COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 120. MARTEDI' 4 MAGGIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) IN MARZO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANSITO CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 65681 11, FAX 011 6525306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06 47881, FAX 06 4885239; 06 4954695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 7952181, FAX 02 7953048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 55381, FAX 011 5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 5521105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SCH. 26 (€ 1.89); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-REG 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.86); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 520; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 511, FAX 02 24424 490; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6882211, FAX 011 6885300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.579.998), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.486), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90504

Il presidente Usa: «Non cerchiamo la vittoria totale, fermiamo i raid se Milosevic inizia il ritiro dal Kosovo»

Clinton: forza di pace con russi e ucraini

La Nato centra un altro autobus di civili: 17 morti e 43 feriti

WASHINGTON. Si è concluso ieri il lungo colloquio a Washington tra Cernomyrdin e Clinton. Secondo il mediatore russo le due parti sono vicine a una soluzione diplomatica della crisi in Kosovo. Ed emergono segnali d'apertura: i raid potranno essere sospesi se Milosevic accetterà il rientro dei profughi e la presenza di un contingente internazionale con truppe russe, ucraine e di «altri Paesi di religione ortodossa». E gli aerei dell'Alleanza hanno centrato un autobus tra il Kosovo e il Montenegro: 17 i morti. DA PAG. 2 A PAG. 5

LA BOMBA-SOFT «CON LA GRAFITE SPENTI AL BUIO QUANDO VOGLIAMO»

Black-out e paura a Belgrado I cacciabombardieri della Nato hanno usato per la prima volta bombe alla grafite per bloccare l'erogazione di energia elettrica e paralizzare la vita a Belgrado e nella maggior parte della Serbia. La bomba non danneggia le strutture ma liberando grafite (nella foto: un «gomitolo» del materiale) manda in cortocircuito i generatori. Per rimettere in funzione le centrali bisogna ripulirle e ci vogliono ore. Con l'impiego di queste bombe la Nato ha inteso mandare un messaggio a Slobodan Milosevic: abbiamo la mano sull'interruttore dell'elettricità della Serbia e la spegniamo quando vogliamo. Con le conseguenze del caso: blocco della catena di comando delle forze armate, ma anche niente acqua, pane, tv, telefoni, riscaldamento. Ieri intanto la Serbia ha denunciato un'altra strage della Nato. Nel bombardamento di un posto di blocco gli aerei hanno centrato un bus pieno di profughi diretto in Montenegro provocando 17 morti e 43 feriti. Nell'attacco ad un altro posto di polizia a Valljevo (novanta chilometri da Belgrado) sono andati distrutti otto palazzine ed alcuni reparti di un ospedale

Giovanni Cerruti A PAGINA 3

INTERVISTA

LA MONACA DI CLAUSURA

«Vi racconto la guerra vissuta dalle celle e dai chiostri»

Alberto Sinigaglia A PAGINA 5

TACCUINI

Battista
Integralisti dell'interventismo

Molinari
Le missioni silenziose

Ceccarelli
Una Sigonella nei Balcani

Tornabuoni
Staccare la spina

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

SE NON BASTA MEZZO SECOLO DI SFORTUNA

Massimo Gramellini

GRANDE Torino, se questo cinquantesimo compleanno della tua morte avesse uno slogan, vorrei che fosse: «Grazie, abbiamo dato!». Perderti era stato già troppo e invece fu solo l'inizio. Imbattibili su quelli aerei, vantiamo anche una rispettabile tradizione di incidenti automobilistici (da Meroni, caduto, a Radice, sopravvissuto), tanto che, più che una squadra di calcio, il Toro sembra una scuderia di Formula Uno. La storia di ogni fede è intessuta di morti precoci, ma nel nostro caso si è esagerato. Un nome: Giorgio Ferrini. Se poi ci addentriamo nel terreno sportivo, sarebbe facile ricordare lo scudetto revocato per un tentativo di corruzione che oggi farebbe ridere, quello perso a 50 punti contro una Juve che non ci meritava, i pali di Amsterdam che ci negarono l'Uefa e tante altre sviste del destino. Da mezzo secolo il mondo del calcio ci considera un supermarket della sfiga. E per qualche oscura ragione che ha a che fare con l'orgoglio, noi ne siamo andati persino fieri.

Adesso basta, però. Basta con la retorica del «poteva succedere solo a noi» e il culto disfattista dei morti. Basta con i piagnistei e la sensazione, spinta fino all'autocompiangimento, di essere dei perseguitati. Non so se questo adagiarsi all'ombra di una grande disgrazia abbia finito per attirarci addosso anche le altre. In ogni caso: basta. Grande Torino, d'ora in poi io voglio ricordarti da vivo. Non a Superga, la collina che ti uccise, ma al Filadelfia, lo stadio che ti rese eterno. E' tempo di alzarci le maniche, come faceva in campo capitan Valentino. Di ricostruire quello stadio e, con esso, il futuro.

Barnardi, Sanna e Tosatti
ALLE PAGINE 21, 22 E 23
con una riproduzione della Stampa del 5 maggio 1949

Gratis con La Stampa un nuovo fascicolo della storia granata

IL BADOGLIO DEI BALCANI

Enzo Bettiza

FU alla vigilia delle carneficine bosniache che Vuk Draskovic, allora afflitto da acuta verbosità panserbista, incitò i fratelli d'etnia e di follia a «battersi per ogni pezzo di terra di Jugoslavia dove c'è un cimitero serbo». Già nel 1982 s'era fatto conoscere con un mediocre romanzo dal titolo minatorio *Noz*, «Il coltello», che rientrava nel filone letterario di quel vendicativo vittimismo gransserbo che poi, nel 1986, avrebbe trovato la sua compiuta forma teorica ed etnofobica nel famoso «Memorandum» dell'Accademia delle Scienze di Belgrado. In quegli anni di apprendistato nazionalistico Vuk, ovvero «Lupo», che da poco aveva abbandonato il comunismo ateo per convertirsi al legittimismo ortodosso, si presentava nelle conferenze e nei comizi con la criniera fluente e la barba folta, evocati ad un tempo il Cristo bizantino e lo storico capo dei cernici Draza Mihajlovic. Annunciava, allora, che sarebbe stato pedagogicamente opportuno amputare l'anulare e il mignolo sulla mano dei croati e dei musulmani; così quegli infedeli, con le tre dita risparmiate, avrebbero potuto farsi il segno della croce soltanto alla maniera ortodossa. Si unì infine in uno scambio parentale con il neofascista Vojcslav Seselj, capo delle formazioni paramilitari operanti a loro tempo a Vukovar e nei dintorni di Sarajevo: Vuk funse da testimone alle nozze di Seselj, e Seselj ricambiò facendo il testimone allo sposalizio di Vuk con Danica.

Oggi sull'ex vice primo ministro, brutalmente espulso dal governo federale, piovono da ogni parte accuse di fellonia e di doppiogiochismo. L'altro vicepremier rimasto in sella, il compare di matrimonio Seselj, gli addebita l'intenzione di voler svendere il Kosovo agli americani e alla Nato. Gli ex compagni d'opposizione Zoran Djindjic e Vesna Posic, assieme ai quali Vuk era sceso in piazza nel 1996, gli rinfacciano tuttora l'opportunismo che doveva portarlo dalle prigioni di Milosevic e dalle dimostrazioni contro Milosevic ai vertici del governo dello stesso Milosevic. I diplomatici occidentali, frattanto, non sanno più che spessore e attendibilità dare alle opinioni e dichiarazioni a geometria variabile del personaggio. Milosevic ha usato Draskovic come «ballon d'essai», facendogli dire, prima di scaricarlo, che Belgrado avrebbe potuto accettare nel Kosovo la presenza di una forza armata sotto egida Onu? Oppure Draskovic ha usato come «ballon» unicamente se stesso, presentandosi agli occidentali nelle vesti di un potenziale Badoglio della situazione?

Per ora, le cancellerie europee in attesa di novità diplomatiche dai colloqui di Cernomyrdin con il presidente Clinton, dovranno contentarsi di scrologare sui significati reconditi del nuovo look più rispettabile di Draskovic. Egli si è raccorciato la barba e i capelli, dandosi un aspetto meno ispido e meno mischeggiante. Che si prepari davvero a succedere a Milosevic e a negoziare a tutto campo con i «fascisti aggressori» della Nato?

QUIRINALE

LA STRATEGIA DI D'ALEMA

Confronto con il Polo e appello alla maggioranza per arrivare a scegliere il Presidente

Cazzullo A PAGINA 7

TORINO

CASTELLANI CACCIA ASSESSORE PRC

Il sindaco licenzia Stefano Alberione coinvolto negli scontri del Primo Maggio. Ora ha solo due voti di maggioranza

SERVIZI IN CRONACA

Fatturato in calo del 6,1% a gennaio. Torna a salire la spesa per le pensioni

Industria, allarme recessione Fossa al governo: meno tasse

ROMA. Inizio dell'anno fiacco per l'industria italiana: a gennaio il fatturato ha segnato una flessione del 6,1% rispetto allo stesso mese del '98 mentre gli ordinativi hanno registrato un calo del 4,4%. L'Istat, che ha elaborato i dati, precisa che il calo del fatturato è legato sia ad una diminuzione sul mercato interno (-5,5%) sia su quello estero (-7,7%). Ed è bastato questo annuncio per scatenare una raffica di reazioni, tutte preoccupate ma anche polemiche, dal governo alla Confindustria, dai sindacati alla Confcommercio e alle altre organizzazioni imprenditoriali. Per il presidente degli industriali Giorgio Fossa non ci sono dubbi: «L'Italia è ai limiti della recessione. Dal Dpef deve venire un segnale rassicurante, ad esempio l'annuncio della diminuzione della pressione fiscale e contributiva di un punto per i prossimi anni». Sul fronte delle pensioni, torna qualche preoccupazione, perché la spesa '99 potrebbe ripartire verso l'alto, dopo un '98 «virtuoso» che si era chiuso con un disavanzo di 30 mila miliardi.

Fossi e Gianotti A PAG. 14

TARIFFE

CARO-TELEFONO L'ITALIA E' PRIMA

Nella classifica dei 10 Paesi più sviluppati le nostre interurbane e le internazionali costano di più

A PAGINA 17

Trovati i resti dell'inglese che forse arrivò per primo in vetta

Uno scheletro riapre il giallo della conquista dell'Everest

il fantasma era adagiato su una terrazza di neve, a pochi passi dalla cima del mondo. Una targhetta cucita sugli abiti ne indicava il nome: George Mallory. Settantacinque anni dopo la sua scomparsa, dalla vetta dell'Everest torna un mistero e riscrive la storia. Chi fu il primo uomo a salire l'ultimo gradino sulla scala di questo pianeta? Per quarantacinque anni la risposta è stata: sir Edmund Hillary, esploratore neozelandese, che raggiunse la meta il 29 maggio del 1953. Ora che una spedizione ha rintracciato ai piedi del cielo il cadavere di Mallory, la storia potrebbe cambiare. Manca la certezza, si cerca ancora la macchina fotografica, che potrebbe essere anch'essa sepolta nel ghiaccio, con un rullino di carta velina a custodire l'immagine del fantasma Mallory e del suo compagno di spedizione Andrew Irvine.

Romagnoli A PAG. 12

Diventa Protagonista del Tuo Mondo

Se vuoi diventare...
Indossatore/ice
Fotomodello/a
Volto Nuovo
Ragazzo/a Immagine

...inviaci subito
2 tue fotografie, i tuoi dati
e un recapito telefonico.
Sarai comunque contattato.

SCREAM

Uccide moglie e figlie

Fa una strage al ritorno da Padre Pio

MESSINA. Un posto a tavola accanto alla moglie occupato da uno sconosciuto. E' questo il banale motivo che ha indotto Giuseppe La Torre, 53 anni, a uccidere a coltellate la moglie e le due figlie, di 17 e 14 anni. La sera prima la famiglia era tornata dal pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo dove aveva assistito alla cerimonia di beatificazione di Padre Pio. All'alba, la strage.

Bavoso A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

E raccontano che una volta, passando, avesse avuto pietà di un cagnolino che veniva maltrattato, e avesse detto queste parole: «Smetti di batterlo, perché è l'anima di un amico che ho riconosciuto alla voce».

Diogene Laerzio, *Vita di Pitagora*

Milano: anche tre ragazze fra i sette denunciati, quasi tutti studenti

Presa la banda dei baby-rapinatori

Accusati di furti e aggressioni ai compagni di scuola

MILANO. Giovani, carine e pericolose. La maggior parte della banda era costituita da loro, le ragazze: tre su quattro. Studentesse alla moda e con un gusto del brivido tutto particolare da consumare insieme alla merenda, durante la ricreazione: alla fine delle lezioni si appostavano davanti a scuola e rapinavano le coetanee. Una di queste, sedicenne, il 15 marzo era finita all'ospedale con una prognosi di dieci giorni, dopo essere stata picchiata davanti alla fermata del metrò di via Natta, quella dove s'incontravano tutte le mattine: volevano il suo cellulare. Le tre bad girls, insieme ad altri 4 minori, sono state fermate e denunciate a piede libero ieri dagli agenti del commissariato San Siro che da settimane indagavano sulle aggressioni agli studenti del liceo scientifico Vittorio Veneto e dell'istituto tecnico Conti.

Colonnello A PAG. 9

Il Presidente apre uno spiraglio: sì a una forza Onu con russi e ucraini. Cernomyrdin: resto speranzoso

Washington dà alla pace una chance

Clinton: ci sono margini per trattare

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Non ho mai parlato di vittoria totale. Piuttosto voglio ottenere le condizioni minime necessarie perché i kosovari possano tornare a casa e vivere in un ambiente sicuro. E nelle giuste circostanze potremmo anche decidere una sospensione dei bombardamenti».

All'indomani della liberazione dei tre prigionieri americani, il Presidente Clinton dà per la prima volta un chiaro segnale del suo desiderio di trovare una soluzione diplomatica al conflitto in Kosovo.

Attimi prima di incontrare l'inviato russo Viktor Cernomyrdin alla Casa Bianca per sentire di prima mano gli ultimi sviluppi diplomatici, il Presidente ha detto che la campagna aerea non cesserà fino a quando Milosevic non metterà fine all'incubo» imposto ai kosovari.

Ma ha anche detto che si può trattare. E sull'ostacolo principale alla soluzione diplomatica che vanno perseguendo i russi - la composizione della forza internazionale che dovrà proteggere i kosovari - Clinton ha detto che ci sono «margini» per discutere. Non è più indispensabile che la forza abbia una struttura di comando Nato. Basterebbe «un'ampia forza di sicurezza internazionale» nella quale la Nato avesse un ruolo importante».

Clinton ha aggiunto che vedrebbe «con favore» una forza sotto egida Onu, nella quale russi e ucraini svolgessero un ruolo di primo piano «così come abbiamo fatto in Bosnia». Una volta raggiunto un accordo sulla forza internazionale Milosevic dovrebbe impegnarsi a garantire uno statuto autonomo al Kosovo e «quantomeno a cominciare il ritiro delle truppe serbe». In queste circostanze «potremmo contemplare una cessazione dei bombardamenti».

Dopo la conferenza stampa Clinton ha ricevuto Cernomyrdin alla Casa Bianca per approfondire insieme alcuni punti-chiave del progetto russo, a cominciare dalla composizione della forza internazionale. Anche perché una forza non più targata Nato avrebbe seri problemi di credibilità. E non è affatto chiaro quanto Clinton sia disposto a cedere su questo punto.

All'uscita dalla casa Bianca Cernomyrdin ha detto che il colloquio ha «avvicinato» le posizioni, e con tutta la prudenza del caso, ha aggiunto: «Continueremo a lavorare. Rimaniamo speranzosi. La posta in gioco è molto alta». L'inviato di Eltsin è poi partito per New York, dove si incontrerà con il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, prima di volare alla volta di Belgrado.

Congedatosi dall'inviato russo, Clinton ha ricevuto il reverendo Jesse Jackson, appena arrivato dalla Germania, dove aveva accompagnato i tre prigionieri americani liberati domenica. Il Presidente ha detto di essere «grato» per la liberazione dei soldati ed ha ringraziato il reverendo per una missione alla quale la Casa Bianca non aveva voluto dare la sua benedizione.

Jackson aveva con sé la lettera in cui Milosevic chiedeva un incontro con il presidente americano. Ma la Casa Bianca aveva già messo le mani avanti prima dell'arrivo di Jackson a Washington, spiegando che un incontro del genere non era assolutamente nelle carte.

Prima di essere ricevuto da Clinton, il reverendo ha criticato l'Amministrazione per non aver ricambiato il rilascio dei prigionieri americani con un gesto distensivo nei confronti di Belgrado e per aver addirittura intensificato i bombardamenti ieri notte: «Sono deluso. Le nostre bombe stanno ammazzando gli jugoslavi e nessuno sta ammazzando americani. Ad un certo punto dovremo pur spezzare questo ciclo. E a me sembra che si sia aperta una finestra. Approfittiamo del momento».

La Casa Bianca, pur sollevata dalla liberazione dei tre americani, accusa Milosevic di aver tentato un colpo pubblicitario. E non ha nessuna voglia di ricambiare con un altro gesto eclatante, come la liberazione dei due prigionieri jugoslavi in mano alla Nato.

Ma nel frattempo l'Amministrazione ha cominciato a lavorare seriamente ad una soluzione diplomatica. Anche perché si trova sotto pressione da una parte importante del Congresso che non ha alcun appetito per questo conflitto e che spinge per una rapida soluzione. Il leader della maggioranza repubblicana, il senatore Trent Lott, ha chiesto pubblicamente a Clinton «di dare una chance alla pace».

Domani il senatore repubblicano John McCain, assieme al democratica Joe Biden, cercherà di portare al voto una risoluzione che offre al presidente «tutti i mezzi necessari» per piegare Milosevic. Ma la leadership del Senato ha già fatto sapere che impedirà un voto sulla risoluzione. E questo la dice lunga sullo stato d'animo del Congresso, che non ha mai amato questa «guerra di Clinton». Già la settimana scorsa la Camera si era rifiutata di approvare una mozione d'appoggio alla campagna aerea della Nato contro la Jugoslavia.

Bill Clinton ha indicato le condizioni per una pausa dei bombardamenti sulla Jugoslavia «Ci vorrà un chiaro impegno di Milosevic per consentire il ritorno dei profughi di origine albanese nel Kosovo» ha detto il Presidente

TONY BLAIR IN MACEDONIA

Nella terra di nessuno applaudito dai profughi

SKOPJE. Il premier britannico Tony Blair è entrato ieri nella terra di nessuno tra Macedonia e Kosovo dove è stato applaudito dai profughi. Blair ha varcato la frontiera a piedi da Blace, e ha passato una quindicina di minuti nella terra di nessuno, parlando con alcuni degli sfollati in attesa di entrare in Macedonia. (Nella foto il premier tra i soldati). In Macedonia si è impegnato a raddoppiare gli aiuti già destinati alla Gran Bretagna ai profughi dal Kosovo; i fondi arriveranno a oltre 120 miliardi. Blair si è poi recato nel campo di Brazda, vicino a Skopje, nel quale sono stipati 35 mila fuggiaschi.

TACCUINO PACIFISTA

Gli integralisti dell'interventismo

Pierluigi Battista

CON comprensibile sgomento Guido Moltedo sul *Manifesto* si chiede se fosse poi così necessario per «gli ex o post comunisti, che fino a ieri erano filo-sovietici con un filo di mal di pancia» dimostrare con la loro super-eticizzazione della guerra di non saper stare «nella pelle» del loro nuovissimo e smagliante filoamericanismo. Tanto da insinuare, vista l'ostentazione di un «integralismo» da neofiti, il dubbio sull'autenticità della loro «svolta psicologica prima ancora che politica e culturale». Per la verità Moltedo corre il rischio dell'indebita generalizzazione, visto che sulla sua rivista *Le ragioni del socialismo* un post comunista per di più di matrice «migliorista» e tutt'altro che estremista come Emanuele Macaluso critica in modo sferzante la pretesa di risolvere con le armi della «pulizia etica» le nefandezze della «pulizia etnica». Resta però l'impressione che anche in Italia una malcelata ansia di apparire co-belligeranti affidabili abbia indotto tra i «neo-filoamericani» comportamenti poco sorvegliati di forsennatezza bellicista (ammantata di nobilissime intransigenze «umanitarie»).

Il guaio è che un pericoloso accecamento interventista non sembra affatto una specialità italiana. Anzi, il grande enigma che sta alla base di questa guerra è proprio la totale mancanza di reattività da parte dei governi della Nato alle obiezioni ispirate al «realismo» che da più parti hanno sollevato dubbi sulla legittimità dell'intervento. Dubbi, soprattutto, sulla leggerezza con cui è sembrato che i governi Nato volessero sciogliere con la forza armata dell'«ingerenza umanitaria» grovigli di storia, secolari sedimentazioni di odi e rivalità, presenze fantasmatiche di un passato ancora vivo che sono al centro di questo conflitto. Già Julia Kristeva proprio su queste pagine invitava a fare estrema attenzione alle «tracce e cicatrici mentali» che oggi sembrano rivivere con intatta energia nelle terre martoriate dalla guerra e dalle deportazioni. E Silvia Ronchey, sul *Foglio*, ha richiamato l'impatto fortissimo di «religioni mai del tutto morte o raramente del tutto comprese e praticate» come nutrimento di tensioni mai assopite ma soprattutto come chiave per comprendere la feroce ostinazione di popoli e culture che rivendicano la loro identità originaria anche al prezzo di distruzioni (e auto-distruzioni) immani.

Con il suo a volte micidiale *understatement* Alberto Arbasino afferma su *Repubblica* che questa guerra appare «evidentemente non molto pensata né preparata con la storia e la geografia» quasi a voler scacciare con volontaristico slancio l'insostenibile pesantezza dei «fatti storici e geografici» (se non addirittura della «patologia obiettiva dei dati umani»). Quasi che il pensare fosse, nell'eccitazione della «pulizia etica», un atto di diserzione preventiva.

«Così facevamo pulizia etnica»

Al Tg3 un soldato serbo catturato dall'Uck

ROMA

Visto così fa solo pena: raggomitolato su se stesso, le mani e i piedi legati, il giovane soldato serbo preso prigioniero dai guerriglieri albanesi dell'Uck, l'Esercito di liberazione del Kosovo, non sembra certo uno dei massacratori che terrorizzano i civili della disgraziata provincia. Ma in questa guerra è difficile fare distinzioni nette. Lo stesso accadde in Bosnia, quando alla fine del conflitto alcuni criminali di guerra riconosciuti, una volta messi a sedere sul banco degli imputati del Tribunale penale dell'Aja, sembravano degli ingenui ragazzotti piuttosto che dei carnefici.

Così è stato anche ieri sera, quando il Tg3 ha mostrato le immagini di quell'uomo in posizione larvale, con indosso la divisa regolare dell'esercito jugoslavo, che confessava ai guerriglieri albanesi: «Così facevamo la pulizia etnica».

«Come ti chiami? Come ti chiami?». Glielo chiede tre volte, il miliziano dell'Uck, prima di avere la risposta a bassa voce, terrorizzata: «Sjerko Terkovic, di Mish». E' un soldato dell'esercito regolare jugoslavo, e le immagini sono state girate dall'Esercito di liberazione del Kosovo per provare le violenze commesse dai militari serbi.

«Siamo andati nel villaggio di Beqamir - racconta Terkovic, esibito in mutande in una località sconosciuta del Kovoso - e lì ci hanno raggiunti i riservisti di Pec. Abbiamo iniziato assieme a ripulire il territorio, poi abbiamo spinto tutta la gente cacciata dai villaggi verso i confini. Alla fine della giornata mi hanno detto che almeno ottanta albanesi erano stati uccisi».

Di fronte a lui, la telecamera inquadra un anellino e due orologi: è il misero bottino che il soldato ha raccolto derubando i civili in fuga in cambio della loro vita. Terkovic, dice l'Uck, è già stato consegnato alla Nato, ma dall'Alleanza Atlantica non è ancora arrivata nessuna conferma o smentita della notizia.

E' possibile che si trattasse di una messinscena? Certo, anche se nessuno dubita del fatto che la pulizia etnica, i serbi, la fanno davvero. L'unica, forse, a dirsi certa del contrario è, guardacaso, la moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, in un'intervista alla Cbs. La pulizia etnica nel Kosovo «non c'è». Ma come, e tutte le testimonianze sulle violenze delle vostre truppe sulla popolazione civile, allora? Mirjana non batte ciglio: «Non li stanno cacciando. E' come se lei mi dicesse che oggi è mercoledì, ma oggi è sabato». [e. st.]

SCALFARO

«L'Europa politica ha fallito»

ROMA. La guerra per il Kosovo rappresenta «il fallimento politico» dell'Europa che anche in questo caso, in una crisi al suo interno, non è riuscita a trovare la forza di esprimere una politica comune. Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo ieri sera a Roma al primo sinodo dei cappellani militari in Italia. Sebbene viva questi giorni «come un incubo», il Capo dello Stato ha invitato a continuare a ricercare «con grandissima perseveranza» l'Europa politica, perché solo con una volontà politica comune si può avere «la garanzia di pace nel mondo». Un obiettivo mai raggiunto che Scalfaro ha voluto citare proprio perchè il mondo sta vivendo la realtà della guerra e un rischio si affaccia: «entrare nello stato d'animo del tran-tran quotidiano della guerra». [Ansa]

NUOVE STRATEGIE PER PIEGARE BELGRADO

«Assalto politico a Milosevic»

La Bonino: è ora di aiutare l'opposizione

intervista

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

UN'OFFENSIVA politica per isolare Milosevic». A quaranta giorni dall'inizio dei bombardamenti Nato, Emma Bonino chiede ai Paesi europei di percorrere una nuova strada. Per avere una vera pace nei Balcani, dice la Commissaria europea, i Quindici devono mettere da parte Milosevic e offrire una prospettiva alla Serbia, aiutando anche l'opposizione democratica. E la Bonino non risparmia nemmeno le critiche al ministro degli Esteri Lamberto Dini, troppo «morbido - dice - verso il presidente serbo.

Quale dovrebbe essere l'obiettivo di questa offensiva?

«Da quando sono partiti i bombardamenti vediamo da una parte l'azione militare e dall'altra la diplomazia "tradizionale": visite, missioni, mediatori, pacifisti... Va tutto bene, ma mi sembra che adesso, assieme a questo, sia anche il momento di un assalto politico al regime di Milosevic. Sennò rischiamo di abituarci a tutto, anche alla guerra che vediamo ogni giorno in televisione».

E come andrebbe condotto questo «assalto»?

«Prima di tutto penso a un uso sistematico delle trasmissioni radio occidentali e del lancio di volantini in Serbia: operazioni di contropropaganda. Finora la Nato ha fatto degli errori e Milosevic ha vinto la guerra dell'informazione, anche se ha poco da preoccuparsi della sua opinione pubblica perché appena un giornalista gli dà fastidio usa metodi - si fa per dire - più radicali».

Questo potrebbe servire per far perdere consenso a Milosevic in Serbia, ma la comunità internazionale che può fare più di quanto abbia fatto? Ci sono sanzioni peggiori dei bombardamenti?

«E' arrivato il tempo di incriminare Milosevic di fronte al Tribunale penale per la ex Jugoslavia. Sarebbe un modo per isolare il regime e non il popolo serbo. Così come l'arresto di Karadzic sarebbe un'operazione utile anche se tardiva. Insomma, l'Europa dovrebbe riprendere il documento che aveva sul tavolo quando i ministri degli Esteri si sono riuniti l'8 aprile scorso in Lussemburgo. Un documento secondo cui "Milosevic sarà ritenuto personalmente responsabile" di quello che sta accadendo al suo popolo. Ma allora l'opposizione di Lamberto Dini fece saltare quel nome».

Questo perché Dini sostiene che le responsabilità di Milosevic sono tutt'altro che provate. Lei non la pensa così?

«Dalle testimonianze, anche quelle che raccogliamo noi, mi sembra ampiamente provata l'esistenza di una catena di comando delle deportazioni che arriva fino a Milosevic».

E allora come si spiega questa posizione del nostro governo?

«Io parlerei piuttosto di una posizione personale di Dini. Mi sembra l'espressione di un sentimento molto popolare per anni nella comunità internazionale, e cioè che Milosevic sia parte della soluzione. Quindi si può andare fino a un certo punto, ma non oltre, perché con questo signore bisognerà poi negoziare. Però, mentre Dini è ancora su questa tesi altri Paesi, come la Francia e la Gran Bretagna, si sono spostati sulla tesi che Milosevic è il problema e non la soluzione».

Quindi per lei la soluzione per il Kosovo va trovata senza Milosevic?

«In ogni caso va trovata senza che Milosevic si presenti come il grande pacificatore. E proprio perché accetti le cinque condizioni poste dalla Nato bisogna mettere in campo questi strumenti politici e giudiziari, altrimenti anche l'opposizione democratica in Serbia, quegli esponenti come Draskovic che Milosevic ha inglobato. E specie per il popolo serbo la prospettiva di un'integrazione europea accelerata può essere un grande strumento.

Il commissario europeo Emma Bonino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRETTORE Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SGS spa, Quinto Strada 35, Catania — Nord Estesi, 19-21 Rue du Caire, Rouhaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20122 v. G. Cardoni 20, tel. 02 34634.611, fax 02 34634.693. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 33, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/C, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 392982. PADOVA v. Cattaneo 1/B, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7308311. FIRENZE v. Dei Mille 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.so Concordi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Liberto 19, tel. 091 6885100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 42091, fax 06 4201868.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627500; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 65681; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950405; bonifico bancario sul conto n. 15001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-822822; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Nizza 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 65681; fax 011 6627500
internet: www.lastampa.it e-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1999

Certificato n. 8288 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 3 maggio 1999 è stata di 500.000 copie

Il portavoce Shea dopo il grande black-out: abbiamo il dito sull'interruttore della luce

La Nato: spegneremo ancora la Serbia

Un'altra strage di civili: colpito un bus, 17 morti, 43 feriti

BRUXELLES

«Abbiamo dimostrato a Milosevic che la Nato è in grado di "accendere e spegnere" la luce alla Jugoslavia, mandando in tilt i sistemi di comando e controllo della struttura militare "senza distruggere le infrastrutture di base"». E' il messaggio che l'Alleanza ha inviato a Belgrado attaccando con bombe alla grafite le cinque maggiori centrali elettriche del Paese.

«Senza elettricità - ha detto il portavoce Jamie Shea - un sistema di comando si riduce ad un ammasso di cavi, metallo e plastica». «Il fatto che le luci si siano spente nel 70% del Paese dimostra che la Nato adesso ha il dito sull'interruttore della luce in Jugoslavia e che possiamo interrompere l'erogazione dell'energia elettrica quando vogliamo».

Gli aerei della Nato hanno colpito i trasformatori della rete elettrica a Nis, Novi Sad, Drmno, Obrenovac e Banina Basta. Nell'occasione sono state usate le cosiddette «soft bomb», che esplodono sugli obiettivi e liberano una polvere di grafite che ricopre i circuiti elettrici e li manda temporaneamente in tilt, senza distruzioni materiali. Le bombe furono sperimentate anche contro l'Iraq, durante la guerra del Golfo, nel 1991. La Nato non ha però spiegato quali possano essere gli effetti della minutissima polvere di grafite sull'ambiente e sui polmoni della popolazione.

Shea ha puntualizzato che il black out ha colpito in maniera specifica il comando e i centri di controllo dell'esercito jugoslavo, le linee di comunicazione e le luci delle piste aeroportuali. E ha aggiunto che la Nato «ha usato la massima cura» nell'accertarsi che importanti installazioni civili - come gli ospedali - avessero generatori elettrici di riserva che ne permettessero il funzionamento anche durante i «black out».

Con questo sistema, ha spiegato la Nato, si riesce anche a garantire meglio la difesa dei nostri piloti che volano nel cielo della Jugoslavia». Un punto importante quello della sicurezza delle missioni della Nato che in 40 giorni di operazioni aeree ha perso tre velivoli, mentre un quarto è stato danneggiato. Il primo era lo Stealth, l'aereo invisibile, caduto il 27 marzo scorso, per «guasti tecnici». Anche per altri due aerei - un F16 caduto due giorni fa nel Nord della Serbia e un Harrier inabissatosi nell'Adriatico - la Nato ha parlato di «guasti», escludendo che siano stati colpiti dal fuoco serbo. Soltanto ieri Shea ha ammesso, per la prima volta dall'inizio dell'operazione «Forza Alleata», che un A-10 anticarro, che ha compiuto un atterraggio d'emergenza a Skopje, era stato colpito dalla contraerea serba. In 40 giorni di operazioni, comunque, ha ricordato la Nato, i suoi aerei hanno effettuato 14 mila sortite sui cieli della Jugoslavia.

Durante la 40ª ondata di attacchi notturni colpiti per errore a Valjevo un ospedale e 8 palazzine vicino a un complesso industriale

«Ci rendiamo conto che la gente sta soffrendo» ha ammesso il protavoce, che in più di una occasione si è dovuto scusare quando le bombe della Nato hanno causato la morte di civili. Ma Shea ha ricordato che «questa situazione e la distruzione dell'economia della Jugoslavia sono frutto delle politiche di Milosevic» e che solo lui, se lo vuole, «potrà interrompere queste sofferenze».

Altre vittime innocenti sono state causate ieri da una bomba della Nato caduta su un autobus partito da Pec e diretto in Montenegro. La corriera, carica di civili, era ferma ad un piccolo posto di blocco sulla strada che collega Djakovica (Kosovo) a Podgorica. Dietro, anche due autovetture attendevano di espletare le formalità di rito con i poliziotti. Diciassette i morti tra cui tre donne, 43 feriti di cui almeno 23 in gravi condizioni. Della corriera è rimasta solo la carcassa, parzialmente incendiata, mentre le due auto sono state completamente distrutte dalle fiamme. A una ventina di metri, è rimasto un cratere profondo 15 metri. L'Alleanza si è limitata a dire di aver aperto un'inchiesta. Si tratterebbe del secondo incidente del genere in tre giorni: sabato scorso, da Bruxelles avevano ammesso di aver colpito per errore un pullman a Nord di Pristina, uccidendo 47 civili.

Ma non è tutto: durante la quarantesima ondata di attacchi notturni, lanciati soprattutto nelle regioni centro-meridionali, si sarebbe verificato un altro disastroso errore di bersaglio: a Valjevo - secondo fonti serbe - sono stati colpiti in una zona residenziale, accanto al complesso industriale di Krusik, otto palazzine e un ospedale, con un bilancio di 34 feriti e almeno due dispersi sotto le macerie. Ed a Novi Sad, capoluogo della Vojvodina, è stata centrata da due missili la stazione della tv di Stato. [e. st.]

Bombe di grafite killer dei circuiti

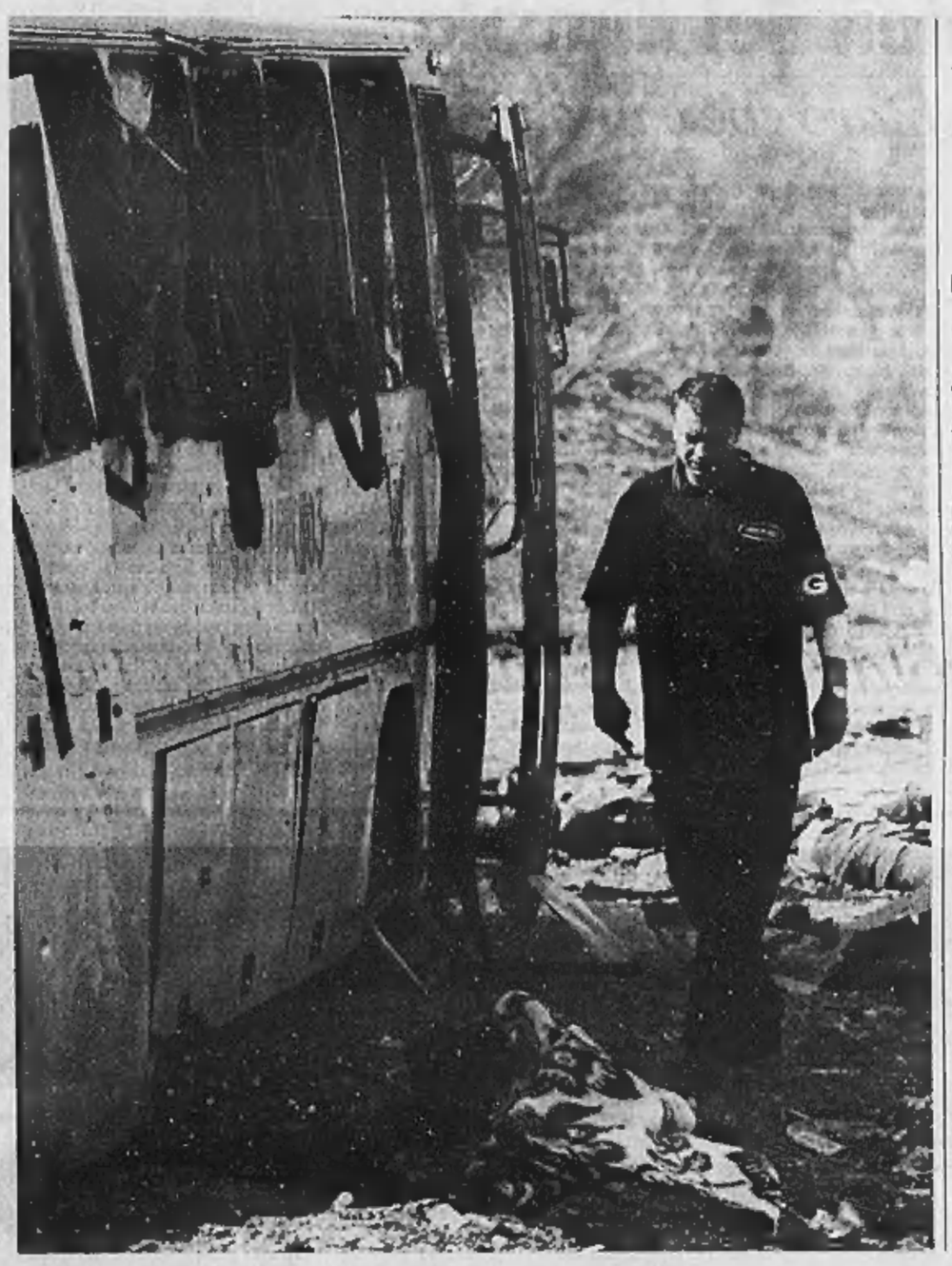
L'aspetto è quello di una comune bomba - forma cilindrica, alette gialle - ma gli effetti sono del tutto particolari e certamente meno devastanti di una bomba tradizionale: un cortocircuito elettrico, che non danneggia le strutture, ma provoca un black out di qualche ora. E' anche per questo che la bomba alla grafite viene chiamata «soft bomb», bomba gentile: anziché urtare l'obiettivo, esplode in aria e, essendo la grafite uno dei minerali più teneri, per giunta caratterizzato da forti sfaldature, si frammenta in un pulviscolo nero. Quando si bombarda una centrale elettrica, questo si deposita sui circuiti, che finiscono in tilt.

La grafite, un minerale costituito essenzialmente da carbonio cristallizzato, è infatti un ottimo conduttore dell'elettricità, cioè consente un buon passaggio di corrente. Per ripulire i circuiti elettrici dalla patina, spessa e soprattutto grassa, che li nasconde, occorrono molte ore di lavoro.

Ma le strutture, sotto la polvere, restano intatte. La Nato è assai parca di dettagli tecnici su questo ordigno, trattandosi di un'arma nuova. Ma già da tempo la grafite trova applicazione nella missilistica. [e. st.]

Il macellaio accende una candela a San Nicola: «Posso resistere due giorni poi dovrò buttare tutto ai cani I clienti avevano già fatto le loro scorte e saranno nelle mie stesse condizioni»

Un uomo passa accanto all'autobus di profughi albanesi colpito da un missile della Nato a Savina Voda a Sud-Ovest di Pec A sinistra, il segretario di Stato Usa Madeleine Albright



TACCUINO MILITARE

Le missioni silenziose degli aerei italiani

Maurizio Molinari

DALL'INIZIO della guerra in Kosovo i 42 aerei italiani hanno effettuato sui cieli della Federazione Jugoslava oltre 250 sortite con una media di circa 5 sortite per ogni Tornado, Amx, F-104 e aereo-cisterna di stanza nelle basi di Istrana, Piacenza, Amendola e Gioia del Colle, che sono stati impiegati in tutti i tipi di missioni: intercettazione, rifornimento, supporto e bombardamento. «E' una percentuale di attività ragionevole, dice una fonte militare. In realtà, fra le 14 mila sortite dei mille aerei Nato impegnati finora l'apporto italiano non è stato fra i più massicci. Basti pensare che i soli 36 aerei belgi ed olandesi si sono già lasciati alle spalle le 700 sortite.

Il minor impiego di aerei italiani è dovuto ai limiti imposti dal governo alla partecipazione ai bombardamenti ed è causa di un crescente malumore sia fra i piloti che negli alti gradi dell'Aeronautica. Fra gli oltre cento piloti italiani impiegati a rotazione sui 42 aerei non mancano in effetti quelli che, in questi 41 giorni di guerra aerea, si sono distinti per abilità e coraggio. Anche in situazioni di pericolo. Ma il punto è che «nessuno può dirlo per paura delle conseguenze politiche», si lamenta uno di loro. I piloti vorrebbero che l'Italia si adeguasse a quanto già fanno altri Paesi alleati fornendo quotidiani briefing informativi.

Questa richiesta, più volte recapitata ai piani alti del ministero della Difesa, non ha mai avuto seguito. Neanche le indiscrezioni fatte trapelare sulla stampa sull'impiego di Tornado e Amx in azioni di attacco al suolo hanno modificato la scelta del silenzio. Trovare la spiegazione di tanta reticenza non è difficile: al briefing quotidiani sull'impiego degli aerei? Ma scherziamo? A parte le reazioni di Cossutta e Verdi, Belgrado romperebbe ogni rapporto, sarebbe un disastro», ammette un diplomatico di lungo corso invitando i piloti a «tenersi dentro il malumore per amor di patria».

Ironia della sorte vuole che a causa dell'assenza di briefing ufficiali si taccia anche su quello che all'Aeronautica considerano un vero e proprio fiore all'occhiello di questa campagna: i cento piloti e tecnici italiani che ogni notte, a turno, pattugliano con i colleghi alleati lo spazio aereo jugoslavo a bordo degli aerei-radar Awacs E3A di base a Geilenkirchen, in Germania. Il contingente degli Awacs è l'unica unità militare integrata stabilmente disponibile dell'Alleanza. fu creata nel 1982 e dal 1991 sorveglia ogni angolo dei Balcani. La componente italiana del colonnello Marcello Sole in questa crisi del Kosovo si è già tolta parecchie soddisfazioni. Ad esempio c'era più di un italiano a bordo dell'Awacs che raccolse il segnale di aiuto lanciato dal pilota americano dell'F117A caduto vicino a Belgrado e ne coordinò poi il recupero. Ma nessun briefing potrà mai raccontarlo.

VIAGGIO NELLA CAPITALE PARALIZZATA

A Belgrado, aspettando la morte al buio

Gli ospedali in tilt, nei negozi le poche merci marciscono

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a Belgrado

RADIO Pancevo» alle sei del pomeriggio riesce ancora a trasmettere: «Attenzione, dalla Centrale elettrica di Obrenovac stanno tentando di riattivare la corrente e non ci riescono. Attenzione, non usate elettrodomestici: possono provocare corto circuito in tutta la rete. Buona fortuna Belgrado, non si sa come andrà a finire».

All'ospedale del «Fronte Popolare», lo sanno già. Branka Nikolic, ostetrica, dice che sarà terribile: «Abbiamo un generatore che va a 70 litri di nafta all'ora, possiamo resistere ancora un giorno». L'ospedale di Branka Nikolic è quello dove nascono i bambini di Belgrado, 7 mila all'anno, 479 dall'inizio della guerra.

Domenica sera, quando è saltata la luce su Belgrado e tutta la Serbia, una donna era in sala parto. Il generatore non è entrato in funzione. «E' intervenuta una squadra d'emergenza e l'hanno portata in un altro ospedale». La bambina è nata in ambulanza.

Vivere per quarantuno giorni sotto le bombe, con la sirena dell'allarme aereo che suona ormai a qualsiasi ora, le notti nei rifugi, la benzina che manca, il lavoro che non c'è più, i conti in banca bloccati.

Il adesso, dalle 21,46 di domenica, vivere o abituarsi a sopravvivere senza luce, senza corrente elettrica e con l'acqua che non supera il secondo piano. E' vero che le bombe al grafite non hanno distrutto le centrali elettriche, ma è anche vero che i tecnici di Obrenovac, 20 chilometri da Belgrado, non sono riusciti a rimediare al danno. Qualche tentativo in mattinata, un altro nel pomeriggio, un paio d'ore e solo in due quartieri di Belgrado.

La Tv non può trasmettere, l'agenzia di stampa Tanjug neppure. Anche al Press Center dell'Armata vanno avanti a pile e candele. Ieri era quasi pronta la lista dei giornalisti che avrebbero dovuto lasciare Belgrado, ma il computer con l'elenco non funziona. Partenze rinviate.

In via del Fronte Popolare, appena fuori dell'Ospedale, la bottega alimentare della catena statale «Serbijanka» («La donna serba») perde acqua che finisce in strada. Marija e Mirijana, le due commesse, sono al buio. Due freezer sono isolati. «Era tornata un po' di corrente verso le 5 del mattino e poi verso le 8. Ora sono le 10 e tutto è scongelato». E' un giorno di festa comandata, il ponte del 1° maggio non è ancora finito.

«Noi - dice Mirijana in grembiule bianco - abbiamo avuto l'ordine di lavorare, come tutti i dipendenti statali. L'ordine di far finta di niente». Ma quanto potete andare avanti? «Veramente dovremmo essere noi a porre questa domanda... Ma a chi? A Clinton?».

L'ostetrica: «Il nostro generatore va a settanta litri di nafta all'ora Possiamo resistere solo un giorno»

O a Milosevic. Entra una cliente, compra quattro scatole di fagioli e un cartoccio di semi di zucca. Il pane non c'è. «Anche se sono considerati di «prima necessità» come gli ospedali e l'acquedotto non hanno fatto in tempo con i generatori».

Sotto il ponte di Brankov c'è il mercato all'aperto di Zeleni Venac, che vuol dire «ghirlanda verde», senza televisione, senza notizie dai giornali, solo con «Radio Pancevo», Belgrado sa già tutto da Internet o con il passaparola.

Presto conoscerà anche la frase del portavoce della Nato da Bruxelles, «abbiamo il dito sull'interruttore della luce».

Al mercatino non si trova una pila, una batteria, una torcia. Uros Berar, il macellaio, accende una candela sotto il quadro di San Nicola: «Posso resistere solo altri due giorni, poi dovrò buttare tutto ai cani. I clienti avevano già fatto le loro scorte e saranno nelle mie stesse condizioni». In Serbia solo la Vojvodina ha le cucine alimentate a gas. A Belgrado sono tutte elettriche, e dunque ferme.

Le bombole di gas sono vietate dall'inizio della guerra, troppo pericolose. chi può, chi l'aveva dai tempi della guerra con la Bosnia, ricorre alle vecchie cucine economiche, a legna o carbone.

Alle sette di sera «Radio Pancevo» interrompe Julio Iglesias: «Attenzione, in alcune zone della città potrebbe tornare la luce tra qualche minuto per una prova. Non toccate gli elettrodomestici, non sprecate questa occasione!». Torna o scompare, la corrente. Ma tanto da Bruxelles l'hanno detto, decideranno loro, no? La bomba elettrica peggio, molto peggio dei morti di Belgrado e di tutti i «danni collaterali» di 41 giorni.

Chi cerca benzina, chi le pile, chi fa la coda ai banchetti che vendono i pacchi di carta blu pieni di candele. Ai tavolini dei bar di Piazza della Repubblica bevono birra calda, il palco dei concerti sempre più tristi è vuoto, gli amplificatori li hanno portati via. Cosa canti, se ti staccano pure la spina? Lo signora che vende patatine fritte avvicina un giornalista della Cbs. «Ora che siamo senza corrente l'allarme per le vostre bombe intelligenti continueremo a sentirlo?». Magari.

Un omino vestito di velluto, il pizzo bianco, attraversa la piazza con la borsa della spesa, otto mele rosse. E' Dragoslav Ercegovac, il vecchio neuropsichiatra che ha deciso di star vicino ai propri pazienti, e sono sempre di più. Cosa ne dice, professore? «Che si sta realizzando il paradosso della Albright: convinta di fiaccare i serbi non si rende conto di spingerli verso Milosevic». E' una vecchia teoria del professore, ma finora ha retto. I suoi pazienti hanno «depressione non psicotica, ma reattiva: ulcere, insonnia, incubi, sognano fantasmi che diventano missili...». Non vanno in piazza a protestare contro Milosevic, vanno dal professore a chiedere una medicina che li faccia dormire, dimenticare per qualche ora una guerra che li sta opprimendo con le bombe e adesso il buio.

Da «Radio Pancevo» alle 20 non sanno di più: «C'è qualche lampione acceso nelle strade. Ancora buona fortuna, Belgrado».

La Jervolino in Puglia: le connivenze tra criminali italiani e albanesi sono un dato di fatto

«Caccia a mercanti d'armi e scafisti»

«Cercheremo di distribuire i profughi anche in tutte le altre regioni»

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino in un campo profughi in Puglia

Flavia Amabile
inviata a BARI

«Avete una generosità da premio Nobel, ma noi cercheremo di non approfittarne, cercheremo di spalmare i profughi in tutt'Italia», annuncia il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino all'inizio della sua visita alla Puglia della solidarietà. «E' ovvio che i profughi non arrivano a Bolzano e dunque la prima accoglienza sarà sempre qui, ma subito dopo verranno condotti altrove». Ma c'è anche altro che arriva e passa dalla Puglia in questi giorni: ieri trenta camion svizzeri guidati da kosovari sono stati bloccati nel porto di Bari ufficialmente per problemi di documenti e per la prima volta sono stati arrestati due scafisti italiani. Il ministro Jervolino ammette che: «Le connivenze tra criminalità albanese e italiana sono un dato di fatto. Lo hanno dimostrato i cantieri scoperti in Marche e Puglia, dove venivano fabbricati scafi destinati all'Albania. Attraverso operazioni di intelligence stiamo cercando di ovviare al problema». Quanto al commercio di armi, sia il ministro Jervolino sia il capo della polizia Ferdinando Masone escludono che esista un vero e proprio traffico tra i due Paesi: «Episodi come quelli che stanno venendo alla luce sono gravissimi ma non mi la sentirei di generalizzare e di parlare di un pericolo di esportazione di armi dall'Italia all'Albania, spiega il ministro. «Le armi - puntualizza Masone - sono l'unica cosa che l'Albania ha in abbondanza». Il governo sta lavorando soprattutto per evitare gli sbarchi sulle coste italiane, spiega il ministro Jervolino: «Stiamo andando avanti ad aprire campi profughi a Vulcno. La logica è di fare in modo che i profughi non siano costretti a mettersi nelle mani degli scafisti perché non hanno alternative». E' in atto, poi, un rafforzamento delle misure antiscafisti: «Gli uomini della nave San Marco creeranno un'ulteriore rete di protezione lungo le coste albanesi per evitare che gli scafisti si avvicinino alle zone dei 'campi'», annuncia il ministro, precisando che in questo momento, invece, un invio di navi per traghettare i profughi kosovari in Italia è un'ipotesi ancora remota: «Soltanto se la guerra dovesse durare ancora a lungo, allora li andremmo a prendere». Non è ancora emergenza profughi, insomma.

E' però emergenza su molti altri fronti. Nei campi mancano interpreti, assistenti sociali, bagni. Fuori dai campi c'è il rischio di veder crollare il turismo, si lamentano le autorità locali. I profughi no, i profughi chiedono altro. Nel centro assistenza di Bari l'atmosfera è tesa. Un gruppo di giovani kosovari si avvicina al ministro, chiede documenti per ricongiungersi ai propri cari in Germania, Svizzera. Il ministro Jervolino prova a spiegare che la legge prevede obblighi diversi, ma il gruppo non l'ascolta: «Vogliamo i documenti subito, altrimenti vi saranno proteste». La minaccia è forte ma l'attenzione generale si sposta su una ragazza, fisico da modella. «Siamo giovani, dobbiamo studiare», chiede in un inglese stentato. Il ministro sorride: «Ha ragione, il Prefetto studierà la situazione». La ragazza insiste: «Siamo giovani, abbiamo bisogno di prepararci». Il ministro sorride di nuovo: «Faremo portare dei giornali, dei libri». La giovane si illumina poi ha un sospetto: «Dove? Qui nel campo?». «Sì, certo, nel campo», risponde il ministro. La ragazza è da tre giorni in Puglia, ma con un gesto e una parola molto italiani volta le spalle al ministro e se ne va.

I tre camion del diavolo

La Caritas: chiaro che è una truffa

Vincenzo Tessandori
inviato a SCUTARI

«Vede - sospira Angelo Masafra, arcivescovo di Scutari -, vede quello che succede? Succede che il diavolo lavora contro di noi». Proprio così, Belzebù deve aver cambiato abitudini, perché un tempo nelle umane faccende, lui, ci metteva la coda, ma non avrebbe fatto dell'altro: avrebbe infilato granate, mitra e fucili nel doppio fondo di un camion partiti due settimane or sono da Sarajevo ufficialmente con aiuti per i fratelli kosovari. Il carico è stato scoperto ad Ancona e ora su ogni tir grava il sospetto che porti armi per quelli dell'Uck. Del resto, non è stata l'unica volta che un controllo si è concluso con una sorpresa: è una cosa che andrebbe avanti almeno da novembre e già a Brindisi hanno bloccato un carico di armi, destinazione Kosovo, e a Trieste son state scoperte migliaia di divise etichettate come vestiario per i profughi.

I camion di Ancona erano stati spediti da fra Stipo Karavajira, dell'organizzazione di pace «Pane di Sant'Antonio» a monsignor Lucjani Avgustini, prete kosovaro assai attivo nell'aiuto agli esuli nella zona di Scutari. Ora quei tre tir con il loro carico che era non di vettovaglie ma di mangime per polli scaduto e patate germogliate, soprattutto di armi clandestine, son ripudiati da tutti. L'arcivescovo Masafra puntualizza: «La diocesi non accetta doni da nessuno che non sia stato autorizzato, da gruppi che non siano conosciuti. E tutto deve portare i nostri sigilli». Per quei camion con le armi, dice Silvio Tessari, responsabile della Caritas a Tirana, c'è poco da commentare: «E' fin troppo facile sostituire qualche pompelmo con delle granate». Quando il ritardo dei tir si fece vistoso, ricevette lui una telefonata preoccupata da monsignor Avgustini. E a una volta chiamò la Finanza al di là dell'Adriatico. «Mi informarono che c'era qualcosa di anormale, che dovevano continuare i controlli. Li ringraziai perché la trasparenza è la cosa più importante, in questo lavoro».

A Scutari monsignor Avgustini era preoccupato. Dice: «Il frate di Sarajevo mi telefonò. Era in ansia perché il carico non era stato consegnato. Quando seppi che cosa avevano trovato nei doppifondi dei camion e lo chiamai, lui mi disse: "Monsignore, io sono responsabile soltanto del carico sul camion, non di quello che c'è sotto. Quelle armi può averle messe chiunque, a cominciare dall'autista. Del resto, in un viaggio così lungo..."».

Il fatto è che a Scutari il numero dei profughi è aumentato a dismisura e ora sono ovunque, alla manifattura tabacchi, al centro della Caritas, all'essiccatoio, al cinema, all'albergo Rozafa, dove c'è anche l'ufficio dell'Alto Commissariato. Occorre aiutarla, tutta quella gente. E gli autotreni che arrivano zoppicando da Durazzo, zeppi di merce, rappresentano una tentazione irresistibile per i mascalzoni, numerosi anche a queste latitudini. Racconta don Mario Baglio, di Catania, responsabile della Caritas, qui in città, che «giovedì dopo Pasqua abbiamo subito tre assalti, nello spiazzo vicino alla Cattedrale dov'erano parcheggiati alcuni autotreni portati dai Cavalieri di Malta austriaci. I banditi avevano i coltelli, al primo tentativo i Cavalieri son abbiancati: il fatto è che qui non servono signorini ma cow-boys. In ogni modo son saltati fuori i frati francescani che hanno respinto quei ribaldi». Con le buone o con le cattive? «Con le buone, a volte, non si ottiene nulla. Qui abbiamo 20 mila profughi e non c'è un soldato della Nato che faccia sorveglianza, le bande armate spadroneggiano e la Caritas e noi altri operatori siamo alla mercé di questa gente che non lascia passar giorno senza fare minacce o chiedere il pizzo».

Quelli dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, neppure ci pensano a dare una mano, anche se dicono di avere campi di raccolta e di addestramento un po' ovunque, dal grande lago alle frontiere di Tropoje e Kukes. Ma forse non sono ancora in grado di garantire sorveglianza, tanto che proprio ieri Petro Koci, ministro degli Interni albanese, ha rivelato che «stiamo addestrando quelli che faranno parte della futura polizia dell'Uck in Kosovo». Quale polizia e quale Uck, poi, è un altro discorso: le divisioni in seno ai kosovari sono profonde, proprio ieri mattina Nagim Etlin, dignitario del partito Ldk, quello di Ibrahim Rugova, porgeva le mano ai fratelli di fatto separati dell'Uck. Ma le sue parole parevano il prologo di un dialogo fra sordi.

TACCUINO ITALIANO

Una Sigonella nei Balcani

Filippo Ceccarelli

E i carabinieri, al proprio i carabinieri accompagnarono i Rambo all'uscita del campo profughi. Non si sa purtroppo in che modo detto accompagnamento sia stato eseguito: se con le buone o con le cattive, se con timida, perplessa, adirata o liberatoria sollecitudine.

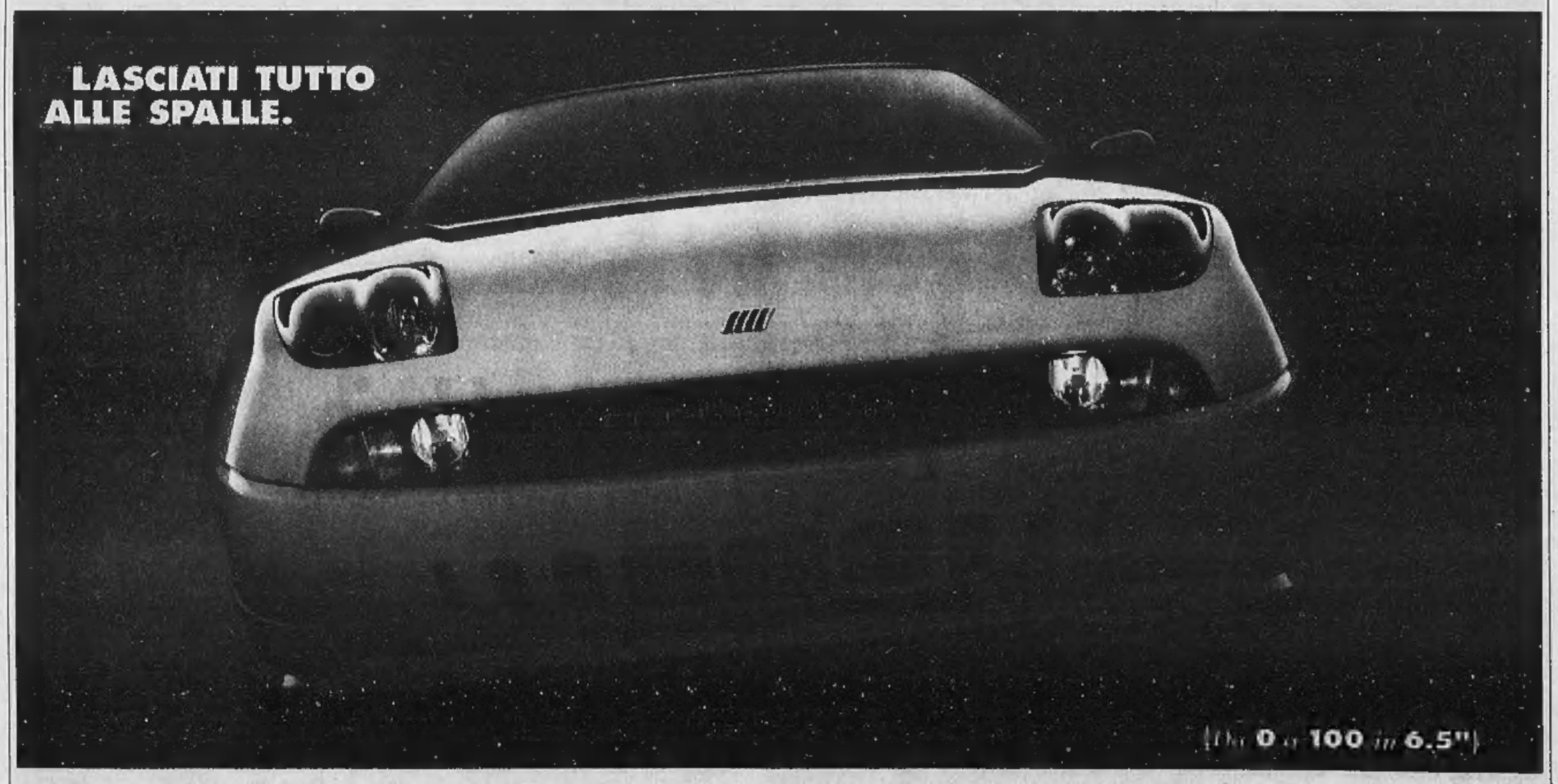
Ma certo è avvenuto: a Kukes, quasi ai confini tra Serbia e Albania, zona sempre più calda nonostante e al tempo stesso a causa dei 100 mila rifugiati. Qui i soldati italiani si danno da fare dall'inizio della guerra - e anche bene. Un po' la mancanza di particolari e di commenti, un altro po' la delicatezza dell'episodio non aiutano a comprendere se si sia trattato di un semplice malinteso burocratico, di una piccola Sigonella balcanica; o, peggio, della prima avvisaglia di un possibile scontro d'interpretazione sul conflitto (tipo di quello che vide il generale Loi contrapporsi ai comandi americani nella guerra - anche quella inizialmente umanitaria - in Somalia).

Secondo le cronache, i Rambo erano otto-dieci *marines* arrivati su gipponi Hammer. Non avevano i permessi richiesti, ma in compenso erano armati di tutto punto, più di quanto prevedano le norme della missione Allied *Harbour*. Nei pressi del campo c'è un vecchio aeroporto, ma i *marines* non hanno voluto spiegare le ragioni della loro presenza in un luogo dove la Nato non ha compiti militari. Fatto sta che il colonnello Fregoli, della Taurinense, d'accordo con l'altro responsabile tedesco, li ha fatti accomodare fuori. Con l'aiuto dell'Arma.

Ieri, alcuni quotidiani italiani decisamente non sospettabili di anti-americanismo hanno titolato sui carabinieri che «scacciano» o «fermano» i *marines*. E pur con tutte le riserve del caso, e un sano scetticismo rispetto alle analogie, veniva da ripensare ai 50 fra carabinieri e soldati di leva che nell'ottobre del 1985 si trovarono faccia a faccia con altrettanti militari americani della *Delta Force* in assetto di guerra.

Ora: pare di cogliere in quelle suggestioni ormai lontane un sentimento complesso e variegato che va oltre la vicenda in sé, ponendosi anche al di là della soddisfazione di chi, avendo dalla sua i regolamenti, si concede una piccola ripicca.

I campi di Kukes, in realtà, sono la bandiera dell'intervento italiano e la riprova, sostenuta dal governo, che la guerra può anche servire a qualcosa di buono, aiuti e non solo cannonate. Farli sgomberare può essere conveniente dal punto di vista bellico, ma non indolore sul piano dei rapporti con gli alleati. Certo il rispetto non si mendica, ma per tenere sotto controllo eventuali tensioni ci vuole tatto - e non Rambo.



COUPÉ FIAT. PARTE DA LIRE 38.250.000* E ARRIVA AL TURBO PLUS.

Coupé Fiat è emozione pura: dalla versione 1.8 16v 130cv completa di air bag lato guida, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, fino ad arrivare alle sei marce e ai 220 cavalli del Turbo Plus. La gamma Coupé è pronta a scattare presso Concessionarie e Succursali Fiat. Basta contare fino a sei e, in quel soffio, tutto quanto sarà già mille miglia lontano.

*19.754,48 Euro - prezzo chiavi in mano esclusa IPT

www.fiat.com Lubrificazione specializzata Selenia

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il sì di Bratislava al passaggio delle truppe Nato regala un ponte terrestre con l'Ungheria

«Slovacchia e Albania, le vie per Belgrado»

L'esperto militare: così si accerchia Milosevic su più fronti

John Keegan

Bill Clinton e Tony Blair parlano ormai con maggiore fermezza della possibilità di un'azione di terra contro Milosevic. Ma ancor più significativa è la notizia che la Slovacchia ha acconsentito ad aprire le sue frontiere alle forze della Nato, fornendo così quel ponte terrestre di collegamento tra l'ampio territorio Nato e l'isola» rappresentata dall'Ungheria. Quando lo scorso mese l'Ungheria è stata ammessa nella Nato, le critiche alla politica di espansione dell'alleanza si focalizzarono soprattutto sull'anomalia di un nuovo Stato-membro privo di strade e ferrovie che lo unissero alla Repubblica Ceca e alla Germania, dove sono basate la maggior parte delle truppe europee di intervento rapido. Se però adesso la Slovacchia offre davvero una base militare, allora i dubbi sull'utilità dell'Ungheria diminuiscono. Non scompaiono però, perché l'Ungheria non ha ancora dichiarato la sua disponibilità a lasciare entrare truppe Nato straniere. Per farlo, dev'essere sottoposta a una forte pressione diplomatica.

Se questa funzionerà, Milosevic si troverà di fronte all'improvviso una situazione strategica mutata e sgradevole: anziché sedere, pressoché inaccessibile, dietro le catene di montagne che scendono sulla costa adriatica, l'attuale fronte con la Nato, a più di 300 km da Belgrado, dovrà tener conto della possibilità che una forza Nato sbuchi vicino a Szeged, appena 160 km a Nord, dall'altra parte dell'ampia pianura del Danubio.

Ci sono voci che la Nato abbia già chiesto all'Ungheria di ospitare sul suo territorio due divisioni corazzate dalla Germania. Sebbene la ferrovia sia tortuosa - raggiunge Szeged via Passau, Brno, Bratislava e Budapest - è una buona strada. I treni, una volta caricati, potrebbero coprire la distanza in 24 ore. L'apertura di questa via sbloccherebbe le principali risorse di terra della Nato, costringendo Milosevic a dividere le sue forze tra il Kosovo, il Danubio e la costa adriatica del Montenegro, se il Montenegro dovesse accettare - o essere costretto - a unirsi alla Serbia nello «stato di emergenza» proclamato da Milosevic.

Le truppe schierate sul Danubio in ventiquattro ore

Gli effetti indiretti della campagna aerea giocherebbero allora a favore della Nato. La distruzione dei ponti serbi, soprattutto quelli sulla Sava e il Danubio, ha già creato difficoltà all'esercito jugoslavo mentre la Nato, con le sue straordinarie risorse di genio militare, è in grado di costruire rapidamente ponti sui fiumi, se mai le servissero per avanzare.

Restano molti aspetti imponderabili, soprattutto quello degli Stati che dovrebbero fornire le truppe di terra. La Prima Divisione corazzata britannica, di stanza in Germania, si è già svuotata per fornire uomini in Macedonia. Il V Corpo d'armata americano ha ancora una divisione corazzata e motorizzata in Germania e il necessario per equipaggiarne altre quattro provenienti dagli Stati Uniti. I tedeschi, pur riluttanti a tornare sui campi di battaglia della Wehrmacht, hanno sette divisioni corazzate, la Francia una, di stanza in Germania. La forza, sulla carta, non manca certo.

Se la Nato decidesse di invadere il Kosovo, è l'Albania, a prescindere dall'Ungheria, l'unica via di accesso, dato che la scorsa settimana la Macedonia ha annunciato che non permetterà all'Alleanza di usare il suo territorio. Ma uno sguardo alla topografia dell'Albania gelerebbe il sangue nelle vene di qualunque ufficiale di stato maggiore. E' uno dei Paesi più montuosi in una delle regioni più montuose d'Europa, con picchi, alla frontiera naturale con il Kosovo, che raggiungono i 1800 metri. La rete stradale è scarsa, l'unico porto importante, Durazzo, manca delle strutture per gestire grandi quantità di vettovaglie ed equipaggiamenti. C'è da dire però che la Nato utilizzerebbe truppe di montagna o aviotrasportate, che operano con un equipaggiamento relativamente leggero. Le truppe aviotrasportate potrebbero, in condizioni politiche favorevoli, operare da una base sull'altra sponda dell'Adriatico, in Italia. Ma quali Paesi Nato hanno truppe del genere? Francia e Germania hanno truppe alpine molto ben addestrate, ma sono quasi tutti soldati di leva e l'opinione pubblica dei due Paesi è assolutamente contraria a mandarli in guerra, quando non si tratti di difendere il territorio nazionale.

L'Italia ha tre brigate alpine, ma dal momento che la Nato è già preoccupata per la tenuta dell'opinione pubblica sulla campagna di bombardamenti, è altamente improbabile che chieda di utilizzarli. C'è poi la X divisione di montagna degli Stati Uniti, già sperimentata in Somalia. Ma, essendo di stanza nello Stato di New York, ci vorrebbe più di un mese per spostarla in Albania. In più, essendo una formazione di fanteria, manca dei mezzi corazzati per fronteggiare i 300 carri armati che l'esercito jugoslavo ha inviato nel Kosovo.

Un'avanzata a terra della Nato costringerebbe l'esercito jugoslavo a far uscire dai ricoveri gli i mezzi pesanti e corazzati e a concentrarli, fornendo ai piloti degli aerei i bersagli per le bombe che cercano. D'altra parte, ciò costituirebbe l'inizio di una vera guerra, nella quale Milosevic getterebbe rinforzi, il che richiederebbe un impegno ancora maggiore da parte delle truppe Nato.

Se la Nato ritiene di dover creare una minaccia a terra per accompagnare le sue azioni di aria, la mossa più utile potrebbe essere quella di convincere gli italiani ad accogliere la 101ª Divisione d'assalto aerea americana, una formazione di elicotteri con una straordinaria potenza di fuoco, che si può spostare in qualunque parte del mondo nel giro di due settimane.

L'attrattiva di questa ipotesi è che, se può trovare una base a distanza di tiro dal territorio serbo, potrebbe non essere necessaria farla entrare in azione. Potrebbe essere un avvertimento simbolico, una minaccia di attacco a Milosevic, senza però dare al suo esercito la soddisfazione di ingaggiare battaglia con il nemico.

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Staccare la spina

Lietta Tornabuoni

NEPPURE la tragedia è più forte dei luoghi comuni, delle frasi fatte, delle banalità con cui vanno avanti i nostri mezzi d'informazione. Sotto i bombardamenti con speciali proiettili di carbonio e grafite capaci di provocare cortocircuiti, Belgrado e la Serbia restano in parte senza luce, senz'acqua, senza telefono, senza radio, senza televisione, senza pane, senza giornali, nella paralisi degli ospedali privi di generatori elettrici autonomi, nella paura dei rifugi antiaerei sotterranei immersi nell'oscurità? Per il TG1 è «un giro di vite», succede che «si sta staccando la spina alla Serbia»: come dire cinicamente che al Paese agonizzante s'è deciso di togliere la vita.

Mirjana Markovic, moglie di Milosevic, concede un'intervista a Dan Rather della Cbs americana? E' un fatto significativo, magari importante, ma al TG3 interessa definire l'intervistata «l'anima nera» e «il braccio violento» di Milosevic, mentre al TG2, di tutta l'intervista, interessano soltanto le bugie ovvie: «C'è pulizia etnica nel Kosovo?», «No»; «Si commettono atrocità?», «No». Arrivano altre centinaia di profughi albanesi sulle nostre coste? La Puglia è «la terra promessa». E meno male che il ministro dell'Interno, ringraziando quella regione devastata dalle immigrazioni, promette che altre regioni saranno coinvolte, che verrà abbandonato il criterio di sommare povertà pugliese e povertà dei profughi in un unico ghetto meridionale. I bombardamenti colpiscono un autobus, ammazzano civili, forse dieci, forse di più? E un «ennesimo errore dei piloti», detto così, con una sfumatura di tedio e anche di disprezzo, questi piloti, insomma, non ne combinano una giusta, potrebbero essere più accorti o non avere una tale paura di esporsi personalmente da volare a un'altezza da cui l'identificazione dei bersagli è almeno dubbia.

I luoghi comuni possono essere noiosi o ridicoli, ma rappresentano un collante della comunicazione collettiva. In tempi normali. Quando quaranta giorni di bombardamenti Nato dimostrano, scrive «Herald Tribune», che «uno degli obiettivi originariamente dichiarati della guerra, proteggere gli albanesi del Kosovo dall'aggressione serba, risulta irrealistico e irraggiungibile», quando l'impresa «umanitaria» diventa omicida, la sciatta insensibilità dei luoghi comuni diventa ininteligente e offensiva, l'indifferenza delle frasi fatte si trasforma in un'altra prova dell'incapacità di essere all'altezza dei fatti su cui si tenta di dare informazioni. Naturalmente non siamo soli nell'uso della banalità, se ancora «Herald Tribune» scrive: «Comunque la guerra finisca, il vincitore sarà la Russia».

LA SVOLTA DI BOBO-STAINO

Sull'Unità il disegnatore Sergio Staino plaude alle bombe della Nato Immaginando una pulizia etnica a Firenze (dove risiede) condotta sul modello della caccia all'uomo in Kosovo Staino vede il personaggio che gli fa da alter ego Bobo, ucciso la moglie stuprata i suoi figli deportati Quando scoppiano le prime bombe della Nato i bambini profughi applaudono inneggiano all'Alleanza Staino, padre di Bobo è uno dei guru del fumetto di sinistra

PARLA L'ABBADESSA ANNA MARIA CANOPI

«La preghiera arriva prima del braccio»

«Anche dalla clausura si possono aiutare le vittime»

intervista

Alberto Bobbio

inviato a ORTA

Madre, che sentite, che sapete della guerra voi distaccate dal mondo nelle celle e nei chiostri dei conventi di clausura? «Sentiamo, sappiamo», sussurra Anna Maria Canopi, fondatrice e abbadessa del monastero benedettino «Mater Ecclesiae» sull'isola di San Giulio. Ha scritto molti libri di spiritualità liturgica e monastica, ha collaborato alla Bibbia della Cei, ai nuovi Messali e Lezionari. Piemme le ripubblica adesso *Ecco tua madre. Maria nella Scrittura e nella vita della Chiesa* e *Pasti per noi*, con il testo che Giovanni Paolo II le chiese nel '93 per la Via Crucis.

Il temporale che si allontana ha fatto più bello il Lago d'Orta, più verdi i colli che lo circondano, più nette le cime innevate delle montagne sullo sfondo. E' appena terminata la preghiera dell'ora nona, alla quale l'ospite era ammesso dietro una grata. Tuoni remoti si confondevano con il canto delle religiose e con il salterio che l'accompagnava. Veli neri delle monache, veli bianchi delle novizie, a capo scoperto tre giovani postulanti: una bionda, due brune. Dopo l'orazione, tutte cinquantasette - tra le quali ci sono architette, musiciste, traduttrici - sono scomparse verso i laboratori: restauro di tessuti antichi, confezione di ostie e paramenti sacri, pittura di icone, sartoria, stamperia, falegnameria. Soltanto l'abbadessa - da quarant'anni in monastero, da ventisei in quest'isola - riappare nel luogo convenuto, dove può rimanere il visitatore senza violare la sacra clausura. Volto affilato nel soggolo candido, chiari occhi espressivi, un soffio di voce, ma ferma.

Profughi kosovari passano il confine con la Macedonia a Blace dove li aspettano i primi soccorsi internazionali

Siete informate di quello che accade in Serbia, nel Kosovo, in Albania?

«Sappiamo. Non abbiamo né radio né televisione, non le abbiamo mai avute ed è bene per noi non averle. Ma sappiamo. Ogni giorno arrivano i quotidiani: l'*Avvenire* e l'*Osservatore romano*, le riviste cattoliche di informazione. Io dò uno sguardo, poi li passo alla bibliotecaria che riassume le notizie essenziali. Durante la giornata alterniamo preghiera e lavoro cercando di mantenere il silenzio. La sera, dopo cena, ci troviamo insieme per quaranta minuti comunicando tra noi. Allora vengono date le notizie: talvolta si legge direttamente dal giornale, per un'informazione più dettagliata. Prendiamo così coscienza della situazione del mondo. E ne facciamo oggetto della nostra preghiera.

Voi che cosa fate, che cosa vorreste fare? Basta pregare di fronte alle atrocità?

«Crediamo che la preghiera sia l'intervento più efficace perché chiede aiuto a Dio, Colui che tutto può. La preghiera però è efficace se accompagnata dall'offerta della vita, com'è nel nostro caso. Quanto più siamo consapevoli del bisogno di salvezza e di pace che c'è nel mondo, tanto più sentiamo che la nostra vocazione deve avere questo carattere sacrificale».

Come non provare risentimento per gli aguzzini?

«Non possiamo avere sentimenti ostili verso nessuno, né giudicare alcuno. La guerra è sempre una realtà cristianamente inaccettabile, perciò desideriamo la pace e il bene per i tutti i contendenti».

Non invidiate coloro che cercano di far qualcosa di concreto, che vanno nel Kosovo, che si apprestano a ospitare disperati e orfani, magari a adottarli?

«E' *concreto* anche quello che facciamo secondo la nostra vocazione. Gli orfani, quelli del Terzo Mondo, li adottiamo anche noi, aiutandoli spiritualmente e, secondo le nostre possibilità, anche materialmente. Mediante la preghiera andiamo anche noi ovunque, anzi arriviamo prima di quelli che vanno fisicamente nel Kosovo. Il nostro pronto soccorso può arrivare più velocemente. Con la preghiera sosteniamo anche quelli che intervengono direttamente».

Perché, madre, ancora tanta guerra? Perché Dio guarda da un'altra parte?

«Quello che avviene clamorosamente tra i popoli, in fondo, è provocato da ciò che si annida nel cuore di ogni persona. In certo modo tutte le guerre sono preparate da noi tutti, perché non abbiamo umiltà, pazienza, amore, capacità di perdonare e di accogliere».

Che cosa significa per voi essere monaci tra due millenni? Sentite questa fine di secolo?

«La sentiamo in un aspetto apocalittico. La liturgia di queste settimane ci fa ascoltare l'Apocalisse: ci sembra di vedere descritti in essa gli ordigni di guerra e le drammatiche situazioni che sono in atto nella nostra epoca. Avvertiamo che in questo momento le forze del male sono una realtà molto concreta. Si scatenano con un accanimento maggiore per neutralizzare o diminuire o comunque ostacolare il bene che può derivare dalla celebrazione del Giubileo. Dopo duemila anni di cristianesimo, il nemico di Dio e dell'uomo vorrebbe ancora prevalere».

E il male prevale?

«Questa fine di secolo e di millennio vede il mondo come in un'esplosione di violenza, di inquietudine; vede movimenti di popoli sradicati come se non trovassero più posto sulla Terra. Il male sembra davvero prevalere e semina angoscia. Ma in tutto questo si verificano eroismi di bontà. Il male fa molto chiasso, silenziosa e profonda è invece la crescita del bene».

Vedete più turbamento, più paura. C'è più gente che si rivolge a voi?

«Sì, c'è più gente che riflette, che scopre di aver bisogno di Dio e cerca i luoghi di preghiera. Oggi nulla è più urgente della preghiera. Si appella a Dio e dà la forza di soffrire senza disperarsi. Da noi vengono persone di ogni età e categoria; da vicino e da lontano. Vengono anche sempre più spesso professionisti, che mentre in passato si sentivano sicuri, ora toccano con mano il limite delle loro possibilità, si interrogano con una certa inquietudine e cercano di conoscere le vie dello Spirito per trovare, per sé e per le molte persone cadute nella morsa della depressione e dell'angoscia, una terapia veramente efficace».

Qui dentro esiste il riso, il pianto?

«Sì, come dovunque. Non perdiamo la nostra personalità, la nostra spontaneità. Rimaniamo persone sensibili e, anche se sostenute dalla grazia del Signore, abbiamo le nostre debolezze. I dolori li sentiamo come tutti gli altri, quindi anche il pianto è normale. Così pure conosciamo la gioia, il sorriso, i momenti di festa, con una allegrezza, mai smodata, ma autentica e profonda».

Che rapporto ha, madre Canopi, con la cultura, con la filosofia, con il pensiero laico?

«Seguiamo attraverso libri e riviste cattoliche il pensiero filosofico dell'uomo contemporaneo. Inoltre, essendo aggregati al monastero una trentina di oblati, anche attraverso di loro possiamo avere una panoramica della cultura del nostro tempo nel suo rapporto con la fede cristiana. Leggiamo insieme libri e recensioni di libri particolarmente importanti a questo riguardo, ma la nostra vera cultura è il Vangelo, che ci dà una visione soprannaturale del mondo e dell'uomo, facendoci incontrare Cristo, sempre presente nella storia come unico Salvatore. Uniti a Lui noi desideriamo camminare con l'uomo di oggi e di ogni tempo sulle vie dello Spirito».

Il premier Jospin ne chiede a Chirac l'immediata rimozione

Corsica, prefetto in manette

«Ordinò l'incendio di un ristorante»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Un prefetto-piromane in cella, il ministro degli Interni che trema, l'opposizione all'attacco («Jospin doveva sapere»), e il primo ministro che nottetempo chiama l'Eliseo per scongiurare una crisi politico-giudiziaria quantomai insidiosa.

Bernard Bonnet finisce dietro le sbarre a tarda sera, dopo una lunga perquisizione in Prefettura. Per il Ministro Chevènement che l'aveva difeso a oltranza, e per lo stesso Lionel Jospin rifiutatosi di sospenderlo, è una feriale notizia. Da Napoleone in poi, il prefetto incarna la République. Intoccabile e probo per definizione.

Ma il 6 febbraio 1998, due sicari uccidono Claude Erignac, predecessore di Bonnet. E l'uomo cui Parigi aveva affidato (invano) la cattura degli assassini, finisce dietro le sbarre quindici mesi più tardi. Doppio, cocente smacco, per la Gaucha.

Il «prefetto di ferro» doveva riportare legge e ordine in Corsica. Per il governo, che lo nominò, era un vessillo. Riferiva direttamente al primo ministro sulle indagini più difficili. E Matignon gli concesse - in deroga alle procedure abituali - un esteso margine di manovra. La sua caduta è uno scacco dai risvolti esplosivi per la maggioranza parlamentare.

Jean-Pierre Chevènement rischia la poltrona, Jospin il prestigio, il governo la faccia. Non stupisce dunque che il primo ministro chieda verso mezzanotte al Presidente della Repubblica Jacques Chirac che «dimetta» Bonnet.

Il premier francese Lionel Jospin è nella bufera. L'opposizione lo accusa: «Non poteva non sapere»

Il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare sin da stamane l'anomala misura. Ma liquidarlo non significa ancora risolvere l'emergenza.

Esultano i nazionalisti corsi. La loro tesi di una Francia neocoloniale che governa la Corsica alternando corruttele, destabilizzazioni e tracotanza trova nella surreale vicenda in corso un validissimo sponsor. Emersi in piena vacanza dalle ultime Regionali, i separatisti commossi ringraziano.

Nessuno immaginava, il 20 aprile, che un ristorantino da spiaggia venisse in fiamme potesse scatenare un maxiscandalo. Ma qualche giorno dopo, primo colpo di scena. La Francia scopre che a incendiare il locale abusivo, abbandonando sul campo indizi precisi, non è stato il racket o il terrorismo isolano bensì la Gendarmeria. Anzi il «Gpa», che raggruppa i gendarmi d'élite e cui Parigi accorda ampia protezione, grandi mezzi e piena discrezionalità nella battaglia contro la nebulosa indipendentista. Oscuro il movente.

Distruggere l'innocuo «Chez Francis» sul litorale di Ajaccio costituisce forse un messaggio in codice. Il potrebbe non essere l'unica operazione clandestina intrapresa dal «Gpa». I gendarmi incendiari - e goffi: nel rogo si procurano ustioni, e li smaschererà proprio il ricovero in ospedale - fanno ipotizzare l'esistenza di quelli bombaroli e malavitosi.

In un'isola dove la violenza politica è quotidiana, i colpi bassi routine, la frode onnipresente e la trasparenza praticamente inesistente, a sospettare il peggio ci si azzecca spesso.

Ma, sulle prime, Bonnet pare cavarsela. Convocato a Parigi, salva il képi tornandosene nella sua prefettura incolume la sera stesso. E i gendarmi, tra cui c'è il responsabile del corpo nell'isola, non parlano. Già qualcuno difende il Prefetto da un'ipotetica «congiura» per screditarne i metodi troppo efficaci.

Ma ieri, ai militari torna la memoria. La Gendarmerie non prende iniziative solitarie e parallele. Obbedisce, da sempre. E gli ordini, non poteva che darli monsieur le Préfet. Finiranno per cedere, gli arrestati, confessando.

Per Bonnet è l'inizio della fine. Gli perquisiscono l'ufficio. Poi, le manette. Fino all'ultimo i francesi hanno rifiutato di capitolare all'evidenza: in gioco forse erano proprio le massime cariche dello Stato. E sin da oggi, forse, nuovi choc per una Francia che incredula guarda una République presa con le mani nel secco ridicolizzarsi dinnanzi ai suoi nemici.

Ha sconfitto il figlio del generale che depose suo marito

Mireya Moscoso vedova dell'ex presidente Arnulfo Arias ha vinto le elezioni presidenziali panamensi. Il suo rivale Martin Torrijos è figlio del generale che nel 1968 scacciò dal potere Arias con un colpo di Stato

La rivincita della vedova

La Moscoso presidente di Panama

Franco Pantarelli
NEW YORK

Mireya Moscoso, 52 anni, proprietaria di una compagnia esportatrice di caffè, è il nuovo Presidente di Panama. Vedova di Arnulfo Arias, il Presidente scalzato dal potere nel 1968 dal colpo di Stato guidato dal generale Omar Torrijos, ha sconfitto proprio il figlio del generale, Martin Torrijos: una rivincita che si realizza dopo oltre 30 anni. La Moscoso, che si insedierà il prossimo 1 settembre, sarà il Presidente che «riceverà» la sovranità sul Canale e sul territorio che lo circonda, controllati dagli Stati Uniti sin dal 1903, quando Washington «inventò» lo Stato di Panama propiziandone la secessione dalla Colombia. A stabilire la restituzione del Canale il 1° gennaio del 2000 c'è il trattato che proprio Omar Torrijos firmò nel 1977 con Jimmy Carter, ponendo fine a quello che a Panama viene chiamato «el gran robo», il grande furto. Insomma, se il Canale diventa finalmente parte integrante del territorio panamense lo si deve a Torrijos, ma il momento culminante verrà gestito dalla vedova dell'uomo che lui scalzò dal potere.

Mireya a quell'epoca aveva 21 anni. Quando incontrò Arnulfo Arias lui ne aveva 65, era già stato deposto e viveva in esilio negli Stati Uniti. Si sposarono e restarono a guardare da lontano le tormentate vicende del loro Paese: l'avvicinamento a Cuba; la «vittoria» di Torrijos con la firma del trattato sul Canale; la morte del generale (il suo elicottero precipitò per cause mai chiarite); l'avvento al potere (propiziato dalla Cia) di Manuel Antonio Noriega; il «divorzio» fra Noriega e i suoi ex padroni di Washington.

Arias morì nel 1988 e non fece in tempo a vedere l'invasione americana di Panama, l'arresto di Noriega, la sua deportazione negli Stati Uniti e il processo per traffico di droga che si concluse con la sua condanna all'ergastolo. Ma lei, Mireya, salutò il «ripristino della democrazia» portato dalle truppe americane e tornò a Panama. Fondò il partito «arnulfista», dal nome del marito, e partecipò alle elezioni del 1994. Fu sconfitta da Ernesto Perez Balladares, ma riuscì a ottenere il 28% dei voti. Un'ottima base per continuare il lavoro, che ora le ha fatto ottenere la vittoria nonostante la «discesa in campo» di Martin Torrijos. Il suo programma è la «lotta alla povertà e alla disoccupazione», la sua idea base è che «i problemi non hanno soluzioni politiche ma soluzioni umane» e il suo primo atto pratico, stando alle promesse elettorali, sarà uno stop alla privatizzazione delle imprese statali messa in atto dal presidente Balladares.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 APRILE 1999

Adoli Iman; **Arpellino** Andrea; **Barulli** Rosita; **Bocchet** Elsa Maria; **Capobianco** Maria; **Carotenuto** Davide; **Carsini** Martina; **Costanzo** Eleonora; **Curaio** Alessia; **Di Stefano** Edoardo; **Kharlati** Abdelhakim; **Leonardi** Melissa; **Mazza** Salvatore; **Mazzarella** Emanuele; **Melani** Carolina; **Moccagatta** Andrea; **Molinero** Timothy; **Pontone** Francesca; **Rizzo** Alessia; **Sferrazza** Alessandro; **Sicora** Andrea Ginevra; **Spina** Alessia; **Turinetto** Barbara.

MORTI DENUNCIATI IL 29 APRILE 1999

Negli ospedali: **Viglio** Anna Maria in **Villa**, anni 72, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Enrico** Mario, a. 78, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Secco** Caterina in **Cherio**, a. 86, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Cisterna d'Asti (AT); **Cerlesa Maynerl** Yari, a. 23, Molinette, nato a Pinerolo (TO); **Meeuws** Gerard Willm Warner, a. 57, ospedale Evangelico Valdese, nato a Mehrin - Germania orientale; **Chiabotto** Luigi, a. 84, ospedale S. Giovanni antica sede oncologica, nato a Torino; **Martucci** Antonio, a. 75, ospedale Giovanni Bosco, nato a Montalbano Jonico (MT); **Deambrogio** Luigi Ivo, a. 67, Molinette, nato a Casale Monferrato (AL); **Chiantore** Ettore, a. 40, ospedale Amedeo di Savoia, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Garzia** Antonia ved. **Indrecolo**, a. 77, ospedale Martini, nata a Matino (LE); **Corrazino** Emilia ved. **Luparia**, a. 91, Molinette, nata a Vercelli; **Migliavacca** Renza ved. **Mongini**, a. 77, ospedale Gradenigo, nata a Milano; **Lazzarin** Norina in **Milanello**, a. 70, ospedale Maria Vittoria, nata a Montagnana (PD); **Giacherio** Maria Lucia in **Dellezza**, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Locana (TO); **D'Agostino** Davide, a. 22, Molinette, nato a Rivoli (TO).

Presso residenze: **Ferrero** Paola ved. **Passono**, a. 73, via Bionaz 20, nata a Torino; **Belda** Vincenzo, a. 83, via V. Gioberti 52, nato a Vazzano (CZ); **De Crescentis** Orlenalo, a. 74, via don G. Bosco 27, nato a Scanno (AQ); **Peonone** Caterina ved. **Serrassi**, a. 77, via Oropa 102, nata a Torino; **Garelli** Maria Augusta in **Chicco**, a. 51, corso Rosselli 91, nata a Torino; **Zappata** Lia in **Parmiani**, a. 72, via A. Toscanini 10, nata a Comacchio (FE); **Maronotto** Susanna Angela Pia Rachele in **Dante** Enzo, a. 54, via Buscai 1, nata a Tivoli (RM); **Alessio** Domenica ved. **Trovee**, a. 91, via Abate A. M. Vassalli Eandi 25, nata a Nole (TO).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Alberti** Anna, a. 91, casa di cura Crocetta, nata a Levanto sul Savoso (MS); **Marchisio** Lodovica ved. **Cavosa**, a. 94, casa di cura Sedes Sapientiae, nata a Cambiano (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Teffolo** Antonia ved. **Muro**, a. 95, via G. Baccarini 6, nata a Portogruaro (VE).

Presso medicina Legale: **Galetto** Giuseppe, a. 70, Medicina Legale, nato a Cornaro Vicentino (VI); **Esposito** Domenico, a. 31, Medicina Legale, nato a Torino.

Nati 23 - Morti 28

E' mancato
Carlo Chiorra
anni 66
L'annunciano: la moglie Casarina, il figlio Fulvio, la mamma Elisa, il papà Ernesto e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 11 parrocchia San Marzano Oliveto (AT) partendo alle ore 9,15 da via San Marino 55 Torino.
— Torino, 4 maggio 1999.

Ha concluso la sua lunga vita terrena
Magda Zunini
Lo annunciano con tristezza parenti ed amici. Un grazie sentito alla signora Palmina per l'affettuosa, costante assistenza e alla signora Pina per le premure dimostrate. Un particolare ringraziamento al dottor Della Valle e dottor Bianco per le assidue cure prestate e a tutto il personale del convitto Principessa Felicita di Savoia. Funerali mercoledì 5 maggio, ore 8.15, cappella interna Convitto Principessa Felicita di Savoia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Zinola, Savona.
— Torino, 2 maggio 1999.

Ha perso la sua unica battaglia il
N.H. DOTT. ING.
Giuseppe Livoti
Generale di Artiglieria
Medaglia di Bronzo al Valor Militare
Lo piangono costernati la moglie Mariuccia, la figlia Gabriella con Fausto, Livia e Giulio, il fratello Sebastiano con Maria Luisa, le cognate Giuseppina e Renata, la nipote Maria Teresa con la sua famiglia. I funerali si svolgeranno a Sestriere presso la chiesa di S. Edoardo alle 14 del 5 c.m.
— Milano, 2 maggio 1999.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Alma Grossi ved. Ribero
Ne danno il triste annuncio i nipoti Franco ed Anna; la cognata Elda; Anna Maria con le piccole Federica, Manuela e Francesca. Un sentito ringraziamento al dottor Mattalia, al dottor Comandone, al dottor Scambelaera e al dottor Pancione per la loro disponibilità e professionalità. Un grazie di cuore alla dottoressa Luciana Faccio; alle signore Maria Faccio, Marisa Ursino ed Elena Mura per l'amorevole assistenza prestata. Per volontà della cara ALMA non fiori, ma offerte alla sottoscrizione per la ricerca sul cancro. Funerali in Torino mercoledì 5 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale (via Boston 37), con partenza dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 8. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Pecetto alle ore 10.
— Torino, 3 maggio 1999.

Mimmi e Luciana con Lorenzo, Federico e Paolo piangono l'AMICA di sempre.

Marisa e Cino Ursino piangono la cara ALMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Pochettino ved. Cerchio
L'annunciano con dolore: il figlio Mario, le nuore Marilena e Franca, i nipoti Davide e Margherita. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù, per orario telefonare 011 6636548.
— Torino, 4 maggio 1999.

«Ecco nel pianto il canto del nostro passato»
Il
dott. Luigi Lazzarini
non è più. Lo annunciano: la moglie Michela con Corrado, Silvia e l'adorato piccolo Paolo. I funerali avranno luogo in Venaria Reale mercoledì 5 maggio alle ore 10, in forma civile, partendo dall'abitazione (c.so Matteotti, 14), con corteo a piedi, per la piazza del Municipio ore 10,15. Un ringraziamento di cuore a quanti gli hanno voluto bene.
— Venaria Reale, 3 maggio 1999.

Lucia Santoro e famiglia ricorda il suo caro PADRINO.

Paolo Castoldi e Graziella Petitti partecipano al dolore della famiglia.

Titolare e Collaboratori farmacia Castoldi piangono la scomparsa del dott. LAZZARINI
— Venaria Reale, 4 maggio 1999.

Rosanna e Domenico piangono l'amico Gigi.

E' mancata l'anima buona di
Lidia Tira
anni 91
L'annunciano la sorella Giovanna, la nipote Rita con il marito Giuseppe Moretto e famiglia e parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 5 alle ore 15 in chiesa.
— Castellamonte, 3 maggio 1999.

«Io sono la Risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà»
Troppo presto ci ha lasciato
Franco Mulassano
Lo piangono con infinita tristezza la moglie Lalla, la figlia Elisabetta con Maurizio e Martina, il fratello Arturo. Non fiori, eventuali offerte all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare c/c 35449 BNL sede di Torino. Funerali mercoledì 5 maggio ore 10. Parrocchia Natale del Signore (via Boston 37). Santo Rosario in parrocchia martedì 4 maggio ore 19.
— Torino, 2 maggio 1999.

Caro PAPA' grazie per tutto l'amore che mi hai dato. Mi hai insegnato tante cose, ma hai dimenticato di dirmi come faccio a vivere senza di TE. Elisabetta

Ciao NONNO ripamsi sempre nel mio cuore. Martina.

Mario e Marisa sono affettuosamente vicini a Lalla ed Elisabetta e partecipano con profondo cordoglio al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo FRANCO.

Massimo e Gloria con Marco e Michela si stringono con affetto a Lalla ed Elisabetta e partecipano con profonda tristezza anche al dolore di Maurizio e Martina per la scomparsa del carissimo
Franco Mulassano
— Torino, 4 maggio 1999.

Mario e Massimo Boldi, Lucia Starola, Fabio Pasquini, i Collaboratori dello Studio e il Personale tutto, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Franco Mulassano
— Torino, 4 maggio 1999.

Cara Elisabetta, ti siamo vicini con tanto affetto. Carola, Lucia, Cinzia, Alessandra, Andrea, Giuliana, Serenella, Riccardo.

Carlo e Rosella Bertolli partecipano al profondo dolore di Lalla ed Elisabetta per la prematura scomparsa di
Franco Mulassano
— Torino, 4 maggio 1999.

Partecipano al dolore i nipoti Germano Lino Maurizia con Umberto e Alberto.

Vicino a Lalla Elisabetta e Martina con tanto affetto: Silvia Ramo Elena. Si uniscono al dolore Silvana e Franco Vitale.

Danilo Marisa Pesce, Augusto Pupa Zoncada partecipano al gravissimo lutto.

I Condomini gli Inquilini la Custode e l'Amministratore di c. Agnelli 60 partecipano al dolore della famiglia.

Elsa Marconi partecipa al dolore della famiglia Mulassano.

Enrico e Patrizia Bensch si uniscono con affetto al dolore di Elisabetta.

Fernando, Amelia, Carola e Deborah Motto partecipano al dolore della cara amica Lalla e famiglia.

Partecipiamo al dolore per scomparsa del caro FRANCESCO. Nicola Nina Maria Letizia.

La Corniciaio Acciai di qualità partecipa con affetto al dolore di Elisabetta Mulassano per la perdita del suo caro PAPA'.

Ci hai voluto bene come un fratello. Fraternamente ci sei stato vicino in ogni momento. Sarai con noi sempre. Un abbraccio a Lalla ed Elisabetta. Giorgio, Rosamaria, Federico.

Partecipano al dolore della famiglia Mulassano:
Bruna Gianti
Ercole Bonardo
Mariagrazia Lisciandro
Bruno Tomasi
Umberto Rocchino
Mario Finelli
Carlo Pittavino
Gianpiero Garelli.

Gianpiero Daniela partecipano al dolore di Elisabetta e famiglia.

Presidenza, Consiglio Direttivo Soci e Personale del Circolo della Stampa-Sporting, partecipano al dolore della famiglia Mulassano.

Gli amici dello Sporting:
Alberto Abbona
Franco Aguggia
Peter Alberti
Giorgio Antolini
famiglia Armellino
Sandro Baldacchino
Elisa Bertoletti
Giorgiana Bertoletti
Piero Cravero
Pepà Detazio
Umberto Ditranco
famiglia Donatelli
famiglia Fasano
Riccardo Forsario
famiglia Ferraris
Giorgio Floris
Carlo Francone
famiglia Franzinetti
famiglia Llotta
famiglia Mangialaio
Armando Elda Marcellino
Annamaria Martinengo
Severino Martoglio
Lina Marzano
Franca Maschio
famiglia Molinaro
famiglia Monge
Oreste Rita Oculo
Giò Vittoria Oricco
famiglia Occleppo
famiglia Rosano
Claudio Patrizia Saracco
Maria Schemberi
famiglia Terraglio
famiglia Tonelli
famiglia Torre
famiglia Venturino
Fausto Marilisa Badellino con Barbara e Fabrizia.

Paola e Frilly sono vicini alla famiglia Mulassano.

Anna e Vittorio partecipano al dolore della famiglia Mulassano.

Mario Boldi, Angelo Caroli, Luciano Nizzola, Bruno Peruoca e Gianni Romeo, Comitato di presidenza del Circolo della Stampa, ricordano con stima ed affetto FRANCO, la sua intensa frequenza dello Sporting, e partecipano al dolore della famiglia Mulassano.

Gli Amici del Tau Tennisti amici unitti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Mulassano
— Torino, 3 maggio 1999.

Caro PAPA' grazie per tutto l'amore che mi hai dato. Mi hai insegnato tante cose, ma hai dimenticato di dirmi come faccio a vivere senza di TE. Elisabetta

La famiglie Angelino, Povero e Mentuccia sono affettuosamente vicine a Lalla, Elisabetta, Maurizio e Martina.

La Classe V abbraccia Martina ed Elisabetta affetti da anemia.

Ci uniamo al dolore di Elisabetta e Lalla per la scomparsa del caro FRANCO. Famiglia Segalin.

Le famiglie Camoirano, Centorame, Bagatin e Carla si uniscono al dolore dei famigliari.

Franco e Simonetta sono affettuosamente vicini a Zeba e famiglia.

Esa, Fulvio, Marco, Paolo particolarmente vicini a Lalla e famigliari.

Iva e Teo Donadio ricordano con affetto il caro FRANCO.

Monica e Paolo si stringono con un forte abbraccio ad Elisabetta e Maurizio nel ricordo del caro
Francesco Mulassano
— Pino Torinese, 4 maggio 1999.

La famiglia Cauvin partecipa con affetto al dolore di Elisabetta per la perdita del caro papà
Francesco Mulassano
— Torino, 3 maggio 1999.

Carlo e Olivia Maiello sono vicini a Elisabetta e Maurizio per la perdita di
Franco Mulassano
— Torino, 3 maggio 1999.

«Appoggiami secondo il Tuo detto e vivrò, e non farmi restar delusa nella mia aspettativa»
(Salmi 119, 116)
Ci ha lasciati
Leone Reberschak
uomo buono e giusto, dopo una lunga vita laboriosa e l'afflizione dell'infermità. Ne danno l'annuncio, con dolore e infinita nostalgia, la moglie Mary Levi Mirizi, adorata compagna di una vita, la figlia Sandra, tanto amata, il genero Leopoldo Furlotti, accolto come un figlio, i funerali si sono tenuti il 2 maggio 1999.
— Torino, 4 maggio 1999.

Giandomenico e Livia Megrone sono vicini a Mary, Sandra e Leopoldo nel ricordo pieno di affetto e nel rimpianto del carissimo
Leone Reberschak
— Torino, 4 maggio 1999.

Mirella, con Nanni, partecipa con grande affetto al dolore di Sandra, della mamma e di Poldo.

Nora, Miriam e Anna si stringono affettuosamente a Mary e a Sandra.

Profondamente addolorati, Carlo Alberto e Giuliana, Max, Roberta ed Enrico abbracciano Sandra, la sua mamma, Poldo con tutto il loro affetto.

Gigi e Giovanna sono affettuosamente vicini.

Nel ricordo di un'antica e presente amicizia siamo a voi vicini con molto affetto. Carla De Benedetti, Sandra Böhm, Lino e Silvia Tedeschi.
— Milano, 3 maggio 1999.

Franca Gloria e Carla conserveranno di TE un dolce ricordo.

Alberto e Nicoletta Bolelli, Franco e Paola Bono sono vicini a Sandrina ed alla sua mamma con molto affetto.

Paolo e Marina, Mauro e Silvana, Cen, Silvia, Geo e Dede abbracciano Sandra e Poldo.

Improvvisamente in Torino è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 79 anni
Aldo Casera
maestro di golf
Ne danno il triste annuncio il fratello Nanni, la cognata Antonietta, il nipote Silvano con la moglie Titti e la piccola Celeste, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanremo mercoledì 5 corr. alle ore 15,30 chiesa parrocchiale di S. Giacomo.
— Sanremo, 4 maggio 1999.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e gli Associati tutti della Pga Italia partecipano commossi al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Aldo Casera
maestro e amico indimenticabile.
— Torino, 3 maggio 1999.

E' mancato il maestro
Aldo Casera
mentre seguiva l'Open d'Italia di Golf che vinse nel 1948. Dirigenti, Soci e Personale del Circolo del Golf degli Ulivi lo ricordano commossi con affetto.
— Sanremo, 4 maggio 1999.

Vivrà sempre in tutti noi il bellissimo ricordo di
Aldo Casera
grandissimo campione, uomo di straordinaria signorilità e amico sincero. Non dimenticheremo mai i tanti momenti lieti passati con lui. Profondamente addolorati ci stringiamo al dolore dei famigliari. Alberto Mascioni, Giorgio e Rosa Zori, Titti Mascioni.
— Cuvio, 3 maggio 1999.

Partecipano al lutto: Enrica e Marco Mascardi.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Giuseppe Cavallino per la scomparsa del figlio
Alessandro Cavallino
— Torino, 3 maggio 1999.

Ci ha lasciati prematuramente
Marilena Binotti Bonis
Lo annunciano commossi la mamma Giovanna Ronco, il marito Bruno con Eleonora e Vittoria, il fratello Eugenio e famiglia, i suoceri e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa 53.
— Torino, 1 maggio 1999.

Maria Teresa e Antonella Vassarotto partecipano commosse al grande dolore della signora Giovanna.

Danilo, Angela e Roberto sono vicini a Bruno, Eleonora e Vittoria.

Con infinita tristezza gli amici:
Barbara Canelli
Gabriella Ferrucolo Campese
Riccardo Lucco Castello
Alessandro Colombatto
Antonella Piermario Comaglia
Cesare De Gasperis
Silvana Edoardo dell'Isola di Borghetto
Fiorenza Pitti Rosso
Francesca Luigi Marchi
Giuseppina Nino Speciale
Chicco Angelo Pramaggiore
Annacarla Antonio Torchia.

Famiglia Claudio Marangoni partecipa alla scomparsa di
Marilena Binotti Bonis
— Torino, 4 maggio 1999.

Gina, Giampaolo, Silvia Rosso e famiglia partecipano con tanto affetto al grandissimo dolore di Bruno, Eleonora e Vittoria per la scomparsa della cara MARILENA.

E' mancata
Maddalena Ferrero Penna
Lo annunciano Mariantonietta, Filippo, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 3 maggio 1999.

Il papà Roberto e la mamma Adelma, la sorella Monica annunciano la tragica perdita dell'amatissimo
Alessandro Saracco
anni 20
— Torino, 1 maggio 1999.

Si uniscono al loro immenso dolore gli zii Bruno e Silvana.

Caro ALESSANDRO, la tua gioia di vivere aveva contagiato anche Marcello col quale ora sarai altrove stanco parlando di golf. Grazie per il tuo sorriso. Anna e Marie-Pierre Vinzi.

Caro ALESSANDRO, rimarrai sempre nei nostri cuori con il tuo allegro sorriso. Matteo e Lucia Ferrero, Elisabetta Rattalino.

Alberto e Adelaide Rostagno con Vittoria e Giacomo partecipano commossi.

E' mancato
Angelo Geda
ex autotrasportatore
di anni 71
Lo annunciano moglie, figli, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 10 parrocchia Madonna della Guardia.
— Torino, 3 maggio 1999.

Le Maestranze e i Dipendenti dell'Augusta Trasporti Srl e dell'Ambrogio Trasporti SpA si uniscono al dolore dell'ing. Bodero e famiglia per la scomparsa della signora
Iole Audagnotto
— Torino, 3 maggio 1999.

La Presidenza, il Consiglio Nazionale, la Direzione Generale e l'Intera Anasf si uniscono commossi all'immenso dolore del vicepresidente Sergio Boldo per l'improvvisa e tragica scomparsa della figlia
Alessandra Boldo
— Milano, 3 maggio 1999.

Gabriella, Davide, Stefano e Chiara annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa dell'amatissimo
Tore Nochi
— Leiguaglia, 3 maggio 1999.

E' mancata
Rosa Rossotto (Rosina)
Addolorati l'annunciano: i nipoti Sergio, Alessandra, Enrica, Giuseppe con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 corr. ore 10 nella parr. S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 maggio 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Deambrogio ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di
Luigi Ivo Deambrogio
— Torino, 4 maggio 1999.

La famiglie Chicco e Garelli ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di
Mimi Garelli
— Torino, 4 maggio 1999.

ANNIVERSARI

Gianmario Mosca
— Grugliasco, 4 maggio 1999.

1999 1981
Vilma Rosso in Falbo
Sei sempre con noi.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto parenti, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12.30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Altre consultazioni di Veltroni, forse slitta il vertice di giovedì. E Cossiga insiste su Scalfaro

Quirinale, ecco le condizioni di D'Alema

Appello al Polo su riforme e economia

Aldo Cazzullo
ROMA

«Scusa Walter, ma a me cosa me ne viene?», è sbottato a un tratto Clemente Mastella, durante il colloquio di ieri pomeriggio con Veltroni alle Botteghe Oscure. All'uscita, però, il leader Udr è apparso rasserenato, e ha annunciato per oggi l'incontro tra i segretari della maggioranza sulle amministrative; dal quale uscirà con un pacchetto di sindaci e presidenti di Provincia più cospicuo di quello attribuitogli fino a ieri. In cambio, non metterà i bastoni tra le ruote alla maggioranza (in particolare ai Ds) sul Quirinale; non a caso ieri sera assicurava che il successore di Scalfaro «non deve mica avere la tessera del Ppi in tasca». Così Mastella è stato il primo a venire accontentato dal giro di incontri aperto da Veltroni, nella giornata che ha visto l'ingresso di D'Alema nel vivo della trattative per il Colle, con un colloquio con Francesco Cossiga e lo scambio di segnali di fumo (anche su economia e riforme) con Silvio Berlusconi.

Lo scopo delle «consultazioni» del segretario Ds era proprio evitare che gli alleati minori, a cominciare dai Verdi, si lamentassero per non essere stati consultati. Con Armando Cossutta, Veltroni ha discusso di tre papabili: Rosa Russo Jervolino, Carlo Azeglio Ciampi e, qualora non maturasse nelle prime tre votazioni l'accordo con il Polo o con la Lega, Scalfaro. Un'ipotesi che non piace a Enrico Boselli: il segretario dei socialisti democratici ha insistito con Veltroni perché la maggioranza ricerchi un'intesa con le opposizioni anche dopo il terzo scrutinio, quando sarà sufficiente la maggioranza assoluta. Radicalmente opposta la posizione di Francesco Cossiga: «A D'Alema - ha spiegato l'ex capo dello Stato - ho posto l'opportunità di rieleggere Scalfaro».

L'incontro tra Cossiga e D'Alema (e quello successivo con Franco Marini) ha rilanciato le voci sull'impegno diretto del presidente del Consiglio sul fronte del Quirinale, provocando qualche malumore e una nota di Palazzo Chigi, per precisare che l'attività del premier «nulla c'entra con l'autonomo dibattito in corso tra le forze politiche sull'elezione del prossimo presidente». L'obiettivo è invece la coesione programmatica della maggioranza» e «il dialogo con le opposizioni» per le riforme istituzionali. Del «confronto collegiale» atteso per giovedì, D'Alema parla al futuro: probabile un rinvio alla prossima settimana. Fonti vicine al premier assicurano che il riferimento alle «scadenze di politica economica» non è casuale: dietro le righe va letto un invito alla moderazione rivolto al Polo. Se volete il dialogo sul Quirinale, pare il messaggio di Palazzo Chigi all'opposizione, non potete alzare le barricate contro il collegato al Patto per il lavoro, il cui esame riprende oggi alla Camera. D'Alema e Berlusconi continuano a parlarsi per intermediari. Venerdì il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti aveva visto l'ambasciatore del Cavaliere Gianni Letta, per spiegargli il metodo individuato dalla maggioranza per il Quirinale: prima accordo interno, poi confronto con l'opposizione. Berlusconi aveva fatto sapere di essere d'accordo, con un tono che il premier aveva molto apprezzato. Ma ieri, quand'è apparso chiaro che D'Alema vorrebbe legare all'accordo sul Quirinale, oltre alle riforme istituzionali, anche quelle economiche, tra i collaboratori di Berlusconi circolava una battuta perlomeno scettica: «Questi ci vogliono immobili su tutto». Quanto ai nomi, la posizione del Cavaliere resta enigmatica. Ieri, il capogruppo azzurro Beppe Pisanu diceva, citando una tradizione popolare di Viterbo, che per eleggere la Jervolino «ci vorrebbe la macchina di santa Rosa e i cento facchini che la portano in spalla». Poi, precisava che il riferimento «non era al ministro dell'Interno, ma generale».

Domani sul negoziato per il Colle caleranno i leghisti. Oggi Veltroni vedrà Bertinotti e Casini. L'appuntamento con il leader Ccd è diventato in serata un piccolo giallo: Casini, che non ne aveva fatto parola a Berlusconi, è stato costretto a smentire le indiscrezioni filtrate da Botteghe Oscure. Ma l'incontro tra il leader Ds e il più convinto sostenitore di un accordo tra i due Poli, a quanto pare, ci sarà lo stesso.

IL «TESORO» DEL QUIRINALE

900 POSATE D'ARGENTO
5.000 PORCELLANE, FRA CUI UN SERVIZIO DI PORCELLANE DI SEVRES APPARTENUTO A MARIA ANTONIETTA DI FRANCIA (PER 150 PERSONE)
500 BICCHIERI DI CASA BORBONE
20.000 PEZZI D'ARGENTERIA
3.000 MOBILI
460 QUADRI
280 OROLOGI
236 ARAZZI
205 TAPPETI (IL PIÙ GRANDE MISURA 300 MQ)

LA CUCINA DEL QUIRINALE
50 CAMERIERI E 10 CUOCHI, SOTTO LA SUPERVISIONE DI DOMENICO DE CESARIS

L'«ESERCITO» DEL PRESIDENTE
274 CORAZZIERI
230 CARABINIERI
200 AGENTI DI POLIZIA
60 CAVALLI DELL'EX GUARDIA DEL RE
37 AUTO BLU
9 FURGONI
1 AUTOAMBULANZA
25 AUTOMEZZI DELLA TENUTA DI CASTELPORZIANO

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

Benigni

Un Oscar per la Bonino

BRUXELLES. Un Oscar - ma naturalmente non è Scalfaro - per Emma Bonino al Quirinale. Suona il telefono, ieri alle 17, nello studio della Commissaria europea al decimo piano del palazzo del Breydel. Dall'altra parte, annunciato a gran voce dalla segretaria, c'è Roberto Benigni con cui la Bonino parla per qualche minuto. Ma sul contenuto della conversazione la Commissaria, sebbene appaia molto divertita, non vuole fare commenti e abbottonatissimo è anche il suo staff. Dietro la telefonata ci sarebbe l'opera di comuni amici che hanno raccontato alla Bonino come l'attore e regista premiato a Hollywood veda di buon occhio la sua candidatura al Quirinale, visto che la considera il candidato migliore assieme a Ciampi. Per ora, a quanto pare, non si è andati al di là di uno scambio di convenevoli. Ma certo per la Bonino, forte nei sondaggi popolari e meno in quelli tra i grandi elettori, un qualsiasi sostegno della gloria cinematografica alla campagna «Emma for President» sarebbe una bella sorpresa. [f. man.]

I PERCHE' DI UNA PRASSI CHE FUNZIONA FIN DALL'ELEZIONE DI EINAUDI

Corsa al Colle, la strana regola

dei candidati senza programma

analisi
Michele Ainis

LA prima regola del perfetto candidato è quella di negare l'esistenza stessa della sua candidatura. Lo fece anche un uomo per solito assai schietto come Sandro Pertini, quando Craxi lo indicò per la prima volta a nome del partito (naturalmente allo scopo di bruciarlo); era il 2 luglio del 1978, e il giorno successivo arrivò, puntuale, la smentita.

Perché nella battaglia per eleggere il nuovo Presidente ogni colpo è lecito, purché inflitto dietro le quinte, dove nessuno può vedere. Tanto che a suo tempo perfino Moro ammise d'essere turbato per le «oscure modalità» della vicenda, in una lettera indirizzata a Pietro Nenni, nel maggio del 1962 (era appena stato eletto Segni). E laggiù, nel retrobottega del Palazzo, capita che anche il Papa faccia sentire la sua voce: come fece ad esempio Paolo VI alla vigilia di Natale del 1964, spronando la Dc a rompere gli indugi durante il rosario di 21 interminabili scrutini che precedette l'elezione di Saragat. E la Dc lo ripagò a tambur battente depositando nell'urna sette baffardo preferenze per l'onorevole Ludovico Montini, fratello del Pontefice. O altrimenti può succedere che il capo della P2 offra per iscritto il proprio appoggio (nel 1971) al candidato che poi vincerà la partita; anche se la lettera di Gelli fu ricevuta da Leone quando ormai gli mancava un solo voto per tagliare il nastro del traguardo.

C'è una precisa ragione tuttavia se la *bagarre* per salire sul colle più alto si consuma ai piani bassi, nei sotterranei di Montecitorio. Il motivo sta nel fatto che l'elezione avviene senza candidature ufficiali, e perciò senza programmi sui quali i candidati possano richiedere il consenso dei votanti. Una regola stabilita dalla Costituzione? Niente affatto. Piuttosto, una semplice prassi: la cui origine risale alla mattina dell'11 maggio 1948, quando fu eletto Einaudi. E quando Togliatti e alcuni altri deputati chiesero una breve sospensione delle procedure di voto, per ragionare sul da farsi; baccandosi però il *niet* della democrazia cristiana, che per bocca di Dossetti sostenne la stravagante tesi secondo cui il Parlamento in seduta comune funge-rebbe unicamente da seggio elettorale, dove si vota ma non si può discutere.

All'epoca, una vera e propria rottura istituzionale: che infatti la destra accolse abbandonando l'aula, e la sinistra votando scheda bianca. Non solo perché altrove succede viceversa che i gruppi parlamentari designino formalmente il proprio candidato, come è accaduto in Germania fin dagli Anni 50. Ma soprattutto perché il Parlamento, come dice la parola stessa, è invece per definizione un luogo dove tutti possono parlare. E anzi devono farlo, per consentire a chi li ha eletti di giudicarne l'operato. In questo caso invece gli italiani non hanno un posto a tavola (dato che non votano direttamente il loro Presidente), ma non gli è data neppure la possibilità di leggere il *menù* che verrà servito ai commensali.

Poi, si sa, c'è sempre modo di legittimare l'esistente. Non è forse questo il mestiere dei giuristi? E infatti l'assenza di candidature ufficiali e di programmi è stata via via giustificata sulla scorta d'un duplice (e alquanto ipocrita) argomento. In primo luogo per non indebolire il futuro Presidente, esponendolo al fuoco delle critiche; come se la critica non fosse il sale delle democrazie, e come se del resto, le oscure modalità dell'elezione abbiano poi risparmiato attacchi furibondi ai presidenti in carica, a Scalfaro non meno che a Cossiga. E in secondo luogo perché - si dice - il Capo dello Stato non ha mai un programma da sottoporre ai suoi elettori, dato che per lui il programma coincide con la Costituzione. Ma la Costituzione si può leggere in molti e diversi modi: tanto per dire, vi si può ricavare l'obbligo di sciogliere le Camere dopo un «ribaltone» nella maggioranza di governo, oppure no. Inoltre non è affatto vero che i neo-presidenti siano privi d'una qualche concezione dei propri poteri: basta metterne a confronto i discorsi d'insediamento, da quello secco e quasi ingegneresco di Einaudi ai 30 minuti che si prese Gronchi, il democristiano che fece tremare la Dc.

Insomma i loro programmi esistono, ma li scopriamo soltanto a cose fatte; come se alle politiche votassimo qualcuno senza sapere se è di destra, di centro o di sinistra. E in più col rischio di fare confusione sul nome dell'eletto: mancando candidati ufficiali, ed essendo eleggibile ogni cittadino italiano che abbia già compiuto cinquant'anni, per paradosso, chi potrebbe impedire all'omonimo di presentarsi davanti ai corazzieri per ottenere, chiavi in mano, il Quirinale? Sicché c'è un doppio invito da rivolgere ai partiti e ai loro candidati. Per i primi, l'invito di giocarla a carte scoperte la partita, se non altro nell'interesse di noi spettatori. Quanto ai secondi, basterà ripetere l'esortazione che il *Giornale d'Italia* destinò a suo tempo al nostro primo Presidente, Enrico De Nicola, per vincere la sua proverbiale ritrosia a farsi candidare: «Onorevole, decida di decidere se accetta di accettare».

L'ex segretario del Psi Bettino Craxi con l'allora capo dello Stato Sandro Pertini

Qui sopra Luigi Einaudi ed Enrico De Nicola (destra)

Qui sotto Giovanni Leone

Tutto iniziò quando Dossetti sostenne che il Parlamento doveva solo votare e non discutere sulle candidature

Le linee politiche dei Presidenti esistono, ma le scopriamo a cose fatte o ai discorsi d'insediamento

Polemica sulla guerra. Il direttore del Foglio replica: stalinista riformato

Macaluso: Ferrara, sei un giacobino

«Ma il Kosovo può diventare un disastro immane»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Antigiacobino ieri, coi giudici. Giacobino oggi, in materia di guerra e diritto internazionale. In un editoriale non firmato il direttore di *Problemi del socialismo* prende di petto il direttore de *Il Foglio* Giuliano Ferrara. Con un sottile rammarico perché allora, ai tempi delle polemiche roventi nei confronti di uomini politici, giornalisti, magistrati che volevano «rovesciare l'Italia come un calzino», Macaluso era d'accordo con lui. Quando il direttore del Foglio bersagliava i cultori del diritto sostanziale», del «fine che giustifica i mezzi», dello «Stato etico», «Noi - scrive il da sempre garantista esponente dei Ds - siamo sempre stati sulla stessa lunghezza d'onda».

Oggi, invece... «Giuliano veste i panni del giacobino. Sbeffeggia chi fa riferimento all'Onu e alle sue regole, chi ricorda che la Nato istituzionalmente non ha il compito di snidare i dittatori bombardando le città; che ci sono "pulizie etniche" accettabili, come quelle che fa la Turchia e "pulizie etniche" sporche, come quelle che fa la Serbia».

Giacobino, appunto. Una stirpe, a dire il vero, numerosa, nota l'editorialista. Che include anche anonimi «giacobini nazionali» che oggi «gridano contro il giacobinismo anglosassone». E più avanti, puntando il dito contro l'informazione-propaganda dilagante, addita tra gli esempi di «zatteree» a cui si può aggrappare chi disperatamente si sforza di «capire e ragionare» i taccuini di Lietta Tornabuoni su *La Stampa*. E alla fine bonariamente avvisa: «Attento Giuliano, il giacobinismo nelle relazioni internazionali è foriero di disastri immani».

Ernanuele Macaluso e Giuliano Ferrara

Ma Ferrara non si riconosce affatto in quell'epiteto. E rifiuta di polemizzare con l'amico Macaluso. Che a suo avviso semplicemente ha letto male il *Foglio*, equivocandone la posizione. «Il *Foglio* è il primo giornale in Italia ad aver detto che questa non è una guerra umanitaria, ma una guerra per la stabilità e la pace nei Balcani», precisa Ferrara. Poi però, anticipando l'editoriale di risposta che uscirà oggi sul suo giornale, aggiunge: «Churchill in questo secolo ha fatto notoriamente una guerra contro la tirannide. Cioè ha visto il nesso fra guerra e libertà. La qual cosa però è forse difficilmente comprensibile per un vecchio e caro stalinista riformato come Macaluso».

Mastella: stiamo subendo un'emarginazione

Amministrative, oggi vertice di maggioranza

ROMA. Vertice dei segretari della maggioranza questa mattina nella sede dei Ds alle Botteghe Oscure. All'ordine del giorno le liste per le elezioni amministrative che si terranno il 13 giugno in concomitanza con le europee. Almeno ufficialmente. Lo riunione è stata richiesta esplicitamente dal segretario dell'Udr Clemente Mastella ai vertici della Quercia per sciogliere alcuni nodi a livello locale sui rapporti di maggioranza. Un chiarimento reso necessario - sostiene Mastella - perché il suo partito starebbe subendo un'emarginazione da parte delle altre forze del centro-sinistra. A questo punto, per il segretario dell'Udr il vertice di maggioranza è da considerarsi una sorta di «preambolo» alla discussione nella maggioranza anche per il Quirinale.

«Non possiamo avere soltanto un'idea della maggioranza per cui noi montiamo la guardia ad una sorta di garitta davanti a Palazzo Chigi e poi nelle Gallie si stravolge il quadro di riferimento, per cui alle amministrative c'è l'estraniazione di parte dell'ex Ulivo nei nostri confronti. E' un metodo inaccettabile». Mastella non fa dunque mistero di voler collegare le due importanti scadenze. «Noi - ha detto ancora - non siamo nati solo per garantire il Governo D'Alema. Consideriamo importante la riunione e per questo ringrazio i segretari dei partiti che hanno accolto l'invito. Ci vedremo per sottolineare una linea di condotta comune. Altrimenti - minaccia Mastella - non posso tener fede al comportamento degli amici sul piano parlamentare e sul piano locale».

Ma ieri da Botteghe Oscure, nel confermare il vertice, è arrivata la precisazione dell'assoluta indipendenza della riunione dai colloqui in corso sul Quirinale. All'incontro parteciperà anche il segretario dei Ds Walter Veltroni, padrone di casa e, oltre allo stesso Mastella, i rappresentanti di tutti i partiti. [r. int.]

Le liste depositate entro domani: i ds puntano sulle candidature in «rosa»

Sgarbi accetta un posto tra gli azzurri Se sarà eletto passerà nel Ppe

Irene Pivetti Dalila Di Lazzaro e la Lambertucci hanno detto di sì a Mastella (Udeur)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
PRC	BERTINOTTI	BERTINOTTI	BERTINOTTI	BERTINOTTI	BERTINOTTI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FI	BERLUSCONI	BERLUSCONI	BERLUSCONI	BERLUSCONI	BERLUSCONI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCD	P. F. CASINI	P. F. CASINI	CARLO CASINI	P. F. CASINI	P. F. CASINI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DEMOCRATICI (Prodi)	PAOLO COSTA	CACCIARI	RUTELLI	DI PIETRO	ENZO BIANCO L. ORLANDO
[illegible]	?	?	?	?	?
PDCI	COSSUTTA	COSSUTTA	COSSUTTA	COSSUTTA	COSSUTTA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UDR	PIVETTI	M. FABRIS	L. DANESE	MASTELLA MANZIONE	CUFFARO (?)
LEGA	ROSSI	ROSSI	-	-	-
LISTA BONINO	EMMA BONINO PANNELLA	EMMA BONINO PANNELLA	EMMA BONINO PANNELLA	EMMA BONINO PANNELLA	EMMA BONINO PANNELLA

Francesco Cossiga: ieri ha rinunciato a candidarsi con la lista Dini

Vittorio Sgarbi, sarà in lista con Forza Italia

Europee, ultima volata per i nomi

Cossiga: votate per la lista-Dini, ma io non corro

Maria Corbi

ROMA

Scadono domani alle 20 i termini per la presentazione delle liste e Francesco Cossiga rinuncia per motivi di salute a candidarsi alle elezioni europee. L'ex Presidente ringrazia e invita «i suoi» ad appoggiare la lista Dini-Europa Popolare. Il suo «no» mette in difficoltà Rinnovamento italiano visto che Cossiga era stato scelto come capolista in tre circoscrizioni. In serata tutto da rifare. Da stamattina alle 8 fino a domani dovranno essere presentate le liste presso gli uffici circoscrizionali delle Corti d'Appello di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo. Le scelte sembrano, comunque, ormai fatte.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Fausto Bertinotti è capolista in tutte e cinque le circoscrizioni elettorali (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole). Unica indipendente ammessa nelle liste è Luisa Morgantini, presidente dell'associazione per la pace e delle «Donne in nero». Bertinotti ha puntato su candidature di partito: Fausto Sorini, responsabile degli Affari internazionali, Giuseppe Di Lello, magistrato, Luigi Malabarba, al nord, operaio dell'Alfa Romeo, Roberto Musacchio, responsabile ambiente del partito.

DEMOCRATICI DI SINISTRA. Con ventotto candidato (32 per cento del totale) i ds aprono alle donne. Tra le prescelte Elena Paciotti, ex presidente dell'associazione nazionale magistrati, capolista per il nord-est. Al nord-ovest, invece, ci sarà l'ex segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Al centro guida i Ds il segretario del partito Walter Veltroni. Mentre al sud è stato scelto Giorgio Napolitano. Nelle isole il nome di punta è quello di Claudio Fava. I ds hanno scelto di non candidare nessun sindaco di città con oltre 100mila abitanti come suggerisce una direttiva Ue.

Tra i candidati più prestigiosi il filosofo Gianni Vattimo (nord-ovest), i giornalisti Demetrio Volcic (nord-est) e Corrado Augias (sud), il campione olimpico di pentathlon Daniele Masala, la scrittrice Clara Sereni, l'astrofisica Anna Nobili e l'economista Gustavo Visentini (figlio di Bruno).

FORZA ITALIA. Sarà Silvio Berlusconi il primo in lista in tutte e cinque le circoscrizioni. Per il nord-ovest ci saranno poi Marcello Dell'Utri (inserito anche al sud), Iva Zanicchi, Giampiero Boniperti, l'astronauta Franco Malerba, l'eurodeputata uscente Ombretta Colli, il giornalista Jas Gawronski. Per il nord-est scenderanno in campo, tra gli altri, Vittorio Sgarbi (che, se eletto, aderirà al Ppe) e l'economista Renato Brunetta. Al centro seguiranno il capo nell'elenco elettorale Antonio Tajani, Franco Zeffirelli, l'ex ministro Enrico Ferri e Giorgio Fanfani (figlio di Amintore). Al sud è confermato il farmacologo Umberto Scapagnini, presidente della commissione della ricerca scientifica al Parlamento Europeo.

Un pastore evangelico nel Pdci L'ex frate Cionfoli va con Casini

VERDI. Due vip «capolista» si dividono l'Italia: il nord allo scalatore Rheinold Messner, il centro, il sud e le isole a Maria Falcone. Tra i numeri due l'assessore ambiente al Comune di Roma Loredana De Petris (centro) e Fabrizia Pratesi, moglie del presidente del Wwf Fulco. Correranno per i verdi anche Gianfranco Bettin, prosindaco di Venezia e Franz Di Cioccio, il batterista della band Pfm. Candidati anche i deputati Nando Dalla Chiesa, Alfonso Pecoraro Scanio e Vito Laccese.

PPI. I capilista del ppi sono Guido Bodrato (nord-ovest), Pierluigi Castagnetti (nord-est), Franco Marini (centro), Gerardo Bianco (sud), Salvatore Ladu (isole). Al centro figureranno nelle liste Giorgio Chinaglia e la presidente della commissione pari opportunità Silvia Costa.

CCD. Guiderà il partito in Europa per le circoscrizioni del nord, del sud e delle isole il segretario Pierferdinando Casini. Al centro ci sarà invece Carlo Casini, presidente del movimento per la vita. Tra i «vip» in lista il ciclista Francesco Moser, Roberto Cionfoli, il frate cantante reso famoso da Sanremo che ha da tempo abbandonato il saio. Per contrastare la psicologa Vera Slepoj messa in campo da An i ccd hanno scelto il presidente dell'associazione nazionale psicologi Luigi Ranzato. Confermato anche Carlo Medaro pretore di Maglie, noto per le sentenze a favore della cura Di Bella.

ALLEANZA NAZIONALE. Gianfranco Fini sarà capolista ovunque meno che per le isole dove ci sarà Mario Segni, numero due anche al nord-est e al centro. Diego Masi è candidato per il nord-ovest e la psicologa Vera Slepoj per il nord-est. Tra gli sportivi che hanno scelto l'alleanza An-patto Segni ci saranno due grandi ex del calcio: Paolo Rossi e Stefano Tacconi. Il giornalista Mino D'Amato è inserito nelle liste del centro.

DEMOCRATICI DI PROGR. Capolista saranno Massimo Cacciari (nord-est), Paolo Costa (nord-ovest), Antonio Di Pietro (sud), Francesco Rutelli (centro), Enzo Bianco e Leoluca Orlando (sud). Salgono sull'«asinello» lo scrittore Tahar Ben Jelloun, l'ex primatista mondiale Pietro Mennea, lo storico Lucio Villari, il giornalista Massimo Riva, l'ex pivot della nazionale di basket Renato Villalta.

RI-LISTA DINI. Il «no grazie» di Cossiga ha riaperto i giochi per i numeri uno della lista. E visto che i vip non devono mancare e che gli sportivi in pensione cercano occupazione ecco il calciatore Lionello Manfredonia, il cestista Dino Meneghin e l'olimpionico di canoa Scarpa.

PDCI. Armando Cossutta è capolista ovunque. Tra i «numeri due» Lucio Manisco nelle isole e Luciano Canfora al nord-est, al centro e al sud. Saranno in lista anche lo storico iugoslavo Prigmar Matievic e il meridionalista Guirino Ledda. Tra i candidati undici operai e un pastore evangelico, padre Gioele Fuligno.

UDEUR. I capolista sono l'onorevole Mauro Fabris (nord-est), Irene Pivetti (nord-ovest), Luca Danese (centro), Clemente Mastella (sud), Rosanna Lambertucci e Cufaro (isole). L'attrice Dalila Di Lazzaro e Andrea Carnevale rappresentano la quota «celebrity».

Il tribunale della libertà «grazia» il Venerabile. Il figlio: ci aspettavamo di più, ormai è ridotto a una larva

Arresti domiciliari per Gelli

A giorni potrà tornare a villa Wanda

Francesco Grignetti

ROMA

Licio Gelli è davvero malato e non può restare detenuto: il tribunale della libertà di Roma ha accolto un'istanza degli avvocati del Venerabile, Michele Gentiloni e Raffaelle Giorgetti, concedendo gli arresti domiciliari all'anziano imputato. In verità, Gelli, 80 anni, aveva già lasciato da alcuni mesi il carcere e si trovava in ospedale. Ma finora le istanze di concedergli gli arresti domiciliari erano cadute nel vuoto. Il figlio, Maurizio, è contento. Annuncia che il padre a giorni potrebbe rientrare a villa Wanda. Ma non manca di polemizzare: «Personalmente mi aspettavo qualcosa di più: la scarcerazione. Perché non esiste pericolo di fuga per una persona di 80 anni ridotta ormai a larva umana». E come ha preso la notizia, suo padre? «Con relativa soddisfazione perché, per come è ridotto, non ha la forza neanche di esprimere la propria gioia».

Licio Gelli, come si ricorderà, era finito in carcere per due vicende distinte. Da una parte, aveva da scontare la pena per la bancarotta dell'Ambrosiano (cinque anni, cinque mesi e cinque giorni) come da sentenza di Cassazione. Dall'altra, era inseguito da un mandato di cattura dei magistrati romani che lo stanno processando per il crack del gruppo immobiliar-turistico Di Nepi. Ai primi di maggio 1998, il Venerabile si era eclissato. Fu arrestato a Cannes dopo l'estate. A ottobre finì in carcere. Ma già qualche settimana dopo le sue condizioni di salute si sono aggravate. E nel gennaio di quest'anno viene disposto il ricovero in ospedale.

«Da quattro mesi - racconta il suo avvocato, Michele Gentiloni - subisce una trasfusione al giorno. E' affetto da almeno sette patologie. Qualche giorno fa, per di più, è caduto e si è fratturato due costole. Adesso è immobilizzato a letto».

Cartelle cliniche alla mano, gli avvocati in questi mesi hanno chiesto costantemente la scarcerazione e almeno gli arresti domiciliari. Hanno avuto sempre risposte negative dai diversi tribunali di Roma finché, qualche settimana fa, la Cassazione ha preso in esame il caso e ha bacchettato un tribunale che non teneva in giusta considerazione la salute dell'imputato. «Io naturalmente sono contento che finalmente Gelli sia stato scarcerato. Una decisione ora assolutamente improcrastinabile. E comunque, secondo me, il tribunale della libertà non poteva ignorare gli orientamenti della Cassazione», dice ancora Gentiloni.

Sulla stessa linea l'altro avvocato, Raffaello Giorgetti: «La decisione, come sempre è tardiva. Ma l'hanno presa. E la concessione degli arresti domiciliari ridà voce e un po' di tranquillità ai cittadini nell'applicazione del diritto, che viene regolarmente stracciato quando si tratta di Gelli».

L'ex maestro della Loggia P2 Licio Gelli

Il figlio di Gelli, Maurizio, ieri pomeriggio era a Roma, accanto al capezzale del padre, quando ha saputo la notizia. «Non appena - dice - i medici saranno in grado di dimetterlo, con le dovute precauzioni per la sua salute, mio padre tornerà ad Arezzo. Ringrazio il tribunale della libertà perché ha preso questa coraggiosa decisione in piena autonomia. Il mio rammarico è che su mio padre c'è stato in tutti questi mesi una sorta di accanimento giudiziario e di volontà politica persecutoria che gli ha provocato danni irreparabili».

Giudice unico rinviato?

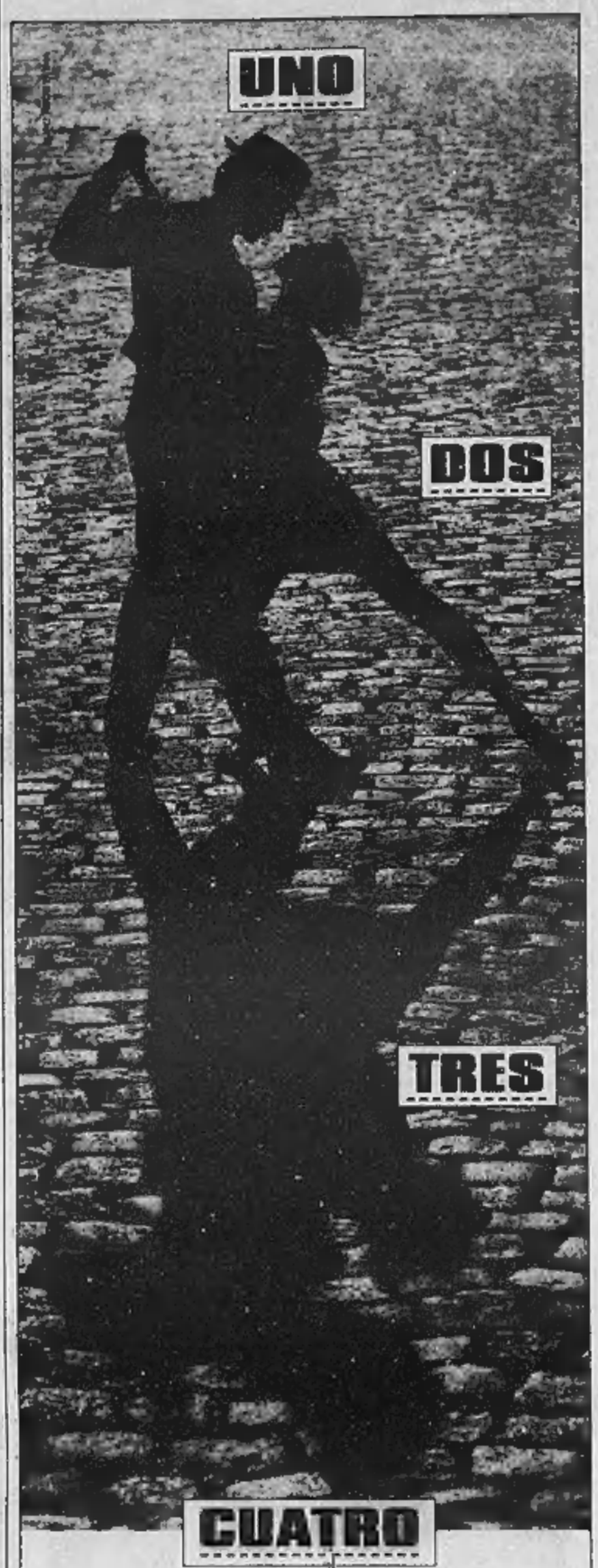
Diliberto tratta con magistrati e avvocati

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

ROMA. Primo giorno di confronto «costruttivo» sulla riforma della giustizia. Ieri, al termine dell'incontro al ministero di Grazia e Giustizia, il Guardasigilli Oliviero Diliberto ha commentato in modo positivo l'esito del confronto con penalisti e magistrati: «E' stato un incontro cordiale e costruttivo. Nel secondo appuntamento di questo tavolo, che sarà a giorni riconvocato, cominceremo insieme a dare risposte anche sulla riforma del giudice unico di primo grado». A questo proposito, Diliberto ritiene che molte delle incomprensioni possono essere considerate superate e dalla prossima riunione si comincerà a lavorare per la soluzione dei problemi».

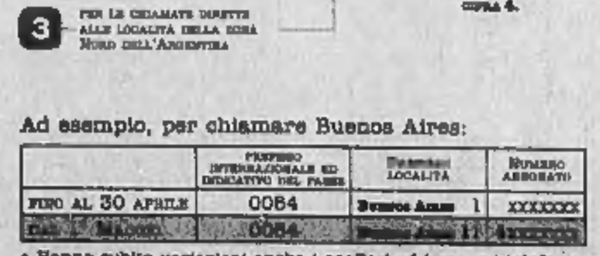
All'incontro, durato tre ore, partecipavano il presidente delle Camere Penali Giuseppe Frigo, il presidente dell'Associazione nazionale Magistrati Luigi Martone, dell'Organismo Unitario avv. Leonardi, del Consiglio Forense avv. Buccico e il consigliere del Csm Toro. I penalisti chiedevano un rinvio dell'entrata in vigore, prevista per il 2 giugno, del giudice unico di primo grado. Alla fine, il presidente dei penalisti Frigo era «soddisfatto» in merito all'ipotesi di un decreto legge del ministro della Giustizia per differire l'entrata in funzione della parte penale della riforma. «Il ministro si è anche impegnato a presentare degli emendamenti al testo Carotti in discussione in Parlamento - ha sottolineato Frigo - per aumentare i casi di collegialità dei reati di competenza del giudice unico». Tuttavia, non saranno revocati i cinque giorni di astensione dalle udienze.

La giunta dell'Associazione nazionale magistrati si riunirà giovedì per formulare le proprie proposte. Il presidente, Antonio Martone, si è detto favorevole a un'entrata in vigore del giudice unico scaglionata nel tempo, che dunque preveda lo slittamento non solo della parte penale, ma anche di altri aspetti della riforma. Ma «nessuna concertazione è possibile con l'Anm che non coinvolga l'intera giunta in tutte le sue componenti», hanno puntualizzato il vice Claudio Castelli e il segretario Mario Cicala. Anche per il presidente dell'Organo unitario dell'Avvocatura, Antonio Leonardi, «bisogna ancora approfondire la discussione». [r. i.]



Per telefonare in Argentina seguite il nuovo passo.

Dal 24 Gennaio l'Argentina ha adottato un nuovo piano di numerazione telefonica della propria rete, fissa e mobile*. Fino al 30 Aprile è stato possibile raggiungere gli abbonati argentini anche con la vecchia numerazione. Dal 1° Maggio per chiamare l'Argentina è diventato obbligatorio utilizzare la nuova numerazione. Telefonare è semplice come prima. Per chiamare dall'Italia un abbonato della rete telefonica fissa argentina, è necessario selezionare il Prefisso Internazionale **00**, l'Indicativo del Paese **54** ed anteporre, al Prefisso di Località, la cifra **1**, **2** o **3** e far precedere il numero dell'abbonato dalla cifra **4**, come indicato sotto.



Ad esempio, per chiamare Buenos Aires:

	PREFISSO INTERNAZIONALE ED INDICATIVO DEL PAESE	Prefissi LOCALITÀ	NUMERO ABBONATI
FINO AL 30 APRILE	0054	Buenos Aires 1	XXXXXXX
DAL 1° Maggio	0054	11	4XXXXXX

* Hanno subito variazioni anche i prefissi ed i numeri telefonici dei clienti della rete mobile argentina.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUL NUOVO PIANO DI NUMERAZIONE IN ARGENTINA, RIVOLGETEVI AL 800-138138 ATTIVO DAL 30 APRILE AL 31 MAGGIO, DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 17.00

Messina, la famiglia era stata in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Massacro al ritorno da Padre Pio

Accoltella moglie e 2 figlie

Nicola Savoca
MESSINA

Un posto a tavola accanto alla moglie occupato da uno sconosciuto. E' questo il motivo banalissimo che ha indotto un irreprensibile impiegato comunale, Giuseppe La Torre, 53 anni, a compiere una strage uccidendo a coltellate la moglie Maria Previte, 50 anni, e le due figlie, Giusy, 17, e Carmen, 14. Il triplice omicidio è avvenuto ieri mattina nell'abitazione della famiglia, al terzo piano di via Palermo, nel quartiere Giostra a Messina. La sera prima la famiglia La Torre era tornata dal pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo dove aveva assistito alla cerimonia di beatificazione di Padre Pio.

Alle 6 di ieri mattina La Torre si è alzato prima della moglie, è andato in cucina a prendere un coltello ed è tornato nella stanza da letto per dare inizio alla strage. Con un serie di colpi ha inferito contro la moglie, che ha cominciato a gridare. Le urla della donna hanno richiamato le due ragazze. La Torre si allora è diretto in cucina per scagliarsi contro la figlia più grande. Per evitare la furia del padre, Giusy si è nascosta sotto il tavolo facendosi schermo, inutilmente, con mani e braccia. L'ultima a morire è stata la figlia più piccola, Carmen. La ragazza ha cercato in tutti i modi di aprire la porta d'ingresso, era chiusa a doppia mandata. L'uomo ha avuto il tempo di prendere un secondo coltello dopo che la lama del primo si era rotta per la violenza dei colpi.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, sconvolti dalle grida. Quando hanno aperto la porta, i carabinieri si sono trovati davanti una scena raccapricciante: i muri delle stanze, il corridoio e il pavimento erano allagati di sangue. Davanti alla porta, in cucina e nella stanza da letto, i corpi straziati delle tre donne. In un angolo della casa, le mani ancora sporche di sangue, Giuseppe La Torre si è lasciato ammanettare. «Lei ce l'aveva con me e la figlia erano complici - ha farfugliato -, in quel momento però non ero in me; non mi sono reso conto di quello che ho fatto». E' stato il parroco della chiesa di Santa Maria del Gesù, Salvatore Trifilò, padre spirituale della comunità di pellegrini in visita sabato a San Giovanni Rotondo, a fornire agli investigatori il probabile movente. Il prete ha raccontato che sabato all'ora di pranzo, in un ristorante di San Giovanni Rotondo, Giuseppe La Torre aveva litigato con uno dei devoti perché questi si era seduto a tavola accanto alla moglie. Giuseppe La Torre ha reagito in malo modo, risentito dal fatto che né la moglie né le due figlie avessero preso le sue difese. «Quel signore ha sbagliato a sedersi lì - ha commentato padre Trifilò ieri mattina -; ma poi ha subito accettato di spostarsi». La solidarietà non ricevuta dai propri familiari per quanto successo (la figlia più piccola in autobus ha poi rimproverato il padre per la scenata nel ristorante) e il dubbio ingiustificato che la moglie preferisse la compagnia di un altro hanno fatto meditare a Giuseppe La Torre la vendetta. «Imprecava contro la moglie per la gelosia», racconta uno dei vicini di casa della famiglia. Nessuno riesce comunque a spiegarsi come un tranquillo impiegato comunale (assunto come usciere, era stato poi trasferito all'ufficio stampa del Comune) si sia trasformato in feroce assassino. «L'unica spiegazione è un raptus», afferma l'avvocato difensore, Giovambattista Freni, che ha chiesto una perizia psichiatrica. «Un grande lavoratore, una persona tranquilla - dice di lui il capo ufficio stampa di Messina, Attilio Borda Bossana -, un tipo molto scrupoloso che non ha mai dato segni di squilibrio. E soprattutto legatissimo alla famiglia e alle due figlie».

SASSARI

Al poligono spara alla gente

SASSARI. Sembrava ubriaco, ma chi l'ha bloccato (restando anche contuso) non ha dubbi: «Voleva ammazzarci tutti». Ieri nel poligono di tiro al volo alla periferia di Sennori, grosso centro vicino a Sassari, un uomo di 38 anni, Ugo Zara, ha iniziato a sparare contro le altre persone impegnate a tirare. Un testimone l'ha visto caricare 14-15 volte, su poi mettersi a correre, sparando all'impazzata». C'è stato un fuggi fuggi generale, qualcuno è riuscito ad avvisare i carabinieri. Zara è stato bloccato, il sostituto di turno alla procura di Sassari, Gianni Caria, ha disposto il trasferimento in carcere, con l'accusa di tentato omicidio plurimo e lesioni personali. [c. g.]

A scatenare la follia di un tranquillo impiegato la lite con un compagno di viaggio che si era seduto a tavola accanto alla sua consorte

Giuseppe La Torre viene portato via dai carabinieri dopo il massacro

Aiuti: così non si risolve il problema

Condannata Lady Aids prostituta sieropositiva

Ravenna, la donna riconosciuta colpevole di aver avuto rapporti sessuali non protetti

RAVENNA

Un anno di reclusione a Lady Aids: così i mass media avevano ribattezzato Giuseppina Barbieri, 33 anni, prostituta, accusata di tentate lesioni personali aggravate per avere avuto un alto numero di rapporti sessuali con clienti senza alcuna protezione, pur sapendo di essere affetta dal virus dell'Hiv. Ieri la sentenza, emessa dal Tribunale di Ravenna dopo quasi quattro ore di camera di consiglio. I giudici hanno anche condannato il suo ex convivente, Fernando Pognani, 58 anni, a 3 anni di reclusione per sfruttamento della prostituzione della donna e per avere istigato la Barbieri ad avere quei rapporti a rischio. Il pm Iacoviello aveva chiesto l'assoluzione della donna e la condanna di Pognani a 8 anni.

La donna ha ascoltato la sentenza ma non ha voluto commentare. Era diventata famosa a metà gennaio '98, quando la magistratura decise di diffondere le sue foto e il suo nome. Il procuratore Vittorio Vicini sostenne di essersi comportato «secondo legge e coscienza. Credo che non ci sia altro mezzo in un caso come questo che dare pubblicità agli atti dell'indagine che sono stati svolti». Sperava, la procura, che qualcuno si facesse avanti. Nessuno si presentò a denunciarla, nonostante la Questura avesse istituito un numero verde. Alcuni chiamarono chiedendo informazioni e consigli. Perciò nel processo non sono comparse parti lese.

Ha commentato uno dei legali della donna, l'avvocato Fattorini: «Da quel che si comprende leggendo il provvedimento, i giudici hanno costruito il teorema secondo cui l'attività della prostituta è pericolosa in quanto tale, senza chiedersi quali tipi di rapporti la donna abbia intrattenuto. Non c'erano parti lese, non c'è stata indagine: tutto questo ha avuto la conseguenza, gravissima per noi legali, di trovarsi nell'impossibilità di difendersi».

Una sentenza che «farà storia», l'ha definita la Lega italiana per la lotta contro l'Aids (Lila). Nessuno, afferma la Lila, aha denunciato Giuseppina per aver infettato qualcuno, nessuno dei suoi presunti cinquemila clienti si è fatto avanti, eppure lei è stata condannata. Si è voluto condannare lei oppure il suo mestiere? E cosa dire dei signori clienti che, esigendo rapporti senza preservativo, hanno messo a rischio di infezione le loro mogli o compagne?».

«La colpa non è della prostituta ma dei clienti», ha commentato l'immunologo dell'università La Sapienza Fernando Aiuti. «Non c'è stata dimostrazione della trasmissione dell'infezione. Inoltre non è attraverso la condanna indiscriminata delle prostitute che si risolve il problema. Serve piuttosto una campagna di informazione e prevenzione nei confronti dei clienti». Questa mattina la Lega volontari anti-Hiv farà una manifestazione di protesta davanti al palazzo di giustizia di Ravenna. [r. cri.]

Milano: denunciate con altri 4 minori. A marzo avevano mandato all'ospedale una studentessa per un telefonino

Presa la gang di ragazze che rapinava le amiche

Il cardinal Martini: giovani senza «cammino formativo»
Livia Pomodoro: anche questo è segno di emancipazione

Paolo Colonnello
MILANO

Giovani, carine e pericolose. Il «grosso» della banda erano loro, le ragazze: 3 su 4. Studentesse, alla moda e con un gusto del brivido tutto particolare da consumare insieme alla merenda durante la ricreazione: alla fine delle lezioni si appostavano davanti a scuola e rapinavano i coetanei. Meglio se coetanee: una di questa, sedicenne, il 15 marzo scorso è finita all'ospedale con una prognosi di 10 giorni, dopo essere stata picchiata davanti alla fermata del metrò di via Natta dove s'incontravano tutte le mattine: volevano il suo cellulare. Le tre «bad girls», insieme ad altri 4 minori, sono state fermate o denunciate a piede libero ieri dagli agenti del commissariato San Siro che da settimane indagavano sulle aggressioni agli studenti del liceo scientifico Vittorio Veneto e del tecnico Conti.

Tra le «baby gangs» metropolitane, a quanto sembra, la parità tra i sessi è stata raggiunta definitivamente. E le «bad girls» ormai stanno iniziando a contendere il territorio palmo a palmo ai baby criminali maschi. «Non c'è da stupirsene - conferma il presidente del tribunale dei minori Livia Pomodoro - se c'è un'emancipazione femminile è ovvio che riguarda tutti gli ambiti». Un caso isolato quello di ieri? La scorsa settimana la polizia ha fermato due sedicenni carine e acatenate che nella centralissima via Torino avevano aggredito e minacciato con un coltello altre due coetanee facendosi consegnare poche banconote da diecimila lire. Anche queste due ragazze, come le altre tre, sono state denunciate a piede libero perché incensurate e minorenni.

E quasi tutti incensurati sono anche i ragazzi finiti ieri nel registro degli indagati della procura minorile, dopo che la polizia li ha individuati e fermati come autori di minacce, rapine e aggressioni ai danni di tre giovani appena usciti da scuola. Il primo episodio è accaduto in gennaio, in via De Vincenti, davanti allo scientifico Vittorio Veneto. Vittima un sedicenne. Ad aggredirlo è stato Fabrizio, 17 anni, iscritto al Conti, nessun problema con la giustizia, figlio di una coppia d'impiegati. Non erano studenti invece i 3 che il 27 aprile hanno aggredito, sempre all'uscita del Vittorio Veneto, un altro giovane studente, rubandogli catenina d'oro e telefonino. Francesco, Giovanni e Romeo, questi i nomi dei tre, piccola banda del Gallaratese, erano già noti alla polizia per precedenti di rapine e ricettazione.

Tre veri insospettabili erano al contrario i quindicenni fermati mercoledì scorso dagli agenti del commissariato Garibaldi mentre erano intenti a rubare stemmi e marchietti della suoveraura di lusso custodite in un deposito di via Varesina. Figli di un bancario, di un professore di scuola media e di un impiegato di un'azienda privata, i tre oltre alla denuncia a piede libero si sono presi qualche schiaffone dai genitori convocati al commissariato. Accanto a furti e rapine ai danni di coetanei c'è poi la moda delle devastazioni d'appartamenti, come è successo l'inverno scorso al cantautore Roberto Vecchioni che si è trovato la casa svaligiata dopo una festa di compleanno del figlio o come ha denunciato recentemente un medico: anche per lui, in occasione di una festa della figlia, appartamento devastato e furto di soldi e gioielli. Secondo la Criminalpol solo in Lombardia nel '98 c'è stato un aumento del 20 per cento delle denunce per furti e del 45 per cento di quelle per rapina a carico di minori. Sul problema è intervenuto ieri anche il cardinal Martini, per il quale a questi giovani è «mancato un cammino formativo rigoroso, esigente, in cui poterai impegnare».

Il liceo Vittorio Veneto: qui sono avvenute alcune aggressioni ai danni di studenti

Gabriella di Giardinelli aveva 99 anni

Addio alla principessa della mitica targa Florio

PALERMO

Ieri all'alba è morta a 91 anni la principessa Gabriella di Giardinelli, nata de Bosdari. E' spirata nell'antico palazzo di via Divisi, nel cuore di Palermo. Vi risiedeva dopo l'unione, nel 1948, con il secondo marito Francesco Starrabba di Giardinelli, per anni patron della Targa Florio, la più antica corsa automobilistica del mondo, ma pure presidente di una società armatrice e tante altre cose. Palermo aveva subito amato senza diffidenze né riserve la principessa forestiera (altre le erano rimaste estranee come la baronessa lettone Alessandra Wolff Stomersee sposata da Giuseppe Tomasi di Lampedusa) e lui aveva ricambiato, rimanendo in Sicilia dopo la morte del marito. Quando nel 1988 pubblicò con Mondadori «Una gran bella vita», Gabriella di Giardinelli spiegò che la sua lo era stata.

Dalla nascita a Bologna al jet set nato dal primo dopoguerra; dall'amore, 20 anni lei, 21 lui, con Andy di Robilant alla mondanità internazionale di Venezia, Parigi, Londra, alla separazione nel 1935 dopo la nascita di due figli (uno, Alvise, as-

La principessa Gabriella di Giardinelli

sassinato due anni fa a Firenze, una ferita mai rimarginata nel cuore della principessa). E prima e dopo viaggi dovunque, ricevimenti, occasioni culturali, insomma tutto quello che il cosiddetto belmondo può riservare.

«Sono stata fortunata perché ho avuto meno delusioni del preventivabile», aveva confidato in un'intervista quando pubblicò l'autobiografia. E tra gli amici veri, testimoni di momenti indimenticabili aveva citato Edoardo e Virginia Agnelli. Aveva ispirato con la sua boutique romana di moda il film con Lucia Bosè «Le ragazze di Piazza di Spagna». [a. r.]

«Ma la colpa è anche dei genitori»

Lo psicologo: contatti troppo sporadici con i figli

MILANO

«E' inevitabile che sia così. Diventiamo più europei, ci globalizziamo e quindi, pian piano, importiamo anche fenomeni che sono già tipici delle grandi metropoli Nord Europee e Nord Americane. Anche se questi ragazzi che ogni tanto compiono furti e rapine ancora non sono da considerarsi esponenti di vere e proprie gang ma semplici gregari di gruppo...». Docente di psicologia dinamica alla Statale, il professor Pietro Polli Charmet, ha promosso e organizzato nei prossimi giorni a Milano, presso il salone dei Congressi della Provincia, un convegno dedicato ai sedicenni, dove il mondo degli adolescenti verrà esplorato attraverso una serie di ricerche: dal piercing ai tatuaggi, dal sesso all'affettività, alle bande.

E come la mettiamo con le ragazze che si comportano come teppisti maschi?

«E' un fenomeno abbastanza nuovo ma comprensibile. Ormai le ragazze, fin da piccole, sono inserite nella famiglia e nella pre-adolescenza a pieno titolo e pari livello con i maschi. Quindi, quando diventano più grandi, entrano a far parte di gruppi completamente eterosessuali, dove c'è abitudine alla loro autonomia e presenza. Perciò, una volta arrivate fin là, sono chiamate a condividere lo stesso destino e le stesse esperienze dei coetanei maschi».

Fino a formare delle gang autonome?

«In realtà queste "gang" non esistono. Le vere "baby gang" s'incontrano per delinquere, con un progetto criminale preciso. Hanno una divisa, delle gerarchie, un capo. Cui invece siamo di fronte ad aggregazioni spontanee di adolescenti che si ritrovano in quanto amici. Dal gruppo poi può partire una piccola frangia che va in direzione deviante e che può coinvolgere anche gli altri. Così l'azione criminale può diventare un rito anche se dai giovani non è vissuto così. Tanto è vero che una volta fermati, spesso cadono dalle nuvole, non hanno sensi di colpa, ritengono di aver semplicemente partecipato a un gioco, senza intenzione di voler far del male».

Insomma, vanno capiti, poveretti?

«Bisogna per lo meno sapere che non sono delinquentelli ma ragazzi "convenzionali" con una massiccia dipendenza, anche affettiva, dal gruppo».

Perché questa dipendenza?

«Perché sono abituati fin da piccoli a trovarsi di fianco più dei coetanei che degli adulti. Vanno all'asilo, alla scuola a tempo pieno, alle feste. Con i genitori, a volte anche splendidi, hanno invece contatti sporadici o abrigativi. Così il gruppo, che non è un educatore, può diventare cattivo. In cambio offre identità, ruolo».

Ma perché devastare gli appartamenti degli amici?

«Ha un significato simbolico. Portano un attacco a qualcosa che conoscono bene e che rappresenta spesso l'opulenza economica e la conseguente povertà educativa. Ma non c'è nessuna protesta in questo. E' soltanto un'espressione di separatezza dagli adulti».

Rimedi?

«Posto che i genitori oggi hanno davvero meno spazi, bisogna far funzionare le agenzie educative: scuola, associazionismo sportivo e religioso. Finché siamo ancora in tempo...». [p. col.]

«Il gruppo sostituisce la famiglia, diventa la guida E per loro rapinare non è un crimine ma un gioco»

Autostrada del Brennero

Divieto di sorpasso per i Tir

BOLZANO. L'autostrada del Brennero si appresta a cambiar regole. Da lunedì entrerà in vigore il divieto di sorpasso per i Tir nel tratto compreso tra Affi e il Brennero. Per ora si tratta solo di un esperimento ma se il provvedimento funzionerà, il divieto diventerà definitivo a partire dall'8 ottobre prossimo. E' la prima volta che un'autostrada italiana decide di affidarsi a una simile misura. Gli obiettivi dell'insolito provvedimento sono essenzialmente due: garantire maggiore sicurezza e rendere più fluido il traffico dell'A22. A convincere i vertici dell'Autobrennero è stato uno studio sul traffico che ha evidenziato come le manovre di sorpasso effettuate dai camion non causano solo incidenti e situazioni pericolose ma contribuiscono a rallentare il traffico e a formare colonne. [e. b.]

LOTTO CONCORSO N. 35

LUNEDI' 3 MAGGIO 1999

Bari	69	6	87	85	32
Cagliari	68	67	38	45	75
Firenze	66	30	25	34	8
Genova	19	25	82	54	23
Milano	49	88	22	47	15
Napoli	85	5	28	8	67
Palermo	8	29	55	65	38
Roma	50	39	70	80	60
Torino	39	49	75	5	69
Venezia	75	41	80	84	72

SUPERENALOTTO

8 - 49 - 50 - 65 - 66 - 69
Numero Jolly 75

Montepremi L. 45.452.807.561

All'unico «sei»
L. 28.128.405.700

All'unico «5+1»
L. 6.773.722.300

	Punti	Un
Al 40	5	87.922.300
Al 4.768	4	734.500
Al 186.138	3	18.600

Vantaggi dalla logistica

Le aziende investono nel settore

La competitività è uno dei fattori strategici fondamentali nello scenario dei sistemi produttivi ed economici mondiali. In questo ambito, la logistica distributiva rappresenta uno strumento essenziale, che ormai non si può più intendere come semplice funzione aziendale ma come insieme dei processi legati all'immagazzinamento delle merci, alla gestione dei trasporti, dei controlli, delle relative informazioni e comunicazioni, alla previsione della domanda, scelta localizzata degli stabilimenti e quindi strategia.

L'opportunità, in questa ottica, è quella di un visibile miglioramento del servizio e dell'efficienza aziendale, che garantisca una maggiore competitività globale dell'impresa e un significativo abbassamento di una parte importante dei costi gestionali.

Sono oltre 2000 le aziende costruttrici italiane che hanno a che fare con il sproblema logistica», il valore del mercato nazionale è stimato in oltre 300.000 miliardi di lire, secondo una ricerca effettuata dal Sole 24 Ore, e la propensione all'investimento volto a una maggiore efficacia logistica dovrebbe interessare nei prossimi tre anni il 96% delle imprese italiane. Si tratta di un panorama molto ampio, che include non solo aziende di grandi dimensioni come la **Fiat** ma anche imprese locali di piccola entità.

La logistica nel suo insieme ha dimostrato nel 1998 di godere di buona salute, nonostante le frequenti contrazioni a cui va incontro l'industria nazionale in questo periodo, tanto che la sua crescita è stata la più elevata tra tutti i comparti dell'industria meccanica italiana: prendendo ad esempio il settore della movimentazione interna, esso ha registrato l'anno scorso un aumento dell'8,1% in valore, pari al 5,1% in volume.

Questi risultati sono la diretta conseguenza del positivo andamento delle vendite sia in Italia che all'estero, dove i prodotti delle imprese italiane si sono affermati grazie ad una costante innovazione tecnologica e funzionale sviluppata su macchine e impianti, che godono di approfonditi studi non solo a livello informatico ma anche, ad esempio, ergonomico e sui materiali da utilizzare.

«In Italia siamo ancora solo all'inizio» ha spiegato **Alessandro Delfino**, direttore editoriale della rivista **Logistica Management** durante il recente convegno **«Quick response. La distribuzione fisica del 2000»**, organizzato dall'Ailog (Associazione italiana di logistica) e dall'**Aim** (Automatic Identification Manufacturer). «**Lo sviluppo del settore avviene in maniera più lenta rispetto ad altre realtà europee, probabilmente a causa della mentalità o dell'ottica di quell'ampio settore rappresentato dalla piccola imprenditoria nel nostro paese, ottica che tatica ad allargare i propri orizzonti e a comprendere che rinnovarsi in questo senso non significa per forza compiere investimenti proibitivi o cambiamenti radicali**».

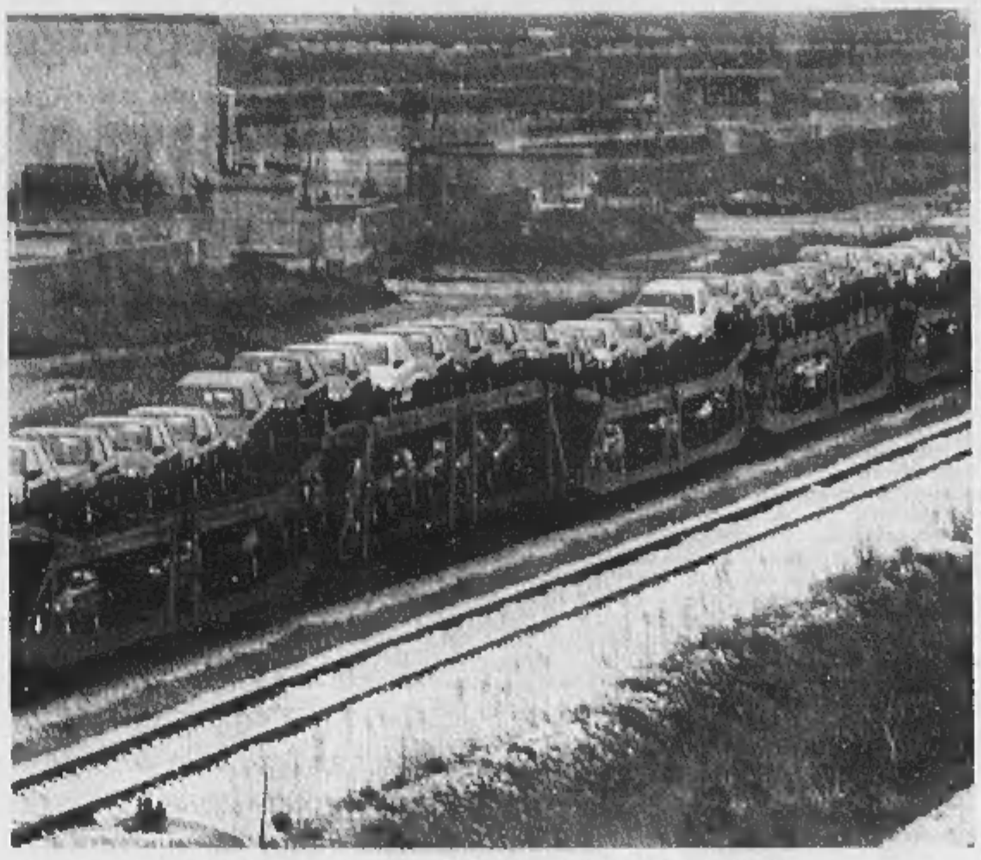
In effetti, durante lo stesso convegno, si sono potuti ascoltare interventi a proposito delle innovazioni logistiche di grande rilievo sperimentate ed attuate dall'azienda automobilistica torinese, seguiti da resoconti di piccoli imprenditori come ad esempio **Domenico Citterio**, titolare di un'azienda che produce e distribuisce sementi, che con una spesa di circa 200 milioni ha potuto eseguire dei ritocchi sufficienti ad abbattere sia costi che tempi nel proprio sistema di immagazzinamento, passando tanto per fare un esempio da una media di circa dieci errori di carico a stagione a uno ogni due anni, o riducendo di oltre la metà i tempi di carico e scarico dei camion, o ancora passando da 5 a 2 operatori in magazzino.

Il punto fondamentale è che le soluzioni di logistica integrata sono ampiamente personalizzabili, a seconda della specifica situazione nella quale vengono attuate e della spesa che si è deciso di affettuare, e offrono vantaggi quali il risparmio di tempo, l'affidabilità, la precisione nel carico/scarico di magazzino, l'indipendenza da figure chiave e, in definitiva, un netto miglioramento del servizio al cliente.

E se è vero che l'attenzione italiana al fenomeno logistica non si può ancora considerare diffusa quanto in Europa, è anche vero che grandi passi si stanno compiendo in tal senso.

Il momento è certamente quello giusto, dato che l'industria del material handling sta proponendo molte innovazioni, che potranno essere viste da vicino dal 20 al 23 ottobre alla **Fiera di Milano** nella grande vetrina di **Expologistica**, il Salone dei **Mezzi, Sistemi e Servizi Integrati per la Logistica** ed il **Trasporto** organizzato da **Promexpo**, dinamica società organizzatrice di fiere e congressi che si sta imponendo per la capacità di recepire i nuovi trend dell'economia e dei servizi e trasformarli in opportunità per le imprese e per le utenze.

Expologistica, unico avvenimento italiano dedicato alla logistica globale, si svolgerà in contemporanea con **Movint**, il Salone Internazionale della Movimentazione Industriale.



La logistica distributiva rappresenta uno strumento essenziale per una corretta gestione dei trasporti

Un contratto che non lascia nulla al caso

Utile contributo per la regolamentazione dell'intero settore

L'interscambio fra gomma e rotaia: un settore su cui ha puntato la trasformazione di alcune storiche aziende di trasporti

Il «contratto di logistica» rappresenta un caso particolare e a se stante nel campo della giurisprudenza, come del resto non pochi contratti che, negli ultimi anni, hanno chiamato in causa gli esperti per affiancare, a quelli conosciuti come «modelli tipici», un sempre crescente numero di «modelli contrattuali atipici», legati ai diversi casi specifici.

Per offrire qualche punto fisso di riferimento ai molteplici soggetti economici interessati a questo tema, la rivista «Logistica e Management» ha pubblicato sull'ultimo numero un approfondimento di questo tema, dove si evidenzia che i problemi del contratto di logistica sono essenzialmente due.

Il primo consiste nel fatto che questo contratto chiama in causa ben quattro diverse situazioni-tipo: il contratto di appalto, quello di trasporto, di spedizione e di deposito. Di conseguenza è reso di fatto inapplicabile il principio secondo il quale la disciplina di un contratto tipico con il quale presenta il maggior numero di tratti caratteristici. La seconda difficoltà è rappresentata dai dubbi interpretativi nei quali il contratto di logistica incorre, a causa dell'elevato numero di soggetti e situazioni che di volta in volta include.

Per questi motivi ed altri ancora, più profondamente legati alla natura della dottrina legale, si è reso necessario redigere uno schema di contratto avente a oggetto prestazioni di logistica anteponendo alle clausole pattizie la definizione dei termini adottati, partendo addirittura dal concetto stesso di «logistica integrata», che viene così formulato: il termine individua il complesso delle operazioni relative ai diversi cicli di movimentazione, manipolazione e trasferimento delle merci da origine a destino: esso comprende anche i servizi accessori e complementari inerenti a tali operazioni eventualmente richiesti dal Committente e personalizzati in relazione alle sue esigenze quali, a titolo meramente esemplificativo, i servizi di controllo a fine montaggio, di lavorazione finale, di confezionamento, di custodia e, più in generale, quelli dettagliatamente descritti nelle specifiche progettuali».

Obiettivo è l'efficienza

Grazie a strumenti e servizi nuovi

La «scoperta» dell'importanza della logistica nell'ottimizzazione dell'efficienza aziendale ha avuto come conseguenza la nascita di un elevatissimo numero di offerte di «servizi logistici», oltreché di «strumenti per la logistica», due concetti che peraltro spesso sono intrecciati.

Così, da un lato i nomi storici operanti nel settore dei trasporti si sono rapidamente evoluti, per offrire appunto una ampia quantità di servizi integrati che vanno dal ritiro dei prodotti alla gestione del magazzino ai «tracing» della merce (letteralmente «tracciamento», cioè la verifica costante di dove si trova la merce perché tutti i passaggi siano certi, controllati e sintonizzati, sino, entro certi limiti, alla gestione della distribuzione); dall'altro sono sorte una molteplicità di nuove imprese rivolte a soddisfare tutte le possibili esigenze aziendali, direttamente o indirettamente legate alla logistica.

In particolare si possono evidenziare tre principali categorie di attività legate all'articolato e vasto settore della logistica aziendale:
a. quella del «partner logistico» più o meno completo,
b. quella del produttore di sistemi e soluzioni informatiche,
c. quella del produttore di specifiche strumentazioni.

Analizzando quanto sin qui sintetizzato, il fenomeno più vistoso ha riguardato la grande trasformazione di alcune storiche aziende di trasporto, che in alcuni casi si sono aggregate o fuse per dare luogo a entità più forti e complete (come è il caso di Zust Ambrosetti, o di Serra Merzario). Oggi queste aziende hanno sedi e filiali ovunque, offrono servizi molteplici, e continuano a crescere e investire per offrire un miglior servizio e una rete più capillare.

Zust Ambrosetti ad esempio solo nell'ultimo anno ha impostato l'ampliamento della struttura logistica di Arluno, a 15 chilometri da Milano, che passa da 13 mila a 18 mila metri quadri di superficie; la ristrutturazione di tutta la struttura di Milano (14 mila mq), l'unificazione in un'unica struttura delle tre operanti a Bologna e Modena, l'apertura di un ufficio a S. Paolo e l'ampliamento della sede di Kuala Lumpur; il raggiungimento del primo accordo di franchising del settore con la Biella Transport, azienda leader e storicamente radicata nel biellese; infine è stata avviata la sostituzione dell'intero sistema informatico: quello sin qui utilizzato era ben conosciuto dagli utilizzatori per efficienza e sicurezza, ma l'azienda ha deciso di puntare sullo sviluppo di Internet e di Intranet.

All'ombra dei colossi come Zust Ambrosetti sta nascendo un piccolo sistema di aziende che possono essere definite «partner logistici», che non offrono una rete logistica ampia e completa come quella dei grandi nomi ma offrono servizi personalizzati di gestione della distribuzione, a partire dalla gestione dei magazzini. Approfondendo quei temi del *materials management* o della «semplice» gestione delle scorte, della logistica distributiva, dell'integrazione fra la funzione logistica e le altre funzioni aziendali, che sono temi cruciali per il successo aziendale, ma anche temi che ancora devono essere approfonditi e fatti propri da molte aziende, e che comunque dovrebbero essere costantemente affinati.

In alcuni casi queste aziende satellite operavano originariamente nell'ambito di un singolo settore (ad esempio la Prodif di Cologno Bresciano, attiva nel settore della distribuzione di cosmetici) ma hanno poi esteso il loro campo d'azione di fronte alla richiesta di «assistenza logistica completa» da parte di aziende di piccole e medie dimensioni (ma a volte anche grandi o grandissime), che possono così focalizzarsi sul proprio business.

L'altro grande segmento in cui si rispecchia la vitalità della logistica è quello dei sistemi e delle soluzioni informatiche, nonché dei relativi strumenti e prodotti. La base di tutto, ormai da tempo, è il codice a barre, ma oggi su questa invenzione e a fianco di questa invenzione sono nati strumenti e sistemi sofisticati e completi.

I pacchetti di gestione logistica oggi coprono tutori cicli e solitamente sono proposti assieme a gamme complete di lettori di codici a barre e magnetici. I pacchetti di gestione della produzione riguardano principalmente le fasi di caricamento ordini, la gestione grafica del flusso delle commesse, la gestione degli operatori e dei terzisti, dei materiali e delle causali di fermo macchina, nonché report di produzione, statistiche, software di controllo sui terminali e posta elettronica.

I sistemi di gestione del magazzino invece prevedono fra l'altro la mappatura del magazzino, le fasi di carico e scarico, la gestione delle aree di picking e di stock, la generazione di percorsi ottimali, l'eliminazione dei tempi morti.

Questi stessi sistemi poi sono prodotti in molteplici versioni e adattati a tutte le esigenze: gestione di semplici punti vendita o di reti commerciali o di spedizionieri, ma anche pubblica amministrazione, aree di interesse culturale, impianti turistici, servizi di ogni genere. Perché una «buona logistica» rende a tutti la vita più semplice, fluida, efficiente.

MOVINT
Salone Internazionale della Movimentazione Industriale

LOGISTICA
SALONE DEI MEZZI, SISTEMI E SERVIZI INTEGRATI PER LA LOGISTICA ED IL TRASPORTO

DAL 20 AL 23 OTTOBRE 1999
ALLA FIERA DI MILANO

Le trasformazioni in atto nell'industria manifatturiera e nel sistema distributivo hanno evidenziato il ruolo strategico che va assumendo la "funzione logistica".

Logistica non significa solo trasportare le merci ma organizzare tutti i flussi di beni e informazioni che entrano ed escono dalla fabbrica. Non è una funzione marginale ma un processo articolato che va dall'approvvigionamento allo stoccaggio dei materiali, dalla previsione della domanda alla scelta localizzata degli stabilimenti e diviene sempre più elemento strategico e fattore decisivo per migliorare efficienza, ottimizzazione e incidenza dei costi. Il nuovo ruolo dell'offerta logistica troverà la definitiva vetrina espositiva in occasione di **ExpoLogistica** - Salone dei Mezzi, Sistemi e Servizi Integrati per la Logistica e il Trasporto - in programma a Milano dal 20 al 23 ottobre 1999, in contemporanea con la decima edizione di **Movint** - Salone Internazionale della Movimentazione Industriale.

ExpoLogistica è la rassegna che risponde alle richieste delle imprese che devono risolvere problemi di organizzazione, movimentazione, trasporto e invio di materiali, dati e informazioni. **ExpoLogistica** è la logica evoluzione dell'offerta merceologica presente a **Movint**, con la quale da un lato si integra nella gestione dei flussi interni dei materiali e dall'altro ne diviene il completamento funzionale nel trasporto esterno.

ExpoLogistica si rivolge a costruttori di prodotti, mezzi e infrastrutture per la movimentazione, l'imballo e il trasporto delle merci, fornitori di servizi, gestori di trasporti, fabbricanti e distributori di programmi software, di sistemi per il controllo e il trattamento dei dati, di sistemi telematici, servizi professionali e di formazione.

ExpoLogistica è in Italia l'unico evento espositivo dedicato alla "logistica globale", in cui i servizi e le tecnologie più innovative rivestono importanza strategica nello sviluppo e nella trasformazione delle imprese.

L'appuntamento che ogni due anni **Movint** rinnova con costruttori ed operatori del material handling costituisce uno degli incontri di maggior rilievo per il mondo manifatturiero. **Movint** nel 1999 raggiunge la decima edizione di svolgimento, un traguardo importante conseguito aumentando ad ogni edizione il consenso tra produttori, operatori ed esperti del settore. **Movint** è divenuto parte integrante del settore assicurando guida ed indirizzo allo sviluppo tecnico, normativo e applicativo dell'intero mercato dell'handling in Italia. La rassegna si è confermata il momento di confronto di maggior rilievo nel nostro paese e uno degli appuntamenti fieristici più importanti a carattere internazionale in Europa.

Le aziende che espongono a Movint colgono l'opportunità di proporre prodotti e servizi a manager e operatori che rappresentano le imprese più moderne a livello internazionale.

MOVINT - Salone Internazionale della Movimentazione Industriale - è promosso da ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine), A.I.S.E.M. (Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione) e con la partecipazione di A.C.A.I. (Sezione Scaffalature Industriali) e U.N.I.C.E.A. (Unione Nazionale Importatori Carrelli Elevatori ed Affini).

ExpoLogistica, a sua volta, ha già suscitato notevole interesse da parte dei maggiori operatori del settore proprio perché rappresenta la logica integrazione della proposta merceologica presentata da **Movint**. AILOG (Associazione Italiana di Logistica) e ASSOLOGISTICA (Associazione Italiana Imprese di Logistica, Magazzini Generali, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali), due tra le maggiori organizzazioni presenti in Italia in questo settore hanno concesso il patrocinio alla manifestazione evidenziando in tal modo l'importanza che **ExpoLogistica** va ad assumere nella promozione di prodotti e servizi per la logistica. Altre importanti associazioni di categoria hanno dichiarato la propria disponibilità a collaborare nella realizzazione della rassegna, con lo scopo di fare di **ExpoLogistica** il punto di incontro delle tematiche logistiche in Italia.

A ExpoLogistica il patrocinio di
ailog
Assologistica

Segreteria Organizzativa
PROMEXPO srl
via Sederini 25 - 20146 Milano tel. 02 4234258 fax 02 4236919
http://www.fieremostre.it e-mail: promexpo@iol.it

Il moderno magazzino

Strategica la gestione delle scorte

Una volta ci si premurava di [illegible] sporre sempre di [illegible]rto abbondanti, per non correre il rischio di perdere o sbagliare [illegible] benché minima fornitura; oggi c'è addirittura chi teorizza l'abolizione del magazzino, sostenendo che bisogna puntare tutto sulla produzione *just-in-time*, [illegible] un concetto di produzione e distribuzione che non prevede soste.

Si tratta probabilmente di due eccessi opposti, dai due estremi di un problema che invece ha trovato una sua efficace direttrice di soluzione, quella della funzione logistica, quella funzione aziendale che dovrebbe riassumere sia le attività di produzione che di distribuzione e di gestione delle scorte, per ottimizzarle [illegible] un unico flusso ragionato.

Certo, [illegible] in [illegible] a scorte abbondanti può trasmettere una apparente idea di sicurezza e anche di prosperità; inoltre la tentazione di utilizzare il magazzino come ammortizzatore di produzioni o di acquisti in eccesso è una tentazione in cui, specie in passato, era facile cadere - e ancor oggi è tutt'altro che desueta. [illegible]a oggi è diventato chiaro che produrre scorte equivale a produrre inefficienza.

Il rischio però è quello di affrontare il problema delle scorte con soluzioni-scorciatoia, ad esempio tramite un mero, stretto controllo della direzione finanziaria sul capitale circolante (per cui le scorte vengono semplicemente schiacciate al minimo); o tramite la parcellizzazione delle attività, scandite da livelli automatici di adeguamento (per cui, ad esempio, su base [illegible]settimanale o anche giornaliera il sistema gestionale verifica il livello delle scorte o adegua la produzione, e fino alle trasmissioni).

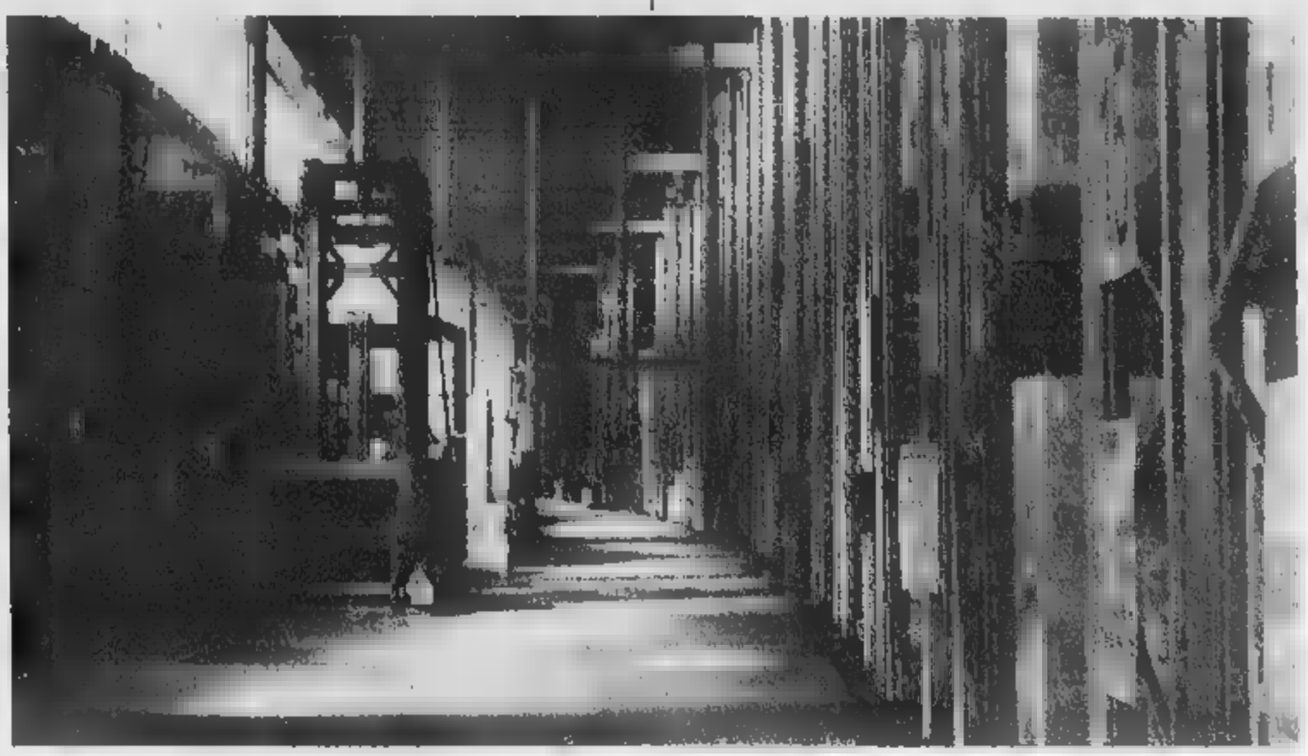
Può [illegible] invece in [illegible] certo senso affascinante l'idea di abolire le scorte, magari presentando [illegible]testualmente questa idea, con [illegible] sapiente intervento di marketing, come una operazione di «servizio al cliente», che può ordinare il prodotto proprio come lo vuole lui...

Non si può generalizzare, ogni prodotto ha proprie peculiarità: una certo questa posizione, nell'era delle produzioni basate [illegible] *supply chain* sempre più spinte, e di strategie di vendita che si rivolgono ad un mercato grande quanto il pianeta, potrebbe spiazzare l'azienda che la attuasse. Troppi sono i passaggi prima o lì distanze da coprire poi, per non prevedere nessuna [illegible]sia in nessuna [illegible] del ciclo, dall'arrivo delle materie prime o dai semilavorati al prodotto finito, sino all'indirizzo del consumatore-utilizzatore.

E troppi i «contrattempi» indipendenti dalle singole volontà aziendali che possono inceppare anche brevemente prima il ritmo della catena dei fornitori e poi quello della distribuzione.

Significativo, per comprendere l'importanza della funzione logistica, del *materials management* e della gestione delle scorte, è il caso di Benetton, la cui attività si ispira all'obiettivo di non far mai passare più di quattro settimane dal momento della richiesta al momento dell'evasione di [illegible] ordine, e la cui produzione è da tempo manovriera, all'origine, per poi diventare di un determinato colore piuttosto che un altro anche in virtù degli ordini e delle tendenze.

La più qualificata occasione di approfondimento è rappresentata dal convegno annuale organizzato dall'Ailog (Associazione italiana di logistica) assieme all'Iri (Istituto per la Ricerca Informazione) che si terrà il 28 e 29 giugno a Milano. **«Logistica 99. Strategia e operatività [illegible] mondo che cambia».** Un convegno durante il quale i maggiori esperti del settore e i più appassionati responsabili della logistica di grandi gruppi industriali faranno il punto su come muoversi in questo mondo che gira veloce. Cioè, in sostanza, su come arrivare «con il prodotto giusto, nel luogo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto»



Un processo logistico che nasce da un magazzino efficiente: come arrivare con il prodotto giusto nel posto giusto, al momento giusto e con il prezzo giusto

Arriva l'annuario

Una iniziativa dell'Ailog

Il rilievo della funzione logistica nelle attività economiche non è più solo di quelle è diventata oggi abbastanza evidente, ma è una conquista recente, anche se in Italia i logistici ne predicano l'importanza da ormai vent'anni tramite l'Ailog, l'Associazione Italiana di logistica, che rappresenta in Italia il naturale punto d'incontro e riferimento del settore. E che a metà maggio presenterà il primo annuario dei logistici italiani, uno strumento conoscitivo che mancava di fronte a un ruolo aziendale che è sempre più al centro delle attenzioni delle imprese.

Oggi l'Associazione Italiana di Logistica conta oltre 900 soci tra cui dirigenti, imprenditori, tecnici e consulenti, ma anche docenti universitari ed enti pubblici. Aziende, unite dall'interesse per quella che per molti versi è ormai diventata una scienza del sapersi organizzare.

Con Ailog Giovani, creata nel 1994, l'Associazione ha poi voluto dedicare una particolare attenzione a chi si avvicina al mondo della logistica, anche attraverso premi e concorsi quali un premio di laurea di tre milioni per le migliori tesi su argomenti relativi alla logistica discusse presso Università italiane (quest'anno ha visto quattro vincitori a pari merito).

L'Associazione promuove poi il premio «Logistica e ambiente», sarà consegnato a fine settembre nel corso della fiera Mcvent a Milano, il cui obiettivo è quello di mettere in evidenza iniziative che mostrino come la convenienza economica possa essere sviluppata [illegible] accordo con il tema del rispetto ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Il premio «Logistica efficienza e qualità» ha infine lo scopo di dare un riconoscimento a una realizzazione di elevato livello professionale nel campo della logistica che sia caratterizzata da innovatività, focalizzazione sul concetto di integrazione logistica, e che sia portata a completa realizzazione con verifica dei risultati ottenuti.

Tutto ciò nasce a far fronte alla crescente necessità di una formazione culturale e professionale adeguata al settore della logistica, che richiede figure come quella del responsabile gestione scorte o magazzini, responsabile o pianificatore amministrativo, direttore della distribuzione o ancora customer service manager. Ruoli che fanno capo alla figura professionale del logistics manager, che oggi si deve ancora affidare a corsi di laurea non specifici, quindi non sufficienti, se presi singolarmente, a creare la competenza di cui ci sarebbe bisogno.

Per maggiori informazioni, si può contattare la segreteria dell'Ailog al numero telefonico 02/87710022 o presso la sede in via Cornalia 19, a Milano

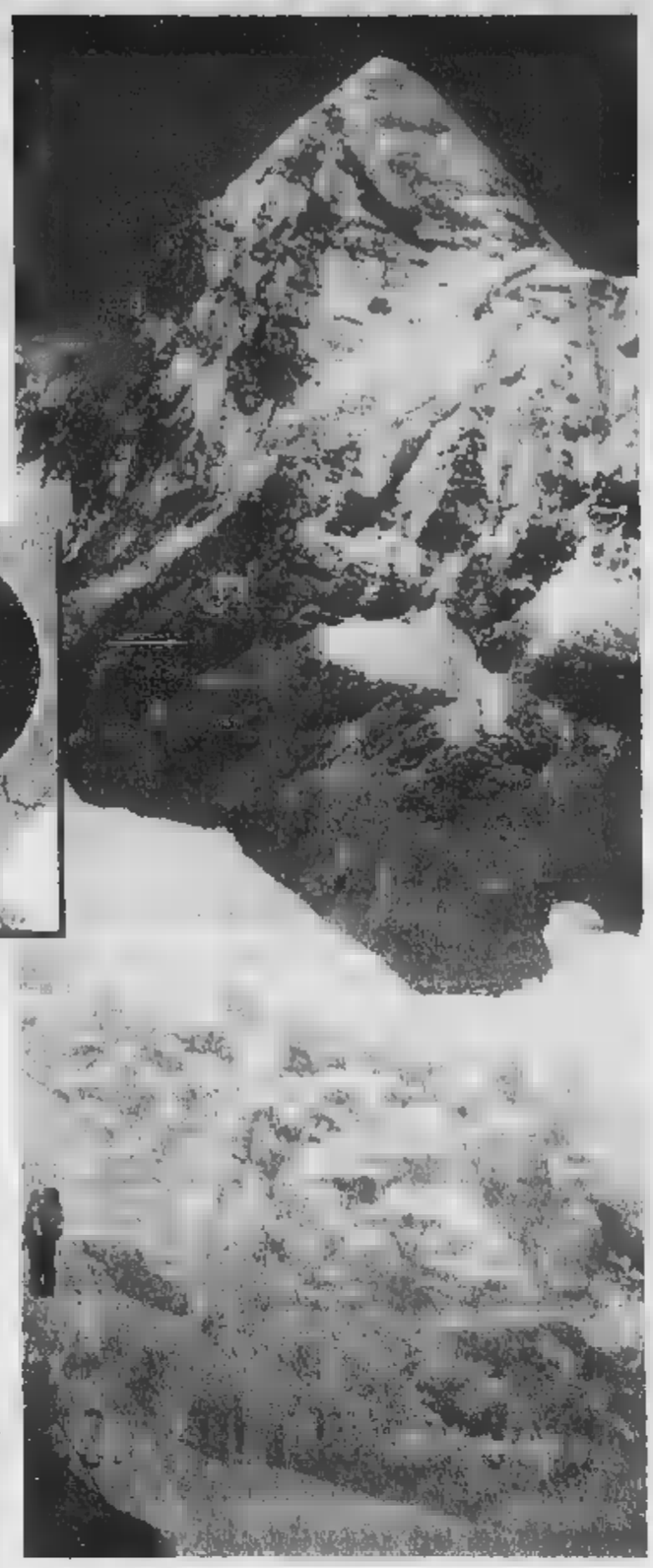
IL RITROVAMENTO DI UN CORPO VICINO ALLA VETTA PUO' FAR RISCRIVERE L'EPOPEA DELL'ALPINISMO

Un fantasma ai piedi del cielo

Forse risolto il giallo dell'Everest

Scoperto il cadavere congelato di Mallory, tentò l'impresa nel '24
Solo nel '53 Hillary riuscì a salire sulla vetta del mondo

Caccia alla macchina fotografica
Potrebbe confermare che l'alpinista ha veramente raggiunto la cima assieme a un amico



Una veduta dell'Everest la montagna più alta del mondo al confine tra il Nepal e il Tibet nella catena dell'Himalaya

Il corpo congelato di George Mallory, uno dei due scalatori inglesi che nel 1924 morirono vicino alla cima dell'Everest, è stato trovato a 8190 metri di altezza, dalla parte Nord nel versante cinese. La vetta, montagna più elevata del mondo (8872 metri) fu raggiunta per la prima volta il 29 maggio 1953 dal neozelandese E. Hillary.

la carta

Gabriele Romagnoli

Il fantasma era adagiato su una terrazza di neve, a pochi passi dalla cima del mondo. Una targhetta cucita sugli abiti ne indicava il nome: George Mallory. Settantacinque anni dopo la sua scomparsa dalla vetta dell'Everest torna un mistero e riscrive la storia.

Chi fu il primo uomo a salire l'ultimo gradino sulla scala di questo pianeta? Per quarantacinque anni la risposta è stata: sir Edmund Hillary, esploratore neozelandese, che raggiunse la meta il 29 maggio del 1953, insieme con lo sherpa Tenzin Norgay (opportunamente sopravvalutato di qualche passo nello sprint finale). Ora che una spedizione ha rintracciato ai piedi del cielo il cadavere di Mallory, la verità potrebbe diventare: fu un avventuriero inglese, reo per aver risposto alla domanda «Perché vuole salire sull'Everest?», «Perché è lì».

Era lì, lo scalatore ghiacciato, a quota 8.290, tra rocce e neve, perfettamente conservato grazie al freddo e all'aria secca. Come i suoi familiari avevano richiesto, quelli che l'hanno scovato hanno celebrato un breve rito, poi lo hanno sepolto per sempre, a poco più di seicento metri dalla cima che potrebbe aver raggiunto per primo, dato che era arrivato così vicino.

Manca ancora la certezza, manca ancora la macchina fotografica, che potrebbe essere anch'essa sepolta nel ghiaccio, con un rullino di carta velina a custodire l'immagine dell'amatissimo Mallory e del suo compagno di spedizione Andrew Irvine, sorridenti tra le prime nevi.

Mentre gli scalatori che hanno trovato Mallory cercano l'apparecchio, mentre sir Hillary fa lo sportivo, ma tanto per il suo primato, mentre gli sponsor si accitano per l'imperato successo della missione, è già tempo, comunque, di riscrivere la storia, aspettando il finale.

Era il 1924. Due anni prima Mallory era stato, insieme con la sua squadra, il primo uomo a raggiungere quota ottomila. La cima, invece, gli sembrava preclusa. Un monito del destino gli era giunto quando una valanga aveva spazzato via sette degli sherpa che lo accompagnavano. Di loro restano solo cinque tibetani scritti nel vento: Norbu Lhakpa, Pasang, Pema, Sango, Dorje e Temba. Mallory si fermò. Neppure quando, nel mese di maggio, una tempesta si portò via altri due dei suoi uomini (Shamsherpun e Manbahadur). Erano tutti stremati e si sentivano pedine mangiate dal bianco su una scacchiera maledetta, quando stabilirono l'accampamento a quota 8220 sul versante Nord.

Da lì, il 4 giugno, partirono due alpinisti che erano stati con Mallory sulla soglia degli ottomila: Edward Norton e Theodore Somervell. Quello che divideva il gruppo era l'opportunità di usare supporti per l'ossigeno. Norton e Somervell lo ritenevano anti-sportivo, per loro la vetta doveva essere conquistata a mani nude e pieni polmoni, senza respirare in nessuna mascherina. L'aria taglia il loro traguardo a 8572 metri. Soltanto 54 anni dopo Messner e Habeler sarebbero arrivati più su.

Il 6 giugno, con l'ossigeno in spalla, Mallory e Irvine lasciarono il campo decisi a non fermarsi più, finché avessero incontrato qualcosa sotto i loro piedi. L'ultimo a vederli, alle 12 e 50 dell'8 giugno, fu il geologo della spedizione, Noel Odell. Scrisse sul diario: «Avvistati M & I, sulla cresta vicino alla base dell'ultima piramide». Poi non seppe dire con certezza a che punto erano, quando li scorse, si contraddisse e non si capì se avessero superato lo scoglio principale e fossero già a quota 8710 o, invece, più indietro. Nessuno seppe mai dove fossero arrivati.

Nel 1933 fu ritrovata l'ascia con il marchio di Irvine ed era ben lontana dalla meta. Ma nel 1979 un esploratore giapponese di nome Ryotan Hasegawa incontrò un cinese di nome Wang Hongbao, che, quattro anni prima, era solito lungo la parete Nord. Gli raccontò, a gesti poiché non avevano un solo linguaggio comune, di aver visto due cadaveri risalenti a prima della guerra. Di uno ripeté: «Inglese! Inglese!», poi mimò abiti così fradici che, a sfiorarli, se li portava via il vento. La voce si diffuse. Tutti avrebbero voluto saperne di più, conoscere dove e come. L'Everest custodì il proprio segreto: il giorno successivo una valanga si portò via il cinese e i suoi compagni.

Mallory, mai più tornato alla base, disperso per sempre nella leggenda, pareva destinato a rimanere uno spettro nella tempesta. Ventiquattro anni più tardi sir Edmund Hillary aveva tagliato il traguardo della vetta con tutti gli onori, avendo cura di fotografare lo sherpa che lo raggiungeva, lasciando benignamente circolare la leggenda che giunti insieme, ma precisando che la verità era nei fatti e nelle immagini. Mallory rimaneva una figura romantica, di quelli che si amano più perché spariscono senza farti sapere fin dove sono arrivati, lasciandoti di sé una fotografia in bianco e nero che li ritrae per sempre giovani, un biglietto di sola andata e un cartello indicatore puntato verso l'alto. Lontani eppure per sempre con noi, come Amelia Earhart, custodita in eterno nel cielo sopra gli oceani. Le donne volano, gli uomini arrancano in parete. Le une e gli altri li ricovera una memoria capace di giustificarne, infine, le sfide.

L'anno scorso, uno scalatore tedesco di nome Jochen Hemmleb, biografo di Mallory, si è riletto il diario del cinese, gli ha creduto e preparato una spedizione forte di otto esploratori e altrettanti sponsor, avanzatissima, provvista di un sito Internet che informava dell'evento ora per ora, fino all'inaspettato dispaccio di Dave Hahn: «Incredibile: trovato!». Esultano gli appassionati e i produttori di giacche a vento che hanno finanziato l'impresa. Abbozza sir Hillary, settantottenne, che, raggiunto dall'agenzia Reuters, ha commentato: «Ho avuto il record per quarantacinque anni, è abbastanza». Aggiungendo poi: «Però devono trovare la macchina fotografica e mostrarmi la foto di Mallory sulla cima».

La cercheranno nella neve e nel vento. Tutt'intorno l'eco riporta nomi tibetani, inglesi, cinesi, giapponesi, neozelandesi. Ognuno ha una storia scolpita nel ghiaccio, ognuno è esistito perché è stato lì.

LA DIFFICILE CONVIVENZA DI UNA SOCIETA' MULTIETNICA

Nella scuola di Fornace Zarattini, in provincia di Ravenna, ci sono bambini di cinque religioni. Ma nelle medie del Ravennate ci sono situazioni anche più complesse

L'asilo dei bambini delle cinque religioni

«Abbiamo abolito il catechismo, insegniamo loro il rispetto reciproco»

intervista

Ferdinando Camon

QUANDO si parla di società multi-etnica si pensa al problema di noi adulti, gente che lavora, che va in fabbrica o in ufficio, che si ritrova nelle piazze o dei negozi, o in qualche manifestazione. In realtà ci sono settori in cui il rapporto è più delicato, e sono due: quello dei bambini (scuola materna, scuola elementare) e quello dei malati (ospedali, ricoveri, specialmente nei reparti terminali). Ci sono malati musulmani che non vogliono vedere la croce. Ho visto due pazienti musulmani, un adulto e un ragazzino, voltarsi da un tremendo incidente stradale, erano sistemati in due lettini accostati, un prete dell'Asl passando di lì gli rivolse la parola e, sentendo che non volevano contatti con la religione cattolica, li salutò con rispetto e lasciò sul comodino dei cioccolatini per il bambino, appena il prete se n'andò l'adulto spazzò il comodino col gomito e fece scivolare i regali nel cestino. Nei giorni scorsi il cardinale Ersilio Tonini ha parlato dei problemi della scuola materna, in una delle quali lui aveva trovato bambini di cinque religioni. E' la scuola materna di Fornace Zarattini, provincia di Ravenna. La direttrice è suor Isabella. Nelle scuole medie del Ravennate ci sono situazioni anche più complesse, che includono ragazzi induisti (indiani) e buddisti (coreani e giapponesi). Ma una scuola materna è più delicata da amministrare, per la piccolissima età degli iscritti. Ho parlato dunque con suor Isabella.

Sorella, avete dunque bambini di tante religioni?

«Abbiamo bambini cattolici, naturalmente, ma anche numerosi musulmani (alcuni finiscono col battezzarsi), ortodossi (serbi), protestanti (due fratellini, un maschio e una femmina), tre fratellini della Chiesa evangelica (però anche questi sono arrivati qui molto curiosi e disponibili, e alla fine si son fatti battezzare), una ebrea... Un miscuglio di bambini di 5-6 religioni, che vengono qui ogni mattina con gioia, corrono, si cercano alla rinfusa. Noi gli insegniamo e gli chiediamo anzitutto una cosa: il rispetto reciproco.

Per tenerli insieme, questi bambini di tante religioni, rinunciate a fare il catechismo?

«E' chiaro, non facciamo catechismo. Però recitiamo ogni mattina la preghiera, e gli facciamo capire che "ogni azione è una preghiera".

Quanti bambini avete?

«Quando il cardinal Tonini mise me e una mia consorella a fare questa scuola, erano solo otto, tra cui due fratellini, che ora son tornati in Argentina, figli di madre evangelica; ogni anno sono aumentati; adesso sono 55».

Ho parlato con professori delle scuole medie del Ravennate, e con qualche funzionario del Provveditorato: mi dicono che in alcune classi ormai i bambini cattolici sono minoranza, scavalcati dalla quantità di bambini musulmani. Anche da voi è così?

«Gli immigrati musulmani qui sono molti. Io ho la mia religione, e sono ben radicata nella mia; però rispetto gli altri, e credo che ognuno porti qualcosa di buono. Con i genitori ci troviamo bene. Anche loro cercano due cose: la pace e Dio».

Immagina che i problemi nascono non con i bambini, troppo piccoli, ma con i genitori, e più con i padri che con le madri. E' così?

«No davvero. Abbiamo famiglie albanesi, e son sempre qui, molto carine, due hanno una bambina e la terza ha un maschietto: si gioca e scherza e corre e mangia e studia, alla fine ci han chiesto di battezzare, tutti e tre insieme».

Scrivono i loro figli qui? Perché han bisogno di parcheggiare i figli al sicuro, sotto protezione?

«Non è così. Molti "scelgono" questa scuola perché vengono da fuori. Qui siamo al confine tra Faenza e Ravenna, molti bambini non sono della zona. I genitori vengono da lontano, e dicono: "Lì portiamo qui perché abbiamo sentito parlare bene di questa scuola". Noi non educhiamo i bambini a una religione, ma a volersi bene, a capirsi e a rispettarsi reciprocamente. Certo, quando noi parliamo di queste virtù, facciamo riferimento a Gesù. Sanno che anche lui è stato un bambino, e che è stato coraggioso».

«Una mamma algerina ci ha intimato: non voglio che mio figlio senta preghiere cattoliche»

Quando giocano in cortile i vostri bambini li dividono in gruppi diversi, o si mescolano alla rinfusa?

«I bambini non sono come gli adulti, non hanno idea di diversi. Si mettono come capita. Non si deve di fargli superare una diversità. Ma di non fargliela entrare in testa. Qualche anno fa avevamo bambini di diverse famiglie americane: uno, Alex, non parlava neanche una parola di italiano, e la madre era preoccupatissima, perché il figlio non sapeva dire "pipì"; voleva star qui lei, ma il nostro regolamento non vuole che i genitori restino; le dissi: "Non si preoccupi signora, i bambini comunicano sempre tra loro, in pochi giorni si abituano". Bene, un giorno ho visto Alex parlare con un bambino italiano: l'italiano non sapeva l'inglese, l'americano non sapeva l'italiano, eppure si son seduti in un angoletto, parlavano ognuno nella propria lingua guardandosi bene in faccia, ed era una meraviglia come si capivano...».

Che tempo passano i bambini, qui, mattina e più presto più pomeriggio?

«Entrano tra le 8 e le 9, e stanno fino alle 4 e mezzo. Nel pomeriggio arrivano quelli del doposcuola. I piccoli della sezione primavera, dai 20 mesi ai 36, e quelli della scuola materna, mangiano alla stessa ora ma separati, perché hanno bisogno di spazi diversi. Poi vengono nel pomeriggio anche bambini delle elementari di Ravenna. E ho studenti delle superiori che quand'erano piccoli frequentavano qui, e adesso tornano due volte al mese, per imparare a recitare. Non è che i bambini stan qui due-tre anni e poi spariscono. Tornano anche».

Ma ci saranno islamici o ortodossi duri, che portano comunità la separazione e la diffidenza.

«Purtroppo succede. Noi vogliamo che si accettino. Purtroppo qualche famiglia non è disposta, o ritira il suo bambino. E' venuta una madre algerina, musulmana, col figlioletto per mano, e stando sulla porta ha messo la sua condizione: "Non voglio che mio figlio senta le preghiere cattoliche". Ho risposto: "Gli altri bambini, chi ha creato il mondo dobbiamo dirglielo". Lei troncò subito: "Allora me porto via". E' sparita per sempre.

IN ITALIA

A Perugia 28 miliardi il Superenalotto

PERUGIA. Il Superenalotto ha regalato un altro 6 miliardario. La combinazione vincente, alla quale andranno 28 miliardi, è stata realizzata a Castiglione del Lago (Perugia), all'Extra Bar in piazza Marconi. Hanno vinto in 143, ognuno ha acquistato una delle quote preparate nel bar. La schedina vincente è stata messa al sicuro nella caserma della Finanza. Sembra che tra i vincitori ci sia qualche appartenente alle forze dell'ordine. Ieri è stato realizzato anche un 5+1, a Ceccano (Frosinone). [Ansa]

«Processo Il [illegible] assolto

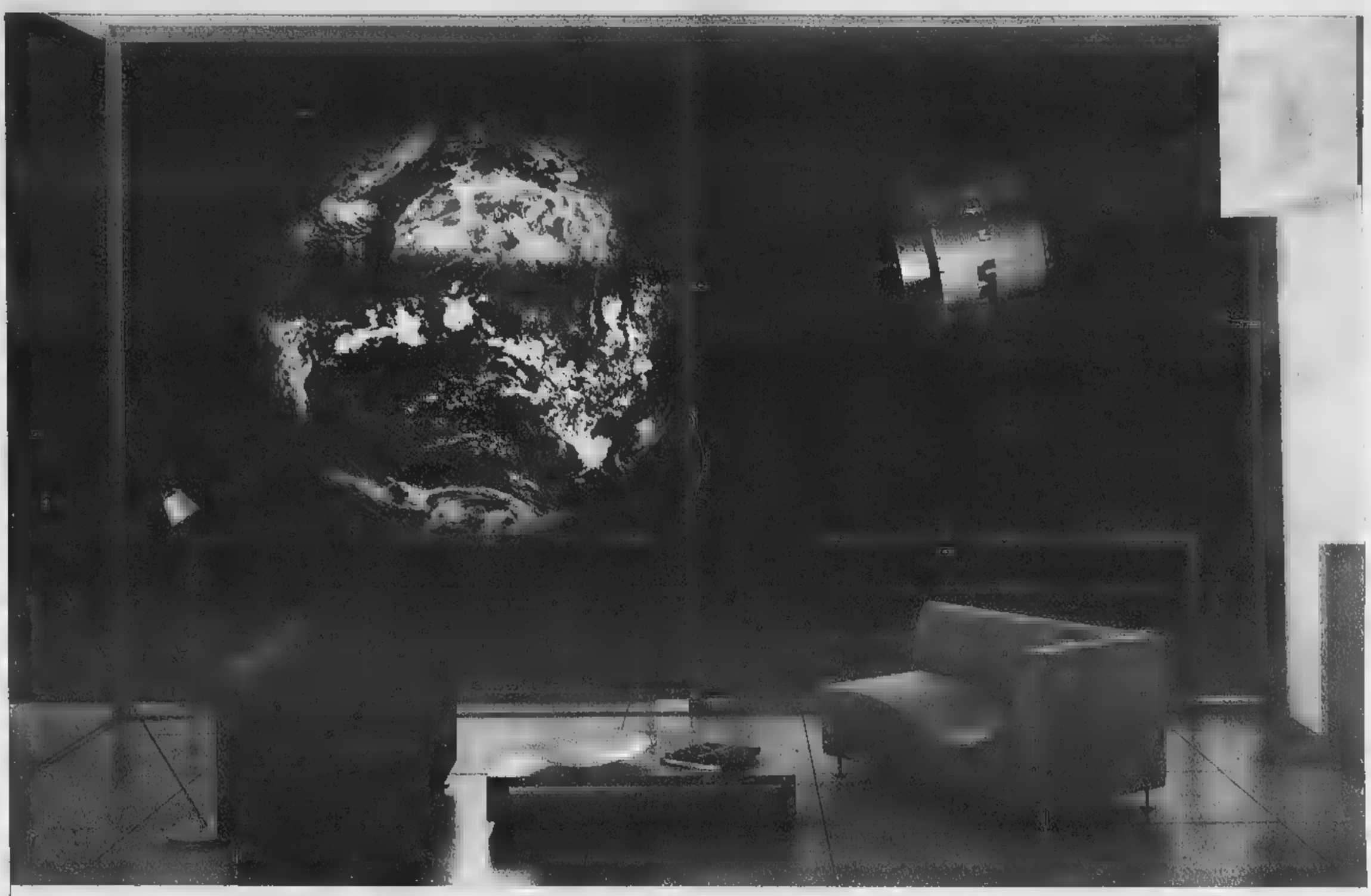
PALERMO. Il Tribunale lo ha assolto «perché il reato è prescritto», ma l'ex assessore regionale Turi Lombardo (psi) non è affatto soddisfatto: ha impugnato la sentenza chiedendo la formula più ampia «perché il fatto non sussiste», nel processo sulle irregolarità dei finanziamenti al Consorzio per il mercato agroalimentare di Catania. [ll. abb.]

Milano, somala Sharifa investita da un'auto

MILANO. Sharifa, la donna somala per mesi in carcere a Milano con l'accusa di traffico di minori prima di essere scagionata, è stata investita ieri mattina da un'auto a Monza; nell'incidente ha riportato serie conseguenze ed è ora ricoverata in ospedale in prognosi riservata. [Ansa]

Brindisi, processo per naufragio

BRINDISI. E' cominciato alla corte d'Assise di Brindisi (ed è subito rinviato a ottobre) il processo a Fabrizio Laudadio, comandante della corvetta Sibilla che il 28 marzo '97 avrebbe causato il naufragio della motovedetta albanese «Kater I Rades». [a. l.]



www.renault.it

E se il vero benessere fosse più tecnologia per se stessi?

Renault Espace Etoile con Odysline.

Solo 800 esemplari: serie limitata, tecnologia illimitata.

Tecnologia Renault Espace Etoile. Ispirandosi alle tecnologie che sono alla base delle più recenti conquiste spaziali dell'Agenzia Spaziale Europea, la nuova Renault Espace Etoile esalta la sicurezza, la funzionalità e il confort. Una sicurezza totale, con il Sistema Renault di Protezione ad azione combinata di airbag e ritenuta programmata e cinture di sicurezza pretensionate. Una ricca dotazione di equipaggiamenti completa l'esclusività di Espace Etoile: 7 posti, rivestimenti in tessuto e velluto, radio 4x15 W multi CD con satellite al volante e telecomando, climatizzatore, volante in cuoio, cerchi in lega da 16", 4 airbag, ABS. Alla connotazione tecnologica anche per il nuovo motore 2.0 16v 140 cv, con distribuzione a geometria variabile, e per il motore 2.2 dT 12v 113 cv. Da lire 56.950.000, € 29.412,23 (I.P.T. esclusa).

Tecnologia Renault Odysline by VIASAT. Dalla conquista dello spazio alla conquista di un benessere ancora più completo. Con il sistema Odysline by VIASAT, di serie su Espace Etoile potete provare oggi il benessere di domani. Odysline è un dispositivo di assistenza satellitare multifunzionale per far viaggiare la sicurezza sempre al vostro fianco. Composto da un apparato GPS (Global Position System) in grado di individuare la posizione del veicolo con uno scarto massimo di 5 metri, VIASAT* attiva automaticamente l'intervento immediato dei soccorsi in caso di incidente, guasto meccanico, furto. Inoltre è sempre possibile contattare gli operatori in caso di necessità come richiesta di informazioni o chiamata d'emergenza. Il benessere non è mai stato così vicino.

Dalla tecnologia alla poesia: ogni acquirente di Renault Espace Etoile potrà battezzare una vera stella col suo nome.

VIASAT

*VIASAT è il servizio satellitare di per chi viaggia, con una centrale operativa attiva 24 ore su 24. L'attivazione del servizio prevede il pagamento di un canone annuale. Il primo canone è compreso nel prezzo della vettura.

Renault Espace. A ciascuno il suo spazio.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Calvo Automobili
un mondo di Porsche

Specialista nella vendita

delle vetture dirigenziali

della fabbrica Porsche

Garanzia Totale Porsche

Calvo TECHART

Assistenza Tecnica Specializzata
su vetture Porsche

Calvo Automobili - C.so Turati, 38 - Torino - Tel. 011.581.89.95 - 59.79.58

Ricerca inglese: l'eccesso di pulizia personale abbassa le difese immunitarie

«Meglio un po' sporchi, si è più sani»

«Si vincono meglio le allergie»

Gabriele Beccaria

L'ultima religione unificante dell'Occidente dalle mille [illegible] resta l'igienismo esasperato e due professori inglesi - Graham Rook e John Stanford - hanno resistito alla tentazione di interpretare la parte provocatoria degli ereticoni. Grande è lo scandalo: si [illegible]i a recitare un'ode alla sporcizia dei nostri antenati, sostenendo che l'ossessiva pulizia personale di questo secolo ci ha indeboliti. Mentre continuavamo a lavarci, a deodorarci, a disinfettarci, inesorabilmente si abbassavano le nostre difese e diventavamo più vulnerabili alle malattie. La nemesi - sostengono - è già all'opera e l'asettico ambiente che ci siamo scelti come casa sta diventando nientemeno che una tomba.

La mania schizzò dalla testa del miliardario texano Howard Hughes: nel 1958 si rinchiuse in una stanza attrezzata del Beverly Hills Hotel, bo[illegible] a germi zero», e lì rimase, separato da tutto e da tutti, dagli umani e dai microrganismi. Oggi i figli e i nipoti ideali di Hughes non si contano, in Europa e in America, tutti preoccupati di elevare muri a non finire contro il Diavolo-Sporco. Sono state sconfitte innumerevoli infezioni e - per forza lo riconoscono anche i due epidemiologi dello University College di Londra - non si muore più di vaiolo, di orecchioni, di colera, di lebbra. Ma - spiegano nella ricerca - si è dovuto pagare un prezzo molto alto. Il trionfo della combinazione vaccini-antibiotici-pulizia ha scatenato altri disturbi, in primo luogo le allergie, dall'asma alla febbre da fieno, e di altre malattie come il diabete.

L'ipotesi di Rook e Stanford re[illegible]sl: perché il sistema immunitario sviluppi la massima efficacia è necessario che sin periodicamente esposto alla pressione dei nemici naturali, cioè a germi, batteri e virus. Solo questo confronto (come quello a cui si era dovuta abituare l'umanità dei secoli scorsi) consente la piena attivazione delle cellule specializzate come le Th1 e le Th2. Al contrario, l'attuale «deserto [illegible]etivo» ha scombinato gli equilibri stabiliti dalla biologia: mentre le Th1 [illegible] costrette a restare in uno stato di [illegible] parziale, le Th2 vengono sovrastimolate dall'impatto dei vaccini e di conseguenza possono produrre in eccesso un anticorpo - l'IgE - responsabile delle molte [illegible]zioni allergiche che tormentano oggi ampie (e crescenti) percentuali di europei e americani.

Pur riconoscendo di non essere ancora arrivati a certezze [illegible]tifiche definitive, [illegible] e Stanford si fanno forti della statistica. Un esempio tra tanti, frutto delle analisi della loro scuola, l'eretica «scuola igienista»: gli ultimogeniti provenienti [illegible] famiglie numerose hanno un tasso minore di asma e febbre da fieno rispetto ai fratelli più alti (e ai figli unici). Evidentemente - teorizzano i due epidemiologi - sono stati «salvati» dalla doccia dei microrganismi portati dai primogeniti. In questo caso, si tratterebbe di una sorta di intelligente vaccinazione naturale, rispettosa dei delicati rapporti tra le Th1 e le Th2.

Hughes a parte, ci seguì della rivoluzione si percepirono alla fine del Medioevo, quando nelle case i primi pavimenti presero il posto della terra battuta e la gente cominciò a lavarsi con regolarità e a cambiarsi d'abito», dice Stanford, che - saggiamente - evita di vagheggiare un salto all'indietro nel tempo, [illegible] lancia un impopolare (e non si quanto realizzabile) consiglio: abituarsi a un bere [illegible] po' d'acqua non ripulita secondo i correnti standard sanitari, tanto per ristabilire l'amigliarità con i miliardi di invisibili ospiti dello sporco. E' una misura - fa capire - necessaria per contribuire alla sopravvivenza dell'«homo occidentalis», oggi minacciato dall'emergere di nuovi batteri e virus.

Fu proprio la sporcizia dei conquistadores spagnoli a renderli invincibili, spalancando agli europei la conquista delle Americhe: senza il loro bagaglio di malattie - sostiene l'antropologo americano Jared Diamond - Pizarro non avrebbe potuto abbattere tanto istantaneamente l'impero inca di Atahualpa, straziato dal vaiolo prima ancora di essere sbaragliato in battaglia.

[illegible] UNIONE EUROPEA

Embargo alle carni Usa

BRUXELLES. L'embargo sulle importazioni di carne bovina dagli Usa a partire dal 15 giugno è ormai formale: la decisione è stata firmata a Bruxelles dal commissario europeo per l'agricoltura Franz Fischler dopo la scoperta di residui ormonali vietati nell'Unione Europea [illegible] campioni di carne proveniente dagli Stati Uniti. La decisione formale segue il via libera dato mercoledì scorso dal Comitato veterinario dei Quindici con [illegible] decisione presa dalla maggioranza dei Paesi europei (Italia compresa): solo il Regno Unito ha votato contro, mentre la Francia [illegible] è astenuta in q[illegible] preferiva un embargo immediato. La decisione prevede anche che da ora al [illegible] giugno, gli Stati membri sottopongano a controlli sanitari la totalità della carne bovina che viene importata dagli Stati Uniti. [Ansa]

Le analisi rivelano che l'eccesso di pulizia è responsabile di nuovi disturbi

Due epidemiologi si scagliano contro l'ossessione per un mondo senza germi

«L'effetto paradossale è l'aumento dei casi di asma, di febbre da fieno e del diabete»

Oltre che alla salute l'iperigienismo fa male alla gastronomia

La rivincita dei sapori

Carlo Petrini

UNO dei crucci e le non poche difficoltà che si incontrano nella campagna a difesa dei prodotti tipici e tradizionali, rispetto alla cattiva applicazione di leggi igieniste, è la [illegible] sempre velate [illegible] di [illegible] degli sporcaccioni.

I tutori dell'igiene sono i veri depositari scientifici della salute pubblica, i saperi e i sapori ereditati [illegible] metodi di lavorazione che non garantiscono l'assoluta asetticità sono obsoleti, figli [illegible] una società dello sporco. I gastronomi poi, sono buontemponi alla ricerca dei sapori della nonna.

A poco vale una campagna che, rispettando i principi ispiratori delle leggi in materia [illegible] igiene degli alimenti, raccomandi a chi le deve applicare discernimento e buon senso. Poco conta se la confusione regna sovrana e se la genericità delle nuove norme favorisca le più ampie speculazioni. C'è sempre un Torquemada che, [illegible] fede assoluta, bolla come unti e untori tutti quelli che qualche perplessità [illegible] nutrono su una società iperigienista.

Ma ecco che il drappello degli «sporcaccioni» è destinato ad aumentare se è vero com'è [illegible] che teorie scientifiche, come quelle dei professori Rook e Stanford dell'università di Londra, esprimono seri dubbi su una società asettica, ossessionata dai microbi. Ecco squilibrarsi le cellule immunitarie, che si attivano completamente solo se trovano l'oggetto del contendere, il microbo per l'appunto.

Mi perdoneranno i detrattori di questa teoria se, giunti a questo punto, citerò un vecchio detto piemontese che in qualche misura avvalora la tesi di Rook e Stanford. Il detto diceva: «Spurchet fa grasut» ed era l'amabile intercalare delle tanto nominate nonne rispetto ai nipotini che razzolavano sul pavimento o nell'aia.

Dirò subito che la citazione [illegible] ha alcun valore scientifico, prima di venire accusato di essere sostenitore del bel tempo antico pieno di malattie e di miseria. Ma santocielo, [illegible] po' [illegible] verità ci sarà anche rispetto all'uso smodato di docce, detersivi, deodoranti e quant'altro.

Ma vi pare che una persona che fa tre docce al giorno sia tutta rifinita? Mi dicono amici di Loazzolo, un borgo [illegible] poche anime in Alta Langa, che da quando una piccola comunità di svizzeri tedeschi ha scelto questo luogo come seconda casa, spesso e fine weekend manca l'acqua per il paese.

Infatti, i nostri teutonici ospiti, non lesinano copiose docce e acqua per i fiori del prato, tanto il lunedì tornano a Zurigo e la piccola cisterna ha tutto il tempo per riempirsi.

Non so quanti consensi troverà questa tesi contro l'iperigienismo imperante, ma è certo che tanti prodotti tradizionali hanno nelle loro consolidate procedure una scientificità che prima o poi verrà riconosciuta anche dagli attuali detrattori. Come dire: c'è sempre il buon giusto.

Le vene aurifere nel Cagliaritano e nel Sassarese

Sardegna come il Klondike esplode la febbre dell'oro

Ma c'è timore per i disastri ambientali che sono causati dall'azione dei cercatori

CAGLIARI

Esplode la «febbre dell'oro» in Italia e la Sardegna sta diventando un [illegible] Klondike. Dopo la zona di Furtei, [illegible] chilometri da Cagliari, anche nel Sassarese è stata trovata una promettente vena aurifera, ma l'estrazione del prezioso metal[illegible] [illegible] provocato enormi devastazioni ambientali e paesaggistiche che ancora attendono di essere riparate. La miniera «sotto accusa» è quella delle colline di Santu Miali ed Is Concas, 40 chilometri da Cagliari, l'unica [illegible] nell'Europa occidentale; si estraggono 2,1 tonnellate di oro «fino» l'anno per un fatturato stimato sui 40 miliardi.

I 3 anni di attività estrattiva (cominciata nel '95) hanno però letteralmente sconvolto le colline, trasformandole in «maxi-gruviere» ed Ignazio Congiu, sindaco di Furtei, il Comune maggiormente interessato agli scavi, chiede il risanamento delle zone aurifere già coltivate e di quelle subito abbandona[illegible] perché non produttive.

L'estrazione dell'oro è una delle attività più a rischio per il territorio, poiché prevede la movimenta[illegible] [illegible] enormi quantità di materiale per [illegible] del metallo. Le trivelle [illegible] carotaggio, le ruspe ed i bulldozer hanno quindi perforato all'interno e spianato all'esterno le colline, distruggendo anche la piccola macchia mediterranea che, rileva il sindaco, «era il nostro «polmone verde» e costituiva un importante habitat faunistico, con lepri e conigli [illegible] spariti».

La Regione, spiega Congiu, «non ha rispettato il protocollo d'intesa sottoscritto nel '96 che prevedeva il ripristino ambientale dell'area».

«Noi - ha affermato il sindaco - abbiamo presentato alla Regione un Piano integrato d'area per le opere di risanamento, ma ancora non abbiamo avuto risposte». Il Piano prevede 120 occupati [illegible] cantieri di ripristino che dovranno operare per cinque anni. Da parte sua, la Sardinia Gold mining, società australiana proprietaria della concessione, ha dato la disponibilità per devolvere 400 milioni alle attività di ripristino, ma questa disponibilità, rileva Congiu, «per ora è rimasta solo sulla carta».

L'estrazione dell'oro, secondo il sindaco, è in continuo aumento: si è partiti da 2,83 grammi di oro per tonnellata [illegible] terra movimentata[illegible] quasi il doppio, 4,47 grammi per tonnellata. La vena aurifera dovrebbe durare per 5-6 anni fino ad un massimo di 10 anni prima di esaurirsi. La produzione totale è stimata intorno alle 1,1 tonnellate l'anno, secondo [illegible] rapporto del Wwf sui rifiuti tossici minerari nell'Ue. Ma le colline «dorate» del[illegible] zona di Furtei non [illegible] le [illegible] che mutiere dell'isola; la Sardegna si sta infatti rivelando un piccolo «Klondike» in formato nazionale. Infatti [illegible] Sardinia Gold Mining ha scoperto una vena d'oro che si annuncia più piccola ma più redditizia di quella del Cagliaritano, [illegible] 6 grammi d'oro per tonnellata movimentato. Per ora l'attività estrattiva [illegible] non è ancora iniziata, ma le coltivazioni potrebbero essere avviate entro l'anno prossimo. [c. g.]

Italiani digiuni d'arte

Giotto? Non sanno il nome

ROMA. Giotto? E' solo [illegible] marca di matite per il 7% degli italiani, mentre due su dieci [illegible] esiterebbero a cercare la Galleria degli Uffizi a Venezia. Questi [illegible] solo alcuni esempi delle bellezze artistiche che sono oggetti misteriosi per tanti abitanti del Belpaese, secondo un sondaggio di Legambiente su 5000 italiani ed un altro fatto da un gruppo di psicologi su un campione di 750 ragazzi. E proprio per riscoprire lo straordinario patrimonio storico-artistico-culturale nazionale, l'associazione ha organizzato per domenica la «Caccia ai Tesori d'Italia», che si svolgerà in 13 città, unendo la tipica gara a premi ad [illegible] itinerario tra monumenti, musei, chiese e palazzi. [r. cri.]

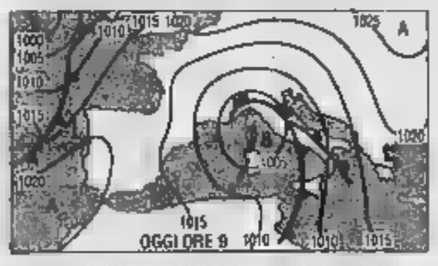
Firmato nuovo contratto

Ventisette mesi per restituire la Fenice a Venezia

VENEZIA. Il contratto [illegible] appalto per i lavori di ricostruzione del Teatro La Fenice è stato stipulato ieri tra il prefetto di Venezia, Vincenzo Barbati, commissario delegato per la ricostruzione, e Gunter Rolf Westermann e Albert Scheller, rappresentanti della ditta aggiudicataria, l'Associazione temporanea [illegible] imprese della quale è capogruppo Philipp Holzmann Bauaktiengesellschaft Sud e della quale fanno parte Romagnoli Spa, Aerotermica Lombarda Spa, Eleca Spa. Il progetto, predisposto da Aldo Rossi, comporta un costo di 97.080.628.585 lire e un tempo di esecuzione di 840 giorni. [Apl]

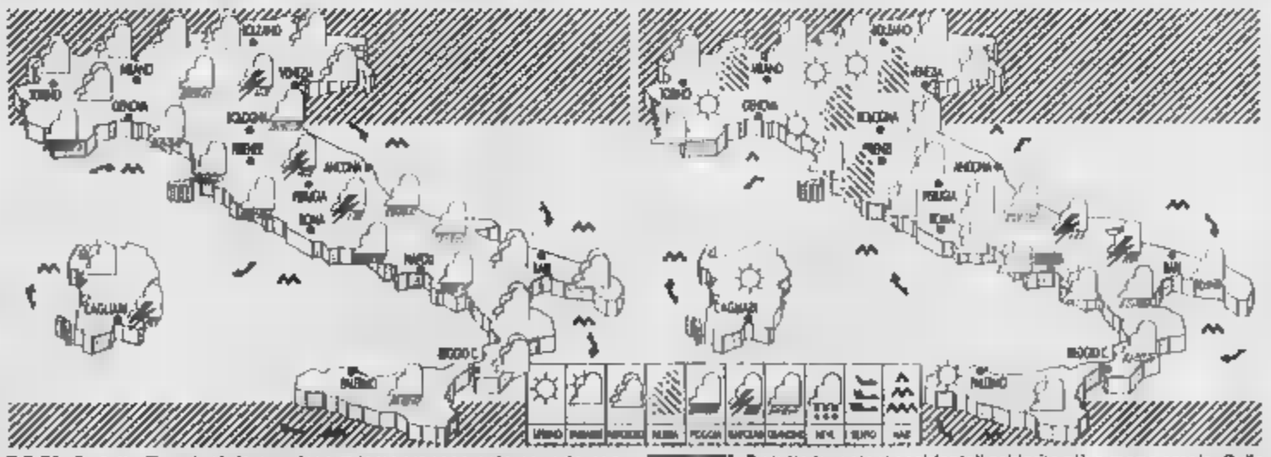
IL TEMPO

a cura di Marcello Lefredi



TRA NUVOLE E SCHIARITE. In leggero ritardo sulla tabella di marcia è giunto l'annunciato peggioramento del tempo. A provocarlo concorrono una perturbazione africana e dell'aria instabile di matrice atlantica. Entro domani si allontanerà dalla Penisola, lasciandosi dietro una residua instabilità atmosferica.

Tendenza per domenica. Sarà una giornata di tempo incerto tra schiarite e locali annuvolamenti; questi ultimi saranno più probabili sul Nord Ovest mentre le schiarite saranno più ampie sul Centro-Sud. Temperature in lieve aumento nei valori diurni.



OGGI. Su tutte [illegible] regioni da nuvoloso [illegible] temporaneamente coperto con piogge o locali temporali in spostamento dalle regioni tirreniche verso quelle adriatiche. Dal pomeriggio tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e su quelle centrali tirreniche.

DOMANI. Su tutte le regioni occidentali schiarite più o meno ampie. Sulle zone appenniniche ed adriatiche nuvolosità variabile con residui piovaschi e temporali ma con tendenza a miglioramento. Temperatura in aumento nei valori diurni al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

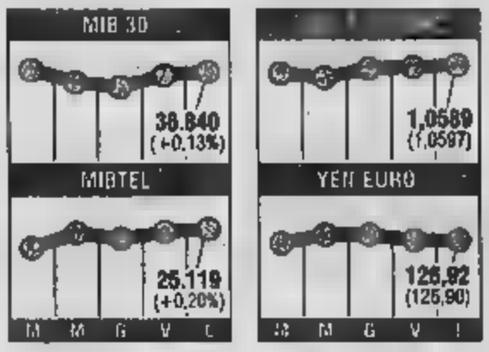
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	17	Bologna	14	22	Bari	12	23
Bolzano	12	25	Firenze	13	28	Napoli	16	29
Verona	11	21	Pisa	9	25	Potenza	np	np
Trieste	16	21	Ancona	10	20	S.M. Leuca	16	22
Venezia	12	20	Perugia	11	26	R.Calabria	18	24
Milano	15	23	Pescara	13	18	Palermo	18	25
Torino	11	19	L'Aquila	8	19	Catania	17	21
Cuneo	10	20	Roma Urbe	16	20	Messina	15	19
Genova	17	24	Roma Ciamp	15	26	Alghero	14	26
Imperia	18	25	Campobasso	15	21	Cagliari	15	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	17	variabile	Lisbona	13	20	variabile
Atene	19	28	variabile	Londra	9	21	sereno
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	12	16	variabile
Berlino	7	17	variabile	Madrid	9	18	variabile
Bruxelles	7	18	variabile	Montreal	6	26	sereno
Bucarest	13	27	variabile	Mosca	1	8	variabile
Budapest	10	23	sereno	New York	9	19	variabile
Buenos Aires	18	26	variabile	Nizza	16	22	variabile
Copenaghen	8	14	variabile	Parigi	11	24	variabile
Dublino	3	15	sereno	Pechino	11	25	variabile
Francoforte	7	21	sereno	Praga	7	20	variabile
Gerusalemme	14	30	sereno	Rio de Janeiro	22	27	variabile
[illegible]	10	21	variabile	Sofia	11	24	variabile
Helsinki	-4	7	variabile	Sydney	10	21	variabile
Johannesburg	13	23	sereno	Tokyo	15	21	variabile
Il Cairo	19	36	sereno	Varsavia	4	14	variabile
Istanbul	16	28	variabile	Vienna	8	19	variabile

Il Wto ancora in alto mare

L'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) ha ancora gli orologi fermi alla mezzanotte del 30 aprile per cercare un consenso dei 134 paesi membri nella designazione del direttore generale. Il mandato del direttore uscente Renato Ruggiero è scaduto proprio il aprile, ma secondo fonti diplomatiche di Ginevra il Consiglio generale della Wto «è spaccato fra i sostenitori dei due candidati al delicato incarico». Anche oggi il Consiglio generale, non ancora formalmente convocato, potrebbe riuscire a mettersi d'accordo, la Commissione giuridica sta cercando una soluzione procedurale. Lo «scontro» è fra l'ex primo ministro neozelandese Mike Moore, che ha l'appoggio degli Usa, di gran parte dell'America Latina e di due terzi dei paesi europei, e il vice primo ministro thailandese Supachai Panichpakdi, forte sostegno del Giappone e dei paesi del sud-est asiatico nonché di molti paesi africani.



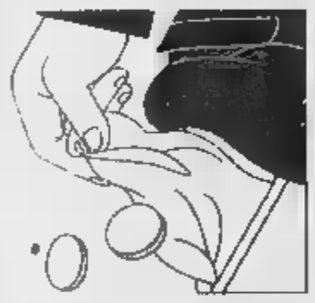
La Cnp supera il 2% nell'Ina

La Caisse Nationale de Prevoyance (Cnp) ha annunciato di detenere un po' più del del capitale dell'Ina. In particolare, la compagnie assicuratrice francese guidata da Gilles Benoist, che venerdì scorso è stato riconfermato nel consiglio di amministrazione dell'istituto italiano, ha alzato la quota al 2,0052%. Cnp, a mese scorso, presente nel libro dell'Ina l'1%. E parte oggi da Milano il roadshow Istituto ale delle Assicurazioni Spa in preparazione all'ambiente di prestito obbligazionario decennale di importo nominale di 750 milioni in Euro approvato dal Consiglio di amministrazione della società il 30 mar- Le successive tappe del roadshow sono fissate il 5 e maggio a Parigi e Amsterdam. I titoli obbligazionari componenti il prestito saranno quotati presso la Borsa del Lussemburgo e saranno collocati sui mercati internazionali ed in Italia esclusivamente presso investitori professionali.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 4 Maggio 1999 15

il fisco
per essere e diventare esperti tributari



Gennaio nero per fatturato (-6,1%) e ordinativi (-4,4%). Il sindacato accusa le imprese

L'industria lancia l'allarme recessione

Fossa: meno fisco nel Dpef

ROMA

Allarme per la produzione industriale ed immediata pressione per un «messaggio di fiducia» dal nuovo Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria in fase di elaborazione. A gennaio, secondo i dati resi noti ieri dall'Istat, il fatturato ha segnato una flessione del 6,1% rispetto allo stesso mese del '98 e gli ordinativi, che ovviamente condizionano il futuro imprese, ha registrato un calo del 4,4%. Ed è bastato questo annuncio per scatenare una raffica di reazioni, tutte preoccupate ma anche polemiche, dal governo alla Confindustria, dai sindacati alla Confcommercio e alle altre organizzazioni imprenditoriali. «Non è certo un bel messaggio - commenta il sottosegretario al lavoro Raffaele Morese - ed ora il problema è vedere se ciò si consolida oppure ci sarà nella seconda metà dell'anno qualche inversione di tendenza». Invece, per il presidente degli industriali Giorgio Fossa non ci sono dubbi: «L'Italia è ai limiti della recessione. Dal Dpef deve venire segnale rassicurante, ad esempio l'annuncio della diminuzione della pressione fiscale e contributiva un punto per i prossimi anni». Pietro Larizza, leader della Uil, attacca: «La responsabilità è delle imprese. Sul dato negativo della produzione industriale non c'entra né le pensioni, né tutte le cose di cui si parla tutti i giorni. C'entrano le imprese».

Il calo del fatturato nel primo mese dell'anno è legato sia a una diminuzione sul mercato interno (-5,5%), sia quello estero (-7,7%). Così pure per gli ordinativi emerge una flessione per quelli del mercato domestico (-3,7%) e per quelli oltrefrontiera (-5,6%). Al contrario, se si considera il periodo gennaio'99-dicembre '98 rispetto ai dodici mesi precedenti, l'indice del fatturato mostra un incremento del 2,1% (+1,6% dal mercato nazionale, +3,5% su quello estero) e, ugualmente, l'indice degli ordinativi rivela un mento del 2,3% rispetto all'analogo periodo precedente (rispettivamente +1% e +4,3% sul mercato interno e su quello internazionale).

Quali i comparti più in difficoltà? La contrazione riguarda, in realtà, tutte le destinazioni economiche: -1,8% per i beni di investimento, -4,3% per quelli di consumo e -1,4% per gli intermedi. Fatta eccezione per la produzione di macchine apparecchi meccanici (+6%) quella di mobili (+4,3%). Il calo si riflette su quasi tutti i settori con punte del -12,6% per i prodotti in metallo, del -10,2% per la fabbricazione di prodotto chimici e fibre sintetiche e di -8,5% per gli articoli in gomma e materie plastiche. Per gli ordinativi le diminuzioni più consistenti riflettono la produzione di mezzi di trasporto con -32,4%, le fibre sintetiche e artificiali con -19,4%, mentre aumenti si riscontrano per macchine e apparecchi meccanici (+15,6%), mobili (12,3%) e apparecchi elettrici di precisione (+4,7%).

Non tutto, peraltro, nel bilancio complessivo è negativo ed è proprio il presidente Fossa a farlo presente, pur insistendo sull'urgenza di significativa svolta all'interno del Dpef. piccolo segnale positivo - spiega Fossa - è l'incremento dei beni durevoli che si riscontra per la prima volta dalla fine della legge Tremonti e che è il primo segnale del patto di Natale. Anche se non si vedono all'orizzonte mutamenti particolari o manifestazioni di cambiamento, per la seconda metà dell'anno c'è ancora fiducia in un aggiustamento della congiuntura meno negativo. E' evidente, sottolinea il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, la situazione di stagnazione economica determinata da una domanda interna molto debole e una domanda internazionale non più in tiro anche per effetto del conflitto in Jugoslavia. Occorre puntare senza perdere tempo, aggiunge, liberalizzazioni molto ampie, rilancio della flessibilità e della libertà in generale, un cambiamento del clima che incentivi fiducia nel sistema italiano. «Il dato - avverte il presidente di Confartigianato, Ivano Spalanzani - è allarmante. Se venisse confermato dalle cifre di febbraio, marzo e aprile saremmo in situazione delicata». [g. c. f.]

Meglio i conti

Il fabbisogno sceso a aprile

ROMA

Migliorano i conti pubblici. Secondo i dati diffusi dal ministero del Tesoro, nel mese di aprile il fabbisogno del settore statale si è attestato a 19.000 miliardi di lire, circa 1.200 miliardi in meno rispetto ad aprile 1998 (20.266 miliardi). Il fabbisogno di cassa dei primi quattro mesi è stato pari a 45.300 miliardi contro i 49.621 miliardi del corrispondente periodo '98. Anche il mese di aprile fa registrare dunque, come già il cedente marzo, un miglioramento nella dinamica dei conti pubblici; un elemento che induce a prefigurare il rispetto dell'obiettivo di un rapporto deficit e Pil al 2,4 per cento a fine anno.

Sul quadro complessivo della finanza pubblica greva però il rallentamento dell'economia (complicato anche dal conflitto nei Balcani), che potrebbe portare ad una ulteriore limatura del tasso di crescita del prodotto interno lordo. Le stime del governo (condivise Fondo Monetario Internazionale) parlano di un progresso dell'1,6 per cento, quelle della Banca Mondiale dell'1,4 per cento, quelle dell'Isae dell'1,2 per cento.

La scorsa settimana, intanto, i prezzi del barile di petrolio saliti del 24 per cento rispetto alla settimana precedente. Lo rende noto l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec), comunicando che la scorsa settimana il prezzo medio barile ha raggiunto i 15,64 dollari. L'obiettivo del cartello petrolifero è di farlo salire fino a 21 dollari al barile.

E così il prezzo della benzina in Italia ha ripreso a volare tornando su record. Il carburante dopo i ripetuti aumenti operati dalle compagnie petrolifere negli ultimi mesi viaggia ormai intorno alle 1920-1935 lire al litro. Sui livelli quindi, in termini nominali, del picco registrato nell'estate del .

ORA LA CONFCOMMERCIO TEME L'EFFETTO-KOSOVO

«I consumi stagnano»

Billè: far ripartire la domanda

Intervista
Carlo Fossi

ROMA

«SIAMO ormai in recessione». Sergio Billè, presidente della Confcommercio, è preoccupato e non nasconde il suo scetticismo. «I dati diffusi dall'Istat sulla produzione industriale - spiega - confermano la necessità di cambiare rotta, attuare con coraggio una terapia d'urto straordinaria. Bisogna inventarsi qualcosa di nuovo già nel prossimo Dpef.

Quale, a avviso, la ricetta da adottare?

«A questo punto è evidente la riscrittura del Dpef deve portare ad un cambiamento di contenuti. E' indispensabile far ripartire la domanda interna, perché il e soluzione a tutti i nostri problemi. E' agire con elettroshock, con stimolatori mercato che finora abbiamo visto solo in parte».

Del resto, anche nella migliore delle ipotesi, gli effetti non possono essere immediati.

«Certo. Chi spera in una ripresa dovrà ritardare l'aspettativa almeno di altri sei mesi. Così stretti a fare anche noi che veramente lo speriamo, perché viviamo di crescita della domanda».

Né possono sottovalutare i riflessi di questa stagnazione sull'occupazione.

«Soprattutto nel Mezzogiorno dove alle difficoltà che si vivono in tutte le altre parti del Paese si aggiunge un allarmante parallelismo tra usura e disoccupazione, che tende a crescere. Il fenomeno dello strozzinaggio sicuramente non e questo non favorisce occasioni di sviluppo e far aumentare l'economia illegale che avvale del circuito usura per rilanciare altri business».

Al centro dell'attenzione di Confcommercio resta, però, la caduta dei consumi che condiziona la produzione industriale, ma anche tutti gli altri settori. L'ultimo spaccato dell'Istat non è confortante.

«Tutt'altro. In febbraio vendite al dettaglio hanno continuato ad esibire il profilo modesto dal '98 e del primo mese del '99. Il fatturato in termini reali, cioè al dell'inflazione, è cresciuto rispetto allo stesso mese del di circa 0,8%, con la ormai diversificazione tra grandi superfici imprese di piccola dimensione».

Cioè?

«Gli esercizi tradizionali (fino a addetti) evidenziano rallentamento rispetto a gennaio, una flessione delle quantità vendute dello 0,3% che si registra anche per le imprese di medie dimensioni (3-5 addetti). Solo la grande distribuzione mantiene un trend di crescita reale superiore al punto dell'8,5% per gli ipermercati. Prosegue, quindi, il trasferimento di quote di mercato dalle piccole e medie imprese alle grandi superfici di vendita, che rischia di aggravare la situazione degli esercizi tradizionali, con inevitabili riflessi occupazionali, anche in concomitanza dell'entrata in vigore della riforma Bersani».

Si avvertono già contraccolpi sui consumi a seguito del conflitto nel Kosovo?

«La situazione venutasi a delineare nelle ultime settimane ha indubbiamente aggravato il quadro di riferimento già allarmante. E' prevedibile che il permanere della crisi in un'area molto vicina all'Italia tenderà a peggiorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese con conseguenze decisamente negative. Inoltre - aggiunge il presidente Confcommercio - , il prolungamento del conflitto potrebbe effetti negativi sulla stagione turistica delle regioni adriatiche, determinando una riduzione del fatturato vitale dell'economia del nostro Paese, stimabile in 4/5 mila miliardi».

Sergio Billè presidente della Confcommercio

Rapporto del nucleo di valutazione al ministro Bassolino: i conti potrebbero impennarsi ai livelli '97

Spesa pensioni, forza a salire

A fine anno disavanzo in crescita di 9 mila miliardi

Antonio Bassolino del Lavoro

ROMA

Torna l'inquietudine per la spesa pensioni: dopo un '98 con i conti previdenziali sotto controllo ed disavanzo contenuto in 30 mila miliardi, il '99 potrebbe chiudersi con un'impennata a 39 mila miliardi. Le uscite aumenterebbero del 6%, le entrate appena del 2%.

Lo scrive una sintesi del rapporto annuale del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, trasmesso al ministro del Lavoro, Antonio Bassolino. E le preoccupazioni nascono dalla ripresa delle uscite, che riporterebbero i cvanti livello del 1997. «Colpa», sembra, del pubblico impiego: arriverebbe ad assorbire circa 3700 più che nel '98 e si porterebbe alla pari con il privato. Il resto dei 9 mila miliardi aggiuntivi di spesa deriverebbe per 1.700 miliardi alla gestione dei lavoratori autonomi, mentre altri 100 miliardi uscirebbero da una riduzione dell'avanzo delle casse dei liberi professionisti.

In realtà, a giudicare dalla relazione, la spesa pensioni '98 ha goduto di una congiuntura particolarmente felice: la sua è stata, seppur di poco, inferiore al prodotto interno lordo (Pil) ed è cresciuta dal 4% contro il 4,3%. Inoltre, il saldo negativo tra e uscite è stato di 30.520 miliardi, per due terzi già dovuto ai dei dipendenti pubblici. Ma sull'altro piatto della bilancia a far da calmiere, c'era la bassa (e stabile) inflazione che influiva poco o nulla sulle indicizzazioni, insieme con i tagli previsti dalla Finanziaria e con l'aumento dell'anzianità contributiva per dipendenti pubblici e autonomi. Sul deficit del fondo lavoratori privati (10.359 miliardi) pesato soprattutto il rallentamento della contribuzione dovuta alla crisi dell'occupazione.

Così, lo scorso le spese per prestazioni pensionistiche, al netto degli oneri assistenziali, sono state pari a 238.315 miliardi a fronte contributive per miliardi, con un grado di copertura pari all'87,6% della spesa per le sole gestioni pensionistiche al netto degli oneri assistenziali.

Dopo un «virtuoso» '98 vista un'impennata del 4% per i conti di pubblico e autonomi

Un aumento della spesa pensioni nel '99 andrebbe a «rovinare la festa» dei conti pubblici e rischierebbe di riportare l'Italia indietro di qualche quando veniva additata Europa per le molte anomalie. Proprio ieri è infatti arrivata l'annuale statistica Eurostat a dire, con gli ultimi dati sponibili (aggiornati quindi al 1996) che spendiamo (o spendevamo, fino al '98) troppo e male per la previdenza. Infatti la spesa per le pensioni, nel '96, era nettamente più alta degli altri Paesi Ue e viaggiava in media sul 66% di tutta la sociale, mentre l'Europa aveva una media del 44,6%, ma spendeva soprattutto in maniera disordinata, erogando beneficiari prestazioni fortemente squilibrate.

Era comunque una spesa in calo, dopo la crescita vertiginosa nel periodo '90-'96: l'Italia, con una delle sue grandi anomalie, l'aveva portata in sette anni dal 59,6% al 65,9% del totale: l'impennata più alta tra i Quindici. Invece diminuivano, non altrettanto rapidamente, le pensioni di invalidità e le altre prestazioni di carattere sanitario che costituiscono l'altra grande della : dal 33,7% del 1990 al 28,5% del 1996.

La grande differenza, tra i Quindici, riguarda però le politiche e gli interventi legati alla disoccupazione. Paesi come Belgio, Irlanda Spagna spendono per questa il tutto il budget ziale. L'Italia arriva appena al 2%. E c'è una differenza abissale anche per quanto riguarda oneri e contributi prelevati ad azienda e lavoratori: mentre i Quindici «pescano», in media, per il 63,5% e ricavano 31,4% dal Fisco, l'Italia datori lavoro (anche se recentemente ha allentato stretta). Gli oneri versati dalle aziende pari nel 1996 al 49,3% del totale destinato alla spesa sociale (pensioni in primo luogo), un livello inferiore solo al 49,9% della Francia e di oltre 10 punti più alto della media Ue (39,2%). [lu. g.]

Piccola o media, per Hertz ogni azienda è sempre speciale.

Numero Verde Hertz
800-222777

Hertz Link.

Hertz AUTOMOBILI DOMO

Tra Tesoro e Bankitalia il duello continua. Si ipotizzano tempi più rapidi e silenzio-assenso

Ciampi-Fazio, fumata nera sulle banche

Il Governatore: «La legge sulla Opa va bene così»

Ugo Bertone

Com'è andato l'atteso vertice tra governo e Banca d'Italia? La prima impressione, a caldo, è stata che, nel corso della riunione del Cicr, sotto l'abile regia di Ciampi, Antonio Fazio abbia fatto qualche concessione alle posizioni della Consob e alle richieste dei mercati finanziari. In serata, però, da via Nazionale è filtrata una versione del tutto differente: le regole attuali in materia di vigilanza sul sistema bancario e sulle operazioni d'acquisto vanno bene, anzi benissimo. E se qualcuno non ha capito o finge di non capire, le daremo meglio. Con qualche correzione, più di forma che di sostanza.

Fazio, insomma, non cambia posizione: era giusto «congelare» le ops San Paolo-Imi e Unicredito su Comit per il difetto di «comunicazione preventiva» all'istituto di emissione. E la Banca d'Italia, secondo Fazio, deve valutare i progetti «oltre gli interessi immediati degli azionisti», in barba alle esigenze delle Borse e dei soci. E che si può fare per venire incontro alle richieste della Consob? Davvero non è possibile conciliare trasparenza, informativa al mercato e vincolo di stabilità? Qualcosa si può fare, ammettono in Banca d'Italia, almeno sul piano tecnico: i tempi di risposta alle richieste delle banche potrebbero essere abbreviati rispetto agli attuali 60 giorni; oppure, potrebbe essere introdotto il principio del silenzio-assenso.

Questa in sintesi la cronaca di un duello raffinato, ma tra lame taglienti, perché è assai dubbio che Ciampi e Visco condividano appieno il ruolo di Banca d'Italia quale unico timoniere del sistema bancario. Ed è facile prevedere che il duello non si è esaurito nella giornata di ieri. Non sarà certo Ciampi, per 14 anni alla testa della Banca d'Italia, a non riconoscere le esigenze di via Nazionale, a partire dalla necessità di un'informazione preventiva sui riassetti bancari. Ma il ministro è uomo da accettare senza reagire l'attuale clima di competizione tra le istituzioni. E l'intransigenza di Fazio, soprattutto in un momento cruciale per il futuro del credito, deve garbargli assai...

Comunque, al termine della riunione, durata più di due ore, tra i ministri competenti (oltre a Ciampi, Pierluigi Bersani, Piero Fassino e Vincenzo Visco) e Antonio Fazio, nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni: materia troppo delicata, quella delle banche, per liquidarla con qualche battuta. Meglio lasciare il commento ad una nota del Tesoro, con le parole calibrate al punto giusto.

E la dichiarazione del dicastero di Ciampi non lasciava dubbi. «Il comitato - si legge nel documento - ha preso atto dell'intendimento del Governatore della Banca d'Italia di integrare, tenuto conto dei principi contenuti nelle disposizioni del Testo Unico della Finanza, le istruzioni di Vigilanza in materia di criteri, modalità e tempi delle procedure concernenti l'informativa preventiva relativa alle partecipazioni rilevanti nel capitale delle banche». Poche parole, ma molto significative. Fazio, a leggere il comunicato, avrebbe preso atto della necessità di coordinare i poteri di veto garantiti alla Banca d'Italia dalla legge del '93 con le esigenze del mercato.

E la parte finale del comunicato appariva ancora più significativa. «Il Cicr - si leggeva - ha ascoltato una informativa del governatore della Banca d'Italia sui più recenti sviluppi del processo di ristrutturazione del sistema bancario e sull'azione di vigilanza svolta». Un modo per riaffermare il primato, previsto dalla legge '93, del Cicr in materia di indirizzo e strategia rispetto all'operato di tutti i protagonisti, via Nazionale compresa, chiamata, seppur con grande tatto e diplomazia, a render conto delle scelte effettuate in questi mesi.

Ma questa interpretazione dev'essere piaciuta granché all'ambiente di Fazio, tant'è che, in serata, «fonti di via Nazionale» hanno sottolineato che le norme, così come sono, «vanno bene». Se sorti dei problemi, la colpa è tutta da attribuire a «un difetto di comunicazione da parte delle banche che hanno lanciato le ops e non certo della Banca d'Italia che si è limitata ad applicare il combinato disposto dalle norme in vigore».

Il dissidio, insomma, è intatto. Toccherà ora alle delegazioni Consob e di via Nazionale creare il clima per un'intesa tra le istituzioni. Intanto, Fazio ha dato il suo assenso alla partenza di una centrale rischi privata dell'Abi, che opererà su importi inferiori a quelli rilevati dalla centrale rischi della Banca d'Italia.

Il governatore Antonio Fazio e (a fianco) Luigi Spaventa presidente Consob

FONDAZIONI

Oggi vertice di maggioranza

Non ha vita facile il decreto legislativo sulla riforma delle Fondazioni sul quale oggi il parlamento esprimerà il proprio parere. Anche dall'interno della maggioranza sono state alzate voci favorevoli a modifiche che puntano l'indice, fra l'altro, sull'obbligo per le Fondazioni di vendere le partecipazioni bancarie entro quattro anni e sui poteri da assegnare in merito all'autorità di vigilanza. Mentre uno dei relatori al provvedimento in commissione Finanze alla Camera, il diessino Mauro Agostini, aveva sottolineato la necessità di difendere nelle sue linee essenziali il provvedimento «punto di equilibrio individuato dal governo», l'altro relatore, il prodiano Renato Cambursano, giudica «eccessivamente estensiva» l'interpretazione data dal governo alla delega e forti critiche arrivano, appunto, anche da alcuni deputati dei ds. Oggi è prevista una riunione di maggioranza.

Lucchini e Rondelli da Cuccia

Bernheim non molla: resto in Generali

Valeria Sacchi

MILANO

I presidenti di Unicredit di Comit, Lucio Rondelli e Luigi Lucchini, vanno da Enrico Cuccia in Mediobanca. Martin Kolhaussen, numero uno di Commerzbank, sale la scala di Bankitalia, il destituito presidente di Generali Antoine Bernheim fa sapere da Parigi di non avere nessuna intenzione di dimettersi, nè dalle cariche che ancora ricopre in Generali nè dalla vicepresidenza di Mediobanca. Per finire Ariberto Mignoli, presidente del sindacato degli azionisti Mediobanca, riprende il giro d'orizzonte e gli incontri per sondare le diverse opinioni sui cambiamenti da apportare al patto stesso.

Dopo la settimana che ha visto il tentativo di *impeachment*, poi fallito, contro i due amministratori delegati di Comit Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, e la decapitazione del presidente Generali Antoine Bernheim, riuscita e definita da *Les Echos* un «piccolo omicidio tra amici» - due operazioni targate Mediobanca - lo scacchiere bancario è più che mai vivace. Rondelli esce da via Filodrammatici e nega di avervi incontrato Lucchini, limitandosi a osservare: «Sono venuto a parlare dei miei interessi in Mediobanca». Dove, come si sa, l'amministratore delegato Alessandro Profumo dovrà (ma quando?) prendere in consiglio il posto di Egidio Giuseppe Bruno, scomparso pochi giorni or sono.

Dopo poco dal portone dell'istituto Lucchini che, dicendosi all'oscuro del fatto che anche Rondelli fosse presente in Mediobanca, spiega di essere venuto per «preparare le assemblee di Compart e Montedison». Intanto, mentre il mistero circonda la visita di Fazio del presidente di Commerzbank, Banca Intesa rende noto di aver convocato il prossimo consiglio di amministrazione per martedì 11 maggio.

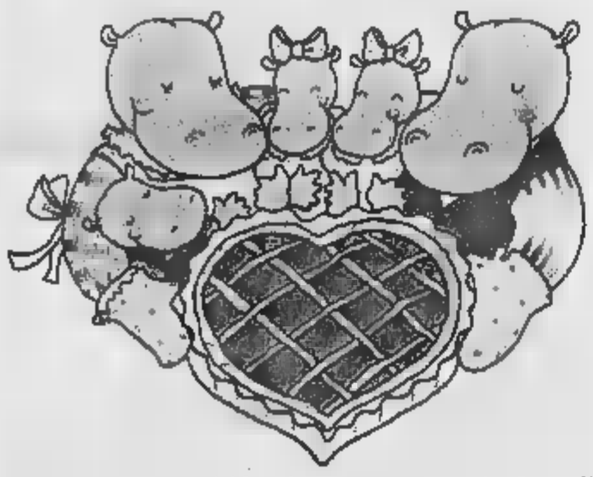
Segno che, almeno per ora, Giovanni Bazoli tiene fede al principio di non avanzare alcuna offerta per Comit (dove Hdp avrebbe aumentato la sua quota) prima di aver capito bene come stanno le cose. Anche se, essendo il consiglio Comit convocato per giovedì 14, teoricamente Intesa farebbe in tempo a uscire allo scoperto per far arrivare la sua proposta alla riunione.

Intanto Unicredit, probabilmente con una certa rabbia, si appresta ad andare alla cieca alla assemblea di venerdì, convocata per approvare un aumento di capitale del valore di 28.000 miliardi per una operazione, l'offerta di scambio su Comit, che chiaramente Mediobanca non vuole e che, nella migliore delle ipotesi, resterà congelata ancora per parecchio tempo. Quanto alle Generali, mentre gli analisti giudicano positivamente l'arrivo in vertice del «supertecnico» Alfonso Desiata, la stampa straniera insiste sulle possibili ritorsioni di Lazard, ipotizzando un assalto contro il Leone da parte del presidente di Axa, Claude Bébéar.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

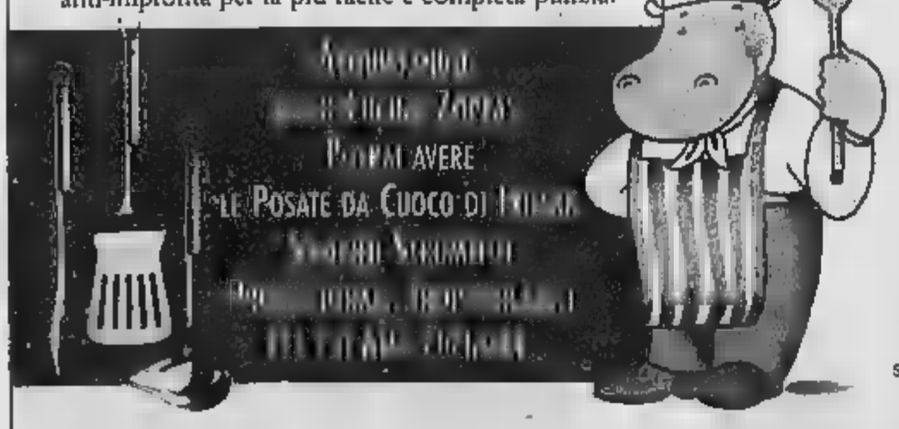
Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

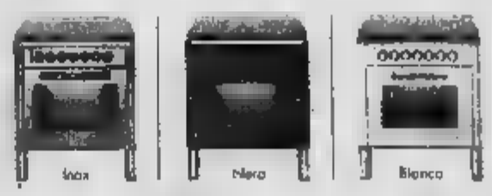
Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).



Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta casa cucina

*Vendita abbinata - Confezione incindibile art. 56 n 10, D.M. 04/08/'88 n. 275. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Fusione da 114 mila miliardi fa salire il DJ di 150 punti

Wall Street sfonda gli 11 mila

Michael Armstrong presidente Att

Att compra il big del cavo MediaOne Nasce una rete telefono-tv-Internet

NEW YORK

MediaOne Group Incorporated, uno dei principali operatori di televisione via [illegible] negli Stati Uniti, ha deciso di accettare l'offerta di acquisto di Att, primo operatore telefonico nazionale, per 62,5 miliardi di dollari (114 mila miliardi di lire)

A Wall Street, a metà seduta, sull'onda di MediaOne Att risultava in rialzo del 2,2[illegible] a Wall Street. In calo invece America Online e Microsoft, rispettivamente del 4,20 e dell'1,47 per cento

Quanto all'andamento generale del New York Stock Exchange, il mercato ha ripreso la carica verso quota 11 mila punti. Il Dow Jones, dopo aver iniziato la seduta in leggero ribasso, ha invertito la tendenza spinto in alto dai dati del Napm, che indicano una crescita del settore manifatturiero, sostenuta ma non tale da suscitare allarmi per spinte inflazionistiche. Poco dopo la metà della giornata di contrattazioni l'indice segnava un rialzo di 150 punti a quota 10.939. Ha chiuso a quota 11.014,69 (+2,09%). La rivale di Att, cioè quella Comcast che si era impegnata in una battaglia all'ultimo respiro con la società telefonica per assicurarsi il controllo di MediaOne, ha solo fino a dopodomani per rilanciare l'offerta per il gruppo [illegible] via cavo. La base sarebbe un'alleanza dell'ultimo momento fra Microsoft, America on Line e Comcast per sbarrare la strada a Att, che passo dopo passo sta assicurandosi i pezzi migliori del network su cavo coassiale attraverso gli Usa. La posta in gioco non riguarda solo il controllo della rete di televisione via cavo, ma il progetto a lungo coltivato da Att di offrire a un numero significativo di abitazioni statunitensi un servizio integrato di telefonia, Internet ad altissima velocità e televisione che viaggi sullo stesso cavo coassiale.

Anche se l'affare sembra ormai concluso, nessuno può escludere colpi di [illegible]. Paul Allen, cofondatore [illegible] Microsoft e magnate delle telecomunicazioni, sta cercando infatti di aiutare Comcast [illegible] rilanciare o chi gli è vicino assicura che non si tirerà indietro a nessun costo. Att offre 30,85 miliardi di dollari in denaro liquido e il resto sulla base di uno scambio azionario, mentre Comcast aveva finora incentrato la propria offerta esclusivamente sullo scambio azionario.

Att si era già assicurata negli scorsi mesi il controllo di Tci, il secondo distributore nazionale di tv via cavo, e sta compiendo ingenti investimenti per adattare la rete del cavo coassiale ai servizi multifunzionali che vorrebbe proporre.

Il [illegible] dell'offerta [illegible] Att catapulterebbe [illegible] colosso statunitense anche sul mercato britannico delle tlc, dove MediaOne possiede [illegible] dell'operatore via cavo Telewest. Mediaone controlla anche, insieme con Cable and Wireless, l'operatore di telefonia mobile One-2-One, nei confronti del quale hanno mostrato interesso nelle ultime settimane vari pretendenti (Deutsche Telekom, Mannesmann, Bell Atlantic e Vivendi).

L'offerta di Luisa Angelini è per un importo totale di 43,7 miliardi

Un'Opa dal trapani ai pannolini

La Final vuole il 100% della ferrarese Stayer

MILANO

Dai pannolini ai trapani elettrici. Luisa Angelini, amministratore unico della Final, ha lanciato un'Opa sul 100% della Stayer, azienda ferrarese quotata in Borsa e specializzata nell'utensileria elettrica. L'operazione, a un prezzo di 1,05 euro per azione (2033,8 lire), per un importo totale di 43,7 miliardi di lire, è stata presentata in Consob. Azionista di maggioranza relativa della Stayer, presieduta da Renzo Francisconi (ex direttore generale Olivetti), è il fondo olandese Zwiesel.

Luisa Angelini, «inventrice» del farmaco «Moment», ha lasciato il gruppo familiare Final gestito dal fratello Francesco (col quale aveva creato la Fater per la produzione e vendita dei pannolini Lines e poi Pampers), per mettersi in proprio.

Final, finanziaria controllata da Luisa Angelini, ha depositato ieri in Consob un comunicato con l'annuncio di un'offerta pubblica d'acquisto (opa) sul 100% delle azioni Stayer. Il prezzo offerto (1,05 euro) corrisponde a un premio del 30% rispetto alla media dei prezzi delle azioni Stayer negli ultimi sei mesi e del 22% rispetto agli ultimi 12 mesi. I titoli Stayer sono da giorni sotto rastrellamento in Borsa: venerdì il prezzo ufficiale è stato di 0,89 euro, mentre all'inizio di aprile era di 0,64, con uno strappo di circa il 40%.

L'obiettivo di Angelini è di [illegible]lizzare sottorno a Stayer [illegible] progetto industriale di valenza europea sia attraverso crescita interna sia attraverso possibili acquisizioni nel settore dei beni di consumo per la casa, in particolare nei segmenti del giardinaggio, bricolage e fai-da-te». Final ha [illegible] capitale versato di 50 miliardi ma ha già deliberato un aumento fino a 200 miliardi.

Nel settembre '90 [illegible] Final, che produceva Lines (e farmaci come Tantum e Tachipirina), si unì alla multinazionale Procter & Gamble (Pampers). Nel '96, dopo una vertenza giudiziaria con la famiglia, Luisa uscì dal gruppo.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Aosta
Ufficio Esecuzioni Penali

Con decreto penale 1910/98 RGE datato 05/04/99 e fondato per le indagini preliminari dal Pretore la Pretura Circondariale di Aosta ha condannato Venturello Luciano nato a Casalgrasso (CN) il 27/04/1948, residente a Villeneuve Via Lincoltà n. 7, alla pena di [illegible] 1.250.000 di multa (oltre) per aver omesso di presentare la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1994 entro il termine prescritto dal decreto penale del quale viene notificato. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro quindici giorni dalla data dell'ultima notificazione. Il Pretore Dott. Claudio [illegible]

Aosta, 29 aprile 1999

Il Collaboratore di Cancelleria dott. Claudia [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Avviso di pubblicazione e deposito per notizia delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G.C. denominata "Variante 1" e del progetto definitivo di variante denominata "Variante 1"

Si rendono noti gli adempimenti relativi a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77/1977 n. 56 e s.m.i. circa la data in cui è l'avviso che il Consiglio Comunale in data 26 aprile 1999 con deliberazione n. 19 ha adottato il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, denominata "Variante 1", che gli elaborati relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi [illegible] dal 5 maggio 1999 al 4 giugno 1999 durante i quali chiunque potrà prendere visione dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 11.00 dei giorni festivi. Durante detto periodo gli atti sono altresì pubblicati sul Albo Pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 27 aprile 1999

Il Sindaco
Massimino Giovenni

Il Responsabile del Servizio
dott. Fabrizio Profetti

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE 2
Via Tofano 71 - Torino

Avviso di gara

È indetta gara a Trattativa Privata per la fornitura di garze e cotone, cerotti, bende adesive e medicazioni varie occorrenti per 24 mesi all'Azienda Sanitaria Locale 2. Importo presunto della fornitura L. 1.200.000.000 iva compresa, pari a 619.748,28 Euro.

La presente gara verrà esperita ai sensi del D.Lvo 402/98 e l'aggiudicazione avverrà in volta dell'art. 15 lettera b).

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20/5/1999 termine perentorio, tale valvo quanto previsto all'art. 6 comma 7 del D.Lvo 402/98 ed all'allegato, ai sensi della L. 127/97 e successive modificazioni, quanto segue: a) che si tratti di fornitura di beni usuali nelle situazioni previste dal all. 10 del D.Lvo 402/98 lett. a), b), c), e;

b) numero di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o all'albo Registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 29/4/99.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato Economato dell'A.S.L. 2 - Via Tofano 71 - tel. 011 7095400 - fax [illegible]

Il Direttore Generale
dott. Ugo Pelliccioni Kanitzeny

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione Trasporti

Avviso di gara

È indetto gara d'appalto, a procedura aperta, per l'appalto del servizio di gestione dell'aeroporto regionale Corrado Gex di Saint-Christophe per il periodo di anni tre. Importo complessivo a base d'asta L. 3.940.000.000 (tremiliardinovecentoquarantamilioni), IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 158/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 29 aprile 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 7 giugno 1999, alla Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Località Grand Chemin, 34 - Saint-Christophe (AO) - tel. 0165.272910 - fax 0165/41120.

Ulteriori informazioni sull'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra, entro il ventesimo giorno antecedente il termine di presentazione di cui sopra.

Il Direttore della Direzione Trasporti

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione Trasporti

Avviso di gara

È indetto gara d'appalto, a procedura aperta, per l'appalto del servizio di gestione dell'aeroporto regionale Corrado Gex di Saint-Christophe per il periodo di anni tre. Importo complessivo a base d'asta L. 3.940.000.000 (tremiliardinovecentoquarantamilioni), IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 158/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 29 aprile 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 7 giugno 1999, alla Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Località Grand Chemin, 34 - Saint-Christophe (AO) - tel. 0165.272910 - fax 0165/41120.

Ulteriori informazioni sull'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra, entro il ventesimo giorno antecedente il termine di presentazione di cui sopra.

Il Direttore della Direzione Trasporti

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento di [illegible] Ambrogio n. 169/97 curatore avv. Fabrizio [illegible] il Giudice Delegato dott.ssa Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 10.45 dei seguenti beni immobili.

In comune di S. Raffaele Cimena Alto (To): 1) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata A1 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locale ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

2) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata A3 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locale ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

3) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata C1 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locali ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

4) locale ad uso box facente parte di fabbricati del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B della Via S. Rocco e costituente porzione unità lotto B3 nel regolamento condominiale

Prezzo base, per il lotto 1 - L. 550.000.000; per il lotto 2 - L. 640.000.000; per il lotto 3 - L. 730.000.000; per il lotto 4 - L. 30.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000 per i lotti 1 - 2 - 3, L. 1.000.000 per il lotto 4. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/6/1999 mediante assegno circolare Non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento di [illegible] Ambrogio n. 169/97 curatore avv. Fabrizio [illegible] il Giudice Delegato dott.ssa Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 10.45 dei seguenti beni immobili.

In comune di S. Raffaele Cimena Alto (To): 1) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata A1 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locale ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

2) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata A3 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locale ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

3) villetta facente parte del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B di Via S. Rocco, denominata C1 nel regolamento condominiale e composta da locali ad uso abitazione, locali ad uso box, porzione di terreno ad uso giardino

4) locale ad uso box facente parte di fabbricati del complesso "Residenza del sole" con ingresso dal civico n. 5/B della Via S. Rocco e costituente porzione unità lotto B3 nel regolamento condominiale

Prezzo base, per il lotto 1 - L. 550.000.000; per il lotto 2 - L. 640.000.000; per il lotto 3 - L. 730.000.000; per il lotto 4 - L. 30.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000 per i lotti 1 - 2 - 3, L. 1.000.000 per il lotto 4. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/6/1999 mediante assegno circolare Non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

[illegible] TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 402/97 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - s.r.l. Verbetta contro MARINO Pietro - RATTALINO Clelia - RATTALINO Guido, il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/6/1999, alle ore 11.45, dei seguenti beni:

Lotto unico in Cumiana - C.so Racconigi 207 - terreno di mq. 27.072 su cui insistono: n. 1 serra per la coltivazione di piante di appartamento, con annessi: zona uffici, locali deposito, servizi igienici, centrale termica per una superficie complessiva coperta di mq. 6.440 circa; n. 2 ombrai (strutture metalliche autoportanti dotabili di reti ombreggiante e triangolo posto a protezione dei terreni coltivati) per una superficie complessiva coperta di mq. 3.060. La superficie scoperta destinata a verde agricolo risulta pertanto pari a mq. 18.182 Fg. 145 n. 115 - 127 - 593. Prezzo base L. 520.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Orfane 20 - Torino.

Il Direttore di Cancelleria
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] DI MILANO

Si rende noto

Che il giorno 30 marzo [illegible] è stata [illegible]brata la gara per l'affidamento dei lavori di potenziamento e ammodernamento rete idrica. Imprese partecipanti n. [illegible]. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Edilfondazioni Genova sas avente sede in Genova, la quale ha offerto il prezzo complessivo di L. 3.130.243.268 - pari a Euro 1.616.635,74 - corrispondente al ribasso del 2,6904%.

Il Funzionario Responsabile
[illegible]om. Giovanni Sala

VENDESI PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(muri, licenza, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattative riservate. Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati.
[illegible]. 015.99394

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 251/96/E di: Boero S.N.C. di Boero Angelo & C. in liquidazione - nonché in proprio dal socio illimitatamente responsabile: Boero Angelo Giuseppe / Boero Massimo e Boero Carlo Attilio. Curatore: dott. Luca Poma. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto [illegible] il giorno 11/6/1999 alle ore 11.00 dei seguenti beni

Lotto n. 1 - Negozio in Torino, Via A. Cecchi 50, al piano terreno, dotato di quattro vetrine su Via Cecchi e tre vetrine su Via Pressacco, composto di: ampio vano divisibile, due retri, ripostiglio, scala interna oltre a un piccolo servizio con antibagno, spogliatoio, con magazzino al piano interrato. L'immobile è libero. Prezzo base L. 200.000.000 - aumento minimo L. 5.000.000.

Lotto n. 3 Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, piano terzo, composto di ingresso, ripostiglio, cucina, bagno, due camere e soffitta. L'impianto è occupato. Prezzo base L. 80.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 5 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, piano quinto (sesto fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere, e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 68.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 6 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, al piano quinto (sesto fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere e soffitta. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 68.000.000 - Aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 7 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano secondo (terzo fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere, e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 72.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 8 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano secondo (terzo fuori terra), [illegible] posto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, una camera e cantina. L'immobile è libero. Prezzo base L. 48.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000

Lotto n. 9 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano quarto (quinto fuori terra), composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, una camera e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 48.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 10 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano secondo (terzo fuori terra), composto di ingresso, tinello con cucinino, bagno, una camera, e soffitta. L'immobile è occupato. Prezzo base L. [illegible] - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 12 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano quarto (quinto fuori terra), derivante dalla fusione di 3 alloggi contigui, composto di due ingressi, disimpegni, salone, cucina, gabinetto con bagno; secondo servizio, lavanderia, due camere, e soffitte. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 250.000.000 - aumento minimo L. 3.000.000.

Lotto n. 13 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano quinto arretrato (sesto fuori terra), composto di due ingressi, disimpegni, [illegible], tinello con cucinino, gabinetto con bagno, secondo servizio, una camera con doccia, quattro camere, cantina e soffitte. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 260.000.000 - aumento minimo L. 3.000.000.

Condizioni di vendita - Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, del lotto al cui interno concorre, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/6/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende nota che, nel fallimento n. 448/98 della Eurotab S.a.s. di Giovenzoli Amedeo & C. Curatore dott. Francesco Jesce Ilio

Il G.D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/6/1999 ore 9.20 dei seguenti beni immobili, in:

Lotto Unico: in Grugliasco appezzamento di terreno posto in Via Monti della Libertà n. 29-31-33 di forma trapezia, rettangolare, della superficie catastale di mq. 5804 con entrostanti porzioni di edifici industriali eccorpate e strutturalmente collegate, ed un piano f.t. più piano seminter[illegible] oltre porticati ed uffici e quanto del custode e altri accessori. Il tutto così articolato:

Al piano terreno - porzione sul davanti di manica stretta ed allungata comprendente la casa del custode, composta da ingresso, due camere, tinello con cucinino e gabinetto bagno. L'accesso carraio indipendente, dalla strada al capannone e la parte più propriamente ad uffici comprendente otto locali e accessori, il tutto affaccentesi direttamente sulla Via Monti della Libertà. - Retrostante capannone industriale composto da una maggior porzione di capannone in cemento precompresso a shed e da una ulteriore porzione laterale adiacente di struttura mista, prevalentemente in ferro, e con appendice intermedia e altra retrostante. - ulteriore retrostante fabbricato in struttura di ferro e tamponature appendici sparse; - cabina elettrica Enel posizionata nell'estremità di destra guardando dalla strada e a lato

Al piano seminterrato - porzione di piano seminterrato adibita a magazzino dei prodotti finiti e semilavorati, realizzata in unica soluzione e comprendente locale magazzino, - ulteriore porzione di piano seminterrato occupante l'ingombro sottostante la porzione ad uffici, comprendente corridoio e cinque locali più i servizi; - nonché altra porzione antecedente l'abitazione del custode, comprendente tre locali e servizi.

Impianti nel: L'immobile comprende nel suo ambito i seguenti impianti. Al piano terreno 1 linea di forza in pubblico di ferro, 2° linee varie di bitelocabarie, 3 impianto di riscaldamento distribuito nello stabilimento, sia al piano terreno che a piano seminterrato, con apparecchi aerotermi e comprendente due centrali termiche: a) una centrale termica situata vicino alla cabina elettrica; b) altra centrale termica sottostante la casetta del custode. 4 Impianto di separazione dei fumi costituito da condotto principale interno e ulteriori condotti esterni e camera di lavaggio, 5. parte esterna dell'impianto di separazione del reparto verniciatura, e comunque quanto può essere incluso nella sfera delle attività mobili. 6 impianto idrico, 7 impianto elettrico, relativo a tutto lo stabilimento, 8 impianto di telefonia, 9 montacarico di elevazione, sicurezza, 10. tre gru della portata di 1000 kg.

Al piano seminterrato 11- n. 1 paranco elevatore della portata di 1000 kg; 12 due linee di blindosbarre; 13 quattro aerotermi; 14 eventuali altri impianti, non considerabili. Con la precisazione che buona parte degli impianti non sono a norma, sono da adeguarsi, in parte mancanti della relativa documentazione e come meglio risulta nel confronto della perizia

Prezzo base L. 2.650.000.000; Aumenti minimi L. 20.000.000; Deposti per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria Fallimentare entro le ore 1[illegible] giorno 9/6/99 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore", assegno emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

CHIND S.p.A. **SOPRIN S.p.A.**

Ricerca di

OPERATORI EDILI

per lo sviluppo del PIS di Chivasso e di Pinerolo

La CHIND S.p.A. e la SOPRIN S.p.A., nell'ambito delle iniziative volte all'attuazione rispettivamente nel Polo Integrato di Sviluppo (PIS) di Chivasso e di Pinerolo: due grandi Aree Industriali Attrezzate di oltre 60 Ha (Chivasso) e di oltre 40 Ha (Pinerolo), intendono individuare operatori edili interessati a sviluppare con le singole Società forme di cooperazione ed a partecipare all'intervento come finanziatori o fornitori in via preferenziale, di manufatti edili produttivi.

Gli operatori possono inviare una loro manifestazione di interesse entro il giorno 20/5/1999.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi alla Segreteria di

- CHIND S.p.A., via Torino 71 - Chivasso (TO), [illegible] 011.9107148 - Fax 011.9107370 per il PIS di Chivasso;
- SOPRIN S.p.A., Galleria San Federico 54 Torino - Tel. 011.5717839 - Fax 011.5717855 per il PIS di Pinerolo.

CHIND S.p.A.
Il Presidente
dott. Giuseppe Pozzo

SOPRIN S.p.A.
L'Amministratore Delegato
arch. Mauro Chiolasso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 251/96/E di: Boero S.N.C. di Boero Angelo & C. in liquidazione - nonché in proprio dal socio illimitatamente responsabile: Boero Angelo Giuseppe / Boero Massimo e Boero Carlo Attilio. Curatore: dott. Luca Poma. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto [illegible] il giorno 11/6/1999 alle ore 11.00 dei seguenti beni

Lotto n. 1 - Negozio in Torino, Via A. Cecchi 50, al piano terreno, dotato di quattro vetrine su Via Cecchi e tre vetrine su Via Pressacco, composto di: ampio vano divisibile, due retri, ripostiglio, scala interna oltre a un piccolo servizio con antibagno, spogliatoio, con magazzino al piano interrato. L'immobile è libero. Prezzo base L. 200.000.000 - aumento minimo L. 5.000.000.

Lotto n. 3 Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, piano terzo, composto di ingresso, ripostiglio, cucina, bagno, due camere e soffitta. L'impianto è occupato. Prezzo base L. 80.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 5 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, piano quinto (sesto fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere, e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 68.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 6 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 50, al piano quinto (sesto fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere e soffitta. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 68.000.000 - Aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 7 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano secondo (terzo fuori terra), composto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, due camere, e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 72.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 8 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano secondo (terzo fuori terra), [illegible] posto di ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, una camera e cantina. L'immobile è libero. Prezzo base L. 48.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000

Lotto n. 9 - Alloggio in Torino, Via Cecchi 52, al piano quarto (quinto fuori terra), composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, bagno, una camera e cantina. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 48.000.000 - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 10 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano secondo (terzo fuori terra), composto di ingresso, tinello con cucinino, bagno, una camera, e soffitta. L'immobile è occupato. Prezzo base L. [illegible] - aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 12 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano quarto (quinto fuori terra), derivante dalla fusione di 3 alloggi contigui, composto di due ingressi, disimpegni, salone, cucina, gabinetto con bagno; secondo servizio, lavanderia, due camere, e soffitte. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 250.000.000 - aumento minimo L. 3.000.000.

Lotto n. 13 - Alloggio in Torino, Via Pressacco 21, al piano quinto arretrato (sesto fuori terra), composto di due ingressi, disimpegni, [illegible], tinello con cucinino, gabinetto con bagno, secondo servizio, una camera con doccia, quattro camere, cantina e soffitte. L'immobile è occupato. Prezzo base L. 260.000.000 - aumento minimo L. 3.000.000.

Condizioni di vendita - Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, del lotto al cui interno concorre, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/6/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

Fondo Pensione Aperto

INNOVAZIONE VITA

"AVVISO" redatto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico di adesione al fondo pensione aperto a contribuzione definita denominato:

[illegible] articolato in [illegible] linee di investimento denominate:
INNO - BOND
INNO - GEST
INNO - [illegible]

Il Prospetto informativo è stato depositato presso l'Archivio Prospetti [illegible] Consob in data 16/4/99 al n. 4832.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente Avviso non può [illegible]ire se non previa [illegible] di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob e l'investimento [illegible] può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso [illegible] cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

L'offerta avrà inizio il 10/5/99.

Soggetto proponente e gestore
Innovazione Vita S.p.A.

Banca Depositaria
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Soggetto che procede al collocamento
Innovazione Vita S.p.A.
Il collocamento sarà curato direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Compagnia, dagli agenti e dai broker di assicurazione

INNOVAZIONE VITA S.P.A.
Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Tel. 011/6437597 Telefax 011/6647409 - Telex 213080 SAI TO I - P. IVA n.05647060010 - Capitale Sociale L. 12.000.000.000 i.v. - Reg. Soc. Tribunale di Torino n. 641/89 - C.C.I.A.A. n. 726173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Prov. Min. n. 18663 del 31/10/90

[illegible] LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

[illegible] SICILIANA
Az. Unità Sanitaria Locale 6 - Palermo

[illegible] sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1967, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo 1995.

(in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1996 DATI PROVVISORI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1996	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO [illegible]
- Trasferimenti Correnti	1.337.090.654	[illegible]	- Spese Correnti	1.350.614.504	553.462.181
- Entrate Varie	13.599.850	4.198.854	- Spese in [illegible] capitale	6.559.743	
Totale [illegible] Correnti	1.350.689.504	555.068.703	- Rimborso prestiti	75.000	
			- Partita di giro	216.250.000	63.437.606
- Trasferimenti in [illegible] capitale	6.559.743		- Totale	1.573.498.247	616.899.987
- Assunzioni di prestiti					
- Partita di giro	216.250.000	63.437.606	-Avanzo		2.206.522
Totale	1.573.499.247	619.106.509	Totale generale	1.573.498.247	619.106.509
- Disavanzo					
Totale Generale	1.573.499.247	619.106.509			

IL DIRETTORE GENERALE dott. Giancarlo Meventi

Mentre per l'asse Roma-Bonn si profila un socio americano. In Italia il «mobile» Deutsche?

«Attenti all'Opa», Olivetti denuncia Telecom

La guerra adesso investe gli spot

Roberto Ippolito

E l'Olivetti si arrabbiò. L'amministratore delegato Roberto Colaninno è irritato per la pubblicità della Telecom Italia e per tutte le sue ultime mosse giudicate un ostacolo illegittimo alla scalata appena partita del gruppo di telecomunicazioni. Così, sfruttando il fatto di essere azionista Telecom grazie a un pacchetto di titoli già posseduto, Colaninno ha fatto partire una denuncia rivolta al collegio sindacale della società e una alla Consob, la commissione che vigila sulla Borsa.

Nel mirino dell'Olivetti c'è l'amministratore delegato della Telecom Franco Bernabè e il vertice aziendale. Negli esposti presentati al collegio sindacale e alla Consob, l'Olivetti sostiene che è ingannevole e denigratoria la pubblicità della Telecom che sotto lo slogan «Attenti all'opa» cerca di dimostrare la non convenienza dell'operazione. L'Olivetti ritiene diffamatorio la dichiarazione della Telecom secondo cui vengono offerti agli azionisti solo 13.399 lire in contanti e tutto il resto è carta. Il resto di cui si parla nelle inserzioni sono i titoli e le obbligazioni della Tecnost (attraverso cui viene realizzata l'opa) corrisposti insieme alle 13.399 lire in contanti per un totale di 22.527 lire. L'Olivetti contesta anche alla Telecom di aver detto che le proprie azioni «valgono di più» del prezzo proposto. Oggi sarà pubblicato un annuncio della Telecom con un invito preciso ai propri soci, che hanno rinunciato alle buone ragioni, e il solito avvertimento: «Attenti all'opa». Ieri le azioni Telecom sono salite dello 0,46% toccando i 10,061 euro pari a 19.481 lire. In lieve calo invece le Olivetti (-0,27) e in forte salita le Tecnost (+9,72).

Nella denuncia al collegio sindacale vengono inoltre definite in contrasto con l'opa e con il divieto di compiere azioni che ostacolino l'accordo preliminare per la cessione del 65% della pay tv Stream, il progetto di fusione con la Deutsche Telekom, i finanziamenti concepiti per realizzare l'acquisto di azioni proprie e l'opa sul 40% della controllata Tim anche se queste due iniziative non sono poi decollate.

E' quindi aspro il clima intorno all'affare Telecom. Affare entrato nella fase calda venerdì

Roberto Colaninno ora denuncia la Telecom

intensificando gli sforzi per convincere gli azionisti a vendere a suo favore: «Olivetti, nel futuro insieme a voi» è lo slogan degli spot programmati in tv da ieri.

La Telecom sta invece studiando se è opportuno adottare contromosse rispetto all'opa. L'attesa riunione del consiglio di amministrazione non è ancora convocata. L'attenzione di Bernabè è rivolta in particolare alla progettata fusione con la Deutsche Telekom. Le due aziende stanno valutando i diversi aspetti dell'unione. Ron Sommer, amministratore delegato del gruppo tedesco, sarebbe disposto a trasferire a Roma la sede della D1, la società per la telefonia mobile della Deutsche Telekom, per favorire la completa integrazione con la Tim.

Si parla anche del possibile coinvolgimento nella fusione di un operatore americano. Circolano i nomi, come possibili alleati industriali e soci, della Bell South e della Sbc Communications (che a sua volta si sta fondendo con l'Ameritech). Tutte le aziende in causa non si sbilanciano ripetendo il loro «no comment». Del resto la fusione italo-tedesca per ora è solo un progetto.

I sindacati si stanno comunque già preparando all'eventuale concretizzazione del maxi accorpamento. Ieri c'è stato un incontro a Roma fra la tedesca Dpg e le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. C'è l'intesa sulla paritetica della rappresentanza dei lavoratori: cinque italiani e cinque tedeschi nel comitato di sorveglianza, l'organo che - è stato precisato - avrà un potere di controllo sulle decisioni del comitato direttivo della nuova società unica. Con la paritetica, i sindacati chiedono garanzie sui piani di sviluppo.

IMBALLAGGI

Kodak e Glaxo portano Marchesini in Cina

Il gruppo Marchesini, specializzato nella produzione di macchine per il confezionamento automatico, sbarca in Cina trainata dalle commesse di macchine per «blister» di due multinazionali: la Glaxo e la Kodak. Il gruppo bolognese (che dà lavoro a dipendenti diretti, più 700 nell'indotto) è riuscito ad avere, nei primi quattro mesi, significative commesse da aziende locali. Ma la Cina non è il solo obbiettivo del gruppo bolognese che, se anche nel '99 il grosso del fatturato continuerà ad arrivare dalle aree maggiormente sviluppate (Europa e Nord America), sta cercando di operare una strategia di diversificazione in alcuni mercati emergenti, quali il Nord Africa e l'America Latina. Nel gruppo bolognese (che conta i suoi clienti aziende come Bracco, Novartis, Oreal, etc) ha fatturato 129 miliardi che, secondo i piani della società, dovrebbero diventare duecento nel . Nel progetti del gruppo infatti ci sono acquisizioni di aziende anche all'estero. Mentre viene smentita una fusione con il gruppo Ima. «Voci - spiega l'amministratore delegato Maurizio Marchesini - che stanno provocando seri danni».

In Italia le interurbane più care

Ma le chiamate locali hanno tariffe vantaggiose

ROMA

L'Italia è ai primi posti nella hit-parade mondiale del caro telefono, almeno per quanto riguarda le chiamate interurbane e internazionali. Il costo di una telefonata interurbana di tre minuti, al netto dell'Iva, per le utenze «business» viaggia infatti sulle 982 lire, contro le 735,2 lire della Francia, le 678,9 della Germania e le 364,9 lire della Gran Bretagna. Insomma: il nostro è il livello più alto del mondo. Bollette sono salate, anzi salatissime, nel confronto con gli altri paesi - secondo un'indagine condotta dal Nus, consulente aziendale per i costi energetici - anche per le chiamate internazionali: il Belpaese, infatti, con le sue 2.085 lire per tre minuti (sempre al netto dell'Iva) è ai vertici della classifica, preceduto solo dal Belgio (2. lire), e distanzia nettamente i 1.042 della Svezia, le 1.069 lire della Gran Bretagna e i 1.070 dell'Olanda. Le cose vanno meglio nel confronto tra le chiamate locali: le tariffe italiane sono (con 126,2 lire per tre minuti al netto dell'Iva) tra le più basse, seguite solo dagli Stati Uniti (112,5) ed il Canada dove il costo per questo tipo di telefonate è nullo. Ai vertici, invece, Belgio (238), Australia (233), Gran Bretagna (216) e Francia (178).

Nonostante l'Italia resti, per chiamate interurbane e oltrefrontiera, tra i paesi più cari del mondo il Nus sottolinea che lo scorso anno è stato decisivo per il mercato delle Tlc, con l'ingresso di nuovi operatori che per le aziende si è tradotto in riduzione del 14% delle tariffe interurbane fino a 200 chilometri e del 23,8% delle chiamate internazionali, mentre le locali, dopo i tagli precedenti, sono rimaste stabili. Secondo l'organizzazione, nel 2001 i fornitori, già oggi oltre , cresceranno a oltre 200, poi diminuiranno. [r. e. s.]

Due joint ventures

Matrimonio tra l'Enel e la Vallée

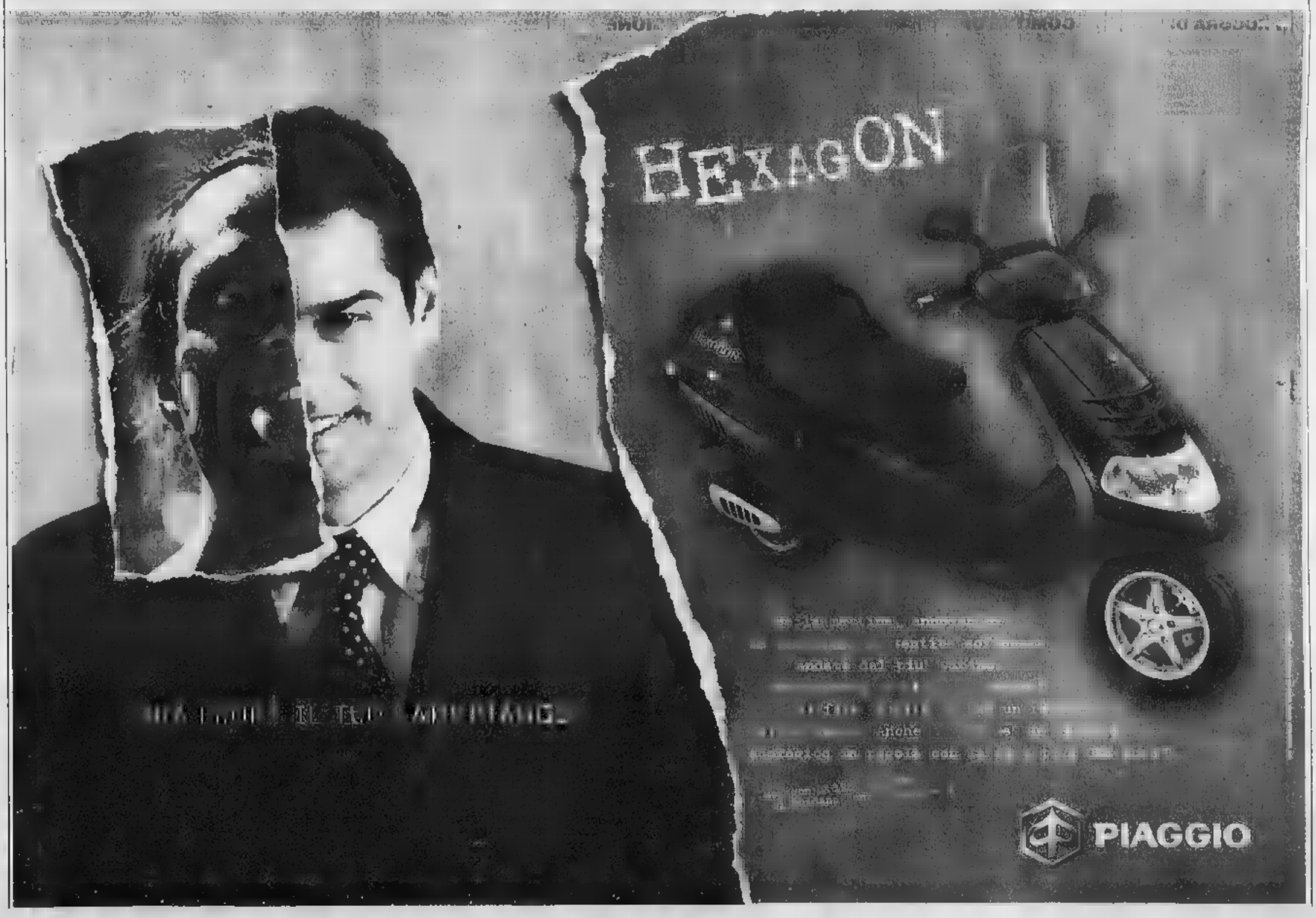
AOSTA

Proposta di matrimonio da 1200 miliardi, quella siglata ieri mattina da Enel e Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'amministratore delegato Franco Tatò e il presidente della giunta Dino Viérin hanno sottoscritto un'intesa, la prima del genere in Italia, per dar vita a due società miste incaricate di produrre e distribuire l'energia elettrica in Valle. Nella joint-venture produzione il capitale sociale sarà suddiviso a metà fra Enel e Regione. L'azienda di Tatò metterà sul piatto della bilancia le centrali idroelettriche esistenti in Valle (25, che producono Mega Watt). La Regione offrirà denaro per il controvalore e, forse, gli impianti idroelettrici di sua proprietà, capaci di una potenzialità di Mega Watt.

Nell'azienda che dovrà distribuire l'energia il capitale sociale sarà invece in mano all'Enel, con il 51 per cento di azioni. Il restante 49 per cento sarà in mani regionali. L'Enel, in questo caso, conferirà i 3900 chilometri di linee elettriche distribuite sul territorio valdostano, che valgono 110 mila clienti.

Tatò e Viérin non hanno voluto parlare di cifre, definendo quello di ieri un memorandum d'intenti. Ma l'accordo è ormai cosa fatta, anche se per l'ufficializzazione sarà necessario attendere il 30 giugno. Entro quella data Enel e Regione prepareranno nei dettagli il progetto economico e finanziario della maxi-operazione e siglieranno l'accordo finale.

Franco Tatò, che in 3 anni ha portato l'Enel ad un aumento del 93 per cento dell'utile netto (4286 miliardi l'ultimo bilancio), ha spiegato il perché dell'intesa con la Regione Valle d'Aosta: «La facciamo perché ci conviene, la vediamo come un primo passo di accordo tra un'azienda normale e un ente pubblico, per dare valore, occupazione e sviluppo» [s. sor.]



CAMBI VALUTE

Valuta	Lire		Euro	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	989,99		1,9558	
Franco francese	295,18		6,5596	
Franco belga	48,00		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,386	
Fiorino olandese	878,65		2,20371	
Lira irlandese	2458,56		0,787564	
Escudo portoghese	9,66		200,482	
Scellino austriaco	140,75		13,7603	
Marco finlandese	325,66		5,94573	
ALTRE VALUTE				
Dollaro Usa	1828,57	1827,19	1,0589	1,0597
Yen giapponese	15,25	15,26	126,9	126,9
Dracma	5,95	5,95	325,35	325,4
Corona danese	[illegible]	260,52	7,4329	7,4321
Corona svedese	217,11	217,38	8,9185	8,9075
Corona norvegese	234,08	234,05	8,2449	8,2519
Franco svizzero	1207,83	1201,60	1,6011	1,6014
Sterlina	2940,00	2940,00	0,6571	0,6571
Dollaro canad.	1217,15	1204,20	1,5907	1,6071
Dollaro australiano	1240,00	1242,60	1,5415	1,5610
VALUTE MINORI				
Corona Ceca	51,82	51,44	37,5679	37,6430
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	1021,11	1,8974	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,74	7,73	250,0000	250,3200
Lira Cipriota	3344,87	3344,34	0,5789	0,5790
Rand Sudafricano	301,00	298,00	6,4321	6,4746
Zloty Polacco	10,01	10,02	193,5000	193,2683
Won Coreano	485,63	482,38	4,1761	4,1660

EURIBOR

Periodo	Lettera %	Denaro %
1 sett	2,560	2,595
1 mese	2,564	2,549
2 mesi	2,577	2,557
3 mesi	2,582	2,583
4 mesi	2,576	2,581
5 mesi	2,597	2,587
6 mesi	2,604	2,604
7 mesi	2,615	2,615
8 mesi	2,604	2,634
9 mesi	2,653	2,653
10 mesi	2,670	2,654
11 mesi	2,675	2,674
12 mesi	2,680	2,678

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/05/99	8	99,811	4,084
15/06/99	41	99,685	2,957
15/07/99	71	99,465	2,645
16/08/99	103	99,231	[illegible]
15/09/99	133	99,046	2,700
15/10/99	163	98,800	2,754
15/11/99	194	98,575	2,740
15/12/99	224	98,300	2,767
14/01/00	254	98,100	2,886
15/02/00	286	97,866	2,756
15/03/00	315	97,730	2,700
15/04/00	345	97,525	2,682

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 575.77 (nr); Bruxelles (Bel 20) 3257.66 (+0.93); Francoforte (Dax) 5377.56 (-0,29); Hong Kong (Hang Seng) 13337.07 (+0.03); Londra (Ftse 100) nr; Madrid (Ibex 35) 10090.80 (+1.16); Parigi (Cac 40) 4442.84 (+0.85); Sydney (Allord) 3074.50 (-0.88); Tokyo (Nikkei) nr; Zurigo (Smi) 7443.10 (+1,47); New York (Dow Jones) 11.014,69 (+2,09%); (Nasdaq) 2.533,81 (-0,38%).

[illegible]

Alinor 0.250; [illegible] 0.940; B.Pop Ravenna 21.100; Caer 22.400; Cr. Parma e Piacenza 1.540; Eurosviluppo spa 0.007; Ifitalia 1.250; Levante Ass. 1310.000; Mele Ass. 2.100; Norditalia 1310.000; Ob Necchi 91.800. [illegible]: Kansai 0.009; Kariba 2005 0.009; [illegible] 0.007; Necchi 95/99 [illegible]; Necchi 2005 0.082.

1 [illegible] = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Qout.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	63510	32,8000	+2,50
B. Pop. Crema	147157	76,0000	+1,33
B. Pop. Emilia	153256	79,1500	+0,10
B. Pop. Lucca-Verona	[illegible]	[illegible]	-0,13
B. Cr. Pop. Sirmione	[illegible]	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	31946	16,5000	0,00
Italiana Assicurazioni	17939	9,2650	-4,04
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2681	1,3860	+0,77
Ifis priv.	1642	0,8480	+3,67
Hollywood Holding Milano	221	0,1140	0,00
Bergamasca	66	0,0350	0,00
Bergamasca r.	99	0,0510	0,00
Base in priv.	158	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18685	9,6500	+1,58
Ferrante	31	0,0160	0,00
Sicc	2091	1,0800	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	38680	38754	38530	38865
Sep. 99	38800	38640	38450	38700
Dic. 99	38883	38883	38883	38883

INDICI BORSA

Valori di Milano	03-05-99	%
MIB	1059	+0,19
MIBTEL	25119	+0,20
[illegible]	38840	+0,13
MIDEX	27947	-0,13
MR (Ristretto)	1275	+0,16
DJ Eurostoxx 50	3776	+0,49

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,88

ORO: CHIUSURE

Mercati	03-05-99	30-04-99	Euro
Hong Kong	286,15	288,15	270,2233
Zurigo	286,05	286,05	270,1366
Londra	286,50	288,50	270,5606
Milano (L./gr.)	[illegible]	17032,00	8,7962
New York	286,00	286,00	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,35
USA 30 anni	5,80
GER 10 anni	3,85
FRA 30 anni	4,80
GIA 10 anni	1,40
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125000 - 131000	64,5570 - 67,6560
Sterlina (n.c.)	127000 - 137000	65,5900 - 70,7556
Sterlina (post.74)	128000 - 135000	66,0740 - 69,7220
Marengo italiano	110000 - 116000	56,8100 - 59,9090
Marengo belga	98000 - 110000	50,6130 - 56,8100
Marengo francese	98000 - 110000	50,6130 - 57,3270
Marengo svizzero	96000 - 105000	49,5800 - 54,2240
Marengo austriaco	94000 - 107000	48,5470 - 55,2600
20 Marchi	122000 - 131000	63,0080 - 67,6560
10 Dollari liberty	490000 - 550000	253,0640 - 284,0500
10 Dollari indiano	540000 - 630000	278,8870 - 325,3640
20 Dollari liberty	779000 - 814000	402,3200 - 420,3910
20 Dollari St Gaudens	790000 - 840000	408,0070 - 433,8240
4 Ducati Austria	260000 - 320000	134,2780 - 165,2660
100 Corone Austria	512000 - 530000	264,4270 - 273,7220
100 Pesos Cile	291000 - 337000	150,2900 - 174,0470
Krugerrand	525000 - 560000	271,1400 - 289,2100
50 Pesos Messico	625000 - [illegible]	322,7800 - 340,3000

[illegible] **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è [illegible] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in attesa

La settimana borsistica parte [illegible] una seduta incolore, segno che il mercato resta alla finestra in attesa che evolvano le operazioni sul tappeto [illegible] fronte telefonico e bancario, anche [illegible] luce del terremoto al vertice delle Generali. Gli indici chiudono poco mossi rispetto a [illegible], indifferenti alla grandiosa avanzata di Wall Street. Il Mibtel termina a quota 25.119 (+0,20%) e il Mib 30 a [illegible] (+0,13%), dopo essersi mossi a lungo intorno all'equilibrio. Limato il Midex (-0,13%), positivo il Fib [illegible] (+0,07%). L'attività è talmente modesta da fare registrare scambi dimezzati rispetto a venerdì, [illegible] un controvvalore di 2.522 miliardi di lire.

La chiusura per festività della piazza londinese ha certamente la sua influenza. Venendo al listino, dai telefonici il titolo Telecom [illegible] a chiudere a 10,1 euro (+0,85%), dopo aver oscillato in una forbice fra i 9,95 e 10,15. Peggiore sul finale di una seduta positiva Tim (-0,32% a 5,68 euro); recupera parte delle perdite Olivetti (-0,24% a 3,28 euro) alla vigilia dell'incontro Colaninno-Comunità finanziaria. Tecnost balza ancora (+9,90% a 16,7 euro).

Se le Generali restano calme (+0,46% a 37 euro), i benefici [illegible] nomina di Desiata li avverte Banca Intesa (+1,33% a 5,12 euro) che appare favorita sull'operazione con Comit (-0,82% a 7,75 euro), resistenti Unicredit (+0,75% a 4,86 euro). [illegible] Mediobanca (-1,69% a 11,7 euro), San Paolo-Imi (-1,26% a 14,05 euro) e Bancaroma (-1,03% a 1,535 euro). Nuovo record storico e sprint finale per Popolare Brescia (+6,27% a 34,6 euro).

OBBLIGAZIONI DEL 03-05-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-05-99

Elaborazione dati a cura di [illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Var. %	Prezzo di rif. euro	Lotto	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità
Mix Finance	4111	2,1230	+0,14	2,1200	100	1,9160	2,3190	10000
Ifi priv.	26477	13,6750	-0,06	13,6100	500	12,0300	17,1000	345000
Ifil	6865	3,5300	-1,16	3,5400	140	2,8440	3,9140	180000
Ifil r. n.c.	4144	2,1400	1,11	2,1300	160	1,9274	2,5290	1180000
Ifil w. 99	1790	0,9700	2,56	0,9700	nr	0,5902	1,1520	40000
Ifil r. n.c. w. 99	1275	0,6583	1,82	0,6737	nr	0,5530	1,0440	5400
Ima SpA	13763	7,1080	+1,24	7,1750	220	5,7850	7,1000	87500
[illegible]	2021	1,0440	+0,77	1,0190	60	0,8425	1,0800	232500
Impregilo	1555	0,8031	-1,77	0,8077	185	0,6321	0,8501	7855000
Impregilo r. n.c.	1485	0,7667	+1,68	0,7050	50	0,6445	0,7997	45000
Impregilo w. 01	[illegible]	0,4090	1,82	0,4100	nr	0,3821	0,4563	105000
Ina	4788	2,4600	1,78	2,4500	70	1,9440	2,7929	[illegible]
Inven	1323	0,6834	+3,44	0,6750	40	0,5340	0,6879	135000
Inven r. n.c.	1027	0,5306	+0,59	0,5200	50	0,4406	0,5383	50000
Interpump	8145	4,2170	+1,84	4,1630	60	3,7240	4,2000	145000
Ipi	3262	1,6850	-0,41	1,6814	85	1,4800	1,7976	65000
Irce	7966	4,1150	+0,37	4,0820	300	3,7350	4,2100	8500
Italcementi	21043	10,8680	-1,41	10,8300	140	8,0430	11,0730	431000
Italcementi r. n.c.	8783	4,5360	0,79	4,5060	200	3,9060	4,6000	212500
Italmobiliare	17039	8,8000	+0,57	8,8000	400	8,2380	11,0000	500
Italgas	8264	4,2680	+0,87	4,2140	130	4,0700	5,6700	1680000
Italmobiliare	49894	25,8700	-0,62	25,6500	1000	21,4100	27,2900	8000
Italmobiliare r. n.c.	31931	16,4910	+0,37	16,4400	1150	14,8770	17,6000	21150
Ivsao	4650	2,4000	+0,33	2,4050	50	2,0520	2,4620	29400
Jolly Hotel	9854	4,9000	+4,01	5,0870	150	4,5350	5,0000	10500
Jolly Hotels r. n.c.	9730	5,0200	0,00	5,0200	300	4,8900	5,2000	0
La Doria	3294	2,0000	+6,67	1,7000	140	2,4000	2,3250	9000
La Fondiaria Ass.	10119	5,7200	[illegible]	5,7500	105	4,2100	5,5130	680000
La Fond. Ass. r. n.c.	9008	4,9500	+3,70	4,8530	175	3,8670	4,3540	40000
[illegible]	4744	2,4500	-2,00	2,4500	170	2,1000	2,4500	7000
Lazio S. S.	[illegible]	5,0572	+9,38	5,0000	nr	2,9800	5,5500	1664000
Linificio	861	0,4551	1,48	0,4470	6	0,3804	0,4600	70000
Linificio r. n.c.	[illegible]	0,4170	-0,07	0,4170	40	0,3806	0,4400	10000
Locat	1560	0,8066	-0,74	0,8000	45	0,7020	1,1440	140000
[illegible]	[illegible]	1,3000	+0,23	1,3000	60	1,2430	1,5000	15000
Magneti Marelli	2597	1,3410	+1,28	1,3320	60	1,1870	1,5100	230000
Magneti Marelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,15	1,3700	100	1,2380	1,4400	15000
Manuli Rubber	5425	2,8020	0,25	2,8020	85	2,4800	3,3400	140000
Marangoni	6364	3,2900	-1,73	3,3400	300	2,8000	3,4100	7000
Marzotto	15404	7,9600	+0,34	7,9730	340	7,0640	9,5720	32250
Marzotto risp.	15703	8,1100	0,00	8,1500	340	8,0100	10,6000	0
Marzotto r. n.c.	10864	5,6120	-0,04	5,6070	400	5,0450	6,4700	8550
Mediaset	15684	8,1000	-2,24	8,0820	230	7,0710	9,1000	2804000
Mediobanca	22936	11,7940	-0,31	11,7400	225	9,2900	13,7440	1187750
[illegible]	5009	2,5870	+0,90	2,5800	nr	2,7730	3,1470	87500
Mediolanum	12111	6,2500	-0,11	6,2500	450	5,4300	7,5400	587500
Merloni	8218	4,2440	+0,21	4,2000	100	4,0130	4,8840	21500
Merloni r. n.c.	3601	1,8620	+1,55	1,8600	125	1,7790	2,4830	64000
Milano Ass.	5743	2,9660	-0,15	[illegible]	[illegible]	2,5540	3,5190	131000
Milano Ass. w. 98-02	711	0,3672	-2,06	0,3653	nr	0,3672	0,5310	147500
Milano Ass. r. n.c.	4429	2,2860	-0,49	[illegible]	130	1,8440	2,2190	74000
Mittel	2943	1,5200	0,00	1,5200	40	1,7300	1,8310	[illegible]
Mondadori	32281	16,6720	-0,36	16,7040	580	11,6270	16,7640	264250
Mondadori r. n.c.	[illegible]	16,5430	+0,24	16,5000	520	9,9500	[illegible]	[illegible]
Monrif	1314	0,6790	-2,78	0,6710	50	0,6743	0,9011	155000
Montedison spa	1747	0,9024	-0,43	0,9012	40	0,8514	1,1960	[illegible]
Montedison spa risp.	2172	1,0860	+1,57	1,0860	60	[illegible]	1,7340	20000
Montedison spa r. n.c.	1386	0,7156	+0,04	0,7132	80	0,7040	0,8777	2270000
Montefibre	1129	0,5825	-0,61	0,5800	40	0,5253	0,7341	[illegible]
Montefibre r. n.c.	1162	0,6000	+0,35	0,6000	60	0,5400	0,7440	30000
Navig. Mont. r.	2794	1,4430	-2,03	1,4300	50	1,2000	1,6020	[illegible]
Necchi	683	0,3528	+0,61	0,3561	100	0,3105	0,3842	300000
Necchi r. n.c.	1801	0,9300	+5,00	0,9300	140	0,8000	0,9571	15000
Olcese	1389	0,7175	0,00	0,7250	150	0,6700	0,8053	0
Olivetti	6334	3,2710	-0,38	3,2790	270	2,7520	3,4420	77062500
Olivetti w. 98/01	5251	2,7120	-0,73	2,7170	nr	2,2470	2,8130	1670000
Olivetti priv.	5430	2,8000	-0,11	2,8300	270	2,5800	3,0770	62500
Olivetti r. n.c.	5381	2,7940	-0,64	2,7800	175	2,4050	3,1250	71250
Parmalat Spa	[illegible]	4,3100	+3,25	4,3400	150	3,5410	4,7900	328000
Parmalat Fin.	2616	1,3510	-1,03	1,3400	nr	1,2510	1,6000	3077500
Parmalat w.	1575	0,8132	-0,42	0,8024	nr	0,7277	1,1270	115000
Pa[illegible] 03	1778	0,9173	+0,66	[illegible]	nr	0,8864	1,2020	[illegible]

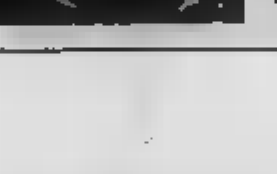
EURO 50

Azioni	03-05-99	30-04-99	Var. %
Royal D. Petrol	56,0500	55,1000	-0,08
Aegon NV	91,2000	90,7500	+0,60
Ing Groep NV	57,6500	58,3000	-1,11
Unilever NV	64,5000	64,8000	-0,46
ABN Amro H. NV	22,8000	22,5800	+0,23
Koninklijke KPN NV	41,4000	39,5000	+4,81
Koninklijke A. NV	36,0000	35,1500	-0,43
Akzo Nobel	43,5000	42,7500	+1,75
Elsevier	14,1500	14,1500	0,00
Fortis AG	31,7100	32,3000	-1,83
Electrabel SA	316,9000	317,0000	-0,03
Petrofina SA	575,0000	566,0000	+1,59
Nokia	70,7200	69,8000	+1,32
DaimlerChrysler Ag	83,1600	83,4500	-0,37
Deutsche T. Ag	37,4000	37,3000	+0,27
Allianz Ag	300,0000	301,5000	-0,50
Mannesmann Ag	124,3000	124,0000	-0,24
Siemens Ag	70,9500	70,0000	+1,36
Deutsche Bank Ag	55,3000	55,0000	+0,55
Bayer Ag	38,8700	40,2000	-3,31
Veba Ag	52,1000	51,9000	+0,39
Rwe Ag	[illegible]	42,3000	+2,31
Metro Ag	[illegible]	[illegible]	-0,80
Lufthansa Ag	21,4000	21,9000	-2,28
Telefonica de Espana	44,8000	44,3500	+1,08
B. Bilbao Vizcaya	14,4300	14,1900	+1,81
Endesa	21,2300	21,0400	+0,80
Repsol Sa	16,8000	15,4000	+9,45
Portugal Telecom	40,3800	39,4500	+2,36
France Telecom	77,8000	76,4500	+0,72
L'Oreal	633,0000	608,0000	+2,81
Axa-Uap	123,9000	122,2000	+1,39
Vivendi	222,1000	221,1000	+0,45
Elf Aquitaine	150,1000	147,0000	+2,11
Carrefour Supermarches	[illegible]	[illegible]	0,00
Alcatel	116,7000	116,[illegible]	+0,43
Rhone-Poulenc	45,1000	45,[illegible]	+0,22
LVMH Moet H.	256,[illegible]	250,[illegible]	+0,47
Societe Generale	171,[illegible]	[illegible]	[illegible]
Air Liquide	150,[illegible]	146,6000	+2,74
[illegible]	[illegible]	100,4000	+0,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,15
[illegible]	[illegible]	61,7500	-9,14

In Borsa adesso **chi fa da sé paga il tre** *solo il tre per mille netto* di commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*

* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato

directa www.directa.it ☎ 011.530101



* [illegible]

Fingerma finanzia la vostra Audi

Su qualsiasi fondo

Da oggi con trazione quattro®.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

[illegible]ncess[illegible]n Torino

ABBIAMO GIOCATO DALLA VOSTRA PARTE E ABBIAMO VINTO.

Marzo 1999

FIAT

C.S.I. 1998

MIGLIOR CONCESSIONARIA FIAT PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Concessionaria Fiat: **AUTOINGROS**

Area di: **TORINO**

Soddisfazione del cliente

C.S.I. - Parametro Overall Commerciale

il Direttore Vendite Italia Fiat
Umberto Sturchio

Autoingros ha ottenuto il riconoscimento come miglior Concessionaria Fiat in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per la soddisfazione del cliente. Un risultato che premia l'impegno e la serietà con cui ci siamo dedicati a voi che ci avete scelto. Da Autoingros c'è sempre una squadra a vostra disposizione: per scegliere un'auto nuova, per una consulenza sull'usato, e per darvi tutta la serenità di un'assistenza completa. Continuate a scegliere Autoingros, questo premio sarà uno stimolo a migliorare ancora.

Continuate a fare il tifo per noi.

AUTOINGROS

FIAT

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700750 • GRUGLIASCO (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/7079595

Aperto domenica tutto il giorno - Lunedì apertura 10,30

FONDI D'IN

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **AUTOGRILL PUNTA AD ACQUISIZIONI FUORI DALL'EUROPA.** Autogrill potrebbe espandersi in paesi extra Ue. «Stiamo valutando due o tre grandi opportunità - ha detto il presidente Gilberto Benetton agli analisti - extra Ue ma anche in Europa. Il prestito obbligazionario convertibile è stato fatto per grandi acquisizioni».

■ **GRUPPO TESSILE MONTI VERSO QUOTAZIONE IN BORSA.** L'assemblea degli azionisti del gruppo tessile Monti ha deliberato la richiesta di ammissione alla quotazione in borsa delle azioni ordinarie della società.

■ **POLIZZE BONUS-MALUS ANCHE PER LE MOTO.** Dal primo giugno anche i motociclisti potranno stipulare polizze Rc-auto con la formula «bonus-malus» che consente ai più disciplinati di vedere progressivamente ridotto l'ammontare dei premi pagati e ai conducenti meno rispettosi del Codice della strada vedere le polizze rincarare.

■ **FIAT: CONSEGNATO A CONSOB DOCUMENTO OPA SU COMAU.** E' stato consegnato ieri alla Consob il documento informativo relativo all'Opa sulle azioni «Comau» deciso dal cda della Fiat il 30 marzo scorso. L'offerta riguarda tutte le azioni «Comau» in circolazione ed il prezzo proposto è di 3,25 Euro per azione.

■ **MILANO CENTRALE ACQUISTA 60% CAGISA.** La Milano Centrale, società immobiliare del gruppo Pirelli e c., attraverso Milano Centrale Conduzioni, ha raggiunto un accordo con Rafin per l'acquisto da quest'ultima del 60% della Cagisa.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Le novità in un grande negozio torinese, dal «tonkini» al bikini Anni 70

Parte lo shopping per la spiaggia

E una carta premia la fedeltà del cliente

Primi caldi, [illegible] i mesi vacanzieri già alle porte. Scatta il via allo shopping da spiaggia [illegible] il primo posto [illegible] valigie spetta al costume da bagno. Indispensabile anche per chi resta in città [illegible] vuole fare un tuffo [illegible] piscine. Per chi [illegible] qualcosa [illegible] particolare, per distinguersi, l'indirizzo giusto è Sanfer, in via Pietro Micca 4.

«Il costume da bagno - spiega il giovane titolare, Luigi Berruti - è un capo sempre più di moda, sempre più legato a canoni estetici. Per questo scegliamo con grande attenzione i modelli da presentare ai nostri clienti, affidandoci a case che fanno un "discorso-mare" particolare, curato, elegante e originale. E pizzichiamo qua e là i capi più interessanti. Quest'anno la moda propone costumi molto puliti, non troppo ricercati, dall'ottima vestibilità. Per quanto riguarda il colore, predomina il grigio nelle sue varie tonalità, seguito dal [illegible]so [illegible] dalle fantasie [illegible] fiori molto g[illegible] nei toni del blu e del viola. C'è poi un ritorno al bikini Anni 70 dallo slip molto basso e ridotto».

[illegible] la grande novità di que[illegible] stagione, in via Pietro Micca, è la «Sanfer Card». [illegible] tratta di una «fidelity card» della durata di un anno, [illegible] permette di accumulare il valore degli acquisti e di usufruire di [illegible] buono spesa del 15% sul totale dell'interno del negozio. Questa specialissima carta, nuova nel settore, che premia la fedeltà del cliente anche quando la spesa è minima.

Per quanto riguarda invece la moda[illegible] la novità di quest'estate è il «tonkini»: mutanda con la maglietta abbinata, che si sfila per prendere il sole in topless. Comode anche per muoversi con disinvoltura in spiaggia. Quasi tutte le grandi case presentano per l'estate '99 un vasto assortimento di tonkini.

C'è poi un'ampia scelta an[illegible] di pareo e abiti mare, [illegible] abbinare ai costumi e magliette in microfibra.

Un'altra novità di questa stagione che si trova nei saloni di Sanfer è l'introduzione di «Argentovivo» che propone una moda [illegible] molto tecnica ma nello [illegible] tempo altrettan[illegible] «modaiola». «Argentvivo» lancia costumi e pareo pitonati, disponibili in varie soluzioni cromatiche, abiti in lycra con effetto cangiante. «Argentovivo» propone poi una linea rivolta al pubblico più giovane chiamata Project che si basa su costumi pratici, molto colorati, bikini con spalline argentate.

Una casa che invece fa ritorno nel negozio di Sanfer è la «Domani», il cui punto di forza [illegible] pareo e magliette in microfibra e i bikini [illegible] in le [illegible] proposta di fantasie floreali.

Il top della collezione mare è rappresentato [illegible] costumi da «La Perla», [illegible] lancia un [illegible] e un costume intero molto particolare, con applicazioni brillanti, che rendono l'effetto di tante gocce d'acqua luminose. E poi La perla propone i sofisticati abiti copricostume e pareo con lavorazione a rete da abbinare ai costumi dello stesso [illegible] Completano la collezione estiva le tute [illegible] gusto Anni 70.

Va poi segnalata la novità moda mare di «Ralph Lauren», che propone costumi interi tecnici e un tankini in microfibra molto giovane e [illegible] colori [illegible]si.

«Naturalmente Sanfer [illegible] l'ultima moda, ma non perde di vista le taglie forti - spiega Luigi Berruti - , a cui sono dedicate le linee Furstemberg, Anna Club e Imec. Tutti propongono finalmente non solo più il solito rigoroso costume intero, bianco [illegible] [illegible] ma anche capi ricercati e coloratissimi. Da Sanfer si trovano sempre nuove proposte per un mercato attentissimo, si privilegia sempre il rapporto qualità-prezzo e si dà a tutti la possibilità di trovare il capo idonso alle proprie esigenze e possibilità economiche. La gamma dei prodotti è vastissima [illegible] permette [illegible] esaudire le richieste di ogni [illegible] di [illegible]ercato. Con la garanzia di essere seguiti da [illegible] personale attento e preparato, in grado di consigliare ogni tipo [illegible] scelta indipendentemente dal costo. E [illegible] poi il vostro capo necessita di un ritocco, c'è anche una sarta a vostra disposizione...

sanfer
INTIMO UOMO DONNA
Card 12(XXX)5

La card non è cumulabile nei periodi [illegible] saldi e/o promozionali

SANFER INTIMO UOMO-DONNA
10122 TORINO - VIA PIETRO MICCA, 4
TEL. 011/5621509 - FAX 011/530198

Una gamma quasi infinita, per chi ha un fisico apollineo o deve nascondere i chili in più

La scelta per l'uomo: classico o di tendenza?

E' di gran moda il mare tecnico e supercolorato di Allen Cox

Anche per l'uomo, Sanfer offre un vastissimo assortimento di costumi da bagno.

Boxer, slip e calzoncini, [illegible] c'è che l'imba[illegible] della scelta.

In gran voga per l'estate 1999 il costume parigamba elasticizzato dai colori accesi. La linea «Allex Cox» per il 1999, sempre all'ultimo grido e attentissimo per la ricerca dei materiali, propone una vasta gamma di abbinamenti cromatici per parigamba, boxer e slip da bagno, da abbinare a simpatiche magliette [illegible] cotone colorato.

[illegible] [illegible] poi il modello «Byblos», una linea di magliette e costumi elasticizzati destinata all'uomo dal gusto edonistico.

Anche per gli uomini, come per le donne, Sanfer diversifica il settore, distinguendo tra classico e le linee di tendenza. Dunque mentre chi vuole essere sempre all'ultimo grido sceglierà i modelli tecnici e colorati di «Allen Cox», chi, neppure in riva al mare o sui bordi di una piscina vuole rinunciare allo stile classico, potrà scegliere tra slip e boxer di «Grigio Perla Mare», che quest'anno ha creato anche un' [illegible] sante linea di magliette e bermuda.

Per l'amante [illegible] slip tradizionale da Sanfer si [illegible] i costumi della «Homa», disponibili in varie altezze. La stessa casa propone anche una vasta gamma di boxer da bagno classici e in misure più grandi, che contano su un'affezionata clientela, abituata da anni a questo prodotto.

Tutti i costumi da uomo, possono essere abbinati a teli mare, borse, occhiali e accessori. Divertenti o tradizionali, a seconda dai gusti.

Anche gli uomini possono davvero spaziare nella scelta [illegible] loro capi estivi. Anche [illegible] va detto, i boxer la fanno sempre da padrone, perchè [illegible] bene a tutti, anche a chi non ha una corporatura esattamente da Adone: si adattano a qualsiasi fisico, dal più asciutto, giovane e muscoloso, a quello meno perfetto di chi arriva in spiaggia direttamente dall'ufficio, un po' pallido per la prima volta della stagione. E, per di più, i boxer si indossano sia in riva al mare che fuori, nel tempo libero, come comodi calzoncini.

VOGLIA DI MARE...

SCOPRI LA NUOVA COLLEZIONE '99

Sanfer, Intimo uomo e donna, ha selezionato [illegible] favolosa collezione di costumi, parei e abiti mare per la tua estate. Le griffes pi esclusive per lui e per lei.

Scegli il tuo costume ideale , potrai cos approfittare della nuova [illegible] CARD, la prima carta intimo che ti permette di cumulare il valore dei tuoi acquisti* [illegible] di usufruire di un buono spesa del 15% sul totale acquistato.

SANFER CARD gratuita. Vieni a ritirarla da noi in Via Pietro Micca, 4 a Torino.

DONNA
•ARGENTOVIVO•LA PERLA•
[illegible] CLUB•OCCHI [illegible]
•PARAH•OFF LIMITS•DOMANI•
•RALPH LAUREN•FUSTEMBERG•
UOMO
•ALLEN COX•GRIGIO [illegible]
•HOM•BYBLOS•

PH with the courtesy of [illegible]

sanfer
INTIMO UOMO DONNA

sanfer Card
INTIMO UOMO DONNA 1200005
La card non è cumulabile nei periodi dei saldi e/o promozionali
SANFER INTIMO UOMO-DONNA
10122 TORINO - VIA PIETRO MICCA, 4
TEL. 011/5621509 - FAX 011/530198

*Il valore cumulabile è di Lit. 500 [illegible]

SANFER INTIMO UOMO-DONNA • 10122 TORINO - VIA PIETRO MICCA, 4 - TEL. 011.562 15 09 - FAX 011 [illegible]

PAOLO BROSIO CANCELLATO

Paolo Brosio, cinviatos di *Quelli che il calcio*, è stato cancellato dall'Ordine dei giornalisti della Toscana in base all'articolo 41 della legge in quanto, in questo periodo, non svolge attività giornalistica.

MIRA REGINA DEL WEEKEND

C'è *A prima vista* con Mira Sorvino (foto) fra i film più visti del weekend, subito dopo *L'infernale Quinlan*, il film restaurato di Welles. Al terzo posto *Fino a prova contraria*, con Clint Eastwood.

Cinquant'anni fa l'aereo della squadra più gloriosa si schiantava a Superga. Finiva un'epoca, ma nasceva una leggenda

Un momento dei funerali del Grande Torino in piazza Castello. Quel giorno un'immensa folla fece ala al passaggio delle salme. Quei calciatori, con le loro imprese, sembravano rappresentare la rinascita italiana dai disastri della guerra

Un'Italia chiamata TORINO

A PAGINA 22
«Cercando un amico fra i rottami»
di Tito Sansa
«Stasera Ronaldo in campo»
di Bruno Bernardi
A PAGINA 23
5 maggio 1949: la prima pagina de «La Stampa»

Massimo Gramellini

SONO nato troppo tardi e la tragedia di Superga è l'unica disgrazia del Toro che non ho vissuto sulla mia pelle. L'aver sofferto per tutte le altre mi autorizza a parlarne oggi, nel cinquantesimo anniversario, come il giovane sacerdote di un rito devastante e dolcissimo che - superato ogni genere di tentazioni e di prove - si accinge finalmente al mistero supremo.

Da bambino io credevo che il Grande Torino fosse una favola. Mio padre me la raccontava a letto per farmi addormentare, ma per fortuna io non mi addormentavo mai. Voleva sapere come andava a finire, e andava a finire allo stesso modo: che a un certo punto tutti i miei eroi - Capitan Valentino, il gigante Castigliano, l'incantevole Ossola - salivano su un aereo per il paradiso e non tornavano più. Era chiaro, perfetto. L'unica cosa che non capivo è perchè a mio padre venivano sempre i lucciconi.

Divenni vecchio di colpo a sette anni alla vigilia di un derby. Ero in cortile che giocavo con una pallina, fingendo di essere Gigi Meroni che dribblava l'intera difesa della Juve. Meroni che entrava in area. Mi facevo tutto da solo, anche la radiocronaca. «... Meroni dribbla Castano, poi Bercellino, ora è davanti alla porta dalla Juve...». Suonò il campanello ed era un bambino che abitava sotto di me, juventino come non ho mai visto. «Meroni è morto, è morto», strillava. Rosso in viso e con la palletta fra i piedi, gli urlai: «Non è vero! Meroni sono io!». Avevo già scartato tutta la Juve e avrei sicuramente fatto gol, se quel gobbo... «Meroni tu? Ma cosa dici, sei scemo? Accendi la tele: è morto stanotte, l'ha preso sotto una macchina». Niente assist, stavolta.

Piansi tutte le lacrime del mondo. Maledissi Meroni che mi aveva lasciato solo, il Toro che lo aveva fatto morire, mio padre e le sue favole idiote. Troppa sofferenza, mi dispiace, quella squadra non avrebbe avuto il mio cuore. Andai al mio primo derby convinto che fosse l'ultimo. Volevo solo disturbarmi, vedere qualcosa. Vidi abbastanza: Nestor Combin segnò una tripletta (l'aveva giurata sulla tomba di Meroni) e vincemmo 4 a 0 fra i singhiozzi: tipica gioia da Toro. All'uscita sentii mio padre dire a un suo amico: «Oggi sembrava proprio di veder giocare quelli là». «Chi sono "quelli là"?», gli chiesi. «Il Grande Torino», rispose lui, indicando la basilica sulla collina.

Mi raccontò tutto daccapo, ma stavolta non come in una favola. Mi fece sentire un disco su cui erano registrate le loro voci. Più di tutte mi rimase impressa quella della moglie di un giocatore, che rievocava il giorno della tragedia. La moglie di un altro campione l'aveva chiamata: «Mio marito è a casa vostra, vero? Qui non è ancora arrivato...». «Ma io veramente speravo che fossero tutti e due da te...». A quel punto, nell'eco del ricordo, la donna era scoppiata a piangere e io con lei. Al diavolo le favole. Il calcio, per chi si accosta al Toro, è subito una cosa seria. Bisognava decidere in fretta da che parte stare. Era la prima grande scelta della mia vita e io scelsi di soffrire, ma a quel punto non si può dire che non mi avessero avvertito. «Che stupidaggine», mi canzonò Giampiero Boniperti, anni dopo. «Pensa se fossi diventato del Toro: ogni anno avresti una coppa o uno scudetto per cui gioire. Quando proprio va male, un secondo posto. Voi, insomma».

Noi, invece. «Bambini, qualcuno sa dirmi chi ha costruito la basilica di Superga?». Alzai la mano e guardò stupita: non uno di quelli che la alzavano spesso. «L'ha fatta un gobbo, in modo che l'aereo del Toro ci finisse contro entrato nella fase cupa ogni tifoso granata attraversa nel corso della vita (e che in qualche caso dura *tutta* la vita), quella in cui la Juve è il principio di ogni male e usurpa un posto che in realtà spetterebbe a noi, se solo quell'aereo non fosse caduto, se solo Agnelli fosse del Toro, se, se, se.

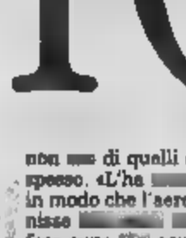
Io, comunque, Superga la odiavo e continuavo a non salirci. Non ne ebbi la forza nemmeno il giorno che vinsi il *mio* scudetto, quello di Pulici e Sala. Andai al Filadelfia e pregai il Grande Torino con la formula che avevo inventato in terza elementare. Consisteva nel pronunciare la mia Formazione in tre secondi netti («Bagicalupoballarimarosogrezarigamonticastiglianoloigabettomazzolaossola(s)), mangiandomi appena qualche consonante, e finendo l'invocazione con amen e juvemerda» che all'epoca mi sembrò blasfemo. Da bambino ci ero andato al . Mio padre mi mostrava il gradino - sempre - sul quale lui e i suoi amici avevano trascorso tante domeniche felici, e da lì ripartiva i ricordi. Lo lasciavo fare: il Grande Torino preferivo sognarmelo nello stadio in cui aveva vinto, piuttosto che sul colle che l'aveva ucciso. Ma il mio, forse, era solo un modo di sfuggire la realtà. E' così, sempre. Fino all'estate scorsa, quella in cui mio padre morì. Il carro funebre arrivò all'angolo del vecchio "Pila" e il conducente aveva già messo la freccia a sinistra quando io gli chiesi: «Senta, mio padre ci ha passato la sua giovinezza lì dentro. Glielo facciamo vedere un'ultima volta?». L'autista era dei nostri e disse sì.

Fu così che facemmo quel giro d'onore intorno alle macerie dello stadio, seguiti dalle macchine del corteo, che non capivano niente. Io recitai la Santa Formazione, ma impiegai quasi cinque secondi: fuori allenamento. Ci aggiunsi e un'altra parolina, poi finalmente cominciai a piangere. Nel della stessa estate trovai il coraggio di salire a Superga, là dove il mio Toro era diventato Grande. Non grande, ma adulto, forse lo stavo diventando anch'io.

Su quell'aereo c'era mio padre

Marco Tosatti e la riconquista delle memorie

Marco Tosatti, vaticanista de *La Stampa*, è figlio di Renato, l'inviato della *Gazzetta del Popolo* morto a Superga. Cinquant'anni dopo, il figlio racconta come quella tragedia ha segnato la sua vita.

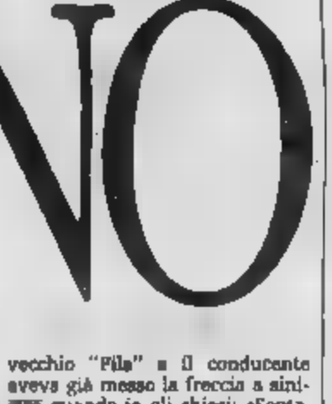


Marco Tosatti

ERO piccolo, non avevo neanche due anni quando l'aereo del Torino si schiantò a Superga. Non ho ricordi chiari di quel periodo, e nemmeno della mia infanzia successiva, se non una persistente sensazione di tristezza, un'atmosfera cupa, incombente, un'aura che impedisce ancora adesso di definire contorni e figure, come certe nebbie torinesi. E forse quest'assenza di ricordi non è casuale, forse la mente si è rifiutata di assorbire sensazioni troppo forti, troppo intrise di dolore.

Vivevamo a Torino, in via Filippo Juvara; da poco tempo, da quando mio padre si era trasferito da Genova per lavorare alla *Gazzetta del Popolo*. Gli anni duri, quelli del conflitto e dell'immediato dopoguerra, sembravano finiti, si ricominciava a sperare, a vedere un futuro. Ogni tragedia appare ingiusta agli occhi di chi la soffre. Ma da quando ho potuto cogliere, al di là del dramma della mia famiglia, il quadro complessivo in cui avvenne la sciagura, ho vissuto come una misteriosa, crudele beffa la scomparsa improvvisa di quel gruppo di uomini che incarnava un simbolo, la speranza di rinascita per un Paese ferito, avvilito; e nello stesso tempo la fine di tutte quelle singole storie di speranza in una vita finalmente migliore, dopo tanta guerra. E - da bambino - mi sorpresi a pensare: su una collina neanche tanto alta! Bastava che l'aereo passasse qualche decina di metri più in su... La sciagura spezzò tutto questo: e come ogni grande tragedia si nutre di infinite tragedie più piccole, minuscole agli occhi della storia, ma molto più durature dell'emozione che accompagna i grandi eventi, così fu per noi. Continuammo a vivere quello schianto, che ancora ci accompagna; persino che tanta vita è trascorsa.

Restammo molti anni a Torino. Torino cambiava, rapidamente; oppure - e solo adesso me ne rendo conto - la memoria di Superga non è mai venuta meno, è stata fatta propria anche da molti che sono venuti ad abitarvi in tempi lontani anni luce da quel 4 maggio 1949. Lentamente, crescendo ho cercato di ricostruire memorie cancellate dall'infanzia, di collegare frammenti di ricordo a luoghi e immagini. Con cautela, per non ferire chi aveva subito l'impatto pieno della sciagura. Discorsi soffusi di pudore perchè troppo profondi erano i sentimenti coinvolti. Devo confessare che trovo un certo imbarazzo anche adesso, scrivendo queste poche righe; ma forse è giusto e salutare che anche a noi giornalisti, abituati a trattare dei drammi altrui, tocchi una volta parlare dei propri.



Renato Tosatti. A sinistra, Marco

Non ho ricordi diretti di mio padre. Ho letto i suoi articoli e trovo che scriveva in maniera molto moderna, ironica, così lontana dall'enfasi dello stile prevalente all'epoca. Amici e colleghi conosciuti molto più tardi, quando già cominciavo a praticare questa professione, me lo hanno descritto come una persona incredibilmente brillante, e amante della vita. Mi sarebbe piaciuto conoscerlo, magari in una di quelle tavolate di inviati che si ritrovano insieme, a sera, dopo aver finito di scrivere il proprio pezzo.

E' UNA STORIA DI FAMIGLIA

Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali, ha vissuto da piccola, in casa, la passione granata. Oggi, per lei, il calcio è un fenomeno diverso, sul quale pesano troppi interessi.

Giovanna

E' passato mezzo secolo. Quei grandi campioni l'espressione di un Paese che usciva dal buio di una guerra e voleva mettere definitivamente alle proprie spalle dolore e macerie. Erano i tempi dei campetti di periferia qualche dopo descriverà Pier Paolo Pasolini, gli anni in cui bastava e palla da prendere a calci per sognare di diventare grandi calciatori.

Giovanna Melandri

Per me, figlia di appassionati granata, come per molti altri della generazione che giorno di Superga nata, quella tragedia è un racconto vivo che fa parte delle storie di famiglia: il Grande Torino era il mito incarnato di quello che è stato definito il più bel gioco del mondo. I grandi campioni si potevano ammirare solo se si frequentavano che oggi non ci sono più, come il Filadelfia a Torino o il Testaccio a Roma. Il calcio oggi è profondamente diverso. Con l'avvento della televisione ha perso un po' del suo mistero, ma continua ad essere un grande fenomeno sociale.

Certo, attorno al calcio girano ormai migliaia di miliardi. Ma è possibile oggi, mentre ricordiamo i granata di un tempo, suonare un campanello d'allarme? Concedere troppo allo spettacolo, dimenticare che i giocatori sono solo il loro cartellino o limoni da spremere può avere conseguenze pericolose. Penso all'idea di chi, come Blatter, vorrebbe moltiplicare il già fitto calendario calcistico, facendo giocare ogni due anni i Campionati del mondo. E' tempo che lo sport trovi opportunamente i conti con il concetto del limite, con quella soglia oltre la quale il corpo umano non può andare.

Il Toro con gli stessi uomini riuscì a vincere cinque scudetti. Oggi una squadra di calcio non gioca con la stessa formazione più di due partite di fila. Piaccia o non piaccia è un dato di fatto. E, tuttavia, nel nostro Paese c'è un futuro di talenti da salvaguardare, anche per le sorti della Nazionale, la squadra che da sempre ha avuto la capacità di rappresentare milioni di italiani. E poco importava se di undici giocatori cinquant'anni fa dieci fossero del Torino: era comunque l'Italia a scendere in campo. Non so se questo record di presenze sarà ancora possibile. So che questo è stato uno dei tanti elementi di una leggenda che non sarà dimenticata.

QUELLA MAGLIA SUL CUORE

Enzo Bearzot, ct della nazionale e giocatore del Toro, ha scritto questo ricordo per «Giglio Amico» e «Panathlon» che hanno celebrato a Firenze il Grande Torino.

Enzo Bearzot

A Torino arrivai nell'estate del '54. Ero reduce da Catania, tre campionati culminati nella prima, storica promozione in serie A. Entrai per la prima volta nel cortile dello stadio Filadelfia con un'emozione inutile, era il giorno del raduno, delle presentazioni ufficiali e dei buoni propositi. Ricordo che mi feci largo a fatica tra la gente già che affollava il cortile, ansiosa di riabbracciare i vecchi giocatori e di far la conoscenza dei nuovi. E senza dir nulla a nessuno attraversai un breve corridoio e imboccai il sottopassaggio: quello da dove sino a cinque anni prima sbucavano Mazzola e Gabetto, Castigliano e Maroso. Era una giornata di luglio, caldissima. Ma io sentivo la pelle d'oca. Dal cortile saliva il vociare dei tifosi. Io deglutii a vuoto, diedi un ultimo sguardo panoramico per imprimermi bene i contorni di quell'arena della leggenda e quando entrai in spogliatoio per conoscere i nuovi compagni sentivo già, dentro di me, che quella squadra, quella maglia me le sarei più sfilate dal .

Enzo Bearzot

Durò dieci anni la mia avventura granata. In un'altra squadra avrei certamente smesso prima, dai 35 in su quasi mi vergognavo di farmi ancora vedere in calzoncini: ma l'idea dell'abbandono suonava come un tradimento. Oggi a distanza di tanti anni sono il primo a riconoscere la componente di retorica. Ma ci fosse, lì era nato il grande Torino, lì aveva mai perso una partita dal giorno della Liberazione a quello della tragedia. Noi indossavamo ancora le maglie di quei fantastici giocatori che il destino si era portati via. Tecnicamente non li mai potuti eguagliare. Potevamo soltanto provare a esserne degni sul piano della dedizione, della serietà professionale. Anche del sacrificio, perchè la società continuava a scontare i danni economici di Superga e noi i quattrini li vedevamo quando li vedevamo. Eroici, da tutti i punti di vista. Fino al '56 il riscaldamento in spogliatoio non c'era. D'inverno ci toglievano le maglie gelate e zuppe di fango già sotto la doccia, tremando dal freddo. Eppure non ricordo un solo compagno che non fosse fiero di dover sopportare questi disagi. Era il prezzo da pagare per tener viva la fiammella di capitan Valentino...

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli [illegible] Posta [illegible] per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per [illegible] anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi [illegible] internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito [illegible]

«Lo senti?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il [illegible]lo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, [illegible] sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. [illegible] non lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso [illegible] nella nebbia e cerca di atterrare. Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino rosso per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano le macchine), bloccati in corso Casale all'altezza [illegible] Madonna del Pilone, dove, in una specie di capalinea, il [illegible] era straripato intrappolando un tram.

«Ma [illegible] senti il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato [illegible] pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima. Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i [illegible] metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto aguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era [illegible] assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna [illegible] Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo [illegible]va paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri [illegible] spiegate. «E' [illegible]lato il ponte [illegible] Mauro [illegible] qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, abandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, [illegible] sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi e dozzine [illegible] persone che correvano verso il vialetto a destra [illegible] chiesa: «Un [illegible] gridò qualcuno, ma [illegible] sapeva di preciso.

Sicché, insieme con gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, senza fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là [illegible] i [illegible]. Lì in mezzo, lì vedo ancora [illegible] fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio [illegible] (chissà [illegible] arrivato lassù prima degli altri), che insieme [illegible] prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri [illegible] provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che eravamo tutti scalzi, le loro scarpe, [illegible] in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano [illegible] dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei [illegible]rti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che [illegible] il [illegible] 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato [illegible] tutti, scherzando come sempre, [illegible] un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biro» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo che [illegible] promesso: «Sta tranquillo, bello, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo [illegible] sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, verso il quale [illegible] [illegible] agomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra [illegible] il [illegible]. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma [illegible] gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata [illegible] [illegible] bella giovi[illegible] cercò di entrare. «Sono la mamma di Mareso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la [illegible] sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili [illegible]toambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo [illegible] Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come usava sovente allora) «D.Q.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora sulla città, [illegible] ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma non si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista [illegible] *del Popolo* che lo [illegible] sentito ronzare sopra la città e (ma non ne [illegible] proprio sicuro) aveva dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi
Toro contro tutti

Bruno Bernardi

[illegible]

La maglia color sangue con [illegible] scudetto, come quella di [illegible] secolo fa. Così, stasera allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta su Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ci saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché Di Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione [illegible] schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Pessotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà [illegible] [illegible] Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima [illegible] Toro del Futuro.

Corolla Clima. Solo da noi, fino al 31 maggio a condizioni irripetibili.

Provate la differenza.

VETTURE DISPONIBILI

Clima	listino*	A*
1.300	~~27.017.000~~	25.500.000
1.600 LUNA	~~29.617.000~~	28.000.000
2000 D	~~28.517.000~~	27.000.000

Corolla Clima ha [illegible] serie: **ABS elettronico** • [illegible] • **Doppio Airbag** • Barre di protezione • Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Retrovisori esterni elettrici riscaldabili • Antifurto immobilizer

VETTURE [illegible]

1.300	~~25.017.000~~	23.500.000
1.600 LUNA	~~28.267.000~~	26.700.000
1.600 G6R	~~29.700.000~~	28.200.000

[illegible] più potete [illegible] dell'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a [illegible] zero [illegible] [illegible]
[illegible] 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria, [illegible] approvazione

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
tel. 0121/202842

LA 1ª RATA LA PAGHI A SETTEMBRE '99

* Prezzo chiavi [illegible] mano, I.P.T. esclusa

TOYOTA

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-942 [redacted] 40-949

LA STAMPA

Prosper non [illegible]

GIOVEDI'
5 Maggio 1949
L. 15 (spediz. in abb. postale)
Anno V - Num. [redacted]

INSERZIONI: [illegible]

UN GRAVE LUTTO HA COLPITO LA NAZIONE LO SPORT IL GIORNALISMO

L'aereo del "Torino,, reduce da Lisbona urta e precipita sulla collina di Superga

Trentuno vittime: diciotto calciatori, dirigenti e tecnici del sodalizio, il pilota e tre membri dell'equipaggio e i giornalisti: Cavallero de "La Stampa", Casalbore di "Tuttosport" e Tosatti della "[redacted] del Popolo"

Sulla soglia di casa

Erano come soldati che tornano all'accampamento, i giovanotti [redacted] Torino che [redacted] stati a [redacted] sul campo di Lisbona; e si erano battuti con impegno sul terreno sconosciuto, alcuni di loro superando il [redacted] suscitato dal clima di [redacted] rapidità del trasferimento; e [redacted] perduto con onore, come soldati che hanno fatto il loro dovere, anche se la fortuna [redacted] li [redacted] premiati. Avevano tenuto alto il nome della Patria, fatto gridare il nome della Patria alla folla forestiera; [redacted] e gente che [redacted] anni [redacted] conosciuto di noi [redacted] le [redacted] più tristi, che per [redacted] si ha immaginati avviliti, prostrati, umiliati, un fresco sorriso di giovani, un [redacted] impegno di far bene. Si erano presentati come eletta [redacted] esempio della nuova generazione, che riprende con coraggio la sua vita dal fondo ove, non [redacted] colpa, [redacted] è ritrovata dopo la guerra.

Perchè con quest'animo noi vediamo partire le nostre squadre ginnastiche, sportive, atletiche, ogni volta che vanno all'estero; chiediamo ad [redacted] qualcosa [illegible] e [redacted] diverso che una emozione di tifosi o un'esaltazione di spettatori. [redacted] che gratitudine li vedemmo uscire per la prima volta dai confini, questi giovani, dopo la buia [redacted] della guerra; come benedicemmo quelle loro prime affermazioni, quelle loro prime vittorie, ciclisti, atleti, calciatori; raccoglievano [redacted] al loro gioco pacifico i primi consensi degli stranieri; si facevano ammirare [redacted] noi, [redacted] continuato ad affidare come a una bandiera, le sorti nuove, la riconquista delle simpatie smarrite; li abbiamo mandati fuori perchè dicano alla gente straniera che siamo diversi da come [redacted] hanno creduto; queste squadre elastiche, agili, brave, [redacted] il simbolo della lotta di [redacted] Nazione per rimettere in [redacted] la Patria, per [redacted] risalire dal cupo, riconquistare amicizie dove ancora prevalgono sospetti o gelosie o rancori. Li mandiamo fuori pacifici campioni perchè siano gli araldi [redacted] una fraternità sportiva. I [redacted] e battar più le [redacted] e di gabinetti; e [redacted] magari gli arditi, i pionieri di [redacted] più vasta solidarietà umana da cui ci venga comprensione e giustizia.

E come soldati caduti li piangiamo questi giovani falciati sulla porta di casa; ci la parola ci pare troppo retorica, sappiamo di quanta disciplina, di quanti sacrifici, di quante rinunce alle facili gioie della giovinezza era fatto il loro compito [redacted] pareva [redacted] nostri occhi [redacted] spettatori nulla più di un gioco gaio [redacted] agevole.

Li piange Torino, percossa e stordita [redacted] prima notizia come dall'annuncio di una sventura collettiva; e lo sbigottimento e il dolore entrarono in ogni casa come se di ogni famiglia fosse scomparso il figlio diletto. E li piange la nazione che li ammirava, ne conosceva i nomi uditi tante volte nel calore di un incontro; e anche chi di calcio e di squadre non si è mai occupato, chi non ha mai assistito a una partita è sbalordito e commosso: senza accorgersene che qualche cosa di tutti noi è arso nel rogo sulla collina avvolta di fatale caligine insieme alla giovane vita dei campioni; ognuno di noi era loro debitore per qualche cosa, la gioia di vedere la bella squadra in cima alla classifica, l'orgoglio con cui la vedevamo partire per gli incontri internazionali, la nostra gratitudine di sedentari, di inerti, di sfiduciati per la gioconda volontà di vincere che ci offriva.

Poveri ragazzi, loro certo a questo non pensavano. Erano contenti di tornare a casa, portavano nelle valigette il regaluccio per la mamma, le sorelle, l'innamorata e nella memoria il ricordo di qualche [redacted] ragazza che aveva [redacted] alla loro spavalda giovinezza; [redacted] le parole [redacted] cui [redacted] sarebbero [redacted] i compagni e i dirigenti per [redacted] avere strappato la vittoria, se la promettevano brillante per [redacted] prossima volta. Erano spensierati e semplici anche se si sentivano avvolti dall'ammirazione e dall'affetto della gente; e ricambiavano quell'affetto, quell'aspettazione di grandi [redacted] con una disciplina severa e volonterosa.

Come soldati sono caduti, spensierati [redacted] colti a tradimento sulla soglia dell'accampamento. E ci [redacted] spontanee nella memoria le parole con cui i soldati ricordano i loro caduti «tutti giovani sui trent'anni, la [redacted] vita non torna più».

Sul luogo della sciagura poche ore dopo il tremendo urto. Corpi carbonizzati, detriti e i resti dell'apparecchio.

L'attimo dell'immane sciagura

Cielo tempestoso raffiche di vento - [redacted] sul campo dell'Aeritalia - Schianto contro il muro posteriore della Basilica - [redacted] e soccorritori sul [redacted] - Il compianto della folla

Ieri sera stavamo scrivendo questa cronaca dolorosissima, la più dolorosa che certo, da anni, ci toccava di mettere sulla carta, il telefono nella sala della nostra redazione, continuava a trillare. Parlavano di telefono [illegible] erano quattro o cinque, poi, dieci telefoni che trillavano all'unisono formando una sola voce come fosse una disperata, pressante invocazione. Si capiva che ognuno voleva apprendere in persona che stava dall'altra parte del filo. Non occorrevano molte frasi, molte spiegazioni. Appena alzato il ricevitore, udivamo [redacted] di [redacted] o di donna, non importa, ci pareva sempre la stessa, la quale tremante ci chiedeva «E' vero?». Noi non rispondevamo che con un monosillabo: «Sì!». L'interlocutore non domandava di più.

Riferire di un fatto di questa gravità, di un fatto che ha sconvolto l'intera città di Torino, che colpirà tutta l'Italia e che risonerà ovunque, non è facile. Troppi sono i sentimenti che s'affollano nella nostra mente, troppo nebulosi ricordi [illegible], troppi visi noti e cari ci appaiono in un solo momento.

I cari nomi

Ieri pomeriggio, sul campo dell'Aeritalia, si attendeva l'apparecchio che doveva giungere verso le 16,30 portando la squadra di calcio del Torino, reduce dal Portogallo ove, come è noto, aveva sostenuto l'incontro con il «Benfica».

Si attendevano i nostri cari compagni, i più noti, quelli che ad ogni avvenimento sportivo erano sulla bocca di tutti, seguiti da una sparuta di commossa devozione, dall'ammirazione per le loro imprese.

Giocatori del «Torino», figure popolari, erano: Bacigalupo, Martelli, Castigliano, Grezar, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola, Ballarin I, Ballarin II, Operto, Maroso, Fadini, Bongiorni, Grava, e Schubert.

Li accompagnavano i dirigenti Agnisetta, Civalleri, Egri, l'allenatore inglese Lievesley e il massaggiatore Cortina, e i tre giornalisti e cronisti delle loro attività: Cavallero, Casalbore e Tosatti. Pilotava l'aereo il comandante Meroni.

Nella palazzina del campo [illegible] al personale di volo si trovavano i soliti affezionati che usano puntualmente a ricevere i «granata» al ritorno da ogni loro trasferta. Quando, guardando fuori dalle finestre si mostrava preoccupato dopo un [illegible] di schiarita, avvenuta nel primo pomeriggio, le nubi si erano più rinserrate e fatte fosche dalle 15,45 circa la pioggia scendeva copiosamente.

Tuttavia non c'era nessuna vera e propria apprensione. Quasi tutti leggevano, per ingannare l'attesa i giornali della sera. Sulla Stampa Sera, nell'ultima pagina, il nostro Luigi Cavallero dopo le considerazioni sulla partita, dichiarava «Stamane i granata si sono alzati presto per prepararsi al ritorno. Tra poche ore l'aereo, che ha trasportato a Lisbona, dirigenti, giocatori e giornalisti, spiccherà il volo per atterrare all'Aeroporto di Torino, tempo permettendo, verso le 17. Che le nubi ed i venti ci siano propizi e non facciano troppo ballare...».

Frattanto l'Ufficio radiotelegrafico del campo, aveva preso contatto con il collega sull'aereo. Si creava così a stabilire un legame fra quel gruppo di persone che attendevano nella palazzina e coloro che in quell'attimo si trovavano a grande altezza, in un mare di nubi, sballottati dai venti ostili e le raffiche della pioggia. Tenue legame che però bastava a dissipare quelle preoccupazioni che potevano essere sorte nel frattempo. L'apparecchio dunque stava approssimandosi a Torino e mantenendo la rotta annunciata il cui tempo fra poco con [illegible] la ruote sulla pista di atterraggio e ne sarebbero uscit[i], sorridenti, i giocatori del Torino coi loro accompagnatori.

Tuttavia, nell'ufficio radiotelegrafico tale ottimismo non era completamente condiviso: uno che si pensasse minimamente ad una sciagura orrenda, quale doveva accadere, ma si pensava che l'atterraggio si presentasse piuttosto laborioso. Le segnalazioni infatti provenienti dall'apparecchio non erano del tutto confortanti. Le nubi gonfie di pioggia, formavano attorno all'apparecchio una cortina spessissima e la visibilità era ridotta al minimo. Il vento poi, violento, sballottava la macchina. Un minuto prima delle 17, una comunicazione segnalava che l'aereo arrivava a quota duemila. La trasmissione continuava. Ormai si avvicinava il momento in cui [illegible] radiotelegrafista [illegible] campo avrebbe potuto avere legame con il velivolo, ma tutti, tutti avrebbero potuto percepire il rombo possente dei suoi motori, l'annuncio fragoroso del suo arrivo. Invece quel motori più nessuno al campo dell'Aeritalia. Li avrebbe uditi, fuori di un attimo dentro un attimo per scattare.

Una frazione di secondo

Alle 17,5 precise, improvvisamente il ricevitore del campo tacque. Il radiotelegrafista, impressionato, sollecitava più e più volte. Silenzio. Tuttavia non era quello ancora il momento in cui si pensava alla catastrofe: si pensava piuttosto ad un guasto della radio di bordo. Il pilota avrebbe cercato di «arrangiarsi» e come l'ausilio delle segnalazioni da terra. Ormai l'aereo era su Torino. Si trovava a quale duemila... [redacted] perchè [redacted] a sentire il rumore dei motori? Perchè il velivolo ritardava ad arrivare sulla città? E far ritorno con la sua [illegible] che era lì, che era giunta sana e salvo, che stava per ripararsi finalmente dopo la lunga corsa in un soluzio alla tempesta da Lisbona a Barcellona e poi in un sol balzo fino a Torino! Nessuno al campo immaginava che come fosse avvenuto nell'ultimo attimo dopo il silenzio. Un attimo, un soffio, la frazione di un secondo: in quel brevissimo spazio di tempo era accaduta la catastrofe.

L'aeroplano. E' una parola che a scrivere e a pronunciarla fa accaponare un brivido [redacted] [illegible], [redacted]. Una dove avvenne. Una cosa da cui la mente rifugge. Una cosa che sospettasse ad annientarla, che lascia un solco incancellabile. Ma quella volta [redacted] proprio avvenuta. Bisogna proprio pronunciarla. Una catastrofe orribile è avvenuta. Alle 17,04, quando il ricevitore è rimasto muto, in quell'attimo, la catastrofe è avvenuta a qualche chilometro dalla pista di atterraggio. Sopra la città. La catastrofe è avvenuta sul colle di Superga. Proprio dietro alla Basilica.

Poco dopo le ore 17 alcuni ciclisti del ristorante che si trova quasi sul piazzale udirono uno strano rumore, era come se una grossa macchina, più che un camion, una grossa cattedrale americana, venisse su a tutta velocità verso la Basilica. Ad un tratto quel rumore si cangiava in un altro rumore secco, indefinibile. Poi più nulla. Alcune di queste persone più incuriosite che allarmate uscirono dal locale. Il subito si rendevano conto che qualcosa di estremamente grave doveva essere successo. Infatti un'automobile arrivava a velocità passava sul piazzale e si inchiodava, con una brusca frenata davanti al ristorante. Lo sportello s'apriva violentemente e un signore ne usciva stravolto gridando «Un aeroplano, è caduto dietro la Basilica. Bisogna telefonare! Bisogna [illegible] [redacted]», [redacted] [redacted] locale e precipitavasi [redacted] telefono dove si è [illegible] del fante [redacted] Torino. Erano le 17,12.

Bagliore nel cielo [redacted]

Ma c'era chi aveva quasi assistito al disastro: alcuni abitanti della frazione di Superga e in particolare [redacted] il muratore Amilcare Rocco. Sull'aria del Rocco era passato a pochi metri il velivolo prima di sfasciarsi contro il terrapieno sul quale è la Basilica. Il muratore era nella sua casetta. Che dista ben poco dal luogo della catastrofe. Egli era rimasto scosso dal fragore dello schianto. S'era precipitato fuori [redacted] tempo per scorgere un grande bagliore che per un attimo illuminava il cielo grigio. Poi scorgeva una colonna di fumo nero, denso, che saliva con rapida volute. Terrorizzato urlava: «Un aeroplano! E' precipitato un aeroplano nel giardino della Basilica».

Ma quella del muratore non era la sola voce. Altre, altre persone avevano udito il rombo del velivolo e dell'urto; [illegible] che si [redacted] trasmutato in rumore [illegible] e poi le loro orecchie erano state ferite dall'orrendo fracasso dell'urto. Sul posto, oltre al Rocco, accorrevano i carabinieri della stazione di Superga. E dietro loro donne e decine di uomini e donne dalla borgata. Lo spettacolo era atroce: sul muro di fondo del giardino, che si trova dietro la Basilica, si notava un foro quasi circolare del diametro di quattro metri circa. L'apparecchio aveva picchiato lì, si era schiacciato, incendiato, contorto, frantumato. I rottami erano [redacted] sul [illegible] [redacted] giardino: le fiamme ancora li avvolgevano e il bagliore [redacted] fiamme gli accorsi potevano vedere numerosi corpi straziati. Nessuno parla del velivolo, nell'orrendo urto era volata lontano come spesso accade i motori, le ruote, il timone, i pezzi di ala, erano tutti raccolti, compressi nel terreno, in una sola rovina.

Ma l'attenzione dei carabinieri e delle persone portatesi sul posto non veniva più a lungo attratta dalle masse informi dell'aereo. Tutti avevano un solo pensiero: correre presso quei miseri corpi che si vedevano accasciati o raccolti, arrovesciati, racere, se possibile, un soccorso. Strappare, se possibile, alla morte qualcuno dei passeggeri. Ma quando i più animosi si avvicinavano ai resti fumosi, si accorgevano che ormai non c'era più nulla da fare. La sciagura aveva coinvolto tutti, non aveva risparmiato nessuno. Un uomini che pochi istanti prima erano vivi, respiravano, parlavano sull'apparecchio, giacevano su quel terreno rigato dall'incendio con le carni straziate, martoriate.

[redacted] vittime tra i [redacted]

«Chi sono? Da dove verranno?» erano queste le domande che rimbalzavano di bocca in bocca. Sotto la pioggia, al riverbero degli ultimi guizzi delle fiamme. Ma il fragore, carabinieri ed abitanti di Superga si aggiravano smarriti. Ad un tratto qualcuno scorgeva sul terreno accanto ai resti dei corpi, due maglie granata con lo scudetto tricolore. Era una folgore che passava nella mente di chi aveva scorto quei due indumenti. «E' l'apparecchio del Torino! Sono i giocatori del Torino che tornavano da Lisbona!». La notizia subito si diffondeva a Superga, correva giù per frazioni e capoluogo in tutta la collina. E attraverso il telefono arrivava in città.

Frattanto, come abbiamo detto, era giunta alle 17,12 alla caserma della Pastura l'angosciosa appello ed i vigili del fuoco erano partiti immediatamente con un'autobotte ed una autoambulanza. Alla testa dei pompieri veniva il colle harrir delle Croce Rossa, della Croce Verde, alcune jeep della Celere, della Polizia stradale, funzionari e agenti di Polizia, reparti di carabinieri e subito dopo le autorità; il Prefetto, il Sindaco, il Questore, numerosi consiglieri, e tanti e tanti altri, il rag. Giusti, segretario del Torino, che era ad attendere la squadra sul campo, assieme al direttore del campo dell'Aeronautica, ing. Catoio, l'avv. Giovanni Agnelli, presidente della Juventus, alcuni [redacted] squadra bianconera tra cui Hansen, Depetrini e Boza.

I primi a giungere a fatica sulla collina erano i pompieri i quali iniziavano una rapida lotta ad una «bocca» al piazzale, si prodigavano a spegnere i residui di incendio. La loro opera veniva condotta a termine in pochi minuti. Ci potevano così avvicinarsi ai rottami. [redacted] salvare i primi resti umani. Tratti sotto la pioggia, [redacted] gli ammassi corpi [redacted] tronconi umbonizzati, gli impermeabili, lacerati, i visi rigati di gocce e di pietà.

[redacted] folla che in un primo tempo era penetrata nel giardino, veniva respinta sul piazzale dalla forza pubblica. [redacted] tentava [redacted] identificare i corpi [illegible] meglio quel che ne rimaneva) pietosamente composti su barelle. [redacted] tale tentativo riusciva subito vano, data che non sussisteva più nessun volto. L'identificazione era tentata a piccolo cose, a lembi protettivi: una cosa di estrema crudeltà, di estrema delicatezza che non si poteva minimamente compiere in quel luogo ed in quelle condizioni. Perciò si veniva nella determinazione di trasportare i cadaveri alla camera mortuaria del Cimitero generale e di procedere con maggiore calma alla identificazione, presente l'autorità giudiziaria.

Tuttavia già nel momento si poteva conoscere il nome di qualcuno fra i periti. Un carabiniere trovava il passaporto del direttore di Tuttosport: un piccolo rettangolo di carta bruciacchiata in cui si riusciva ancora a leggere un [redacted] noto agli sportivi di tutta Italia: Renato Casalbore. Quasi contemporaneamente veniva ritrovata la culla di velluto di Aldo Ballarin, il trascinatore che tante volte difese con valore i colori azzurri della nostra Nazionale. Valigie, sconvolte, cappelli, indumenti, carte, portafogli, borse, scarpe, tutta coricata bruciacchiata, sforacchiata: e tutto veniva accuratamente, amorosamente raccolto per [redacted] trasportato in città.

Indicibile commozione

Era ormai durata questa pietosa compito, sulla cima di Superga [redacted] nebbia filtrava fra la pioggia con un lume fra stagni [illegible] di persone, ammucchiate che scendevano [illegible]. Il [illegible] il vento era cresciuto di intensità ed arruffava i capelli di tutti quanti uomini che si qualcuno appressati della sciagura in quel luogo, in quel crinale, sulla la grande Basilica muta.

Ne straziante era lo spettacolo sulla cima del colle, lungo le strade che vale a scendendo da Sassi, la tortuosa via comunale. L'incertezza non è lasci posto. Ruffiando [illegible]. Furono delle automobili dei commerciali, delle motociclette che si arrampicavano per l'aspra strada. Sopra v'erano sportivi, amici, conoscenti e semplicemente delle persone che avevano appreso della sciagura, correvano incredule, angosciate per accertarsi con i loro stessi occhi.

Parliamo soprattutto di coloro che abbiamo visto sotto il rovescio dell'acqua, andare a piedi, sulle strade per Superga. Andare a piedi e camminare rapidamente lungo il bordo riparandosi alle meglio, spesso [redacted] la pioggia nell'aria della frana. Sull'ultimo tratto di strada sotto il piazzale [illegible] delle macchine era addirittura paurosa: potevano contro pendenza, camere a ridosso di piccole vetture, motociclette e micromotori [redacted] s'incolonnavano in strettissimi corridoi. [redacted] coloro che arrivavano in prossimità del luogo della sciagura chiedevano subito: «Qualcuno è vivo?». Questa domanda non aveva risposta. O meglio chi se la sentiva rivolgere e sapeva, allargava le braccia in un gesto sconsolato o abbassava il capo senza dire nulla. Nel vasto piazzale c'erano ondate affluendo via via [redacted] tinaia e centinaia di persone. E quelle che salivano di più era che quella folla, quella grande folla, era silenziosa.

Le notizie erano già purtroppo risapute. Tutti rimanevano immobili attendendo non si sa [redacted] che cosa. Molti piangevano sommessamente, tutti erano annichiliti. «Ora so che purtroppo è vero», diceva un signore «ma a me sembra di non potermene convincere. Continuo a ripetermi che sono morti, che sono tutti morti, eppure mi ribello, non voglio crederci». Verso le 19,30, mentre le ombre della sera calavano rapidamente la folla si apriva per lasciare passare le autoambulanze su cui erano state deposte le misere salme. Al termine della discesa, accanto alla stazione di Sassi, sostavano tre o quattrocento persone; ogni macchina che appariva proveniente da Superga veniva fermata, si chiedevano notizie. Sempre che le autoambulanze stavano arrivando. Quando passarono, il brusio cessò. Tutti tacquero e si scoprirono. Le donne dicevano: «Ci sono i ragazzi del Torino». E piangevano.

I tram bloccati a Milano dalla [redacted] costernata

Milano, 4 maggio.

La notizia dell'orribile sciagura è giunta a Milano [redacted] 17,45 e si è diffusa come il baleno per tutta la città suscitando la più profonda impressione. Poco dopo uscivano le edizioni straordinarie dei giornali pomeridiani; e le edicole del centro sono state letteralmente prese d'assalto.

Verso le 18,30 dalla periferia dove hanno sede i maggiori centri industriali, gli operai e impiegati, usciti poco prima dagli stabilimenti, affollarono i tranvai fino all'inverosimile per raggiungere più rapidamente il centro: e in dense colonne con autocarri e biciclette altri operai si sono riversati in piazza Duomo per acquistare nelle edicole centrali le edizioni straordinarie dei giornali che erano uscite con la dolorosa notizia.

Una folla enorme stazionava sostato a lungo davanti ai bar e ai caffè fino alle 20 per apprendere dalla radio più dettagli, particolari sulla raccapricciante disgrazia. Ad un certo momento è stato necessario intensificare il servizio della vigilanza urbana, perchè gli affollamenti avevano ostacolato la viabilità e la circolazione tranviaria.

L'angoscia di Torino

Il fulmineo diffondersi della notizia - In Consiglio il Sindaco [redacted] fa interprete del lutto della città - Migliaia [redacted] persone [redacted] pellegrinaggio a Superga - I funerali a spese del Comune

Verso il mezzogiorno [redacted] le-muosimo raggio di sole squarciò le nubi. Fu [redacted] attimo [redacted] tanto, una schiarita improvvisa, poi le coltre spesse delle nubi si richiuse sulla città. E il tempo cominciò a scorrere lento, uniforme, fra lo scrosciare della pioggia che era ripresa a cadere con insistenza.

Torino sembrava avvolta da un'ombra di melanconia. Quasi un presagio. Trascorse un'ora vuota sulla città forse si avvertì un brivido inesprimibile, una sensazione di attesa, di angoscia. Ma non era ancora accaduto nulla, nulla pareva dovesse accadere.

La pioggia s'infittiva a poco a poco sulle strade, risuonava sulle pietre continua, e con forza sempre maggiore.

E la notizia tremenda piombò all'improvviso, tra la gente che percorreva i portici lungo le vie affollate del centro. Giunse come una folgore, si diffuse rapidissima. Qualcuno la ripeteva balbettando:

«L'apparecchio del "Torino" è caduto a Superga. Contro la Basilica».

Una frase [redacted], piena di enorme stupore. Non vi era altro. Non si sapeva da quale parte giungesse, chi l'avesse portata in mezzo alla gente. Non si sapeva nulla, non si capiva nulla. Solo quella frase, alcune parole, un nome. E nessuno credeva. Vi fu come [redacted]. [redacted] violenta. La gente si fermava in piccoli crocchi, parlava sottovoce, e si muoveva in preda allo sgomento.

Si chiedevano notizie più precise, si interrogavano i vicini, e tutti ripetevano la stessa cosa, allo stesso modo di prima. La saracinesca del bar Vittoria in via Roma si chiuse lentamente e senza rumore, si spensero le luci nell'interno. Il bar [redacted] cui Ossola e Gabetto erano proprietari. Dunque, era vero.

Una tradizione spezzata

Tutta la città seppe, allora, in un attimo. Fu come se un peso immenso l'avesse schiacciata.

Poi [redacted] tensione si [redacted]. Ci si ribellava ancora, [redacted] rabbia e angoscia insieme, a quella sciagura troppo grande, a quel fatto «impossibile». La gente riprese a camminare sotto i portici, con il capo basso, senza mèta. Molti si diressero verso la sede del nostro giornale e fermarono tutti quelli che uscivano, chiedendo notizie, cercando una conferma.

Era buio ormai, un'ora era trascorsa, e la vita cittadina continuava [redacted] essere come paralizzata. Nelle vie, nei locali, sui tram nelle case si parlava dei diciotto ragazzi del «Torino», Mazzola Gabetto, Loik, Bacigalupo: un nome dopo l'altro, uniti insieme, per sempre, nell'angoscia di quelle voci. Torino, città sportiva come nessun'altra, piangeva su quei diciotto atleti che erano rimasti laggiù, sotto la pioggia, abbracciati in un tragico [redacted]po. Piangeva su diciotto vite umane stroncate nel modo più crudele, piangeva sulla sciagura che aveva annullato d'un sol colpo, una lunga e luminosissima tradizione che non aveva eguali in [redacted] e che pochi riscontri trovava nel mondo.

Attestazioni di cordoglio

Associazioni, personalità, cittadini di ogni categoria sociale hanno voluto immediatamente esprimere il loro cordoglio alle famiglie dei giocatori, dei giornalisti e dei piloti scomparsi. La commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha votato un ordine del giorno per dire lo strazio di tutti i lavoratori torinesi. Il console del Portogallo a Torino ha inviato condoglianze a nome del proprio Paese. L'Associazione per la Venezia Giulia e Zara ha commemorato i valorosi indimenticabili Nazionali del Torino, cui appartenevano anche i giuliani Loik Grezar e Ballarin, sospendendo quindi la seduta in segno di lutto.

Ognuno si è sentito toccare nel profondo, anche chi aparte non è uno segue le vicende del campionato di calcio. Perchè il Torino era, per la nostra città e per l'Italia, più che una squadra di calcio, era un complesso di uomini uniti [redacted] passione agonistica.

Quanto grande fosse l'amore che circondava questi atleti, lo si è visto ieri sera, poche ore dopo la sciagura. Centinaia, migliaia di persone accorsero, come attratte da un richiamo alla basilica di Superga affollarono mute e commosse dinanzi [redacted] luogo su cui l'aereo era precipitato, restarono a lungo sotto la pioggia i vicini e guardavano negli occhi quasi a cercarvi il luccio di una lacrima e una luce di impossibile conforto.

[redacted] parole [redacted] Coggiola

In segno di lutto il Consiglio comunale ha sospeso ieri sera, su proposta del sindaco, la seduta ordinaria. Al suo ingresso nel salone tutti i consiglieri si sono levati in piedi ed in commosso silenzio hanno ascoltato le sue parole.

«Pochi minuti dopo le cinque — ha detto il dott. Coggiola — il prefetto mi ha telefonato informandomi che un aeroplano era caduto presso la basilica di Superga e che c'erano dei morti. Ci recammo immediatamente sul posto ed ai nostri occhi esterrefatti, attoniti, si presentò la realtà più terribile: alcuni giornalisti, i giocatori del «Torino», quattro o cinque membri dell'equipaggio avevano trovato la morte nel disastro. Col cuore angosciato esprimo il cordoglio della città alle famiglie dei «Torino», alle famiglie dei giornalisti e degli aviatori; propongo che la seduta sia sospesa in segno di lutto cittadino, nazionale e che i funerali siano fatti a spese del Comune».

Subito dopo ha preso la parola il consigliere De Marchi — ex dirigente della «Società Italiana Gioco calcio» — che con la voce rotta per la commozione si è associato, anche a nome del suo gruppo, alla proposta del sindaco.

L'assessore Guglielminetti ha rivolto il suo pensiero alle famiglie degli scomparsi, ai bimbi di Mazzola, di Gabetto, Castigliano, Cavallero, che ieri trepida fatalità aveva privato dei loro cari proprio quando, soli pochi minuti li separavano [redacted] loro. Il suo, ne, Olivero ha riferito la straziante cosa che avvenne in casa del nostro Cavallero quando fu annunciata la notizia del disastro che pur la moglie si rifiutava di credere sostenuta ancora dalla grande speranza che il marito non fosse su quell'aereo. I vecchi genitori dividevano anch'essi quella speranza e la bimba più grandicella del tratto indimenticabile collega. Ora fra le lacrime: il papà deve ritornare perchè ha promesso di portarmi una bambola dalla Spagna».

Per unanime decisione del consiglio comunale che ha accolto la proposta del sindaco, i funerali saranno effettuati a spese del Comune.

Il riconoscimento

Il riconoscimento delle povere salme — e dei miseri resti di esse — ha avuto luogo, a notte, al Cimitero Generale, dove [redacted] erano state trasportate nella serata. Scena triste, si può dire lugubre.

Sotto le mura del Cimitero era convenuta tutta una folla: uomini e macchine, ricchi ed umili. Tutta questa gente stava in attesa di conoscere [redacted] fossero i deceduti, quali fossero. Una fila di funzionari di P. S. e di carabinieri sbarrava le entrate. Si attendeva l'arrivo del Procuratore della Repubblica, che insieme ai dirigenti, doveva procedere al tristissimo rito.

Nell'attesa i fari di nuove macchine [redacted] arrivo [redacted] incrociavano, frugavano le tenebre umide. Arrivava sempre qualcuno, qualcuno di nuovo, che chiedeva, voleva sapere.

«Come sono le vittime? Sono bruciate? Sono conservate?» Quelli che le avevano già viste nel pomeriggio, su a Superga, nel punto [redacted] spaventoso urto, parlavano di cerenti resti. C'erano anche due margelle da donna? Ma l'unica donna che avrebbe dovuto salire sull'apparecchio — e non era salita per dare il posto a un altro passeggero — era Theatras, l'inserviente. A quell'ora non poteva non accendere un cero davanti a una immagine sacra.

[redacted] nella folla il [redacted] e un tratto un brivido. «Il Procuratore della Repubblica è arrivato!» [redacted] le 22,30. Un funzionario faceva l'appello dei pochi ammessi [redacted] riconoscimento tra i quali il commissario Pozzo, ex-commissario nazionale, che gli uomini del «Torino» li conosceva bene. I dirigenti sparivano entro la cancellata scura, seguiti dagli occhi attoniti della folla. La mesta funzione continuava quindi ed è durata per circa tre [redacted]. Assieme all'ex Commissario della nazionale Vittorio Pozzo [redacted] il sostituto Procuratore della Repubblica, un cancelliere il rag. Giusti, segretario del Torino, il sig. Rabraszma, noto sportivo che conosceva perfettamente l'intera compagine granata e due medici, i dottori Micheli e Giovara. I cadaveri erano sistemati su due sale: in una ve ne erano venti allineati, su due file, nell'altra undici su di un'unica fila.

L'identificazione si rivelava subito impresa difficilissima. I corpi [redacted] stati straziati dall'urto tremendo. Il riconoscimento avveniva soprattutto per [redacted] anelli e di documenti rinvenuti nelle tasche posteriori dei pantaloni, gli unici indumenti che i cadaveri avevano conservato perchè trattenuti dalle cinture. Il primo ad [redacted] identificato era il giocatore [redacted]; poi il giornalista Tosatti, poi man mano, la commissione chiamando i resti, riconosceva gli altri, giocatori, dirigenti e giornalisti. A tarda ora rimanevano da identificare fra gli ultimi quattro cadaveri i giocatori Maroso e Martelli e due dei quattro uomini dell'equipaggio. Ecco il [redacted] dei riconosciuti: Giocatori: Bacigalupo, Ballarin I, Ballarin II, Operto, Fadini, Grezar, Rigamonti, Castigliano, Ossola, Gabetto, Mazzola, Loik, Bongiorni, Schubert, Menti e Grava. Dirigenti: rag. Agnisetta, dott. Civalleri, il direttore tecnico Egri Erbstein, l'allenatore Lievesley, il massaggiatore Cortina. I giornalisti: [redacted] Cavallero de La Stampa, Renato Casalbore direttore di Tutto Sport e Renato Tosatti della Gazzetta del Popolo. L'organizzatore del viaggio sig. Bonaiuti e il comandante l'equipaggio ten. col. Meroni.

Parla lo scrittore che ha immaginato la fine del pirata Silver

Charlton Heston interpretava Long John Silver nel film «L'isola del tesoro» diretto, nel 1989, da Fraser C. Heston. A destra lo scrittore svedese Bjorn Larsson

Fuggito dalle pagine del romanzo di Stevenson per scampare alla forca, si è rifugiato in Madagascar, eden dei gentiluomini di ventura

Ultimi giorni da Gambadilegno

Solo, piange la morte del pappagallo Flint

... Altarocca

LONG John Silver è un pirata al tramonto. Fuggito misteriosamente dalle pagine dell'*Isola del Tesoro* di Stevenson per scampare alla forca, senza un saluto né per il giovane Jim né per il dottor Livesey né per il signor Trelawney, trova rifugio in Madagascar, paradiso dei «gentiluomini di ventura», come fra loro si chiamano i pirati.

Sta lì, sempre più stanco. Un giorno gli muore la moglie Dolores e il giorno dopo gli muore pure il pappagallo Flint, un pappagallo glorioso, centenario, che ha navigato con i grandi capitani, con Morgan, con l'Olonese, con il Sanguinario, con altri ancora. Flint lo guarda l'ultima volta con un'espressione così triste che Long John Silver scoppia in lacrime. Proprio lui, il pirata più famoso di tutta la letteratura, l'uomo più cinico e crudele, piange per un pappagallo. Long John Silver si scopre solo. La bellezza di un'alba non lo seduce più. Neanche il potere, il denaro, il sesso. E' finito.

Ma una sera, nel covo sopra gli scogli, si mette a raccontare la sua storia. Long John Silver, a 57 anni, scrive. Scrive a Jim, in Inghilterra, e gli dice tutto, e questa volta soltanto la verità perché di bluff e sparate non ne può più. E scrivendo delle sue avventure, dalla fuga da scuola alla vita spietata sui mari, finalmente si conosce, sa chi è stato e chi è. Lui, Long John Silver dalla gamba di legno, soprannominato Barbecue non perché cuoco, come credeva Jim, ma perché infilzò allo spiedo la gamba tagliata di un nemico, ha sempre lottato contro dio (lo scrive rigorosamente con la minuscola), contro i preti, gli avvocati e i comandanti d'ogni tipo. Lui è un libero, o nemico dell'umanità. Ma adesso la libertà non gli basta più, non gli va di morire senza lasciare nessuna traccia di sé. «Sono un uomo anch'io», scrive a Jim. Con immagini bibliche, da *Qohelet*, dice che la sua vita non è un nulla, non è come una scia di nave che subito scompare, è una rugiada che evapora al primo sole, o una «cacatura di mosca». La sua vita avrà avuto un senso se Jim, che lo considerava un essere diabolico, lo ricorderà «una specie d'uomo», e conserverà il manoscritto che lui gli manda prima di farsi saltare in aria per fuggire un'ultima volta la forca, visto che gli inglesi l'hanno scovato.

Romanzo travolgente e ironico, questo *La vera storia del pirata Long John Silver* dello svedese Bjorn Larsson, edito da Iperborea con un'appassionata prefazione di Roberto Mussapi. E' l'autobiografia di un eroe letterario, e insieme una meditazione sullo scrivere e una rivocazione storica della pirateria settecentesca, nonché, in primissimo luogo, un romanzo d'avventure sano e moderno, molto svelto, più ricco e raffinato di quanto non appaia a prima vista.

Com'è in fondo lo stesso autore, un ragazzone di 45 anni dal bellissimo sorriso, che ha scritto il romanzo giù nella cabina della sua barca a vela mentre la moglie teneva il timone lungo le coste della Scozia e dell'Irlanda, o nella quiete una rada. Larsson ha vissuto sette anni a bordo della sua *Rustica*. Ora vive in una casetta di pescatori accanto a Helsingor, la terra di Amleto. Fa il professore di letteratura francese nell'Università di Lund e preferisce Balzac a Proust.

Di passaggio a Milano, dice che la storia di Long John Silver l'ha scritta per liberarsi di un'antica ossessione, ma l'avventura gli piace scoprirla nella vita di tutti i giorni. «Devi imparare a fare il bucato agli occhi perché affiori e irrompa il meraviglioso, l'avventura che hai o che sei». E accende una sigaretta: marca «John Silver», naturalmente.

ICEBERG

UN lettore pacifista, scontento della posizione di Iceberg sulla guerra, scrive una lettera pacifista: «Bastardi, spero che i vostri bambini facciano la fine dei bambini serbi, bastardi, spero che finiate anche voi sotto le bombe». Posizioni esasperate. Del resto la lettera è firmata, con indirizzo e perfino numero di telefonino. A riprova, di quanto si sia persa la bussola in nome di niente.

Racconti, auguri, appunti di romanzi nel surreale girotondo di Crovi

Enrico La Stella

RIECCO in libreria Raffaele Crovi con *Amore di domenica* che raccoglie settantadue racconti brevi, talvolta brevissimi, quasi appunti per romanzi a venire. Crovi è un tuttologo: narrative, poesia, saggistica, testi per la radio, parole incrociate, guida alla scrittura creativa e l'antologico *Il lungo viaggio di Vittorini*, di cui fu discepolo appassionato, nonché compagno di partite a carte, succhiando con lui western, fumetti e nazionali. «Per anni» ha dichiarato commosso «ho vissuto di pane e Vittorini».

In *Amore di domenica* c'è persino un suo saluto-augurio per i figli Alessio e Luca. Di questo passo, temo, arriverà a pubblicare anche le note per la spesa, telegrammi augurali.

Una visione mi coglie: si affaccia, il Nostro, dalla copertina del libro con il suo sembiante di paffuto, ilare fraticello (ma la mascella da bulldog esce, a - nella sera incombente - procede lungo via Manzoni. Deve presentare alla libreria Cortina di piazza Cavour il nuovo romanzo di un amico o magari si affretta verso una cena conviviale con discepoli, direttori editoriali, estimatori, critici, autori in cerca di fortuna, ciambellani e giullari.

E così il girotondo mi fa surreale e grottesco, una lieta sarabanda che illumina le vie di una Milano animante, divisa tra lecca-lecca (in tutti i campi) e piccole fughe, acciambellata su se stessa e sulla confusa fine di millennio.

Cattolico, ma lontano da un certo illuminismo (e questo è il suo aspetto che un laico irriducibile come me predilige) Crovi è molto sensibile al femminile. Un suo lungo racconto fu bocciato perché «troppo libertino». E sì che, se non sbaglio, era ai tempi un grosso papavero di quello scudo che pur dianzi splendea. Ma che cosa non è stato il Nostro? Dirigente editoriale, un passato in Mondadori, in Rai, alla Rusconi, in Giunti.

Nel 1934 a Paderno Dugnano, ma cresciuto nel Reggiano, prima di approdare nel capoluogo lombardo nell'immediato dopoguerra, ha sinora pubblicato 6 volumi di poesia, 12 di narrativa, di saggistica, suddivisi tra 12 diversi editori. Ha vinto vari premi letterari fra cui - rullo di tamburi - il Supercampiello, con relativa barca di soldi.

Fra le sue doti, una natura conviviale e quasi goliardica che gli permette di sentirsi a proprio agio sia tra damazze acculturate cavando dallo pane, mortadella e un bottiglione di Lambrusco con allegri compagni di brigata, poi, serba core, se deve mordere morde, dopodiché la faccenda è chiusa.

Ma ho fitte rabbiose alle spalle, al femore. Si va facendo sera per me. Ed ecco che torna la visione, assai più reale povera realtà. Sei proprio tu, Raffaele, quello che cammina lungo via Manzoni (e dove sennò?) mentre scattano le luci? Adesso sei solo, il volto paffuto non più ilare, ingrugnato, da autentico mastino, l'unico superstite di questa Milano di fine millennio, ansiosa e arraffona insieme, acciambellata su se stessa come uno smemorato miciore. Ma tu stammi bene, amico di un tempo che fu. Da parte mia - quando non amico - leale comunque, mai alle spalle come del resto in queste noterelle che cercavano allegria e invece no.

Raffaele Crovi
Amore di domenica
Marsilio
pagine 280, lire 29 mila

Dei terremotati non si parla più. Il Minotauro della Bonino

AL GIORNALE

Una disgrazia scaccia l'altra

Spesso ultimamente mi chiedo che fine abbiano fatto (credo che sia l'espressione che meglio rende l'idea) i nostri terremotati; forse gli anti giunti nei mesi scorsi hanno sanato le piaghe profonde e dolorose del catarlisma come d'incanto? Forse la storia, che ci ha tramandato ricostruzioni secolari e per lo più incompiute, si è contraddetta? Non voglio dimenticare un breve reportage di qualche mese fa, non ricordo di quale emittente televisiva, nel quale si vedeva un anziano di un paese colpito dal terremoto, in piedi sull'uscio di quello che fu la sua casa, con gli scarponi inpolverati tra i calcinacci e gli occhi gonfi per le lacrime: «Terremoti e inverni spietati ci hanno cancellati - diceva più o meno così - e ora il nostro paese non esiste più». Forse questo fa intuire quanto l'uomo si leghi alla propria terra, quanto soffra quando deve - senza speranza di tornarvi - allontanarsene. E penso ancora ai nostri alluvionati, agli esiliati dei balcani, agli extracomunitari dei semafori. Forse, purtroppo, la nostra civiltà non sa dare risposta a questi grandi problemi.

Alessandro Leonardi
leonardi@netvalley.it

Quanti animali in lista

Tra asinelli, leoncini e mucche, la segreteria Lista Bonino annuncia, con un certo imbarazzante ritardo, la rinascita del mitico Minotauro, corpo umano e testa taurina, generato dall'accoppiato Pannella (Toro Bianco di Poseidone) ed Emma Bonino (la vogliosa Pasifae, moglie di Minosse). Auguriamo al nuovo nato miglior sorte del suo predecessore «ché questa bestia per la qual grida, lascia altrui passar per la sua via, ma tanto lo impedisce che l'uccide» (Dante, *Inferno* canto primo, 96-99).

Michele Sequenzia, Torino

Giustizia, più rapida o più giusta?

Vorrei esprimere alcune brevi considera sull'analisi della giustizia pubblicata sulla *Stampa* del 22 aprile a firma del procuratore Casalli.

Tra i commenti seguiti a tale articolo («Sono troppi tre gradi di giudizio») manca senz'altro quello dell'uomo della strada.

La principale risposta concreta che il cittadino vuole non è certamente quella di una giustizia più rapida. Se il principio di una giustizia giusta è stato pensato tre gradi di giudizio non lo si può modificare solo perché il sistema è carente. L'ansia ai cittadini viene constatando come possono disporre della vita altrui pentiti che un giorno dicono a l'altro no, vedendo come vengono condotti certi interrogatori o ammirando la loro perfezione; mai cedimento anche davanti all'errore (umano) più evidente. E' scomparso il reato contro la persona, contro il cittadino comune»; ormai tutto è mafia e corruzione. Non interessiamo noi che viviamo del nostro lavoro, che spostiamo capitali, non commerciamo in armi o droga, non tagliegiamo.

Alfredo Pelosi, Moretta (Cn)

Le contraddizioni di un Paese

Noi italiani abbiamo abolito la pena di morte anche per i reati commessi da militari in tempo di guerra, accettiamo di sfracellare jugoslavi innocenti, militari e civili, anche gli stessi albanesi per i quali dichiariamo di batterci. Abbiamo ripudiato la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, ma ci siamo lasciati convincere da un potente alleato a partecipare ad una guerra di aggressione condotta, mandato Onu, contro una nazione vicina.

Si inorridiscono le vendette trasversali della mafia, ma stiamo facendo a pezzi un popolo per regolare i conti con la classe dirigente.

Mario Ardigò, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Questa mattina ho avuto una sorpresa. Come tutte le altre mattine sono arrivata nei pressi di piazza Bernini, dove lavoro in uno studio professionale, i marciapiedi erano (ricominciati) un'ordinata striscia blu. Di punto in bianco senza nessuno che potesse opporsi alla decisione dell'Amministrazione torinese il quadrilatero tra corso Francia, corso Vittorio e corso Inghilterra è diventata zona di sosta a pagamento. Tra qualche giorno, a tutti coloro che lavorano in questa zona di Torino toccherà detrarre dallo stipendio una sostanziosa somma di denaro...

Caterina Gradi, Rivoli

Oreste del

Con i politici ci vuole meno ingenuità

MA non siamo soli: quasi tutta la città è zona blu. Un controsenso. Innanzi tutto la giunta Castellani dovrebbe domandarsi il perché i torinesi le auto, mancano mezzi pubblici adeguati, vedi una metropolitana. Allora, prima creino i servizi, si pretenda che i cittadini li usino. Inoltre stento a credere che corso Francia sia meta di shopping per signore chic, come stento a credere che la maggior parte dei cittadini vi si rechi appositamente per fare una salutare passeggiata. Quindi, la conclusione è che l'onere di pagare la sosta sul suolo pubblico in zona non centrale né commerciale gravi solo ed esclusivamente sui lavoratori. Quello che ancora mi infastidisce è il fatto che queste "gabelle" vengano imposte da un'Amministrazione di Sinistra, una Sinistra che dovrebbe essere dalla parte del lavoratore, Sinistra che dovrebbe proporre per lo meno delle agevolazioni a chi, per forza e non per piacere è costretto».

Gentile corrispondente. Non posso che darle ragione e offrirle lo spazio per sfogarsi. Lei continua a raccontarmi: «Senza contare che, innervosita da tutti questi colpi mano, nella speranza che il cittadino si abitui a pagare anche l'ingiusto, arrivata in studio ho telefonato in Comune. Ho chiesto spiegazioni e soprattutto se era possibile avere delle agevolazioni sul pagamento diario del parcheggio. Ebbene, per i non residenti le agevolazioni sono irrisorie. A questo punto ancor più indignata, ho chiesto che almeno mi fosse spiegato in che cosa venissero impiegate le entrate ricavate dal pagamento dei parcheggi e la risposta mi ha disarmato: si stanno costruendo parcheggi sotterranei, naturalmente a pagamento!

«A questo punto, spero che l'Amministrazione, la nostra Amministrazione di Sinistra pensi e ripensi a come si sta lavorando, con l'augurio che, almeno nel timore di non rieletta, possa cambiare direzione e proporre veramente qualcosa di serio, soprattutto in linea con le aspettative di chi l'ha votata».

Ma dice, gentile corrispondente? E' il colmo dell'ingenuità!?!?

Non c'è fine barbarie

Essendo nata durante il fascismo in Italia, non credevo più di vedere in Europa un violento del popolo del Kosovo in Jugoslavia. Durante la guerra 1940-45 il presidente jugoslavo Tito e Stalin della Russia comunista, erano alleati degli americani e non dal nazifascismo. Le propagande delle dittature lavorano per arrivare col tempo ad uno scopo, così il nazifascismo, così Milosevic con i serbi che odiano a morte i kosovari di etnia non serba, si è arrivati ad un genocidio e ad una deportazione di massa. A questo punto l'Europa e una nazione democratica come l'America non potevano rendersi complici di un genocidio di una popolazione perché di etnia diversa serbi. Una cosa così si poteva aspettare da un popolo barbaro nell'Africa. E' inutile fare dimostrazioni per la pace, dipende dolo da Milosevic accettare la proposte per finire i bombardamenti. L'odio feroce nato tra albanesi e serbi lo può rappacificare solo una forza militare internazionale che possa lenire l'odio e la non tolleranza.

Maria Sopranzi, Ravenna

Le mille crisi del romanzo

Ho letto, con vivissimo interesse, il pezzo di Mario Baudino sulla situazione del romanzo nell'attuale Occupandomi storico e della conseguente, relative critica letteraria, ho l'impressione che, almeno certe volte, si faccia confusione fra il romanzo «di situazione» a cui appartengono il genere storico, d'amore, d'avventure, giallo etc. ed il romanzo «psicologico». Non di rado mi capita di leggere romanzi con una introspezione psicologica, il mio avviso, inadatta. Anche questo potrebbe essere un motivo per cui il romanzo attraverso un periodo non facile.

Dott. Teresio Rainero
Pinerolo (To)

Diliberto e il Capitale

Ho letto il brano della risposta che il buon Vincenzo Cerami ha dato alle domande poste dalla rivista *MicroMega*. Poiché sciocamente presumo di conoscere la profondità della cultura dei guru di sinistra, vorrei dire dubito che il professore Oliviero Diliberto conosca a memoria *Il Capitale*. Dubito che ne abbia finanche letto alcuni brani. Diversamente, non avrebbe fatto il ministro nella compagine governativa di D'Alema ed avrebbe onestamente dichiarato di essere comunista.

avv. Lina Arena, Catania

Repubblica è questa?

tutti convinti che la Prima Repubblica finita, sepolta sotto il velo pietoso di Mani Pulite. Evidentemente, ci è sfuggito qualcosa. Ma come? esiste ancora la corruzione? Si pagano ancora le tangenti sugli appalti edilizi nel Mezzogiorno? Ma allora, questa che Repubblica è? La Prima bis, o la Terza, o che altro? Bisogna correre ai ripari. Per mettere le cose a posto, è necessario richiamare «in servizio» un PM-bis Di Pietro!

Agostino Rolando, Genova
rolando.agostino@exoite.com

Esercito, meglio con i volontari

Rispondendo al gen. Donati, a proposito di forze fatti di soli professionisti, sottolineerei, invece, l'urgenza di tale provvedimento al fine di finire definitivamente lo spreco di energie da parte di ragazzi nel pieno delle loro forze. Sarebbe auspicabile, inoltre, l'eliminazione degli sprechi a cui le forze armate sono abituate: esempio la sparizione di derrate alimentari dalle celle frigorifere che, credo una leggenda metropolitana.

Fabio Gandolfo, Olbia
s017586@studenti.soc.uniss.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Stasera su Canale 5 gli «Oscar della tv» con Baudo e

Il satirico di Antonio Ricci «trasmissione dell'anno», la Carrà trionfa nella sezione del varietà

STRISCIA il telegatto

Pino Corrias

MILANO

Il fanta-mondo della tv s'addensa e poi vi[illegible] giù, sulla Terra, come un temporale tropicale. Teorie di Mercedes bagnate dai flash [illegible] sportano vestiti e gioielli e pettinature sino alla [illegible]iaggia blu del Teatro Nazionale per la cerimonia [illegible] Telegatti (in onda questa [illegible] Canale 5, presentata da Pippo Baudo e Milly Carlucci). Tutte le facce [illegible] (abitualmente) intasano casa arrivano in versione realista (anche se [illegible] del tutto vera» con sguardi stupefatti, [illegible] vecchio Mike che [illegible] di borotalco e Raquel Welch, prigioniere di antichi bikini («Ah, vorrei smettarla [illegible] giorno [illegible] [illegible] un sex symbols, dice avanzando mezza svestita) oppure Baudo, ancora oppresso da certi tribunali e peri[illegible] serio: «Vorrei che su questo palcoscenico, magari per la prima volta, si dicesse qualcosa [illegible] vero».

Che sia il posto sbagliato (per dire cose vere) lo si capisce dal colpo d'occhio, con questi [illegible] king deambulanti e sorrisoni standard portati a spasso nei minuti che precedono il galà, salone già stracolmo [illegible] tutte le ballissime (Sabrina Ferilli, Claudia Koll, Naomi Campbell, Megan Gale e naturalmente Jenny McCarthy) in versione noia elettrica per la comparsata. I maschi (però sono più compresi [illegible] [illegible] personaggi, più contenti di esserci e di addentare gli sguardi altrui. Con certe cose notevoli, tipo il gran [illegible] Gianfranco Ferrè perfettamente ovale che avanza accanto [illegible] [illegible] stangona di carta velina.

E' la sedicesima versione del galà. Ci [illegible] i soliti mille posti, 160 per le star (con 160 guardie [illegible] corpo, lo 0,93 a testa), il resto per i paganti (500 mila lire) con il malloppo consegnato [illegible] sindaco Albertini, in versione [illegible] (addirittura [illegible] smoking), e infine devoluto in beneficenza (reparto trapianti di midollo spinale, ospedale Ca' Granda) tra un tripudio di applausi e riprese tv, tutte buone alla prima.

Bello, bellissimo lo show, «la tv che premia la tv» come strilla dal palco Milly Carlucci e gli addetti al business che già fanno il conto [illegible] come è [illegible] a finire (quest'anno) la finta guerra tra Rai [illegible] Mediaset: stravittoria [illegible] Rai (con 12 premi su 18) [illegible] nulla alla solita Montecarlo, ripagata (ma solo in via onomastica) dal principino Alberto di Monaco arrivato in Rolls verde smeraldo, un po' di scrota e una mezza dozzina di pupe.

Lo spettacolo più bello è (naturalmente) quello che non si vedrà in tv, la passerella degli arrivi - un'ora e mezza - trascorsa di fianco a due sbarbati che si tengono a turno uno sulla spalle dell'altro e fotografano con la Polaroid di carta qualunque [illegible] [illegible] muova sull'asfalto, compresi Massimo Boldi, Alba Parietti, Aldo, Giovanni e Giacomo, e [illegible] [illegible] gridano «Raffaella!», «Teo!», «Raimondo!», e persino «Bruno!», quando passa Bruno Vespa.

A circondare il Teatro non c'è più la g[illegible] folla dei bei tempi, [illegible] solo plotoncini di ragazzetti («In [illegible] io dovrei [illegible] a casa a studiare, che domani mi fucilano con la terza prova di matematica») e mamme ammalate di cucina e gente del quartiere e signorine dagli occhi spalancati che si tengono per mano. E una che dice all'altra: «Mamma mia è bellissimo. Tu sudi? Io sudo!».

Dentro al Teatro fa il solito caldo d'inferno e sono intasati tutti i corridoi che immettono al catino grigio della platea. Tutti si baciano, si abbracciano, e si scambiano battute intelligenti, come Val Kilmer, l'attore, addirittura arguto: «Quando vengo in Europa [illegible] accorgo di quanto noi americani siamo fortunati a non aver subito le bombe della guerra».

La luce fa [illegible] resto, scorrendo sulle facce abbronzate delle prime file, sulle guance di pelle e formaldeide, sulle unghie satinate delle modelle e gli occhiali [illegible] delle Jene e [illegible] barba grigia di Antonio Ricci e l'imbarazzo di Giannini e il quieto respirare [illegible] Costanzo, e la professionale lontananza di Claudia Cardinale.

La battuta più bella è di una vecchia signora, Angela Lansbury, la signora in giallo della serie tv, che ha conosciuto Orson Welles, Cecil B. De Mille, Spencer Tracy e Katherine Hepburn e conosce i tramonti di Hollywood [illegible] sa cos'è la trasparenza del successo. «Bello qui...», dice sospirosa. E poi: «Quelli che amavo e ammiravo ora [illegible] tutti morti».

Milly Carlucci

La Barale e Teocoli i volti più amati dal pubblico E RaiUno domina

Jenny McCarthy ha 26 anni Fra poco uscirà il film «Diamonds» in cui recita al fianco [illegible] Kirk Douglas e Lauren Bacall; il regista è John Asher, [illegible] fidanzato Dice di lui: «L'ho conosciuto sul set e me ne sono subito innamorata. Credo che lo sposerò prima della fine dell'anno». [illegible] altre fotografie, da sinistra, Claudia Koll, Naomi Campbell e Pippo Baudo

Jenny: ho cambiato look e fidanzato

Luca Dondoni

MILANO

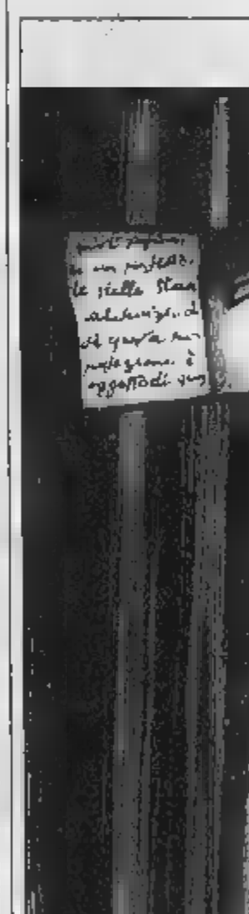
Ieri sera Jenny McCarthy, Angela Lansbury e Val Kilmer sono stati insieme [illegible] Raquel Welch, a Naomi Campbell e alla nuova top Megan Gale (protagonista dei nuovi spot Omnitel) tra i più ammirati della notte dei Telegatti al Teatro Nazionale. Nel pomeriggio la bionda McCarthy, la Lansbury e Val Kilmer hanno incontrato i giornalisti.

Jenny McCarthy sarà anche una bellezza [illegible] silicone, ma vederla dal vivo fa un bell'effetto. Ventisei anni, buona parte dei quali passati a far provini e a cercare di "sfondare" nello spettacolo, a prima vista [illegible] bra il prototipo della classica valley girl californiana tutta sorrisi, smancerie e poco cervello. [illegible] scavando più a fondo, si scopre che il cervello è perfettamente collegato alla lingua e quelle che escono da quella stupenda labbra rosso fuoco [illegible] [illegible] solo stupidaggini. Star degli MTV Awards al Forum di Milano, coccolata da tutta Hollywood, la McCarthy è lanciata verso una carriera cinematografica di successo [illegible] poco - ci ha detto ieri - uscirà in tutto il mondo il film "Diamonds" dove recita al fianco di Kirk Douglas e Lauren Bacall. Il regista è il mio nu[illegible] fidanzato John Asher (la accompagna in questo viaggio a Milano; ndr) che ho conosciuto sul set e me ne sono subito innamorata. Credo che lo sposerò prima della fine dell'anno. Sarebbe fantastico una cerimonia in Vaticano - ha detto - ma credo che dovrò accontentarmi di Beverly Hills. In un anno ho cambiato pettinatura e fidanzato: mi sono accorta che entrambi non funzionavano». Abito a fiori scollato "sino al punto che, possiamo immaginare tutto", Jenny ammette subito di essersi rifatta proprio lì: «Ho scritto un libro biografia intitolato "Jen X" - dove consiglio alle teen-agers di affidarsi alla chirurgia plastica e racconto cose su di me e sulla vita che, come la famiglia, devono essere considerati importanti». I modelli da seguire? Meryl Streep, Lucille Ball e Goldie Hawn. «Tre donne stupende con tre stupende [illegible]».

Angela Lansbury recita da troppo tempo la parte de "la signora in giallo". Premiata con il telegatto per la categoria scult tv ha legato il suo volto a quello della detective Jessica Fletcher scrittrice di gialli che vive in un tranquillo paesino del Maine dove accadono strani omicidi. La signora fino a oggi ha risolto ben 264 casi. Ma non è solo grazie alla tv che la Lansbury ha raggiunto la fama. Caratterista fra le più [illegible], l'attrice ha lavorato con i più bei nomi del cinema come Orson Wells, Katharine Hepburn, Cecil B.De Mille. «Volete sapere cosa penso della Hollywood di oggi? racconta- Penso che una volta gli studios prendevano un giovane [illegible] e lo facevano crescere adesso invece i giovani vengono bruciati subito, magari affidando loro anche un bel ruolo, e poi vengono messi da parte». Val Kilmer, [illegible] [illegible] suite all'Hotel Principe di Savoia, racconta: «Quando vengo in Europa capisco la fortu[illegible] di noi americani che non abbiamo subito la seconda guerra mondiale. So che devastazioni può fare la guerra e per anni ho guardato con compassione un mio [illegible] amico che è diventato cieco per colpa di una bomba quando stava in Vietnam. E' a lui che mi sono ispirato per il mio nuovo film dove interpreto un cieco. La guerra è una follia».

L'ice di «Top Gun» o il Batman di «Batman forever» dice che vorrebbe fare [illegible] produttore: «Nel futuro ho comunque un ruolo al fianco di Bruce Willis nel film "Outlaws". Tra le voci che hanno anticipato l'arrivo in Italia dell'attore, molte parlavano di un uomo un pò scontroso. «I miei amici - ammette - sanno che non sono un burbero. Queste voci hanno cominciato a girare quando ho rifiutato di girare un'altra puntata di Batman. Ho preferito scegliere "L'isola [illegible] dott. Moreau" con Marlon Brando». Dopo [illegible] registrazione del Galà la McCarthy, la signora Lansbury e Kilmer hanno partecipato alla cena di gala organizzata da TV Sorrisi e Canzoni nel nuovo palazzo di Gianfranco Ferrè, in via Pontaccio, [illegible]

Angela Lansbury: «Oggi i giovani attori vengono bruciati da Hollywood troppo in fretta»



Letteratura sulla Città

OSSERVATORIO LETTERARIO GIOVANILE

La Città di Torino presenta le opportunità per promuovere e valorizzare la produzione letteraria delle nuove generazioni. "Città [illegible] fine millennio" [illegible] il tema dei percorsi proposti.

- [illegible] Percorsi informativi e di documentazione
- [illegible] Percorsi con [illegible] scuola
- [illegible] Percorsi promozionali con diversi appuntamenti letterari
- Percorsi formativi con cinque laboratori di scrittura creativa
- Percorsi editoriali con due pubblicazioni

La partecipazione è riservata a giovani fino a 35 anni di età, residenti nella Regione Piemonte o nelle Città italiane che aderiscono all'Associazione per il Circuito Giovani Artisti.

Le richieste di partecipazione scadono
alle ore 12 del 20 maggio 1999 per le città che aderiscono all'Associazione GAI
[illegible] ore 12 del [illegible] maggio 1999 per i residenti in Piemonte

Le [illegible] di partecipazione [illegible] contenute [illegible] programma 1999 dell'Osservatorio Letterario Giovanile inserito in Internet http://www.comune.torino.it/gioart/letteratura
[illegible] distribuzione [illegible]:
Vetrina per Torino,
Informacittà,
Progetto per Torino,
Informagiovani di Torino e del Piemonte
e presso i Comuni Italiani [illegible]
all'Associazione [illegible]

Città di Torino
BIG
1861 - Torino 2000

INFO
Città di Torino - [illegible] Gioventù e Tempo Libero
OSSERVATORIO LETTERARIO GIOVANILE
via Assarotti 2, 10122 Torino
tel.011/4424515-011/4424057, [illegible]
e-mail gioart@comune.torino.it

IN COLLABORAZIONE CON
[illegible] Sportello Europa [illegible]
GAI
Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani

I vincitori

GIOCHI E QUIZ
«In bocca [illegible] lupo» (la striscia serale [illegible] Raiuno) vince [illegible] «La ruota della fortuna» (Canale 5) e «Sarabanda» «Italia 1
Foto: Carlo Conti

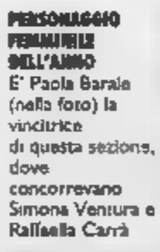
[illegible]
«Quelli che il calcio» (Raidue) vince su «90° minuto» (un classico [illegible] Raiuno) e «Pressing» (Italia 1)
Foto: Fabio Fazio

TELEFILM
«Un medico in famiglia» di Raiuno batte «Casa Vianello» e «Squadra Mobile scomparti», di Canale 5
Foto: Lino Banfi

SATIRA TV
«Le [illegible]» di Italia 1 vince [illegible] «Mai dire gol» (Italia 1) e sul veterano «Striscia la notizia» di Canale 5
Foto: Simona Ventura

MASCHILE
Teo Teocoli (nella fotografia) è il vincitore della categoria. Suoi colleghi, battuti, erano Fabio Fazio e Luca Laurenti

TRASMISSIONE MUSICALE
Vince il «C'era un ragazzo...» di Raiuno [illegible] Gianni Morandi (nella foto), [illegible] «Furore» di Raidue e sul «49° Festival [illegible] Sanremo», (Raiuno)



PERSONAGGIO FEMMINILE DELL'ANNO
E' Paola Barale (nella foto) la vincitrice di questa sezione, dove concorrevano Simona Ventura e Raffaella Carrà

[illegible]
In questa sezione il «Gt dei ragazzi» batte il 41° «Zecchino d'oro» e «Solletico»: i tre programmi sono tutti targati Raiuno
Nella foto: Tiziana Ferraro

TELEFILM STRANIERO
«L'ispettore De[illegible]» (Raidue) è al primo posto davanti al «Commissario Rex» (Rai 1 e 2) e «X-Files» (Italia 1)
Nella foto: Horst Tappert

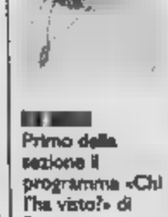
INTRATTE[illegible] CON OSPITI
Nella categoria vince il «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) su «I fatti vostri» di Raidue e «Uomini e donne» di Canale 5
Foto: Costanzo

VARIETA'
«Carramba che fortuna» di Raiuno vince la sezione. In lizza c'erano «Buona domenica» e «Paperissima», di Canale 5
Nella foto: Raffaella Carrà

[illegible] E CULTURA
Vince «Porta a porta» di Raiuno, su «Il fatto» (Raiuno) e su «La macchina del tempo» di Retequattro
Nella foto: Bruno Vespa

COLT TV
Per la categoria, il Telegatto va al telefilm «La signora in giallo», ovvero a Angela Lansbury (nella foto) protagonista della fortunatissima serie

FILM TV
E' «Ultimo» di Canale 5 il vincente. Ha battuto «Il conte di Montecristo» di Canale 5 [illegible] «Le ragazze di Piazza di Spagna» di Raidue
Foto: Raul Bova



[illegible]
Primo della sezione il programma «Chi l'ha visto?» di Raitre, su «Forum» di Retequattro e «Mi manda Raitre» (Raitre)
Foto: Giovanna Milella

TRASMISSIONE DELL'ANNO
E' «Striscia la notizia» di Canale 5. Battuto «Ciao Darwin» di Canale 5 (Premio Speciale) e «Carramba che fortuna» (Raiuno)
Nella foto: Ezio Greggio

L'attore alle soglie dei settant'anni torna al cinema d'azione e incorona il nuovo sex-symbol

Connery ladro gentiluomo

Ruba il cuore della Zeta-Jones

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Come in un vecchio Bond, «Entrapment» apre con una scena spettacolare, con un individuo mascherato che si cala dal tetto di un grattacielo lungo le pareti a vetro giù fino al 70° piano e che con sofisticata precisione si porta via un preziosissimo Rembrandt. Poi compare lui, Sean Connery. Eccolo a Londra, poi nell'isola di Mull, in Scozia, e infine in quell'ultima scena nel ponte che collega le due torri del grattacielo più alto del mondo, le Petronas Towers di Kuala Lampur. Ma se gli spostamenti del protagonista e il solito sottobosco di spie, doppiogiochisti e traditori - i film del famoso agente segreto di Sua Maestà dotato di licenza di uccidere, Connery nel nuovo film è in realtà un ladro, il più micidiale ladro d'arte del mondo. E se si cerca la risposta del pubblico, la nuova combinazione deve avere funzionato: al suo primo weekend di uscita negli Usa, «Entrapment» è in testa alle classifiche, con oltre 20 milioni di dollari di incasso.

Merito di Connery, che entre si avvicina ai 70 e ha scelto di impegnarsi molto di più nelle imminenti elezioni del Parlamento scozzese oltre che pro- del film, continua a saper sedurre gli spettatori. E merito della bellezza femminile di turno, un ruolo che questa volta è capitato a Catherine Zeta-Jones, l'affascinante attrice gallese affermatasi con «La maschera di Zorro». Una scelta, quella della Zeta-Jones, che quando è stata annunciata ha riaperto una vecchia polemica. Perché andare a prendere un'attrice che quando Connery girava i primi Bond non era neppure nata? Come mai nelle fantasie di Hollywood non accade mai il rovescio, una donna più anziana che se la fa un ragazzo direttamente? Connery, che oltre a essere protagonista del film ne è anche il produttore, rifiuta questi luoghi comuni e ricorda che ha voluto che il regista originariamente attaccato al film, Andrew Fuqua, venisse sostituito da Jon Amiel proprio per questo motivo. «Non volevo una donna-appendice, come in un vecchio Bond. Volevo invece una donna moderna, che potesse starmi alla pari da un punto di vista emotivo, fisico e intellettuale».

Occorreva trovarla, questa donna. E per mesi Connery e la produzione hanno cercato invano. Poi, l'ex-Bond e l'attrice gallese si sono incontrati in un albergo romano e dopo pochi minuti la storia è terminata. Tanto che Connery ha accettato un cartellone pubblicitario che lo vede relegato sullo sfondo, sovrastato da una Zeta-Jones in primo piano ricoperta da tuta estremamente sexy e che lascia intravedere una generosa scollatura.

Dopo il successo di «Zorro», la Zeta-Jones entra di prepotenza nel mondo rarefatto delle superstar. Un mondo che lei, in realtà, aveva già conosciuto. Cresciuta nel Galles e arrivata a Londra a 16 anni determinata a diventare un'attrice, si fece subito notare nei teatri del West End londinese. A 19 anni divenne la protagonista dello show televisivo «Darling Buds Of May» e per un po', dopo Lady Di, c'era solo lei: inseguita dai paparazzi giorno e notte, costretta spesso ad barricadarsi in casa. Poi, a soli 24 anni, decise di dichiarata una ex, una che aveva già dato tutto. Si trasferì a Los Angeles decisa a ricominciare da capo e accettò alcuni film minori quindi «Titanic». No, non quel «Titanic» della televisiva. Tra i telespettatori c'era però Steven Spielberg, uno dei produttori di «Zorro», che la raccomandò per la parte di Elena. E da quando è uscito quel film i complimenti si sprecano. «Una vera professionista», sostiene Antonio Banderas. «Catherine è stupenda», aggiunge Anthony Hopkins. «In lei c'è un qualcosa di speciale, un qualcosa che avevano Lauren Bacall, Rita Hayworth e Audrey Hepburn».

Dopo «Entrapment», la Zeta-Jones si appresta a presentare un remake di un classico della paura: «The Haunting», con Liam Neeson e Lili Taylor. E' stata al successo soprattutto grazie alla sensualità del suo corpo, alla bellezza della sua pelle olivastra e dei suoi occhi color nocciola. Ma ha un altro obiettivo: «Spero che quando la gente mi incontra riconosca un altro tipo di bellezza», spiega. Quanto a Connery, il suo prossimo film sarà «Finding Forrester», in cui è parte di scrittore recluso. E Bond? «C'è sempre qualcuno che scrive che sto per farne un altro», risponde. «Ma no, così, non interpretare un'altra volta quella parte». Poi aggiunge: «Certo se vedessi una sceneggiatura un ruolo interessante per me lo prenderei in considerazione».

Qui accanto Sean Connery e Catherine Zeta-Jones (l'attrice lanciata da «Zorro») in una scena del film

In «Entrapment» l'ex agente segreto è un trafugatore d'opere d'arte che compie imprese spericolate

Firenze, il coreografo Bombana trasforma «Teorema» per MaggioDanza

Pasolini, balletto in bianco e nero

«La sua violenza non scandalizza più nessuno»

Sergio Trombetta
FIRENZE

Perché fare di «Teorema», famosissimo e un tempo scandaloso film di Pasolini, un balletto? «Perché è una vicenda costruita con pochi dialoghi, fatta di immagini e gesti. Perché mi sembra ancora attuale la storia di una famiglia borghese, saldamente ancorata ai suoi pregiudizi, alle certezze della sua chiusa mentalità, sconvolta dall'arrivo di un Ospite portatore di luce, di verità. Un tema più interessante oggi che l'aura dello scandalo è svanita».

Davide Bombana, 40 anni, da pochi mesi direttore di MaggioDanza, la compagnia del Comunale di Firenze, parla del balletto che si replica sino a giovedì, primo appuntamento di danza del Maggio Musicale. «Uno squarcio di luce nel grigiore della quotidianità», così riassume Bombana il suo balletto che si avvale di scene bianchissime su cui si staglia un'informe folla (scene e costumi di Giulio Paolini) da cui emergono poco per volta i protagonisti.

E' un balletto dove i gesti realistici (l'Ospite seduce via via tutti i membri della famiglia) diventano metaforici, ma che poggia su una base drammaturgica lontana dall'astrazione. Nelle intenzioni di Pasolini «Teorema» voleva dimostrare «L'incapacità dell'uomo moderno di percepire, ascoltare, assorbire e vivere il verbo sacro». Bombana ha previsto un finale aperto: «C'è disperazione, ma non una speranza di riscatto».

Temi e musiche estremamente impegnati e contemporanei per un coreografo che arriva dal classico e a 21 anni ha preferito a una sicura carriera come primo ballerino alla Scala, l'avventura in Germania. «Certo sono stati gli anni in Germania quelli che mi hanno formato - ammette Bombana - e il neoespressionismo fa parte del mio Dna».

I censori morbidi

Per Kubrick un divieto più leggero

NEW YORK

Sospiro di sollievo alla Warner: «Eyes Wide Shut», il film postumo di Stanley Kubrick sulle avventure erotico-erotiche di una coppia di coniugi, uscirà negli Stati Uniti con il rating «Restricted» che ammette alla visione i minori di 17 anni purché accompagnati da un adulto. Il film uscirà negli Stati Uniti il 16 luglio, ma già fioccano le polemiche e le azioni legali collegate al contenuto bollente dell'ultima fatica del regista di «Arancia Meccanica».

L'attore Tom Cruise che, con la moglie Nicole Kidman è il protagonista del film, ha annunciato di aver fatto causa al tabloid «Star» per un articolo uscito in edicola. Il settimanale aveva scritto che, su richiesta di Kubrick, la coppia aveva dovuto ricorrere all'aiuto di due sesso-terapeuti britannici, Tony e Wendy Duffield, per le scene più calde di «Eyes Wide Shut». L'insinuazione del giornale era che, senza l'assistenza dei Duffield, i due attori non sarebbero riusciti a rendere credibile la loro performance.

Dopo che alcune scene di sesso tra i due erano mancato di produrre «le scintille necessarie», Kubrick avrebbe pagato i due terapisti 3000 dollari al giorno per «mostrare alla coppia come si fanno le cose», aveva scritto lo «Star». Ma causa Cruise e Kidman hanno respinto con sdegno queste affermazioni, rivelando che i Duffield hanno dichiarato sotto giuramento di non aver mai incontrato né i due attori né Kubrick.

A Londra intanto il team di «Eyes» è al lavoro per predisporre il trailer pubblicitario invista dell'uscita nelle sale. Fonti di «Variety» hanno appreso che la Warner aveva atteso fino all'ultimo prima di dare il via alla realizzazione del breve filmato: il timore era che la Motion Picture Association of America, che decide i «rating», avesse deciso di assegnare a «Eyes Wide Shut» il temuto «NC-17», l'equivalente dell'italiano riservato ai minori di 18 anni», che per un film è sinonimo di bacio della morte.

La semplice possibilità aveva spinto i produttori di fronte a un dilemma impossibile dopo aver speso 50 milioni di dollari: è già la scorsa settimana erano girate voci secondo cui alla Warner molti executives sarebbero stati pronti a usare le forbici pur di evitare la temuta etichetta.

NOTIZIE FLASH

ASCOLTI TG 2 IN CRESCITA. Tutte le edizione del Tg2 hanno registrato anche in aprile un notevole balzo in avanti. L'Edizione delle 20,30 ha raggiunto 4 milioni' 783 mila telespettatori, con uno share del 18,62 pc guadagnando 820 mila telespettatori. Alle tredici l'incremento è stato di 185 mila. L'edizione ha raggiunto il 31,72 di share, pari a 3 milioni e 81 mila. Netto incremento anche per le edizioni pomeridiane dalle 16-17 e 18. Guadagnano rispettivamente 389 mila, 4 mila e 126 mila telespettatori.

HIT PARADE. Vasco Rossi e Jovanotti, appena entrati in classifica (Vasco con l'album «Rewind», Jovanotti con il singolo «Per te») sono già al vertice delle hit parade italiane. Nella hit degli album, secondi i Cranberries, con «Bury the Hatchet», che guadagnano due posizioni rispetto alla settimana, seguiti da Andrea Bocelli («Sogno»).

La top ha trovato l' della sua vita. Si chiama Stephane Sednaoui (ex di Bjork e Kylie Minogue), ha anni ed è regista di video clip. Si sono conosciuti un anno fa in occasione di un servizio fotografico, ed è stato il colpo di fulmine. E allora si incontrano negli Stati Uniti - a settembre erano a Los Angeles - o a Londra dove Laetitia possiede un piccolo appartamento.

Laetitia Casta

5 PER MO. Raiuno pigliatutto dalle 8 di mattina alle 8 di notte. Con Padre Pio, il Gran premio di Formula 1 e la fiction «Un medico in famiglia» la prima rete Rai si è aggiudicata l'intera giornata televisiva con una media del 38.74 di share. Durante la mattina, la lunga diretta del Tg1 dedicata alla beatificazione di Padre Pio, in onda dalle 8.30 alle 13.10, è stata seguita da 8 milioni 861 mila telespettatori con uno share del 55.07, superando a lungo gli otto milioni di telespettatori. Subito dopo il Gran premio di Formula 1, ha ottenuto 61.41 di share con 10 milioni mila telespettatori.

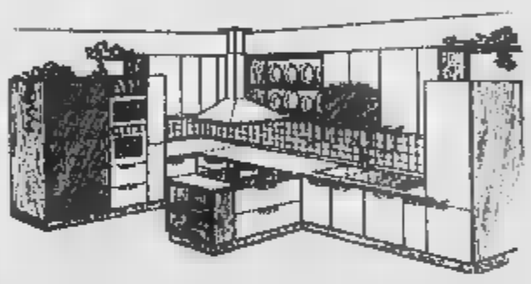
Ci sono spazi solo tu conosci. Scelte che appartengono solo a te. Come la nuova Grand 3 porte. 16 valvole, Iniezione multipoint, Doppio airbag. Servosterzo. Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata. Barre laterali antintrusione. Tutto di Il segno di mi.

Garanzia 3 anni a 100.000 Km presso i Concessionari Ufficiali Servizi finanziari Suzuki 24 ore su 24. Suzuki è guida della tecnologia automobilistica. Cerchi in lega opzionali.

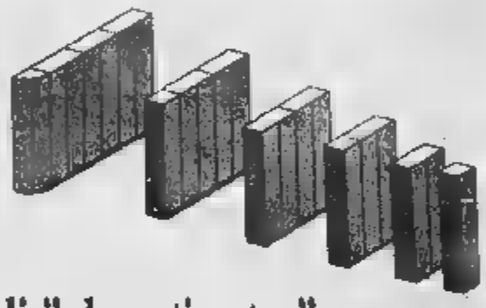
SUZUKI AUTOMOBILI

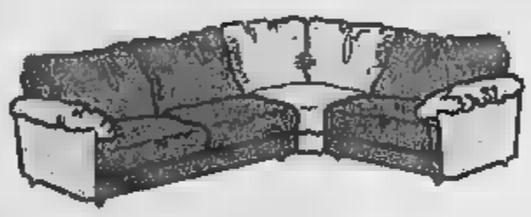
Amore per la tua Casa

assomobili



Le cucine e gli armadi "al centimetro"





I divani su misura

I letti-contenitore

LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

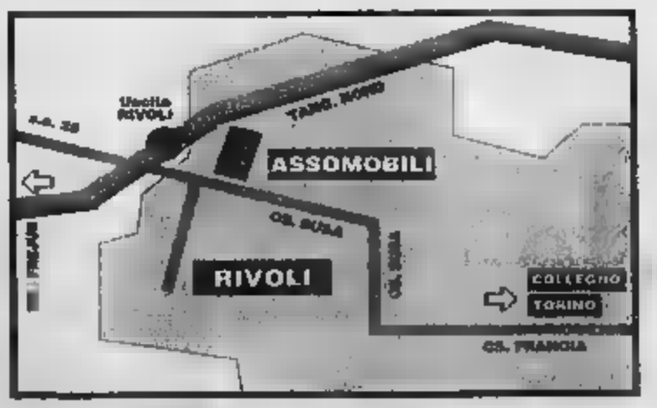
...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!

Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"... Prima, passa da ASSOMOBILI!

assomobili

Scegliere bene... conviene.



Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

«Vivere nel Verde», mille proposte fino a domenica ■ Torino Esposizioni

Fiori, piante, ma anche sport

Un percorso di consigli secondo natura

Una bella ragazza «sboccia» da un fiore rosso. [illegible] chioma [illegible] verde. Un insieme di bellezza, salute, vita all'ar[illegible] aperta: il cartellone-pubblicità lancia [illegible] messaggio semplice [illegible] importante al tempo stesso. Chi visita la 6° Mostra-mercato di Ambiente [illegible] Giardini «Vivere nel Verde» in pieno corso a Torino Esposizioni - rimarrà aperta fino a domenica - sa che circondarsi [illegible] fiori e di piante, oltre che utilizzarne i principi attivi significa migliorare la qualità della vita.

Non rimarrà deluso [illegible] tutto questo: basta [illegible] bella passeggiata tra gli splendidi allestimenti creati nel cuore [illegible] Valentino per sentirsi già immersi nella [illegible] e nei suoi segreti. Come quelli racchiusi nell'[illegible] del bonsai e del «suiseki», che utilizza antichissime «pietre paesaggio». (A cura del Bonsai Club Torino). Oppure come quelli celati da «Erbe e erbacce» e da utilizzare in cucina, per [illegible] benessere, per qualcosa in più». (Progetto Ambiente; Ass. Rosmarino; Antica Erboristeria Consolata).

Ma la rassegna - con l'organizzazione di «Fierimpresa» in collaborazione con Expo 2000 e con il patrocinio della Provincia [illegible] Torino - [illegible] soprattutto un tripudio di colori. A partire [illegible] allegre bancarelle del Mercatino dei Fiori, traboccanti di piante da interni e da esterni, di vasi fioriti e fiori recisi, da regalarsi o da regalare. E non vanno dimenticati i cactus, capaci di assorbire le radiazioni emesse dagli schermi di computer e televisori. (Li presenta Floricoltura Spagnoli).

«Vivere nel Verde» prosegue ricco di mille proposte, consigli e conoscenze. E' anche un «percorso» in tutte le aree protette di interesse provinciale; un viaggio nell'arte: ci sono rassegne pittoriche [illegible] le opere «Ars Naturalis per un giardino speciale» di Anna Torriero, Roberto Castellano, Luigi Taglio. E anc[illegible] una panoramica su tutte le novità sportive dedicate all'outdoor con uno splendido «angolo di collina torinese» ricreato per il Salone.

Per i consueti incontri delle ore 17, il 4 maggio si parla di «Aromatiche: terra, vasi, vasetti e un po' di pratica»; il 5 maggio: «Come coltivare [illegible] raccogliere le [illegible] aromatiche»; il 6 maggio: «Aromatiche nuove: salute [illegible] bellezza». E ancora, ecco il calendario dei mini-corsi (ore 16): il 4 maggio, «Pirkka - Fili di carta»; il 5 maggio: Découpage»; il 6: «Fiori di carta»; il 7: «Biedermeier»; l'8: «Pirkka»; il 9: «Creare con la [illegible]». Infine il 7 e 9 maggio (ore 16), «La tecnica bonsai».

La natura chiama a raccolta tutti i torinesi fino a domenica. In regalo, la magia di scoprire il proprio «pollice verde».

Tosaerba, mini-cingolati, motoseghe, decespugliatori: [illegible] piccolo esercito vi viene in aiuto

Come arredare giardini, balconi e terrazzi

I nuovi mobili per esterni coniugano bellezza [illegible] grande resistenza

Tempo di passeggiate fuori porta, nel verde. Di rinnovare le piante sul balcone e sul terrazzo. E tempo, anche, di rivedere e magari cambiare l'arredamento del giardino. Le idee sono molte, aziende e case produttrici lanciano sul mercato mobili che niente hanno [illegible] invidiare a quelli per uso interno. Ad esempio, può trasformarsi in letto matrimoniale il dondolo a quattro posti presentato a «Vivere nel Verde» da «Merlo Camping». Tra gli altri arredi, i maxi-ombrelloni in legno iroko dotati di congegno anti-vento, gli arredi «che non invecchia» con superfici anti-graffio, e la chaise-longue «Atlantic» che evoca il relax delle lunghe crociere in mare.

Amate le pergole? Quella «pompeiana» presentata da «L'Arredagiardino» è aperta e contornata da griglie per i rampicanti ed interamente realizzata in conifera nordica impregnata. Il gazebo è quindi coperto da un telo in Pvc che lo rende vivibile anche [illegible] caso di brutto [illegible]mpo. Sono in teak i tavoli, le sedie, gli ombrelloni e i lettini di «Ikaros», mentre «Hussetti Sunrain» lancia la [illegible] linea country, rustica e armoniosa al tempo stesso, [illegible] per terrazzi, piscina, verande, case di campagna. Il tutto è realizzato in legno [illegible] straliano di jarrah inattaccabile da intemperie, tarli, salsedine.

«In vacanza [illegible] [illegible]a vostra» [illegible] l'accattivante slogan per i bellissimi gazebo portati da «Sarratoga» e progettati con travi di cedro. Anche i rifiuti vogliono la loro parte, ad [illegible] progettato da Rotowood ne permette la raccolta differenziata.

Parchi, giardini, [illegible] verdi: una bellezza stare [illegible] ammirarli, ma quanta fatica tenerli [illegible] posto, direte voi. E' [illegible] solo in parte, perchè oggi un piccolo esercito di attrezzature viene incontro [illegible] tutti. Dal giardinaggio al forestale alla piccola agricoltura, tosaerba, mini-cingolati, motoseghe e decespugliatori sono i giusti alleati. A «Vivere [illegible] Verde» l'intera gamma [illegible] presentata dalla «Green Service» di Rivoli, una presenza fidata del Salone. I marchi [illegible] soprattutto Yanmar, Toyota, Wolf Garden e Stihl (quest'ul[illegible] leader nel capo forestale).

Dal grande al minimissimo. Ovvero ai bonsai. Immancabili al Salone, quest'anno la ditta [illegible] riserva [illegible] serie di proposte insolite, come l'[illegible] di Giuda, la pianta i cui fiori sembrano fazzoletti, [illegible] una collezione [illegible] micro-piante [illegible] dentro un guscio d'uovo. Talee di bonsai in omaggio ai [illegible] ri.

Se le rose sono i vostri fiori prediletti, avvicinatevi [illegible] quelle «antiche» [illegible] a quelle «inglesi» [illegible] troverete [illegible] che stupirvi. Nessuna varietà sfugge allo stand «Il Posto delle rose»: da giardino o paesaggistiche, a siepi, spalliere [illegible] a cascate, chiedete e vi verrà spiegato ogni dettaglio.

[illegible] poi gli ortaggi. Certo, [illegible] spazio della mostra è dedicato anche a loro, specialmente alle cucurbitacee [illegible] «Tutto Zucche», ovvero l'azienda agricola Menzio [illegible] [illegible] Andezeno. Tra le altre curiosità, il gelato al mirto, pianta ornamentale [illegible] nell'antichità ad Afrodite, [illegible] dall'amore e dalla poesia d'amore (a cura di [illegible]a Letizia Portas) e l'allegra «Fattoria [illegible]gli animali» realizzato dal «Paradi[illegible] degli Animali e dal Giardinaggio» perfetta per illustrare ai bambini [illegible] vita intorno all'aia.

Da segnalare, sabato 8 maggio (alle ore 15) il convegno [illegible] giardini nelle parole e nelle immagini dei viaggiatori del passato: botanica e architettura» orga[illegible] dall'Università [illegible] Tori[illegible]. Un viaggio accurato nell'arte [illegible] giardini per la conservazione [illegible] la tutela del verde di interesse storico.

MONVISO TENNIS CLUB

PROMOZIONE PRIMAVERA 1999
PER I NUOVI ISCRITTI
[illegible]
Quota associativa annuale Tennis con piscina estiva
L. 800.000*
Quota associativa annuale Palestra con piscina estiva
*Valido per il 1° anno di iscrizione

IL TENNIS CLUB MONVISO
dotato di 18 campi da tennis di cui 8 coperti, piscina, campo da calcetto, ristorante, bar

MONVISO FITNESS CENTER
palestra di altissima qualità per i cultori della ginnastica con la musica e del Body building.

TENNIS CLUB MONVISO

Elio [illegible]
e la sua equipe di maestri federali
ti aspettano a Sansicario nei mesi di:
luglio [illegible] agosto
per partecipare ai vari "stages" della Tennis Clinic. Richiedi il Depliant [illegible]
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
T.C. Monviso - Tel. 011.788034 - [illegible]
C.so Allamano, [illegible] - GRUGLIASCO - Torino

Le migliori soluzioni per il tuo tappeto erboso!
Sementi [illegible] concimi
[illegible] qualità da Wolf-Garten
Distribuiti [illegible] Green Service
C.so Francia, 67 Rivoli (To)
Tel. 011.9560603 - Fax 011.9595186
[illegible] presenti a Vivere nel [illegible] '99 Stand n. 348 [illegible]
[illegible] presenti a [illegible] nel Verde [illegible]
STIHL Motor
by Blue System s.r.l.
ATTREZZATURE FORESTALI e GIARDINAGGIO
[illegible] puoi trovare da....
C.so Francia, 67 Rivoli (TO)
Tel. 011.9560603 - Fax 011.9595186

CENTRO TURISTICO LAGHI BAITE
FESTE - SAGRE - COMPLEANNI
MATRIMONI
Strutture Gonfiabili
ZOO
Parco Divertimenti
Laghi [illegible] - tel. 011.9070419 - [illegible] 011.9070763

VI.RA. s.n.c. di Vietti
Macchine agricole e da giardino
CARRARO - CASTOR - EFCO - MOUNTFIELD - ALPINA - BENASSI - KOMATSU ZENOAH
BARBIERI - ROTECO - TECUMSEH - BRIGGS & STRATTON - HUSQVARNA - MA.RI.NA.SYSTEMS -
Accessori, ricambi, riparazioni - Vasto assortimento macchine usate.
[illegible] Borgaro (To) - [illegible] 011.470.11.12

GIUSTO RENATO
Macchine da giardino
L. 4.800.000 16HP - idro

Jonsered
Decespugliatore 2032
L. 670.000

TEXTRON
VENDITA e ASSISTENZA
BUNTON - CUSHMAN - JACOBSEN - RANSOMES - RYAN - E-Z-60
[illegible] Cottolengo, 137 - Vinovo (TO) - [illegible] 011.9654695

Vivere nel Verde
6° Mostra-mercato di Ambiente e Giardini
Torino Esposizioni
30 aprile 9 maggio

Giardini a tema
Mercato dei fiori
Mostre di artisti su temi botanico-floreali
Mostra di Bonsai e Suiseki
Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione
"Terre di viti e di vino" con degustazioni
"L'Osteria nella vecchia fattoria" con degustazioni di antiche ricette
Consulenze gratuite
Convegni, incontri e mini-corsi per il pubblico
Orari:
Feriali: ore 15-23
Festivi: ore 10-23
Ultimo ingresso: ore 19.30
[illegible]
Torino Esposizioni, Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

TIVU' & TIVU'

Quei coraggiosi «Ragazzi del '99» Ora il problema si chiama: varietà

Alessandra Comazzi

CON la sciarpa granata al collo, regalatagli da un gruppo di tifosi romani, Enrico Deaglio ha presentato alcuni vecchi ragazzi del glorioso, tragico Torino in «I ragazzi del '99», programma di Raitre, seconda serata. Un programma che procede coraggiosamente alla ricerca di episodi significativi, anche se «normali» nella vita reale del Paese. Che non è quella degli sceneggiati, ma non è, soprattutto, quella lasciata intravedere dai programmi di intrattenimento realizzati dalle persone comuni. Le quali, spesso, vengono coinvolte anche quando non vogliono. Di fronte alle telefonate ridanciane che arrivano dai tanti programmi di cosiddetto varietà, ci si augurava sempre che le persone non fossero chiamate davvero a loro insaputa. Sarebbe stato meglio, finto per finto, un assenso preventivo, in modo da evitare che le parole urlate arrivassero in case colpite dal dolore, dalla sofferenza, dai lutti, ma anche semplicemente poco propense a ridere con i varietà. Forse il consenso preventivo non c'era.

Viva la tv verità, c'era semplicemente la presunzione, da parte di autori e conduttori, che il potere magnetico, ipnotico del video riuscisse a superare ogni ostacolo. Come dire: chiunque voi siate, qualunque cosa stiate facendo, mettetevi sull'attenti, vi ha chiamato la televisione, anzi la Televisione, quella a caratteri cubitali, quella che risolve i problemi e, unica, rende reale la realtà. Le cose cambiano, peccato che non se ne siano ancora accorti, in tv, dove l'onda è lunga. Un ultimo, significativo esempio, è arrivato l'altro giorno, alla fine di quella lunga odissea nella mancanza di idee che è «Domenica In»: era già capitato, si è ripetuto. Una signora, raggiunta alla fine della trasmissione dal gruppo dei festeggianti, ha detto che non voleva avere niente a che fare con loro. Ma signora, le dicevano, da noi si vincono i milioni (perché è coi quiz che si fanno i milioni, evviva le televisioni» ironizzava Renzo Arbore in tempi non sospetti). E lei, grande: «Godetevela». Sarà cominciata la rivolta? Essa si sta manifestando anche con gli ascolti bassi. Non si può imputare alle prime giornate di sole il medio risultato dell'ultimo prodotto del sabato sera di Raiuno, «Segreti e bugie»: e basta, ma che cosa ce ne importa dei segretucci e delle bugiette del prossimo. Il giorno dopo, cioè domenica, sulla stessa rete, «Un medico in famiglia» di spettatori ne ha raccolti quasi il doppio, cioè oltre dieci milioni. Investiti molti soldi, e affrontato il problema della fiction, adesso le reti, Raiuno in particolare, ne hanno un altro: l'intrattenimento.

Enrico Deaglio, con «Ragazzi del '99» tenta invece, e non è esagerato dire coraggiosamente, dato il clima, di raccontare, da cronista qual è, la vita italiana. Non per far piangere, non per far ridere, e nemmeno per fare notizia. Domenica c'era un servizio in cui si parlava del numero ancora altissimo di incidenti sul lavoro, c'era un ragazzo che aveva perso le mani sotto una pressa. E si poneva, quel servizio una domanda purtroppo corretta: ma si deve morire per fare notizia?

I FILM DI OGGI IN TV

Lungo viaggio di ritorno

LA TREGUA
1997, Raiuno alle 20.55; dur. 110'

Dal romanzo di Primo Levi, un solido dramma, forse meno riuscito del solito, dal sempre impegnato Francesco Rosi con John Turturro, Massimo Ghini e Rade Serbedzija («Prima della pioggia»). Comunque, un film al di sopra della media italiana. Il lungo viaggio di ritorno di un gruppo di deportati italiani (e non) nel lager di Auschwitz, liberati dai russi e intenti a raggiungere la loro patria. Per Primo è questa l'occasione per osservare la nuova realtà dell'Europa liberata dal forte peso del nazismo.

SHERLOCK HOLMES
1970, Tmc 20,40; dur. 128'

Insolito film di Billy Wilder che indaga nella vita privata del più famoso detective della letteratura ma anche del grande schermo. Romantica e malinconica, l'opera si discosta dall'originale per offrire un punto di vista diverso con allusioni alla misoginia e alla droga. Una donna disperata si presenta da Holmes perché ritrovi il marito misteriosamente scomparso...

1993, Italia 1 alle 20,45; dur.

Lungometraggio d'animazione giapponese di Masaaki Obsumi e Masahara Okuwaki. A Zenigata viene tolto di mano il ricco Lupin per passarlo al killer professionista Keith. Ma all'ispettore viene affidata la di distruggere la Shotshell...

, Rete 4 alle 23,05; dur. 98'

Sfortunato film di fantascienza di Douglas Trumbull con la rimpianta Natalie Wood e Christopher Walken. Una scienziata inventa una macchina capace di registrare emozioni e trasferirle su un'altra persona. Anche la Cia ne è interessata...

ALLA
1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller-tv di David L. Corley con Craig Sheffer e John Heard. protagge il Presidente, l'agente Nick Seger lo aiuta a sbarazzarsi del corpo di una ragazza, morta durante un incontro sessuale. Tempo dopo, l'ex agente viene avvicinato da un uomo...

BARBARO
1981, Italia 1 alle 22,30; dur. 128'

Il film – sceneggiato da Oliver Stone – che rese famoso il forzuto Arnold Schwarzenegger, diretto da John . Un'avventura fantasy tra spettacolo fumettistico e ambigua ideologia. Il piccolo Conan, salvatosi da una strage, una volta non vive ad altro che a vendicare i genitori...

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Eurovisioni [5471]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7500699]
6.40 Unomattina Rubriche ed attualità [4305419]
100% Economia [8624189]
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato [5396279]
8.30 Tg1 flash Lis [7917152]
8.35 Dieci minuti di... [2882223]
9.40 di San Lorenzo Film (dramm., 1982) con O. Antonutti. Regia fratelli Taviani [8082084]
11.05 La vecchia fattoria Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello [4555699]
12.25 Che tempo fa [2115079]
12.30 Tg1 flash
12.30 Telegiornale [24297]
13.05 Tg1 Economia [5635697]
14.05 Il tocco di un angelo Telefilm "L'eredi di Houdini" [7811162]
15.00 Il mondo di Quark Documentario "Il re del Koala" a cura di P. Angela [96053]
16.45 Solletico Programma per ragazzi condotto da M. Mirio e I. Ferrigno [4556]
17.00 Olt ragazzi [42617]
17.10 Solletico 2ª pt [5461485]
17.35 Oggi al [8874520]
17.45 Prima del Tg [8605443]
18.00 Tg1 [53620]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [2418297]
18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [3855699]
18.50 Che tempo fa [7829]
19.00 Telegiornale [70013]
20.00 Caccia al lupo 2ª parte [8744626]
20.50 Speciale Il Fatto con E. Biagi [4874639]
23.55 La tregua Film (dramm., 1997) con J. Turturro, M. Ghini. Regia F. [2601073]
23.10 Tg1 [1854467]
23.15 Speciale Il fatto "La gua" con E. Biagi [8854452]
24.00 Tg1 Notte - Agenda - Che tempo fa [4037]
0.30 Rai educational Il grillo - Media/Mente [4410086]
1.00 Sottovoce [8454]
1.25 Colomba solitaria Telefilm [4317989]
2.10 La sul buio Film-tv "Il tram" (thriller, 1973) D. Argento [7781872]
3.55 Attila Film (storico, con A. Quinn [8711
Helgenomio [8460146]

RAIDUE

6.45 Gli scrittori raccontano... Tiziano Scarpa [2606017]
6.50 Sette meno Sette a cura di G. La Porta [3782029]
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [4634452]
8.45 L'arca del dr. Seyer Telefilm "Un guaio tira l'altro" [8854013]
10.30 Rai educational Un mondo a [7987520]
10.50 Tg2 Medicina 33 A cura di L. Onder [9736106]
11.10 Meteo [5061723]
11.15 Tg2 Mattina [8874471]
11.30 Anteprima, I fatti vostri con M. Giusti [1100]
12.00 dotto da M. Giusti con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno [42229]
13.00 Tg2 Giorno [8297]
13.30 Tg2 e società [11723]
13.45 Tg2 Salute [1366548]
14.00 Tom e Jerry Cartoni animati [67885]
14.15 Ci vediamo in tv [8131279]
16.00 La vita in diretta Rubrica di attualità con M. Cucuzza [8649]
18.30 Tg2 Flash (anche alle 17.15) [1775487]
18.10 Meteo [1746013]
18.15 Tg2 Flash Lis [1746855]
18.20 Rai sport pomeriggio
18.40 in viaggio con Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [4034084]
19.05 Nikki Telefilm [84854]
20.00 Il lotto alle otto [191]
20.30 Tg2 20.30 [44626]
20.50 Mario Casa Bianca Film-tv (thriller, 1997) con C. Sheffer, M. Roth. Regia di D. Corley [8
Contro la nostra volontà di M.V. Onorato, E. Mordi [20855]
23.05 Tg2 Notte [2904013]
23.35 Neon cinema [1780284]
Oggi al Parlamento [1
23.55 Meteo [7603849]
24.00 Appuntamento al cinema [43369]
0.05 Tennis Internazionali femminile
1.10 Tg2 Notte [7328656]
1.40 degli "Gli acrobati del bacio" [4076882]
2.20 Ba compilation [8662037]
2.50 Diplomi e diplomi [8180499]

RAITRE

6.00 Rai news 24 - Morning news Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa Italiana [5440471]
Hello, Istruzioni per l'uso con E. Falcetti [9456539]
7.30 T3 Economia e mercati (anche alle ore 8.15) [4921009]
7.45 Rassegna Web Internazionale Navigazione nel d'informazione [9456602]
8.30 Rai Media/Mente con C. Massarini - siamo noi - Lemma navigare nelle parole - Aforismi [9851854]
10.10 Tennis Internazionali d'Italia femminile [1125471]
11.10 La clinica della mare Telefilm "Prova per Willy" [8274471]
T3 - Sport Notizie [9855]
12.30 T3 Rally [4
13.00 T3 Regionalissima [7
13.15 T3 Telecogni [9
14.00 T3 regionale - Meteo [60029]
14.20 T3 - Meteo [6700
14.50 T3 Leonardo [4
16.00 La meleviolena Favole e cartoni animati [39
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo Equitazione: concorso internazionale - Tennis: Internazionali d'Italia femminile [4222100]
18.45 T3 Neapolis [9
17.00 Geo Documentari con S. Sagramola [1
18.30 T3 - Meteo [8
18.35 posto al sole Soap opera [5758]
19.00 T3 - T3 regionale [20471]
19.50 Buzan Telefilm "Il dottor No" con B. Shields [9442162]
20.00 Friends Telefilm "Catering per funerali" [81
Calcio: Torino-Lega risultati
23.05 T3 - T3 regionale [7873
23.15 T3 Finestre [4
0.10 Rai educational Media/Mente II [24834]
0.40 T3 La notte - In edicola - Meteo [5198211]
Cose (mai) viste presenta Evelina [10
1.30 Rai news - Morning news [8574124]

CANALE5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7367617]
Notiziario diretto da
Hello, istruzioni per l'uso con E. Falcetti
Vivere bene Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta e con la partecipazione del professor F. Trecca [2
10.00 Maurizio Talk-show con Costanzo (Replica) [2078084]
11.25 Il commissario Scali Telefilm "Sbronza mortale" con T. Saldana, M. Chiti [89143433]
12.20 Casa Vianello Sit com "La lettera" con R. Vianello, B. Mondaini [6471]
13.00 Tg5 diretto da E. Mentana [6130]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica condotta da V. Sgarbi [9
14.00 Beautiful Soap opera [1911868]
14.30 Vivere Soap [8231182]
14.55 Uomini e donne Talk-show con Filippi [4
16.40 Ciao dottore Telefilm "Il burattinaio" [2184729]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [4891758]
Passaparola Gioco condotto da C. Lippi [1543520]
20.00 Tg5 [9434]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'Inavvertenza Varietà [8607]
premio Internazionale della TV Varietà con P. Baudo, M. Carlucci [
23.30 Tg5 Notizie dalla guerra [54711]
23.35 La grandi storie di Canale 5 L'ispettore [8
di Spielberg [
TF [913
0.30 T [5734105]
1.00 Striscia la notizia - La voce dell'Inavvertenza Varietà satirico (R) [5736804]
1.30 Italia oggi - Dic ne dei redditi '98 [2140840]
2.30 Tg5 [5754894]
Vivere bene (R) [1460788]
4.15 Tg5 [9401414]
4.45 Verissimo - Tutti i della cronaca (R) [9442
Tg5

ITALIA 1

6.10 Ocean girl Telefilm [4087471]
6.40 Cartoni animati [41236605]
8.20 Chips Telefilm "Percorso catastrofico" con E. Estrada [9104384]
10.15 Burglelend express Film (dramm., 1974) con G. Hawn, B. Johnson. Regia di S. Spielberg [9844181]
12.20 Studio sport [2255278]
12.25 Studio aperto [4950150]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7160778]
Otto sotto un tetto Telefilm "Un lavoro da sogno" [42
13.50 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [7
I Simpson animati [32
14.20 Colpo di fulmine con W. Nuido, R. Ream [25507]
15.00 Fuegot Varietà con T. Donà, [1278]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Anche i duri amano" [4365]
16.00 Bim bum bam Alfabeto cartoni animati [2
17.30 Baywatch Telefilm "Sfida parallela" [73433]
18.30 Studio aperto [84
18.55 Studio sport [
19.00 Una famiglia tipo Telefilm "L'addio al celibato" [1084]
19.30 La tela Telefilm "Questo matrimonio s'ha da fare" [4015]
20.00 Sarabanda Gioco [2
20.45 Lupin, il periodo è il mio Film-animazione (1993) Oh-auml, M. Okuwaki [431075]
22.30 Conan il barbaro Film (fant., 1981) con A. Schwarzenegger, J. Earl Jones. Regia di J. Milius [
Studio aperto - giornale [7481798]
1.05 Fatti e misfatti [
1.15 Studio sport [7648230]
1.30 Fuegot (Replica) [8107788]
2.00 alla frase (R) [2527114]
2.30 Colpo di (R)
3.00 La amanti addosso Film (comm., 1963) con V. Gassman, G. Cervi [6777143]
4.30 Kung fu Telefilm [1648609]
5.30 Helena Telefilm [2302230]
6.00 Gli amici di papà Telefilm [

RETE 4

6.00 I viaggi della macchina Documentario [1181]
6.30 Un volto due donne Telenovela [8082926]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [8417182]
Rubrica di attualità con R. Gervaso [
8.50 Aroma di caffè Telenovela [8030075]
9.45 Huracan Telenovela con E. Palomo [7852182]
10.45 d'amore Soap opera [4307758]
11.30 Tg4 [8452]
Gioco [44455]
12.00 Soap opera [
16.00 Peccato che sia una canaglia (comm., 1954) S. Loren, M. Mastroianni. Regia di A. Blasetti [4
18.00 Ok Il prezzo è giusto con I. Zaniboni con la partecipazione di C. Pistarino [43668]
18.55 Tg4 [1001742]
19.30 giustiziere a New T [5
20.35 Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan Film (pol., 1973) con C. Eastwood, T. Matheson. Regia di T. Post [9074888]
23.25 Bri - ne ele (fant., 1981) con C. Walken, N. Wood. Regia di D. Trumbull [9036836]
1.30 Tg4 Rassegna stampa [1373369]
1.40 siamo colonne Film (comm., 1958) con V. Sica, A. Fieri. Regia L.F. D'Amico [5206414]
3.15 Paola e corna Attualità con R. Gervaso (R) [7
3.30 Tg4 stampa [5336671]
3.40 Cose di cosa nostra Film (comm., 1971) con P. Tiffin, V. De Sica. Regia di Siano [4
5.10 Chi mi ha visto (Replica) [8077921]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay [
Telefilm
8.55 Telegiornale [2450
9.00 L'avventura è l'avventura Film (comm., 1972) con L. Ventura, J. Bret. Regia di C. Lelouch [2978
11.35 Agenzia Rockford Telefilm [2457
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo [67013]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [53
13.50 Il Santo Telefilm [
14.00 Speciale Padre Pio Replica [704384]
15.30 Tappeto volante Talk show con L. Rispoli e la partecipazione De Granet [4748417]
Zap zap tv Programma per ragazzi con A. Luna e All'interno i nuovi episodi dei cartoni animati: Ranma [9133
18.15 Club Hawaii Telefilm [41
18.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [9187
20.10 Tmc Sport Telegiornale sportivo - Meteo [2
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [8
La vita privata di look Hermida Film (comm., 1970) con R. Stephens, C. Baldey. Regia di B. Wilder [9
23.05 Telegiornale Notiziario diretto A. Lubrano - [3
23.30 spot A cura di L. Perri [63128]
23.40 Crono - Tempo di motori A cura di R. Ronco [
Helen Film (horror, 1958) con W. Holden, L. Grant. Regia di E. Taylor [
2.15 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [2214
2.40 Tappeto volante Talk-show con L. Rispoli (Replica) [3744388]
4.40 Con Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore ventiquattro [5
6.10 Brand New [7

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Pippo Baudo e Milly Carlucci assegnano i Telegatti (*Gran premio internazionale della TV*, Canale 5, alle 21), Carlo Massarini torna a parlare del Millennium Bug (*Mediamente*, Raitre, alle 0,10), Gianluca Grignani ospite del *Roxy Bar* (Tmc2, alle 20,30), il koala l'animale più riprodotto in peluche (*Il mondo di Quark*, Raiuno, alle 15), a *Com'è* si riflette sullo stato del teatro in Italia (Tele+ Bianco, in chiaro, alle 19,30), la storia di Giovanni, salvato grazie della moglie Rosa (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30).

In India, ancora oggi, centinaia di mariti si liberano delle mogli giudicate vecchie bruciandola vive: un quinto degli omicidi riguarda le donne uccise tra le mura domestiche (alcune, per la disperazione, si suicidano con un fornello a kerosene).

Stasera, *Finestre* (Raitre, alle 23,15) Sagaya, Laxmi e Meena, tre indiane sui trent'anni che vivono nella bidonville attorno a Bombay, raccontano la loro storia e tolgono il «sàri» per re le bruciature.

Radio 105 ha messo a disposizione Andrea V., appena lasciato dalla fidanzata, uno spazio pubblicitario gratuito da mandare in onda ora. Contenuto: «Maddalena, posso pensare alla vita senza di te».

CUCUZZA

Michele Cucuzza, un matrimonio alle spalle e due figlie piccole, del fatto di gradire molto la sue attuale condi- di single: «Promesso che non escludo di trovare un nuovo amore, però ho paura, qualche volta, di diventare zitellone inacidito. Uno di quelli che si lamentano e sentono un rumore che non li fa dormire la notte e se vedono un asciugamani fuori posto. Per ora non sono così, il rischio c'è sempre...»

Caratteristiche ideali del perfetto showman secondo Papi: «Deve saper far tutto, conoscere la musica, le lingue, l'attualità; deve saper ballare e muoversi con disinvoltura, essere padrone delle tecniche televisive, prendere sul serio serie e scherzare su quelle leggere. Tutto ciò richiede un'attenta preparazione: dietro il mio lavoro, infatti, c'è grande studio e grande attenzione».

AUTOSTRADA

Il dipartimento per l'Ambiente del Massachusetts ha deciso che i vecchi computer da rottamare verranno riciclati per pavimentazione del manto autostradale.

«Il computer non mi piace: sa dare soltanto risposte» (Pablo Picasso).

Foto: Grignani, Cucuzza

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.30; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 8.30. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 8.04 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.30 Tiroli; 11.17 Radiosoccer; 12.06 Come vanno gli affari; 12.30 Tiroli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta si fa sera; 19.49 Zapping; 20.47 La speranza d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.00 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.27 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE 30; 6.30; 10.30; 12.30; 30, 23.30. 6.00 Radio e Fiamma e la linea notturna; 8.50 "Eros per tr ed.; 9.13 Il ruggito del coniglio; Marching hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Catapillar; 20.04 I duellanti. Sfida a colpi di musica tra Roma e Milano; 20.50 Un prete tra noi (in onde medie); 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.16 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
14.35 Il giudizio universale, gli ascoltavi votano la musica del '900; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Bacchetta; 14.00 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.00 L'occhio magico; 20.30 "La vita humana" e "The Madrum" del Teatro Regio di Torino.

TMC2

10.00 Colorado Radio La radio in diretta tv
13.00 Arrivano i vostri preferiti
13.00 Tennis Internazionali d'Italia. Commento di L. Pericoli
15.30 Tg Flash
15.35 Vertigine
16.30 Vertigine
17.00 Help
17.00 Colorado rosso
18.00 Tg Flash
18.35 Help Rubrica con R. Renzo
20.00 La ragazza della porta accanto con R.
23.1 [2
23.1 [2
23.30 Calcio:

TELE +

10.30 National lampoon's - The Don's Film (comm., 1997)
Film (dramm., 1997)
13.45 Homicidio Telefilm
Film (comm., 1996)
16.30 Music Graffiti Film (music., 1996)
18.10 James e la pesca gigante Film (comm., 1996)
19.30 Com'è Magazine teens
20.30 Naked Truth Telefilm
21.00 Angeli a disastri Film (comm., 1996)
22.30 Calcio Grande Torino
23.30 Operation nosh Film (azione, 1977)

TELE +

10.50 Una Film (dramm., 1997)
Film (comm., 1997)
14.00 Tutti dicono I love you Film (music., 1996)
16.35 Dog Film (comm., 1988)
17.05 Evita Film (music., 1996)
Folle omicidio Film (dramm., 1997)
20.45 Fuga dal sistema solare Documentario
21.40 Due giorni senza respiro Film (comm., 1996)
23.20 Rain man - L'uomo della pioggia Film (dramm., 1988)
1.30 Lamù Beautiful dreamer Film (animaz., 1992)

Il nuovo show con A. Pezzi e Mao
12.00 Mtv easy
14.30 Hit List UK la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra
15.30 Med 4 hits
17.00 Select Mtv
TgA News & News
Mtv easy
Hit List UK la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra
21.00 Disco 2000
22.30 Kitchen Il nuovo show con A. Pezzi e Mao
Celebrity death match
Brand New

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) o Show- (nel caso il vostro videoregi- non dotato Sistema).
(02)269.218.18.
Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-035; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, dire il costo del prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL REMUNERATO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

NON RINUNCIATE ALLE BUONE AZIONI.

A GUADAGNARCI SARETE SOLO VOI. E NESSUN ALTRO.

L'offerta Olivetti/Tecnost non vale 11,5 Euro.
Pensateci bene.

ATTENTI ALL' OPA.

FATE LA COSA GIUSTA. NON FATE NULLA. TENETEVI STRETTE LE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.

TELECOM ITALIA

Nota: i concetti sono ricavati dal Comunicato dell'Emittente pubblicato in data 30 Aprile 1999.

Samp-Empoli, caso in archivio

ALESSANDRIA. Il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, tentò di influenzare l'arbitro Stefano Farina (foto) designato a dirigere Samp-Empoli, ma non c'è la prova che volesse offrirgli qualcosa in cambio. Lo sostiene il procuratore di Alessandria, Carlo Brusco, che ha chiesto al gip l'archiviazione del procedimento. A far scoppiare il caso era stato lo stesso Farina (assicuratore di Ovada) che, aveva chiesto di essere sostituito, poiché, a suo dire, il sindaco gli aveva fatto capire di dare una mano all'Empoli. Repetto, imprenditore che in passato ha avuto rapporti d'affari con il presidente dell'Empoli, ha sempre respinto ogni addebito, precisando di aver soltanto chiesto all'arbitro di aiutarlo ad organizzare una partita benefica per una bambina gravemente ammalata. L'Empoli si era detto del tutto estraneo ai fatti, ma era stato penalizzato di due punti.

Corruzione Cio, oggi sentenza

LOSANNA. Il comitato esecutivo del Cio dovrebbe prendere oggi una decisione definitiva sui casi del coreano Un Yong Kim e dell'australiano Phil Coles accusati di comportamento scorretto nell'assegnazione a Salt Lake City dei Giochi invernali 2002. L'ha annunciato il senegalese Keba Mbaye, ex vicepresidente della Corte di Giustizia dell'Aja e presidente della nuova commissione etica del comitato olimpico internazionale [redacted] ha tenuto ieri a Losanna [redacted] sua prima riunione. Secondo Mbaye, i rappresentanti di vari comitati di candidatura per i Giochi che hanno operato negli anni passati fecero alla commissione una trentina di nomi di membri Cio che hanno sollecitato favori. Tra questi, una quindicina sarebbero diversi da quelli di cui s'è occupata la commissione guidata dal canadese Dick Pound nell'inchiesta conclusasi con l'espulsione di sei membri dal Cio.

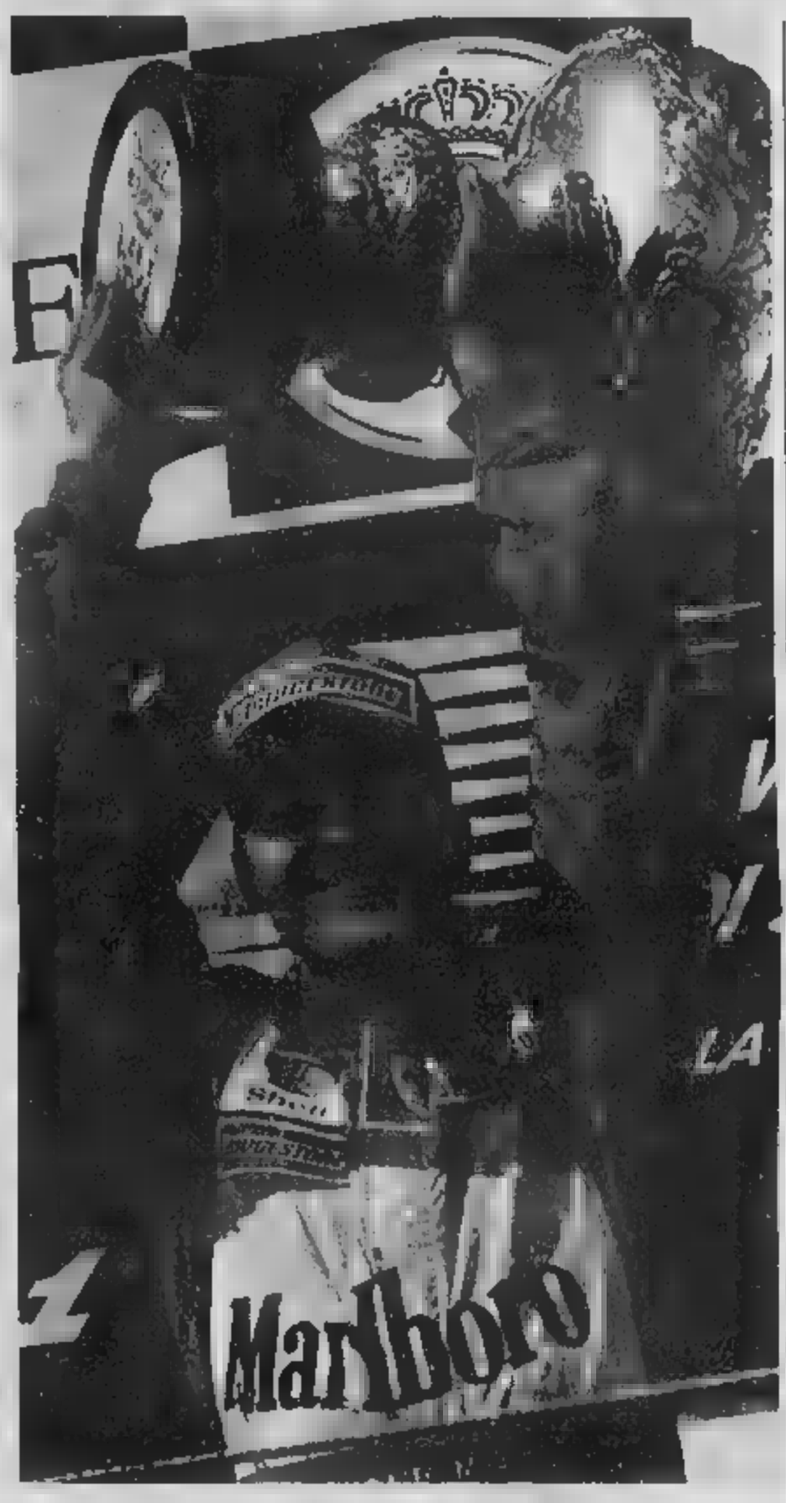
OGGI IN TV

10,10	Tennis. Open d'Italia femminili	Raitre
12,30	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
12,55	Equitazione. Conc. internazionale	Raitre
14,15	Tennis. Open d'Italia femminili	Raitre
18,20	Sportsera	Retequattro
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
22,50	Calcio. Torino-Reggiana di Lega	Raitre
22,30	Zona, speciale Grande Torino	Telepiù+
23,00	Tmc2 sport e rubrica volley	Tmc2
0,05	Tennis. Open d'Italia femminili	Raidue
1,10	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 4 Maggio [redacted] 29

Il tedesco che ha mandato in delirio i tifosi del Cavallino, svela i segreti del successo del GP di Imola

SCHUMI lo fa perché la Ferrari va



Michael Schumacher festeggia sul podio con la Coppa consegnata al vincitore: il tedesco è balzato al comando della classifica piloti davanti a Irvine. Era dal 1979 che due piloti di Maranello non stavano davanti a tutti allora furono Scheckter e Villeneuve e il sudafricano si aggiudicò il Mondiale in una memorabile giornata di settembre nel Gran Premio d'Italia a Monza

[redacted] Chiavegato
Inviato a IMOLA

La città non è stata messa a ferro e fuoco, perché i tifosi della Formula 1 non sono hooligans, ma gente normale che la mattina dopo deve andare al lavoro. E che, al termine di una giornata così lunga (le colline del circuito già all'alba erano rosse di magliette, cappellini e bandiere), festeggia il trionfo camminando lungo le strade, a gruppetti, per ritrovare la vettura nei lontani parcheggi. Ma si vedeva, domenica notte, la gioia e la felicità trasparire nei volti già scuri di barba nuova. Lampeggiavano, gli occhi dei fans della Ferrari che avevano assaporato e partecipato alla vittoria di Michael Schumacher. E alcuni erano i figli di coloro che avevano assistito nel 1983 all'ultimo successo del Cavallino nel GP di San Marino.

Michele il Calzolaio (il [redacted] Schumacher in tedesco significa, più o meno: fabbricante di scarpe) era già volato a casa con il suo jet. Da Corinna la moglie, Gina Maria la primogenita, da Mick Junior, l'ultimo nato.

Auto e casa, non ci sono altri pensieri per il pilota tedesco che la Ferrari e i suoi tifosi hanno reso più umano, quasi un sentimentale romantico, se non ci fosse il sospetto che il lautissimo ingaggio che Schumi pretende non avesse un suo peso in tutta la storia. I giornali popolari in Germania ieri hanno già annunciato che per rinnovare il contratto oltre il 2002 già fissato, Schumacher avrebbe chiesto 100 miliardi l'anno. Ma sembra una notizia poco attendibile, visti anche i tempi lunghi. Un fatto tuttavia è certo. Questa Scuderia di Maranello è un rullo compressore, mecina tutto e tutti. Tanto è vero che i piloti degli altri team quando assistono a certe scene di invasione e di passione spesso pensano di essere capitati [redacted] squadra sbagliata, anche se [redacted] alla McLaren, che pure è una formidabile macchina di vittoria.

Ma lei, Schumacher, sapeva che avrebbe potuto battere i rivali a Imola?

«In realtà ci sparavo solo. Ma non avevo sicurezze. Ero convinto che la prima gara in Australia avesse fornito una prospettiva sbagliata dei valori in campo. Era stata una corsa effettuata in condizioni particolari, su un tracciato cittadino. Questo sì. Ma dopo il Brasile, dove comunque eravamo ancora molto indietro, non avrei mai detto che avremmo vinto subito. C'erano ancora due o tre decimi al giro da recuperare. Invece siamo riusciti a invertire la tendenza».

Quando, all'inizio della corsa, Hakkinen se ne è fuggito conquistando un gran vantaggio, non ha avuto paura?

«No. Ho pensato che [redacted] doveva fare per forza due soste [redacted] quel ritmo. Allora mi sono concentrato su Coulthard che era lì alla mia portata. Quando il finlandese è uscito di pista, poi, ho capito che potevo rischiare una strategia azzardata, quella delle due soste, anche perché la mia Ferrari andava forte. Se avessi sbagliato nella peggiore delle ipotesi avrei fatto un 6-0 nel punteggio nei confronti di Hakkinen. Ho preso il 10-0».

Quanto ha influito la nuova ala sulle prestazioni?

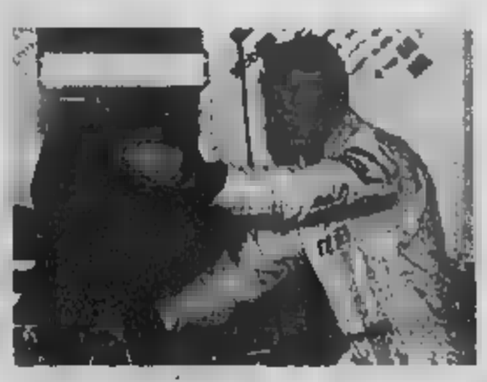
«Si può valutare un recupero tra i 3 e i 5 decimi. E possiamo ancora migliorare. Adesso la McLaren è alla nostra portata, siamo più o meno agli stessi livelli. Molto dipenderà dalle caratteristiche dei vari circuiti in cui correremo. Sabato scorso in qualificazione eravamo ancora un po' indietro, a Montecarlo potremmo essere un decimo avanti. Quanto basta per soffiare la pole position».

Non le sembra di essere troppo ottimista?

«No, sono fiducioso. E' chiaro che la McLaren reagirà. Se guardiamo ai tempi sul giro ottenuti da me e Irvine, facendo una media, siamo competitivi. In ogni modo bisognerà lavorare molto».

E quanto vale il supporto dei tifosi della Ferrari?

«Ho percorso l'ultimo giro della corsa ad andatura un po' più lenta. Cercavo di guardare i volti della folla e sono rimasto impressionato. Mai visto uno spettacolo uguale. Alla fine, quando sono arrivato ai box e mi sono accorto che il capo meccanico della mia vettura (Gianni Petterlini, detto Attila, ndr) piangeva, ho capito tutta l'importanza del risultato, quanto conti nel cuore di questa gente la Ferrari. E' un grande aiuto perché offre ulteriori motivazioni per impegnarsi al massimo. Ma è la squadra che deve vincere, preparare la miglior monoposto. E, vi assicuro, questa Ferrari è una squadra forte, molto forte».



Mika Hakkinen ai box dopo l'uscita di pista controlla i tempi sul monitor e la fuga del suo rivale

«Quando il finlandese si è fermato ho scelto l'azzardo: la mia [redacted] andava forte così ho fatto bottino pieno»

«Dopo il Brasile non credevo che [redacted] potuto vincere subito invece siamo riusciti [redacted] la tendenza»

3 DOMANDE DOPO IMOLA

Mika poteva vincere?

Hakkinen era molto veloce ma doveva fare due soste

Probabilmente sì. Il finlandese, anche se la McLaren non ha rivelato [redacted] sue strategie di gara, avrebbe dovuto effettuare due pit-stop per il cambio delle gomme e il rifornimento di benzina, visto che staccava anche il compagno di squadra Coulthard di 1 secondo al giro. Mika stava spingendo al massimo per conquistare il maggior vantaggio possibile, in modo da poter tornare in in pista al comando dopo la prima sosta. Gli servivano una ventina di secondi (e la [redacted] ai box [redacted] dovuta avvenire appunto intorno al ventesimo giro) e al momento del suo incidente ne aveva circa 17 su Schumacher. Ma [redacted] sua fretta è stata fatale.

Dov'è nata la vittoria?

Brawn, il dt di Maranello ha cambiato tattica in corsa

La F[redacted] ha vinto grazie alla tattica adottata in gara. Falliti al via i piani di infilare Irvine almeno fra le due [redacted] Laren (l'irlandese aveva optato per le gomme tenere mentre sulle vetture di Hakkinen e Coulthard erano montate quelle dure) per l'abilità dei piloti di Ron Dennis e anche per le caratteristiche della pista, una volta uscito di scena il finlandese, l'unica possibilità per Schumi di vincere era quella di superare [redacted] scozzese ai box. E' stato Ross Brawn, dt di Maranello, dopo rapidi calcoli, a decidere [redacted] far effettuare due pit-stop al tedesco, attuando una delle strategie previste, studiate a tavolino con il pilota. Manovra a rischio, che l'inglese aveva già [redacted] ai tempi dalla Benetton, riuscita anche perché Coulthard è stato bloccato dal traffico.

Chi favorito a Monaco?

Almeno metà gara dipende da chi partirà in prima fila

E' difficile dire [redacted] il circuito cittadino [redacted] Montecarlo sarà più adatto alla McLaren o alla Ferrari. Sono cambiate le vetture e le gomme. Lo [redacted] anno vinse abbastanza facilmente Hakkinen davanti a Fisichella e Irvine, ma Schumacher venne eliminato da un incidente con Wurz. Nel Principato [redacted] gara è già vinta partendo [redacted] pole position, visto che i sorpassi [redacted] impossibili e le soste ai box penalizzano troppo i concorrenti. Teoricamente le F399, disponendo di un carico aerodinamico elevato, dovrebbero funzionare molto bene. Sul piano del pilotaggio se il finlandese [redacted] McLaren ha primeggiato una volta, il suo rivale tedesco [redacted] è imposto in tre occasioni, due [redacted] la Benetton-Ford (1994-95) e una [redacted] la Ferrari (nel 1997).

POSTICIPO DI CAMPIONATO ALL'OLIMPICO

Festival di gol [redacted] di emozioni per il debutto di Hodgson: I giallorossi rimontano due volte [redacted] Simeone nel finale li condanna

Baggio & Ronaldo show, Roma ko

Inter super, doppiette del Fenomeno e di Zamorano

ROMA [4-3-3]		INTER [1-3-4-2] 5	
[redacted]	4,5	PAGLIUCA	6,5
[redacted]	4,5	[redacted] Fresi	6
ZAGO	5	BERGOMI	7
ALDAIR	5	IUNIC	6,5
CANDELA	6,5	COLONNESE	6
[redacted]	6	SILVESTRE	5,5
[redacted]	6,5	ZANETTI	6
DI BIAGIO	7	CAUET	6
[redacted] Totti	6*	[redacted]	6
DI FRANCESCO	6	[redacted]	6
[redacted]		ZAMORANO	6
[redacted] Gautieri	6*	[redacted] Simeone	6*
DELVECCHIO	6	RONALDO	7
TOTTI	5		
[redacted] Zanetti	6	All: HODGSON	7

Arbitro: COLLINA 6

Reti: p.t.: 19' Ronaldo, 23' Zamorano, 29' Totti (Rm), 34' Zamorano; s.t.: 2' Paulo Sergio, 4' Delvecchio, 11' Ronaldo, 38' Di Francesco, 41' Simeone. [redacted]: Zago, Zanetti, [redacted] Cauet. [redacted] 32.440, L. 1.865.865.000, abbonati [redacted] 947.576.000.

CLASSIFICA. Lazio 62; Milan 61; Fiorentina 54; Parma 52; Roma, Juventus e Udinese 48; Inter e Bologna 43; Bari 39; Venezia 38; Cagliari 37; Perugia 36; Piacenza, Salernitana 34; Vicenza 33; Sampdoria 30; Empoli 19.

[redacted]

Partita incredibile, che la Roma prima perde resuscitando con orgoglio clamoroso Ronaldo e Zamorano (una doppietta e testa). Poi, raggiunta due volte e infine riconsegna all'Inter: giallorossi distrutti dai lampi di Baggio. Se è risatato Ronaldo è sparito Totti, battuto più dalla tensione che dalle reali difficoltà. Se la difesa della [redacted] è una tragedia, quella neroazzurra non ha giocato molto meglio. Ma la Roma ora ha perso contro [redacted] con la Champions League.

[redacted] rivolo, tifosi giallorossi e dell'Inter uniti nel prendere in giro Moratti e il suo valzer di tecnici. Due striscioni: «Prova lo voglio allenare l'Inter» e «Tranquillo Moratti, vengo io». Hodgson stringe i denti e prepara la vendetta. La sua [redacted] al sistema scornione a centrocampo. Va al rallentatore, aspetta che la Roma sbagli. Simic spegne Totti. Improvviso, si accende il genio di Baggio che in 5' mette in croce la difesa romanista. Prima un tocco di esterno che scatena Ronaldo. E' un treno il brasiliano: salta Konsel e mette in rete. Inter sempre vigile, Bergomi fa bene il libero vecchia maniera. Baggio cerca il gol, tiro dal limite e Konsel para a fatica. Ancora Robi: questa volta parte in posizione di ala e consegna un pallone perfetto che Zamorano è bravo a mettere in rete con un pallonetto.

Al 26' Silvestre riapre la partita: in area abbraccia Paulo Sergio con palla lontana. Il brasiliano precipita a terra e Collina fischia: rigore. Batte Totti e Pagliuca quasi ci arriva. Stadio che torna a sperare, peccato che la Roma abbia due grossi problemi. Il primo è Quadrini. I compagni ancora pensano a Cafu e gli consegnano sempre il pallone. Il baby non ha il cuore per cercare l'affondo, fa passaggi inutili o sbagliati. Il secondo e peggior guaio è Alenitchev. Il russo non ne indovina una. Alla mezz'ora Zanetti non ne può più e lo sostituisce con Tommasi. Neanche il tempo per applaudire un'avanzata di Tommasi ed ecco il terzo gol dell'Inter. Da Zanetti a Zamorano che si sposta sulla destra. Candela tentenna. Konsel esce e si ferma a metà strada. Pallonetto e terza rete. La difesa della Roma è ridicola.

Roma all'assalto a occhi chiusi. Totti non c'è: Simic e Bergomi lo chiudono sempre. Gioca bene Di Biagio, i suoi lanci mettono Delvecchio e Candela in ottima posizione di sparo. Due parate di Pagliuca. Ancora Delvecchio conquista palla in mischia. Di sinistro (il suo piede) tira su Pagliuca con la porta spalancata. Il portiere interista rotola accompagnando il pallone fuori e sbatte il ginocchio destro. Zoppica, ma resta in campo.

Ripresa. Lancio di Tommasi, Pagliuca guarda e Paulo Sergio infila di testa. Altri 2' e arriva il pareggio. Cross di Paulo Sergio, Delvecchio spizza di testa: pallone che tocca il palo e finisce in rete. Inter in coma, è sempre mischia davanti a Pagliuca. Avanzano i neroazzurri e scatta il contropiede romanista: Totti-Delvecchio, palla fuori di un soffio. La Roma va a mille, Paulo Sergio mette a lato di testa. E segna l'Inter. Contropiede Zamorano-Ronaldo e tocco finale del brasiliano: 4-3. Ora comanda l'Inter, giallorossi senza fiato ma lo stadio li chiama all'assalto. Grande show di Paulo Sergio e palla-gol che Di Francesco mette a lato. Poi un mani che forse è in area ma Collina mette il pallone davanti alla linea bianca. Punizione interminabile: due finte di Totti, ammoniti Zanetti e Colonnese che corrono verso il pallone. Finalmente il romanista tira e mette ko Ronaldo. Splendido lancio di Di Biagio, Candela di ginocchio trova Frey. Ma il pareggio arriva: tiro sbagliato di Paulo Sergio, Totti mette al centro di testa e Di Francesco segna. Replica l'Inter: punizione di Baggio e Simeone segna di testa. Questa volta è davvero finita.

Ronaldo e Totti, grandi protagonisti del pirotecnico match dell'Olimpico. Il brasiliano ha firmato una doppietta e si è subito in una [redacted] di scaramanti contropiede; il capitano giallorosso ha realizzato il rigore dell'1-2

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND *scrive*
WIND *ascolta*
WIND *chiama*
WIND *fax*
info WIND

WIND *calcola la tariffa più economica suggerendoti il contratto più conveniente e ti rimborsa la differenza scontandola sulla bolletta successiva*

Multi Party
permette di parlare in conferenza con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000

studio 2mg/vindelinck

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

Il patron bacchetta il cileno escluso ■ Udine: ha fatto tanto per noi, ora però conta solo il gruppo

Il caso-Salas nella Lazio che torna a volare

E Cragnotti avverte: non c'è spazio per i malumori

Piero Serantoni
ROMA

E' cambiato il vento. La vittoria di Udine rilancia la Lazio e convince anche i quotisti Snai che la ridanno favorita per lo scudetto (1,70 contro l'1,85 del Milan). Eriksson, di un mhaetì messo in croce, torna ad [redacted] stratega principe [redacted] nostro campio- [redacted]. Si [redacted]n l'entusiasmo degli scettici tifosi biancocelesti (mezzo di tremila in trasferta). Oggi saranno in tanti ad applaudire nel centro di Formello gli «eroi» ■ domenica. Grande Lazio, dicono tutti, anche se in panchina sedevano [redacted] e Salas per far posto ad Okon ■ Lombardo.

Eriksson ha rischiato tutto ■ ha vinto, e ora affronta con [redacted]nità le ultime tre partite di campionato, senza dimenticare la finale ■ Coppa Coppe [redacted] 19, l'unica [redacted] in cui Salas potrebbe ritrovare la maglia di titolare. Il [redacted] del cileno, scoppiato durante la partita ■ Udine, per il tecnico è [redacted] non esistesse. Ma ■ Cragnotti (che alla vigilia arricciava il naso) ad intervenire per dare, [redacted] mai ce ne fosse bisogno, maggio- [redacted] forza al tecnico svedese. «Il Matador è giocatore molto importante per quello [redacted] ha fatto e per quello che farà per noi - sostiene ■ patron laziale -. Nessu- [redacted] deve dimenticare che ha sostenuto ■ peso dell'attacco quasi da solo quando Vieri era fermo per infortunio. Ma ora conta il gruppo, le esigenze dei singoli vanno dimenticate. Non c'è spazio per i malumori. Io [redacted] Eriksson, nessuno dovrà contestare le sue scelte».

Salas, come tutti i biancazzurri, è in silenzio-stampa. Ma i suoi atteggiamenti di Udine era- [redacted] più chiari di mille parole. Nel finale, Nedved e compagni si sono alzati dalla panchina per fare riscaldamento, per essere pronti in caso di bisogno. Salas è rima- [redacted] seduto e, poco prima del fischio finale, ha lasciato il [redacted] a testa bassa.

Eriksson smorza la polemica parlando di un «affaticamento»

Dopo il 3-0 in Friuli i biancocelesti sono tornati favoriti anche per i bookmakers

che comunque avrebbe impedito al cileno di rendersi utile. In realtà l'intervento di Cragnotti era necessario. Tanto più che il Matador continua a menare ■ can per l'aia sulla questione del passaporto comunitario. Si ■ presentato ■ Italia annunciando che [redacted] questione ■ giorni, invece la soluzione (un premio in denaro?) appare lontana e di questo [redacted] Lazio non [redacted] per niente soddisfatti.

Sempre Cragnotti [redacted] sgombrato l'ipotesi che gli scontenti fossero due, che anche Boksic meditasse vendetta. «Santo spesso Alen. Domenica [redacted] le febbre. Comunque con lui non ci [redacted] problemi. La Lazio di Udine - dice ancora il patron - è una squadra che ha dimostrato di saper giocare anche con la [redacted]. Vi dico la verità, meritiamo lo scudetto. Più [redacted]l Milan. Per la bontà del nostro gioco e perché da [redacted] tempo siamo in testa alla classifica, confermando [redacted] essere i più forti».

Infine, due parole [redacted] incoraggiamento ad Okon, tornato ad essere un giocatore importante dopo tre anni [redacted] calvario per una [redacted] incredibile di infortuni: «E' un campione ritrovato. Ha una grande classe, sembra un calciatore di altri tempi per come amalgama il gioco di prima intenzione». Ad Okon il contratto scade a giugno, il rinnovo appare [redacted].

SEI TRAPPOLE VERSO LO SCUDETTO

[redacted]
E' un po' come l'Inter, la squadra che in questo momento tutti vorrebbero incontrare. Dopo l'uscita dalla Coppa si è deconcentrata e pensa solo allo spareggio Uefa con l'Inter.

FIORENTINA
In 16 partite in casa, mai una sconfitta (13 vittorie, 3 pareggi): si impegnerà a non perdere l'ultimo. Ci sono le motivazioni di classifica, i 5 pol al Perugia hanno riacceso le voglie.

Parma
Pensiero maligno sui rapporti imprenditoriali tra Cragnotti e Tanzi: squadra delusa, deconcentrata dal mercato. Bisogno vedere come sarà gestita per la Champions League.

JUVENTUS
Senza Mirkovic, Iuliano e Davids, oltre ai soliti problemi, non è un ostacolo insuperabile. Ancelotti, grande ex, ha però bisogno di punti per non perdere anche la zona Uefa.

Empoli
E' già retrocesso, la squadra ha abbracciato da tempo, i giocatori cercano la salvezza personale per trovare acquirenti in serie A. Non è un pericolo per i rossoneri o San Siro.

PERUGIA
Si è di nuovo ingaiolato in classifica ed [redacted] pensabile che, all'ultimo giornata, non avrà ancora [redacted]giunto la salvezza matematica. E' squadra discontinua, se azzecca la giornata è pericolosa.

In mezzo le partite fuori casa.

Il Milan mette gli espulsi sulla bilancia

«Con noi, Juve decimata? Il Bologna a Roma non sta meglio»

[redacted]
MILANO

Avanti tutta, senza esclusione di colpi, sotto e sopra la cintura. Il braccio di ferro fra Lazio e Milan [redacted] in [redacted] clima [redacted] esasperato [redacted]. Archiviato il quarto [redacted] di fila, il più fortunato e immeritato dell'era Zaccheroni, al Milan è sempre la grazia concessa ■ Nesta e tenden- [redacted] banco. Adriano Galliani non ha per nulla gradito che, venerdì scorso, Demetrio Albertini, il confidente [redacted] laziale, l'abbia buttata in ridere. «Lo scherzo è bello quando è corto. Di ritorno da Zagabria, in ben altri termini si era sbilanciato [redacted] il centrocampista. Il coinvolgimento del presidente Nizzola (colui che, con un giorno d'anticipo, avrebbe reso edotto [redacted] della sentenza della Caf) è un elemento terrificante. Il *Corriere della Sera*, il giornale che ha portato alla luce il caso, non ■ indietreggiato di un palmo. Non ci risulta che sia [redacted] querelato, tanto me- [redacted] dal presidente federale. E allora?

Cragnotti contro Galliani è la [redacted] nella sfida. Ora che la Champions League è al sicuro, ci si batte, senza scrupoli, per il titolo assoluto. Mancano tre giornate. A Roma ironizzano sul fatto che ■ Juventus, prossima rivale del Milan, [redacted] «casualmente» alleggerita dall'arbitro Borriello; guarda caso, lo stesso che, nel derby, aveva espulso Nesta e redatto un referto tempestoso. Mirkovic e Iuliano espulsi, Davids ammonito, tutti squalificati. Al Milan ribattono: [redacted] per questo, il Bologna, che si accinge a scendere nella capitale, dovrà fare a [redacted] Fontolan e Rinaldi, espulsi [redacted] il Cagliari. ■ su Batistuta, che [redacted] 15 maggio [redacted] misurarsi proprio con la capolista, pende lo spettro di una squalifica che, in teoria, potrebbe valicare il confine della singola giornata. Al Milan, per ■ cronaca, sono anche giunte voci di una rissa che, nel sottopassaggio ■ Salerno, avrebbe coinvolto Montero [redacted] gli occhi della terna arbitrale. Per questo, domenica sera, ■ *Pressing* si parlava, con insistenza, di quattro, e non tre, squalificati. In effetti s'è stato un po' di tensione, ma alla Juve, circa Montero, sono tranquilli.

Ai microfoni ■ Carlo Pellegatti (*Italia 1*), Galliani ha cercato di controllarsi. «E' impensabile, a questo punto della stagio- [redacted] parlare ancora di anno di transizione. Il [redacted] vuole lo scudetto, e per conquistarlo [redacted] rinuncerà a nulla, si batterà [redacted] tutte ■ [redacted] forze. La squadra sta facendo il massimo. Ha vinto le ultime quattro partite (2-1 Parma, 5-1 Udinese, 2-0 Vicenza, 3-2 Sampdoria), essere [redacted]rtunati non è una colpa: anzi». L'amministratore delegato del Milan non ha dubbi: «Il nostro campionato si [redacted] a Torino. Se battiamo la Juve, è fatta. [redacted] lo sento. Per questo, ci stiamo preparando alla partita come se si trattasse della finale [redacted] Coppa dei Campioni. Non credo che ■ Lazio faccia sui punti negli ultimi due turni, [redacted] credo proprio». Il presidente Moratti ha dichiarato che, nella volata-scudetto, tiferà per ■ Lazio. «Premesso che ■ [redacted] [redacted] ■ tifa mai contro, vorrà dire che tiferò *durissimo* per la Roma» (l'intervista era stata [redacted] prima del posticipo serale dell'Olimpico).

Contro la Juve rientrerà Weah, che, bontà sua, ha appena scontato [redacted] turno di sospensione. Ieri, intanto, [redacted] ha raggiunto la sua Nazionale a Siviglia: per 'inaugurare' lo stadio olimpico, teatro dei prossimi Mondiali di atletica leggera, è stata scelta, fra gli altri eventi, un'amichevole tra Spagna e Croazia (domani, [redacted] 17). Ordini di scuderia: [redacted] Zvono, non più di un tempo, intesi? Ma certo.

Se Gazzoni lascia

I Benetton interessati al Bologna

BOLOGNA

L'annata [redacted] Bologna ■ stata straordinaria, ma il fuoco che ha covato sotto la [redacted] per tutta questa lunghissima stagione iniziata il 4 luglio è finalmente emerso. Le dimissioni di Gazzoni dopo i [redacted] della [redacted] rossoblù contro il direttore generale Cinquini e pro- [redacted] (che non sarà riconfermato) sono l'ennesima puntata di [redacted] telenovela. Che la panchina di Mazzone fosse a continuo rischio nonostante gli ottimi risultati era risaputo: il tecnico romano fu portato ■ Bologna da Oriali prima del suo passaggio al Parma e quando Gazzoni ingaggiò Cinquini dondogli pieni poteri («E' il mio braccio destro», ha ripetuto annunciando le dimissioni) Mazzone non rientrava nei piani futuri. Certi acquisti del Bologna sono stati mal digeriti dall'allenatore, come Briberto e lo svedese Lucic. Anche [redacted] troppi infortuni capitati durante l'anno, società e tecnico si sono rimpallati le responsabilità. Per questo il pubblico bolognese, legatissimo a Mazzone ma deluso da [redacted] finale di campionato ribullco e nervoso, ha indirizzato al dg i propri cori (e Cinquini torna a Firenze), peraltro non offensivi.

La decisione del presidente appare comunque sproporzionata. [redacted] c'è chi vede nel gesto clamoroso di Gazzoni l'inizio del suo disimpegno dal calcio. Fra i nomi di possibili acquirenti del suo [redacted] societario [redacted] anche quello della famiglia Benetton. Si ipotizza [redacted] che [redacted] il consiglio d'amministrazione [redacted] rifiuterà le dimissioni di Gazzoni e invece decidere l'esonero di Mazzone. Sarebbe una scelta impopolare ma farebbe chiarezza una volta per tutte.

Di certo c'è che ieri Gazzoni non ha cambiato idea: «Le dimissioni sono l'unica via di uscita da questa contestazione. La società deve avere il diritto di gestire la squadra come meglio crede. Posso pensare a un presidente sopra le parti, con meno impegni [redacted] quanti ne abbia io. Mi chiamo fuori, mi [redacted] stancato [redacted] questa ingerenza continua dei media». Intanto, ai microfoni di una radio romana, il centrocampista Cappioli ha giustificato i cori dei tifosi: «Cacciare Mazzone? Una pazzia». [f. cor.]

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.

DA LIRE 13.000.000
6.714 EURO

FINANZIAMENTO* DI 10 MILIONI IN 48 MESI A TASSO ZERO

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta e al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande [redacted] dell'economia. Soprattutto oggi [redacted] uno straordinario finanziamento valido solo fino al 31 maggio. È proprio il caso ■ decidere ora. FIAT

*Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young. Prezzo di listino chiavi [redacted] mano L. 13.000.000 (escluso IPT); importo da finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada) anticipo L. 3.000.000; 48 rate mensili da L. 208.333. TAN 0%, TAEG 1,25%. [redacted] approvazione [redacted]. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici [redacted] pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Moggi è ottimista sull'accordo fra la Juventus e il fantasista

Del Piero, uno spiraglio

E Ferrara chiederà di andarsene

Fabio Vergnano

Dieci giorni fa Moggi diceva: «Se ci sarà l'accordo entro giugno, Del Piero verrà comunque con noi in ritiro». Una precisazione inutile, perché Pinturicchio andrà sì a Chatillon con i compagni, ma con un contratto già firmato. Non ci sono fatti nuovi che diano certezze assolute su una trattativa cento inghippi, ma il tam-tam del mercato porta notizie meno pessimistiche del solito. Doveva essere decisiva la settimana conclusasi la sconfitta di Salerno, invece tutto è rinviato ai primi giorni della prossima settimana dopo la delicatissima sfida con il Milan. Evidentemente la Juve ha deciso che i tempi sono maturi per un'intesa.

Moggi è ottimista. In realtà il «c'è problema» è il suo motto da una vita, tuttavia il dg juventino vuole davvero prendere in pugno la situazione e portare la trattativa a una conclusione positiva. La Juve spera di vincere, sa che non potrà stravincere. Però ottenere anche la gestione dello sfruttamento dell'immagine del giocatore, sarebbe un successone. E Moggi conta di riuscirci.

Visto che Ancelotti considera Del Piero il partner ideale per Inzaghi, a questo punto sarà Zidane a traslocare? Il Barcellona propone lo scambio con Rivaldo, che i dirigenti juventini hanno visto all'opera mercoledì scorso. In ogni caso, ci pare difficile se non impossibile che la prima Juve tutta ancelottiana resti identica a quella lippiana. Stando all'esibizione di Salerno ci vorrà più di un ritocco. Lo stesso Ancelotti appare deluso dopo la seconda sconfitta stagionale della sua gestione: «E' un fatto di gioco, un problema caratteriale. La squadra sapeva che il posto in palio era molto alta, ma non è riuscita a tradurre sul campo tutta la carica che aveva. Anzi, c'è l'effetto contrario, ho vista una squadra poco lucida che ha ingigantito i meriti dell'avversario».

Zinedine Zidane interessa al Barcellona che potrebbe dare in cambio Rivaldo

I problemi di gioco cui allude Carletto non possono prescindere dal modulo a una punta più Zidane riproposto dopo l'esperimento con il Manchester. Con un eufemismo possiamo dire che Inzaghi non ha gradito. Pippo era furente dopo la partita, perché secondo il centravanti la tattica di Ancelotti l'ha esposto a una figuraccia. Ma per il tecnico non è un problema di punte: «Si può anche cambiare assetto, ma aggiungere un attaccante è inutile se non si interpreta la partita nel modo giusto». Già il «9» tornerà all'antico. Sarà una sfida con il timbro dell'emergenza in quanto la Juve avrà tre squalificati (Davids, Mirkovic e Iuliano) e parecchi acciaccati. L'ultimo della serie è Henry, che a Salerno è stato condizionato da forte contusione all'anca.

Un finale di stagione da brividi con la squadra al lumicino. La verità è che quando mancano i grandi obiettivi la squadra molla e si rischia di incappare in partite come quella di Salerno. Ma non c'è rassegnazione, anche l'impresa di vincere la Champions League è titanica. Domenica, Ancelotti dovrà reinventare la difesa puntando su Tudor e Ferrara da opporre a Bierhoff e Weah. Ciro non ha giocato neppure a Salerno e ora sta pensando che il suo tempo alla Juve sia scaduto. Il ruolo di riserva non gli piace, così d'accordo con il suo procuratore, Beppe Bonitto, chiederà a Moggi di essere ceduto, perché il futuro da panchinaro non lo alletta affatto.

Ancelotti affronta un problema alla volta e pensa allo sprint per l'Europa: «Per il futuro vedremo di eliminare questi alti e bassi. Intanto cerchiamo di tirare fuori il meglio, ovvero di conquistare punti. Vorrei rivedere la Juve come quella che ha battuto la Lazio. Così dopo aver fatto un piacere al Milan, ne faremo uno anche alla Lazio. Ma, scherzi a parte, faremo soprattutto del bene a noi stessi».

COSA OGGI COPPE EUROPEE

CHAMPIONS LEAGUE
1 LAZIO
2 MILAN
FIORENTINA
PARMA

COPPA UEFA
5 ROMA
JUVE o UDINESE vincente spareggio
7 BOLOGNA o INTER vincente spareggio tra semifinaliste di Coppa Italia

8 JUVE o UDINESE perdente spareggio
9 BOLOGNA o INTER perdente spareggio tra semifinaliste di Coppa Italia

Tennis, prima giornata al Foro Italico

Grande, stop per crampi contro Kournikova

La napoletana si blocca nel terzo set Vincono Garbin e Adriana Serra Zanetti

Stefano Semeraro
ROMA

E' una vita che il tennis scintillante di Ritona Grande si blocca, si ingarbuglia, grippa al momento sbagliato. Grande nel talento oltre che nel nome, la napoletana è sempre stata l'artista delle vittorie mancate, capolavori lasciati a metà. Questa volta i crampi non sono stati metaforici, sono state abulie o fiacchezze tattiche a costringerla alla resa. Davanti al broncetto volubile di Anna Kournikova, al suo corpicino da Lolita ormai al limite della categoria - ieri un po' occultato da pantaloni lunghi e maglietta per il dolore degli allupatissimi fans - sono stati i muscoli di Rita ad asciugarsi nell'umido del Foro a dire stop.

Peccato, perché la Grande era riuscita a strappare bene il primo set russa, aggiungendolo sul 7-4 del tie-break dopo aver giocato benissimo. Poi, sul 2-2 del secondo le prime avvisaglie del malanno, e all'inizio terza partita, sul 2-0 per la Kournikova, il ritiro fra caldi lacrimoni. Peccato, ancora, perché il pin-up del circuito era sembrata irresistibile, si piuttosto fallosetta, il siluramento di coach Sloziil, fonte, secondo i suoi ger (Advantage al posto dall'Img), di tutti i mali tecnici della diva, e reo soprattutto di averle rovinato il servizio esponendola (Lipton) a figuracce americhe.

Come al solito molto compresa nel suo ruolo di fiosetta, Annina ha negato l'evidenza tecnica del match: «La Grande non mi ha infastidito, sarei potuta andare avanti per ore non si fosse ritirata, ho corso qualche errore ma solo per distrazione, e perché la mia racchetta è troppo leggera, mentre la terra battuta Roma è molto pesante, non assomiglia per nulla a quella americana». Concludendo con un inevitabile scampolo di saggezza pret-a-porter degno dei migliori Baci Perugina: «Se piaccio è colpa mia, posso migliorare il mio aspetto perché sono meno carina. E poi oggi per essere campionessa bisogna essere star, e per essere star bisogna essere campionessa».

Molto più simpatica, e non solo perché sconfitta, Rita, che non se l'è prese più di tanto per il tifo pubblico romano a favore bellona: «Capita, non è problema piuttosto dispiace perdere così. La Kournikova ha detto che avrebbe vinto comunque? Beh, e in proprio...». Molto italica, e perfettamente in con travolgente - tantisticamente un po' ammorbante - napoletanità Rita, la spiegazione dietrologica dell'attacco dei crampi: hanno detto mangio troppa pasta e carboidrati in genere, così dopo un'ora e mezzo in campo rischio di bloccarmi. Ci vorrebbe più carne e meno spaghetti, ma vuoi mettere con la pummarola?

E' passata invece Tuthiana Garbin, speranza azzurra per la Fed Cup di Raffaella Reggi, che ha ben sfruttato la wild card messale a disposizione da mamma Fit eliminando la tedesca Weingartner per 6-1 6-4. Adriana Serra Zanetti, che qui ha raggiunto in passato anche i quarti, ha invece battuto la sudafricana De Swardt per 7-5 7-5, mentre la sorella Antonella ha perso con punteggio contro la Dementieva. Non ha potuto molto contro la Dragomir, n. 31 del mondo, la diciottenne Francesca Schiavone, 260 Wta entrata porticina delle qualificazioni, anche qualche spilletta nel fianco della rumena è riuscita a piazzarla.

SPORT FLASH

CALCIO, BRASCHI IN COPPA ITALIA. Stefano Braschi arbitrerà la finale di ritorno di Coppa Italia Fiorentina-Parma domani (20,45). Nell'urna sono stati messi solo gli internazionali, escluso Boggi che ha già diretto 6 volte il Parma.

TODO, MALMENATI DI. Una microfrattura all'alluce sinistro impedirà a Maltagliati di giocare domenica a Verona; dovrebbe rientrare col Cesena, Cudini il sostituto. Allarme rientrato per il ginocchio contuso di Ferrante. Bentegodi assente anche Artistico, squalificato Pintado, presidente del River Plate, è a Torino: riprende la trattative per Astrada.

UDINESE, GRATIS ALLO STADIO. Il patron dell'Udinese, Giampaolo Pozzo, fa entrare tutti gratis al «Friuli» per l'ultima partita casalinga, il 16 maggio col Perugia. Agli abbonati uno sconto per il

GLASGOW, 113 ARRESTI. Centotredici arresti, l'arbitro Dallas colpito da una moneta (4 punti di sutura) e la sua casa danneggiata dai vandali. E' il bilancio del derby di domenica a Glasgow Celtic e Rangers, 3-0 per gli ospiti che hanno conquistato lo scudetto scozzese.

, OGGI A . Parte oggi Ginevra il Giro di Romandia (5 tappe per 763,7 km), ultimo appuntamento prima Giro d'Italia. Favorito il francese Jalabert. Ci sarà Ivan Gotti, Pantani.

F. 1 A MILANO. Oltre 10 mila appassionati hanno visitato a Milano la mostra sui 50 anni di Formula 1 promossa da Quattroruote. Nel corso di un dibattito, è parlato della ricaduta sulle vetture di serie della sperimentazione sportiva. A Roberto Testore è stato consegnato il premio per le Alfa e 166, votate con auto ideali dagli mila lettori della rivista.

TRENTO, APPELLO PER . Il tribunale d'arbitrato dello sport (Tas) ha cominciato ieri a Losanna l'esame dell'appello della nuotatrice irlandese Michelle Smith de Bruin contro la squalifica per 4 anni inflittale dalla Federnuoto internazionale (Fina) per aver manipolato un campione di urina.

DAL 12 AL 16 MAGGIO 1999 A TORINO-LINGOTTO FIERE

UN LIBRO COLORA LA VITA

LA GRANDE FESTA DEI LETTORI
La lettura come emozione, divertimento, scoperta. Il della Fiera 1999.
I ragazzi scoprono le sorprese dello spazio per loro (per i più piccoli c'è anche la nursery). C'è chi esplora la più grande libreria italiana, chi naviga nello spazio multimediale, chi partecipa ai convegni e agli incontri gli scrittori, chi ascolta i cantautori leggono i loro poeti preferiti... La Fiera è bella perché è varia: c'è tutto, manchi solo tu.

FIERA DEL LIBRO
TORINO

FACILITAZIONI E ISTRUZIONI PER L'USO
Sconto 20% sul biglietto ferroviario andata e ritorno per viaggi con percorrenza superiore ai km. Per lo sconto confermato occorre, prima del rientro, far vidimare il biglietto presso l'ufficio FS del Lingotto Fiere.

Biglietto ingresso Fiera a ridotto presentando alla biglietteria della Fiera il biglietto del treno (viaggi di andata e ritorno con percorrenza superiore a km).

"Dopo la Fiera, fa' un salto in libreria"
I biglietti d'ingresso interi danno diritto un buono di 6.000 lire, non cumulabile, valido 12 al 31 maggio 1999, sull'acquisto di libri (spesa minima 25.000 lire) nelle librerie di Torino e provincia che aderiscono all'iniziativa.

FIERA DEL LIBRO
VIA NIZZA, 280 - TORINO
www.fieralibro.it - info@fieralibro.it

CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE PIEMONTE

BURGO · UNIONE INDUSTRIALE TORINO

VETTURE AZIENDALI GARANTITE EX NOVO DA MERCEDES-BENZ

M.B. C 180
c/autom. nero smeraldo 1998 IVA esposta
£ 41.000.000

M.B. C 180 CLASSIC
c/autom. nero smeraldo 1998 IVA esposta
£ 38.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR CLASSIC SPECIAL
[illegible]raldo - pelle - 11/97
£ [illegible].000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR CLASSIC
argento - 3/97
[illegible] 39.000.000

M.B. C 220 DIESEL SW CLASSIC
argento - 1998 - IVA esposta
[illegible] 46.000.000

M.B. C 250 TURBODIESEL ELEGANCE
bl[illegible] azzurrite - 12/97 - IVA espos[illegible]
[illegible] 48.000.000

M.B. C [illegible] DIESEL ELEGANCE
c/autom. - clima aut. - argento - 1997
£ 41.000.000

M.B. C 180 ELEGANCE
c/autom. - grigio onice - 1998 - IVA esposta
£ 41.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SW SPORT
argento - 4/98
£ 54.000.000

M.B. CLK 200 ELEGANCE (136 cv)
argento - 4/98 - IVA esposta
£ 64.000.000

M.B. E 200 (136 cv) CLASSIC
cerchi lega - nera - 1997 - IVA espos[illegible]
£ 47.000.000

M.B. E 200 ELEGANCE
c/autom. - nero smeraldo - 1997 - IVA esposta
£ 48.500.000

M.B. E 200 ELEGANCE
c/autom. - blu azzurrite - 7/97 - IVA esposta
[illegible] 48.500.000

M.B. E 200 ELEGANCE
c/autom. - verde tourmaline - 7/97 - IVA esposta
[illegible] 48.500.000

M.B. E 290 TURBODIESEL ELEGANCE
grigio onice - 1998 - IVA esposta
[illegible] 60.000.000

M.B. E 300 TURBODIESEL [illegible]
blu azzurrite - 6/98
£ 64.000.000

M.B. E 250 DIESEL ELEGANCE
argento - 1997
£ 50.000.000

M.B. E 300 TURBODIESEL ELEGANCE
c/autom. - pelle nera - verde met. - 4/98
[illegible] 63.000.000

M.B. E 290 TURBODIESEL ELEGANCE
argento - 1998 - IVA esposta
[illegible] 61.000.000

M.B. E 250 D ELEGANCE
nero smeraldo - 11/97
£ 54.300.000

M.B. E 250 D CLASSIC
blu scuro - cerchi lega - 10/97 - IVA esposta
£ 50.000.000

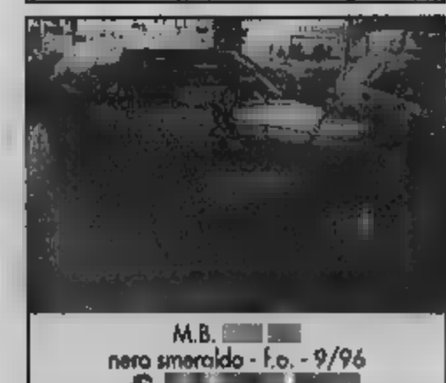
M.B. [illegible] 280 V6 ELEGANCE
f.o. - pelle nera - c/autom. - verde met. - IVA esposta - 1998
£ 60.000.000

M.B. E 43 AVANTGARDE
f.o. - argento - 12/97
£ [illegible].000.000

M.B. E [illegible] AVANTGARDE
blu azzurrite - 1996
£ 49.000.000

M.B. S 300 TURBODIESEL
blu azzurrite - avantgarde - f.o. - 1997
£ 74.000.000

M.B. S 320 PRESTIGE
f.o. - [illegible]io onice - 13.000 km - 3/98 - IVA esposta
£ 75.000.000


M.B. [illegible]
nero smeraldo - f.o. - 9/96
£ [illegible]

M.B. 600 SE
blu scuro - f.o. - 12/91 - IVA esposta
£ 38.500.000

M.B. S 280
c/meccanico - f.o. - argento - 1994
£ 32.000.000

M.B. SL 600 V12
argento - f.o. - 12/95 - IVA esposta
£ 105.000.000

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

E.mail:ginospa@cnnet.it

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777

ALBA - C.so Bra, [illegible] - Tel. 0173.442225 **[illegible]** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912

500 anni di successi

Non è cosa da poco essere nati prima della scoperta dell'America. Per una banca, in particolare, è un innegabile punto a favore che dimostra una grande capacità di tenere il passo con i tempi.

[illegible] con oltre un [illegible] di [illegible] e [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Conta perché non sei solo un cliente

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424211; ALBA, p.zza M. Caggino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 6, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. [illegible]; CAGLIARI, via Pessina 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462184; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725109; COSENZA, via Monte Santo 24, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t. 698122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; IMPERIA, via Cantore 13, t. [illegible]; [illegible], via Alfieri 19, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible], via U. Bassi 15/c, t. 293088; NOVARA, via Cavour 13, t. 33941; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775294-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 34479-34479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620031; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811186; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro risposte per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. [illegible] principalmente per contanti o vaglia. [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 12) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Richiesto
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza, sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.640)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.521)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.400)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego [illegible] ricorda che la legge [illegible] vieta discriminazioni nei confronti e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci in tarda. Rilevati anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. N° 4360). [illegible] 011 681.7521 corso Re Umberto 67 To.

CASA di spedizioni internazionali, import-export, pratiche doganali, per proprio potenziamento rileverebbe quote, acquisterebbe portafoglio clienti. Trattative dirette e riservate. Tel. 0336/[illegible].

PALESTRA ricerca persona per gestione lezione possibilità partecipazione [illegible]. Richiedesi esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 2228 - 10100 Torino.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02/295.18014.

VUOI vendere la tua attività Attiva 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011/842.775.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011/842.756 cede bar e Ricevitoria Centrale splendidi locali di 300 mq Incasso £ 1.300.000 al dì anticipo £ 130.000.000. Rif. 6041.

ACTIVA 011/842.756 cede birreria vicinanza Moncalieri 100 posti Incasso £ 800.000 al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 6018

ACTIVA 011/842.756 cede cartoleria pasticceria [illegible] locali nuovi Incasso £ 400.000 al dì. Rif. 6025.

ACTIVA 011/842.756 cede laboratorio fotografico e servizi zona Lucento laboratorio [illegible]. Rif. 6031.

ACTIVA 011/842.756 cede pizzeria [illegible] cintura Torino [illegible] incasso £ 800.000.000 annui. Rif. 6044.

BAR al dì £ 2.500.000 garantiti con prova per 5 giorni vendo nella zona più commerciale di Torino. Tel. 011/517.8105 - 0336/461.681.

BAR caffetteria importante [illegible] vendesi. Tel. 011/[illegible].

BAR piccola gastronomia adiacente [illegible] £ 800.000 incasso [illegible] anticipo £ 80.000.000. Agenzia Torino 011/517.3647.

BUSINESS SERVICES cede Cuneo provincia, località turistica, avviato panificio artigianale rivendita alimentari, frutta/verdura. Tel. 02/295.1804.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, vicinanze aeroporto Caselle, avviato negozio articoli sportivi da pesca. Tel. 02/295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, vicinanze aeroporto Caselle, pizzeria al taglio d'asporto/prepata. Tel. 02/295.18014.

CEDESI in Valpellice ristorante pizzeria 220 coperti [illegible] alloggi [illegible]. Tel. 0121/[illegible].

CEDO laboratorio confezioni maglierie in genere, [illegible] con macchinari, di [illegible], possibilità ampliamento, portafoglio clienti. Tel. 011/348.0880.

CEDO licenza macelleria ottimo passaggio vicino mercato. Tel. 011/[illegible].

CENTRALISSIMO trattiamo interessante cessione di attività commerciali con vaste superfici da mq 100 a mq 800. Torino Centro C.D. 011/[illegible].

ESTETICI arborista zona centrale cedesi licenza. Telefonare ore 16 - 19 allo 011/771.2777.

[illegible] investimento, attività [illegible]. Info: 0425/[illegible].

[illegible] zona San Donato [illegible] mq 300 incasso £ 280.000.000 cede per [illegible].

[illegible] zona [illegible] [illegible] £ [illegible].

[illegible] alimentari [illegible]. Tel. 011/[illegible].179 - 011/[illegible].

[illegible] piccolo [illegible] 30 coperti [illegible]. Tel. 011/[illegible].135.

[illegible] 011/447.4602 [illegible].

[illegible] 011/447.4602 [illegible].

TABACCHI lotto Frassino [illegible] £ 38.000.000 lotto £ 60.000.000 [illegible] anticipo £ 1.400.000.000. Fiore 011/[illegible].

TABACCHI lotto San Donato [illegible] £ 19.000.000 lotto £ 14.000.000 [illegible] anticipo £ 400.000.000. Fiore 011/[illegible].

TABACCHI lotto Valentino [illegible] £ 16.000.000 lotto £ 44.000.000 [illegible]. Forti utili anticipo £ 800.000.000. Fiore 011/[illegible].

TABACCHI zona Settimo [illegible] £ 14.000.000 [illegible] utile. Anticipo £ [illegible]. Fiore 011/[illegible].

TIPOLITOGRAFIA [illegible] £ 1.300.000.000. [illegible] 10092 Beinasco To.

VENDESI attività [illegible] mq 1400 [illegible]. Tel. 011/[illegible].179 - 011/[illegible].

VENDESI [illegible] in franchising. Telefonare 011/[illegible] - via Madama Cristina 31/e Torino.

VENDESI [illegible] 300 posti circa. Tel. 0336/[illegible].

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca perito meccanico per gestione macchine assemblaggio, con alto contenuto tecnologico, con almeno 2 anni di esperienza. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere Publikompass 5610 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale in Torino [illegible] ricerca personale operaio [illegible] da assumere con contratto di formazione. Inviare curriculum a Publikompass 2213 - 10100 Torino.

SALDATORE a Tig ricercasi da azienda componenti settore medico per formazione addetto. Tel. 011/[illegible] Signor Parente.

TIPOLITOGRAFIA assume stampatore [illegible] macchine [illegible]. Scrivere: Casella Postale [illegible] Beinasco To.

IMPIEGATI

A.AZIENDA [illegible] commerciale [illegible]. Scrivere: Publikompass 7111 - 10100 Torino.

AZIENDA trasporti cerca impiegatoa, contratto di formazione, anche primo impiego con esperienza Word, Excel, da inserire nell'ufficio logistica. Scrivere: Publikompass 5808 - 10100 Torino.

EUROCLUB ricerca 4 ambosessi 18/30 anni liberi subito a tempo pieno per attività di interviste. Minimo garantito mensile L. 1.000.000. Tel. 011.677.752.

FIRMA del Toro azienda ricerca 5 diret[illegible] presenza, dinamismo, predisposizione al contatto umano. Tel. 011.[illegible].

[illegible] compagnia Americana di marketing assume personale [illegible], per [illegible] di vendita. Offre contratto e possibilità di avanzamento. Si richiede diploma superiore, esperienza di vendita, forte motivazione, età compresa tra 25/40 anni. Presentarsi per colloquio mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 c/o Jolly Hotel, via Gobetti 15.

PRIMARIO studio notarile in Torino ricerca ambosessi con esperienza almeno quinquennale nei settori Societario, Contabilità e Repertorio. Si prega di non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5635 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO ambosessi 18/35 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza, non indispensabile lingue. Telefonare 011/473.4342 -

SOCIETA' di servizi ricerca esperta paghe e contributi. Disponibilità immediata. Retribuzione di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 5667 - 10100 Torino.

SOCIETA' settore turistico ricerca [illegible] per selezione personale, sede bassa Torino, età 30/40anni, preferibile esperienza [illegible] o vendita e domicilio. Telefonare 055/[illegible].

STUDIO notarile assume personale con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 7117 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA cerca [illegible] grafico Autocad. Inviare curriculum via fax allo 011/273.[illegible].

AZIENDA informatica cerca specialisti Oracle e Oracle Developer [illegible]. Fax 011/773.1864.

FUNZIONARIO tecnico/commerciale esterno responsabile vendite e istallazione sistemi elettronici computerizzati per pianificazione, controllo e schedulazione produzione, supervisione e automazione dei processi produttivi. Età 28/35anni, laurea tecnica [illegible] inglese parlato, autovettura propria. Tel. 011/437.1561.

[illegible] meccanico ricercasi azienda componentistica settore [illegible] per progettazione. Cel. 011/[illegible] signora Parente.

PROGRAMMATORE conoscenza linguaggio C e sistemi microprocessore cercasi per mansione tecnico commerciale. Indispensabile buon inglese scritto e parlato. Tel. 011/437.1561.

TECNICO stampaggio termoplastici articoli tecnici, per [illegible] in Settimo Torinese, cercasi. Telefonare 011/[illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa pieno e tutto, [illegible], referenze. Telefonare 011/[illegible].139 ore 8.30/10 - 20.30/22.

COLLABORATRICE familiare fissa [illegible] per famiglia [illegible]. Tel. 0337/[illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

ARTI da spese cercasi esperienza [illegible] anche [illegible]. Tel. 011/[illegible].295 - 011/[illegible].

AGENZIA Discovery ricerca [illegible] moda, pubblicità, [illegible] per [illegible]. Tel. [illegible].

AGENZIA [illegible] inseriti per eventuali audizioni. Tel. 011/[illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Gruppo Molta Spa Asti cerca commerciale prodotti multimediali [illegible] per Asti - Torino fissi subito, inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica, compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese. Incentivi [illegible], possibilità carriera. Per appuntamento: martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 16 Tel. 0141/[illegible].

AGENZIA [illegible] ricerca 3 produttori con esperienza per inserimento [illegible]. Offresi: [illegible]. Tel. ore ufficio 011/[illegible].

A minimo [illegible] [illegible] [illegible]. Telefono: [illegible] vendita. Tel. 011/[illegible].

AZIENDA leader ricerca ambosessi [illegible] 25 - 35 anni. [illegible] possibilità carriera, [illegible]. Telefono 0172/[illegible].111 - fax 0172/[illegible].461. Colloquio zona [illegible].

AZIENDA leader settore [illegible] ricerca un agente in esclusiva per il Piemonte, provvigioni [illegible], [illegible] clienti, [illegible] zona [illegible]. Inviare curriculum: [illegible] Group, Via [illegible] - [illegible]. Fax [illegible]/67.27.571.

AZIENDA [illegible] vendita [illegible]. Per [illegible] Tel. 0172/[illegible].

CERCASI immobiliare esterna [illegible] [illegible]. Tel. 011/[illegible].

GRUPPO industriale lombardo produttore di coadiuvanti [illegible] e [illegible] cerca agenti regione Piemonte. Tel. 035/647.781/2.

ITALTELEK srl desidera creare un gruppo di venditori da inserire nel proprio organico, [illegible] pienamente e [illegible]. Fisso mensile e provvigioni, età massima 30 anni. Operiamo dal 1987 nel settore forniture per uffici. I colloqui vengono fissati allo 011.[illegible].

PER aprire nuovi uffici provincia Cuneo Torino [illegible] Asti Winner Team seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento come [illegible]. Tel. 011.[illegible].

PRONTO UFFICIO ricerca venditori [illegible] max 30 anni per vendita materiale di cancelleria. Affiancamento fisso provvigioni [illegible]. Tel. 011/[illegible].

QUALIFICATO [illegible] ricerca agenti zone [illegible] 10000 - 10098. [illegible] provvigione [illegible]. Telefonare 011/[illegible].

SOCIETA' multinazionale sede [illegible] leader nella distribuzione di alimenti surgelati, per consolidare la propria struttura, zona di competenza Torino Nord-Ivrea seleziona personale da avviare alla carriera di incaricati alle vendite. Offresi £ 1.200.000 - 1.800.000 concrete possibilità di rilevati guadagni. Automunito e formazione aziendale. Tel. 011/987.3639 ore 9 - 12 - 15 - 18. Per appuntamento.

SOCIETA' settore informatico di successo per sviluppo prodotti tecnologici di nicchia ricerca per province Piemonte venditori/trici [illegible]. Offresi supporto aziendale fisso provvigioni. Tel. 011/867.4144 - ore 9,00/17,00.

SPA nazionale seleziona rappresentanti anche prima esperienza per Torino e provincia. Offre: supporto formativo costante, inserimento in ambito commerciale organizzato e professionalmente qualificato, possibilità di carriera e assetto economico a dimensioni non garantite di [illegible] interesse. Per colloquio tel. 011/[illegible].

TECNOCASA affiliato Studio Settimo 2 Sas ricerca per ampliamento proprio organico 2 diplomati o laureati militesenti da inserire nella professione di agente immobiliare. Tel. 011/[illegible].

VENDITORI vendita [illegible] Piemonte £ 1.300.000 mensili [illegible]. Scrivere: Publikompass 2830 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

CONSULTIS' terapeutico [illegible] medici ed infermieri per assistenza. Tel. 011/[illegible].

FORMAZIONE & LAVORO

ASSISTENTI [illegible], automunit, studenti in forte espansione per ampliamento organico ricerca. Offresi: minimo 1.500.000 mensili incrementabili. Formazione costante. Richiedesi serietà, disponibilità immediata. Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18 via [illegible] 16 Torino (piazza [illegible]).

SELEZIONIAMO urgentemente [illegible] e receptionist [illegible]. Telefonare 011/[illegible].

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] bella presenza [illegible]. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

CONTABILE con esperienza pluriennale cerca impiego part-time. Tel. 011/[illegible].

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere [illegible]. Tel. 011/711.436 ore pasti.

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità [illegible] di [illegible]. Tel. 0121.70[illegible].

RESPONSABILE amministrativo [illegible] 35enne, esperienza 15 anni bilanci CEE, [illegible], controllo gestione, reporting, [illegible]. Tel. 011.[illegible].

[illegible] tecnico/[illegible] vari [illegible] diversi [illegible]. Tel/fax 0331/[illegible].140.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

EX maestra di scuola materna con specializzazione in psico pedagogia [illegible] bambini dai 0 ai 10 anni anche con handicap istituto o privato. Tel. ore ufficio al 011.[illegible].1062.

5

TORINO CITTA'

A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 96, [illegible] [illegible]. Tel. 011/[illegible].3570.

A. PIAZZA Carlina [illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucina [illegible] di pregio. Elebi 011/[illegible].

A. [illegible] 011/[illegible] Centro [illegible] piazza San Carlo libero mq 140 piano alto [illegible].

A. [illegible] 011/[illegible] Crocetta libero signorile ampio ristrutturato [illegible] ingresso salone 2 camere cucina [illegible].

A. [illegible] 011/[illegible] Borgo Po [illegible] camera cucina bagno ripostiglio cantina 2 arie £ 95.000.000.

A. [illegible] 011/[illegible] libero [illegible] Cigna ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 125.000.000.

A. [illegible] 011/[illegible] via Buenos Aires libero [illegible] living [illegible] cucina camera bagno termoautonomo £ 75.000.000.

A. VIA Livorno da impresa soggiorno cucina 2 camere [illegible], condizionatore [illegible]. Tel. 011/[illegible].

ABITAZIONE signorili via Juvarra [illegible] [illegible]. Tel. 011/[illegible].213 - 213 [illegible].

ABACCHINI piazza Carducci [illegible] 2 camere cucina doppi servizi e 2 [illegible]. Studio Rosso 011/[illegible].

ADIACENTE del '700 [illegible] palazzo a ristrutturazione conservativa [illegible] appartamenti signorili [illegible]. 011/[illegible].

ATTICO adiacente piazza Castello mq 110 [illegible] terrazzo mq 30 splendida vista. Luciana Vola 011/436.[illegible].

ATTICO presti via Mongimoro libero [illegible] 2 camere [illegible] cucinotto [illegible] termoautonomo. [illegible] 011/[illegible].

ATTICO via Valentino Carrera [illegible] camere [illegible] cucinino bagno termoautonomo £ 145.000.000 [illegible]. Sepe 011/[illegible].

BERTELLI 011/[illegible] A [illegible] (Cit Turin) [illegible] stabile signorile 3 ingressi [illegible] 3 camere studio cucina [illegible] 2 servizi [illegible] mq 140 [illegible] 125 box auto pertinenza £ 375.000.000.

BERTELLI 011/[illegible] (Cit Turin) [illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi [illegible] posto auto coperto.

BERTELLI 011/[illegible] (corso d'Angelo) signorile ampio salone 3 camere cucina servizi [illegible].

BERTELLI 011/[illegible] [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina [illegible].

BERTELLI 011/[illegible] [illegible] nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box.

BINAR [illegible] Lucento ingresso [illegible] cucina bagno ripostiglio [illegible]. Tel. 011/[illegible].

BINAR corso Agnelli [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] ascensore. Tel. 011/[illegible].

BINAR corso San Maurizio [illegible] nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 011/[illegible].

[illegible] BORGO VITTORIA nuova costruzione, vendiamo ultimi tre appartamenti di: soggiorno living, camere, cucina servizi 80 mq giardino condominiale box auto. Mutuo PIP £ 30.000.000 e tasso zero dilazioni. Tel. 011/[illegible].

CANTIERE via Buenos Aires 4, proponiamo alloggi signorili varie metrature [illegible]. Visite in loco ore 10 - 19, sabato 10 - 12. Betim 011/[illegible].

CAPORETTO strada della Creusa appartamento ristrutturato 150 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011/[illegible].

CENISIA 011/[illegible] Centro prestigioso appartamento [illegible] piazza Vittorio [illegible] mq 220 salone doppio 3 camere cucina [illegible] piano alto 3 arie box.

CONSULENZE 011/437.4000 centro via Cavour libero camera tinello cucinino bagno, 2° piano, 2 arie. £ 105.000.000.

CORSO Agnelli 128 alloggio salone 3 camere cucina servizi posto auto £ 235.000.000. Tel. 011/[illegible].

CORSO Casale via Arbosa spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto £ 185.000.000. Gabetti [illegible]. Tel. 011/[illegible].

CORSO Dante adiacenze libero signorile portineria mq 165, ultimo piano vendesi, [illegible]. Tel. 011/[illegible].4443 - 011/817.7587 - 0336/[illegible].

CORSO Francia angolo corso Marche libero ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] £ 145.000.000. Betim 011/[illegible].

CORSO Montecucco primo piano libero da ristrutturare mq 80 circa. [illegible]. Tel. ufficio 011/[illegible].

CORSO Montecucco signorile con portineria ingresso salone 2 camere cucina bi-servizi [illegible]. Progresso 011/771.8185.

CORSO Peschiera in bella casa [illegible] portineria appartamento [illegible] mq 140. Luciana Vola 011/436.1285.

CORSO Racconigi adiacente via Frejus [illegible] composto da: salone, 3 camere cucina servizi. Sogern 011/771.0087.

CORSO Stati Uniti adiacente Re Umberto [illegible] Liberty alloggio 200 mq [illegible] ascensore box. Betim 011/[illegible].

CORSO Tassoni signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi. Progresso 011/771.8185.

CROCETTA corso Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011/[illegible].

EUROPRO 011/[illegible] corso [illegible]/Racconigi stabile [illegible] mq [illegible] piani, ristrutturato £ 415.000.000.

FRONTIER IMMOBILI 011/517.0081 corso Marconi in elegante bilocale [illegible] box.

FRONTIER IMMOBILI 011/517.0081 via Santa Chiara prestigioso palazzo [illegible] panoramico mq 180, [illegible] terrazzino.

GABETTI SPA corso Novara, spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011/[illegible].

GABETTI SPA Viberti via Monte Ortigara salone 3 camere cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011/[illegible].

GRAN MADRE adiacenze libero casa d'epoca mq 46 piano alto, no ascensore. [illegible] vendesi. [illegible] 011/[illegible].4443 - 011/817.7587 - 0336/[illegible].

GRIMALDI 011/605.917 Lingotto ristrutturato piano alto 2 camere [illegible] cucina servizi £ 36.000.000 più comodo mutuo.

GRIMALDI 011/605.917 Regio Parco libero [illegible] ingresso 4 camere [illegible] cucina [illegible].

GRIMALDI 011/605.917 via Bologna [illegible] libero [illegible] ingresso camere tinello cucinino servizi cantina [illegible].

GRIMALDI 011/605.917 via [illegible] signorile d'epoca [illegible] mq uso abitazione [illegible] £ 350.000.000.

INFERNIA [illegible] vende alloggio mq 170 6° piano [illegible] Racconigi 16, pronta consegna. Tel. 011/437.[illegible].

INFERNIA vende in costruzione presti [illegible] Principe Oddone appartamenti di [illegible] salone studio 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostigli, terrazzi, [illegible]. 011/[illegible].

LINGOTTO Vanchiglia [illegible] salone 3 camere cucinotto servizi £ 380.000.000 [illegible] a mutuo. Tel. 011/[illegible].

LINGOTTO via Finelli ristrutturato mq 160 ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo [illegible]. Betim 011/[illegible].

LINGOTTO zona Sebastino salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante. Tel. 011/[illegible] - 0330/[illegible].

LINGOTTO ampio 3° piano [illegible] 3 camere tinello cucinino 2 bagni box [illegible] £ 280.000.000. Ag. Lucento 011/253.747.

LUCIANA VOLA 011/436.1285 via [illegible] garage in casa signorile [illegible] mq 80 perfettamente arredato.

LUCIANA VOLA 011/436.1285 adiacenze corso Einaudi in elegante [illegible] open space mq 230.

MONTECUCCO corso presti, in [illegible] [illegible] ultimo piano mq 180, con bella vista, box. Activa 011/[illegible].

PRECOLLINA casa inizio '900 da ristrutturare, indipendente sui quattro lati con ampio giardino, box. Tel. 011/[illegible].

PRECOLLINA ristrutturato panoramico salone doppio, cucina abitabile, due camere, biservizi, lavanderia, posto auto, termoautonomo. Domus 011/304.0870.

SAPATELLI IMMOBILI 011/[illegible] [illegible] via Cibrario: ingresso 4 camere cucina bagno £ 146.000.000 eventuale mutuo.

SANTA RITA impresa presenta alloggi in piccolo condominio signorile [illegible] tranquilla e soleggiata con affaccio su [illegible] zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/[illegible].1137 - 0347/451.[illegible].

[illegible] via impresa presenta alloggi vista [illegible] in prestigiosa palazzina [illegible] sul parco. Tel. 011/[illegible].1137.

TECNOCASA minialloggio totalmente ristrutturato arredato con angolo cottura ingresso bagno per investimento £ 55.000.000. Decorne 011/[illegible].

VANCHIGLIETTA corso Tortona appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno £ 280.000.000. Gabetti [illegible].

VENDESI in via Tolone [illegible] in stabile in costruzione [illegible] parti appartamenti di soggiorno camera cucina e servizi 60 - 70 mq. Mutuo PIP £ 30.000.000 e tasso zero, box. Tel. 011/[illegible] - [illegible].

VIA Beaumont libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto termoautonomo. Fiamel 011/772.[illegible].

VIA Braglio [illegible] liberi ultimi alloggi [illegible] 1/2 camere cucina bagno posti auto. DR 011/[illegible].

VIA Carlo Alberto Rosso bilocali salone soggiorno [illegible] 2 camere studio [illegible] servizi posto auto. DR 011/[illegible].

VIA Garibaldi (S. Chiara) soggiorno 2 camere servizi ascensore da ristrutturare £ [illegible] mutuo. Tel. 011/[illegible].

VILLA '700 corso Moncalieri [illegible] nella prestigiosi alloggi in ristrutturazione [illegible]. Telefono 011/[illegible].1137 - 0347/451.[illegible].

ZONA Parella vendesi [illegible] piano ascensore mq 85. Tel. 011/[illegible] - 0336/[illegible].

TORINO PROVINCIA

A.A.A. [illegible]

A.A. A E [illegible]

[illegible]

BARDONECCHIA Borgo Vecchio vicino bella impresa presenta alloggi box giardino, bilocali da £ 235.000.000. Tel. 0330/[illegible].1307.

BRUINO prestigiosa villa indipendente, splendido living, 3 camere, cucina, servizi tavernetta box giardino. Sogern 011/771.0087.

CANAVESE £ 80.000.000 casa d'epoca mq 150, bilocale più terrazzo. "La Borsa" 011/389.462.

CARMAGNOLA PIEMONTE privato vende casa indipendente su due lati 200 mq su due piani, di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, porticato, terrazzo, giardino, garage 3 posti auto, laboratorio, tavernetta. Cortili recintati e pavimentati £ 380.000.000. Tel. 011/405.1911 - 0347/426.1[illegible].

CHIERI (presti) libero 2 villette [illegible] mq 80, mq 110, cortile, tavernetta. Studio Audi 011/[illegible].

GABETTI SPA Volpiano, in stabile anni 70 spazioso appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Ag. Borgo/[illegible] 011/[illegible].

MONCALIERI prestigiosa panoramica porzione villa, bilivello mq 470 su 3 livelli, box, giardino. Eurobit 011/361.8777.

[illegible] bella villa bifamiliare 350 e 70 mq indipendenti seminterrato mq 160. Fimenas Immobili 011/517.0081.

[illegible] libero ingresso 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina box auto. DR 011/[illegible] - 011/[illegible].

PINO TORINESE panoramico [illegible] piano 3 camere cucina 2 bagni box. Fimenas Immobili 011/517.0081.

PINO TORINESE privato vende palazzina signorile alloggi liberi varie metrature. Tel. 011/[illegible] ore 18 - 21.

PINO TORINESE

Zona San Felice nel verde, in villa quadrifamiliare, appartamento di 300 mq circa, con giardino. Gabetti Crimea 011/[illegible].

PIOSSASCO centrale ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Mutui [illegible]. Tel. ufficio 011/[illegible].1087.

RIVOLI Parco Mustrid signorile bilingresso salone 3 camere cucina studio biservizi posto auto. Mutuo, permute. Kit 011/[illegible].440.

ROSTA due ville gemelle mq 250 splendide architetture seminterrato mq 160 giardino. Fimenas Immobili 011/517.0081.

[illegible] £ 250.000.000 villetta panoramica libera sui 4 lati di: 2 alloggi, giardino. "La Borsa" 011/389.462.

SANGANO villetta schierata 3 camere cucina servizi, mansarda, tavernetta box doppio giardino. Sogern 011/771.0087.

SETTIMO TORINESE casetta a 1 piano composta di 3 camere cucinino bagno e cantina. Gea 011/[illegible].

150.000.000 Pralormo (in paese) villetta di nuova costruzione con giardino. "La Borsa" 011/389.462.

PIEMONTE

CASTELLINO TANARO (Langa) villetta panoramica in costruzione terreno mq 1700 £ 110.000.000. Gabetti Immobili 011/[illegible].384.

COSTIGLIOLE D'ASTI splendido grande panoramica villa in costruzione libero mq 4600. Gabetti Immobili 011/[illegible].

LAGO Maggiore panoramica in residence parco secolare piscina decoro campi tennis vendesi, valendo prodato, soggiorno camera cucinotto servizio box. Tel. 011/500.179 - 011/[illegible].

VALPERGA frazione Sant'Andrea villa bifamiliare libera 2 appartamenti mq 140 £ 400.000.000. Gabetti Immobili 011/[illegible].

150.000.000 Asigliano casolare libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7800 terreno "La Borsa" 011/389.462.

VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] Lago [illegible] 02/[illegible].

LIGURIA

ARDORA a km mare rustico da ristrutturare con terreno [illegible] ottima posizione £ 60.000.000. Tel. 0182/[illegible].

ARMA TAGGIA villa [illegible] mq 400 complessivi con parco mq 3000. Prezzo adeguato. Immobiliare 0184/44.343.

BORDIGHERA £ 260.000.000 costruzione tranquilla ingresso camera [illegible] cucina bagno terrazzino cantina parcheggio. Immobiliare 0184/44.343.

BORDIGHERA £ 700.000.000 via Romana porzione villa con grande parco cucina soggiorno camera bagno. Immobiliare 0184/44.343.

BORGHETTO cercasi spiaggia ingresso tinello cottura camera matrimoniale bagno ampio balcone £ 150.000.000. Occasione. Tel. 0182/[illegible].181.

CERIALE con bellissima vista in complesso già termoautonomo ampio soggiorno 2 camere servizi 2 balconi box auto solo £ 280.000.000. Tel. 0182/972.687.

FONDOCASA Finale Ligure centrale stazione trilocale biloale casa vacanze £ 220.000.000. Tel. 019/[illegible].710

FONDOCASA Pietra Ligure 200 mt mare ampio bilocale balconato garage £ 240.000.000. Tel. 019/[illegible].

FONDOCASA Pietra Ligure 300 mt mare bilocale ingresso indipendente giardino £ 180.000.000. Tel. 019/[illegible].

OSPEDALETTI centrali nuovi signorili [illegible] piano - cucinotto camera bagno da £ 280.000.000. Gabetti Immobili 011/[illegible].

SAN BARTOLOMEO mare vendesi alloggio arredato camera cucina ingresso [illegible] box quarto piano ascensore. Tel. 743.671 - 0338/[illegible].

S.STEFANO mare vicinanze Sanremo privato vende trilocale come nuovo 100 mt. spiaggia. Tel. 010/[illegible].

COSTA AZZURRA

A.A.A.A. ITALGEST GROUP Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti panoramici in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, ampi pavimenti, giardino Acanzao. Ampi cortili [illegible] antico. Solo per [illegible]. Esclusiva Italgest Group 167/874.274.

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/874.274 Antibes Juan Les Pins [illegible] mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi impossibili.

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/874.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da £ 75.000.000, prezzi impossibili.

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/874.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A.A.A.A. ITALGEST [illegible] 167/874.274 Cap Martin fronte [illegible] appartamenti in liquidazione [illegible] 50%, piscina, tennis, [illegible].

A.A.A.A. ITALGEST [illegible] 74.274 Mentone nuovi [illegible], terrazze, prezzi [illegible] da £ 35.000.000 più piccola rata mutuo.

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/874.274 Montecarlo [illegible] vista mare, Casinò e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi 2 49.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/874.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi favola da £ 100.0[illegible]. Affrettatevi!

A Mentone in casa signorile bilocale di prestigio fronte mare piano alto £ [illegible]. Italinvest 011/771.1814.

MONTECARLO porto 3 - 4 vani bisevizi garage rifiniture lusso vista porto stadio F1 [illegible] 10.000.000. Dalla 0337/[illegible].

NIZZA grandi monolocali in costruzione villaggio nel verde, veranda giardino di [illegible] da £ 75.000.000. Tel. 011/[illegible].

NIZZA lussuoso residence: alloggi completo a lotto bilocali per vacanza. [illegible] ottimo [illegible] da £ 104.000.000. Tel. 011/[illegible].

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bilocali più attico trilocale, grandi terrazze, piscina con ascensore al mare - 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0336/011.[illegible].

NIZZA 50 mt spiaggia zona Magnan monolocali 30 mq più terrazzo £ 96.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo 10 mq £ 165.000.000. Pronta consegna. Inbaim 011/[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Matteotti locale commerciale/facciata angolare mq 430 vari ingressi, servizi. £ [illegible]. Tel. 011/[illegible].4144.

ARMA TAGGIA terreno industriale progetto approvato capannone tre piani mq 7000 su strada Riviera vendita parziale. Immobiliare 0184/44.343.

CAPANNONE

Torino Nord mq 850 uffici mq 100 [illegible] mq 314 affittasi mt 4,50. Gabetti Pomibert 011/[illegible].

CENTRO piazza Arbarello signorile alloggio uso ufficio/abitazione mq 160 [illegible] prezzo perfetto stato [illegible] luminoso panoramico Torino Centro C.D. 011 [illegible] 2430

CENTRO piazza Solferino prestigioso vendesi ufficio mq 140 completamente ristrutturato. Tel. 011 [illegible].

CONSULENZE 011/437.4000 vende capannoni costruendi da 400 mq a [illegible] zona industriale Vinovo, [illegible].

CORSO RAFFAELLO

In stabile recente locali ufficio al primo piano per 310 mq totali divisibili in più unità. Gabetti Settore Imprese 011/[illegible].

LARGO STURA LAZIO locale commerciale artigianale 1500 mq più 1500 mq di magazzino vendo. Info. 0330/450 0214

PIAZZA Benini (adiacente) ufficio 4 camere ampio ingresso bagno in buone condizioni. Elebi 011/[illegible].017

PIAZZA Solferino ufficio casa d'epoca signorile varie metrature posti auto. Tel. 011/542.3667.

RACCORDO ferroviario con capannone di mq 1.300 più area edificabile 4.000 mq 30 minuti da Torino. 1 km ingresso autostrada Torino - Piacenza, impresa vende o affitta direttamente. Tel. 011/[illegible].

SETTIMO

Zona Industriale Cebrosa capannone 1000 mq oltre palazzina uffici 470 mq totale e area libera. Gabetti Settore Imprese 011/[illegible].

TERRENI

SANGANO terreno edificabile con progetto approvato per costruzione di 5 ville a schiera. Tel. 011/[illegible].

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto alloggio di 2 alloggi box giardino Precollina e Torino. Edilcentro 011/837.[illegible] - 0347/779.1346.

A. ZONA centrale geometra serio con urgenza mq 100/150 Visita immediata gratis perizia. Elebi 011/[illegible].017 ore 011/824.4136.

APPARTAMENTO 4 - 5 vani anche in casa vecchia ricerco in vendita privata pagamento contanti. No perditempo. Tel. 011/817.8215 Signor Massimo.

GIOVANE medico acquista alloggio 60 / 120 mq per investimento comodo zona ospedali. Ag. [illegible]. Tel. 011/[illegible].

PRIVATO acquista casa intera discreta 20/40 camere in Torino o fabbricato isolato. Tel. 011.434.[illegible].

RICERCHIAMO appartamenti per nostra clientela 1 - 2 camere cucina servizi. [illegible] 011/[illegible].

STABILI interi appartamenti prestigiosi ricerchiamo esclusivamente Torino per importanti clientela società, [illegible]. Definizione contanti rapidissima. Grimaldi 011/[illegible].

TORINO PROVINCIA

CARMAGNOLA ricerca per acquisto ville - rustici - case, anche da ristrutturare. Zona: Rivoli Avigliano e limitrofi. Tel. 011/[illegible].6717.

RICERCO casetta rustica anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. "La Borsa" 011/389.462.

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Vicinanze Torino max 30 km. Tel. 011/[illegible].1137 - 0348/410 4336

7

A.A. CASAFFITTI affitto via Amendola ingresso soggiorno camera cucina servizi terrazzo arredato adatto lavoratore. Tel. 011/[illegible].801

A.A. CASAFFITTI via XX Settembre appartamento vuoto salone 4 camere cucina doppi servizi £ 1.500.000 mensili. Tel. 011/[illegible].801

A.A. CASAFFITTI zona Viberti arredato salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto contratto transitorio lavoratore. Tel. 011/[illegible].801.

AFFITTASI appartamenti arredati vuoti stesso stabile anche in villa con giardino disponibilità immediata. Intesta 011/[illegible].

CONSULENZE 011/437.4000 presti Duomo recente due camere cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 800.000 mensili.

IN SALVATORE 011/541.7140 - [illegible] affitto bilocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Tassoni.

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno balconi £ 600.000 referenze. Bimacasa 011/533.434.

VIA Goffredo Casalis in elegante stabile soggiorno 2 camere cucina biservizi completamente arredato. Conzena 011/[illegible].

VIA [illegible] vuoto signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno posto auto £ 940.000. Bimacasa 011/533.434.

TORINO PROVINCIA

CUTTIGLIERA D'ASTI affitasi appartamento tre camere cucinino bagno balconi cantina £ 600.000 mensili referenze. Tel. 011/[illegible].

PINO TORINESE privato affitta mansarda mq 50, ingresso, soggiorno, angolo cottura, letto, servizi. Completamente ristrutturata, arredata climatizzatore, referenze. Solo referenziati £ 1.000.000. Tel. pasti 011/[illegible] - 0336/[illegible].

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli [illegible] estate anche settimana. Punto Edilnord 0182/[illegible].771.

OSPEDALETTI sul mare [illegible] 4 posti letto [illegible] maggio-giugno-settembre e seguenti. Tel. 01[illegible].102.

PIETRA LIGURE affitasi alloggi confortevoli, mesi estivi, vicino mare, anche quindicine. Punto Edilnord 019/[illegible].

SANREMO affittasi annualmente due locali arredati, balcone, vista mare, [illegible]. Scrivere: Publikompass 0SA - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Francia capannone 450 mq [illegible] mq 100 più [illegible], indipendenti. Tel. 0173/[illegible].

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile propria [illegible]. Sogern 011/[illegible].

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Lebé strada Fornacino magazzino mq 3000 più mq 5000 cortile

BEINASCO Orbassano capannoni e locali mq 300 / 700 area di pertinenza svincolo tangenziale. Emmebi 011/[illegible].

CASCINE VICA capannone mq 400 più mq 150 uffici adatto attività artigianale. Sogern 011/771.0087

CENTRALISSIMI locali liberi vicino via Roma, piani [illegible] grandi superfici. Torino Centro C.D. 011 [illegible] 2430.

CENTRO Commerciale "Lagrange 15" affitta open space commerciale varie metrature. Tel. 011/[illegible].

CENTRO piazza Bodoni affitasi ufficio rappresentanza, condizionamento estivo, servizio portineria, mq 750. Tel. 011/[illegible].

CITTADELLA

via De Sonnaz in casa d'epoca ristrutturata locali ufficio su due livelli per 550 mq totali. Gabetti Settore Imprese 011/[illegible].

CIT TURIN Nuovo Tribunale ufficio 7 vani mq 200 ristrutturato recentemente pavimento. Sogern 011/771.0087

CORSO Vinzaglio/Vittorio locali commerciali vetrinati liberi da mq 140 a 215. Tel. 011/[illegible] 3811

LUNGODORA Collina, [illegible] ufficio magazzino mq 130 piano primo con montacarichi posti auto. Tel. 011/[illegible].4246

PIAZZA Dante negozio mq 130 più mq 300 [illegible] accesso carraio indipendente. Sogern 011/771.0087

PIP 011/610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale mq 4130 più mq 350 uffici £ 20.000.000 mensili

PORTA NUOVA portici corso Vittorio interessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq [illegible] parcheggio Torino Centro C.D. 011/[illegible] 2430

PRIMA cintura Sud nuovo capannone mq 700 uffici e servizi, area parcheggio. Sogern 011.771.0087

ZONA corso Trapani in palazzo uffici ultimo locale mq 270 indipendente posti auto. Tel. 0335/[illegible].078

8

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komerco 011/533.914

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti arredati varie metrature. Campanale 011/437.5706

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona collinare. Agenzia Abit 011/[illegible].

MEDICO dentista di Mondovì ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0335/[illegible].

TORINO PROVINCIA

MEDICO per trasferimento cerca affitto alloggio 50 mq vuoto piano alto decoroso zona Collegno, Rivoli. Tel. 011/415.[illegible] - 0336/[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto, immobili commerciali/industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogern 011/771.0087

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

ARMANDO urgenza auto incidentate, legno massima valutazione pagamento immediato contanti [illegible]. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/[illegible] - 0336/[illegible].2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autostore DT [illegible] strada Orbassano 241. Tel. 011/[illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.[illegible] Torino.

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto. Autotrasporti e furgoni massima valutazione. Corso Umbria 36 To. Tel. 011-[illegible]

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max contanti. Corso Tortona 8. Tel. 011/817.1843 - 011/[illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Hotel Mignon ** tutto mare con pesca, colazione buffet, bambini gratis. Tel. 0182/640.770.

ALBISSOLA Marina (SV) Hotel Villa Verde tel. 019/487.280 fax 019/480 136 [illegible] parcheggio 100 mt mare [illegible] promozionale [illegible] bagni [illegible] apertura annuale

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Ades... Informazioni professionali. Tel. 011.437.4779

TORTORETO Lido (TE) hotel Nuevwright 3 stelle tel/fax 0861/787.2448. 100 km dal Arcona. Immerso nel verde. Per mare pulito a [illegible] spiaggia dei sole. Sul lungomare richiamo colazione buffet. Triplo menu pesce giornaliero. Animazione, parcheggio, spiaggia privata tutto compreso nel prezzo di pensione completa. Possibilità solo pernottamento. Disponiamo di self-service. Sconto famiglie.

11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI... massima serietà e riservatezza. Torino [illegible]. Tel. 011/[illegible] fax 011.731.327

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] 011/[illegible].7841 Consulenze gratuite qualità di incontrare [illegible]. Ambiente [illegible] ed internazionale

AGENZIA MATRIMONIALE SANTORINA e serietà e selezione il partner adatto per te [illegible] professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011.537.814

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [illegible] matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011/[illegible]

[illegible] vedova Asti dolce e comprensiva bella presenza cerca uomo serio scopo matrimonio. Top Service 0141/[illegible]

[illegible] anni [illegible] con notevole facilità di espressione e comprensione, bella presenza, diplomato, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia [illegible] di Varallo desidera conoscere [illegible] [illegible] 50 anni scopo [illegible] matrimonio. Scrivere [illegible] kompass 2226 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista oro, argenteria [illegible] in contanti Corso Peschiera [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible] oro argento [illegible] [illegible]

A. [illegible] [illegible] [illegible] Via M. Cristina [illegible]

500 anni di successi

Nasce a Siena da padre ignoto nato prima della scoperta dell'America. Per una banca, in particolare, è un inevitabile punto a favore che dimostra una grande capacità di tenere il passo con i tempi.

[illegible] nasce [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Conti, perché non sei solo un conto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 6, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445827; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5484111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 210052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 308250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, viale Greco 78, t. 774080-725129; COSENZA, via [illegible] Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608172; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573689; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; GORIZIA, via Cervina 13, t. [illegible]; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33041; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; [illegible], via Gioberti 47, t. 561544-561558; [illegible], p.zza Marconi 3/5, t. 81114; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250794; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza potranno scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni dovranno essere corrisposte anticipatamente per contanti o vaglia. Essi risultano dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'Iva per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali,
2. Attività Commerciali,
3. Immobiliare Vendita,
4. Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

5. Lavoro Offerto
7. Affitti Offerte
8. Affitti Domande
9. Autoveicoli
10. Viaggi e Vacanze
11. Matrimoniali
12. Varie

Euro 2,27 (L. 4.400)

6. Lavoro Domanda: operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, colf, part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549); Ricerca — Euro 1,20 (L. 2.001); altre domande — Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando in lungo. Foluran anche firma singola, tre spese. [illegible] (U.I.C. n° 4368) PRESTITI 011 581 7521 corso Re Umberto 87 To.

CASA di spedizioni internazionali import-export pratiche doganali per proprio potenziamento [illegible] Scrivere [illegible] Tel. [illegible]

PALESTRA ricerca persone per gestione tecnica possibile partecipazione societaria. Richiedesi esperienza nel settore. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACCUSTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamento contanti. Tel. 02/290.18014

VUOI vendere la tua attività Activa 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011/642 770

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011/642 758 cede bar e Rivarolo Canavese splendidi locali di 200 mq incasso £ 1.300.000 al dì anticipo £ 130.000.000 Rif. 8041

ACTIVA 011/642 758 cede tavola calda vicinanze Mirafiori 180 posti incasso £ 800.000 al dì anticipo £ 100.000.000 Rif. 8019

ACTIVA 011/642 758 cede caffetteria pasticceria Borgo Milano locali nuovi incasso £ 400.000 al dì Rif. 8020

ACTIVA 011/642 758 cede tabaccheria [illegible] e servizi zona Lucento [illegible] Rif. [illegible]

ACTIVA 011/642 758 cede pizzeria ristorante cintura Torino [illegible] incasso £ 800.000.000 annui Rif. 8044

BAR al dì £ 2.500.000 garantiti cedi prendi per 6 giorni aperto nella zona più commerciale di Torino. Tel. 011/517 0100 [illegible]

BAR caffetteria importante zona alta redditività garantita ottimo prezzo ampio cortile, veranda. Tel. 011/795 [illegible]

BAR pasticceria gastronomia adiacente importante struttura sanitaria £ 100.000 incasso anticipo £ 80.000.000. Agenzia Torino 011/517 [illegible]

BUSINESS SERVICES cede Canavese provincia località turistica grande pasticceria con laboratorio. Tel. 02/[illegible] 18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia [illegible] Tel. 02/[illegible] 18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia [illegible] Tel. 02/[illegible] 18014

CEDESI in Valpolicella ristorante pizzeria 220 coperti 60 esterni possibilità alloggio ottimo incasso. Tel. 0121/[illegible]

CEDO laboratorio confezioni maglieria in genere, attrezzato con macchinari, di pregio, possibilità ampliamento portafoglio clienti. Tel. 011/[illegible]

CEDO licenza macelleria, ottimo passaggio vicino mercato. Tel. 011/[illegible]

CENTRALISSIMI trattiamo riservatamente cessione di attività commerciali con una superficie da mq 100 a mq 500. Torino Centro C.D. 011 562 2430

ESTETICA affittasi zona centrale [illegible] Telefonare ore 16 - 18 allo 011/771 2777

IMMOBILE [illegible] Tel. 0432/[illegible]

PANIFICIO zona San Donato ex [illegible] mq 200 incasso £ 350.000.000 cede per [illegible] ampie dilazioni. Frana 011/562.3680.

PROFUMERIA zona [illegible] avviato incasso £ 160.000.000 [illegible] Frana 011/562.3880.

REGALO [illegible] Tel. 011/660.179 - 011/[illegible]

RISTORANTE pizzeria Sestriere 80 coperti elegantemente arredato [illegible] mangiatorre. Cedesi [illegible] con alloggio. Tel. 011/460.136.

STELLA 011/447.4602 negozio giocattoli zona corso Vercelli ampiamente [illegible] adatto 2 persone cede per trasferimento.

STELLA 011/447.4602 negozio [illegible] £ [illegible]

TABACCHI zona Pozzolina [illegible] £ 35.000.000 totale £ [illegible] anticipo £ 1.000.000.000 Frana 011/562.3880.

TABACCHI lotto San Donato [illegible] £ 19.000.000 lotto £ 14.000.000 tre addetti. Buon utile anticipo £ 400.000.000 Frana 011/562.3280

TABACCHI lotto Vanchiglia [illegible] £ 16.000.000 lotto £ 44.000.000 tre addetti. Forti utili anticipo £ 300.000.000 Frana 011/562.3280

TABACCHI zona [illegible] £ 14.000.000 [illegible] due addetti [illegible] Anticipo £ 350.000.000 Frana 011/562.3280

TIPOLITOGRAFIA avviatissima cedesi a [illegible] per [illegible] £ 1.300.000.000 Casella Postale 65 - 10092 Beinasco To

VENDESI attività autofinanziata mq 1400 [illegible] Tel. 011/[illegible]

VENDESI avviatissimo negozio di servizi in franchising. Telefonare 011/[illegible] - via Madama Cristina 31/c Torino

VENDESI pizzeria ristorante avviatissimo 300 posti circa Tel. 0339/562 [illegible]

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca perito meccanico per gestione macchine assemblaggio, con alto contenuto tecnologico, con almeno 2 anni di esperienza. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere Publikompass 5610 - 10100 Torino

AZIENDA multinazionale in Torino cerchiamo personale operaio qualificato da assumere con contratto di formazione lavoro. Inviare curriculum a Publikompass 5612 - 10100 Torino.

SALDATORE a Tig cercasi da azienda carpenteria settore medico per lavorazione acciaio. Tel. 011/[illegible] Signor [illegible]

TIPOLITOGRAFIA cercasi marginatore Cil. Scrivere Casella Postale 65 10092 Beinasco To

IMPIEGATI

A.AZIENDA mobili ricerca funzionario commerciale dinamico con primo impiego. [illegible] Scrivere: Publikompass 7111 - 10100 Torino.

AZIENDA trasporti cerca impiegata, contratto di formazione anche primo impiego con esperienza Word, Excel, da inserire nell'ufficio [illegible]. Scrivere Publikompass 5408 - 10100 Torino

EUROCLUB ricerca 4 ambosessi 18/30 anni [illegible] per attività di [illegible] Tel. 011 677 762

FIRMA del [illegible] Tel. 011 650 4421

HMC Italia compagnia Americana di marketing assume personale pomeridiano per telemarketing di vendita. Offre contratto e possibilità di avanzamento. Richiedesi diploma superiore, esperienza di vendita, forte motivazione età compresa fra 25/40 anni. Presentarsi per colloquio mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00 c/o Jolly Hotel, via Gobetti 15

PRIMARIO studio notarile in Torino ricerca ambosessi con esperienza almeno quinquennale nei settori Societario, Contabilità e Repertorio. Si prega di non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5535 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO ambosessi 18 - 35 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile. Inglese. Telefonare 011/773 4347

SOCIETÀ di servizi ricerca esperti [illegible] Disponibilità immediata. Retribuzione di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 6537 - 10100 Torino

SOCIETÀ settore turistico ricerca funzionario per selezione personale sede lavoro Torino età 30/40anni, preferibile esperienza nelle assicurazioni e vendite e dinamicità. Telefonare 06/4[illegible]

STUDIO notarile assume personale con provata esperienza. Scrivere Publikompass 7117 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA cerca urgentemente disegnatore pratico Autocad. Inviare curriculum via fax allo 011/973 [illegible]

AZIENDA informatica cerca sistemista Oracle e Oracle Developer [illegible] Fax 011/773 [illegible]

FUNZIONARIO tecnico/commerciale cercasi responsabile vendite e installazioni sistemi elettronici computerizzati per pianificazione controllo e schedulazione produzione, supervisione e automazione del processo produttivo. Età 28/35 anni, buona conoscenza inglese parlato, autovettura propria. Tel. 011/437 1361

GIOCHEGGI? [illegible] ricerca per azienda componentistica settore veicoli [illegible] Tel. 011/603 2500 signora Fiorenia

PROGRAMMATORE conoscenza linguaggio C e sistemi microprocessore cercasi per mansione tecnica commerciale. Indispensabile buon inglese scritto e parlato. Tel. 011/437 1361

TECNICO [illegible] Telefonare 011/[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa giorno e notte, preferibili referenze. Telefonare 011/[illegible] 8,30/10 - 20,30/22.

[illegible] domicilio per famiglia [illegible] referenze. Tel. 0337/203.[illegible]

LAVORO VARI E PART TIME

ABITI da sposa cercasi esperta modellista anche part time a domicilio. 011/502.386 - 011/[illegible]

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, [illegible] animatore. Stage gratuito per [illegible] Tel. 02/[illegible]

AGENZIA management cerca per produzioni e promozioni musicali cantanti anche stranieri per eventuali audizioni. Tel. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Gruppo [illegible] Spa Asti cercasi commerciali prodotti [illegible] Torino. Rimborso spese, retribuzione 3 mesi [illegible] compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, incentivi, inquadramento legge, possibilità carriera. Per appuntamento martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 18 Tel. 0141/[illegible]

AGENZIA RAS ricerca 3 produttori con esperienza per inserimento proprio organico. Offresi portafoglio e ricavi. Tel. ore ufficio 011/[illegible]

A nominee [illegible] agente [illegible] Tel. 011/[illegible]

AZIENDA leader ricerca ambosessi dinamici 20 - 35 anni [illegible] Offresi [illegible] Telefonare 0173/230.111 - fax 0173/282 461. Colloquio [illegible]

AZIENDA leader settore [illegible] ricerca un agente in esclusiva per il Piemonte, [illegible] Inviare curriculum: Nuova Italia Group, Via [illegible] 37032 [illegible] Verona, Tel. 045/[illegible]

AZIENDA cercasi [illegible] Per informazioni tel. 011/[illegible]

[illegible] immediato possibile [illegible] Telefonare 011/[illegible]

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA [illegible] ricerca medici [illegible] Tel. 011/[illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

AUTODIESEL 22/40anni, [illegible] per ampliamento organico. Ricerca. Offresi minimo 1.800.000 mensili incrementabili. [illegible] Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna delle Salette 18 Torino [illegible]

[illegible] e neodiplomati [illegible] Telefonare 011/[illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] Tel. 0339/[illegible]

IMPIEGATI

CONTABILE con esperienza pluriennale cerca impiego part-time. Tel. 011 [illegible]

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere 38enne offresi serra [illegible] Tel. 011/711 [illegible]

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità [illegible] Tel. 0121 [illegible]

RESPONSABILE amministrativo [illegible] 38enne esperienza 10 anni bilanci CEE [illegible] Tel. 011 [illegible]

[illegible] Tel. fax 0321/284 140

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] Tel. ore ufficio 011 [illegible] 1023

5

TORINO CITTA'

A. PIAZZA Carducci [illegible] piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi mq 90, [illegible] dilazioni. Tel. 011/663.3670.

A. PIAZZA Carina (adiacente) [illegible] signorile salone 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Ellebi 011/356.587.

A. BERNI 011/562.9801 Centro adiacente piazza San Carlo libero mq 180 piano [illegible] signorile.

A. BERNI 011/562.9801 Crocetta libero signorile ampio ristrutturato doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi

A. BERNI 011/562.9801 Nuova Parella via Arena camere cucina bagno ripostiglio cantina 2 arie £ 99.000.000.

A. BERNI 011/562.9801 Borgo Parella via Ogna ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 128.000.000

[illegible] 011/562.9801 [illegible] £ 79.000.000.

A. VIA Livorno da impresa soggiorno cucina 3 camere biservizi, [illegible] dilazioni. Tel. 011/663.3670

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 piano [illegible] Tel. 011/603 313 - 812 [illegible]

ADIACENZE piazza Carducci [illegible] Studio Rocca 011/[illegible]

ADIACENTE del '700 bellissimo palazzo ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili più [illegible] Tel. 011/[illegible]

ATTICO adiacente piazza Castello mq 110 [illegible] terrazzo mq 30 [illegible] Luciana Vola 011/[illegible]

ATTICO piazza via Mongrando [illegible] 2 camere [illegible] 011/[illegible]

ATTICO via Valentino Carrera libero [illegible] camera [illegible] 011/[illegible]

[illegible] 011/[illegible] A Valdo (C.so Turin) panoramico [illegible] signorile 3 ingressi salone 3 camere studio cucina grande 2 servizi [illegible] mq 160 terrazzo angolare mq 120 box auto portineria £ 870.000.000.

BERTELLI 011/[illegible] (C.so Turin) recente costruzione signorile salone 2 camere cucina 2 servizi lavanderia posto auto coperto.

BERTELLI 011/[illegible] signorile ampio salone 3 camere cucina servizi ottime finiture portineria.

BERTELLI 011/[illegible] [illegible] 2 camere cucina servizi lavanderia.

[illegible] (grandi piedi [illegible]) nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box.

[illegible] Lanza Ingresso camera [illegible] bagno ripostiglio cantina possibilità mutuo. Tel. 011/43.[illegible]

BRIAN corso Agnelli adiacenze ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore. Tel. 011/43.[illegible]

BRIAN zona San Maurizio adiacenze nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 011/43.[illegible]

BORGO VITTORIA nuova costruzione vendesi ultimi tre appartamenti di soggiorno living camere cucina servizi 80 mq giardino [illegible] box auto, Mutuo FIP £ 50.000.000 e [illegible] Tel. 011/[illegible]

[illegible] via Buenos Aires 4, [illegible] mq alloggi signorili varie metrature Visite in loco ore 16 - 19, sabato 10 - 12. Sarim 011/562.[illegible]

CAVORETTO strada delle Cresse [illegible] ristrutturata 190 mq in villa [illegible] parco piscina. Tel. 011/[illegible]

COCONA [illegible]/580.8151 Centro piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina biservizi piano alto 2 arie box.

CONDALEDILE 011/437.4000 [illegible] via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano, 2 arie. £ 105.000.000.

CORSO Agnelli 139 alloggio salone 3 camere [illegible] servizi [illegible] auto £ 236.000.000. Tel. 011/[illegible] 0330/285.320.

CORSO Casale via Arbarello spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto £ 150.000.000. [illegible] 011/[illegible]

CORSO [illegible] libero signorile [illegible] mq [illegible] prezzo trattabile. 011/606.4443 - 011/617.7687 [illegible]

CORSO Francia angolo corso Marche libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo £ 149.000.000 [illegible] 011/[illegible]

CORSO [illegible] prima piano libero da ristrutturare mq 80 circa, [illegible] mutuo. Tel. ufficio 011/[illegible]

CORSO Montecucco signorile con portineria ingresso salone 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Progresso 011/771.8154.

CORSO Peschiera in bella casa recente con portineria appartamento rifinito mq 140 Luciana Vola 011/436 [illegible]

CORSO Racconigi [illegible] via Frejus appartamento composto da: salone, 3 camere cucina servizi. Sogem 011/771.0067.

CORSO Stati Uniti adiacente fermo in palazzo [illegible] alloggio 200 mq [illegible] box. Sarim 011/540.3283.

[illegible] Tecnoni signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi. Progresso 011/771.8185

CROCETTA corso Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011/581 [illegible]

EUROPRO 011/581.8777 corso Peschiera/Racconigi stabile epoca mq 230 tre 2 piani ristrutturato £ 415.000.000

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 corso Marconi in elegante [illegible] box

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso attico [illegible] panoramico mq 190 soppalco terrazzino.

GABETTI SPA corso Novara, [illegible] appartamento di 3 camere tinello cucina [illegible] Ag. [illegible] 011/248.1[illegible]

GABETTI SPA Viberti via Monte Ortigara salone 2 camere cucina 2 bagni box libero Ag. Viberti 011/385.9703

[illegible] adiacenze libero casa d'epoca mq 45 piano alto, no ascensore. Da ristrutturare vendesi [illegible] 011/[illegible] 4443 - 011/617.7687 [illegible]

GRIMALDI 011/505.617 [illegible] piano alto 2 camere tinello cucinino servizi £ 58.000.000 [illegible]

GRIMALDI 011/505.617 [illegible] 4 camere [illegible]

GRIMALDI 011/505.617 via Bologna [illegible] libero [illegible] servizi [illegible]

GRIMALDI 011/505.617 via [illegible] signorile d'epoca [illegible] mq [illegible] £ 299.000.000

IMPRESA vende alloggio mq 170 3° piano [illegible] 10 pronta consegna. Tel. 011/437 [illegible]

IMPRESA vende in costruzione zona via Principe Oddone appartamenti di ampio salone studio 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostigli, terrazze. Mq 180. [illegible] 011/531 810

LINGOTTO Venchiglia ristrutturato salone 3 camere cucinotta servizi £ 300.000.000 volendo box e mutuo Tel. 011/[illegible] 313

LINGOTTO via Pinelli ristrutturato mq 100 ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Sarim 011/540 3283

LINGOTTO zona Sebastopoli salone 2 camere cucina servizi mq 100 mutuo [illegible] Tel. 011/384 491 - 0330/386 330

LUCENTO ampio 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinino 2 bagni box [illegible] £ 280.000.000 Ag. Lucento 011/252 747

LUCIANA VOLA 011/436 [illegible] via [illegible] grange in casa signorile elegante bilocale mq 80 perfettamente arredato.

LUCIANA VOLA 011/436 [illegible] adiacente corso Einaudi in elegante [illegible] open mq 230

MONTECUCCO corso prossimità in stabile recente ultimo piano mq 200, box tutto viale, box. Activa 011/640.3780.

PRECOLLINA casa inizio '900 da ristrutturare, indipendente sui quattro lati con ampio giardino, box. Tel. 011/640.3780 Activa.

PRECOLLINA ristrutturato panoramico, salone doppio, cucina abitabile, due camere, bagni, lavanderia, [illegible] Domus 011/304.0979

RABATELLI IMMOBILI 011/[illegible] ingresso 4 camere cucina bagno £ 148.000.000 eventuale mutuo.

SANTA RITA impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/461.[illegible]

[illegible] via impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

TORINO CITTA mini alloggio [illegible] ristrutturato arredato con [illegible] per investimento £ 56.000.000. Decorne 011/319.9910.

VANCHIGLIETTA corso Tortona [illegible] di soggiorno 2 camere cucina bagno £ 280.000.000 Gabetti [illegible]

VENDO in via Telare [illegible] in palazzo in costruzione [illegible] appartamenti di soggiorno camere cucina e servizi [illegible] 70 mq, Mutuo FIP £ 50.000.000 e tasse zero, box. Tel. 011/[illegible] 515.7690

VIA [illegible] libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto terrazzo Sarim 011/772 [illegible]

VIA [illegible] 62 liberi ultimi alloggi [illegible] cucina bagno posti auto. GR 011/[illegible]

VIA Carlo Alberto libero bilocale salone [illegible] cucinotta 2 camere studio bagno posto auto. GR 011/[illegible]

VIA Garibaldi (S. Chiara) soggiorno 2 camere servizi ascensore da ristrutturare £ 5.000.000, mutuo. Tel. 011/617.[illegible]

VILLA '700 corso Moncalieri impresa privata prestigiosi alloggi in ristrutturazione bellissimo [illegible] Telefono 011/561.1137 - 0347/461.[illegible]

ZONA Parella vendesi ottimo [illegible] piano [illegible] mq 65. Tel. 011/743.871 - 0339/[illegible]

TORINO PROVINCIA

A.A.A. COLLINA Baldissero panoramica alloggio di salone cucina 3 camere biservizi lavanderia [illegible] box giardino £ 1.600.000mq. Tel. 011/[illegible]

A.A. A. £ 380.000.000 villa collina Chieri [illegible] Tel. [illegible]

BARBANIA villa unifamiliare mq 260 bellissimo parco mq 7000 splendida posizione residenziale. Fiminter Immobili 011/517.0021

BARDONECCHIA Borgo Vecchio [illegible] bella impresa privata alloggi box giardino, trilocali da £ 236.000.000. Tel. [illegible]307.

BRUINO prestigiosa villa indipendente, splendido living, 3 camere, cucina, servizi, taverna box giardino. Sogem 011/771.0067.

CANAVESE £ [illegible] casa d'epoca mq 150, bifamiliare più terrazze "La [illegible]" 011/368.[illegible]

CARAMAGNA PIEMONTE privato vende casa indipendente su due lati 300 mq su due piani di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, porticato, terrazzo, giardino, garage 3 posti auto, laboratorio, lavanderia. Corti recintati e pavimentati £ 380.000.000. Tel. 011 [illegible] - 0347/475 [illegible]

CHIERI [illegible] libero 2 alloggi [illegible] mq 110 [illegible] Studio Auxa 011/[illegible]

GABETTI SPA Volpiano in [illegible] 70 [illegible] appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Ag. [illegible] 011/[illegible]

MONCALIERI precollina panoramica porzione villa bifamiliare mq 470 su 3 livelli, box giardino. Euroformi 011/581 8777

PIANEZZA bella villa bifamiliare 250 + 70 mq indipendenti seminterrato mq 180. Fiminter Immobili 011/517.0021

PINEROLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina [illegible] Gri 011/505.[illegible]

PINO TORINESE panoramico [illegible] piano 2 camere cucina 3 bagni box. Fiminter Immobili 011/517.0021.

PINO TORINESE privato vende palazzina signorile alloggi liberi varie metrature. Tel. [illegible]/941.2[illegible] ore 18 - 21.

> **PINO TORINESE**
> zona [illegible] verde, in villa quadrifamiliare, appartamento di 300 mq circa, con giardino. Gabetti Chiesa 011/[illegible]

[illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box, mutuo [illegible] Tel. ufficio 011/[illegible] 1827

RIVOLI Parc [illegible] signorile bilingressi salone 3 camere cucina studio biservizi posto auto, Mutuo, permute. [illegible] 011/[illegible] 5440.

ROSTA due ville gemelle mq 250 splendide architetture seminterrato mq 150 giardino Fiminter Immobili 011/517.0021.

RUBIANA £ 250.000.000 villetta panoramica libera sui 4 lati rif. 2 alloggi, giardino "La Borsa" 011/368.462.

SANGANO villetta salone 2 camere cucina servizi, mansarda, [illegible] box doppio giardino. Sogem 011/771 [illegible]

SETTIMO TORINESE casetta a 1 piano composta di 3 camere cucinino bagno e cantina. Gea 011/562 [illegible]

180.000.000 Piazzano [illegible] di nuova costruzione senza giardino. "La Borsa" 011/368 462

PIEMONTE

CASTELLINO TANARO (Langa) villetta panoramica in costruzione terreno mq 1700 £ 110.000.000 Sabatelli Immobili 011/[illegible] 368

COSTIGLIOLE D'ASTI occasione grande panoramica villa in costruzione terreno mq 4500 Sabatelli Immobili 011/[illegible] 368

LAGO Maggiore panoramica in residence parco secolare piscina darsena campo tennis vendesi volendo arredato soggiorno camera cucinotta servizio [illegible] Tel. 011/500.179 - 011/585.862.

VALPERGA frazione Sant'Andrea villa bifamiliare libera 2 appartamenti mq 100 £ 400.000.000. Sabatelli Immobili 011/[illegible] 368.

100.000.000 Avigliana casciale [illegible] 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq [illegible] terreno "La Borsa" 011/368.462.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR [illegible] Lorem Milano 02/760 [illegible]

LIGURIA

ANDORA [illegible] rustico da [illegible] con terreno [illegible] £ 40.000.000. Tel. 0182/[illegible]

ARMA TAGGIA villa veramente prestigiosa mq 400 complessivi con parco mq [illegible] Prezzo adeguato. [illegible]

BORDIGHERA £ 280.000.000 centralissimo tranquillo ingresso camera sala angolo cottura bagno terrazzino cantina parcheggio. Immobiliare 0184/44 343.

BORDIGHERA £ 700.000.000 via Romana porzione villa con grande parco cucina [illegible] camera bagno [illegible] 0184/44 343

BORGHETTO [illegible] balcone £ [illegible] Tel. 0182/[illegible] 161

CERIALE con bellissima vista in complesso [illegible] ampio soggiorno 3 camere servizi 2 balconi box auto solo £ 380.000.000 Tel. 0182/972 [illegible]

FONDOCASA Finale Ligure comodo alle [illegible] casa [illegible] £ 230.000.000 Tel. 019/[illegible] 710

FONDOCASA Pietra Ligure 200 mt mare ampio bilocale balconato garage £ 240.000.000 Tel. 019/[illegible]

FONDOCASA Pietra Ligure 500 mt mare bilocale ingresso indipendente giardino £ [illegible] Tel. 019/615 951.

OSPEDALETTI centrali nuovo signorile soggiorno cucinotta camera bagno da £ 250.000.000 Sabatelli Immobili 011/[illegible] 368

SAN BARTOLOMEO mare vendesi alloggio arredato camera cucina ingresso bagno box quarto piano ascensore. Tel. 143/[illegible] - 0338/[illegible]

S.STEFANO mare vicinanze [illegible] privato vende bilocale come nuovo 100 mt spiaggia Tel. 010/[illegible]

COSTA AZZURRA

A.A.A.A. ITALGEST GROUP Bordighera prestigiosissimi appartamenti personalizzati in splendida villa dell'800 con discesa al mare e Cap Ferrat. [illegible] Italgest Group 167/274 274

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Antibes Juan Les Pins [illegible] mare appartamenti nuovi grandi terrazze, prezzi [illegible]

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Cannes Mandelieu nel campo da golf appartamenti nuovi da £ 75.000.000 [illegible]

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare vista da bagno appartamenti nuovi grandi terrazze £ 190.000.000

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione [illegible] 50%, piscina [illegible]

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, prezzi lancio da £ 39.000.000 [illegible]

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Montecarlo Beausoleil [illegible] vista mare, Casinò e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi £ 49.000.000 [illegible]

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274 274 Nizza Promenade fronte mare vista da bagno appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi lancio da £ 109.000.000 [illegible]

A. Mentone in casa signorile bilocale di pregio, fronte mare piano alto £ 308.750.000 [illegible] 011/771 [illegible]

MONTECARLO porto 3 - 4 vani [illegible] perfetta rifinitura [illegible] vista porto [illegible] FF 10.500.000 [illegible] 0377/[illegible]

NIZZA grandi monolocali in costruzione, alloggio nel verde, volendo garanzia di affitto da £ 79.000.000 Tel. 011/[illegible]

NIZZA lussuosa residenza alloggi arredato e tutto stabili per [illegible] Da £ 194.000.000. Tel. 011/[illegible]

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bilivelli, locali più ottica trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0039/011.509.308

NIZZA 50 mt spiaggia zona Negresco monolocali 30 mq più terrazza £ 90.000.000, bilocali 50 mq più terrazza [illegible] mq £ 188.000.000 Pronta consegna. Intermed [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABIACENTE corso Massimo locale commerciale/terziario angolare mq 430 [illegible] ingressi, servizi £ 885.[illegible] Tel. 011/812.4144

ARMA TAGGIA terreno industriale progetto approvato capannone tre piani mq 7500 su strada Rovierte vendita permuta Immobiliare 0184/44 343

> **CAPANNONE**
> Torino Nord mq 500 uffici mq 100 interrato mq 510 affitto [illegible] Gioni Familiari 011/[illegible]

CENTRO piazza Arbarello signorile alloggio uso ufficio/abitazione mq 180 ristrutturato pregio perfetto studio professionale luminoso panoramico Torino Centro C.D. 011 562 2430

CENTRO piazza Solferino gradissimo vendesi ufficio mq 180 completamente ristrutturato. Tel. 011 [illegible]

CONDALEDILE 011/437 4000 vende capannone [illegible] da 4000 mq coperti zona industriale [illegible]

> **CORSO RAFFAELLO**
> In stabile recente locali ufficio al primo piano per 210 mq totali divisibili in più unità. Gabetti Settore Impresa 011/[illegible]

LUNGO STURA LAZIO locale commerciale angolare 1300 mq più 1600 mq di magazzino vende [illegible] 011/[illegible] 8714

PIAZZA Bernini (adiacente) uffici 4 camere ampio ingresso bagno [illegible] box auto Ellebi 011/352 017

PIAZZA Solferino uffici casa d'epoca signorile varie metrature posti auto. Tel. 011/[illegible]7.

RACCONIGI terreno con capannone di mq 1.800 più area edificabile 9.000 mq, 20 minuti da Torino, 1 km ingresso autostrada Torino - Piacenza impresa vende o affitta direttamente. Tel. 011/842 [illegible]

> **SETTIMO**
> zona industriale Cebrosa capannone 1800 mq oltre palazzina uffici 470 mq totale e area libera. Gabetti Settore Impresa 011/[illegible]

APPITTASI [illegible] zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile pregio [illegible] Sogem 011/533 [illegible]

[illegible] 011/610.341 [illegible] magazzino mq [illegible] più mq 5000 cortile.

BEINASCO Orbassano capannoni e locali mq 300 / 700 area di pertinenza adiacenze tangenziale. Emmebi 011/349.[illegible]

[illegible] VICA capannone mq 400 più mq 150 uffici [illegible] Sogem 011/771 0067

[illegible] locali liberi vicino via Roma [illegible] vetrine grandi superfici. Torino Centro C.D. 011 562 2430.

CENTRO Commerciale Lagrange 15 affittasi spazi commerciali varie metrature. Tel. 011/[illegible]

CENTRO piazza Bodoni [illegible] ufficio rappresentanza, condizionamento estivo, servizi, portineria, mq 750 Tel. 011/[illegible]

> **CITTADELLA**
> via De Sonnaz in casa d'epoca ristrutturata locali ufficio su due livelli per 500 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011/[illegible]

CIT TURIN nuovo Tribunale ufficio 7 vani mq 200 ristrutturato, riscaldamento autonomo. Sogem 011/771 0067

CORSO Vinzaglio/Vittorio locali commerciali vetrinati liberi mq 140 a 215 [illegible] 011/562 3811

LUNGODORA Colletta [illegible] uffici magazzino mq 150 piano primo [illegible] montacarichi [illegible] Tel. 011 650 4246

PIAZZA Derna negozio mq 130 più mq 200 espositivi seminterrato accesso carraio indipendente. Sogem 011/771 0067.

PIP 011/610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale mq 4150 più mq 350 uffici £ 20.000.000 mensili

[illegible] NUOVA portici corso [illegible] [illegible] locale commerciale [illegible] piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq forte passaggio. Torino Centro C.D. 011/562.2430

[illegible] cintura Sud [illegible] capannone mq 700, uffici e servizi, area parcheggio Sogem 011/771 0067

ZONA corso Traiano e palazzo uffici [illegible] locale mq 270 indipendente [illegible] Tel. 0335/274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A [illegible] alloggi [illegible]

CERCO alloggi per [illegible] affitto [illegible] arredati varie metrature. Campanale 011/437 570.

CERCO in affitto per cliente [illegible] alloggio o villa [illegible] Agenzia Abi 011 [illegible]

[illegible] Mondovì ricerca appartamento Torino [illegible] arredato. 0335 824 [illegible]

[illegible]

[illegible] per trasferimento [illegible] alloggio 50 mq [illegible] zona Collegno, Rivoli [illegible] 011/415 [illegible] - 0338/873 [illegible]

[illegible]

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1000 comodi tangenziale. Sogem 011/771 0067

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CARAFFITTI affitto via Amendola ingresso soggiorno camera cucina servizi terrazzo arredato adatto forestiero. Tel. 011/583.[illegible]

A.A. [illegible] XX Settembre appartamento vuoto salone 4 camere cucina doppi servizi £ 1.500.000 mensili. Tel. 011/583 [illegible]

[illegible] zona Viberti arredato salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto contratto transitorio forestiero. Tel. 011/583 [illegible]

ARDIANO appartamenti arredati vuoti stesso stabile anche in villa con giardino disponibile immediato [illegible] 011 [illegible]

CONDALEDILE 011/437 4000 piazza Duomo, ingresso due camere cucina terrazzo bagno, 4° piano ascensore £ 560.000 mensili

SS SALVATORE 011/561 7180 - 348 3457 affitto bilocale ben arredato con angolo cottura forte sala cortile [illegible]

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno balcone £ 600.000 referenze Simmadee 011/533 434

VIA Goffredo Casalis in elegante stabile [illegible] 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato. Cantone 011/[illegible]

VIA [illegible] vuoto signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno posto auto £ 640.000 [illegible]

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA [illegible] appartamento tre camere cucinino bagno balcone cantina £ 600.000 mensili referenze. Tel. 011/319.8145.

PINO TORINESE privato affitta mansarda mq 50, ingresso, soggiorno, angolo cottura, letto, servizi. Completamente ristrutturata, arredata climatizzatore, telefono. Solo referenziati £ 1.000.000. Tel. [illegible]

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi quattro locali settimane [illegible] Punto Edimare 0182/[illegible] 771

OSPEDALETTI sul mare [illegible] 4 posti letto affitto maggio [illegible] luglio. Tel. 0184/[illegible]

PIETRA LIGURE affitto alloggi confortevoli, mesi estivi vicino mare, anche quindicine. Punto Edimare 019/[illegible]

SANREMO affittasi annualmente due locali arredati balcone, vista mare, posto macchina. Scrivere Publikompass [illegible] via Carducci 29 - 20123 Milano

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Francia capannone 400 mq [illegible] adiacente uffici commerciali mq 180 più 200. Indipendente. Tel. 0172/[illegible]

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Hotel Mignon [illegible] menù con pesce colazione [illegible] bambini gratis Tel. 0182/640.776

ALBISSOLA Marina (Sv) Hotel Villa [illegible] 019/487 763 fax 019/480 [illegible]

CASA di riposo in Torino [illegible] confort assistenza [illegible] Tel. 011 437 47[illegible]

TORTORETO [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI s.r.l. Massima serietà e riservatezza. Torino, [illegible] Peschiera 291 Tel. 011 [illegible] Fax 011 721 372

AGENZIA MATRIMONIALE MARIANNA 011/[illegible] Consulenza gratuita qualità moderna [illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA e [illegible] selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino [illegible] 011/537 914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011/541.1055

[illegible] vedova Asti dolce e comprensiva bella presenza cerca uomo serio scopo matrimonio. Top Service 0141/356.421.

[illegible] anni benestante con notevole facilità di espressione e comprensione, bella presenza, diplomato, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia (provincia di Vercelli) desidera conoscere signora massimo 50 anni scopo unione eventuale matrimonio. [illegible] Publikompass 7728 10100 Torino

VARIE

A.A. [illegible] M.C. 011/334.[illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 193, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 007 compro oro argento preziosi numismatica francobolli [illegible] Via Tripoli [illegible] To

A. OREFICERIA GELMA acquista oro e gemme moderne [illegible] valutazione via M. Cristina 42 Tel. 011/[illegible] 2212

Fu la più bella battaglia liberaldemocratica del dopoguerra ed oggi.

Dopo cinquant'anni quel "Mondo" gira [illegible]

di Pier Franco Quaglieni

Il capolavoro di Mario Pannunzio fu il settimanale "Il Mondo", fondato cinquant'anni fa e da lui diretto fino all'ultimo [illegible] marzo 1966). Con "Il Mondo" il giornalismo settimanale avanzato e moderno cessava di identificarsi [illegible] Longanesi e prendeva il nome di Pa[illegible]. Per altri versi si tratta di un'iniziativa paragonabile, nella storia della cultura, alla "Voce" di Prezzolini, a "L'Unità" di Salvemini e alle riviste gobettiane ed il stato sicuramente il giornale culturale più significativo del nostro secondo dopoguerra. Tutti i nomi più importanti del giornalismo e [illegible]la cultura di quegli anni e di quelli successivi si trovano su "Il Mondo". Vanno almeno ricordati i nomi di Croce, Salvemini e Einaudi e quelli di Ernesto Rossi, Carlo Antoni e Vittorio De Caprariis, che furono le "colonne" del giornale.

"Attorno a Mario Pannunzio, osservò Rosario Romeo, si riunì un gruppo di intellettuali tra i più impegnati moralmente e politicamente che [illegible] la storia del nostro Paese". Ed Alberto Moravia poco prima che morisse che "in Italia, in quegli anni, c'erano i comunisti e loro senza alternative".

L'avventura de "Il Mondo" [illegible] il 1° febbraio 1949; gli stessi collaboratori pensavano che sarebbe durata poco si svolse, invece, lungo un arco di quasi diciotto anni.

La sede del giornale era costituita da poche stanze, a Roma, fra [illegible] Campo Marzio e via dei Prefetti. Il clima politico era quello ven[illegible] a formarsi dopo le elezioni del 1948. Era una democrazia cristiana parzialmente arroccata su posizioni conservatrici e integraliste ed [illegible] fronte popolare aggressivo ed estraneo ai valori della democrazia occidentale, povero di idee e mancante di chiare scelte sia strategiche che politiche, le forze di estrazione laica e liberaldemocratica cercavano uno spazio ed un ruolo che permettesse [illegible] di offrire un'alternativa valida, un programma tanto di cose e di rigore morale senza compromessi, in linea con le grandi scelte occidentali.

Pannunzio, chiamando attorno a sé un gruppo di "eretici" del liberalismo e dando vita a "Il Mondo", volle offrire a tali forze un punto di riferimento, una palestra di discussione e di elaborazione teorica ma anche una specie di "cassa di risonanza" per proposte e problemi. In breve, infatti, "Il Mondo" divenne la coscienza critica dei partiti democratici. Il filo che univa il lavoro degli amici de "Il Mondo" era costituito da Mario Pannunzio, che ne guidò la battaglia dalla fondazione fino all'ultimo numero del giornale.

Giulio De Benedetti che gli fu amico, così lo descrisse: "Mario Pannunzio era un signore garbato, gentile, talvolta quasi frivolo, ma questa tendente apparenza nascondeva il freddo coraggio del moralista laico". A 19 anni era già artista di raffinata cultura, era uomo di gusti semplici. Persone più anziane e rinomate di lui gli chiedevano un parere, giovani aspiranti al giornalismo gli si affidavano per imparare il "mestiere". Pannunzio si rivelò giacobino, ma era l'operatore diretto di molti articoli, il demiurgo di tutto il giornale da cui sceglieva personalmente anche le fotografie. "Il Mondo" esprimeva un gusto e un'eleganza che hanno fatto scuola. Se dice che Pannunzio fosse pignolo, che il suo problema più assillante fosse quello di trovare parcheggio all'automobile, direi che si serviva anche per andare a comprare le sigarette. A questa apparente indolenza corrispondeva una vivacità intellettuale e un rigore nel lavoro che non lasciava spazio all'improvvisazione: il "Mondo" fu lo specchio della sua capacità creativa e della sua eleganza.

Amante delle piccole comodità d'ogni giorno, egli fu anche pratichissimo e scoprì la grande scomodità della democrazia in un Paese abituato al compromesso. L'intransigenza di Pannunzio direttore era assoluta. Da aristocratica qual era da parte di madre, discendente di una delle più vecchie famiglie bacchesi, disprezzava ogni forma di ordinario e di favori; la sua vita fu quindi punteggiata da continui e dolorosi distacchi e da momenti di profonda solitudine.

"Il Mondo", come ha osservato Indro Montanelli, rappresentò "la più bella battaglia del pensiero liberaldemocratico nell'Italia di questo dopoguerra".

C'è stata la tendenza in questi ultimi decenni a fare di Pannunzio una sorta di "Santo laico", senza approfondire adeguatamente cosa egli abbia davvero rappresentato col suo giornale nel dibattito politico-culturale.

Credo che si possa dire che egli sia stato un raro esempio di liberale autentico in un'Italia in cui le [illegible] erano viste con dileggio come "visi pallidi", un liberale che non si è mai appiattito sul conformismo degli schieramenti, non ha mai visto le cose da punti di vista precostituiti, si è rivelato costantemente alieno dallo spirito partigiano.

Pannunzio fu un liberale tollerante ma [illegible] accomodante, aperto a tutte le idee ma inflessibile su alcuni principi per lui irrinunciabili) che ebbe il proprio "portolano" ideale nel magistero di uomini come Tocqueville, Croce, Hayek e Mises, gli ultimi due allora quasi totalmente ignorati in Italia.

Alle pagine de "Il Mondo" oggi [illegible] che mai dovrebbero andare o [illegible] coloro che - abbandonati i dogmatismi di un tempo - intendono essere i protagonisti del pensiero liberaldemocratico. Le idee "chiare e distinte" del liberalismo italiano della seconda metà del '900 si trovano, purtroppo, quasi solo nell'esperienza de "Il Mondo" che molti citano, senza averlo neppure letto. Alle soglie della fine del secolo bisogna fare i conti con la nostra cultura e in questo quadro non sarà più possibile non tenere nella dovuta considerazione le battaglie di un gruppo che ha indicato una strada che, se l'Italia vuole uscire dalla sua crisi culturale, morale e politica, dovrà, prima o tardi imboccare.

"Il Mondo" è stato espressione di una minoranza liberaldemocratica in un Paese sostanzialmente illiberale. Eppure quella minoranza ha lasciato una traccia ed ha contribuito a far maturare la coscienza politica di molti in senso meno illiberale. Rileggere "Il Mondo" a 50 anni dall'uscita del primo numero può aiutare a capire la complessità dei temi con cui si trova a confrontarsi chi voglia far crescere il Paese attraverso la cultura e l'impegno civile, la libertà e la democrazia. Il "Mondo" ha indicato un sentiero che forse val la pena ripercorrere con il necessario distacco critico ma anche [illegible] la volontà di capire il significato più autentico di una grande lezione di cultura e di politica.

Intervista con il presidente della International Federation of Free Culture

Bertrand Bayers: "Disinvolti con se stessi, bacchettoni con gli altri"

«Il Centro "Pannunzio" è osteggiato perché dà fastidio»

di Fabrizio Dagosta

Siamo andati alla sede della International Federation of Free Culture, a cui il Centro "Pannunzio" è federato, per ascoltare l'opinione del prof. Bertrand Bayers, presidente della massima organizzazione che raggruppa a livello mondiale le più importanti istituzioni culturali di ispirazione liberaldemocratica di matrice laica e cristiana.

Cosa pensa della [illegible] cultura oggi in Italia?

Dai dati che ho io e da alcuni fatti che accadono mi sembra di poter dire che [illegible] Italia [illegible] la libertà della cultura [illegible] sia totalmente garantita perché c'è costante [illegible] tentativo di imbavagliare chi dissente, attaccandolo e screditandolo con sistemi che sono profondamente illiberali.

Le forche mediatiche di certa stampa sono pronte ad impiccare, ad esempio, l'ambasciatore Sergio Romano e altri intellettuali solo perché [illegible] sono allineati. Nel quadro europeo ed americano la situazione è molto diversa e l'Italia - dispiace dirlo - appare oggi tra i paesi meno liberali e meno tolleranti.

Ma davvero in Italia si è poco liberi?

Si è liberi nel [illegible] di una libertà malinteso, nel senso cioè dell'indifferentismo morale, di una disinvoltura anche nel trattare temi come la fecondazione eterologa rivelando una superficialità che offende la coscienza di credenti e non credenti.

Ma sul terreno politico-culturale il discorso è diverso: quasi tutte le grosse case editrici, quasi tutti i giornali, quasi tutte le cattedre universitarie [illegible] occupate da persone di orientamento governativo. È questo [illegible] un male preoccupante soprattutto perché tende a condizionare i cittadini e in particolare i giovani.

Lei parla di un certo laicismo "disinvolto", ma forse il discorso è più complesso...

Sì, perché c'è anche una sinistra bacchettona che non ha nulla da invidiare a certi integralisti religiosi, una sinistra arrogante e moralista che tuttavia è pronta, per sé, a tutti i compromessi. Disinvolti con se stessi se si tratta di abortire, bacchettoni con gli altri, se si [illegible] di [illegible]figgere gli avversari.

La libertà è un valore prezioso e va sempre e comunque congiunto a quello della responsabilità: così ci hanno insegnato Tocqueville, Croce e Popper, il mio maestro.

Come giudica i laici e i cattolici italiani?

La [illegible] laicità è tolleranza, è capacità di convivere, praticando il rispetto per le persone oltre che per le idee.

In Italia Nicola Matteucci si domandava recentemente se i laici possono andare d'accordo [illegible] i cattolici. Certo, se per laicità si intende l'aborto come metodo anticoncezionale, la demonizzazione della scuola cattolica, il riconoscimento delle coppie omosessuali, i laicisti [illegible] incompatibili con il mondo cattolico che si fa difensore di valori che dovrebbero oggi essere, almeno in parte, ampiamente condivisi anche dai non credenti.

Ma se per la laicità (e [illegible] laicismo) si intende rispetto della libertà degli altri (sottolineo degli altri), allora il discorso è molto diverso. L'etica della responsabilità [illegible] l'elemento-guida di un laico autentico. Stato laico significa esatto opposto di Stato etico. Ma una sorta di ideologia, tutta italiana, dello Stato laico, portatore [illegible] valori da imporre, ad esempio, ai giovani, [illegible] già l'anticamera di [illegible] Stato etico, potenzialmente intollerante. Al contrario, non sono intromissioni (ma diritti), quelle dei cittadini cattolici che vogliono difendere certi valori. Questo rientra nella logica democratica dello Stato liberale. Quando i cattolici difendono la parità scolastica si richiamano alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la quale dovrebbe far parte anche del diritto italiano perché l'Italia l'ha sottoscritta. Ma molti se ne dimenticano.

Può darci un suo giudizio sul Centro "Pannunzio"?

Il Centro "Pannunzio" è la punta avanzata della cultura liberaldemocratica e il fatto che venga osteggiato da certe forze è la dimostrazione che il Centro "Pannunzio" conta molto e dà fastidio. La Federation che presiedo, sosterrà il "Pannunzio" in tutti i modi possibili. Il Centro "Pannunzio" è il vero erede del "Mondo" di Pannunzio.

Il suo dialogo aperto e costruttivo con la cultura cattolica è invece un tratto d'originalità importante perché se gli eredi di Pannunzio "non possono non dirsi cristiani", molti cattolici oggi "non possono non dirsi liberali". È un'osmosi di valori importante nel quadro anemico del nichilismo culturale di fine secolo.

Perchè il premio "Torino Libera"

di Alda Croce

Abbiamo ritenuto [illegible] istituire con la preziosa collaborazione dell'amico [illegible] maestro Enrico Paulucci un Premio annuale che si affianchi al Premio Nazionale "Pannunzio". Anche con l'intento di rim[illegible] il forte radicamento del Centro [illegible] Torino. A quella Torino libera, anticonformista, tendenzialmente controcorrente, "libertina" per dirla con un termine caro ad un grande torinese ingiustamente dimenticato, Arrigo Cajumi, che fu anche co[illegible]fondatore de "Il Mondo". Diceva Cavour: "Sogno l'uomo della libertà e devo ad essa tutto quello che sono". La libertà va amata per se stessa, affermava Tocqueville [illegible] Pannunzio, a [illegible] volta, scrisse che il grande francese sentiva la libertà come passione.

Oggi tutti sembrano essersi convertiti in [illegible] al liberalismo. Ma la fede nella libertà si può conquistare soltanto nell'intimità della propria coscienza. I [illegible] dovr[illegible] lungo essere umili catecumeni più che arroganti uomini di potere, come spesso invece si [illegible]

Il questo spirito nasce "Torino libera" per riconoscere chi nella propria opera (artista, studioso, giornalista, docente, professionista, imprenditore) ha dimostrato di credere - non per qualche anno ma da sempre - alla libertà come irrinunciabile valore di vita morale e civile.

L'attività editoriale del Centro "Pannunzio"

- *Giancarlo Borri, LIBERI DAL '68. Da Pannunzio al Centro "Pannunzio", [illegible] scritti di Giovanni Russo e Aldo A. Mola e prefazione di Gabriella Poli.*
- *Riedizione del saggio di Benedetto Croce scritto nel 1942 PERCHÈ NON POSSIAMO NON DIRCI "CRISTIANI". Prefazione di Barbara Spinelli.*
- *CARTEGGIO CROCE-PANNUNZIO 1945-1952, a cura di Pier Franco Quaglieni e Luisa Cavallo. In appendice il saggio di Guglielmo Gallino "Croce educatore".*
- *PROFESSORE DI LIBERTÀ. Scritti in onore di Pier Franco Quaglieni per i suoi trent'anni di Direzione del Centro "Pannunzio". Introduzione di Alda Croce.*
- *TUTTO L'ORO DEL MONDO. Mostra documentaria per i cinquant'anni dall'uscita del settimanale di Mario Pannunzio (19 febbraio 1949). Testi di Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Eugenio Scalfari.*

Per la collana "NUOVI SAGGI":

- *Giuseppe Graziani, OLTRE I DOGMI. Una critica ai luoghi comuni della politica e della morale, con prefazione di Pier Franco Quaglieni. Torino, 1999. La prossima pubblicazione uscirà per la Fiera del Libro: sarà un saggio inedito di Croce sulla storia contemporanea e il fascismo. Prefazione [illegible] Sergio Romano.*

Dall'agenda del "Pannunzio"

▪ VENERDÌ 7 MAGGIO

alle ore 18 nella [illegible] Conference del Turin Palace Hotel (Via Sacchi, 8) [illegible] si svolgerà un tavola rotonda su "GIUSTIZIA [illegible] POLITICA". Parteciperanno: Gian Vittorio Gabri, avvocato, [illegible] aggiunto del Centro, Tiziana Maiolo, deputato [illegible] "Forza Italia", Antonio Rossomando, avvocato, [illegible] Salvazzo, magistrato. Introdurrà e coordinerà Giuseppe Luciano.

▪ SABATO 8 MAGGIO

alle ore 16.30, nell'Aula Magna del Liceo Classico Statale [illegible] d'Azeglio" (Via Parini, 8), avrà luogo la PREMIAZIONE dei vincitori del Concorso Letterario "Mario Pannunzio". Presiederà l'Avv. Gian Vittorio Gabri, Presidente aggiunto del Centro. Parteciperanno i Professori Giovanni Ramella, Pier Franco Quaglieni, Luisa Cavallo. Introdurrà l'Ing. Fabrizio Dagosta. Interverrà l'attore Carlo Enrici.

▪ MARTEDÌ 11 MA[illegible]

[illegible] ore 21 nel Salone [illegible] festa del Turin [illegible] Hotel (Via Sacchi, [illegible] verrà consegnato il premio TORINO LIBERA a Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rosegotti, Cristina Vernizzi. Presiederà l'incontro Gian Vittorio Gabri, [illegible] del Centro. Interverrà Pier Franco Quaglieni. Introdurrà Fabrizio Dagosta. Interverrà Alessandro Galante Garrone.

▪ SABATO 15 MAGGIO

alle ore 16 presso lo Spazio-Incontri della Regione Piemonte (pal. N. 3) [illegible] del Libro" (Lingotto Fiere - Via Nizza 280), lo storico Gian Enrico Rusconi presenterà il SAGGIO [illegible] BENEDETTO CROCE "L'obiezione [illegible] le [illegible] dei propri tempi", edito dal Centro "Pannunzio", con presentazione di Sergio Romano. Seguirà un dibattito moderato da Fabrizio Dagosta. Presiederà Gian Vittorio Gabri.

Aperto [illegible] chi [illegible] la cultura

di Giovanni Fornero

Un giudizio spassionato sul "Pannunzio", da parte di chi ne ha seguito per anni le vicende, è quasi impossibile. Di conseguenza mi limiterò a qualche impressione "a caldo", tratta dal mio vissuto esistenziale ed intellettuale al Centro. Per coloro [illegible] lo frequentano, il "Pannunzio" significa sostanzialmente amore per la cultura, incontro [illegible] e dibattito aperto di idee. Come tale, il "Pannunzio" coincide [illegible] un modo impegnato e dinamico di stare con gli altri e di occupare parte del proprio tempo libero.

Corsi, incontri sociali, conferenze, viaggi di istruzione e battaglie civili [illegible] sono dimensioni diverse, ma complementari, della multiforme vita del Centro. [illegible] quanto riguarda l'aspetto culturale, la più caratteristica "fotografia [illegible] gruppo" del "Pannunzio" è rappresentata da tutte quelle donne e da tutti quegli [illegible] che, anche dopo una giornata di lavoro, possiedono l'entu[illegible] e la vitalità interiore di seguire attentamente un corso, una conferenza o [illegible] dibattito, "coinvolgendo" l'oratore in un tipo di esperienza che ricordo come una delle più arricchenti della mia vita intellettuale.

Per quanto concerne il rapporto con Torino, il "Pannunzio", coerentemente [illegible] la sua [illegible] sociale, e non solo culturale [illegible] senso stretto, è [illegible] vivace fucina di idee e di iniziativ[illegible] a favore di [illegible] città sempre più a misura d'uomo.

[illegible] virtù di queste [illegible] caratteristiche, ritengo che il "Pannunzio", anche grazie all'opera infaticabile dell'amico Quaglieni e di coloro che lo circondano, abbia svolto e svolga [illegible] funzione profi[illegible] per l'intera comunità torinese (e non solo per essa).

Concludo [illegible] quello che, a mio parere, [illegible] stato e rimane il suo merito principale, tanto raro quanto prezioso: quello di rappresentare un luogo di [illegible] aperto [illegible] tutti coloro che - indipendentemente dalle loro credenze politiche, filosofiche, religiose ecc. - abbiano un interesse vivo per la cultura e per [illegible] dialogo intellettuale ed umano fondato sulla libertà delle idee [illegible] sul reciproco rispetto.

Spirito di libertà

La storia del Centro "Pannunzio" è tutta nella sua attività, nello spirito di libertà che lo ha sempre animato e nella figura del prof. Pier Franco Quaglieni, che io conobbi studente all'Università. Posso attestare, come suo vecchio insegnante, che fin d'allora egli aveva sentito il fascino del "Mondo", e del suo direttore Mario Pannunzio. A questo spirito Quaglieni è rimasto fedele, trasfondendolo operosamente nel Centro. Sono contento della strada percorsa fino ad oggi dal mio allievo. Da quella sua giovanile ispirazione il Centro è nato. Non [illegible] stata un'impresa di poco conto.

Alessandro Galante Garrone

Intervista con Gabri

«Il "Pannunzio", un'isola di libertà nell'arcipelago del conformismo»

Abbiamo intervistato l'Avv. Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine forense di Torino e membro del Consiglio Superiore della Magistratura, nominato recentemente Presidente aggiunto del Centro "Pannunzio".

Perché, avvocato Gabri, ha accettato di diventare presidente aggiunto del Centro "Pannunzio"?

Nell'esercizio della professione forense ho sempre riscontrato che "fare l'avvocato" è un conto "essere avvocato" è ben diverso. Alla stessa maniera "diventare" presidente aggiunto del Centro "Pannunzio" significa anche poco sarà necessario approfondire, ragionare, confrontare le mie con le altrui idee ed operare conseguentemente.

Le mie [illegible] di ordine alla interpretazione dell'articolo sono cadute quando la Presidente Alda Croce mi ha scritto una lettera della quale voglio riportare una frase: "Oggi in un Paese allo sbando, preda di forze illiberali estranee alla nostra storia ed alla nostra stessa civiltà, credo che tutti noi dobbiamo continuare a resistere".

Meditiamo tutti su questi concetti.

Come vede oggi il Centro "Pannunzio"?

R. Vedo il Centro "Pannunzio" come una delle ultime isole libere poste in un arcipelago di altre isole anestetizzate dal conformismo servile.

Che funzione pensa il Centro "Pannunzio" debba esercitare nella cultura?

Il Centro "Pannunzio" deve continuare a percorrere le tradizionali direttrici nel segno [illegible] quella "religione della libertà" indicata da Benedetto Croce.

Quali sono i temi su cui vorrà impegnarsi di più?

Gian Vittorio Gabri

Dopo oltre cinquant'anni di esperienza forense, il settore nel quale mi sento meno impreparato è quello di "origine". Tuttavia continuerà per me un valido arricchimento culturale con altre tematiche che rientrino nel campo degli studi e delle ricerche del Centro.

D. Alda Croce, presentandola ai soci del Centro, ha detto che Lei è "un chierico che non tradisce" perché non [illegible] avuto timore delle [illegible] [illegible] cinquant'anni fa e non ha avuto timore delle BR in anni recenti". Quale esperienza personale lei intende portare, a fianco di Alda Croce, alla guida del Centro?

Ringrazio la Presidente Alda Croce che mi ha definito "un chierico che [illegible] tradisce". Le mie poche esperienze personali sono a disposizione della Presidenza fermo restando che determinati principi essenziali, quali appunto quelli indicati nello statuto e primariamente quello della libera espressività del pensiero, sono immutabili come i dogmi per i credenti.

(V.C.)

Una [illegible] mostra del "Pannunzio"

Artistiche réclames 1913-1938

di [illegible] Grazia Imarisio e Diego Surace

Dudovich, Biscaretti, Diulgheroff, Cappiello, Codognato, Sini, Manca, Gros, Seneca, Sto, Lupa [illegible] tra i prestigiosi artisti che cr[illegible] singolari réclame a colori e in bicromia per i primi annuari telefonici italiani. In più di duecento inediti [illegible]polvori d'arte pubblicitaria essi reclamizzarono le automobili Itala, Aquila, Fiat, Lancia, i vermouth Carpano, M[illegible] & Rossi, i vini Cinzano, Gancia, Calissano, le birre Metzger, Bosio & Caratsch, i prodotti dolciari Perugina, Ponsetti, Venchi, la pastina Buitoni, [illegible] marsala Florio, i tappe[illegible] Cittone, le polveri effervescenti Salitina M.A., i magazzini Bianchi, le fonti S. Bernardo e centinaia di altre rinomate ditte. Oltre al pregio artistico e all'originalità, queste réclame restituiscono il ritratto della società del tempo, di cui riflettono il gusto estetico e le consuetudini consumistiche, delineando al contempo [illegible] panorama produttivo e imprenditoriale italiano e soprattutto piemontese, in quanto tali annunci erano stampati nelle officine grafiche S.T.E.N., la Società Tipografico-Editrice Nazionale, che aveva sede a Torino.

Il Centro "Pannunzio" promuoverà nella prossima primavera una mostra di queste inedite réclame, che sarà corredata di [illegible] catalogo con schede di lettura stilistica ed espressiva di ogni messaggio pubblicitario. Collocandosi come ideale prosecuzione delle numerose iniziative di promozione culturale, espositive ed editoriali, di cui il Centro "Pannunzio" [illegible] fautore da oltre trent'anni, questo progetto coinvolge e affronta il problema della salvaguardia di un patrimonio [illegible] creazioni artistiche cadute nell'oblio, dopo l'utilizzo pratico degli elenchi di abbonati per i quali erano state realizzate.

Del resto, la difesa e la valorizzazione del patrimonio culturale è [illegible] impegno già perseguito dal Centro "Pannunzio", che più volte ha [illegible] operato alla tutela dei beni artistici e ha tra l'altro ideato e allestito [illegible] mostre "Torino e il suo Liberty", "Liberty perduto e Liberty ritrovato", con immagini e progetti di edifici deprecabilmente distrutti. Nell'ottobre 1991 il "Pannunzio" ha inoltre curato con altri enti il catalogo e la mostra "Cavour nella caricatura", inaugurata in occasione del restauro del monumento dedicato allo statista in Piazza Carlina.

Proseguendo sulla strada dell'inedito e della qualità culturale che ha contraddistinto le sue iniziative, con la mostra e [illegible] catalogo Artistiche réclame - 1913/1938 il Centro "Pannunzio" intende divulgare e pro[illegible] l'interesse e la tutela delle opere di comunicazione pubblicitaria, «quale fonte documentaria e sistema di scrittura nell'infinito mosaico di segni e di immagini che da più di un secolo connotano cronaca e storia, gesti, emozioni, stati d'animo, personaggi e avvenimenti dell'età contemporanea». E per farlo ha scelto [illegible] tema che costituisce un modello infrequente e poco studiato. Più [illegible] altri tipi di messaggi pubblicitari, la réclame amplifica la propria implicita qualità interdisciplinare fra arti visive, teoria della comunicazione, storia del costume e della psicologia, cultura [illegible] massa e storia della tecnica ed economica, seppur [illegible] suo studio [illegible] della frequente dispersione. La réclame in oggetto costituiscono, invece, un corpus omogeneo e integro, che rispecchia l'adesione al gusto [illegible] del momento [illegible] ai parallelismi avvicendamenti stilistici. Da un'iniziale clima "belle époque", dove i fluenti ritmi decorativi del liberty s'intridono di cadenze floreali, si passa alle stilizzazioni tipiche dell'art déco, senza tralasciare recuperi di gusto narrativo e naturalistico di stampo ottocentesco, giungendo a sfiorare gli irrigidimenti caratteristici dello stile Novecento, mentre dagli anni venti sino al 1938 sono frequenti forme e cromie di spirito futurista.

Al contempo, dalle oltre duecento tavole a tutta pagina, prese in esame, emerge lo spaccato di una cultura consumistica e di un gusto estetico in evoluzione, dove il mutamento è fatto storico e generazionale. Gradualmente si tende ad abbandonare il modello iconografico francese, come pure gli echi formali secessionisti, per formulare un linguaggio espressivo autonomo, mentre oltre il prodotto del "grande sogno velocizzante" d'inizio secolo, costituito dall'automobile, si fanno strada gli "oggetti del progresso", destinati con poca spesa a rendere più piacevole la vita.

CENTRO "PANNUNZIO"
Via Maria Vittoria 35h
10123 Torino
Tel. 011.8123023/Fax 011.8146168

RICHIESTA DI [illegible]

Compilare e spedire il presente coupon, anche via fax, debitamente riempito.

Cognome .....

Nome .....

Nato a ..... **il** .....

Via .....

Cap ..... **Città** ..... **prov.** .....

Tel. ..... **Fax** .....

Professione .....

Data ..... **Firma** .....

QUOTA SPECIALE DI ISCRIZIONE SEMESTRALE L. 65.000 DA VERSARE SUL C.C.P. [illegible]

I CAPITANI PIÙ SOFISTICATI DI ROMANIA
PELLIGRA
veicoli industriali e
vendita e assistenza
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO MITSUBISHI
Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - C.so
Tel. 011.4111347 - 011.4111627 - 011.4113552 - Fax 011.4115837

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 4 Maggio
PAGINA 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.681 / 252 / 205

PELLIGRA
Internet: www.pelligra.it E-mail: pelligra@pelligra.it

Tolte le deleghe ad Alberione, in settimana Rifondazione deciderà se lasciare la maggioranza

Castellani licenzia l'assessore degli squatter

Ma ora la giunta è a rischio

Terremoto ■ Palazzo Civico dopo gli scontri durante il corteo del Primo Maggio
Giornata convulsa: l'invito alle dimissioni respinto dal responsabile del Bilancio

Emanuele Minucci

Alle 19,40 di un lunedì di pioggia che non piace le polemiche, in una Sala Rossa con posti solo in piedi, il sindaco Castellani «licenzia» l'assessore al Bilancio Stefano Alberione. Lo fa con un discorso secco in cui rievoca i «fatti molto gravi» avvenuti durante il corteo del 1° Maggio. Le sue parole, in un'aula in cui risuonano convulsamente telefonini e flash, rimbalzano sulle magliette ostentate con dissenso dai consiglieri di Rifondazione: lo stesso tirassegno con la scritta «target», indossato dall'ormai «ex» assessore nella manifestazione di sabato scorso.

«C'è un confine invalicabile che è stato superato durante il corteo di due giorni fa - spiega amaro e fermo il sindaco - ed è quello della legalità. E quando si oltrepassa questa soglia anche la democrazia deve usare legittimamente gli strumenti della repressione. Non si tratta di un problema che riguarda la maggioranza o l'opposizione, ma la nostra casa comune delle regole e dell'esercizio ordinato del dissenso». Poi mette la firma alla revoca del mandato di Alberione: «Non ho fatti specifici da imputare all'assessore, nemmeno elementi di connivenza o atteggiamenti che giustifichino da parte sua atti di violenza. Purtroppo però, ancora una volta, si pone un problema di carattere istituzionale. Una settimana fa ho imposto ai miei assessori di non candidarsi alle Europee proprio per tenere separato il loro ruolo istituzionale da quello, pur legittimo, della convinzione politica. Questo è il nocciolo della questione. Io avevo chiesto all'assessore di rimettere nelle mie mani le sue deleghe: a quel punto mi sarei riservato di valutare la questione...». Alfondo finale: «L'assessore mi ha risposto di no: quindi mi trovo di fronte a una sola alternativa, la revoca del suo mandato».

A quel punto, quello che un anno fa venne battezzato «l'assessore degli squatter», insorge: «Mi dica, signor sindaco, di quali colpe sono accusato. Forse di essermi presentato al corteo con una maglietta anziché con una divisa particolare? O forse un'ordinanza sindacale in merito? O sono forse colpevole di aver sfilato accanto al mio partito? O ancora di avere cercato di sedare un tafferuglio? O infine, di essere contro la guerra? Se sì, lo dica chiaramente di fronte alla città, signor sindaco, se la mia colpa principale è quella di essere contrario alla guerra. E se basta una convinzione simile per essere espulsi dalla giunta».

La parola passa all'assessore Eleonora Artesio, ex candidato sindaco di Rc, per dichiarare «totale dissenso» verso le parole pronunciate dal sindaco: «A questo punto valuti lui le conseguenze». Come a dire che da un governo che caccia un membro della Giunta in quel modo può comodamente uscire pure lei. E dalla possibile contro-mossa dell'Artesio, insieme con la quasi scontata uscita dalla maggioranza dei quattro consiglieri di Rifondazione (durante il Consiglio hanno annunciato un ordine del giorno sulla guerra che costituirà «elemento di verifica» per la coalizione), si era parlato per tutta la mattina: il giorno più lungo di Castellani e il più corto dell'assessore Alberione. Un lunedì cominciato attorno alle 11, con la frase del sindaco alle segretarie: «Una spremuta d'arancia e nessuna telefonata, per favore». Giornata convulsa che ha visto un fitto andirivieni dall'ufficio del primo cittadino: prima l'assessore «ribelle», poi il vice-sindaco Carpanini, quindi i capigruppo di maggioranza. Tutti a far quadrato attorno al sindaco nella decisione che ormai governare con 27 consiglieri anziché 31 sia una necessità. Alle 16 la riunione finisce. Alberione trova la forza di scherzare con i cronisti: «A questo punto soltanto dichiarazioni a pagamento, devo pur vivere», mentre Castellani rimanda ogni dichiarazione alla Sala Rossa. I capigruppo di maggioranza non hanno dubbi: il sindaco ha agito nella maniera giusta. Ma c'è chi nei corridoi scuote la testa e va a scrivere un duro discorso che seguirà quello del primo cittadino. E' lo storico Marco Revelli, consigliere di maggioranza, «indipendente», eletto nelle file di Rifondazione: «Siamo all'assurdo. A Venezia il vicesindaco va a Belgrado e qui non si può neppure sfilare contro la guerra. Stiamo assistendo ad una estromissione dalle sedi decisionali di chiunque sia in disaccordo con l'intervento bellico. E' un fatto gravissimo che espelle automaticamente dalla maggioranza. Non siamo noi ad andarcene: diventa impossibile restare».

Un momento degli scontri di sabato, che hanno provocato la crisi nella coalizione di Castellani

IL SINDACATO
La risposta di Cofferati «Le bombe molotov non ci fanno paura»
A PAGINA 37

LA [illegible]
Rinviato il corteo i centri anti-clandestini
di Ludovico Poletto A PAGINA 36

IL POLO
Costa va all'attacco «Ora devono sgomberare tutti i centri sociali»
A PAGINA 36

IL CONSIGLIO
Strappo a sinistra E alla fine è mancato anche il numero legale

IL PROCESSO
Attentati in Val di Susa Ieri prima udienza per l'anarchico Pellissero
di Fabio

«Pago perché pacifista»

L'accusato: ho la coscienza a posto

Maurizio Tropeano

«Rifarei quello che ho fatto? Certo. Non capisco di che cosa mi si incolpi. E' vero, ho sfilato con una maglietta con su il disegno di un bersaglio, è il simbolo internazionale di chi non vuole la guerra. Io indossavo una t-shirt ma in piazza c'erano gruppi della maggioranza, come i comunisti italiani, armati di bastoni. Mi chiedo qual è il comportamento più vicino alla violenza?». E' la difesa-accusa di Stefano Alberione, assessore al Bilancio.

Assessore il sindaco ha spiegato che la revoca è dovuta ad una diversa interpretazione del ruolo istituzionale e che non sono possibili atteggiamenti ambigui nei confronti di chi usa la violenza.

«Ho sfilato nella parte del corteo istituzionale. Poi, come molti dei presenti, alla testa dello spezzone del proprio partito. Ad un certo punto mi hanno avvertito che c'erano dei problemi alla fine del corteo, dei tafferugli. Sono intervenuto come forza di interposizione alla ricerca della riduzione del danno per donne e bambini che correvano rischi».

La sua t-shirt, però, era quella del servizio d'ordine del suo partito, di chi in qualche modo si è contrapposto alla polizia. Come lo spiega?

«E' casuale perchè quella maglia non era distintiva del nostro servizio d'ordine ed è diffusissima in tutto il corteo. E poi non sono a conoscenza di disposizioni di legge o di regolamenti sindacali che mi impongano un modo di vestirmi. Almeno, finora non è così».

Perché si è rifiutato di consegnare le deleghe?

«Il sindaco è il capo della giunta e della maggioranza. Io a lui mio partito non abbiamo niente da rimproverarci, rispettando il programma concordato. Se non ci vogliono più in giunta per le nostre posizioni contro la guerra è bene che il capo di questa maggioranza se ne assuma la responsabilità. Purtroppo si sta realizzando un pericoloso processo: quello di trasformare le istituzioni elettive a quelle rappresentative degli elettori in gabinetti di guerra».

C'è chi parla di vostre contiguità con le frange dell'autonomia più violenta. E' così?

«E' una condanna degli atti più propriamente di matrice terroristica della notte. L'attacco alla sede della Cgil è una pazzia politica se non una provocazione. Condanniamo anche l'innalzamento dello scontro di piazza perchè produce esattamente il contrario di quello che vuole essere un movimento di massa contro la guerra».

Dall'alto, il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Stefano Alberione

«Non avevo alternative»

Il sindaco: situazione intollerabile

«Il rifiuto dell'assessore Alberione di consegnarmi le deleghe non mi ha dato altra possibilità che quella di togliergle. Purtroppo siamo di fronte ad un piccolo, ma significativo, salto di qualità: per la prima volta sono state aggredite alcune persone. Di fronte a questo atteggiamento, non sono possibili spazi di ambiguità». Il sindaco Castellani, spiega così la decisione di revocare le deleghe all'assessore al Bilancio Alberione.

Signor sindaco, lei ha però spiegato di non avere rilievi specifici da imputare all'assessore e che non crede che con il suo comportamento abbia voluto coprire la violenza. Dove ha sbagliato Alberione?

«C'è un problema di carattere istituzionale. Si scontrano due concezioni diverse di fare l'amministratore comunale: la mia e quella di qualcun altro. Io credo che in questo ordinamento, con gli assessori designati dal sindaco, debba prevalere una funzione istituzionale, che non richiede la rinuncia di militanza alle proprie appartenenze ma impone a tutti di anteporre la valenza del proprio ruolo alle proprie posizioni e convinzioni. Soprattutto quando si possono ingenerare equivoci e ambiguità».

Alberione e il suo partito hanno però condannato la violenza. Cosa dietro il corretto ruolo istituzionale di cui parla c'è anche la difficoltà di attuare il programma di governo?

«Le dietrologie non mi appartengono e sarò un fine politico ma sono un testardo attaccato al senso delle istituzioni. L'opinione pubblica può fraintendere il comportamento di un assessore se la seconda volta che ciò si determina e io non posso non prenderlo in considerazione. Mi rendo conto che ci sono delle forzature. Se Alberione, invece di quella maglietta che indossava chi si opponeva alla polizia, avesse indossato la giacca e la cravatta sarebbe stato diverso. Ma la gente ha bisogno di capire che le istituzioni sono dalla loro parte, che difendono la legalità».

Rifondazione vuole una verifica di maggioranza e pone come banco di prova un ordine del giorno che impegni il governo a chiedere la sospensione della guerra. Cosa farete?

«Porre così la questione è fuorviante. Alberione è senza deleghe non perché si oppone alla guerra ma perché ha un diverso valore alle istituzioni. Non si fa una verifica politica su un ordine del giorno. La presenza di posizioni diverse sulla guerra non può giustificare la rottura della maggioranza. A meno che Rifondazione non lo voglia usare come pretesto». [m. tr.]

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, sale da pranzo, ingressi ecc. fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA' PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornasieri
Via Lanino, 6 Torino
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49
Fax 011.436.65.37

E' GRAVE

Sparato

Ferito, sei ore nel bagagliaio

E' rimasto per sei ore, tra le ore 17,10 e le 23,30, chiuso nel bagagliaio di un'Alfa 164, svenuto per una ferita d'arma da fuoco al torace. Intorno alle 23 l'uomo è riuscito a dare l'allarme con il cellulare, mentre con gli indumenti cercava di tamponare il sangue che usciva dalla ferita. Il regolamento di conti - questa, almeno, la prima ipotesi degli inquirenti - è avvenuto nel posteggio sotterraneo di piazza Bodoni. Intorno alle 23, dunque, l'Sos. Poco dopo sul posto sono arrivati i carabinieri, la polizia e un'ambulanza del 118 che lo ha trasportato all'ospedale Mauriziano in condizioni serie ma non disperate.

Il ferito, P. M., classe 1953, era al terzo piano interrato, ancora prigioniero nell'auto. Dentro il bagagliaio, nella stessa posizione in cui il suo feritore lo aveva costretto prima di sparargli. A PAG. 41

CELEBRAZIONI

Grande Torino

Il giorno del ricordo

E' il giorno della memoria per il Grande Torino. S'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sul sacrario degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Alle 20,45, infine, al «Delle Alpi», partita tra il Toro e una selezione di assi della A.

C. Giandotto A PAG. 39

CRISI

Op computers

L'assemblea gela Ivrea

Doveva essere l'assemblea della rinascita. Ma dopo la riunione degli azionisti di Op Computers, che s'è svolta ieri a Milano, l'aria torna a farsi pesante per i 1200 lavoratori dell'azienda canavesana. Nulla è trapelato dal vertice, proseguito nella notte anche dopo che i commissari giudiziali avevano lasciato il tavolo. Un silenzio che ha gelato le speranze di molti: «Spero non significhi che l'azienda si prepara a presentare un'istanza di fallimento», dice Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea. I sindacati scongiurano che «sarebbe una tragedia per tutto il Canavese». Ma aggiungono speranzosi: «La mancanza di notizia in realtà significa che tutte le ipotesi sono aperte. Ogni altro commento sarebbe avventato». Una cosa è certa: i commissari giudiziali sono attesi oggi in Tribunale.

M. Rizzello A PAG. 40

AIDSI
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
Sezione Piemonte e V.A. Valle D'Aosta
UNO SGUARDO NELLE DIMORE PIEMONTESI
Un'occasione irripetibile per ammirare arredi provenienti da antiche dimore eccezionalmente esposti al pubblico
1-16 MAGGIO 1999
PALAZZO BAROLO
Via Delle Orfane,7 - TORINO
La Mostra sarà aperta al Pubblico Tutti i Giorni dalle ore 10 alle 19
Ingresso £. 12.000
PER INFORMAZIONI
Tel. 011.561.88.11 - Fax 011.59.73.73 - 338. 011.436.65.31

Nel giorno della rottura a sinistra il Polo attacca: questa maggioranza ormai è defunta

Lo «strappo» in Sala Rossa

E alla fine salta il Consiglio comunale

Luciano Borghesan

Dal Consiglio comunale di ieri escono una giunta senza rifondazione e una maggioranza in crisi, che dovrà sottoporsi a una verifica politica, ma che non è ancora ridotta al solo Ulivo. Una situazione incandescente. Dopo il dibattito, alla prima votazione è mancato il numero legale. Dalla sala rossa erano usciti i consiglieri di rifondazione (che in settimana organizzerà un'assemblea aperta al pubblico per discutere e valutare l'atteggiamento da tenere nei confronti della giunta), e mancavano anche consiglieri dei verdi e alcuni diessi.

La bocciatura di Castellani verso Alberione è stata definitiva: «La democrazia richiede che vi sia un confine invalicabile, quello della violenza, oltre quel limite non c'è più comprensione, non c'è più tolleranza. E i comportamenti politici assunti da Alberione rispetto alle aggressioni avvenute a margine del corteo del primo maggio contravvengono il bisogno di chiarezza che vuole la città. Non posso consentire ambiguità di alcun tipo verso la presenza di molotov, di bottiglie incendiarie, verso le aggressioni a carabinieri e polizia, e quantunque ci fossero stati eccessi da parte delle forze dell'ordine eventuali responsabilità devono essere verificate in altre sedi». Inutilmente l'ex assessore ha spiegato i suoi punti di vista: la condanna della violenza, a partire dalla guerra, da qualunque sponda. Il sindaco è stato irremovibile, ma comprensivo: «Non saremmo arrivati a questo se si fosse spiegato subito così, anziché buttarsi ad assicurare l'assistenza legale ai giovani dell'Askatasuna.

Uno dopo l'altro tutti i gruppi hanno condannato le aggressioni alla Camera del lavoro, alle forze dell'ordine, il lancio di molotov e pietre, ma l'opposizione ha detto che individuato nelle differenze dei gruppi all'interno della maggioranza le principali responsabilità di quanto sta accadendo a Torino.

LEGA NORD. «Le illegalità sono aumentate da quando c'è questo sindaco e questa maggioranza», ha detto Pietro Molino.

AN. «Con lei, Castellani, i centri sociali sono saliti da 3 a 13. Le voci del dissenso vanno bene quando si imbratta il Palagiustizia, in negozi del centro, e non più quando si toccano i sindacati?», ha chiesto Agostino Ghiglia.

FORZA ITALIA. Il capogruppo Daniele Cantore ha ribadito la necessità di verificare quanto avviene nei centri sociali e di chiuderli dove si riscontra l'illegalità. «Alberione non è un'anomalia - ha aggiunto Bepi Dondona -, ma un soggetto coerente alla componente politica che le ha fatto vincere le elezioni».

DS. Alle opposizioni non giungono condanne di fatti, ma tentativi di incrinare la stabilità della maggioranza, mentre la città ha bisogno di risposte chiare rispetto alla violenza», hanno esortato Nigra e Borgogno.

CDU. «Se la giunta - ha avvertito il capogruppo Mauro Battuello - dovesse perdere i quattro consiglieri di Rifondazione, non avrebbe più la maggioranza voluta dagli elettori. E la mancanza legale già ieri sera dimostra che la coalizione Castellani è finita».

I QUATTRO. I quattro consiglieri hanno difeso il comportamento di Alberione. Marco Revelli ha invitato il sindaco a scelte più concrete, anche per la pace a Belgrado, e a meno formalismo. Il capogruppo Mario Contu ha parlato di necessità di verifica politica, che, per il suo partito sarà fatta in seduta pubblica, domani o giovedì.

ALLEANZA ITALIANA. «È accettabile che la violenza sia terreno di confronto politico, quella si condanna e basta», ha sintetizzato Franco Quesito.

«Il comportamento di Alberione è stato ambiguo, la gente deve capire», hanno sottolineato Silvio Viale e Giovanni Nigro, ma esponenti dello stesso movimento (Cavaliere e Tricarico) sono di opinione opposta: «Con l'uscita di Alberione si fa un regalo politico a rifondazione, anche perchè non c'è una divergenza sul programma».

ALLEANZA PER TORINO (con Michele Paolino) e **Ppi** (Marco Borgione) hanno condiviso la scelta del sindaco: «Alla città vanno date risposte chiare, inequivocabili. Inviti alla coerenza, per il futuro, dai consiglieri Enzo Brunciforte (Sdi), Renato Bressan e Beppe Lo Cascio (entrambi ex di Forza Italia).

Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi in Consiglio con le magliette indossate durante il corteo

Abolito il corteo «antirazzista»

Ma gli autonomi sfileranno lo stesso «Siamo stati noi a subire violenza»

Lodovico Poletto

«Noi non abbiamo nulla a che fare con il lancio delle molotov alla sede Cgil. A quell'ora ottanta di noi erano in questura per l'identificazione, gli altri sul tetto. Chi punta il dito contro di noi lo fa in modo strumentale».

Il giorno in cui il sindaco Castellani ritira la delega di assessore al Bilancio al rifondatore Stefano Alberione - che frequenta il centro sociale Askatasuna - gli autonomi si difendono dalle accuse di aver provocato gli scontri e raccontano i fatti del primo maggio dal loro punto di vista. «Gli effetti dell'irruzione della polizia a casa sono qui, sotto gli occhi di tutti», spiegano in un incontro convocato nel controviale di fronte alla sede del centro, in corso Regina Margherita 46, davanti ad una serie di televisori spaccati, computer rovinati, strumenti musicali in frantumi. «Polizia e carabinieri hanno fatto a pezzi tutto ciò che hanno trovato. Gesti che non in alcun modo giustificabili, non sono le hanno preso per che erano da noi per la grigliata, organizzata a fine manifestazione».

Oggi, all'Askatasuna, è il giorno delle testimonianze di chi, recita il grosso standardo bianco con scritta in rosso e appeso alle finestre, vuole Come Alessandra, 16 anni, racconta di stata aggredita senza ragione mentre si trovava nel salone al pian terreno: «Mi hanno tolto gli occhiali da vista e mi hanno colpita con il manganello». i lividi sulle gambe e il referto dell'ospedale i medici le hanno diagnosticato due vertebre incrinate. Come un altro ragazzo che racconta un «compagno ferito in testa; ma non è andato in ospedale per non farsi identificare». Oggi tutti i centri sociali di Torino sono compatti. «Gli scontri di sabato li abbiamo provocati noi. La polizia non voleva il nostro camion al corteo e noi l'abbiamo fatto rientrare. I bastoni li aveva il servizio d'ordine dei Ds e dei Comunisti italiani, che hanno aggredito a randellate anche un esponente di Alternativa sindacale».

Ma in questura mostrano bastoni, fionde, pietre sequestrate durante il corteo. «Molte di queste cose - spiegano - erano nel camion, che si volevano adoperare nel corso della manifestazione». Di tutto questo e delle molotov sequestrate in via Sant'Ottavio, prima che la sfilata partisse, si parla nella documentazione che la polizia ha inviato alla magistratura. Nel plico c'è anche l'elenco delle persone denunciate per fermate durante gli scontri nel centro e barricati sul tetto di Askatasuna. Le loro posizioni saranno valutate una per una, per capire se hanno altre responsabilità». Si analizza anche l'irruzione al centro sociale. «E c'è qualche atto di violenza contro le persone, non era voluto; di certo gli agenti hanno trovate porte sbarrate con termosifoni e bombole del gas aperti. Difese programmate da tempo in caso di irruzione», commentano in questura.

Intanto monta la polemica politica. Ad Askatasuna non mancano i riferimenti a Maurizio Poletto, segreteria della Cgil, il cui incarico è stato «congelato» ieri mattina. hanno detto che non devo rapporti i terroristi - commenta al telefono il sindacalista -: d'accordo. Askatasuna si dalle molotov alla Cgil, non sono terroristi». Poletto è amareggiato: ho di solidarietà. L'unico attestato politico mi è venuto dal verde Pasquale Cavaliere».

Intanto «Rete cittadina immigrazione e diritti» ha deciso di sospendere la manifestazione nazionale contro il Centro di permanenza temporanea di Brunelleschi, in programma per sabato. «Il clima che si è venuto a creare rischia di snaturare di dimostrazione dell'8 maggio; la spostiamo a data da destinarsi».

Sabato, però, scenderanno in piazza i centri sociali, torinesi e quelli di altre realtà fuori regione. Un corteo per dimostrare solidarietà all'Askatasuna; prime adesioni sono già

«Ora sgomberate i centri sociali»

Costa al sindaco: devi andare fino in fondo

Giuseppe Sangiorgio

Onorevole Raffaele Costa, adesso che il sindaco ha tolto la delega all'assessore Stefano Alberione, che prevede per la giunta?

«Se dovessi essere egoista, o più attento agli interessi di Forza Italia, ossia della mia parte, direi subito, tutti a casa. Castellani, pur di raggiungere la riconferma, nel '97 ha accettato il impegno di una maggioranza ibrida. Sarebbe legittimo chiederne le dimissioni».

Invece?

«Invece dico che adesso questo sindaco, dopo aver fatto pochi gol e tanto autorete, ha grande occasione, quella voltare pagina, cercando nuovi equilibri di maggioranza».

Con Forza Italia?

«No. abbiamo avuto dagli elettori il mandato di essere alternativi a questa giunta e non vogliamo snaturare quel voto».

E allora?

«Castellani può cambiare una grossa fetta del suo staff, senza limitare nessuno».

Gli autonomi sul tetto dell'Askatasuna. E' uno dei momenti più drammatici della giornata di sabato: i giovani erano fuggiti dopo l'irruzione della polizia seguita da incidenti del Sono dopo una lunga trattativa

Chi? Visto che i gruppi della Sala Rossa gli stessi, e i margini di maggioranza, senza Rc, risultano più stretti?

«Ci alcuni assessori che sono strutturalmente deboli, impari al grande sforzo che Torino richiede per risalire. Li cambi o, quanto meno, ridimensioni».

I nomi?

«E' antipatico farli. Ma la città li conosce benissimo, perché hanno lasciato impronte digitali evidenti su iniziative sbagliate e mai realizzate».

E per i centri sociali, qual è la sua ricetta?

«Lo dico da sempre: gli edifici occupati abusivamente devono "liberati" e gli squatters "sfrattati". Tra noi e loro c'è uno spartiacque p la legalità. Castellani ne parla tanto, poi non agisce. Adesso una sola cosa non può fare, rimanere inerte, sperando che i problemi si risolvano da soli».

Non c'è il rischio che gli sgomberi coatti creino altro ? In altre parole nuovi disagi per popolazione?

«Lo ripeto, quegli edifici pubblici occupati abusivamente sono problema per la città. Un nodo che l'amministrazione ha dovere di sciogliere, pur tenendo conto che ci sono questioni di ordine pubblico e di violenza che vanno stemperate».

Come? Considerando che i gruppi centri sociali, i dalle case occupate, resterebbero comunque sulla piazza?

«Incominciamo farli uscire dalle sedi abitate illegalmente. Perché in assenza decisioni, come hanno dimostrato gli scontri avvenuti durante le celebrazioni del Primo Maggio, le "ferite", invece di guarire, incancreniscono. Del resto, poco m'importa che la gente oggi mi che due fa avevo ragione quando puntavo l'indice sui temi della sicurezza e dell'ordine pubblico. Mi più che città esca dall'occhio del ciclone, citata dai notiziari nazionali soprattutto per i tafferugli e per le forme di guerriglia urbana innescati da frange e gruppuscoli. A Roma numerosi parlamentari altre regioni mi hanno domandato notizie sugli scontri. Con curiosità: "Perché sempre a Torino?". Non sempre, ho risposto, sovente. A causa del disagio di gran parte della città, di un'insoddisfazione che si manifesta in forme diverse, talvolta violente, o dell'incapacità di una classe dirigente che ha saputo e non far balenare la speranza. Soprattutto fra i giovani».

L'onorevole Raffaele Costa

IL GIARDINO

Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

ARREDAMENTO GIARDINI
E TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

aspettiamo alla
Mostra Mercato
PER IL GIARDINO
7 - 8 - 9 MAGGIO 1999
CASTELLO DI MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

Specchio dei tempi

«Ma la prima non precede le altre recite?» - «Al posto del laghetto una buca sporca abbandonata» - «Sono e volontarie, ronde armate!» - «Respinte delle domande per i nidi»

Un lettore ci scrive:

«Non posso non manifestare il mio disappunto per il trattamento che il Teatro stabile riserva agli abbonati alle prime al Carignano.

«*Non si sa come* di Luigi Pirandello è arrivato in scena in prima assoluta l'11 novembre '98 e in prima (?!) per gli abbonati alle prime il 17 novembre.

«Così (martedì aprile) va in scena per la prima tolta la *Donna mite* di Dostoevskij, mentre per gli abbonati alla prima la *Donna mite* è rinviata ad altra data, più in là.

«Le prime, debbono essere prime, non possono essere precedute da prime privando arbitrariamente gli abbonati di una loro legittima aspettativa».

Bruno Vasari

Un lettore ci scrive:;

«Leggo che il Comune stanzia decine di milioni per la sistemazione dei laghetti del quartiere Falchera; vedo nella pubblicità sui mezzi pubblici che il Comune offre un contributo fino al 40% per trasformazione dei cortili condominiali in giardini ma lo stesso Comune si dimentica di ciò che esiste.

«Chi entrava in città da Moncalieri per c.so Unità d'Italia incontrava sulla sua sinistra un piccolo laghetto situato tra il Palazzo del Lavoro ed il Palavela nell'area del parco di Italia '61, quel laghetto costituiva il benvenuto di Torino Città dello Acque ai suoi visitatori e permetteva agli abitanti del quartiere di ritrovarsi, specie durate l'estate, in una zona fresca ed animata, anche, gruppi di appassionati di modelli di navi radiocomandate che contribuivano ad aumentare presenza di cittadini ed a fermare il degrado della zona.

«Ora al posto del laghetto entra in città trova una buca sporca ed abbandonata circondata da prostitute ed altro che non offrono certo benvenuto ai visitatori».

Paolo Avagnina

L'Associazione Volontarie del Telefono Rosa ci scrive:

«La lettera dell'obiettore necessita di alcuni chiarimenti, considerando che chiama in causa l'esperienza di Presenza Amica prima al Parco del Valentino e ora in Piazza Vittorio. Che vi siano lacune nell'organizzazione e nella gestione del progetto è inevitabile.

«Garantire una presenza parziale e compiti limitati ci sembra, quindi, soddisfacente; certo meglio della più male indifferenza.

«Che poi non si risolvano i problemi di microdelinquenza o di spaccio ci sembra comunque ovvio: parliamo di obiettori e volontarie, non di ronde armate!

«Altrettanto curiosa l'osservazione che la presenza serale o notturna tutela utenti quali "i frequentatori dei vari locali"; ricordiamo che i locali notturni di parliamo sono, tra l'altro, bar, discoteche frequentate non solo da giovani perversi e litigiosi, cinema a cui accedono, anche grazie ai giorni a prezzi scontati, giovani donne e anziani. Se gli obiettori vengono assimilati ad "accompagnatori", sappia l'amico lettore che grazie a questo accompagnamento giovani e anziani hanno potuto sentirsi più liberi e tutelati. Sappia anche che se si scambia qualche parola con una ragazza, ciò non incide sulla prestazione del servizio, che è comunque svolto con una rete di osservazione controllo grazie alla quale, da quando Presenza Amica è attiva, nell'una e nell'altra sede, non sono mai, e sottolineiamo mai, accaduti episodi di violenza».

Lella Menzio

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di bimbo di sette mesi, fra breve il mio periodo di maternità terminerà, pertanto lo scorso autunno decisi di iscrivere mio figlio al nido e presentai domanda presso uno dei tanti asili nido municipali che la città offre. settimana ho saputo che mio figlio è al 56° posto nella graduatoria definitiva del primo asilo scelto, e la situazione non è certo migliore presso gli altri scelti da opzione; considerando che i posti sono limitatissimi il bambino non verrà accettato né quest'anno né il prossimo.

«Mi hanno detto che solo in quell'asilo nido sono state presentate più di duecento domande d'iscrizione che probabilmente neanche terzo di queste verranno accolte. Ciò significa che in tutta la città Torino ci saranno più di cento famiglie "dimenticate", impegnate a trovare una soluzione che il Comune non vuole trovare.

«Non è giusto che una città come Torino, reputata una delle capitali europee, non sia in grado di offrire a tutti (e dico tutti) i suoi cittadini più piccoli l'accoglienza giusta strutture pubbliche».

Segue la firma

In via Pedrotti la solidarietà di tutta la città e delle istituzioni

«Hanno colpito un simbolo»

Cofferati alla Camera del Lavoro

Marina

Quando alle 19 finalmente arriva Sergio Cofferati la folla che l'aspetta in via Pedrotti - di fronte alla Camera del Lavoro, colpita il Primo maggio da molotov e bombe carta e inzuppata dalla pioggia. Ma l'aspettato il segretario generale - che all'improvviso nel primo pomeriggio ha deciso di salire a Torino - e lo accoglie un lungo applauso. Teso e stanco subito dice: è accaduto un fatto molto grave che non bisogna sottovalutare; hanno voluto colpire un simbolo». E aggiunge: «Non è solo un gesto stupido credo che sia qualcosa di più pericoloso».

E che un bel pezzo di città ritenga la sede della Cgil un simbolo di Torino - come ha detto anche il presidente della Regione Ghigo - è evidente dalla quantità di folla - lavoratori con striscioni dei consigli di fabbrica, bandiere di Cgil-Cisl-Uil - che occupa la via e il salone dove la riunione si tiene.

Ci sono Ghigo, Bresso, Castellani, Carpanini, Deorsola, Marino, deputati, sindaci, consiglieri comunali, regionali e provinciali di tutte le forze politiche (compreso Gianni Alasia di Rifondazione e moltissimi comunisti italiani), numerosi anche del centro-destra. E ci sono Ascom e Confesercenti, artigiani, intellettuali. Mancano solo - dicono sottovoce i sindacalisti - gli imprenditori dell'Unione industriale che «non hanno neppure telefonato». E naturalmente ci sono i segretari di Cisl e Uil, Scotti, Dealessandri, Croce e decine di militanti delle loro organizzazioni.

Il passato della città - dove negli Anni 70 e 80 il terrorismo ha seminato morti e dove molto dura è stata la reazione dei torinesi - si fa sentire nella cappa di angoscia che attraversa ogni intervento. Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, è netto nel condannare le molotov contro la sede e gli incidenti del mattino al corteo. Ringrazia le forze dell'ordine e ammonisce: «Attenzione a non dire che i violenti sono solo ragazzini che sbagliano». Ghigo, Bresso e Castellani invitano tutti a non indulgere nei confronti di atteggiamenti violenti. Deolessandri e Croce si appellano ai giovani dei centri sociali affinchè isolino chi lancia pietre, bulloni e molotov.

Il segretario della Cgil regionale, Pietro Marcenaro, tocca una corda che - per la parte di sinistra della platea - è particolarmente importante e che, infatti, è accolta da un applauso fortissimo: «In questi anni difficili, in cui la sinistra ha conosciuto tante lacerazioni, questa Cgil è la casa di tutti; qui tutti possono parlare. Anche sulla guerra ci sono posizioni diverse che hanno potuto confrontarsi. E le molotov sono contro questo luogo della pluralità».

Qual che è accaduto il Primo maggio al corteo - oltre agli strascichi in Comune - pesa anche nella Cgil. Ieri mattina la segreteria della Camera del Lavoro ha approvato un documento di condanna dell'attentato alle auto e ai fatti del mattino del 1° Maggio e di plauso alla forza dell'ordine. Inoltre considera «una grave sottovalutazione da parte di chi, a sinistra, continua a giustificare ciò non ha nulla a che vedere con la storia e le tradizioni del movimento operaio e sindacale». Il documento viene approvato da tutti tranne che da Maurizio Poletto, di Alternativa sindacale. E la segreteria gli sospende gli incarichi (si occupava di politiche sociali) in attesa di un chiarimento nel direttivo». Poletto dice: «Condanno l'attentato alla Camera del Lavoro; su questo non ci sono differenze di giudizio. Non condivido uno dei giudizi contenuti nel documento. Ci sono interventi delle forze dell'ordine il 1° maggio che continuo a ritenere sbagliati».

Scudiero, dopo la manifestazione in via Pedrotti a cui Poletto ha partecipato, polemizza: «Sabato Poletto si è dimenticato per un momento di essere membro della segreteria della Cgil quando in piazza ha dato del "fascista" e del "servo della Nato" a sindacalisti». Questa decisione della segreteria non piace a Giorgio Cremaschi, segretario Fiom Piemonte: «Quello che è accaduto con Poletto non è giustificabile e non fa parte delle regole della Cgil; il dissenso espresso in una riunione di segreteria non è sufficiente per subire conseguenze su incarichi».

Poletto (Alternativa sindacale) non vota la condanna delle violenze: sospeso

Cofferati ieri a Torino, e Maurizio Poletto di Alternativa sindacale

Aperto in Tribunale il processo per gli attentati in Val Susa. In fondo all'aula ricompare la scritta «Assassini»

«Sono ancora qui per accusarvi»

Il compagno dei due anarchici suicidi

Alberto Gaino

«Non può essere credibile un governo che...». Silvano Pelissero si è alzato in piedi nell'aula di via Padova dove si sta celebrando la seconda udienza del processo per gli attentati in Val di Susa contro il progetto dell'Alta velocità ferroviaria. L'imputato vuol parlare contro la guerra nei Balcani e il presidente Franco Giordana lo stoppa: «Le cose che lei dice possono essere condivise o no, a livello personale, ma non c'entrano con questo dibattimento». Pelissero tentenna: «Vabbè, sono andato oltre». Poi subito riparte: «Volevo puntualizzare perché intendo rispondere alle domande dei due pm. Li ritengo responsabili della morte dei miei amici Edoardo Massari, Marin Soldati Rosas ed Enrico De Simone». Quest'ultimo era la figura di riferimento della comunità di Benevagienna in cui «Sole» era stata posta agli arresti domiciliari. Si uccise dopo il suicidio di lei.

Pelissero ha smesso di arrotare le erre e va giù deciso come un treno ad alta velocità. C'è imbarazzo anche sui banchi della difesa per la sparata contro i pm. «Avrei potuto uccidermi anch'io, non l'ho fatto per venire qui ad accusare i responsabili di queste morti. A dicembre '96, Edo era uscito prostrato dal carcere e si era appena ripreso, grazie al rapporto con Sole, quando fu riarrestato. Con lei non ero in confidenza. Le ho scritto 30 lettere in carcere, ricevendone altrettante, per conoscerla meglio e rendermi conto delle sue difficoltà. Appena in cella, fu aggredita da una detenuta claustrofobica...».

Pelissero legge il suo j'accuse e fa piangere qualche ragazza del pubblico: «Erano entrambi fragili e potevo essere loro risparmiato il carcere. Li arrestarono nella speranza che collaborassero. L'unico che poteva esposto gli argomenti difensivi: «Attentati enfatizzati dall'informazione e sovradimensionati anche nei capi d'accusa. Non c'è stata una guerra all'alta velocità e i tanti episodi indicati dall'accusa non sono riconducibili a un disegno e a un'associazione sovversiva di cui sono indicati solo tre componenti. Due dei quali morti». Novaro ricorda che «Sole», a Torino da pochissimo, era entrato in contatto con Pelissero e Massari a novembre '97 e che solo un mese dopo quest'ultimo e la ragazza «allacciarono la loro relazione». Fu durante un viaggio alle Canarie, da cui i due rientrarono a gennaio. Vennero arrestati un mese e mezzo dopo. Poco per fare di lei una lupetta grigia.

Nell'aula dove si celebra il processo contro Silvano Pelissero è comparsa la scritta «Assassini». Ignoto l'autore: la stessa parola è il simbolo del corteo che gli autonomi organizzarono a Torino dopo il suicidio dell'anarchico

Scritte sui muri, condannati

Quattro condanne lievi e tre assoluzioni nel processo a 7 squatter accusati di aver preso parte ad un corteo non autorizzato per le vie della città il febbraio del 1998. La manifestazione venne improvvisata durante un concerto del noto gruppo musicale underground dei «99 Posse», il cui leader, Luca Persico, ieri ha testimoniato in pretura. Due mesi, con la condizionale, a tre ragazze accusate di aver scritto sui muri e pilastri di un edificio pubblico di via Po, e 150 mila lire di multa a un quarto giovane che aveva fatto altrettanto, ma su una proprietà privata. Gli imputati (difesi dagli avvocati Lamacchia e Novaro) sono stati assolti dalla contestazione più grave di corteo non autorizzato. Il Comune ha ottenuto un risarcimento di 500 mila lire da ciascuna delle tre giovani donne condannate. Gli squatter volevano andare sotto la casa di Luciano Violante che in quei giorni aveva parlato di amnistia.

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, bocciature agli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Enrico Romanzi

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (agli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare», alle associazioni private non sono vacche da mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Gianpiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli sperli sulla Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recentissime voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Gianpiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenziali, e anche, ad esempio, una "Univerasity Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'«ottimo rapporto» con tutte le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiaro di un incontro a Roma, entro una settimana. I progetti devono diventare anche parte della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Assegnato dal Rotary

Premio «Carlo» alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente scomparso in un incidente.

Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza dei cittadini».

CENTRO TIM
MANGIA FLAVIO
maggio, Vi aspettiamo con il "Bus Tim" dalle 9,00 alle 19,00
Via Amendola ang. Via

TUTTA LA GAMMA DUAL BAND TIM
E LE ALTRE NOVITÀ ...
Ai visitatori caffè in omaggio
CENTRO TIM MANGIA FLAVIO
28/B

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 16V TB 1
e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto

Più più vincere,
Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
Impara un mestiere bellissimo e che non conosce disoccupazione. Corsi base per apprendisti e di specializzazione per professionisti.
OTTIME POSSIBILITÀ DI LAVORO IN ITALIA ED ALL'ESTERO.
Calendario dei corsi: dal 24 maggio al 4 giugno.
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0339.2326150 oppure allo 0421.63146

SMENTITA CORRIGE
Il "Rifugio cane" - Frazione "La Rotta" Carignano - telefono 011.6960515 - 0338.2055472 è stato erroneamente inserito nell'elenco dei canili convenzionati con il Comune, pubblicato su La Stampa e fornito dall'A.P.D.A. Associazione per i diritti degli animali - Via San Francesco da Paola 40/c - Torino tel. 011.8123004.

Enrico Calilli
Ci vediamo al bar Patria

Presentazione del libro presso il BAR PATRIA
P.zza Castello, 54 - Torino
il 7 maggio 1999 - ore 18.00
Con l'autore saranno presenti:
FRANCESCO TABUSSO
GINO ANGELO TORCHIO
PIER TANCREDI DE-COLL'
GRUPPO EDITORIALE TIPOGRAFICO S.R.L.

La Stampa
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Anche gli antiquari contro il decreto Bersani: temiamo i furti

«No ai prezzi in vetrina»

La protesta dei gioiellieri

Luisella

La vetrina di un negozio di gioielli: il decreto del ministro Bersani impone di esporre i prezzi
Sopra, Gian Carlo Mayer

D'ora in poi, in vetrina come sui banconi di vendita, ogni prodotto dovrà essere abbinato al suo prezzo, indicato in forma chiara e leggibile. Con una multa sino a due milioni - quintuplicata rispetto al passato, quando l'ammenda arrivava ad un massimo di 400 mila lire - per il commerciante che se lo dimenticasse.

Lo stabilisce il nuovo decreto legislativo sul commercio, cancellando le deroghe di cui hanno usufruito sino a ieri l'arte orafa e le pietre preziose oppure i prodotti artistici, d'antiquariato e archeologici. Ma i torinesi che si illudessero di passeggiare in centro contemplando prezzo e valore di comici barocche, lampade Tiffany o rubini di Burma, dovranno aspettare ancora un poco.

Gioiellieri e antiquari risultano sul piede di guerra, nella maggioranza di vetrine e showroom i prezzi di zaffiri e cassettoni veneziani «in lacca povera» continuano a rimanere top-secret. Mentre le novità - che affianca l'esposizione dei cartellini all'ipotesi alternativa di «una diversa modalità di pubblicizzazione» - ha indotto l'Ascom a rallentare il passo, chiedendo delucidazioni a Roma.

E' probabile che la situazione cominci a chiarirsi domani, durante una riunione in Comune promossa dal vicesindaco Carpanini per fare il punto sulle novità del decreto Bersani ed i suoi risvolti torinesi. Tra i temi in esame - oltre al programma di aperture domenicali facoltative che dovrebbe coinvolgere i commercianti di tutti i quartieri - la nuova pubblicizzazione dei prezzi al dettaglio allargata ai beni di maggior valore, senza p[illegible] zioni. E nel frattempo, calma: siamo a nuovo ordine, comunica il Nucleo Commercio dei vigili, tutto continuerà come prima.

Ma [illegible] Ruso, vicepresidente regionale dell'associazione antiquari, non si illude. Anche se in [illegible] giorni è monopolizzata dai preparativi della mostra d'arte antica al Lingotto, non riesce a digerire il parere che lo è arrivato dalla Federazione italiana dei Mercanti d'Arte. «Mi hanno detto che non c'è niente da fare, in quanto la pubblicizzazioni dei prezzi è obbligatoria per tutti anche se, per noi antiquari, si tratta di una novità imbarazzante e inaccettabile. Se esponi robetta è dequalifichi, se opti per pezzi importanti rischi vandalismi, furti o peggio ancora. Secondo me, finiremo per comperarci ciascuno [illegible] moglie credo».

Ma il presidente dei gioiellieri Gian Carlo Mayer - orgoglioso delle sue origini bellunesi e di [illegible] di ufficiale rodata all'Accademia di Modena - non ci sta. «A Torino, [illegible] in tutt'Italia, [illegible] tempestando di telegrammi il ministero dell'Interno e quello del Commercio per chiedere che l'esposizione dei prezzi non volga al di sopra di una certa cifra, stabilita a priori e valida per tutti».

I consumatori meritano un'informazione corretta, d'accordo. «Ma anche noi abbiamo diritto di lavorare con un minimo di sicurezza che, come dimostrano le vetrine infrante in via Po il 1° maggio, neppure i vetri blindati a triplo strato bastano più a garantire».

Aggiornarsi è indispensabile purchè ci sia una certa gradualità, sostiene Mayor senza rimpiangere le incongruenze della [illegible]chia deroga. «Valeva [illegible] per oggetti preziosi in platino, oro oppure in argento che attualmente, lavorazione esclusa, non supera le trenta mila lire all'etto. E [illegible] compenso si obbligava ad esporre il prezzo [illegible] un orologio da [illegible] milioni, realizzato in qualsiasi altra lega».

Soluzioni possibili? Secondo il presidente dei gioiellieri vale l'esempio di nazioni più evolute, «dove ci sono prezzi più chiari e meno delinquenti in giro». Oppure l'esempio controcorrente [illegible] collega Guglielmo Capello. Che da anni, con torinesissimo fair-play, espone in vetrina i suoi celebri gioielli abbinandoli [illegible] una minuscola lista di prezzi annotati a mano, con la rincorsa finale di [illegible] (10 milioni oppure 100?) decifrabile soltanto dai veri intenditori. «Lo faccio apposta, per evitare di dare uno schiaffo alla miseria e di attirare i delinquenti. [illegible] l'informazione è salva».

L'Ascom chiede ragguagli a Roma domani il Comune incontra le parti

Processo Pullara

Patteggia il mancato complice

Tra i testi al processo contro Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gessino, spunta il nome di Luca Vacca, un personaggio che ha rischiato di essere coinvolto anche pesantemente in questo «noir» di provincia. Ma Vacca, amico di Erik Cubello, amante di Luisella, può dire di essere stato fortunato. A lui si era rivolto Erik: «Vieni con me, diamo una lezione a Sergio Cafasso, a qual marito maneco. Ci puoi guadagnare qualcosa». Alla fine Vacca aveva declinato l'invito: pare che la sua ragazza non voleva che uscisse di sera. E allora Cubello si era rivolto a Massimo Di Vico che ora gli siede vicino in assise, a rispondere di omicidio premeditato. Vacca, che era difeso dall'avvocato Loris Villani, è stato indagato per favoreggiamento (in casa aveva le lettere e le fotografie di Luisella ed Erik) e ha patteggiato 8 mesi in udienza preliminare. Ieri doveva essere sentito in aula, ma lui ha preferito non presentarsi e sono state ascoltate le sue deposizioni registrate. Vacca, come racconta lui stesso, è uno che se parecchie cose questa storia. Conosce il piano preparato [illegible] Pullara e dall'amico [illegible]. Ha visto la valigetta preparata da Cubello, con i jeans di ricambio, la maglietta nera, la calza per il viso e il coltello. E la mattina prima del delitto era arrivato con Cubello a casa Pullara e li avevano trovato Luisella in lacrime, piena di sangue: «Mi ha picchiata mio marito. Voleva violentarmi». E Vacca spiega anche che lui ha notato solo due taglietti vicino al lab[illegible]. E che quel [illegible] gli sembrava davvero troppo. Dopo Vacca è stato sentito un parente della vittima. Ha ricordato di aver visto, due giorni dopo il delitto, il [illegible] sporco di sangue nelle mani di Luisella. Che poi l'avrebbe passato alla madre.

Voto ottobre

Si rinnova la consulta stranieri

Sono poco meno di 29.829 (16.671 maschi e 13.158 femmine) provenienti da 147 Paesi, gli stranieri residenti a Torino da almeno un anno che il 3 ottobre voteranno i propri rappresentanti nella Consulta Comunale Stranieri. L'organismo, che esprime pareri sugli atti comunali legati al fenomeno-immigrazione, potrà arrivare a contare fino a 37 seggi (oggi 22) se tutte le nazionalità presenteranno candidati.

La macchina elettorale è stata illustrata ieri dall'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri e da Maurizio Pia dell'Ufficio Stranieri: dal 10 al 30 maggio, le candidature, poi un'estate di campagna elettorale (per la quale il Comune metterà a disposizione sale per presentazioni e materiale informativo). Domenica 3 ottobre, infine, le votazioni.

Le candidature dovranno essere presentate (sottoscritte [illegible] almeno [illegible] elettori) presso la scuola «Parini» [illegible] Giulio Cesare 26, da lunedì a giovedì ore 14,30-18,30, venerdì ore 14,30-17,30 e sabato 9-12. Sulla base del vecchio regolamento - i Ds vorrebbero modificarlo per rendere più efficace l'azione della Consulta - spetteranno tre seggi ai Paesi con oltre [illegible] residenti (Marocco, [illegible] 7864), due a quelli con un numero di residenti tra 1001 e 2000 (Albania con 1252, Romania 1730, Cina 1620, Filippine 1318, Nigeria 1020, Perù 1910, Egitto 1071). Un seggio tocca invece a Bosnia (333), Jugoslavia (782), Iran (374), Costa d'Avorio (327), Senegal (620), Somalia (871), Tunisia (847), Brasile (740) che hanno tra 300 e 1000 residenti. Altri 12 seggi vanno alle aree geografiche degli Stati meno rappresentati.

Ieri alcuni rappresentanti degli stranieri hanno elencato le difficoltà della Consulta. In primo luogo, la mancanza del gettone di presenza, che favorirebbe la partecipazione di persone chiamate ad impegnarsi ben oltre il tempo richiesto dalle assemblee. [m. t. m.]

Agguati distinti

Due giovani feriti nella notte

Sono stati feriti nella notte, [illegible] colpi di pistola. Due episodi diversi, due gialli. Domenico [illegible] un giovane che stava chiacchierando in [illegible] con la fidanzata è stato aggredi[illegible] da malviventi che, così lui ha detto, volevano rapinarlo. Ha reagito, [illegible] hanno sparato un colpo, ferendolo ad una gamba. Alcune ore più tardi, all'alba di ieri, un disoccupato, posteggiatore abusivo, è caduto in [illegible] agguato. Sono stati esplosi numerosi colpi di pistola, [illegible] lo hanno colpito, all'addome. E' grave, i medici del Giovanni Bosco lo hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico per estrarre il proiettile che ha sfiorato la colonna vertebrale.

Il primo allarme domenica, [illegible] 22, in piazza Bengasi. Tom[illegible] Cammarata, 31 anni, era in auto con la fidanzata: «Stavamo chiacchierando, si sono [illegible] avvicinati in due. Volevano soldi, poi hanno visto che portavo al collo una collana d'oro. Hanno cercato di togliermela, ho reagito, mi hanno sparato un colpo». Una pistola di piccolo calibro, il proiettile ha raggiunto le gambe [illegible] Cammarata è stato medicato al Cto, guarirà in quindici giorni.

Più grave il secondo episodio. Le 5 di ieri. Tre telefonate [illegible] anime in questura: «Stanno sparando in [illegible] Vercelli, [illegible] strada». Le volanti hanno [illegible] Nicola Di Giorgio, [illegible] anni, di [illegible]. Due colpi lo avevano raggiunto all'addome, uno dei proiettili era ritenuto, i medici del Giovanni Bosco sono riusciti ad estrarlo durante l'intervento.

Sui due episodio indaga la Mobile. Litigio? Regolamento di conti? Nicola Di Giorghio [illegible] è [illegible] stato interrogato: le sue condizioni, pur non essendo più gravi, per ora non lo permettono. Solo lui potrà indirizzare le indagini.

Addentate un'offerta
sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V[illegible] Lusino, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 Carmagnola
Tel. 0119721478

[illegible] Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - F[illegible]
Tel. 0119367766

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, [illegible]
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dei avevano così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre florirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di esporre «qualcosa di Toro» in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha esposto un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è uno radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un ex granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia simbolicamente, Giuseppe Agherno, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Dopo Agherno aveva detto: «Non ne fa nulla» e sparso voce ai suoi 5 mila invitati di presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può la prima pietra non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Agherno e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, marischermo sul quale verrà l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà «Richelieu» Agherno sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Fre", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Agherno ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, sostenuto da Novelli, che «non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich non intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque tanto è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione del «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, la conclusione Agherno, dicevamo, è drastica: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, io mi ritirerò all'istante. Sennò, la facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa non dovesse andare in porto la colpa sarà solo del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare sorpresa e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, il disillusione sono regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Agherno-Vidulich-C venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto , saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. [c. giac.]

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

Così le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grandi Torinesi» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 16-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Gleochino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno anzianna, in via Asinari di Bernezzo 52. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che ha vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - è come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano il risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola e Menti come Parola, Sentimenti IV e Bonipertis.

Giovanni Gallea dice se tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, doveva essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contami la giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, ti sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto... Il ride: «Beh, in effetti tengo il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano arie, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una il pallone e cominciò a palleggiare in a bordo. In breve fu a altri miseri a nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti, in serie sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia li univa. Superga mi ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile continuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. E andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere una volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Nuovo vertice

Comune-Juve fumata nera sullo stadio

Volti scuri, ieri pomeriggio, all'uscita di Antonio Giraudo, Roberto Bettega e Renato Oppezzi dall'incontro con gli assessori Sport, Ugo Perone, e al Patrimonio, Mario Viano. Fumata nera, dopo tre riunioni, per il nuovo stadio bianconero di Continassa, quando pareva che la soluzione fosse ad un passo.

I rappresentanti del Club di piazza Crimea speravano che la loro proposta di costruire un commerciale all'interno dell'area concessa dal Comune fosse inscindibile dalla realizzazione dell'impianto 40 posti che sostituirà il «Delle Alpi». l'assessore Perone ha spiegato che «le attività commerciali non possono essere affidate direttamente alla Juventus, perché la Giunta rappresenta tutti i cittadini e quindi che eventuali altri soggetti interessati all'operazione». In altre parole, il Comune dovrebbe indire un appalto, libero a tutti.

Ugo Perone

Soluzione che la Juventus gradisce. Anche perché, accollandosi le spese di urbanizzazione e di demolizione dell'attuale struttura, alla fine correrebbe il rischio di veder gestire la parte commerciale da altri che troverebbero pronto senza spendere una lira.

Per la costruzione del nuovo stadio e delle strutture sportive di supporto non ci sono problemi. potrebbe cominciare a scavare già domani», ha detto Perone. Ma la Juventus rifiuta novità. Anche perché, di ostacolo in ostacolo, sono trascorsi gli anni, e il traguardo, se esiste, è ancora lontano. Tanto che ogni mese di ritardo, dopo il 31 maggio (data ultima posta dalla Juve per un sì o un no del Palazzo) comporterebbe un campionato in più da giocare al «Delle Alpi», con costi definiti troppo alti.

Di qui l'insoddisfazione di Giraudo che rivolto ai cronisti si è limitato a dire: «A metà maggio faremo sapere in una conferenza stampa quale è la nostra posizione». Del resto sembra incredibile che al dunque il Comune non decida, dopo il «no» al Comunale, dove la Juventus chiedeva spazi commerciali per circa 30 mila metri quadri, mentre in periferia, per rendere appetibile la Continassa, ne chiede 100 mila.

Ma c'è un piccolo spiraglio, rappresentato dalla proposta che l'assessore Perone formulerà tra una settimana al nuovo incontro con la Juve: la concessione di un'area edificabile pari a quella al Torino per il nuovo Filadelfia, destinata solo alle attività commerciali bianconere. Una dimensione che, se accettabile a Santa Rita, alle Vallette, a giudizio del Club, è di gran lunga insufficiente.

In questo clima, torna a fare capolino la possibilità che la Juventus vada a disputare fuori casa le partite di Coppa, in uno stadio costruito in provincia, per esempio a Leinì, dove il sindaco Nevio Coral avrebbe già offerto la disponibilità del Comune. [g. san.]

BIANCA

NUOVO. Partito ieri il secondo contingente volontari piemontesi per Valona. E' composto da 24 uomini dell'Associazione regionale volontari antincendi, e personale «118».

CUORE. Come prevenire le malattie cardiovascolari? Se ne parla alle 17, in strada Comunale di Mirafiori 7. Ingresso libero.

ENDOCRINOLOGIA. Da a sabato, al Lingotto, XVIII congresso nazionale della Società italiana di endocrinologia. Si parlerà, fra l'altro, di osteoporosi e ipertensione.

INFORMASESI. Domani, in via San Benigno 22, Circoscrizione 6, apre lo Sportello Informasesi: sarà possibile conoscere la vita e le iniziative della Circoscrizione e della città, le varie attività, gli orari, l'iter delle varie pratiche burocratiche degli Enti pubblici. Orari: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17.

AEROPORTO. La stragrande maggioranza dei passeggeri è soddisfatta dei servizi offerti dall'aeroporto di Caselle. E' quanto ha dichiarato il presidente della Sagat, Franco Pennella, durante la presentazione della seconda Carta dei Servizi. «L'85% dei 5350 passeggeri intervistati si è detto molto o moltissimo soddisfatto di noi».

MI TILT. Proteste ieri, nell'ambulatorio dell'Asl 3 via Le Chiuse. Per un guasto al sistema informatico sono state interrotte le prenotazioni per tre esami. L'Asl assicura che «il sistema è stato rimesso funzione», e che «il guasto non dipendeva da noi, ma dal Consorzio per il sistema informatico che controlla il sistema».

STUPINIGI. La Palazzina di Caccia di Stupinigi e il Museo dell'Ammobiliamento hanno chiuso i battenti per lavori di restauro. Riapriranno nel Duemila.

Per un'assemblea del personale gli uffici dell'Atc di corso Dante 14 rimarranno chiusi dalle 9 alle 10.

Da oggi a sabato Csi-Piemonte partecipa al Forum '99, la decima edizione della mostra-convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese. Verranno presentate 12 postazioni multimediali alcuni servizi di cooperazione fra Enti piemontesi e quelli gestiti da Roma.

EDILIZIA SOCIALE. Atc e Federcasa Aniacap hanno organizzato per oggi in corso Dante 14 un confronto sui temi più attuali dell'edilizia sociale.

Parte domani il ciclo di conferenze scientifiche organizzato a cadenza quindicinale dal Museo regionale di Scienze naturali al Centro Torino Incontra di via Costa 6. Alle 18 conferenza di Luigi Boitani dell'università La Sapienza di Roma, su «Lupi, pecore e uomini dall'Appennino alle Alpi».

Sorpresi a rubare in un appartamento, sono stati arrestati Siut Ala, 22 anni, e Mirmen Ciriac, 29 anni.

Il fallimento forse più vicino dopo la lunga assemblea di ieri

Cassintegrati Op in Prefettura a Ivrea con il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela

Vertice nella notte ma i commissari s'erano già alzati

Il silenzio di Op gela Ivrea

E gli azionisti tornano in Tribunale

Mauro Revello

La vigilia del Primo maggio aveva lasciato ai lavoratori della Op Computers qualche speranza. Dall'ultima riunione del «tavolo di crisi» in Prefettura, infatti, era emerso che [illegible] vedeva nel fallimento la soluzione per l'azienda di Scarmagno. Ma a 3 giorni di distanza da quell'incontro l'aria torna a farsi pesante, dopo l'assemblea degli azionisti svoltasi ieri pomeriggio a Milano.

Soltanto stamane, però, si potrà sapere cosa è successo: nulla, ieri sera, è trapelato sull'andamento della riunione e sui risultati. Unica certezza è che i [illegible] giudiziali, nominati dal tribunale di Ivrea il [illegible] mar[illegible] (con l'ammissione alla procedura di amministrazione [illegible] trollata), hanno lasciato il vertice poco prima [illegible]o 19. L'assemblea degli azionisti è invece continuata fino a tarda serata.

«No comment, dobbiamo pri[illegible] riferire al tribunale», dicono i commissari. Chi [illegible] di leggere dietro le righe di questo silenzio, però, [illegible] ne ricava [illegible] certo un'impressione favorevole. «Il fatto - è il commento di Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea - che tutti, dall'azienda ai commissari, [illegible] così abbottonati, potrebbe significare una cosa ben precisa: e cioè che al più presto venga presentata l'istanza di fallimento».

Per i più pessimisti, «al più presto» potrebbe anche essere [illegible] martedì. Ma è un'ipotesi alla quale nessuno vuole credere, e forse neppure troppo probabile. Soprattutto dopo che nell'ultimo «tavolo di [illegible] sono state smentite pure le voci, [illegible] colate [illegible] scorsa settimana, di un possibile «fallimento pilotato» per chiudere la questione e ripartire da zero. E' Olivetti, dal canto suo, [illegible] confermato la piena disponibilità a versare i 50 miliardi promessi, con i quali l'azienda di Scarmagno avrebbe potuto riprendere la produzione.

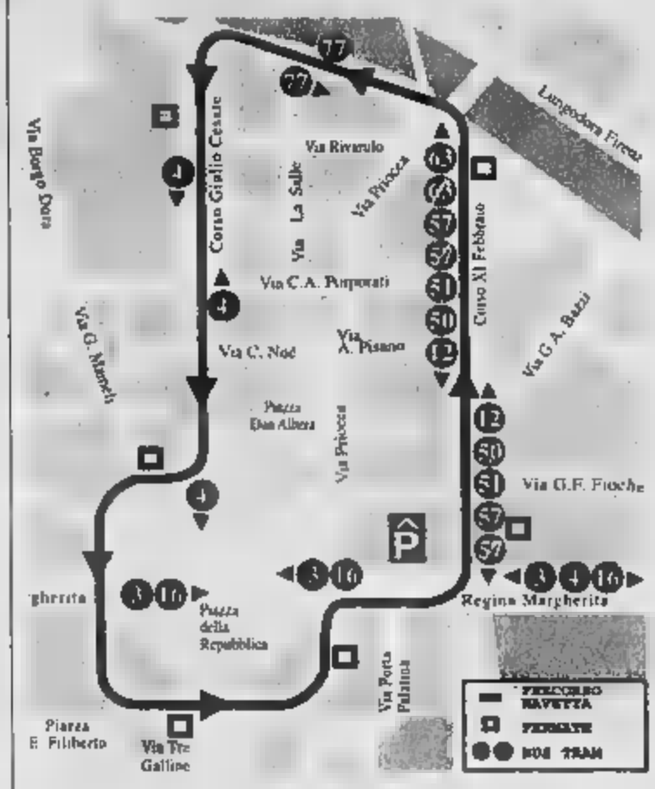
Si torna, quindi, a puntare l'attenzione sull'assemblea di ieri (e che, forse, potrebbe continuare ancora oggi). Dopo il «nulla di fatto» [illegible] Consiglio di amministrazione di metà aprile, sono gli azionisti l'ultima spiaggia [illegible] cui decidere il futuro di Op Computers. Soltanto con il ridimensionamento di Edward Gottesman - l'avvocato [illegible] che acquistò l'azienda nel '97 e [illegible] ora dovrebbe scendere fino al 30, 35 per cento delle quote - e con il passaggio del pacchetto di maggioranza nelle mani del management e di una [illegible] cietà, per lo stabilimento di Scarmagno potrebbe delinearsi una via d'uscita dal tunnel [illegible] crisi.

Il fallimento? Unanime il commento di Antonio Sirimarco e Laura Spezia, segretari di Fim e Fiom di Ivrea: «Sarebbe un dramma. Per i 1200 lavoratori di Op, innanzitutto, ma anche l'intero territorio [illegible]. Altro, però, neppure loro se la [illegible] tono di aggiungere. La mancanza di [illegible] dall'assemblea, [illegible] resto, lascia aperte tutte le ipotesi: «Ogni commento sarebbe [illegible]».

Certo è che la battaglia portata avanti a Scarmagno sta diventando [illegible] delle lotte più lunghe e difficili del mondo del lavoro. E' passato un [illegible]o esatto da quando la direzione di Op Computers annunciò la cassa in[illegible]grazione (per 3 anni, a zero ore e senza rientro) per 450 lavoratori. Subito [illegible]ò una estenuante trattativa sindacale, mentre i dipendenti si mobilitarono in scioperi, manifestazioni e anche [illegible] presidio durato per tutta l'estate [illegible] fronte ai cancelli dell'azienda.

L'amministrazione controllata, ora, non ha portato i benefici sperati. E lavoratori e sindacati continuano a richiamare alle proprie responsabilità la Olivetti, Gottesman, il management e anche il Governo: «Non deve limitarsi a monitorare la situazione, ma deve imprimere una svolta decisiva alla soluzione del problema».

NAVETTA GRATUITA A PORTA PALAZZO



Il Comune informa che a Porta Palazzo, [illegible] lunedì 3 maggio 1999, c'è [illegible] servizio di autobus "navetta" dell'ATM. Il servizio [illegible] gratuito.

MEZZI PUBBLICI DEVIATI, NAVETTA GRATUITA.

I lavori per il sottopasso di Porta Palazzo hanno reso necessaria la deviazione di alcune linee di trasporto pubblico che attraversavano piazza della Repubblica.

Per ovviare alla scomodità che [illegible] consegue, il Comune [illegible] Torino e l'ATM offrono ai cittadini [illegible] nuovo servizio speciale [illegible] gratuito: gli autobus "navetta" che, partan[illegible] [illegible] piazza della Repubblica, arrivano alle [illegible] dei mezzi pubblici situate in zona.

[illegible] [illegible]

La cartina indica il percorso circolare della navetta: perimetrale di piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, corso XI Febbraio, l[illegible] Dora Savona, [illegible] Giulio Cesare.

ORARIO : [illegible] navetta [illegible]ssa ogni 8 minuti.
[illegible] lunedì a venerdì: dalle 8,00 alle 13,30; [illegible] dalle 8,00 alle 19,30.
[illegible] giorni festivi, il servizio [illegible] poiché [illegible] c'è il [illegible]

atm CITTÀ DI TORINO

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PER LAVORO & PER PIACERE. FINO AL 30 GIUGNO FINANZIAMENTI A TASSO 0% SU TUTTA LA GAMMA.

SU PEUGEOT RANCH 170 C
L. 15.000.000
IN 30 MESI A TASSO 0%.*

Peugeot Ranch. Quando è importante coltivare la clientela.

Peugeot Ranch è il fior fiore dei veicoli commerciali. Agile e maneggevole, è disponibile nella versione furgonato, combi e pianale cabinato. • 1,70 [illegible] di lunghezza utile • volume di carico di 3 m³ • portata fino 730 kg • larghezza accesso posteriore: 1,19 m • soglia di carico: 0,57 [illegible] • grande comfort [illegible] guida • sedile passeggero multifunzione [illegible] tavoletta scrittoio • ampia gamma di accessori per soddisfare le esigenze più specifiche • [illegible] motorizzazioni: benzina 1.4 [illegible] diesel 1.9.

* Esempio [illegible] finanziamento: Ranch 170 C benzina prezzo [illegible] L. 21.750.000 (€ 11.232,94) con I.V.A. [illegible] immatricolazione. [illegible] I.P.T. Anticipo L. 6.750.000, L. 15.000.000 in 30 mesi [illegible] rate da L. 500.700, L. 250.000 spese apertura pratica. TAN 0,0% TAEG 1,32%. Salvo approvazione [illegible] finanziaria.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI [illegible]

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PER LAVORO E [illegible] PIACERE.

PEUGEOT
FINCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

DAIDOLA	[illegible]	[illegible]	CENTRAUTO 2001	[illegible]	GARAGE [illegible]	VASARI	[illegible]	[illegible]
TORINO Via Bottiroli, 82 tel. 011/295.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.45.01 Corso Turati, 28 [illegible]	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.56.76	CHIERI Via Torino, 125 [illegible]	MICHELINO Via Cast. Moncalvo, 2 tel. 011/995.40.28 CARMAGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Pecetto Inferiore, 114 tel. 011/947.23.55	CARMAGNOLA Corso G. Ferraris, 13 tel. 011/9718.67.07	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40

Piazza Bodoni: alle ore 23 il ferito rinviene e dà l'allarme con il cellulare

Sparato, sei ore nel bagagliaio

Sull'auto posteggiata nel sotterraneo: grave

La vittima ha 46 anni trovata su 164 blu un colpo di pistola al torace: con indumenti è a tamponare l'uscita del sangue

Ore 24 sotterraneo di piazza Bodoni il ferito, F. M., viene trasportato in ospedale le sue condizioni sono gravi, ma non disperate

E' rimasto per sei ore, dalle 17,10 fino alle 23,30, rinchiuso nel bagagliaio di un'Alfa 164, svenuto per una ferita d'arma da fuoco al torace. Intorno alle 23 l'uomo è riuscito a dare l'allarme con il cellulare, mentre con gli indumenti cercava disperatamente di tamponare il sangue che usciva abbondante.

Il regolamento di conti - questa, almeno, la prima ipotesi formulata dagli inquirenti - è avvenuto nel parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni. Intorno alle 23, dunque, l'Sos. Poco dopo sul posto sono arrivati i carabinieri, la polizia e un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale Mauriziano in condizioni serie ma non disperate. P. M., classe 1953, era al terzo piano interrato, completamente prigioniero nell'auto.

La telecamera a circuito chiuso ha registrato il passaggio alla «barriera» dell'Alfa blu scuro; la cassetta-documento è stata prelevata dagli investigatori ed immediatamente visionata: sull'auto sarebbe risultato un solo uomo a bordo, probabilmente la vittima dell'aggressione.

Il filmato mostra che la vettura si è subito diretta al terzo piano, quello riservato agli abbonati. Qui P. M.doveva avere appuntamento con il suo potenziale assassino. Lo scontrino ritrovato sul cruscotto dal veicolo riporta il timbro delle 17,10.

La sparatoria, di cui l'auto reca evidenti segni (il vetro destro anteriore è andato in frantumi), sarebbe avvenuta subito dopo l'arrivo nel parcheggio: P. M. sarebbe stato costretto ad entrare nel bagagliaio, ma non si sa se prima degli spari o dopo, ormai ferito. Certo è che nessuno si è accorto di quanto stava accadendo nel sotterraneo, controllato da telecamere e riaperto proprio un anno fa dopo una ristrutturazione realizzata in modo da non lasciare angoli «nascosti». L'addetto alle pulizie, che avvengono una volta una procedura meccanizzata, in serata è sceso all'ultimo piano ma non si è accorto di nulla. Evidentemente il ferito era ancora svenuto.

Il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni, proprietà comunale data in concessione all'Aci fino al 2010, a cavallo tra il '97 e il '98 è stato interessato da oltre dieci mesi di lavori (sei di chiusura completa) con una spesa di due miliardi. Obiettivo dell'intervento: rendere i 410 posti sui quattro piani - per un totale di 9474 metri quadrati - più gradevoli ed invitanti per gli automobilisti che da lungo tempo snobbavano il mega-parking stanchi di trovarsi di fronte tossicodipendenti intenti a bucarsi, scale ridotte a discariche, piene di siringhe abbandonate.

Dopo il restyling, il posteggio si presenta colorato in maniera diversa, con la musica della filodiffusione in sottofondo, con ampie grate per vedere da un «corridoio» all'altro. Ovunque, poi, sistemi di sicurezza, con telecamere e microfoni collegati con la cassa centrale e con un istituto di vigilanza. Eppure ieri sera nessuno s'è accorto di quanto stava accadendo, i microfoni non hanno amplificato nessun rumore.

Altra disgrazia: ragazza di Moncalieri perde la vita in uno scontro

Giovane morire in auto a Malaga

Era in Spagna per il progetto Erasmus

L'incidente sulla direttissima delle Valli di Lanzo A fianco, la vittima, Ciardo

MONCALIERI

Simona e Alessandra erano quasi coetanee, 24 e 23 anni. Sono morte in due incidenti stradali, sabato scorso. Simona Cea, di Moncalieri, via Piuma 9, è spirata sull'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale dopo uno schianto, a Torino, in piazza Derna, all'incrocio con corso Giulio Cesare. Alessandra Boido, di Beinasco, ha perso la vita in Spagna, dove stava trascorrendo un soggiorno-studio dal progetto Erasmus.

Simona lavorava come commessa in una tabaccheria profumeria di via Sestriere, a Moncalieri: presto si sarebbe dovuta sposare. Con Michele Giamatteo, 26 anni, di Settimo, che era accanto a lei la notte dell'incidente. Il fidanzato era alla guida di una Fiat Punto che si è schiantata contro una Seat Ibiza, condotta da Anastasia Marcia, di 28 anni, residente a Castiglione. Simona è stata subito soccorsa, ma è morta sull'ambulanza diretta all'ospedale Giovanni Bosco. I due conducenti sono rimasti leggermente feriti.

A Beinasco Alessandra Boido abitava con la famiglia in strada Torino 90. Da settembre era in Spagna, all'università di Madrid. Sabato scorso la tragedia. Lei era in auto con un'amica e altri tre ragazzi. «Avevano organizzato di trascorrere il fine settimana al mare», dice sconvolto il fratello Fabio. Lo schianto sabato alle 19,30 sulla strada che collega Malaga ad Almeria. L'auto è finita fuori strada probabilmente per la velocità. Un urto violentissimo: per Alessandra e la sua amica francese non c'è stato nulla da fare.

Altro fatto: «Intervenite o saremo costretti a raccogliere l'ennesimo morto sull'asfalto», avvertiva il sindaco Cafasso, Daniele Michelotti, in una lettera alla Prefettura. E domenica sulla direttissima di Mandria, all'altezza della doppia curva davanti al ristorante «Tripoli», ha perso la vita Ciardo, 41 anni, di Pianezza. E' morta cadendo dalla moto per evitare un'auto che invadeva lo due corsie.

Il ciclista investito

Caso Pantani Il pm chiede tre condanne

Condanne per i vigili ma anche per l'automobilista che investì Marco Pantani. Le ha chieste ieri in pretura il pm Paola Zampieri, che sostiene l'accusa al processo per lesioni per l'incidente in cui, durante la corsa ciclistica Milano-Torino del 1995, rimasero gravemente feriti Marco Pantani e altri due corridori, Davide Dall'Oglio e Francesco Secchiari. Il pm ha proposto cinque mesi di reclusione per i due vigili urbani, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, e tre mesi per Paolo Righetti, il giovane di Fino Torinese che guidava il fuoristrada contro il quale si schiantarono i corridori. L'incidente alle porte di Torino, quando la gara era ormai alle ultime battute, nella discesa. Pantani, che si trovava alla testa di un gruppetto di ritardatari, finì, ad alta velocità di oltre 70 all'ora contro l'auto di Righetti, che stava risalendo Fino. Nell'urto, il Pirata si fratturò una gamba e perse tutta la stagione successiva. In pretura, il 22 aprile, ha detto che da quel giorno non affronta più le discese con la necessaria tranquillità. Per l'accusa, Gremo e Novarese diedero il via libera agli automobilisti e su una strada laterale, prima che fossero transitati tutti i corridori. Anche Righetti (sempre secondo l'accusa), si sarebbe dovuto accorgere del pericolo imminente. Prima del pm è stato sentito il vigile Gremo. Che ha ripetuto la versione del collega: «Dovevamo seguire fino in fondo la corsa, fare cioè da scopa. Non ci era stata assegnata alcuna particolare. Scegliemmo l'incrocio con strada del Cresto che ci sembrava più trafficato. Abbiamo iniziato a passare i ciclisti, l'ambulanza, poi un ciclista che ci ha fatto un segno. Abbiamo pensato che fosse tutto finito». Ed ha aggiunto: «Ad un certo punto abbiamo notato che alcune auto private si erano accodate alla corsa. Allora ci siamo mossi. Volevamo evitare che andassero addosso ai corridori che erano già transitati». Il processo continua il 13 maggio con le parti civili e i difensori.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, INVESTITO.** Diretto verso via Orti a Chivasso a bordo di una bicicletta da corsa, in piazza d'Armi Sud Roberto De Pasquale, 31 anni, residente a Volpiano in via Cherubini 2, è stato travolto da una Y 10. Alla guida c'era Gaia Chiara Russo Frattasi, 19 anni, residente a Chivasso in viale Cavour 2, rimasta illesa. Il De Pasquale è stato portato in ospedale.

■ **FIANO, CICLISTA.** E' ancora ricoverato in prognosi riservata al Cto, Giacomo Cresto, pensionato di 75 anni, residente a Fiano. L'uomo l'altro giorno è stato investito da un'auto mentre sulla sua bicicletta percorreva strada della Mandria.

■ **Percorrendo** contromano via Pinetti a Volpiano a bordo di una Peugeot 306, Mario Castelli, 41 anni, di Torino, piazza Montanari 139, in compagnia di Agata Vitaliti, 25 anni, di Volpiano, via Gioberti 4, ha perso la precedenza ad una Fiat Punto e lo scontro è stato inevitabile. Al volante Mauro Bagni, 27 anni, residente a Torino in via Collanti 20, con a fianco Angela Tasca, 27 anni, di San Benigno, via Bonarroti 12. Tutti sono rimasti feriti.

■ **SUSA, SI MANETTE.** Tre extracomunitari arrestati per furto aggravato dai carabinieri. Nel supermercato Euro Spin di Sant'Antonino, Cristofer Romica, 30 anni, Paul Guesse e Lazar Mircea, 25, hanno rubato il borsellino con 320 mila lire a una pensionata.

■ **BUTTIGLIERA, INCIDENTI.** Due motociclisti, Agostino Buonaccordo, 44 anni, e la moglie Rosanna Morello, 34 anni, residenti a Buttigliera Alta, in via dei Comuni 10/6, l'altro pomeriggio sono finiti contro un guard-rail, a Rivoli sulla statale 25 per una distrazione che ha fatto perdere all'uomo il controllo della Bmw 750.

■ **I carabinieri** durante un posto di controllo hanno arrestato un extracomunitario per detenzione di droga ai fini di spaccio. Abdelhad Esahi, 25 anni, domiciliato a Rubiana, era in possesso di sette grammi di hashish nascosto nei pantaloni.

■ **GIAVENO.** Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli ha annunciato di ripresentarsi come candidato alle prossime elezioni amministrative della città. Questa sera alle ore 21, è convocato una conferenza stampa in comune, per spiegare i motivi della ricandidatura e per presentare la lista dei venti candidati.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO
IN 36 MESI A INTERESSI ZERO*
o la supervalutazione dell'usato fino a L. 2.000.000**

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 36 rate mensili da lire 388.900; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,16%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 30/4/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Valutazione Quattroruote.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTONIP
Botticelli, - Torino - Tel. 0112680700

CAR
C.so P. Oddone, 30 - Tel. 0114365320 - Torino
C.so Moncalieri, 11 - Tel. 0116600128 - Torino
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARINELLO
Via Galluppi, (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

RENAULT

Le risposte dell'azienda alle segnalazioni dei lettori

L'Amiat replica agli appelli su cassonetti e vie sporche

Spostati i contenitori che davano fastidio Più controlli degli ispettori [illegible] marciapiedi Presto i gabinetti saranno recuperati

Spazio alle risposte che ci sono giunte dall'Amiat ai lettori che hanno protestato su cassonetti, pulizia delle strade, gabinetti pubblici nelle scorse settimane.

VIA MONTEROSA. Un'unica risposta per Elda Torta e Francesco di Paola, stanchi del rimpianto dei grandi cassonetti per la carta rimpiazzati dai nuovi contenitori troppo piccoli. In entrambi i casi l'Amiat sta verificando la possibilità di potenziare il servizio, adeguandolo alle esigenze dei residenti.

VIA MASSARI. Un grazie a Franca Losa, che l'11 febbraio ha segnalato il pedale rotto del contenitore all'angolo con via De Genevys. «Ringraziamo per la segnalazione: il cassonetto ritornerà funzionante il più presto possibile».

CORSO POTENZA. Al n. 144, secondo Mariangela Tribuzio, la raccolta del materiale organico funziona bene, mentre quella della carta lascia a desiderare. Dicono all'Amiat: «Verificheremo che la frequenza di svuotamento dei contenitori della carta sia puntuale, rispettandola frequenza settimanale previsto. In caso di necessità, gli utenti hanno a disposizione i contenitori lungo [illegible] Potenza».

[illegible] Ottimi i contenitori per carta e plastica rimessi sul corso, pessima la loro collocazione rischiosa. E' la diagnosi presentata l'11 febbraio dalla signora Corean. Ma dovrà [illegible] gnarsi, perché «ogni altra collocazione dei contenitori, già presa in considerazione dai nostri responsabili, sarebbe di intralcio alla viabilità».

[illegible] Secondo Giorgio Patrito, i cassonetti all'incrocio con via Mosca oscurano la visibilità agli automobilisti. Si potrebbe spostarli? Risposta positiva: «Abbiamo verificato che i contenitori [illegible] di intralcio. Provvederemo al più presto a dargli una collocazione più funzionale».

[illegible] OSSA. All'angolo con Strada Antica di Collegno, ha rilevato Laura Cimma, «da mesi il marciapiedi è imbrattato di sterco». L'Amiat provvederà. «Chiederemo ai nostri ispettori di verificare che venga rispettato il regolamento di pulizia urbana per quanto attiene la pulizia dei marciapiedi».

[illegible] CANOVA. Come [illegible] alla signora Genovesio che segnala un contenitori per la carta di fronte al negozio del figlio, il Network Cartesio, incaricato della raccolta carta porta a porta, si attiverà anche in via Canova 16.

CORSO GIOVANNI LEVI. Edgardo Sesia era preoccupato dal mare di foglie morte, ma è acqua passata. La rimozione delle foglie è stata ultimata nella settimana dell'11 febbraio, come da programma.

VIA AMBROSIO. Franca Avena, fedele alle vecchie memorie di 24 anni fa, ricorda con nostalgia il bel giardino all'incrocio con via Pastrone, ora sporco e degradato. Ma l'Amiat non ha colpe: l'area segnalata viene pulita tre volte la settimana.

[illegible] MICHELE [illegible]. Troppo pochi sei contenitori dell'immondizia per 12 palazzi, secondo Piero Barrera. Forse ha ragione. Dicono all'Amiat. «Verificheremo quanto prima e, se [illegible] rio, aumenteremo il [illegible] dei contenitori».

VIA SACCHI. La signora Donatella ha notato che «l'Amiat non raccoglie più i rifiuti tutti i giorni, come faceva prima». Ma probabilmente sbaglia. «In via Sacchi la raccolta rifiuti ha frequenza trisettimanale e tale frequenza viene regolarmente rispettata».

CORSO GIOVANNI SUSCHITZA. «Le [illegible] da Orbassano», ha fatto notare Mario Nicola di Sangano, «sono vergognosamente squallide e sporche». Ma de vie indicate sono fuori dal territorio comunale, quindi non di competenza Amiat».

[illegible] Dove [illegible] finiti e come saranno riqualificati? Risponde l'Amiat a Franco Breglia: «Stiamo preparando [illegible] progetto complessivo d'accordo con i settori competenti del Comune di Torino».

[illegible] E' vero che le aiuole antistanti sono repellenti, [illegible] sostiene [illegible] lettore? «Abbiamo controllato e non abbiamo riscontrato anomalie. Il nostro servizio viene regolarmente effettuato tre volte la settimana».

VIA ROVERETO

Le mamme: vogliamo i giochi

[illegible] sessanta mamme hanno firmato la lettera che denuncia le pessime condizioni del giardino di via Rovereto: «I giochi, sono in ferro e in parte arrugginiti. Nelle vie perimetrali, le auto sfrecciano a forte velocità e questa area verde non ha la recinzione di protezione. Chiediamo la sostituzione dei giochi e la sistemazione del giardino».

In via Po gli stand con le informazioni sulla scelta della facoltà

L'università si mette in mostra

Parte la settimana per l'orientamento

Sono state presentate [illegible] mattina le Giornate per l'Orientamento organizzate dall'Università degli Studi: fino a giovedì sera, il rettorato di via Po 17 ospiterà gli stand in cui i ragazzi delle scuole superiori potranno ritirare materiale illustrativo sulle facoltà, gli impianti sportivi, le possibilità di studiare all'estero e le agevolazioni che dovrebbero garantire un effettivo diritto all'istruzione universitaria ai meno abbienti. Ogni pomeriggio è prevista una serie di incontri per illustrare i corsi di laurea e di diploma. E, per la prima volta, è stato realizzato un cd-rom sull'ateneo, che l'università spedirà a casa [illegible] chi compilerà [illegible] modulo per farne richiesta.

GLI INCONTRI. Sono stati organizzati per aiutare i ragazzi a conoscere e a scegliere la facoltà cui iscriversi (dal 1° agosto, o dal 19 luglio per prenotarsi si [illegible] per i [illegible] a numero chiuso). Nell'aula magna del rettorato di via Po 17, oggi saranno presentate le facoltà di Giurisprudenza (ore 14,30), Scienze politiche (ore 15,20), Economia (16,25), Psicologia (17,30), Scuola d'amministrazione aziendale (18,10); domani Lettere e filosofia (ore 15), Scienze della formazione (alle 16,30), Lingue e letterature straniere (17,45). Giovedì alle 14,30 Agraria, alle 15,45 Scienze matematiche, fisiche e naturali, alle 17,10 la Scuola universitaria per le Biotecnologie. Inoltre stamane alle 10 ci sarà un incontro [illegible] il presidente del Senato studenti, Alessandro Maioglio. Domani alle 10 incontro sul tema «Studiare in Europa. I programmi comunitari», con il docente Umberto Morelli.

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it
DALLA VOSTRA PARTE
01[illegible]
(dalle 9 alle 19)
LA MIA CITTA'
[illegible]
6568.252
6568.208
(dalle 9 alle 19)

[illegible]. [illegible] Il rettore Rinaldo Bertolino, il provveditore agli studi Marina Bertiglia, il sovrintendente scolastico del Piemonte Giovanni Ferrero, il rettore di Catania Enrico Rizzarelli (delegato per l'orientamento della Conferenza nazionale dei rettori), e Lorenzo Fischer (delegato per l'ateneo) hanno ricordato [illegible] mattina come un buon «orientamento» sia fondamentale per il successo degli studi universitari: «Scelte documentate e motivate, fatte dopo aver riflettuto ed essersi ben informati, sono essenziali per [illegible] sbagliare percorso di studi fin dall'inizio».

«E' provato dalle statistiche - ha detto Rizzarelli -: chi s'iscrive nei primi 15 giorni d'agosto, anziché all'ultimo minuto, si laurea in corso assai più frequentamente di chi dimostra d'avere le idee confuse sulla scelta». [g. favl.]

NOTIZIE DALLA **SCUOLA**

SCUOLA AMERICANA. Si svolge oggi all'International School of Turin, vicolo Tiziano 10, Moncalieri, una giornata dedicata alle carriere internazionali. Personalità del mondo del lavoro parlano agli studenti della loro professione.

UN DOLCE PER LA VITA. La manifestazione promossa dall'alberghiero «Colombatto» a favore dell'Unione Genitori Italiani si svolge sabato [illegible] (ore 10-18) presso l'istituto, in via Gorizia 7. Partecipano l'Ipa per la Pubblicità «Albe Steiner», il Piemonte Club Veteran Car (con auto e moto d'epoca), [illegible] «Alisei». Sotto la guida dei docenti, gli studenti preparano dolci il cui ricavato è destinato all'Ugi.

[illegible] «FOSCOLA». Si è da poco concluso lo escambio educativo che ha visto il gemellaggio tra la media torinese «Ugo Foscolo» e la «Katholische Hauptschule» di Colonia. In settembre un gruppo di alunni tedeschi era stato a Torino per visitare la città, [illegible] la storia e venire in contatto con il modello di scuola italiana. [illegible] giorni scorsi gli alunni di 2ª e 3ª A della «Foscolo» sono stati ospiti a Colonia. «L'esperienza è risultata molto positiva - dicono i docenti - sia dal punto di vista didattico-culturale sia sul piano della socializzazione».

[illegible] Giovedì 6 alle 14, sala [illegible] di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, si tiene il [illegible] gno «La formazione dei [illegible] in Europa», promosso dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università. Partecipano la direttrice del Dipartimento Cristina Coggi, docenti delle Università di [illegible] renoble, Lione e Ginevra.

[illegible] ALLA LUCARINI. [illegible] conclude il corso «Educare [illegible] legalità» promosso dalla scuola media «D. [illegible] Turoldo» di via Magnolia 9. [illegible] insegnanti Paola Rezzani e Patrizia Rento. Giovedì 6, [illegible] il giudice Umberto Scotti e l'avv. Mario Napoli. I ragazzi simuleranno [illegible] processo civile; giovedì 13 (con il pm Paolo Borgna e l'avv. Augusto Fierro) sarà la volta del processo penale.

SCUOLA DELL'INFANZIA. Sabato 8, alla Cgil, via Pedrotti 5, si svolge il convegno «Verso il 2000: quale innovazione per la scuola dell'infanzia?» promosso da Cgil Scuola e Cidi Infanzia. Con Giancarlo Cerini, Mario Maviglia, Giovanna Zunino. Partecipa l'on. [illegible]ni, sottosegretario all'Istruzione.

IL DIT DEL MEDITERRANEO. Lunedì 10, [illegible] alle 18, il liceo classico [illegible] (via Parini [illegible] ospita il seminario «Partenariati scolastici con i Paesi del Mediterraneo. Il ma[illegible] Palestina», organizzato da Cisene-Pianeta Possibile che collabora con «Al Mawrid-Teacher Development Center». Apre i lavori il provveditore Marina Bertiglia, presenta il progetto Pier Paolo Eramo. «A Est del Mediterraneo» [illegible] progetto di partenariato che coinvolge sette scuole della provincia di Torino (Cottini, D'Azeglio, Erasmo da Rotterdam [illegible] Nichelino, Passoni, Roccati di Carmagnola, l'elementare di Ferriere, la media Remmert di San Maurizio Canavese) e altrettante dell'area di Ramallah, città a 20 km da Gerusalemme. Dal 5 all'11 maggio i docenti [illegible] ospiti a Torino.

[illegible] presto il via ieri il corso di letteratura italiana in preparazione alla maturità promosso dal Centro Studi «Mario Pannunzio»: 9 appuntamenti, da Ugo Foscolo a Svevo e Pirandello. Iscrizioni in via Maria Vittoria 35 H, tel. 011/812.30.23.

A CURA DI **Maria Teresa Martinengo**

LE **FARMACIE**

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 195; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido [illegible] 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 68; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; [illegible] Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 66; [illegible]. Emanuele 66. Aperta [illegible] 19,30 alle 22,30: *Piazza Galimberti 7*; via San Remo 37; p[illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA DI DÌ
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/85.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 4 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni [illegible], anche di forte intensità miglioramento [illegible] pomeriggio. Temperature: stazionarie [illegible] discreta. Vento moderato da Sud-Ovest

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

MASSIMA	18,5
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	1,1 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	20,5	MINIMA	11,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	32	26 maggio 1953
[illegible]	3,6	23 [illegible] 1987

[illegible] PA

MASSIMA	18,5	[illegible]	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; tramonta alle ore [illegible] 38 minuti

LA [illegible] levata: ieri alle ore 23 e 16 minuti; cala alle ore 8 e 52 [illegible]

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci.

[illegible] a 15 [illegible] di Km [illegible] Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: per la distanza che aumenta ha iniziato a diminuire la sua luminosità

GIOVE: ancora invisibile perché vicino e a Sud del Sole.

[illegible] il suo globo di [illegible] esattamente come quello di Marte

IL PANORAMA: questa notte alle ore 4, la cometa Forbes è passata per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio)

ECCO LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI PER ANZIANI E PROFUGHI DEL KOSOVO ALLA FONDAZIONE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il mio regalo agli anziani soli

[illegible] aprile: D.I.A.S.P [illegible] di Margherita Savoretti per la lotta alla leucemia 380.000; condomini via De Verrazzano 20 in ricordo [illegible] Margherita Savoretti per la lotta alla leucemia 175.000, [illegible]. Alciati in ricordo di Margherita Savoretti [illegible]

[illegible] aprile: Marino Re 200.000; Tiziana Barrera in memoria della mamma 150.000. Lucidina Gillio Tos 100.000; Silvia Puzzolo 100.000; Andrea Magazzù e famiglia in memoria [illegible] Luigi Butera (zio Gigi) 100.000; Venusto Migliaretti 50.000; B.S in [illegible] dei defunti 50 [illegible]

28-30 aprile: il fratello Sergio e famiglia ricordando Lino [illegible] Rosa [illegible] in memoria di Padre [illegible] 100.000, per Andrea da Sanremo 100.000. Dolores Tratti Berl 100.000.

LA [illegible] SUL CANCRO

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto [illegible] di ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo e [illegible] Comitato piemontese Gigi [illegible] Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

26 aprile: in ricordo di Renzo Tinivella 500.000; i condomini e gli amici di via Peyron [illegible] ricordando Laila Andrea in Rivara 430.000; in ricordo [illegible] Gino Bava 380.000; moglie e famiglia in ricordo di Aldo Allamanno 300.000. Soc. Sportiva Lingotto in memoria di Francesco Massocco 256.000; il condominio di via Saorgio 117-119 in memoria di Marietta Raso 200.000; la Corale di Nomaglio in ricordo [illegible] Aldo Allamanno 200.000; condomini e inquilini [illegible] memoria di Maria Bianchi 200.000; la famiglia Rosellini in ricordo di Aldo Allamanno 170.000; Rinaldo Mirlo re 160.000; condomini [illegible] Genova 245 in memoria di Francesco Massocco 115.000.

[illegible] aprile: i colleghi dell'Ente Poste To-Ferrovia ricordando Lorenzo Arrigo 2.970.000; in memoria [illegible] Franco Fonlan 450.000; in memoria di Giovannina Varca in Careggio (Pina); condomini via Trafalgar 17-19-21-23, 410.000; i colleghi di lavoro di [illegible]ria [illegible] ricordando Tecla Machet 300.000; in memoria [illegible] Luigi Grosselli 250.000; i condomini c.so Monte Cucco 131-133 in memoria di Andrea [illegible]; G.G. 200.000; fam. Conzano per ricordare Beppe Nervo 50.000

28 aprile: il condominio di via Filadelfia 163/165 in memoria di Aldo Ferrari 200.000.

30 aprile: gli amici di Paolo in memoria [illegible] [illegible]mma Luigina 350.000; i dipendenti della G.L. costruzioni in memoria di Ennio Sterza 250.000; Laura, Claudia, Francesco e Fabrizio ricordando Anna Viglio in Vika 100.000.

[illegible] aprile: in memoria [illegible] Manuela Moroni 1.460.000; in ricordo della moglie di Boscolo i colleghi della Michelin [illegible] A.F. 400.000; in ricordo [illegible] Susanna gli amici [illegible] Michele Rua 270.000; il condominio [illegible] in memoria di Sergio S[illegible] 150.000; i conoscenti di via Moretta in ricordo di Annamaria Villa 150.000; in memoria di Mario Stano 150.000; i colleghi dell'Italgas in ricordo della mamma di Giorgio Bava 125.000; in ricordo di Tomaso 100.000; in memoria [illegible] Silvana; Lorena, Patrizia, [illegible] e [illegible] 100.000.

PER I PROFUGHI

Un primo aiuto alle popolazioni in fuga dal Kosovo:

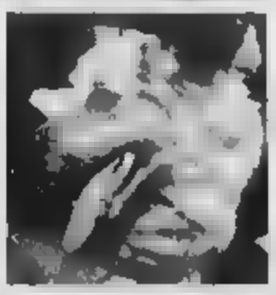
17-28 aprile: : C.P. [illegible] M.P. 200.000; Silvia Picchi 200.000; F.P. 200.000; Tiziana e mamma 200.000; G.B. 200.000; R.A. 200.000; R.A. 200.000; A.E. 200.000; S.G. in memoria dei loro cari 200.000; Vanda, A.F. 200.000; Irene e Giuseppe 200.000; Borgaro 200.000; famiglia Piana 200.000; Priscilla e Melissa 200.000. Davide e Claudio 200.000; M.F. [illegible] Silvia Lussiana 200.000; L.P. 200.000; L.V. 200.000; I.V. [illegible] G. b. [illegible] [illegible] Giaccaria [illegible] Angelika Gauss 200.000; [illegible] Gariglio 200.000; D.M.L. Gallo 200.000; Carolina F. 200.000; Giovanni e Alice 200.000; F.F.R. 200.000; Maria 200.000; [illegible] Rosanna Chiantore 200.000; Giovanni Dotta 200.000; M.L. [illegible] Cristina Maurizio 200.000; Anna 200.000; C.E. [illegible] C.L. [illegible] Clara Piero 200.000; E.C. 200.000; da Luca e Matteo 200.000; Maria Grazia Casetta 200.000; Ines Carignano 200.000; Sergio 200.000; Marco Brigetti 200.000; [illegible] 200.000; Adriana Biasoni [illegible]; F.G.F. Ivrea 200.000; B.C 200.000; Rita Barbero [illegible]; V.G.C. 200.000; F.D.F. [illegible]; M.G. 200.000; in memoria [illegible] [illegible] e Nunzio Carpentieri [illegible]; nonna Gina 200.000; Gloria Rosy e Roberto [illegible] G.R. [illegible] B.M. 200.000; C.G. 200.000; P.D. 200.000; M.T.S. 200.000; R.M. 200.000; LL. Amr 200.000;

[illegible] aprile: Filomena Maldarella 100.000; Giuseppe Lecce 100.000; L.E. 100.000; Olindo Lancia 100.000; A.B. 100.000; Maria Stefania Ladetto 100.000; Federico Labruto 100.000; Luigi [illegible] 100.000; Claudio La Mura 100.000; [illegible] Guglielmetti 100.000; Paolo Gozzini 100.000; Nazario Gozzini 100.000; Danilo Gozzini 100.000; G.P.M. 100.000; G.E. 100.000; G.D. 100.000; G.F. 100.000; [illegible] Fierro 100.000; Elisa Mantellino 100.000; Novella Del Piccolo 100.000; Comitato Giorgio Rota 100.000; Coap [illegible] 100.000; Cau Peppina 100.000; Clelia 100.000; Nina e Ferdinando 100.000; Giuliana 100.000; in memoria di Espedito Tomasoni 100.000; Pino e famiglia [illegible] in [illegible] di Giuseppe [illegible] 100.000; famiglia Travisiol 79.196; in onore di Sant'Antonio 75.000; in onore di Padre Pio 75.000; Giucek 70.000; T.G 60.000; Stefania Zoln 60.000; Paola 60.000. L.V. 60.000; in memoria di Laura Castelli 60.000; Cagliori Loredana 52.000; Zaffeni Sandor 50.000; Giu[illegible] Tommasino 50.000; T.A. 50.000; [illegible] 50.000; [illegible]. 50.000; R.R. 50.000; Rosa Puccia 50.000; Antonia Puccia 50.000; Lucia Provera 50.000; Annagrazia Pesce 50.000; P.G. 50.000; P.D. 50.000; Giovanni Mino 50.000; Clemeo Mazzola 50.000; Vela e Clara Magro 50.000; Lusena Levi 50.000; Andrea Di Porta 50.000; Teresa Icardi 50.000; Giovanni Iannuccelli 50.000; Renato Giraudo 50.000; Lino e Claudia 50.000; Germana Fenati 50.000; G.E. [illegible] [illegible] [illegible] 50.000; Francesco Facchin [illegible]; Gabriella e Carlo 50.000; O'Erano Addolorata [illegible], Castellano Francesco 50.000; Raffaella 50.000, Adriana Bovo 50.000; Margherita [illegible] 50.000; Beppe Berzoini 50.000; Angela Bedeschi 50.000; Walter Arcano 50.000; Aristide Arcano 50.000; Carla Alassa 50.000; ai cari defunti 50.000; P.T. 50.000; G.M.F. 50.000; P.G. 50.000; T.U 50.000; Piero Polegino Moriara 33.300; Khadija Chentoufi 30.000; Renato Biolè 30.000; Arsenia Petruzzelli 30.000; P.M.P. 30.000, Antonio Prestianni 25.000; R.I. 20.000; Nunzia Esposito 20.000; C.G. [illegible], in suffragio 20.000; Lucia [illegible]a 20.000; G.D. 20.000; B.S. 10.000; Tarcisio Stive[illegible] 10.000; Roberto Musso 10.000; Michela Gemma 10.000.

17 aprile: S.S. 200.000; S.V. 150.000; E.C. 100.000; S.B. 100.000; M.R 100.000; Lucio ricordando il papà 100.000; [illegible] pensiero [illegible] i profughi 100.000; A.M. 100.000; C.Q. 100.000; A.R. 100.000; L.B. 100.000; Carla e Bruno 100.000; D.P. 75.000; M.G. in memoria [illegible] suoi cari defunti 50.000; E.R. 50.000; D.L.D. 50.000; I.M. 50.000; Claudia 50.000; A.I. 50.000; E.M. 50.000; Edoardo, Viviana e Alberto 50.000; 1942 50.000; in memoria di Rosanna Cocilio 50.000.

[continua]

CERCA AMICI



DOVE' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/36.21.216**
NOME
RAZZA MELTICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA' 7 MESI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano ai primi di aprile, per l'esattezza il giorno 6 (box 39, medaglia 116, bolletta 16522, tatuaggio 41065264). caratterizzato dal mantello bianco-arancio, questo simpaticissimo bastardino di nemmeno un anno cerca casa: non fatelo aspettare troppo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** sede generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Presidi farmaceutici** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso organizzato 118; CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317 71 27; **C. Rosa** 433.66.00; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112; **P. S.** 113, **Carabinieri** 55 661; **Protezione** 55 891. **Vigili** 460 60.60. **Stradale** 56.401; **Ferroviaria** 1678/07 091, **Posta** 160; **Guardaroba** 442.11.11; **Cerimoniale:** prot. 436.01 66, Inf. 167.019 585, **Tel. Viola** (funerali) 438.77 00; **Cavalli** 262.12.16, **Asl** 118; **Europ assist.** 53.08.55; **Alpi** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Enti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alzh. (Alzheimer) 63.35.328; **Alfasa** 313.47.16, **Alcolisti** 812.37.40; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.D.** 319.89 15; **Ass. S. Maurizio contro le tossicodip.** 0360 55 41 20; **C. Cardiopatici,** 43.64 873; **Epi '78** (epilessia), 533 496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 49.10 49; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 438.31.11; **Donatori Cieca.** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bertolusso & C.** 53.48.54; **Borsig** 436.85 66; **Amnesty International** 817.05.30; **Interagagy** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agata** (Assistenza genitori di ammalati) 521.11.16; **Aptos** (epilessia) 31.80.623, **Ausgaza** (cancro) 436.03.52; **Telefonosamo** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **CRIA** (malasso) 580.225; **Soluto donna** 415.83.28. **S.B.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.B.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85 40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13, **Telefonico** (alcool) 167-23.12.92; **Filo d'Arianna** 1678-68.116. **Fondi Extracomunit** 683.83.52 [illegible] 9.30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) [illegible] 83. [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

All'Alfieri, per lo Stabile, va in scena «Natale in [illegible] Cupiello»

Eduardo rivisitato da Giuffrè

Poesie e canzoni piemontesi al Monterosa

[illegible] Per il cartellone dello Stabile, da stasera (ore 20,45) al 9, un classico di Eduardo, ovvero «Natale [illegible] casa Cupiello» per la regia di Carlo Giuffrè, [illegible] interprete con Angela Pagano, Massimiliano Gallo, Grazia Carrino e molti altri. La storia [illegible] Luca Cupiello e della [illegible] passione per [illegible] presepe ritorna in un allestimento giudicato [illegible] critica tanto rispet[illegible] quanto affrancato dal grande modello.

[illegible] In scena da stasera (ore 21) al 9, «Il servitore di due padroni» di Carlo Goldoni [illegible] gia di Giorgio Strehler». Proprio così: si tratta, infatti, del remake teatrale di uno spettacolo originariamente prodotto dal Piccolo [illegible] Milano e [illegible] Torino Spettacoli, diretto [illegible] Stefano De Luca che fu assistente di Strehler.

MONTEROSA. Per la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo», stasera alle 21,15, Teatro Zeta e Cà ëd Studi Piemontèis presentano «Poesie e [illegible] piemontesi tra Ottocento e Novecento (da Brofferio a Costa a...)», spettacolo curato da Albina Malerba e interpretato da Renzo Lori, Giulia Polacco e Silvana Moyso. Nella stessa sala, venerdì 7 alle ore 21, Alfa-Tre in «L'avaro» di Molière.

RIVOLI. Nella sala di Ivrea, Rita Pavone e Fabio Testi [illegible] protagonisti, questa sera alle 21, [illegible] «La strada» di Fellini: regia di Filippo Crivelli.

TEATRO DI TORINO. Serata benefica, il 8 maggio alle 21,15: Rotaract-distretto 2030 e Festival Nazionale del Cabaret presentano «Un sorriso per la vita», spettacolo per la raccolta di fondi per l'acquisto di attrezza[illegible] mediche per il Regina Margherita, utili a bambini affetti da leucemia. Margherita Fumero è madrina della [illegible] condotta da Enrico Beruschi: partecipano i cabarettisti Fabrizio Canciani, Claudio Lauretta, Daniela Raco e Renzo Sinacori.

JUVARRA. Dal 7 al 9 alle 20,45, il Crocchio di zio Aga presenta [illegible] quarto di luna sopra il cappel[illegible] di Franco Bungaro e Paolo Severini, anche in scena con il musicista Giorgio Li Calzi. Una cornice surreale [illegible] la vicenda di un uomo che sente l'esigenza di raccontare.

TEATRO DELLA DIFFERENZA. Per la stagione del Teatro della differenza», l'8 e 9 maggio alle ore 21, debutto da «Il Killer» di Aldo Nicol nell'allestimento di Ivo De Palma. Si tratta di un inquietante giallo psicologico di struttura quasi pirandelliana. [L. fr.]

Scena della commedia «Natale in casa Cupiello» nell'edizione di Carlo Giuffrè

DANZA: [illegible]

Stasera (ore 21 e sino al 6) torna al Colosseo, Roberto Zappalà con il suo [illegible] di Sicilia. Dopo lo spettacolo presentato lo scorso anno ecco una novità assoluta che [illegible] proprio a Torino. Si [illegible] «Primo studio sul tempo; la tautologia».

[illegible] di spicco fra i nuovi della giovane coreografia italiana, chiamato l'estate scorsa come coreografo ospite dal Balletto di Toscana, Zappalà guida una compagnia di impianto classico-contemporaneo con [illegible] quale mette in scena spettacoli di natura sostanzialmente [illegible] rativa. «Il "Primo studio sul tempo; la tautologia"», spiega Zappalà - trova la sua ragion d'essere nel primo faticoso passo intellettuale che chiunque [illegible] di occuparsi di una ri[illegible] sul tempo deve compiere. Rendere problematica una dimensione, quella della temporalità, che tendiamo a dare per [illegible]tas. [se. tr.]

Con [illegible] un dittico di Poulenc e Menotti

Regio: la Scotto è protagonista

[illegible]

Per fortuna [illegible] Regio ogni tanto esce [illegible] seminato», inframmezzando al repertorio lirico più popolare e ovviamen[illegible] irrinunciabile altri titoli che nella loro rarità costituiscono il più delle volte autentiche perle. [illegible] stasera alle 20,30 il sipario [illegible] apre [illegible] un dittico costituito da «La voix humaine» di Francis Poulenc e «The medium» di Giancarlo Menotti.

Protagonista di entrambe [illegible] Renata Scotto: in «La voix humaine», anzi, c'è soltanto lei [illegible] scena, impegnata in [illegible] lungo monol[illegible]go in cui simula un colloquio telefonico con l'amante che l'ha abbandonata; nell'opera [illegible] Menotti, della quale [illegible] anche regista, interpreta una spiritista che dopo [illegible] ingannato centinaia di clienti è colta da inquietanti dubbi, diventa schiava dell'alcool e in una crisi di nervi uccide il [illegible] aiutante muto. Gli altri interpreti sono Cristina Pastorello, Domenico Colaianni, Claude Nicole Bandera, Anna Bonitatibus e l'attore-mimo Lorenzo Fontana. Sul podio John Mauceri. A questa prima rappresentazione seguiranno cinque repliche.

Il soprano Renata Scotto

Sempre stasera alle 21 c'è un bell'appuntamento su proposta dell'Unione Musicale. Fa parte della serie L'altro Suono dedicata al genere antico e barocco e vede impegnata in Conservatorio l'Accademia Montis Regalis diretta da Luigi Mangiocavallo. [illegible] programme si inizia con il Mozart della «Sinfonia in sol maggiore K 199» e lo Haydn della «Sinfonia in sol maggiore Hob. I n. 81». Nella seconda parte è ancora Mozart a tenere banco [illegible] un capolavoro come la «Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra K 364», e qui al direttore e al complesso strumentale si affiancano [illegible] solisti di valla, Giuliano Carmignola e Alessandro Tampieri.

Nel pomeriggio presenta più di un motivo d'interesse il quarto concerto delle serie Giovani [illegible] I Giovani, che prende avvio alle 17,30 al Lingotto. Sono di scena due fratelli, Stefano e Giancarlo Guarino: il primo è violoncellista e il secondo violinista, ma entrambi si sono anche brillantemente diplomati in pianoforte. Così si alternano alla tastiera accompagnandosi a vicenda [illegible] un invitante programma che prevede: «Sonata per violoncello e piano» di Debussy, «Sonata in la minore "Arpeggione"» di Schubert e «Sonata in la maggiore per violino e piano» di Franck. I fratelli Guarino frequentano la classe di Mario Brunello della Fondazione Romano Romanini di Brescia. Il concerto è a ingresso libero e aperto a tutti, anche se lo scopo del cartellone è proprio quello di additare a un pubblico di giovani alcuni coetanei [illegible] spiccato talento.

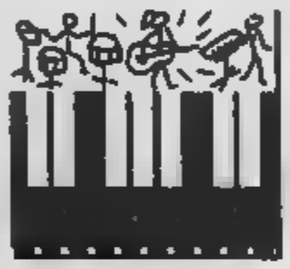
La giornata [illegible] spazio anche alla cultura della nostra regione. Alle 21,15, al Teatro Monterosa di via Brandizzo 65, il Teatro Zeta e la Cà dë Studi Piemontèis presentano «Poesie e canzoni piemontesi tra '800 e '900» a cura di Albino Malerba, con Renzo Lori e Giulia Polacco che propongono versi di Brofferio e Costa, Pacòt e Bruno, Burat e Barba Toni; e il soprano Silvana Moyso, con Giuseppe Giusta al pianoforte, [illegible]rà pagine popolari musicate [illegible] sensibilità [illegible] Leone Sinigaglia.

Joseph e il conte fra guerra e rocce

Guido Neveria

Rischia - e a ragione - di diventare un autentico best seller fra gli appassionati di editoria alpina. La guerra di Joseph, inserito [illegible]la Vivalda Editori nella collana Licheni che ha ormai superato la quarantina di titoli, ha ottenuto pochi giorni fa a Trento il Premio Itas 1999, [illegible] specie di Oscar [illegible] letteratura alpina. Un ulteriore riconoscimento per il suo autore, Enrico Camanni, [illegible] anni, torinese, già redattore della «Rivista della Montagna», e poi fondatore e direttore fino a due mesi [illegible] di Alp, autorevolissimo mensile di montagna. La storia che Camanni racconta è quella della straordinaria [illegible] [illegible] un soldato ed il suo ufficiale, sul[illegible] sfondo della prima guerra mondiale. E' la primavera del 1916 quando la guida del Cervino Joseph Gaspard incontra sulle Dolomiti di Cortina il conte fiorentino Ugo di Valespiana. Ai due viene affidata un'impresa [illegible] zionale, non solo dal punto di vista di strategia bellica, ma anche di valore alpinistico: la salita [illegible] camino Sud-Ovest della Tofana di Rozes, destinata a diventare una «classica» dell'arrampicata dolomitica. Due [illegible] di salita, sotto il tiro [illegible] artiglierie nemiche: fra la giovane guida valdostana, montanaro di razza, ed il nobile toscano nasce un'amicizia fortissima che ha per denominatore [illegible] la [illegible]ga. Le loro esperienze apparentemente così lontane s'incontrano [illegible] in quella arrampicata e nei lunghi mesi trascorsi nelle Dolomiti fino al termine della guerra. Un racconto avvincente, [illegible] di quella memoria alpina [illegible] cui Camanni, ormai da tempo, è di[illegible] un attento [illegible]

«LA GUERRA DI [illegible]»
di Enrico Camanni
Vivalda editori
Prezzo 28 mila lire



IL CONCERTO

La band dei dEUS al Barrumba fa rock farcito di gusto [illegible] e la giovane platea balla e applaude

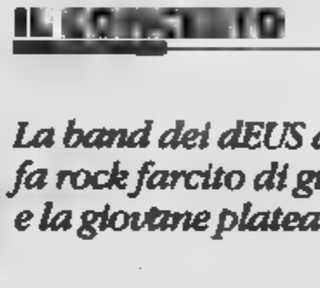
[illegible]

Domani 2 maggio: giornata di beatificazione per Padre Pio. Pronta la risposta degli Inferi: al Barrumba suonano i dEUS, formazione belga dall'imperdonabile mancanza di rispetto a Domineddio. [illegible] non è certo per ostilità nei confronti della Chiesa che 600 persone si sono date appuntamento al locale [illegible] via San Massimo. Vero [illegible] vanto dell'assembramento è il grande credito di cui i dEUS godono [illegible] l'estero [illegible] pubblico del [illegible] alternativo, fulminato nel 1994 dall'album «Worst Case Scenario», [illegible] i classici del ge[illegible] nel bilancio di fine decennio. Questa è gente che se proprio non commetti passi falsi clamorosi non ti molla più, ti segue, ridacchia degli arresti per droga dei componenti della band, chiede almeno una volta al mese al negoziante di dischi: «e i dEUS, ci sono novità?». Sì, domenica erano a Torino. Passi ne han fatti pochi, falsi mai, anche se le [illegible] intermedie [illegible] quel l'esordio e il recente «The Ideal Crash» non brillano come i due estremi [illegible] loro attuale discografia.

Aprono i Soulwax, pure loro belgi, qui per merito e [illegible] solo perché connazionali. [illegible] rapp[illegible] la diffusa, [illegible] [illegible] utilità [illegible] pop continentale nell'oscillare tra rock di punk memoria, psichedelia, wave e citazioni funky che culminano nello «human beatbox», la batteria realizzata con il solo uso della bocca. La pasta è buona, il suono aggressivo, le ante dei microfoni uso [illegible] fanno anche un po' [illegible] per quel retrogusto [illegible] provincia ribelle che emanano. I Soulwax piacciono, la gente applaude e si scalda, quasi [illegible] [illegible] di [illegible] pre-sciistica in attesa che Tom Barman e i suoi prendano possesso del palco.

Illuminato fu il destino che ad un tipo [illegible] [illegible]e quel [illegible]: «barista». «Vi sono piaciuti i Soulwax?», urla lui in francese, nonostante l'origine fiamminga. «Ouesseli» rispondono i divinati in sala. «E allora, questo [illegible] dEUS». Si parte [illegible] la chanson. «Instant Street» sembra [illegible]ta dal repertorio dei R.E.M. «Put The [illegible] Up» comincia a far salire la temperatura, è più storta, sghemba, ma le prime file la sanno a memoria. Il capo passa dall'acustica alla chitarra elettrica, si muove come un ossesso, il violino accanto a lui sibila e barrisce. «Sister Dew», «Roses», «Magdalena», «Let's See Who Goes Down First», e il ragazzo addetto al palco [illegible] [illegible] di rimettere in piedi microfoni.

L'impatto è molto rock'n'roll, [illegible] passaggi in cui girano tre chitarre insieme. Il [illegible] anche in questo caso, farcito [illegible] gusto wave. Da «Suda And Soda», tanto ballata nelle serate indie di qualche anno fa, in poi, si zompa [illegible] pausa, e il concerto dei dEUS assume i gradi del trionfo.



Due del gruppo belga dEUS

Successo anche per i Soulwax cha hanno aperto la serata musicale

Tra qua e là

[illegible]

[illegible]. Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, per il ciclo sul «Nuovi scenari per le politiche energetiche», si discute su «Problemi energetici e [illegible] nell'era della globalizzazione: le politiche energetiche nazionali». Intervengono Diego Calabrese, Carlo Cerutti e Ugo Farinelli.

FIORI DI BACH. Alle [illegible] al Centro Olistico «Il Risveglio», in via Sacchi 54, Stefania Motta e [illegible] Prato parleranno su «I Fiori di Bach e la cromoterapia». Ingresso libero; [illegible] informazioni allo 011/50.54 24.

[illegible] Domani alle 21 alla Parrocchia [illegible] S. Rosa [illegible] Lima, in via Bardonecchia 85, si tiene [illegible] incontro dedicato al Kosovo. Interviene padre Franco Azzali [illegible] Servi di Ma[illegible], ordine impegnato nella gestione [illegible] un campo profughi [illegible] città di Valona.

TIF E [illegible] Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» [illegible] agli [illegible]ni d'azienda, Barbara Ronchi Della Rocca terrà un incontro su «Cioccolata, tè e caffè. Curiosità, leggende e pettegolezzi sulle bevande da compagnia».

[illegible]. Stasera, ore 22, [illegible]roshima [illegible] Amour in via Bossoli [illegible] Alessandra Montrucchio incon[illegible] Pierluca Marchisio e Guido Michelone, autori [illegible] [illegible] «I Simpson, l'allucinazione [illegible] una sit com» (ed Castelvecchi).

[illegible]

[illegible] [illegible] Domani, ore 10,30 alla scuola [illegible] «Matteotti» in piazza Zara, in occasione della Giornata Nazionale della Musica nelle Scuole, l'insegnante Graziella Gamba Grazioso organizza [illegible] show con cento allievi (di cinque classi) che cantano «shanties», ovvero vecchi inni dei marinai inglesi. L'iniziativa è aperta al pubblico.

[illegible]

L'AMORE. Stasera, ore 21, nella Sala Congressi della Banca Popolare [illegible] Novara, in piazza San Carlo 196, Franco Peradotto e Pier Franco Quaglieni presentano il libro di Giacomo Dacquino «Se questo è amore. Conoscersi meglio per imparare a [illegible] [illegible] introdurrà Mara [illegible]cardi. Sarà presente l'autore. Organizza il Centro Pannunzio.

[illegible] Alle 21 alla Libreria Campus, in via Raffazzi 4, si parla del libro di Remo Bassetti «Storia e storie dello sport in Italia» edito da Marsilio. Con l'autore partecipano alla serata Giovanni [illegible] Luna, Bruno [illegible]barotta e Gianni Vattimo.

MOSTRE

[illegible]. Alle 18,30 [illegible] Galleria «Maze», in via Mazzini 40, viene inaugurata la mostra «Il passato nel presente» con i lavori [illegible] Tania Kovats, Nicus Lucà, Pinio Martelli e [illegible] Wallinger, a cura di Paola Pic[illegible]. Proseguirà sino al 29 maggio, orario: [illegible] lunedì al venerdì 10,30-19,30 e sabato 15-[illegible].

[illegible]. Mostra dell'artista francese Jean-Pierre Bertrand [illegible] due posti diversi. Oggi, [illegible] 18,30, inaugurazione al Centro Culturel di via Pomba 23 e alla sera, ore 21, secondo vernissage nella Galleria [illegible] Giorgio Persano in piazza Vittorio Veneto 9. La duplice mostra resterà aperta sino al [illegible] luglio.

[illegible] Alle 18 alla libreria Bicros, [illegible] Montevideo 14, si apre la mostra fotografica di Paolo Gisimberti «Natura». Sino al 15 maggio.

Unione Industriale

I temi mondiali con Marcello Sorgi e Eugenio Scalfari

1 «Martedìsera» dell'Unione Industriale si arricchiscono di un nuovo spazio cui è stato dato il nome «Il punto». Ai tradizionali incontri settimanali [illegible] temi di attualità e cultura, i curatori del Centro Congressi hanno ritenuto di offrire al sempre folto pubblico uno spazio diverso, inserendo in ogni ciclo dei «Martedì» un incontro-dibattito sui principali temi del momento con noti giornalisti. «Il punto» esordisce questa sera, alle ore 21, con Eugenio Scalfari intervistato da Marcello Sorgi, direttore de La Stampa su argomenti quali la guerra nel Kosovo, le imminenti scadenze istituzionali, le prossime elezioni europee. Teatro della serata, i saloni del Centro Congressi di via Fanti 17 (tel. 011/571.83.89), indirizzo presso il quale potranno essere ritirati i biglietti d'ingresso, validi per due persone e disponibili fino a esaurimento posti. [a. r.]

Accademia Scienze

C'è Luis Sepúlveda in un seminario sulla traduzione

E' il sogno di chi traduce, quello di poter incontrare dal vivo il suo autore: magari per perfezionare il lavoro sul testo. Un sogno che i traduttori in lingua italiana, inglese e tedesca di Luis Sepúlveda realizzeranno, complice il Premio Grinzane Cavour, che organizza, da oggi (ore 15,30) all'8 maggio, all'Accademia delle Scienze, il I° «Seminario Internazionale di Traduzione Letteraria del Collegio dei Traduttori». Protagonista del seminario, cui partecipano laureati europei, è proprio lo scrittore cileno, esule per ragioni politiche, viaggiatore impegnato per conto di Unesco e Greenpeace, oltre che autore di best-seller come «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore». Sepúlveda e i suoi traduttori (Ilide Carmignani, Peter Bush e Harry Strürmer lavoreranno insieme alla versione dell'inedito «Ding dong ding dong: son las cosas del amor». [ed. fr.]

A Palazzo Nuovo

I cortometraggi di registi torinesi diventano un film

Presentazione, questa mattina nell'aula [illegible] a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20), per il film «Cortinilungo, 10 storie in un film». Comprende dieci cortometraggi girati in 35 millimetri da autori torinesi, uniti in [illegible] film che verrà proposto prossimamente nelle sale cittadine. I titoli: «La lettera» di Dario Migliardi, «Nubi» di Gianluca Tavarelli, «Il cerchio» di Flavio Moretti, «Sospetto» di Max Chicco, «Dies Irae» di Stefano Milla, «Regalo di Natale» di Carlo Ausino, «Cantoquattordici» di Fontana-Judica Cordiglia-Manescalchi, «Nulla da dichiarare» di Corrado Colombo, «Una casa poco solida» di Lionello e Tannola, «Borderlines» di Giovanni Gabbia.

L'appuntamento odierno è alle 10, ingresso libero. Intervengono l'attore Antonio Petrocelli, il produttore Giampiero Massimelli, la modella Mara Maia e alcuni registi. [d. ca.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

MEDIA ASSER
Uno dei momenti migliori di una rassegna di livello qualitativo comunque alto, quel [illegible] «Musica 90», è lealmente indicabile nel concerto di stasera al «Supermarket» (Mole Madonna di Campagna 1, ore 21,15), che propone, per la prima volta a Torino, una delle personalità più inquietanti del [illegible] contemporaneo, [illegible] Asher. La cantante arabo-israeliana si presenta con un disco nuovo, intitolato «Spears Into [illegible]»: rock d'avanguardia e rumorismo al servizio di una voce che lascia il segno. Ingresso 12 mila lire.

ROCK
Alle «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) il divertente rock revival di Billy Spurma [illegible] I Gassati, specializzati in Anni Sessanta; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) concerto degli Zero Assoluto.

FLESHTONES
Una band che arriva da lontano: come esistenza propria, e come scelte musicali. I Fleshtones di Peter Zaremba sono sulla scena da vent'anni, o giù di lì, con rigorosa coerenza psichedelica. [illegible] [illegible] ascoltare al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22, ingresso 15 mila lire), supportati da un cast altrettanto onusto di storia e di gloria. Dave Faulkner già punta di diamante degli Hoodoo Gurus.

JAZZ
Un duo di qualità per un omaggio a due grandi del jazz: il pianista Stefano Bollani e il chitarrista Luigi Tessarollo [illegible]sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) ripropongono le atmosfere dei «maestri» dei rispettivi strumenti, Bill Evans e [illegible] Hall. Al «Brasilian» di piazza Rivoli il stasera alle 22 si apre un ciclo di concerti jazz curati dall'associ[illegible]ne Jazz Mobile [illegible] scena il trio del chitarrista Ma[illegible]

[illegible]
Proseguono le prevendite per il concerto di Marco Masini, in programma al Colosseo sabato 8 maggio: i biglietti, alla cassa del teatro, costano 30 e 25 mila lire a seconda dell'ordine di posti, più i diritti di prevendita.

Sempre al Teatro Colosseo, venerdì 7 ci sarà l'atteso recital di Nino D'Angelo.

DOVE andiamo

FESTA TEATRALE
Secondo giorno al Teatro Juvarra, [illegible] Juvarra 15, per la terza edizione della «Festa Teatrale». Cinque gli spettacoli in programma oggi: il Boselli mette in scena alle 10 «Ragione, verità e follia», il liceo artistico Cottini presenta alle 11 «Condannati al genio», l'istituto tecnico Rosa Luxemburg «Chi ha ucciso Barbie?» e «La storia di John Li» rispettivamente alle 17 e alle 18, il Boselli «Sogni infranti» alle 21. L'ingresso è libero.

[illegible]
Martedì sera all'insegna del cabaret al Cab 41, via Fratelli Carle 41: Fred Buscaglione Jr, Paride Menas, Vincent, Franchin, Gaetano Bambolotto e Fabio Il posta sono i protagonisti alle 22 di «Quei bravi ragazzi...».

MUSICA SACRA
E' in programma questa sera alla Chiesa del SS. Sudario il concerto vocale di musica sacra antica e moderna del Cenacolo degli Invaghiti. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible] PER UNA [illegible]
La rassegna «Musica per una sera» propone oggi al Pagla & Fiano Bi[illegible] (corso Fiume 11/c) il concerto di Alessandra Mascaro al flauto e Federica Zavattaro al pianoforte. S'inizia [illegible] 20,30. Prenotazioni al numero 011/66.04.036.

[illegible]
Il cineforum del King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden) propone questa sera «Il negoziatore», film d'azione di Gary Gray con Samuel L. Jackson e Kevin Spacey interpreti principali. Unico spettacolo alle 21, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

SAN MAURO
Terzo appuntamento questa sera nel Salone Mecmartino (via Settimo 202) per la «Primavera Musicale Sammaurese '99»: Fabio Sperandio e Daniele Godio (violino) e Carlo Negro (pianoforte) eseguono brani di Bela Bartok e Prokofieff. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible]
Successo di pubblico, il film di Paolo Virzì «Ovosodo» viene riproposto questa sera all'Italia Comunale di Borgaro per il cineforum. S'inizia alle ore 21, biglietti a 7 mila.

L'ex granata ha deciso di smettere: dirigerà la Scuola calcio del Chieri

Benedetti, [redacted]

Ha trasformato il penalty dell'addio al 90'
«Rimpianti? Quella finale persa con l'Ajax»

Paolo [redacted]

E l'ultimo minuto del match Chieri-Fossanese, girone B del campionato di Eccellenza. L'arbitro decreta un rigore per i padroni di casa e i compagni non hanno dubbi: deve tirarlo Silvano Benedetti. La rete che si gonfia non evita la sconfitta al Chieri ma segna il passo d'addio dell'ex difensore granata che dopo 12 anni di professionismo e due passati tra i dilettanti appende le scarpette al chiodo.

La carriera di Benedetti inizia al Filadelfia nelle giovanili del Torino e prosegue a Varese e a Palermo in B e poi in maglia granata per 5 anni. Quindi le tre stagioni in giallorosso con la Roma, una ad Alessandria prima di passare con l'amico Comi al servizio del Chieri. Classe 1965, quasi [redacted] presenze in serie A con 7 reti tutte di testa, Benedetti resterà nel mondo del pallone diventando responsabile della Scuola Calcio del Chieri.

Dice: «E' stata una scelta meditata. A 34 anni ho sentito che era giunto il momento di dire basta [redacted] il calcio giocato e che era giu[redacted] mettere a disposizione dei giovani la mia esperienza. D'altro canto, quando con Comi avevamo accettato la proposta del Chieri, avevo pianific[redacted] in questo modo la fine della mia carriera».

Tra i professionisti e i dilettanti Benedetti [redacted] ha sentito una differenza abissale. «Logico che a livello [redacted] pressioni i due mondi siano abbastanza lontani. Ma se tra i dilettanti non continui ad allenarti con costanza e impegno è facile fare delle figuracce». Nella sua carriera tanti momenti belli, ma anche un grande rammarico. «Naturalmente quella maledetta finale

Silvano Benedetti, 34 anni, in A ha segnato 7 gol, tutti di testa

di Amsterdam con l'Ajax. Forse in quel momento noi giocatori non ce [redacted] siamo resi pienamente conto, ma [redacted] sento il peso di un traguardo storico fallito di un niente. E poi, quei maledetti pali...».

Tante partite, tanti attaccanti [redacted] marcare. «Il più difficile in assoluto fu Van Basten, bravissimo [redacted] anche correttissimo. La [redacted] prima, quando dovevo affrontarlo, faticavo a prendere [redacted].

Benedetti [redacted] uno dei ragazzi [redacted] Filadelfia, cresciuti sotto la guida di [redacted] Vatta, Marchetto, Ellena, Cozzolino. «Il Filadelfia e la maglia granata [redacted] entrano nel sangue e non è semplice [redacted]. Per questo nell'anniversario della tragedia di Superga fa male al cuore passare [redacted] vecchio "Fila" e non vederlo più. Proprio l'altra [redacted] parlavo con Sauro Tomà, che rievocava la mitica tromba e il gesto di capitan Mazzola che si ti[redacted] su le maniche guidando la riscossa. Chi ha vissuto, anche anni dopo, al Filadelfia, [redacted] poteva restare indifferente. [redacted] ora spero con forza in un ritorno del Toro in serie A e che i granata possano giocare di nuovo nel "loro" stadio».

NUOVA PARTNERSHIP CON LA TURIN MARATHON

[redacted] La Stampa [redacted]

Negli Anni Venti, quando i podisti erano guardati con occhio critico da molti, *La Stampa* era tra gli organizzatori della maratona di Torino. Ottant'anni dopo, in vista della 10ª Turin Marathon che si correrà il 26 marzo 2000, è stato raggiunto un [redacted] accordo di patrocinio della manifestazione da parte de *La Stampa*, che sarà quindi vicina agli organizzatori dedicando, in particolare, spazio all'approfondimento di tematiche che possono interessare le migliaia di podisti e, più in generale, gli amanti della [redacted]. «Tutte le grandi [redacted] - ha spiegato il [redacted] direttore Vittorio Sabadin (nella foto a destra, col presidente della Turin Marathon Luigi Chiabrera e i vincitori di domenica, Maria Guida e Sammy Korir) - hanno un punto di riferimento nel giornale della loro città ed anche *La Stampa* vuole avere questo ruolo nei confronti di una gara conosciuta in tutto il mondo».

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Camp. societario (2ª g.), a Giaveno). *Masch. Cadetti* [redacted] 1. A. Leccese (Sisport) 10"; 2. S. Barzola (Italsider) 10"1. 3. A. Rossetti (Sala) e T. [redacted] (Pinerolo) 10"3. [redacted] 1. G. Sabato (Sisport) 28,75; 2. [redacted] Michelin (Sala) 19,25; 3. A. Abrate (id) 15,61. *300 hs*: 1. F. Cerutti (Cbr) 44"2; 2. S. Mezzanoglio (Sala) 44"8; 3. [redacted] Mola (Sisport) 47"4. *2000*: 1. M. Chino (Sisport) 6'10"7; 2. L. Chaviriano (id) 6'29"; 3. G. Carchi (Cbr) 6'29"1. *600*: 1. D. Fontan (Savoia) 2'14"9; 2. V. Losapio (Cbr) 1'33"8; 3. D. Grasso (Sisport) 1'36"2. *Disco*: 1. S. Andreozzi (Sisport) 24,08; 2. [redacted] Perraro [redacted] 19,76; 3. D. Evans (Ivrea) [redacted]. *Triplo*: 1. P. Bonadei [redacted] sport) 10,59; 2. F. Masetto (Sala) 10,50; 3. E. Cicako (Cus) 9,82. *Alto*: 1. F. Cerutti (Cbr) 1,86; 2. S. Perraro (Sala) 1,64; 3. F. Villata (Sala) 1,56. *Femm. Cadette. 80*: 1. [redacted] Magnarini (Pinerolo) 10"7; 2. L. Compri (Chierese) 10"9; 3. S. Carresu (Murialdo Rivoli) 11"1. *Martello*: 1. F. Oriana (Sisport) 20,50; 2. S. Lunardi (Sala) 19,08; 3. G. Crabolu (Sisport) 14,65. *300 hs*: 1. M. Rodriguez (Ivrea) 56"1; 2. V. Toffoletto (Sala) 57"7; 3. A. Costa (Italsider) 58"8. *2000*: 1. [redacted] (Cbr) 7'10"2; 2. S. Cordera [redacted] 7'43"9; 3. E. Talone (Santagatese) 7'51"9. *600*: 1. E. Petracca (Pinerolo) 1'44"2; 2. C. Mancino (Sala) 1'49"3; 3. M. Cerutti (Volpiano) 1'49"3. *Disco*: 1. F. Volpe (Cus) 27,92; 2. [redacted] Oriana (Si[redacted]) 24,78; 3. G. Porrone (Sala) 20,72. *Triplo*: 1. [redacted] Magnani (Pinerolo) 11,25; 2. P. F[redacted] (Savoia) 9,00; 3. E. Alessandria (Sala) 8,92. *Alto*: 1. M. Massaro (La Salle) 1,46; 2. F. Matto (Sala) 1,38; 3. M. Giovanetto (Ivrea) 1,30.

[redacted]

Serie B (4ª giornata). Girone 2: Avigliana-Genova 23-5, 6-5. Classifica: Novara 875, Avigliana, Fossano 750; Piacenza 375, Genova, Cairese 125. *Primavera*: Novara-Avigliana 7-8. *Ragazzi*: Aosta-Avigliana 6-11, Grizzlies-Juventus 12-10. *Cadetti*: Mondovì-Avigliana 9-4; Novara-Grizzlies [redacted]; Juve 98-Fossano 27-14.

Serie C1 (4ª gior.). Gir. [redacted] Juventus 48-Acsi To 20-7 (sosp. al 7° inning per manif. superior.); Settimo-Castellamonte 10-12; Grizzlies-Torino 48 5-4. Classifica: Grizzlies 800; Torino 48 750; Juventus 98 500, Castellamonte 333; Settimo 250; Acsi 0. Castellamonte e Acsi una partita in meno.

[redacted]

Serie C. *Femminile* (9ª rit.). [redacted] Chieri Savigliano 57-70 (Avetaneo 26, Cappellino 23). Zucca Vc-Gonzaga Tortona 60-40. Druentina [redacted] Olivetti Ivrea 51-57. Vco Domodossola Biellabasket 74-49, Isaa No-Gandhi 77 To [redacted]. Energie To-Iperstore Moncalieri 47-54. Classifica: Zucca 40; Chieri 30; Iperstore, [redacted], Savigliano 26; Gandhi 24; Energia, Vco 18; Gonzaga 10; Bra, Druentina 8; Isaa 4.

[redacted] D. *Maschile* (12ª r.). Gir. A: Monferrato Vc-Trecate 94-80; Novara N. [redacted] Alpignano 78-74; Executive Bi-Kappadue 91-76. Sanfilippo Leumann-Gattinara [redacted] (Valgina 27, Di Dio 15, Andreatta u[redacted] 13); Cigliano Susa sport 77-55; Omavasso-Musinè 83-81. Gir. Olivetti Ivrea-Montalto D. 75-71; Druentina-Kairos Chivasso 48-57. Cl.: Sanfilippo, Monferrato 44, Cigliano, Kairos 42. Druentina, Executive 36. Trecate 32. Susa, Gattinara, Novara 22. Montalto, Kappadue 18. Alpignano, Musinè 14. Omavasso 6. Gir. [redacted] Castelnuovo S.-Novi Lig. 76-47. Ags [redacted] To-Pinerolo 64-75 (Rossi 15, Daghero 12, Lisa 20, M. Gili 13). Borsi Ceva-Asso Casale 73-43. Michelin To-Allievi Rivalta 72-71. Agnelli To-Marini Chieri 65-51. Valenza-D. Casale np, Vigliano Bi-Asti '86 83-86; Ttb Pino Tor.-Beinasco np. Cl.: Asti 48; Pinerolo 46; Castelnuovo, Casale 38; Michelin 36. Beinasco, Agnelli 34. Allievi 32. Ags 28; Valenza 24. Borsi 21. Asso 14. Vigliano 12. Novi 10. Ttb [redacted] Marini 4.

Juniores regionale. *Maschile. Finale*: Caffarel To-Valenza 70-69 (D'Affuso 18, Marloglio 18, [redacted] 17, Zunino 16). *Femminile* [redacted] di completamento (3ª and.). Gir. 1: Gandhi '77 To-Savigliano 85-43. [redacted] Valenza 0, Gandhi 4; Savigliano -1. Gir. [redacted] Sarre-Moncalieri 57-75. [redacted] Moncalieri, Sarre 4; Biella 0. Gir. 3: [redacted] No-Cuneo 78-42 (rec.), Cuneo-Gonzaga 49-34. Class.: [redacted] Cuneo 4, Gonzaga 2. [redacted] **regionali.** *Finale* (gara-3): Fila Bi-Giordana [redacted] bardi To 80-75 (Maiocco 19, Prudenza[redacted] Cornino 13, Berta 21, Rollo 15, Nelrotti 13).

Allievi. *Maschili*. [redacted] finali provinciali. Gir. A: Lions Ao 32; [redacted] Chieri 28; Nole 24; Galvagno 18; Allievi 17; Chieri, [redacted] 8; C[redacted] 7; Lombardi -1 (un punto di [redacted] nalità). Lions e Ttb accedono alla 2ª fase. Gir. B: Alba-Savigliano 86-82 (rec.). Classifica: Fossano 32; Giomarrb 26; Michelin 22; Agnelli 20; Savigliano 16; Saluzzo 14; Ceva 6; Bra 5; Abel 0. Fossano e Alba accedono alla 2ª fase. *Femminili. Finali regionali. Semifinali*: Thesound-Energia 75-68; Palmar To-Revac Collegno 96-90. *Finale 3° posto*: Energia-Revac 79-63 (La Penna 26, Satale 13, Tosetto 25, Condello 11). [redacted] *1° posto*: Palmar To-Thesound 75-69 (Seriguer 44, Rampogna 21, Bianco 28, G. Oldano 19).

Ragazzi (9ª rit.). Gir. [redacted] Kolbe To-Allievi Rivalta 75-73; Ginnastica To-Crocetta To [redacted]; Tam Tam To-Pinerolo 52-114. Classifica: Cus To 30; Kolbe 26; Asti [redacted]; Allievi, Pinerolo A 16; Crocetta 14; Libertas 6; Pinerolo B 3; Tam Tam 2. Gir. B: Agnelli To-Indiana Line Collegno 62-70; Chieri-Rivoli 26-112; Carmagnola-Ivrea 63-61. C[redacted]: Moncalieri 34; Ivrea 30; Indiana, Extratour 28; Rivoli 18; Agnelli 18; Sala 6; Nole 7; Teen 4; Chieri 1. Gir. C: Chivasso-Venaria 98-92; G. Lombardi-S. Testa 57-88; S. [redacted] To-Bip 107-25. Classifica: Testa 34; Venaria 32; Lombardi 30; Galvagno 22; Michelin, Sea 12; Chivasso 10; Druentina 6; Kappadue 2; Bip -1 (un punto [redacted] penalità).

[redacted]

Coppa Europa a Lubiana (quarti finale). *Ferrero* [redacted] *Vigone Pije* [redacted] 16-4: terna, Repetto/Deregibus/Granaglia-Skoberne/Kosic/Tomest 10-7, coppia, Mandola/Suini-Koser/Polgersek 13-1; staff., Borca/Scassa-Polger[redacted] 40/49-25/48, tiro tecnico, Mandola-Koser 29/27 a Deregibus-Skoberne 19-31; tiro progr., Mandola-Mihic 32/43-29/40; indiv., Repetto-Skoberne 13-9 e Borca-Kosic 13-12; pia Scassa-Koser 19-27 e Suini-Polgersek 26-13.

Gara coppie C a Torino (Fortino): 1. Floccardo (F. [redacted] R. Luera); [redacted] Sis Torino (Olivero-Bechis); 3. Tessonese (Ortolan-Perena); 4. Mossetto (Trafficante-Rolando).

Gara terne D a Torino (De Angeli): 1. De Angeli (Fasano-Scofienza-Ombra); [redacted] Borgarese (Ramon-Bonfante-P. Ferrero). [redacted] Alpini [redacted] (Chiara Gialolo-Bertaglia) a [redacted] garese (Beccaria Guglielmotto-Riva).

CALCIO

Seconda categoria (26ª g.). Gir. F: Salassa-Real Melanghero 1-4; Montanaro-La Vischese 3-2; Esperanza-Mappanese 2-3; Volpianese-Robassomero 2-2; Leinì-Gioventù Rodallese 3-0; Nole-Pool Sport 3-2; Foglizzese-Rivarossa 5-3. Class.: R. Melanghero 63; Esperanza 56; Rivarossese, Salassa 47; Montanaro 40; Pool 39; Leinì 34; Nole 33; Vischese 29; Volpianese, Foglizzese 27; Mappanese 23; Robassomero 20; Rodallese 18. Promosso: Real Melanghero. Spareggi promozione: Esperanza [redacted] Robassomero, Gioventù Rodallese. Gir. G: Bacigalupo-Ardor 2-0; Grazin Pitagora-Under 18 0-0; S. Donato-Folgore 3-0; Pertusa-Atm 1-2; Canisia-Salus 0-3; [redacted] delle Alpi-Ivest 2-1, Ardor-Rapisarda 5-0. C[redacted]: Salus 60; Bacigalupo 59; Alpi 55; [redacted] 44; Ardor 42; Rapisarda 37; Pertusa 33; Folgore 32; Canisia, Atm 31; Grazin 26; [redacted] Donato 25, Rapid 22; Under 21. Promosso: [redacted] Spareggi promo[redacted] Bacigalupo. Retrocesse: Rapid, Under [redacted] Gir. H: Omnisport-Tetti Piatti 2-1, Volvera-Real Moncalieri 1-1; Viller Perosa-Virtus Bricherasio 1-4, Piscinese-Sangonese 4-1; Perosa-All. Real Pinerolo 4-0; B.go [redacted] Pietro-Vanchiglietta 1-0, Saturnio-C. [redacted] 1-3. Class.: Perosa 56; Vanchiglietta [redacted] Volvera 46; Sangonese 44; Omnisport 41, Alberto 35; Saturnio, S. Pietro 32; Piscinese 30; Viller 29; Bricherasio 27; R. Moncalieri 26; A. R. Pinerolo 24; Piatti 19. Promosso: Perosa. Spareggi promozione: Vanchiglietta. Retrocesse: Allefco R[redacted] Pinerolo, Tetti Piatti. Gir. I: Tetti Francesi-Pro Collegno 3-2, Caprie-Caselette 3-0; Ranger's [redacted] 1-0, Valledora-Doriena 0-2; Orbassano Cascina Vica 7-2; Aurora Piossasco-Edelweiss 0-6; S. Remo 72-Valsusa 0-0. Class.: Ranger's 60; Caselette 52; Francesi 45; Caprie, Orbassano 41, S. Remo 39; Villarbasse 37; Valledora 38; P. Collegno 32; Doriena 28, Edelweiss 27; Vica, [redacted] Aurora 19. Promosso [redacted] ger's Maffeotti. Spareggi promozione [redacted]. Retro[redacted] Aurora Piossasco, Cascine Vica o Valsusa. Gir. L: Sud [redacted] Chivasso-B.go Cavour 5-0; Oltrepò-Gabetto 1-1; Michelin-Brandizzo 0-2; Orione-Sporting Ticino 3-0; [redacted] Cit Turin 2-1. Rebaudengo-B.ta Leone 2-4; Barcanova-Sciolze 5-2. Class.: Oltrepò 66, Leone 53; Sud Est 48; Orione 45; [redacted] 43; Barcanova, Cit Turin 40; [redacted] 34, Michelin 32; Ticino, Cbs, Cavour 23; Rebaudengo 19; [redacted] 15. Promosso: Oltrepò. Spareggi promozione: Borgata Leone. Retrocesse: Rebaudengo, Gabetto. Gir. M: Vinchio-Nicese nd; Pro Villafranca-S. Luigi 3-1; [redacted] Club-[redacted] 1-3; Isola-Castagnole 1-1; Castelnovese-Riva 5-1; Castelnuovo-Mombercelli 5-1, Canelli-Usaf Favari 0-1. Class.: Canelli 61; Isola 52; Usaf 46; Castelnovese, Rocchetta 45; Vinchio 29; S. Luigi, [redacted] 28; Nicese, Castagnole, P. Villafranca 24; Riva, Mombercelli 21; Milan 19. Il girone deve ancora disputare due giornate.

Juniores. *Fasi finali campionati regionali* (gironi di semifinali). *Girone A*: [redacted] 2-5; Oleggio-Cossatese 6-0. Classifica: Sunese 7; Oleggio 6; Cossatese 4; Mathi 0. Qualificata: [redacted] *Girone B*: [redacted] Mauro-Liberna 4-0; Saluzzo-Aviglianese 3-1. Qualificato: S. Mauro.

Allievi. *Finale camp. regionale*: Moncalieri-Pinerolo 4-2.

Giovanissimi. *Finale camp.* [redacted]: [redacted] 3-1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (12ª rit.): Agliana-Gess 2-2; Bardolino-Verona 2-0; Bologna-Torres 2-2; Monza-Sarzana 0-1; Lazio-Torino 4-5 (Costanzo 2, Daniele, Cancelliere, Picerno); Gravina-Lugo 3-0; Modena-Milan 0-10; Pisa-Picenum 2-2. C[redacted]: Torres, Milano 70; Lazio 62; Agliana 49; Bardolino 44; Torino 38; Picenum 38; Pisa 34; Gess 33; Gravina 31; Sarzana 29; Verona 27; Modena 23; Bologna 20; Lugo 18; Monza 16.

CICLISMO

G.P. Servizi Ecologici per Juniores, a Rosta: 1. Pellegrini (Noverese); 2. Sireri (Madonna Campagna-Gios); 3. Scarduto (Pedale Chierese-Sassi); 4. Naterelli (id); 5. Ruggiero (id); 8. Meroni (Rostese); 9. Bianco (Ped. Chierese-Sassi).

Memorial Moraldi per Elite-Under 23 a Monte Urano (Ap): 1. Felciani (Calzaturieri Montegranaro); 4. [redacted] (Team Brunero-Olio Vezza); 5. Morini (id).

G.P. Comune di Verrette (Pv) per Under 23: 1. Luhovy (Alplast-Girardengo); 5. Rohlmer (Girardengo-Alplast); 8. Szekeres (id), 10. Viano (id).

Trofeo Allebard per Allievi a Donnas (Ao). 1. Marengo (Cicli Angeramo); 2. Bochicchio (Rostese); 4. Vanin (Mad. Campagna-Gios); 8. Massano (Rostese); 9. Vaira (Equipe 86 del Pinerolese); 10. Perardi (Mad. Campagna-Gios).

[redacted]

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, a Cervino, Memorial Quagliotti (org. Circolo Ippico Lo Sperone). *Prima giornata, B4*: T. Carlino (Ambretta); *B5*: R. Moncalvo (Kidi Spez); *C1*: G. De Nicola (Sissi De Ferret); *C2*: G. F. De Filippi (Gladis); *C4*: M. [redacted] (Empereur); gimkana: L. Noser (David). *Seconda giornata, gimkana*: C. Francisca (Dorado); *B4*: R. Calderon (Urban); *B5*: S. Carru (Vacheria); *C1*: C. Bozzini (Diablo); *C2*: G. De Nicola (Sissi De Ferret); *C4*: L. Doria (Tonga De Olot).

FOOTBALL [redacted]

Golden League. *Semifinale Italian Conference*: Gladiatori Roma-Tigers To 9-6. Tigers eliminati.

[redacted]

Torneo regionale Baby Gs. *Agoniste '90*: 1. F. Torta (Victoria), 2. C. Marchis (id); 4. M. Veglia (id); 6. A. Buccinna (id); 7. F. Pivano (id). *'91*: 1. M. Cannone (Reale Ginn. To). *Promozionali '91*: 1. L. Leonardi (Reale); 4. D. Domiz (Victoria). *Speciale Allieve '89-90*: 1. V. Simioni (Victoria); 3. C. Ferrua (id); 5. S. Maschieri (id); 7. M. Bianchini (Reale); 9. F. Marretta (Victoria). *Allieve 86-87*: 2. I. Fois (Victoria).

GOLF

Trofeo S. Lorenzo Pool Cup ad Avigliana (Le Fronde). *Coppia Lorda*: M. e P. Del Podio 32. *Netto 1ª cat.*: 1. [redacted] Quadri-F. Rateri 41; 2. G. Valetto-R. Camaioni 40. *2ª cat.*: 1. R. Tiengo-N. Bojla 42; 2. M. Valetto-S. Lavasso 42. *3ª cat.*: 1. E. Miele-A. Celada 40; 2. D. Rubinetti-R. Castelli 40. *Seniores*: C. Accumoli-L. Bottero 39. *Coppia mista*: E. Calendra-R. Maschio 36.

Fantagolf by Spalding Top-Flite a Carmagnola (I Girasoli). [redacted]: 1. R. Valerio 60; 2. T. Di Lorito 62. *Abbinati Open d'Italia*: 1. I. Vassallo 64; 2. H. Errogui 66.

Trofeo Barberes a Torino (Stupinigi). *Lordo*: A. Fea 37. *Netto 1ª cat.*: 1. U. Camuri 44; 2. L. Bonardo 43. *2ª cat.*: 1. A. Ferrari 49; 2. A. Plevna 47. *Juniores*: V. Coggiola 37. *Se[redacted]*: F. Appiano 38 e P. Plevna 44.

HIT BALL

Campionato assoluto. *Playoff. Quarti finale* (and.): Sunbeam-Cyborg 44-18; Fireball-Sun and Moon 43-34; Akuna Matata-New Little 63-53; Piccolo Club-Sunknights 62-38.

Serie A2. *Spareggi 5-12° p.*: Hammers-Speed Ball 56-28.

[redacted]

Serie A1. *Prima fase* (ultima giornata). Gir. A: Carnuscone-Roma 10-1; Torino Bodino-Mori 2-1; Cus Pd-Cus To 1-2. Classifica: Carnusco 30; Torino Bodino 19; Cus To 16; Roma 8; Mori 6; Cus Pd 5. Torino Bodino e Cus Torino ammesse ai playoff-scudetto.

[redacted]

Trofeo del Piccolo Lottatore, a Bari. *Esordienti. Kg 38*: 3. A. Di Natale (Sisport). *Kg 42*: 1. F. Sedda (Sisport). *Kg 52*: 1. F. Pira (Sisport). *Cadetti. Kg 57*: 2. F. Vecchia (Sisport). *Kg 63*: 4. D. Sedda (Sisport). *Classifica per società*: 1. Ravenna p. 46; 4. Sisport 16.

[redacted]

Serie C (24ª giornata). *Maschile*. Gir. A: Villar-Valli Lanzo 3-0; La Salle-Scurato 3-0; Cuorgnè-Chivasso 3-2; Olimpia Ao-Massa Corio 3-2; Borgomanero-Caluso 3-2; Volpianese-Musinè 2-3. Classifica: Caluso 59; Borgomanero 57, Volpianese 50; Villar 42; Olimpia 37; Allora 32; La Salle 31; Musinè, Chivasso 30; Cuorgnè 27; Scurato 19; Lanzo 8; Corio 7. Gir. B: Palmer-Team Al 3-0; Valsusa-Savigliano 3-1; Bressano-Olmo 3-0; Annibale-Ovada 1-3; Alessandria-Team Al 3-0; Sporting Parella-Tikoll Europa 1-3; Supermercati-Polimatica 3-2. Classifica: Palmar 86; Ovada 67; Supermercati 52; Bressano 51; Valsusa 49; Parella 47; Savigliano 36, Olmo 33; Team Al 30; Tikoll 28; Annibale 22; Polimatica 20; Alessandria 10; Team Al 2. *Femminile*, Gir. A: Caraglio-Ibiesse 3-2; Chiusa Pesio-Villar 2-3; La Salle-Villanova 1-3; De Tommasi Chieri-Ovada 3-1; Con Vol-Novi 2-3; Vela-Sisima 1-3. Classifica: De Tommasi 62; Villar 58; Ovada, Sisima 43; Con Vol 40; Fossano 39; Novi 30; La Salle, Chiusa 26; Villanova 27; Caraglio 20; Vela 18; Ibiesse 3. Gir. B: Piossasco-Futura 1-3, Astra Arona-Galliate 1-3, Collegno-Moncalieri 1-3; Venescavi-Cogne 3-1; Rig Al-Team To 1-3. Classifica: Piossasco 84; Coretta 62; Galliate 56, Futura 53, Cogne 42, Team 31; Venescavi 28, Lingotto 26, Collegno 22; Moncalieri 20; Arona 19; Rig 8.

Serie D. *Maschile* (21ª g.). Gir. A: Sale-Acqui 0-3, Kappa-Grinzane 3-1, Gaglianico-Novara 0-3; Quattrovalli-Green Casale 0-3; Dronero-Pavic 3-0; Mondovì-Busca 3-1. Rec.: Sale-Busca 3-0. Cl.: Casale, Acqui 55; Kappa 52; Grinzane 39; Mondovì 36; Busca 32; Dronero 31, Green 23; Gaglianico 19; Pavic 16, Novera 13; Quattrovalli 4. Gir. B: Stella Rivoli-Saluggia 3-0; Kappadue-Borgofr. 0-3; S. Damiano-Grande Al 2-3, Sportidea-Valdigne 3-0; Cigliano-Arti Meliari 3-0; Azzurra-Chatillon 3-0. Rec.: Kappadue-Sportidea 0-3. Cl.: Azzurra 43; Arti 49; Chatillon 46; Stella, Grande 40; Saluggia 37; Sportidea, Borgofranco 27; S. Damiano 22; Cigliano 17; Valdigne 10; Kappadue 0. *Femm.* (24ª g.). [redacted] Leo-Calusse 3-0; Sanmartinese-Ossola 3-0; Meneghetti-Santhià 3-0; Busca-Mondovì 1-3; Moncalvo-Caluso 3-2; Cambianese-Borgomanero 3-1. Cl.: Sanmartinese 87; Mondovì 83; Cambianese 57; Delmasso 52; Ossola 47; Busca, Caluso 35; Tonengo, Moncalvo 31, Borgomanero 30; Meneghetti 29; Leo 18; Santhià 6; Calusse 0. Gir. B: Valsusa-Vima 3-1; Nus-Valdeta 3-0; Carignano-Rosta 3-1; Casale-Spendibene 0-3; Alba-Blindo 3-0; Cerutti-Musinè 3-2. Cl.: Alba 60; Nus 54; Spendibene 53; Valsusa 50; Vima 43; Musinè 41; Cerutti 40; Blindo 38; Valdeta 37; Canelli 28; Casale 22; Cangnano 15; Villanova 8; Rosta 0. Gir. C: Pozzolese-Brunese 1-3; Vigliano-Carol's 3-0; Alpignano-Trisfera 3-0, Ovada-Derthona 1-3; 2000-GP 3-0; Torino-K2 1-3; Occhieppese-Folgore 1-3. Cl.: 2000 66; Folgore 60; Brunese 52; Carol's 47; Vigliano 46; Alpignano, Pozzolese 39; GP 37; Occhieppese, K2 32; Trisfera 22; Torino 14; Derthona 12; Ovada 7.

PALLANUOTO

Serie B. *Femminile* (1ª r.): Varese-Bernini To 6-6 (Fanzolino, Spiller, Donetti, Santin, Appino, Sentoro 1); Busto-Cus Mi 9-1; Brescia-Iapra 6-11. Ha riposato: Arona. Class.: Bernini 21; Varese, Iapra 15; Brescia, Busto 9; Arona, Cus 1.

PATTINAGGIO

Campionato regionale [redacted] a Rivoli. [redacted] *Promozionale A/Libero*: 1. N. Giuliano (Vittoria To). *Femminile. Promozionale A/Libero*: 2. L. Scuccimarra (Vittoria To). *B*: 3. F. Ciborda (Skating To). *C*: 2. [redacted] Balice (Vittoria). *A/Obbligatori*: 1. [redacted] Scuccimarra (Vittoria); 2. E. Sirombo (Skating). *B*: 2. Y. Giuliano (Vittoria); 3. F. Ciborda ([redacted]ting). *A/Combinata*: 1. L. Scuccimarra (Vittoria).

Campionato regionale piste sopraelevate, a Saluzzo. *Femminile. Ragazze. 200 crono*: 1. D. Regis (Union); 2. V. Tartaglia (Vittoria), 3. V. Tudone (id). *Due giri sprint*: 1. [redacted] gis (Union); 2. Tudone (Vittoria); 3. C. Castro (Cus To). [redacted] 1. Regis (Union), 2. Tudone (Vittoria); 3. Tartaglia [redacted] *300 crono*: 1. S. Palmieri (Vittoria); 2. L. Greganti (Union); 3. S. Carrera (id). *5000 punti*: 1. Gregante (Union), 2. Palmieri (Vittoria), 3. G. Curletto (id). *Senior. 300 crono, 500 sprint, 1500 linea, 1000 eliminazione*: 1. D. Baltan (Union), 2. D. Viale (Rollermania), 3. A. Marenco (id). *Maschile. Ragazzi. 200 crono, 1500, 3000*: 1. L. Castello (Union), 2. E. Locogliano (Cus To); 3. M. Cappa (Vittoria). *Allievi. 300 crono*: 1. M. Casello (Union), 2. F. Del Prete (Vittoria); 3. M. Zunino (Gs To). *500 sprint*, [redacted] *punti, 10000 eliminazione*: 1. F. Del Prete (Vittoria), 2. M. Casello (Union); 3. Pezzana (Skating Boves). *Juniores. 300 crono*: 1. D. Spagnuolo (Cus To); 2. D. Cravero (id), 3. D. Borello (GS To). *500 sprint*: 1. Spagnuolo (Cus To); 2. F. Mordenti (Skating Settimo); 3. Cravero (Cus To). *1500*: 1. Borello (Gs To), 2. Spagnuolo (Cus To); 3. N. Ritacca (Cus). *Senior, 300 crono*: 1. S. Giaccaglia (Union); 2. M. [redacted] (Vittoria); 3. T. Monteleone (Union). *1500 linea, 10000*: 1. D. Pin (Cus); 2. M. Balbo (Vittoria); 3. Monteleone (Union).

PODISMO

StraCaravino (km 11,5, partenti 233): 1. R. Barolono (Alpes) 36'36"; 2. Comunanza (Pianezza) 36'40"; 3. Rolando (Forno) 38'15"; 4. Fenu, 5. Griglione. *Donne*: 1. G. Cammeleri (Tranese) 42'39"; 2. Pozzo (Ugb) 43'52"; 3. Manzone (Alp To) 44'34"; 4. Alessio, 5. Benedetto, 6. M. Peretti. *Categorie. Promesse*: 1. A. Costa (Forno), 2. Garrone, 3. C. Bianco. *Master 40*: 1. G. Rolando (Forno); 2. Neroz; 3. Pacchiotti. *Master 45*: 1. P. Giubbini (Alpes), 2. B. Bianco, 3. E. Peretti. *Master 50*: 1. I. Grendene (Forno); 2. M. Iacovelli; 3. Capra. *Master 55*: 1. Ali Kassou (Alpes), 2. Belagno; 3. Andriani. *Master 60*: E. Cavaglia (Feletto); 2. Ricci; 3. A. Cecchetti. *Master 65*: 1. M. Piazza (Dora), 2. Bessi, 3. Caruso. *Femminili. TF*: 1. G. Cammeleri (Tranese), 2. Gastardi, 3. Mattio. *MF35*: 1. C. Alessio (Feletto); 2. Carrosso; 3. Balioni. *MF40*: 1. M. Manzone (Alp To); 2. Comes, 3. Giovando. *MF50*: 1. L. Tappa (Gsp '75), 2. Vaccari, 3. Minolo. *Giovanili. Esordienti*: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. J. Giacoletto; 3. A. Zubani. *Esordienti I*: 1. E. Borgra (Alpes); 2. M. Barolono. *Cadetti*: 1. A. Gindro (Forno), 2. Manavello; 3. S. Medaina. *Cadette*: 1. A. Giordanino (Alpes); 2. D. Medaina; 3. S. Zubani. *Ragazzi*: 1. J. Peretti (Alpes); 2. Potenza. *Ragazze*: 1. C. Borgra (Alpes); 2. I. Giacoletto. *Allievi*: 1. A. Garelo (Forno). *Allieve*: 1. G. Pozzo (Monterosa); 2. Minimi.

Ca Bianca a Calasso (km 13; partenti 151). 1. M. Fogu (Monterosa) 53'02"; 2. Agostini (Forestale) 53'05"; 3. Cogno (3 G) 53'22"; 4. Pepino; 5. Fornelli; 6. Costa; 7. Brizio; 8. Bessone; 9. Musso; 10. Boenzi. *Amatori*: 1. S. Fornelli (Calasso) 55'15"; 2. Balma, 3. Boero. *Master A*: 1. P. Favegliori (Polone) 57'54"; 2. Peyracchia; 3. AlloreI. *Master B*: 1. C. Milan (Pianezza) 1h 02'49"; 2. Simeone; 3. G. Fontan. *Junior*: 1. D. Lantermino (Valvaraita); 2. Aimo Boot; 3. Perona. *Donne*: 1. M. Roberti (Forestale) 30'23"; 2. Rota Gelpi (Forestale); 3. Cabodi (Sisport), 4. Brizio; 5. Rinaudo; 6. G. Giordanengo; 7. Viale, 8. Lopez, 9. Cortino; 10. Chiara. *Junior*: 1. E. Bagnus (Valvaraita), 2. Cravetto; 3. Chertaco. *Amatrici*: 1. M. Bioletti (Calasso); 2. Soanu; 3. Ardito.

SOFTBALL

Serie B (7ª-8ª g.). Gir. A: Bovisio-Tempest Settimo 3-1, 0-10 (5); La Loggia-Manhattan Pinerolo 2-1 (8), 3-5; Legnano-New Star Avigliana 0-6, 10-0 (5), Junior To-Codogno 5-4, 10-3. Class.: Legnano, Avigliana 875; Junior 750; Settimo 500; Codogno, La Loggia 375; Bovisio, Pinerolo 125.

RUGBY

Serie C1 (19ª giornata): Biella-Alessandria 40-12; Cus Mi-Rugby To 28-15; Cus To-Rho 14-25.

[redacted]

Gara regionale. *Maschili. Carabina libera a terra. Fascia A*: 1. F. Gottardello (Chieri). *Fascia B*: N. Ruggero (Chieri); 2. P. Faccio (id). *Juniores*: 1. Massa (Bra); 2. G. Turco (Chieri). *Master*: 1. C. Bruno (Pinerolo). *Carabina libera 3 posizioni. Uomini fascia B*: 1. Toso (Ao); 4. F. Falvo (To). *Juniores*: 1. G. Turco (Chieri). *Carabina 10 m. Fascia B*: 1. Donato (Bl); 2. F. Falvo (To). *Juniores fascia A*: 1. A. Musolino (To). *Fascia B*: 1. G. Turco (Chieri); 3. Cauda (id). [redacted] *stola libera. Fascia A*: 1. Miani (No); 2. G. Ferrero (Avigliana). *Fascia B*: 1. Gamero (Acqui); 2. G. Chinnici (Pinerolo), 3. Lucchini (To). *Juniores*: 1. F. Vincon (Pinerolo), 2. Cantore (To), 3. Spinoich (id). *Master*: 1. Di Sprito (No), 2. S. Mittello (To); 4. Alessio (id). *Pistola automatica. Fascia A*: 1. Veronese (Bl), 2. V. Remolf (Chieri), 3. Miani (To). *Fascia B*: 1. Beretta (No); 2. P. Buttazzo (To), 4. Penna (id). *Juniores*: 1. D. Spinoich (To); 2. Cantore (id), 3. Turnino (id). *Pistola grosso calibro. Fascia A*: 1. A. Falguso (Avigliana), 2. Contessa (To), 6. Lucchini (id). *Fascia B*: 1. E. Tabasso (Chieri), 2. Chinnici (Pinerolo), 3. Ive (To). *Pistola standard. Fascia A*: 1. Urio (Vc); 2. A. Lucchini (To), 4. Contessa (id); 5. Lubian (id). *Fascia B*: 1. G. Ferrero (Avigliana); 5. Moretti (Chieri), 6. Tabasso (id). *Master*: 1. A. Frizzoni (To), 2. Bughi (id). *Pistola sportiva. Juniores*: 1. F. Vincon (Pinerolo); 2. Spinoich (To); 3. Dominici (Pinerolo). *Pistola 10 m. Fascia A*: 1. G. Ferrero (Avigliana). *Fascia B*: 1. S. Moretti (Chieri), 2. Chinnici (Pinerolo), 3. Miani (To). *Juniores fascia B*: 1. Pongoli (Al), 3. F. Vincon (Pinerolo); 4. Dominici (id). *Master*: 1. N. Garesante (Pinerolo), 3. Mittello (To). *Femminili. Carabina libera 3 posizioni. Juniores*: 1. L. Perotto (Susa). *Carabina sportiva a terra. Juniores*: 1. L. Perotto (Susa). *Carabina sportiva 3 posizioni. Juniores*: 1. L. Perotto (Susa). *Carabina 10 m. Fascia B*: 1. Barisone (Novi); 2. S. Quaglia (To). *Master*: 1. Iamonte (Ao); 3. G. Lolumolo (Pinerolo). *Juniores*: 1. S. Mulassano (Susa), 3. De Paolini (To). *Juniores fascia B*: 1. L. Perotto (Susa). *Allieve*: 1. M. Nuttini (Avigliana). *Pistola sportiva. Fascia A*: 1. Franzoni (No); 3. M. [redacted] (To); 4. Giacomiello (id). *[redacted] B*: 1. Pacifico (Bra); 3. M. Perona (To); 4. Gianotto (id). *Juniores*: 1. Fremi (Vc); 2. M. Colsone (To); 3. Belotti (id); 4. Giandinoto (id). *Pistola 10 m. Fascia A*: 1. Pirazzi (Domodossola); 2. G. Chiaberto (Susa). *Fascia B*: 1. Pacifico (Bra); 3. M. Perona (To). *Juniores fascia B*: 1. S. Gianeante (Pinerolo); 2. Airoldi (To); 3. Colsone (id); 4. Airoldi; 5. Galeis. *Ragazzi*: 1. D. Colsone (To); 3. Gamerone (id). *Allievi*: 1. M. Giandinoto (To); 3. Cordero (Avigliana).

[redacted] CON L'ARCO

Interregionale 900 Round, a Riverolo, 2° Trofeo «Sjautagambe», Arcieri Dora-Ozegna Canavese. *Divisione Olimpica. Maschile, seniores*: B. De Marchi (Sentiero Selvaggio Rivodora Baldissero); *juniores*: M. Fornena (Valle Susa Borgone), *veterani*: F. Papero (Bi), *allievi*: D. Odoni (Sino 87 Ivrea), *ragazzi*: G. Giovine (Iuventia To), *giovanissimi*: S. Maccali (Prealpi Biellesi Gaglianico). *Femminili, seniores*: E. Gali (Bi), *ragazze*: E. Fontana (Valle Susa); *giovanissime*: A. Bellotti (Valle Susa). *Arco Nudo. Maschile, seniores*: D. Castellano (Valle Susa), *veterani*: G. Sallero (Pino Torinese). *Compound. Maschile, seniores*: M. Alfredi (Sentiero Selvaggio), *juniores*: C. Barvetti (Iuventia), record italiano di categoria con 843 punti, *veterani*: L. Maddalena (Sentiero Selvaggio). *Femminile, seniores*: T. Gobbato (Sentiero Selvaggio), *juniores*: F. Fabruzzo (Iuventia), *veterani*: M. S. Bovero (Sentiero Selvaggio). Con 2489 punti la squadra femminile juniores dell'Arcieri Iuventia To (Francesca Fabruzzo, Fiammetta Scarzella, Daniela Cristiani) ha stabilito il record di categoria Compound.

TRIAL

Campionato regionale a Neive Belbo. *Senior*: 1. Deyme (Gas Gas); 2. Soulier (id); 3. Barale (id), 4. Zanone (id). *Junior*: 1. Bosio (Beta), 2. Balbo (Montesa); 3. Fornara (Gas Gas), 4. Gianni (Bultaco). *Cadetti*: 1. Vadi (Beta); 2. Giardini (id); 3. Bogliolo (Montesa), 4. Rochon (Gas Gas). *Esperti*: 1. Boggiolo (Gas Gas); 2. Rolle (id), 3. Crosio (id); 4. Fessino (id). *Major*: 1. Boetto (Montesa); 2. Pia (Gas Gas); 3. Bozzini (id), 4. Belocco (Montesa). *Veterani*: 1. Tosco (Montesa), 2. Montefameo (id); 3. Barbero (Scorpa); 4. Vicario (Gas Gas). *Amatori*: 1. Belmas (Bultaco); 2. Tenivella (Montesa), 3. Parise (Gas Gas); 4. Odetto (id). *Ladies*: 1. Chauvie (Beta), 2. Bonetti (Gas Gas); 3. Marigo (id). *Cadetti 80CC*: 1. Richetta, 2. Voiron.

TWIRLING

Camp. regionale. *2ª Divisione* a Volpiano. *Senior*: 1. Demichelis (New Bra) 2; 2. G. Capuzzo (Volpiano) 3; 4. S. Caporgno (Collegno) 6,3; 5. E. Cippone (id) 6,6. *Junior*: 1. L. Mastrullo (Santena) 2. *Preagonismo B Teams*: 1. S. Cristina 2; 2. Santena 4; 3. Settimo BN 6,2. *Duo senior*: 1. Volpiano 2; 2. Collegno II 4; 3. Collegno I 6,2. *Teams junior*: 1. Cantù 2; 2. Sangano 4. *Quarta Divisione. Junior*: 1. S. Petruzzelli (Santena) 2; 2. A. Cossabile (id) 4; 3. V. Giovinazzo (Nichelino) 6,2. *Cadette*: 1. Mora (S. Cristina) 2; 3. S. Marchese (Volpiano) 6,1. *Preagonismo A*: 1. A. Zamburu (Santena) 2.

(altri risultati sul giornale di domani)

ACCESSORI GOMMONI scaletta acciaio inox, cima per traino ed nautica, boa, vendo. 011-9064697 0368-343534

BARCA A VELA Caravelle, resina poliestere, mt 4.66 x 1.85, completa per navigazione, 3 vele mq 17.20, con randa, fiocco, genoa, tend. bimbo, vendesi 011-7790626 0182-88806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt 4, completa di motore 15HP Selva, accessoriata bordo, vendesi a L 3milioni 011 2062231

BARCA CANAIMAN 448 Evinrude cv 20, carrello, supercessionata, cuscineria femminella, parabordi, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante 011-5682296

BARCA MOLINARI 510 tutto aperto, motore Johnson 737, carrello Checo portata kg 360, a tutto servizio, vendesi tel serali 011 21661 30

BARCA OPEN con motore, mt 5, attrezzata per pesca, nuova, aperta, cuscineria, carrello, telone, molti accessori, carrello, vendo L 9milioni trattabili 011-9005691

BARCA PIEGHEVOLE rigida, viaggiabilissima, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito pervalo vendo quasi nuova a L 1milione (1/3 valore) 011 2049933

BARCA RIO 460 TOP con carrello, pienamente doccia radio, luci e bussola, senza motore vendesi a 6milioni 011 7708460

BARCA VETRORESINA mt 3.80 (trasportabile in tutti auto), motore Mercury hp 7.5, vendo L 1.000.000 trattabili, anche separatamente Tel ufficio 011 8022270

BARCA VTR 5 posti mt 6, anno 90, Evinrude 70 ampio prendisole, doccia, cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfette vendo tel serali 011 3674,84

GOMMONE CONSUL mt 2.50 vendo L 900.000 011-3044162

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.2171 da noi è sempre festa di S. Marco.
CLUB 84: 15.30 I Reporter 21 Rocky & a Big Band «Non solo boogie»
FENNIMAN: v. Pomba 7 tel. 011 812.739. Oggi superpomeriggio 17.45 alle 22 con se... nel ultimo 22.45.
GARDEN 660.3443 n. 15 Felicità.
PATIO-INVIOLA 881.4841 Ore 22.30
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacolo ap. 22.30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 606331, Bruno Nassen
BRASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Grande Torino L. Proverbio.
LE IMMAGINI: Vincenzo [illegible] acquisti per G. Paolucci e Allegri
LOSANO Piazza Edoardo Corbelli via Savoia, 33 Tel. 01.21.74059
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 254 Mostre di Pittura IV Fino al 18 maggio Orario 16-19.30 Festivi chiuso
PIRRA: "Luoghi persone memorie" omaggio ad E. Cristelli a 10 anni dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: Gigante

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Francesca Canonici
MICRO: Giancarlo Ferraris

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI ore 20.45
CARLO GIUFFRÈ
NATALE IN CASA CUPIELLO
di Eduardo De Filippo
con
ANGELA PAGANO
e
MASSIMILIANO GALLO
e
CARLO GIUFFRÈ
Produzione DIANA OR.I.S.

TEATRO ERBA
ARLECCHINO
IL SERVITORE DI DUE PADRONI
di
CARLO GOLDONI
nella regia di
GIORGIO STREHLER
e cura di
STEFANO DE LUCA

PK publikom press

LA STAMPA

Disney

Riservato agli abbonati

anteprima de

POCAHONTAS II
VIAGGIO IN UN NUOVO MONDO

che avrà luogo al Cinema [illegible]
[illegible] Sabotino - Torino
Domenica [illegible] maggio alle ore 11

I Signori Abbonati potranno ritirare gli inviti (**un massimo di due ingressi per ogni abbonamento**) presso il Salone de LA STAMPA in via Roma 80, Torino, venerdì 7/5 dalle ore 9.00 consegnando il presente tagliando debitamente compilato.

Intestazione abbonamento _____

Codice abbonamento |_|_|_|_|_|_|_|_|

POSTI AD ESAURIMENTO

LE TV PRIVATE

TELEMONTECARLO
8.25 Ancora in salita, Telefilm; 10.00 Assicurativamente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tgk; 14.30 Assicurativamente con...; 18.00 Le avventure creature, Telefilm; 19.30 Chiamatemi; 20.00 Tgk; 20.30 Psicocalli, Telefilm; 21.30 Nero Wolf, Telefilm; 22.30 Assicurativamente con...; 1.15 Tgk

TELEMONTECARLO
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecapitol; 12.00 Telemeteo; 12.30 A gentile richiesta; 14.30 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazioni; 23.30 Vietato; 24.00 La sala della settimana.

TELEMONTECARLO
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Ca[illegible] 8.00 I grandi documentari; 8.30 [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 [illegible] Lavoratissimo; 15.20 Rubrica di cinema; 16.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bontà; 23.10 Rubrica di cinema.

TELEMONTECARLO
13.10 Telecity per voi; 14.17 Cartoni animati; 14.42 7 e vinci, Attualità; 17.10 Sabato Sprint, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; [illegible] Auto e moto; 0.45 Extraweekend; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7

TELEMONTECARLO
10.00 The box; 12.00 Grande Italia; 12.10 Tg6; 12.30 Retalfilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; [illegible]40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

TELEMONTECARLO
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La sala della settimana; 15.00 Cronache regionali news; 14.30 Videogiro; 16.30 La stalla su di noi, 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo; 21.30 Superbike; 22.00 Pianeta Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 La sala della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

GBR TELEMONTECARLO
7.00 Le sale della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.30 Spazio attivo; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Rete tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La sala della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 Fun Tv; 20.35 Allegro ... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Crowsley show.

TELEMONTECARLO
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartoonmania; 13.00 Auto oggi; 15.[illegible] mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di quello; di quello; 18.00 [illegible] 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 [illegible]; 0.50 [illegible] by night

TELEMONTECARLO
12.00 Telegiornale; 12.30[illegible]ata; 13.00 Medicina oggi, Telefilm; 14.00 Musicalia; 15.30[illegible] 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Indagine particolare, Film; 22.30 Tg.

TELEMONTECARLO
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 16.00 Cowboy; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Shop; 18.50 Italia on; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.3[illegible] regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg nove; 20.30 Il giorno dell'Italia, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Acustico; 0.30 Soft-Rock

ITALIA 1
9.00 La ragazza in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.05); 12.00 Jane Alfare sheik; 12.45 Canzone napoletane alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Cartoni animati; con Bruno Gambarotta; 23.00 Le sale della settimana.

ITALIA 1
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Lieti movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Ultimi giorni, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

R.T.I.
7.30 Vivere Bene; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Bene; 13.45 Appuntamenti; 14.10 Le sale della settimana; 19.00 Telesshopping; 19.30 Vivere Bene; 19.45 Meteo; 20.00 Appuntamenti; 20.30 Il processo; rispetto di GPP; 22.30 Telefilm; 1.00 Meteo; 1.15 Fun to Mad Magazine

RETE 4
8.15 Intorno 7; 8.30 Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Intorno 7; 13.00 Telefilm; 14.00 [illegible]; 19.55 Intorno 7; [illegible] quella parti Film; 22.40 Intorno sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Meneguendo; 23.15 Crazy clerck.

TELEMONTECARLO
9.00 Flodrigo; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 Anna e il re del Siam, Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Documentario; 18.45 Pista viva; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il mercatino; 20.40 Punti di vista; 21.30 Copiando, copiando; 22.30 Speciale Telaxo; 23.00 Telegiornale locale.

RETE 4
12.00 Tg 21 nazionale (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Mediaveneto proibito, TN; 20.30 Canto paluca, con Bruno Gambarotta; 22.30 Le sale della settimana.

RETE 4
12.40 Alta tensione, notiziario (anche alle 18.00, 22.00, 0.15); 17.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le sale della settimana; 18.00 Pro[illegible]ramma co[illegible] La sale [illegible] Programma con cor[illegible]

[illegible]
[illegible]00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; [illegible] Documentario; 15.45 Cartoni animati; 16.00 Pavidama[illegible]; 16.30 Il mondo di Topo e Rat, Doc.; 19.30[illegible]; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Drago e [illegible] dragon, Film.

TELEMONTECARLO
10.30 The box; 12.10 Tg6; 12.30 Tg multilingue; 13.00 Cartoonmania; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande Italia; 19.10 Tg6; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommissario; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

C'è qualcosa di nuovo vicino al tuo vecchio cuore granata: la CartaSi ToroCard, la nuova carta di credito che batte al ritmo della tua passione. Questo sì è un grande acquisto. CartaSi, infatti, è la carta più diffusa in Italia, accettata in oltre 310.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale e oltre 15 milioni in tutto il mondo. Con CartaSi ToroCard non solo è più facile fare acquisti e prelevare contanti, ma è anche più conveniente essere tifosi granata. Con CartaSi ToroCard, per esempio, potrai pagare a rate il prossimo abbonamento al Torino Calcio e ottenere sconti sull'acquisto dei prodotti ufficiali, quali maglie, giubbotti, tute e tanti altri gadgets. Richiedere CartaSi ToroCard è facilissimo: basta rivolgersi al più vicino sportello della tua banca di fiducia.

Tipologia carta	Costo annuale	Circuito
CartaSi Più	50.000 Lire	Visa Electron
CartaSi Base	70.000 Lire	Visa e MasterCard
CartaSi Oro	200.000 Lire	Visa e MasterCard

CartaSi ToroCard.
La prima carta di credito
che fai con il cuore.

CartaSi

TORINO CALCIO
1906

Puoi subito richiedere CartaSi ToroCard presso le seguenti Banche che hanno aderito all'iniziativa:

Cassa di Risparmio di Torino
Banca Regionale Europea
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Banca Popolare di Novara
Banca del Piemonte

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [illegible]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college (Jeff Bridges) diventa amico del suo nuovo vicino di casa (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [Olimpia 2]

BLACK DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso. [Capitol]

IL CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [Cristallo, Nita]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore, un poliziotto e un inventore. [Empire]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Fermo, guai e noir per uno sgangherato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Chaplin 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio Albanese impersona tre fratelli che tornano al paese per la morte del padre. [Eliseo Rosso]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [King]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi e dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a intervistare un condannato a morte: comincia a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», scoprendo tanti segreti. [Centrale, Due Giardini]

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo americano per condurre una trasmissione di televendite. [Olimpia 1]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un sassofonista ridotto al silenzio (Harvey Keitel) e una cameriera aspirante attrice (Mira Sorvino). [Eden 1]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Victor Hugo. [Romano]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film del regista Monteleone ne descrive, in particolare, il tentativo d'evasione dal carcere di Fossano. [Nazionale 2]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione dei funerali della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach. [Due Giardini]

8 MILLIMETRI. Azione. Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano. [Ambrosio, Reposi]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comicoterapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. Trasposizione cinematografica di una storia americana vera. [Ciak, Reposi 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 3]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. [Doria]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [Reposi 4]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Ambrosio 1, Ideal]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una settimana newyorchese. [Chaplin 1, Eridano]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del '500. [Fiamma, Reposi 1]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock che si era sciolto negli Anni Settanta. Obiettivo, partecipare a un festival rock. [Eliseo Blu]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 400, Eliseo Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [Greg]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nella stiva di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Valentino 2]

LA RASSEGNA DA GIOVEDI' AL 23 MAGGIO

«Zuppa d'Araldo» cult apre «Terra promessa» teatro per i ragazzi

Silvia Francia

Tripletta storica per il Teatro Araldo. Nella sala di via Chiomonte si inaugura giovedì 6 maggio una mini-rassegna, inserita nella stagione «Zuppa d'Araldo», dedicata ad tre titoli cult del Teatro dell'Angolo. Spettacoli nati tra l'85 e il '92 per i ragazzi ma apprezzati da tutto il pubblico, in Italia e all'estero, tanto da diventare piccoli-grandi fenomeni, che lo storico gruppo con sede all'Araldo ha fatto circuitare in numerose nazioni, concedendo anche a compagnie straniere i diritti di messinscena. Allestimenti che, seppure oggi interpretati da cast diversi da quelli originali, mantengono intatto il fascino di una cattura[illegible] ispirazione comico-poetico-fantastica. Il trittico autocelebrativo comincia con «Terra promessa/Terre Promises (6-8 maggio, ore 21,15), spettacolo coprodotto con la compagnia canadese Les Deux Mondes, che debuttò nell'89 a Torino e subito dopo a Montreal e che fu replicato 400 volte in 10 anni. Firmato da Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio e Monique Rioux, l'allestimento, centrato su un repertorio visivo, è interpretato da Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Vanni Zinola e dallo stesso D'Introna. Sulla scena s'insegue un percorso nel tempo, dalla preistoria ad oggi, partendo da un angolo di terra dove una pietra, semplice e muta, raccoglie i detriti di una civiltà ed espelle le immagini immagazzinate in 10 mila anni. Da un racconto di Herbert George Wells è tratto, invece, «Il [illegible] del ciechi» (in scena dal 12 al 15 maggio), spettacolo che debuttò nel '92 - è la più recente delle produzioni «storiche» del Teatro dell'Angolo - firmato e diretto da D'Introna, che ne è pure unico interprete. Un uomo circondato dalla luce ricorda e racconta la sua avventura di vedente in una terra i cui abitanti sono tutti privi della vista. L'iniziale «vantaggio» del protagonista si trasforma presto, anche in virtù dell'amore, in un'inquietante condanna alla diversità. Infine, dal 18 al 23 maggio quel «Robinson & Crusoe» che con le sue oltre 600 recite nel mondo è tra gli spettacoli italiani più replicati: gradevole e intelligente classico del teatro per ragazzi (e non solo). Testo e regia sono di D'Introna e Ravicchio, che firma pure le musiche eseguite e arrangiate da Claudio Mantovani.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema»: Il portiere di notte, di Liliana Cavani. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Taxxi di G. Pirès [illegible]. Distrib. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Psycho di Gus Van Sant con V. Vaughn. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Pleasantville di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. Le parole che non ti ho detto con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. A prima vista [illegible] di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] pom. [illegible] sera 12.000.

[illegible] — [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. Black Dog di K. Hicks con P. Swayze, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. La fortuna di Cookie di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Scherzi del cuore con S. Connery, G. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Cose molto cattive di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. Patch Adams, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

CRISTALLO — via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. A civil action di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. Plunkett & Macleane di Jake Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. [illegible] 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; stud. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. La fortuna di Cookie R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Orphans di P. Mullan. Premio sett. della critica di Venezia '98. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. Taxxi di G. Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. Still crazy di B. Gibson con S. Rea, B. Connolly. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — [illegible] V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

EDEN 1 — corso [illegible] 241, tel. 011-861.54.47. Lulù on the bridge di P. Auster con H. Keitel, M. [illegible] 20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]

EDEN 2 — corso [illegible] 241, tel. 011-861.54.47. Vedi Eden 1.

ETOILE — v. [illegible] Roma, tel. 011-530.353. [illegible] di W. Cameron [illegible] S. Connery, G. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, stud. giov. [illegible] sera 12.000.

FARO — [illegible] Po 30, tel. 817.3373. [illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; [illegible] pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. Psycho di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING — via Po 21, 011-812.58.96. Ferdinando e Carolina di L. Wertmüller con A. Assisi, M. Pesce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. Un tè con Mussolini di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright. Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 8000.

LUX — Galleria San Federico, t. 011-541.283. Otto millimetri - Delitto a luci rosse. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; stud. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. Train de vie (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

[illegible] — v. Montebello 8, t. 817.1048. RIPOSO.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Virus di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Ormai è fatta di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via [illegible], tel. 011-532.448. Il genio per [illegible] con Eddie Murphy [illegible] Goldblum, [illegible] Preston, Robert Loggia. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via [illegible] 31, tel. 011-532.448. [illegible] di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, [illegible] Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Shakespeare in love di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Patch Adams, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le parole che non ti ho detto di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La polveriera, regia di G. Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. A prima vista, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. I miserabili di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. A civil [illegible] di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1 — [illegible] c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Otto millimetri - Delitto a luci rosse di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. La vita è bella di e con R. Benigni. Or.: 20,20; [illegible] 11.000, rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. Fino a prova contraria di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; stud. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 [illegible] non pervenuto.

BORGARO TORINESE
[illegible] Cineforum Ovosodo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 [illegible]

[illegible]
MARGHERITA D'ESSAI: Central do Brasil.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 non pervenuto.

CESANA TORINESE
[illegible] non pervenuto

[illegible]
[illegible] 011 942.18.01 [illegible]
UNIVERSAL 011 941 [illegible]

[illegible]
CINECITTA': My name is Joe.
MODERNO: Le parole che non ti ho detto.
POLITEAMA: non pervenuto.

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: La vita è bella.
REGINA UNO: A civil action.
REGINA DUE: Scherzi del cuore.
STAZIONE: Black Dog.
STUDIO LUCE: I miserabili.

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema: My name is Joe.
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.78.83: non pervenuto.

[illegible]
[illegible] 0125[illegible]: non pervenuto.
BOARO: Patch Adams.
POLITEAMA: riposo.

LEINI'
[illegible] 011 [illegible] non pervenuto.

[illegible]
K.K. CASTELLO 011 941 [illegible] Il negoziatore.

PIANEZZA
LUMIERE: Shakespeare in love.

PINEROLO
MULT. ITALIA 300 0121 393.905: La cignata.
MULT. ITALIA [illegible] a prova contraria.

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: Aprile.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
[illegible] 0122 622 886: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: riposo.

[illegible]
AMBRA UNO 0124 617.122: riposo.
[illegible] DUE 0124 617.122: riposo.

[illegible]
AUDITORIUM: non pervenuto

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Domani: Il prigioniero del [illegible] di Bodrov. L. 8000; Aiacevid 6000. 2 film 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7464. Riposo. Da giovedì: Salvate il soldato Ryan. Vietato min. 14.

EMPIRE v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e Domenica: A Bug's life di J. Lasseter ed A. Stanton. L. 8000; rid. 6000, abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. Ad[illegible] al potere. Orario 20.30, 22.30. L. 8000; rid. 8000

[illegible] C. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e domenica Babe va in città. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 9 e lun. 10: A Bug's life. L. 8000; rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 5221279. Rassegna «Gosdile e non solo»: Gatto nero, gatto bianco. Ore 21,15. L. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. Prima visione: La figlia del padrino, con Erika Bella. Ap. 14,30 ult. 22,30. Lun.-ven. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Ch. Saluto 77/b. Tel. 011-[illegible] spett. hard-core [illegible] con le più famose giovani pornostar. Ingr. 10/40.000. V. M. 18. Or.: [illegible] spett. 17,30; 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.821. 1ª visione: I vizi perversi della marchesa. Fer. ore 10,30; ult. ore [illegible] Fest. ore 14,30; ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [illegible] 011-521.23.85. Prima vis.: L'a[illegible] perversa, con Petra, Olivia Del Rio. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-658.334. [illegible] proibite, con [illegible] di Eva Henger. Ap. feriali ore 10,30 ult. 22,30; festivi 14,30 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30. Apprendiste per incontri particolari. Venerdì e Sabato spettacoli no stop dal vivo con Desiree Vinci.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.706. [illegible] Apertura alle ore 15 ultimo spettacolo alle ore 22,30.

ROSA BLUE via San Donato 40. Tel. 011-487.765. Viaggi caldi in autostop, con Eva Orlowsky, Ivan Fungos. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPLENDOR via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Invito [illegible], con Rossana Doll. Ap. ore 15 ult. 22,30. Lunedì-venerdì L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA BETY MOVIE via Cibrario 8A. Tel. 011-749.2907. Prima visione: Milly D'Abbraccio dolce e perversa, di Gerard Damiano. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, via Pomba 23, tel. 011-515.75.11. Ore 18: Film de fin d'époque «La Boucane 35» ore 18,30 e «Carpe chasse 70». Ore 21 inaug. mostra Jean-Pierre Bertrand. Ore 18,30 Centre culturel Français e ore 21 [illegible] Persano - To.

[illegible] T., via D. Orione 5, tel. 011/330 [illegible] Teatro presenta Killer di A. Nicolaj.

[illegible] ARTEMANIA. Alfieto Arci. L'8 e il 9/5, ore 21,30 L'Minde. Teatranza Ariadnine.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1048 tram 15. RIPOSO

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La voix humaine di F. Poulenc e The medium di G. C. Menotti (Turno A). John Mauceri direttore. Regia di Alberto Fassini e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 14/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo»: Falstaff all'opera. Conversazione e ascolti discografici a cura di Dino Ferrero. Proiezione video dell'opera tratta Il tabarro e L'amore e tre di Giancarlo Menotti diretto da Claudio Desderi, ingresso libero. Inf. tel. 011 8815.248/210.329.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 7/5 alle 20,45 replica straordinaria di Carmen opera lirica di G. Bizet. Si prosegue per l'opera Il Giocatore di campagna dal 14/5, per l'opera Pagliacci dal 15-16/5 e per l'operetta Addio giovinezza dal 20 al 23 maggio. Per inf. e prenot. tel. 011 819.3879.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Teatro stabile [illegible] Natale in casa Cupiello, di Eduardo De Filippo, regia di Carlo Giuffrè, con Carlo Giuffrè, Angela Pagano, Massimiliano Gallo. Biglietteria Tel. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo, telefono 517.6246.

ARMIDA. Via Chiesa Salute 77-a, telefono 210.995. Non pervenuto.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Da giovedì a sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Terra promessa prodotto in collaborazione con Les deux mondes (Montreal). Biglietti L. 10.000. Pren. da merc. ore 16-19. Tel. 011 331.784.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta Una donna mite di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia, con G. Lavia, B. Bobulova. Spettacolo valido per l'abbonamento Ninfe una sera a teatro in sostituzione di Non pare fortunato. Bigl. Tel. via Roma 49. Or. 12-18. Tel. 011 517.6246.

[illegible] [illegible] telefono 011-[illegible] sera ore 21 [illegible] Primo studio sul tempo - [illegible] 7/5 ore 21 Nino D'Angelo in concerto. L'8/5 ore 21 Marco Masini in concerto. Inf. e pren. da lunedì a sabato orario 10-13; 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stasera ore 21 per il cartellone la Grande Prosa dal 4 al 9/5 Compagnia Torino Spettacoli presenta Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni regia di G. Strehler, maschere di R. Antonio a cura di S. De Luca. Inf. feriali 9-13, 15-22 festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.[illegible]. Prosegue la stagione Marionettistica '98/99 con le repliche scolastiche per i gruppi di Gianduja al circo delle meraviglie e [illegible]. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

[illegible] di Torino. [illegible] 1998/99. Il 10 e l'11/5 ore 21 [illegible] Musiche di Strauss [illegible]. Il 9/5 ore 18 prova generale. Tel. 011 436.0801 - [illegible]. Libere ore 21 precise. [illegible] L'altro suono. Accademia Monte Regale. L. Mangiacavallo di G. Carregrola violino. Inf. Tel. 011 544.523-517.5100.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dalle ore 10 Poeta teatrale III ed. Rassegna di spettacoli [illegible] le scuole a cura dell'ist. Bosett. Inf. tel. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 22,30 [illegible] di Francesca e Margherita. [illegible] Ingresso libero.

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 81[illegible] pervenuto.

TEATRO NUOVO. Corso [illegible] d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. 4-9/5 appuntamento con le domeniche di danza. Progetto Caleidoscopio Ass. [illegible] Educ. Comune di To. Acc. reg. Liceo art. Cortelice Don Chisciotte musiche L. Minkus coi R. De Sas, e M. Reyes sull'originale. [illegible] dovuto all'istruz. [illegible] sollevato del Nuovo.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 [illegible] Teatro Giochi della Burrasca [illegible] Teatro. Tel. 011 437.62.30 (dal lun. al ven. in orario uff.).

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. P. Vittorio [illegible] 6/5 ore 21,15 il Polverac Club presenta Un sorriso per la vita. Cabaret a favore dei bambini affetti da leucemia. L. [illegible] Barucchi, maglina M. Hartezu, ospiti F. Candiani, C. Lauretta, D. Raccs, R. Sineon. Inf. e pren. tel. 011 779.5803 (10-13; 15-19 dal lun. al sab.).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 257.881. Il 6/5 l'Ass. Cult. per l'espansione della [illegible] presenta Ma è tutto da vivere spett. di arte varia a favore dei bambini di Torino [illegible] bambini Italia (Emergenza Bosnia) con M. [illegible] Danza di A. Castrone. Inf. e pren. ore 16/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Prima rassegna La lingua storica del Piemonte nello spettacolo. Oggi ore 21,15 il Teatro Zeta in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi presenta Poesie e canzoni piemontesi tra '800 e '900. Prenot. dalle 17. Ingr. unico L. 10.000.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Rassegna Divina 99 marzo-maggio 1999. Dal 17 al 19/5 A.T.L.R. presenta Ignorami tratto da Euripide con B. Gorrinsa, N. Tasso, M. Persa, A. Scommegna, S. Toccolo. Inf. pren. tel. 011 897.1746 - 897.0801.

STALKER TEATRO. Via La Salle 7, Grugliasco, telefono 011-787.117. Non pervenuto.

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1 Moncalieri. Il 6/5. Cronache animali Da T. Sclalpa. Di N. Campogrande. Cor. P. Rivara, maschi Teatranz Insiemble. Assoc. mus. contrattempo. Inf. 011-[illegible]

PICCOLO TEATRO [illegible]. P.zza Molinari 39. Ore 10 Stabile Teatro in La Pantera sulle tracce di Antonio spet. per le scuole. Ingr. L. 8000. Il 6/5 ore 21 Wooden Voo. F. Di Castri, M. Negri, A. Dulbecco concerto jazz. Ingr. 15.000/10.000. Tel. 011 401.5325 - 787.780.

[illegible] Chiuso lunedì.

MUSEI E MOSTRE

011 167 129129 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. [illegible] tel. 011.519.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto [illegible] 737). [illegible] lun.-sab. 8,30-13,30.
BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible], telefono [illegible] 555). Or.: lunedì e [illegible] 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
[illegible]
CASTELLO [illegible] REALE [illegible] lo», Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 409.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato [illegible] su prenot.; [illegible] 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari: [illegible] mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [illegible] 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate primo [illegible] del mese [illegible] sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4887). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini». Fino al 30/5. «Helmut Newton». Fino al 30/5. «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13/6. Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14. Informazioni 011.650.22.11.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30, 14,30-18. Festivi 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30, 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video «Sehnsucht Berg. Viaggio nella cultura delle montagne del mondo». Fino al 9 maggio. Mostra «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.081 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.564.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Pe[illegible]». Fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-19. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le 2ª [illegible] del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Uno sguardo nelle dimore piemontesi». Fino al 16/5. Orario: da lunedì a sabato 10-12,30, 15-18. Domenica solo su prenotaz.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9804. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Da martedì a domenica 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
[illegible] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria
ESTATE PROGETTO
GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
25.000.000 A TASSO ZERO
Str. Torino 134 - Ciriè - Tel. 011/921.66.66 — Via Banna 16 - Ciriè - Tel. 011/920.72.77

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

In [illegible] di Cernomyrdin, il Presidente apre uno spiraglio: sì a una forza Onu con russi e ucraini

Washington dà alla pace una chance

Clinton: ci sono margini per trattare

[illegible]
corrispondente da WASHINGTON

«Non ho mai parlato [illegible] vittoria totale. Piuttosto voglio ottenere le condizioni minime necessarie perché i kosovari possano tornare a casa e vivere in un ambiente sicuro. E nelle giuste circostanze potremmo anche decidere una sospen[illegible] [illegible] bombardamenti».

All'indomani della libera[illegible] dei tre prigionieri americani, il Presidente Clinton dà per la prima volta un chiar[illegible] segnale del [illegible] desiderio di trovare una soluzione diplomatica al conflitto in Kosovo.

Attimi prima di incontrare l'inviato russo Viktor Cernomyrdin alla Casa Bianca per sentire di prima mano gli ultimi sviluppi diplomatici, il Presidente ha detto che la campagna aerea non cesserà fino a quando Milosevic «non [illegible]rà fine all'incubo» imposto ai kosovari.

Ma ha anche detto che si può trattare. E sull'ostacolo principale alla soluzione diplomatica che [illegible] perseguendo i russi - la composizione della forza internazionale che dovrà proteggere i kosovari - Clinton ha detto che ci sono «i margini» per di[illegible]. Non è più indispensabile che la forza abbia [illegible] struttura di comando Nato. Basterebbe «un'ampia forza di sicurezza internazionale nella quale la Nato avesse un ruolo imp[illegible]

Clinton ha aggiunto che vedrebbe «con favore» una forza sotto egida Onu, nella quale russi e ucraini [illegible] un ruolo di primo piano «così come abbiamo fatto in Bosnia». Una volta raggiunto un accordo sulla forza internazionale Milosevic dovrebbe impegnarsi a garantire uno statuto autonomo al Kosovo e «quantomeno a cominciare il ritiro delle truppe serbe». [illegible] queste circostanze «potremmo contemplare una cessazione dei bombardamenti».

Dopo la conferenza stampa Clinton ha ricevuto Cernomyrdin alla Casa Bianca per approfondire [illegible] alcuni punti-chiave del progetto russo, [illegible] cominciare dalla composizione della forza internazionale. Anche perché [illegible] forza [illegible] più [illegible]ta Nato avrebbe seri problemi [illegible] credibilità. [illegible] non è affatto chiaro quanto Clinton sia disposto [illegible] cedere su questo punto. L'intenzione di Cernomyrdin è di tornare a Belgrado al più presto.

Congedatosi dall'inviato russo, Clinton ha ricevuto il reverendo Jesse Jackson, ap[illegible] arrivato dalla Germania, dove aveva a[illegible]to i tre prigionieri [illegible]mi liberati domenica. [illegible] Presidente ha detto di essere «grato» pur [illegible] liberazione dei soldati [illegible] ha ringraziato il reverendo per una [illegible]one alla quale la Casa Bianca non aveva voluto dare la sua benedizione.

Jackson aveva con sé la lettera in cui Milosevic chiedeva un incontro con il presidente americano. Ma la Casa Bianca aveva già messo le mani avanti prima dell'arri[illegible] [illegible] Jackson a Washington, spiegando che un incontro del genere non era assolutamente nelle carte.

Prima di [illegible] ricevuto [illegible]a Clinton, il reverendo ha criti[illegible] l'Amministrazione per non [illegible] ricambiato il rilascio dei prigionieri americani con un gesto distensivo [illegible] confronti di Belgrado e per aver addirittura intensificato i bombardamenti ieri notte: «Sono deluso. Le no[illegible] bombe [illegible] ammazzando gli jugoslavi e [illegible] sta ammazzando americani. Ad un certo punto dovremo pur spezzare questo ciclo. E a me sembra che si sia aperta [illegible] finestra. Approfittiamo del momento».

La Casa Bianca, pur sollevata dalla liberazione dei tre americani, accusa Milosevic di aver tentato un colpo pubblicitario. [illegible] [illegible] ha nessuna voglia di ricambiare con un altro gesto eclatante, [illegible] la liberazione dei due prigionieri jugoslavi [illegible] [illegible] alla Nato.

Ma nel frattempo l'Amministrazione ha cominciato a lavorare seriamente [illegible] una soluzione diplomatica. Anche perché si trova sotto pressione da una parte importante del Congresso che non ha alcun appetito per questo conflitto e che spinge per una rapida soluzione. Il leader della maggioranza repubblicana, il senatore Trent Lott, ha chiesto pubblicamente a Clinton «di dare [illegible] chance alla pace».

Domani il senatore repubblicano John McCain, [illegible]me al democratico Joe Biden, cercherà [illegible] portare al voto una risoluzione che offre al presidente «tutti i mezzi necessari» per piegare Milose[illegible]. [illegible] la leadership del Senato ha già fatto sapere che impedirà un voto sulla risoluzione. E questo [illegible] dice lun[illegible] sullo stato d'animo del Congresso, che [illegible] ha mai amato questa «guerra [illegible] Clinton». Già la settimana scorsa la Camera si era rifiutata di approvare [illegible] mozione d'appoggio alla campagna [illegible] della Nato contro la Jugoslavia.

[illegible] Clinton ha indicato le condizioni per una [illegible] bombardamenti sulla Jugoslavia «Ci vorrà [illegible] chiaro impegno di Milosevic per consentire il ritorno [illegible] profughi [illegible] origine albanese nel Kosovo» ha detto il Presidente

TONY BLAIR IN MACEDONIA

[illegible] applaudito dai profughi

SKOPJE. Il premier britannico Tony Blair [illegible] entrato ieri nella [illegible] di nessuno tra Macedonia [illegible] Kosovo [illegible] dove [illegible] [illegible] applaudito dai profughi. Blair ha varcato la frontiera [illegible] piedi [illegible] [illegible], e ha passato una quindicina di minuti nella terra di nessuno, parlando con alcuni degli sfollati in attesa di entrare in Macedonia. (Nella foto il premier tra i soldati). In Macedonia si [illegible] impegnato [illegible] raddoppiare gli aiuti già destinati alla Gran Bretagna ai profughi del [illegible]vo; i fondi arriveranno a c[illegible] 120 miliardi. Blair si è poi recato nel campo di Brazda, vicino a Skopje, nel quale sono stipati 35 mila fuggiaschi.

«Così facevamo pulizia etnica»

Al Tg3 [illegible] soldato serbo catturato dall'Uck

ROMA

Visto così fa solo pena: raggomitolato [illegible] stesso, le mani e i piedi legati, il giovane soldato serbo preso prigioniero [illegible] guerriglieri albanesi dell'Uck, l'Esercito di liberazione del Kosovo, non sembra certo uno dei massacratori che terrorizzano i civili della disgraziata provincia. Ma in questa guerra è difficile fare distinzioni nette. Lo [illegible] accadde in Bosnia, quando alla fine del conflitto alcuni criminali di guerra riconosciuti, una volta [illegible]si a sedere sul banco degli imputati del Tribunale penale dell'Aja, sembravano degli ingenui ragazzotti piuttosto che d[illegible] carnefici.

Così è stato anche ieri sera, quando il Tg3 [illegible] mostrato le immagini di quell'uomo in posizione larvale, con indosso la divisa regolare dell'esercito jugoslavo, che confessava ai guerriglieri albanesi: «Così facevamo [illegible] pulizia etnica».

«Come ti chiami? Come ti chiami?». Glielo chiede tre volte, il miliziano dell'Uck, prima di avere la risposta a bassa voce, terrorizzata: «Sjerko Terkovic, di Misha». E' un soldato dell'esercito regolare jugoslavo, e le immagini sono state girate dall'Esercito [illegible] liberazione del Kosovo per provare le violenze commesse dai militari serbi.

«Siamo andati nel villaggio di Begamir - racconta Terkovic, esibito in manette in [illegible] località sconosciuta del Kovoso - e lì ci hanno raggiunti i riservisti di Pec. Abbiamo iniziato assieme a ripulire il territorio, poi abbiamo spinto tutta la gente cacciata dai villaggi verso i confini. Alla fine della giornata mi hanno detto che almeno ottanta albanesi erano stati uccisi».

Di fronte a lui, la telecamera inquadra un anellino e due orologi: è il misero bottino che il soldato ha raccolto derubando i civili in fuga in cambio della loro vita. Terkovic, dice l'Uck, è già stato consegnato alla Nato, ma dall'Alleanza Atlantica non è ancora arrivata nessuna conferma o smentita della notizia.

E' possibile che si trattasse di [illegible] messinscena? Certo, anche [illegible] nessuno dubita del fatto che la pulizia etnica, i serbi, la fanno davvero. L'unica, forse, a dirsi certa del contrario è, guardacaso, la moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, in un'intervista alla Cbs. La pulizia etnica nel Kosovo «non c'è». Ma come, e tutte [illegible] testimonianze sulle violenze delle vostre truppe sulla popolazione civile, allora? Mirjana non batte ciglio: «Non li stanno cacciando. Non li stanno uccidendo. Non li hanno [illegible]». E' come se lei mi [illegible] [illegible] oggi è mercoledì, ma oggi è sabato». [e. st.]

«L'Europa politica ha fallito»

[illegible] La guerra [illegible] il Kosovo rappresenta «il fallimento politico» dell'Europa che anche in questo caso, in una crisi [illegible] suo interno, non è riuscita a trovare le f[illegible] di esprimere una politica [illegible] Lo ha detto il Presidente [illegible]la Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo ieri sera a Roma al primo sinodo dei cappellani militari in Italia. Sebbene viva questi giorni «come un incubo», il Capo dello Stato ha invitato a continuare a ricercare «con grandissima perseveranza l'Europa politica, perché solo con una volontà politica comune si può avere «la garanzia [illegible] pace nel mondo». Un obiettivo mai raggiunto che Scalfaro ha voluto citare proprio perché il mondo sta vivendo la realtà della guerra e un rischio [illegible] affaccia: entrare «nello stato d'animo del tran-tran quotidiano della guerra». (Ansa)

TACCUINO PACIFISTA

Gli integralisti dell'interventismo

Pierluigi Battista

CON comprensibile sgomento Guido Moltedo sul *Manifesto* si chiede se fosse poi così necessario per «gli ex o post comunisti, che fino a ieri erano filo-sovietici con un filo di mal di pancia» dimostrare con la loro super-eticizzazione della g[illegible] di non saper [illegible]re «nella pelle» del loro [illegible]o e smagliante filo-[illegible] Tanto da insinua[illegible], vista l'ostentazione di un «integralismo» da neofiti, il dubbio sull'autenticità della loro svolta psicologica prima [illegible] che politica e culturale. Per la verità Moltedo corre il rischio dell'indebita generalizzazione, visto che sulla sua rivista *Le ragioni del socialismo* un post comunista per di più di matrice «migliorista» e tutt'altro che estremista come Emanuele Macaluso critica [illegible] modo sferzante la pretesa di risolvere con le armi della «pulizia etica» le nefandezze della «pulizia etnica». [illegible] però l'impressione che [illegible] che in Italia [illegible] malcelata ansia di apparire co-belligeranti affidabili abbia indotto tra i «neo-filo-americani» comportamenti poco sorvegliati [illegible] forsennatezza bellicista (ammantata di nobilissime intransigenze «umanitarie»).

Il guaio [illegible] che [illegible] pericoloso eccecamento interventista [illegible] sembra affatto [illegible] specialità italiana. Anzi, il grande enigma che [illegible] alla base di questa guerra è proprio [illegible] totale [illegible] [illegible] restività da parte dei g[illegible] della Nato alle obiezioni ispirate al «realismo» che da più parti hanno sollevato dubbi sulla legittimità dell'intervento. Dubbi, soprattutto, sulla leggerezza [illegible] cui è sembrato che i governi Nato volessero sciogliere con la forza [illegible] mata dell'«ingerenza umanitaria» grovigli [illegible] storia, secolari sedimentazioni [illegible] odii e rivalità, presenze fantasmatiche [illegible] un passato ancora [illegible] che [illegible] al centro di questo conflitto. Già Julia Kristeva proprio su queste [illegible] invitava a fare [illegible] attenzione alle «tracce e cicatrici mentali» che oggi sembrano [illegible] con intatta energia nelle terre martoriate [illegible] guerre e dalle deportazioni. E Silvia Ronchey, sul *Foglio*, ha richiamato l'impatto fortissimo di «religioni mai del tutto morte e raramente [illegible] tutto [illegible] prese e praticate» [illegible] nutrimento [illegible] tensioni mai assopite ma soprattutto come chiave per comprendere la feroce ostinazione [illegible] popoli e culture che rivendi[illegible] [illegible] loro identità originaria anche al prezzo di distruzioni (e auto-distruzioni) immani.

Con il suo [illegible] volto micidiale *understatement* Alberto Arbasino afferma su *Repubblica* che questa guerra appare «evidentemente non molto pensata né preparata con la storia e la geografia» quasi a voler «scacciare con volontaristico slancio l'insostenibile pesantezza dei «fatti storici e geografici» (se non addirittura della «patologia obiettiva [illegible] dati umani»). Quasi che il pe[illegible] fosse, nell'eccitazione della «pulizia etica», un atto di diserzione preventiva.

NUOVE SFIDATORIE: SFIDARE BELGRADO

«Assalto politico a Milosevic»

La Bonino: è ora di aiutare l'opposizione

[illegible]
corrispondente da BRUXELLES

UN'OFFENSIVA politica per isolare Milosevic». A quaranta giorni dall'inizio dei bombardamenti Nato, Emma Bonino chiede ai Paesi europei di percorrere una nuova strada. Per avere una vera pace nei Balcani, dice la Commissaria europea, i Quindici devono mettere da parte Milosevic e offrire una prospettiva alla Serbia, aiutando anche l'opposizione democratica. E la Bonino non risparmia nemmeno le critiche al ministro degli Esteri Lamberto Dini, troppo «morbido - dice - verso il presidente serbo.

Quale dovrebbe essere l'obiettivo di questa offensiva?

«Da quando sono partiti i bombardamenti vediamo da una parte l'azione militare e dall'altra la diplomazia "tradizionale"; visite, missioni, mediatori, pacifisti... Va tutto bene, ma mi sembra che adesso, insieme a questo, sia anche il momento di un assalto politico al regime di Milosevic. Semmò rischiamo di abituarci a tutto, anche alla guerra che vediamo ogni giorno in televisione».

E come andrebbe condotto questo assalto?

«Prima di tutto penso a un uso sistematico delle trasmissioni radio occidentali e dal lancio di volantini in Serbia: operazioni di contropropaganda. Finora la Nato ha fatto degli errori e Milosevic ha vinto la guerra dell'informazione, anche se ha poco da preoccuparsi della sua opinione pubblica perché appena un giornalista gli dà fastidio usa metodi - si fa per dire - più radicali».

Questo potrebbe servire per far perdere consenso a Milosevic in Serbia, ma la comunità internazionale che può fare più di quanto abbia fatto? Ci sono sanzioni peggiori [illegible] bombardamenti?

«E' arrivato il tempo di incriminare Milosevic di fronte al Tribunale penale per la ex Jugoslavia. Sarebbe un modo per isolare il regime e non il popolo serbo. Così come l'arresto di Karadzic sarebbe un'operazione utile anche se tardiva. Insomma, l'Europa dovrebbe riprendere il documento che [illegible] [illegible] tavolo quando i ministri degli Esteri si sono riuniti l'8 aprile scorso in Lussemburgo. Un documento secondo cui "Milosevic sarà ritenuto personalmente responsabile" di quello che sta accadendo al suo popolo. Ma allora l'opposizione di Lamberto Dini fece saltare quel nome».

Questo perché Dini sostiene che le responsabilità di Milosevic sono tutt'altro che provate. Lei non la pensa così?

«Dalle testimonianze, anche quelle che raccogliamo noi, mi sembra ampiamente provata l'esistenza di una catena di comando delle deportazioni che arriva fino a Milosevic».

E allora come si spiega questa posizione del nostro governo?

«Io parlerei piuttosto di una posizione personale di Dini. Mi sembra l'espressione di un sentimento molto popolare per anni nella comunità internazionale, e cioè che Milosevic sia parte della soluzione. Quindi si può andare fino a un certo punto, ma non oltre, perché con questo signore bisognerà poi negoziare. Però, mentre Dini è ancora su questa tesi altri Paesi, come la Francia e la Gran Bretagna, si sono spostati sulla tesi che Milosevic è il problema e non la soluzione».

Quindi per lei la soluzione per il Kosovo va trovata senza Milosevic?

«In ogni caso va trovata senza che Milosevic si presenti come il grande pacificatore. E proprio perché accetti le cinque condizioni poste dalla Nato bisogna mettere in campo questi strumenti politici e giudiziari, aiutando anche l'opposizione democratica in Serbia, quegli esponenti come Draskovic che Milosevic ha inglobato. E specie per il popolo serbo la prospettiva di un'integrazione europea accelerata può essere un grande strumento».

Il commissario europeo Emma Bonino

[illegible]
Quotidiano fondato nel 1857
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Delitti Cruste-Dino
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Maria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mat[illegible]ria Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa via della Ghiaiola 11, Milano
[illegible] srl, via Carlo Fumelli 138, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinto Strada 36, Catania — Nord Edizioni 19-21 Rue du Calvo, Rombach (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO 20138 v. G. Carducci 20, tel. 02 54634.611, fax 02 54634.605; TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6965.211, fax 011 6965.201; BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 [illegible]; PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8076144; CATANIA v. Etnea 87/89, tel. 095 7308111; FIRENZE v. Don Minzoni 45, tel. 055 641191; GENOVA v. C.R. Casaroli 1/14, tel. 010 [illegible]; PALERMO v. Liguria 13, tel. 091 [illegible]; ROMA v. Barberini 86, tel. 06 [illegible]
UFFICIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (6 giorni): 280.000 (Libri 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6697600; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 65651; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 326160, bonifico bancario sul conto n. 12051 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865020; direttamente presso gli sportelli del Sanpaolo. La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6565; fax 011 6697600
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. [illegible] del 9/12/1999
La tiratura di lunedì 3 maggio [illegible] è stata di [illegible] copie

Il portavoce Shea dopo il grande black-out: abbiamo il dito sull'interruttore della luce

La Nato: spegneremo ancora la Serbia

Un'altra strage di civili: colpito un bus, 17 morti, 43 feriti

BRUXELLES

«Abbiamo dimostrato a Milosevic la Nato è in grado di "accendere e spegnere" la luce alla Jugoslavia, mandando in tilt i sistemi di comando e controllo della struttura militare "senza distruggere le infrastrutture di base"». E' il messaggio che l'Alleanza ha inviato a Belgrado attaccando con bombe alla grafite le cinque maggiori centrali elettriche del Paese.

«Senza elettricità - ha detto il portavoce Jamie Shea - un sistema di comando si riduce ad un ammasso di cavi, metallo e plastica». «Il fatto che il 70 per cento del Paese dimostra che la Nato adesso ha il dito sull'interruttore della luce in Jugoslavia e che noi possiamo interrompere l'erogazione dell'energia elettrica quando ci serve e quando vogliamo».

Gli aerei della Nato hanno colpito i trasformatori della rete elettrica a Nis, Novi Sad, Drmno, Obrenovac e Banina Basta. Nell'occasione sono state usate le cosiddette «soft bomb», che esplodono sugli obiettivi e liberano una polvere di grafite che ricopre i circuiti elettrici e li manda temporaneamente in tilt. Il tutto senza distruzioni materiali. Lo stesso tipo di bombe fu sperimentato anche contro l'Iraq, durante la guerra del Golfo, nel 1991. La Nato non ha però spiegato quali possano essere gli effetti della minutissima polvere di grafite sull'ambiente e sui polmoni della popolazione.

Shea ha puntualizzato che il black out ha colpito in maniera specifica il comando e i centri di controllo dell'esercito jugoslavo, le linee di comunicazione e le luci delle piste aeroportuali. Ha aggiunto che la Nato «ha usato la massima cura» nell'accertarsi che importanti installazioni civili - come gli ospedali - avessero generatori elettrici di riserva che ne permettessero il funzionamento anche durante i «black out».

Con questo sistema, ha spiegato la Nato, si riesce anche a garantire meglio la difesa dei piloti che volano nel cielo della Jugoslavia». Un punto importante quello della sicurezza delle missioni della Nato che in 40 giorni di operazioni ha perso tre velivoli, mentre un quarto è stato danneggiato. Il primo era lo Stealth, l'aereo invisibile, caduto il 27 marzo scorso, per «guasti tecnici». Anche per altri due aerei - un F16 caduto due giorni fa nel Nord della Serbia e un Harrier inabissatosi nell'Adriatico - la Nato ha parlato di «guasti», escludendo siano stati colpiti dal fuoco serbo. Soltanto ieri Shea ha ammesso, per la prima volta dall'inizio dell'operazione «Forza Alleata», che un A-10 anticarro, che ha compiuto un atterraggio d'emergenza a Skopje, è stato colpito dalla contraerea serba. In 40 giorni di operazioni, comunque, ha ricordato la Nato, i suoi aerei hanno effettuato 14 mila sortite sui cieli della Jugoslavia.

> Durante la 40ª ondata di attacchi notturni colpiti per errore a Valjevo un ospedale e i palazzine vicino un complesso industriale

«Ci rendiamo conto che la gente sta soffrendo» ha detto il portavoce, che in più di una occasione si è dovuto scusare quando le bombe della Nato hanno causato la morte di civili. «Ma Shea ha ricordato che «questa situazione e la distruzione dell'economia della Jugoslavia sono frutto delle politiche di Milosevic» e che solo lui, se lo vuole, «potrà interrompere queste sofferenze».

Altre vittime innocenti sono state causate ieri da una bomba della Nato caduta su un autobus partito da Pec e diretto in Montenegro. La corriera, carica di civili, era ferma di un piccolo posto di blocco sulla strada che collega Djakovica (Kosovo) a Podgorica. Dietro, anche due autovetture attendevano di espletare le formalità di rito con i poliziotti. Diciassette i morti tra cui tre donne, 43 feriti di cui almeno 10 in gravi condizioni. Della corriera è rimasta solo la carcassa, parzialmente incendiata, mentre le due auto sono state completamente distrutte dalle fiamme. A una ventina di metri, è rimasto un cratere profondo 15 metri. L'Alleanza si è limitata a dire di aver aperto un'inchiesta. Si tratterebbe del secondo incidente del genere in tre giorni: sabato scorso, da Bruxelles avevano ammesso di aver colpito per errore un pullman a Nord di Pristina, uccidendo 47 civili.

Ma non è tutto: durante la quarantesima ondata di attacchi notturni, lanciati soprattutto nelle regioni centro-meridionali, si sarebbe verificato un altro disastroso errore di bersaglio: a Valjevo - secondo fonti serbe - sono stati colpiti in una zona residenziale, accanto al complesso industriale di Krusik, due palazzine e un ospedale, con un bilancio di 10 feriti e almeno due dispersi sotto le macerie. [e. st.]

Bombe di grafite killer dei circuiti

L'aspetto è quello di una comune bomba - forma cilindrica, alette gialle - ma gli effetti sono tutto particolari e certamente meno devastanti di una bomba tradizionale: un cortocircuito elettrico, che non danneggia le strutture, ma provoca un black out di qualche ora. E' anche per questo che la bomba alla grafite viene chiamata «soft bomb», bomba gentile: anziché urtare l'obiettivo, esplode in aria e, essendo la grafite uno dei minerali più teneri, per giunta caratterizzato da forti sfaldature, si frammenta in un pulviscolo nero. Quando si bombarda una centrale elettrica, questo si deposita sui circuiti, che finiscono in tilt. La grafite, un minerale costituito essenzialmente da carbonio cristallizzato, è infatti un ottimo conduttore dell'elettricità, cioè consente un buon passaggio di corrente. Per ripulire i circuiti elettrici dalla patina, e soprattutto grassa, che li nasconde, occorrono molte ore di lavoro. Ma le strutture, sotto la polvere, restano intatte. E' assai parca di dettagli tecnici questo ordigno, trattandosi di un'arma nuova. Ma già da tempo la grafite trova applicazione nella missilistica. [e. st.]

TACCUINO MILITARE

Le missioni silenziose degli aerei italiani

Maurizio Molinari

DALL'INIZIO della guerra in Kosovo i 42 aerei italiani hanno effettuato sui cieli della Federazione Jugoslava oltre 250 sortite con una media di circa 5 sortite per ogni Tornado, Amx, F-104 e aereo-cisterna di stanza nelle basi di Istrana, Piacenza, Amendola e Gioia del Colle, che sono stati impiegati in tutti i tipi di missioni: intercettazione, rifornimento, supporto e bombardamento. «E' una percentuale di attività ragionevole», dice fonte militare. In realtà, fra le 14 mila sortite dei mille aerei Nato impegnati finora l'apporto italiano non è stato fra i più massicci. Senza dover guardare le statistiche di americani, inglesi e francesi, basti pensare che i soli 36 aerei belgi ed olandesi si sono già lasciati alle spalle le 700 sortite.

Il minor impiego di aerei italiani è dovuto ai limiti imposti dal governo alla partecipazione ai bombardamenti ed è causa di un crescente malumore sia fra i piloti che negli alti gradi dell'Aeronautica, dove è ricorrente questa espressione: «Altro che piloti di serie B, noi siamo da play off». Fra gli oltre cento piloti italiani impiegati a rotazione sui aerei non in quelli che, in questi 41 giorni di guerra aerea, si sono distinti per abilità e coraggio. Anche in situazioni di pericolo. Ma il punto è che nessuno può dirlo per paura delle conseguenze politiche», si lamenta uno di loro. I piloti vorrebbero che l'Italia si adeguasse a quanto già fanno altri Paesi alleati fornendo quotidiani briefing informativi.

Questa richiesta, più volte recapitata ai piani alti del ministero della Difesa, non ha mai avuto seguito. Neanche le indiscrezioni fatte trapelare sulla stampa sull'impiego di Tornado e Amx in azioni di attacco al suolo hanno modificato la scelta del silenzio. Trovare la spiegazione di tanta reticenza non è difficile: «I briefing quotidiani sull'impiego degli aerei? Ma scherziamo? A parte le reazioni di Cossutta e Verdi, Belgrado romperebbe ogni rapporto, sarebbe un disastro», ammette un diplomatico di lungo corso invitando i piloti a stenarsi dentro il malumore per amor di patria».

Ironia della sorte vuole che a causa dell'assenza di briefing ufficiali si taccia anche su quello che all'Aeronautica considerano un vero e proprio fiore all'occhiello di questa campagna: i cento piloti e tecnici italiani che ogni notte, a turno, pattugliano con i colleghi alleati lo spazio aereo jugoslavo e bordo degli aerei-radar Awacs di base a Geilenkirchen, in Germania. Il contingente degli Awacs è l'unica unità militare integrata stabilmente disponibile dall'Alleanza: fu creata nel 1982 e dal 1998 sorveglia ogni angolo dei Balcani. La componente italiana del colonnello Marcello Sole in questa crisi del Kosovo si è già tolta parecchie soddisfazioni. Ad esempio c'era più di un italiano a bordo dell'Awacs che raccolse il segnale di aiuto lanciato dal pilota americano dell'F117A caduto vicino a Belgrado e ne coordinò poi il recupero. Ma nessun briefing potrà mai raccontarlo.

LA CAPITALE PARALIZZATA

A Belgrado, aspettando la morte al buio

Gli ospedali in tilt, nei negozi le poche merci marciscono

reportage

Giovanni Cerruti

Inviato a Belgrado

> L'ostetrica Branka Nikolic «Abbiamo un generatore che va a settanta litri di nafta all'ora Possiamo resistere ancora un giorno»

Un uomo passa un bus di profughi colpito da un missile a Savine Vode a Sud-Ovest di Pec

RADIO Pancevo» alle sei del pomeriggio riesce ancora a trasmettere: «Attenzione, dalla Centrale elettrica di Obrenovac stanno tentando di riattivare la corrente e non ci riescono. Attenzione, non usate elettrodomestici: possono provocare corto circuito in tutta la rete. Buona fortuna Belgrado, non si sa come andrà a finire». All'ospedale del «Fronte Popolare», lo sanno già. Branka Nikolic, ostetrica, dice che sarà terribile: «Abbiamo un generatore che va a 70 litri di nafta all'ora, possiamo resistere ancora giorno». L'ospedale di Branka Nikolic è quello dove nascono i bambini di Belgrado, 7 mila all'anno, 479 dall'inizio della guerra.

Domenica sera, quando è saltata la luce a Belgrado e tutta la Serbia, una donna era in sala parto. Il generatore non è entrato in funzione. «E' intervenuta una squadra d'emergenza e l'hanno portata in un altro ospedale». La bambina è nata in ambulanza.

Vivere per quarantuno giorni sotto le bombe, con la sirena dell'allarme aereo che suona ormai a qualsiasi ora, le notti nei rifugi, la benzina che manca, il lavoro che non c'è più, i conti in banca bloccati.

E adesso, dalle 21,46 di domenica, vivere e abituarsi a sopravvivere senza luce, senza elettrica e con l'acqua che non supera il secondo piano. E' vero che le bombe alla grafite hanno distrutto le centrali elettriche, ma è anche vero che i tecnici di Obrenovac, 30 chilometri da Belgrado, non sono riusciti a rimediare al danno. Qualche tentativo in mattinata, un altro nel pomeriggio, un paio d'ore e solo in due quartieri di Belgrado.

La Tv non può trasmettere, l'agenzia di stampa Tanjug neppure. Anche al Press Center dell'Armata avanti a pile e candele. Ieri era quasi pronta la lista dei giornalisti che avrebbero dovuto lasciare Belgrado, ma il computer con l'elenco non funziona. Partenze rinviate.

In via del Fronte Popolare, appena fuori dall'Ospedale, la bottega alimentare della catena statale «Serbijanka» («La donna serba») perde acqua che finisce in strada. Marija e Mirijana, le due commesse, sono al buio. Due freezer sono isolati. «Era tornata un po' di verso le 5 del mattino e poi verso le 8. Ora sono le 10 e tutto è scongelato» E' un giorno di festa comandate, il ponte del 1° maggio non è ancora finito.

«Noi - dice Mirijana in grembiule bianco - abbiamo avuto l'ordine di lavorare, come tutti i dipendenti statali. L'ordine di far finta niente». Ma quanto potete andare avanti? «Veramente dovremmo essere noi a porre questa domanda... Ma a chi? A Clinton?».

O a Milosevic. Entra una cliente, compra quattro tole di fagioli e un cartoccio di semi di zucca. Il pane non c'è. «Anche se sono considerati di «prima necessità» come gli ospedali e l'acquedotto non hanno fatto in tempo con i generatori».

Sotto il ponte di Brenkov c'è il mercato all'aperto di Zeleni Venac, che vuol dire «ghirlanda verde», senza televisione, senza notizie dai giornali, solo «Radio Pancevo». Belgrado sa già tutto Internet e con il passaparola.

Presto conoscerà anche la frase del portavoce della Nato da Bruxelles, «abbiamo il dito sull'interruttore della luce».

Al mercatino si trova pila, batterie, torcia. Uros Barac, il macellaio, accende una candela sotto il quadro di San Nicola: «Posso resistere solo altri giorni, poi dovrò buttare tutto ai cani. I clienti avevano già fatto le loro scorte e saranno nelle mie stesse condizioni». In serbia solo la Vojvodina ha le cucine alimentate a gas. Belgrado sono tutte elettriche, e dunque ferme.

Le bombole di gas vietate dall'inizio della guerra, troppo pericolose. chi può, chi l'aveva dai tempi della guerra con la Bosnia, ricorre alle vecchie cucine economiche, a legna e carbone.

> Quarantuno giorni sotto le bombe con la sirena dell'allarme aereo che suona a qualsiasi ora, le notti nei rifugi, senza benzina, il lavoro che non c'è più

Alle sette di sera «Radio Pancevo» interrompe Julio Iglesias: «Attenzione, in alcune zone della città potrebbe tornare la luce tra qualche minuto per una prova. Non toccate gli elettrodomestici, sprecate questa occasione!». Torna e scompare, la corrente. Ma tanto Bruxelles l'hanno detto, decideranno loro, no? La bomba elettrica peggio, molto peggio dei morti di Belgrado e di tutti i «danni collaterali» di 41 giorni. Chi carica benzina, chi le pile, chi fa la coda ai banchetti che vendono i pacchi di carta blu pieni candele. Ai tavolini dei bar di Piazza Repubblica bevono birra calda, il pianista dei concerti sempre più tristi il vuoto, gli amplificatori li hanno portati via. Cosa canti, se ti staccano pure la spina? La signora che vende patatine fritte avvicina giornalista della Cbs. «Ora che siamo senza corrente l'allarme per le vostre bombe intelligenti remo a sentirlo?». Magari.

Un omino vestito di velluto, il pizzo bianco, attraversa la piazza con la borsa della spesa, otto mele rosse. E' Dragoslav Ercegovac, il vecchio neuropsichiatra che ha deciso di star vicino ai propri pazienti, e sono sempre di più. Cosa ne dice, professore? «Che si sta realizzando il paradosso della Albright: convinta di fiaccare i serbi non si rende conto di spingerli verso Milosevic». E' una vecchia teoria del professore, finora ha retto. I suoi pazienti hanno depressione psicotica, ma reattiva: ulcere, insonnia, incubi, sognano fantasmi che diventano missili...». Non vanno in piazza a protestare contro Milosevic, vanno dal professore a chiedere una medicina che li faccia dormire, dimenticare per qualche ora una guerra che li sta opprimendo con le bombe e adesso il buio. Da «Radio Pancevo» alle 20 non sanno di più: «C'è qualche lampione acceso nella strada. Ancora buona fortuna, Belgrado».

Ha sconfitto il figlio del generale Torrijos che cacciò dalla Presidenza con un golpe suo marito nel 1968

La rivincita della vedova

Mireya Moscoso presidente di Panama

Franco F[illegible]
NEW YORK

Mireya Moscoso, [illegible] anni, piccola di statura, energica, proprietaria di una compagnia esportatrice di caffè, è il nuovo Presidente di Panama. Il conteggio dei voti, ieri pomeriggio, non era ancora finito ma ambedue i suoi avversari avevano già riconosciuto la sua vittoria. La presidenza a una donna ha un grande valore simbolico in un Paese dal forte «machismo», ma quello non è certo stato l'unico simbolo [illegible] queste elezioni. Mireya Moscoso, infatti, è la vedova di Arnulfo Arias, il Presidente scalzato dal potere nel 1968 dal colpo di Stato guid[illegible] dal generale Omar Torrijos, e l'uomo da lei sconfitto è proprio il figlio del generale, Martin Torrijos.

Una rivincita che si realizza dopo oltre 30 anni, dunque, ma i simboli non finiscono qui. Mireya Moscoso, che si insedierà il prossimo 1 settembre, sarà il Presidente che «riceverà» nelle proprie mani la sovranità sul Canale e sul territorio che lo circonda, controllati dagli Stati Uniti [illegible] dal 1903, quando Washington in pratica si «inventò» la nascita dello Stato di Panama propiziando la [illegible] secessione dalla Colombia. A stabilire [illegible] restituzione del Canale il 1° gennaio [illegible] 2000 c'è il trattato che proprio Omar Torrijos firmò nel 1977 con Jimmy Carter, ponendo fine a quello che a Panama è sempre stato chiamato «el gran robo», il grande furto. Insomma, [illegible] il Canale diventa finalmente parte integrante del territorio panamense lo si deve a Torrijos, ma il momento culminante verrà gestito dalla vedova dell'uomo che lui (figlio della generazione di «militari rivoluzionari» latinoamericani che in quegli anni faceva [illegible] parlare di [illegible] scacciò [illegible] potere.

Toccherà a lei ricevere dagli Stati Uniti il controllo del Canale

Eccola Mireya [illegible] presidente di Panama. Nella foto piccola il generale Torrijos ex dittatore del Paese

Mireya Moscoso a quell'epoca era una ragaz[illegible] di 21 anni. Quando incontrò Arnulfo Arias lui ne aveva 66, era già [illegible] deposto e viveva in esilio negli Stati Uniti. Si sposarono dopo un anno e restarono lì, a guardare [illegible] lontano le tormentate vicende del loro Paese: l'avvicinamento a Cuba; la «vittoria» di Torrijos con la firma del trattato sul Canale; la morte del generale (l'elicottero su cui si trovava precipitò per cause mai chiarite del tutto); l'avvento al potere (propiziato dalla Cia) di Manuel Antonio Noriega; il «divorzio» fra Noriega e i suoi ex padroni di Washington.

Arnulfo Arias morì nel 1988 e non fece in tempo a vedere l'invasione americana di Panama, l'arresto di «Faccia di Ananas» Noriega (per via d[illegible] suo volto butterato), la [illegible] deportazione negli Stati Uniti [illegible] il processo per traffico di droga che [illegible] con[illegible]cluse [illegible] la sua condanna all'ergastolo. Ma lei, Mireya, salutò con gioia il «ripristino della democrazia» portato dalle truppe americane e tornò a Panama. Fondò la sua compagnia di esportazione, la «Arkopal», ma soprattutto fondò il partito «arnulfista», dal nome del marito, e con quello partecipò alle elezioni del 1994. Fu sconfitta da Ernesto Perez Balladares, ma riuscì a ottenere il [illegible] per [illegible] dei voti. Un'ottima b[illegible] per continuare [illegible] lavoro, che ora le ha fatto [illegible] la vittoria nonostante la «discesa in campo» di Martin Torrijos. Lui contava sul ricordo del padre, figura ancora oggi molto rispettata, lei contava sul ricordo [illegible] marito, anche lui figura notevole nella recente storia panamense (il suo mandato interrotto dal colpo di Stato del '68 era il terzo) e i loro nomi sono stati tanto evocati, durante la campagna elettorale, che i panamensi avevano [illegible] preso a scherzare sul fatto che [illegible] pratica la lotta [illegible] «fra due cadaveri». Mireya Moscoso, tuttavia, ha preferito sorvolare, nei suoi discorsi, sul colpo di Stato di 31 anni fa. In qualche modo riconoscendo i meriti di Omar Torrijos come artefice della restituzione del Canale, ha puntato soprattutto sul fatto che il figlio non era all'altezza di tanto padre. Lo chiamava sprezzantemente «Martincito». Adesso, a vittoria acquisita, l'unico «grande» che riconosce [illegible] naturalmente [illegible] marito. «Tante volte - ha gridato ai suoi sostenitori trionfanti - mi aveva detto che lui era nato con una missione e che non poteva andarse[illegible] dal mondo senza averla compiuta. Dio [illegible] l'è preso prima che ci riuscisse, ma io voglio dire ad Arnulfo, dove si trova in paradiso, che adesso ci sono qui io a finire la sua missione». Il suo programma è la «lotta alla povertà e alla disoccupazione», la [illegible] idea base è che «i problemi [illegible] hanno soluzioni politiche ma soluzioni umane» e il suo primo atto pratico, stando alle promesse elettorali, sarà uno stop alla privatizzazione delle imprese statali messa in atto dal presidente Balladares.

I morti sono 18

Indonesia, [illegible] civili

PULO RUNGKOM

Militari indonesiani hanno aperto [illegible] fuoco uccidendo 18 civili e ferendone un centinaio, 20 sono gravi, in un villaggio della provincia [illegible] Aceh, sull'isola di Sumatra. L'episodio [illegible] avvenuto mentre centinaia di soldati facevano [illegible] e nel villaggio di Pulo Rungkom per chiedere il rilascio di [illegible] loro commilitone rapito. Fonti militari hanno riferito che sono stati i residenti locali a sparare per primi. Aceh [illegible] una delle tre province indonesiane (le altre sono Timor est e Irian Jaya nella Nuova Guinea) in cui sono attivi movimenti armati indipendentisti. [Agi]

La «mente» della strage

Francia, [illegible] negato [illegible] al killer di Monaco '72

PARIGI

La Francia ha negato ieri l'ingresso sul suo territorio a Abou Daoud, membro del Consiglio nazionale palestinese, che nel '72 organizzò l'attentato contro gli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco. Daoud era arrivato a Parigi per presentare il [illegible] libro «Palestina, da Gerusalemme a Monaco», nel quale racconta la storia dell'attacco. Daoud [illegible] membro del consiglio rivoluzionario del Fatah. Nel libro si assume la responsabilità dell'organizzazione [illegible] della preparazione dell'attentato nel quale morirono sei atleti israeliani, cinque palestinesi e due tedeschi. [Agi]

Per le elezioni europee

Carlo d'Absburgo [illegible] un partito [illegible]

VIENNA

Carlo d'Absburgo, nipote dell'ultimo imperatore austroungarico, ha fondato insieme [illegible] altri aristocratici austriaci la Alleanza Cristianosociale, un nuovo partito che correrà alle elezioni europee. Programma della neonata formazione cattolico-integralista, tra l'altro, la lotta contro l'aborto e tutto ciò che è irrispettoso nei confronti della chiesa cattolica. Carlo d'Absburgo, sposato [illegible] figlia del barone Heinrich [illegible] Thyssen-Bornemisza, aveva partecipato alle passate elezioni nelle file del Partito Popolare del vicecancelliere Wolfgang Schuessel. [Agi]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL [illegible] APRILE 1999

Adjal Iman, **Arpellino** Andrea; **Barulli** Rosita; **Beschet** Elsa Maria, **Capobianco** Maria, **Carstenuto** Davide, **Corsini** Martina; **Costanzo** Eleonora, **Curcio** Alessia, **Di Stefano** Edoardo, **Kharlati** Abderrahim; **Lenharati** Melissa, **Mazza** Salvatore, **Mazzarella** Emanuele, **Melgal** Carolina, **Moccagatta** Andrea; **Molinero** Timothy, **Pontone** Francesca, **Rizzo** Alessia; **Stavrazza** Alessandro; **Stasera** Andrea Giovanni, **Spina** Alessia; **Turinetto** Barbara

MORTI DENUNCIATI IL 29 AP[illegible] 1999

Negli ospedali: **Vigilio** Anna Maria, in Villa, anni 72, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Enrico** Maria, a. 76, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Isaco** Caterina in **Cherle**, a. 86, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Caluso (AT); **Carlsen Meyneri** Yari, a. 23, Molinetta, nato a Pinerolo (TO); **Meyers** Gerard Willem Werner, a. 57, ospedale Evangelico Valdese, nato a Mehrn - Germania orientale; **Chiabotto** Luigi, a. 64, ospedale S. Giovanni antica sede preclegca, nato a Torino; **Martucci** Antonio, a. 76, ospedale Giovanni Bosco, nato a Montalbano Jonico (MT); **Deambrogio** Luigi Ivo, a. 67, Molinette, nato a Cassie Monferrato (AL); **Chiesiere** Ettore, a. 40, ospedale Amedeo di Savoia, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Garzia** Antonia ved. **Indrecopio**, a. 77, ospedale Maria, nata a Melino (LE); **Corradino** Emilio ved **Luperto**, a. 91, Molinette, nata a Vercelli; **Migliaresio** Renza ved. **Mongini**, a. 77, ospedale Giaglengo, nata a Milano; **Lazzarin** Norina in **Milanello**, a. 70, ospedale Maria Vittoria, nata a Montagnana (PD); **Gisolfetto** Maria Lucia in **Bellezza**, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Locana (TO); **D'Agostino** Davide, a. 22, Molinette, nato a Rivoli (TO)

Presso residenze: **Ferrero** Paola ved. **Peccano**, a. 73, via Bionaz 20, nata a Torino; **Bella** Vincenzo, a. 83, via V. Gioberti 52, nato a Vazzano (CZ); **De Crescentis** Orlenzio, a. 74, via don G. Bosco 27, nato a Scanno (AQ); **Perrone** Caterina ved. **Serasso**, a. 77, via Oropa 102, nata a Torino; **Garelli** Maria Augusta in Chiapo, a. 51, corso Rosselli 91, nata a Torino; **Zappella** Lia in **Parvisini**, a. 72, via A. Toscanini 10, nata a Comacchio (FE); **Mariscotto** Susanna Angela Pia Rachele in **Dante** Enzo, a. 54, via Busca 1, nata a Tivoli (RM); **Alessio** Domenica ved. **Trevisi**, a. 91, via Abate A. M. Vassalli Eandi 25, nata a Nole (TO)

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Alberti** Anna, a. 91, casa di cura Crocetta, nata a Levanto sul Saveno (SP); **Martellotta** Ludovica ved. **Cerese**, a. 94, casa di cura Sacra Sapientia, nata a Cambiano (TO)

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tettola** Antonia ved **Miura**, a. 85, via G. Boccardi 8, nata a Portogruaro (VE)

Presso medicina Legale: **Gallotta** Giuseppe, a. 70, Medicina Legale, nato a Comaro Vicentino (VI), **Esposito** Domenico, a. 31, Medicina Legale, nato a Torino.

Nati 23 - Morti 36

E' mancato
Carlo Chiorra
anni 66

L'annunciano: la moglie Celestina, il figlio Fulvio, la mamma Elisa, il papà Ernesto e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 11 parrocchia San Marziano Olivelo (AT) partenza alle ore 9,15 da via San Marino 96 Torino.
— Torino, 4 maggio 1999.

Ha concluso la sua lunga vita terrena
Magda Zunini

Lo annunciano con tristezza parenti ed amici. Un grazie sentito alla signora Palmina per l'affettuosa, costante assistenza e alla signora Pina per le premure tributatele; un particolare ringraziamento al dottor Della Vella e dottor Bianco per le assidue cure prestate e a tutto il personale del convitto Principessa Felicita di Savoia. Funerali mercoledì 5 maggio, ore 8,15, cappella interna Convitto Principessa Felicita di Savoia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Zinola, Savona.
— Torino, 2 maggio 1999.

Serenamente è mancata
Angela Brignolo
anni 91

La piangono Sergio, Alberto, Aida e Patrizia, la figliocia Daniela, Paola, Franca, Silvia, Manuela, Angela, Rosa, Olga, Elena, Jolanda e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 aprile 1999.

Ha perso la sua unica battaglia il
N.H. DOTT. ING.
Giuseppe Livoti
[illegible] Artigliere
Medaglia di Bronzo al Valor Militare

Lo piangono costernati la moglie Mariuccia, la figlia Gabriella con Fausto, Livia e Giulio, il fratello Sebastiano con Maria Luisa, le cognate Giuseppina e Renata, la nipote Maria Teresa con la sua famiglia. I funerali si svolgeranno a Sestriere presso la chiesa di S. Edoardo alle 14 del 5 c.m.
— Milano, 2 maggio 1999.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Alma Grossi ved. Ribero

Ne danno il triste annuncio i nipoti Franco ed Anna, la cognata Elda, Anna Maria con le piccole Federica, Manuela e Francesca. Un sentito ringraziamento al dottor Maffiotto, al dottor Comandone, al dottor Sgambelaire e al dottor Pancione per la loro disponibilità e professionalità. Un grazie di cuore alla dottoressa Luciana Faccio; alle signore Maria Fiacco, Marisa Orsino ed Elena Mura per l'amorevole assistenza prestata. Per volontà della cara ALMA non fiori, ma offerte alla sottoscrizione per la ricerca sul cancro. Funerali in Torino mercoledì 5 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Natale (via Boston 37), con partenza dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 8. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Pecetto alle ore 10
— Torino, 3 maggio 1999.

Maria e Luciana con Lorenzo, Federico e Paolo piangono l'AMICA di sempre.

Marisa e Cino Ursino piangono la cara ALMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Pochettino ved. Cerchio

L'annunciano con dolore il figlio Mario, la nuora Marilena e Franca, i nipoti Davide e Margherita. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù, per orario telefonare 011 6835548.
— Torino, 4 maggio 1999.

«Ecco nel pianto il canto del nostro passato»

Il
dott. Luigi Lazzarini

non è più. Lo annunciano, la moglie Michela con Corrado, Silvia e l'adorato piccolo Paolo. I funerali avranno luogo in Venaria Reale mercoledì 5 maggio alle ore 10, in forma civile, partendo dall'abitazione (c.so Matteotti, 14), con corteo a piedi, per la piazza del Municipio ore 10.15. Un ringraziamento di cuore a quanti gli hanno voluto bene.
— Venaria Reale, 3 maggio 1999.

Lucia Sartore e famiglia ricorda il suo caro PADRINO.

Paolo Castoldi e Graziella Patitti partecipano al dolore della famiglia.

Titolare e Collaboratori farmacia Castoldi piangono la scomparsa del dott. LAZZARINI
— Venaria Reale, 4 maggio 1999.

Rosanna e Domenico piangono l'amico Gigi.

E' mancata l'anima buona di
Lidia Tira
anni 91

L'annunciano le sorelle Giovanna, la nipote Rita con il marito Giuseppe Morello e famiglia e parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 5 alle ore 15 in chiesa.
— Castellamonte, 3 maggio 1999.

«Io sono la Resurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà»

Troppo presto ci ha lasciato
Franco Mulassano

Lo piangono con infinita tristezza la moglie Lalla, la figlia Elisabetta con Maurizio e Martina, il fratello Arturo. Non fiori, eventuali offerte all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare c/c 35440 BNL sede III Torino. Funerali mercoledì 5 maggio ore 10. Parrocchia Natività del Signore (via Boston 37). Santo Rosario in parrocchia martedì 4 maggio ore 19.
— Torino, 2 maggio 1999.

Cari PAPA' grazie per tutto l'amore che mi hai dato. Mi hai insegnato tante cose, ma hai dimenticato di dirmi come lasciio a vivere senza di TE. Elisabetta.

Ciao NONNO rimarrai sempre nel mio cuore. Martina.

Mario e Marisa sono [illegible]oini a Lalla ed Elisabetta e partecipano con profondo cordoglio al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo FRANCO.

Massimo e Gloria con Marco e Michela si stringono con affetto a Lalla ed Elisabetta e partecipano con profonda tristezza anche al dolore di Maurizio e Martina per la scomparsa del carissimo
Franco Mulassano
— Torino, 4 maggio 1999.

Mario e Massimo Bocci, Lucia Starola, Fabio Pasquini, i Collaboratori dello Studio e il Personale tutto, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Franco Mulassano
— Torino, 4 maggio 1999.

Cara Elisabetta, ti siamo vicini con tanto affetto. Carola, Lucia, Cinzia, Alessandra, Andrea, Giuliana, Serenella, Riccardo.

Carlo e Rosella Beriotto partecipano al profondo dolore di Lalla ed Elisabetta per la prematura scomparsa di
Franco [illegible]
— Torino, 4 maggio 1999.

Partecipano al dolore i nipoti Gennaro Lino Maurizio con Umberto e Alberto.

Vicino a Lalla Elisabetta e Martina con tanto affetto: Silvia Remo Elena. Si uniscono al dolore Silvana e Franco Vitale

Dardo Mariés Peace, Augusto Pupa Zoncada partecipano al gravissimo lutto.

I Condomini gli Inquilini la Custode e l'Amministratore di c. Agnelli 60 partecipano al dolore della famiglia.

Elda Marcon partecipa al dolore della famiglia Mulassano.

Franco e Patrizia Benech si uniscono con affetto al dolore di Elisabetta.

Fernando, Amelia, Carola e Deborah Mello partecipano al dolore della cara amica Lalla e famiglia.

Partecipiamo al dolore per scomparsa del caro FRANCESCO Nicola Nino Maria Letizia.

La Consolar Accal di qualità partecipa con affetto al dolore di Elisabetta Mulassano per la perdita del suo caro PAPA'.

Ci hai voluto bene come un figliolo. Fraternamente ci sei stato vicino in ogni momento. Sarai con noi sempre. Un abbraccio a Lalla ed Elisabetta. Giorgio, Rosamaria, Federico.

Partecipano al dolore della famiglia Mulassano.
Bruna Olarii
Ercole Bonardo
Management Lorcisato
Bruno Torresi
Umberto Rocchino
Mario Pinelli
Carlo Pissano
Giampiero Garelli.

Giampiero Daniela partecipano al dolore di Elisabetta e famiglia.

Presidente, Consiglio Direttivo Soci e Personale della Bocciofila Dopolavoro Ferroviario Sporting, partecipano al dolore della famiglia Mulassano

Gli amici dello Sporting
Alberto Abbena
Franco Agoggia
Pietro Alberti
Giorgio Antolini
famiglia Armellino
Sandro Balacchino
Elsa Barlocchi
Gabriella Bertolotti
Pietro Calvera
Pepe Delsolo
Umberto Difranco
famiglia Donatelli
famiglia Fasano
Riccardo Ferretto
famiglia Ferrero
Giorgio Fiorio
Carlo Francone
famiglia Frassinelli
famiglia Lotta
famiglia Mangialaio
Armando Elda Marcellino
Annamaria Martirango
Severino Martoglio
Lino Marzano
Franca Meacho
famiglia Molinaro
famiglia Monge
Oreste Pita Ocule
Gab Vittoria Orioca
famiglia Occeppo
famiglia Rosano
Claudio Patrizia Saracco
Maria Scharnoan
famiglia Taraglio
famiglia Tonelli
famiglia Torre
famiglia Venturino
Fausto Marilisa Sadolino con Barbara e Fabrizia.

Paola e Fritz sono vicini alla famiglia Mulassano.

Anna e Vittorio partecipano al dolore della famiglia Mulassano.

Mario Bocci, Angelo Carola, Luciano Lazzola, Bruno Perucca e Gianni Romeo, Consiglio di presidenza del Circolo della Stampa, ricordano con affetto all'atleta FRANCO, la Sua instancabile frequenza dello Sporting, e partecipano al dolore della famiglia Mulassano.

Gli Amici del Tau Tennis amici uniti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Mulassano
— Torino, 3 maggio 1999.

La famiglia Angelino, Pavera e Mantuccia sono affettuosamente vicine a Lalla, Elisabetta, Massimo e Martina.

La Classe VI abbraccia Martina ed Elisabetta affettuosamente

Ci uniamo al dolore di Elisabetta e Lalla per la scomparsa del caro FRANCO. Famiglia Bergalin.

La famiglia Camoirano, Centorame, Bagatin e Gatta si uniscono al dolore dei famigliari.

Franco e Simonetta sono affettuosamente vicini a Zaffe e famiglia.

Ese, Fulvio, Marco, Paolo particolarmente vicini a Lalla e famigliari.

Ivo e Tino Donadio ricordano con affetto il caro FRANCO.

Monica e Paolo si stringono con un forte abbraccio ad Elisabetta e Maurizio nel ricordo del caro
Francesco Mulassano
— Pino Torinese, 4 maggio 1999.

La famiglia Cauvin partecipa con affetto al dolore di Elisabetta per la perdita del caro papà.
Francesco Mulassano
— Torino, 6 maggio 1999.

Carlo e Olivia Maselio sono vicini a Elisabetta e Maurizio per la perdita di
Franco Mulassano
— Torino, 8 maggio 1999.

«Appoggiami secondo il Tuo detto e vivrò, e non farmi restar deluso nella mia aspettativa».
(Salmi 119, 116)

Ci ha lasciati
[illegible]
uomo buono e giusto, dopo una lunga vita laboriosa e l'ultimo calvario dell'immobilità. Ne danno l'annuncio, con dolore e infinita nostalgia, la moglie Mary Levi Minzi, adorata compagna di una vita, la figli[illegible] tanto amata, il genero Leopoldo Furlotti, accolto come un figlio. I funerali si sono tenuti il 2 maggio 1999
— Torino, 4 maggio 1999

Giandomenico e Livia Magrone sono vicini a Mary, Sandra e Leopoldo nel ricordo pieno di affetto e nel rimpianto del carissimo
Leone Reberschak
— Torino, 4 maggio 1999

[illegible] con Nanni, partecipa con grande affetto al dolore di Sandra, della mamma e di Poldo

Nora, Miriam e Anna si stringono affettuosamente a Mary e a Sandra.

Profondamente addolorati, Carlo Alberto e Giuliana, Max, Roberta ed Enrico abbracciano Sandra, la sua mamma, Poldo con tutto il loro affetto

Gigi e Giovanna sono affettuosamente vicini

Nel ricordo di un'antica e presente amicizia siamo a voi vicini con molt[illegible] Carla De Benedetti, [illegible]
-- [illegible], 3 maggio 1999

Franca, Gloria e Carla conserveranno di TE un dolce ricordo

Alberto e Nicoletta Boleff, Franco e Paola Negro sono vicini a Sandrina ed alla sua mamma con molto affetto.

Paolo e Marisa, Mauro e Silvana, Cari, Silvia, Geo e [illegible]

Improvvisamente in Torino è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 79 anni
Aldo Casera
maestro di golf

Ne danno il triste annuncio il fratello Nanni, la cognata Antonietta, il nipote Silvano con la moglie Tini e la piccola Celeste, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanremo mercoledì 5 corr. alle ore 15,30 chiesa parrocchiale di S. Giacomo.
— Sanremo, 4 maggio 1999

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e gli Associati tutti della Pga Italia partecipano commossi al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Aldo Casera
maestro e amico insostituibile.
— Torino, 3 maggio 1999.

E' mancato il maestro
Aldo Casera

mentre seguiva l'Open d'Italia di Golf che venne nel 1948. Dirigenti, Soci e Personale del Circolo del Golf degli Ulivi lo ricordano commossi con affetto
-- Sanremo, 4 maggio 1999.

Vivrà sempre in tutti noi il bellissimo ricordo di
Aldo Casera
grandissimo campione, uomo di straordinaria signorilità e amico sincero. Non dimenticheremo mai i tanti momenti lieti passati con lui. Profondamente addolorati ci stringiamo al dolore dei famigliari. Alberto Mascioni, Giorgio e Rosa Zoli, Tito Mascioni
— Cuneo, 3 maggio 1999.

Partecipano al lutto: Enrico e Marco Mascardi

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Giuseppe Cavallino per la scomparsa del figlio
Alessandro Cavallino
— Torino, 3 maggio 1999

Ci ha lasciati prematuramente
Marilena Binotti Bonis

Lo annunciano commossi la mamma Giovanna Ronco, il marito Bruno con Eleonora e Vittoria, il fratello Eugenio e famiglia, i suoceri e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa 53.
— Torino, 1 [illegible] 1999

Maria Teresa e Antonella Vassarotto partecipano commossi al grande dolore della signora Giovanna

Carlo, Angela e Roberto sono vicini a Bruno, Eleonora e Vittoria

Con infinita tristezza gli amici
Barbara Caiolo
Gabriella Ferruccio Campese
Riccardo Lucio Castello
Alessandro Colombatto
Antonella Piantanida Comaglia
Cesare De Gasperis
Silvana Edoardo dell'Isola di Borghetto
Fiorenza Pilli Rossi
Francesca Luigi Marchi
Giuseppina Toro Speciale
Chicca Angelo Pramaggiore
Annacarla Antonio Torcha

Famiglia Claudio Marangoni partecipa alla scomparsa di
[illegible] Binotti Bonis
Torino, 4 [illegible] 1999

[illegible], Giampaolo, [illegible] e famiglie partecipano con tanto affetto al grandissimo dolore di Bruno, Eleonora e Vittoria per la scomparsa della cara MARILENA

E' mancata
Maddalena Ferrero Penna

La annunciano Mariantonietta, Filippo, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice
Torino, 3 maggio 1999.

Il papà Roberto e la mamma Adelina, [illegible] nata Monica [illegible] la tragica perdita dell'amatissimo
Alessandro Saracco
anni 20
— Torino, 1 maggio 1999.

Si uniscono al loro immenso dolore gli zii Bruno e Silvana.

Caro ALESSANDRO, la tua gioia di vivere aveva contagiato anche Marbella col quale ora, senz'altro stanno parlando di golf. Grazie per il tuo sorriso. Anna e Marie-Pierre Vinzi.

Caro ALESSANDRO, rimarrai sempre nei nostri cuori con il tuo allegro sorriso. Matteo e Luca Ferrero, Elisabetta Raffaino.

Alberto e Adelaide Rostagno con Vittoria e Giacomo partecipano commossi.

E' mancato
Angelo [illegible]
ex autotrasportatore
di anni 71

Lo annunciano moglie, figli, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 10 parrocchia Madonna della Guardia.
Torino, 3 maggio 1999

Le Maestranze e i Dipendenti dell'Augusto Trasporti Srl e dell'Ambrogio Trasporti SpA si uniscono al dolore dell'Ing. Sodero e famiglia per la scomparsa della signora
Iole Audagnotto
Torino, 3 maggio 1999

La Presidenza, il Consiglio Nazionale la Direzione Generale e l'Istituto Anas si associano commossi all'immenso dolore del vicepresidente Sergio Boido per l'improvvisa e tragica scomparsa della figlia
Alessandra Boido
Milano, 3 maggio 1999

Gabriella Davide, Stefano e Chiara annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa del amatissimo
Tore [illegible]
Lagueglia, 3 maggio 1999

E' mancata
Rosa Rossotto (Rosina)

Addolorati [illegible] i nipoti Sergio, Alessandra, Enrica, Giuseppe con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 corr. ore 10 nella par. S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 2 [illegible] 1999

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Deambrogio ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di
Luigi Ivo Deambrogio
Torino, 4 maggio 1999

La famiglia Chicco e Garelli ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di
[illegible] Garelli
Torino, 4 maggio 1999

ANNIVERSARI

Gianmario Mosca
Grugliasco, 4 [illegible]98
[illegible] 1999
Vilma Rosso in Falbo
[illegible] sempre [illegible]

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed [illegible]fila doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per ogni o.

[illegible] necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; [illegible] 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [illegible] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 8,30-21

GEOX®

LA SCARPA CHE RESPIRA

GEOX®. LA SCARPA CHE RESPIRA®. - SONO MARCHI REGISTRATI DI GEOX INT.

BREVETTO

GEOX.INT.COM - TEL. 0423288441 - WWW.GEOX.INT.COM

500 anni di successi

Non è cosa da poco essere nati prima della scoperta dell'America. Per una banca, in particolare, è un inconfondibile punto a favore che dimostra una grande capacità di tenere il passo con i tempi.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Conta, perché non sei solo un conto

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste Italiane per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per 18 anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito Sansa

L'O sentì?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo [illegible] per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano macchinali, bloccati in [illegible] Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a una specie di capolinea, il Po straripato intrappolando un tram.

«Ma non senti il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima. Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza del corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, [illegible] di proseguire verso San Mauro, sbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme [illegible] gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, [illegible] fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, li vedo ancora come fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, come in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che [illegible] il [illegible] 10, quello di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). [illegible] partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e è un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle chicche (che ancora non si trovavano in Italia). Ricordo [illegible] aveva promesso: «Sta tranquillo, bella, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga [illegible] centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, verso il quale una folla [illegible] sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra era il caos. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una bella giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di Maroso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare [illegible] paio d'ore e scodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle [illegible] furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato [illegible] l'alfabeto [illegible] (come [illegible] soventa allora) «D.G.M. Questa duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora [illegible] città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma non si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che lo aveva sentito ronzare sopra la città e (ma non ne [illegible] proprio sicuro) [illegible] dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

[illegible]

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, stasera allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta su Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando [illegible] la rappresentativa della Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre, [illegible] campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, [illegible] ci saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché Di Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Pessotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

DAL 12 AL 16 MAGGIO 1999 A TORINO-LINGOTTO FIERE

UN LIBRO COLORA LA VITA

LA GRANDE FESTA DEI LETTORI
La lettura come emozione, divertimento, scoperta. Il tema della Fiera 1999.
I **ragazzi** scoprono le sorprese dello **spazio** creato per loro (per i più piccoli c'è anche la **nursery**). C'è chi esplora la più grande libreria italiana, chi naviga nello **spazio multimediale**, chi partecipa ai **convegni** e agli incontri con gli **scrittori**, chi ascolta i **cantautori** che leggono i loro poeti preferiti... La Fiera è bella perché è varia: c'è [illegible], manchi solo tu.

FIERA DEL LIBRO
TORINO

FACILITAZIONI E INIZIATIVE [illegible] L'USO
Sconto del [illegible] *sul biglietto ferroviario* di andata e ritorno per viaggi [illegible] percorrenza superiore ai 50 km. Per [illegible] lo sconto confermato occorre, prima del rientro, far vidimare il biglietto del treno presso l'ufficio FS del Lingotto Fiere.

Biglietto ingresso Fiera a costo ridotto presentando alla biglietteria [illegible] Fiera il biglietto [illegible] treno (viaggi di andata e ritorno [illegible] percorrenza superiore a [illegible] km).

"Dopo la Fiera, fa' un salto in libreria"
I biglietti d'ingresso interi danno diritto ad [illegible] buono di 6.000 lire, [illegible] cumulabile, valido dal 12 al 31 maggio 1999, sull'acquisto di libri (spesa minima 25.000 lire) nelle librerie di Torino e provincia che aderiscono all'iniziativa.

LINGOTTO VIA NIZZA, 280 - TORINO
www.fieralibro.it - info@fieralibro.it

[illegible] LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE PIEMONTE

BURGO [illegible] FERROVIE [illegible] UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

CANDIDATURA GIOCHI INVERNALI

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Da anni sosteniamo la candidatura ai giochi olimpici invernali Senza Confini. Senza precedenti: per la prima volta nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporaneamente in tre stati diversi. Senza paragoni: nell'unico punto d'incontro tra le grandi culture europee - latina, tedesca e slava - e' nata la candidatura olimpica "Senza Confini - Klagenfurt 2006": un progetto che, per la forza del suo messaggio, deve essere motivo d'orgoglio per tutti gli italiani. Senza dubbi: un esempio di collaborazione tra i popoli, un modello per l'Europa, per il mondo, per il futuro. Senza pensieri: il Friuli-Venezia Giulia e' pronto ad accogliere il mondo con le sue naturali bellezze e l'ospitalita' di sempre. Senza confini, per lo sport, la pace, la natura: e' il sogno in cui crediamo fortemente. Speriamo si avveri.

Regione Friuli-Venezia Giulia

www.regione.fvg.it

Da noi, tutto è speciale.

Moggi è ottimista sull'accordo fra la Juventus e il fantasista

Del Piero, uno spiraglio

E Ferrara chiederà di andarsene

Fabio Vergnano
TORINO

Dieci giorni fa Moggi diceva: «Se non ci sarà l'accordo entro giugno, Del Piero verrà comunque con noi in ritiro». Una precisazione forse inutile, perché Pinturicchio andrà sì a Chatillon con i compagni, ma con un contratto già firmato. Non ci sono fatti nuovi che diano certezze assolute su una trattativa irta di cento inghippi, ma il tam-tam del mercato porta notizie meno pessimistiche del solito. Doveva essere decisiva la settimana conclusasi con la sconfitta di Salerno, invece tutto è rinviato ai primi giorni della prossima settimana dopo la delicatissima sfida con il Milan. Evidentemente la Juve ha deciso che i tempi sono maturi per cercare un'intesa.

Moggi è ottimista. In realtà il «non c'è problema» è il suo motto da vita, tuttavia sa il dg juventino vuole davvero prendere in pugno la situazione e portare la trattativa a una conclusione positiva. La Juve spera di vincere, so che non potrà stravincere. Però ottenere anche la gestione dello sfruttamento dell'immagine del giocatore, sarebbe un successone. E Moggi conta di riuscirci.

Visto che Ancelotti considera Del Piero il partner ideale per Inzaghi, a questo punto sarà Zidane a traslocare? Il Barcellona propone lo scambio con Rivaldo, che i dirigenti juventini hanno visto all'opera mercoledì sera. In ogni caso, ci pare difficile se non impossibile che la prima Juve tutta ancelottiana resti identica a quella lippiana. Stando all'esibizione di Salerno ci vorrà più di un ritocco. Lo stesso Ancelotti appare deluso dopo la seconda sconfitta in campionato della sua gestione: «E' stato un fatto di gioco, non un problema caratteriale. La squadra sapeva che la posta in palio era molto alta, non è riuscita a tradurre sul campo tutta la carica che aveva. Anzi, c'è stato l'effetto contrario, ho visto una squadra poco lucida che ha ingigantito i meriti dell'avversario».

I problemi di gioco cui allude Carletto non possono prescindere dal modulo a una punta più Zidane riproposto dopo l'esperimento di Manchester. Con un eufemismo possiamo dire che Inzaghi non ha gradito. Pippo era furente dopo la partita, perché secondo il centravanti la tattica di Ancelotti l'avrebbe esposto a una figuraccia. Ma per il tecnico non è un problema le punte: «Si può anche cambiare assetto, ma aggiungere un attaccante è inutile se non si interpreta la partita nel modo giusto». Già con il Parma tornerà all'antico. Sarà con Conte e Zambrotta a sostegno dell'emergenza in quanto la Juve avrà tre squalificati (Davids, Mirkovic e Iuliano) e parecchi acciaccati. L'ultimo della serie è Henry, che a Salerno è stato condizionato da una forte contusione all'anca.

La finale di stagione da brividi con la squadra ormai al lumicino. La verità è che quando mancano i grandi obiettivi la squadra molla e si rischia di incappare in partite come quella di Salerno. Ma non c'è rassegnazione, anche l'impresa di centrare la Champions League è titanica. Domenica, Ancelotti dovrà reinventare la difesa puntando su Tudor e Ferrara da opporre a Bierhoff e Weah. Ciro non ha giocato neppure a Salerno e ora sta pensando che il suo tempo alla Juve sia scaduto. Il ruolo di riserva non gli piace, così d'accordo con il suo procuratore, Beppe Bonetto, chiederà a Moggi di essere ceduto, perché un futuro da panchinaro non gli aletta affatto.

Ancelotti affronta un problema vecchio e pensa allo sprint per l'Europa: «Per il futuro vedremo come eliminare questi alti e bassi. Intanto cerchiamo di tirare fuori il meglio, ovvero di conquistare nove punti. Vorrei rivedere una Juve simile quella che ha battuto la Lazio. Così dopo aver fatto piacere al Milan, faremo uno anche alla Lazio. Ma, scherzi a parte, faremo soprattutto del bene a noi stessi».

Zinedine Zidane interessa al Barcellona che potrebbe cederlo in cambio di Rivaldo

CHAMPIONS LEAGUE
1 LAZIO
2 MILAN
3 FIORENTINA
4 PARMA

COPPA UEFA
5 ROMA
6 JUVE o UDINESE vincente spareggio
7 BOLOGNA e INTER vincente spareggio tra semifinaliste di Coppa Italia

COPPA INTERTOTO
8 JUVE o UDINESE perdente spareggio
9 BOLOGNA o INTER perdente spareggio tra semifinaliste di Coppa Italia

Tennis, prima giornata al Foro Italico

Grande, stop per crampi contro Lofita Kournikova

La napoletana si blocca nel terzo set Vincono Garbin e Adriana Serra Zanetti

Stefano Semeraro
ROMA

E' una vita che il tennis scintillante di Ritona Grande si blocca, si ingarbuglia, grippa al momento sbagliato. Grande nel talento nel nome, lì napoletana è sempre stata l'artista delle vittorie rotte, dei capolavori lasciati a metà. Questa volta i crampi non metaforici, non abulie mentali o fiacchezze tattiche a costringerla alla resa. Davanti al broncetto volubile di Anna Kournikova, al corpicino da ITA ormai al limite della categoria - ieri un po' occultato da pantaloni lunghi e maglietta per il dolore degli allupatissimi fans - sono stati i muscoli di Rita ad esclugarsi del Foro a dire stop.

Peccato, perché la Grande è riuscita a strappare bene il primo set alla russa, agguantandolo sul 7-4 del tie-break dopo aver giocato benissimo. Poi, sul 2-2 del secondo set, le prime avvisaglie di malanno, e all'inizio della terza partita, sul 2-0 per la Kournikova, il ritiro fra caldi lacrimoni. Peccato, certo, perché la pin-up del circuito non era sembrata irresistibile, anzi piuttosto fallosetta, nonostante il recente siluramento di coach Slozil, fonte, secondo i suoi nuovi manager (Advantage al posto dell'Img), di tutti i mali tecnici della diva, e reo soprattutto di averle rovinato il fidanzamento esponendola (Lipton) a figuracce omeriche.

Come è solito molto compresa nel suo ruolo di avvenente smorfiosetta, Annina ha negato l'evidenza tecnica del match: «La Grande non mi ha infastidito, sarei potuta andare avanti per ore se non si fosse ritirata, ho qualche linea ma solo per questione, e perché la racchetta è troppo leggera, mentre la terra battuta di Roma è molto pesante, non assomiglia per nulla a quella americana». Concludendo con un inevitabile scampolo di saggezza pret-a-porter degno dei migliori Baci Perugina: «Se piaccio non è colpa mia, non posso cambiare il mio aspetto perché altre sono meno carine. E poi oggi per essere campionessa bisogna essere star, e per essere star bisogna essere campionessa».

Molto più simpatica, e non solo perché sconfitta, Rita, che non se l'è presa più di tanto per il tifo del pubblico a favore della bellona: «Capita, non è un problema, piuttosto dispiace perdere così. Kournikova ha detto che avrebbe vinto comunque? Beh, e me in sembrava proprio...». Italica, e perfettamente in con la travolgente - e tennisticamente un po' - napoletanità e, la spiegazione dietrologica dell'attacco crampi: «Mi hanno detto che mangio troppa pasta e carboidrati in genere, così dopo un'ora e mezzo in campo rischio di bloccarmi. Ci vorrebbe più carne e meno spaghetti, ma vuoi rpettare con la pummarola?

E' passata invece Tathiana Garbin, speranza per la Fed Cup di Raffaella Reggi, che ha ben sfruttato la wild card messale a disposizione da mamma Fit eliminando la tedesca Weingartner per 6-1 6-4. Serra Zanetti, che qui ha raggiunto in passato anche i quarti, ha invece battuto la sudafricana Swardt per 7-5 7-5, mentre la sorella Antonella ha perso con lo stesso punteggio contro la Demontieva. Non ha potuto molto contro la Dragomir, n. 31 del mondo, la diciottenne Francesca Schiavone, n. 144 Wta entrata dalla porticina delle qualificazioni, anche se qualche spilletta nel fianco della rumena è piazzarla.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, FISCHIO DI COPPA ITALIA.** Stefano Braschi arbitrerà la finale di ritorno di Coppa Italia Fiorentina-Parma domani (20,45). Nell'urna sono stati messi solo gli internazionali, escluso Boggi che ha già diretto 6 volte il Parma.

■ **TENNIS, MALTAGLIATI KO.** Un [illegible] tranello [illegible] tunnino impedirà a Maltagliati di giocare domenica a Verona; dovrebbe rientrare col Cesena, Cudini il sostituto. Allarme rientrato per il ginocchio di Bentegodi anche Artistico, squalificato Pintado, presidente del River Plate, è a Torino: riprende la trattative per Astrada.

■ **UDINESE, OBIETTIVO STADIO.** Il patron dell'Udinese, Giampaolo Pozzo, vuol entrare tutti gratis al «Friuli» per l'ultima partita casalinga, il 16 maggio col Perugia. Agli abbonati uno sconto per il 2000.

■ **TENNIS, 113 ARRESTI.** Centotredici arresti, l'arbitro Dallas colpito da una moneta (4 punti di sutura) e la sua casa danneggiata dai vandali. E' il bilancio del derby di domenica a Glasgow tra Celtic e Rangers, 3-0 per gli ospiti che hanno conquistato lo scudetto [illegible]

■ [illegible] oggi da Ginevra il Giro di Romandia: 6 tappe per 763,7 km), ultimo appuntamento prima del Giro d'Italia. Favorito il francese Jalabert. Ci sarà Ivan Gotti, non Pantani.

■ **F. 1 E MILANO.** Oltre 10 mila appassionati hanno visitato a Milano la mostra sui 50 anni di Formula 1 promossa da Quattroruote. Nel corso di un dibattito, si è parlato della ricaduta sulle vetture di serie della sperimentazione sportiva. A Roberto Testore è stato consegnato il premio per le 155 e 156, votate auto e idoli degli 800 mila lettori della rivista.

■ **OMICIDIO, APPELLO PER ESPOSITO.** Il tribunale d'arbitrato dello sport (Tas) ha cominciato ieri a Losanna l'esame dell'appello della nuotatrice irlandese [illegible] de Bruin la squalifica per 4 anni inflittale dalla Federnuoto internazionale (Fina) per aver manipolato un campione di [illegible].

Navigate in Formula 1.

GENOVA - OLBIA e [illegible] - GOLFO ARANCI.

Con Tariffe Speciali:
GENOVA - PORTO TORRES a partire da L. 61.000,
CIVITAVECCHIA - OLBIA a partire da L. 40.000.

Ufficio Informazioni e Prenotazioni tel. 1478-99000
(al costo di una telefonata urbana)
Per telefoni cellulari e dall'estero tel. 010-5958629

tirrenia
La Compagnia Italiana di Navigazione
www.tirrenia.it

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, cima per traino sci nautico, boa, vendo. 011-9064687 0368-3433534

BARCA A VELA Caravelle, marina polestere, mt.4.65x1.85, completa per navigazione, 3 vele mq 17.20, corrimano, fiocco, genoa, rem. telone, vendesi. 011-7790686 0182-68806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.6, completa di motore 15HP Selva, accesso- ri di bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv.20, carrello, superaccessoriata, cuscineria, timoneria, parabordi, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante. 011-5682295

BARCA MOLINARI 510 tutto spazio, motore Johnson 737, carrello Cressi portata kg.650, il tutto seminuovo, vendesi Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, consolle, telone, molto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili 011-9905881

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito privato vendo usata ma nuova a L.1milione (1/3 valore) 011-204033

BARCA RIO 460 YOP con carrello, pienamente doccia, radio, luci e bussola, senza motore, vendesi L.6milioni 011-7708456

BARCA VETRORESINA mt.3.50 (trasportabile tetto auto), motore Mercury hp 7.5 vendo L.1.600.000 trattabili, anche separatamente Tel ufficio 011-502270

BARCA VTR Start mt.6, anno '90, Evinrude 70 almeno prelavata, doccia cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfette, vendo Tel.serale 011-367434

GOMMONE CORSAIR mt.2.50 vendo L.500.000 011-3094162

Passat Trendline. Non risolverà il problema del traffico, ma quello della seconda casa, sì.

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste Italiane per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella piccola Tito

Tito Sansa, per 18 anni corrispondente da *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale su grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» della *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito

«Lo senti?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non li senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino rosso per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non avevano la macchina), bloccati in coda a Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a una specie di capolinea, il Po era straripato intrappolando un tram.

«Ma non senti il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima, Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. Io, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acque turbinavo gonfie, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Mi subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, sbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme con gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti - corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, mi fissò, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che andava fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, mi vedo ancora come fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come fossi lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, come in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il numero 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché le portasse del Portogallo delle «biro» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo aveva promesso: «Sta tranquillo, bello, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, verso il quale una folla enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra di lì il caos. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una bella giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di camion e poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Io seppi il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come avveniva allora) «D.Q.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora sulla città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che aveva sentito ronzare sopra la città e (ma non ne sono proprio sicuro) dato matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno Bernardi

TORINO

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa Lega guidata Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ci saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Pessotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, ufficialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

NISSAN

CONCESSIONARIA UNICA PER IL CANAVESE

TEAM CAR

S.S. LAGO DI VIVERONE, 2 - BUROLO D'IVREA (TO) - Tel. 0125.675959 - Fax 0125.675960

I NOSTRI AUTORIZZATI:

OFFICINA
F.LLI FOTI - ST. VALPERGA, 75
SALASSA (TO) - Tel. 0124.36639

CARROZZERIA - VENDITA
AUTO - VIA S. ROCCO, 9
QUASSOLO (TO) - Tel. 0125.750378

OFFICINA - CARROZZERIA
SOLLO & C. - C. TORINO, 100 (S.S. 26)
CALUSO (TO) 011.9896476

Dal Canavese presentati progetti per 99 miliardi che darebbero 1200 posti di lavoro

Patti territoriali, l'ora della verità

A Roma si stila la graduatoria

Mauro Revello

IVREA

Pochi giorni, e il Canavese saprà se potrà lasciarsi presto alle spalle la crisi, oppure se [illegible] dovrà ancora essere lungo. I riflettori [illegible] puntati sul 10 maggio: [illegible] quella la data entro la quale il Ministero del Tesoro e della Programmazione economica dovrà pronunciarsi sui Patti Territoriali, redigendo [illegible] graduatoria [illegible] i 7 del [illegible] e gli 8 del Centro Nord che hanno [illegible] l'istruttoria il 10 aprile.

Fra questi ultimi, appunto, c'è il Patto Territoriale del Canavese, unico del Piemonte insieme a quello [illegible] Valle Bormida.

In cifre, significa 119 iniziative imprenditoriali e 7 opere infrastrutturali, la richiesta [illegible] oltre 98 miliardi di finanziamento per un volume complessivo [illegible] investimenti [illegible] miliardi, la creazione di 1212 nuovi posti [illegible] lavoro.

[illegible] bontà dell'iniziativa, però, [illegible] è un lasciapassare automatico verso l'approvazione. Mentre per il Sud vengono stanziati [illegible] miliardi, il Centro Nord deve spartirsi una cifra di molto inferiore, circa 240 miliardi. Dall'Associazione Industriali del Canavese - uno dei soggetti promotori - si fa suonare un campanello d'allarme, e si chiede ai parlamentari locali di attirare l'attenzione sul territorio.

«E' evidente - dice il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione - che, a questo punto, non è garantito il finanziamento».

Le richieste degli 8 Patti presentati nel Centro Nord, infatti, [illegible] la cifra messa a disposizione di un [illegible] di miliardi. «Vi è anche il rischio - aggiunge Trione - che il Patto [illegible] sia approvato, ma non finanziato». Questo significherebbe [illegible] che bisognerà attendere almeno [illegible], per richiedere i finanziamenti.

«La bocciatura del Patto rappresenta l'ipotesi peggiore, esiste anche [illegible] possibilità intermedia: cioè che al Canavese vengano concessi meno dei 99 miliardi richiesti. «In tal caso - spiegano all'Assindustria - tutti i progetti potrebbero essere finanziati per somme inferiori. Questa sarebbe comunque [illegible] soluzione favorevole. Sarà poi compito dei soggetti interessati cercare dei fondi integrativi».

In Canavese si confida molto nell'opera che sapranno [illegible] durre i 5 parlamentari eletti nel '96. «Il successo del Patto Territoriale - scrive Giovanni Trione, in una lettera inviata ai deputati e senatori locali - è decisivo per quell'azione di rilancio produttivo della nostra area, che i diversi soggetti pubblici e privati stanno cercando di realizzare».

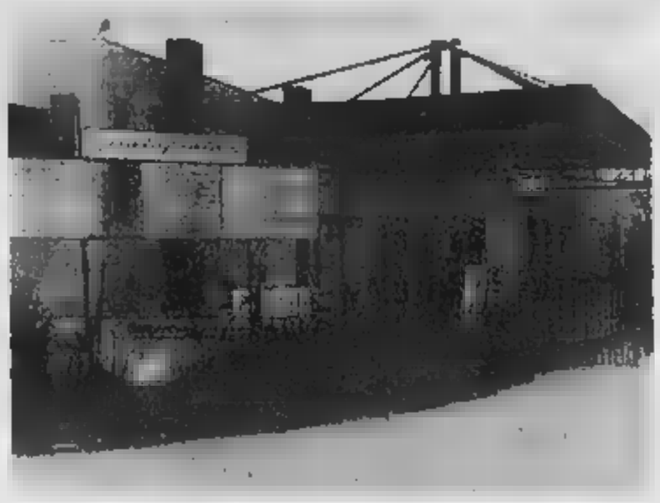
Senza dimenticare che i progetti presentati prevedono l'[illegible] [illegible] oltre 1200 unità: una coincidenza, certamente, ma altrettanti sono i lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro alla Op Computers [illegible] Scarmagno.

Sono due anni che in Canavese si lavora alla realizzazione del Patto Territoriale. Soggetto promotore ora stato il Comune di Ivrea, allora guidato dal sindaco Giovanni Maggia, mentre come soggetto responsabile è stata individuata la Provincia. «Al Patto, ora, aderiscono 122 Comuni, [illegible] Comunità montane, la Provincia e 52 tra enti ed organizzazioni di vario genere» - spiega l'attuale primo cittadino eporediese, Fiorenzo Grijuela.

Tra i progetti pubblici figurano soprattutto acquedotti e strade. Nei privati, invece, spiccano gli investimenti della Pininfarina a Bairo e il progetto del parco di divertimenti a Pa[illegible]one. Ultimi arrivati, nell'elen[illegible]co delle adesioni, [illegible] le Ferrovie dello Stato e le Poste Italiane. «Entrambi - conclude Grijuela - [illegible] un significato rilevante. Sono l'ulteriore conferma del fatto che l'attività di concertazione è destinata a dare i suoi frutti nel tempo».

Filanda e storia del tessile

[illegible] L'ex Manifattura di Cuorgnè è stata ufficialmente inserita nel quadro degli itinerari culturali (in questo [illegible] il tessile) del Consiglio d'Europa. Il passo successivo sarà quello di attivare tutte le procedure per definire il rapporto tra la città e l'istituto europeo. Elogi, nei confronti dell'ex Filanda [illegible] arri[illegible] [illegible] diversi esperti italiani specializzati nella storia delle tecnologie tessili e dell'architettura: «Si tratta [illegible] una testimonianza di archeologia industriale [illegible] più interessanti del diciannovesimo secolo». E ancora: «Rappresenta [illegible] oggi uno dei primi e più significativi esempi di fabbricato industriale multipiano destinato [illegible] produzione del cotone». Soddisfatto il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot: «E' il riconoscimento di un qualcosa [illegible] [illegible] ho sempre creduto». All'interno dell'ex Filanda potrebbe essere realizzato, in futuro, anche un campus per studenti.



Lo stabilimento Pininfarina di Bairo, uno dei progetti del Patto Territoriale

Forse usate in rapine

Armi illegali Due arresti a Candia

CANDIA

Le indagini sui recenti omicidi avvenuti in Canavese hanno portato i carabinieri della compagnia di Ivrea e della stazione di Strambino a scoprire 2 fucili a canne mozze, alcuni passamontagna e [illegible] cartucce calibro 12: materiale che, [illegible] ogni probabilità, è stato utilizzato [illegible] per i delitti, ma per rapine [illegible] banche [illegible] furgoni portavalori.

Le armi [illegible] nascoste nell'abitazione di L. G., 26 anni, incensurato di Candia Canave[illegible]se. Il giovane, che durante gli interrogatori si [illegible] trincerato in un ostinato silenzio, [illegible] stato arrestatoma secondo gli inquirenti sarebbe soltanto il depositario.

Ad affidargliele, invece, sarebbe stato un nomade sinti di Mercenasco, Antonio Carazaghi, 60 anni, già con precedenti per rapine e detenzione di armi [illegible] arrestato l'altro ieri. A lui i militari sono risaliti dopo controlli [illegible] accertamenti in tutto il Canavese, ma [illegible]che fuori dai confini della provincia. Ora saranno le perizie a stabilire se e quando i fucili sono stati utilizzati e quando hanno sparato.

Le indagini sugli ultimi quattro delitti in Canavese, [illegible]do gli inquirenti, concentrate sulle armi illegali inducono la malavita a sbarazzarsi di fucili e pistole che potrebbero essere «pericolosi».

[illegible]

[illegible] I carabinieri hanno arrestato due nomadi [illegible] 16 anni per tentato furto. I due, un ragazzo e una ragazza che [illegible] al [illegible] nomadi di Volpiano, sono [illegible] sorpresi domenica dentro un'abitazione [illegible] San Giusto.

[illegible] Maurizio Pea, 35 anni, di Ivrea, è stato condannato dal pretore Tiseo a 2 mesi [illegible] reclusione per furto. L'uomo, difeso dall'avvocato Cedola, [illegible] accusato di [illegible] rubato [illegible] mila lire da una [illegible] metallica all'interno dell'agenzia di pratiche auto «Dora», in via Ivrea [illegible] Montalto.

[illegible] Incidente l'altra notte sulla statale 460, [illegible] pressi di Valperga. E' rimasto coinvolto un giovane di Rivarolo, uscito di strada con la sua auto. Si tratta di Paolo Demartin, [illegible] anni, che ora [illegible] ricoverato in ospedale a Cuorgnè. Non è grave.

[illegible] CALUSO. Allarme ieri alle 8,15 [illegible] Caluso presso il Liceo Scientifico Sperimentale «Piero Martinetti» di [illegible] Montello: una telefonata anonima giunta [illegible] segreteria avvisava della presenza di una bomba nella scuola. Il preside Matteo Restuccia ha subito avvertito i carabinieri che hanno ispezionato i locali. Dell'ordigno, come si prevedeva, [illegible] traccia.

[illegible] [illegible] Il Circolo Legambiente di Foglizzo-Monta[illegible]e l'associazione Ambiente organizzano domani alle [illegible] presso la sala consiliare di Foglizzo un incontro [illegible] Don Luigi Ciotti. Si parlerà della situazione ambientale della zona

[illegible] Il cadavere di [illegible] donna di 37 [illegible]ni è stato trovato sabato mattina [illegible] una roggia a Cuorgnè. La donna, G.B., di Cuorgnè, sarebbe morta per annegamento. Gli inquirenti non hanno dubbi: si tratterebbe di suicidio [illegible] due giorni la donna era sparita da casa e i famigliari avevano lanciato l'allarme. A trovare il corpo sono stati i vigili del fuoco.

[illegible] CIVILI. Il coordinamento interforze canavesano «Volontari protezione civile» e il Rotary Club Cuorgnè e Canavese organizzano [illegible] riservato agli alunni delle classe terze medie inferiori sul tema «La salvezza [illegible]ne dal cielo, terra ed ad acqua: [illegible]sa ne pensi [illegible] volontariato». I lavori (scritti, disegni, fotografie) devono essere consegnati entro il 20 maggio presso la sede [illegible] Distretto [illegible] a Rivarolo.

[illegible] LEVONE. Successo [illegible] precedenti per la ventidueesima edizione della «Fiera degli antichi mestieri» che si è tenuta a Levone lo [illegible] fine settimana. In tre giorni hanno infatti raggiunto il piccolo centro dal Canavese oltre 21 mila persone.

[illegible] [illegible] Dovrebbe [illegible] la puntata conclusiva quella che [illegible] [illegible] in Consiglio Comunale a Rivarolo (ore 18) sul recupero dell'ex Manifattura Vallesusa. Dovrà infatti essere approvato in modo definitivo il piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo al recupero dell'area.

[illegible] [illegible] In relazione all'articolo pubblicato lo scorso 20 aprile e intitolato «Assolti dall'accusa di avere rubato ghinia», Angelo Giachino, uno degli imputati, precisa che «il decreto di imputazione si riferisce alla violazione di leggi per la tutela ambientale e non a un reato di furto».

E qualche settimana prima non si [illegible] trovato [illegible] funzionario alle imposte

Deserto il concorso per vigili

Burolo, nessuno si presenta all'esame

BUROLO

Possibile che nessuno abbia voglia di fare il vigile urbano a Burolo, paese con poco più di mille anime ai piedi [illegible] Serra? Sembra proprio di sì, visto l'esito del concorso bandito [illegible] Comune per un posto di civich. [illegible] giorno fa [illegible], davanti alla commissione giudicatrice, pronta ad esaminare i concorrenti, non si è presentato nessuno. Questo [illegible] fossero stati [illegible] del concorso almeno venti centri dell'Eporediese. «E pensare - sbotta il sindaco Pier Giuseppe Cresto - che quando è uscito il bando di gara si erano iscritti una ventina di ragazzi. Poi, invece, c'è stato il colpo di scena che ha lasciato di sasso gli amministratori: «Certo, perchè si parla tanto di disoccupazione giovanile e poi quando c'è l'opportunità di farli lavorare, i nostri ragazzi si tirano indietro. E allora, come spiega questo scarso interesse? Possibile che nessuno ambisca ad avere questo posto? «Il fatto è - spiega il primo cittadino - che veniva richiesta, oltre alla patente "D", anche quella di tipo "K" che serve per guidare lo scuolabus e i mezzi di pubblico [illegible]: probabilmente [illegible] i pretendenti non c'erano persone abbastanza qualificate per quel ruolo». Tanto, il sindaco, di dare una spiegazione a quanto [illegible] dicendo che c'è [illegible] [illegible] specializzazione, di una formazione adeguata per i concorsi pubblici di un certo livello. Forse è così: d'altronde non è [illegible] prima volta che il paese fa parlare di sè quando si affronta il tema dei concorsi pubblici.

Il sindaco Pier Giuseppe Cresto

Qualche settimana fa, infatti, nessuno era riuscito [illegible] [illegible] il posto (ancora vacante) da addetto alla verifica e all'accertamento dei tributi comunali. Davanti alla commissione, nessuno dei pretendenti che gareggiano per quel posto da funzionario (il che [illegible]rebbe dovuto servire oltre a Burolo anche Chieve[illegible] [illegible] previsto da una convenzione stipulata tra le due amministrazioni) era riuscito a spuntarla. Ne era nato un caso e ora il concorso verrà riproposto. Allo stesso modo verrà ripresentato il bando di gara per il posto da vigile urbano: [illegible] figura di cui abbiamo una necessità estrema - puntualizza ancora Cresto -: un civich ce l'abbiamo, ma ne serve un altro in appoggio che si occupi del trasporto degli studenti. [illegible] al momento coperto da un operatore comunale che è in possesso della patente di tipo «K». «Prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, però, dovremo trovare assolutamente un altro vigile: speriamo che anche il prossimo concorso non vada deserto».

(gp. mag.)

Scarmagno, denunciato un cassintegrato Op

Un virus nel computer come forma di protesta

SCARMAGNO

E' andato al di [illegible] dei cortei e [illegible] manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di [illegible]. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno, R. Z., [illegible] anni, abitante in un paese della cintura di Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio [illegible] on line», cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, [illegible] inserendovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda.

Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggi[illegible] [illegible] sistema informatico (reato che prevede fino a 2 [illegible]ni di reclusione). Nella [illegible] abitazione [illegible] stati sequestrati [illegible] personal computers, un modem e un centinaio di floppy disk, che ora [illegible] [illegible] nati dai periti.

I fatti risalgono al 18 aprile scorso. Quel giorno chiunque, all'interno dello stabilimento di Scarmagno, avesse aperto la sua «E-mail» si trovava decine di messaggi, frasi volgari e insulti diretti principalmente contro i vertici dell'azienda. Non solo: il semplice collegamento con la posta elettronica comportava la trasmissione, involontaria, [illegible] una cinquanti[illegible] di questi messaggi ad altrettanti utenti: una catena infinita, sul genere del virus già noto con il [illegible] di «Melissa».

Ad accorgersi dell'evaria è stato [illegible] responsabile [illegible] sistema informativo, Stefano Vernarelli, insieme ad altri dipendenti.

Mentre i tecnici rimettevano le [illegible] a posto, [illegible] stata presentata denuncia ai carabinieri della stazione di Strambino. Subito sono scattate le indagini. Dalle «E-mail» si è risaliti al server, il Csi Piemonte. Da qui i militari hanno identificato il presunto pirata informatico, e lo hanno quindi denunciato.

(m. rev.)

Padre di Piverone

Molestava il figlio Condannato

PIVERONE. Per diverso tempo Giuseppe [illegible] di fantasia) è stato picchiato, insultato, costretto, in alcuni casi, a mangiare sul terrazzo di casa o in giardino per punizione. Una vicenda avvenuta nel maggio di due anni fa e che [illegible] suscitato molto clamore a Piverone, paese in [illegible] il ragazzo risiedeva.

Una vicenda che, dopo l'intervento degli specialisti dell'Asl 9, aveva fatto scattare la denuncia [illegible] confronti [illegible] genitori [illegible] ragazzo (entrambi difesi dall'avvocato Benni) che l'altro giorno [illegible] stati processati in Pretura a Ivrea. Alla fine, per quella storia consumata all'interno delle mura domestiche, [illegible] stato condannato solo il padre. Per lui, il pretore Antonio Tiseo ha disposto la condanna a 20 giorni di reclusione, [illegible] [illegible] multa da un milione [illegible]. L'accusa era di maltrattamenti in famiglia. Per la madre, inizialmente imputata per aver avuto un ruolo passivo mentre il marito picchiava il figlio, il Pretore ha d[illegible] invece il [illegible] luogo a procedere per man[illegible] di querela».

DOVE & QUANDO

BACIA MARANINI. La celebre scrittrice è alle 16 al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea per parlare del suo ultimo libro, «Buio», e per discutere con gli studenti e il pubblico. L'incontro è aperto a tutti.

COMMERCIANTI. L'Ascom di Caluso organizza, [illegible] 21 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, un incontro per i commercianti durante il quale alcuni tecnici dell'Asl 9 presenteranno le nuove norme di legge in fatto [illegible] igiene per quanto concerne il settore alimentare, che recepiscono i dettami dell'Unione europea in materia.

LA STRADA. Rita Pavone, Fabio Testi e Franco [illegible] interpretano, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, «La strada», riduzione teatrale del film di Federico Fellini curata da Tullio Pinelli. Regia di Filippo Crivelli. I biglietti, a seconda dell'ordine di posti, costano 40 mila e [illegible] lire. Per informazioni telefonare: 0125.641161.

CINEMA D'ESSAI. Prosegue, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema»: alle 21.15 viene proposto il film di Ken Loach «My name is Joe»; il biglietto costa 5 mila lire. Lo stesso film viene presentato al Cinecittà di Chivasso, per il ciclo di film d'autore: proiezione unica alle 21, 8 mila lire il prezzo del biglietto.

DIFENSORE CIVICO. Alle 15, nei locali dello Spazio d'incontro 900 del Castellazzo di Ivrea, il difensore civico Paolo Carra tiene un incontro dal titolo «Difensore civico: chi è costui?».

POESIA. Il gruppo poetico «Coscienza dell'Albatros» ha da qualche tempo trasferito la sua sede da Banchette ai locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Gli amanti della poesia possono mettersi in contatto con i responsabili del gruppo (che promuove incontri, letture, [illegible] e altre iniziative) allo 0125.631975.

SCUOLE RAGAZZI. Sono aperte fino al 23 maggio le iscrizioni a «Estate ragazzi» organizzata, presso la parrocchia di Romano Canavese, dagli animatori della Vicaria Strambinese. All'iniziativa, che si terrà tra il 14 giugno e il 23 luglio, possono aderire i ragazzi delle scuole elementari dei paesi della zona. Informazioni allo 0125.711022.

AL MARE. Il centro d'incontro di Ca' Mascarlin di Montanaro propone un soggiorno, dal 18 maggio al 1° giugno, all'hotel Astra di Alassio. Il prezzo, tutto compreso, è di 600 mila lire. Per ulteriori informazioni e per prenotare ci si può rivolgere al centro d'incontro entro oggi, 4 maggio, oppure telefonare (a ore pasti) allo 011/9160391.

IL PARCO E I BAMBINI. Rotary Club Cuorgnè-Canavese, associazione «Amici del Gran Paradiso» e distretto scolastico n. 38 hanno promosso un concorso e premi per gli alunni delle scuole elementari della zona. I ragazzi devono svincolare - scegliendo la tecnica che preferiscono: dal disegno, al testo scritto, alla ricerca, alle fotografia... - il tema «Il Parco del Gran Paradiso, com'è e come lo vorremmo». I lavori devono essere consegnati entro il 15 maggio a Faustino Poletto, viale Losego 10, Rivarolo. Per informazioni maggiori telefonare allo 0124/29123. Premiazioni il 26 giugno a Ceresole Reale.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia [redacted]	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Trasfusioni sangue	[redacted]-7705 5563
Centri Antiveleni	[redacted] 3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5820242
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dalida e Tenco al Greco

NON erano delle persone comuni. E di sicuro tutti ricordano o avranno sentito parlare di Luigi Tenco e della bella Dalida. Entrambi cantanti, hanno fatto compagnia a milioni di persone con i loro dischi che oggi sono preziosi oggetti da amatori e collezionisti. Protagonisti della musica italiana e francese, uniti dalla passione e dallo stesso tragico destino, Tenco e Dalida rivivono da stasera al **Teatro Greco in via Ruggero Leoncavallo 10/16** nello spettacolo **Solitudini Luigi Tenco e Dalida** di Maurizio Valtieri con Maria Letizia Gorga e Marco Carbonaro. La scena li vede protagonisti impegnati nel racconto delle loro vite fatto dalle loro stesse canzoni. Lo spettacolo, infatti, ripercorre tutti i momenti cruciali della carriera e della vita privata dei due protagonisti, fino a quel tristemente noto Sanremo del 1967 durante il quale Tenco si tolse la vita. Teatro della scena sono i giorni che precedono l'altra tragedia di questa doppia vicenda: il suicidio di Dalida. È una storia fatta di note, di canzoni e soprattutto di parole a volte euforiche e a volte disperate, ma specchio della esplosione socioculturale che, un anno dopo la rivoluzione espressiva, si sarebbe trasformata in politica nel '68. Tenco e Dalida, come altri cantanti degli anni Sessanta erano ammirati non solo perché divi, ma perché sapevano esprimere la forza e la necessità di cambiare, sapevano far sognare. È per rivivere quel sogno l'appuntamento è al Teatro Greco stasera alle 21. Inf.: 068607513.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]

Comune	67101
Acea (Pulizia della città)	[redacted]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 278833
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted] 803020
Pronto Intervento Idraulico	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
Atac	46954444
Metrobus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted] 1725
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	[redacted]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA [redacted] 06445157? [redacted] tiro 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Le tenaglie** storia e satira attraverso i secoli **Alle Lune** omaggio al romanticismo. [redacted] ore 11.30 **Il circo che non c'è e il manuale in scatola** Regia D. Buggiero. [redacted] Sala B alle 11.00 **Inizio e mito** Testi alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

[redacted] 066874167 v. della Penitenza, 30. **Adagio per archi** con Clara [redacted] Monica Caldari, Francesca Palmas. Regia di Cesar Corrales. Alle 21 (Prima).

ALPHEUS 065757570 v. Francesco Carletti 5. [redacted] **rata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alte ... e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

AMPHITRIONE 065750827 v. S. Saba 24. Venerdì 7 la compagnia Del Delfino presenta **Cose turche** (prima) di Saint Laydel, con A. Leone, V. Baragli. Alle 21.

ANCILIOTTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Salotto musicale. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Anteatro: tutti i martedì **Sogni e bisogni** di G. Castellani. Alle 21.

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina 52. **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 17 (RMLP).

ARGILLATEATRO [redacted] via dell'Argilla, 10. Sabato 7 **L'anima di traverso all'infinito** da Visioni d'estate di Maria Maddalena de Pazzi con Stefania Chessa. Alle 21.

AVANT 066896111 via Natale del Grande, 27. Giovedì 6 [redacted] con P. Maltagliati, A. Zacchi, F. Di Meo, S. Perconi. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Nemmeno per sogno** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Damp** (prima [redacted] martedì serale) di L. Caswell, S. McNicholas. [redacted] 21.

CANTIERE [redacted] v. Gustavo Modena, 92. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Happy sex** scritto e diretto da Eleonora Facco, con [redacted] Crisby. Alle 20.30.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Mamme in nero** di F. Sabatinoni con L. Paolinondo, R. Cartocci. Alle 20.30. **Spezzati ovunque** da A. Wesker con Liliana Popova. Alle 22.30. **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle ore 23.00.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Pelle d'asino** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Fammi parlare** di Giacomo Giarrapico, con A. Barboni, J. Bussano, F. Calavolo. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18. [redacted] **colpo di Cupido** con Lelio Arena, Giampiero Bappa, Fausto Paravidino. Alle 21.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18. **Antonello's art festival** con Lelio Arena, Dosio e Yevsky, Elisabetta Coccoli. Alle 22.30.

DEI SATIRI Sala [redacted] Agea 066871639 v. di Grottapinta 18. **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pisanò, con F. Bettanini. Alle 21.15.

DEL CENTRO [illegible] vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con L. Gagliardi, T. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4. **Dalle spine** di ... Urbano Barberini. Alle ore 21.

DELLA COSTA 06... v. G. Belmondo? Barbieri 40. Avviso ... [redacted] **chantant**. Alle 21. Lunedì riposo.

DELLE MUSE 064423 ... via Forlì, 43. F. Acampora in [redacted] **della vita alle** [redacted] (prima) di R. Vinsuto. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A. **Casettina** di e con Paolo ... Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A. **Lungofieti** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo.

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Riposo.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli 37. Domani **La relazione** (prima) drammaturgia e interpretazione di François Kahn. Alle 21.

DUSE 0670017522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Mercoledì 5 **Il marinaio** (prima) di F. Pessoa con C. Lesti, M. Malone, G. Trauduti. Regia di Anna Fresu. Alle 21.30.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Ci mancava pe ... non solo** (prima A) di e con V. Salemme. Alle 20.45.

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Mercoledì 5 maggio **Vite a rischio** (prima) di S. Chiosi, regia S. Chiosi, con A. Paglia, A. Respola. Alle 20.45.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7. **La bella regina di Leenane** di M. Donagh. Alle 20.45 (MAS/A).

ETI [redacted] del Teatro Valle 21. Mercoledì 5 **L'Ananasso** (prima) di R. Orlando, con M. Cuppa, M. Donadoni. Alle 20.45.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco 15. **Moll Flanders** con Manuela Mandracchia. Alle ore 18.

FURIO CAMILLO 067887348 v. Camilla 44. Riposo.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Martedì 11 maggio **Riccardo III** (prima) di W. Shakespeare con U. Cimenno. Alle 21.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. [redacted] (prima) con M. Letizia Gorga, M. Carbonaro. Alle 21.

[redacted] corso Sempione, 21. [redacted] scritto e diretto da A. Monti con M. Mandolini, F. Marinelli, F. Bellabatto, O. Buonasorte.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tasche** di Nallis, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, I. Zivota. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Riposo.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0664... v. Taro 14. **Lei e lui... nel gioco delle coppie** di D. Gianella, regia di R. Tuscano. Alle 21.

IVELISE [illegible] via Capo d'Africa 6. Riposo.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio 82/A. **Tosca 'e cafè chantant** con Luca Cassani, Ugo Dagnone e il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nesti. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 06... v. Aurelio Saffi 1/3. **Il vero amico** con G. Carnese, P. Loreti. Alle ore 10.30 (prima).

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile 14. Riposo.

[redacted] 063223634 v. Montevideo, 14. **Il trucco di madama** (prima) di Erik Satie, con Paolo Poli. Alle 21.

[redacted] 06... via G. Genocchi 15. **Storia di Babar l'elefantino** con le marionette degli Accettella. Alle ore 10.00.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21.

PALAROMA 063751445? v. Tor di Quinto. Giovedì 6 **Sono tutti più bravi di me** [redacted] sical targato Italia. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068083523? v. G. Borsi 20. **Un sospetto in più** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio, Antonio Ionio, Beatrice Palme. Alle 21.30.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo 13/A. Riposo.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **L'amico di papà** di E. Scarpetta con F. Giravola, S. Marini, I. Dell'Aquila, C. Giva, F. Avallone. Alle 21.

ROSSINI 066868?? p. S. Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pakani, L. Greco, P. Romano. Alle 21.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5. Sala Petrolini: Riposo. Sala Aldo Fabrizi: [redacted] **buono e con la cattiva** (prima) di [redacted] Falaguasta con M. Falaguasta, M. Florio. Alle 21.15.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Un grande spettacolo dopo il gabibbicidio** (prima). Alle ore 21. Saletta: Riposo.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Chiusura estiva.

SAN GENESIO 063223432 Via Podgora 1 (ang. P.zza Mazzini). Riposo.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. [redacted] **l'arancia** con M. Columbro, B. De Rossi. [redacted] 21 (MA2).

SPAZIO [redacted] 065896??? vicolo dei Panieri, 3. Gruppo Ludico Teatro [redacted] (prima) testo e regia di Lorenzo Della Rocca con Lorenzo Della Rocca, Michele Andrei. Alle 21.

[redacted] DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia 871. **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con [redacted] Scalera, Pierailde Ferraille. Alle 21.30.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Venerdì 7 **Le scherme immaginate** di G. Perla. Alle ore 21.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Il Quartetto Ritmo in **C'era una volta** cabaret musicale. Alle 21. Mercoledì **Le avventure di un** [redacted] con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21. Venerdì **Le coupe - Il nano con il** [redacted] di J.C. de Brisville, con Ennio Coltorti, [redacted] ca Biagini, regia di Ennio Coltorti. Alle 21.

STUDIOUNO [redacted] DEL COMICO [redacted] Carlo della Rocca 6/c. Sala Marylin: Giovedì 6 **Parioli, parioli, parioli soltanto parioli** alle ore 21. Sala Calvarari: Giovedì 6 **All'improvviso, bambini...** alle ore 21.00.

TEATRO DELL'ANGELO 063720929 via R. De Saint Bon 19. Riposo.

TEATRO DON BOSCO 067158??? via Publio Valerio 63. Riposo.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. Riposo.

TEATRO SETTE 064423082 v. Benevento, 23. **Romeo e Cipolla** (prima) di G. Nicolosi, con M. Grotta, F. Tuppoti. Alle 21.

TEATRO SAN PORZIANO 0685301261 via G. Papini, 21. Giovedì 6 **L'ombra di gerundio** di Giorgio Giorgioni [redacted] Franco Fontana. Alle 21.

TEATRO TIRSO 068411827 v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). Riposo.

TEATRO ULPIANO 0632?? via L. Calamatta 38. **Raggiro** da un sogno sui "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli con Mannella Benni, Francesca Bottomeo. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881444 v. Garibaldi 30. **Fedra** di Ghiannis Ritsos, con Elisabetta Carta. Regia di Fulvio D'Angelo. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. La Noti presenta **La principessa e il drago michelone**. Regia di Pino Ferra. Alle 10.30 (per le scuole). Giovedì 6 la compagnia La Beat 72 presenta **Tutto quello che avreste voluto sapere su di me** (prima) di Giancarlo Russo, regia di Massimiliano Bruno. Alle 21.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Giovedì 6 **Pescatumato** (prima) di Andrea Birabeau, con Carmen Wilier, Francesco Biancolini, Elio Spadella. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Ginny Valeri in **Piano sul pappagallo** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberto Valeri. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. [redacted] (prima) con Vincenzo Cerami, [redacted] Piovani, Norma Martelli, D. Pandimiglio, P. Ingrosso, S. Pallucci. Alle 21. Venerdì 7 **The Letterari** incontro conclusivo a soggetto. Ingresso gratuito. Alle 17.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli [redacted] 18 **Aida** musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra [redacted] Amiliato. Alle 20.30 (Prima). Il botteghino del [redacted] è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Tel. 064817003 [redacted].

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Concerto diretto da Myung Whun Chung con la partecipazione del pianista Bruno Canino. Musiche [redacted] Mozart e Rimsky-Korsakov. Alle 19.30 (abb. turno C). Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle [redacted] alle 18.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 6 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano 17) concerto della cantante di Lido Dirica [redacted] con il suo ensemble. Alle 21.

[redacted] ROMANA DELLE ARTI 061903475 via Gregor. 7. Sabato 8 maggio presso la Chiesa del Beato J. Escrivà (v. Grevar. 7 - v.le Tintoretto Fur) concerto del soprano Olga Bolgari con tromba e organo. Alle 20.30. Ingresso [redacted].

ALLA CATTOLICA AMBROSIANA 0630154984 Largo F. Vito 1. Mercoledì 5 "14 ... in Andalusia" con la comp. di Danza "La morena" musica flamenca. Alle ore 20.45.

ARTS ACADEMY 0644252206 via Guattani, 17. Giovedì 6 Presso la Sala Accademica 100ª stagione [redacted] camera Mario Ancillotti (flauto), Claudio Brizi (clavicembalo). Musiche di Bach. [redacted] 20.30. Ingresso libero.

ASS. ARMA AERONAUTICA via dell'Università. [redacted] Mercoledì 12 "La serva padrona" [redacted] Pergolesi, [redacted] A. Saumarchi (soprano), A. Calamai (baritono), C. Guido (mimo), M. Roerni (pianoforte). [redacted] 17.30.

ASS. ARTISTICA [redacted] 0668213828. Mercoledì 5 presso l'Istituto S. Luigi dei Francesi (Largo Toniolo, 20-22) concerto in costume d'epoca di musica barocca [redacted] Scuola Romana Carissimi, Corelli, Cesti. Alle 20.30.

ASS. CORO NOVA ARMONIA 065899505 via Rusari Viel, 16/B. Presso la sala Puccinini (P.za Adriana 3) concerto organizzato dall'Ass. "Roseca Iraplanti". Alle 21.

ASS. CULTURALE MUSA 0668640399 p.zza Minucciano, 33. Sabato 15 serie "Piccoli Interpreti" G. Iasonna violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21.

ASS. CULT. MUSICA [redacted] 6719 v. dei Caldara [redacted]. Giovedì 6 maggio presso l'Acc. D'Ungheria (v. Giulia 1) Festival internazionale di musica del novecento. D. Simonacci violino, P. Marchetti clarinetto, A. Quaresima pianoforte musiche di Bela Bartók, Boulez. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. MUSICA E [redacted] 068080678 via di Magna Liconardi, 9. Venerdì 7 presso la chiesa di S. Maria porta Paradisi (via Ripetta) Lorella Pieralli (mezzo soprano) Antonio Maria Pergolizzi (clavicembalo) [redacted] di Luzzaschi, Frescobaldi. Alle ore 20.45.

ASS. MUSICALE [redacted] 069087741 via Gapponi 10. Sabato 8 maggio presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30.

ASS. ROBERT SCHUMANN Presso C.A.S.C. della Banca d'Italia via S. Vitale 19. Giovedì 6 presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (v. S. Vitale 19) concerto della pianista Silvia Murolo musiche di Schubert, Schumann, Liszt. Alle 17.30. Ingresso libero.

[redacted] ROMA FESTIVAL [redacted] Sabato 8 maggio presso il teatro San Genesio concerto dei seminaristi del concerto "Danzare interpretando". Ingresso libero. Alle 20.45.

AUDITORIO S. LEONE MAGNO 068537041 v. Bolzano 38. Sabato 8 maggio concerto in onore [redacted] canonizzazione del Beato Marcellino Champagnat, fondatore della congregazione dei Fratelli Maristi delle scuole. Recital [redacted] pianista Piero Tramoni, [redacted] Mozart, [redacted], Chopin, Liszt. Alle 21.

AULA [redacted] I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio [redacted] presso l'Aula Magna della Sapienza (P.le A. Moro 5) concerto del Quintetto [redacted] 30.

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. [redacted] coledì 5 maggio musiche di Gentile, Debussy, Van Beethoven, violino F. Gulli, dirige A. Pinzauti. Alle 21.

CENTRO PETRALATA 064515756 via di Pietralata, 159. Giovedì 6 "Lazio folk festival" Prima rassegna di musica [redacted] tradizionale con Ambrogio Sparagna e Alfio Antico. Alle 21 (Prima).

CHIESA S. [redacted] della Pisana, 355. Sabato 8 maggio concerto della chitarrista Barbara [redacted] musiche di Tarrega, [redacted], Albeniz. Alle 18.

CHORUS CANTAMUS [redacted] 0635505120 v. [redacted] Canali 14. Lunedì 10 Presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto del Musick's hand maid. Musiche di Teleman, Bach, Rameau, Narsanti, [redacted]. Alle 21.

CONCERTI A TIVOLI Info: 062280?75. Sabato 8 maggio presso l'Auditorium del convitto nazionale "A. Di Savoia" concerto del pianista Giovanni Veroli musiche di Liszt. Alle 18.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [redacted] 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Presso la Sala Baldini (p.zza Campitelli, 9) Riposo.

CIRCOLO [redacted] F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Riposo.

[redacted] [redacted]85 v. delle Fornaci [redacted]. Sabato 8 maggio recital del soprano Maria Guleghina. Ivary Ilya pianoforte, musiche di Chaikowsky, Glinka, Rossini. Alle 21.

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 6 maggio Euromusica master series abb. 11 Martha Noguera opera omnia di Chopin n. 5 da op. 36 a op. 47. Alle 21.

[redacted] Sabato 8 presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Vedova allegra" di F. Lehar Jubileus. Alle 21. Domenica 9 maggio presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème" Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30.

PRIMAVERA ESTETICA 1999 - [redacted] DI MONTEROTONDO 0690574257 v. della Rocca, 1. Giovedì 6 maggio presso Palazzo Orsini orchestra da camera "Momenti musicali". Alle 21.

PREVENDITE

[redacted] [redacted] piazza Ippolito Nievo, [redacted] 5895431 [redacted] 5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066586. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] TICKET Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] viale Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. [redacted] martedì venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio.

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 06896721. Orario: lunedì venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Jozsef Pikesi". Fino al 2 maggio. "Da nessuna parte" Zoltan Vasi esposizione fotografica. Fino al 2 giugno.

[redacted] via Ostiense [redacted] tel. 066991... Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. [redacted] "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI [redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 063650417. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà" lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe. Fino al 13 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 064796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ [redacted]. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-[redacted]. Noleggio audioguide e visite guidate.

EX [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al [redacted] maggio.

[redacted] ITALICO Villaggio Olimpico (Farnesina) tel. 0644237261. "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi tra '800 e [redacted] l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori francesi. Fino al 16 maggio.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino: mue delle tue storie". Giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno.

[redacted] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno.

ISTITUTO [redacted] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. [redacted]224794 [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio.

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno.

[redacted] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio.

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 066780664 [redacted] tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista, un'esposizione delle opere dal 1887 al giorno della sua scomparsa. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del [redacted]. Fino al 9 maggio.

[redacted] CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. [redacted]5. Orario: [redacted] domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: [redacted] ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse [redacted] Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 18 maggio.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [redacted] ore 9-13. [redacted] "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dell'Iran e dell'Afghanistan". Fino al 31 luglio.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066819111?. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Mirabilia Recepta: le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 16 maggio.

[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato [redacted], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche" e "Oceano [redacted] degli uomini, Case degli spiriti".

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) [redacted]15576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Visite guidate.

[redacted] (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare, [redacted] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti".

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. [redacted]782221. Visite guidate tel. [redacted] martedì-domenica ore 9/19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Hotel LaChapelle" fotografie kitsch su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno.

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno.

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 19; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Hanover 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via [redacted]; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/1 in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Santa Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Fiuna 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesecchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pavarciani 17; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 1; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Dal lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] - [redacted] Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6868826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di brani, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 57[redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - via dei Giubbonari 78/77 tel. 68604192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 8 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala [redacted] con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [redacted], il sabato fino alle ore 24.00.

[redacted] - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: [redacted] lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di [redacted].

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Francesco Cerri ed Enrico Intra.

ALICE'S CAFÈ viale G. Mazzini 15, tel. 0651082480. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio 36 (Ostiense), tel. 065747826. Alle 22 nella Sala Mississippi: concerto di beneficenza per il Kosovo con Anethol, Ruggero Artale, Afro Percussion Orchestra, Massimo Carrano, Lucina De Martis, Steve Emeraju, Alessandro Gatti, Giovanni Imparato & Band, Badù N'Diaye, Michele Rabbia e Arnaldo Vacca.

[redacted] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto con Alvaro che anima la notte con balli e musica salsa e merengue.

[redacted] via del Fienaroli 30/ (Trastevere), tel. 065813249. Giovedì alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, "show de mulata", animazione con Claudinha e le selezioni musicali del dj Giwa.

[redacted] MARIA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Domani alle 22 il cover di [redacted] Cocker con la band dei Jocker's.

BLACK TIE via [redacted] Sacra 408 472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0338/4409605. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar.

BLUES RIVER P.zza Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

BOOZE PEOPLE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CENTRO SOCIALE [redacted] via Lorano, 11, tel. 068200058. Alle 21 concerti con i Brutopop e Memoria Zero.

CIRCOLO VIRGIO via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Domani alle 22 le cover di Santana suonate dagli Arte [redacted].

COPPERFIELD via Cristoforo Colombo 454, tel. 065405080. Domani alle 22 concerto di musica pop-dance con Laura's Trio.

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/a, tel. 065561239. Alle 22 rumba flamenca con Maurizio Mendoza.

GLI MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22.30 concerto di musica rock con i Mora Doca.

[redacted] via Luciano Manara 10 (Trastevere), tel. 065813929. Alle 22 "Fanajam" musica dal vivo con una jam session.

[redacted] Alle 21.30 concerto di musica flamenca con gli Aires Flamenco.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 21.30 concerto di musica brasiliana con Zé Galia e Umberto Vitiello.

FOOD XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757798. Alle 22 concerto di musica jazz con Giorgio Cecchi.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 si balla sui ritmi curati dai dj Paolo Pesaresi e Andrea [redacted].

[redacted] PALLADIO L'ALIBI via di Monte Giordano 28, tel. 06[redacted]. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 50 [redacted] diversi di tè.

[redacted] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico), tel. 066796386. Domani alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con una jam session.

[redacted] via Ostiense 13/a, tel. 065783146. Alle 21 "Salvador" ritmi latino americani con la collaborazione [redacted].

[redacted] via Amulio 38 (San Giovanni), tel. 067726582. Domani [redacted] concerto di musica jazz con [redacted] Quartet.

[redacted] [redacted] 064454382. Alle 22 concerto di musica honky-tonk con gli Intervo 2.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop-rock con il [redacted].

LULLABY piazza San Giovanni 6 - Marino, tel. 9385003. Domani alle 22 jazz con Mattacci - Micarelli - Pirazzi Trio.

[redacted] piazza G. Mazzini 4, tel. 06[redacted]. Alle 22.30 [redacted] dei Pink Floyd "The Wall".

[redacted] via Miranda 18, tel. 067010830. Alle 22.30 [redacted] e birreria.

[redacted] PUB via Germanico 26, tel. 3972308. Alle 22 [redacted] con i Lupppoli Volanti.

[redacted] via Libetta 13, tel. 065782733. Dalle 20.30 le selezioni di musica house curate dal dj Max Trentini.

[redacted] TEA via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658335494. Dalle 20.30 musica [redacted] con l'Afro [redacted] Steve Emeraju e le selezioni del dj [redacted] El Chemo.

[redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066800635. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[redacted] via della Conchiglia 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "havea" che offre cocktail, panini e [redacted].

[redacted] via Conti e Marie 14, tel. 06320190. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte salate, stufati e salsicce al forno.

[redacted] TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice della carriera che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia.
(Jolly 4, Madison 3, Sisto, Warner Village 9 e 14)

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
(Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 2, Odeon 1, Warner Village 12)

[redacted] DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare [redacted] carico misterioso
(America, Atlantic 6, Empire 2, Ritz, Royal 1)

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film del maestro giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico [redacted] la seconda guerra mondiale.
[redacted] Olimpia A)

[redacted] A PROVA [redacted] Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita [redacted] niugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso.
(Alhambra 1, [redacted] 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio [redacted] 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Superga, Warner Village 7)

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un [redacted] del New Mexico alla fine della seconda [redacted] mondiale, il film [redacted] Stephen Frears narra di due [redacted] per la pelle [redacted] s'innamorano dell'affascinante signora di un boss locale.
(Augustus 1)

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da [redacted] dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendite.
(Apollo, Antares 1, Galaxy Mercoledì, Madison 3, Trianon 3, [redacted] Village 15)

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo [redacted] Parigi dei [redacted] ti rivoluzionari del 1832
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Quirinetta, Royal 2, S. Troisi, Warner 3)

LA FIGLIA DI UN [redacted] NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della [redacted] famiglia.
(Capranichetta)

LA FORTUNA DI [redacted] Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e [redacted] di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
(Alcazar, Archimede, [redacted] Quattro [redacted] 2)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di [redacted] crisi di nervi e di disperazione per il [redacted] film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Fiamma 2, Greenwich 2)

LULU ON THE [redacted]. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra [redacted] sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
(Intrastevere 1, Mignon)

[redacted] E' [redacted] Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto [redacted] cronache come «il ladro gentiluomo».
(Capranica)

ORPHANS. [redacted] drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia [redacted] Glasgow [redacted] i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
(Cinema Lucky Six, Greenwich 1)

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[redacted] le Mimose 1, [redacted] laxy Marte, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, [redacted] Village 2 e 11)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
(Fiamma 1)

[redacted] MACI[redacted] Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
(Academy Hall, Capitol, Excelsior 3, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 17)

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare [redacted] motel di Norman Bates
[redacted] 3, [redacted] Cesare 2, Jolly 3, Lux 4, [redacted] 1, Warner Village [redacted])

[redacted] Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, [redacted] generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film dell'americano Willard Carroll.
(Cola [redacted] Rienzo, Delle Mimose 4, Drive [redacted], Eurcine 3, Lux 1, Maestoso 4, Odeon 3)

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto si negli anni [redacted]
(Warner [redacted])

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di [redacted] spericolato tassista di Marsiglia.
[redacted] 1, Atlantic 1, [redacted] Ciak 1, Empire, Excelsior [redacted] Reale 1, Warner [redacted])

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
Plunkett & Macleane di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. [redacted]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

[redacted]
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
La fortuna di C[redacted] VO di [redacted] Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di James Merendino. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000.
[redacted] **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August con Liam Neeson, Geoffrey Rush. [redacted] 17.15 L. [redacted] L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. [redacted]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[redacted] dog di [redacted] Hooks [redacted] Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO
via [redacted] Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Il genio di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Archimede, 71 tel. 0632425[redacted]
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cicerone 19 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[redacted]** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno, con Jamie [redacted] Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **[redacted]** di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears; con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]** di [redacted] Hirst. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood Orario 10.15-12.35-15.05-17.35 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di L. M[redacted] Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Plunkett & Macleane di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
[redacted] 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYSIX
Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]
Il guerriero Camillo di e con Claudio Bigagli. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

COLA DI [redacted]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Schegge del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **Giamaica** di Luigi Faccini. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **8mm-[redacted] a luci rosse** VM14 Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] prima vista** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Fino a prova contraria** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Schegge del cuore** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Amori e ripicche** di Peter Yates, con James Spader. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
La fortuna di C[redacted] Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. [redacted]
[redacted] ad inviti Orario 21.00

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Taxxi di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]
[redacted] dog di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] L. 13.000

[redacted]
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Fino a prova [redacted]** di e con Clint Eastwood. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il prima [redacted]** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Schegge del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki [redacted] 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.[redacted] L. [redacted]

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Bastia V. Carmelo 2 tel. [redacted]2295.
Sala 1 **Taxxi** di G[redacted]d Pires, con Sam Naceri, [redacted] Diefenthal [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted]** di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

James Whale regista geniale e anticonformista

PER James Whale, geniale, anticonformista, gentleman inglese a Hollywood, regista negli Anni Trenta di «Frankenstein», «L'uomo invisibile», «La moglie di Frankenstein», nel 1939 lavorare diventò sempre più difficile e meno soddisfacente, nonostante il successo de «La maschera di ferro» in cui fece debuttare un giovane attore inglese, Peter Cushing. Era inquieto e annoiato, anche se aveva preso a dipingere.
Ossessionato dall'orrore di invecchiare, cercava nella promiscuità sessuale e nei ragazzi «il vigore della giovinezza»; trovò un [redacted] re in Pierre Foegell, un venticinquenne [redacted] Strasburgo.
Nel 1956, un attacco cerebrale lo ridusse a non poter più leggere né scrivere né dipingere. Aveva sessant'anni. Non nascondeva certo d'essere gay. Come in un film, lo trovarono affogato nella piscina della sua casa molto bella di Pacific Palisades a Hollywood il 29 [redacted] 1957.
All'ultimo periodo della vita di questo gran regista è dedicato il film, interpretato da Ian McKellen con una bravura che gli ha procurato molti premi internazionali e una candidatura all'Oscar come miglior attore.

[redacted]
di Bill Condon
con Ian McKellen, Lynn Redgrave, Brendan Fraser.
Coproduzione Stati Uniti/Inghilterra, [redacted].
(Farnese, Pasquino)

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. [redacted]00
Sala 1 **[redacted]** Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La polveriera** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661682378
Marte **[redacted] a luci [redacted]** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Mercurio **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Venere **[redacted] e ripicche** di Peter Yates, con James Spader, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. [redacted]
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, [redacted]inetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. [redacted]
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val [redacted] Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. [redacted]
[redacted] di [redacted] di Jake Scott, con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La polveriera** di Goran Paskaljevic, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
I miserabili di Bille August, [redacted] son, Geoffrey Rush [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
largo [redacted] Marcello 1 tel. 068548326
Anteprima ad inviti Orario 21.00

INTRASTEVERE
v.lo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Sala 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mela** di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino [redacted] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **[redacted] del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il guerriero Camillo** di e con Claudio Bigagli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, J. Moore. Orario 15.00-17.00 L. [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 15.35-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 6 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **8mm-Delit[redacted] a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 16.00-18.10 **A Civil [redacted]** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted]** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
[redacted] **[redacted] a prova [redacted]** e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 **A [redacted]** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. [redacted] 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John [redacted] con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso

[redacted]
via del Corso 7 tel. 063200933
[redacted] a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Lulu on[redacted] bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A vendre-In vendita** di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 [redacted]

NEW YORK
[redacted] Cave 36 tel. [redacted]
[redacted] di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William B[redacted]. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Dr. Akagi** di Shohei Imamura; con Akira Emoto, Kumiko Aso [redacted] 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala B **Casablanca** con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Orario: 16.30-18.30 **Riso amaro** di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'[redacted] Quinlan (Touch of [redacted]) VO di e con Orson Welles. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [redacted] 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson [redacted] 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus [redacted] Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
[redacted] Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Taxxi di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Vicolo del Piede, [redacted] tel. 065803622
[redacted] e [redacted] VO di Bill Condon [redacted] Ian McKellen, B. Fraser. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Love is [redacted] de[redacted]** di John Maybury, con Derek Jacobi. Orario 16.45-18.[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [redacted] di C[redacted]** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con M. Buy. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La donna proibita** di e con Philippe Harel, con Isabelle Carré. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **[redacted] & [redacted]** di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina [redacted] Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Minghetti 4 tel. 066790012
I miserabili VO [redacted] Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **[redacted]** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** [redacted] John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. [redacted]
Arlington [redacted] di Mark Pellington con Jeff Bridges, [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
viale Somalia 109 tel. 0686[redacted]
[redacted] dog di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

RIVOLI
[redacted] Lombardia 23 tel. 064880883
[redacted] con [redacted] di Franco Zeffirelli con Cher, [redacted] Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
La vita è [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] & [redacted] di Jake [redacted], con Robert Carlyle [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[redacted] dog** di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** [redacted] Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani 52 tel. 0680691524
Rubino **Imminente apertura**
Zaffiro **Imminente apertura**
Smeraldo **Imminente apertura**
Topazio **Imminente apertura**

SALA TRIONI
via Girolamo Induno 1 tel. 065818[redacted]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.[redacted]

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
Ferdinando e Carolina di Lina [redacted] müller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. [redacted]0948
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amori e ripicche** di Peter Yates, con James Spader. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted].. d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo mondiale** di Antonello Ponzoni, Tonino Zangardi, con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario [redacted] 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted]
A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656725[redacted]
Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 90 tel. [redacted]6158
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amori e ripicche** di Peter Yates, con James Spader. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Biglietti... d'amore** di Richard [redacted] con Andy Garcia. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregorio (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
S.blu **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
S.rossa **[redacted] a luci rosse** di J. Schumacher, con N. Cage VM14 [redacted] 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde **Il [redacted] in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 14.00-16.30 L. 10.000 19.00-21.[redacted] L. 14.000
Sala 2 **8mm-Delitto a luci rosse** di J. Schumacher, con N. Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August. Orario [redacted] 13.30-16.00 L. 10.000 18.40-21.20 L. 14.000
Sala 4 **[redacted]** [redacted] Gerard Pires, con Sam Naceri. Orario 13.00-15.10 L. [redacted] 17.20-19.30-21.40 L. 14.000
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac [redacted] Robin Williams. Orario 14.50-17.30 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 6 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki. Orario 13.05-15.50 L. 10.000 18.30-21.10-23.45 L. 14.000
Sala 7 **Fino a prova [redacted]** di e con Clint Eastwood. Orario 14.10-16.40 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 8 **Psycho** [redacted] Gus Van Sant, con Vince Vaughn. Orario 13.10-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 9 **A Civil Action** di S. Zaillian, con J. Travolta, R. Duvall. Orario 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Le parole [redacted] ti ho detto** [redacted] Luis Mandoki. Orario 13.45-16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
Sala 11 **8mm-Delitto a luci rosse** di J. Schumacher VM14. Or. 14.05-16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler con Val Kilmer. Orario 13.25-16.05 L. [redacted] 18.55-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Biglietti... [redacted]** di Richard Wenk. Orario 13.55-16.15 L. 10.000 18.45-21.15 L. 14.000
Sala 14 **[redacted]** di Steven Zaillian. Orario 13.35-15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 15 **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy. Orario [redacted] 17.25 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 16 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis. Orario 13.15-15.25 L. 10.000 17.35-19.45-21.55 L. 14.000
Sala 17 **P[redacted] & [redacted]** di Jake Scott. Orario 13.30-15.45 L. 10.000 16.05-20.25-22.35 L. 14.000
Sala 18 **Il cielo in una stanza** di C. Vanzina. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000

D'ESSAI

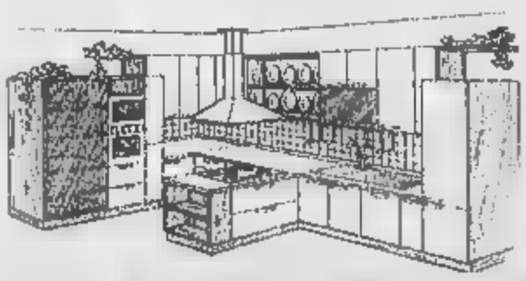
AL RAFFAELLO via Terni 94 (via Fiaelli) tel. 0670302515 **Riposo**
[redacted] via T. Redi 1/A tel. 064402719 [redacted]
[redacted] via M. Magno, 27 tel. 06321628[redacted]
Sala A **Central d[redacted]** Orario 20.30-22.30
Sala B **L'assedio** Orario 20.30-22.30
Sala C **Girotondo giro attorno al mondo** Orario 20.30 **Divorzing Jack** Orario 22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 ing. con tessera
Sala Lumière **Trent'anni di cinema** Orario 18 **Il giudizio universale - Canale il vampiro - Terrore nella macchia di Cuccagna** Orario 18.30 **L'audace [redacted], ladri e traditori** Orario 20.30 **Apocalisse** Orario 22.00
Sala Chaplin **Gatto nero gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. [redacted] **Riposo**
DETOUR via Urbana, 47/a, tel. 064872368 **September songs - la [redacted] Kurt Weill** Orario 21.00
[redacted] onte degli Acilii, 6/9 tel. 066000649 [redacted] Orario 20.30-22.30
[redacted] delle Provincie, 41 tel. 06-44236021 [redacted]
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167 **[redacted]** [redacted] 19.00 [redacted] Orario 21.00
[redacted] CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 065803622 [redacted] **con Mussolini** Orario 16.10-18.20-20.30-22.25
Sala 2 **Amici e vicini** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 [redacted] **d'equilibrio** Orario 18.30-20.30-22.30
[redacted] SEGRETE via della Penitenza, 3 tel. 066872690 L. 8.000/7.000 **Riposo**
TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Arlington road** Orario 20.00-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

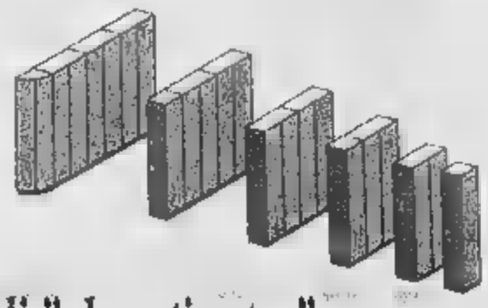
Radio Dimensione Suono

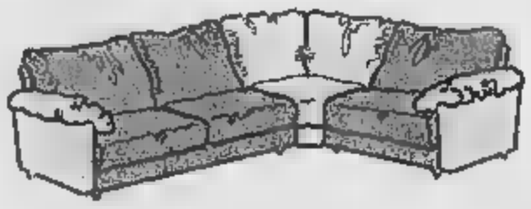
Amore per la tua Casa

assomobili



Le cucine gli armadi "al centimetro"





I divani su misura

I letti-contenitore

LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

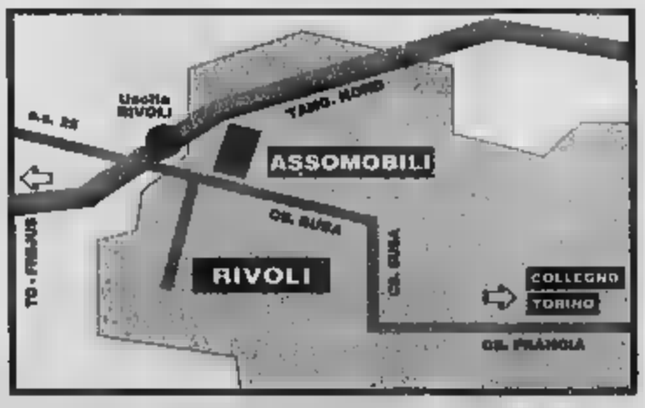
Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!

Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"...

Prima, passa da ASSOMOBILI !

assomobili

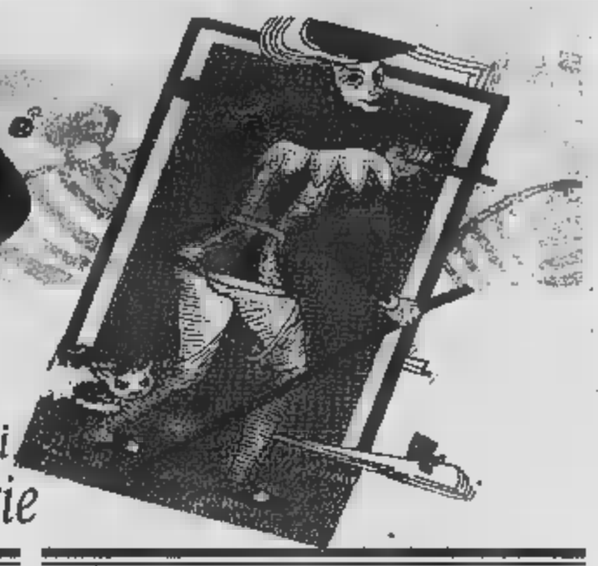
Scegliere bene... conviene.



Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel. 011.958.[illegible]4 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Il Matto



il Matto nell'Ordine degli Antichi Arcani dei Tarocchi è l'unica carta senza numero.
Rappresenta Genio e Sregolatezza, Abbandono agli Istinti, agli Appetiti, alle Passioni
Il Matto è in degustazione presso i seguenti Ristoranti, Bar, Vinerie

Funzionario di Zona
Sig. GIUSEPPE BALDAZZA - AOSTA Tel. 0346/214867
BAR S. MARTIN DI CORNO BRUNO - AOSTA
IL TIRIOLO DI ROGATO SAS - AOSTA
LA CHAINE SAS DI GOSSO PAOLO - AOSTA
CHATT BAR PIZZERIA LA CHAPELLE - POLLEIN AO
OSTERIA DELL'OCA ARIANNA SNC - AOSTA
RISTORANTE PIZ. MODERNO - AOSTA
SAN GIORGIO SNC - POLLEIN AO
SOC. OTTOLINI PATTA VALDIGNE MORGEX SRL - COURMAYEUR AO
DE SAVOIE CLUB - COURMAYEUR AO
SILKA BAR PASTICCERIA - MONTAUTO DORA
RIST. ALMANDINA - COURMAYEUR AO
RIST. LA TERRAZZA - COURMAYEUR AO

Funzionario di Zona
Sig. GIUSEPPE BIANCO - CANAVESE Tel. 0347-0932133

ALB. RIST. LE MINIERE - TRAVERSELLA TO
TRATTORIA LA PAGLIETTA - PICCOLO CANAVESE
OSTERIA DEI VIAGGIATORI - NOASCA TO
NUOVA TRATTORIA DEL PONTE - RIVARA TO
RIST. ALLA TAVERNA - CUSIANO TO
RISTORANTE IL GALLO DI CARPANETO - CASSINE TO
RIST. LA PINETA - BRANDIZZO TO
RIST. MIRAMONTI - CUORGNE TO
TRATTORIA DEL BENNE - BENNE (LOCALITA) TO
TRATTORIA DEL CAVALLO SAN GIOVANNI - RIVAROLO TO
RISTORANTE PRIMAVERA DI COLLO VINCENZO - CUORGNE CANAVESE TO
TRATTORIA ANTICO PELLEGRINO - CASSINO TO
CAFFE' DEL CORSO - RIVAROLO CANAVESE TO
ALBERGO ITALIA - PRIMOSOLO CANAVESE TO
RIST. "VILLA" - FAVRIA CANAVESE TO
RIST. "NUOVO CAPRICCIO" - CHIERI TO
OASI VERDE - RIST TO

Funzionario di zona
Sig. ANTONIO BALLARDIN - BIELLA E VERCELLI
Tel. 0347-2241761

EL ALMA DE CUBA - BORGOSESIA VC
FLOWERS PUB - GARLIANCO BI
L'ESSOLITO BAR - BIELLA
LA BRASILIANA - BIELLA
RIST. LAGO PISTONO - MONGRANDO BI
RIST. MEDITERRANEO - VALDENGO BI
RIST. PIZZ. BELLAVIA - GUARDABOSONE VC
RIST. IPPOCAMPO - CHIAVAZZA BI
RIST. L'USIGNOLO - BURONZO VC

Funzionario di Zona
Sig. MARCO BERGESIO - CUNEO Tel. 0171-693018

RISTORANTE "DUE CAMINI" - MONTEROSSO GRANA CN
ENOTECA LA BOTTE - BOVES CN
RIST. OSTERIA DEL DUOMO - CARRU' CN
RIST. CAVALLO NERO - CUNEO
RIST. BORGOSALDUS - CUNEO
GASTRONOMIA ZUCCHI PANELLI MARZIA - CUNEO
VIALE CLAUDIA AUGUSTA - CUNEO
RIST. LA CAMPILA - MORETTA CN
ENOTECA VINI E VINI DI FRANCO MARCO - CUNEO
RIST. LOCANDA DEL CASTELLO - FRAZ. ANDONNO VALDIERI CN
RIST. IDEAL PARK - LIMONE CN
RIST. AQUILA SERRA - GENOLA CN
OSTERIA DELLA CHIOCCIOLA - CUNEO
TRATTORIA CASCINA DI LAURA - DRONERO CN

Funzionario di Zona
Sig. ENRICO FORNERETTI - ASTI Tel. 0141/437800

BAR TRATTORIA AQUA - ASTI
ENOTECA COLLI ASTIANI - MONTEROSSO
ENOTECA CRAVERO - ASTI
CAFFE' SAN CARLO - NIZZA MONFERRATO AT
BAR SNOOKER DI GALLO DAVIDE - PORTACOMARO AT
VINERIA BACCHANTIA - ASTI
ENOTECA LA CANTINA DI GERBI - ASTI
ENOTECA CAVALINO - ASTI
OSTERIA DA BURGHETTO - CASTELLO ALFERO AT
IL BOSCHETTO DI VIGNOLE - CASTELNUOVO CALCEA AT
RISTORANTE IL FEUDO - ASTI
RISTORANTE PIZZ. LA CAMPANA - AGLIANO TERME AT
BAR RIST. PIZZ. LA PERGOLA - INCISA SCAPACCINO AT
RIST. L'ALDINA CAMPANA - ASTI
PASTAMAIA CAFFE' - ISOLA D'ASTI
RIST. LA GIOSTRA - ASTI
RIST. PIZZ. DA SILVIO - FRAZ. PORTACOMARO STAZIONE AT
RIST. DEL BUONGUSTAIO - S. MARZANO OLIVETO AT
RIST. DA ANTONIO E MARIA - MONTEROSSO D'ASTI AT
RIST. VIOLETTA - CALAMANDRANA AT
RIST. LE QUERCE D'ANDREA - NIZZA MONFERRATO AT
RIST. AURORA - CASTEL BOGLIONE AT
RIST. IL MOLINO - BELBO (LOCALITA') AT
RIST. LA CAPPELLA - CANELLI AT
VINERIA SANDI' SNC - ASTI
SCALCIATO - ASTI
TRATTORIA LE CANAVERE - QUARTO INFERIORE AT
TRATTORIA DEI COLLI - MONTECALVO D'ASTI AT
TRATTORIA DA ORICE - LOC. CANELLE ASTI

RISTORANTE BAROLO & CO. - ASTI
RISTORANTE IL MORO - ASTI
BAR LA MANDRAGOLA - FRAZ. PORTACOMARO STAZ. ASTI
RISTORANTE IL PRINCIPE - MONCALVO AT
RISTORANTE DA MARIO - MONCALVO AT
RISTORANTE IL DUCA - LOC. VALMANERA ASTI
RISTORANTE ANTICA VETTERIA - ASTI
RISTORANTE LA COMETA - FRAZ. VALMANERA ASTI

Funzionario di zona
Sig. OSCAR DOMENIGHINI - BRESCIA Tel. 0338-8402888

TRATTORIA STELLA - ESINE BS
TAVERNA LANTIERI - SAVNICO BS
ENOTECA ENOTTICA - BORNO BS
BAR SNOOKER 2000 - DARFO BOARIO TERME BS
RIST. LA CAMPAGNOLA - LOVERE BG

Sig. ANGELO PIROLA - VERBANIA Tel. 0323-47145
LOCANDA ALPINO (FRANCIOLI - PACIANO VB
OSTERIA DEL DIVIN PORCELLO SNC - MASERA VB
RISTORANTE LA STELLA - CREVOLADOSSOLA VB

PROFF SAS - SAVONA
RIST. ORIENTALE - SAVONA
RIST. PIZZERIA IL COLOMBANO - VARAZZE
RIST. PIZZERIA PRIAMAR - ALBISOLA SUPERIORE SV

Funzionario di zona
Sig. GIANLUCA IOCCO - PESCARA - ABRUZZO
Tel. 0335-307206

RIST. IL CRISTALLO - CAPRESE MICHELANGELO AR
BAR BELVEDERE - COLLAZZONE PG
PIZZ. FELICIOTTO - CITTA' DI CASTELLO PG
RISTOR. PIAN DEL VANTAGGIO - GIOVIETO
RIST. LA SORGENTE - LAGO TRASIMENO PG
ENOTECA IL BACCO FELICE - FOLIGNO PG
ENOTECA BINACCIA VANNI - DERUTA PG
OSTERIA DEL TEATRO - FOLIGNO PG
ENOTECA MISCHIANTI - GUBBIO PG
RIST. LA CONTESSA - GUBBIO PG
RIST. PIZZ. MEDIOEVO - GUBBIO PG
PUB CAPTAIN HOOK - PERUGIA
OSTARIA SPARAFUCILE - FOLIGNO PG
ENOTECA FRATELLI BENEDETTI - FOLIGNO
BAR ENOTECA TORNOLI - GUBBIO PG
CIOCCOLATERIA ENOTECA VECCHIA - NORCIA PG
RIST. LA CANTINA - GUBBIO PG
LA LOCANDA DEL DUCA - GUBBIO PG

Funzionario di zona
Sig. PIER PAOLO PASSINARDO - ALESSANDRIA
Tel. 0335-456410

BOTTIGLIERIA DUOMO - ALESSANDRIA
IL VICOLETTO VINERIA CON RISTORAZIONE - ALESSANDRIA
RIST. IL TORCHIO - ACQUI TERME AL
HOTEL REGINA - ACQUI TERME AL
ROSY BAR - ACQUI TERME AL
IL GIRAROSTO - ACQUI TERME AL
LOCANDA DELL'ORMO - PORTACOMARO AL
RIST. LE FONTI - VALENZA PO AL
BEER & WINE - BORGHETTO DI BORBERA AL
RIST. PIZZ. IL RITROVO - PIOVERA AL
RIST. LA TERRAZZA - RIVALTA SCRIVIA AL
CASTELLO DI LALOUSE - QUARGNENTO AL
RISTORANTE DIVER - ALESSANDRIA

Funzionario di zona
SIG. RICCARDO CICCARIELLO - TERAMO - ASCOLI P. - MACERATA
Tel. 0338-4279015
Sig. BRUNO VERNARO Tel. 0736/259012

BAR CESTINI - PASQUALINI DI SPINETOLI AP
BAR DEL PINCIO - POTENZA PICENA MC
BAR DELLE TORRI - ASCOLI PICENO
BAR GELATERIA LUDWINSKI - CIVITANOVA MARCHE MC
BAR TORQUATI - PEDASO FM
BAR RIST. C' & C' - PEDASO FM
CAFFE' MODERNO - MONTEGIORGIO AP
BAR IL GATTO E LA VOLPE - PORTO RECANATI MC
HOTEL BAR RIST. MIAMI - VILLA LEMOS TE
LA CHANSON - VERONA DI MARTINSICURO TE
LA PERGOLA DISTRIBUZIONE - SAN BENEDETTO TE
BAR LUCKY - SILVI MARINA TE
ENOTECA PANDI - S. SEVERINO MARCHE MC
PASTICCERIA FORESTIERI - TORTORETO TE
RIST. CHERRY ONE - ASCOLI PICENO
RIST. DELFINA & GIOVANNI - VERONA DI MARTINSICURO TE
RIST. FRATELLI MAZZOCCO - POTENZA PICENA MC
RIST. OSTERIA DEL PESCE - MARTINSICURO TE
RIST. LA LOCANDA DEI DUCHI - PORTO S. ELPIDIO AP
RIST. ORSO - CIVITANOVA MARCHE MC
RIST. LA FURNACELLA - VERONA DI MARTINSICURO TE
RIST. TASSONI - ALBA ADRIATICA TE
RIST. CALDERO DEL PICCIONE - ASCOLI PICENO
RIST. PIZZ. AL TEATTINO DEI CESARIS - ASCOLI PICENO
RIST. IL SOLITO - CALDAROLA MC
PASTICCERIA SALVUCCI - TERRENO MORROVALLE MC
BAR CRESCENZI - ALBA ADRIATICA TE

In collaborazione con
CUNEO BEVANDE SRL - CUNEO Tel. 0171-697143

BAR PIZZ. PAVILLON DI GASTALDI NICOLINA - CUNEO
RIST. LA NOVELLA DI OTTOLANI GABRIELE - CUNEO
TRATTORIA LA PIOLA DI ANSELMA & GARNERO - CUNEO
PIZZERIA EXPRESS - CUNEO
TRATTORIA CERA UNA VOLTA' - CUNEO
PIZZERIA VESUVIO - CUNEO
TRATTORIA DEGLI AMICI - CUNEO
TRATTORIA DELLA PACE DI STRADA BENZO - ARGONE CN
PIZZERIA DELL'ORGOGLIO DI IMPERATO - BORGO S. DALMAZZO CN
AZIENDA AGRICOLA TENUTA LA TORRE - CASTELLETTO STURA CN
CIRCOLO LA POIANA - DEMONTE CN
BAR NUOVI TRE MORI DI BUSTOLO TU GIACOMO - DRONERO CN
BAR STELLA ALPINA DI GERBINO IVO - ENTRACQUE CN
HOTEL TROIS FEMELLES - ENTRACQUE CN
TRATTORIA TOSCANA DI DELLEDONNE - FRABOSA SOTTANA CN
RISTORANTE LA DILIGENZA - LIMONE PIEMONTE CN
RISTORANTE BAGATTO DI VIETTI PAOLINO - LIMONE P.TE CN
PIZZERIA CHISTANASSI DI ALTARE MARISA - PEVERAGNO CN
TRATTORIA DELLA TESTA DI MACARIO ANGELO - PEVERAGNO CN
OSTERIA DEL MOZZO G. - PIETRA LIGURE SV
BRIGNOLA SNACK TROLL DI VALLAURI CRISTINA - VERNANTE CN
PIZZERIA CAVALLINO DI MACARIO ENRICO - VERNANTE CN

In collaborazione con
R'ROUDER SRL - LA SPEZIA Tel. 0187-930005

RISTORANTE LOCANDA LORENA - PORTOVENERE SP
TRATTORIA ISEO - PORTOVENERE SP
TRATTORIA LA CURVA - PORTOVENERE SP
OSTERIA DA BACCO - PORTOVENERE SP
RIST. CIOCIOLO AMARE - CASTELNUOVO DI MAGRA SP
TRATTORIA LA LANTERNA - BIVIO MAGGIORE SP
RIST. LA TERRAZZA - PORTO LOTTI SP
HOTEL RIST. IL GIGLIO - S. TERENZO SP
RIST. LA CAPANNINA - MARINELLA DI SARZANA SP
RIST. LA LANTERNA - BIVIO MAGGIORE SP
TRATTORIA PALMIRA - S. TERENZO SP
RIST. PIZZ. DORIA - LA SPEZIA
PIZZERIA LA TAVERNETTA - LA SPEZIA
PIZZERIA DA LA NAPOLI - LA SPEZIA
PIZZERIA DELL'INSALATA - LA SPEZIA
PIZZERIA "O SCOGLIO" - LA SPEZIA
PIZZERIA VECCHIA NAPOLI - CHIAVARI SP
PIZZERIA SETTIMO CIELO - LOC. LA CIOZA LA SPEZIA
PIZZERIA IL GOLFO DI NAPOLI - AULLA MS
ENOTECA NETTARE E AMBROSIA - LA SPEZIA
BAR LA PIAZZETTA - PORTOVENERE SP
BAR DORIA - PORTOVENERE SP
BAR CORONA - MOLO DI LERICI SP
BAR GINO - MOLO DI LERICI SP
BAR IL PONTE - ARCOLA SP
BAR CENTRALE - ROMAGNANO SP
BAR CALYPSO - SAN TERENZO SP
WINE BAR TERRAZZA NUVOLETTI - LA SPEZIA

In collaborazione con
ITALDIS DISTRIBUZIONE SRL - GENOVA Tel. 010-741011

BAR MARESCOTTI - GENOVA
RIST. LA VIETTA - GENOVA PEGLI
ANTICO RISTORANTE SAVIO - GENOVA VOLTRI
RIST. ALZA MANEA - GENOVA ARENZANO
RIST. LA TORCHIA - GENOVA NERVI
RIST. ANTICA OSTERIA I PACETI D - GENOVA
RIST. AL CAMBUSCIO PORTO - GENOVA (BAIGAGLI)
RIST. NONNA GIULIETTA - GENOVA
RIST. BIANCO ROSSO - GENOVA PEGLI
RIST. LA GRIGLIA - CAVADA
RIST. DA FULVIO - GENOVA PEGLI
OSTARIA DA U SANTU - GENOVA VOLTRI
RIST. MARECHIARO - GENOVA CERUSA
BAR LA COLONNA - GENOVA
GIAN BAR - GENOVA
THATS MURPHY - GENOVA
CAFFE' TONDO - GENOVA
BAR LA CASCINA - GENOVA
LA BOTTEGA DEL GUSTO - GENOVA
PLANET - GENOVA
BAR MATTONI ROSSI - GENOVA
BAR MATTONI ROSSI ROCK CAFE' - GENOVA
TRATTORIA ANTOLA - GENOVA

In collaborazione con
CAB 24 SRL - MONCALIERI Tel. 011-0603511

ENOTECA COGLIANO - SAN MAURO TORINESE TO
LOCANDA MONGRENO - TORINO
RISTORANTE CA' DONSAUDI - CASTIGLIONE TORINESE TO
RISTORANTE LA CAPANNINA - TORINO
RISTORANTE LUNA - TORINO
ENOTECA BARNUM - TORINO
RISTORANTE "LE MASCHERE" - TORINO
RISTORANTE GRANCAROLO - TORINO
ENOTECA NEBBIOLO - TORINO
RISTORANTE LE TERRAZZE - CHIERI
TRATTORIA LAUTO - TORINO
RISTORANTE PIZZERIA 2818 S - TORINO
PRIMIZIE VINI PREGIATI INSALACO - TORINO

RISTORANTE MAZZONE - TORINO
RISTORANTE "IL GIGLIO" - TORINO
CAFFETTERIA DEL FORTE - TORINO
CAFFETTERIA VALDOCCO - TORINO
CAFFETTERIA PRINCIPE - TORINO
RISTORANTE PIZZERIA GIRASOLE - THOPAREILLO
RISTORANTE ROSA DI RASO - VENARIA TO
BAR ENOTECA TASSO - COLLEGNO TO
RISTORANTE GENISIA FREE TIME - TORINO
CAFFE' DEL SOLE - TORINO
RISTORANTE GIARDINO FIORITO - PECETTO TO
RISTORANTE LA TERRAZZA - TORINO
RIST. PIZZERIA KING BOWLING - TORINO
ALOHA CAFE' - COLLEGNO TO
RISTORANTE PIZZERIA BANDINI - TORINO
TRATTORIA VARAZZE - TORINO
RISTORANTE LA BUSOLA - TORINO
RISTORANTE MAURO - TORINO
BAR TAZZA D'ORO - TORINO
BAR "AL VECCHIERIN" - TORINO
MAGAZZINO GILGAMESH - TORINO
BAR ACCADEMIA DELLE SCIENZE - TORINO
BAR LIQUIDE - TORINO
RISTORANTE PIZZERIA IL PAPPAMONDO - TORINO
BAR ROMA - PINO TORINESE TO
BAR TILT - TORINO
BAR BIX - TORINO
C.U.S. TORINO - TORINO
RISTORANTE RAFFAELLO - TORINO
VECCHIA TORINO 1 RIST. PIZZERIA - TORINO
VECCHIA TORINO 2 RIST. PIZZERIA - TORINO

In collaborazione con
ALDRESIS SRL - ROMA Tel. 06/21021027

FLOYD SRL "SPAGHETTERIA DANCE BETTO" - ROMA
PIZZERIA "LA TOSCANELLA" - ROMA
D.E.V. SRL PIANO BAR "CRISTAL" - ROMA
EMILIANO DI EMILIANO & N. - ROMA
DALMA SRL RISTORANTE "LAURICELLO" - ROMA
LUZZO GIUSEPPE RIST. "ANTICA POSTA" - ROMA
ROMA FOOD 2000 SRL "PASTARITO" - ROMA
SALVESMINI LUCIO RIST. "OSSALAVIERA" - ROMA
CARDINALI OSVALDO RIST. "OSVALDO ALLA CASSIA" - ROMA
I.G.M. FOOD SAS "PASTARITO" - ROMA
TRUNCANETTI G. "TRATTORIA PEPPINO E CARLO" - ROMA
SERRATORE A. "LA PANTERA ROSA" - ROMA
PERILLI V. "DA ROMOLO ALLA MOLE ADRIANA" - ROMA
ITALFOOD SRL RIST. "LA MONGOLFIERA" - MENTANA RM

Funzionario di zona
Sig. SARI EGIDIO - LODI, PIACENZA e CREMONA
Tel. 0347-8458431

RIST. MEDITERRANEO DI POTITO - POTITO PIENO DI SAN NICOLO' PC
RISTORANTE MARTINA - S. ROCCO AL PORTO - LO
LA CANTINA DOVE NOI - LODI
RISTORANTE IL GIRASOLE - ORIO LITTA LO
LA FUCINA DEL TEMPO - LOC. MAIANO DI FODENZANO PC
OSTORANTE PARISINA - LODI

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

AB [illegible] BEVANDE SRL - MASSA E COZZILE PT - BATTOLLA DAVIDE - TEL. 0572/910076
[illegible] CAMPANO DAL - ROBERTO BARTOLI - TEL. 0575/601637
BASTION SRL - PONTE TRESINARO - ROLANDO LOMBARDI - TEL. 075/8017011
C.B. CENTRO BEVANDE S.R.L. - CAMPOBASSO - MESSERE LA SERPE - TEL. 0874/54074
C.E.B. CENTRO EMILIA BEVANDE S.R.L. BASTIGLIA MO - BRAGHIROLI GUIDO - TEL. 059/820020
CAFFE' CAGLIARI BEVANDE S.R.L. - ELMAS CA - CASONE TOLA LI - TEL. 070/240484
CAB 24 S.R.L. - MONCALIERI TO - ROBERTO PACCA - TEL. 011/6900711
CARROZZA S.R.L. - SETTIGNANO FI - CARROZZA SALVATORE - TEL. 0055/686221
CARTA FRANCESCO S.R.L. - VACCARIZZO - CARTA FRANCESCO - TEL. 0781/20227
CUNEO BEVANDE S.R.L. - S. DEFENDENTE CN - ARENA MARIO - TEL. 0171/697143
DIVEA S.R.L. - ROMAGO - STEFANO CAPPELLO - TEL. 0363/474421
EUROBIRRE S.R.L. - VEZZANO LIGURE SP - D. BARTOLI - A. SPALVIERI - TEL. 0187/930805
FIORILLI S.R.L. - ROSCIANO PE - N. ANGELETTI - M. BORSELLO - TEL. 0859/6161
GALLO & C. S.R.L. - LORENZA - GALLO FILIPPO - TEL. 0984/71227
ITALDIS DISTRIBUZIONE S.R.L. - GENOVA - PONTEDECIMO - TEL. 010/741011
LA MERCANTILE MORETTI UNO S.R.L. - PASIAN DI PRATO UD - [illegible]
TEL. 0432/640012
LA MERCANTILE MORETTI VERCELLI - CARESANA VC - ROBERTO PACCA - TEL. 0161/250970
LA ROVERINA S.R.L. - MONTEGRIFFO AL - E. PELLERITI - PP. DE MARTINI - TEL. 0143/3529
LA TOCCA E VALENTINI S.R.L. - S. MAURO PASCOLI FO - RINALDO DE ANGELIS - TEL. 0543/910020
MARIE MARIO (GIANA BEVANDE S.R.L. - BELLUSCO (MI) PIAZZA FO - DAVIDE COLANTUONO
TEL. 0731/853010
MEDITERRANEA BEVANDE - SASSARI - LUIGI PLOAIA - TEL. 079/263855
MEDITERRANEA BEVANDE - OLBIA SS - LUIGI PLOAIA - TEL. 0789/50315
MILANO BEVANDE S.R.L. - TRIBIANO MI - ALBERTO CANESI - TEL. 02/9057190
PACE S.R.L. - MOSCIANO SANT'ANGELO TE - GERARDO DI TEODORO - TEL. 085/8079581
QUENCH 2 S.R.L. AREZZO - PIERO DELL'AMBRA - TEL. 0575/300230
ROMAGNA BEVANDE S.R.L. - FORLI' - C. PIERRO - A. GALLI - TEL. 0543/701470
SAGRA S.R.L. - PESCARA - MARIO RAVELINGELLI - TEL. 085/4296231
SARTORI CELLULAR S.R.L. - SAN BONIFACIO VR - SARTORI GIANNA - TEL. 045/7612108
SICILIANA BEVANDE S.R.L. - CONTESSE DI MESSINA ME - ANTONIO RUFFO - TEL. 090/671005
SICILIANA BEVANDE S.R.L. - PACE DEL MELA ME - ANTONIO RUFFO - TEL. 090/9364111
TRENTINO DISTRIBUZIONE S.R.L. - LAVIS TN - FOLLADORO - TEL. 0461/240240
VENEZIA BEVANDE S.R.L. - MOGLIANO VENETO TV - GALLO DE [illegible]

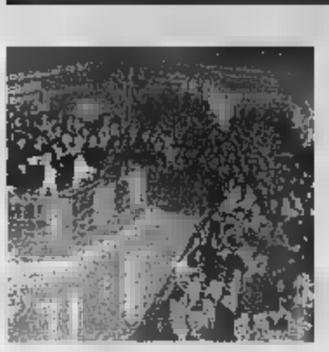
IL MATTO UMILIA L'ORGOGLIOSO CHE SI VANTA DELLA SUA SAGGEZZA

CORTESE
ALTO
MONFERRATO
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
Vivace 1998

SCRIMAGLIO
Vini Classici del Piemonte
Nizza Monferrato Asti Italia

BARBERA
del
MONFERRATO
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
Vivace 1998

Vini Classici del Piemonte
Cantine SCRIMAGLIO via Alessandria 67 Nizza Monferrato Asti tel. 0141 721385/727052 fax 0141 726500
www.scrimaglio.it



Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste Italiane per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per 18 anni corrispondente della Stampa da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito Sansa

«Lo sentii?» domandò l'autista del *Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino in giro per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano la macchina), bloccati in corso Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a una specie di capolinea, il Po era straripato intrappolando un tram.

«Ma sentì il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima, Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto sguinzagliare i cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, abbandonò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme agli altri - pompieri, baristi, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, senza fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, lì vedo ancora come fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme a un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che erano tutti scalzi, il loro scarpe, come in uno spogliatoio, erano chiate insieme alle valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cresta e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il numero 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biro» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo che aveva promesso: «Sta tranquillo, belìn, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, vecchi e bambini accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, dove il quale una folla enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra era il caos. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una bella giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di Mareso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come usava sovente allora) «D.Q.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora sulla città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere sino l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma non si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che lo aveva sentito sopra la città e (ma non con proprio sicuro) aveva dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno Bernardi

TORINO

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta su Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ci saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché il Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nelle sue squadre quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Possotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

Navigate in Formula 1.

GENOVA - OLBIA e FIUMICINO - GOLFO ARANCI.

Con Tariffe Speciali:
GENOVA - PORTO TORRES a partire da L. 61.000.
CIVITAVECCHIA - OLBIA a partire da L. 40.000.

Ufficio Informazioni e Prenotazioni tel. 1478-99000
(al costo di una telefonata urbana)
Per telefoni cellulari e dall'estero tel. 010-5958629

tirrenia
La Compagnia Italiana di Navigazione
www.tirrenia.it

Fu la più bella battaglia liberaldemocratica del dopoguerra ed oggi...

Dopo cinquant'anni quel "Mondo" gira [illegible]

di Pier Franco Quaglieni

Il capolavoro di Mario Pannunzio fu il settimanale "Il Mondo", fondato cinquant'anni fa e da lui diretto fino all'ultimo numero [illegible] 1966). Con "Il Mondo" il giornalismo settimanale avanzato e moderno cessava di identificarsi con Longanesi e prendeva il [illegible] di Pannunzio. Per altri versi si trattò di un'iniziativa paragonabile, nella storia della cultura, alla "Voce" di Prezzolini, a "L'Unità" di Salvemini [illegible] alle riviste gobettiane [illegible] è stato sicuramente il giornale culturale più significativo del nostro secondo dopoguerra. Tutti i nomi più importanti del giornalismo e della cultura di quegli anni e di quelli successivi scrissero [illegible] "Il Mondo". Vanno almeno ricordati i nomi di Croce, Salvemini e Einaudi [illegible] quelli di Ernesto Rossi, Carlo Antoni [illegible] Vittorio De Caprariis, che furono le "colonne" del giornale.

"Attorno [illegible] Mario Pannunzio, osservò Rosario Romeo, si riunì un gruppo di intellettuali tra i [illegible] impegnati moralmente [illegible] politicamente che conosca la storia del nostro Paese". Ed Alberto Moravia non esitò a scrivere che "in Italia, in quegli anni, c'erano i comunisti e loro, senza alternative".

L'avventura de "Il Mondo" cominciò il 19 febbraio 1949; gli stessi collaboratori pensavano che sarebbe durata poco; si svolse, invece, lungo un arco di quasi diciotto anni.

La sede del giornale era costituita da poche stanze, a Roma, [illegible] via Campo Marzio e via dei Prefetti. Il clima politico era quello venutosi a formare dopo le elezioni del 1948. Fra una democrazia cristiana parzialmente arroccata su posizioni conservatrici e integraliste ed un fronte popolare aggressivo ed estraneo ai valori della democrazia occidentale, povero di idee e mancante di chiare scelte sia strategiche che politiche, le forze di estrazione laica e liberaldemocratica cercavano uno spazio ed un ruolo che permettesse loro di offrire un'alternativa valida, un programma fatto di cose e di rigore morale senza compromessi, in linea con le grandi scelte occidentali.

Pannunzio, chiamando attorno a sé un gruppo di "eretici" [illegible] liberalismo e dando vita a "Il Mondo", volle offrire a tali forze un punto di riferimento, una palestra di discussione e di elaborazione teorica ma anche una specie di "cassa di risonanza" per proposte e problemi. In breve, infatti, "Il Mondo" [illegible] la coscienza critica dei partiti democratici. Il filo che univa il lavoro degli amici de "Il Mondo" era costituito da Mario Pannunzio, che ne guidò la battaglia dalla fondazione fino all'ultimo numero del giornale.

Giulio De Benedetti, che gli fu amico, così lo descrisse: "Mario Pannunzio era un signore garbato, gentile, talvolta quasi timido, ma questa sorridente apparenza nascondeva il freddo coraggio del moralista laico". A 39 anni era già austero; di raffinata cultura, era uomo di gusti semplici. Persone più anziane e rinomate di lui gli chiedevano un parere, giovani aspiranti al giornalismo gli si affidavano per imparare il "mestiere". Pannunzio scriveva pochissimo, ma era l'ispiratore diretto di molti articoli, il demiurgo di tutto il giornale di cui sceglieva personalmente anche le fotografie. "Il Mondo" esprimeva un gusto e un'eleganza che hanno fatto scuola. Si dice che Pannunzio fosse pignolissimo, che il suo problema più assillante fosse quello di trovare parcheggio all'automobile, di [illegible] si serviva anche per andare a comprare le sigarette. A questa apparente indolenza corrispondeva una vivacità intellettuale e un rigore nel lavoro che non lasciava spazio all'improvvisazione: il "Mondo" fu lo specchio della sua capacità creativa e della sua eleganza.

Amante delle piccole comodità d'ogni giorno, egli fu anche praticante e teorico della grande scomodità della distinzione in un Paese abituato al compromesso. L'intransigenza di Pannunzio direttore [illegible] assoluta. Da aristocratico qual era da parte di madre, discendente di una delle più vecchie famiglie lucchesi, disprezzava ogni forma [illegible] cedimento e di favore; la sua vita fu quindi punteggiata da continui e dolorosi distacchi e da momenti di profonda solitudine.

"Il Mondo", [illegible] ha [illegible] Montanelli, rappresentò "la più bella battaglia del pensiero liberaldemocratico nell'Italia di questo dopoguerra".

C'è stata la tendenza in questi ultimi decenni a fare di Pannunzio una [illegible] "Santo laico", senza approfondire adeguatamente cosa egli abbia davvero rappresentato col suo giornale nel dibattito politico-culturale.

Credo che si possa dire che egli sia stato un raro esempio di liberale autentico in un'Italia in cui le minoranze erano viste [illegible] dileggio come "visi pallidi", un liberale che non si è mai appiattito sul conformismo degli schieramenti, non ha mai visto le cose da punto di vista precostituiti, si è rivelato costantemente alieno dallo spirito partigiano.

Pannunzio fu un liberale tollerante ma non accomodante, aperto a tutte le idee ma inflessibile su alcuni principi per lui irrinunciabili che ebbe il proprio "portolano" ideale nel magistero di uomini come Tocqueville, Croce, Hayek e Mises, gli ultimi due allora quasi totalmente ignorati in Italia.

Alle pagine de "Il Mondo" oggi più che mai dovrebbero andare a rifornire coloro che - abbandonati i dogmatismi di un tempo - intendono essere i protagonisti del pensiero liberaldemocratico. Le idee "chiare e distinte" del liberalismo italiano della seconda metà del '900 si trovano, purtroppo, quasi sempre nell'esperienza de "Il Mondo" che molti citano, [illegible] averlo neppure letto [illegible] soglie della fine del secolo bisogna rifare i conti con la nostra cultura e in questo quadro non sarà più possibile non tenere nella dovuta considerazione le battaglie di un gruppo che ha indicato una strada che, se l'Italia vuole uscire dalla sua crisi culturale, morale e politica, dovrà, presto o tardi imboccare.

"Il Mondo" è stato espressione di una [illegible] minoranza liberaldemocratica in [illegible] Paese sostanzialmente illiberale. Eppure quella minoranza ha lasciato [illegible] traccia ed ha contribuito a far maturare la coscienza politica di molti in senso [illegible] illiberale. Rileggere "Il Mondo" a 50 anni dall'uscita del primo numero può aiutare a capire la complessità dei temi con cui si trova a confrontarsi chi voglia far crescere il Paese attraverso la cultura e l'impegno civile, la libertà e la democrazia: il "Mondo" ha indicato un sentiero che forse val la pena ripercorrere con il necessario distacco critico ma anche [illegible] la volontà di capire il significato più autentico [illegible] grande lezione di cultura e di politica.

Intervista [illegible] il presidente [illegible] International Federation of Free Culture

Bertrand Bayers: "Disinvolti con [illegible] stessi, bacchettoni con gli altri"

«Il Centro "Pannunzio" è osteggiato perché dà fastidio»

di Fabrizio Dagosta

Siamo andati alla sede della International Federation of Free Culture, a cui il Centro "Pannunzio" è federato, per ascoltare l'opinione del prof. Bertrand Bayers, presidente della massima organizzazione che raggruppa a livello mondiale le più importanti istituzioni culturali di ispirazione liberaldemocratica di matrice laica e cristiana.

Cosa pensa [illegible] libertà della cultura oggi in Italia?

Dai dati che ho io [illegible] alcuni fatti che accadono mi sembra di poter dire che in Italia oggi la libertà della cultura [illegible] sia totalmente garantita perché c'è costante il tentativo [illegible] imbavagliare chi dissente, attaccandolo e screditandolo con sistemi che sono profondamente illiberali.

Le forche mediatiche di certa stampa sono pronte ad impiccare, ad esempio, l'ambasciatore Sergio Romano e altri intellettuali solo perché [illegible] allineati. Nel quadro europeo ed americano la situazione è molto diversa e l'Italia - displace dirlo - appare oggi tra i paesi meno liberali e meno tolleranti.

Ma davvero in Italia si è poco liberi?

Si è liberi nel [illegible] di una libertà malintesa, nel [illegible] cioè dell'indifferentismo morale, di una disinvoltura anche nel trattare temi come la fecondazione eterologa rivelando [illegible] superficialità che offende la coscienza [illegible] credenti e non credenti.

Ma sul [illegible] politico-culturale il discorso è diverso: quasi tutte le grosse case editrici, quasi tutti i giornali, quasi tutte le cattedre universitarie sono occupate da persone di orientamento governativo. È questo è [illegible] male preoccupante soprattutto perché tende a condizionare i cittadini e in particolare i giovani.

Lei parla di un certo laicismo "disinvolto", ma forse il discorso è più complesso...

Sì, perché c'è anche una sinistra bacchettona che [illegible] ha nulla da invidiare a certi integralisti religiosi, [illegible] sinistra arrogante e moralista che tuttavia [illegible] pronta, per sé, a tutti i compromessi. Disinvolti [illegible] se stessi se si tratta di aborto, bacchettoni con gli altri, se si tratta di crocifiggere gli [illegible]

La libertà è [illegible] valore prezioso e va sempre e comunque congiunto a quello della responsabilità: così ci [illegible] insegnato Tocqueville, Croce e Popper, il mio maestro.

Come giudica i laici e i cattolici italiani?

La [illegible] laicità è tolleranza, è capacità di convivere, praticando il rispetto per le persone oltre [illegible] per le idee.

[illegible] Italia Nicola Matteucci si domandava recentemente se i laici possono andare d'accordo con i cattolici. Certo, se per laicità si intende l'abbandono [illegible] come metodo anticoncezionale, la demonizzazione della scuola cattolica, il riconoscimento delle coppie omosessuali, i laicisti [illegible] incompatibili con il mondo cattolico che si fa difensore di valori che dovrebbero [illegible] almeno in parte, ampiamente condivisi anche dai non credenti.

Ma se per la laicità (e [illegible] laicismo) si intende rispetto della libertà degli altri (sottolineo degli altri), allora il discorso è molto diverso. L'etica della responsabilità è l'elemento-guida di [illegible] laico autentico. Stato [illegible] significa esatto opposto di Stato etico. Ma una sorta [illegible] ideologia, tutta italiana, dello Stato laico, portatore di valori da imporre, ad esempio, ai giovani, è già l'antica [illegible] di [illegible] Stato etico, potenzialmente intollerante. Al contrario, non sono intromissioni (ma diritti), quelle dei cittadini cattolici che vogliono difendere certi valori. Questo rientra nella logica democratica dello Stato liberale. Quando i cattolici difendono [illegible] la parità scolastica si richiamano alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la quale dovrebbe far parte anche del diritto italiano perché l'Italia l'ha sottoscritta. Ma molti se ne dimenticano.

Può [illegible] un suo giudizio sul [illegible] "Pannunzio"?

Il Centro "Pannunzio" è la punta avanzata della cultura liberaldemocratica e il fatto che venga osteggiato da certe forze è la dimostrazione che il Centro "Pannunzio" conta molto e dà fastidio. La Federation che presiedo, sosterrà il "Pannunzio" in tutti i [illegible] possibili. Il Centro "Pannunzio" è il [illegible] erede del "Mondo" di Pannunzio.

Il suo dialogo aperto e costruttivo con la cultura cattolica [illegible] invece [illegible] tratto d'originalità importante perché se gli eredi di Pannunzio "non possono non dirsi cristiani", molti cattolici oggi "non possono non dirsi liberali". È un'osmosi di valori importante nel quadro anemico del nichilismo culturale di fine secolo.

Aperto a chi [illegible] la cultura

di Giovanni Fornero

Un giudizio spassionato sul "Pannunzio", da parte di chi ne ha seguito per anni le vicende, è quasi impossibile. Di conseguenza mi limiterò a qualche impressione "a caldo", tratta dal mio vissuto esistenziale ed intellettuale al Centro.

Per coloro che lo frequentano, il "Pannunzio" significa sostanzialmente amore per la cultura, incontro umano e dibattito aperto di idee. Come tale, il "Pannunzio" coincide con un modo impegnato e dinamico di sta[illegible] gli altri e di occupare parte del proprio tempo libero.

Corsi, incontri sociali, conferenze, viaggi di istruzione e battaglie civili sono dimensioni diverse, ma complementari, della multiforme vita del Centro. Per quanto riguarda l'aspetto culturale, la più caratteristica "fotografia di gruppo" del "Pannunzio" è rappresentata da tutte quelle donne e da tutti quegli uomini che, anche dopo una giornata di lavoro, possiedono l'entusiasmo e la vitalità interiore di seguire attentamente un corso, una conferenza o un dibattito, "coinvolgendo" l'oratore in un tipo di esperienza che ricordo come una delle più arricchenti della mia vita intellettuale.

Per quanto concerne il rapporto con Torino, il "Pannunzio", coerentemente con la sua vocazione sociale, e non solo culturale in senso stretto, è una vivace fucina di idee e di iniziative a favore di una città sempre più a misura d'uomo.

In virtù di queste sue caratteristiche, ritengo che il "Pannunzio", anche grazie all'opera infaticabile dell'amico Quaglieni e di coloro che lo circondano, abbia svolto e svolga una funzione proficua per l'intera comunità torinese (e non solo per essa).

Concludo con quello che, a mio parere, è stato e rimane il suo merito principale, tanto raro quanto prezioso: quello di rappresentare un luogo di incontro aperto a tutti coloro che - indipendentemente dalle loro credenze politiche, filosofiche, religiose ecc. - abbiano un interesse vivo per la cultura e per un dialogo intellettuale ed umano fondato sulla libertà delle idee e sul reciproco rispetto.

Perchè il premio "Torino Libera"

di Alda Croce

Abbiamo ritenuto di istituire [illegible] la preziosa collaborazione dell'amico [illegible] maestro Enrico Paulucci un Premio annuale che si affianchi al Premio Nazionale "Pannunzio". Anche con l'intento di rimarcare il forte radicamento del Centro a Torino. A quella Torino libera, anticonformista, tendenzialmente controcorrente, "libertina" per dirla con [illegible] termine caro ad [illegible] grande torinese ingiustamente dimenticato, Arrigo Cajumi, che fu anche collaboratore de "Il Mondo". Diceva Cavour: "Sono l'uomo della libertà e devo ad essa tutto quello che sono". La libertà va amata per se stessa, affermava Tocqueville [illegible] Pannunzio, a [illegible] volta, scrisse che il grande fran[illegible] sentiva la libertà [illegible] passione.

Oggi tutti sembrano essersi con[illegible]ti in [illegible] al liberalismo. Ma la fede nella libertà si può conquistare soltanto nell'intimità della propria coscienza. I nuovi fedeli dovranno a lungo essere umili catecumeni più che arroganti uomini di potere, come spesso invece si rivelano.

Il questo spirito nasce "Torino libera" per riconoscere chi nella propria opera (artista, studioso, giornalista, docente, professionista, imprenditore) ha dimostrato di credere - non per qualche anno [illegible] da sempre - alla libertà [illegible] irrinunciabile valore di vita morale e civile.

L'attività editoriale del Centro "Pannunzio"

- *Giancarlo Rorì, LIBERI DAL '68. Da Pannunzio al Centro "Pannunzio", con scritti di Giovanni Russo e Aldo A. Mola e prefazione di Gabriella Poli.*
- *Riedizione del [illegible] di Benedetto Croce scritto nel 1942 PERCHÉ NON POSSIAMO NON DIRCI "CRISTIANI". Prefazione di Barbara Spinelli.*
- *CARTEGGIO CROCE-PANNUNZIO 1945-1952, a cura di Pier Franco Quaglieni e Luisa Cavallo. In appendice il saggio di Guglielmo Gallina "Croce educatore".*
- *PROFESSORE DI LIBERTÀ. Scritti [illegible] onore di Pier Franco Quaglieni per i suoi trent'anni di Direzione del Centro "Pannunzio". Introduzione di Alda Croce.*
- *TUTTO L'ORO DEL MONDO. Mostra documentaria per i cinquant'anni dall'uscita del settimanale di Mario Pannunzio (19 febbraio 1949). Testi di Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Eugenio Scalfari.*

Per la collana "NUOVI SAGGI"

- *Giuseppe Graziani, OLTRE I DOGMI. Una critica ai luoghi comuni della politica e della morale, [illegible] prefazione di Pier Franco Quaglieni. Torino, 1999. La prossima pubblicazione uscirà per la Fiera del Libro: sarà un saggio inedito di Croce sulla storia contemporanea [illegible] il fascismo. Prefazione di Sergio Romano.*

Dall'agenda del "Pannunzio"

• VENERDÌ 7 MAGGIO

alle [illegible] 18 nella [illegible] Conferenze del Turin Palace Hotel (Via Sacchi, 8) si svolgerà un [illegible] rotonda su "GIUSTIZIA E POLITICA". Parteciperanno: Gian Vittorio Gabri, avvocato, Presidente aggiunto del Centro, Tiziana Maiolo, deputato di "Forza Italia", Antonio Rossomando, avvocato, Franco Saluzzo, magistrato. Introdurrà e coordinerà Giuseppe Luciano.

• SABATO 8 [illegible]

alle ore 16,30, nell'Aula Magna del Liceo Classico Statale "M. d'Azeglio" (Via Parini, 8), avrà luogo la [illegible] dei vincitori del Concorso Letterario "Mario Pannunzio". Presiederà l'Avv. Gian Vittorio Gabri, Presidente aggiunto del Centro. Parteciperanno i Professori Giovanni Ramella, Pier Franco Quaglieni, Luisa Cavallo. Introdurrà l'Ing. Fabrizio Dagosta. Interverrà l'attore Carlo Enrici.

• MARTEDÌ 11 MAGGIO

alle [illegible] 21 [illegible] Salone delle feste del Turin Palace [illegible] (Via Sacchi, 8), verrà consegnato il premio TORINO LIBERA a Giuseppe Caldi Scalciai, Mauro Chessa, [illegible] Fornaca, Lorenzo Mondo, [illegible] Rambaudi, Luigi Resegotti, Cristina Vernizzi. Presiederà l'incontro Gian Vittorio Gabri, Presidente aggiunto [illegible] Centro. Interverrà Pier Franco Quaglieni. Introdurrà Fabrizio Dagosta. Interverrà Alessandro Galante Garrone.

• [illegible] 15 MAGGIO

[illegible] [illegible] presso lo Spazio-Incontri della Regione Piemonte (pad. [illegible] 5) alla "Fiera [illegible] Libro" (Lingotto Fiere - Via Nizza 280), lo storico Gian Enrico Rusconi presenterà il SAGGIO [illegible] BENEDETTO CROCE "L'obiezione contro le storie dei propri tempi", edito dal [illegible] "Pannunzio", con presentazione di Sergio Romano. Seguirà un dibattito moderato da Fabrizio Dagosta. Presiederà Gian Vittorio Gabri.

Spirito di libertà

La storia del Centro "Pannunzio" è tutta nella [illegible] attività, nello spirito di libertà che lo ha sempre animato [illegible] nella figura del prof. Pier Franco Quaglieni, che io conobbi studente [illegible] all'Università. Posso attestare, come suo vecchio insegnante, che fin d'allora egli aveva sentito il fascino del "Mondo", e del suo direttore Mario Pannunzio. A quel [illegible] spirito Quaglieni è rimasto fedele, trasfondendolo operosamente nel Centro. Sono contento della strada percorsa fino ad oggi dal mio allievo. Da quella sua giovanile ispirazione il Centro [illegible] nato. Non è [illegible] un'impresa di poco conto.

Alessandro Galante Garrone

Intervista con Gabri

«Il "Pannunzio", un'isola di libertà nell'arcipelago del conformismo»

Abbiamo intervistato l'Avv. Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine Forense di Torino e membro del Consiglio Superiore della Magistratura, [illegible] Presidente aggiunto del Centro "Pannunzio".

Perché, avvocato Gabri, ha accettato di diventare presidente [illegible] del [illegible] "Pannunzio"?

Nell'esercizio della professione forense ho sempre riscontrato che "fare l'avvocato" e un conto "essere avvocato" è ben diverso. Alla stessa maniera "diventare" presidente aggiunto del Centro "Pannunzio" significa ancora poco: sarà necessario approfondire, ragionare, confrontare le mie con le altrui idee ed operare conseguentemente.

Gian Vittorio Gabri

Le mie esitazioni in ordine alla accettazione dell'incarico sono cadute quando la Presidente Alda Croce [illegible] ha scritto una lettera della quale voglio riportare una frase: "Oggi in un Paese allo sbando, preda di forze illiberali estranee alla nostra storia ed alla nostra stessa civiltà, credo che tutti noi dobbiamo continuare a resistere".

Mediteremo tutti su questi concetti.

Come vede oggi il Centro "Pannunzio"?

R. Vedo il Centro "Pannunzio" come una delle ultime isole libere posta in un arcipelago di altre isole anestetizzate dal conformismo servile.

Che funzione [illegible] il Centro "Pannunzio" debba esercitare nella cultura?

Il Centro "Pannunzio" deve continuare a percorrere le tradizionali direttrici nel segno di quella "religione della libertà" indicata da Benedetto Croce.

Quali sono i temi su cui vorrà impegnarsi di più?

Dopo oltre cinquant'anni di esperienza forense, il settore nel quale mi sento meno impreparato [illegible] quello [illegible] "origine". Tuttavia costituirà per me [illegible] valido arricchimento cimentarmi con altre tematiche che rientrino nel campo degli studi e delle ricerche del Centro.

D. Alda Croce, presentandola ai soci del Centro, [illegible] detto [illegible] [illegible] è "un chierico che non tradisce" perché non ha [illegible] timore delle brigate [illegible] cinquant'anni fa e non ha avuto timore delle BR in anni recenti". Quale esperienza personale lei intende portare, a fianco di [illegible] Croce, alla guida del Centro?

Ringrazio la Presidente Alda Croce che mi ha definito "un chierico che non tradisce". Le mie poche esperien[illegible] personali sono a disposizione della Presidenza fermo restando che determinati principi essenziali, quali appunto quelli indicati nello statuto e primariamente quello della libera espressività del pensiero, sono immutabili come i dogmi per i credenti.

(V.C.)

Una [illegible] mostra del "Pannunzio"

Artistiche réclames 1913-1938

di M. Grazia Imarisio e Diego Surace

Dudovich, Biscaretti, Diulgheroff, Cappiello, Codognato, Sini, Manca, Gros, Seneca, Sto, Lupa sono tra i prestigiosi artisti che crearono singolari réclame a colori e in bitonia per i primi annoai telefonici italiani. In più di duecento inediti capolavori d'arte pubblicitaria essi reclamizzarono le automobili Itala, Aquila, Fiat, Lancia, i vermouth Carpano, Martini [illegible] Rossi, i vini Cinzano, Gancia, Calissano, le birre Metzger, Bosio [illegible] Caratsch, i prodotti dolciari Perugina, Ponsetti, Venchi, la pasta [illegible] Buitoni, il marsala Florio, i tappeti Citrone, le polveri effervescenti Salitina M.A., i magazzini Bianchi, le fonti S. Bernardo e centinaia di altre rinomate ditte. Oltre al pregio artistico e all'originalità, queste réclame restituiscono il ritratto della società del tempo, di cui riflettono il gusto estetico e le consuetudini consumistiche, delineando al contempo il panorama produttivo e imprenditoriale italiano e soprattutto piemontese, [illegible] quanto tali annunci erano stampati nelle officine grafiche S.T.E.N., la Società Tipografico-Editrice Nazionale, che aveva [illegible] a Torino.

Il Centro "Pannunzio" promuoverà nella prossima primavera una mostra di queste inedite réclame, che sarà corredata di un catalogo con schede di lettura stilistica ed espressiva di ogni messaggio pubblicitario. Collocandosi come ideale prosecuzione delle numerose iniziative di promozione culturale, espositive ed editoriali, di cui [illegible] Centro "Pannunzio" [illegible] fattore da oltre trent'anni, questo progetto coinvolge e affronta il problema della salvaguardia di un patrimonio di [illegible] ni artistiche cadute nell'oblio, dopo l'utilizzo pratico degli elenchi di abbonati per i quali erano state realizzate.

Del resto, la difesa [illegible] la valorizzazione del patrimonio culturale è [illegible] impegno già perseguito dal Centro "Pannunzio", che più volte ha [illegible] perato alla tutela dei beni artistici [illegible] ha tra l'altro ideato [illegible] allestito le mostre "Torino e il suo Liberty", "Liberty perduto e Liberty ritrovato", con immagini e progetti di edifici deprecabilmente distrutti. Nell'ottobre 1991 il "Pannunzio" ha inoltre curato con altri enti il catalogo e la mostra "Cavour nella caricatura", inaugurata in occasione del restauro del monumento dedicato allo statista [illegible] Piazza Carlina.

Proseguendo sulla strada dell'inedito e della qualità culturale che ha contraddistinto [illegible] [illegible] iniziative, con la mostra e [illegible] catalogo Artistiche réclame - 1913/1938 il Centro "Pannunzio" intende divulgare e promuovere l'interesse e la tutela delle opere di comunicazione pubblicitaria, «quale fonte documentaria [illegible] sistema di scrittura nell'infinito [illegible] valore di segni e di immagini che da più di un secolo connotano cronaca e storia, gesti, emozioni, stati d'animo, personaggi e avvenimenti dell'età contemporanea». E per farlo ha scelto un tema che costituisce un modello infrequente e poco studiato. Più di altri tipi di messaggi pubblicitari, la réclame amplifica la propria implicita qualità interdisciplinare fra arti visive, teoria della [illegible] cazione, storia del costume e della psicologia, cultura di massa e storia della tecnica ed economica, seppur il suo studio risenta della frequente dispersione. La réclame in oggetto costituiscono, invece, [illegible] corpus omogeneo e integro, che rispecchia l'adesione al gusto estetico del momento e ai paralleli avvicendamenti stilistici. Da un'iniziale clima "belle époque", dove i fluenti rami decorativi del liberty s'intridono [illegible] cadenze floreali, si passa alle stilizzazioni tipiche dell'art déco, senza tralasciare recuperi di gusto narrativo [illegible] e naturalistico di stampo ottocentesco, giungendo a sfiorare gli irrigidimenti caratteristici dello stile Novecento, mentre dagli anni venti sino al 1938 sono frequenti forme e cromie di spirito futurista.

Al contempo, dalle [illegible] duecento tavole a tutta pagina, prese in esame, emerge lo spaccato di una cultura consumistica e di un gusto estetico in evoluzione, dove il mutamento è fatto storico [illegible] generazionale. Gradualmente si tende ad abbandonare il modello iconografico francese, come pure gli echi formali secessionisti, per formulare un linguaggio espressivo autonomo, mentre oltre il prodotto del "grande sogno velocizzante" d'inizio secolo, costituito dall'automobile, si fanno strada gli "oggetti del progresso", destinati con poca spesa a rendere più piacevole la vita.

CENTRO "PANNUNZIO"
Via Maria Vittoria 35h
10123 Torino
Tel. 011.8123023/Fax 011.8146168

RICHIESTA DI ADESIONE

Compilare e spedire il presente coupon, anche via fax, debitamente riempito.

Cognome .....

Nome .....

Nato a ..... **il** .....

Via .....

Cap ..... **Città** ..... **prov.** .....

Tel. ..... **Fax** .....

Professione .....

Data ..... **Firma** .....

QUOTA SPECI[illegible] [illegible] ISCRIZIONE SEMESTRALE L. 65.000
DA VERSARE SUL C.C.P. 32038101

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra [illegible] rapita dalla morte il 4 maggio 1949 sventolando sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore della maglia dei campioni che gli dei vollero così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso il vero rudere. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata donata dalla Fondazione proprietaria del terreno, il figlio dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: [illegible]. Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 3 miliardi per la resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Aghemo aveva annunciato: «Non se ne fa nulla» e sparso la voce ai suoi 8 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, [illegible] sul quale [illegible] contata l'epopea del [illegible] Torino, buffet. E, chissà se «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Posso anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Pro", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel [illegible] lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, sostenuto da Novelli, che «non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente del club, ndr) [illegible] intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di [illegible]. Già, però Vidulich non [illegible] affatto pagare [illegible] affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa, tanto non è un problema: il Fila [illegible] pronto tra due anni e a quell'epoca [illegible] lui, Vidulich, non sarà più presidente del Toro».

La conclusione del «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica [illegible] del primo Seicento, la conclusione di Aghemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, io mi ritirerò all'istante. Seanò, lo facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa non dovesse andare in porto la colpa sarà solo sua, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua [illegible] alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione sono una regola di vita: speriamo che almeno [illegible] nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola [illegible] infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio [illegible] quello maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: [illegible] commovente, popolare rimembranza [illegible] Campionissimi [illegible] solo il destino riuscì a battere. [e. gian.]

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 8,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 16, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 16-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ha [illegible] per protesta un virus nel sistema dell'Op

[illegible] E' [illegible] al di là dei cortei e delle manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, [illegible] i [illegible] compagni di lavoro. Un [illegible] dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., 36 anni, abitante in un paese della [illegible] Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso con linee, cioè attraverso Internet. [illegible] limitarsi a mandare messaggi nelle [illegible] elettroniche, ma inserendovi un virus che [illegible] fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea [illegible] hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestando[illegible] appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a [illegible] reclusione). I fatti risalgono al 16 aprile [illegible].

Madonna della Guardia frana blocca la strada

[illegible] Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla str[illegible] che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune di Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano [illegible] 5,30: la frana era già [illegible] credo sia stata colpa del temporale delle notte». L'auto [illegible] vicino di Russiano, Giorgio Fey, in fra[illegible] Chiava, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in [illegible] a 87 [illegible]

[illegible] LIGURE. A 87 anni pilota [illegible] alianti e aerei da turismo. E' il novese Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto [illegible] lontano 1932 e ha [illegible] parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per [illegible]re utili suggerimenti di volo.

I [illegible] Loro [illegible] «costruttori» [illegible]

VERCELLI. «We build», il premio istituto l'anno [illegible] dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato [illegible] a Pier Luigi e Sergio Loro Piana ([illegible] foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build» noi [illegible] è giunto alla [illegible] seconda edizione e nel '98 [illegible] attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile [illegible] i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era [illegible] Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

Rapinatori alle poste del Santuario d'Oropa

BIELLA. [illegible] al santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è stato assaltato da due uomini che hanno [illegible] la direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e 30 pensioni [illegible] consegnate a [illegible] avrebbero dovuto [illegible] pagate [illegible] mattinata. [illegible] colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la [illegible] è priva di via di fuga. Inutili i po[illegible] di blocco delle forze dell'ordine: [illegible] rapinatori non è più stata [illegible] traccia.

Rubava telefoni cellulari: arrestato

ASTI. E' stato [illegible] all'ennesimo furto di telefoni cellulari. [illegible] impadroniva di dieci apparecchi da un negozio di cui aveva spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro [illegible] [illegible] denunciato venerdì [illegible] dopo un furto [illegible] un'auto in piazza [illegible]glia d' oro e poi il giorno [illegible]po, quando [illegible] sorpreso a rubare [illegible] un'altra vettura, in via Cafasso.

[illegible], il drappo del Palio consegnato a don Paolo

[illegible] Stamane, alle 11, in occasione [illegible] festa patronale il sindaco Fiorio consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo [illegible] Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca il fine di [illegible] distribuire, sorta in [illegible] medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza [illegible] Secondo, distribuzione della minestra [illegible] poveri. Il Palio [illegible] sabato [illegible] un'altra importante giornata con il giuramento del ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi [illegible] Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre [illegible]. Domani infine altro grande appuntamento [illegible] le feste patronali: la [illegible] Carolingia [illegible] oltre 7[illegible] venditori. [illegible] centro città dall'alba al tramonto.

Blitz antidroga [illegible] centro di Sanremo

[illegible] di [illegible] arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico [illegible] [illegible] stupefacenti condotta [illegible] nucleo operativo [illegible] carabinieri e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette [illegible] [illegible] ai polsi [illegible] un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria [illegible] [illegible] Azzurre

GENOVA. La Liguria è più «buon mercato» [illegible] Costa [illegible]. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel [illegible]. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 e 5 stelle costano 92,31 euro in Liguria e 128,31 in Costa Azzurra.

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA L'EPOPEA

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista [illegible]

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve.

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Monti come Parola, Sentimenti IV e Bonipertis.

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tanta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, [illegible]: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Bonipertì mi diceva spesso: "Giovanni, contami sia giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, il resto lasciami un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Bonipertì. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Bonipertì non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tenevo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano aria, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie [illegible] proprio nell'allegria [illegible] quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga mi ha derubato [illegible] una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe [illegible] terribile continuare. Poi domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea [illegible] aggiunge, timidamente: «Sono l'ultimo che il Torino non mi abbia dimenticato [illegible] ad invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora una volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, [illegible] ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da [illegible]

Politica culturale, [illegible] gli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalle Gallerie d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare, le associazioni private non sono vacche da mungere) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli spari sulla Croce Rossa-cultura evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura» organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della Stampa Gianni Riotta, la presidente di Torinoltre Torino Elda Tessore - il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se finora ora fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di strutturare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato alcuni importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"; Picchioni e Leo hanno ricordato i cantieri a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalle condizione di eccellente marginalità, è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione). Il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, [illegible] Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, [illegible] della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente scomparso in un incidente.

Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale e quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del cittadino».

Cuneo, [illegible] funziona il [illegible] macello del Miac

[illegible] E' [illegible] in attività ieri il nuovo macello del Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per [illegible] e la conservazione della carne, conta attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 348 400 (CH). Oppure www.smart.com

reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra degli Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dei avevano così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere «qualcosa di Toro» in vetrina. Il dottor Roberto è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di Unione Sovietica 397. Il Gruppo lo farà da oggi al maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino è al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della La piccola folla invitata alla posa del al giocatori del Toro: l'opera è stata Fondazione proprietaria terreno, figlia dell'arte scultore Pippo Tarantino, cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Agnemo, l'imprenditore che ha messo i 70 miliardi per la

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli li. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanotti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

resurrezione del Fila, passerà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Agnemo annuncia: «Non se ne fa nulla» e sparge la voce ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: parole Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza all'Ambasciatori hotel, Agnemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, maxischermo sul quale verrà contata l'epopea del Grande Torino, E, chissà se «Richelieu» Agnemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Fosse anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Agnemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di trame imprenditoriale e garantito, sostenuto da Novelli, che «non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di . Io a Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o compra o l'affitta, a prezzo mercato». Già, però Vidulich non intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, la conclusione di Agnemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich pianti di contare storie, vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, io mi ritirerò all'istante. Sennò, facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa non dovesse andare in porto la colpa solo presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferta disillusione una regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Agnemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto del 1949, milleranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao alla lapide tutti i : una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere.

(c. giac.)

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

Claudio Gandolfo

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, negli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, la società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Monti come Parola, Sentimenti IV e Boniperti».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, mira di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contami la giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'ha capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro.

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, lavoro preferivo i perché erano più alla mano, Vincevano tutto, eppure non si davano arie, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che Bandi di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga ha derubato una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile continuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del . Gallea commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora una volta quelle magiche maglie».

> «Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non la sono più sentita di guidare quell'autobus»

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo Torino. tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, scoppiano gli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare, le associazioni private non sono vacche da mungere) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli spari sulla Croce Rossa-cultura avvocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-cimbolo in Europa: Jas Gawronski ha sottolineato importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i cavalieri a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca sullo: l'accordo con il governo trale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agnzio Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana. I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agnzio Loiero e Guido Bimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla del gen. Romano

Domani, 18,30, al Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Valle d'Aosta, scomparso in un incidente.

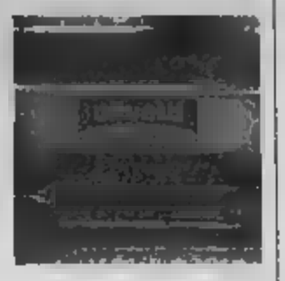
Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà dal «Processo penale come risposta all'esigenza di e di sicurezza dei cittadini».

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Ha inserito per protesta un virus nel sistema dell'Op



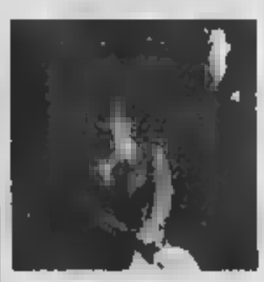
IVREA. E' andato al di là dei cortei e delle manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, i suoi compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., abitante in paese della di Ivrea, scelto di esprimere il proprio dissenso «on line», cioè attraverso Internet. limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di informatico (reato che prevede fino a di reclusione). I fatti risalgono al 18 aprile scorso.

Madonna della Guardia frana blocca la strada

PERLOZ. Una frana ha distrutto due nelle prime ore ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune di Perloz. A l'allarme è stato Renato lo: «Alle 5,30 la frana era già scesa, credo che colpa del temporale dalla notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chiave, è sprofondata nel terreno per oltre un .

Un novese ancora in volo a 87 anni

NOVI . A 87 anni pilota ancora alianti e aerei da turismo. E' il Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti di volo.



I fratelli Loro «costruttori»

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla sua seconda edizione e nel '98 venne attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo qualità pressochè irraggiungibile i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

Rapinatori posta del Santuario d'Oropa

BIELLA. Banditi al santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), telefoniche e le pensioni appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la zona è priva di via di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori non più trovata traccia.

Rubava telefoni cellulari: arrestato

ASTI. E' stato arrestato all'ennesimo furto telefoni cellulari, mentre si impadroniva di apparecchi da un negozio di cui spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanara. Il ladro era stato denunciato venerdì scorso dopo furto un'auto in piazza Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso a rubare un'altra vettura, in Cafasso.

Asti, il drappo del consegnato a don Paolo

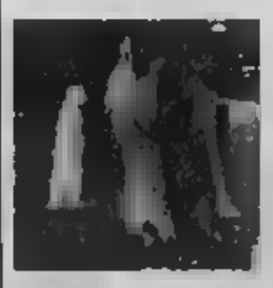
ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del lio: è l'antica dell'offerta che rievoca fine di una distriba, in medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine in piazza San Secondo, distribuzione della dei poveri. Il Palio vissuto sabato un'altra importante giornata con il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

Blitz antidroga nel centro di

SANREMO. E' di sei arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabinieri e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Sanremesi, nel rico della città dei fiori. Le manette sono scattate ai polsi di un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria meno della Costa Azzurra

GENOVA. Liguria è più a buon della Azzurra. questa conclusione è giunto il Centro studi turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.



Cuneo, da ieri funziona il nuovo macello del Misc

E' in attività ieri nuovo macello del Misc (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la servazione della carne, conta attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Gli occhi sul mondo.

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.

Questo Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati hanno già [illegible]
Il tagliando per ritirare in edicola
la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CD nuovi ed usati
LP/videocassette/musicassette
prevendite
zarathustra
via alessandro III, 51
zarath@infonews.it
http://www.infonews.it/zarathustra
IL TUO
DI DISCHI!

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio — AL 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.268.360
PUBBLICITA': P... S.P.A. VIA CAVOUR, ... - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ...
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
POSATERIA IN REGALO

La legge Bersani è in vigore dal 24 aprile, manca però ancora il provvedimento «quadro» della Regione

Negozi, corsa alle licenze libere

Nelle città già una settantina di richieste

E' entrata in vigore la legge Bersani, ma manca ancora il provvedimento regionale per la sua piena applicazione

Mercoledì chiuso

Inchiesta a Valenza

VALENZA. Il sindaco ha aperto un'inchiesta per chiarire le eventuali responsabilità sulla chiusura forzata del mercato coperto comunale, che il 1 ... gio avrebbe dovuto ... aperto. I commercianti, ... rivolta, hanno accettato la mediazione del primo cittadino, prima ... intraprendere azioni legali per la rivalsa di quanto perduto. «Siamo stati fortemente danneggiati dal punto di vista economico e commerciale perché i supermercati sono rimasti regolarmente aperti dalle 8 alle 13 - spiegano i posteggiatori - e nessuno è intervenuto per elevare contravvenzioni ... semplicemente minacciare sanzioni ... si ... verificato nei nostri confronti».

La vicenda sembrerebbe originata da un equivoco. Sin da lunedì, i ...rcianti del mer... avevano deciso l'apertura per adeguarsi all'analoga decisione dei supermercati. Venerdì mattina, però, è sorto qualche dubbio e i rappresentanti del consorzio che gestisce la struttura di via Lega Lombarda hanno deciso di rivolgersi ai vigili per ottenere chiarimenti.

In questa fase, si è verificato «l'incidente» che ha suscitato le furibonde proteste dei commercianti. I vigili hanno informato i posteggiatori dell'esistenza di una circolare, firmata dal vice sindaco Massimo Barbadoro, in cui si consigliava di far slittare l'apertura al giorno successivo, domenica, per ottemperare a un analogo invito delle organizzazioni sindacali, per ... la festa dei lavoratori. Il tutto era redatto sotto forma di semplice invito, perché dopo l'entrata in vigore della nuova legge sul commercio fisso nessuna disposizione sugli orari può ... adottata dal Comune senza un'apposita delibera.

«A noi però - ... i posteggiatori - ... stato detto che c'era un'ordinanza del prefetto e che la sanzione per l'eventua... apertura ammontava a 2 milioni». Di qui, la decisione di chiudere che ... è rivelata una beffa per gli esercenti del ...cato, quando si ... accorti che i supermercati ... invece aperti. [r. c.]

Sono una settantina le comunicazioni giunte (o in arrivo) nei Comuni centro zona da persone che intendono aprire un esercizio commerciale in base alla legge Bersani entrata in vigore il 24 aprile e che «liberalizza» il rilascio ... licenze almeno per i cosiddetti negozi ... «vicinato». I Comuni hanno tempo un ... per i controlli. Poi, l'assenso all'apertura è automatico. Oltre la metà delle ... nicazioni di aperture, ... quarantina, riguarda **Alessandria**.

A **Casale** sono ... presentate invece 7 comunicazioni: 2 sono per licenza per generi alimentari e le altre per non alimentari. «Il Comune - spiega il dirigente del ... Attività economiche, Daniele Martinotti - sta valutando se preparare un apposito modulo che attesti la presa d'atto, anche se per ... legge basta la non risposta».

A **Novi** ci sono state 3 richieste di nuove aperture di negozi ... settore non alimentare. C'è interesse in città: l'ufficio Commercio del Comune continua a fornire informazioni.

Le liberali... dalle licenze ha effetti controversi a **Tortona**. Sono arrivate segnalazioni per 8 nuove aperture (7 per la vendita di tutti i generi), però ... c'è ... «rivoluzione», anche perché il settore commerciale, oltre ad attraversare difficoltà strutturali, deve fare i conti con la città-mercato Oasi che ha ottenuto dal Consiglio comunale il «via» ... raddoppio della sua già enorme potenzialità commerciale.

A **Valenza**, solo ... ...icazioni, ma non ... ... conosce la tipologia. Il sospetto che si tratti di altre gioiellerie in alcuni è forte, ... gli addetti ai lavori sono scettici: «Le licenze rilasciate sono già una settantina e il mercato è saturo. O si aprono negozi con offerte nuove oppure si rischia di subire una concorrenza spietata, che minaccia già la sopravvivenza degli ... esistenti».

Poche richieste per l'apertura di nuovi esercizi commercia... ad **Acqui**. Per evitare una ... indiscriminata all'apertura di negozi il sindaco Bernardino Bosio aveva firmato un'ordinanza che di fatto bloc... per tre mesi il rilascio di nuove licenze nel centro storico, in attesa che la Regione disciplini il settore. «Le comunicazioni giunte sono state solo 3 - spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino -: 2 riguardano nuovi ... fuori dal centro storico, mentre la terza riguarda un nuovo negozio ... centro ed è stata respinta in base all'ordinanza».

LA ...

ALESSANDRIA	40	richieste
CASALE	...	richieste
TORTONA	8	richieste
NOVI LIGURE	3	richieste
VALENZA	2	richieste
ACQUI TERME	3	richieste
OVADA	4	richieste

Ad Acqui il centro resta però vietato per un'ordinanza firmata dal sindaco

In municipio ad **Ovada** sono giunte solo 4 comunicazioni per l'apertura di altrettanti esercizi, tutti per generi non alimentari. L'assessore Andrea Oddone ... sottolineato la necessità di aprire un confronto con le associazioni ... commercianti per accertare se ... la necessità di approvare provvedimenti che regolamentino le nuove aperture.

Ed è una necessità sulla quale concordano in ambito provinciale sia ... che Confesercenti. [r. al.]

Le associazioni

«I Comuni intervengano»

ALESSANDRIA. Sono una quarantina gli alessandrini che hanno ritirato in Comune i modelli per comunicare l'intenzione di aprire un negozio ... vicinato. Di questi, quattro hanno già riconsegnato il modello (per un negozio di alimentari e per tre ... di generi vari) mentre gli altri 36 sono attesi in municipio in tempi brevi.

«L'unico vincolo per l'apertura - dice l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone - è che la zona scelta sia commerciale. Per il momento la situazione in città non preoccupa, vi sono negozi vuoti, in futuro un proliferare di attività potrebbe invece modificare il tessuto commerciale».

Sul fronte delle associazioni di categoria, i commenti sono piuttosto preoccupati. Dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom: «Permane la preoccupazione per ... legge che parte monca: tra l'altro, è ...ora bloccata la disciplina delle media e grande distribuzio... La Regione, poi, come è noto, non ha ancora emanato una regolamentazione per i negozi ... vicinato. Sarebbe stato molto meglio se il ministro in questo periodo di "vacatio" avesse consentito ai Comuni di entrare nel merito».

«Ci auguriamo - dice Sergio Guglielmero, direttore della Confesercenti - che i Comuni possano in qualche modo intervenire in attesa della legge regionale, anche se comprendiamo che il "come" non è certo chiaro».

In Regione il provvedimento di regolamentazione è all'esame di una commissione. «Ci sono già state alcune audizioni» commenta Cava. «Riteniamo che l'approvazione in aula possa avvenire attorno ad agosto» aggiunge Guglielmero. [r. al.]

Secondo il pm tentò di influenzare Farina, ma non è dimostrato che intendesse offrirgli qualcosa in cambio

«Non c'è prova che volesse corrompere l'arbitro»

Chiesto il proscioglimento del sindaco Repetto per Samp-Empoli

... Canepa
ALESSANDRIA

Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba e imprenditore, tentò di influenzare l'arbitro di calcio ovadese Stefano Farina, ma ... è provato che av... voluto offrirgli qualcosa in cambio di una sua «benevolenza». Per questo il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto al gip di archiviare il procedimento a carico di Repetto, indagato per istigazione alla corruzione, cioè un tentativo, non accolto, ... corruzione in ambito sportivo.

Il significato ambiguo delle affermazioni di Repetto non ha consentito ... ritenere se in effetti il sindaco, in rapporti d'affari e amicizia col presidente dell'Empoli, volesse offrire qualche beneficio a Farina in cambio di una sua benevolenza nei confronti della squadra.

Prima del match Sampdoria-Empoli dell'ottobre scorso, Repetto ebbe un colloquio con Farina, designato per l'arbitraggio e che se ne andò subito ritenendo che il politico-imprenditore volesse convincerlo a dare ... mano all'Empoli a Genova.

Farina chiese poi la sostituzione e denunciò l'episodio all'Ufficio inchieste. Repetto sostenne che voleva semplicemente chiedere all'arbitro un aiuto per org...izzare in paese una partita di calcio a scopo benefico fra l'Empoli e una squadra di serie A, e c'è chi si ... chie... perché ... sollecitato l'intervento di un arbitro invece di rivolgersi in prima persona a Fabrizio Corsi, presidente della società calcistica toscana.

Repetto, che è candidato alle provinciali per il centrodestra in due collegi, si è detto soddisfatto della richiesta di archiviazione, ma ha voluto ribadire di «non aver affatto ... condizionare l'arbitro. Avevo chiesto un colloquio a Farina solo poer cercare di organizzare ... partita ... beneficenza con squadre di richiamo. ... ero rivolto ad altre persone del mondo calcistico e nessuno l'aveva interpretato come tentativo di pressione».

Il sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto (a sinistra) e l'arbitro di calcio Stefano Farina

«Ma ormai a noi che giova?»

Indifferenza nella città toscana «Saremmo retrocessi in ogni caso»

ALESSANDRIA

«Non sono stati certo i due punti di penalizzazione a sancire la retrocessione della nostra squadra in serie B. Eravamo i più deboli del campionato e il campo ha fornito un verdetto inappellabile». La notizia della richiesta di proscioglimento del sindaco ... Castelletto d'Orba dall'inchiesta penale per il ... ... è stata accolta con totale indifferenza ad Empoli.

Tifosi e addetti ai lavori hanno quasi dimenticato la vicenda che aveva coinvolto il club azzurro il 25 ottobre dello scor... .... «Forse, con ... punti in più in classifica, avremmo lottato più a lungo con le altre pretendenti alla salvezza - si commenta in città -. Psicologicamente, la vicenda può aver influito sulla ... ... giocatori, ma a onor del vero l'Empoli aveva vinto qualche gara, ... particolare contro il Cagliari e il Vicenza, proprio dopo la sanzione della Disciplinare. Sarebbe dunque ingiusto appellarsi alla penalizzazione per giustifi... la scontata retrocessione in serie B».

Il club sta ... valutando se citare per danni il sindaco Repetto. All'epoca dei fatti, ... fratello del presidente Corsi si ... dimesso dal Cda dell'Empoli per poter avviare liberamente ... l'azione di rivalsa nei confronti del primo cittadino di Castelletto d'Orba. Ma, a distanza di sei mesi, non ci sono stati sviluppi significativi ed è probabile che la società rinunci alla richiesta ... ... to. [m. d.]

Luciano Modena, pilota dal lontano '32, continua ... volare con la disinvoltura di ... ragazzino su alianti e piper

All'aeroclub di Novi un'«aquila bianca» di 87 ...

E a Tortona monumento agli aviatori e largo intitolato alla pioniera Mietta

Luciano Modena, il pilota di 87 anni che a Novi guida aerei e alianti ed è socio dell'aeroclub d'Italia

... Ettore Piraccini

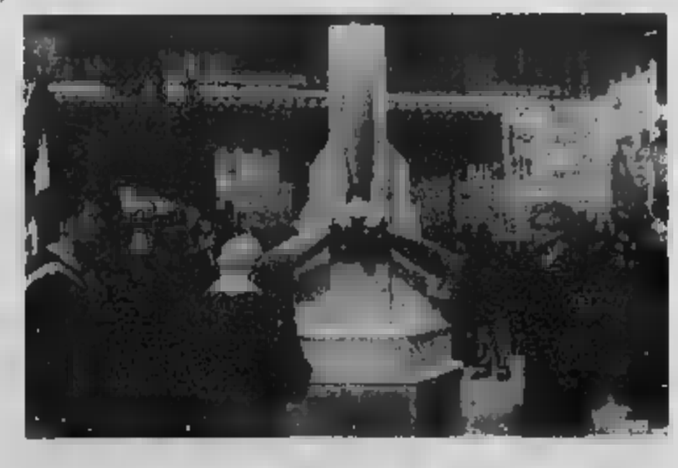
All'età di 87 ... pilota ancora alianti ... aerei da turismo: nei suoi confronti gli amici hanno ... ... di venerazione. E' Luciano Modena, socio dell'aeroclub «Fulvio Padova» di Novi, in cui è stato ribattezzato «aquila bianca». Originario di Milano, ma abitante ad Arquata, l'anziano pilota possiede il brevetto dal 1932 (lo conseguì dopo concorso all'Aeronautica militare).

Fu allievo sottufficiale alla «Bredas», fece pratica all'avanporto di Cinisello Balsamo ... a Grottaglie (Taranto), poi ... fino all'inizio della Seconda Guerra mondiale, da cui venne inizialmente esonerato perchè aveva già tre fratelli in servizio di leva. Fu però richiamato nel '42 e dirottato dall'Aeronautica in Sardegna, dove restò per circa un anno. «Al termine del conflitto, lavorai alla Edison (l'attuale Enel); ndri e ricominciai a pilotare aerei nel 1958, a Venegono - spiega Modena -. Nel 1972, fui collocato in pensione e mi trasferii ad Arquata: da allora, ho coltivato senza interruzioni il mio hobby preferito. Essere liberi nello spazio e sorvolare le città provoca sensazioni indescrivibili. Quando salgo su uno di questi mezzi, è come se fosse la prima ... e mi emoziono tantissimo».

I componenti dell'aeroclub novese ... entusiasti dell'«aquila bianca». «E' il numero uno e, nonostante l'età, non sfigura affatto nel confronto con i nostri giovani piloti -. Visti i ...i le sue capacità, ab... chiesto ... ottenuto che Modena ... so... onorario dell'Aeroclub d'Italia. Siamo fieri di annoverare nel nostro organico un simile personaggio».

Intanto, a **Tortona**, centinaia di cittadini, le rappresen... ... varie Armi, le più alte autorità civili e militari (c'era anche l'onorevole Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa) hanno presenziato l'altra mattina all'inaugurazione del monumento agli aviatori, voluto con costanza e pervicacia dalla locale associazione Arma Aeronautica e dal suo presidente, Firmino Gelati. L'opera, ... suggestiva e significativa, ... stata realizzata da Martino Gaili, artista schivo ma capace di interpretare ... maniera splendida il significato dei lavori che crea: quelle grandi eliche dorate rappresentano un po' il sogno che ha animato tanti aviatori tortonesi, a cominciare da Ernesto Cabruna, eroico compagno di Francesco Baracca, e a ... altri che nel corso del secolo sono stati decorati al valor militare.

Rappresentano anche il ... gno di Ester Mietta, quella ragazza tortonese che nel 1913, a neppure 18 anni (era nata infatti nel 1895), conseguì il brevetto di pilota, seconda donna in Italia a sfidare la tradizione. Almeno agli albori, la profess...e pareva destinata esclusivamente agli uomini, ma la tenacia permise alla «tortonese volante» di raggiungere l'obiettivo che si era prefissato. Proprio alla spio... ... Mietta ... stato dedicato, fra scroscianti applausi, anche il «largo» cui si accede al monumento, sia da corso Montebello ... da corso Romita.



Un momento della cerimonia inaugurale del monumento ...

Il veterano dell'aria non partecipò però alla Seconda guerra Aveva già 3 fratelli in ... di leva

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
Vendita di ... VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08.00/1... - 14.00/18.00 DOMENICA 09.00/12.30

Il sindaco: «Quella scuola è uno spreco». La replica: «Sparpaglia gli alunni»

La Calvo: referendum sulla Pavese

E i genitori pensano di marciare sul Comune

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Questo è uno strano Paese: non si fa che parlare di risparmi e sto parlando di soldi pubblici, quelli che i cittadini aborr[illegible] pagando le tasse, ma i risparmi [illegible] sempre a carico di qualcun altro». Lo dice il sindaco Francesca Calvo dopo la polemica per l'annunciata decisione della giunta di non rinnovare l'affitto dei locali della media «Pavese» che potrebbe trovare spazi in sede vuote di altre scuole, come le medie Vochieri, Straneo e Morbelli.

«Non appena si parla di chiudere una scuola - aggiunge -, subito si levano le proteste [illegible] preside, insegnanti e genitori.

Le stesse persone, in veste di contribuenti, sono certo d'accordo sul fatto che le spese [illegible] lastiche vadano gestite meglio per offrire [illegible] servizio migliore a costi minori. Sempre che si [illegible]alizzin[illegible] d'altri».

Ricorda poi che le forze politiche «che hanno favorito la soppressione della Pavese attraverso il piano scolastico provinciale, in supino ossequio alle direttive governative, addirittura le stesse persone, oggi cavalcano la protesta».

Per l'affitto dei locali della Pavese, 389 alunni, il riscaldamento, l'energia elettrica il Comune spende 220 milioni, mentre ci sono scuole semivuote. «E - dice il sindaco - c'è grande richiesta di posti nelle materne e negli asili nido, [illegible] 300 bimbi in lista d'attesa. I 220 milioni risparmiati possono, ad esempio, servire per una sezione di materna a Cascinagrossa».

E conclude dicendo di credere fortemente in tale scelta: «Sono disposta a sottoporla a referendum popolare, perchè in democrazia la volontà di pochi non può essere pagata da tutti».

Immediata la risposta del Comitato dei genitori della Pavese riunito per decidere eventuali azioni. «Diciamo subito - ribattono al comitato - che il piano scolastico prevede [illegible] soppressione della Pavese ma la fusione con la Vochieri, il che significa una sola parte amministrativa ma non vuol dire che i locali debbano essere chiusi».

[illegible] aggiungono: «Il [illegible] d'affitto scade nel 2001, si poteva attendere invece di spargliare i nostri ragazzi in tutta la città. Se li abbiamo iscritti alla Pavese era perchè avevamo fatto scelte giustificate da mille motivi. Questo, se si vuole usare razionalmente il buon senso, non deve [illegible] scordato».

[illegible] dubitano, i genitori, che ci siano bimbi in attesa di un posto alla materna od all'asilo «ma questo non significa che per far contenti loro si debba scontentare 400 famiglie, mettendole di fronte a tanti problemi da risolvere, come mettere [illegible] sulle spalle [illegible] un ragazzino di 11 anni e spedirlo da [illegible] Tonso sino alla Cavour».

E, per un discorso «pratico e non politico», sono decisi a battersi, con iniziative varie, anche una marcia sul Comune.

Alcuni dei ragazzi all'uscita della scuola media «Pavese». Il Comune intende chiudere il contratto d'affitto e smistare gli [illegible] alla Vochieri, [illegible] Soranso [illegible] Morbelli

In via Tiziano

Un pic-nic a parlare dei guai

A[illegible]: Hanno anche un foglio mensile, per informare, i circoli Horti ed Erica-I due fiumi e il Comitato spontaneo di via Tiziano. L'hanno chiamato «Ericainfo» e il numero zero è stato distribuito il pomeriggio del 1° Maggio, durante l'«incontro per strada» organizzato nei giardinetti di via Tiziano per parlare di sicurezza del fiume Tanaro e di argini del tratto cittadino [illegible] fiume.

Moltissimi gli abitanti della zona, [illegible] tanti bambini, che [illegible] sono ritrovati sotto gli alberi, dove tra le panchine e i giochi per i bimbi, [illegible] consumata una merenda. [illegible] erano presenti i presidenti dei due circoli e del comitato - Mario Volante, Pierluigi Cavalchini e Franco Ponzano -, i consiglieri della Circoscrizione Centro Gianni Ivaldi e comunale Paolo Berta. E c'era anche Antonio Tedesco di Noi dell'Osterietta.

Tra un tramezzino e un gelato, [illegible] pasta e un bicchiere di cortese si è trovato il tempo per parlare [illegible] sicurezza, [illegible] ponti - in particolare Ferrovia, sull'abbattimento del quale non ci sono dubbi, Tiziano e Cittadella -, di traffico presente e futuro, di inquinamento [illegible] gas di scarico e di rumore di motori.

Problemi grossi per gli abi[illegible] del quartiere. «Ericainfo», con pubblicazioni mensili, [illegible] propone [illegible] informare [illegible] gente, di dibattere i problemi, di chiedere precise garanzie per chi abita e chi transita. [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Nella tradizione orale sono frequenti le raccomandazioni a non scoprirsi anzitempo: «Né pir Magg né pir Maggiun, state nenta alvée u gippun». Nonos[illegible] le prudenze e i timori monferrini per il ritorno [illegible] freddi, il ponte del 1° maggio [illegible] mantenuto quasi fino alla fine le promesse di bel tempo. Soltanto alla sera di domenica, infatti, la copertura nuvolosa assiepata tutto attorno all'arco alpino ha scaricato un po' [illegible] temporali, soprattutto nel Cuneese. Giornate non limpide, quelle del fine settimana, che tuttavia hanno riconciliato con la primavera. Ad Alessandria si sono infatti superati abbondantemente i [illegible] gradi [illegible] massima, mentre la minima della [illegible] precedente [illegible] raggiunto valori al di sopra della norma, [illegible] oltre 12 gradi.

[illegible] gialle e neve rossa

Sono valori alti, provocati dagli afflussi di aria caldo-umida di provenienza mediterranea, fatta spirare fin su di noi [illegible] ciclone che, fin da martedì, si [illegible] collocato a Est della Spagna. E' [illegible] d'altronde proprio questa area perturbata a provocare giovedì il fenomeno della pioggia «gialla», che ha interessato gran parte [illegible] Piemonte e, in quota, della [illegible] rossa».

I numerosi sciescursionisti che hanno approfittato della ripresa del bel tempo di venerdì per godere dell'abbondante [illegible] primaverile hanno riconosciuto facilmente lo strato di polvere [illegible] del deserto spruzzata sui costoni di tutte le Marittime e Liguri dal ciclone «africano». La neve [illegible] segnala da sempre nel Piemonte meridionale la fine «ufficiale» delle perturbazioni invernali, allontanate definitivamente dalle nuove circolazioni d'aria tipiche della primavera.

Una primavera che si sta sviluppando in piena normalità, anche se con qualche malumore dovuto alla nuvolosità e piovosità di aprile e alle tre settimane circa di maltempo.

[illegible] Precipitazioni nella norma

Non [illegible] molti, ma nella regola, i millimetri di acqua caduti nel mese appena archiviato. Circa 58 ad Al[illegible], a fronte della [illegible] di [illegible] mm, fatta registrare negli ultimi 30 anni. Dati della pioggia che sono abbastanza omogenei in tutto l'Alessandrino. Sono stati, ad esempio, 58 i millimetri caduti a Novi, 48 a Cassine e così via.

Si [illegible] realizzate condizioni ideali per chi cerca di coltivare [illegible] fazzoletto [illegible] terra per avere lattughe o patate non inquinate da agenti chimici e pesticidi. Le piogge e le temperature alte hanno permesso alle semine di germogliare e, nelle zone salvatesi dalla brinata [illegible] metà [illegible] anche il frutteto familiare promette bene. Le attese adesso sono per un maggio non troppo o per niente piovoso, che favorirebbe la maturazione [illegible] frutti. Aspettative sacrosante, solo parzialmente rispettate dalle previsioni. Ancora piogge in queste ore. [illegible] domani condizioni di variabilità che si protrarranno sino a giovedì, mentre per venerdì è attesa la ripresa del [illegible] sereno che - con qualche ritorno di annuvolamenti dovuti alle correnti occidentali - dovrebbe caratterizzare anche la prossima domenica.

MOSTRA CANINA

Esposti esemplari da [illegible]

ALESSANDRIA. Ancora un successo per l'esposizione canina (nella foto) organizzata dal Gruppo cinofilo alessandrino in collaborazione con l'Enci e giunta quest'anno alla 57ª edizione. Si è svolta nell'ex mercato bestiame di piazza Perosi e sono stati circa [illegible] quecento gli esemplari esposti giunti da diverse località italiane e dalla Svizzera. Numerosissimo il pubblico che, dopo averli ammirati mentre nei loro ring venivano spazzolati e coccolati dai loro proprietari, hanno seguito la «passerella» dei cani di tutte le razze: dai pastori tedeschi e maremmani, a huskies, chiwawa, yorkshire e altri ancora. Una parata, infine, organizzata da Savino Gaudino della sezione Tanaro, è stata riservata ai boxer. L'appuntamento è [illegible] per domenica 9, per l'esposizione canina [illegible] Sezzadio. [f. m.]

Sentenza ribaltata

Droga, assolto in appello [illegible]e accuse

ALESSANDRIA. A distanza di quasi due anni dal primo processo durante il quale si era proclamato innocente, ma [illegible] era [illegible] creduto, [illegible] stato assolto in appello Luigi Vellucci, 35 anni, via Verona. In primo grado era stato condannato dal tribunale a 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa con i benefici di legge.

Luigi Vellucci, difeso da Massimo Taggiasco, [illegible] coinvolto, sia pure marginalmente, in una vicenda di dr[illegible] scoperto nel '96 e che vedeva imputate altre [illegible] persone che avevano patteggiato pene varie (da 1 anno e 2 mesi a 2 anni di reclusione).

In quell'udienza [illegible] comparso anche Vellucci che non aveva accettato il patteggiamento proprio perché si riteneva estraneo alla vicenda. I sette erano imputati di detenzione e spaccio di eroina: si trattava, però, di episodi diversi fra loro e di diversi quantitativi di droga acquistata e [illegible]ercializzata. Diversi anche i prezzi: da un minimo di 50 mila a un massimo di 300 mila lire a dose. [e. c.]

Ieri i funerali della donna morta nello schianto del pullman

Massa gremita per un addio

In chiesa anche i pellegrini rimasti feriti

ALESSANDRIA

Si sono svolti ieri alle 15,30 i funerali di Gioconda Gabba, 57 anni, morta nell'incidente accaduto giovedì ad [illegible] pullman sull'A21 Torino-Piacenza.

Più di 400 persone si sono strette attorno alle figlie Simone e Lorella. Tra loro anche i compagni di viaggio rimasti feriti, chi [illegible] [illegible] stampelle, chi con un braccio [illegible] collo. La salma proveniente da Voghera è arrivata davanti alla chiesa della Madonna del Suffragio alle 15. E' entrata in chiesa tra due ali di folla silenziosa e sgomenta. La messa, introdotta e accompagnata da molti canti, è stata celebrata da don Walter Piocchi affiancato [illegible] cappellano dell'ospedale, monsignor Giovanni Semino, e da don Gian Piero Armano.

All'altare i colori e i simboli della Pasqua. Sulla bara tante rose e tanti gigli. Un attimo di silenzio poi è iniziata [illegible] liturgia e le prime parole del sacerdote sono state: «Gesù è morto e risorto e anche chi è [illegible] nel suo nome risorgerà. Ricordiamo Gioconda con la gioia della Pasqua come lei sicuramente avrebbe voluto». Poi un accenno alla vita di tutti i giorni e al significato profondo dell'amore. «Gioconda ha fatto Pasqua molte volte: nel segno, nei sacramenti, nella partecipazione all'Eucarestia, e quotidianamente con tutte le persone che hanno vissuto nella sua tonalità di pensieri». E l'ultima Pasqua terrena Gioconda l'ha trascorsa con la sua amica di sempre, vedova da poco e con nessuna voglia di festeggiare. Così era Gioconda Gabba. Poi parole di [illegible]za: «Gioconda [illegible] passata alla vera vita. Cerchiamo risposte non nella razionalità umana ma nella parola di Dio, [illegible] avrebbe fatto lei e preghiamo non per lei ma con lei. La sentiamo amica, carica di affetti. Sicuramente continuerà a essere presente: dolce, forte e rasserenante nel cuore di chi l'ha [illegible]. [se. c.]

Alcuni dei familiari al funerale di Gioconda Gabba (in alto)

[illegible] AL [illegible]

«Un [illegible] a dire e fare opposizione»

Sono profondamente in accordo con [illegible] Delmo Maestri, di cui apprezzo l'onestà culturale, la chiarezza del [illegible] pensiero e la [illegible] coerenza. Oggi purtroppo vi sarebbe [illegible] [illegible] bisogno di queste qualità specie in tutto il panorama politico locale e nazionale. Oramai le disquisizioni politiche non sono più espressioni del pensiero, le espressioni di un ragionamento quindi di un programma, ma una infinita sequela [illegible] declami. Ultimamente ho partecipato ad una riunione di una non ben identificata Associazione Padana di Imprenditori Uniti. Il presidente di questa associazione, oltre ad una serie infinita di dichiarazioni scorrette sotto moltissimi aspetti anche grammaticali, ha declamato verso tutti gli imprenditori ivi presenti, con tutta la veemenza derivante da chi fa parte [illegible] quella parte politica, le testuali parole: «Se non volete essere degli esseri microcefali od idrocefali dovete far parte [illegible] quella associazione». Ho atteso ad intervenire, sperando che qualcuno dei presenti, presunti imprenditori a questo punto si degnasse di rispondere a quella provocazione. Ma in quella sala ove erano presenti settanta od ottanta persone, nessuno, nessuno, ripeto nessuno, ha risposto, e [illegible] al solito, ho dovuto unico fra tutti intervenire per difendere in qualche modo la dignità mia e di quanti ritengono che solo con la cultura, la preparazione, il ragionamento, la conoscenza, la seria e corretta disquisizione politica, si possono difendere i diritti dei cittadini.

Ma attenzione, non mi lamento di questo fatto, perché conosco l'indifferenza dei piemontesi e degli alessandrini, ma mi chiedo dov'è l'opposizione in Consiglio comunale? cosa fa? quali azioni fa per contrastare questo modo di far politica che [illegible] portando la città di Alessandria verso un declino socio-economico gravissimo ? Mi chiedo come sia possibile che in tutte le riunioni del Consiglio comunale da me seguite l'opposizione sia stata assente, evanescente, senza verve, senza volontà di combattere e di contrastare. Mi chiedo: ma è giusto che l'opposizione all'attuale amministrazione è fatta in modo più incisivo da associazioni o da organismi non presenti in Consiglio? Ma sapete che oramai Alessandria ha perso [illegible] sua funzione di capoluogo di Provincia? Ma vi siete [illegible] conto che i negozi in Alessandria sono sempre vuoti? Ma sapete che il potenziale economico e produttivo alessandrino [illegible] in decadenza? Vi siete resi conto per cosa e come è stato speso il denaro pubblico di tutta la comunità italiana nella fase post-alluvionale?

Sembra che tutti abbiano paura di dire chiaramente [illegible] proprio pensiero, dico tutti e mi riferisco ai politici, alle associazioni di categoria, ai liberi cittadini, sembra che tutti abbiano paura di perdere un supposto o presupposto privilegio, questo non [illegible] vivere in democrazia, questo [illegible] l'anticamera di un qualcosa [illegible] [illegible] [illegible] assolutamente dire, [illegible] es[illegible] mente grave per tutti noi e per il libero pensiero di tutti i liberi cittadini. Spero che questa mia lettera, sia da sprono per tutti.

Antonio Tedesco, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131 252.342; Cr. Verde 0131 262.256. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. Ar[illegible] B.: Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Casale L.:** Cri 0142 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.[illegible]. **Canale:** Cri 0142 462.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.818/7. **Gavi:** Cri 0143 642.253. **Mortara:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Predosa:** Cri 0141 927.317. **Pozzolo:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 60.176. **Silvano:** Cr. Verde 0143 80.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitiello, v. Mazzini 17 (0131 [illegible] dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e rilascia ricette per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di [illegible].

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. [illegible] Canelli, c. Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Fabia, v. Sant'Giorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** [illegible] v. Girardengo [illegible] (0143 22.18). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 186 (0143 80.348). **Tortona:** Zerbo, v. Emilia 220 (0131 861.936). **Valenza:** Bellingeri v. Garibaldi [illegible] (0[illegible] 943.368).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, interno, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] [illegible] 866.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 206.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.394; [illegible]o B.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.760; **Ca[illegible]no:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.818/7; **Gavi:** 0143 642.561; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] 0131 866.111.

IN CITTA' E FUORI

Affido familiare
Ciclo di incontri

La comunità Papa Giovanni, l'associazione Famiglie per l'accoglienza, e il centro di aiuto Nuova speranza organizzano quattro incontri [illegible] familiare. Il primo è [illegible] alle 21 nell'ex ospedale psichiatrico di Alessandria. [r. se.]

[illegible]
Casale, 8 anni di lavoro

Oggi «Telefono amico» di Casale compie 8 anni di attività. Funziona tutte le sere dalle 21 alle [illegible] telefonando allo 0142-454424. [r. sa.]

Enti locali
Convegno [illegible] «Corona»

Il [illegible] [illegible] Novi, il gruppo di consulenza e form[illegible] Dasein, organizza per oggi e domani dalle 9 alle 17, all'albergo della Corona di Novi, il convegno su «Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali». Il costo di partecipazione è [illegible] cinquecentomila lire. Per informazioni: tel. 0143.772.231. [m. pu.]

Cinta muraria
Una mostra a Novi

Oggi a palazzo delle Piane a Novi si inaugura la mostra sul progetto di recupero del tessuto urbano su «La cinta muraria di Novi». Rimarrà aperta fino al 9 maggio [illegible] il seguente orario: 14,30-19,30 e [illegible] festivi anche 10-12. [m. pu.]

[illegible] Italiani
Raccolta di firme

Domani alle 18,30, nella sede del partito dei Comunisti italiani, in via Capello 14 a Casale, si raccolgono firme per la presentazione dei candidati [illegible] elezioni del 13 giugno. [r. sa.]

[illegible]
Incontro Meic a Casale

«Conflitti etnici e religiosi nella ex Jugoslavia. [illegible]si storica e sviluppo» è il tema della dell'incontro promosso dal Meic in programma stasera alle 21 all'auditorium [illegible] Filippo di Ca[illegible] Interviene don Ermis Segatti, docente all'Università di Torino di Storia del Cristianesimo. [illegible] [r. sa.]

Conclusa la legislatura di Palenzona

Provincia ultimo atto sì al Piano territoriale

Approvato anche dalla Lega Nord
Ora il via alla campagna elettorale

[illegible] Mariotti

ALESSANDRIA

Il Piano territoriale della Provincia ce l'ha fatta: approvato ieri in consiglio provinciale con 18 voti a favore, 5 contrari e un [illegible]to, [illegible] votato a favore anche la Lega Nord (Enri Bo, assente l'al[illegible] consigliere leghista Domenico Saporito), e il voto forse varrà significare qualcosa in più che l'approvazione della delibera. Il dibattito si è aperto con i 32 emendamenti di [illegible] Bianchi (cdu), alcuni accolti dalla giunta. [illegible] la discussione sul do[illegible] dell'as[illegible] Franco Caneva, si [illegible] protratta stancamente per ore: ogni emendamento è stato votato. Poi final[illegible] le dichiarazioni di voto finali, per l'approvazione [illegible] quello che dovrebbe essere uno strumento di «governo» del territorio provinciale. Alcune critiche [illegible] piovute anche [illegible] banchi [illegible] maggioranza. Domenico Priora (Rifondazione): «Il Piano ha tendenze liguri centriche, trascurando l'asse Casale-Torino». Tra le prime dichiarazioni [illegible] voto quella di Bianchi: «Chi vota [illegible]tro o a favore si assume la [illegible] sponsabilità di questo piano, un lavoro prezioso e importante ma non era pronto per essere discusso in consiglio provinciale».

Il Piano è un coordinamento tra enti locali per gli interventi sul territorio, di tipo urbanistico [illegible] sviluppo industriale e con l'attenzione anche all'ambiente e al problema dei rifiuti. Nella delibera si legge: «Il piano, ferme restando le competenze dei Comuni e dei programmi regi[illegible]li, determina [illegible] indirizzi di assetto del territorio e indica le diverse destinazioni in relazione alla vocazione delle sue parti, le localizzazione delle linee di comunicazione, la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale e il consolidamento del suolo, le aree nelle quali istituire riserve naturali». Una decina le linee di indirizzo: l'asse produttivo della Valle Scrivia; il triangolo industriale compreso fra Novi, Alessandria e Tortona; [illegible] polo industriale di Casale; il polo termale di Acqui; l'area vitivinicola dell'Alto [illegible] Monferrato; [illegible] polo orafo di Valenza; la voca[illegible] agricola; i poli [illegible] di Alessandria, Casale e Acqui; l'asse Felizzano-Quattordio; la realtà dell'Ovadese.

L'assessore Franco Caneva

Aperta un'inchiesta sull'infortunio mortale [illegible] Predosa

La sede della Eurosei la ditta di Predosa, via Case Sparse, dove è accaduto l'incidente mortale domenica mattina

Tragedia da spiegare

Ma nessun scontro fra muletti

Massimo [illegible]

PREDOSA

[illegible] per [illegible] manovra brusca [illegible] ribaltato ed [illegible] così rimasto schiacciato dal muletto che stava guidando. Queste l'ipotesi più attendibile dell'infortunio sul lavoro accaduto l'altro giorno a Predosa e che è costato la vita [illegible] Francesco Fasce, 22 anni, abitante a Genova in via Crocetta 14. Ma secondo i carabinieri di Capriata D'Orba, potrebbero [illegible] state anche altre le cause del ribaltamento, ad esempio un guasto del veicolo, che [illegible] stato posto sotto sequestro. Escludono invece che ci [illegible] uno scontro fra due muletti come si diceva in paese dopo la tragedia. E' stata aperta un'inchiesta.

Francesco Fasce lavorava per la ditta Coop Finf di Genova che operava [illegible] appalto alla Cws Italia, l'ex Eurosei [illegible] via Case Sparse 80, che tratta forniture per uffici. Non è [illegible] possibile contattare la cooperativa. Sull'infortunio ieri ha preso posizione [illegible] un comunicato la Fi[illegible] Cisl. «Purtroppo - dice Silio Simeone, segretario provinciale Filca Ci[illegible] - quanto è successo è l'ennesima conferma che il [illegible] edilizio è a rischio. E [illegible] maggior ragione [illegible] sottolinea l'importanza della creazione della figura della rappresentante territoriale della sicurezza per prevenire gli [illegible] sul lavoro. Insiomma a tale figura per la prevenzione degli infortuni è necessaria l'adozione anche per Alessandria, dei contratti [illegible] termine brevi e il rafforzamento dell'osservatorio di monitoraggio degli appalti».

Nel caso specifico il sindacato valuterà quali iniziative intraprendere a tutela della famiglia del lavoratore.

Fausto Cardella nuovo procuratore capo

Arriva a Tortona il pm che accusò Andreotti

Il magistrato atteso in città oggi
Subentra nell'incarico ad Aldo Cuva

[illegible] Piraccini

TORTONA

Fausto Cardella, 49 anni, originario di Caltanissetta, prenderà possesso stamane della Procura della Repubblica tortonese, [illegible] sostituto ufficiale di Aldo Cuva. Ieri mattina, a Perugia, si è svolta [illegible] cerimonia d'addio e quindi il [illegible] gistrato si [illegible] [illegible] viaggio per Milano, dove per qualche tempo risiederà, in attesa [illegible] che venga preparata la sua abitazione in città. Fausto Cardella [illegible] personaggio notissimo nelle cronache degli avvenimenti giudiziari. Entrò in magistratura poco dopo la laurea in giurisprudenza, come «uditore» a Palermo e Marsala. Nel 1981 iniziò praticamente la [illegible]rriera a Spoleto, dove fu dapprima giudice e quindi Pm, passando poi alla sede ben più importante di Perugia, centro nevralgico [illegible] importanti e clamorosi processi. Presso [illegible] Procura della capitale umbra fu per un paio d'anni «reggente», sostituendo Nicola Restivo che aveva lasciato per [illegible] pensionamento.

All'arrivo del nuovo magistrato, assunse [illegible] carica [illegible] sostituto procuratore, avendo però [illegible]l contempo importanti incarichi nella Direzione Antimafia. In quest'ultimo ambito si occupò, [illegible] Boccassini, del [illegible] Tinebra» ed ebbe un ruolo importante nelle indagini sui delitti Falcone [illegible] Borsellino.

In Umbria fu poi decisivo il [illegible] apporto per risolvere il duplice delitto del «mostro di Foligno»: [illegible] lui infatti ad incriminare Luigi Chiatti per l'efferato omicidio di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci. Un magistrato dunque attivissimo e deci[illegible]. Come dimostra anche l'ultimo clamoroso processo nel quale ha rappresentato, insieme a Sandro Canevale, la pubblica accusa. Per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli ha infatti richiesto l'ergastolo per Giulio Andreotti, l'ex senatore dc Claudio Vitalone, i boss mafiosi Gaetano Badalamenti [illegible] Pippo Calò [illegible] i killer Angelo La Barbera e Massimo Carminati. Fausto Cardella doveva arrivare a Tortona fin dallo scorso luglio, [illegible] è [illegible] bloccato da quell'importante processo. Arriverà stamane: avrà il non facile compito (che comunque Paolo Cesare Maria Tamponi ha assolto bene nell'«interregno») di restituire credibilità alla Procura tortonese.

Il procuratore Fausto Cardella

MOSTRA FOTOGRAFICA

Cento immagini lungo la Scrivia

[illegible]. [illegible] inaugura questo pomeriggio alle 18 [illegible] Palazzo Guasco, la [illegible] «Scrivia. Fotografie lungo il corso [illegible] torrente». Espongono: Vittore Fossati, Pietro Piccardo, Andrea Repetto, Mario Tinelli e [illegible]ffaele Vaccari. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] maggio, ed è s[illegible] allestita in collaborazione con il Comune di Genova. L'orario di visita è [illegible] 15,30 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Dal 20 al 31 maggio la mostra sarà allestita al centro civico Buranello di Genova Sampierdarena. I fotografi [illegible] cento immmagini in bianco e [illegible] a colori [illegible] la [illegible]a dello Scrivia [illegible] «scriba» [illegible] [illegible] la calligrafia del fiume [illegible] si [illegible] ed [illegible] ad abbracciare la natura circostante.

Cassano, consigliere leghista serravallese

Denunciato per lite con i militi della Cri

CASSANO SPINOLA

Lite al campo da [illegible]: protagonisti di un bisticcio dai contorni en[illegible] non ben definiti, do[illegible] [illegible] stati due militi della Croce rossa e un consigliere comunale [illegible] Serravalle.

Ad avere la peggio i due giovani volontari, uno alla Croce rossa di Serravalle e l'altro alla Cri di Vignole, Luca Ciotola e Attilio Gambino. Hanno detto di essere stati colpiti da Roberto Franceschetti, consigliere comunale della Lega Nord a Serravalle e candidato a sinda[illegible] alle [illegible] amministrative.

Secondo la versione resa dai due militi, Franceschetti era tra il pubblico dell'impianto sportivo per seguire le gare di motocross: si è scagliato contro di loro colpendoli per primo. Franceschetti si sarebbe irritato per il ritardo con cui i due militi hanno prestato soccorso a un motociclista caduto in pista, che poi è riuscito a salire [illegible] nuovo in sella e a ripartire. Quando i due volontari della Cri [illegible] tornati alla loro posta[illegible] è scoppiata lite. Sono così intervenuti i carabinieri presenti e alcuni spettatori. I due militi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto [illegible] [illegible] Novi per le contusioni: guariranno in 5 giorni.

Roberto Franceschetti, consigliere comunale della Lega [illegible] a Serravalle

Franceschetti smentisce questa ricostruzione dell'episodio, dice [illegible] non ha colpito nessuno e che si tratta [illegible] una strumen[illegible] politica, alimentata dal clima di campagna elettorale. Ieri, nel tardo pomeriggio, i protagonisti della vicenda [illegible] [illegible] convocati [illegible] [illegible] dai carabinieri [illegible] Cassano. Il consigliere comunale [illegible] [illegible] denunciato per aggressione [illegible] lesioni. [m. pu.]

[illegible] BORBERA [illegible]

Furto in una villa

sfondano la cassaforte con una mucca

VIGNOLE [illegible]. Ladri in azione l'altro giorno alla periferia del paese. E' stata svaligiata la villa di Roberto Ponto in località Valletta, noto imprenditore edile [illegible] Novese, approfittando della sua [illegible].

Il furto è avvenuto fra le 17 e le 19 dell'altro giorno, mentre l'artigiano era alla fiera [illegible] Primo [illegible] di Arquata. Il bottino è di [illegible] decine di milioni. Sono stati rubati quadri, il televisore a colori [illegible] schermo panoramico e, dalla cascina adiacente alla casa, anche un gruppo elettrogeno. Utilizzando una [illegible]: i ladri hanno poi sfondato la cassaforte e prelevato il denaro contenuto: [illegible] 15 milioni in contanti. Sono stati rubati anche i gioielli che appartenevano alla moglie dell'imprenditore.

Rientrando [illegible] [illegible] Roberto Ponta, lungo la strada che conduce alla sua abitazione, ha incrociato una Ford Fiesta ed [illegible] Uno che potrebbero appartenere ai ladri. L'imprenditore ha pre[illegible] [illegible] denuncia ai carabinieri di Serravalle. [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]

Ci fu truffa nella cessione del bar Nazionale?

E' cominciato ieri a Casale, ed è stato subito rinviato, il processo [illegible] Dina Pivari, 50 anni, [illegible] Ruffino Aliora 19, Marco Nano, di 25, di [illegible] Monte, e Andrea Aiello, di 33, di Vignale, accusati i primi due di truffa e il terzo di favoreggiamento. Secondo l'accusa nel maggio '95 nella cessione [illegible] bar Nazionale [illegible] Stanislao Terranova avrebbero chiesto l'accollo dei debiti [illegible] 450 milioni [illegible] fronte di un passivo di quasi 600 milioni. [r. sa.]

[illegible]

Poste chiuse [illegible] [illegible] sabborghi per ammodernamenti

Per l'intervento di modernizzazione degli uffici postali, [illegible] resteranno chiusi gli sportelli di Casalbagliano e di Villa del Foro, dopo [illegible] toccherà a Montecastello e Occimiano, giovedì [illegible] Castelceriolo [illegible] e a Lu. [r. sa.]

[illegible]

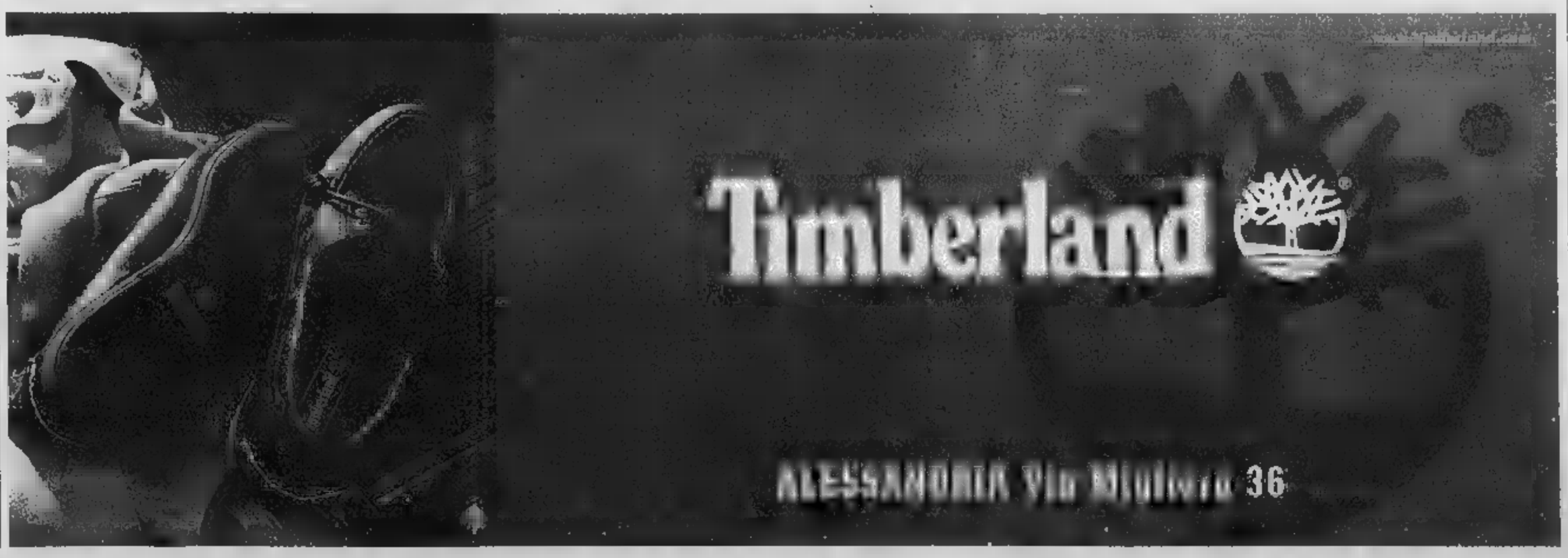
Incidente in galleria sull'A26: ferito motociclista

Sotto la galleria Lago Scuro dell'autostrada A26, [illegible] moto di grossa cilindrata [illegible] finita contro [illegible] Bmw che si era affiancata [illegible] una Seat ferma per avaria. Il motociclista, Manuel Testa, [illegible] anni, di Scanzorociate (Bg), è volato sul cofano dell'auto e poi sull'asfalto. E' intervenuto l'elisoccorso, che [illegible] trasportato il ferito all'ospedale di Alessandria: guarirà in [illegible] giorni. Per i rilievi [illegible] accorsi gli agenti della polstrada di Belforte. [r. bo.]

[illegible] [illegible]RIA

La Cri ha inviato in Albania gli aiuti per i kosovari

La Croce rossa rende noto che sono stati inviati alla missione «Arcobaleno» (nel ampo di Kavaje in Albania) gli aiuti raccolti al magazzino della Provincia in via Bellini 57, ad Alessandria. I locali comunque sono sempre a disposizione di chi vuole inviare merce [illegible]a destinare ai profughi. Anche oggi pomeriggio, alle 18, intanto, si rinnoverà in piazza della Libertà, davanti alla prefettura, il presidio contro [illegible] guerra nei Balcani promosso dall'Associazione per la pace. [r. sc.]



CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA MICRAMATIC

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSAN

Nissan Finanziaria

CONCESSIONARIA
RESICAR
Strada Statale n.10 - Tel. 0131/6101823 - Fax 0131/216355
MARENGO (AL)

CONCESSIONARIA
RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 7 - tel. 0142/456254
MONFERRATO (AL)

OFFICINE AUTORIZZATE
BIESSE
Corso Acqui 41 - Tel. 0131/348332 - ALESSANDRIA
F.LLI FERRARI
Via Opizzoni 8 - Tel. 0131/ 815045 - TORTONA (AL)
EMICAR
Regione Carlasio - Tel. 0144 / 79897 - BISTAGNO (AL)
MION AUTOTECNICA
Regione Groppallo - Tel. 0131/946680 - VALENZA (AL)
ZACCHEO di Pascale Emilio
Via Piave 68 - Tel. 0143/75217 - NOVI LIGURE (AL)

PUNTI VENDITA
AUTOGARDEN
Via E. Vanoni 2 - Tel. 0131/866230 - TORTONA (AL)
EFFE CAR
Via Molare 75/H - Tel. 0143/ 635219 - OVADA (AL)

A5BOA

L'opposizione critica la maggioranza che rimanda il piano dopo le elezioni

A rischio il progetto multisala

«Ci sono altre città che si sono candidate»

CASALE MONFERRATO

Chissà se si farà mai la multisala cinematografica sette schermi, con una rete di , birreria, ristoro tipo McDonald's, sala giochi e così via. L'amministrazione, e in modo particolare l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone che ha accompagnato, in quasi quattro anni di legislatura, l'iter preparatorio per realizzare un polo di questo tipo destinato a richiamare pubblico da tutto il Piemonte orientale, sarebbe stato pronto a portare il progetto in Consiglio comunale. Invece, ieri, all'ordine del giorno dell'ultima seduta, la delibera della multisala non c'era.

L'avrebbe votata molto probabilmente anche l'opposizione, visto che ha presentato una mozione durissima in cui la presa di posizione del sindaco e di quella parte giunta «che impedisce la discussione l'approvazione» del piano. Ciò, secondo le forze dell'opposizione, «determina un notevole danno economico città che potrebbe privata attività di servizio quali la multisala cinematografica e altri insediamenti del terziario, fondamentali decollo commerciale e turistico».

L'assessore Ottone aveva dichiarato pubblicamente essere pronto a discutere il progetto in Consiglio comunale, ma, pare, che, proprio in seno alla maggioranza, siano perplessità hanno messo il freno. solo un freno si i e non perdite del treno, visto che altre città si sono candidate per tale struttu e non hanno il rallentamento dovuto alle elezioni.

«Non c'è ragione - ta Ottone - perché progetto valido e innovativo non debba essere esaminato. Speriamo che le condizioni di mercato che si sono oggi si conservino per altri due mesi, per l'amministrazione che verrà dopo le elezioni». [s. m.]

Fenomeno notato già da Papa Paolo III

Piazza Bollente formato «verde»

Uno scorcio di piazza della Bollente ad Acqui Terme

ACQUI TERME. «Guarda come è verde questa piazzale». E' l'esclamazione meravigliata di dorscorsa davanti alla Bollente da un turista armato di macchina fotografica. In primo momento, i compagni della comitiva di Varese vi hanno fatto caso, ma guardando con più attenzione, tutti si sono immediatamente resi conto che piazza, pure il selciato antistante i portici Saracco, presentano una particolare sfumatura verde dovuta alla presenza di microvegetazione, che non c'è i nelle vie adiacenti.

In realtà, il primo ad gersi di questo singolare fenomeno che si ripete puntualmente ogni anno a maggio, fu, ricordano alcuni storici locali, Papa Paolo III. Il pontefice fece tappa ad Acqui il 7 mag 1538, mentre si recava a Nizza per far da paciere Carlo V e Francesco I. Alessandro Farnese, dopo visitato la città, esclamò: «Aquis tria mirabilia vidi: aquas bullentes, herba circa eas virentes et lierem sapientem» (Tre meraviglie ho visto ad Acqui: le acque bollenti, le erbe intorno ad esse verdeggianti e una donna sapiente») riferendosi all'acqua della Bollente, all'erba verde intorno ed donna sapiente, Giuliana Scatilazzi, che indirizzò un saluto di benvenuto a nome della città all'illustre ospite. [g. l. f.]

Insieme per Ovada

La coalizione ulivista per Robbiano

OVADA. Dopo Lega Nord (l'unica che ha presentato anche lista candidati), e il raggruppamento «Ovada aperta», ora anche il centrosinistra si è presentato ufficialmente agli elettori ovadesi nel corso di una affollata assemblea pubblica.

Vincenzo Robbiano, che quattro fa era stato principale protagonista del nuovo raggruppamento di «Convenzione Democratica» (in pratica una anticipazione dell'Ulivo), ora, con contributo dei collaboratori, riuscito a riproporre la continuità di quella esperienza.

Vincenzo

Infatti, nel simbolo per le elezioni di giugno di «Insieme per Ovada», primeggia l'Ulivo la cornice delle sigle dei partiti: dei democratici sinistra, al partito popolare, dai Socialisti democratici ai repubblicani, dai democratici a Rifondazione comunista, ai Comunisti italiani.

Ma la coalizione, ha detto il coordinatore Franco Caneva, passa attraverso un accordo che ha capacità di mettere assieme partiti anche indipendenti rappresentanti della società civile che già hanno fatto parte di «Convenzione Democratica» e che si riconoscono negli obiettivi nel programma di centro sinistra.

toccato poi a Robbiano fare un sommario esame dell'accordo programmatico; ha sottolineato l'impegno nel campo sociale, nella scuola, nella cultura, nello sport. [r. bo.]

Il senza patria

Coppo dichiara «Ora è casalese»

CASALE. Gianni ieri è cittadino italiano, più specificatamente casalese. sindaco Riccardo Coppo, esaminata la complessa pratica con la responsabile degli uffici Demografici, dottoressa Valesio, ha emesso attestazione della acquisizione di cittadinanza nei confronti del giovane, nato nel 1977 a Milano, madre nomade, originaria della Jugoslavia. A 10 anni era giunto a Casale, affidato all'istituto Vescovile, dove rimasto, studiando e conseguendo la qualifica di elettromeccanico allo Ial, fino alla maggiore età.

Il sindaco Coppo, anche il parere della prefettura e dell'autorità di Pubblica sicurezza, ha preferito adottare l'interpretazione più legge, un'applicazione che ricade sotto la diretta responsabilità. L'alternativa sarebbe stata quella di imboccare la ordinaria che passa attraverso il ministero degli Interni: un iter complesso e lungo.

La notizia va prima alla fidanzata di Gianni, Rosa: «Davvero? E' miracolo ta commossa. E il giovane, rientrato dal lavoro, : no e ringrazio, ma mi sarò più tranquillo non appena avrò visto con i miei occhi il documento che la cittadinanza». Ora occorre trovare una soluzione anche per la sorella Ramisa. [s. m.]

Rilasciato l'uomo sospettato dei roghi

Incendi nel Casalese si riaccende la sera

CASALE. E' stato rimesso in libertà l'uomo fermato dai carabinie sospettato di essere l'autore sia del rogo appiccato un capannone a Cella Monte, con danni per milioni, che di altri incendi avvenuti ultimamente nel Monferrato. A. F., 40 anni, dopo essere stato interrogato, era stato trattenuto in attesa di comparire davanti al gip Gennaro Di Bernardo. Il monferrino, dopo 4 giorni di carcere, ieri è stato rimesso in libertà dal giudice che non ha convalidato l'arresto e ha anche respinto la richiesta degli arresti domiciliari. «Davanti al giudice ha chiarito posizione - spiegano i difensori Stefano Bagnera e Fermo Amisano - A. si trovava per lavoro in quella zona e, notato il fumo, si è avvicinato per capire cosa stava succedendo. In altri casi è stato visto in zone dove poi si sono verificati incendi, ma ha dimostrato che solo passaggio per lavoro». Intanto, proseguono le indagi smascherare il piromane. [r. sa.]

La polizia smaschera un uomo e una donna in via Paleologi

Filmato lo spaccio di droga

Due casalesi arrestati con 8 dosi di eroina

Patrizia Leonardi e Giovanni Siragusa, arrestati dalla polizia per spaccio di eroina

MONFERRATO. Spacciavano eroina via Paleologi, utilizzando come «base» punto Telecom e un albergo. Con l'utilizzo modernissime apparecchiature investigative, stati arrestati dalla squadra anticrimine e dalla scientifica del commissariato Giovanni Siragusa, 49 anni, via Verdi, e Patrizia Leonardi, 38 anni, via Sant'Evasio, bloccati mentre vendevano dosi di eroina. Ieri il gip ha convalidato gli arresti: Siragusa è in carcere a Vercelli, la donna, madre un bimbo, agli arresti domiciliari.

Da alcuni mesi i due gestivano un giro 10-15 clienti al giorno. Dopo settimane di filmati, scattata l'operazione «Serpente», così denominata in quanto Siragusa, prima di fare le consegne di droga, si guardava attorno guardingo come un serpente. Bloccato sul motocarro, trovato in possesso di tre dosi, cellulare e un coltello. La donna, che si era accorta di nulla, aveva continuato lo spaccio ed era stata fer- 5 dosi di eroina. [r. sa.]

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657
Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse visitateci!!

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**:

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.183,80] prezzo riferito a Twingo base consultabile presso i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.950.000 (Euro 8.160,02) + P.T. esclusa. Anticipo L. 3.600.000 importo finanziato L. 12.800.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%). Spese incasso L. 250.000 imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT

H O V I N T O !

ENTRA & VINCI

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla [illegible]. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vinc[illegible] fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Al Centro di cultura [illegible] primo appuntamento, ospite Gian Paolo Casati

A Valenza jazz per un amico

Quattro serate in ricordo di Arno Carnevale

Rodolfo [illegible]

VALENZA

Quattro [illegible] di grande musi- [illegible] al Centro comunale di cultura per il [illegible] Jazz & jazz - Memorial Arno Carnevale», l'appassionato collezionista [illegible] dischi che ha donato la [illegible] preziosa raccolta al Comune.

«Abbiamo deciso di ricordare il nostro indimenticabile amico con quattro concerti memorabili - spie[illegible] Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - : vi partecipano alcuni rappresentativi jazzisti italiani ed un bravo showman inglese».

L'inizio è significativo: questa sera, dalle 21,30, si potran- [illegible] gustare i concerti di due gruppi. Sale per prima in pedana una formazione classica [illegible] cura al jazz, composta da Teo Ciavarella, il leader, al pinno, Felice [illegible]el Gaudio al contrabbasso e Lele Barbieri alla batteria. Un trio in grado [illegible] offrire, per indiscutibile talento e l'affiatamento dei componenti, in- [illegible] emozioni e raffinate atmosfere per chi ama il jazz.

Subito dopo, toccherà agli Swingmakers, che si richiamano al jazz classico-moderno, il «mainstream»: [illegible] '96, si dedicano in particolare alla reinterpretazione di brani di [illegible] importanti. «E poiché quest'anno ricorre il [illegible] della nascita [illegible] Duke Ellington - aggiunge Manfredi - il gruppo accentrerà la sua esibizione sul grande jazzista, aiutato anche dalla straordinaria abilità del [illegible]ettis[illegible] Gian Paolo Casati, guest star d'eccezione».

Con Casati, suoneranno Giorgio Penotti, sax tenore; Enrico Caprifoglio, sax tenore; Mirco Bertin, sax alto; Paolo Perduca, piano; Giorgio Muresu, contrabbasso; Massimo Grecchi, batteria; Giorgia Barosso, voce.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire: è inoltre possibile acquistare con 45 mila lire la tessera valida per seguire tutti e quattro gli appuntamenti.

Giovedì 6, sempre alle ore 21,30, si potranno vedere all'opera [illegible] quartetto del pianista Mario Zara e del percussionista Loris Stefanuto: «special guest» il trombettista Paolo Fresu, la cui fama va ampiamente oltre i confini nazionali.

Martedì 11 maggio sarà la volta del Cisi-Dulbecco quartet, mentre [illegible] di chiusura [illegible] fissato per giovedì 13, con la cantante Dana Andrews, [illegible] pianista Nando de Luca e lo showman britannico Clive Alive. Un gruppo di interpreti, quest'ultimo, particolarmente [illegible] agli habitués della serate-jazz organizzate dall'associazione Swing Hall all'auditorio [illegible] Olivola. A chiusura della manifestazioni, per sottolineare il carattere di festa impresso [illegible] Memorial, ci sarà un rinfresco.

Trombettisti d'eccezione: Gian Paolo Casati e nel riquadro Paolo Fresu

Domani all'Alessandrino lo spettacolo del comico

Covatta con lo sconto a chi ritaglia il coupon

ALESSANDRIA

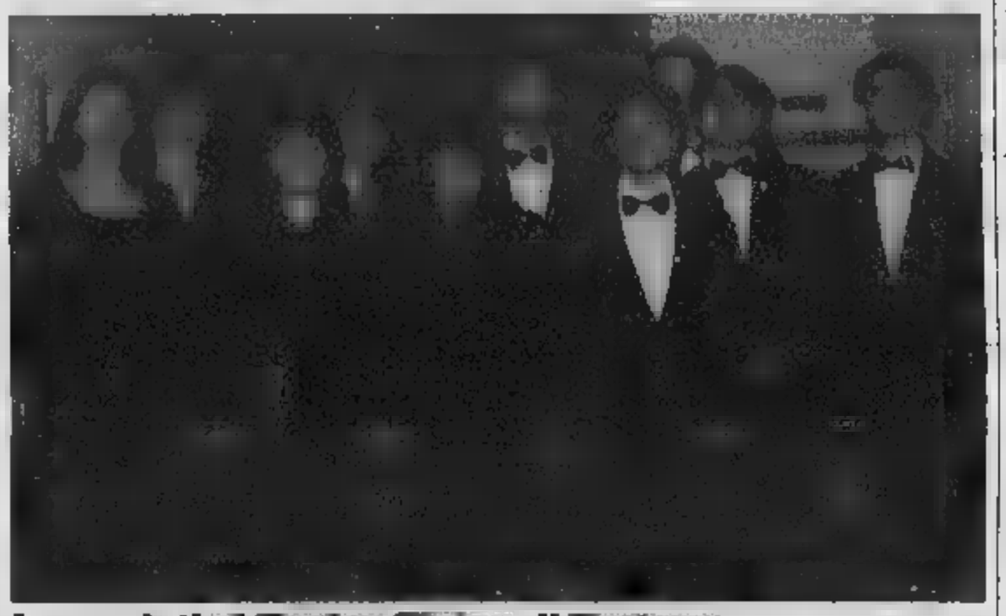
Secondo coupon per ottenere uno sconto sul biglietto d'in- [illegible] allo spettacolo di Giobbe Covatta, in programma domani, alle 21, al cinema teatro Alessandrino. Lo spettacolo s'intitola «Dio li [illegible] e poi li ac- [illegible] e narra la storia di un personaggio che, [illegible] piena notte, viene svegliato da [illegible]io, [illegible] gli annuncia un nuovo diluvio universale. S'inizia così una contrattazione con il Padreterno sulle condizioni [illegible] salvezza.

Emerge il quadro di [illegible] società piccolo borghese e Giobbe trae spunto per dar [illegible] [illegible] un'infinità [illegible] situazioni esilaranti e divertenti. Lo show riassume pensieri, idee, riflessioni su rapporti interpersonali, religione, costume.

Ogni episodio [illegible] trattato dal comico con la consueta ironia. I biglietti, [illegible] prevendita al botteghino, [illegible] 35 mila lire, [illegible] chi presenta il coupon pubblicato qui a fianco ricaverà [illegible] sconto di 5 mila: la promozione è valida oggi, non si accettano fotocopie.

● Ultimi appuntamenti, oggi e domani, con la stagione Spettacolo-scuola al Teatro Comunale: agli allievi delle scuole elementari e delle prime due classi della scuola media viene proposta, alle 10, [illegible] rivisitazione di «Giulietta e Romeo», che mette in evidenza gli aspetti mitologici di questa tragedia romantica. Il risultato è uno spettacolo con gesti e suoni intensi e [illegible] testo semplice ed essenziale. [b. v.]

CONCORSO «VOCI PER LA POESIA»



I premiati [illegible] Teatro Civico di Tortona

TORTONA. Premiati al Civico i migliori lavori [illegible] [illegible] «Voci per la poesia», organizzato dal liceo Peano. Ecco l'elenco dei vincitori: Poesie, [illegible]ione A: Sara Pelizza di Tortona, Paola Eusebio [illegible] Alba e Sabrina Bergamini [illegible] Villanova Monferrato; per la sezione B: Davide Zoccolan di Torino, Egle Migliardi di Acqui, Alda Marilena Demicheli di Alessandria; [illegible]e in dialetto: Franco Vegezzi di Tortona, Lorenzo Magrassi di Mombello, Antonio Tavella di Racconigi; estere: Gabriella Bergamini Mulcahy (Usa), Maria Rosa Curtino De Beccarini e Ana Maria Juarez (Argentina); racconto breve, sezione A: Francesca Cogotti di Tortona, Alessandra Bertora [illegible] Spineto, Fabio Berri di Castelnuovo Scrivia; sezione B: Linda Sicoli di Mondovì, Gabriella Bergamini Mulcahy (Usa), Wilma Zanelli di Pinerolo. Il Coro Sperimentale Enarmonia [illegible] Milano (nella foto), ha eseguito «Dolce fiore», pezzo vincitore (2° premio, unico assegnato) [illegible] composizioni corali, autrice la tortonese [illegible] Ferro. [m. t. m.]

Alla Casa di riposo di corso Lamarmora si parla di due libri editi da Ugo Boccassi e Cesarino Fissore

Alla scoperta della vera «alessandrinità»

Dal bar Baleta ai virtuosi del «bel canto». E [illegible] elogio al dialetto

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Se qualcuno in futuro vorrà precise notizie di Alessandria sino agli Anni '80 dovrà documentarsi sul bar Baleta e su ciò che ha significato questo locale del centro, [illegible] via di [illegible] fra il pubblico esercizio e il club privato dove tutti si conoscevano [illegible] ed [illegible] amici, punto di riferimento per tre generazioni.

[illegible] [illegible] possono parlare, e scrivere, solo i «baletiani» e così fece Riccardo Orecchia, - un «baletiano» doc, scomparso nel '94 - che per alcuni anni scrisse su *La Stampa* anche di questo bar. [illegible] parte [illegible] [illegible] scritti, [illegible]e non riguardavano solo [illegible] mitico locale, ma anche personaggi alessandrini e angoli della città e dintorni, sono stati pubblicati dall'editore alessandrino Ugo Boccassi e dal suo partner Cesarino [illegible] in [illegible] delizioso volumetto.

Si intitola «Ci vediamo da Baleta.....e altre storie» e viene presentato alle 17 di oggi nel salone della [illegible] [illegible] riposo [illegible] [illegible] Lamarmora unitamente al volume «Noi e la musica» scritto dallo [illegible] Boccassi [illegible] il [illegible] Franco Rangone.

Sono i due ultimi successi editoriali alessandrini «per gio- [illegible] a boccette con la memoria» [illegible] a raccontare questi ricordi [illegible] proprio Ugo [illegible] [illegible] la regia (occulta) di Cesarino Fissore in una melodiosa atmosfera di [illegible] d'epoca cantate da Franco Rangone.

Per le «pari opportunità» in questo originale pomeriggio, aperto a tutti, s'inserisce Anna Cavalli con un panegirico sulle donne alessandrine della [illegible] ca leggera, di cui si può ampiamente leggere in «Noi e la musi- [illegible] ca». [illegible] insinuano, per la valorizzazione della lingua dialettale, Gianni Fozzi e Piero Milanese, poeti recitanti.

I due volumi che la [illegible] editrice propone oggi all'attenzione del pubblico [illegible] un vero [illegible] proprio «inno» all'alessandrinità, dal punto di vista musicale per quanto riguarda il più corposo «Noi e la musica», dal punto di vista dei ricordi per quanto [illegible] «Ci vediamo da Baleta... e altre storie».

Qui Riccardo Orecchia ha fatto [illegible] rivivere personaggi originali come Vincenzo Fossati, che dopo un modesto [illegible] come cantante lirico diventò capo-claque [illegible] La Scala di Milano [illegible] al Colón di Buenos Aires, pilotando successi [illegible] travolgenti e frenando sonori [illegible] fiaschi, divenendo amico dei migliori artisti.

E non trascura «pezzi» della città, come i «tulòn», cioè i primi tram, la piazzetta, il cinema Dante - denominato il «Ginsòn» perchè d'inverno [illegible] sala sembrava una lastra di ghiaccio -, [illegible] vacanze a Bermuda o Tanaro sul «burcé».

L'editore Ugo Boccassi e Riccardo Orecchia, compianto «baletiano» doc

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544. **Il mio delitto a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage. Ore 16; 18 L. 7000; 20; 22,30 L. 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.079. **Soliti ignoti oggi** di M. Monicelli con V. Gassman, C. Cardinale. Ore: 16; 18; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

CENTRALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **A prima vista,** di T. Winkler con V. Kilmer e K. McGillis. Ore: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

CENTRALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Piunkett & MacLeanne,** di J. Scott con R. Carlyle e L. Tyler. Ore: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] [illegible] 0131-260.000. **Tassoi.** Ore: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. Ore: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.707. [illegible] **prova contraria,** di e con Clint Eastwood. Ore: 16,50; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. [illegible] 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Svegliati Ned.** Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

ROMA. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

SALOE. Tel. [illegible] [illegible]I CHIUSO.

FITTIER. Tel. [illegible]-452.291. **Fino a prova contraria,** di e con Clint Eastwood. Ore: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

ROMA. Tel. 0142-452.061. **Piunkett & MacLeanne,** di J. Scott con Robert Carlyle e Liv Tyler. Ore: 20; 22,20. L. [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tassoi** di G. Pitt. Ore: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

MIX. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0143-321.472. **Fino a prova contraria,** di e con Clint Eastwood. Ore: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0143-78.290. **L'assedio.** Ore 21. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0143-81.411. **Mouton** (cartone animato). Ore: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

LUNA. Tel. 0143-321.472. **Piunkett & MacLeanne,** di J. Scott con R. Carlyle, L. Tyler. Ore: 20.30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Ore 21. L. 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **A prima vista,** di T. Winkler con V. Kilmer e K. McGillis. Ore: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. Rassegna "Il grande cinema": *Il portiere di notte*. Or.: 16; 18; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tassi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.605. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 222.029. *Polish Adams*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Cremona 9, tel. 542.422. *Piunkett & MacLeanne*. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monginevro 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Monginevro 82, tel. 327.2214. *Orphans, Venezia '98. Vietato minori di anni 18*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tassoi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Still Crazy*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.15.42. *Casi di vita*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lucky ole bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Diverting Jack*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

EUCLIDE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. Fer[illegible] al [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KOSMOS v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUCI Gall. S. Federico, tel. 541.280. *Il mio - Delitto a luci rosse*. V. bl. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Vi[illegible]. Or.: 15,56; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il gusto*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Artificiale*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.600. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Polish Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 1[illegible] [illegible] 22,30. [illegible] [illegible] *palmieri*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I sentenziati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO INTZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Olio selvaggio - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621.780. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Le voix humaine* di F. Poulenc e *The Medium* di G. C. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di Alberto Ranuli e Renato Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria: ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/8815.241-242.

Specchio in edicola 1° maggio

✓ **Volo ancora il Grande Torino.** *A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.*

✓ **Ha già [illegible] un'impronta.** *Chi è Megan Gale, la ragazza che [illegible] impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La [illegible] prima intervista, in esclusiva.*

✓ **Il [illegible] via [illegible].** *Una giornata a Radio Maria, [illegible] meditazione e recita del rosario. Per capire [illegible] mai c'è chi [illegible] ama [illegible] chi la detesta.*

✓ **[illegible] es[illegible] [illegible] deserto.** *Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui [illegible] il mondo sembra averli dimenticati.*

✓ [illegible] **per la libertà.** *Non sembra, ma il golf è [illegible] sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E non è [illegible] che sia esclusivo; anzi, permette a campioni [illegible] a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.*

[illegible] **il vestito un cuore.** *I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva [illegible] Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.*

✓ **L'Italia in [illegible] [illegible].** *Gli Alinari: storia [illegible] [illegible] famiglia, di un'azienda, [illegible] un archivio unico al mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.*

✓ **Viaggio nelle [illegible] camere da letto del mondo.** *Ultima puntata: i Paesi islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani [illegible] in costante aumento e una rigida impostazione [illegible] vita comincia a mostrare qualche crepa.*

Adesso tocca al gruppo Spinelli gettare le basi per ritornare in serie C1

Grigi, altra stagione da buttare

Addio ai playoff, poche le recriminazioni

ALESSANDRIA

Un'altra stagione da buttare. E' questo l'amaro epilogo per i grigi, che dovranno nuovamente ricominciare dalla C2. La mancata ammissione ai playoff è un verdetto giusto, perchè questa Alessandria non era attrezzata per il salto di categoria. Sta chiaro, in un campionato così mediocre (domenica al «Moccagatto», l'ex bomber Ciccio Marescalco è rimasto sconcertato dal livello di gioco dei mandrogni e del Prato, arrivando a dire: «Per uno mezz'ora, farei ancora la mia bella figura in campo»), la squadra di Masolli avrebbe potuto raggiungere gli spareggi, visto che è solo inferiore nel doppio confronto a Mantova, Spezia, Prato e Fiorenzuola. Dal secondo all'ottavo posto, infatti, il divario è davvero minimo. Ma i limiti di questa Alessandria, incapace di inanellare una lunga serie positiva di risultati, sono apparsi evidenti contro le formazioni di seconda schiera.

Lo stesso mister Masolli ha riconosciuto quanto abbiano pesato i punti persi con Cremapergo, Pro Patria, Novara e Borgosesia, tutte compagini relegate nei bassifondi della classifica. Ecco la differenza: i grigi non sono mai riusciti a imporre il proprio gioco e a far valere la presunta superiorità tecnica di fronte alle rivali deboli. Viceversa, contro squadre che lasciavano spazi, si è vista la miglior Alessandria, ma non è bastato. Si è vissuto troppo su prodezze isolate (Romairone nella prima metà del girone d'andata, Giraldi a sprazzi): purtroppo, alla resa dei conti, è mancato un finalizzatore delle manovre, che è stata brillante ma comunque in linea con quella delle avversarie. Del resto, fin dall'avvio della stagione si è evidenziato che l'organico allestito non avrebbe garantito il ritorno immediato in C1 e qualche crepa della difesa (sulla carta il reparto più affidabile) ha acuito i problemi. Ora, bisogna guardare al futuro e sperare che la nuova dirigenza abbia le idee chiare.

Il fallimento dell'obiettivo C1 è significa che tutto sia da buttare. I giocatori Lafuenti, Molara e Giannoni, ad esempio, dovrebbero partire la ricostruzione e l'allestimento di una «rosa» di primato. E' vero che il portiere è richiesto da club di categoria superiore, ma sarebbe delittuoso privarsi di un elemento che ha disputato un campionato pressochè perfetto.

[m. d.]

Fabrizio Catelli e Vincenzo Lanotte, tra i migliori contro il Prato

Voghera, i dubbi del mister

Visca e Gay recuperano per i playout?

VOGHERA

La sconfitta sul terreno di Pontedera non ha cambiato di una virgola la situazione del Voghera, destinato a risolvere la stagione ai playout, poi a fare i conti in casa un'annata iniziata male e proseguita peggio. «Dobbiamo accettare l'ennesimo scivolone, pensando solo al Novara» commenta il vice presidente Ceresoto. I tifosi oltrepadani, numericamente superiori a quelli che affolano gli altri campi, sono adesso chiamati ad altre due settimane di oblio, domenica in con il Borgosesia, quindi in trasferta a La Spezia. Poi una settimana di pausa prima dell'andata dei playout che, salvo miracoli dell'ultima ora, si giocherà in casa contro il Novara il pomeriggio del 30 maggio.

Ultimo sforzo in trasferta il 6 giugno. In quelle occasioni il Voghera dovrà vincere una partita e pareggiarne un'altra (o comunque segnare nel doppio confronto un gol in più dei rivali) altrimenti i piemontesi, meglio piazzati in classifica, rimarranno in B a discapito dei rossoneri. Garavaglia ha ancora due gare per trovare un assetto logico alla sua squadra. I dubbi sono molti. Uno riguarda Bruzzano che, quando è in condizione, ha una resa migliore rispetto a Russo. Poi occorrerà placare gli animi di Franchi, uomo fondamentale a centrocampo. Da quando è continua a rimediare giornate di squalifica (salterà anche la prossima gara). Le altre incognite sono legate a Visca e Gay, indisponibili per gli acciacchi che li hanno perseguitati. Domenica tornano Lupo e Fagnoni, dai quali s'attende un'impennata di orgoglio.

[d. aa.]

Tra gli Esordienti, la Valenzana coglie la 17ª vittoria

Allievi, la Castelnovese frena l'Occimiano: 1-0

Ultima giornata per Esordienti e Giovanissimi, mentre tra gli Allievi si è disputata la terzultima di ritorno.

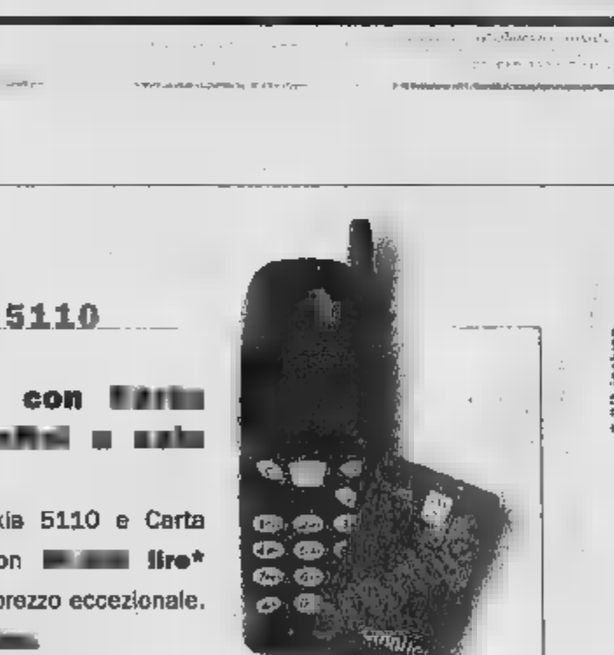
Nel A, l'Arquatese, doppietta di Daga, supera il Libarna. **Risultati**: La Sorgente-Agape 5-0; Carrosio-Novese 0-6; Acqui-Pro Molare 11-1; Airone-Ovada calcio rinviata. Il Ga Orti (**girone B**), si aggiudica (3-0) il derby cittadino contro il Cristo. **Risultati**: Casale-Fulvius Samp 1-1; Monferrato-Europa 1-1; Olimpia Fgs-Fulgor Galimberti 1-0. Dehon-Occimiano rinviata. Nel **girone C**, diciassettesima vittoria in 18 incontri per la Valenzana. **Risultati**: Viguzzolese-Audax 1-1; Valenzana-Dertona calcio giov. 4-0; Castellazzo-Luciano Eco 1-0; Pozzolese-Castellettese rinviata.

Giovanissimi. All'ultimo turno l'Airone (**girone A**) supera, nel confronto diretto, la Fulvius Samp per 4-3 ottenendo l'ammissione alla poule finale. Per la squadra di Rivalta Bormida reti di Piras, Manca, Astesiano e Gellini. **Risultati**: Occimiano-Orti 3-1; Felizzano-Olimpia Fgs 0-1; Aurora Al-Europa Al 1-1; Acqui-Luciano Eco 7-0. Nel **girone B** una rete di Montagna, su rigore, dà il successo alla Castelnovese, già qualificata per la fase finale, sul campo della Viguzzolese. **Risultati**: Audax-Dertona C.G. 4-0; Castellazzo-Fulgor Galimberti 12-0; Arquatese-Europa rinviata. Trovato Caruso firmano la vittoria casalinga del Dehon a spese del Castellazzo, nel **girone** La Sorgente-Castellettese 5-3; Don Bosco-Ovadese '98 9-0; Gaviese-Pozzolese 1-1; Arquatese-Vignolese rinviata.

Allievi. Cambio della guardia nel A. La Castelnovese, con un gol di Furlani, ferma l'Occimiano capolista passando in vetta classifica. Luciano Eco Al-Fulgor Galimberti 2-4; Viguzzolese-Don Bosco Al 2-0; Agape Al-Quattordio 2-3; Aurora Al-Casatellazzo 1-1. Ha riposato la Junior calcio. Nel **girone B**, gli acquesi della Sorgente continuano a vincere: 1-0 casa al Cristo con reti Flore e Scilipoti. **Risultati**: Carrosio-Acqui 1-2; Pozzolese-Libarna 5-2; Arquatese-Airone 4-1; Gaviese-Orti rinviata. Ha riposato l'Ovada calcio.

[r. g.]

«GOLDEN», I GIOVANI ALLIEVI



Per soli sei voti, Daniele Barcaroli (Casale Esordienti) ritorna al primo posto nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Il portiere dei nerostellati, infatti, con l'ultimo scrutinio di tagliandi supera Manuel Ferraris dell'Acqui fermo a quota 600. Fra le schede pervenute e già conteggiate, tre giocatori ricevono 95 consensi ciascuno. Sono: Carlo Cerutti (Europa Alessandria Primi calci), Jacopo Piana (Europa Giovanissimi) e Niccolò Pampuro (Castellazzo Allievi). Una preferenza in meno, invece, per Davide Forte che gioca nella squadra Giovanissimi del Felizzano.

[r. g.]

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, cima per traino sci nautico, boa, vendo, 011-8064897 0368-3433534

BARCA A VELA Carvelle, resina poliestere, mt.4.05x1.85, completa per navigazione, 3 vele mq.17.20, con randa, fiocco, genoa, corr. telone, vendesi 011-7790686 0182-65805

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv 20, carrello, superaccessoriata, cuscinerie, timoneria, paraborde, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante. 011-5682295

BARCA MOLINARI 510 tutto spazio, motore Johnson 737, carrello Cresci portata kg 750, al tutto conv.uovo, vendesi Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt 5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, consolle, telone, molto accessoriata, carrello, vendo L 1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA RIO 450 TOP con carrello, pinnacetta, L 9milioni trattabili 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per iscrizione di credito privato vendo unità nuova a L 1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per iscrizione di credito privato vendo unità nuova a L 1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA RIO 450 TOP con carrello, pinnacetta, doccia, radio, luci e bussola, senza motore, vendesi L 6milioni 011-7708405

BARCA VETRORESINA mt 3.80 (trasportabile tetto auto), motore Mercury hp 7.5 vendo L 1.600.000 trattabili, anche separatamente Tel ufficio 011-502278

BARCA VTR Sea mt 6, anno 90 Emerude 70, ampio prendisole doccia, cuscineria completa super accessoriata condizioni perfette, vendo Tel serali 011-367434

GOMMONE CORSAIR mt 3.50, vendo L 500.000 011-3094107

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE
ROVOLI - CASALE - NIELLA CANALE - VERCELLI TORTONA

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA
VENTIMIGLIA - IMPERIA LAVAGNA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
AVRETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE VI OFFRIRA' PIU'
DI REDDITIVITA', CONCORRENZA DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI SERVIZI E LA GARANZIA DI UN SODDISFACENTE

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

Specchio
DELLA STAMPA

Le interviste di chi lo ha conosciuto ed incontrato

Inedite immagini di repertorio

Il coro degli altari: il sì della Congregazione per le Cause dei Santi

Il suo periodo di clausura

Specchio
UN UOMO, UN SANTO
Padre Pio

LA STAMPA

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Padre Pio

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Basket, dopo la storica promozione il patron Del Nevo pensa già al futuro

Ulka, due straniere nel mirino

Se arriva lo sponsor, ambizioni anche in A1

Massimo Dellino
ALESSANDRIA

«Giuro, la promozione in A1 non era nei programmi della società. L'obiettivo iniziale era quello di entrare tra le migliori otto e di garantirci la permanenza in A2, ma questo straordinario gruppo di giocatrici ha ben presto intuito che si poteva fare qualcosa in più. L'approdo nell'élite del basket femminile premia gli sforzi e i sacrifici di tutti». Il presidente dell'Ulka, Claudio Del Nevo, misura l'euforia dopo il trionfo negli spareggi di Napoli.

«E' stata una stagione sofferta, ma con il passare delle gare ci siamo resi conto delle nostre potenzialità - ammette -. In regular-season, comunque, il Ferrara ci ha battuto e ci ha messo paura. Siamo dovuto inanellare il record di 14 vittorie consecutive per scrollarci di dosso le rivali. Negli spareggi, poi, l'iniziale sconfitta con il Faenza ha procurato solo tanta rabbia tra le ragazze, che non si sono però demoralizzate: è bastato un giorno di riposo per ricaricare le pile e concentrarsi per il match col Termini Imerese, che abbiamo vinto in modo netto». Tecnici e dirigenti dell'Ulka hanno ricevuto i complimenti della Federazione e hanno riscosso simpatie del pubblico partenopeo. Persino le avversarie del Faenza hanno tifato Ulka nella gara decisiva con le siciliane. «Siamo stati l'unico team a presentarci alle finali con fisioterapista, medico e uno staff completo - aggiunge Del Nevo -. La nostra organizzazione è stata ripagata dai risultati sul campo».

Ora, bisogna guardare al futuro, cioè alla A1. «Se, come speriamo, arriverà qualche sponsor importante, non ci spaventerà affatto il balzo nella massima serie - conclude il presidente -. Abbiamo già le idee chiare sulle straniere da ingaggiare e sulle altre giocatrici da scegliere per rinforzare la squadra. Per rispettare i programmi, sarà fondamentale l'aiuto economico: serve un cospicuo budget per disputare con onore il campionato di A1».

Sopra Renata Salvestrini dell'Ulka Beppo Zanforlin, uno degli artefici della promozione alla serie A1 A Renata Salvestrini e Almerigotti protagoniste a Napoli con Faenza e Termini Imerese che hanno garantito al sestetto alessandrino il balzo nella massima categoria del basket femminile

SPORT FLASH

AMATORI

Stasera al «Palli» le finali della «Coppa Città Casale»

Si disputano al «Palli» le finali della Coppa «Città di Casale» per amatori. Alle 20,30 si affrontano Ideal mobili e Merlese per il terzo posto, alle 21,45 Cabrino Guzmano e Acab Balzola per il titolo. [r. c.]

Pontecurone e Arquatese mattatrici in provincia

Pontecurone e Arquatese sono le finaliste del campionato provinciale Juniores. I tortonesi hanno pareggiato nell'incontro conclusivo col San Carlo, ma erano già matematicamente primi nel girone A. L'Arquatese ha vinto ad Ovada (3-1) e ha resa vana la rincorsa del Fresonara (4-0 sulla Comollo). [r. c.]

Una «lady» trionfa nel «Travel Market»

Isabella Calogero ha vinto il trofeo «Travel Market» di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Piero Carpani si è invece imposto nella «Coppa del presidente», davanti a Sebastiano Ravano. [m. pu.]

L'«anello» di Voltaggio sorride a Giorgianni

Andrea Giorgianni (Pontecarrega) ha vinto la gara di corsa in montagna sull'«anello» di Voltaggio. Ha preceduto Dario Porta (Frecce Bianche Alessandria). In campo femminile, successo per Michela Rebora (Valpolcevera), davanti a Norma Sciarabba, portacolori dell'Alex Team Quargnento. [r. g.]

sul traguardo di Novi

Gian Luca Massano (Rostese) ha vinto a Novi la «Coppa Calissano» di ciclismo, categoria Allievi. L'ha spuntata in volata su Marco Bini (Canelli). [m. pu.]

RUGBY

«Ferrovieri» sconfitti anche a Biella: 52-12

Ancora una sconfitta per il Dlf nel campionato di rugby, serie C1. I «ferrovieri», già da tempo retrocessi, hanno ceduto 52-12 al Biella. [r. g.]

Tra Monferrato e Castellazzo, gioisce il Nizza

Prima verdetto amaro la Pulvius è retrocessa

A due giornate dal termine, anche la Promozione ha fornito i suoi verdetti: con Vanchiglia e Gassino, retrocede la Pulvius Samp Valenza mentre il Nizza Millefonti si è praticamente assicurato il salto di categoria. Solo il Monferrato potrebbe ancora appaiarlo, ma è un'ipotesi improbabile. Resta invece aperta la lotta per la seconda poltrona, grazie alla disputa degli spareggi, potrebbe assicurare il passaggio nell'Eccellenza. La lotta è tra Monferrato e Castellazzo, che hanno diviso la posta nell'incontro più atteso della giornata.

«Qualche recriminazione c'è - obietta Augusto Papalia, allenatore del Castellazzo -. Meritato il successo, non ce l'abbiamo fatta con il clan di Miglietta, si riconosce che l'espulsione di Miglietta ha condizionato la gara e fatto pendere la bilancia a favore dei padroni di casa. «Ma il pari ci sta tutto e ci proietta gli spareggi - osserva il dg Francesco Petrin -. Nel prossimo turno, però, dovremo fare i conti con la doppia squalifica del bomber Megna e Miglietta».

Conferma del Frassineto, che ha travolto a suon di gol il Pino Torinese mentre è caduto a Gassino il Pontecurone, dopo 17 risultati utili consecutivi. Ormai deconcentrato, ha perso in casa il San Carlo, che ha ceduto al San Mauro. Inutile il ritorno al gol del cannoniere Giacobone. Anche se sconfitto dal Lucento, è salvo il Sandamianese, che meritava il pareggio e domenica conta di migliorare la classifica col Don Bosco Nichelino. Retrocessione matematica per la Felizzano Samp, che in formazione rimaneggiata ha ceduto al San Mauro. [r. c.]

Battuto il Villafranca

Libarna salvo per la salvezza all'ultimo minuto

SERRAVALLE. Il Libarna è salvo. Dopo un lungo inseguimento all'ultimo posto utile per non retrocedere, i serravallesi hanno centrato l'obiettivo proprio nella giornata conclusiva, battendo al «Bailo» il Villafranca. Serviva la vittoria e i tre punti sono arrivati. Dopo venti minuti di tensione, il gol di Damiani ha sbloccato l'undici rossoblù. C'è stato da soffrire anche nella ripresa, soprattutto nel periodo in cui il Libarna è rimasto in dieci. Poi Zoni ha calciato sul palo il rigore del possibile 2-0, ma al 90' è esplosa la gioia. «Grazie a tutti - dice l'addetto stampa Elena Riava - per questa salvezza voluta e meritata». Squadra e società hanno dimostrato compattezza e serenità anche nei momenti più difficili. Un plauso al giovane Sericano, che nel match decisivo è stato il migliore in campo». [m. pu.]

TAMBURELLO

Gli ex campioni d'Italia sono terzi in A1 dopo il 13-3 contro il Ceresara

Il Castellero avanza «in sordina»

In A2 l'infortunio di Vignolo fatale al Cremolino

Renzo Bottaro
CASTELFERRO

Previsioni rispettate: il Castelferro Grafoplast, con facilità, ha regolato i mantovani del Ceresara (13-3). Bertagna e i quattro giovani compagni (Zoetti, Mariotto, Vimbelli e Pezzini) hanno fatto tutto quanto possibile, ma grinta e generosità non sono state armi sufficienti a far fronte al gioco del quintetto di Cassullo, che va acquistando sempre più la fisionomia della grande squadra.

Solito avvio in sordina per i padroni di casa, alcuni errori hanno permesso ai Ceresare di conquistare i giochi nei primi due trampolini. Poi, sul 4-2, gli ospiti sono riusciti a collezionare ancora un gioco, è stato l'ultimo della partita. Il coach Cassullo, nel finale, ha inserito il giovane Bottero al posto di Mussa. Ma nel ruolo di terzino, certamente a lui non congeniale, non ha avuto fortuna, se l'è cavata bene a fondo campo al posto di Petroselli. Dagli altri incontri della quinta giornata, piene conferma del San Paolo d'Argon, che è andato a vincere nettamente sul campo della Cavrianese (7-13) e ha conservato il primato in classifica a punteggio pieno. Alle sue spalle sono rimasti i campioni d'Italia del Castellaro, che hanno espugnato il campo del Borgosatollo (10-13). Il Castelferro è solo in terza posizione: ha superato la Cavrianese e si è sganciato dal Bardolino, dopo 5 a subire la rimonta del rinato Medole, che ha mosso la classifica.

In A2, il Cremolino a Castelli Calepio ha offerto un'altra bella prova, anche se ha dovuto subire la prima sconfitta (13-10). Vignolo e soci sono partiti subito bene e, grazie al gioco superbo di Arata e Rinaldi a fondo campo, hanno dato la sensazione di avere la partita in mano. Ma sul punteggio di 5-1, l'infortunio di Vignolo è stato determinante ed ha permesso ai padroni di casa di recuperare. Assente Carosio, per certo punto, l'unico accorgimento è stato quello di mandare Viotti al centro. Il giovane ha fatto la sua parte, l'impegno non è stato sufficiente ad evitare la sconfitta, che lascia l'amaro in bocca. E' infatti apparso evidente che, con la formazione al completo, il Cremolino avrebbe potuto portare a casa un risultato positivo. Ora, in classifica, è la piazza d'onore col Sabbionara, a due punti dal Calfianetto che ha battuto il Ronzo 13-9.

Valenzana matematicamente terza, Casale privo di stimoli

Novese, ancora uno sforzo

Derthona, salvezza e polemiche interne

Il penultimo turno ha fornito quasi tutte le risposte in serie D. La Valenzana, pareggiando a Verbania, è soltanto terza, il Derthona si salva superando di misura il Casale. Resta un minimo d'incertezza per la Novese, cui non basta il successo sull'Imperia per festeggiare la salvezza matematica. Crolla l'Acqui a San Giusto.

Per l'ennesima volta, la Valenzana non riesce a gestire il vantaggio e si fa raggiungere a tempo scaduto dal Verbania. «Un'annata storta, che ci perseguita sino alla fine - commenta patron Alberto -. In ogni caso, ci riproveremo il prossimo anno». Sul futuro, il presidente rossoblù non fa anticipazioni ma qualcosa filtra. Alberto Veneruz interessa all'Alessandria, che potrebbe assicurarselo. La partenza di Minadeo non è più certa: vista le prove fornite dal difensivo durante il campionato e il finale a suon di gol, Omodeo avrebbe ribattuto all'offerta dell'Avellino, cercando di tenerlo la maglia rossoblù. E si ritorna a parlare dell'arrivo di Gigi Abate, ex Grignasco, Sparta Novara e Pro Patria, che sabato era nel ritiro degli orafi, ad Arona, e assumerebbe carica non ancora definita. [r. c.]

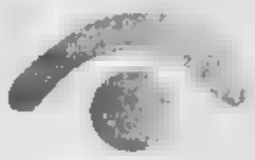
C'è un po' di rammarico nel Casale per la sconfitta del Tortona, causata dal gol a freddo di Falzone, facilitato da uno scivolone di Brakus. «Abbiamo attaccato ma non siamo riusciti a rimontare - dice mister Pietro Petrucci -. Pazienza, cercheremo di chiudere in bellezza domenica prossima col Sant'Angelo». Si spera di recuperare Cardinali, che si è infortunato alla coscia destra ed è rimasto in campo per onor di firma. Per il portiere De Giorgi, che si è scontrato con Brambilla, solo un taglio al mento, che non preoccupa. Intanto, si fanno sempre più consistenti le voci dall'arrivo di Ferraro, ex Savona e Imperia, come allenatore. Petrucci invece, alla Valenzana, come molti avevano lasciato intendere. [r. c.]

Luca Spatari, bomber della Novese

Euforia al per la raggiunta salvezza. Ora si progetta il futuro, che si spera più degno per una società ultraventenne e con un passato glorioso. Non mancano però qualche polemica: non è stato indolore il passaggio di gestione, avvenuto la scorsa estate, e a taluni non quasi sia dispiaciuto che la squadra bianconera non sia retrocessa (anche se fino all'ultima settimana aveva cercato di complicarsi la vita, per fortuna non riuscendovi del tutto). Spiace per questa «frattura» fra sportivi che hanno i leoncelli nel cuore da una vita: la speranza è che il Derthona del 2000 riesca ad appianare contrasti e rancori fra i suoi sostenitori e si proietti finalmente verso traguardi meno modesti della lotta per la salvezza. [a. p.]

Alla Novese ancora un puntellino a Corbetta per garantirsi la salvezza. Quasi decisive, comunque, la vittoria sull'Ivrea e la contemporanea sconfitta della Solbiatese con il Sancolombano. «Che quanta sofferenza - dice il presidente Ettore Bailo, stanchissimo per la tensione accumulata nei minuti -. In vantaggio di due gol primo tempo, abbiamo rischiato di pareggiare. Strana anche la metamorfosi dell'Ivrea tra il primo e secondo tempo: è in campo trasformata». Il presidente biancoceleste, ottenuta la salvezza, potrebbe anche lasciare l'incarico a fine stagione. «Mi sembra d'aver perso cinque anni di vita - dice Bailo -, a causa della tensione accumulata in questo finale di stagione. Troppo stress, forse è meglio seguire il settore giovanile». Capitan Monetti a non considerare già raggiunta la salvezza e sottolinea la prova opaca del secondo tempo in cui la Novese ha avuto troppa paura. [m. pu.]

All'Angel, caduto pesantemente a San Giusto, c'è fretta di chiudere l'annata: «Pensiamo al futuro, anche se non è ben definito - spiega Teo Bistolfi -. Mi lascio per impegni di lavoro, ma i sostituti non tarderanno ad arrivare». Il d.s. non sarà l'unico addio: partenza del presidente Ortensio Negro provocherà lo scioglimento dell'attuale gruppo, formato dal consigliere Pinuccio Botto e dall'allenatore Zunino. più volte dichiarato rebbe società con trattativa per cessione del club è scesa il silenzio. In ogni caso, la conclusione della vicenda è imminente: bisognerà aspettare 15 giorni dopo la fine del campionato. [r. c.]



MENEGAZZI MARCO
STUDIO OTTICO

- Lenti correttivi per ipovedenti
- lenti multifocali (progressive) a campo visivo ampio
- per rinnovo patenti di guida
- occhiali
- lenti a contatto

Via Mazzini, 48 - Acqui T. (AL)
Tel. 0144.55238

Primaria Banca di interesse nazionale, selezione
PERSONALE QUALIFICATO
cui affidare incarichi di elevata responsabilità
Richiesta richiesta: massima affidabilità, laurea/diploma, età minima 27 anni
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - Via Cavour 56
15100 Alessandria - Rif.

1ª pubblicazione
Richiesta Dichiarazione Morte Presunta
Presso Tribunale Acqui Terme pende istanza dichiarazione morte presunta Giovanni nato Calamandrana 12/1/1895 ivi residente sino 1933 scomparso Sud America 1934 chiunque ne abbia notizie le comunichi Tribunale Acqui Terme mesi 6 dalla ultima pubblicazione.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
Estratto
n. 71/99 - R.ES.
Il Pretore di Alessandria alla pubblica udienza del 20/5/1997 pronunciato la seguente sentenza contro **Ramunni Stefano**, Castellana Grotte il 26/12/1963, in - imputato cui agli artt. cpv CP, 2 L. 386/90 perché in 26/4/1993 in Alessandria, emetteva n. 7 assegni per l'importo complessivo di L. 4.583.000 tratti sul c/c 43462/06 acceso c/o Cassa Risparmio di Alessandria che, presentati in tempo utile, venivano pagati per difetto di provvista - omissis - dichiara Ramunni Stefano responsabile del reato ascrittogli e, lo condanna pena di giorni 20 di reclusione, le pene accessorie del divieto di emettere assegni per anni uno e pubblicazione di copia sentenza una sola volta e per estratto su "La Stampa" foglio di Alessandria. Estratto conforme all'originale.
Alessandria, 20/4/1999
Il
CANCELLERIA
Amelotti

GRANDE CONCORSO
Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB 1. e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire spendibili presso la boutique dell'aeroporto
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly

e più vincere, solo
l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

CANDIDATURA GIOCHI INVERNALI

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Da anni sosteniamo la candidatura ai giochi olimpici invernali Senza Confini. Senza precedenti: per la prima volta nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporaneamente in tre stati diversi. Senza paragoni: nell'unico punto d'incontro tra le grandi culture europee - latina, tedesca e slava - e' nata la candidatura olimpica "Senza Confini - Klagenfurt 2006": un progetto che, per la forza del suo messaggio, deve essere motivo d'orgoglio per tutti gli italiani. Senza dubbi: un esempio di collaborazione tra i popoli, un modello per l'Europa, per il mondo, per il futuro. Senza pensieri: il Friuli-Venezia Giulia e' pronto ad accogliere il mondo con le sue naturali bellezze e l'ospitalita' di sempre. Senza confini, per lo sport, la pace, la natura: e' il sogno in cui crediamo fortemente. Speriamo si avveri.

Regione Friuli-Venezia Giulia

www.regione.fvg.it

Da noi, tutto è speciale.

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata [illegible]nte è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del [illegible] delle maglie dei campioni che [illegible] dei avevano così cari da chiamarli a sé nel mo[illegible] della maggior gloria.

Però, [illegible] solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti [illegible] mercanti, [illegible] ogni quartiere, hanno promesso di mettere «qualcosa [illegible] Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella [illegible] farmacia di [illegible] Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà [illegible] oggi [illegible] 16 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino a [illegible] al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati [illegible] destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è [illegible] radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore [illegible] folla. La piccola [illegible] invitata alla [illegible] del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria [illegible] è figlia dell'arte [illegible] scultore Pippo Tarantino, un [illegible] granata.

Però, ci sarà [illegible] un'altra [illegible] monia: simbolicamente, Giuseppe Agnamo, l'imprenditore che ha messo insieme i [illegible] miliardi per [illegible] resurrezione [illegible] Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Agnamo [illegible]a annunciato: «Non se ne [illegible] nulla» e sparso la voce si sono [illegible] mila invitati [illegible] non presentarsi sulle [illegible] della mi[illegible] arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Agnamo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, mascherone sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà se «Richelieu» Agnamo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito [illegible] anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da [illegible] mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia [illegible] persone. E dunque, chi vuole [illegible] termi i bastoni [illegible] le ruote sappia che ho con me tanta [illegible] e che dovrà fare i conti con questa molti[illegible].

Agnamo ha rivelato che nel [illegible]do degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, sostenuto da Novelli, che [illegible] c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente [illegible] club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o [illegible] compra o l'affitta, a [illegible] [illegible] mercato». Già, però Vidulich [illegible] intende affatto [illegible] un affitto. «Vabbè, può [illegible] qualunque cosa, tanto [illegible] è un problema: il Fila [illegible] pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione del «Richelieu» [illegible] Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, [illegible] tribuno [illegible] piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, [illegible] conclusione di Agnamo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich la pianti di [illegible] storie, se vuole fare lui [illegible] stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, io mi ritirerò all'istante. Semmò, lo facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa non dovesse andare [illegible] porta la colpa sarà solo sua, [illegible] presidente del Torino».

Insomma, [illegible] Filadelfia story continua ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato [illegible] popolo granata. Per il quale la [illegible]anza, la disillusione sono una regola [illegible] vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, [illegible] regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondariono-Agnamo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito [illegible] Superga, stamane [illegible] Colle, [illegible] tutti i 4 maggio da quallo maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi [illegible] rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. [c. glac.]

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

Le cerimonie di oggi

[illegible] giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i [illegible]gliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Giacchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non [illegible] la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chia[illegible] il pullman che portava il [illegible] Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili [illegible] ricaduta anche sul bus. [illegible] guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fi[illegible]a della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea [illegible] un vispo nonnetto di 96 anni, [illegible] [illegible] la moglie Ninfa, di un anno meno [illegible]ziana, in via Asinari di Bernezzo [illegible]. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino [illegible] fu [illegible] solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non [illegible] mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, [illegible] società guarda[illegible] al risparmio; [illegible] il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve a [illegible] il pullman [illegible] in [illegible] veniva [illegible] alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo [illegible] conoscere bene, da vicino, [illegible]tti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Menti come Parola, Sentimenti IV e Bonipertis».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tanta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo [illegible]sere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani [illegible] miglio i granatini"». [illegible] sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottio[illegible] un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'[illegible] già scoperta...Il [illegible] ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla [illegible] Vincevano tutto, eppure non si davano aria, con loro l'ambiente era [illegible] sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre [illegible] scherzo era il Grande Torino. Una volta, [illegible] esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori [illegible] [illegible] il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve [illegible] e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in [illegible] sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che [illegible] univa. Superga mi ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la [illegible]ntii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe [illegible] terribile continuare. [illegible] domanda per [illegible] assunto[illegible] Fiat, lasciai il mondo [illegible] calcio». Gallea [illegible] commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. [illegible] ha invitato in tribuna [illegible] la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, [illegible] ci andrò. Voglio vedere ancora [illegible] volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

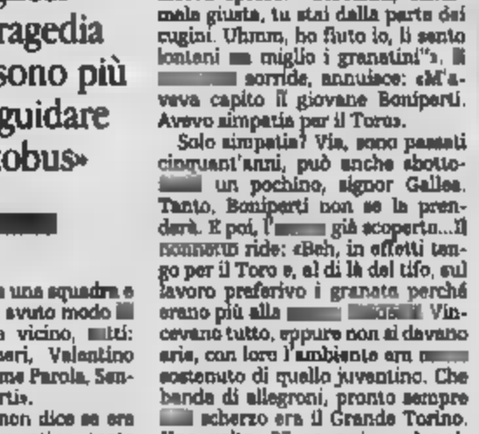
Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici [illegible] possono considerarci vacche da mungere»

[illegible]

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le [illegible]zioni culturali pi[illegible] (manca G[illegible] d'Arte Moderna) all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare, le associazioni private non sono vacche da mungere) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli spari sulla Croce Rossa-cultura evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Giulio Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a [illegible] delle recenti voci di ridimensionamento del Mi[illegible] di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato margi-



Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agostino Loiero e Guido Bimbi

nali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni [illegible] e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia), hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'settimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agostino Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana. I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Assegnato [illegible] Rotary

Premio [illegible] alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio [illegible] Cacoia [illegible] memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] scom[illegible] in [illegible] incidente.

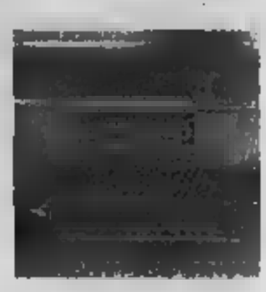
Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni [illegible] del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile [illegible] [illegible]tento della comunità cittadina, coniugando [illegible] il dovere [illegible] [illegible] quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza dei cittadini».

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Ha inserito per protesta un virus nel sistema dell'Op



IVREA. E' andato al di là dei cortei e delle manifestazioni [illegible] protesta di quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers [illegible] Scarmagno (foto), R. Z., [illegible] anni, abitante in un pa[illegible] cintura di Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso [illegible] «on line», cioè attraverso Internet. [illegible] limitarsi [illegible] mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi [illegible] [illegible] che ha fatto andare [illegible] tilt per quasi [illegible]ora giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento [illegible] sistema informatico (reato che prevede fino a 2 [illegible] [illegible] reclusione). I fatti risalgono al 18 aprile scorso.

Madonna della Guardia frana [illegible] la [illegible]

[illegible] Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina e [illegible] ha danneggiate altre due sulla strada che porta [illegible] [illegible] Madonna [illegible] Guardia, nel Comune di Perloz. A dare l'allarme è [illegible] Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana era già scesa, credo che sia stata colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un [illegible] ancora in volo [illegible]

NOVI LIGURE. A [illegible] [illegible] pilota [illegible] alianti e aerei da turismo. E' il novese Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto del lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio onora[illegible] dell'aeroclub d'Italia e molti giovani [illegible] rivolgono a lui per avere [illegible] utili suggerimenti di volo.

I fratelli Loro Piana [illegible] dell'anno

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno scorso dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile [illegible] Vercelli. «We build, [illegible] costruiamo» [illegible] giunto alla sua [illegible]conda edizione e nel '98 [illegible] attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - [illegible] legge nella lettera di [illegible] pagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

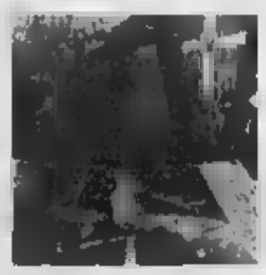
Rapi[illegible] alle poste del [illegible] d'Oropa

[illegible] Banditi al santuario [illegible] Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale [illegible] stato assaltato [illegible] due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e [illegible] pensioni appena consegnate [illegible] che avrebbero dovuto [illegible] pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche [illegible] primo), se si cons[illegible] che la zona è priva di via di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori [illegible] [illegible] più stata trovata traccia.

[illegible] [illegible] cellulari: ar[illegible]

[illegible] E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, mentre [illegible] impadroniva [illegible] dieci apparecchi da un negozio di [illegible] [illegible] spaccato una [illegible]. E' [illegible] giovane di Asti, Francesco Marmo, [illegible] anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era stato denunciato venerdì [illegible] dopo un furto [illegible] un'auto in piazza Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando era [illegible] sorpreso a rubare [illegible] un'altra vettura, in via Ca[illegible].

Asti, il drappo del Palio consegnato a don Paolo



ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parro[illegible] della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rinnova la fine di una diatriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione della mine[illegible] dei poveri. [illegible] Palio aveva vissuto sabato [illegible] un'altra importante giornata [illegible] giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio [illegible] correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al [illegible]

Blitz antidroga nel centro [illegible]

[illegible] E' di [illegible] arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta [illegible] nucleo operativo dei carabinieri [illegible] dal commissariato di Sanremo. Il blitz [illegible] scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette [illegible] scattate [illegible] polsi [illegible] un gruppo [illegible] extracomunitari [illegible] origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria [illegible] della Costa [illegible]

[illegible] [illegible] Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un p[illegible]ne tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 126,31 in Costa Azzurra.

Cuneo, da ieri funziona il nuovo [illegible] del Mac

CUNEO. E' entrato in attività [illegible] il nuovo macello [illegible] [illegible] (Mercato all'ingrosso agroalimentare [illegible]), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione della [illegible] attualmente sette addetti ed ha una capaci[illegible] produttiva di 250 capi [illegible] settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a diffe[illegible] di quanto sta accadendo su [illegible] altre piazze italiane. [illegible] vecchio macello, [illegible] [illegible] città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, [illegible] p[illegible] ospitata [illegible] sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Skoda Octavia Wagon sfavilla per la sua grinta. I motori universo che la equipaggiano, come il 1.8 20V turbo da 150 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, vi offrono una guida brillante pur con consumi contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza la versione SLX ha di serie ABS, EDS e il doppio airbag full-size. Octavia Wagon: l'espressione di una scelta incontrovertibile.

OCTAVIA				
VERSIONE	kW	CV	LIRE*	EURO*
1.6 LX	55	75	25.900.000	13.376.000
1.6 GLX	55	75	28.900.000	14.925.000
1.8 20V turbo GLX	92	125	37.900.000	19.576.000
1.9 TDI LX	66	90	29.900.000	15.444.000
1.9 TDI GLX	66	90	32.900.000	16.993.000
1.9 TDI SLX	81	110	36.900.000	19.056.000
1.9 TDI 4x4	81	110	39.900.000	20.605.000
1.9 TDI Station Wagon LX	66	90	31.900.000	16.475.000
1.9 TDI Station Wagon GLX	66	90	34.900.000	18.024.000
1.9 TDI Station Wagon SLX	81	110	38.900.000	20.087.000
1.9 TDI Station Wagon 4x4	81	110	41.900.000	21.636.000

Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE*	EURO*
1.6 LX	55	75	27.900.000	14.412.000
1.6 GLX	55	75	30.900.000	15.961.000
1.8 20V turbo GLX	92	125	39.900.000	20.612.000
1.9 TDI LX	66	90	31.900.000	16.475.000
1.9 TDI GLX	66	90	34.900.000	18.024.000
1.9 TDI SLX	81	110	38.900.000	20.087.000
1.9 TDI 4x4	81	110	41.900.000	21.636.000

*Offerta valida per [illegible] in pronta consegna

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. e SEM. esclusa)

Offerta in collaborazione [illegible] i concessionari Skoda valida fino al [illegible]

Gruppo Volkswagen

FELICIA WAGON			
VERSIONE	kW	CV	LIRE
1.3 LX	50	68	14[illegible]
1.3 GLX	50	68	[illegible]
1.6 GLX	55	[illegible]	18.469.200
1.9D LX	47	64	17.832.200
1.9D GLX	47	64	19.417.200

FINGERMA finanzia la vostra Skoda - www.autogermaz/skoda

VANTAGGIOSE OFFERTE PROMOZIONALI ■ FINANZIAMENTI ■ TASSO 0**

Venite ■ vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Škoda.

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO VALLÉE

LINTY AUTO

DAL 26 GIUGNO 99 AL 4 LUGLIO 99

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 23 - 11020 CHAMVENSOD - TEL. 0165/262286

** [illegible] • Anticipo lire 3.005.300 - EURO 1.035,60 oppure eventuale permuta • Importo finanziato lire 12.600.000 - EURO 6.507,48 • Spese istruttoria e bollo lire 220.000 - EURO 113,62 • Durata 24 mesi • Importo rata lire 500.000 - EURO 258,23 • TAN 0,00% • TAEG 1,68% • Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 28 Giugno 1999. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

** [illegible] • Anticipo lire 3.005.300 - EURO 1.035,60 oppure eventuale permuta • Importo finanziato lire 12.600.000 - EURO 6.507,48 • Spese istruttoria e bollo lire 220.000 - EURO 113,62 • Durata 24 mesi • Importo rata lire 500.000 - EURO 258,23 • TAN 0,00% • TAEG 1,68% • Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 28 Giugno 1999. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal ■ aprile, tutta la storia granata in ■ fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* ■ lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato ■ autorevoli giornalisti e accompagnato [illegible] riproduzione delle raccolte [illegible] plete delle figurine Panini. [illegible] RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ■ VIDEO? PER VOI, ■ VHS [illegible] COLLEZIO- [illegible] IN [illegible] LA STAMPA A SOLE [illegible] UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite ■ coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE RIVOLI - CASALE - BIELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE [illegible] IN

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, [illegible] DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

OGGI UN [illegible] INVESTIMENTO, UNA [illegible] DI ASSORTIMENTO, DI [illegible] E DI PREZZO E LA [illegible] DI UN CONTO ECONOMICO [illegible]

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE

PROMOZIONI

[illegible] 12 PUNTI VENDITA DI [illegible] FOOD E [illegible] FOOD [illegible]

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

ZOSO
SUBARU
concessionaria esclusiva
in Valle d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel. 0165.762228

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 4 Maggio 1999 AO 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

ZOSO
SUBARU
Calemia

Firmata un'intesa tra Tatò e Viérin. C'è tempo fino al 30 giugno per definire l'accordo finale

Enel-Regione, nozze da 1200 miliardi

Due società miste per produrre e distribuire energia

Stefano Sergi
AOSTA

E' una svolta storica per il settore energetico della Valle d'Aosta, inestimabile tesoro dell'economia regionale. Ieri mattina il presidente della giunta Dino Viérin e l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò hanno firmato un accordo per costituire due società miste per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

Sotto il profilo formale, lo hanno definito un «memorandum d'intenti», nella realtà l'accordo è ormai cosa fatta. Finaosta è stata incaricata di preparare, per conto della Regione, il progetto finanziario della maxi-operazione. Entro il 30 giugno, le parti dovranno la firma finale sotto quello che appare come il più colossale accordo stipulato dalla Regione Valle d'Aosta nella sua storia lunga mezzo secolo, un business che vale 1200 miliardi, anche se ieri mattina né Viérin né Tatò hanno voluto parlare di cifre.

L'accordo, il primo di genere in Italia, è l'immediato risultato della liberalizzazione nel settore energetico, frutto del decreto Bersani. Ed è anche la conferma alla ridda di voci che negli ultimi mesi avevano accompagnato la trasferta romana di Viérin con la quale, cinque mesi fa, il presidente della giunta aveva gettato le basi del progetto.

La società per la produzione di energia elettrica prevede, da parte dell'Enel, l'apporto delle centrali idroelettriche (25 impianti, che erogano una potenza complessiva di 760 Mega Watt), mentre la Regione metterà sul piatto della bilancia il valore monetario e, forse, gli impianti idroelettrici di sua proprietà, che hanno una potenzialità di 50 Mega Watt.

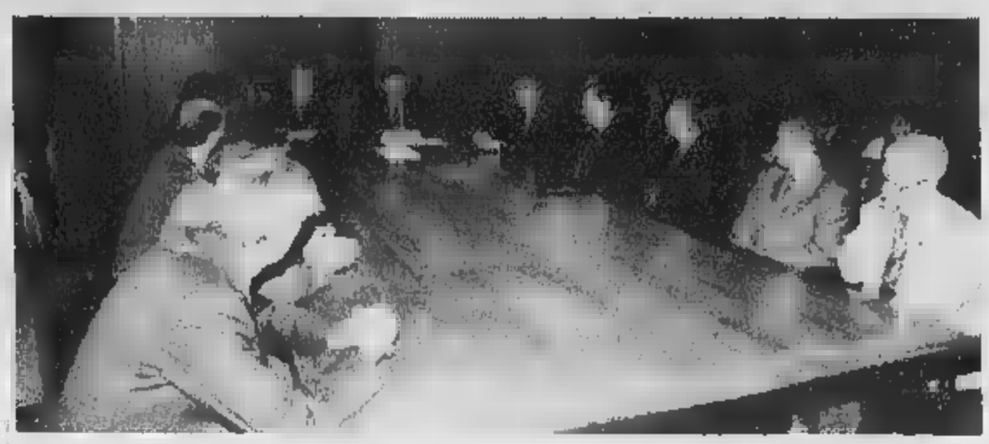
Il capitale sociale sarà suddiviso a metà, al contrario di quello della società che dovrà occuparsi della distribuzione dell'energia elettrica, dove l'Enel avrà il controllo, 51 per cento di azioni rispetto al 49 per cento regionale. L'azienda guidata da Tatò conferirà i 100 mila chilometri di linee elettriche sparse per la Valle d'Aosta, che valgono 110 mila clienti. La Regione, sulla bilancia, metterà ciò di cui dispone maggiormente: il denaro. Entrambe le società avranno sede legale in Valle d'Aosta e c'è la possibilità che, in futuro, l'Enel ceda ulteriori quote all'ente pubblico.

A sentire Viérin e Tatò, nella maxi-operazione ci guadagnano tutti, Enel e Regione. La prima perché incassa un fiume di miliardi, la seconda perché mette le mani (anche se non da sola) sulla produzione di energia elettrica, vecchio sogno di ogni amministratore che abbia occupato una poltrona in piazza Deffeyes.

«L'Enel si comporta come una qualunque azienda - ha detto Tatò -. Abbiamo trovato nella Valle d'Aosta un partner che cerca di accrescere il valore di un bene. Sono ottimista sul buon esito delle trattative avviate».

L'azienda, sotto la sua guida, negli ultimi 3 anni ha aumentato del 9 per cento l'utile netto (l'ultimo è stato di 4286 miliardi), il debito è crollato di 12 mila miliardi e il rapporto debito-patrimonio è passato dall'1,4 allo 0,7. La sua filosofia, Tatò la riassume rispondendo alla domanda sul perché di questo accordo con la Valle d'Aosta: «Lo facciamo perché ci conviene. Contiamo di dare valore, occupazione e sviluppo». Voilà.

Il presidente Viérin ha parlato di «percorso cominciato con l'approvazione del Piano energetico regionale. Il nostro obiettivo è l'autonomia energetica, ma in un contesto di rispetto ambientale, meno combustibili fossili e più energia rinnovabile. Al di là delle conclusioni e delle attuazioni del decreto Bersani in Valle d'Aosta, questo accordo ci dà la possibilità di collaborare per un miglior utilizzo e razionalizzazione del settore energetico. E apre uno scenario tutto nuovo».


La firma dell'intesa ieri in Regione tra l'amministratore Enel Franco Tatò (a sinistra) e il presidente della giunta Dino Viérin

Sulla strada del santuario della Guardia

Perloz, frana di massi piomba su 4 vetture

L'allarme dato alle 5,30. Un'auto sprofondata per oltre un metro

L'auto di Giorgio Fey distrutta da uno dei massi caduti nella notte a Perloz (FOTO LAPO)

PERLOZ

Massi sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, in Comune di Perloz. Frana nella notte, per un temporale che ha smosso la roccia facendola precipitare lungo il ripido versante ai piedi del mayen di Cienavissa. Il pietrone ha portato con sè altri massi piombando sulla strada all'altezza di località Chieva.

In uno slargo della carrozzabile erano parcheggiate quattro auto, tre di Renato Russiano e una di Giorgio Fey, un pensionato che trascorre la maggior parte dell'anno a Parigi. «Erano le 5,30, stavo andando a casa mia figlia a prendere l'auto per raggiungere la stazione ferroviaria di Pont-Saint-Martin. La frana era già da qualche ora giù. Nella notte ho sentito il temporale, penso che la pioggia abbia fatto scendere il masso là dove il disgelo aveva già creato una situazione critica. Non so trovare altra spiegazione, perché il temporale non è stato molto violento ed è anche durato poco», dice Russiano.

Il masso più grande trascinato sulla strada dalla frana è piombato sulla «Nissan Primera» nuova di Fey. L'ha distrutta e l'ha sprofondata nell'asfalto per oltre un metro. Delle due vetture di Russiano, la «Subaru» 1800 è da rottamare, mentre le altre due, una «Subaru» 1200 e una «Renault 5» possono essere aggiustate.

L'intervento delle squadre di soccorso è durato tutta la mattina. Gli uomini della Forestale di Pont-Saint-Martin e della Protezione civile di Aosta hanno dovuto farsi calare dall'elicottero per comprendere quanto era accaduto. Nel pomeriggio sopralluogo (sempre in elicottero) del geologo della Regione ha scongiurato il pericolo di nuove frane. La strada, con un'ordinanza del sindaco di Perloz, è rimasta chiusa per tutta la giornata. [e. m.]

Lo schianto venerdì. Stamane l'autopsia

Morto in scooter Funerali rinviati

QUART

Funerali rinviati per Calogero Mantione, 21 anni, morto venerdì sera a Quart in un incidente stradale, sulla statale 26. Questa mattina, all'ospedale di Aosta, si svolgerà l'autopsia.

Non ci sono ulteriori rinvii, la cerimonia funebre potrebbe svolgersi domani pomeriggio. Mantione viveva ad Aosta, in via Plan Rives. E' morto mentre, con il suo scooter, tornava ad Aosta da Quart. Si è schiantato contro una Fiat Punto, in un tratto rettilineo. Un urto violentissimo, che non ha lasciato scampo al giovane. Due ragazze, che viaggiavano sulla Fiat, sono rimaste ferite in modo lieve, mentre il proprietario dell'auto ha riportato forte stato di choc.

L'incidente, accaduto venerdì alle 22,20 in un lungo rettilineo al chilometro 93, Comune di Quart, ha bloccato il traffico sulla statale.

Dalla prime ricostruzioni della polizia stradale di Aosta, sembra Mantione abbia perso il controllo della sua moto per 50 «Italjet» e sia finito nella corsia opposta, schiantandosi contro la «Punto» che viaggiava verso Saint-Vincent. Ma i rilievi della polizia non sono finiti e gli agenti stanno ascoltando i testimoni dell'incidente. Alla guida della Fiat c'era Stefano Gaspard, 21 anni, di Châtillon. Con lui viaggiavano Barbara Piccirilli, 24 anni e Annalisa Filloramo, 25, entrambe di Aosta. Nello scontro, la Piccirilli ha riportato contusioni guaribili in 2 giorni, mentre Annalisa Filloramo guarirà in 15 giorni. Lo scooter è finito sul lato guida della «Punto». Uno schianto tremendo, che ha provocato gravissime lesioni al ragazzo di Aosta. L'intervento di un'équipe medica del «118» è stato inutile, Mantione è morto sul colpo. Il corpo del ragazzo, anche a causa della festività del 1° maggio, è stato fino a ieri nella camera mortuaria del cimitero di Quart, poi è stato trasferito ad Aosta per l'autopsia. E domani, forse, i funerali. [s. ser.]

Montjovet: automobilista denunciato, era in stato di ebbrezza

Contromano in autostrada

Fermato dopo 3 km dalla Stradale

CHATILLON

Viaggiava in autostrada verso Aosta, alla guida di una Hyundai «Pony». Trenta minuti dopo la mezzanotte di domenica, si è fermato all'autogrill di Châtillon per una breve sosta. Quando è arrivato il momento di ripartire è rientrato in autostrada ma nella direzione opposta, verso Torino, contromano. Forse era distratto, Francesco Vinditelli, 69 anni, di Vigevano (Pavia). Oppure era stanco, chissà. Di certo, aveva troppo alcol in corpo. Quando, dopo tre chilometri e mezzo passati a guidare in contromano, è stato bloccato da una pattuglia della polizia stradale di Pont-St-Martin, l'etilometro ha dato valori inequivocabilmente alti, troppo alti per poter guidare. La possibile distrazione e l'eventuale stanchezza, a Vinditelli, sono passate in fretta, perché nelle mani degli agenti ha lasciato la patente, ritirata per guida in stato di ebbrezza e ha ricevuto in cambio due denunce, una per la guida in contromano e una per il test positivo all'etilometro.

Un controllo della Polstrada che domenica ha bloccato un'auto in contromano

L'allarme è scattato subito dopo l'ingresso di Vinditelli nella corsia per Aosta (ma in direzione Torino) dell'autostrada A5, intorno alle 0,50 di ieri. Dalla Bassa Valle è subito risalita una pattuglia della Stradale per bloccare l'automobilista prima che provocasse gravi incidenti. Gli agenti lo hanno fermato prima della galleria di Montjovet, in un tratto rischioso, in curva e su un viadotto. [s. ser.]

ASSEGNATO IL «BATON D'OR»

Fiolet, vince Francesia

Enrico Fiolet (nella foto) ha vinto per la 4ª volta il «Bâton d'or» di fiolet. Ha battuto i grandi favoriti della vigilia Paolo Comé e Gianni Aymonod

SERVIZIO A PAGINA 47

PER I TUOI SOGNI TREK PER LE TUE IMPRESE
OUTDOOR
ALPINISMO
IL TREK NUOVO CENTRO SPECIALIZZATO AD AOSTA

TECHNICIEN DU SPORT
AOSTA - Via Festaz, 70 - Tel. 0165.40098 - www.netvallee.it/flousport

UN CENTRO PER L'INFANZIA DOVE SI CRESCE GIOCANDO
colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone
IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?
L'Aquilone è pronto ad accogliere i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di Voi genitori.
Il centro per l'infanzia L'Aquilone è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.
È attivo un accurato servizio di refezione.
NON ASPETTATE!! SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE
L'AQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 8 - AOSTA Tel. 0165/40.006
(Dal lunedì al venerdì - Aperto tutto l'anno)

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan

NISSAN

ALBATROS s.r.l.

Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - **Loc. Teppe, 7** - 11020 Quart (AOSTA)
Tel. Commerciale: **0165.77.58.28** - Magazzino: **0165.36.38.44**
Assistenza: **0165.55.48.59** - Fax: **0165.77.52.14**

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Proteste di abitanti e commercianti per i disagi provocati dagli interventi

Via Aubert, la gente in rivolta

Nuovo esposto: «Quei lavori ci esasperano»

AOSTA

Le proteste per i lavori di via Aubert ritornano sul tavolo del magistrato, [illegible] un esposto. Commercianti e residenti [illegible] via Aubert a Croix de Ville non hanno intenzione di cedere. Hanno informato, con una seconda lettera, il procuratore del tribunale [illegible] Aosta Maria Del Savio Bonaudo e il difensore civico; la stessa missiva [illegible] stata recapitata [illegible] nuovo al sindaco, al Sovrintendente ai Beni culturali [illegible] al presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Il protrarsi dei lavori con l'apertura [illegible] nuovo cantiere [illegible] la lentezza [illegible] cui vengono condotti gli interventi, definiti [illegible] dagli interessati «esasperanti», stanno rendendo incandescente la situazione, tanto che i rappresentanti del «Comitato delle [illegible] minacciano denunce.

La contestazione [illegible] indirizzata soltanto alle modalità e ai tempi di esecuzione dell'intervento, che è giudicato comunque «indispensabile per migliorare la qualità di vita di chi abita nella zona. Tentiamo in tutti i modi - dice Emilio Duc, proprietario di un pubblico esercizio - di evitare lo scontro totale. E' chiaro che, qualora arrivassimo nel pieno dell'estate con le vie inaccessibili, tuteleremo per via giudiziaria i nostri interessi, ritenuti lesi e pregiudicati».

I lavori nel cantiere di via Aubert che [illegible] provocando forti proteste tra abitanti e commercianti. E' stato inviato un altro esposto alla magistratura

La protesta degli esercenti è riassunta nei corrispettivi giornalieri degli incassi, [illegible] riduzioni che oscillano dal 30 al 50 per cento e, per qualcuno, raggiungono il 100 per cento.

Nella lettera-esposto, è evidenziata, tra l'altro, la presunta violazione dell'articolo 31 della Costituzione «che tutela - scrive il Comitato - il diritto alla salute: sarebbe impossibile, infatti, nelle condizioni attuali dei cantieri, l'accesso nelle nostre vie dei mezzi di soccorso». L'elenco delle urgenze da risolvere era stato illustrato in una prima nota scritta per sollecitare l'intervento delle autorità comunali. «Nessuno, a tutt'oggi, ci ha risposto - dicono i promotori dell'iniziativa - e noi continuiamo a ribadire [illegible] forte disagio con cui dobbiamo convivere [illegible] da febbraio, data [illegible] avvio dei lavori».

Al sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat chiedono di «migliorare l'estetica delle transenne e rimuovere giornalmente i detriti; una maggiore manutenzione delle [illegible] scavate, un vigoroso impulso all'avanzamento dei lavori». Al Sovrintendente invece sollecitano «la possibilità di ricevere l'ordinanza di sospensione dei lavori a fronte del ritrovamento dei presunti resti romani, con relative modalità di riapertura. Oltre a ciò - scrivono ancora - rimarchiamo l'ormai cronico ritardo dei lavori e la presenza, anche nei giorni festivi, a cantieri chiusi, delle macchine operatrici e delle attrezzature, accatastate in maniera disordinata». [s. l.]

DALLA CITTA'

Fisco

Richiesta per gli incentivi nel commercio e nel turismo

Sono aperti i termini per presentare le richieste degli incentivi fiscali per i settori del commercio e del turismo. Le istanze devono essere inoltrate (con raccomandata e ricevuta di ritorno) alla Direzione strutture ricettive e attività economiche terziarie dell'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. [a. c.]

[illegible]

Trenta [illegible] di studio per i figli dei segretari

E' stato bandito dal ministero dell'Interno un concorso per conferire 30 borse di studio per figli e orfani dei segretari della Comunità montane [illegible] dei Consorzi di Comuni. Lo scadenza è il [illegible] giugno. Nell'attuale anno scolastico saranno assegnate 15 sovvenzioni da 400 mila lire agli alunni delle Medie inferiori, altre 15 da un milione per le Superiori. Le domande devono essere indirizzate [illegible] Ministero dell'Interno - Direzi[illegible] generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale S.C.P. e P.E.L. - Servizio P.U.E.L. - Divisione P.E.L. - Roma.

Musica

Un contributo di 40 milioni per i concerti dell'estate

Con un intervento [illegible] spesa di 40 milioni la giunta regionale ha approvato la realizzazione di un ciclo di concerti di musica classica in programma nel [illegible] polmone regionale a luglio [illegible] agosto. La manifestazione è stata affidata all'organizzazione della Cooperativa «Musica e Musa».

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti socialmente utili nelle Comunità montane

Le «[illegible] pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible]	Regione	Assist. manifestazioni	[illegible]	4 mesi
	Regione	Coadiutore	[illegible]	t.d.
	Regione	Segretario	2	t.d.
	Regione	Muratore	1	t.d.
	Consorzio Envers	Educatore	1	7 mesi
	Comunità Monte Emilius	[illegible]ro	4	6 mesi
MORGEX	Comune di Courmayeur	Operaio	1	5 mesi
[illegible]	Comunità Monte Cervino	Impiegati	5	5 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	3	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Operai	[illegible]	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	8	6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	4	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	2	[illegible]
	Comunità Monte Rosa	Impiegato	1	10 mesi
	Comune di Challand-Saint-Anselme	Necroforo	1	6 mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	4 mesi
	Regione	Generici	2	[illegible] mesi
	Consorzio Hône-Bard	Assistente domiciliare	1	2 mesi

A Verrès, [illegible] Comunità montana Monte Cervino cerca per lavori socialmente utili 5 impiegati, 3 addetti alle pulizie e 2 aiuto-cucina. Per partecipare alle selezioni bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni e aver svolto lavori socialmente utili per almeno un [illegible]. La Comunità dell'Evançon cerca 2 impiegati e 2 operai per 6 mesi, con precedenza a chi ha già lavorato nei cantieri socialmente utili per almeno un anno e sia disoccupato da almeno [illegible]. Con le stesse regole, il Comune di Verrès cerca 8 operai [illegible] 4 applicati per 6 mesi. Il Comune di St-Vincent cerca 2 muratori per [illegible] mesi: basta essere iscritti al collocamento da almeno un anno, bisogna avere più [illegible] 32 anni o essere inseriti nelle liste di mobilità e avere più di 40 anni. Stessi requisiti per l'impiegato cercato dalla Comunità Monte Rosa per un posto [illegible] Pont-St-Martin [illegible] l'aggiunta del diploma di scuola media superiore o qualifica professionale.

Challand-St-Anselme cerca un necroforo. La Regione cerca un assistente domiciliare per Châtillon. Bisogna possedere la qualifica richiesta con corso Adest e superare le prove di francese. Il consorzio Hône-Bard-Donnas cerca un'assistente domiciliare (con qualifica specifica) per [illegible] mesi. La Regione cerca per i cantieri di lavoro di Châtillon e Verrès un generico per ogni sede per [illegible] mesi; questi «avviati» mantengono l'iscrizione al collocamento.

Il Collocamento di Morgex mette a disposizione un posto da operaio nel Comune di Courmayeur per 5 mesi. Bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida B.

Ad Aosta, la Regione cerca: 3 assistenti alle manifestazioni di Aosta e St-Nicolas (bastano la licenza media e il superamento della prova scritta e orale di francese); 2 coadiutori (ad Aosta, uno part-time fino al [illegible] agosto [illegible] l'altro fino al 28 maggio); 2 segretari (di cui uno part-time). Per tutti è prevista la prova preliminare scritto e orale di francese. Per i posti da segretario ci vuole il diploma di scuola media superiore, per gli altri basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. [illegible] Consorzio dell'Envers cerca un educatore o, in subordine, un assistente domiciliare fino al 31 dicembre. Serve la patente di guida B. La Comunità Monte Emilius cerca per 6 mesi 4 addetti per i sentieri. Bisogna essere disoccupati [illegible] lunga data, avere più di 32 anni e superare una prova orale di francese. Un posto da muratore è offerto dalla Regione [illegible] Fénis. Gli avviati mantengono l'iscrizione al collocamento. [e. bl.]

In programma questa sera un incontro con Dacia Maraini

Quando la scrittura è rosa

L'autrice parlerà del suo ultimo romanzo

AOSTA

Fa eccezione questa settimana la rassegna letteraria «Donne in viaggio, viaggi di donne. Cinque scrittrici raccontano il Secolo breve» anticipando alle 21 di oggi il consueto appuntamento del giovedì [illegible] [illegible] Nazionale, per ospitare la scrittrice Dacia Maraini.

L'autrice di innumerevoli romanzi [illegible] parlano soprattutto di donne, [illegible] età, tempi e condizioni sociali differenti, sarà ad Aosta, ospite della Consulta regionale femminile, per offrire una lezione di scrittura «al femminile». Titolo dell'incontro con Dacia Maraini è, infatti, «Essere donne e scrivere».

Una testimonianza, la sua, che arriva dopo l'esperienza televisiva di «Io scrivo, tu scrivi», un appuntamento letterario che, seppur penalizzato dagli orari della messa in onda (alle 9 [illegible] mattino e dopo la [illegible] notte) ha riscosso [illegible] sempre crescente successo.

Sarà attraverso la presentazione del suo ultimo [illegible]

La scrittrice Dacia Maraini

«Buio» (attualmente in vetta alle classifiche di vendita) che la scrittrice, entrata d'autorità (per la sua attenzione ai sentimenti, la cura del linguaggio e la sensibilità femminile) nella tradizione culturale italiana, parlerà del suo «essere donna e scrivere», quindi, delle difficoltà e dei successi incontrati nel corso della sua carriera letteraria.

In «Buio», romanzo duro, eppure intriso di lirismo, commovente, ma mai patetico e soprattutto lucido, [illegible] lo [illegible] narrazioni che [illegible] esitano a rappresentare e denunciare i mali della società in cui viviamo, Dacia Maraini ha raccolto dodici episodi che raccontano della violenza sull'infanzia e sull'adolescenza. Sono storie di sopraffazioni, di povertà, di ordinaria ingiustizia, che originano da fatti di cronaca vera. I protagonisti [illegible] bambini, donne e uomini che testimoniano [illegible] una realtà che nessuno può ostinarsi ad ignorare, fatti che ci riguardano perché seppur oggetto della libera narrazione [illegible] lo specchio di una società, [illegible] una cultura che è la nostra.

Nel romanzo, Dacia Marnini ripropone la figura di Adele Sòfia, la commissaria che già in «Voci» guidava con fine intelli[illegible] il lettore. Un personaggio a cui chi legge si affeziona pagina dopo pagina e la cui presenza scandisce queste storie di piccoli e grandi delitti le cui soluzioni sono spesso inaspettatamente vicino a noi. [b. m.]

Comincia oggi Orientaction, dedicata a chi farà la Maturità

Una «bussola» per studenti

Consigli sull'università e sul lavoro

AOSTA

E' in programma oggi e domani in piazza Chanoux, per l'organizzazione dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura e dell'Agenzia del lavoro, con la collaborazione dell'assessorato comunale per le Politiche Culturali e Giovanili [illegible] capoluogo regionale, «Orientaction». La manifestazione ha come scopo l'orientamento universitario [illegible] professionale. L'iniziativa, dice l'assessorato regionale all'Istruzione [illegible] Cultura, [illegible] rivolta [illegible] circa 1500 studenti degli ultimi due anni delle scuole regionali medie superiori». Obiettivo di «Orientaction» è di offrire agli studenti «opportunità di acquisire informazioni sul sistema universitario e sul mondo del lavoro, sia in Italia [illegible] all'Estero, attraverso la presentazione che i maggiori atenei del Piemonte e della Lombardia (in uno stand dell'università Bocconi di Milano sarà possibile ricevere informazioni e materiale sui corsi di laurea [illegible] questo prestigio[illegible] ateneo) [illegible] le più importanti realtà occupazionali valdostane saranno nei 40 stand allestiti per la manifestazione».

La tensostruttura in piazza Chanoux che oggi e domani ospita «Orientaction»

Gli studenti potranno visitare gli stand dalle 8,30 alle 12,30, mentre nel pomeriggio «Orientaction» [illegible] aperto al pubblico. Sono previsti anche la conferenza dal titolo «Università e lavoro: prospettive», [illegible] alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, e un concerto degli allievi degli strumenti a fiato dell'Istituto musicale domani alle 21 nell'Istituto, [illegible] occasione della prima «Giornata nazionale di musica [illegible] scuola». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Ci [illegible] più vigilanza a tutela del [illegible]

La risposta dell'economo comunale, Renato Vallet, comparsa su La Stampa il 29 aprile sul «caso Pulitecnica» [illegible] singolare. Il sindacato Uiltucs aveva denunciato l'insolvenza di quest'impresa nei confronti dei lavoratori, tra l'altro recidiva. La sollecitudine dell'economo stupisce, considerando che alle rimostranze del sindacato, ha preferito «glissare» delegando al dirigente del Comune la soluzione del problema. Ma al di [illegible] dei cavilli legali e di contratto, i quesiti che poniamo [illegible]: a) è giusto che un amministratore pubblico permetta che ditte, a cui è stato assegnato l'appalto, non paghino i lavoratori? b) sono contemplati nelle garanzie [illegible] capitolato di appalto i contributi previdenziali e i diritti; gli stipendi sono un optional? c) pensano gli amministratori comunali che [illegible] logico ignorare simili episodi?

La superficialità con cui vengono interpretati i capitolati di appalto [illegible] i Ccnl non possono che danneggiare i lavoratori dipendenti, costretti a combattere ogni giorno oltre che con la burocrazia con un borsellino della spesa sempre più legg[illegible]

La latitanza d[illegible] politici chiamati in causa [illegible] alleggerisce di certo la situazione e non [illegible] segnali [illegible] distinzione rispetto ai comportamenti padronali.

Armando Zavattaro, per la Uiltucs, Aosta

Auguro al Papa [illegible]

Questa mia lettera non può che essere un sincero augurio di buona vacanza ed è indirizzata a una persona straordinaria: Giovanni Paolo II. Così per l'ottava volta la comunità valdostana potrà [illegible] giovamento (spirituale) dalla pre[illegible] del Santo Padre ed Egli potrà, in quei pochi giorni di permanenza, [illegible] im[illegible] nelle [illegible] naturali della Valle.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte. Le lettere anonime saranno cestinate

STATO CIVILE

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmasso*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamate su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalle chiamate su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalle chiamate su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalle chiamate su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brissogne-Carrière*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 maggio 1999. Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. Aymavilles: IP; Charvensod: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; Fénis: Fina; Gressan: Fila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

STASERA [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. Cinéorum: [illegible]. Ore: 16; [illegible]. **Central de Brasil**. Or.: 18, [illegible]. L. 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0165-841.206. CHIU[illegible]

[illegible] 0335 52.56.686. CHIUSO.

[illegible]. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.480. [illegible] Aidanos. Ore 20; 22. Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19.35; 22.45 **TG della Valle d'Aosta**
18.55 **La Vallée d'Aoste, terre, temps et mémoire**

[illegible] 2

13; 20; 0.50 **Journal** [illegible] série
14.55 **Enquête sur le 2**, jeux
16.50 **La chance aux chansons**
18.40 **Des chiffres et [illegible] lettres**
17.20 **Cap des pins**, feuilleton
17.50 **Hartley cœur à vif**
18.45 [illegible] 2000, jeu
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.25 **Qui est qui?**, jeu
20.50 **Quelques jours avec moi**, film

Television Suisse Romande

12.30 **TJ-midi**
12.50 **Zig Zag Café**
13.45 **Les dessous de Palm Beach**, série
14.35 **L'homme à la Rolls**
15.25 **Le septième merveille du monde**, doc
16.20 **Le renard**, série
17.25 **Tandem de choc**, série
18.15 **Top Models**, série
18.40 **Tout à l'heure**
18.50 **Tout temps**

● Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica AUTO [illegible] 2.0 16V TB L e di 10 buoni acquisto del valore [illegible] 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

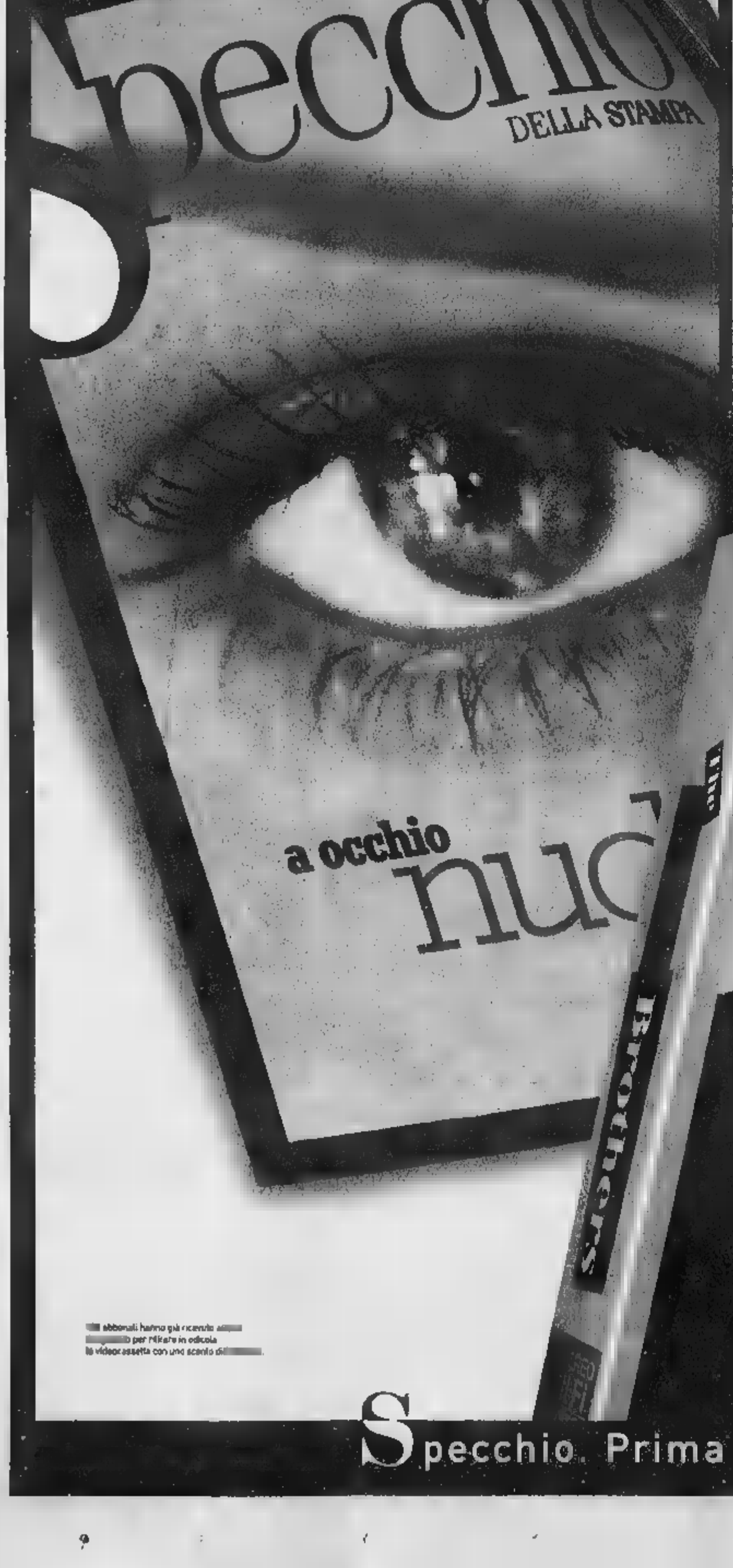
● Più si vola e più è facile vincere, solo [illegible] Caselle

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

Gli occhi sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA



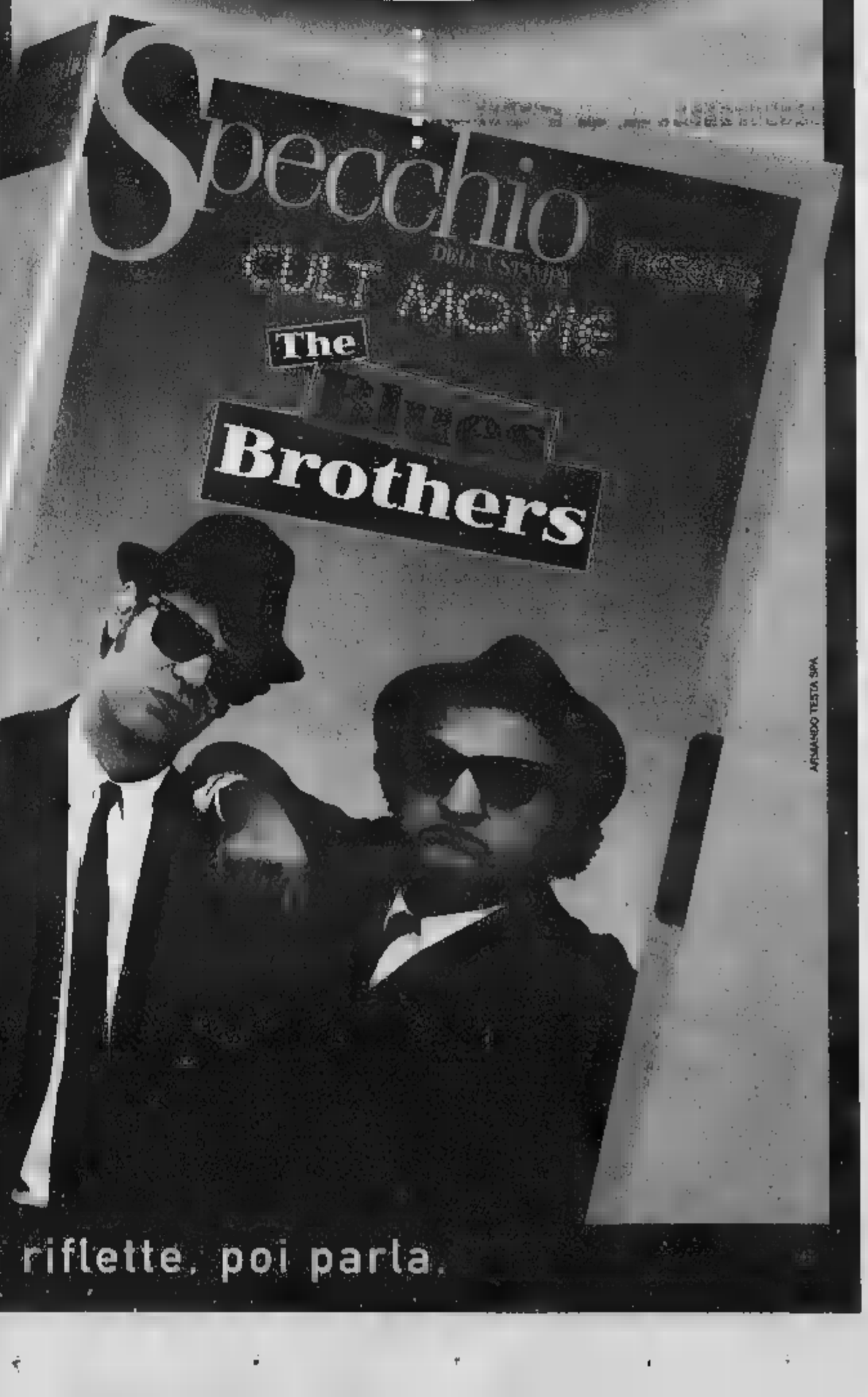
a occhio nud[redacted]

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: ■ Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA [redacted] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



[redacted] abbonati hanno già ricevuto [redacted] per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di [redacted].

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gli sportelli della regione chiudono a turno per i collegamenti in rete

La telematica entra alle Poste

Per i clienti, previsti tempi d'attesa dimezzati

Uffici postali informatizzati anche in Valle d'Aosta. Il «piano impresa», stabilito dalla centrale in tutto il territorio nazionale, prevede il collegamento di 14 mila sportelli e unità operative. Fino al 2 giugno, a turno rimarranno chiusi al pubblico gli uffici postali della Valle d'Aosta per agevolare questo intervento che migliorerà la qualità e amplierà la gamma dei servizi offerti al pubblico. Per i clienti, questa operazione garantirà tempi di attesa dimezzati; gli sportelli avrà il personale, che sarà alleggerito dal compito di tenere la contabilità giornaliera e di fine mese, gestita dal «cervellone» della direzione centrale.

Dopo la chiusura, ieri, dell'ufficio postale di Pré St.Didier-Morgex, oggi rimarrà chiuso l'ufficio di Runaz-Valgrisanche (gli sportelli più vicini sono a La Salle, Arvier, Saint-Nicolas e Introd); domani non sarà aperto al pubblico lo sportello postale di Arvier-Saint-Nicolas, (agenzie vicine: Runaz, Introd e Villeneuve). Questo il calendario delle chiusure dei prossimi giorni: il 7, Champorcher-Hône (agenzie vicine: Pontboset, Bard, Arnad); il 10, Cogne-Introd, (agenzie vicine: Aymavilles, Arvier, Villeneuve, Saint-Nicolas); l'11, Sarre-Saint-Pierre, (agenzie vicine: Aymavilles, Villeneuve).

L'ufficio postale di Aosta I vari sportelli della regione chiuderanno a turno fino al 2 giugno

Il 12, chiuderà Saint-Rhémy-Etroubles, (agenzie vicine: Saint-Oyen, Gignod, Allein); il 13, Saint-Oyen-Oyace, (agenzie vicine: Saint-Rhémy, Etroubles, Gignod); il 14, Pontboset-Bard (agenzie vicine: Hône, Donnas); il 17, Allein-Gressan, (agenzie vicine: Valpelline, Charvensod, Aymavilles); il 18, Valpelline-Charvensod, (agenzie vicine: Oyace, Gignod, Pollein, Gressan, Aosta succursale 1).

Il 19 la chiusura riguarderà l'ufficio postale di Saint-Christophe-Nus, (agenzie vicine: Pollein-Autoporto, Quart, Nus, Saint-Marcel); il 20, Quart-Chambave, (agenzie vicine: Saint-Marcel, Saint-Christophe, Pontey, Fénis); il 21, Donnas-Perloz, (agenzie vicine: Pont-Saint-Martin, Bard).

I lavori di informatizzazione si interromperanno per tre giorni. Poi il 24 maggio chiuderà l'ufficio di Pontey-Verrayes, (agenzie vicine: Chambave-Châtillon); il 25, Torgnon-Montjovet, (agenzie vicine: Antey-Saint-André, Saint-Vincent, Champdepraz, Verrès); il 26, Champdepraz-Verrès, (agenzie vicine: Montjovet, Issogne, Arnad, Challand-Saint-Victor); Il 27, Ayas-Challand-Saint-Anselme, (agenzie vicine: Champoluc, Brusson, Challand-Saint-Victor); il 28, Gressoney-La-Trinité-Gaby, (agenzie vicine: Gressoney-Saint-Jean, Issime).

I lavori verranno sospesi altri giorni, fino al 31 con la chiusura dell'ufficio postale di Challand-Saint-Victor-Arnad, (agenzie vicine: Challand-Saint-Anselme, Verrès, Issogne, Bard); il 1° giugno chiuderà l'ufficio di Gressoney Saint-Jean-Issime, (agenzie vicine: Gressoney-La-Trinité, Gaby, Fontainemore). Infine, il 2 giugno, rimarrà chiuso l'ufficio di Fontainemore-Lillianes, (agenzie vicine: Issime, Pont-Saint-Martin). [s. l.]

Organizza l'Adava

Seminario sul settore turistico

SARRE. Si tiene oggi alle 14,30 all'Hôtel di Nord l'assemblea generale dell'Adava (Associazione degli albergatori Valle d'Aosta) per il 1999. L'ordine del giorno della riunione propone, oltre alla relazione del presidente Piero Roullet sulle attività svolte e sulle iniziative intraprese va dal giugno dello l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo per l'anno corso.

mattinata, a partire dalla 10,30, la sala conferenze dell'Hôtel Etoile du Nord, ospiterà seminario organizzato dall'Adava sul contratto collettivo nazionale di lavoro del settore turistico. Il seminario è organizzato dall'Adava e avrà come relatori Alessandro Cianella, direttore generale della Federalberghi, e Alessandro Nucara, esperto in materia sindacale. Scopo dell'incontro è quello «presentare e approfondire in modo semplice e sintetico i risultati maggior rilievo conseguiti il rinnovo del contratto siglato il gennaio scorso».

Al seminario, per l'importanza e l'attualità degli argomenti trattati, la partecipazione, oltre che agli associati all'Adava, verrà consentita anche ai consulenti del lavoro e a tutti coloro che fossero interessati ad avere chiarimenti chi, nel confronto con le organizzazioni sindacali, ha contribuito alla stesura del contratto. [a. c.]

I lavori per ascensori e parcheggi

Il forte di Bard è oggetto di un piano di restauro che prevede investimenti per 71 miliardi di cui 14 a carico Regione e gli altri stanziati Stato e Ue

Primi interventi nel forte di Bard

BARD

Si è conclusa nei giorni procedura di affidamento dei lavori per costruire un parcheggio pluripiano nell'area Sovey e gli impianti degli ascensori di al Forte Bard. L'intervento, che dovrebbe quindi nelle prossime settimane, sarà svolto dal raggruppamento di imprese «Acmar-Cossi», rispettivamente di Modena e Sondrio.

I lavori rientrano nell'ambito del progetto di riqualificazione del forte e del centro storico Bard, una maxi-opera da 71 miliardi, 57 finanziati dal Fondo sociale europeo e dallo Stato e 14 a carico della Regione. La struttura medievale diventerà un grande centro culturale ed espositivo.

Sono già cominciati, intanto, gli interventi di restauro delle opere principali della fortezza, «Carlo Alberto» e «Gola», assegnati il 16 marzo. Dovranno conclusi entro il dicembre 2001, per il vincolo posto dalla Commissione europea in relazione alla concessione dei previsti contributi comunitari. [s. ser.]

Disputate due prove delle «Batailles»

La «reine» del 1997 eliminata a Pollein

di un «combat» Nell'ultimo fine settimana disputate le de reines di Pollein e La

AOSTA

Quasi 550 bovine sono state impegnate nel fine settimana a Pollein a La Salle nella 6° e 7ª eliminatorie delle Batailles de reines. A Pollein le bovine in campo sono state 296. Numerose le eliminazioni importanti. Tra queste «Marquise» di Callisto Viérin e Pollein, regina regionale nel 1997, e «Sirena» dei fratelli Viérin, vice reina regionale 1996. Eliminati anche due pesi massimi (720 chili) «Manila» di Nestor Bianquin di Pollein e «Mitra» di Emmanuel Quendoz di Jovençan. Tra le bovine di 1ª categoria ha vinto «Sirena» dei fratelli Viérin di Pollein che in finale ha battuto «Tigre» degli stessi proprietari. In 2ª categoria ha «Fortuna» di Gérard Béneyton di Quart che in finale ha superato «Belleville» di Marcello Culat di Verrayes. In 3ª categoria successo di «Tempesta» di Elvina Bonin di Quart nei confronti della compagna stella «Bijou».

A La Salle bovine erano 248. In 1ª categoria ha prevalso «Moutzillon» di Amato Chapellu di Verrayes che in finale ha battuto «Faisan» di Elvio Chabloz di Quart. In 2ª successo per «Pupa» di Jacqueline La Thuile nei confronti di «Tarzan» di Osvaldo Noussan di Quart. In 3ª vittoria per «Regina» di Agostino Joux di Gressan su «Ardita» di Michele Bionaz di Brissogne. [a. c.]

Per il 1° maggio

Diecimila sciatori a Cervinia

CERVINIA. Il penultimo fine settimana sciistico (gli impianti chiuderanno domenica 9 maggio) ha fatto salire ai 2000 di quota di Cervinia, complice anche il ponte del 1° maggio, oltre 10 mila sciatori. Per questi irriducibili appassionati degli sport invernali, Cervinia ha a disposizione il 50 per dei impianti di risalita e la metà circa 212 chilometri di piste ancora coperti da un manto nevoso che va dal metro presente in paese ai 2 metri e oltre delle piste alte. Gli impianti del Breuil riapriranno per la stagione estiva dal 19 giugno fino al 19 settembre. Fermi gli impianti, la stazione turistica sotto la Grande Becca non chiude comunque i battenti. In questa settimana Cervinia ospita la 13ª edizione del Congresso internazionale di traumatologia e sicurezza nello sci. E' appuntamento di prestigio, cui partecipano molti dei più noti e qualificati specialisti nel campo della traumatologia e della sicurezza sciistica. Punto centrale del convegno: «La prevenzione degli incidenti provocati pratica degli sport invernali». In settimana è programmata anche la 2ª Festa del telemark, che si svolgerà da venerdì a domenica e prevede gare a squadre, pratica dell'eliski ed escursioni con pelli di foca. Il tutto da farsi con gli sci da telemark. [a. c.]

DALLA VALLE

30 miliardi di danni per il rogo del tunnel

L'incendio del tunnel del Monte Bianco ha provocato alle industrie valdostane oltre miliardi di danni, costi di trasporto e commesse mancate. Il dato è da un'indagine dell'Associazione industriali presentata ieri ad Aosta un con il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron. L'Avi ha chiesto anche la riapertura del tunnel entro l'inverno.

Un baro algerino fermato al Casinò

La polizia ha denunciato al Casinò, per sostituzione di persona, Abdelhalim Akhrhuf, 43 anni, algerino residente a Milano. L'uomo poteva entrare da gioco perché era considerato un baro, stato ai tavoli verdi il biglietto di un altro cliente.

Interrogazioni Consiglio comunale

E' stato convocato per oggi alle 18,30 il Consiglio comunale. Tra i 9 punti all'ordine del giorno, due interrogazioni sulla raccolta rifiuti e sulla gestione dell'acquedotto.

AOSTA

Videocassette in prestito in biblioteca regionale

Entro qualche giorno (la data esatta non è nota) sarà possibile ottenere in prestito le videocassette della biblioteca regionale, una volta.

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
...a Saint-...74

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature condizioni giardino da L. 120milioni
• terreno edificabile varie metrature da L. 160milioni
• rustici da ristrutturare da L. 40milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione mq. 70,50 netti + servizi L. 625milioni
• negozio acquisto mq. 58 netti L. 260milioni
• negozio libero mq. 90 netti L. 460milioni
• negozio mq. 108 netti L. 450milioni
• negozio + Bar sala L. 300milioni
• doppio garage - zona Casino L. 65milioni
• bar centrale varie dimensioni da L. 250milioni
• affittasi alloggio da L. 650.000 a L. 1.000.000 - negozi da L. 1.000.000 - bar da L. 1.200.000

CHATILLON
• alloggi varie metrature da L. 165milioni

VERRAYES a 8 km. dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
• alloggio da mq. 61 netti L. 260milioni
• villini da mq. 67 netti + servizi L. 350milioni

AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 3° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzo + box L. 380milioni
• alloggio in Villa Chiuso mq. 58 07 lordi + garage L. 265milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• affittasi alloggio centralissimo L. 1 milione/mese
• terreni edificabili - varie superfici zona intermedia/fondovalle
• a Km. 10 dal Valico di Quart terreni edificabili - trattative riservate
• acquisto per uso ufficio zona centralissima mq. 400-800 anche da ristrutturare
• Quart zona Villair - alloggi nuovi - pronta consegna da L. 250milioni

FENIS
• alloggio bilocale mq. 50 arredato con posto auto L. 150milioni

BRISSOGNE
• villino con terreno L. 350milioni

OLLOMONT
• villino panor. a schiera arredato ed attrezzato con ampi interrati e giardino Trattative Riservate

CHALLAND SAINT-ANSELME
• rascard con progetto approvato per 3 alloggi L. 1milione

CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L. 220milioni

AYAS
• alloggio arredato in frazione Lignod L. 150milioni

SAINT-OYEN
• alloggio bilocale arredato L. 140milioni

MONTJOVET
• alloggio bilocale ristrutturato L. 140milioni
• villini a schiera - varie proposte da L. 450milioni

TORGNON
• rustico da ristrutturare da L. 65milioni
• alloggio in zona residenziale da L. 150milioni

PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio panoramico mq. 70 netti + balcone + cantina + Box auto L. 250milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 220milioni
• bar ristorante Aymavilles L. 160milioni
• bar 20 posti - ristorante da posti coperti - albergo 20 posti letto Chatillon L. 900milioni
• macelleria - salumeria L. 120milioni
• tabacchi/giornali/alcolici/profumi - nuovo contratto affitto muri - trattative riservate L. 125milioni
• gestione/affitto sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa) piscina/ping-pong/noleggio sci/chalet per bar e ristorazione/dehors/ampio parcheggio L. 25milioni

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

VILLE TERRENI

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/2...5007

USATO GARANTITO DA MITSUBISHI

AUTOVETTURE
BMW 320 i COUPÉ full options 1993 L. 24.500.000
VOLVO ... SW full options 1995 L. 34.800.000
... 1.6 clima antifurto 1996 L. 14.600.000
... FIESTA TECHNO clima airbag 1996 L. 11.400.000
... 1.6 GLS 1995 L. 10.700.000
VW GOLF GL 1300 1991 L. 5.800.000
RENAULT ... 16V CHAMADE 1993 L. 8.900.000
OPEL ASTRA 1600 GLS SW 1992 L. 10.400.000
CITROEN ZX BREAK AURA 1994 L. 10.900.000
TOYOTA ... 1.3 GT 1989 L. 9.900.000
... 1.4 clima air bag 1996 L. 15.500.000
FIAT 500 900 S km. 29.000 1996 L. 7.900.000

... PAYERO 2.5 TD SE autov. 1989
MITSUBISHI PAYERO 2.5 TD SE autocarro 1989

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Specchio

Padre Pio

I GIORNI MENO CONOSCIUTI

LA STAMPA

ARMANDO TESTA SPA

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dal Canavese presentati progetti per 99 miliardi che darebbero 1200 posti di lavoro

Patti territoriali, l'ora della verità

A Roma si stila la graduatoria

IVREA

Pochi giorni, e il Canavese saprà se potrà lasciarsi presto alle spalle la crisi, oppure [illegible] il cammino dovrà [illegible] essere lungo. I riflettori sono puntati sul 10 maggio: è quella la data [illegible] la qu[illegible] il [illegible] del Tesoro e della Programmazione economica dovrà pronunciarsi sui Patti Territoriali, redigendo la graduatoria fra i 7 del Sud e gli [illegible] Centro Nord [illegible] hanno terminato l'istruttoria il [illegible] aprile.

Fra questi ultimi, appunto, c'è il Patto Territoriale del Canavese, unico del Piemonte insieme a quello [illegible] Valle Bormida.

In cifre, significa 119 iniziative imprenditoriali e 7 opere infrastrutturali, la richiesta di oltre 98 miliardi di finanziamento per un volume complessivo di investimenti di 440 miliardi, la creazione di 1212 nuovi posti [illegible] lavoro.

La bontà dell'iniziativa, però, non è un lasciapassare automatico verso l'approvazione. Mentre per il Sud vengo[illegible] stanziati 750 miliardi, [illegible] Centro Nord deve spartirsi una cifra [illegible] molto inferiore, circa [illegible] miliardi. Dall'Associazione Industriali del Canavese - [illegible] dei soggetti promotori - si [illegible] [illegible]nare un campanello d'allarme, e si chiede ai parlamentari locali [illegible] attirare l'attenzione sul territorio.

«E' evidente - dice il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione - che, a questo punto, non è garantito [illegible] finanziamento».

Le richieste degli 8 Patti presentati nel Centro Nord, infatti, superano la cifra messa a di[illegible] di un [illegible] miliardi. «Vi è anche il rischio - aggiunge Trione - che il Patto stesso sia approvato, [illegible] non finanziato». Questo significherebbe che bisognerà attendere almeno un [illegible] per richiedere i finanziamenti.

Se la bocciatura del Patto rappresenta l'ipotesi peggiore, esiste anche una possibilità intermedia: cioè che al Canavese vengano concessi meno dei 99 miliardi richiesti. «In tal caso - spiegano all'Assindustria - tutti i progetti potrebbero essere finanziati per somme inferiori. Questa sarebbe comunque una soluzione favorevole. Sarà poi compito dei s[illegible] interessati cercare dei fondi integrativi».

In Canavese si confida molto nell'opera che sapranno condurre i 5 parlamentari eletti nel '96. «Il successo del Patto Territoriale - [illegible] Giovanni Trione, in [illegible] lettera inviata ai deputati [illegible] senatori locali - [illegible] decisivo per quell'azione di rilancio produttivo della nostra area, che i diversi soggetti pubblici e privati stanno cercando di realizzare».

Senza dimenticare che i progetti presentati prevedono l'assunzione di oltre 1200 unità: una coincidenza, certamente, ma altrettanti [illegible] i lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro alla Op Computers [illegible] Scarmagno.

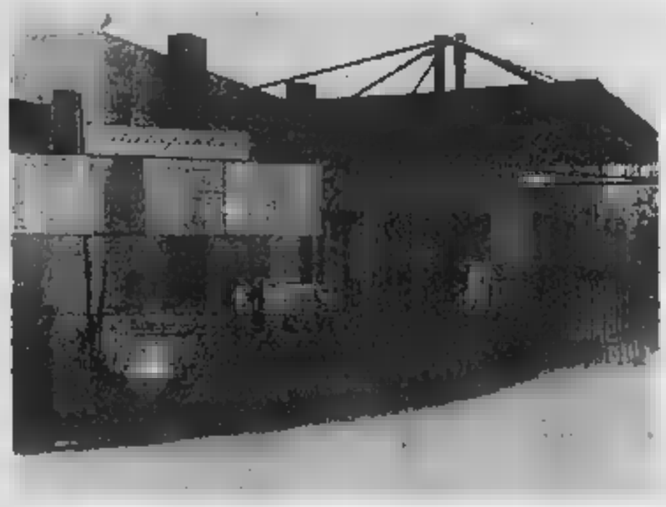
Sono due [illegible] che in Canavese si lavora alla realizzazione del Patto Territoriale. Soggetto promotore [illegible] stato il Comune di Ivrea, allora guidato [illegible] sindaco Giovanni Maggia, mentre come sogg[illegible] responsabile è stata individuata [illegible] Provincia. «Al Patto, ora, aderiscono 122 Comuni, 5 Comunità montane, 1 Provincia e 52 tra enti ed organizzazioni [illegible] vario genere» - spiega l'attuale primo cittadino eporediese, Fiorenzo Grijuela.

Tra i progetti pubblici figura[illegible] soprattutto acquedotti [illegible] strade. Nei privati, invece, spiccano gli investimenti della Pininfarina a Beiro e il progetto del parco di divertimenti [illegible] Pa[illegible]. Ultimi arrivati, nell'elenco delle adesioni, sono le Ferrovie dello Stato e le Poste Italiane. «Entrambi - conclude Grijuela - assumono un significato rilevante. Sono l'ulteriore conferma del fatto che l'attività di concertazione è destinata a dare i suoi frutti nel tempo».

Filanda e storia del tessile

[illegible]

CUORGNE'. L'ex Manifattura di Cuorgnè [illegible] stata ufficialmente inserita nel quadro degli itinerari culturali (in questo caso il tessile) del Consiglio d'Europa. Il passo successivo sarà quello [illegible] attivare tutte le procedure per definire il rapporto tra la città e l'istituto europeo. Elogi, nei confronti [illegible] l'ex Filanda [illegible] arrivati da diversi esperti italiani specializ[illegible] nella storia delle tecnologie tessili [illegible] dell'architettura: «Si tratta di [illegible] testimonianza di archeologia industriale tra le più interessanti del diciannovesimo secolo». E [illegible]ra: «Rappresenta [illegible] oggi uno dei primi e più significativi esempi di fabbricato industriale multipiano destinato [illegible] produzione del [illegible]. Soddisfatto il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot: «E' il riconoscimento di un qualcosa in cui ho sempre creduto». All'interno dell'ex Filanda potrebbe essere realizzato, in futuro, anche [illegible] campus per studenti.



Lo stabilimento Pininfarina di Beiro, uno dei progetti [illegible] Patto Territoriale

Forse usate in rapine

Armi illegali Due arresti a Candia

CANDIA

[illegible] indagini sui recenti omicidi avvenuti in Canavese hanno portato i carabinieri della compagnia di Ivrea e della stazione di Strambino [illegible] scoprire 2 fucili [illegible] canne mozze, alcuni passamontagna e [illegible] cartucce calibro 12: materiale che, con ogni probabilità, è stato utilizzato non per i delitti, ma per rapine a banche o furgoni portavalori.

Le armi erano nascoste nell'abitazione di L. G., [illegible] anni, incensurato di Candia Canave[illegible]. Il giovane, che durante gli interrogatori si [illegible] trincerato in un ostinato silenzio, è stato arrestatoma secondo gli inquirenti sarebbe soltanto il depositario.

Ad affidargliele, invece, [illegible]rebbe stato un nomade sinti di Mercenasco, Antonio Carzaghi, 60 anni, già con precedenti per rapine [illegible] detenzione di armi e arrestato l'altro ieri. A lui i militari sono risaliti dopo controlli e accertamenti [illegible] tutto il Canavese, [illegible] anche fuori dai confini della provincia. Ora saranno le perizie a stabilire [illegible] e quando i fucili sono stati utilizzati e quando hanno sparato.

Le indagini sugli ultimi quattro delitti in Canavese, secondo gli inquirenti, concentrate sulle armi illegali inducono la malovita [illegible] aberrazzarsi di fucili e pistole che potrebbero essere «pericolosi».

[illegible] IN [illegible]

[illegible] I carabinieri ha[illegible] arrestato due nomadi di 16 anni per tentato furto. I due, un ragazzo e una ragazza che vivono al campo nomadi [illegible] Volpiano, sono stati sorpresi domenica dentro un'abitazione [illegible] San Giusto.

[illegible] Maurizio Pea, 35 anni, di Ivrea, è [illegible] condannato dal pretore Tiseo [illegible] 2 mesi di reclusione per furto. L'uomo, difeso dall'avvocato Cedola, era [illegible]sato di [illegible] rubato 15 mila lire da una cassetta metallica all'interno dell'agenzia di pratiche auto «Do[illegible] in [illegible] Ivrea [illegible] Montalto.

VALPERGA, [illegible] Incidente l'altra notte sulla statale 460, nei pressi di Valperga. E' rimasto coinvolto un giovane di Rivarolo, uscito di strada con la sua auto. Si tratta di Paolo Demartin, [illegible] anni, che [illegible] è ricoverato in ospedale [illegible] Cuorgnè. Non è grave.

[illegible] Allarme [illegible] alle 8,15 a Caluso presso il Liceo Scientifico Sperimentale «Piero Martinetti» di via Montello, una telefonata [illegible] giunta in segreteria avvisava della presenza di [illegible] bomba nella scuola. Il preside Matteo Restuccia ha subito avvertito i carabinieri che hanno ispe[illegible] i locali. Dell'ordigno, come si prevedeva, nessuna traccia.

FOGLIZZO, [illegible] Il Circolo Legambiente di Foglizzo-Montanaro e l'associazione Ambiente organizzano domani alle 21 presso [illegible] sala consiliare di Foglizzo un incontro con Don Luigi Ciotti. Si parlerà della situazione ambientale della zona.

[illegible] Il cadavere di una donna di 37 anni è stato trovato sabato mattina in una roggia a Cuorgnè. La donna, G.B., [illegible] Cuorgnè, sarebbe morta per annegamento. Gli inquirenti [illegible] hanno dubbi: [illegible] tratterebbe di suicidio. Da due giorni la donna era sparita da casa e i famigliari avevano lanciato l'allarme. A trovare il corpo sono stati i vigili del fuoco.

[illegible] Il coordinamento interforze [illegible] «Volontari protezione civile» e il Rotary Club Cuorgnè e Canavese organizzano un concorso riservato agli alunni delle classe terze medie inferiori sul tema «La salvezza viene [illegible] cielo, terra ed ad acqua, cosa ne pensi del volontariato». I lavori (scritti, disegni, fotografie) de[illegible] essere consegnati entro il 20 maggio presso la sede del Distretto [illegible]astico 38 a Rivarolo.

[illegible] Successo senza precedenti per la ventiduesima edizione della «Fiera degli antichi mestieri» che si è tenuta a Levone lo scorso fine settimana. [illegible] tre giorni hanno infatti raggiunto il piccolo centro del Canavese oltre 21 mila persone.

[illegible] Dovrebbe essere la puntata conclusiva quella che [illegible] terrà oggi [illegible] Consiglio Comunale a Rivarolo (ore 18) sul recupero dell'ex Manifattura Valle[illegible]. Dovrà infatti essere approvato in modo definitivo [illegible] piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo al recupero dell'area.

[illegible] In relazione all'articolo pubblicato lo scorso 20 aprile e intitolato «Assolti dall'accusa di avere rubato ghiaia», Angelo Giachino, uno degli imputati precisa che «il decreto [illegible] imputazione si riferisce alla violazione di leggi per la tutela ambientale e non a un reato di furto».

[illegible] qualche settimana prima non si era [illegible] un funzionario alle imposte

Deserto il concorso per vigili

Burolo, nessuno si presenta all'esame

BUROLO

Possibile che nessuno abbia voglia di fare il vigile urbano a Burolo, paese con poco più di mille anime ai piedi della Serra? Sembra proprio di sì, visto l'esito del concorso bandito dal Comune per un posto da civich. Qualche giorno fa infatti, davanti alla commissione giudicatrice, pronta ad esaminare i concorrenti, non si è presentato nessuno. Questo nonostante fossero stati informati del concorso almeno venti centri dell'Eporediese. «E' pensare - sbotta il sindaco Pier Giuseppe Cresto - che quando è uscito il bando di gara si erano iscritti una ventina di ragazzi». Poi, invece, c'è stato il colpo di scena che ha lasciato di sasso gli amm[illegible]tori: «Certo, perchè [illegible] parla tanto di disoccupazione giovanile e poi quando c'è l'opportunità di farli lavorare, i nostri ragazzi si tirano indietro». E allora, come spiega questo scarso interesse? Possibile che nessuno ambisca ad avere questo posto? «Il fatto è - spiega il primo cittadino - che veniva richiesta, oltre alla patente "D", anche quella di tipo "K" che serve per guidare lo scuolabus e i mezzi di pubblico servizio: probabilmente tra i presenti non c'erano persone abbastanza qualificate per quel ruolo». Tenta, il sindaco, di dare [illegible] spiegazione a quanto successo dicendo che c'è [illegible] di specializzazione, [illegible] una formazione adeguata per i concorsi pubblici di un certo livello. Forse è così: d'altronde non è la prima volta che il paese fa parlare di sè quando si affronta il tema dei concorsi pubblici.

Il sindaco Pier Giuseppe Cresto

Qualche settimana fa, infatti, nessuno era riuscito ad ottenere il posto (ancora vacante) da addetto alla verifica e all'accertamento dei tributi comunali. Davanti alla commissione, [illegible]uno dei pretendenti che gareggiava per quel posto da funzionario (e che avrebbe dovuto servire oltre a Burolo anche Chiaverano come previsto [illegible] [illegible] convenzione stipulata [illegible] le due amministrazioni) [illegible] riuscito a spuntarla. Ne era nato un caso e ora il concorso verrà riproposto. Allo stesso modo verrà ripresentato il bando di gara per il posto da vigile urbano: «Una figura di cui abbiamo una necessità estrema - puntualizza ancora Cresto -: un civich ce l'abbiamo, ma ne serve un altro in appoggio che si occupi del trasporto degli studenti». Servizio al momento coperto da un operatore comunale che è in possesso [illegible] patente di tipo «K». «Prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, però, dovremo trovare assolutamente un altro vigile: speriamo che anche il prossimo concorso non vada deserto».

[illegible] mag.]

Scarmagno, denunciato un cassintegrato Op

Un virus nel computer come forma di protesta

SCARMAGNO

E' andato al [illegible] là dei cortei e [illegible] manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno, R. Z., 38 anni, abitante in un paese della cintura di Ivrea, ha scelto [illegible] esprimere il proprio dissenso «on line», cioè [illegible] Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un virus [illegible] ha fatto andare [illegible] tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda.

Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura [illegible] Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a 2 anni di reclusione). Nella sua abitazione [illegible] stati sequestrati [illegible] personal computers, un modem e [illegible] centinaio di floppy disk, che [illegible] saranno accuratamente esaminati dai periti.

I fatti risalgono al 18 aprile [illegible]. Quel g[illegible] chiunque, all'interno dello stabilimento di Scarmagno, avesse aperto la [illegible] «E-mail» si trovava decine [illegible] messaggi, frasi volgari e insulti diretti principalmente contro i vertici dell'azienda. Non solo: il semplice collegamento [illegible] la posta elettronica comportava la trasmissione, involontaria, di una cinquantina [illegible] questi messaggi ad altrettanti utenti: una catena infinita, [illegible] genere del [illegible] già noto con [illegible] nome di «Melissa».

Ad accorgersi dell'avaria è stato [illegible] responsabile del sistema informativo, Stefano Vernarelli, insieme ad altri dipendenti.

Mentre i tecnici rimettevano [illegible] [illegible] a posto, è stata presentata denuncia [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Strambino. Subito sono scattate le indagini. Dalle «E-mail» si è risaliti al server, il Csi Piemonte. Da qui i militari hanno identificato il presunto pirata informatico, e lo hanno quindi denunciato.

[m. rav.]

Padre di Piverone

Malmenava il figlio Condannato

PIVERONE. Per diverso tempo Giuseppe (nome di fantasia) è stato picchiato, insultato, costretto, in alcuni casi, a mangiare sul terrazzo di casa o in giardino per punizione. Una vicenda avvenuta nel maggio [illegible] due anni fa [illegible] che aveva [illegible] molto clamore a Piverone, paese [illegible] [illegible] il ragazzo risiedeva.

Una vicenda che, dopo l'intervento degli specialisti dell'Asl 9, [illegible] fatto scattare la denuncia nei confronti dei genitori del ragazzo (entrambi difesi dall'avvocato Benni) che l'altro giorno sono [illegible] processati in Pretura [illegible] Ivrea. Alla fine, per quella storia consumata all'interno delle mura domestiche, [illegible] stato condannato solo [illegible] padre. Per lui, il pretore Antonio Tiseo ha disposto la [illegible]danna a 20 giorni di reclusione, commutati in una multa [illegible] [illegible] milione [illegible] [illegible]. L'accusa era [illegible] maltrattamenti in famiglia. Per [illegible] madre, inizialmente imputata per aver avuto un ruolo passivo mentre il marito picchiava [illegible] figlio, il Pretore ha deciso [illegible] [illegible] il «non luogo a procedere per [illegible]canza [illegible] querela».

DOVE & QUANDO

BACIA MARMIRI. La celebre scrittrice è alle 16 al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea per parlare del suo ultimo libro, «Buio», e per discutere con gli studenti e il pubblico. L'incontro è aperto a tutti.

COMMERCIANTI. L'Ascom di Caluso organizza, alle 21 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, un incontro per i commercianti durante il quale alcuni tecnici dell'Asl 9 presenteranno le nuove norme di legge in fatto di igiene per quanto concerne il settore alimentare, che recepiscono i dettami dell'Unione europea in materia.

LA STRADA. Rita Pavone, Fabio Testi e Franco Ricordi interpretano, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, «La strada», riduzione teatrale del film di Federico Fellini curata da Tullio Pinelli. Regia di Filippo Crivelli. I biglietti, a seconda dell'ordine di posti, costano 40 mila e 20 mila lire. [illegible] informazioni telefonare: 0125.641161.

CINEMA [illegible]AL. Prosegue, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al [illegible] alle 21.15 viene proposto il film di Ken Loach «My name is Joe»; il biglietto costa 5 mila lire. Lo stesso film viene presentato al Cinecittà di Chivasso, per il ciclo di film d'autore: proiezione unica alle 21, 6 mila lire il prezzo del biglietto.

DIFENSORE CIVICO. Alle 16, nei locali dello Spazio d'incontro 900 del Castellazzo di Ivrea, il difensore civico Paolo Carra tiene un incontro dal titolo «Difensore civico: chi è costui?».

POESIA. Il gruppo poetico «Coscienza dell'Albatros» ha da qualche tempo trasferito la sua sede da Banchette ai locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Gli amanti della poesia possono mettersi in contatto con i responsabili del gruppo (che promuove incontri, letture, concorsi e altre iniziative) allo 0125.631975.

ESTATE RAGAZZI. Sono aperte fino al 23 maggio le iscrizioni a «Estate ragazzi» organizzata, presso la parrocchia di Romano Canavese, dagli animatori della Vicaria Strambinese. All'iniziativa, che si terrà tra il 14 giugno e il 23 luglio, possono aderire i ragazzi delle scuole elementari dei paesi della zona. Informazioni allo 0125.711022.

AL MARE. Il centro d'incontro di Ca' Mascarin di Montanaro propone un soggiorno, dal 18 maggio al 1° giugno, all'hotel Astra di Alassio. Il prezzo, tutto compreso, è di 600 mila lire. Per ulteriori informazioni e per prenotare ci si può rivolgere al centro d'incontro entro oggi, 4 maggio, oppure telefonare (a ore pasti) [illegible] 011/9150391.

IL PARCO E I BAMBINI. Rotary Club Cuorgnè-Canavese, associazione «Amici del Gran Paradiso» e distretto scolastico n. 38 hanno promosso un concorso a premi per gli alunni delle scuole elementari della zona. I ragazzi devono sviscerare - scegliendo la tecnica che preferiscono: dal disegno, al testo scritto, alla ricerca, alla fotografia... - il tema «Il Parco del Gran Paradiso, com'è e come lo vorremmo». I lavori devono essere consegnati entro il 15 maggio a Faustino Poletto, viale Losego 10, Rivarolo. Per informazioni maggiori telefonare allo 0124/28123. Premiazioni il 26 giugno a Ciconio Reale.

IL JAZZ DEL «ZAMBRINI TRIO»

Giovedì il terzo appuntamento del Maggio musicale a St-Vincent

Il [illegible] appuntamento del «*Maggio musicale*», organizzato dalla Biblioteca di Saint-Vincent e dall'Orchestra da Camera [illegible] Aosta nell'auditorium dell'Istituto Professionale della cittadina termale, presenta giovedì 6 maggio, alle ore 21, l'esibizione del complesso jazz «Antonio Zambrini Trio».

Reduce dalle favorevolissime critiche ricevute grazie alla realizzazione del cd intitolato «Antonio e altre canzoni», che la rivista «Musica Jazz» ha inserito fra i migliori dischi pubblicati nel 1998, il Trio proporrà brani che spaziano da toni quasi irruenti, se pure sofisticati, ad armonie più «tranquille», ma espressivamente ricche. Nel gruppo Antonio Zambrini suona il piano, Tito Mangialajo il contrabbasso e Carlo Vinzi la batteria.

La musica [illegible] Zambrini, di grande ricchezza armonica, si [illegible] nel solco di Bill Evans, ma ne rielabora gli stilemi secondo la propria sensibilità, che è in grado di rendere ogni singolo brano molto raffinato.

HÔNE, UN PALCO PER 13 BANDE

Terza edizione della rassegna che durerà tre settimane. Ouverture con l'«Alpina»

PRENDERA' il via il prossimo fine settimana [illegible] Hône il 27° «*Raduno delle Bande Musicali Valdostane*» organizzato dalla locale Filarmonica «Alpina» con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta, della Comunità montana e dell'Apt del Monte Rosa e dei Comuni di Hône [illegible] Bard.

Nell'arco [illegible] [illegible] settimane, [illegible] partire [illegible] venerdì 7 maggio fino a domenica 23 maggio, di volta in volta si esibiranno le tredici associazioni bandistiche della Valle più alcuni gruppi ospiti. E' la terza volta, da quando nel 1973 a Chambave [illegible] stata ideata la rassegna, che il Comune di Hône ospita il Raduno. La prima fu il 15 maggio del 1986. Ogni anno [illegible] sede della manifestazione, uno degli avvenimenti musicali più significativi della regione, cambia, poiché l'organizzazione spetta a turno a ogni associe[illegible] bandistica.

I concerti si [illegible] nella locale palestra [illegible]munale e avranno inizio alle ore 21. [illegible] primo appuntamento, in programma venerdì, sarà impegnata la filarmonica «Alpina» di Hône, diretta dal maestro Stefano Viaggio. La filarmonica proprio quest'anno celebra gli [illegible]0 anni dalla fonda[illegible], essendo stata allestita [illegible]ell'autunno del 1919. [illegible]bato 8 maggio e domenica 9 saranno, invece, di scena due gruppi ospiti: [illegible] quartetto di clarini «Ebony» e la «Brass Band Festival» di Quart.

A fianco del Raduno è stato organizzato per la prima volta un torneo di calcio riservato ai gruppi bandistici. Sabato [illegible] si terranno le eliminatorie [illegible] domenica 9 si giocheranno le finali.

[illegible] filarmonica «Alpina» sarà [illegible] prima [illegible] esibirsi a Hône [illegible] [illegible] [illegible] dei «Raduno delle bande musicali»

IMMIGRATI IN TV

RETE 7 Vallée propone ogni venerdì sera [illegible] [illegible] 22 una trasmissione in lingua francese intitolata «*Espace extraintégration*». Il programma, della durata di circa 15 minuti, è curato dalla redazione di «Echovallées» [illegible] condotta da Mostafa Moutazakki, cittadino di origine marocchina. L'obiettivo che la [illegible] si [illegible] [illegible] quello di aprire una piccola finestra sul mondo degli immigrati che vivono in Valle d'Aosta, cercando [illegible] evidenziare e proporre soluzioni su eventuali problemi di convivenza con la popolazione locale [illegible] anche, più semplicemente, [illegible] spiegare abitudini [illegible] modi di vivere diversi. Per partecipazioni o informazioni è possibile chiamare il [illegible] 0165-235794.

Sabato sera primo appuntamento di «Invito al viaggio» alla biblioteca regionale

Il '68 visto attraverso il cinema

Avvio con «Hollywood Party», di Blake Edwards

OGNI film è una sorta di viaggio mentale, che porta lo spettatore non solo a ripercorrere le esistenze dei personaggi, ma anche i luoghi da loro attraversati e il periodo storico di cui sono rappresentativi. Non stupisce dunque che la prima iniziativa della Biblioteca Regionale in campo cinematografico porti il titolo, affascinante, [illegible] «*Invito al viaggio*». Sotto questo nome si presentano una serie di visioni guidate di film, che i curatori del ciclo - Lu[illegible] Barisone [illegible] Carlo Chatrian, del circolo «Il cinematografo» - hanno selezionato intorno al tema del «68».

Dicono i due critici cinematografici: «Di quell'anno cruciale per gli sviluppi culturali, sociali e politici del [illegible] secolo, si è molto parlato in tempi recenti, rievocandolo attraverso una serie di documenti filmati. Il nostro compito sarà [illegible] un po' diverso. Cercheremo, attraverso otto film prodotti [illegible] cavallo di quell'anno, di restituire il clima dell'epoca non soltanto sul piano dei fatti reali, ma anche su quello dell'immaginario collettivo. La "visione guidata" [illegible] proprio a questo: accompagnare il flusso [illegible] film con una serie di riflessioni che ne interrompano la continuità narrativa, portando lo spettatore a comprendere il perché di certe scelte formali e contenutistiche».

Una scena tratta dal film «Hollywood Party» che inaugura «Invito al viaggio»

«Invito al viaggio» - sottotitolo «Ritorno al futuro: il cinema del '68» - si articola su otto appuntamenti (sempre di sabato, alle 17, nella saletta della Biblioteca Regionale), prendendo il via sabato con [illegible] conferen[illegible] introduttiva e con la visione di «Hollywood Party» di Blake Edwards. Seguiranno, nei sabati successivi, «Baci rubati» di François Truffaut (15 maggio), «Dillinger [illegible] morto» di Marco Ferreri (22 maggio), «Senza un attimo di tregua» di John Boorman (29 maggio), «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah (5 giugno), «La notte dei morti viventi» di George A. Romero (12 giugno), «Volti» di John Cassavetes (19 giugno) e «Playtime» di Jacques Tati (26 giugno).

Insieme a Barisone [illegible] Chatrian, commenteranno i film Michelangelo Buffa, Joseph Péaquin, Jean-Paul Lustrissy e Malinda Forcellati.

Per partecipare all'iniziativa bisogna iscriversi, rivolgendosi alla Biblioteca Regionale: per un corretto svolgimento del corso non potranno infatti essere presenti più di cinquanta persone.

I 2 FILM DEL CINECLUB

DALL'EST o dal Sud del mondo provengono forme di narrazione che non si [illegible] inaridite nell'omologazione e traggono energia dalle fonti popolari. Esempio calzante sono i due film dell'odierno appuntamento [illegible] «*il giro del mondo in ottanta ore*»: «Terminus Paradis» del [illegible] Lucian Pintilie (ore 16 e 20) [illegible] «Central do Brasil» del brasiliano Walter Salles (ore 18 e 22). «Terminus Paradis» [illegible] un film furibondo [illegible] intransigente sul disastro della società rumena post-comunista. Ne sono protagonisti un guardiano di porci e una cameriera, che incominciano una relazione sentimentale che potrebbe essere felice e duratura se non fosse per l'imminente [illegible] militare di lui e per le prossime nozze di lei con il padrone del locale in cui lavora. Così inevitabilmente la commedia [illegible] trasforma in dramma.

«Central do Brasil» è invece un film «neorealista», fatto di sguardi e di paesaggi. La [illegible] «eroina» è un'ex insegnante, che [illegible] guadagna [illegible] vivere scrivendo lettere per gli analfabeti. Molto spesso, dopo averle [illegible] sotto dettatura, [illegible] straccia e si tiene i soldi dei francobolli. Durante questa miserabile routine, [illegible] assiste un giorno alla morte di una donna, che è appena stata sua cliente. Il bambino di quest'ultima finirà per coinvolgerla nel suo viaggio alla ricerca del padre, facendole scoprire un Brasile sconosciuto.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Un Vasco da primato

La classifica dei dischi più venduti. Aosta. Il Di[illegible]. Vasco Rossi, «Rewind»; Bocelli, «Sogno»; Anggun, Snow on the Sahara»; Litfiba, «Infinito». Spazio Musica. Bocelli, «Sogno»; Skunk Anansie, «Post orgasmic»; Artisti Vari, «One shot [illegible] vol. 4»; Litfiba, «Infinito»; Vasco Rossi, «Rewind». [illegible] del [illegible] Artisti Vari, «Hit Mania dance champions»; Bocelli, «Sogno»; Artisti Vari, «One shot 80 vol. 4»; V[illegible] Rossi, «Rewind»; Craberries, «Bury the hatchet». Blackground. Vasco Rossi, «Rewind»; Autori Vari, «Hit mania champions»; Litfiba, «Infinito»; Autori Vari, «All the hits now»; Autori Vari, «One shot 80 vol. 4». MUSIX e ricordi. Biagio Antonacci, «Mi fai stare bene»; Vasco Rossi, «Rewind»; Cranberries, «Bury the hatched»; Offspring, «Americana»; Artisti Vari, «All the hits now».

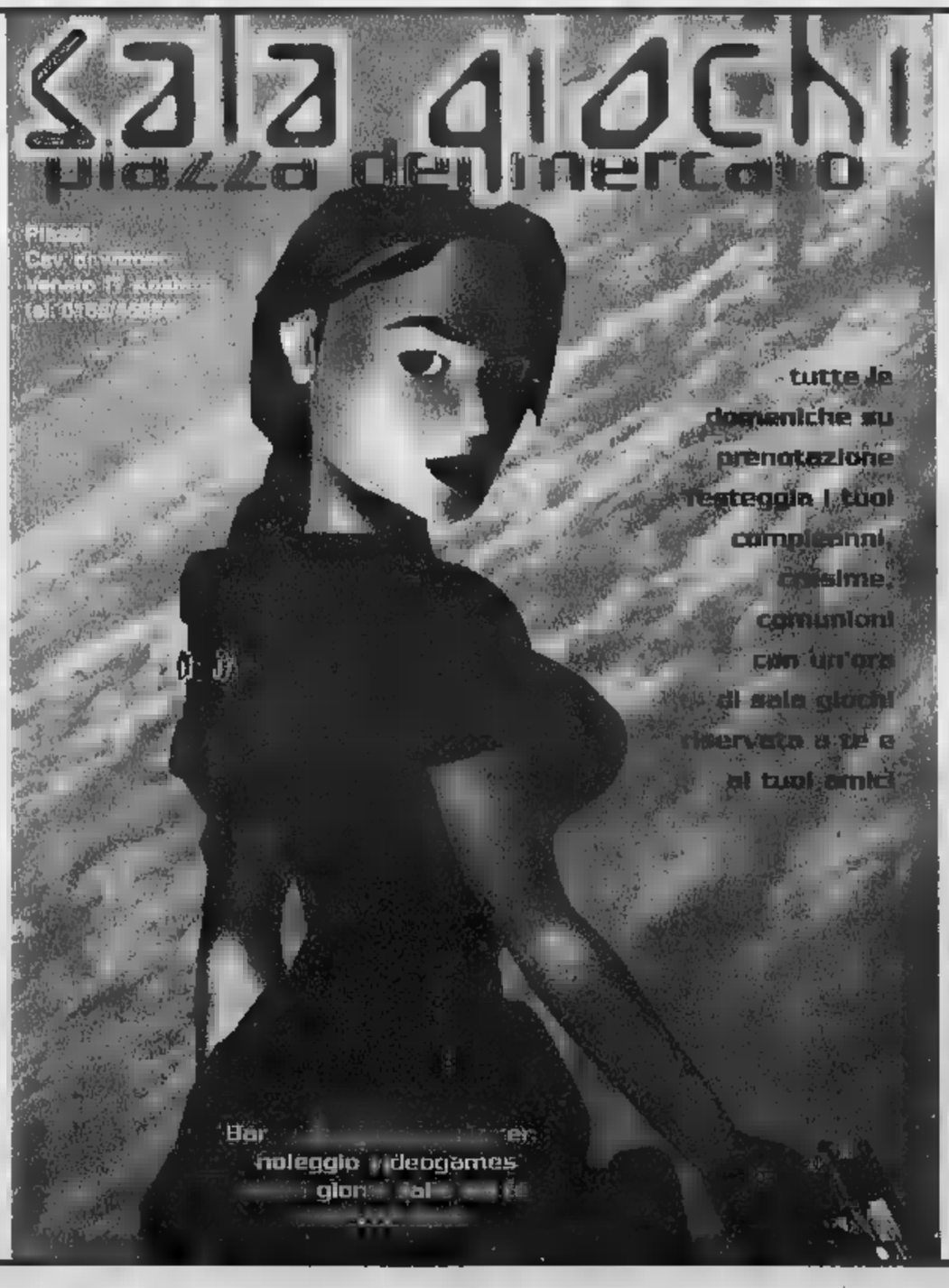
Saint-Vincent. [illegible] Record. Mina, «Olio»; Bocelli, «Sogno»; Vasco Rossi, «Rewind»; Litfiba, «In[illegible]»; Backstreet-Boys, «I [illegible]t hit wet way».

Pont-Saint-Martin. Lo Spazio. Litfiba, «Infinito»; Bocelli, «Sogno»; Pooh, «Un posto felice»; Cardigans, «Gran turismo»; Cranberries, «Bury the hatched».

SALA GIOCHI
piazza del mercato

FRA TANTI NUOVI
GIOCHI E VIDEO
L'ULTIMA NOVITÀ
CALCIO 98

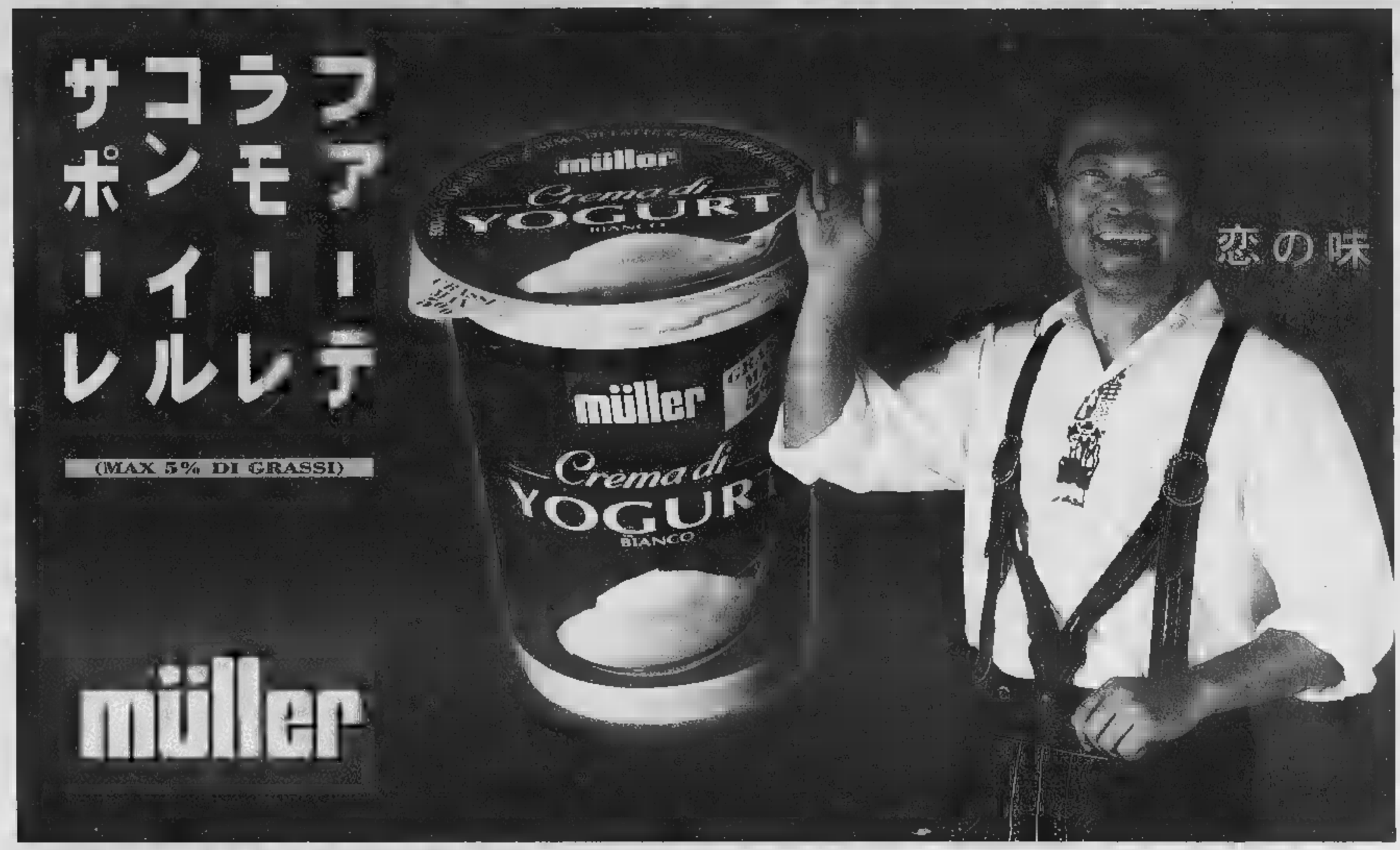
Ampio parcheggio
bar aria condizionata
p.zza Cav. Vitt. Veneto, 17
AOSTA
TEL. 0165.45355



SALA GIOCHI
piazza del mercato

SFIDA I TUOI
AMICI AD UNA
GARA SULLE
MACCHINE DA
RALLY 2

Ampio parcheggio
bar aria condizionata
p.zza Cav. Vitt. Veneto, 17
AOSTA
TEL. 0165.45355



Varie

ACCESSORI GOMMONE scelta acciaio inox corna per traino sci nautico, boe, vendo 011-9004607 0368-3433534

BARCA A VELA Carnello, resina poliestere, mt.4,65 x 1,85, completa per navigazione, 3 vele mq.17,20, con randa, fiocco, genoa, ferri, telone, vendesi. 011-7790656 0182-68806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv.20, carrello, superaccessoriata, cuscineria imbottita, parabrezza, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante 011-5682286

BARCA MOLINARI 510 tutto spazio, motore Johnson 737, carrello Cressi portata kg.850, il tutto bonnenuovo, vendesi. Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, randa, telone, motto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida smontabile a remi o motore portata 4 persone, per recupero di credito privato vendo white nuova a L.1milione (1/3 valore) 011-204930

BARCA RIO 450 TOP con carrello, plancette, doccia radio, luci e bussola, senza motore vendesi L.6milioni 011-7708466

BARCA VETRORESINA mt.3,80 disponibile in tutte taglie, motore Mercury hp 7,5 vendo L.1.600.000 trattabili, anche separatamente. Tel ufficio 011-502270

BARCA VTR 5,50 mt.6, unico pil. Eventuale 70 litigio prendonle doccia cuscineria completa super accessoriata, condizioni per tutte vendo Tel serali 011-3857434

GOMMONE CORSAIR mt.2,50 vendo L.500.000 011-3094162

Passat Trendline. Non risolverà il problema del traffico, ma quello della seconda casa, sì.

Trasferta dei disagi: Cuneo al Palasport soltanto grazie a una staffetta di taxi

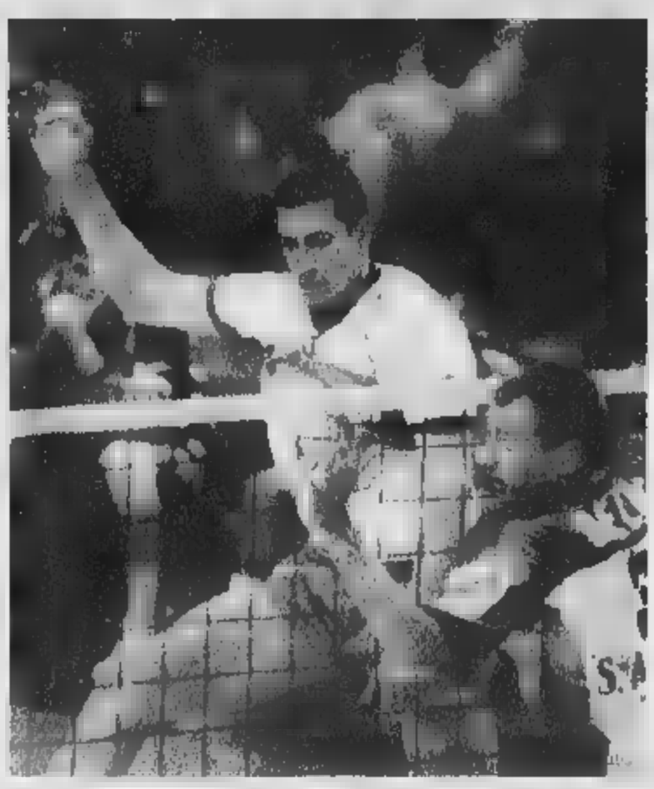
La Tnt Alpitour ritrova Pascual

«Rabbia» dello spagnolo decisiva in Sicilia

F

Intorno l'atmosfera è di festa, i 1500 tifosi siciliani sono pronti a esultare per la [illegible] del terzo set. Nel caldo Palasport di Marsala la Tnt Alpitour è sotto 13-4, vittima di incredibili errori. Silvano Prandi ha già provato a togliere anche il palleggiatore Nik Grbic, ma l'andamento del set non è cambiato. In questo parziale Capitan Pascual non ha [illegible] messo a terra il pallone. L'allenatore fa alzare dalla panchina la riserva dell'iberico, il diciannovenne [illegible] Gavotto. Pascual passo vicino a Silvano Prandi, fulmina con un'occhiata il tecnico e il giovane che già stringe in mano la paletta con il «numero 1». Lo spagnolo va in battuta. Con una sventola manda in crisi la ricezione siciliana ed è lui stesso a mettere a terra il contrattacco punto. Il martellatore continua a martellare. Al [illegible] condo [illegible] consecutivi il palazzetto dello Sport di Marsala è in silenzio. Pascual finirà il set, vinto 17-16 da Cuneo, con 7 punti e 10 cambi palla. Alla fine della parti[illegible] il [illegible] sarà 18+27. Un dato numerico che basta per dire che la Tnt Alpitour ha ritrovato il suo leader.

«La rabbia è una [illegible] incredibile - commenta il capitano della squadra [illegible] - [illegible] rie[illegible] a indirizzarla nel [illegible] giu[illegible] ti è compiere delle grandi imprese, [illegible] se sbagli e ti fai annebbiare non combini niente». Pascual è tornato a sorridere e a scherzare. Era il primo a soffrire, quando la sua stella non brillava da miglior giocatore del mondo e oggi sente che il suo recupero potrebbe far vivere alla Tnt Alpitour la finale-miracolo.



Cristian Casoli infortunato [illegible] determinante nel tie-break

A sin. [illegible] Mastrangelo ha vinto il duello con l'olandese Hank Held Sopra, [illegible] con il fisioterapista [illegible]

Domani Cuneo va a Treviso per cercare un'impresa clamorosa, ma indispensabile: strappare tre punti sul campo dei campioni d'Italia. Una vittoria che i cuneesi dovranno ripetere sabato in casa con Modena. Se[illegible] infatti questo [illegible] condizioni per arrivare a giocarsi lo scudetto.

Per strada la Tnt Alpitour ha trovato anche il suo [illegible] Cristian Casoli. Domenica mattina lo schiacciatore [illegible] doveva giocare, poi, dopo le lunghe cure del fisioterapista Umberto Cominotto, ha potuto rispondere alla chiamata di Silvano Prandi, [illegible] nonostante la caviglia in disordine, dalla fine del terzo [illegible] è tornato titolare, mettendo a terra palle decisive, soprattutto nel tie-break.

Molto importante è stato anche il contributo di Mastrangelo che a muro ha vinto la sfida [illegible] i centrali avversari, mentre Grbic è stato bravo a innescare, con 31 palloni, la potenza offensiva di Hernandez.

In Sicilia la Tnt Alpitour ha dovuto sconfiggere innumerevoli disagi. L'ultimo è capitato poco prima della partita. Il pullman è arrivato in albergo, prenotato a Erice perché a Trapani e Marsala era tutto [illegible] rito, con un'ora di ritardo. Così per portare la squadra all'appuntamento con la prima giornata di ritorno delle semifinali scudetto, il team manager Marco Pistolesi e il direttore sportivo Enzo Prandi, hanno organizzato in fretta e furia - [illegible] qualunque viaggiatore «No Alpitour. Ahi, Ahi, Ahi» - una staffetta di taxi.

Basket: il successo di Pesaro galvanizza il team Fila

Cominciano con un botto i play off per i biellesi

De

BIELLA

Comincia con il botto il cammino nella semifinale play-off [illegible] della Fila che, oltre a violare il palazzetto di Pesaro, si è concessa il [illegible] di «zittire», [illegible] Nate Erdmann nell'imitazione del celebre gesto di Batistuta, la platea dei padroni [illegible]

«Abbiamo vinto una partita importante ed in modo assai più netto [illegible] quanto [illegible] dica [illegible] finale, ma nulla è cambiato - dice Marco Atripaldi, general manager dei biellesi -. Il nostro obiettivo rimane quello di giocarci, partita dopo partita, la possibilità [illegible] superare questa serie di incontri. Contro la Scavolini abbiamo vinto perchè abbiamo difeso meglio e, soprattutto nella ripresa, attaccato con più efficacia dei padroni [illegible] [illegible]. Abbiamo dimostrato che non siamo affatti appagati dal settimo posto della regular season e che siamo in grado di giocare una pallacanestro che [illegible] ha nulla da invidiare a quella delle squadre più blasonate. I festeggiamenti si sono iniziati e finiti negli spogliatoi di Pesaro; [illegible] dobbiamo solamente pensare alla gara di giovedì e rimanere concentrati».

La vittoria della [illegible] ha cancellato le due precedenti e pesanti sconfitte, rimediate nella regular season al «Bpa Palas».

«Rispetto alle sfide passate siamo stati superiori nell'uno contro uno, abbiamo sbagliato pochissimo dalla lunetta e registrato una buona percentuale [illegible] realizzazione anche dalla lunghissima distanza: un [illegible] fortemente voluto e costruito [illegible] grande determina[illegible] e pazienza - prosegue Atripaldi -. Tutti ora hanno capito qual'è il vero potenziale di questa squadra. Abbiamo fatto il primo passo, a[illegible] dobbiamo continuare su questa [illegible] anche [illegible] [illegible] sarà facile. Per giovedì mi aspetto [illegible] partita durissima dove cercheremo, con la nostra miglior condizione atletica, di annullare la superiorità fisica e tecnica della Scavolini che rimane una squadra fortissima. Saremo davanti al [illegible] pubblico e dobbiamo cercare, non solo di vincere, [illegible] anche di offrire, [illegible] abbiamo fatto più volte in questa stagione, un buon spettacolo cestistico[illegible].

Anche coach Federico Danna è già [illegible] il pensiero alla prossima partita. «E' una gara determinante perchè se noi vinciamo [illegible] diventiamo i favoriti, [illegible] perdiamo la [illegible] diventa critica poichè l'1-1 ci penalizzerebbe moltissimo - spiega il coach rossoblù -. Sarà importante la condizione mentale con cui scenderemo in campo: dovremo essere umili ma consapevoli dei nostri mezzi».

Il naturalizzato portoghese Fabio Ribeiro (a fianco) e l'americano Nate Erdmann (sotto) sono stati i principali artifici del successo di Pesaro. Per entrambi però si prospetta un futuro lontano da Biella

PICHELETTO

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ▪ Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

Sport popolari, 4° successo del giocatore del Porossan nel torneo di fiolet

Francesia si riprende il Bâton d'or

Deludono il campione uscente Comé e Collomb

Alessandro Camera

BRISSOGNE

Enrico [illegible]esia [illegible] vinto [illegible] quarto [illegible] d'or di **fiolet**. Domenica, [illegible] campi regionali in località Brissogne, il portacolori del Porossan I, sovvertendo i pronostici della vigilia che vedevano grandi favoriti il campione in carica Paolo Comé di Charvensod e Gianni Collomb di La Thuile (vincitore [illegible] precedenti edizioni [illegible] Bâton), ha sorpreso tutti [illegible] con 92 punti ha superato di [illegible] lunghezza il compagno di squadra Roberto Vilbrant [illegible] più [illegible]e, Silvano Roveyaz di Charvensod.

Deludente la prestazione [illegible] plurivincitore Gianni Collomb, che ha dovuto accontentarsi del 5° posto con [illegible] punti, mentre ancora peggio è andata a Paolo Comé, finito soltanto 8° [illegible] punti. Tra i giocatori di serie [illegible] il successo, con un buon margine di [illegible] punti, è andato a Nicola Jordan [illegible] La Thuile II, che con 83 punti [illegible] preceduto Loris Farinet dell'Etroubles I e Loris Rigolet del Bosses I entrambi appaiati [illegible] 80 punti. In [illegible] C 1° posto, [illegible] vantaggio netto, per Mirko Silvani, [illegible] punti [illegible] i 77 di Enzo Chanoine del La Salle, e i 76 di Aldo Tisseur del Sarre I. Per la serie D il successo è andato a Michele Prodotti del Porossan II con 73 punti, uno in più di Ivan Boche del La Thuile II [illegible] due più di Emilio Veticoz del Morgex IV. [illegible] serie E vittoria per Loris Tacchella del Morgex VI [illegible] 71 punti contro i 63 di Leandro Battaglia del La Salle III e i 62 punti di Diego Brunetti del Bosses III. Tra gli juniores A il vincitore è stato Fabrizio Alleyson di Morgex, autore [illegible] [illegible] punti [illegible] i 77 [illegible] cumulati da Alberto Collé di Saint-Oyen [illegible] i 60 di Emanuele Chenal di Oyace, mentre tra gli juniores B ha vinto Mathieu Carisey di Saint-Oyen [illegible] [illegible] punti [illegible] i 38 di Alex Landry di Oyace [illegible] i 25 di Sandro Bondaz di Valpelline.

Le due giornate festive di inizio maggio non erano solo dedicate al Bâton d'Or, ma anche [illegible] partite di recupero e del no[illegible] le campionato di rebotta e agli incontri del torneo di [illegible]. Per la **rebatta**, nei recuperi della giornata del 28 [illegible] non disputata per il maltempo, per la prima categoria Charvensod ha battuto Chevrot 1492 a 1064 e Doues ha battuto Pollein 1089 a 1064. Per la 7ª giornata Pollein ha superato Jovençan 1132 [illegible] 1073, Charvensod ha battuto Doues 1157 a 1106 [illegible] Gressan ha vinto contro Chevrot per 1216 a 1072. In classifica, a due giornate dalla fine, è in testa Doues con 12 punti seguito da Pollein e Charvensod con 10. Domenica 9 maggio scontro [illegible] vertice tra Doues e Pollein.

Nello [illegible] erano in programma, per i due gironi della serie A, le partite dell'ottava giornata. Nel girone A le due capoliste, Brismo I [illegible] Saint-Vincent I, hanno vinto entrambe. [illegible] Brismo ha superato per 3814 a 1726 il Quart, mentre il Saint-Vincent ha battuto il Montjovet II per 3731 a 2227. A due giornate dalla fine le due compagini [illegible] appaiate [illegible] vertice a quota 10 punti. Nel girone [illegible] lo scontro diretto tra due delle tre capoliste ha visto prevalere Châtillon I nei confronti di Pollein I per 1842 a 1086 mentre la terza capolista, Verrayes I, ha battuto il [illegible]us I per 1476 a 1207.

Enrico Francesia alla battuta durante il Bâton d'or disputato sabato sui campi regionali [illegible] Brissogne [foto Lepri]

RISULTATI [illegible]

[illegible] A CINQUE. L'Aosta ha battuto il Terni per 4-3 nell'incontro d'andata del play off di serie A2 di calcio a cinque. Importante vittoria anche per il Futsal, che [illegible] play out della serie [illegible] ha sconfitto [illegible] Livorno per 4-2.

SCI [illegible] I fratelli Leonardo e Arianna Follis hanno vinto i titoli italiani individuali di sci alpinismo, in palio nel Trofeo Rollandoz disputato a Rhêmes-Notre-Dame. [gio. mac.]

[illegible] Nei campionati [illegible] serie C l'Olimpia si [illegible] imposta al tie-break sul Corio, mentre e il Cogne Acciai Specia[illegible] [illegible] superato pon 3-1 dal Venaria.

BASEBALL. L'Aosta Bugs, in serie C2, è stata superata in casa dalla capolista Vercelli per 22-6.

PODISMO. Successo di Gabriele Franchino [illegible] Tor de Saint-Barthelémy valido per il campionato valdostano di [illegible] a più. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto Elmo Glarey (Atletica Zerbion) e Leandro Marcoz (Sant'Orso).

CALCIO, SECONDA CATEGORIA. Successo della capolista Valle [illegible] Lys sul Lessolo per 3-0. Gli altri risultati: Pont Donnas-Hollango 1-2, Coumba Freide-Cogne Aosta Giorgio Elter 2-2, Settimo Vittone-Grand Paradis 1-1, Chiaverano-Hône/Arnad 0-2, Champdepraz/Montjovet-Loranzé 1-3 e Quart-San Grato 1-1.

CALCIO, TERZA [illegible] Vittorie del Riviera delle Alpi sul Villeneuve (3-1) e [illegible] Courmayeur sullo Chambave (2-0) nei derby valdostani. Gli altri risultati: Borgofranco-Aosta [illegible] 3-1, Banchette-Samone 3-2 e Burolo-Montalto 1-6. Ha riposato il Roisan. [a. b.]

TRIAL. E' cominciata a Quincinetto l'edizione 1999 del Trofeo Samer. Nelle differenti categorie hanno vinto Andrea Barone nel minitrial, Rudy Suquet nelle 50 cc, Paolo Brotto negli esordienti, Antonio Carvelli tra gli amatori, Giovanni Tosco nei veterani, Mauro Pianasso tra i major, Fabrizio Barre negli esperti [illegible] il campione italiano Elwis Chantre nei super.

[illegible] Al Club Arsanières di Gignod [illegible] stata disputata la Coppa Apt Gran San Bernardo, 18 buche Medal formula Greensome. Nel «netto» ha vinto [illegible] coppia Alessandro Nogara-Franco Marguerettaz davanti a Giulia Coquillard-Francesca Invernizzi, mentre nel «lordo» successo del duo Renato Borre-Antonio Napoli [illegible] Attilio Segor-Alberto Peley e Norma Rasia-Paolo Tormena. Nel «misto» ha avuto la meglio la coppia Alberto Celesia-An[illegible] Maria Boley. Nel 1° Trofeo Ceramica Derby, 18 buche formula Louisiana per squadre di [illegible] giocatori, ha vinto il terzetto formato da Cesare Balbis, Franco Marguerettaz e Michele Rosset davanti [illegible] Pier Luigi Berlato, Silvio Crova, Oscar Taiola [illegible] [illegible] Renato Borre, Beniamino D'Errico, Antonio Napoli.

[illegible] Alberto Comini Galli, della Siv (Sport ippici valdostani), ha ottenuto ottimi risultati al [illegible] nazionale di tipo A disputato ad Alessandria. Comini Galli in sella a «Stock Exchange» ha vinto la gara tipo C2 e ha ottenuto [illegible] 3° posto nella C3, in sella [illegible] «Chipperton» [illegible] [illegible] classificato 3° [illegible] 4° nella C2. [a. c.]

CICLISMO. Leonardo Giordani, il corridore romano che aveva dominato la tappa di Courmayeur, [illegible] è imposto nella classifica finale del Giro delle Regioni. [f. b.]

Serie D, la squadra di Fermanelli [illegible] carattere [illegible] l'Imperia

Valle d'Aosta irriconoscibile Il mister rossonero s'infuria

Sigfrido Banayton

AOSTA

La rabbia di Claudio Fermanelli e la gioia di Giorgio Benedetti. L'atteggiamento finale dei due allenatori fotografa [illegible] perfezione l'esito della [illegible]da tra [illegible] Valle d'A[illegible] e l'Imperia: i tifosi liguri hanno festeggiato la promozione in C2, mentre i pochi sostenitori rossoneri sono rimasti delusi dalla prestazione di De Tommaso [illegible] gni. Il tecnico romano [illegible] lasciato il «Puchoz» senza rila[illegible] dichiarazioni, amareggiato per l'atteggiamento della squadra rossonera, mentre il mister nerazzurro ha sottolineato a più riprese il gran ca[illegible] dei suoi ragazzi.

Non c'è stata partita, in effetti, [illegible] la capolista e il Valle d'Aosta. Fin [illegible] prime battute di gioco si è capito che l'Imperia aveva «fame» di vittoria, mentre i rossoneri stavano a guardare. Soltanto [illegible] bravura di d'Argenio [illegible] evitato alle battistrada di dilagare, [illegible] che la difesa aostana faceva acqua da tutte le parti. L'assenza contemporanea [illegible] Dandres (infortunato) e [illegible] Rubino (squalificato) ha [illegible] [illegible] nudo tutte le pecche [illegible] reparto arretrato. Gli attaccanti liguri hanno trovato spazi enormi in area e sol[illegible] gli errori di mira in [illegible] conclusiva hanno impedito alla compagine di Benedetti di andare a segno. A centrocampo poi [illegible] i palloni erano catturati dai nerazzurri, con conseguente dominio degli ospiti in ogni [illegible] del [illegible] [illegible] gioco.

Un Valle d'Aosta deludente sotto tutti i punti di vista. Dopo una lunga serie di prestazioni esaltanti, i rossoneri hanno smarrito personalità e voglia di lottare. Il pareggio casalingo con il Casale (2-2 dopo il vantaggio per 2-0), la divisione della posta sul campo del fanalino di coda Acqui e la sconfitta con l'Imperia testimoniano a sufficienza il cambio di rotta in negativo [illegible] squadra [illegible] Fermanelli.

«Quando [illegible] [illegible] hanno più obiettivi da raggiungere - dice il giovane Andrea Gentile - è difficile trovare le giuste motivazioni. Ci dispiace per il mi[illegible] e per i tifosi, che si aspettavano sicuramente di più [illegible]tro la capolista. Abbiamo dimostrato poca maturità. Speriamo di chiudere la stagione con [illegible] prestazione [illegible] altro tenore nella [illegible] [illegible] [illegible] Sangiustese».

PAGELLE

[illegible] **6.** Se non è [illegible] una goleada, buone parte del merito [illegible] sua. Compie prodezze su prodezze.

LANZARO 5. In difficoltà nella marcatura [illegible] Giribone, del quale soffre la mobilità.

DE [illegible] [illegible] Prestazione sotto tono, con errori inconsueti anche in fase di appoggio.

CONTESSORO 6,5. Subentra a [illegible] Tommaso [illegible] metà ripresa, confermando di possedere buone [illegible] caratteriali.

[illegible] **6,5.** Lotta su tutti i palloni con grande generosità. Peccato che i suoi compagni di reparto non facciano altrettanto.

[illegible] **5.** Gioca in marcatura. Non riesce mai [illegible] anticipare Mazzei, dandogli un incredibile numero di occasioni da gol.

POLPONE 6. Cerca di chiudere i varchi davanti a d'Argenio, cavandosela con sufficienza.

CLEMENTE 5. Ripescato dopo lungo tempo, delude. Non entra mai nel vivo dell'azione.

[illegible] **5.** Subentra a Clemente all'inizio della ripresa. In difficoltà per la rapidità degli [illegible]

[illegible] **4.** Inesistente. Commette una serie incredibile di errori, lasciando spazi enormi ai giocatori liguri.

LAILLET [illegible] Nulla di trascendentale, ma almeno si batte con coraggio.

PIRO 6. Pochi rifornimenti. Nelle rare occasioni in cui ri[illegible] il pallone [illegible] problemi alla difesa nerazzurra.

[illegible] **7.** Le poche azioni pericolose nascono dai suoi suggerimenti. Si procura una b[illegible]na opportunità con una splendida iniziativa personale, ma conclude a lato.

CL[illegible]NO [illegible] [illegible] ha molte occasioni; svogliato come quasi tutta la squadra. [a. b.]

AVVISO DI GARA

[illegible] Regione Autonoma [illegible] d'Aosta, Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Dipartimento Agricoltura, ha provveduto a pubblicare [illegible] [illegible]el Ufficiale n. 88 [illegible] 16/4/1999 un bando preinformativo relativo alla gara a pubblico incanto che intende [illegible] nell'esercizio 1999 per la fornitura di attrezzature di laboratorio e [illegible] il servizio [illegible] redazione e stampa [illegible] Bollettino "L'Informatore Agricolo". [illegible] informazioni potranno [illegible] richieste ai [illegible]guenti numeri: tel. 0165.776205 - 0165.776219

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - [illegible]
D'IVITAUTO
AOSTA - [illegible] MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

CERCO
VECCHI LIBRI
[illegible]
[illegible] AOSTA
[illegible] LA [illegible]
Tel. 0338.3035130
dalle ore 15.00 alle ore [illegible]

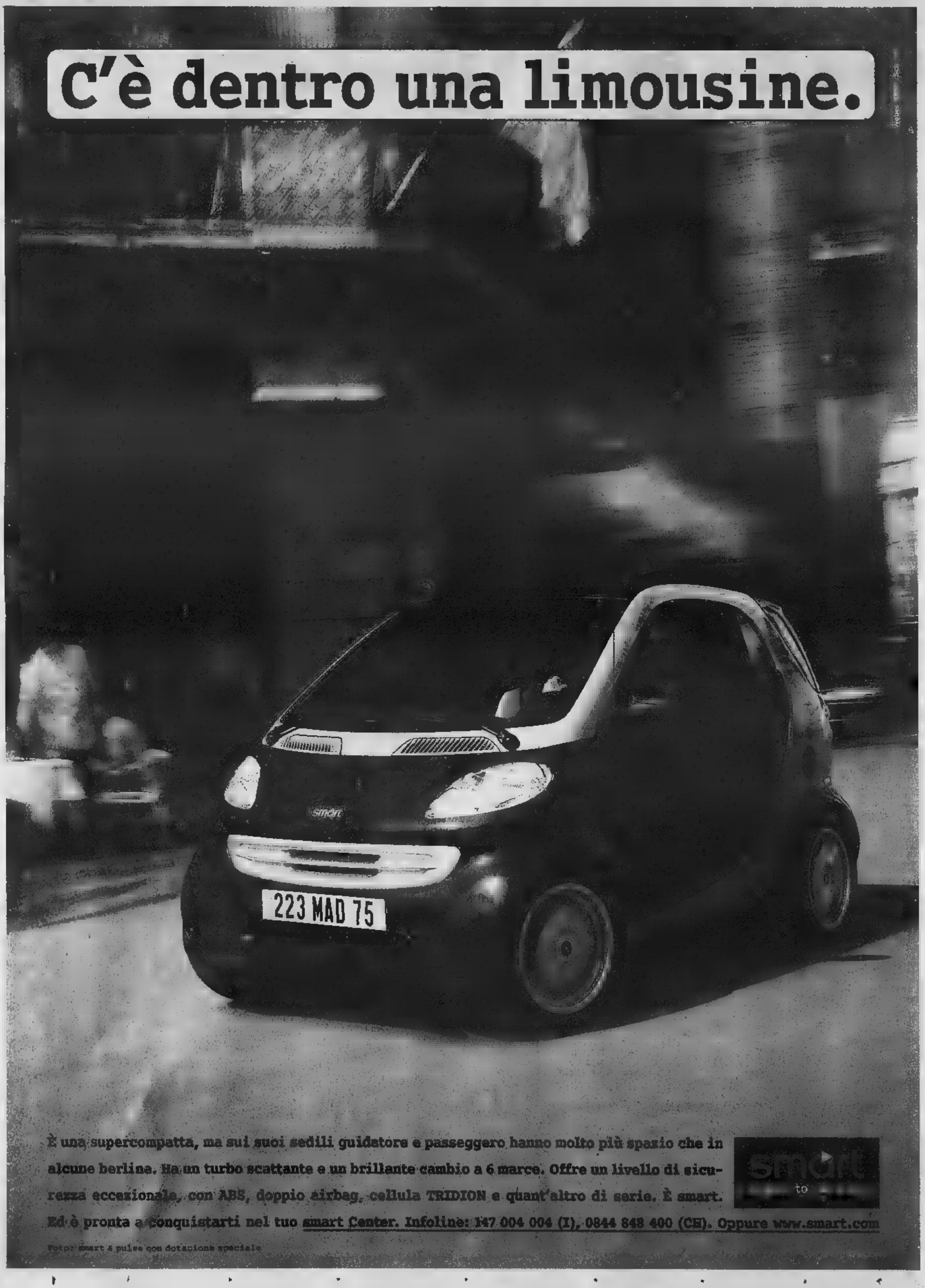
Specchio DELLA STAMPA
In edicola dal [illegible] 1° maggio

✓ [illegible] ***Il Grande Torino.*** *A cinquant'anni [illegible] tragedia di Superga, personaggi noti e [illegible] rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.*

✓ ***Il Paradiso [illegible].*** *Una giornata a Radio Maria, fra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la ama e chi la detesta.*

Collezione Forever

GIOIELLERIA
De Marchi Gianotti
Sarre, Frazione La Remise 27/28 Tel./Fax 0165-257530 e-mail: gianotti@netvallee.it
Saint Vincent, Via Chanoux 65 Tel./Fax 0166-510145


C'è dentro una limousine.
223 MAD 75
È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart.
Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com
Foto: smart & pulse con dotazione speciale

MAGAZZINI

Alciati

aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

LA LUNA

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
12 cifre - 381 funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E

L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81

L. 1.440.000

AUTORADIO SONY DIGITALE

L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE CON RDS **L. 229.000**
XR-C5120R **L. 325.000**
XR-C8220R **L. 599.000**
AUTORADIO SONY + BAULETTO CD **L. 659.000**

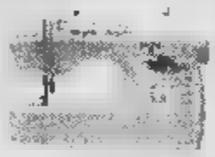
MAXI SCHERMO SONY

L. 4.500.000
TVC 14 pollici **L. 245.000**
TVC 20 pollici **L. 399.000**
TVC 21 pollici **L. 449.000**

PLAYSTATION SONY

L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
MOD. ZOE-545

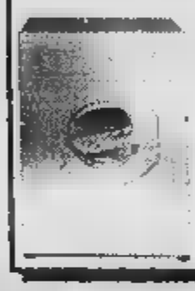


L. 399.000

FRIGORIFERI

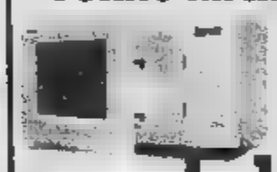
140 litri **L. 259.000**
225 litri doppia porta **L. 380.000**
315 litri - 2 motori **L. 900.000**

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran **L. 379.000**
5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile **L. 449.000**



5 Kg. vasca Inox termostato regolabile **L. 549.000**
5 Kg. carica dall'alto **L. 790.000**

FORNO MICROONDE SHARP



L. 199.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL

L. 29.500

KIT SATELLITARE
COMPRENSIVO DI:
Ricevitore **Nokia**
SECA digitale

L. 799.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL · ALFATEC · AETERNUM · [illegible] · ARISTON · [illegible] · CANDY · CITIZEN · [illegible] · FOPPAPEDRETTI · [illegible] · LINCAR · [illegible] · NOKIA · [illegible] · PHILIPS · PIONEER · [illegible] · SCAN · [illegible] · SIEMENS · SONY · SWATCH · TEFAL · TELEFUNKEN · TELITAL · THOMSON · TOGNANA · KELVINATOR · KENWOOD · ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10

L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 290.000**

MOTOROLA 3288 Dual band

L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 399.000**

PANASONIC GD70
Dual band

L. 490.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 590.000**

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO

L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 490.000**

NOKIA 5110

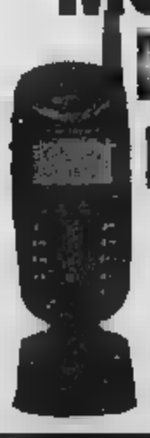
+ 1 cover colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 390.000**

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 490.000**

PANASONIC G520

L. 290.000
[illegible] RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 390.000**

MOTOROLA
Dual CD920



L. 399.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL **L. 100.000**
TOTALE **L. 499.000**

[illegible] VALIDE FINO AD [illegible] - PREZZI [illegible] INCLUSA - [illegible] OFFERTE [illegible] + SCHEDA OMNITEL NON [illegible]

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni,
da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti,
non ci siamo mai seduti,
nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri,
fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras,
che è la seconda compagnia italiana,
è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia
di assicurazioni dove si passa velocemente
a pagare la polizza auto.
Innanzi tutto da noi state comodi,
visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati
di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi:
da noi potete assicurare tutto,
dal cane all'azienda, o investire i risparmi
in svariate formule finanziarie
o utilizzare i servizi di Rasbank,
la banca telefonica del gruppo Ras.
E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro,
staremo poco seduti.
L'importante è che stiate comodi voi.

RAS MARKETING COMMUNICAZIONE 4.99

Addentate un'offerta

sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**:

Siete invitati all'assaggio.

*[I.P.T. esclusa; Euro 7.183,49] prezzo riferito a Twingo base comprensivo con i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.900.000 (Euro 8.160,57) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.900.000 importo finanziato L. 10.000.000 in 48 rate da L. 250.000 [T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%] Spese istruz. L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000 Salvo Approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture pronte in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 014144641 1

RENAULT

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef. 7 maggio, Flipot di Torre Pellice maggio, Giannino Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito Sansa

«O senti?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non li senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino rosso per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano la macchina), bloccati in corso Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a una specie di capolinea, il Po era straripato intrappolando un tram.

«Ma non senti il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima. Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate, «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, sbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una dozzina di automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme con gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, senza fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che a fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Li in mezzo, li vedo ancora come fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, come in spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che il 10, quello di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di autografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «dive» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo che aveva promesso: «Sta tranquillo, bella, che te la porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, il quale una folla enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra era il gen. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli riuscì di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di Maroso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdioli» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come usava sovente allora) «D.O.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora sulla città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che sentito ronzare sopra la città e (ma non ne sono proprio sicuro) aveva del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, stasera allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta su Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ci saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché Di Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Pessotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi a tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE RIVOLI - CASALE - MOLLA CUNEO - VERCELLI TORTONA

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU'
PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN SUPPORTO ECONOMICO PROMOZIONALE.

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE

PROMOZIONI

SU OLTRE 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
DEI MIGLIORI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONARE AL 011-9038888

Specchio
DELLA STAMPA

Le interviste di chi lo ha conosciuto ed incontrato

Inedite immagini di repertorio

L'onore degli altari il sì della Congregazione per le Cause dei Santi

Il suo periodo di clausura

Specchio
UN UOMO UN SANTO
Padre Pio

LA STAMPA

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta
sull'uomo meno conosciuto di Padre Pio

Chi è l'uomo che muove un milione di uomini. Chi è l'uomo che muove un milione di [illegible] in nove mesi. [illegible] avviato [illegible] delle stimmate. [illegible] e mai [illegible] raccontato dal [illegible] che lo ricorda [illegible] anni centrali della [illegible] vocazione [illegible] è ancora [illegible] dal mistero

ARMANDO TESTA SPA

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima [illegible] in più.

La Coldiretti astigiana partecipa con i produttori alla 47ª Fiera in piazza d'Armi

Un invito al «Tipico Monferrato»

Un viaggio tra vini, salumi, frutta, formaggi e miele

Coldiretti astigiana partecipa alla 47ª Fiera «Città di Asti» in piazza d'Armi gli stand (dal 157 al 162) nella sezione «Asti 2000». Vi sono riuniti produttori di vino, miele, frutta e altro sotto l'etichetta «Tipico Monferrato».

Ecco gli espositori:

Allario Mario, Moncalvo, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti

Anfosso Gianni, Castagnole Lanze, Barbera d'Asti

Anfosso Piercarlo, Coazzolo, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Alba

Anziano Felice, Costigliole, Cà Bossola, Grignolino d'Asti, Barbera

Ardissone Bruno, Nizza, Piemonte Cortese, Monferrato Dolcetto

Gaggino di Uraholer, Nizza, Barbera Monferrato, Piemonte Grignolino

Garrone Evasio, Grana, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti

Tenuta La Pergola di Bodda Domenico, Cisterna, Monferrato Rosso, Piemonte Brachetto, Piemonte Chardonnay

Baino Lorenzo, Mongardino, Barbera

Baiono Massimo, Penango, Barbera d'Asti

Berra Maurizio, Pino, Piemonte Chardonnay, Freisa

Bocchino Giuseppe, Canelli, Mo-

Bossotti Vincenzo, Cisterna, Barbera d'Asti

La Badia, Calosso, Moscato d'A-

Cascina Monsignore, Asti, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti

Cabiale Roberto, Moncalvo, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti

Capuzzo Paolo, Castagnole Monferrato, Ruchè

Casetta Luigi, San Damiano, Barbera d'Asti, Piemonte Bonarda

Cirio Piero, Costigliole, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti

Cocito Dario, Agliano, Piemonte, Barbera

Conti Francarlo, Mongardino, Piemonte

Conti Lorenzo, Mongardino, Grignolino d'Asti

Doglia Bruno, Castagnole Lanze, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti

Ferrero Giorgio, Pino d'Asti, Freisa, Freisa d'Asti Superiore

Ferretti e figli, Mongardino, Piemonte Chardonnay, Grignolino d'Asti

Ferro Carlo, Agliano, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti

Franco Giacinto, San Damiano, Barbera d'Asti, Piemonte Bonarda

Tenuta Fratelli Povero, Cisterna, Piemonte Bonarda

Gallo Giovanni e Bartolomeo, Montabone, Barbera d'Asti

Garetto Vini, Nizza, Barbera

Giovine Ignazio, Canelli, Moscato d'Asti, Piemonte Chardonnay

Gozzelino Antonio, Costigliole, Piemonte Cortese

Grassori Pietro, Canelli, Barbera d'Asti

La Ribota, San Damiano, Barbera del Monferrato, Barbera

Mazzolo Franco, Canelli, Moscato d'Asti, Cortese Alto Monferrato

Mo Giovanni A., Coazzolo, Piemonte Chardonnay, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Alba

Natta Antonella, Pino d'Asti, Malvasia Castelnuovo D.B., Monferrato Dolcetto, Freisa d'Asti, Barbera

Ottone Emilio, Mombercelli, Grignolino d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti

Prasso Piero, Mongardino, Barbera d'Asti

Ponchia Domenico, Moncalvo, Ruchè di Castagnole Monferrato, Barbera d'Asti

Raiteri Piero, Moncalvo, Piemonte Chardonnay, Grignolino d'Asti, Barbera

Roero Franco, Montegrosso, Piemonte Chardonnay, Barbera d'Asti

Rossi Alma, Castelnuovo Don Bosco, Freisa d'Asti

Rosso Ivo, Castagnole Lanze, Moscato d'Asti

Rovero Elsa, Mongardino, Barbera d'Asti

Rovero Michelino, San Marzanotto, Barbera d'Asti

Scagliola Giacomo, Canelli, Cortese alto Monferrato, Dolcetto

Solaro Giovanna, Costigliole, Barbera d'Asti

Spagarino Giovanni, Nizza, Barbera d'Asti

Torchio Piero, San Damiano, d'Asti

Trinchero Claudio, San Damiano, Monferrato bianco Barbera d'Asti

Vergnano Giovanni, Castelnuo- Don Bosco, Malvasia di Castelnuovo, Freisa d'Asti, Barbera d'A-

Sartoris Mauro, San Marzano Oliveto, Mele Divine

Anziano Felice, Costigliole, nocciole

Cooperativa Abelio, Asti, Miele

Cooperativa Carni Coop, Asti, Carne Razza Piemontese, salumi

Associazione Agrituristica Terranostra

Dezzani Paolo, Asti, fiori e pian-

Micoplant, Asti, piante annuali

Grosso Luciano, Asti, garani

L'albero della di Massimo Carpinteri, San Paolo Solbrito, miele

Agriturismo Cascina Papa Mora, Cellarengo,

Agriturismo Cascina Campora, Buttigliera, confetture

Valente Marisa, Rocchetta Tanaro, farro, miele

Riccio Pierpaolo, Cunico, salumi.

stand «Tipico Monferrato» allestito Coldiretti nella sezione «Asti Duemila» alla Fiera di piazza d'Armi. Raccoglie decine di produttori astigiani di vino, carne, miele, frutta

Esposizione di macchinari agricoli alla Fiera «Città di Asti» in piazza d'Armi

Promosse da Giovani e Associazione Terranostra

Ogni sera degustazioni con prelibati piatti tipici

L'affluenza di pubblico agli stand «Tipico Monferrato» della Coldiretti è ottima: domenica la sala convegni della fiera ha visto il del- prima delle due serate, organizzate da Coldiretti, Movimento Giovanile e Associazione «Terranostra». Si è parlato di prodotti tipici di qualità e delle loro proprietà nutrizionali con il dietologo Giorgio Calabrese. Sono state evidenziate le attenzioni che i produttori agricoli riser- alle dei e i grandi passi che hanno fatto per offrire prodotti le massime garanzie sanitarie. Non a caso il titolo dell'iniziativa era «Campagna Amica».

Intanto continuano le serate a tema: al costo di 3 mila lire lo stand Tipico Monferrato propone abbinamenti enogastronomici:

domani, mercoledì, si degusteranno i vini bianchi i formaggi della Langa astigiana;

giovedì, dolcetto e freisa frittatine e torte salate;

venerdì, vini dolci (Malvasia, Moscato, Asti, Brachetto) con le torte;

sabato, barbera con il brasato. I piatti sono realizzati dalle aziende agrituristiche, la carne servita è di razza piemontese;

domenica, si chiuderà con «Delizie in passerella», un abbinamento moda e prodotti tipici, già proposto durante la passata edizione con grande partecipazi di pubblico.

Sarà una sfilata moda piuttosto atipica e originale, durante il quale affascinanti modelle a esibire i firmati, porteranno in passerella vini, formaggi, carne, fiori, latte, miele e tutte le produzioni di pregio dell'Astigiano. Al pari dell'alta moda, i prodotti tipici meritano la ribalta per la loro unicità e per essere ambasciatori del «made in Italy» nel mondo.

Unite gli utili al dilettevole, all'affidabile, al confortevole.

Caddy

Sino a 3500 Kg
i veicoli commerciali Volkswagen
sono al vostro servizio

SCAGNETTI

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.275275
▪ Corso Volta, 101 - tel. 0141.272126

ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30
TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO

TIPICO MONFERRATO

ASSOCIAZIONE VIVAISTI VITICOLI PIEMONTESI

ASPROCARNI

CARNI COOP

PROGRAMMA AMBIENTE

La Coldiretti alla 47ª Fiera di Asti

Degustazione e vendita delle migliori produzioni agricole locali, offerte direttamente dai produttori agli stands n. 157 - 158 - 159 - 160 - 162

Diretti di Asti
11 - Tel 141 [illegible]0400

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, [illegible] si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura [illegible] Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché [illegible] dei colore [illegible] maglie [illegible] campioni che gli dei [illegible] così cari da chiamarli a sé nel momento della [illegible] gloria.

Però, [illegible] e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il [illegible] della folla. La piccola folla invitata alla posa del [illegible] ai giocatori [illegible] Toro: l'opera è stata finanziata [illegible] Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la [illegible] dal Fila, poserà la prima pietra della [illegible] arena. Domenica, Aghemo aveva annunciato: «Non se ne fa [illegible] e sparso la [illegible] ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione [illegible] si può [illegible] la prima pietra se non c'è già aperto il [illegible]. Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto [illegible] e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, maxischermo sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, [illegible] se «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Fosse anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni [illegible] le [illegible] sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti [illegible] questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel mondo degli [illegible] chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, sostenuto da Novelli, che «non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich non intende affatto [illegible] un affitto. «Vabbè, può dire qualunque [illegible] tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, [illegible] sarà più padrone del Toro».

La conclusione dal «Richelieu» del Fila, anche [illegible] ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, la conclusione di Aghemo, dicevamo, è stata dra[illegible]: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole [illegible] lui lo stadio dimostri subito di [illegible] i soldi necessari, [illegible] mi ritirerò all'istante. Semmò, lo facciamo [illegible] e [illegible] Fondazione: se l'impresa non dovesse andare in porto la colpa [illegible] solo sua, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua [illegible] alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione sono una regola di vita: speriamo che almeno [illegible] nel cinquantenario [illegible] la sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane il Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che [illegible] il destino riuscì a battere [c. gisc.]

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi [illegible] hanno deposto fiori

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, [illegible] società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre [illegible] 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Gianchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non [illegible] la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE [illegible] Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, [illegible] l'autista di fiducia [illegible] squadre di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, [illegible] con la moglie Ninfa, di un anno meno [illegible] ziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a [illegible] tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i gra[illegible] e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spenda e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di [illegible] bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Menti come Parola, Sentimenti [illegible] e Bonipertis».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Ju[illegible] erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: [illegible] po' tutti i gi[illegible], dell'una e dall'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, [illegible] sulla mia. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte [illegible] cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, [illegible]: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, [illegible] passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi [illegible] pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti [illegible] [illegible] prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul [illegible] preferivo i granata perché erano più alla [illegible] modesti. Vincevano tutto, eppure [illegible] si davano arie, con loro l'ambiente era [illegible] sostenuto di quello juventino. Che [illegible] di allegroni, pronto sempre [illegible] scherzo [illegible] il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in [illegible] sedili. [illegible] breve lui e altri [illegible] minero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti [illegible] serie [illegible] proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga [illegible] ha derubato [illegible] una [illegible] meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile [illegible] tinuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per [illegible] partita commemorativa del cinquantenario [illegible] [illegible] il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate [illegible] "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere [illegible] una volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha [illegible] anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] inserito per un [illegible] dell'Op

IVREA. E' andato al di là dei cortei e delle manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. Un [illegible] dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., 38 anni, abitante [illegible] paese della [illegible] di Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso «on li[illegible]», cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un virus che ha fatto andare [illegible] tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato [illegible] Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a 2 anni di reclusione). I fatti risalgono al 18 aprile scorso.

Madonna della Guardia frana blocca la strada

PERLOZ. Una frana ha distrutto due auto nelle p[illegible] ore di [illegible] mattina e ne [illegible] danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune di Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana era già scesa, credo che [illegible] stato colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in volo a 87 anni

NOVI LIGURE. A 87 anni pilota ancora alianti e [illegible] da turismo. E' il novese Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padova», in cui è stato ribattezzato dagli antici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti di volo.

I [illegible] Loro [illegible] «costruttori»

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno scorso dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, [illegible] costruiamo» è giunto alla sua [illegible] conda edizione e nel '98 venne attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre [illegible] Pier Luigi e Sergio.

[illegible] posta d'Oropa

BIELLA. Banditi [illegible] santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. [illegible] bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e le pen[illegible] appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la zona è priva di via di fuga. Inutili i posti [illegible] blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori non è più stata trovata traccia.

Rubava telefoni cellulari: [illegible]

ASTI. E' stato arrestato all'alba [illegible] furto di telefoni cellulari, mentre si impadroniva di dieci apparecchi da un negozio di cui [illegible] spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era stato denunciato venerdì scorso dopo [illegible] furto su un'auto in piazza Medaglie d'oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso a rubare su un'altra vettura, in via Cafasso.

Asti, il drappo [illegible] Palio consegnato a [illegible] Paolo

ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Pi[illegible] consegnerà a don Paolo Carrer, parro[illegible] della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che risveglia la fine di una diatriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione della minestra dei poveri. Il Palio aveva vissuto sabato scorso un'altra importante giornata con il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco [illegible] annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia [illegible] oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

Polemiche al convegno [illegible] Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici [illegible] possono considerarci vacche da mungere»

Carlo [illegible]

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (agli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare», le associazioni private non sono vacche da mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli spari sulla Croce Rossa-cultura» svocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali [illegible] Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Sciolilla tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in [illegible] ed Europa: il senatore Jas Gawronski [illegible] sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» [illegible] Rivoli [illegible] Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'sotti[illegible] rapporto» [illegible] le associazioni.

Prospettive [illegible] realizzazioni importanti, ma per [illegible] dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, [illegible] un tassello: l'accordo [illegible] il governo centrale. A questo proposito, il [illegible] go si è concluso [illegible] la promessa, da parte [illegible] sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro [illegible] Roma, entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e [illegible] l'opinione pubblica, se [illegible] vuole che il futuro di Torino sia fatto di culture e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Carabinieri» alla memoria del gen. [illegible]

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Indu[illegible] di [illegible] Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente scomparso in un incidente.

[illegible] la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, [illegible]ti con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza [illegible] interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale e quello civile».

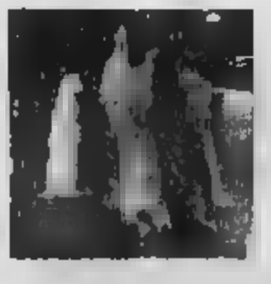
Durante la [illegible] l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza dei cittadini».

Blitz antidroga nel centro di Sanremo

[illegible]. E' di sei arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabinieri e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le [illegible] te sono [illegible] [illegible] polsi di [illegible] di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria [illegible] costosa della [illegible] Azzurra

GENOVA. La Liguria è più a buon [illegible] della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un parago[illegible] [illegible] le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti [illegible] 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 e 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.



Cuneo, da ieri funziona il nuovo [illegible] del Misc

CUNEO. [illegible] entrato in attività ieri il [illegible] macello del Misc (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), [illegible] frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione [illegible] carne, conta attualmente [illegible] addetti ed ha [illegible] capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a [illegible]ppiare quando sarà [illegible] a piano regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare [illegible] una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto [illegible] accadendo su numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilm[illegible] ospi[illegible] la sede dei [illegible] decentrati della facoltà di Agraria.

PAGINA LOCALE
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ASTI - CENTRO STORICO vendesi [illegible] alloggio [illegible] cucina abitabile, 2 camere letto, bagno. Box auto. Rich. L. 210.000.000

CASE NUOVE IN ASTI in bella posizione alloggio da ristrutturare con [illegible] 2 camere letto, bagno. Box auto. Rich. L. 210.000.000 trattabili

ZONA NORD alloggio finemente ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno. Box auto. Rich. L. 210.000.000 trattabili

CENTRO STORICO alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Rich. L. 210.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594699

ALLOGGI IN ASTI

Centralissimo alloggio di ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina, volendo garage in affitto L. 300.000.000

Zona Nord alloggio finemente ristrutturato di ingresso living, 2 camere, bagno, zona armadi, cantina volendo garage L. 190.000.000

Zona Nord ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 225.000.000

San Pedrito alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autonomo

Presso Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage L. 250.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione, si propongono alloggi di [illegible] metrature. Informazioni in ufficio.

Cso XXV Aprile alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di: salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 230.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 190.000.000

FUORI ASTI

7 km da Asti - posizione collinare, ampia cascina indipendente, ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

Serravalle posizione collinare, casa abitabile, indipendente sui 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante L. 295.000.000

Certanze - casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Vigliano casa libera sui 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato L. 75.000.000

Presso Montegrosso - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera su due lati, cortile di proprietà, terreno L. 56.000.000

Case Coppi - struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Bassino & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 796

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

IN ASTI - zona Campo Sportivo, vendesi fil palazzina di due piani alloggio al P.T. composto da: salone, cucina abit., 2 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune.

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 620.000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN ASTI - CORSO - vendesi alloggio al 5° ed ultimo piano con sottotetto, totali mq. 160, garage triplo, cantina

AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa 70 mq.

IN ASTI - MATERNITÀ - affittasi alloggio di mq. 140 bilato, con grande terrazzo, posto coperto, cantina, a L. 1.200.000 mensili più spese

ATTIVITÀ

PER MOTIVI FAMILIARI vicinanze Asti cedesi bar-ristorante, adatto a due-tre persone, meglio dello stesso nucleo familiare

ASTI - CENTRALISSIMO cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

AMBULANTE PESCI tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente

IN ASTI vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recenti. P interessante

IN PAESE cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar-tabacchi-giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane o pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 perso-. Affarone

CEDESI IN ASTI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo.

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI STRADA ASTI-TORINO vendesi bar-tabacchi-giornali, adatto per due persone. Ottimo

IN ASTI - cedesi ottimo bar, arredamento nuovissimo, adatto 2-3 persone. Incasso (97A30)

IN ASTI - unica in zo cedesi merceria ottima (98A10)

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO casa indipend. di ampia metratura, abit la anche come bituminare, abitabile subito, con cortile antistante e garage - dotata di ogni confort L. 360.000.000

C.SO ultimo piano ascensore, alloggio ristrutturato composto da ingresso, due vani, ampio bagno, ripostiglio, cantina - balcone L. 115.000.000 volendo box auto

VICINANZE PISCINA C bell'alloggio, luminoso e soleggiato composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno 3 balconi, cantina L. 195.000.000

VIA LESSONA ottimo come investimento, alloggio ultimo piano composto da due camere, cucinino, bagno, poi sfruttabile di mq. 60 circa L. 105.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in zona tranquilla, alloggio di nuovissima costruzione, piano alto ascensore, composto da ingresso living / sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscaldamento autonomo a metano L. 255.000.000

C.SO (centralissimo) a due passi da piazza Alfieri in palazzina liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta interessante prezzo

USO ABITATIVO -

PORTACOMARO affittasi in graziosissima casetta rimessa a nuovo, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, balcone L. 450.000 mensili riscaldamento autonomo a metano

SAN MARTINO ALFIERI affittasi casetta su due piani - mq. 90 per piano - 4 vani, bagno, ampio terrazzo e box auto - adattissima per apertura attività L. 500.000 mensili

CORTAZZONE in zona tranquilla e immersa nel verde, graziosissimo monolocale arredato con bagno - posto auto coperto L. 400.000 spese incluse

FUORI ASTI

MIGLIANDOLO (in frazione) in posizione predominante, interessante indipendente completamente volendo ristrutturare, ampio terreno con vigneto, cortile indipendente prezzo interessante

A 15 KM. DA ASTI in bella posizione, villetta da ultimare solo per i bagni e la cucina - nuova edificazione. L. 255.000.000

MONTEGROSSO in ampia vallata cascinale indipendente completamente da ristrutturare, con ampio terreno e capannone adiacente di mq. 600 - ideale per attività L. 160.000.000

DIRETTRICE TORINO (8 km da Asti) posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente ristrutturata a nuovo, su 2 piani - mq. 90 circa per piano più parte mansardata. Terreno circostante km. 2500 circa prezzo interessante

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PANI UB orario buoni incassi dimostrabili, avviamento pluridecennale L. 240.000.000

BAR LATTERIA avvialissimo, zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutt. - OCCASIONE

ALIMENTARI vicinanze Quarto, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone L. 70.000.000

C.SO ALFIERI bar con superalcolici cedesi, ideale per due persone, ottimi incassi, locali ristrutturati a norma ed ampi L. 200.000.000

C.SO ALFIERI zona Pietro, cedesi attività, negozio di circa mq. 35, affitto mensile inferiore ad un milione

IN CENTRO COMMERCIALE - ASTI CENTRO cedesi per ritiro attività negozio di vendita prodotti non alimentari L. 105.000.000

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
S.a.s.

ASTI - Via Carducci, 8 (ang C.so Alfieri)
(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq terreno

MONTEMARZO - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 48.000 mq terreno accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattative in ufficio

CASA DI CAMPAGNA - mono-bifamiliare, vicinanze Asti, casa indipendente con 27.000 mq di terreno accorpato

BESSANT - rustico indipendente recintato con 7000 mq. di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare.

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq. con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansarda, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di tre camere, tre ate, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio camere con gran vista di 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq panoramico, trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERDO - casa panoramica da ristrutturare con 5000 mq

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ cedesi edicola giornali, ottima posizione. Trattativa in ufficio

CENTRO CITTÀ - BAR favola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

- lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 45 mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattative in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq semicollinare panoramico, confinante con città ville denziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubature assegnate, varie metrature.

VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n 4 box

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

CENTRO CITTÀ - silicale libero, riscaldamento autonomo.

MURI NEGOZIO - 90 mq., oppure 180 mq. centro.

los PA ZIO immobiliare

Corso Alfieri, 264 - Asti

VENDESI AFFITTASI

TEL. 0141.436.782 - 598.291

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

- CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande, salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage. L. 410.000.000 (E. 211.747)

Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia taverneta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio am- Ingresso, quattro , due servizi, 2 entrate 150 mq. , L. (E. 206.583)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due mero, bagno e balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, , cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 200.000.000 (E. 103.291)

STAZIONE

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA

Valmanera - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto L. 450.000.000 (E. 232.406)

FORTINO - vendiamo in palazzina di nuova costruzione appartamenti composti di: sala, cucina, disimpegno, 3 2 servizi, tavernetta, doppio, cantina e giardino privato L. 400.000.000 (E.

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e taverneta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta taverneta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina a garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

Via Brovardi - Vittorio libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

GIARDINI

Via Pascoli angolo Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina e garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 155.000.000 (E. 80.051)

VIA vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostigli cantina. L. 144.000.000 (E. 74.370)

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità di garage. L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. (E. 64.557)

BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via angolo V. vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. L. (E. 10.329)

TERRENI

Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa 250 mq. L. 000.000 (E. 899) cadauno

IMMEDIATA CINTURA

vendiamo splendida villa in fase di finizione composta salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima taverneta, garage per 4 auto e giardino circostante L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. L. 170.000.000 (E. 87.798)

A 3 Km. dal centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Quarto Inferiore - vendiamo libera porzione di casa indipendente su 3 lati, rifatta a nuovo composta di salone, cucina, due camere, due servizi, ripostiglio, ampio porticato recuperabile come volumetria. L. 200.000.000 (E. 103.291)

San - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda e taverneta. L. 525.000.000 (E. 271.140). Si considerano permute

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San Michele vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata. L. 301.000.000 (E. 155.454)

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. L. 363.000.000 (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) posta otto camere, 3 servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e 8.000 mq. terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero ampio rustico molto ben ristrutturato composto salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, due servizi, ampia stalla in fase di finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato. L. 306.000.000 (E. 158.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante. L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto ingresso, tinello, cucina, re, ba- gno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 190.000.000 (E. 98.127)

d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su 2 p. composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, 2 camere, bagno, e sottotetto - Porticato e giardino circostante L. 355.000.000 (E. 183.342)

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano. L. 83.000.000 (E. 42.868)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano. L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione rustico indipendente su tre lati composto sala, cucina, camere, bagno, stalla, porticati, cantina garage - terreno L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valgera vendiamo porzione di casa composta di: due cucine, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, e giardino - 28.000 mq. di terreno. L. 342.000.000 (E. 176.625)

Villadeati vendiamo porzione di casa libera tre lati panoramica, composta di soggiorno, cucine, due camere, bagno, garage, cantina giardino. L. 88.000.000 (E. 45.965)

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, camere, tripli servizi, taverneta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile porticati. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valenza fraz. d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno. L. 240.000.000 (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 000 (E. 100.700) per la sola struttura. L. 348.000.000 (E. chiavi in mano

Bruno vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio garages L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montegrosso - Vigliano - amo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salone doppio con camino, tinello, cinino, due camere doppi servizi, panoramico, splendida la- possibilità di box auto - cortiletto cintato. L. 325.000.000 (E. 167.848)

Belveglio comoda al paese diamo porzione di già rifattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. L. 100 (E. 56.296)

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo San Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage. L. 200.000.000 (E. 103.291)

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - ga quadruplo. L. 210.000 (E. 108.456)

Isolabella vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. L. 230.000.000 (E. 118.785)

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIROELLI, LAMPADE ARIOSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA [illegible]
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio 1999 AT 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL [illegible] DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU M[illegible]
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Dopo la stima, oggi offerta del drappo alla Collegiata di San Secondo

Ancora Palio, poi la Carolingia

Domani 700 ambulanti nel cuore di Asti

[illegible]

[illegible] stima [illegible] stato abbinato quest'anno il giuramento dei rettori. Nella foto l'investitura col mantello della [illegible] di Santa Caterina, Nicoletta Sozio

[illegible]

Il rettore di Canelli, **Giancarlo Benedetti** mostra il medaglione del Palio che i rettori hanno indossato durante le cerimonie della [illegible]ª del giuramento

[illegible]

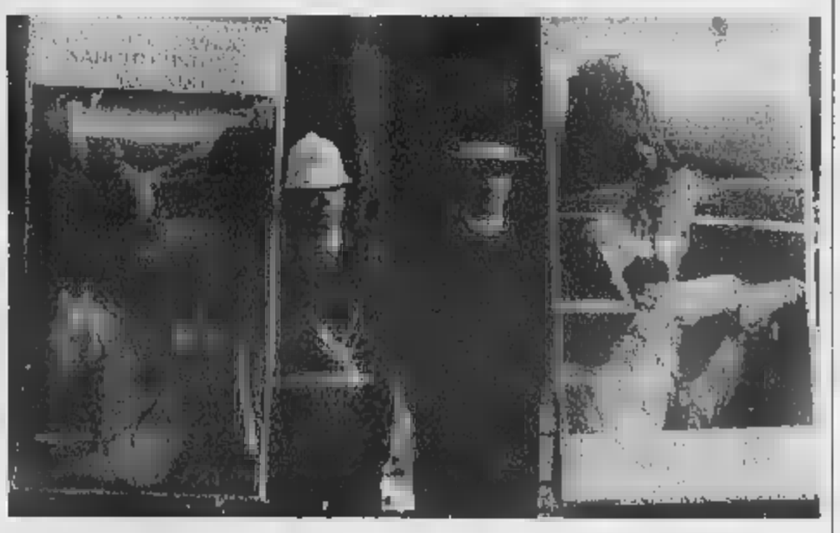
Foto di gruppo dei rettori in piazza San Secondo in attesa del giuramento [illegible] stima. Sabato, per la prima volta, hanno indossato il mantello

ASTI. Dopo le cerimonie del giuramento dei rettori, la stima dei drappi di [illegible], i fuochi artificiali che [illegible] tenuti ieri sera sul lungo Tanaro, nonostante la pioggia, il Palio vive oggi una seconda, intensa, giornata.

● Nel giorno del Santo Patrono è in programma la cerimonia dell'offerta del drappo alla Collegiata di [illegible] Secondo. Alle 11 arrivo del corteo in piazza San Secondo, quindi esibizione degli sbandieratori dell'Asta, messa e consegna del drappo a don Paolo Carrer da parte del sindaco Florio. Il cero e l'olio per la cripta del Santo saranno portati rispettivamente da Rita Balistreri (più giovane iscritta all'Ordine degli avvocati) e dal Comune di Ferrere. Verso le 13, sulla piazza, distribuzione della minestra dei poveri. In occasione della festa del Patrono, negozi, scuole ed uffici restano chiusi. La sosta nei parcheggi a pagamento è gratuita.

●E domani sarà il giorno della fiera Carolingia. La manifestazione, animata quest'anno da 700 venditori, si svolgerà domani: già stasera incominceranno ad arrivare gli ambulanti provenienti dalle regioni più lontane (Calabria e Puglia). L'area di vendita riguarderà le piazze Alfieri, Libertà, Campo del Palio, San Secondo, Statuto; i corsi Einaudi e alla Vittoria (fino a via Botallo); le vie Cavour e Gobetti. Vigili urbani, Finanza, carabinieri e polizia [illegible] al lavoro per contrastare la presenza [illegible] venditori abusivi.

Da sinistra **Giuseppe [illegible] Giuseppe Dezzani** e **Marco [illegible]** stimano i drappi dipinti da Gigino Falconi. Sotto i due pali



Giovane astigiano

Preso a [illegible] per 4 volte [illegible] una settimana

ASTI. Scarpe, telefonini, giubbotti. In poco più di una settimana ha compiuto una serie [illegible] razzie in negozi e su auto. Alla fine è stato arrestato dagli agenti di una Volante.

Protagonista dei «raid» un giovane astigiano, Francesco Marmo, 22 anni, abitante a Valmanera.

Si attende ora la decisione del magistrato per l'eventuale convalida della carcerazione.

Marmo era stato «pizzicato» una prima volta dopo aver rubato due paia di scarpe in un negozio del centro, nella zona tra le piazze San Secondo e Statuto.

L'immancabile verbale, l'iscrizione nel registro degli indagati, il rilascio. Un episodio tutto sommato quasi «normale» nel panorama dell'ordinaria microcriminalità urbana.

Ma, qualche ora più tardi, il nuovo fermo. Questa volta ad opera dei carabinieri, che avevano sorpreso l'astigiano [illegible] tre armeggiava su un'auto in sosta, cercando di arraffare un giubbotto.

Ancora un accompagnamento in caserma, la nuova incriminazione, un'altra romanzina da parte degli investigatori. E l'assicurazione, da parte del giovane «manolesta», che quella sarebbe stata l'ultima volta.

Ma, evidentemente, la tentazione è stata più forte delle promesse. Sabato, Marmo, «armato» di un cubetto [illegible] porfido, ha sfondato la vetrina di un negozio di telefonini, arraffando alcuni apparecchi in [illegible]stro. Poi la fuga, durata però appena qualche decina di [illegible] tri.

In zona, c'erano infatti gli agenti di una Volante della polizia. Non appena è scattato l'allarme, vedendo il giovane di corsa hanno subito intuito quanto stava accadendo.

Un agente ha rincorso [illegible] fuggitivo e lo ha bloccato con [illegible] malloppo. Trasferito in questura, gli agenti gli hanno contestato anche un altro tentato colpo in una gioielleria del centro, avvenuto poco prima. Il ladro era fuggito senza portare via nulla.

Contestazioni [illegible] accuse, che al di là delle eventuali ammis[illegible] dell'indagato, sembrano avere il conforto di riscontri evidenti e concreti. Resta da chiarire [illegible] Marmo sia responsabile di altri episodi analoghi [illegible] gli eventuali collegamenti con [illegible] giro [illegible] ricettatori.

Un'indagine che potrebbe portare a scoprire nuovi, interessanti filoni nel mondo sommerso del «riciclaggio» astigia[illegible] di merce proveniente da furti e truffe. **[f. b.]**

Tagliato il suo intervento in una trasmissione Rai su Alfieri

Florio «oscurato» protesta

Applicata una norma in vista delle elezioni

ASTI

Una nuova polemica si scatena all'ombra del mantello di Vittorio Alfieri. Dopo la querelle per la tappezzeria di palazzo Alfieri tra il presidente dell'Ati Carlo Carrato e il presidente dell'Centro studi alfieriani Di Benedetto, [illegible] una diatriba tra il sindaco Florio e la Rai. [illegible] particolare in seguito all'iniziativa del programma «Vagabondo creativo» di Rainotte, che ha dedicato una puntata [illegible] tragedia astigiano per on[illegible] il 250° anniversario della nascita.

La trasmissione è andata in onda nella notte tra sabato e domenica. Un talk show alfieriano condotto dal regista Giulio Graglia, con Bruno Gambarotta, Massimo Scaglione, Eugenio Guglielminetti, Guido Davico Bonino, e una rappresentanza del liceo «Alfieri» di Torino. Tra gli interventi «fuori sede» [illegible] previsti anche quelli del sindaco e dell'assessore comunale alla Cultura Marchia. Presentata integralmente mercoledì sera in Biblioteca, la puntata però è stata tagliata: sono scomparsi gli interventi di Florio e della Marchia. Effetto di [illegible] disposizione di carattere nazionale della direzione generale della Rai, che vieta trasmissioni in [illegible] compaiano politici, in vista delle elezioni in Trentino, Puglia, Veneto, ed Emilia Romagna.

Il tragedo **Vittorio Alfieri**

Florio ha inviato una furibonda lettera al presidente della Commissione parlamentare di vigilanza della Rai, Francesco Storace e al presidente della Repubblica, chiedendo di ovviare a quella che definisce «una situazione grottesca».

«Mi pare che i dirigenti Rai - scrive Florio nella lettera - abbiano applicato le disposizioni di legge con eccesso di zelo o quanto meno con scarsa ragionevolezza». Il primo cittadino chiede inoltre che «se la disposizione è conforme alle norme vigenti, si imponga una modifi[illegible] delle stesse».

Pacata la risposta del regista, collaboratore a contratto, esterno alla Rai: «Quando è giunta la disposizione - dice Graglia - la puntata era già registrata.

Così ho consultato l'ufficio legale dell'azienda e i dirigenti, poi ho avvertito gli interessati del taglio. In realtà [illegible] l'ultimo a poterci fare qualcosa, in realtà ho dovuto applicare proprio quanto è stato disposto dai politici». **[c. f. c.]**

Dal 18 giugno al 4 luglio

Asti Teatro 21 Presentato il cartellone

L'attrice **Piera Degli Esposti**

ASTI. Spettacoli internazionali, autori italiani di rilievo, interpreti di fama. Sono ingredienti di Asti Teatro 21, che si terrà dal 18 giugno al 4 luglio. Tra i protagonisti Maurice Béjart, Piera Degli Esposti, Pamela Villoresi, Massimo Popolizio, Giuseppe Cederna, Giancarlo Zanetti. SERVIZI A PAGINA 43

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE

SEAT MARBELLA 900 CC azzurra - anno 1996	L.	5.100.000
[illegible] 900 CC nera - anno 1993	L.	3.500.000
FIAT [illegible]A 900 IE KAT bianca - anno 1996	L.	6.200.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio steel met. - anno 1995	L.	10.900.000
FIAT PUNTO D 1.7 5 porte - nera - anno [illegible]	L.	10.800.000
RENAULT CLIO ARIA 1.4 5 porte - nero metall. - anno 1993	L.	7.800.000
VW POLO 1.4 CONFORT 3 p. - bianca - unico propr. - km. 35.000 certificati anno 1997	L.	14.900.000
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 porte - grigio scuro metall. - anno 1994 - km. 36.000 originali	L.	11.300.000
ALFA 146 L 1.6 bordeaux metallizzato - anno 1995	L.	14.000.000
FIAT BRAVO 100 TD GT bianco - anno 1997	L.	21.000.000
FIAT BRAVO 1.8 GT [illegible] black [illegible] metall. - anno 1996 - climatizzatore	L.	17.500.000
FIAT BRAVO 2.0 HGT rosso corsa - anno 1996 - climatizzatore	L.	18.950.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX grigio graffite metall. - [illegible] 11/1996 - km. 15.000	L.	16.000.000
FIAT BRAVA 100 TD EL blu veneziano - anno 12/1996 - climatizzatore	L.	19.000.000
FIAT BRAVA [illegible] black ink metall. - climatiz. - [illegible] 1997 - unipropr. - km. 30.000 orig.	L.	21.500.000
[illegible] MONDEO 2.0 GHIA SW grigio chiaro metall. - anno 1996 - con impianto a gas	L.	19.700.000
GOLF CABRIO 1.6 GL serie '90 - bianco - capote nera - anno 1990	L.	8.600.000
[illegible] PLUS verde scuro metall. - anno 11/1991 - climatizzatore - interno pelle	L.	4.900.000
FIAT SCUDO FURGONE 1.9 TD EL bianco - anno 1997 *(escluso I.V.A.)*	L.	19.500.000

Europee, anche Pensabene e Voglino

Tre candidati alla Provincia per Polo, Grappolo e Lega Novità i sindaci-candidati

Tre candidati presidente della Provincia. Da sinistra **Giuseppe** (centro-sinistra); **Roberto Marmo** (Polo), **Sebastiano Fogliato** (Lega)

ASTI

Le candidature alle Provinciali si intrecciano con quelle per le Europee. Rifondazione ha reso noto che l'assessore provinciale Giovanni Pensabeno è in corsa per Strasburgo; i Popolari candidano il deputato astigiano Vittorio Voglino. Esclusa la presenza di Paolo Franzini (Lega) che correrà invece per la Provincia.

Stamane la coalizione del «Grappolo» presenterà i ventiquattro candidati che sostengono, insieme a Rifondazione e comunisti italiani (presenti con loro liste), il candidato presidente Giuseppe Goria. Forte nelle liste di centro sinistra la presenza di sindaci (sei). Anche in quella di Forza Italia-Cdu-Ccd che appoggia Roberto Marmo, figurano ben cinque primi cittadini; uno o testa nella Lega e An. Nello schieramento di centro sinistra è inoltre rappresentata la giunta uscente escluso il vice presidente Giovanni Borriero e l'assessore Pensabene in lista per Rifondazione. Ieri è stata la Lega a ufficializzare la candidatura a presidente di Sebastiano Fogliato, presente il deputato Comino. La proposta di legge su Asti provincia autonoma sarà alla base del programma: «Un'iniziativa concreta - hanno detto Fogliato e Comino - non le solite parole». Il Carroccio ha escluso qualsiasi apparentamento e non rinuncia già sin d'ora alla polemica: «Forza Italia ha affisso manifesti dal titolo: "Rilanciamo la nostra provincia". Sapete dove li ha fatti stampare? A Torino. Desideroso veramente il rilancio dell'Astigiano che non sono riusciti neppure a trovare una tipografia qui». [f. c.]

IL GRAPPOLO

Claudio Casalegio 43 anni, sindaco di Cocconato si presenta per il Grappolo nel collegio di Cocconato Montiglio

Ecco i ventiquattro candidati della coalizione del «Grappolo» (tra parentesi i rispettivi collegi) che appoggia il presidente uscente Giuseppe Goria.

Il simbolo elettorale raffigura un grappolo; sotto campeggia la scritta «Democratici per la Provincia». Il candidato presidente è sostenuto anche dalle liste comunisti italiani e di Rifondazione.

Paolo Conti (Asti San Pietro), **Maurizio Dania** (Asti San Secondo), **Luciano Montanella** (Asti Sud), **Carlangelo Moro** (Asti Ovest), **Angela Motta** (Asti Centro Nord), **Salvino Razzano** (Asti San Silvestro), **Piera Accornero** (Asti Nord), **Amelio Finotto** (Asti Est), **Gabriele** (Canelli), **Gian Luca Musso** (Castello d'Annone), **Mauro Arato** (Castelnuovo Don Bosco), **Claudio Casalegio** (Cocconato-Montiglio), **Michele Dafarra** (Costigliole), **Giovanni Spandonaro** (Incisa Scapaccino), **Secondino Aluffi** (Mombercelli-Agliano), **Maria Grazia Arnaldo** (Monastero Bormida-Roccaverano), **Luigi Macario** (Moncalvo-Castell'Alfero), **Giovanni Conti** (Montechiaro), **Andreino Drago** (Montegrosso-Isola), **Maurizio Carcione** (Nizza Monferrato), **Riccardo Durando** (Portacomaro), **Alberto Marinetto** (San Damiano), **Walter Brignolo** (Villafranca), **Bruno Trevisan** (Villanova).

ALLEANZA NAZIONALE

Maurizio Lattanzio, 42 anni, avvocato è in lista con An nel collegio Asti S. Secondo

Ecco la lista dei 24 candidati di Alleanza nazionale-Federalisti liberali che il candidato presidente del Polo, Roberto Marmo, cuneiese, 47 anni. Sul simbolo elettorale figurano la scritta Alleanza nazionale, la fiamma tricolore con dicitura Msi e il quadrifoglio verde la scritta Federalisti liberali.

Sergio Berruti (Asti San Pietro), **Maurizio Lattanzio** (Asti San Secondo), **Marco Bonino** (Asti Sud), **Enzo Perrone** (Asti Ovest), **Luigi Rinaldi** (Asti Centro Nord), **Sergio Ebarnabo** (Asti San Silvestro), **Maurizio Meda** (Asti Nord), **Francesco Licausi** (Asti Est), **Fabrizio Spagarino** (Canelli), **Pietro Ricca** (Castello d'Annone), **Marco Maccagno** (Castelnuovo Don Bosco), **Massimiliano Cerutti** (Cocconato-Montiglio), **Giuseppe Napoli** (Costigliole), **Massimo Rostagno** (Incisa Scapaccino), **Pietro Beltrame** (Mombercelli-Agliano), **Giampaolo Leonello** (Monastero Bormida-Roccaverano), **Marcella Gaiato** (Moncalvo-Castell'Alfero), **Fabrizio Bosso** (Montechiaro), **Giorgio Penna** (Andreino Drago), **Giovanna Balestrino** (Nizza Monferrato), **Luca Illengo** (Portacomaro), **Rosellina Piano** (San Damiano), **Elso Rei Rosa** (Villafranca), **Calogero Palma** (Villanova).

LEGA NORD

Guido Moda 59 anni, pensionato già segretario leghista si presenta nel collegio di Castelnuovo Don Bosco

La Lega Nord si presenta da sola alle elezioni provinciali. Il candidato presidente Sebastiano Fogliato, villanovese, parlamentare e attuale segretario provinciale, sarà appoggiato da una lista il simbolo leghista. Non è da escludere la presenza di una seconda formazione a sostegno dell'aspirante presidente. Ed ecco i candidati ventiquattro collegi.

Felice Musto (Asti San Pietro); **Paolo Tagini** (Asti San Secondo); **Maurizio Rasero** (Asti Sud); **Piefranco Verrua** (Asti Ovest); **Marco Zanotti** (Asti Centro Nord); **Ivano Maraschio** (Asti San Silvestro); **Andrea Giaccone** (Asti Nord); **Pietro Baldi** (Asti Est); **Dabormida** (Canelli); **Paolo Franzini** (Castello D'Annone); **Guido Moda** (Castelnuovo Don Bosco); **Angelo Alluto** (Cocconato Montiglio); **Guido Boeri** (Costigliole d'Asti); **Ernesto Becuti** (Incisa Scapaccino); **Paolo Franzini** (Mombercelli Agliano); **Palmina Penna** (Monastero Bormida Roccaverano); **Paolo Tagini** (Moncalvo Castell'Alfero); **Paolo Tagini** (Montechiaro); **Giantullio Morando** (Montegrosso Isola d'Asti); **Luisella Martino** (Nizza); **Marco Crivelli** (Portacomaro); **Antonio Brossa** (San Damiano); **Antonio Brossa** (Villafranca); **Giuseppe Cardona** (Villanova).

IL TEMPO NELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ma aprile è poco «bagnato»

Una primavera che si sviluppando in piena normalità, anche se con qualche nostro malumore dovuto alla nuvolosità e piovosità di aprile e alle tre settimane circa di maltempo. Non sono molti, comunque, i millimetri di acqua caduti nel appena chiviato. Soltanto 24 nel capoluogo, a fronte della norma 60 mm, fatta registrare negli ultimi trent'anni. Dati della pioggia che abbastanza omogenei in tutto l'Astigiano. Sono stati 28 i millimetri caduti ad Agliano, 30 a San Damiano, così via. Si sono realizzate condizioni ideali per chi cerca di coltivare un fazzoletto di terra per avere lattughe o patate non inquinate da agenti chimici e pesticidi. Le piogge e le temperature alte hanno permesso alle semine di germogliare e, almeno nelle zone salvatesi dalla brinata traditrice di metà mese, anche il frutteto familiare promette bene.

week end caldo Ad Asti superati i 26°

Nel capoluogo si sono superati abbondantemente i 26 gradi di massima, mentre la minima della notte precedente aveva raggiunto valori al di sopra della norma, con quasi 11 gradi. Sono valori alti, provocati dagli afflussi di caldo-umida di provenienza mediterranea, fatta spirare fin su di noi dal ciclone che, fin da martedì, si collocato ad Est della Spagna.

La pioggia gialla segna la fine dell'inverno

E' stata d'altronde proprio questa area perturbata a provocare giovedì scorso il fenomeno della pioggia «gialla», che ha interessato gran parte del Piemonte e, in quota, della «neve rossa». La «pioggia gialla» segnala da sempre sul Piemonte meridionale la fine ufficiale» delle perturbazioni invernali, allontanate definitivamente dalle nuove circolazioni d'aria tipiche della primavera.

Fino a giovedì variabile poi torna il

Le attese adesso sono per un maggio non troppo piovoso, che favorirebbe la maturazione dei frutti. Aspettative solo parzialmente rispettate dalle previsioni per i prossimi giorni. Da domani condizioni di variabilità che si protrarranno a giovedì, mentre per venerdì è attesa la ripresa del sereno, sereno che - con qualche ripresa di annuvolamenti dovuti alle correnti occidentali - dovrebbe caratterizzare anche la prossima domenica.

Polemica in Provincia

«Quel logo non si può utilizzare»

ASTI. Forza Italia torna a polemizzare contro il marchio «Asti-Colline di qualità» che la Provincia ha presentato il 16 aprile alla presenza del ministro Piero Fassino (Commercio estero)

'98 gli azzurri ne criticarono l'immagine (uno scudo verde contenente la scritta Asti, ideato per identificare le produzioni agricole, ora il capogruppo Claudio Musso annuncia che l'utilizzo del marchio sarebbe illegittimo, stando a quanto emergerebbe da una direttiva del ministero delle Politiche agricole.

«Da essa risulta - scrive Musso - che, in seguito all'entrata in vigore del regolamento Ceo n. 2081/92, per i marchi collettivi di origine vi sono precise limitazioni. Tra queste: il logo può garantire la tecnica di produzione e non l'origine dei prodotti; in essi non è più consentito inserire località geografica, poichè si violerebbe il trattato istitutivo della Comunità europea». Sulla questione Musso ha presentato una mozione. [l. n.]

UN MIGLIAIO AL CORTEO DEL PRIMO MAGGIO

«Subito i contratti e stop alla guerra»

In corteo chiedendo il rinnovo dei contratti e la mente rivolta anche alla guerra nell'ex Jugoslavia. Due temi che hanno caratterizzato il Primo Maggio ad Asti. Poco meno di un migliaio hanno sfilato nelle vie del centro. Ad aprire il corteo (nella foto) i lavoratori della Way Assauto (Arvin). Una scelta dell'ultima ora: in testa ci sarebbe dovuto essere consiglio di fabbrica della Fmc (un centinaio di addetti rischiano la cassa integrazione) ma per un disguido lo striscione non è arrivato in piazza. Nei comizi sono intervenuti Giuseppe Santoro, operaio Fmc, Piero Bonaudi (Cgil), oltre a Massimo Delaude (Comitato contro la guerra) e Mario Scotti della segreteria regionale Cisl. Con la collaborazione della Pro loco di Annone in piazza Alfieri, al termine della manifestazione i sindacati hanno distribuito stuzzichini, bibite e vino.

Campionato provinciale

Montechiaro vince il torneo di scopone

ASTI. Dopo finale intensa, la squadra di Montechiaro ha vinto la terza edizione del Campionato provinciale di scopone a squadre, entrando nell'albo d'oro, accanto a Villafranca e Castell'Alfero.

A contendere il titolo a Montechiaro, venerdì al circolo «Nosenzo», c'erano le squadre di Vesime, Villafranca, che per poco ha bissato il successo di due anni fa, a Cocconato. Al termine della serata i risultati hanno decretato questa classifica: il primo posto Montechiaro, al secondo Villafranca. Terzo Cocconato e al quarto Vesime.

Ecco la formazione dei neocampioni: Walter Cocchi, Michele Cavaglià, Amedeo Bulgarelli, Celestino Curcio, Renato Dezani, Roberto Pedrotti, Secondo Gavello e Ugo Mensio. Alla finale hanno presenziato Giuseppe Goria, presidente della Provincia, l'ente che il Csi, Centro sportivo italiano, ha organizzato la gara e l'assessore Grazia Arnaldo. [a. b.]

Eletto il presidente

In assemblea odontotecnici della Cna

Mario Contalbi 34 anni presidente degli odontotecnici aderenti alla Cna

ASTI. Mario Contalbi, 34 anni di Asti, il nuovo presidente dell'associazione provinciale degli odontotecnici aderenti alla Cna.

E' stato eletto, all'unanimità, durante l'assemblea degli iscritti a cui ha presenziato il segretario nazionale Maurizio Troiani. Affiancano Contalbi nel direttivo Enzo Valfrè, Carlo Biamino, Fausto Sconfienza, Antonio Meoli, Alessio Scalfari.

Gli odontotecnici iscritti all'Albo provinciale 78, di cui 37 aderenti alla Cna. [l. n.]

ASTEMIA

SEMINARIO. Dalle 9,30, a palazzo Ottolenghi, promosso dal corso per il Diploma universitario in Servizio sociale, seminario «L'incontro inter-culturale nei servizi». Interviene l'operatrice sociale Giovanna Bodrato.

I Per la gna enogastronomica «I martedì enoici» all'osteria «Tacabanda» via Teatro Alfieri (0141-530.999), degustazioni di Amarone presentati da produttori della Valpolicella.

RAI. Domani funzionerà «Punto di contatto con l'utenza» della Rai, negli uffici di piazza Roma (ex ufficio contabile dell'acquedotto). Il servizio Rai a disposizione del pubblico dalle 9 alle 12,30, per informazioni e per effettuare segnalazioni e rilievi sul canone di abbonamento e sulla ricezione dei programmi. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi direttamente agli uffici Rai di Torino, tel.011/5545600 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

SOLIDARIETA'. Materiale informativo sulla campagna «Made in dignity» sarà diffuso, domani, dalla cooperativa Alla Fava e della Fava, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. Al banchetto si potranno anche acquistare prodotti alimentari e artigianali di cooperative di Sud del mondo.

LETTERE AL GIORNALE

«Al vostro chiedete la fattura»

Nel corso dell'ultimo anno sono stati presentati al nostro sportello alcuni di pazienti insoddisfatti e/o danneggiati da cure dentistiche non appropriate o fatte male.

Chi costruisce denti nuovi oggi può, e dovrebbe come cittadino, raccontare meno frottole ai clienti e anche al fisco.

Purtroppo non è sempre così e per diventa molto difficile agire in difesa del paziente/consumatore quando questi accetta la proposta che molto spesso il dentista o l'odontotecnico gli fa: «Sa, se non facciamo fattura risparmia Iva».

Se tutto fila liscio...ok!

Ma se le cose si complicano ci si trova nell'impossibilità di far valere il diritto ad un lavoro ben fatto e con materiali salubri e certificati.

Dal giugno è in vigore la Direttiva Comunitaria 42/93, recepita dal nostro Governo per regolamentare i requisiti essenziali di sicurezza e salubrità (resa) dei dispositivi medici in circolazione nei paesi tutte; protesi, accessori e attrezzature per la riabilitazione devono essere certificati dalla progettazione sino al loro utilizzo al fine di garantire i destinatari sulla loro corretta fabbricazione e posa in opera.

La Direttiva è particolarmente importante per il settore dentistico e gli studi e ordini professionali hanno ricevuto informazioni dettagliate per applicarla, rilasciando ad ogni utente, alla fine dell'intervento, un certificato che attesti la qualità e la provenienza dei materiali.

Questo avviene di rado e allora deve l'utente a richiedere il certificato e quindi anche la fattura per porsi nella condizione di poter reclamare o difendere i propri diritti con le carte in regola.

Pietro Bonaudi
Federconsumatori Cgil

Festeggiamenti senza torre Troyana

Anche quest'anno arrivati i festeggiamenti di Secondo, il loro consueto programma di iniziative ormai tradizionali.

Devo dire che mi sarei aspettato di trovare nel cartellone anche l'inaugurazione della Torre Troyana.

Ho visto che nei giorni scorsi si è ancora lavorato attorno alla base del monumento e pensavo che fossero gli ultimi ritocchi prima del taglio del nastro. Invece non è stato così.

Non vorrei ricordare male, ma mi sembra che questi lavori avrebbero dovuto terminare già l'anno e che poi stato promesso che sarebbero stati completati per l'inizio di quest'anno.

Forse si poteva fare qualche sforzo in più per poter aprire la torre i festeggiamenti patronali: credo che sarebbe stato un bel regalo per tutti gli astigiani.

Matteo S.

Le lettere inviate alla redazione de Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve tenuta, possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345. Nizza: 0141 726.390. Mombercelli: 0141 956.333. Mortalla: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 999.237; B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921 313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia , sono Alfieri 343, tel. 0141.353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza S.Rocco), tel. 0141.557.630. Canelli: Secco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ottone, via Cavallo. Nizza: Baldi, via C.Alberto 66.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.525. B.: 011 Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Mombercelli: 0141 B.: 0141 Montemagno: 0141 917.444 0141 Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.944. Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 196. Bubbio: 0144 81.09 Canelli: 0141 823.683. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.006. 0141 917.100 Montegrosso: San Damiano: 0141 975.054

GUARDIA DI FINANZA 117

560.232-31.743 Canelli: 0141 823.461 Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 416.111. Stradale Asti: 0141 212.356. Nizza: 0141 721.704 Autostrade A21: 0131 261.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA ASSOCIATIVA

COSTIGLIOLE. Il Consiglio comunale deciderà stasera l'assegnazione della prima edizione del premio «Il figlio d'oro», riservato ai costigliolesi che, col loro lavoro, hanno fatto conoscere il paese nel mondo. Si parlerà anche di realizzazione di tratti di fognatura in diversi punti del territorio. La seduta è fissata per le 17.

ASTI. Incontro, in Provincia, sugli incentivi per aprire o potenziare i negozi dei piccoli comuni (una cinquantina quelli individuati nell'Astigiano); ne hanno discusso, nei giorni scorsi, il presidente e l'assessore regionale Pichetto (Industria), affiancato dai consiglieri astigiani Cotto e Grasso. I fondi saranno messi a disposizione Regione e Cipe (12 miliardi 362 milioni per il Piemonte).

SAN DAMIANO. E' stato approvato dalla giunta il di gara per la realizzazione del marciapiede in via Asti. L'importo a base d'asta è di circa milioni.

NIZZA. La giunta ha approvato la contabilità finale di alcune opere terminate dalle imprese: i particolari il ritocchino della segnaletica e della manutenzione di piazza Marconi e viale Partigiani progettate Pietro Ribaldone e realizzate dall'impresa Graziano di Antignano. La spesa è stata di 58 milioni 800 mila lire. Approvati anche gli interventi nelle Cirio e 1613 per la costruzione dei parcheggi. I 150 posti auto sono realizzati dall'impresa «Piacenza» una spesa di oltre 278 milioni.

COSTIGLIOLE LANZE. Polisportiva locale gestirà, fino al giugno 2002, il centro sportivo Canelo (compreso il bar). convenzione ha avuto il via libera dal Consiglio comunale, che ha votato la pratica all'unanimità.

SAN MARTINO ALFIERI. La Regione ha finanziato la manutenzione sul Gravina: a favore del Comune sono stati stanziati 45 milioni.

INCISA. Anche per il '99 gli incisiani pagheranno l'Ici al 6 per mille: lo ha deciso il Consiglio comunale, dando pure un regolamento che estende la riduzione (200 mila lire) riservata ai proprietari di prima casa anche ai pensionati ospiti dell'ospizio che hanno comunque e loro abitazione. impostazione e per coloro che affittano l'alloggio a parenti stretti (da padre e figlio, tra fratelli e tra nonni e nipoti). Incisa con l'Ici incassa circa 480 milioni l'anno: per consentire queste deroghe e non modificare il bilancio è stata introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento).

Parla il legale dell'ex vicedirettore generale della Cassa di risparmio

A Cotto? Neppure un «grazie»

Come sono nati i conti ora sotto inchiesta

Sergio Miravalle
ASTI

Dopo mesi di silenzio ufficiale, l'ex vicedirettore generale della Cassa di risparmio, Paolo Cotto, affida al suo legale di fiducia, avvocato Giangiacomo Dapino, una replica sulla vicenda dei conti della banca astigiana che sono al centro di una inchiesta aperta dalla procura della Repubblica.

La Cassazione ha rinviato, nei giorni scorsi, al tribunale del riesame di Torino la richiesta di provvedimento restrittivo nei confronti del ragionier Cotto. La procura ne aveva chiesto l'arresto, motivandolo con la possibilità di inquinamento delle prove.

Ora il suo cliente è pronto a dare la sua versione dei fatti?

Da quando sono iniziate le indagini, periodicamente abbiamo dovuto leggere, sui vari mezzi di informazione, mezze verità, allusioni, ipotesi. Per noi la riservatezza nella fase delle indagini preliminari non è un concetto vuoto di contenuti, ma un basilare principio di civiltà e giuridica. Ma ora si impone, un po' di chiarezza sulle vicende, indipendentemente dalle valutazioni giuridiche che saranno eseguite dalla competente magistratura.

Quando nasce questa vicenda?

Verso la metà degli Anni '80, quando la Cassa di risparmio era in piena «bufera Rapisarda», un gruppo di clienti «primari» della Cassa chiese di poter concordare, per i propri ingenti risparmi, un tasso di rendimento «garantito». Era un momento delicato per la banca. **Quanti erano e che cosa distingueva il cliente primario?**

Diciamo una ventina e poco più, clienti con un rapporto intenso con la Cassa e una disponibilità, a quei tempi, di almeno un miliardo di media, a testa.

Che cosa avvenne?

Poichè la legge bancaria lo consentiva (quindi non vi era nulla di irregolare a nessun titolo) l'insieme dei depositi fu appoggiato su un unico conto investito in fondi obbligazionari, titoli di Stato, obbligazioni di enti pubblici, ecc, in modo da «farlo rendere» il più possibile, senza elementi di rischio e senza attività speculative.

Quindi escluse le compravendite azionarie e i giochi di Borsa?

Un conto a rendimento garantito, senza rischi, a cui si sarebbe potuto dare un qualunque nome di fantasia: fu dato, invece, quello di un parente del ragionier Cotto che, per ovvi motivi, non ne sapeva assolutamente nulla.

Il cognato e successivamente il figlio?

E' un particolare procedurale. Ci sono comunque le deposizioni agli atti. Mi preme però sottolineare che per anni Cotto, esperto del settore e responsabile istituzionale dell'area finanza della Cassa, gestì quei fondi con ottimi risultati.

Chi era a conoscenza di questa particolare «partita»?

I direttori generali che si sono succeduti, prima Gissi e poi Bergamaschi. Cotto era un dirigente e faceva, come è logico, riferimento alla linea gerarchica interna alla Cassa.

Ma poi cambiò la legge...

Quando la Banca nei primi Anni '90 cambiò ed obbligò, per trasparenza, le banche ad indicare nominativamente ciascun conto per ciascun titolare, la Cassa di risparmio di Asti, per mezzo del ragionier Cotto, mandò a chiamare quei clienti, restituì loro il capitale, conferì gli interessi che il suo tempo erano stati garantiti. Rimaneva un «supero», segno proprio dell'ottima gestione dei conti. Infatti l'attività del ragionier Cotto, con soldi della clientela, gestiti con modalità concordate con la stessa, ha procurato alla Cassa un utile di svariati miliardi...

Si riferisce a quei 4 miliardi e oltre «avanzati» che sono ora al centro dell'inchiesta?

La somma «residua» fu tenuta «in parcheggio» per il tempo necessario a consentirne le verifiche, conteggi, eventuali richieste di chiarimento ed eventuali rettifiche ai rendiconti di ciascun interessato. Scaduto un termine «ragionevole», quel pacchetto di miliardi fu regolarmente acquisito dalla Cassa di risparmio, che pagato le imposte all'ultima lira, lo inserì nel bilancio 1997 come plusvalenza attiva.

E c'erano ancora altri cento milioni, sequestrati dalla magistratura...

Viste le cifre una «piccola residuata» al termine di tutti i conteggi fu anch'essa, fino all'ultima lira, versata, prima di andare in pensione, nella primavera del 1998, dal ragionier Cotto nelle mani del direttore Bergamaschi, ed è stata anch'essa, previo pagamento delle imposte, contabilizzata con l'ultimo bilancio approvato il 27 aprile dai vertici Cassa.

Come si sente in questi giorni il suo cliente?

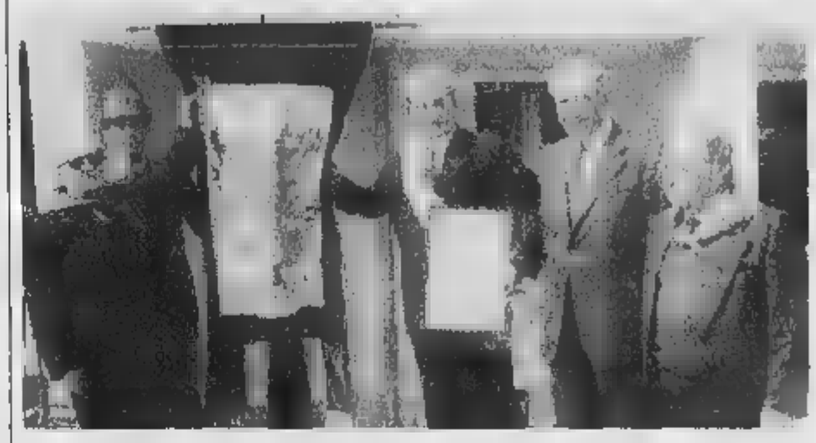
Aspetta il successivo sviluppo delle indagini, con serena coscienza e con la consapevolezza di non aver assolutamente niente da rimproverarsi, di non aver tratto il benchè minimo interesse personale, di aver cercato - e di esserci perfettamente riuscito - di agire nell'interesse della banca presso cui ha prestato servizio per quarant'anni. Il ragionier Cotto, per questa sua attività, non ha mai preteso neppure un «grazie» e respinge ogni subdola insinuazione sul suo operare.

L'avvocato difensore **Giangiacomo Dapino** (a destra) ha rotto il silenzio ufficiale sulla vicenda che vede coinvolto anche il suo cliente **Paolo Cotto**, vice direttore della Cassa, ora in pensione

A metà degli Anni Ottanta una ventina di clienti, da un miliardo in su, chiesero di investire capitali a rendimento garantito

Consegnata domenica la medaglia d'oro al gonfalone

Il grazie dei partigiani alla gente di Mongardino



A fianco, autorità ed ex partigiani accanto al gonfalone del Comune di Mongardino. Sotto, scorcio del pubblico che domenica ha assistito alla consegna della medaglia d'oro

Enrica Cerrato
MONGARDINO

Sono passati tanti anni dalla Liberazione. Molti dei protagonisti oggi non ci sono più, ma il mondo contadino non dimentica quegli anni: lo dimostra l'affetto e la commozione con cui è stata accolta, domenica, dagli abitanti del paese la cerimonia di consegna della medaglia d'oro di «riconoscenza partigiana» al Comune di Mongardino.

L'iniziativa aveva avuto un prologo l'anno scorso ad Agliano, quando il gonfalone del Comune fu insignito di una analoga onorificenza.

L'idea di tornare, con cerimonie ufficiali e sull'onda del ricordo, era nata dal ritrovarsi di tanti ex partigiani ad Asti, in occasione della consegna della medaglia d'oro alla Provincia da parte del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

A Mongardino domenica, oltre alle autorità (lo Stato era rappresentato dal prefetto Carlo Ferrigno), tanta gente che ha voluto stringersi intorno agli ex partigiani del Gruppo Leo. Il comandante, Giuseppe Gerbi, ha letto commosso la dedica che accompagnava la medaglia d'oro: «Alla popolazione mongardinese, per aver dato generosa ospitalità nel lungo inverno del '44, ai combattenti, condividendone gli ideali a rischio della vita e delle loro proprietà». L'orazione ufficiale, dopo il saluto del sindaco Giuseppe Perroncito, è stata pronunciata da Luigi Garrone, oggi corrispondente Ansa, tornato per un giorno nei panni di partigiano. Mongardinese di origine, ha ricordato «il duro inverno del '44. Chi l'ha vissuto non può dimenticare. Leo, il nostro comandante è stato un uomo dal cuore grande. Provate a pensare alla responsabilità che ha avuto durante nove mesi non solo di guerra, ma di paura e terrore a pochi passi dal Tanaro».

Garrone ha poi spiegato come sia nata l'idea della manifestazione: «Perchè aspettare cinquant'anni per dire grazie? E' semplice. I partigiani che allora avevano vent'anni oggi sono al tramonto della vita e quando si raggiunge la vecchiaia, si vive di ricordi».

DALL'ESTATE DEL '44

Quei fazzoletti azzurri

Il «Gruppo Leo» era nato nell'estate del '44 sulle colline di Mongardino. Faceva parte della Brigata «Rocca d'Arazzo», incorporata nella seconda Divisione Langhe, con i fazzoletti azzurri. «Leo», Giuseppe Gerbi, era di Isola e conosceva la zona. Dopo le prime riunioni ad agosto il gruppo prese vita, arrivando a contare 270 partigiani. Al «Gruppo Leo» si devono alcune tra le più importanti azioni di guerra dell'inverno del '44. Pagate a caro prezzo con 43 morti in nove mesi. Tra gli altri, l'episodio del Passo della morte a Castello D'Annone, quando tedeschi e fascisti travestiti da contadini, tesero un agguato ai partigiani: sette morti. Ci furono poi altre azioni. Poi il rastrellamento del 2 dicembre in paese, e lo scontro con i nazisti alle cappelle del cimitero. Era il 26 marzo del '45: un mese dopo, la guerra finiva. [e. ce.]

I PATRIARCHI DELL'ARTIGIANO

Il «vecio» Secondo Roffinella ha festeggiato ieri 101 anni

Il fabbro-alpino di Montafia guarda già al nuovo secolo

MONTAFIA

Ha compiuto ieri 101 anni. E anche nel giorno del suo compleanno Secondo Roffinella non ha rinunciato alla messa. «La domenica papà lo "prende" per lui e al lunedì prega per noi» dice il figlio Angelo. «Un'altra festa?» chiede Secondo al ritorno, incontrando i cronisti. Domenica gli avevano fatto gli auguri il sindaco di Montafia, Giovanni Appiano e il parroco, Domenico Valsania. Ieri le 101 candeline sono arrivate con l'iniziativa de «La Stampa», e la consegna al «patriarca dell'Astigiano» dei fiori dei vivaisti della Valle Tanaro; ad offrirli l'Azienda agricola Bartolomeo Perrone di Motta di Costigliole. Il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, gli consegnerà poi una medaglia d'argento, con l'effige di Vittorio Alfieri.

Nato in una famiglia contadina. Da ragazzo è andato a Castelnuovo Don Bosco ad imparare il mestiere di fabbro e ferra-cavalli. «Pagando, naturalmente, per ricevere gli insegnamenti». Nel '22 ha sposato Maria Zaretto, originaria di Cortazzone, da cui è rimasto vedovo nel '75. Per tutta la vita ha plasmato il ferro con la parentesi di due guerre mondiali: catturato sull'Isonzo nella guerra '15-'18, richiamato anche nel secondo conflitto. Assessore e consigliere a Montafia dopo il '45, frequenta il circolo parrocchiale. Ma trascorre ancora qualche ora nel suo laboratorio realizzando oggetti in ferro battuto. Ha partecipato a tutti i raduni nazionali degli alpini e fra 15 giorni sarà a quello di Cremona. «Ma voglio andare anche a quello del Duemila». [a. b.]

Secondo Roffinella (col cappello) accanto al figlio **Angelo**, amici e parenti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi*
o L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre iniziative valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione FinRenault.

** Valutazione Eurotax.

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

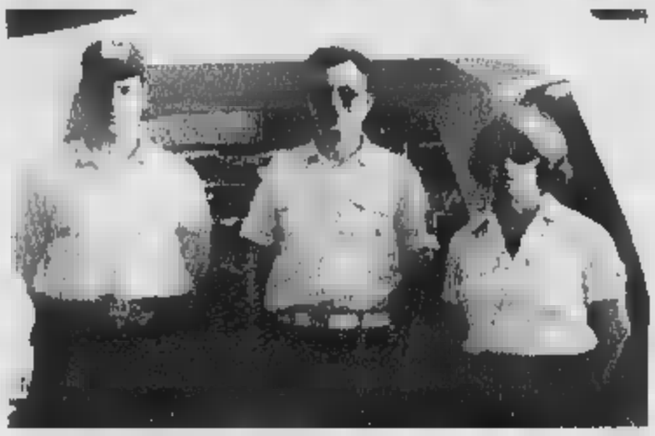
Scorrevolezza: si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. Lo stesso vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del cruscotto portaforme integrale scorrevole, saprete di cosa ha bisogno la vostra Kangoo richiede. Le stesse cifre che accendono un interruttore. Sappiamo bene che l'assistenza non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete avere a un prezzo imbattibile e in comode rate, voi la porterete via in un clic.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Nel primo weekend oltre 25 mila visitatori. Oggi stand aperti dalle 17

La Fiera parte con un pienone

Stasera vino «medioevale» e Otto&Barnelli



Sotto il titolo, ■ ■■: il brindisi delle autorità; lo stand della Coalvi; dall'alto: i volontari della Croce verde, le addette al punto informazioni del Comune di ■■ e ■■ sopra gli assaggiatori di gelato, alla gara a ■■ hanno partecipato un centinaio di gelatai

ASTI. La fiera «Città di Asti» ■ partita col piede giusto: il primo week end della manifestazione ha registrato un grande affollamento nel padiglione di piazza d'Armi. Oltre 25 ■ila i visitatori, leggermente più ■■■■■i rispetto al primo fine settimana dell'edizione '98.

«E questo - sottolineano gli organizzatori dell'«Al.Fiera» - nonostante il taglio del nastro sia avvenuto venerdì alle 18, mentre lo scorso anno l'inaugurazione si tenne a mezzogiorno». La speranza, condivisa col Comune, è di superare, a fine rassegna, le 70 mila presenze sfiorate nel '98.

Oggi, intanto, per i 370 espositori sarà un'altra giornata di lavoro intenso. I 440 stand funzioneranno dalle 17 alle 23; domani, in coincidenza con la Carolingia, osserveranno l'orario lungo: 9-■■. I biglietti costano 7 mila lire (ridotti 4 mila per bambini fino a 10 anni e anziani oltre i 65). A fare da corollario spiccano le iniziative proposte da «Asti 2000», il settore dedicato all'enogastronomia di qualità, vero richiamo delle ultime tre edizioni della fiera.

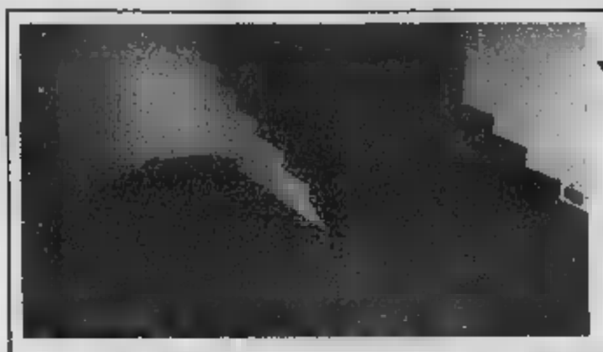
«Ippocrasso», ■■ vino medioevale. Gli organizzatori l'hanno definita una serata di «archeologia enologica». Alle 21, traendo la ricetta da ■■ manoscritto medioevale, gli storici del vino, i canellesi Giusi Mainardi e Pierstefano Berta presenteranno «Ippocrasso», ■■ auge nel XIII secolo. «Preziose spezie ne caratterizzavano il profumo e il sapore. Il vino, segno di ricchezza e prestigio, premiava i vincitori dei tornei cavallereschi ed era ■■■ito nei pranzi di gala, come accadde nel Natale del 1274 alla Corte dei Savoia». Il vino era già stato presentato nelle settimane ■■■■ alla Biblioteca. A dare animo a «Ippocrasso» è la Barbera d'Asti doc delle Cantine Sper■■ di Mombercelli. Le etichette (stampate e colorate a mano) sono realizzate in serie limitata e dedicate a quattro temi («La coppa d'oro», «La Corte gaia», «Onore e cortesia», «L'albero delle melegrane»). Durante la serata, impreziosita da alcuni personaggi del Palio, saranno possibili degustazioni e acquisti. La pasticceria-gelateria Giovine & Giovine di Canelli proporrà assaggi ■ un gelato ispirato alla ricetta di «Ippocrasso».

■■n appetito ■■■ «Balin». Lo chef Angelo Silvestro («Balin») attende i commensali, nel ristorante interno, dalle 19. Stasera il menù comprenderà, come piatto «forte», lo «stracotto del fassone alle Barbera» proposto da Gianluca Iveldi, cuoco delle «Due lanterne» ■ Nizza. Lista completa intorno alle 40-45 mila lire (vini compresi); menù degustazione: 25 mila.

Allegria ■■■ «Otto ■ Barnelli». Lo «squinternato» duo musicale «Otto & Barnelli», divenuto famoso nell'«Altra domenica» di Renzo Arbore, animerà il percorso fieristico durante l'apertura degli stand, dalle 17 alle 23. Repliche fino ■ giovedì.

■ miglior gelato al cioccolato. Alla gara-degustazione organizzata dalla Compagnia del cioccolato (sezione Tavoletta del Monferrato) hanno partecipato, sabato ■■■ ■■ centinaio di gelatai dell'Astigiano. Gli assaggi hanno coinvolto altrettanti consumatori (adulti e bambini), che alla fine hanno premiato la gelateria «Fiorenza» di viale Partigiani. Per la migliore creazione al gianduja è risultata vincente la Gelateria Veneta di corso Alfieri (nei pressi di piazza Roma).

Vanno a ruba gli alberi della Regione. E' una delle ■uriosità di questi primi giorni della «Città di Asti». Oltre duemila piante provenienti dai vivai regionali e distribuite gratuitamente, nello spazio esterno ■■■ fiera, nell'ambito della campagna di forestazione, sono letteralmente «sparite». La Regione ■ pure presente in uno stand dell'area coperta: tra i filmati che vengono proiettati per far conoscere il territorio piemontese c'è quello della «Cerca '98», la manifestazione della Provincia (anch'essa occupa ■■■ spazio in fiera) ospitata, l'anno scorso, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano.



FOGLIATI VITTORIO

Presente alla 47ª Fiera Città di ■■■

LAVORAZIONI MARMI E GRANITI

Granito ▪ Serizzo ▪ Luserna

Fogliati Vittorio e Geom. Luigi

BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

Tel. e Fax 0141/968304

Osteria del Conte

COCCONATO D'ASTI

Piazza Statuto, 10

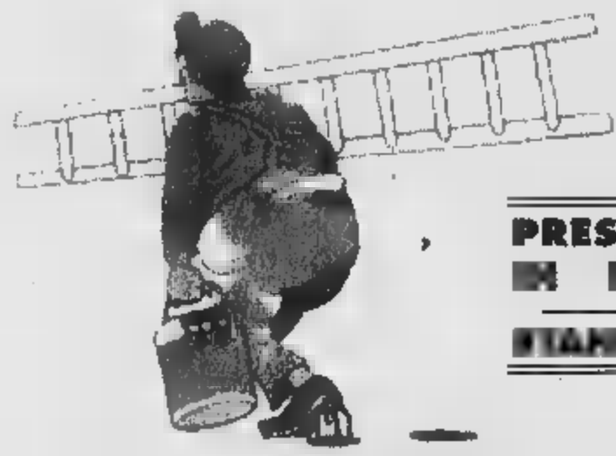
Tel. 0141/907686

Chiuso mercoledì e chiuso giovedì a pranzo

La cucina tipica monferrina in un'atmosfera d'altri tempi

Decorasti

di TEMPONE ADRIANO



PRESENTE

DI ■■■■

STAND ■■

CONTROSOFFITTATURE

E PARETI DIVISORIE

TINTEGGIATURE DI INTERNI

DECORAZIONI VILLE

Decorasti

STRADA PORTACRO 63 - 14100 ASTI

TEL. 0335.610.9657

NEW HOLLAND

è presente alla

47^ FIERA DI ASTI

F.lli MARTINENGO

Corso Alba, 133

ASTI

Tel. 0141.208705

STAND n. 417

■■■■ ORESTE & C.

Largo IV Novembre, ■

■■■■■■ BELBO (CN)

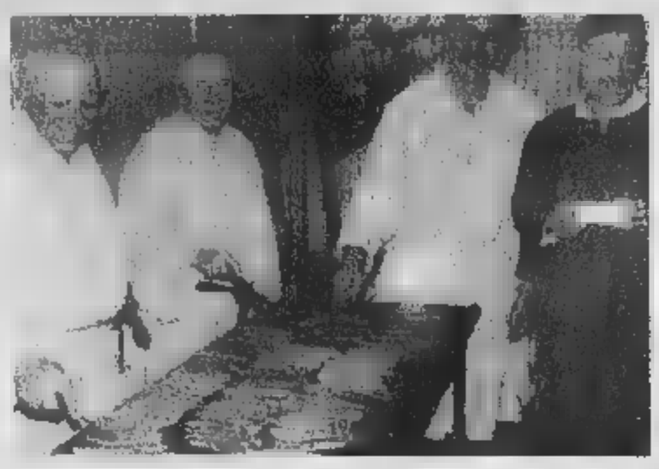
Tel. 0141.844814

STAND n. 409

Un binomio al servizio dell'agricoltura

Successo di pubblico alla sagra dell'asparago

Una notte da «saraceni» sulle colline di Vinchio



A sinistra un banchetto con gli asparagi, a cui era dedicata la sagra di Vinchio A destra si prepara una grigliata e sotto alcuni figuranti in costume (al centro il sindaco Lorenzo Giordano)

VINCHIO

Ancora una grande partecipazione di pubblico per la sagra dell'asparago saraceno e per la notturna rievocazione storica della sfida che (secondo la leggenda), vide in campo i mori sconfitti dal marchese Aleramo, a pochi passi dal paese, sulla collina detta «dei Saraceni». Nella serata di sabato, complice un tempo insolitamente mite, le osterie del centro storico sono state prese d'assalto.

Qualche dato: «spazzati» in poco tempo, 150 chili di trippa cucinata dall'Associazione combattenti e reduci, oltre cinquanta kg di ceci cotti dal gruppo Alpini e cento chilogrammi di salciccia alla brace proposta dai soci della Polisportiva. A ruba anche il risotto con gli asparagi (preparato dall'agriturismo San Michele), i frittini della cantina sociale e le bruschette di Noche. Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito tutti i gruppi locali, allestendo gli stand al piano terreno delle case del centro, ornate da graziose targhe con nomi evocanti l'Antico opificio, il Lazzaretto o la Marca d'Incisa.

Piacevole, anche se ancora da rifinire per la parte spettacolare, e ricca qualche sbavatura la rievocazione dell'ingresso vittorioso in paese di Aleramo (interpretato da Gianni Laiolo), accompagnato dalla bella Alasia (Elisabetta Resta). Esibizione delle danzatrici e degli sbandieratori della Terre Astesi. Banditore l'attore Bruno Massaglia. Aleramo, quest'anno, ha graziato le «mosche» risparmiando loro il fuoco del falò. Gesto apprezzato dal pubblico, che per tutta la sera avevano potuto degustare il loro «Elisir» (un vino chinato distribuito nel loro «canton»).

Domenica, punto di forza della giornata, il «re» asparago, venduto sulle bancarelle del mercatino (prezzi dalle 8 alle 10 mila a mazzo). Affollato il pranzo allestito dalla Pro loco e quello organizzato dal gruppo Alpini. Buoni affari per i tre locali di Vinchio e Noche: «Al Saraceno», «Agriturismo San Michele», «Vineria La strana Coppia». [e. ce.]

COMO CHIO

SESSAME

Per i sessamesi Maggio rima con risotto, binomio vincente che da anni, ogni prima domenica del mese delle rose, viene sottolineato dalla tradizionale sagra del risotto. Svoltasi domenica, la festa organizzata da Comune, Pro loco e circolo «Amici del Brachetto», ha riscosso il consueto successo.

Oltre un migliaio le porzioni di risotto distribuite (i cuochi sessamesi hanno cucinato cento chili di riso); e cento sono stati i litri di vino (soprattutto brachetto) degustati dai turisti che hanno affollato il paese della valle Bormida (comitive numerose sono giunte da Milanese e da Varesotto e dalla Svizzera).

Tra le iniziative collaterali ammirati soprattutto i trattori d'epoca e testa calda» (hanno un motore con un unico grande pistone), oltre una quarantina, di tutti i modelli, le antiche macchine agricole che hanno sfilato per le strade di Sessame. Suggestiva anche la dimostrazione di trebbiatura con macchinari tradizionali, effettuata sulla piazza del paese.

A fare da colonna musicale alla sagra, per tutto il pomeriggio, la «Music Story Orchestra» del presentatore astigiano Meo Cavallero con brani del folklore piemontese. Paola Nervi, presidente della Pro loco, non nasconde la soddisfazione: «L'ultimo risotto di questo secolo - dice - ha fatto furore. Già pensiamo alla festa per il maggio del 2000. In cantiere, tra le altre cose anche una festa dedicata esclusivamente al Brachetto, vino simbolo di Sessame. [fi. l.]

MONTECHIARO

Avvelenato il cane di un agricoltore

Eugenio Obermitto, 44 anni, agricoltore ha denunciato ai carabinieri di Montechiaro, l'avvelenamento del proprio cane, un boxer. «Si è allontanato per qualche minuto da casa. Quando è tornato aveva la bava alla bocca. L'abbiamo subito portato dal veterinario, ma è stato inutile» ha raccontato l'agricoltore. Pare che l'animale abbia ingerito assieme con veleno per topi.

La Centrale lancia il «latte ad alta qualità»

Tra pochi giorni la Centrale di Alessandria e Asti immetterà sul mercato il latte fresco alta qualità. Il 12 maggio è sottoscritto l'accordo di filiera con i 60 allevatori che giornalmente forniscono la materia prima. Alla base dell'accordo, rigorosi disciplinari di produzione dei foraggi e di allevamento del bestiame.

COSTIGLIOLE

Anche un centauro finlandese al motoraduno

Successo del motoraduno internazionale svoltosi da venerdì a domenica: 1250 i partecipanti. Il gruppo più numeroso è stato quello di Alba con centauri. Il finlandese Tommy Enderson è stato premiato motociclista proveniente da più lontano. [l. n.]

Le Sagre di Primavera sfiorano quota mille

La prima edizione di «Sagre di primavera», la rassegna del Comune ospitata al PalaAsti, ha chiuso lo scorso week end con presenze complessive. La manifestazione ha visto al lavoro le Pro loco di San Marzanotto (180 commensali), Castiglione (360), Serravalle (225) e Valmanera (200). Soddisfatto il Comune: il 60% degli ospiti era fuori provincia (Torino, Milano, Lecco, Genova).[l. n.]

NIZZA

Ieri i funerali della madre di Paolo Franzini

Si sono svolti ieri i funerali della contessa Nicolina Celesia di Vegliasco, madre dell'ex parlamentare leghista Paolo Franzini Tibaldeo, spentasi a 83 anni. Era presidentessa dell'istituto Maria Cristina di Alessandria. La cerimonia funebre si è svolta in San Giovanni Lanero. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia di San Salvatore Monferrato. Vedova, Nicolina Celesia lascia il figlio Paolo, la nuora Luisella Martino e la nipote Cristina. [e. ce.]

CANELLI

Bimbi elementari in viaggio studio in Costa Azzurra

Da ieri, trenta bimbi della elementare Giuliani, sono ospiti del centro di cultura mediterranea di Cap d'Ail, in Costa Azzurra. L'iniziativa è di Provveditorato agli studi di Asti, Provincia e Comune di Canelli. Con i bimbi, accompagnati dalla direttrice didattica Palma Stanga e dalle insegnanti Marisa Cassinasco, Carla Zaccone e Cesarina Delvai, anche 27 alunni di Mombaruzzo. [fi. l.]

LI»

Torna domani la pagina di notizie e curiosità

Torna domani, sull'edizione di Asti, la pagina «Campanili» notizie e curiosità dei centri dell'Astigiano.

Corsa sw L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria valida fino al 31 Maggio

Corsa SW e Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

Il carattere è tutto oggi ancora di più.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

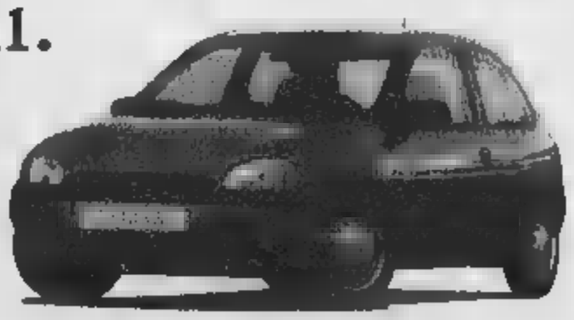
1.4 16V 90 CV
L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Corsa

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, è airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, costa solo 15.900.000 lire* e fa fino a 880 Km un pieno**. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)



Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica , T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

NIZZA Piazza Garibaldi 45 0141702353
CANELLI Viale Italia Tel. 0141822129
Via Mondovì 84 4321561-0144322635
TORTONA Tel. 1862267 - Fax 0131821447

PRESENTE ALLA 47ª FIERA CITTA' DI ASTI CON VEICOLI COMMERCIALI E AUTOVETTURE

OPEL

http://www.opel.com

L'Associazione in provincia d'Asti era stata fondata nel 1946

Quei tre mila artigiani associati

Una struttura diffusa su tutto il territorio

NOTIZIE DALLE CATEGORIE

Carrozzieri, nuovo accordo Ania

È avvenuta il 12 aprile la riunione con le autocarrozzerie astigiane nella quale è stato presentato il nuovo accordo tra Associazione nazionale imprese assicuratrici (Ania) e le Organizzazioni artigiane. Le novità sono molte: nuova modulistica, nuove tariffe di manodopera e, soprattutto, una diversa impostazione delle fasce di riferimento alle quali ciascuna carrozzeria dovrà inserirsi. L'Ufficio categorie della Confartigianato fornirà informazioni alle aziende interessate all'adesione al nuovo accordo Ania oppure ad apportare modifiche alla precedente adesione.

Lavanderie-stirerie: eletta Anna Oliva

Le lavanderie e stireria astigiane si sono incontrate, lunedì 19 aprile, nella sede di Confartigianato-Asti per fare il punto della situazione riguardante l'intero settore. Le problematiche emerse nel corso della riunione sono state molteplici, e in particolare: trovare una soluzione assicurativa «specifica» al problema dei danni sugli indumenti del cliente; preparare un nuovo listino prezzi del settore; adottare un codice di autoregolamentazione con il quale si possa tutelare la professionalità del servizio offerto; organizzare corsi di aggiornamento per titolari e addetti. La riunione ha poi visto l'elezione della responsabile provinciale della categoria, signora Anna Oliva, che si occuperà di portare avanti le iniziative e le proposte d'interesse per il settore a livello sia astigiano, sia regionale, confrontandosi così con le esperienze degli altri responsabili provinciali di Confartigianato.

Lo smaltimento dei pneumatici

Lo smaltimento dei pneumatici costituisce un serio problema per i gommisti e gli autoriparatori astigiani. Queste aziende sostengono annualmente il costo relativo allo smaltimento di questi rifiuti, derivanti dalla loro attività, senza però assistere all'effettivo svolgimento del servizio da parte degli operatori ad esso preposti. Nella maggioranza dei casi, i gommisti provvedono, dietro corrispettivo, allo smaltimento rivolgendosi ad imprese specializzate. Recentemente il Comune ha accolto l'invito della Confartigianato di Asti ad organizzare un incontro con gli assessori ed i funzionari dei vari enti incaricati del servizio di smaltimento, con lo scopo di far luce sul problema e far sì che la categoria abbia dei punti di riferimento chiari per poter proseguire nella attività senza intoppi burocratici.

Fotografi, al Senato proposta astigiana

Nell'estate dello scorso anno, i fotografi astigiani di Confartigianato si sono incontrati con lo scopo di approfondire l'esame del disegno di legge n. 2600, riguardante la proposta in merito della nuova disciplina dell'attività di fotografo professionista. Gli «emendamenti» al documento sono stati numerosi e, costruttivi. Il «nuovo» ddl, così come concepito dai fotografi astigiani, è finito sui tavoli della Confartigianato Piemonte, sottoposto all'attenzione dei fotografi delle altre province piemontesi. Questi ultimi si sono adoperati nella direzione già intrapresa dai colleghi astigiani, ossia apportando al ddl originale le opportune modifiche. Il risultato di questa nutrita attività di categoria svoltasi a livello piemontese è sulla prima pagina del quotidiano di Confartigianato Nazionale, «Imprese artigiane», del 23 marzo, dove si scrive che la federazione nazionale fotografi ha presentato, alla Commissione Industria del Senato, [illegible] e proposte di modifica e provvedimenti in itinere» riguardanti la «Legge quadro in materia di svolgimento professionale delle arti fotografiche».

[illegible] di età
(in percentuale)

N° TOTALE ISCRITTI AL 31/12/1998: 2.950

	1996	1997	1998
tra i 20 e i 35 anni	15,1	17,5	20,2
tra i 35 e i 50 anni	39,7	40,3	41,4
tra i 50 e i 65 anni	37,5	35,7	33,1
oltre i 65 anni	7,7	6,5	5,3

PENSIONATI ISCRITTI: **2950**

ISCRITTI ALLA COOPERATIVA FIDI: **2000 (circa)**

DITTE ISCRITTE ALL'ALBO PROVINCIALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

30 - 1 - 1998: **6.167** - 1 - 1[illegible]: **6.3[illegible]**

La Confartigianato-Associazione Artigiani della provincia di Asti, è una organizzazione di categoria, fondata nel 1946 da un gruppo di artigiani, con lo scopo di tutelare i propri interessi all'interno della società. Oggi è la più importante associazione di categoria della provincia; i soci artigiani aderenti sono circa tremila. I pensionati iscritti sono 2.950 e la cooperativa di garanzia fidi conta circa 2.000 soci. La nostra struttura è presente in modo capillare in tutta la provincia, con sedi nei principali centri, consentendo ai soci di avere un servizio rapido ed efficiente.

Con questa pagina su «La Stampa», che si ripeterà anche nei mesi a venire, intendiamo mettere a conoscenza di tutti gli artigiani la più ampia informazione possibile sui principali argomenti che interessano la categoria; ai lettori de «La Stampa» ulteriori elementi conoscitivi del mondo dell'artigianato e della piccola impresa che, per autorevoli ammissioni, contribuiscono in modo determinante allo sviluppo e progresso di questa nostra provincia.

Nella foto alto il presidente provinciale Gianfranco Berta, sotto il direttore Sergio Paro

Due proposte per maggio e giugno

In gita ad Annecy e poi a Mantova

L'Associazione artigiani, in collaborazione con il Gruppo pensionati, propone e organizza due gite di un giorno.

Ecco i programmi.

ANNECY, sabato 29 [illegible] gio

Programma: Ritrovo dei partecipanti in ora e luogo da definirsi, sistemazione in [illegible] topullman Gt e partenza.

Arrivo ad Annecy in [illegible]ta: nelle strette stradine caratteristiche si visiterà il famoso mercatino dell'antiquariato.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio escursione sul [illegible] traghetto (salita al [illegible] facoltativa).

Nel tardo pomeriggio ritrovo per il rientro e arrivo in serata.

Quota di partecipazione: l. 130 mila.

La quota comprende:
- trasporto in autopullman Gt per l'intero itinerario
- pranzo in ristorante con bevande incluse
- guida-accompagnatore per l'intera giornata
- giro in battello sul lago.

La quota [illegible] comprende:
- le mance e gli extra in genere di carattere personale.

Le adesioni si raccolgono sino al 15 maggio.

MANTOVA, [illegible] giugno

Programma: Ritrovo dei partecipanti in ora e luogo da definirsi, sistemazione in autopullman Gt e partenza.

Arrivo a Mantova e imbarco sulla motonave per un'escursione di due ore fra i laghi di Mantova e il fiume Mincio.

Si parte dal lago inferiore di Mantova, dal quale si ha una inedita visione del centro storico della città di Virgilio.

Si passa per la conca di Governolo, che consente alle motonavi di superare il dislivello di alcuni metri tra il Po e il Mincio.

Si risale il Po per attraccare a San Benedetto, nei pressi del quale sarà possibile visitare la millenaria **Abbazia benedettina di Polirone.**

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio, tempo a disposizione per la visita di Mantova, tra i monumenti più importanti: il Palazzo Ducale, la [illegible] dei Gonzaga e il Palazzo Te.

Nel tardo pomeriggio ritrovo per il rientro e arrivo in serata.

Quota di partecipazione: l. 110 mila.

La quota comprende:
- trasporto in autopullman Gt per l'intero itinerario
- pranzo in [illegible] con bevande incluse
- guida-accompagnatore per l'intera giornata
- giro in motonave.

La quota non comprende:
- le mance e gli extra in genere di carattere personale.

Le adesioni si raccolgono sino al 4 giugno.

Informazione e prenotazioni: Ufficio Inapa, tel. 0141-596.228.

LA NOSTRA SOLIDARIETA' PER IL KOSOVO

Due Tir carichi di aiuti ai profughi

Come annunciato dagli organi di informazione, venerdì 16 aprile, sono partiti i due Tir per Bari carichi di aiuti per i profughi del Kosovo. L'iniziativa curata dalla Cri, in collaborazione con la nostra associazione, è stata possibile grazie all'intervento del Consorzio Cotras (Consorzio di autotrasportatori che operano nell'Astigiano). Nella foto si notano, oltre ai responsabili della Cri, il presidente Cotras Manetta e il direttore dell'associazione Sergio Paro.

Si sta organizzando

Il 6 giugno la Giornata dell'Anziano

Le Nazioni Unite hanno recentemente stabilito che il 1999 sarà «Anno internazionale dell'Anziano».

La Confartigianato di Asti e l'Associazione pensionati hanno deciso di celebrare il 6 giugno la «Giornata dell'Artigiano anziano».

La manifestazione, in fase di organizzazione, si svolgerà ad Asti.

Questo il programma:
- S. Messa in suffragio degli artigiani deceduti
- saluto dei dirigenti
- premiazione di alcuni artigiani anziani
- pranzo.

Per il pranzo è previsto un contributo di 30 mila lire.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede provinciale di piazza Cattedrale 2 (telefono 0141- 596.211) e presso i recapiti dell'Associazione in Asti e provincia.

Ai tutti coloro che si saranno prenotati verrà inviato il programma dettagliato.

SIAMO PRESENTI CON SEDE NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

ASTI tel. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, 2 tutti i giorni
BUBBIO tel. 0144.83.444	martedì pomeriggio Via Roma, 10
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour
[illegible] LANZE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio
CASTELNUOVO D. BOSCO tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante, 51
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto il giorno P.zza Umberto I° n.31
MONCALVO	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via [illegible] Settembre
MONTIGLIO	lunedì pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
NIZZA MONFERRATO TEL.79.36.50	lunedì e mercoledì pom., martedì e venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio, 5
SAN [illegible] tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì e sabato mattino Piazza Rino Rossino, [illegible]
VILLAFRANCA tel. 94.22.73	martedì mattino c/o INA Assicurazioni via Roma,35
VILLANOVA tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri, 4

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI ASTI E PROVINCIA

- FINANZIAMENTI DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILI, INERENTI FIDI DI C/C, ANTICIPO FATTURE E ANTICIPO SBF A PARTIRE DAL 4,15%.
- CREDITI DI ESERCIZIO DA 24 A [illegible] MESI PER IL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'IMPRESA E L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI SENZA DOCUMENTAZIONE [illegible] SPESA A PARTIRE DAL 3,90%.
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA [illegible] A 60 MESI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI IN GENERE, SCORTE DI MAGAZZINO (SOLO FINO A 18 MESI) A PARTIRE DAL 2,10%.

[illegible] 0141.53.86.76 - 0141.59.62.02 - Telelax 0141.35.49.40 - 0141.59.62.89

ASTI - Piazza Cattedrale, [illegible] - Cod. Fisc. [illegible] 155 000 53 - P. IVA 527 900 59

Presentata la 21ª edizione che si aprirà il 18 giugno con Maurice Béjart

Asti Teatro trova nuovi spazi

Treves: «Vogliamo coinvolgere tutta la città»

Da sinistra, **Giorgio Treves**, direttore artistico di Asti Teatro 21 e gli attori **Pamela Villoresi** e **Giuseppe Cederna** che parteciperanno al festival

IL PROGRAMMA

Ecco il programma di Asti Teatro 21:

18 giugno. Palazzo del Collegio, alle 21,30: «Suite per Nino Rota», compagnia Rudra diretta da Maurice Béjart, prima italiana (replica il 19 giugno)

giugno. Ex-mattatoio comunale, alle 21,30: «Laboratorio umano (Cuoricini)» di Gianpiero Bona, regia di Walter Manfrè, prima italiana (replica il 20 giugno)

20 giugno. Chiesa di San Michele, alle 21,30: «Nijinsky», liberamente tratto dai diari di Nijinsky, con Pino Censi, prima assoluta

giugno. Palazzo del Collegio, alle 21,30: «Shakespeare Villain'ss di e con Steven Barkoff (in inglese), prima italiana

22 giugno. Palazzo del Collegio, alle 21,30: «East» di Steven Barkoff (in inglese con sottotitoli), prima italiana (replica il 23 giugno)

23 giugno. Chiesa di San Michele, alle 21,30: «Nel tuo sangue», recital dedicato a Giovanni Testori di e con Renzo Arato

Cortile della ex caserma Colli di Felizzano, alle 21,30: «Il maestro» di Giuseppe Manfridi con Piero Nuti, regia di Luciano Nattino, prima italiana (replica il 24 giugno)

24 giugno. Chiesa di San Michele, alle 21,30: «Sapò» da Beckett, Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio d'Amico», regia di Emanuele Floris

25 giugno. Palazzo Ottolenghi, alle 21,30: mise en espace di «A largo della grande lastra» di Colin Teevan, regia di Pietro Maccarinelli, prima italiana

Chiesa di San Michele, alle 22,30: «Incontri e scontri» di Marella Zampolli, regia di Anna Lezzi

26 giugno. Palazzo Ottolenghi, alle 10: convegno internazionale sulla nuova drammaturgia italiana e presentazione dell'associazione «Aut» Autori Teatrali, che avrà sede stabile ad Asti

Cortile della ex caserma Colli di Felizzano, alle 21,30: «Happy end» di Brecht-Weill, scuola del Teatro Stabile di Genova (replica il 27 giugno

27 giugno. Palazzo Ottolenghi, alle 18: conferenza su «Teatro e Giustizia»

Politeama, alle 21,30: «Che magnifica serata!» di Remo Binosi con Massimo Wertmuller, regia di Maurizio Panici, in collaborazione con la Fondazione Enzo Tortora (replica il 28 giugno)

28 giugno. Palazzo del Collegio, alle 21,30: «Chaos debut» di Veronique Olmi, con Pamela Villoresi ed Emilio Bonucci, regia di Marco Carniti, prima italiana (replica il 29 giugno)

giugno. Cortile della ex caserma Colli di Felizzano, alle 21,30: «Goal (Tacalnbala). Il racconto del calcio» con Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi e Marco Cavicchioli, regia di Giorgio Gallione (replica il 30 giugno)

30 giugno. Politeama, alle 21,30: «Il mistero di Irma Vep» di Charles Ludlam, con Giancarlo Zanetti e Pino Strabioli, regia di Giancarlo Zanetti (replica il 1° luglio)

luglio. Chiesa di San Michele, alle 21,30: recital di Popolizio con testi di Pier Paolo Pasolini

3 luglio. Chiesa di San Michele, alle 21,30: recital di Piera Degli Esposti con testi di Dacia Maraini

4 luglio. Palazzo del Collegio, alle 21,30: serata in onore di Vittorio Alfieri, drammaturgia di Carlo Longhi, regia di Mauro Avogadro, con Massimo Popolizio e Umberto Orsini

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Dal cortile della scuola di musica, in via Natta: concerti dedicati alla musica di Nino Rota, a vent'anni dalla morte, e alla musica da camera di autori piemontesi vissuti dal '700 al '900, organizzati da Arturo Sacchetti, direttore artistico della scuola di musica civica «Verdi».

«Cortili d'infanzia», dal 24 al 27 giugno, in collaborazione con Casa degli Alfieri e il Centro d'Arte per l'Infanzia diretto da Antonio Catalano.

Teatro per i più piccoli, ogni pomeriggio nella chiesa di San Michele in collaborazione con il Teatro dell'Angolo.

«Nursery teatrale» con animazione alla sera nei luoghi degli spettacoli e abbonamenti, in collaborazione con il centro «Cercaamico», per inserire alle coppie con figli piccoli, di assistere agli spettacoli di Asti Teatro.

«The Atrobus», teatro di strada e dopo-teatro, con gli attori delle compagnie amatoriali astigiane (centro storico, quartieri Praia e Torretta e frazioni).

Proiezione di video, tratti dall'archivio della Rai, di alcuni allestimenti alfieriani storici («Filippo», «Agamennone», «Saul») e video relativi ad alcuni spettacoli che si sono occupati del rapporto teatro/giustizia (ad esempio, «Corruzione a palazzo di Giustizia» di Ugo Betti).

ASTI

Con grande anticipo rispetto alle passate edizioni, è stato presentato ieri il cartellone di Asti Teatro, giunto alla 21ª edizione. Un festival nato sotto l'assessorato di Anna Re Montalcini, che in parte ne ha seguito l'evoluzione anche dopo le dimissioni e il passaggio di consegne a Adriana Marchia.

Il sindaco Florio, che ha ricordato i precedenti esperienze di festival in qualità di assessore, ha sottolineato il carattere della manifestazione: «Dovrà essere di richiamo per il pubblico, ma anche farsi notare dalla critica. Avrà valenza internazionale, interdisciplinare e farà riferimento a temi di attualità». Florio ha anche annunciato la possibilità di riprendere già quest'anno Asti Musica, per ora esclusa dal bilancio del Comune, grazie all'intervento di sponsor.

Il direttore artistico Giorgio Treves ha invece ricordato che Asti Teatro vuole essere una festa per tutta la città, in cui gli spettatori possano sentirsi coinvolti». Per questo ci saranno anche nuovi spazi, come l'ex caserma Colli di Felizzano, cortili del centro storico e l'ex mattatoio comunale.

Il festival quest'anno può avvalersi anche di nuovi uffici, in piazza Roma, più visibili che in passato (erano nel teatro Alfieri). Dal 17 maggio ci sarà possibile acquistare biglietti (da 15 a 25 mila lire, tranne che per Béjart, a 35 mila lire) e abbonamenti (da 70 a 240 mila lire).

«Biglietti e abbonamenti saranno in vendita anche ad Alba, Alessandria e Casale - ha illustrato il direttore organizzativo Paolo De Santillana - perchè contiamo di creare un polo culturale cui faccia riferimento buona parte della regione». Per questo gli spettacoli di prosa sono accreditati da una serie di iniziative collaterali che intendono offrire allo spettatore l'occasione per trascorrere una serata nell'Astigiano.

I costi complessivi di Asti Teatro 21 si discostano da quelli di passate edizioni (ma non deve condividere risorse con Asti Musica): 730 milioni, di cui 150 sborsati dal Comune. Gli altri fondi da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (240 milioni), Regione (250, oltre a quelli che serviranno per rinnovare la dotazione tecnica), Ministero (75). Gli organizzatori sono in attesa anche di 200 milioni della Regione destinati alle attività per celebrare Alfieri (cui è dedicato lo spettacolo conclusivo del festival).

(c. f. c.)

Centro Giovani

In scena irlandesi e astigiani

ASTI. Si apre stasera la serie di spettacoli della rassegna «Asti Teatro Ragazzi» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune al Centro Giovani. Alle 21, nell'auditorium si esibiranno le compagnie del liceo scientifico «Vercelli» di Asti e della Loreto Community School di Milford in Irlanda (una ventina di studenti sono ospiti dei colleghi astigiani dalla settimana).

Gli studenti astigiani, coordinati dagli insegnanti Federica Villa, Giorgio Marino e Patrizia [illegible], presenteranno «The bald primadonnas», ovvero la versione inglese de «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco. In scena Gabriele Penna,Guido Corino, Luciana Marcella, Elisa Salemi, Pradeepa Penna, Alba Turja, Jacopo Mosso, Alberto Ronco, Deborah Rim-Moiso, Valeria Degiovanni, Riccardo bosia e Onofrio Dimarco, diretti da Aldo Delaude. Gli studenti irlandesi invece metteranno in scena «The childrens of Lira». Gli spettacoli saranno replicati domani dalle 9. L'ingresso è libero.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA

OGGI

ASTI. Al Centro Giovani, via Goltieri, dalle 21, per gli incontri musicali del club Amici della musica «Beppe Valprada», incontro con l'Ensemble polifonico astigiano «Hasta madrigalis» diretto da Paola Rivetti. Ingresso libero.

Penultimo incontro sulla Cerca, manifestazione della Provincia che si terrà il 26 e 27 giugno a Rocchetta Tanaro. Alle 21,15, nella Sala Azzurra della Provincia, Livio Musso, ideatore e direttore artistico della Cerca, racconterà «Mago Merlino, fata, regina e [illegible]i dame».

Alle 20, prosegue alla «Signora in rosso» a palazzo Crova, il corso avvicinamento al vino: Gianni Fabrizio, parlerà di vini rossi di pronta beva. Info: 0141/793.350.

ASTI. Al dancing «La perla» (Dif, via al Mulino), dalle 21 si balla con «I leaders».

MONTALDO SCARAMPI. Al «Troll's pub» di Collina Forni, stasera rock agricolo con «Gibi e i magnificis». Ing. libero.

ASTI. Al bar «Fumetto» di corso Matteotti 158, animazione con il gruppo «Animaecorpo». Dalle 22, ingresso libero.

DOMANI

Al Centro giovani, via Goltieri, alle 22 «Brama» in concerto (rock). Ing. libero.

ASTI. Giornata nazionale della [illegible] a scuola: dalle 9,30 alle 16 all'Istituto «Verdi», via Natta, concerti di studenti e professori. Ing. libero.

DOMENICA 6

ASTI. Al Circolo «Nazenzo» di via Corridoni 51, proiezioni di diapositive a cura di Bruno Accomasso sul Botswana. Inizio alle 21,15.

LUNEDÌ 7

D'ASTI. All'agriturismo Muscandia si esibirà il soprano Silvana Moyso in «Canto d'amore, canto per amore». Prevista anche la cena: costo 45 mila lire (compreso vini e spettacolo). Info: 011/992.54.92.

NIZZA. Alle 21, concerto di Micaela Marello all'auditorium della Trinità. La cantante astigiana presenterà una carrellata di brani famosi di Mina, Céline Dion, Liza Minnelli, Mariah Carey, Madonna. Ing. libero.

Alle 21 alla Biblioteca Astense presentazione del libro «Annoduemila» di Carla Polleschi Moroschi. Interviene Luciano Nattino. Alessandra Domeniconi leggerà brani del libro.

COCCONATO. Al CAffè Roma «Cocconato jazz» jam session con Giorgio Crobu, Giacomo Aulo, Domenico De Paola, Salvatore Tranchini. Ing. libero.

Al «Maltese» dalle 22, concerto degli «Slam cover band». Ing. libero.

Il coro astigiano «Hasta Madrigalis» stasera terrà un concerto al Centro Giovani

SABATO

Alle 21 all'Australian pub, sulla statale sfilata di moda con la partecipazione delle Veline di «Striscia la notizia» e degustazioni. Ingresso libero.

VILLANOVA. Prendono il via oggi i festeggiamenti per i 750 anni di fondazione del paese. Prevista una rievocazione storica, figuranti, mercatini, esibizioni di artisti di strada, [illegible] medioevali. Info 0141/948.414.

NIZZA. Alle 21 all'Oratorio la compagnia «Spasso carrabile» presenta la commedia musicale «Un mandarino per Teo», di Gorinei e Giovannini. Prenotazioni da «Cristina calzature», piazza Garibaldi. Info: 0141/ 702.708. Replica domenica.

Alle 21, al Circolo Belveglioinsieme, tombola di primavera: in palio prodotti tipici. Il ricavato andrà alla Croce Verde di Mombercelli.

DOMENICA 9

BELVEGLIO. Alle 16,30 al castello, prendono il via i «Concerti di primavera», organizzati dall'Ente concerti. In scena il pianista Roberto Miccoli, con brani, tra gli altri, di Liszt e Skrjabin. Ingresso libero.

VILLANOVA. Dal mattino proseguono i festeggiamneti per i 750 anni di fondazione con oltre 100 figuranti. Saranno anche allestite botteghe di antichi mestieri.

UN GIRO DI GIOSTRA IN PIU'

MARTEDI' 4 MAGGIO 1999

SAN SECONDO 1999 al Luna Park con LA STAMPA

Questo coupon va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).
L'iniziativa non è valida la domenica
SONO VALIDE FOTOCOPIE

In piazza d'Armi, oltre alla Fiera, c'è il Luna park. Fino al 10 saranno in azione un'ottantina di attrazioni, da quelle classiche a quelle di nuova concezione. Il Luna park è aperto dalle 14,30 fino alle 21,30; nei giorni festivi e prefestivi al mattino e fino a mezzanotte. Presentando tagliando qui sopra alle casse, i lettori che acquisteranno un biglietto ne ottenerne un'altro in omaggio.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Tassi.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Tel. 0141-702.788. [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]. [illegible] a prova contraria, con C. [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; [illegible]

SOCIALE (STE). Tel. 0141-701.495. RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.085. **Saloncini non cenare**, con G. Anderson, E. Burstyn, S. Connery, A. Edwards, G. Rowlands. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.450. CHIUSO.

NUOVO EXCELSIOR. Tel. 0141-595.040. **Pinocchio il Monicomo**, di J. Scott, con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.324. [illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-982.286. RIPOSO.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141 410858. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0144-322.400 RIPOSO

SMERALDO. Tel. 0141-824.869. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. [illegible]. **Blast.** Ore 21,30. L. 8000.

[illegible]. Tel. [illegible] RIPOSO.

WITTBURG. Tel. 0142-452.291 [illegible] a prova contraria, con C. Eastwood. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0141-701.45[illegible]

POLI. Tel. 0142-452.057. **Pinocchio il Monicomo.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MARGHERIA. Tel. 0142-452.816. **Tassi.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Omen. Delitto a luci rosse**, di J. Schlatter con N. Cage. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spett.)

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Saloncini dopo cenare** di G. Anderson. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **A prima vista** di T. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis, N. Lama. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

ESPERIA. Tel. 0131-[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **[illegible]** di J. Scott con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

ROMA. Tel. 0131-268.060. **Tesoi** di Luc Besson. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112. **Virus.** Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

SUPERGA. Tel. 0151-252.707. **Fino a prova contraria** con Clint Eastwood. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. [illegible]

[illegible]. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 2000 ★
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Ripeppo «Il grande cinema». **Il portiere di notte**, di [illegible]na Cavani. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ★★★

[illegible] ★
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tassi di G. Finn** con S. Nacari, F. Dellantoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★★

ARMANDO DIAZ ITALIA 1 ★
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

ARMANDO DIAZ ITALIA 2 ★
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pinocchio** di G. Ross con T. Maguire, J. Garcia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ★★★

[illegible]
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ★

ARLECCHINO ★
c. Sommeiller 22, tel. 011-531.71.90. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 12.000. [illegible]

BAROLO. ★
via San Domenico 24, tel. 011-540.805. **Magic drug** di K. Hoffi con P. Sorvino, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 19[illegible] 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE ★
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alice 6000. ★★★

[illegible] 1 ★
via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Saloncini dopo cenare** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ★

C. CHAPLIN 2 ★
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cosa cambia nascendo** di F. Berg con C. Slate, C. Diaz. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ★★★

CORSO ★
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Polish Autumn**, regia di T. Shedyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★

CRISTALLO ★
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **A sfidi actilon di Steven Zaillian** con John Travolta, Robert Duval, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ★★★

DORA ★
v. Cigliori 9, tel. 011-542.427. **Pinocchio il Monicomo** di Jake Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. Or.: 15; 18,10; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; ora. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ★★★

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ★
via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; [illegible] 11.000; rid. 8000. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa ★
via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **Orphanage**, di P. Mullan. Piccole noti. della critica di Venezia '98. Ven. prin. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. [illegible]

ELISEO GRANDE ★
piazza Solferino, tel. 011-447.5241. **Tassi di G. Pino** con S. Nacari, F. Dellantoni. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★★

ELISEO BLU ★
piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **Cielo cristy** di B. Gibson con S. Rea, B. Connelly. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★★★

[illegible] ★
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★★★

EMPIRE ★
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000. ★★★

ERBA 1 ★
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Lezioni on the Bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid 8000. ★★

ERBA 2 ★
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Vedi Torino.**

ETOILE ★
v. Duccoi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Saloncini dopo cenare** di W. Carrol con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ora. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO ★
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA ★
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★★

IDEAL ★
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ★★★

LUX ★
via Po 21, 011-812.58.06. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Asseli, M. Presson. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; Alice 6000. ★★

[illegible] ★
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000; [illegible] 6000. ★★★

LUX ★
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Otto milionari - Delitto a luci rosse**. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ora. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ★★★

MASSIMO 1 ★
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mitgleanu. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000, sera [illegible] ★★★

MASSIMO 2 ★
v. Montebello 8, t. 817.1048. RIPOSO.

NAZIONALE 1 ★
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. [illegible] di J. [illegible] con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000. ★★

NAZIONALE 2 ★
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Montelenone con S. Accorsi, G. Esposito. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ★★★

OLIMPIA 1 ★
via Arsenale 31 [illegible] 011-532.448. **Il genio** regia di Stephen Herek con Eddie Murphy, Jo[illegible], Kelly Preston, Robert Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★

OLIMPIA 2 ★
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000 ★★

REPOSI 1 ★
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible] 12.000 ★★★

REPOSI 2 ★
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Polish Autumn**, regia di Tom Shedyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 12.000. ★★

REPOSI 3 ★
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoli con K. Co[illegible] R. W. Penn, P. [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. [illegible] 2.000. ★

REPOSI 4 ★
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La polveriera**, regia di G. Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Rastovski, M. Jolovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★★

Tamburello A2, quinto successo consecutivo. Nel «muro» Rocca vince

Il Callianetto a forza cinque

In serie C Cunico e Cortanze sole in vetta

Franco Binello

La prima vittoria (quinta consecutiva) in A2 del Callianetto, sul campo di casa (dopo l'ospitale pausa nello sferisterio privato di patron Vigna a Castell'Alfero); la netta risalita del Castelferro (A1); la fuga in coppia di Cunico e Cortanze nella serie C; la bella favola dei ragazzi del Montechiaro, primi in D; la regolarità del Portacomaro a muro e l'agguerrita fantasia del Rocca rivelazione.

Questi alcuni degli elementi che hanno caratterizzato l'ultimo week-end tamburellistico.

Il derby di Coppa Italia. Sabato o domenica (la data non è ancora sicura) si disputerà l'atteso ritorno del secondo turno della Coppa, tra due più forti formazioni del tamburello piemontese: Callianetto-Castelferro. All'andata finita 13-3 per la società alessandrina (che conta su un'ossatura per cinque sesti astigiana: Petrosolli, Dellavalle, Cavagna, De Luca, Mussa, con il vignalese Alessio Monzeglio) che ha vinto anche l'ultima gara di campionato (13-3 ai mantovani del Coresara.

Il Callianetto, però, vuole rifarsi con gli interessi. E intanto, sabato, sul campo di rifatto, ha disposto (con un'eccellente prova dei terzini Andrea Prai e Silvio Massirio) dei trentini del Ronzo.

I risultati. Tuenno-Marne 10-13; Callianetto-Ronzo 13-8; Bassa-Vidor 13-10; Sabbionara-Botti 13-7; Castelli Calepio-Cremolino 13-10, Palazzolo-Goitese 7-13.

Classifica: Callianetto 10; Castelli Calepio (Bg) 9; Cremolino (Al) e Sabbionara (Tn) 8; Marne (Bg) 7; Goitese (Mn) e Bassa (Fi) 6; Palazzolo (Vr) 3, Ronzo (Tn) 2; Botti Capriano (Bs) 1; Vidor (Tv) e Tuenno (Tn) 0.

La formazione del Rocca (torneo a muro) che ha regalato un'altra impresa ai suoi tifosi battendo il Real Castell'Alfero per 19-16

La coppia di fondocampisti del Cunico (primo torneo di serie C) formata da **Sergio Remondino** (a sinistra) e **Guido Ferraris**

Serie C. Cunico e Cortanze in vetta, incalzati vicino da un arrembante Castell'Alfero e dal regolare Chiusano.

Le gare. Monalese-Chiusano 6-13; Castell'Alfero-Settime 13-7; Cunico-Monalfungo 13-8; Tonco-Revigliasco 13-7; Alfiano Natta-Dezzani Cast.di Cortanze 5-13.

Classifica: Cunico e Dezzani Castello di Cortanze 10; Castell'Alfero e Chiusano 9; Settime Monalfungo, Alfiano Natta e Tonco 4; Revigliasco 2; Termoidraulica Monalese 0.

Serie D girone 1. Montamagno-Settime e Rilate Verde Chiusano-Pisa rinviate. Monalese-Montechiaro 5-13; Cameranese-Cinaglio 12-12.

Classifica: Montechiaro 8; Cameranese 6; Rilate Verde e Montemagno 4, Cinaglio 3; Settime e Monalese 2; Pisa 0.

Serie D girone 2. Azzano A-Cocconato 13-10, Dezzani Castello Cortanze-Mobilificio Pinot 13-3, Ats Torino-Tonco 13-2, Mombello T.se-Azzano B 6-13.

Classifica: Azzano A e Dezzani Cast.di Cortanze 8; Cocconato 5; Azzano B 4; Mobilificio Ferrero Pinot 3; Mombello T.se e Ats Torino 2; Tonco 0.

A Claudio Gaetani guida uno scatenato Rocca ad vittoria, mentre il Portacomaro Capusso fatica ma poi si conferma nella tana «a libero» del Tonco.

La partite. Castell'Alfero A-Vignale rinviata; Rocca-Castell'Alfero B 19-16, Calliano-Grazzano 19-1, Tonco-Portacomaro 13-19.

Classifica: Portacomaro 8; Rocca e Calliano 6; Castell'Alfero B 4; Castell'Alfero A, Tonco e Vignale 2; Grazzano 0.

I due leader della Caragliese di balòn: la spalla **Pier Paolo Voglino** (a sinistra) e il battitore-capitano **Pier Giorgio Vacchetto**

Balòn nel segno di Dogliotti

La sua Santostefanese vince a Cuneo Vacchetto e Voglino battono Dotta

«Non lasciamoci prendere dai facili entusiasmi. Non basta due o tre partite per dire che siamo i più forti. E' ancora troppo presto per dare giudizi definitivi».

In un mondo dello sport spesso dominato da dichiarazioni guascone o, peggio, stupidamente roboanti, ogni tanto capita di imbattersi in personaggi che fanno della moderazione e della modestia le loro bandiere.

E' il caso di Fabrizio Cocino, presidente della Santostefanese (guidata da Stefano Dogliotti) e Giorgio Vacchetto, capitano della Caragliese (con la spalla Pier Paolo Voglino, di Castagnole Lanze).

Le loro squadre sono reduci entrambe da una doppia impresa nel massimo campionato di balòn: un rinato Dogliotti I (reduce dalla tribolata stagione scorsa) è andato a vincere sul campo cuneese dei campioni d'Italia Bellanti (11-4) con una gara esemplare condotta sempre in testa. E Vacchetto e Voglino hanno controllato (11-6) un Dotta ancora convalescente.

Risultati che dovranno naturalmente trovare un riscontro nelle prossime sfide (a cominciare da quelle di domenica, alle 16, a Santo Stefano Belbo tra Dogliotti e Danna, mentre Vacchetto se la vedrà con l'albese Dogliotti II). Ma intanto, come buone «formichine» i due leader mettono fieno in cascina.

CZ. Domenica si è giocato anche sui campi della C. Questi i risultati delle astigiane. Castelletto Molina-Clavesana 7-11; Mombaldone-Manghese 4-11 e Castiati Castagnole Lanze-Sandamianese 11-2.

In classifica Mombaldone e Castiati hanno un punto; Sandamianese e Castelletto Molina 0.

[f. b.]

SPORT FLASH

. Giordano si è dovuta accontentare della 45ª posizione della Coppa del Mondo per Nazioni che si è svolta a Mezidon in Francia. Nella classifica a squadre l'Italia è giunta .

Basket. Nel campionato di serie D continua la marcia trionfale della Consulcar, che è andata a vincere sul parquet del Vigliano Biella. Il quintetto allenato da Andrea Frediani si è imposto il punteggio di 86-63 e guida sempre il torneo con due punti di vantaggio sul Pinerolo. Il miglior realizzatore è Agostinetto punti.

Promozione. L'Azeta ha perso il secondo confronto dei gironi del play-off. Il quintetto astigiano è stato battuto in trasferta dall'Albese per 68-59. Nel primo turno l'Azeta aveva superato il Mondo Torino 74-47.

Atletica. Matteo Russo ed Elisa Morando, entrambi tesserati per la Vittorio Alfieri, sono i due nuovi campioni provinciali di prove multiple nella categoria Allievi. Russo si è classificato quarto in Piemonte.

Tennis. Tre successi per 3-0 per le squadre del Dlf nei campionati piemontesi di tennis. L'over 45 «A» ha superato in trasferta il Ronchi Verdi; il Dlf ha vinto contro il Ciriè in casa e l'over 55 si è imposta per la Castagnolese.

Calcio. Si è concluso il primo «Master» per operatori del settore giovanile e scolastico di calcio. Il corso di 3 giorni si è svolto ad Asti al Centro Sportivo «Baracca». Cinquanta i partecipanti. L'organizzazione è affidata alla Figc.

Pallavolo. Sono aperte le iscrizioni al torneo di pallavolo benefico in favore della comunità di Santa Terezinha, comunità che raccoglie 500 bambini di strada a Paolo in Brasile. La competizione si svolgerà il 9 maggio in piazza Nostra Signora di Lourdes alla Torretta. Le iscrizioni, che costano 80 mila, si possono effettuare alla parrocchia Nostra Signora di Lourder. Per info 0141/215.729 oppure 0141/216.497. **[e. a.]**

ACCESSORI GOMMONE goletta acciaio inox, cima per traino sci nautico, boa, vendo. 011-9064997 0368-

BARCA 8 VELA Carnevelli, resina poliestere, mt.4.65x1.85, completa per navigazione, 3 vele mq.17.20, con randa, fiocco, genoa, rami, tela, vendesi. 011-7790686 0182-88806

BARCA BOSTON WHALER doppia , mt.4, completa di motore 15HP Selva, accesso-

ri di bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2082231

BARCA C 445 Evinrude cv 20, carrello, superaccessoriata, cuscineria, timoneria, parabordi, telone, mai nuova, vendesi a prezzo interessante. 011-5882295

BARCA 510 tutto motore

Johnson 737, carrello Cresci portata kg 550, a tutto seminuovo, vendesi Tel ore pasti 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, consolle, telone, molto accessoriata, carrello, vendo

L.9milioni trattabili 011-9905691

BARCA PIEGHEVOLE rigida inaffondabile a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito privato vende unita' nuova a L.1milione (1/3 valore) 011 204933

BARCA RIO 460 TOP con carrello, pianetta, doccia, radio, luci e bussola, senza motore vendesi L.6milioni 011-7708466

BARCA VETRORESINA mt.3.60 (trasportabile tetto auto), motore Mercury hp 7.5, vendo L.1.600.000 trattabili anche separatamente Tel. ufficio 011-503270

BARCA Sipal mt.6, anno '86 Evinrude 70 ampie predisposte, doccia cuscineria completa ampie accessoriata condizioni perfette, vendo tel.serali 011-307434

GOMMONE CORSAIR mt.2.50 vendo L.500.000 011-3094142

Si corre oggi la «Coppa Città di Asti»: la prima edizione nel 1927

Una corsa «lunga» 72 anni

In gara oltre 200 corridori di 38 formazioni

L'iride di Ivan Basso e i colori di oltre 200 corridori in rappresentanza di 38 squadre di 8 nazioni tingeranno oggi le colline dell'Astigiano: va in scena la 65ª edizione della Coppa «Città di Asti»-10° Memorial Silvano Sibona. La gara, da quattro anni a livello internazionale under 23, è organizzata dal Gs Gerbi presieduto da Luciano Corrado e gode del patrocinio di Comune, Provincia e La Stampa. La manifestazione è inserita nel «Prestige Bicisport '99», fa parte della challenge UCI ed è valida come selezione per il Giro d'Italia dilettanti. Alla corsa assiste il commissario tecnico azzurro Antonio Fusi.

Dopo la tradizionale «punzonatura» che avrà luogo dalle 9,30 alle 12 in piazza Libertà (in caso di maltempo in Provincia), la bandiera del via si abbasserà alle 12,50, in corso Alfieri, sotto lo striscione di arrivo. I corridori percorreranno ad andatura turistica 4 chilometri di strade cittadine per poi avere il via ufficiale alle 13 da corso Alba. La gara avrà il suo svolgimento sull'impegnativo circuito, da ripetere 7 volte, di: Antignano, S. Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, dove è posto il Gran premio della montagna. Una formula moderna e spettacolare. La corsa rientrerà poi in città da Variglie, corso Alba, corso Venezia, corso Savona, corso Einaudi, corso G. Ferraris, via P. Chiesa e via Caloaso. L'arrivo, dopo 150 chilometri, verso le 17, in corso Alfieri (tra piazza S. Nuova e vicolo Valbrenta). Premiazioni dalle 17,30 nel salone della Provincia.

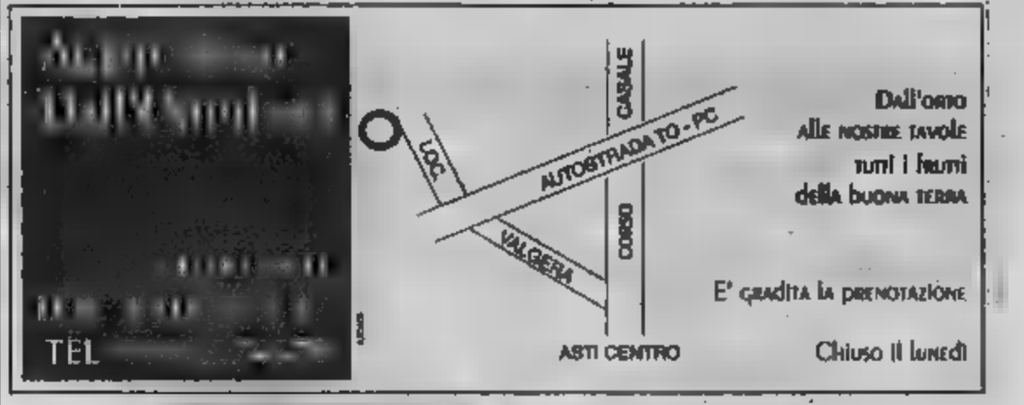
La Coppa «Città di Asti» compie 65 anni: fu corsa per la prima volta nel 1927 con vittoria del torinese Balla. Nell'albo d'oro nomi che hanno fatto la storia del ciclismo come Bertolazzi, Graglia, Pettinati e Favero. Negli ultimi anni hanno partecipato atleti del calibro di Pulumbo, Secchiari, Savoldelli e Figueras. Tra i favoriti anche 10 dei 18 azzurri che hanno dominato il Giro delle Regioni: il vincitore Leonardo Giordani (Vellutex), il 2° classificato Ivan Basso (Zalf), il 4° Claudio Pizzoferrato (Sintofarm) e poi: Luca Paolini (Bcs Frangi), Manuel Bortolotto (Mg Boys), Lorenzo Bernucci (Vellutex), Alessandro Cortinovis (Colpack-Polti), Ivan Fanelli (Sintofarm), Michele Colleoni (Colpack-Polti) e Raffaele Illiano (Sicc). Quattro gli astigiani in gara: Giovanni Vietri (Italfine S. Marino), Federico Berta (Brescialat), Fausto Pagliarino (Promociclo) e Omar Pistamiglio (Bcs Frangi) pronti a rinverdire i successi di Sebastiano Torchio (1938) e Walter Cossetto (1). Notizie sulla corsa sono disponibili sul sito Internet www.a-xt.it.

CORRIDORI ANCHE DALL'AUSTRALIA

Ecco squadre e corridori con relativi numeri di gara della Coppa città di Asti.

Zalf-Euromobil-Fior: 1 Basso, 2 Brendolin, 3 Furlan, 4 Scarponi, 5 Mazzer, 6 Boggia, 7 Cacco, 8 Bertolini, 9 Luisi, 10 Ginestri, 11 Morganc. **Sicc cuciene componibili**: 12 Cardellini, 13 Ciciani, 14 Coli, 15 Cipolletti, 16 De Lucia, 17 Galli, 18 Grifi, 19 Illiano, 20 Sarnari. **Brescialat-Rifra-resine Ragn.**: 21 Berta, 22 Checchi, 23 Gotti, 24 Gavazzi, 25 Maisto, 26 Palini, 27 Bresciani. **Deutsch.-Radfahrer**: 28 Scholz, 29 Werner, 30 Hiekmann, 31 Loew, 32 Sinkewitz, 33 Wessler, 34 Schroder, 35 Pockrandt, 36 Kupfernagel. **Selecao National Portuguesa**: 43 Faria, 44 Costa, 45 Costa, 46 Miranda, 47 Sabido, 48 Oliveira, 49 Rodriguez. **Colpak-Polti**: 51 Colleoni, 51 Carrara, 52 Cortinovis, 53 Gasparre, 54 Travelle, 55 Magri, 56 Paris, 57 Bonomi, 58 Garbelli. **Cabiatese**: 59 Bettinelli, 60 Comi, 61 Murro, 62 Santacattarina, 63 Turati, 64 Manzoni, 65 Rota. **Juvenes Italfine-**[illegible] Pavone, 67 Rastelli, 68 Vietri, 69 Mouraceck, 70 Cappellini. **S.Paolo Ond.I.**[illegible]: 71 Burrow, 72 Giannini, 73 Guidi, 74 Lomi, 75 Santi, 76 Szmyd, 77 Polloni. **Brunero-Illis Vezza-Mapei**: 78 Miletto, 79 Saprikinas, 80 Segala, 81 Zampieri, 82 Barengo, 83 Bruno, 84 Melchionda. **Mg.Boys Modes**: 85 Bortolotto, 86 Bianchi, 87 Gerolimon, 88 Costanzi, 89 Wurtele, 90 Nelsen, 91 Zerzan, 92 Closa, 93 Revolti, 94 Codognato. **Italfine-Podenzano**: 95 Bettinsoli, 96 Fontana, 97 Lopeboselli, 98 Rutti. **Team Palmin Uniconfort Martello**: 103 Bertini, 104 Fincato, 105 Caridi, 106 Girardello, 107 Novello, 108 Lauro. **Bergamasca** [illegible] 109 Benedet, 110 Gamba, 111 Feraboli, 112 Borlini, 113 Gualdi, 114 Di Leone, 115 Passera, 116 Bovienzo, 117 Mirri. **Girardengo-Alplast**: 118 Chinaria, 119 Marchesi, 120 Morandi, 121 Rohtmer, 122 Szakeres, 123 Viano. **Ungherese**: 124 Lenqyel, 125 Nemeth, 126 Szabo, 127 Mullner, 128 Szaredi, 129 Soos, 130 Barkogzy, 131 Gavamsregi, 132 Lenqyel. **Bcs Frangi** [illegible]: 133 Bricolo, 134 Cheula, 135 Milani, 136 Molteni, 137 Paolini, 138 Rusconi, 139 Ronchetti, 140 Tagliabue, 141 Zanutto. **Team-Parolin-Fis**: 142 Gobbi, 143 Marchesini, 144 Podgornik, 145 Cavicchiolo, 146 Sanvido, 147 Agnolin, 148 Cereghin. **Grassi-Mapei**: 149 Balestri, 150 Branchi, 151 D'Amore, 152 Gigli, 153 Maurici, 154 Sipocz, 155 Bartoli, 156 Lorenzetti. **Comprensorio-Cuoio** [illegible] **Fgl**: 157 Cecchi, 158 Palumbo, 159 Scarzillo, 160 Aurel, 161 Scarola, 162 Benedini, 163 Frassi, 164 Pifferi, 165 Da Prato. **Record Caneva-Cucine**: 166 Bassega, 167 Casagronda, 168 Meza, 169 Panigucci, 170 Pepoli, 171 Valiavec, 172 Sclisizzi, 173 Marian, 174 Canevarolo. **Alplast-Girardengo**: 176 Balbis, 176 Caballa, 177 Lubovwy, 178 Malis, 179 Pafundi, 180 Salizzoni, 181 Zaynts. **Australia National Team**: 182 McDonald, 183 Jennings, 184 Rice, 185 Roger, 186 Sullivan, 187 Tooke. **Russia National Team**: 188 Dumentiev, 189 Gainitdinov, 190 Bondarenko, 191 Tchoulkov, 192 Petrov, 193 Bobanko, 194 Nikandrov, 195 Bougrov. **Maltinti lampadari**: 196 Martello, 197 Mannucci, 198 Melani, 199 Vazzana, 200 Lorenzetti, 201 Quagliarello, 202 Lusetti, 203 Ginocchi. **S.Pellegrino Bottoli Artoni**: 204 Bertoletti, 205 D'Aniello, 206 Lanzani, 207 [illegible]elli, 208 Siviero, 209 Antonuzzo, 210 Cappa, 211 Valana. **Bata-Moser**: 212 Castellan, 213 Pichler, 214 Bosso, 215 Bernardi, 216 Sartori, 217 Zandron, 218 Forni, 219 Laghi. **Sintofarm lomb-Elemaster-Frangi-Australia. Altra struttura 3**: 220 Solari, 221 Salvi, 222 Franchi, 223 Cavaliere, 224 Joshua, 225 Pistamiglio. **Pitti** [illegible] **V. C. Lugano**: 226 Calcagni, 227 Loubser, 228 Reto, 229 Roth, 230 Tomoya, 231 Volery, 232 M. Bertogliati, 233 R. Bertogliati. **Vellutex-Colnago Casa Sel.**: 234 Becagli, 235 Bernucci, 236 Giordani, 237 Guerrini, 238 Gustav, 239 Passuello, 240 Scamardella, 241 Seniouchkine, 242 Tirolongo. **Trevigiani Mapei**: 243 Bellan, 244 Pellizzotti, 245 Vinale, 246 Zanutto, 247 Grilli, 248 Stella, 249 Benetton, 250 Coppellatto. **Domus Ukraina**: 251 Pidgornyy, 252 Polotayko, 253 Golubnychiy, 254 Davydov, 255 Masnyy, 256 Popovych. **Sintofarm Vigorplant** [illegible]**Rom.**: 257 Bulgarelli, 258 Fanelli, 259 Guttinger, 260 Pizzoferrato, 261 Rizzi, 262 Pariello. **Promociclo-Altra struttura 4**: 263 Bichi, 264 Caldarelli, 265 Giannetti, 266 Pagliarino, 267 Turicchia, 268 Torsi, 269 Chiari, 270 Gaburro. **Festina Espoire**: 271 Amaler, 272 Bourguet, 273 Klinger, 274 Roux, 275 Rufener, 276 Suter, 277 Pache, 278 Wirz. **Gravellona Toce**: 279 Berera, 280 Bileka, 281 Hodak, 282 Corrado, 283 Maifredi, 284 Ivaldi. **Valdarno**: 285 Brugaletta, 286 Cellai, 287 Dinucci, 288 Bagni, 289 Mansueto, 290 Mazzantini, 291 Zaccarda, 292 Gabrielleschi, 293 Pena Gago. **For 3**: 294 Marzoleni, 295 Pauritsch, 296 Scalamana, 297 Guizzetti, 298 Ghisalberti, 299 Nuritdinov, 300 Colombo, 301 Pineda.

Gruppetto di corridori a Celle Enomondo durante l'edizione 1998 della Coppa



SKI BIKE [illegible]

Un negozio per la montagna e la bicicletta con le migliori marche e gli articoli specializzati per gli sports:

- Sci di fondo
- Sci di pista
- Sci alpinismo
- Arrampicata
- Escursionismo ed alpinismo classico
- Ciclismo da strada - Mountain bike

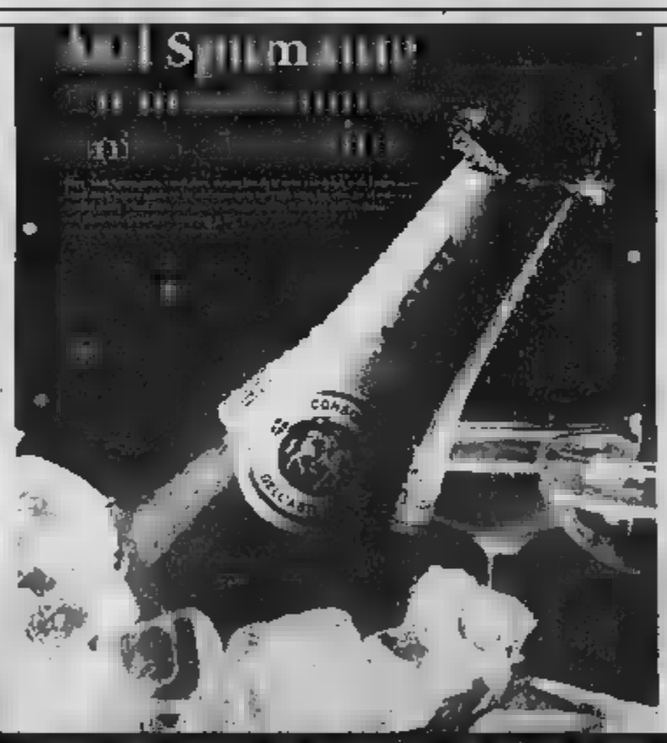
RIVENDITORE AUTORIZZATO

cannondale

SPECIALIZED

Laboratori attrezzati per il montaggio e la manutenzione di sci e bicicletta

Via G. [illegible]o 4/A - Tel. 0141.217081 - [illegible]



65ª COPPA CITTÀ DI ASTI
PATROCINIO COMUNE - PROVINCIA DI ASTI

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
di Borio Giovanni - Guarino Graziano
Asti - P.za Alfieri 51
Portici Anfossi
Tel. 0141.594630 - Fax 0141.437389

SPONSOR UFFICIALE
65ª
COPPA CITTÀ DI ASTI

Da REALE MUTUA è naturale
aspettarsi qualcosa in più

Calcio: ko col Saluzzo (3-2), ora tocca al Borgomanero

L'Asti adesso affronta la roulette dei play off

TORNEO CALCIO

Vale la salvezza il punto conquistato dal Sandamianferrere nel derby il Canelli. A due giornate termine del campionato l'undici rossoblù è divenuto irraggiungibile per Fulvius e Gassino, staccate di otto punti. La partita è molto combattuta. Entrambe le reti sono giunte sul finale della gara. E' passato in vantaggio per primo il Canelli con Gallo all'85'. Quando ormai il tempo era scaduto è arrivato il provvidenziale pareggio sandamianese grazie al diciannovenne Scassa, che era subentrato a Gavazov. Per il Canelli si è dell'ottavo pareggio nelle ultime dieci giornate.

Sandamianferrere: Cimino; Sacco, F. Novelli; Mezzanotte, Goria, Migliasso; Gavazov (Scassa), Restivo, Altomonte (Anania), A. Porrino (G. L. Novelli), E. Porrino.

Canelli: Biasi; Pandolfo (Carnà), Basso; Ferraris, Vespa, Giacchero; Giovinazzo (Ferrero), Mezzanotte, Pivetta Jr., Castiati, Rovera (Passera). [e. a.]

Don Bosco. Ormai retrocesso in Seconda, il Don Bosco ha perso per 3-2 in trasferta con il Chisola. I gol dei salesiani sono stati a opera di Rainero e [e. a.]

Villanova. Sarà sufficiente un pareggio nelle prossime due gare al Nuova Villa per assicurarsi la vittoria del campionato di Prima. I villanovesi, che domenica hanno battuto in casa il Nichelino per 3-1 (reti di Tozzi, Silvio e Luca Fiorello), hanno 8 punti di vantaggio da gestire su Atletico Mirafiori, Pecetto e Trofarello. [e. a.]

Moncalvese. L'undici allenato da Massimo Tirone ha superato per 2-0 in casa il Cassine. Entrambe le reti sono state realizzate da Incardona nella ripresa. L'attaccante, che è entrato a partita iniziata, è stato poi costretto a uscire per il riacutizzarsi del dolore alla gamba. Moncalvese è a punto dalla coppia Ovada-Piovera. [e. a.]

Nizza. Per il mancato arrivo dell'arbitro è saltato la Nizza e Viguzzolese. Le due società in attesa di sapere Federazione giorno e ora in cui sarà recuperato l'incontro. [fi. l.]

Seconda categoria. Girone M: Villafranca-San Luigi 3-1; Milan Club-Rocchetta 1-3; Isola-Castagnole 1-1; Castelnovese-Rive 5-1; Castelnuovo Don Bosco-Mombercelli 5-1; Junior Canelli-Favari 0-1. Vinchio-Nizza si disputa domani alle 20,30 a Canelli.

Girone P: Refrancorese-Occimiano 2-1; Mazzola-Calliano 0-0; Bassignana-Napoli Club 3-1. [e. a.]

Terza. Girone A (10ª di ritorno): Omcosa-Calamandrana 0-8; Montemagno-Stabilo 3-2; Quattordio-Cerro 0-2; Real Betis-Bubbio 0-3; San Domenico Savio-Nizza 5-2; Santostefanese-Masiese 0-1.

Girone B: Calla/Vaglierano-Frais 3-3; Cisterna-San Paolo Solbrito 0-6; Junior Serravalle-Carboneri 1-0; Giraudi-Buttiglierese 3-2; Montiglio-Gymnasium 4-1; Sport Follie San Damiano-Pro Valfenera 4-2. [e. a.]

Calcio benefico. E' stato di quasi 2 milioni l'incasso in favore dei bambini del Kosovo del torneo di calcio giovanile che si è disputato allo stadio «Censin Bosia». Nella categoria «Pulcini A» ha vinto il Cudi, che in finale ha battuto 2-0 il Don Damiano. Pulcini B: l'Asti «A» ha superato l'Asti sempre per 3-0.

Enzo Armando

L'Asti si congeda dal campionato con una sconfitta casalinga per 3-2 per il Saluzzo. Una gara le caratteristiche dell'amichevole a snobbata dal pubblico. Gli spettatori erano duecento: a tutti è stata regalata dalla società una maglietta.

La partita è stata vivace, ricca di azioni ed episodi. Passano in vantaggio per primi i saluzzesi su calcio di rigore realizzato da Montalto, pareggia sempre su penalty all'inizio della ripresa Capobianco, che realizza al 61'. L'Asti non approfitta della superiorità numerica per l'espulsione del Vagliano e si fa rimontare dai saluzzesi, che vanno a segno con Montalto e Bianco.

L'undici biancorosso è sceso in campo in formazione largamente rimaneggiata. Il tecnico astigiano Franco Delladonna ha in panchina Avanzi, Bucciol, Schiavone, Di Bartolo e Poggio perché in odore di squalifica.

La parola adesso passa agli spareggi per in serie D. In attesa di sapere date e orari, l'Asti ha già cerchiato in rosso avversario: sarà il Borgomanero, che si è classificato al secondo posto nel girone A di Eccellenza.

La sfida d'andata si disputerà sicuramente al «Censin Bosia» e si giocherà tutta probabilità sabato 22 maggio alle 17. Il ritorno la settimana successiva.

I galletti hanno in programma due amichevoli: giovedì affronteranno alle 16 la Novese; sabato alle 17 capiteranno allo stadio il Volpiano, vincitore dal girone A, nelle cui file militano gli ex Lucca e Daidola.

Biasi (Bausole); Primizio, Valpreda; Spugna, Berti, Sangilles; Pavese, Varona, Capobianco, Penna (Lampiano), Genovesio (Di Bartolo).

I BIVIO CALCIO

ASTI. I carabinieri sfidano i dj. Stasera la formazione dell'Arma affronta la rappresentativa di radio Don Jay. La gara si gioca alle 21 al «Censin Bosia».

Ingresso 10 mila. L'incasso sarà devoluto a favore del Gruppo Sportivo Pegaso, associazione che si occupa dei disabili. L'organizzazione è di Giovanni Palumbo. La squadra dei dj schiererà personaggi conosciutissimi soprattutto dai giovani come Fargetta, Molella, Valerio Staffelli (che consegna i «tapiri d'oro» a «Striscia la notizia»), l'ex pilota di Formula Uno Ivan Capelli, Davide Bonsante, Dudu, Carlo Milva, Pier Carriera, Osvaldo Pettecchi, Alex Gaudino, Dario Uselli. [e. a.]

Lele Borsato, terzino dei «galletti», ricorda le partite col Grande Torino

Quando giocai contro Mazzola

«A Superga se ne è andato un pezzo di me»

[redacted]

ASTI

Ha giocato a calcio quando eravamo povera gente, con la dignità dei proletari, dal pallone, lontani dal divismo miliardario del football dei giorni nostri. Daniele «Lele» Borsato, classe '21, padre di Pier Paolo ex allenatore dei galletti, scuola granata e astigiano d'adozione, ha ancora nella memoria sudore, botte e tanta fame. E tra i ricordi di quegli anni passati con la valigia, ci sono quei 180 minuti, quando i suoi tacchetti di cal[redacted] e valigia, incrociarono quelli degli «Dei» del calcio: capitan Valentino Mazzola ed altri campioni del Torino che stava per diventare Grande. Era la Primavera del '44 e l'Italia viveva l'incubo dei bombardamenti. «Ci fu il campionato di guerra Alta Italia, vinto a sorpresa dai Vigili del fuoco di La Spezi granata campioni uscenti - racconta Borsato - l'Asti era nel girone con Toro, Juve, Cuneo, Novara ed altris. Nell'undici biancorosso giocatori in prestito da squadre blasonate. Unica eccezione, l'astigiano Aventino Pa[redacted] cresciuto nei galletti. Borsato invece, che ad Asti conobbe la moglie Enrica, arrivò allo scoppio della guerra, ceduto in prestito dal presidente granata Novo. D'origine veneta, Lele Borsato [redacted] arcigno terzino destro. «A Venaria giocavo con Carletto Parola. Lui andò alla Juve, la squadra dei signori: io scelsi il Toro, i poveris sottolinea con orgoglio. E a anni, respira così l'aria del Filadelfia giocando negli Allievi e una stagione nelle riserve: «Con me c'era Ossola: guadagnavo 50 lire, il prezzo di un buon paio di scarpe. Ma ne spendevo 30 per il trama ricorda.

La sfida d'andata a granata e astigiani il 2 febbraio a Torino. «Il Fila era stato bombardato - ricorda Borsato - giocammo al velodromo in corso Casale». Nel Toro, nomi che sono leggenda: Mazzola, Ossola, e Gabetto, oltre a Piola. Vinse il Torino-Fiat 6-1: tre reti le siglò capitan Valentino. «Tentando di marcarlo gli graffiai il collo - ricorda - lui tirò una bestemmia e mi disse "Di, Borsato, vuoi portarmi via la pelle?"». Al ritorno, al Comunale, i granata imposero invece 4-0. Nel '47 Borsato, dopo parentesi a Vercelli, finisce Spezia (serie B) in cambio Sauro Tomà, unico superstite della squadra scomparsa a Superga. «La notizia della tragedia la seppi da [redacted] - ricorda - "L'è 'ndà giù Turin, mi disse" al telefono. Quel giorno è morto un pezzo di me».

Ora Borsato segue il calcio con distacco: «Ma mi piacerebbe rivedere il Filadelfia ricostruito». Proprio [redacted] dopo i bombardamenti, negli anni in cui, come scrisse Giovanni Arpino nella sua poesia dedicata al Grande Torino, gli italiani «eru pover, livid, sbaruvà».

Due immagini di Lele [redacted] (oggi nella foto piccola). In alto con la maglia bianca dell'Asti nella sfida col Toro. Sotto, secondo da sin., con Virgilio Maroso

PALLAVOLO

Biemme2 in giornata «nera» La Voluntas adesso trema

Carlo Lisa

Primo maggio «nero» per Biemmedue e Voluntas uscite sconfitte per 1-3 dai confronti che le opponevano a Sassuolo e Cavriago. Entrambe hanno avuto a disposizione 3 palle per vincere il match e andare al tie-break, ma le hanno sprecate facendosi raggiuntare e superare 14-16. Ora la Bm2 è stata raggiunta dal Bergamo sul secondo gradino e la Voluntas è stata scavalcata dal Sassuolo, precipitando in 11ª posizione che significa retrocessione.

Seconda battuta d'arresto consecutiva tra le mura amiche per la formazione del presidente Uberti. Dopo la capolista Kappa al Giobert è passato anche il Sassuolo che, con l'insperato 3-1 (15-4; 15-11; 4-15; 16-14), ha fatto un passo importante verso la salvezza a spese della Voluntas. Largamente rimaneggiato il il tecnico Besso ha mandato in campo. Erano assenti il regista Angelia operato ai tendini, l'attaccante Cavallo, squalificato e anche l'opposto Salvi è stato impiegato solo per brevi cambi nel giro dietro a causa di un'infiammazione alla spalla destra che gli impediva di schiacciare. Hanno partanto giocato: Scali in palleggio, Aiello opposto, Bottero e Celardo ali, Becchio e Costa centrali. Dal terzo set Glinac ha rilevato Celardo.

Dopo un iniziale 4-4, i rossoblu hanno subito un «filotto» di 11 punti consecutivi palesando limiti in tutti i fondamentali. Nei secondi frazione l'equilibrio è durato solo fin sull'11-11.

Il terzo set è stato dominato dalla Bm2 che, approfittando degli errori del Sassuolo, ha lasciato appena 4 punti. Nel quarto parziale gli astigiani si portavano sul 14-8 rimanendo poi «imbambolati» come nella miglior tradizione stagionale e subendo, senza reagire, il ritorno degli avversari.

Il risultato ha dato la stura a dubbi e sospetti di dispetti verso i «cugini» della Voluntas: dirigenti e tecnici smentiscono.

Voluntas. La formazione del presidente Mauro Venturini l'occasione fare punti sul campo emiliano di Cavriago (Re) e scende in quart'ultima posizione che vale la B2, scavalcata Sassuolo, «corsaro» ad Asti Bm2. In vantaggio 14-11 quarta frazione che portava al tie-break, i ragazzi allenati da Ferrara sono stati incapaci di «chiudere», la rimonta dei reggiani che aggiudicavano il match per 3-1 (15-11; 16-13; 11-15; 16-14), dopo oltre due ore di gioco e conquistavano la matematica certezza della salvezza. Ora i neroarancio, 27 punti, staccati di una lunghezza dal Sassuolo, ne mantengono una di vantaggio sul Caronno, battuto a Bergamo e tre sul S. Possidonio, sconfitto in dal Piacenza. Le ultime due giornate riservano a Mazzotta C. gli scontri diretti con S. Possidonio e Sassuolo.

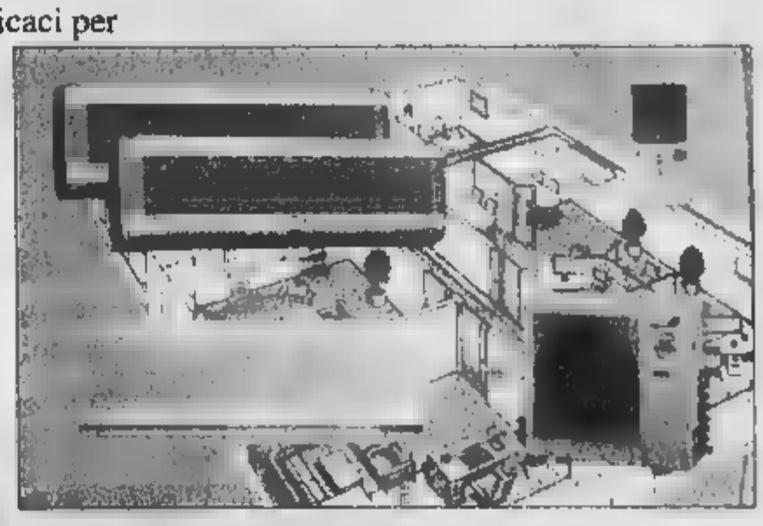
Per rimanere in B1 sono d'obbligo i sei punti: impresa tutt'altro che facile.

A Cavriago la Voluntas ha giocato a sprazzi pagando contro vecchi marpioni la giovane età e l'inesperienza del to.

Il p[redacted] Sabato la Voluntas riceve, alle 18, al Giobert, il S. Possidonio, mentre la Bm2 gioca, alla stessa sul campo di Voltri.

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la **CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.** Vi garantisce benessere e comfort in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità dei condizionatori **PANASONIC** e **HITACHI** è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.



Pagamenti a tasso ZERO
Garanzia 3 anni.

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel.0141/538.805

La Stampa - Al [redacted]

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart k pulse con dotazione speciale

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista i primi raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno ■ ■ emessi ■ Posta ■ per il cinquantenario ■ tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per 18 anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito Sansa

«Lo senti?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano ■ le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino rosso per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano la macchina), bloccati in corso Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a ■ specie di capolinea, il ■ ■ straripato intrappolando un tram.

«Ma ■ ■ il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ■ da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima, Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza ■ ■ Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore ■ *Gazzetta*, aveva perciò fatto aguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi ■ andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci spergemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel ■ dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte ■ San Mauro» ■ qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, sbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di ■ e ■ ■ persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme con gli altri - ■pieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, senza fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente ■mmo là conferma: ■ a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, li vedo ■ come fosse ieri, c'era l'ex ■ ■ nazionale Vittorio ■ (chissà come erano arrivati lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro il monte. Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, come in uno spogliatoio, ■ ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si ■ sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il ■ 10, quella ■ Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico ■ Tosatti (padre ■ ■ica- ■ista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biro» (che ■ non si trovavano in Italia) ricordo che ■va promesso: «Sta tranquillo, bello, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, v■ il quale una ■ enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra ■ il caos. Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della ■ e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di ■ Anche un'anziana signora accompagnata da una ■ giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di ■ (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista ■ scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare ■ paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come usava sovente allora) «D.O.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma ■ ■tava da un quarto d'ora sulla città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma non si trovava a 1 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che lo aveva sentito ronzare sopra ■ città e (ma non ne sono proprio sicuro) aveva dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno Bernardi

TORINO

LA maglia color sangue ■ lo scudetto, come quella di ■ secolo fa. Così, stasera allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta ■ Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto g■, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ■ saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, Walem nonché Di Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare ■ serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ■ di lusso: Pessotto (Juve) e Peggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*IVA esclusa; Euro 7.103,49) prezzo riferito a Twingo base commercializzata con il Concessionario Renault alla data di lancio dell'iniziativa. ** Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.650.000 (Euro 8.082,02) IPT esclusa, anticipo L. 3.650.000 importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (TAN 0% - TAEG 1,04%). Spese apertura L. 200.000 imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Fin.Renault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture prelevate in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite ■ provarla nella Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015259386 1

RENAULT

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà [illegible] ta. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi le leggendarie squadre di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un [illegible]. Purché sia del colore delle maglie [illegible] campioni che gli dei avevano così cari da chiamarli a sé nel [illegible] mento della maggior gloria.

Però, non solo [illegible] balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di [illegible] qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sac[illegible] torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 [illegible] nella li[illegible] di via Pietro [illegible]cca 17.

Dire Grande Torino e pensare [illegible] il tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del [illegible] ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci [illegible] anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la resurrezione del Fila, poserà la pri[illegible] pietra della [illegible]. Domenica, Aghemo aveva annuncia[illegible]: «Non se ne fa nulla» e sparso la [illegible] ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non [illegible] può mettere la pri[illegible] pietra se non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine [illegible]ti, la festa si fa. Con tanto di banda, mascherino sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà se «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto [illegible] Nella conferenza stampa ha ribadi[illegible] [illegible] anche l'ultima [illegible] che faccio in vita mia, io il "Fila" [illegible] faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. [illegible] dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le [illegible] sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel mondo degli [illegible] lo chiamano «Richelieu» per l'abilità [illegible] tessitore [illegible] trame imprenditoriale e [illegible] garantito, [illegible]ti da Novelli, che enon c'è bisogno di [illegible] accordo con la società granata per cominciare i lavori [illegible] ricostruzione. Io a Vidulich (presidente del club, [illegible] non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich non intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque [illegible] tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, [illegible] sarà più padrone [illegible] Toro».

La conclusione del «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, [illegible] tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, la conclusione [illegible] Aghemo, dicevamo, [illegible] drastica: «Vidulich la pianti [illegible] storie, [illegible] vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, [illegible] [illegible] ritirerò all'istante. Sennò, lo facciamo noi e [illegible] Fondazione: [illegible] l'impresa non dovesse [illegible] dare in porto la colpa sarà solo [illegible] del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione [illegible] una regola di vita: speriamo [illegible] [illegible] nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale reg[illegible] sia infranta e [illegible] dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è [illegible] ai fatti: cioè, che s'apre il [illegible].

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto [illegible] lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. **[e. giac.]**

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Giacchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non [illegible] la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE [illegible]. Così [illegible] chia[illegible] il pullman [illegible] portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra [illegible] Valentino [illegible]. Oggi Gallea [illegible] un vispo novantotto di 96 [illegible] [illegible] [illegible] la moglie Ninfa, di un [illegible] meno anziana, in via Asinari [illegible] Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? [illegible] sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non [illegible] mica come adesso [illegible] nel calcio si spende e spande. Allora, le società guarda[illegible] al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman [illegible] in [illegible] veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo [illegible] [illegible] bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri. Valentino Mazzola o Menti come Parola, Sentimenti IV e Bonipertis.

Giovanni Gallea [illegible] dice se era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Juve [illegible] lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, [illegible] sento [illegible] [illegible] miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'[illegible] capito [illegible] giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può [illegible] sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non [illegible] la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il [illegible] ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di [illegible] del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano arie, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi [illegible] palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga [illegible] ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile [illegible] tinuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del [illegible] quantenario in cui il Torino indosserà maglie [illegible] a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora una volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici [illegible] possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio [illegible] Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (agli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare», le associazioni private non sono vacche da mungere) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare [illegible] sparì sulla Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente [illegible] Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato [illegible] importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto «nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad [illegible]pio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la [illegible], il ruolo [illegible] Giubileo e l'ottimo rapporto» con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro a Roma, [illegible] una [illegible]. I progetti devono diventare [illegible] patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura **Ugo Perone** (Comune di Torino) e **Giampiero Leo** (Regione), il moderatore del convegno **Alberto Sinigaglia**, il sottosegretario **Agazio Loiero** e **Guido Bimbi**

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary [illegible] consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte [illegible] d'Aosta, [illegible] scomparso in un incidente.

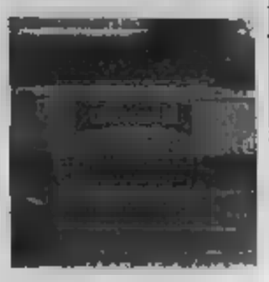
Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'in[illegible] e dell'impegno di un componente responsabile e attivo della comunità cittadina, coniugando strettamente il do[illegible] istituzionale a quello civile».

Durante [illegible] l'avvocato [illegible] Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del cittadino».

BREVE
[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] protesta un virus nel [illegible] dell'Op

IVREA. E' andato al di là dei cortei e [illegible] protesta di quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in [illegible] integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., 38 anni, abitante in un paese [illegible] cintura di Ivrea, ha [illegible]sato [illegible] esprimere il proprio [illegible] [illegible] lino», cioè attraverso [illegible]. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, [illegible] dovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera gior[illegible] il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura [illegible] Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento [illegible] sistema informatico (reato che prevede fino a 2 [illegible] [illegible] reclusione). I fatti risalgono [illegible] [illegible] aprile scorso.



Madonna della Guardia frana blocca la strada

[illegible] Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di [illegible] mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna [illegible] Guardia, nel Comune [illegible] Perloz. A dare l'allarme [illegible] [illegible] Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana era già [illegible] credo che sia stata colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fay, in frazione Chiuva, è sprofondata nel terreno per oltre un [illegible].

Un novese ancora in volo a 87 anni

[illegible] LIGURE. A [illegible] [illegible] pilota ancora alianti e aerei da turismo. E' il [illegible] Luciano Modena [illegible] cio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato rib[illegible] dagli amici «aquila bianca». Presiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena [illegible] diventato [illegible] onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per ave[illegible] utili suggerimenti di volo.

[illegible]

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno [illegible] dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo [illegible] Seminario [illegible] vile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla [illegible] seconda edizione e nel [illegible] venne attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si l[illegible] nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre [illegible] Pier Luigi e Sergio.

Rapinatori alle poste del Santuario d'Oropa

BIELLA. Banditi al santuario di Oropa: ieri mattina [illegible] piccolo ufficio postale è stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e le pensioni [illegible] consegnate [illegible] che avrebbero dovuto [illegible] [illegible] in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la zona [illegible] priva [illegible] via di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: [illegible] rapinatori non è più stata trovata traccia.

[illegible] telefoni [illegible] arrestato

ASTI. E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, mentre [illegible] impadroniva di dieci apparecchi [illegible] un negozio [illegible] [illegible] spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. [illegible] ladro era [illegible] denunciato venerdì [illegible] dopo un furto su un'auto in pi[illegible] Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso a rubare su un'altra vettura, in [illegible] Cafasso.

Asti, il drappo del Palio consegnato a don Paolo

ASTI. [illegible]e, alle 11, [illegible] occasione [illegible] festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrar, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: [illegible] l'antica [illegible]nia dell'offerta che rievoca la fine [illegible] una diatriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, [illegible] piazza San Secondo, distribuzione d[illegible] minestra dei poveri. Il Palio aveva [illegible]to sabato scorso un'altra importante giornata [illegible] il giuramento [illegible] ventuno rettori dei borghi e la [illegible] dei drappi [illegible] Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia [illegible] oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al [illegible]

Blitz antidroga nel centro di Sanremo

SANREMO. E' di sei arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabinieri e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. [illegible] manette sono scattate ai polsi di un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria meno costosa della Costa Azzurra

GENOVA. La Liguria è più a buon mercato [illegible] C[illegible] Azzurra. A questa conclusione [illegible] giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il [illegible]fronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Az[illegible].

Cuneo, da ieri funziona il nuovo macello del Mac

CUNEO. E' entrato in attività ieri il nuovo macello [illegible] Mac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione della carne, [illegible] attualmente sette addetti ed ha [illegible] capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando [illegible] [illegible] a piano regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su nu[illegible] altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la [illegible] dei corsi decentrati [illegible] di Agraria.

OFFERTE DAL 4 AL 8 MAGGIO

VITELLO

REALE	L.	7.500	kg
REALE PER GRIGLIA	L.	7.500	kg
NOCE INTERA	L.	19.800	kg

VITELLONE

SPEZZATINO	L.	8.800	kg
MUSCOLI	L.	6.400	kg
REALE	L.	5.400	kg
NOCE INT.	L.	11.500	kg

MAIALE

LONZA	L.	8.800	kg
OSSOBUCHI	L.	3.500	kg
COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg

FORMAGGI

FONTAL	L.	9.900	kg
PROVOLONE PICCANTE	L.	12.000	kg
PARMIGIANO REGGIANO (18 mesi)	L.	16.500	kg

POLLERIA

POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.400	kg
POLLI PRONTI A CUOCERE	L.	3.400	kg
ALI TACCHINO	L.	1.000	kg
CONIGLI	L.	5.500	kg
SPALLE CONIGLIO	L.	6.900	kg
GALLINE	PAGHI UNO PRENDI DUE		
PETTI POLLO	L.	8.800	kg
SPIEDINI	PAGHI DUE PRENDI TRE		
SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.000	kg
FARAONE	L.	4.000	kg

SALUMERIA
PRENDI 3 PAGHI 2

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO	L.	3.000	hg
PORCHETTA LENTI	L.	2.200	hg
PROSCIUTTO CRUDO CRAI	L.	3.300	hg
MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg

ORTOFRUTTA

INSALATINA	L.	3.000	a casse
BANANE	L.	1.980	kg
MELANZANE	L.	1.000	kg
MELE MELINDA (A CASSE)	L.	1.400	kg
FRAGOLE	OFFERTISSIMA		

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

GUCCI
MINOLA
Via Italia 7, Biella

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MARTEDÌ 4 MAGGIO 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.280 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX [illegible].25

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

I Comuni rivendicano più autonomia

«Solo briciole di sanità» La Valsesseria si ribella

Chiesta un'Asl montana che coordini gli ospedali e i servizi sul territorio

Michela Chiosso

Il [illegible] della sanità è tornato, inaspettatamente, alla ribalta in Consiglio [illegible] Comunità montana. Il consigliere guardabosonese Silvano Caccia ha infatti presentato un ordine [illegible] giorno aggiuntivo per la richiesta di istituzione dell'azienda sanitaria montana Valsesia-Val[illegible]ra. Un argomento di cui si parla da anni e [illegible] cui i Comuni [illegible] zona hanno già deliberato. Attualmente Valsesia e Valsesera fanno parte dell'Asl 11 e, secondo quanto rilevato da Caccia, l'accorpamento dei due territori, in [illegible] sola Asl, ha determinato un ridimensionamento degli organici e dei reparti degli ospedali di Borgosesia e di Varallo, con riflessi negativi per la popolazione che si è vista privata di adeguate strutture sanitarie. Nonostante la disagevole situazione, i finanziamenti - decine di miliardi - per il miglioramento e l'adeguamento dei presidi sanitari non sono ancora stati utilizzati.

In alto il presidente della Comunità montana Claudio Martignon e il consigliere Silvano Caccia

«Credo che l'azienda sanitaria montana [illegible]rebbe un ente p i ù "abbordabile" che con l'Asl di Vercelli», ha detto Claudio Martignon, presidente della Comunità. Tra le dolenti note anche le questioni Tac e Dea. La Tac è [illegible]ata recentemente attivata a Borgosesia, ma la gente non può ancora usufruirne. «I medici - [illegible] affermato Caccia - sono stati costretti a inaugurarla perché a fronte di cinque anni di raccolta di denaro, diventava difficile e insostenibile [illegible] operare [illegible] questo senso, [illegible] non altro per dimostrare tangibilmente l'esistenza delle apparecchiature diagnostiche». Una vicenda incomprensibile, dunque, [illegible] pure quella del Dipartimento emergenza accettazione, sempre previsto a Borgosesia, i cui lavori, appaltati nel 1997, non hanno ancora avuto inizio sebbene i finanziamenti siano stati stanziati da tempo.

Ha spiegato Caccia: «Oggi un ospedale [illegible] il Dea non è più considerato un ospedale: quindi il nosocomio borgosesiano è destinato ad [illegible] declassato». E' come [illegible] tutto ciò non bastasse, ha posto l'accento [illegible] un altro problema: la soppressione dell'elisoccorso. Il servizio, infatti, è inserito [illegible] un sistema di pronto intervento, pertanto se non dovesse partire il Dea, l'elisoccorso sarà abolito. Un grave problema per la Valsesseria, dove l'elicottero ha più facilità ad arrivare, che non le ambulanze.

Il quadro tracciato da Caccia appare sconcertante: «Noi amministratori pubblici siamo responsabili di questa situazione perché ci sono 36 miliardi stanziati da 5 anni, più quelli della Fondazione Maugeri, e non succede niente. Questo è [illegible] grido d'allarme che chiaramente [illegible] sollevato, altrimenti arriveremo a un punto di non ritorno».

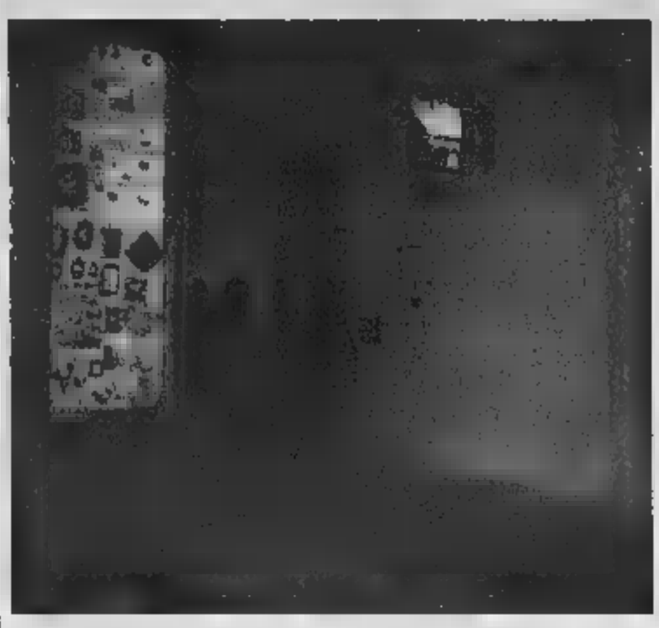
Dopo l'intervento si è scatenata la polemica. «Deploro questo sistema - ha detto Vanni Capri -: trovo inopportuno che alle 21,05 venga proposto un ordine del giorno aggiuntivo [illegible] questo pe[illegible] L'istituzione dell'Asl montana può anche essere la soluzione più intelligente ma, da un punto di vista pratico, credo ci si debba almeno consultare. Ci troviamo in una situazione sicuramente critica, tuttavia nel momento [illegible] cui diamo vita a una sottostruttura può capitare benissimo che invece di migliorare la situazione, la [illegible]riamo».

Caccia ha giustificato il proprio comportamento sostenendo che i dati riportati [illegible] Consiglio [illegible] stati raccolti all'ulti[illegible] momento, ma tale affermazione non è del tutto veritiera in quanto la notizia della probabile presentazione di una richiesta per l'istituzione dell'azienda sanitaria montana separata dall'Asl di Vercelli era già filtrata mercoledì. Più [illegible]ttendibile è parsa la motivazione data in un secondo tempo, [illegible] che con ogni probabilità non si sarebbe più ripresentata l'occasione per dibattere la questione.

Due banditi hanno legato l'impiegata, fuggendo con le pensioni: 8 milioni

Assalto alle Poste del Santuario

E' la prima rapina nella storia di Oropa



L'ufficio postale [illegible] Santuario [illegible] sotto i portici nella zona dei negozi

BIELLA

Banditi a Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale [illegible] stato assaltato da due [illegible] che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa [illegible] milioni), carte telefoniche e [illegible] pensioni appena consegnate e che avrebbero dovuto [illegible] pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche [illegible] primo), se si considera che la zona è priva di via di fuga.

Nel piccolo locale delle poste, sotto i portici della zona commerciale, nella parte alta del primo piazzale, c'era solo la giovane responsabile. La donna è stata colta di sorpresa dai banditi, legata mani [illegible] piedi e [illegible] in bagno. Poi i rapinatori, mascherati [illegible] [illegible]a armi, hanno chiuso la porta d'ingresso e un'altra blindata che dà sul retro, [illegible] uscita verso la galleria San Pietro, da tempo trasformata in cantiere per una ristrutturazione. Ed è stata questa [illegible] via di fuga dei malviventi, appena intravisti da un operaio.

Attraverso i tubi di un'impalcatura esterna sono scesi [illegible] strada e [illegible] fuggiti a bordo di una Punto verde, dove pare ci fosse un complice ad attenderli, mentre secondo altri l'auto sarebbe stata una Opel Vectra nuovo tipo. Due le ipotesi di fuga, se si esclude quella della galleria Rosazza (sulla neve non [illegible] state trovate tracce): la strada che conduce al Tracciolino, sicuramente scomoda per le pessime condizioni del fondo sterrato, e la via Oropa che poi fornisce vie [illegible] sbocco verso Pollone, Prulungo o Biella. Una soluzione rischiosa, che potrebbe essere stata scelta dopo aver calcolato i tempi di intervento della polizia, comunque giunta sul posto pochi minuti dopo. L'allarme [illegible] ha dato la giovane impiegata che si è liberata quasi subito.

La rapina è avvenuta attorno alle 9. I due rapinatori sono entrati [illegible] per volta, subito dopo che il furgone aveva scaricato i sacchi con la posta e i soldi delle pensioni. Un particolare importante, questo: indica che l'assalto è stato studiato nei minimi particolari, preceduto da uno o più sopralluoghi, che sono serviti per collaudare la via di fuga e controllare i tempi.

Il primo rapinatore è entrato in azione [illegible] appena l'impiegata ha ritirato quant[illegible] c'era nella buca. Età sui 35-40 anni, capelli castano chiaro, spolverino marrone, alto [illegible] [illegible], si è calato sul volto una mascherina di plastica da muratore: «Stai zitta, non piangere e [illegible] guardare cosa facciamo», ha gridato all'impiegata, mentre entrava anche il complice, stessa età e altezza, vestito di scuro, con il bavero tirato. Dalla cassaforte aperta hanno preso i contanti e le schede telefoniche tralasciando i valori bollati e le monetine. Poi sono fuggiti. Pochi istanti dopo è scattata la caccia ai banditi: carabinieri e polizia hanno istituito vari posti di blocco e per ricerche è stato impiegato anche un elicottero. **[f. p.]**

Nuovi lavori stradali

«Disagi inutili» il Comune sgrida le ditte

BIELLA. E' guerra tra l'amministrazione e alcune imprese che hanno l'appalto dei lavori di sistemazione delle strade cittadine. Con un comunicato, la giunta ha preso ieri le distanze dalle ditte che, a suo parere, sono le uniche responsabili dei disagi verificatisi in via Cavour e in via Repubblica. Nel primo [illegible] l'intervento dovrebbe essere completato oggi. E sempre oggi, con 24 [illegible] di ritardo, inizieranno i lavori [illegible] via Repubblica, [illegible]lentati dalla rottura di un mezzo meccanico. Purtroppo nessuno ha provveduto a togliere i divieti di fermata e la strada [illegible] rimasta chiusa per niente.

Per il resto il programma va avanti : domani, mercoledì [illegible] maggio, chiuderà l'incrocio tra le vie Candelo-Trossi-Euro[illegible] (dalle 7 alle 19); giovedì [illegible] maggio, toccherà all'incrocio tra le vie Bertodano-Carso, (dalle 7 alle 19); domenica [illegible] maggio, all'incrocio tra le vie Ivrea-Rosselli-La Marmora, dalle [illegible] alle 19. **[r.b.]**

A Bose l'intensa omelia del cardinale pugliese, ospite eccellente della Comunità

«Da Magnano il mio no alla guerra»

Silvestrini: soltanto l'ecumenismo eviterà i conflitti

Daniela Sandigliano

Un forte appello all'«ecumenismo», cioè all'abbraccio fra le diverse religioni. Ma anche un «no» alla guerra: [illegible]ciare da quella di questi giorni in Serbia. E' stata una domenica intensa, quella dei fedeli che [illegible] Bose hanno [illegible] il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della congregazione per le chiese orientali. Per Silvestrini l'ecu[illegible] sarà [illegible] dei pilastri del terzo millennio: [illegible] va inteso come recupero dei valori cristiani attraverso una «conoscenza recipr[illegible], che superi le vicissitudini storiche che hanno spac[illegible] in due l'Europa (a livello religioso e politico.

Il cardinale è giunto a Bose nella notte di sabato, proveniente dalla Puglia. E alla sua regione ha dedicato una lunga riflessione: «La Puglia è "ecumenica" in modo naturale. Possiede grandi memorie bizantine, ha [illegible]bito l'intero popolo dei Normanni, guarda alla Grecia [illegible] alla riviera albanese [illegible] dalmata. Il segno della fede è nella reliquia di San Nicola di Mira, che richiama al suo santuario di Bari molti ortodossi. Oggi ha l'immigrazione di chi cerca il benessere che la tv presenta per i suoi figli, cui si assomma [illegible] guerra. [illegible] paradossale che la gente si chieda perché e che cosa risolve la questione. E' il riscontro di un ritardo enorme dovuto alla divisione tra cristiani di Oriente e di Occidente». «Cercare rapporti con [illegible] pulizia etnica [illegible] questo contesto? La Serbia - ha aggiunto il cardinal Silvestrini - è ortodossa, [illegible] nel Kosovo [illegible] ha convissuto con l'impero ottomano evitando l'islamizzazione. Questo non significa che fomenti l'odio etnico, ma che si ritrova coinvolta. Forse la chiesa non ha forza sufficiente per opporsi a questa divisione storica di etnie. La Jugoslavia si è disfatta troppo velocemente e l'Occidente, invece di aiutare, ha tardato. Siamo in ritardo anche nell'unio[illegible] [illegible] [illegible] chiese ortodosse, che non devono essere demonizza[illegible]. Anche noi, cinquant'anni fa, eravamo "intrappolati", così come abbiamo avuto la nostra guerra dei Balcani nel 1636».

Il cardinale Achille Silvestrini ospite domenica a Magnano

«In Serbia bisogna opporsi alla divisione fra le etnie»

L'Ecumenismo, quindi, come [illegible] [illegible] prevenzione dei conflitti. Nell'omelia, Silvestrini ha comunque chiarito che, se esiste un «pazzo» (testuale), dev'es[illegible] «preso», senza per questo distrugger la casa. Ma [illegible] è stato chiarito il «come». La Chiesa, secondo [illegible] cardinale, può unire il mondo se pratica il «sacerdozio battesimale», ossia l'impegno di ciascuno nella quotidianità, «già realizzato» nei monasteri che dall'Oriente e dalla Mesopotamia sono approdati in Europa, proprio come Paolo prima e Pietro poi [illegible] giunti a Roma, destinazione finale.

Su questa intensa lezione [illegible] ecumenismo cristiano, sinoni[illegible] di pace che si intreccia con le vicende terrene, è chiara la parola del cardinale: «Qualcuno dovrà avere [illegible] coraggio di ammettere che deve sparire all'interno della Chiesa cattolica romana il distacco tra Curia, di cui fac[illegible] parte, e credenti. Uno "spazio" che allontana e risulta sintomatico come il problema del Primato papale. Questo nel futuro potrà essere accettato dalle Chiese cristiane orientali, certamente non [illegible] Vaticano: [illegible] la dipendenza organizzativa. Collegialità e non monocratismo assoluto, per un futuro [illegible] pace che deve passare attraverso la "conoscenza" diretta [illegible] reciproca».

Cresce in città la febbre per la gara di ritorno di giovedì: esaurita la prevendita dei biglietti

«Fila Biella, squadra di grandi uomini»

Patron Savio raggiante: «Ieri snobbati, ora rispettati»

Daniela Pasquarelli

«Godiamoci questa squadra [illegible] grandi uomini, campioni quando si tratta di gettare il cuore sul parquet. Per il rispetto che hanno d[illegible] pubblico biellese, faranno di tutto per vincere anche giove[illegible]. Ma se questo [illegible] accadrà, perchè bisogna sempre fare i conti con l'avversario, resterà il segno di un gruppo snobbato all'avvio del campionato, poi osservato come uno strano fenomeno e ora rispettato da tutto [illegible] basket nazionale».

Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella, è raggian[illegible] ma misura le parole. Il patron della Fila è consapevole che i [illegible] punti rifilati alla Scavolini [illegible] [illegible] uno [illegible] al blasone degli avversari sia a chi non aveva puntato nemmeno una lira sul possibile successo dei rossoblù in questa gara-uno dei play-off per la A2. Ma il ricordo di Treviso nell'esordio di Coppa Italia (straordinaria vittoria all'andata, [illegible] batosta nel ritorno) è [illegible] troppo vivo per cantare vittoria. «Giovedì sarà un'altra storia» aggiunge. Ma una «freccia tra» il presidente non la risparmia: «Sono orgoglioso di questo gruppo che porta così bene in giro per l'Italia il nome di Biella». E del Piemonte aggiungiamo noi, se è vero che il d.s. pesarese, Renzi, in quasi tutte [illegible] interviste rilasciate a fine match ha parlato di «piemontesi».

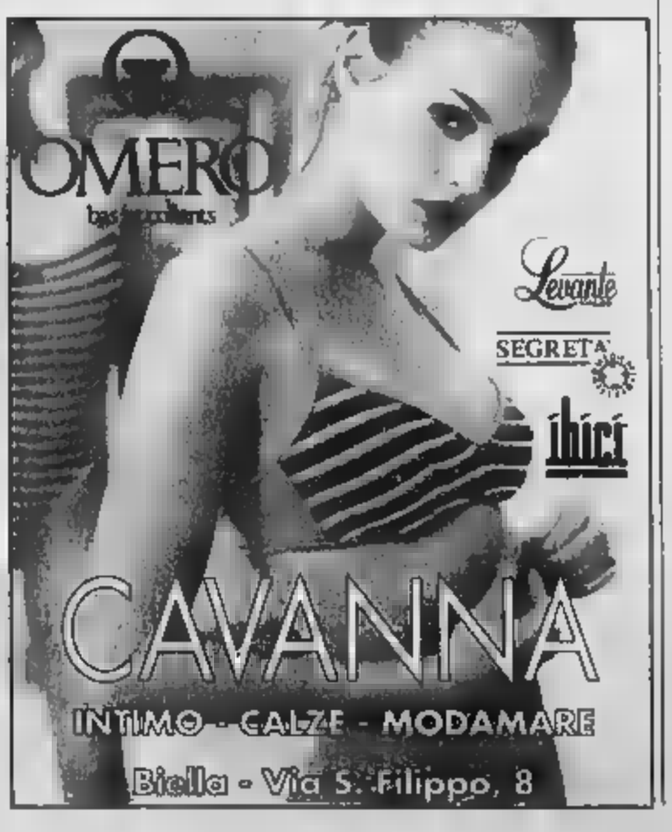
A sinistra uno scorcio della tribuna degli ultrà biellesi mentre segue un'azione di Ribeiro. A destra Nicola Minessi circondato dai tifosi rossoblù

Il presidente smentisce anche le voci dell'addio di Ribeiro a fine stagione

E' [illegible] che Fabio Ribeiro, eroe della serata pesarese insieme all'americano Nate Erdmann, se ne andrà a fine stagione? «Assolutamente no - risponde Savio -. Per Ribeiro vi [illegible] dei comprensibili problemi di famiglia. Ma faremo tutto ciò che è nelle nostre possibilità per trattenerlo in maglia rossoblù. Comunque nulla è deciso».

Una [illegible] è sicura. Giovedì il palazzetto offrirà il colpo d'oc[illegible]io [illegible] grandi occasioni: i biglietti in prevendita sono praticamente esauriti.

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 44.



Ricavi in aumento e costi diretti in discesa. Bene i 3 diplomi universitari

«Città studi», attività in crescita

E nel '98 il deficit si è ridotto a 1.878 milioni

Fino a pochi anni fa era considerata come un «contenitore», una scatola fatta di muri e finestre che ospitava delle attività nella maggior parte dei casi sconosciute al cittadino comune, dei corsi universitari destinati a crescere ma riservati ad un numero ristretto di studenti, e delle manifestazioni e dei convegni che in corso Pella attiravano quasi esclusivamente «addetti ai lavori».

Ma Città Studi ha saputo trasformarsi: oggi - come non mai - è in continua crescita. Aumentano le iniziative, si espandono le strutture e perfino la biblioteca è diventata punto di riferimento importante per gli imprenditori come per i giovani che proseguono negli studi. Perfino il bilancio - purtroppo sempre in passivo - è vistosamente migliorato, passando dai 2 miliardi e 350 milioni di deficit del '97 ad un miliardo e 878 milioni nel '98.

Tutto sommato Paolo Piana, presidente della cittadella che porte Biella, è soddisfatto «Qualche anno fa si dibatteva sul fatto che Città Studi si occupasse più dei muri, dei contenitori, che delle attività svolte. Credo che oggi, assolutamente nessuno possa più dirlo». Così l'assemblea dei soci pubblici e privati della struttura di corso Pella, ha analizzato nei giorni scorsi la situazione, i risultati economici e le attività svolte dai vari enti partecipanti.

E' positivo il «saldo» dei corsi di diploma, ormai radicati nel territorio: lo scorso anno il Politecnico (che conta 90 iscritti), ha sfornato 19 ingegneri mentre la Scuola di amministrazione aziendale ha diplomati 21 nella sola sessione invernale. E va bene anche l'ultimo arrivato, il diploma per operatori dei beni culturali che conta 43 iscritti e ben 140 aspiranti per il prossimo anno accademico. Texilio, l'organismo più dibattuto in questo periodo, ha comunque fatto la sua parte. Nel '98 sono stati organizzati 63 corsi (un totale di oltre 10 mila ore), che hanno coinvolto 1.447 partecipanti. Non in ultimo l'istituto Rivetti del Centro nazionale ricerche ha pubblicato 13 lavori, intensificando la sua attività di consulenza (con una fatturazione di oltre mezzo miliardo) e di formazione. Sempre ottimi i risultati del Biella Master fibre nobili, che oltre ad aver «guadagnato» nuovi sponsor sta acquistando credibilità e notorietà in ambito sempre più internazionale.

Una veduta di Città Studi e il presidente Paolo Piana

Città studi, nei 12 mesi appena trascorsi, ha visto migliorare i ricavi delle attività (sono passati da 280 a 327 milioni), ed è stato registrato anche un lieve ridimensionamento dei costi diretti che sono scesi da 554 a 531 milioni. Le spese per l'Università hanno superato i 500 milioni ed il '99 promette un ulteriore aumento ad 800.

Per consentire la copertura delle perdite l'assemblea straordinaria ha così deliberato la riduzione del capitale sociale che da 20 miliardi e 700 milioni scende a 12 miliardi e 350 milioni.

Intanto proseguono anche i lavori, iniziati a dicembre, per completare la nuova palazzina universitaria. Presto i corsi avranno una sede stabile mentre gli iscritti potranno usufruire di più spazi comuni compresa «cafeteria». Proprio quest'ultima parte di Città Studi si sta dimostrando col Centro Congressi, il nuovo fulcro delle attività di Corso Pella. [p. g.]

IN BREVE

LUTTO

Sepolta a Vaglio Anna Martiner Bot Giordano

Una folla commossa si è stretta ieri attorno ad Andrea Giordano ed ai suoi 3 bimbi, Niccolò, Pietro e Filippo per la scomparsa della moglie, Anna Martiner Bot. La giovane donna, aveva 36 anni, è mancata sabato, uccisa da un tumore. Dopo il rito, celebrato a Pavignano, la salma è stata tumulata nel cimitero di Vaglio. [f. p.]

APPUNTAMENTI

I corsi per computer con i «Genitori di Chiavazza»

L'Associazione genitori di Chiavazza ha organizzato dei corsi per computer. Dopo aver imparato Windows e Word, gli iscritti avranno ora modo di approntare il programma Excel. Le lezioni cominceranno giovedì dalle 18,30 alle 20,30: per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca dell'Orsetto, in via Gamba. [g. co.]

MOSTRE

Quadri e poesie a Palazzo Ferrero

«Profumo di vaniglia» è il titolo della mostra di quadri e poesie «firmati» Lella Zangrossi Crosa e Grazia Canale Majat. L'esposizione s'inaugura venerdì alle 16,30 e resterà aperta fino a domenica il orario: feriali dalle alle 19,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

Il Rotaract «gemellato» con la Francia

Nello scorso fine settimana il Rotaract di Biella si è gemellato con un club francese: il Vallée de l'Escaut. La cerimonia si è svolta a Valenciennnse alla presenza, tra gli altri, del presidente del sodalizio biellese, Michele Ferreruti e l'Incoming president Paolo Furno. Per il club laniero si tratta di una novità assoluta: la visita sarà ricambiata nel prossimo mese di ottobre. [f. p.]

E' attivo il sito Internet dell'Ati di Biella

Da qualche giorno è possibile visitare il Biellese anche attraverso Internet. E' stato infatti attivato il sito www.atl.biella.it, che in 45 pagine in italiano ed in inglese offre le principali notizie turistiche del territorio. Sarà inoltre possibile mandare una cartolina virtuale attraverso il sistema di posta elettronica. [r. mo.]

In carcere per un'auto rubata

Due rumeni di 25 e 21 anni sono stati arrestati dai carabinieri di Cavaglià perché si trovavano a bordo di un'auto rubata. Il furto era avvenuto a Torino: i due resteranno in cella in attesa dei provvedimenti del giudice del capoluogo piemontese. [f. p.]

Previsioni meteo

In arrivo pioggia e nuvole

Dopo il ponte del Primo Maggio, caratterizzato da un clima caldo e soleggiato, le condizioni meteorologiche subiranno cambiamento, in quanto l'alta pressione presente sull'Europa si va ritirando, lasciando spazio a correnti umide africane in espansione verso la Sardegna e le coste tirreniche.

Il territorio della provincia sarà modestamente interessato nella settimana entrante da questa depressione. Vediamo le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

Oggi il previsto tempo molto nuvoloso con pioggia a tratti intensa e la neve comparirà oltre i 1500 metri; miglioramento nel corso della nottata. Le temperature sono in diminuzione.

Domani la nuvolosità è variabile; addensamenti pomeridiani con possibilità di brevi precipitazioni. Le temperature saranno nuovamente in leggero aumento.

Giovedì, variabile nuvolosità a tratti intensa. Temperature stazionarie.

Venerdì nuvoloso, ampie schiarite nel corso della giornata. Temperature stazionarie.

Per il fine settimana infine è previsto un miglioramento generale. Nella giornata di sabato si avrà ancora nuvolosità diffusa, ma per domenica sono previste ampie schiarite. Le temperature faranno registrare un sensibile aumento. [r. b.]

I RESTAURI AL SANTUARIO DI OR

Appaltati i lavori delle facciate del primo chiostro

Si è aperto domenica, con la processione della città di Biella, la stagione dei pellegrinaggi. Ma i fedeli che saliranno al Sacello Eusebiano nei prossimi mesi troveranno il primo piazzale ingabbiato da 5 mila metri quadrati di ponteggi. Ieri, l'amministrazione ha dato il via ai restauri delle facciate appaltando l'intervendo all'impresa Zumaglini-Gallina di Torino che, su un importo di 1350 milioni, ha offerto un ribasso del 18,6%. Inizio lavori: il 15 maggio; conclusione: novembre. Pagamento: i primi 18 mesi a tasso zero; poi interessi Euroribor più 0,5 % in 5 anni. [r.b.]

In galleria sconto a chi porta la vecchia tela

I quadri rottamati come le automobili

Le auto da rottamare sono cosa nota, i cappotti da rottamare sarebbero piaciuti agli imprenditori tessili per risollevare le sorti di un comparto alle prese con un lungo periodo di crisi. Ma i quadri da rottamare chi li aveva mai sentiti? L'idea è venuta ad un gallerista biellese, Francesco Bozzonetti, che ha sfidato collezionisti e semplici appassionati a buttare dalla finestra le vecchie «croste» per poi sostituirle con un più nuovo e quotato dipinto d'autore.

«La galleria d'arte "Family club" ha sede in via ad una campagna di rottamazione che durerà per tutto il mese di maggio - spiega il mercante -. Dopo 15 anni di carriera da gallerista mi sono accorto che spesso in casa si tengono quadri alle pareti o peggio nascosti dietro ad un armadio, senza mai avere il coraggio di buttarli via. Questa è l'occasione buona. L'iniziativa è in altre parole, uno stimolo per liberarsi di una vecchia tela e rimpiazzarla con un'opera di valore. Sul prezzo del nuovo dipinto acquistato riconosco uno sconto del 10 per cento».

Ma cosa capita ai «resi»? Esattamente ciò che accadeva alle automobili: anche i quadri vengono distrutti. «E' scritto nel contratto di vendita - prosegue Bozzonetti -. E' chiaro che se mai un cliente dovesse inconsapevolmente portarmi un'opera di valore avrebbe mia premura avvertirlo. E' difficile che qualcuno abbia in casa un pezzo d'autore senza saperlo, e decida di liberarsene. Se ciò dovesse accadere, piuttosto mi farei firmare una procura per la vendita».

Chissà se l'operazione si rivelerà strategica, se la ricetta servirà a dare uno stimolo in più al mercato dell'arte. Nella galleria del Piazzo intanto, sono in mostra le opere di un gruppo di autori italiani contemporanei, da Gilberto Francisetti ad Innocenzo Melani, Raimondo Cardelli e Paolo Proietti. Paesaggi in stile macchiaiolo o naif, ritratti pronti ad andare a sostituire le «vecchie e brutte tele». «Vedremo come va a finire - conclude il gallerista biellese -. E' un'esperimento e magari funziona». [p. g.]

Aula blindata ieri per il pentito Sabato Oliva

Nell'«affaire» Ceresa parla l'ex camorrista

Storie di camorra nel «processone» per cui vede sul banco degli imputati Fulvio e Roberto Ceresa. Giorgina Pavani, moglie di Fulvio ed i collaboratori Arcangelo Lupo, Concetto Leonardo e Sabato Oliva. Proprio quest'ultimo, ieri mattina, è stato chiamato a deporre di fronte ai giudici. E la piccola aula di solito utilizzata per le udienze preliminari, si è trasformata in una stanza di massima sicurezza: Sabato Oliva infatti è un «pentito con 4 riscontri accertati in Corte d'Assise» (come lui stesso si è definito) e che gode del trattamento di protezione, spostandosi con tanto di scorta armata (ieri due poliziotti, un uomo e una donna attenti ad ogni movimento nel locale).

Nel processo Ceresa, Oliva è accusato di aver vestito i panni del riscossore di crediti per conto dei Ceresa. E, in questa veste, avrebbe minacciato un biellese che doveva restituire agli operatori finanziari prestiti per una cinquantina di milioni.

«Aveva bussato alla mia porta dicendomi che avrei fatto bene a pagare - aveva raccontato poco prima il testimone, costituitosi parte civile -. Non ho ricevuto altre minacce: ma ho capito subito che a quell'invito sarebbe stato impossibile opporre un rifiuto».

Oliva ha quindi rilasciato una serie di dichiarazioni spontanee che hanno messo in difficoltà gli stessi giudici. «Ho avuto diversi incarichi dai Ceresa ma sono entrato in azione solo in un caso, perché conoscevo personalmente il debitore - ha detto -. In quei giorni, nel '93, abitavo ad Ailoche e lo presentò un negoziante di Borgosesia. Altro che minacce: ci mettemmo d'accordo per truffare i Ceresa. Lui aveva proprietà, un locale pubblico, in provincia di Forlì: cercato di venderlo a prezzo "gonfiato" ai Ceresa. Ma quando andammo a vederlo, il locale era già stato proposto sequestro a seguito di una fallimento. E' tutto documentabile: abbiamo dormito all'Holiday Inn di Bologna e quello pagò con carta di credito. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Aiuti al Kosovo solo nelle sedi Cri

Negli ultimi giorni il centralino della Croce Rossa Italiana è stato contattato da diversi cittadini che richiedevano informazioni su alcuni soggetti che a nome della Croce Rossa Italia o del Comitato internazionale della Croce Rossa si proponevano per ritirare presso le abitazioni materiale da destinare ai cittadini del Kosovo.

Ricordiamo che i Comitati Provinciali e i Comitati locali della Croce Rossa di tutto il territorio Nazionale si attengono scrupolosamente alle direttive impartite dal Comitato centrale di Roma della Croce Rossa Italiana che prevedono: il ritiro di aiuti umanitari solo e esclusivamente presso le sedi della Croce Rossa (pe quanto riguarda la provincia di Biella le sedi Cri sono a Biella, Cossato e Cavaglià); il versamento di denaro solo ed esclusivamente sul conto corrente postale nr. 400003.

Pertanto nessun volontario o Associazione sono autorizzati dalla Croce Italiana a ritirare materiale o offerte in denaro. Chiunque si presentasse com'è accaduto negli ultimi giorni, per ritirare degli aiuti è da considerare una persona non autorizzata dalla Cri e si invita la cittadinanza ad avvisare le Forze dell'Ordine.

Giuseppe Negri
presidente provinciale Cri

Telefoni pubblici per tutte le esigenze

Ci riferiamo alla segnalazione del signor Martiner, apparsa sulla rubrica «La mia Biella», in merito all'installazione dei nuovi impianti a disposizione del pubblico nel centro di Biella.

La sostituzione di alcune cabine stradali con le nuove cupole, rientra in un piano di ammodernamento delle strutture di telefonia pubblica che tiene conto anche delle esigenze di tutti i possibili utilizzatori. Infatti, alcuni apparecchi sono stati ricollocati in posizione più bassa di quella esistente, altri sono stati sistemati in posizione diversa per la difficoltà di accesso dovute alla presenza di barriere architettoniche, altri ancora non installati in cupola considerando il minor impatto ambientale costituito da tali strutture.

Precisiamo inoltre che nelle immediate vicinanze degli impianti citati dal signor Martiner, sono anche utilizzabili in «luoghi coperti» gli apparecchi installati in diversi locali pubblici (bar, ristoranti, ecc.).

Roberto Spadon
Responsabile comunicazione
Nord Ufficio di Torino

Non è difficile correggere gli errori

Volevo segnalare alla Telecom che il modo scelto per correggere gli errori presenti sull'elenco del telefono è macchinoso. L'altro giorno dovendo telefonare all'Aci, il numero sull'elenco e lo compongo. Squilli e mi risponde la voce maschile di una segreteria che dice: «Il nuovo numero della Roccatura Filroc è...». Convinto di aver sbagliato numero, riprovo due o tre volte prima che mi venga in mente di ascoltare tutta la registrazione. E infatti, in fondo al messaggio c'era anche il numero giusto dell'Aci. Ma nel frattempo ho fatto e rifatto il numero più volte.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/36.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A *Dr.* via 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Benna: *Dr. Antonio Pianteri*, via 4 Novembre 7, tel. 015/56.92.003.

Pettinengo: *Dr. Ferraris*, via Bella 3, tel. 015/544.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, Roma 20, tel 015/99 13 84.

COMUNE DI MASSERANO
PROVINCIA DI BIELLA

P.R.G.I. L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. Adozione di seconda variante parziale del Piano Regolatore Generale Intercomunale ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 29/7/1997, n° 41

SI AVVERTE

che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 46 in data 15/12/1998 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'adozione della seconda parziale del Piano Regolatore Generale Intercomunale. La documentazione è depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 4 gennaio 1999. Chiunque ne abbia interesse ne può prendere visione nei seguenti orari: feriali dalle ore 8 alle ore 10.30; sabato e festivi dalle 9 alle ore 10.
Ogni interessato, compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare proposte ed osservazioni al Comune in duplice copia, oltre all'originale in bollo, dal 18/1/1999 al 2/2/1999.
Masserano, li 30/4/1999

IL TECNICO COMUNALE

Specchio DELLA STAMPA in edicola sabato 1° maggio

✓ Volo il A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Rai Vallone, Gianni Minà.

✓ Il Una giornata a Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la ama e chi la detesta.

Delegazione biellese ha incontrato a Bruxelles il responsabile dei Trasporti

Pedemontana, c'è l' ok dall'Ue

Nicolo: «E' un significativo passo avanti»

Maurizio [illegible]

BIELLA

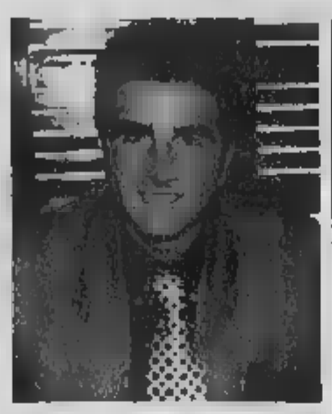
Disco verde dalla Comunità europea alla Pedemontana di Biella. La delegazione laniera, che [illegible]rdì è [illegible] a Bruxelles per incontrare Roberto Salvarani, capo divisione della Direzione generale Trasporti dell'Ue, è tornata con un risultato positivo. «Abbiamo fatto un passo avanti concreto verso la realizzazione di questa importante infrastruttura», commenta l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo.

La delegazione era composta oltre che da Nicolo e dal consulente Giancarlo Lacchia, dal vice presidente dell'Unione industriale Gianantonio Platini, dal [illegible] sindaco Diego Presa in rappresentanza del Consorzio dei Comuni. Faceva «gli onori di casa», il sindaco di Valdengo Roberto Pella membro del Comitato delle Regioni [illegible] che aveva organizzato l'[illegible].

«Il primo punto della missione era quello di verificare con i funzionari del Dg7 se il nostro progetto aveva i requisiti per entrare nei piani della Comunità europea - aggiunge Nicolo -. E il responso è stato positivo. Il progetto della Pedemontana ha tutte le caratteristiche richieste: da Santhià a Ghemme va a completare un sistema viario e si inserisce in un progetto di comunicazioni viarie più ampio. Bene abbiamo fatto a interessare la Società Autostrade perchè l'Ue opera in regime di cofinanziamento e ha tra i suoi compiti quello di stimolare l'intervento dei privati. Su questo progetto si è visto che, pur se in misura più ridotta, potrebbe partecipare anche alle spese di costruzione».

Il [illegible] punto è quello di verificare il percorso da seguire per arrivare ai cofinanziamenti europei - prosegue Giuseppe Nicolo -. Era una fase che già conoscevano ma è stato ugualmente molto utile tracciare insieme con i funzionari della Comunità europea lo scenario in cui agire. Ed è risultato che il passaggio obbligato è l'approvazione del progetto da parte del ministero dei Trasporti e dei Lavori pubblici e quindi della Regione. Sarà la stessa Comunità europea che solleciterà il governo su questo progetto mentre noi dovremo insistere con la Regione».

E in proposito c'è già un accordo di massima Regione-Società Autostrade: la spa è disponibile a finanziare la progettazione del tratto da Ghemme a Rolino nell'ambito del rinnovo delle concessioni autostradali. E' anche il tratto più definito dell'intero progetto (il tracciato è già inserito nei Piani regolatori dei Comuni della zona). Da Cossato verso Santhià esiste invece soltanto un percorso di massima, ipotizzato dalla Provincia dopo un'analisi del territorio (è stato individuato un corridoio).



L'assessore Giuseppe Nicolo e Roberto Pella del Comitato delle Regioni Ue

NOTIZIE FLASH

ANDORNO MICCA

In gita a «La Stampa»

La Pro loco organizza per venerdì 28 una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30, e farà sosta a [illegible] alle 21 (davanti all'Uib) e a Cossato alle 21,15 (davanti alla stazione ferroviaria). Le iscrizioni si raccolgono da Foto Andreoletti (telefono 015-473349) e alla Dinotours (015-8495257). La quota di partecipazione è di 25 mila lire. [r. mo.]

TRIVERO

Via alla gara di volley

Il Gruppo Giovani e la Comunità [illegible] valle Mosso organizzano un torneo di volley per domenica 9 maggio al campo sportivo di Ponzone o, in caso di maltempo, nel mercato coperto. Il ritrovo è alle 8: le gare [illegible] un'ora dopo. Le squadre dovranno essere formate da un minimo di sei a un massimo di otto giocatori (comprese le riserve). Le iscrizioni entro venerdì 21 a 5 mila lire a testa). Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a Gianluca (015-748378 0347-9667678), Francesca (015-74.31.93) oppure rivolgersi alla Comunità montana valle di Mosso. [m. cb.]

Ma in paese è allarme: «Subito un Consiglio aperto»

Cavaglià, dalla Provincia un «no» alla discarica-bis

Giuseppe Buffa

CAVAGLIA'

Un'altra discarica? La paura c'è, ma forse è esagerata. A lanciare l'allarme è Stefano Tarantini, consigliere comunale di minoranza. Succede che, accanto al «polo [illegible]» (che dal 2000 accoglierà l'immondizia biellese), potrebbe restare uno spazio vuoto. Da riempire, magari, coi rifiuti speciali della «Cavaglià spa», che oggi li deposita a pochi me[illegible]i da lì.

Tarantini è molto preoccupato. Vuole chiedere al sindaco di riunire subito il Consiglio, per «prendere una posizione netta»: «Ci devono spiegare com'è la situazione. E davanti a un rischio simile, non si può [illegible]are immobili». Tarantini, alle elezioni di giugno, sarà il candidato a sindaco dei Ds: «Ma non sto facendo campagna elettorale - giura -. So [illegible] funzionano le cose con le discariche, fin dai tempi di Alice 2. E preferisco evitare imprevisti».

Il problema esiste davvero, ma forse è quasi risolto. E' stata la Provincia a puntare i piedi: l'Asrab (la società mista che ha vinto la gara d'appalto per la nuova discarica biellese) voleva fare un nuovo scavo da 250 mila metri cubi. Quell'area confina con l'impianto per rifiuti speciali della «Cavaglià spa», e così si sarebbe creato un grande spazio vuoto in mezzo alle due vasche. I funzionari della Provincia, e l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama, hanno subito bloccato l'operazione: «In regione Gerbido un buco c'è già - spiega l'assessore -, e non è necessario farne di nuovi. Così, un mese fa, abbiamo chiesto all'Asrab di modificare il progetto. Ora stanno provvedendo, e penso che la questione sia risolta».

La paura della Provincia era la stessa di Tarantini: alla Cavaglià spa poteva venire la «tentazione» di riempire il grande spazio vuoto fra i due impianti. Invece Mezzalama vuole altre garanzie: «Dopo la chiusura del polo tecnologico, in quell'area bisogna chiudere per sempre con le discariche».

I privati dell'Asrab (la «Sta» di Lorenzo Piccioni) [illegible] sono molto contenti. Ma hanno dovuto piegarsi all'ultimatum della Provincia. La società, infatti, conferma che si sta rivedendo l'operazione, e che si rinuncerà alla vasca da 250 mila metri cubi. Il «polo tecnologico» dovrà sostituire la vecchia discarica di Masserano. Ma è difficile prevedere quando sarà pronta. Il progetto deve ancora essere approvato dalla Provincia. E soltanto per costruire l'impianto occorreranno 13 mesi di lavori.

L'area di regione Gerbido in cui nascerà la nuova discarica del Biellese. La Provincia ha bloccato il tentativo di scavare una nuova vasca accanto a quella per rifiuti speciali della «Cavaglià spa». Ora il progetto [illegible] modificato

La sagra «dla Gesa Granda» ricorda a giugno i trent'anni degli hippy

Pralungo celebra Woodstock Rivive il mito dei figli dei fiori

PRALUNGO

Torna la sagra «dla Gesa Granda». La popolare manifestazione pralunghese, giunta quest'anno alla diciottesima edizione, dopo il mito di Tex Willer, festeggerà dal 18 al 21 giugno il mito di Woodstock.

«Lo [illegible] anno l'idea [illegible] l'aveva data Specchio - [illegible] Giuseppe Gilardino, vulcanico organizzatore della sagra -. Quest'anno invece tutti i [illegible] media [illegible] puntando sul trentesimo anniversario della grande adunata di Woodstock da cui partì il mito dei figli dei fiori. E abbiamo pensato di fare [illegible] gradita a chi quegli anni li ha vissuti ma anche ai giovani di oggi che di quegli anni hanno soltanto sentito parlare, organizzando uno speciale Woodstock in apertura della nostra sagra, venerdì [illegible] giugno». Era[illegible] gli anni della guerra del Vietnam e il messaggio di libert[illegible] e di pace che partì da Woodstock torna oggi drammaticamente d'attualità.

Pralungo [illegible] quindi organizzando una [illegible] particolare dal titolo «Sognando Woodstock... trent'anni dopo» con musiche rock e balli degli Anni [illegible]a e Settanta [illegible] anche co i cibi che imperversarono nelle mode di quegli anni. «Stiamo cercando [illegible] preparare un menù hippy - aggiunge Gilardi[illegible] -. E speriamo che in molti vengano alla nostra festa indossando anche i vestiti di quegli anni ruggenti».

Attrazione della serata sarà [illegible] gruppo rock «Night Train» guidato da Emanuele Fizzotti che riproporrà i successi musicali [illegible] quegli anni. Con loro ci sarà anche la giovane band degli «Estetica». [r.mo.]

Il mito di Woodstock sarà celebrato a Pralungo nel trentennale della storica adunata durante la sagra «dla Gesa Granda» in programma nel mese di giugno

E' festa anche nella frazione di Vermogno con la tradizionale sagra dei «tortet»

Sordevolo riscopre antichi sapori

Fiera di primavera, week end con i piatti tipici

[illegible]

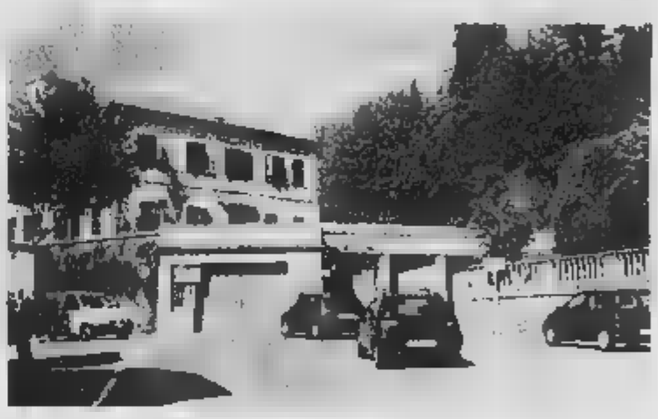
L'organizzazione della «Fiera primaverile» è un compito che quest'anno si è assunta la Pro Loco, di cui è presidente Virginio Belletti ed il fulcro degli appuntamento, sabato e domenica, sarà in piazza del paese e le strade di accesso verranno chiuse per meglio sfruttare la naturale scenografia, quella di [illegible] festa di cortile dove tutti sono amici e tutti partecipano.

Il debutto sarà sabato alle 21 con gazebi che offriranno assaggi di gastronomia: antipasti tipici come il «tomino elettrico» e poi polenta e salsiccia per arrivare ai dolci ed allo zabaione, con [illegible]in brulè» da digestivo. La musica sarà del gruppo «Rh positivo». Domenico, invece, è [illegible] programma una degustazione dei vini tipici nel salone della biblioteca appena inaugurata e messa a disposizione dell'associazione benefica «Alpina».

Di grande richiamo, pari allo sforzo per averla, sarà l'esposizione dei campanacci dello svizzero Gérard Devouassoud: i margari, che in autunno daranno vita alla «Fiera del bestiame» potranno integrare od anche semplicemente confrontare il «sonaglio» dei loro capi con quelli esposti. E' infatti vanto della valle Elvo [illegible] ogni allevatore doti la [illegible] di una serie di campanacci che restano per loro distinguibili, capo per capo, pur componendo insieme [illegible] un suono «personalizzato», assai utile nelle transumanze. Non manca mai in questa particolare «attrezzatura», il campanaccio funebre, che nel passato veniva sistemato sulla mucca più bella quando, dalle piane, giungeva la notizia della morte di un parente o di un a[illegible].

Sempre in Valle Elvo, ma domenica, l'associazione «Vermognovive» di Zubiena sarà impegnata con la tradizionale «Festa dei tortet». Si tratta di una riappropriazione della merenda di Pasquetta, con l'offerta di torte e frittelle a base di erbe tipiche (tra le quali primeggia l'acacia) che le donne della frazione preparano. La festa avverrà all'interno della Bessa, lungo il percorso ripulito e trasformato in anello da «Vermognovive»: adatto ad iniziare una passeggiata guidata per chi voglia addentrarsi nel parco e all'uso dei gazebo che ospiteranno le leccornie. La manifestazione richiama ogni anno più di mille turisti, raddoppiando così per un pomeriggio la popolazione dell'intero paese. Le donne, per altro liberate dall'impegno della cena in casa, ricevono sempre in omaggio un fiore tipico della Bessa.

«Vermognovive» ha recentemente inaugurato la sede, ricavandola nell'edificio dell'ex scuola elementare. [d. sa.]



Sabato e domenica all'insegna del folclore con la Pro loco di Sordevolo

La minoranza protesta

Piano regolatore [illegible] è [illegible] fra i consiglieri

POLLONE. Il piano regolatore non piace alla minoranza e il consiglio comunale si «spacca». L'altra sera, Alvise Mosca capogruppo della minoranza, dopo aver espresso un parere «salato» sull'operato dell'amministrazione («Il nuovo strumento urbanistico è costato assai caro, è poco innovativo e realizzato in assenza di collaborazione e trasparenza»), insieme a Giuseppe Pivano - ex vicesindaco - si è alzato e se ne è andato insieme ai suoi colleghi [illegible] votare. Così il documento resta approvato solo in parte: dal sindaco Milli Piacenza e dai suoi consiglieri. Sempre secondo l'opposizione a questo punto sarà più difficile operare sul territorio, favorire il recupero delle vecchie strutture e la trasformazione del patrimonio edilizio rurale dismesso. Il documento, particolarmente complesso e restrittivo, non favorirà i pollo[illegible] e chi decide di «investire» in paese. [p. g.]

Sabato l'inaugurazione

Ponderano, pronta la Casa di riposo da 22 posti letto

PONDERANO. E' pronta la nuova Casa di riposo. Sarà inaugurata sabato alle 16,30, e, se tutto [illegible] bene, i primi ospiti entreranno all'inizio dell'estate. I posti letto sono 22, di cui 10 per non autosufficienti.

Ponderano, finora, non ave[illegible] per anziani. Dice il sindaco, Alessandro Demargherita: «La [illegible] riposo è costata quasi 2 miliardi e mezzo, ed è nata grazie anche ai terreni donati dalle famiglie Delleani, Zerbola e Giachino». Una [illegible] l'ha data pure la Regione, con un contributo di 300 milio[illegible] Il ricovero sarà gestito da privati: la gara d'appalto è già stata bandita, e il [illegible]7 maggio si saprà chi l'ha vinta.

Il ritrovo, per l'inaugurazione, è alle 16,30 in piazza Alpini d'Italia. Da lì si muoverà il corteo, accompagnato dalla banda musicale. Ci sarà anche [illegible] mostra di disegni fatti dai ragazzi delle scuole. [g. bu.]

Incidente in piazza Adua

[illegible] alla «rotonda» [illegible]

BIELLA. Impressionante incidente, domenica sera in città. Un'auto [illegible] due giovani a bordo si è ribaltata [illegible]po [illegible] salita sul cordolo [illegible]lla rotonda di p[illegible] Adua, proveniente [illegible] via Torino. Domenico R., 29 anni, che era alla guida della Peugeot 106, e Moira B., 27 anni, entrambi di Vigliano, sono rimasti feriti in modo lieve: guariranno in alcune settimane. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, due ambulanze del 118 e i vigili del fuoco.

Inoltre un'atleta di Verona, Barbara F., [illegible] anni, è ricoverata nel reparto di Tra[illegible]ologia dell'ospedale di Novara, dov'è stata portata dall'Elisoccorso di Borgosesia, per il forte trauma cranico riportato cadendo dalla mountain bike. La giovane era impegnata in una gara ciclistica quando, per cause da accertare, è finita a terra mentre affronta[illegible] una curva in fra[illegible] Ro[illegible]nina di Veglio. [f. p.]

SABATO 8 MAGGIO

Vela Solarium

dove il sole non tramonta mai ...

vi invita alle ore 15,00
sui nuovi venti solari con prova gratuita

Centro Acquatico di Masserano
Via Repubblica 20 - Tel. 015 327223

PROGRAMMATORE
cercasi
per importante industria Tessile richieste conoscenze su AS/400 RPG Win95
In aggiunta o alternativa conoscenze su Visual Basic
Inviare curriculum a Salodini - v.le Roma 5/a - Biella

[illegible]DESI PI[illegible]
a Valdengo - BI -
(mobili, ricerca, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente [illegible].
[illegible]. 015.99094

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

catturatela!

3 [illegible] la tranquillità
NUOVO [illegible] poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS [illegible] la sicurezza
[illegible] CONDIZIONATA il comfort
[illegible] la maneggevolezza
16v TUTTI I MO[illegible]6v la brillantezza

LA SICUREZZA È AUTOMATICA

MICRA DA L. 15.900.000 [illegible]
L. 9[illegible] per 24 mesi

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSAN

Nissan Finanziaria

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
[illegible] - VERCELLI
S. [illegible] 230 - n.1
[illegible] 0161/501650 - Fax 0161/501620

F.P. Autoriparazioni
vendita assistenza officina autorizzata NISSAN
Via Alfieri 1 - Sostegno
Tel. 015/762748

BIVAR
Concessionaria per Biella [illegible]
Via Roma, n.2 Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

i Regali Quotidiani... ...ti portano a New York nel 2000.

Tutte le qualità destinate ad essere esportate sono sotto il prezzo dell'intervento

Riso da export, è allarme rosso

Quotazioni basse per «Roma», «Baldo» e «Arborio»

VERCELLI

La svolta decisiva ad una campagna commerciale risicola sottotono potrebbe arrivare dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo. E' da mesi che se parla per sbloccare lo stato di pesantezza, soprattutto, per alleviare la fame di tante persone, ma i fondi stanziati e destinati a questo scopo rimangono ancora inutilizzati.

Per sollecitarne l'avvio, nei giorni Giacomo de Ghislanzoni, deputato pavese e vicino al mondo risicolo, si è rivolto al sottosegretario agli affari esteri Rino Serri che ha confermato «la disponibilità del ministero a dare ampio spazio al riso tra le derrate alimentari da offrire ai Paese in via di sviluppo in adempimento agli obblighi della Convenzione di Londra».

Nei primi quattro mesi di quest'anno la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ha impostato interventi in aiuto alimentare che prevedono forniture di riso per un valore di 12 miliardi e altri interventi sono in corso di definizione.

«Si può ritenere realistico - afferma Serri - che entro l'anno in corso si possa arrivare alle stesse cifre del 1998».

Questo significa forniture di riso per un valore di 55 miliardi pari a mila tonnellate di prodotto che, se eseguite subito, eviterebbero il ricorso all'intervento pubblico per collocare la produzione invenduta degli agricoltori.

Solo in aprile, il primo mese di apertura dei termini per le consegne all'organismo d'intervento comunitario, sono state presentate domande per 130 mila tonnellate di risone. Il mercato, infatti, permane pesante e i prezzi restano al di livello d'intervento per quasi tutte le varietà.

Si salvano solo le quotazioni delle qualità Sant'Andrea, Roma, Baldo e Arborio, i tipici risi destinati al mercato interno nazionale, prodotto rivolto principalmente all'esportazione segna il passo.

De Ghislanzoni si è detto comunque soddisfatto della risposta del sottosegretario agli Esteri. «Gli agricoltori e gli industriali - ha dichiarato - sono impegnati ad evitare i trasferimenti ai magazzini pubblici. Ora le rassicurazioni del senatore Serri circa l'utilizzo dei fondi relativi alla Convenzione di Londra per l'acquisto di riso da destinare ai Paesi in via di sviluppo, fanno sperare che, anche in vista dell'imminente adattamento delle regole comunitarie per il settore, si possano evitare costi aggiuntivi al bilancio comunitario e il peggioramento della situazione di mercato».

Da Bruxelles intanto la Commissione manifesta la disponibilità a fare il maggior possibile per dar corso a tutte le operazioni commerciali sovvenzionate nel quadro del contingente Gatt disponibile, a partire dall'asta per il riso «tondo» le cui gare di aggiudicazione sono partite questa settimane.

Ampliare le quantità di chicchi bianchi nelle derrate alimentari per i Paesi in via di sviluppo un'unica ancora di salvataggio

Anche quest'anno la qualità di riso italiano destinato all'esportazione sono in difficoltà
Una soluzione per evitare l'intervento è un loro inserimento nelle derrate alimentare dei Paesi invia di sviluppo

Voleva rubare al Continente,

Arrestato da una Volante Roberto Racioppo, 24 anni, residente in città: è accusato di tentato furto aggravato. Verso le 23 di sabato gli agenti lo hanno bloccato dopo che, tagliata la rete di recinzione, era entrato nel settore ricezione merci del «Continente». Il giovane è rimasto anche ferito dai tronconi della : gli agenti lo hanno fatto medicare al pronto soccorso, poi lo hanno portato in camera di sicurezza. Ieri è stato processato per direttissima: la pena è commutata in 4 milioni e 700 mila di multa. [w. ca.]

Asilo, contributi per tre milioni

La giunta comunale partecipa con la cifra di tre milioni rie di interventi per la sicurezza dell'asilo infantile di Lozzolo. Fra i lavori in programma il rifacimento del tetto della scuola materna ed altri interventi manutenzione straordinaria. [l. fo.]

Quattro extracomunitari in manette per rissa

Alterati dall'alcol, quattro giovani marocchini l'altra notte venuti alle mani nel parcheggio di un locale pubblico. Gli extracomunitari, tutti regola i parmessi soggiorno, tre residenti nel Monferrato e uno a Vercelli, sono stati arrestati per rissa dai carabinieri. Uno loro è anche trovato in possesso di un grammo di hashish e segnalato alla prefettura. [r. a.]

«Maggio Nebbioli», pronto il programma

Quattro settimane all'insegna del vino, della gastronomia tipica e di escursioni tra i vigneti. Sono i punti di forza del «Maggio dei Nebbioli», manifestazione promossa dal Comune, dalla neonata Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Il programma non si esaurirà però con cene e degustazioni; l'amministrazione ha avviato alcune iniziative lo scopo di rimarcare l'immagine di Gattinara come città del vino. All'ingresso della città saranno posti enormi gonfaloni, mentre negli angoli più ricreate piccole vigne. [l. fo.]

Kosovo, un nuovo appello alle famiglie

Le Associazioni Korczak e Carabinieri in congedo e il Dopolavoro ferroviario continuano a raccogliere giovedì dalle 16, alla Tenda della pace allestita in piazza Cavour, le adesioni di famiglie disposte ad ospitare per qualche tempo piccoli profughi del Kosovo. Le sottolineano che viene soltanto sondata la disponibilità dei vercellesi: non è ancora certo che i bimbi del Kosovo vengano accolti da famiglie italiane. [r. s.]

Serravalle, venerdì 14 dopo dieci anni il locale di viale Matteotti riapre i battenti

L'ex cinema Corso rialza il sipario

Il rione della Civetta terrà il primo spettacolo

Paolo

SERRAVALLE

Verrà inaugurato ve 14 il rinnovato cinema di corso Matteotti. L'occasione è data primo degli spettacoli legati al Palio dei rioni e promossi dalle contrade Serravalle. La sala riaprirà dunque i battenti dopo un'attesa che si è protratta per quasi dieci anni, completamente ristrutturato e con l'aggiunta palco per consentire la messa in di rappresentazioni teatrali.

E nell'ambito del recupero in atto nel paese valsesiano, sono praticamente completati i lavori per realizzazione del giardino dell'Isolone a lato dello stesso corso Matteotti.

Il rinnovamento dell'ex cinema Corso è stato totale ed è costato 450 milioni, di cui un terfinanziamento statale dalla commissione pubblico ministero. interventi hanno coinvolto l'intera struttura, dalle poltroncine allo schermo, dall'impianto di illuminazione a quello del riscaldamento, dai bagni ai rini. Schermo e palco sono arretrati di alcuni metri per con di ampliare i posti di platea che 270.

Non sarà invece agibile la galleria: costi erano troppo elevati per così pochi posti - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e quindi lo spazio sarà utilizzato come magazzino». Una particolarità sarà rappresentata dal bancone della biglietteria realizzato dalla locale scuola d'arte Artus, con riproduzioni di alcuni divi del cinema fra cui è stato inserito il volto primo cittadino sul corpo di Antonio Banderas.

E' ancora segreto il avrà la sala: «Per ora resta anonimo - dice Buonanno - ma l'intenzione quella intitolarlo a personaggio famoso».

Apertura dunque per cinema con lo spettacolo del rione Civetta frazione nate, poi altre contrade saa loro volta sul palco (sette appuntamenti a cadsettimanale) per portare sino al 20 giugno quando la sfilata in costumi medioevale e la gara degli asini concluderanno la manifestazione.

«Inizialmente - prosegue il sindaco - preverrà l'attività teatrale: a novembre è anche probabile l'allestimento di un concorso internazionale in collaborazione con Valsesia musica. Per la proiezione dei film si dovrà attendere almeno sino all'autunno: dobbiamo definire a chi andrà la gestione».

In centro Serravalle, proprio accanto al cinema di corso Matteotti, l'abbattimento un vecchio muro è aperta una «finestra» la cui vista spazia sull'Isolone, ex area degradata ora risanata per essere trasformata nel giardino del paese. «E' una porzione di terreno fra il torrente Chezza e il canale - sottolinea Buonanno - che il Comune in collaborazione con la Regione recuperà dall'abbandono: vuol un'area a disposizione dei cittadini per passeggiate e picnic». Sono stati costruiti due ponticelli d'accesso e posate altre strutture idonee». Costo totale di quasi 400 milioni.

La piazza di Serravalle: a destra il caseggiato che ospita l'ex cinema Corso, davanti l'area denominata l'Isolone

Crescentino dà l'addio a Nello Allemanno

Morto in Tribunale Oggi i funerali

CRESCENTINO

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, i funerali di Nello Allemanno, 78 anni, stroncato da un infarto fulminante in tribunale a Vercelli. L'uomo era stato cato come teste dell'accusa nel processo l'ex sindaco di Crescentino, Giovanni Franco Bonesso, accusato sione per fatti legati al piano regolatore che risalgono al '93, quando rivestiva la all'Urbanistica.

«Era persona tenera e allegra, amava stare in compagnia ed era apprezzato per la sua curiosa e ironica visione del mondo - spiega la famiglia -. Trascorreva i suoi pomeriggi in giro per i campi con la bicicletta, adorava la natura, gli alberi e i cani». Allemanno venerdì è salito sul banco dei testimoni e, in ambiente che tutti i presenti sono concordi nel definire sereno e tranquillo, ha iniziato la deposizione. Improvvisamente ha chiesto una pausa dicendo di non sentirsi bene: si è alzato ma riuscito a fare solo due passi prima di crollare a terra colpito da un infarto.

Nello Allemanno aveva 78 anni

La notizia della sua scomparsa ha destato commozione stupore in paese, dove proprietario terriero e famiglia molto conosciuti. Il funerale partirà dall'abitazione di via Clerico 27 per la celebrazione nella parrocchiale dell'Assunta. Nello Allemanno lascia la moglie, Lidia Scalvenzo, le figlie, Maria Teresa e Cesarina, e nipoti. [l. d. c.]

Mensa di Saluggia

Ricorrono le dipendenti licenziate

SALUGGIA. «Dal momento che neppure la mediazione del prefetto è servita a far rientrare i sei licenziamenti, ci rivolgiamo al pretore del lavoro»: la dichiarazione di Mauro Orsan, gretario territoriale di Vercelli della Uil-Tucs, la categoria della Uil che si occupa settore turismo, commercio e servizi.

si riferisce alla vicenda delle sei donne dipendenti della cooperativa «Policoop» di Ovada addette alla scolastica di Saluggia: dopo Orsan aveva rilevato alcune irregolarità nel loro rapporto di lavoro e proclamato lo stato di agitazione, circa un mese fa le donne erano licenziate in blocco motivazioni che Orsan giudica «assolutamente illegittime».

Conclude segretario: «L'intervento del prefetto Porretti aveva fatto intravedere un leggero spiraglio per una soluzione positiva, ma i licenziamenti non sono stati revocati. In base all'articolo 700 il nostro ufficio legale ha perciò preparato i ricorsi d'urgenza contro provvedimenti». [w. ca.]

OPERAZIONE CORSO VERCELLI

code la nuova rotonda

Sono iniziati i lavori all'incrocio tra la statale Novara-Alagna e Vercelli. La ditta incaricata dall'Anas dovrà rifare completamente lo svincolo. Di fronte alla concessionaria Renault verrà realizzata una grande rotonda alla francese. Questa nuova sistemazione dovrebbe quasi annullare le code che si formano abitualmente nelle ore di punta in uscita dalla città e in entrata in corso Vercelli. L'intervento è iniziato nei giorni scorsi con l'apertura del cantiere ma per il momento il traffico è regolare; per il futuro non è invece da escludere che la circolazione subisca dei rallentamenti oppure che siano creati sensi unici alternati. [l. fo.]

Borgosesia, poche persone hanno partecipato alla raccolta benefica

Quasi deserta l'asta delle uova

Unica consolazione il successo della mostra

BORGOSESIA

gente all'inaugurazione, ancora meno la sera dell'asta benefica in favore dell'Istituto per la ricerca e la cura del cro di Candiolo. L'iniziativa «Dipingi tua Pasqua» ha ottenuto un grande consenso nel momento in cui si è trattato di realizzare le opere, in pochi si sono presentati per ritirarle e fare qualche offerta.

Luigi Trivero, il principale promotore è deluso: «Mi è spiaciuto per la serata inaugurale - dice -; i professori Bussolino e Dolza han fatto un sacco di chilometri per venire qui a parlare di che sta sorgendo a Candiolo e i borgosesiani non si neppure degnati di fare due passi fino Pro loco».

L'amarezza è completata venerdì sera, quando è stato distribuito qualche uovo dipinto una cinquantina di disegni. «Il fatto che siano rimaste delle opere non mi preoccupa - aggiunge Trivero - perché le piazamici e conoscenti e i soldi per l'Istituto recuperati comunque. Colpisce la scarsa sensibilità della gente».

L'offerta più alta venerdì sera si è registrata per un uovo di cartapesta battuto a mila lire. «Ma alcuni disegni stati ritirati con 4 m lire - aggiunge Trivero -. Non era necessario versare ingenti, bastava partecipazione».

Poca generosità alta la qualità: le uova decorate da artisti di fama e dagli allievi delle belle arti di Milano sono piaciute molto. Peccato che le abbiano viste in pochi.

La mostra «Dipingi la tua Pasqua» ha riscosso molti consensi Non così l'asta benefica

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Rita Pavone e Fabio Testi rivisitano il mito di Fellini

Gelsomina, ecco a teatro

A Varallo va in scena «La strada»

Giovanni Barberis

VARALLO

Domani sera, sul palcoscenico del cinema Sottoriva di via Don Bosco, il sipario si aprirà sulla prima trasposizione teatrale del film di Federico Fellini «La strada». Protagonisti Rita Pavone e Fabio Testi, Franco Ricordi. La regia è di Filippo Crivelli e le musiche di Nino Rota.

Il capolavoro felliniano, leggendaria fiaba tempo cui venne assegnato un Oscar, in questa versione *live* si presenta in maniera spettacolare - in attori ed acrobati on stage - la brillante cantante torinese si propone nella suggestiva parte di Gelsomina che per il grande schermo fu di Giulietta Masina. Fabio Testi gioca il ruolo dell'istrionico Zampanò, che Fellini assegnò ad Antony Quinn.

«La Strada» chiude la stagione teatrale del Comune di Varallo, quest'anno cartellone ridotto a tre sole pièces allestite al Sottoriva, dal momento che il Teatro Civico varallese rimane ancora con i battenti chiusi, per ristrutturazione.

Rita Pavone presta il volto a Gelsomina nella versione teatrale del film proposta domani sera al Sottoriva

Quest'ultimo spettacolo con Rita Pavone e Fabio Testi era già programmato per il di scorso, ma infortunio sul palco capitato alla protagonista, le recite vennero sospese e rinviate.

I biglietti per domani sera. Posto unico 32 mila, ridotto 28 mila. Per prenotazioni ed informazioni ci si potrà rivolgere all'Ufficio Cultura del Comune di Varallo (telefono 0163.52.496) in orario dalle 9 alle 12,30.

L'inizio è per le 21.

E sempre per restare in tema di serate al Sottoriva, questa settimana, alle 21 venerdì, apparirà sullo schermo la penultima pellicola proiettata in occasione della «Prima rassegna cinematografica '99» organizzata dal Cinecircolo Valsesia e dal movimento culturale «Il Convivio». Buio in sala per «My Name Is Joe», film britannico dell'anno scorso, diretto da Ken Loach.

Debutto venerdì

Viglianoviva Dalla lirica allo swing

VIGLIANO. Grande musica a Villa Era in occasione del settimo concorso nazionale di interpretazione strumentale-vocale organizzato da «Viglianoviva». La rassegna realizzata con la collaborazione del Comune, della Provincia, della Pro Loco e dell'istituto Perosi, debutta venerdì alle 21,15 con un recital del pianista Fabio Locatelli e di Andrea Greganti al clarinetto.

I due musicisti, vincitori della scorsa edizione dell'iniziativa, proporranno un programma dedicato ai classici del Novecento. La sera seguente sarà la volta di un caffè-concerto la Vigliano Big Band dove saranno le arie celebri di Puccini, Bellini, Mozart, Verdi e Donizetti ad essere protagoniste per un recital di musica lirica. Dopo una pausa la rassegna riprenderà venerdì con un'esibizione dei musicisti dell'Istituto Perosi, quindi sabato ritorna la musica leggera con il trio «Swing machine» di Carlo Sola che vede ospite d'onore anche il saxofonista Glauco Masino. Domenica il concorso si conclude con il concerto dei vincitori della settima edizione. Tutte le serate s'iniziano alle 21,15. [p. g.]

Vercelli, poesie e note oggi e domani al Dugentesco

Alda Merini e il beat voci di «Accordi di-versi»

VERCELLI

Due incontri tra poesia e musica, sotto il titolo «Accordi diversi», sono stati organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Università Popolare di Vercelli e la collaborazione della Libreria «Gattacicova» di corso Libertà.

Il primo degli appuntamenti è previsto per le 21 di stasera al Salone Dugentesco: la tematica si snoderà sull'argomento «Poesia e musica nel della diversità», la partecipazione della poetessa Alda Merini.

Verranno evocate ispirazioni tratte da Emily Dickinson, Costantino Kavafis, Dario Bellezza, Anna Achmatova, Langston Hugues e dalla stessa Merini. I profili critici verranno curati da Enrica Visconti, con la recitante di Laura Berardi.

Le musiche - da Chopin a Bernstein, da Mozart a Piazzolla, da Debussy a Varese - saranno proposte da Ivan al flauto e Tabitha Maggiotto alla tastiera.

La rassegna tra poesia e musica proseguirà domani, stesso orario, sempre al Salone Dugentesco, sulle tracce della *beat generation*. In questo caso il tema resta sotto il titolo «Dolce piccolo "dop a la pi"». La voce recitante è quella di Sandro Castigliano, mentre le note critiche saranno appannaggio di Gian Piero Prassi ed il commento musicale di Dario Tinivella. Quest'ultimo eseguirà alla chitarra brani da Fahey a Reed, da Bonfa a Piazzolla a Travis.

Per la performance conclusiva di domani, gli autori «protagonisti» i *beat* Allen Ginsberg, Jack Kerouak, Gregory Corso e Lawrence Ferlinghetti.

Queste due serate al Salone Dugentesco saranno ad ingresso libero. [g.bar.]

Alda Merini oggi partecipa alla serata di poesia organizzata da Comune Unipop e «Gattacicova»

«I Simpson»

Michelone presenta il libro

VERCELLI. La Simpson-mania contagia anche il pianeta della letteratura: in libreria andando a gonfie vele infatti il nuovo saggio «I Simpson. L'allucinazione una sit-com», scritto dal critico vercellese Guido Michelone con il torinese Pierluca Marchisio. Il volume, pubblicato dalle edizioni Castelvecchi, presentato questa sera a Torino, nei locali di «Hiroshima Mon Amour». Dalle 21, sarà la scrittrice Alessandra Montrucchio a dibattere l'argomento e ad intervistare i due autori. E domani sera Michelone sarà ancora a Torino: al Caffè letterario «La Nottola», introdotto dal cartoonist casalese Vincenzo Gioanola, presenterà la sua precedente fatica letteraria «Bibbidi bobbidi bù. La musica nei cartoni animati».

Festa in piazza

Greggio, entro il i bozzetti per i murales

GREGGIO. I bozzetti (tecniche libere, in supporto di tela, carta o cartone di 40x70) per una serie di murales da dipingere nella piazza del Comune, dovranno essere presentati in Municipio non oltre sabato 15 maggio (ore 9-12,30).

Possono partecipare artisti che abbiano compiuto anni.

Il tema è il paese coi suoi aspetti caratteristici. Luoghi, personaggi, storia, tradizioni, folk e tutto ciò che appartiene alla vita di Greggio».

Il progetto è partito in occasione del Millennio del paese che si celebra quest'anno. Promotore è il Comune il Comitato per i festeggiamenti dei dieci secoli compiuti.

La realizzazione su muro, parte degli artisti i cui bozzetti verranno selezionati da una commissione di esperti, dovrà avvenire da lunedì a sabato 29 maggio.

La premiazione è per la serata del maggio. Si terrà nella piazza, durante lo spettacolo di chiusura di «Greggio in musica». [g.bar.]

Successo della serata organizzata a Cinecittà dalla Lega italiana tumori

In discoteca vince la solidarietà

Cossato, ecco i biglietti fortunati della lotteria

Alla discoteca Cinecittà di Cossato si è svolta la festa organizzata dal gruppo giovani della Lega Tumori. Durante la serata sono stati estratti i biglietti della lotteria

COSSATO

Quaranta milioni per il progetto Hospice promosso dalla sezione biellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ha avuto successo anche la serata alla discoteca Cinecittà dove sono stati sorteggiati i biglietti della lotteria organizzata dal gruppo giovanile dell'ente. La Renault Clio RT è andata al biglietto numero 24806. Gli altri premi: 28152 (collier oro-smeraldi); 06916 (pelliccia visone); 19067 (parure letto in lino); 01379 (volo a New York); 19566 (collier oro); 25940 (giaccone uomo); 08094 (maglie cachemire); 05532 (telefono); 10410 (piumone). [g. co.]

Vercelli, sabato sera le premiazioni e la pièce dei padroni di casa

Dialetti, gran finale a teatro

Termina la rassegna di Comune e Spazio Scenico

VERCELLI

E' il momento del vernacolo vercellese, nella rassegna che il Comune e la compagnia Lo Spazio Scenico hanno dedicato ai dialetti. Dopo la Torino di Margherita Fumero e la Varese primo Novecento di Bertini, la Liguria che si ispira a Govi e il Veneto del Carnevale e di Goldoni, sera al teatro Barbieri recitano i padroni di casa: gli attori guidati da Pino Marcone pièce più che collaudata («Saruma l'ufisiu», che unisce prosa e canzoni per finale all'insegna del divertimento.

va in scena, come sempre, alle 21. Il momento dei saluti, però, si accompagnerà anche alle premiazioni: i voti del pubblico, che ha assistito fedele agli spettacoli, serviranno a Lo Spazio Scenico per assegnare i premi Famiola ad attori e compagnie ospiti. E non è detto che Margherita Fumero, volto televisivo ed ex spalla di Macario, più volte vicina alla compagnia vercellese, non si conceda un ruolo fuori-programma in questo finale di rassegna.

Le sorprese comunque non mancheranno: parola degli attori biciclolani, che porteranno in scena spaccato di vita da «travet». Recitano Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Piermario e Michelangelo Ferraro, Elio Ruffini, Tiziana Montorio e Franco Pasino. Testi e regia di Pino Marcone, bancario, che suggerisce: «La vita impiegatizia giunge a degli eccessi talmente veri da sembrare irreali». [r. m.]

Gli attori di Spazio Scenico (nella foto di Greppi in precedenza pièce) chiudono la rassegna al teatro Barbieri

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ARLECCHINO. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. cr. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

SMAZZOT. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Lire 8000.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. cr. tel. 0161-250.545. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

CRISTO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SALA CONFRARIA. CHIUSO.

BELVEDERE BOLUT. Inf. cr. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.89. OGGI RIPOSO.

cr. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

LUX. OGGI

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Per «Rassegna Kurosawa» presenta **Dodes'ka-Den.** Or.: 21,30; spettacolo unico. Lire 9.000; 7.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. cr. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

SUPERTECNO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

IL PIEMONTESE. Inf. tel. 015-925.620. OGGI

CHIUSO.

ARENA. Inf. cr. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. cr. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Tigana**, di Carlos Saura. Or. 21,30 spett. unico. L. 12.000; 8000; tessera.

VEDI IL CINEMA per la tua città

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio , t. 858.528. Rassegna "Il grande cinema": *Il portiere di notte*. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non si ha detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, *Black Dog*. : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45;

CENTRALE c. Alberto 27, t. 540.110. *La fontana di Cosilla*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**C. ** M 1/M(Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CUNE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.71.00. *A shrf action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. *Pinocchio & Mucciana*. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fontana di Cosilla*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrosa* via Montebello 82, tel. 327.2214. *Orphans*. Versione '98. Vietato minori di anni 6. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Stir Crazy*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fiamma e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Così è la vita*. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Letti on the bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Elmo-ney Jack*. Or.: 18,30; 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 19, tel. 817.33.23.

c. Trapani 57, tel. 385.2067. *Ignoto de Java*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Boccaria 4, 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.56.66. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Trainspotting*. Or 18,30; 18,30;

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Antigone*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non si ha detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La palestrina*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A shrf action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 306, tel. 5621786. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The Medium* di G. C. Menotti. John Maucori direttore. Regia di Alberto Ronchi e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/8815.241-242.

GIORNO E NOTTE

Santhià

al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Luca Canali.

Borgosesia

Alla Casa dei cowboy

Domani alla Cow Boy Steak House suonerà band The Bugs. Dopo le 22,30.

Vercelli

Cantanti cercansi

Per il concorso «Stasera ci provo anch'io» (per cantanti) inviare curriculum, foto e cassette alla Casella Postale 1, 28021 Borgomanero (Novara), e chiamare Fox Production: 0338-29.91.729. Entro il 31 maggio.

Torino

Vasco in concerto

in prevendita Padana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco in programma allo Stadio Alpi, curva Scirea, venerdì 2 luglio alle 21. Lire 45 mila.

Pinerolese

«Live aid» per il

Al Babylonia i battenti spalancano venerdì sera alle 22 per un appuntamento intitolato «Live aid Kosovo». Interverranno tre rockband locali: gli inossidabili «Zip fasteners», i «Six wheels drive» e gli «Attrezzi». Sabato è invece la volta di Giuliano Palma. Il musicista si scatenerà sulla pedana insieme ai «Blue Beaters», la mega band formata dai componenti dei Casino Royale, dei Mau Mau, degli Africa Unite e dei Fratelli di Soledad.

Vercelli

Funari in tv

Questa sera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari.

Biella

Appuntamenti alla Fab

Serata a tema libero per i Fotoamatori biellesi che venerdì si riuniscono di nella sede palazzo Ferrero al Piazzo. I potranno portare dispositive e fotografie realizzate da loro, più di una ventina ciascuno. Dalle 21,15.

Valdengo

Liscio e discomusic

Da venerdì la Peschiera raddoppia. Oltre al liscio (interverrà l'orchestra di Mauro Levrini), si balleranno anche i successi degli Anni Settanta, Ottanta e Novanta. Non mancheranno i lenti e lo spettacolo con Dobrilla, la modella rock che sarà in pedana con la sua band.

Trasferta dei disagi: Cuneo al Palasport soltanto grazie a una staffetta di taxi

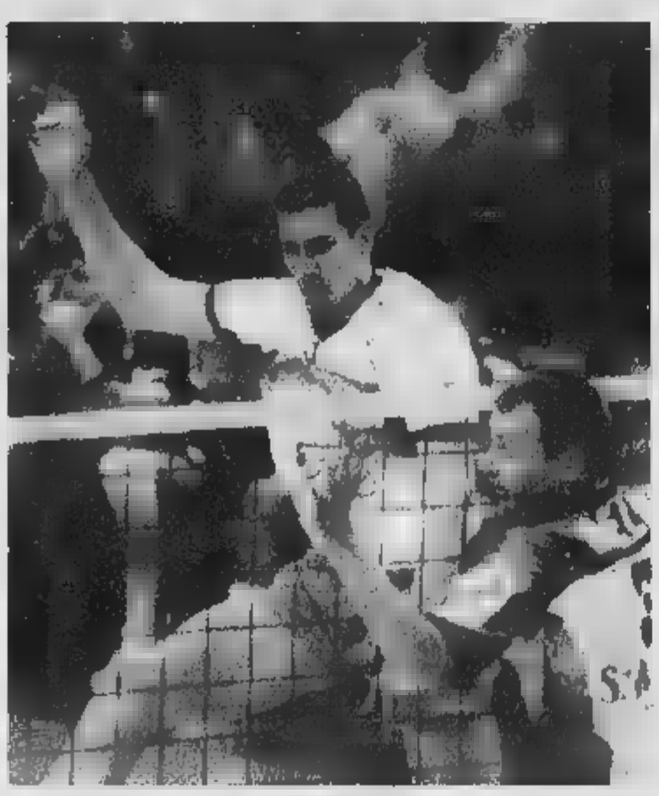
La Tnt Alpitour ritrova Pascual

«Rabbia» dello spagnolo decisiva in Sicilia

Luca [illegible]
CUNEO

Intorno l'atmosfera è di festa. I 1500 tifosi siciliani sono pronti a esultare per la vittoria del terzo set. Nel caldo Palasport di Marsala la Tnt Alpitour è sotto 13-4, vittima di incredibili errori. Silvano Prandi ha già provato a togliere anche il palleggiatore Nik Grbic, ma l'andamento del set non è cambiato. In qualche parziale Capitan Pascual ha ancora messo a terra il pallone. L'allenatore fa alzare dalla panchina la riserva dell'iberico, il diciannovenne Mauro Gavotto. Pascual passa vicino a Silvano Prandi, fulmina con un'occhiata il tecnico e il giovane che già stringe in mano la paletta con il «numero 1». Lo spagnolo va in battuta. Con una sventola manda in crisi la ricezione siciliana ed è lui stesso a mettere a terra il contrattacco punto. Il «matador» continua a martellare. Al secondo «ace» consecutivo il palazzetto dello Sport di Marsala è in silenzio. Pascual finirà il set, vinto 17-16 da Cuneo, con 7 punti e 10 cambi palla. Alla fine della partita il suo conto sarà 18+27. Un dato numerico che basta per dire che la Tnt Alpitour ha ritrovato il suo leader.

«La rabbia è una componente incredibile - commenta il capitano della squadra cuneese - se riesci a indirizzarla nel verso giusto ti fa compiere delle grandi imprese, ma se sbagli e ti fai annebbiare non combini niente». Pascual è tornato a sorridere e a scherzare. Era il primo a soffrire, quando la sua stella non brillava da miglior giocatore del mondo e oggi sente che il suo recupero potrebbe far vincere alla Tnt Alpitour la finale-miracolo.



Cristian Casoli infortunato ma determinante nel tie-break

Nella foto in alto, Gigi Mastrangelo vince il duello con l'olandese [illegible]. Sopra, Cristian Casoli con il fisioterapista Umberto Cominotto

Domani Cuneo sarà a Treviso per cercare un'impresa clamorosa, ma indispensabile: strappare tre punti sul campo dei campioni d'Italia. Una vittoria che i cuneesi dovranno ripetere sabato in casa contro Modena. Sono infatti queste le condizioni per arrivare a giocarsi lo scudetto.

Per strada la Tnt Alpitour ha trovato anche il suo eroe: Cristian Casoli. Domenica mattina lo schiacciatore non doveva giocare, poi, dopo le lunghe cure del fisioterapista Umberto Cominotto, ha potuto rispondere alla chiamata di Silvano Prandi, e, nonostante la caviglia in disordine, dalla fine del terzo set è tornato titolare, mettendo a terra palle decisive, soprattutto nel tie-break.

Molto importante è stato anche il contributo di Mastrangelo che a muro ha vinto la sfida con i centrali avversari, mentre Grbic è stato bravo a innescare, con 31 palloni, la potenza offensiva di Hernandez.

In Sicilia la Tnt Alpitour ha dovuto sconfiggere innumerevoli disagi. L'ultimo è capitato poco prima della partita. Il pullmann è arrivato in albergo, prenotato a Erice perché a Trapani e Marsala era tutto esaurito, con un'ora di ritardo. Così per portare la squadra all'appuntamento con la prima giornata di ritorno delle semifinali scudetto, il team manager Marco Pistolesi e il direttore sportivo Enzo Prandi, hanno organizzato in fretta e furia - come qualunque viaggiatore «No Alpitour. Ahi, Ahi, Ahi» - una staffetta di taxi.

Basket: il successo di Pesaro galvanizza il team Fila

Cominciano con un botto i play off per i biellesi

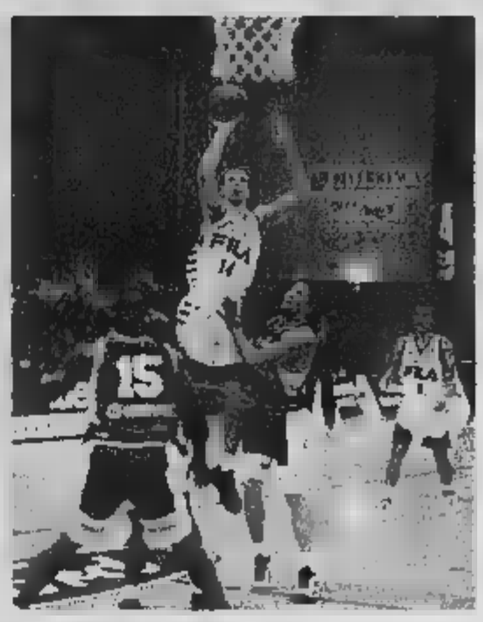
Walter De Blasio
BIELLA

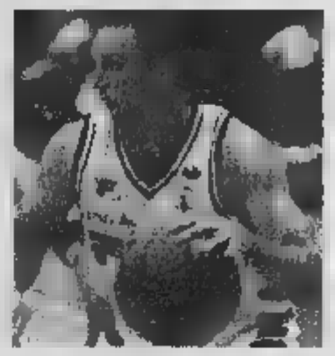
Comincia con il botto il match-ball nella semifinale play-off di A2 della Fila che, oltre a violare il palazzetto di Pesaro, si è concesso il lusso di «zittire», con Nate Erdmann nell'imitazione del celebre gesto di Batistuta, la platea dei padroni di casa.

«Abbiamo vinto una partita importante ed in modo anche più netto di quanto non dica lo scarto finale, ma nulla è cambiato - dice Marco Atripaldi, general manager dei biellesi -. Il nostro obiettivo rimane quello di giocarci, partita dopo partita, la possibilità di superare questa serie di incontri. Contro la Scavolini abbiamo vinto perchè abbiamo difeso meglio e, soprattutto nella ripresa, attaccato con più efficacia dei padroni di casa. Abbiamo dimostrato che non siamo affatti appagati dal settimo posto della regular season e che siamo in grado di giocare una pallacanestro che non ha nulla da invidiare a quella delle squadre più blasonate. I festeggiamenti si sono iniziati e finiti negli spogliatoi di Pesaro: ora dobbiamo solamente pensare alla gara di giovedì e rimanere concentrati».

La vittoria della Fila ha cancellato le due precedenti e pesanti sconfitte, rimediate nella regular season al «Bpa Palas».

«Rispetto alle sfide passate siamo stati superiori nell'uno contro uno, abbiamo sbagliato pochissimo dalla lunetta e registrato una buona percentuale di realizzazione anche dalla lunghissima distanza; un successo fortemente voluto e costruito con grande determinazione e pazienza - prosegue Atripaldi -. Tutti ora hanno capito qual'è il vero potenziale di questa squadra. Abbiamo fatto il primo passo, adesso dobbiamo continuare su questa strada anche se non sarà facile. Per giovedì mi aspetto una partita durissima dove cercheremo, con la nostra miglior condizione atletica, di annullare la superiorità fisica e tecnica della Scavolini che rimane una squadra fortissima. Saremo davanti al nostro pubblico e dobbiamo cercare, non solo di vincere, ma anche di offrire, come abbiamo fatto più volte in questa stagione, un buon spettacolo cestistico».





Il naturalizzato portoghese Fabio Ribeiro (a fianco) e l'americano Nate Erdmann (sotto) sono stati i principali artifici del successo di Pesaro. Per entrambi però si prospetta un futuro lontano da Biella (MICHELETTI)

Anche coach Federico Danna è già con il pensiero alla prossima partita «E' una gara determinante perchè se noi vinciamo diventiamo i favoriti, ma se perdiamo la situazione diventa critica poichè l'1-1 penalizzerebbe moltissimo - spiega il coach rossoblù -. Sarà importante la condizione mentale con cui scenderemo in campo: dovremo essere umili ma consapevoli dei nostri mezzi».

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Finò al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] 2.0 vs TDI e di 10 buoni acquisto del valore di [illegible] lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

[illegible] vola più facile vincere, solo Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
Caselle vicino a te
SEAT

[illegible]
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rdicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..161

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sempre nuovo, sempre conveniente
Mese del Jeans
-10%
Lee JEANS & CASUAL
SOLE MODA
Grande Magazzino Abbigliamento
GAGLIANICO - STRADA TROSSI

ACCESSORI scelta inox, cime per ormeggio, salvataggio, luci, arredo. 011-9064887 0368-3433334

BARCA 8 VELA Caravella, resina poliestere, mt.4,65x1,85, completa per navigazione, 3 vele mq.17,20, con randa, fiocco, genoa, remi, telonia, vendesi. 011-7790686 0162-88808

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evenude cv.20, carrello, superaccessoriata, cucinetta, timoneria, paraborde, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante 011-5882295

BARCA MOLINARI 510 tutto aperto, motore Johnson 737, carrello Cresci portata kg.850, il tutto seminuovo, vendesi. Tel serali 011-2165130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cucinetta, consolle, telone, molto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili. 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito privato vendo unità nuova a L.1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA RIO 450 TOP con carrello, pianciato, doccia, radio, luci e bussola, senza motore, vendesi L.6milioni. 011-7708466

BARCA VETRORESINA mt.3,80 (trasportabile tetto auto), motore Mercury hp.7,5, vendo L.1.600.000 trattabili, anche separatamente Tel.Ufficio 011-502270

BARCA VTR Sun mt.6, anno 98, 6mivude 70, ampio prendisole, doccia, cucinetta completa, super accessoriata, condizioni perfette, vendo Tel.serali 011-3041434

GOMMONE CORSAIR mt.2,50, vendo L.600.000 011-3054182

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

TELECOM FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Torino FILA ITALDESIGN Alitalia

INTESA cuki TORINO CALCIO

PARTNER TECNOLOGICO MEDIA PARTNER LA STAMPA

Motta: «Dobbiamo incamerarli per tenere viva la sottilissima speranza dei play off»

Sei punti, l'ultimo obiettivo della Pro

Alla Biellese non va giù la beffa di Fiorenzuola

Piermario [illegible]

VERCELLI

L'INCUBO è finito. Forse un po' troppo tardivamente la Pro Vercelli si risveglia dal personale letargo primaverile, vince il derby con il Novara (ancorchè privo [illegible] tradizionale pathos un [illegible] i cugini d'Oltre Sesia è sempre fonte di soddisfazione) e tiene in [illegible] flebili speranze di play off. Eppure il clima che si respira in casa vercellese [illegible] è quello euforico tipico di ogni exploit ma, piuttosto, ha il gusto amaro dei rimpianti e delle occasioni perdute.

Rispetto [illegible] ultime uscite la [illegible] ha dato qualche segnale di miglioramento: il gioco a centrocampo con l'accorgimento di Righi più arretrato a Barison in appoggio a Fabbrini è perso più fluido; qu[illegible] ha permesso alla [illegible] di [illegible] in sofferenza [illegible] puntate offensive avversarie. [illegible] che l'attacco, recentemente asfittico e poco pungente, [illegible] prodotto diverse opportunità. Certo il ritmo [illegible] è ancora (ne, probabilmente, lo sarà più) quello dei tempi migliori ma, [illegible] altro, la Pro ha dimostrato [illegible] dalla crisi.

«Abbiamo dimostrato di "esserci" ancora - conferma mister Motta -. D'altra parte la squadra non poteva [illegible] smarrito [illegible] colpo quelle caratteristiche che l'avevano portata [illegible] pieno merito al secondo posto. Certo c'è [illegible] rammarico per qual "black out" [illegible] giornata [illegible] i tre punti, [illegible] anche la convinzione di doverci giocare sino in fondo [illegible] chances' che ancora abbiamo d'approdare agli spareggi promozione».

Così, sia pure timidamente, la parola magica «play off» ricomincia a circolare sulle bocche dei vercellesi: «Abbiamo sempre creduto anche [illegible] menti [illegible] è giusto farlo [illegible] adesso [illegible] stiamo recuperando» precisa il bomber Andrea Fabbrini.

E [illegible] pensiero del storo [illegible] Pinerolo» è condiviso un po' [illegible] tutti. «Negli ultimi 180' proveremo a conquistare sei punti - conferma Gianfranco Motta - quindi faremo i conti. [illegible] dimentichiamo che, alcune formazioni che attualmente ci precedono, sono attese [illegible] diversi scontri diretti».

Certo a fronte dei successi, tutt'altro [illegible] facili e scontati, con Sanremese a Pisa, [illegible] registrarsi il tracollo [illegible] renzuola che, oltre a [illegible] veleggiare e più quattro dalla Pro vanta anche una miglior classifica avulsa. Anche Mantova e Spezia attesi da un calendario insidioso potrebbero rientrare nel mirino [illegible] bianchi. Ma questi probabilmente, [illegible] soltanto sogni di tifosi di mezza primavera.

Nella foto di Greppi il secondo gol di Barison nel derby tra la Pro e il Novara I bianchi si sono imposti sui cugini a distanza di quasi 13 anni tenendo vivo un sottilissimo legame con i play off

BIELLA

BRUCIA [illegible] casa Biellese il «ko» rimediato domenica a Fiorenzuola. Contro una pretendente ai play-off (gli emiliani [illegible] risaliti al quinto posto), i bianconeri hanno condotto la gara, ma sono usciti [illegible] campo a mani vuote. Pesano sull'esito del match anche alcune decisioni arbitrali contrarie: su tutte la [illegible] di Fe[illegible] in fuorigioco e l'espulsione affrettata di Severi nel primo tempo.

«Non c'è nulla da imputare ai ragazzi - commenta il direttore sportivo Sandro Turotti -. La squadra ha onorato l'impegno fino in fondo, dando il massimo per tutti i novanta minuti. An[illegible] in pieno recupero ha sfiorato il pareggio con una conclusione di Mazzia. Inoltre c'è [illegible] che, [illegible] avversario quotato, [illegible] ci siamo presentati al meglio fisicamente». De Martini, Ferretti, Passariello sono [illegible]si in campo nonostante alcuni piccoli problemi, [illegible] Vagnoli è stato costretto alla panchina da [illegible] improvviso dolo[illegible] alla gamba (in settimana si saprà [illegible] sarà disponibile per il match di domenica con il Viareggio).

Dopo la bella [illegible] di undici risultati utili consecutivi, che ha consentito alla Biellese di risalire la classifica fino a ridosso [illegible] zona play-off, [illegible] arri[illegible] due sconfitte beffarde. Spiega il capitano Lorenzo Mazzia: «C'è rammarico, perchè sia con l'Alessandria, sia con il Fiorenzuola meritavamo il pareggio. In entrambe la gara si è vista una discreta Biell[illegible], che purtroppo non ha raccolto nulla. In Emilia abbiamo giocato [illegible] buoni livelli per tutto l'incontro. [illegible] dopo aver subito il gol in netto fuorigioco abbiamo creato diverse occasioni per riagguantare il pari. La [illegible] azione? Ho preso la palla troppo piena e il portiere è riuscito [illegible] neutralizzare [illegible] una prodezza». A dimostrazione dell'impegno messo in campo dai bianconeri, c'è da segnalare anche alcuni battibecchi a fine match: i giocatori [illegible] Fiorenzuola hanno rimproverato i biancheri [illegible] affrontato [illegible] eccessivo agonismo l'incontro.

Conclude Mazzia: «Continueremo a lottare per far bene: ne [illegible] della nostra professionalità. L'ambiente [illegible] sereno: dopo il crollo incredibile di metà sta[illegible]e, siamo riusciti a raddrizzare la situazione. La vittoria sul Pisa, al termine della [illegible]ia di undici gare senza sconfitte, ci ha permesso di raggiungere la salvezza. Ma i due ultimi "ko" [illegible] sono imputabili a [illegible] di tensione, bensì [illegible] episodi [illegible] decisioni sfavorevoli. Il Viareggio? Faremo [illegible] possibile per vendicare il pesante 5-0 rimediato all'andata».

[g. co.]

LA SITUAZIONE

Sette formazioni per quattro posti

Mancano 180' al termine del torneo e, sinora, c'è un solo verdetto certo: la promozione in C1 del Pisa. Per il resto la lotta è più che mai serrata. A contendersi i quattro posti per i play off sono rimaste in lizza sette formazioni (compresa l'Alessandria, almeno a livello aritmetico).

Il Prato è la squadra che [illegible] meglio, non fosse'altro che per il secondo posto e i due punti di vantaggio sull'accoppiata Spezia-Mantova. I virgiliani, costretti al pari interno con l'Albinoleffe (stavolta non è bastato il rigore del bomber Dellagiovanna) sembrano un po' in affanno, al pari degli spezzini che, non senza fatica, hanno piegato la Sanremese. [illegible] domenica il menu propone Prato-Mantova e Albinoleffe-Spezia, [illegible] match da seguire. Così salgono le quotazioni del Fiorenzuola che, senza strafare, si è riportata nel gruppo delle migliori. Gli emiliani possono soprattutto contare su un calendario meno impegnativo: trasferta a Sesto e chiusura interna con il Prato che, a quel punto, potrebbe già essere qualificato.

In coda resta da definire l'ultimo posto con il Cremapergo pronto a sfruttare i match con gli ormai demotivati (per opposti motivi) Pisa e Novara. Voghera e azzurri sono sicuri di ritrovarsi nei play out mentre a giocarsi la salvezza saranno Pro Patria, Sanremese e Pontedera.

[p. m. f.]

QUI BORGO

La società gli ha confermato la fiducia nonostante le cinque sconfitte consecutive

Scienza resta alla guida del granata

Domenica a Voghera per interrompere la serie nera

BORGOSESIA

Zero punti [illegible] quindici disponibili. Il bilancio di Fabio [illegible] alla guida del Borgosesia è questo, [illegible] nonostante il momento di delusione fortissima che lo stesso Scienza ha provato al termine della partita con la Pro Sesto, [illegible] ancora lui a guidare la squadra nelle [illegible]ti[illegible] due partite di campionato e, si spera, nei play out.

Adesso, gli spareggi retrocessione sono più vicini. Borgosesia e Cremapergo giocano a chi [illegible] peggio e qu[illegible] [illegible] fa il bene dei valsesiani che hanno [illegible] paio di lunghe[illegible] di vantaggio sui lombardi, e che adesso devono difenderle soltanto più per [illegible] partita.

Il Cremapergo si era fatto minaccioso: aveva recuperato tre dei cinque punti di svantaggio e sembrava quasi in grado [illegible] operare il sorpasso. Per evitarlo il Borgo non ha fatto nulla (ha continuato a perdere) ma il Cre[illegible] ha interrotto [illegible] marcia e, naturalmente, [illegible] tempo [illegible] passa [illegible] assolutamente favorevole [illegible] granata.

Scienza continuerà a svolgere la doppia funzione di allenatore-giocatore del Borgo

I valsesiani alternano prestazioni accettabili [illegible] altre [illegible]samente insufficienti. Domenica è stata una via di mezzo ma i tre punti sono [illegible] alla Pro Sesto, capace semplicemente di sfruttare gli errori [illegible] squadra che [illegible] se neppure fare di necessità virtù, visto che, e non è [illegible] prima volta, si è anche permessa di sbagliare un calcio di rigore.

Inutile piangere sul latte versato, quello che è perso è perso, ma adesso i play out [illegible] più vicini, e Scienza deve propo[illegible] trovare una soluzione. Anche perché se si continua su questa strada è addirittura inutile presentarsi all'appello post campionato. Bisogna ridurre gli errori, anche quelli banalissimi ma che alla fine incidono. La partita era ormai andata a finire male, [illegible] senso aveva a tempo scaduto andare a discutere animatamente con un guardalinee? Nessuno, [illegible] aveva [illegible] senso. Eppure Nicolini l'ha fatto: così, in assenza di punti, ha portato a [illegible] almeno un cartellino rosso.

Rigore sbagliato, [illegible] inutile, rimessa svirgolata che finisca [illegible] piedi dall'avversario che fa pol: tutti flash, tutti negativi. E il c[illegible] [illegible] salato.

Domenica a Voghera i punti interesseranno [illegible] [illegible] Borgosesia perché i pavesi [illegible] già si[illegible] [illegible] dover disputare i play out. Almeno questa volta [illegible] riuscirà a fare un piccolo passo in [illegible] o si dovrà sempre [illegible] con il fiato sospeso e l'orecchio [illegible] [illegible] Cremapergo?

[l. fo.]

LO SVILUPPO

LA UTENZE DI MASSIMO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING DI LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

LA UTENZE DI MASSIMO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING DI PIEMONTE NOVARA - CASALE - ASTI CUNEO - VERCELLI TORTONA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI [illegible]

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL [illegible]TO CHE [illegible] VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA [illegible] [illegible]TIVITA', [illegible] DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE [illegible] I FORNITORI

[illegible] MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, [illegible] QUALITA' E DI PREZZO E LA [illegible] DI [illegible] CONTO ECONOMICO [illegible]

TUTTE LE SETTIMANE A [illegible]

PROMOZIONI

NEI NOSTRI 12 [illegible]TI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E [illegible]NI FOOD [illegible] MARCHI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011 [illegible]

NEI DILETTANTI

In Promozione continua il braccio di ferro con la Castellettese

Cossatese, lo spareggio è vicino

Nel girone B il Trino del dopo Fait rischia grosso

VERCELLI

Chiusura in chiaro-scuro per Dufour Varallo e Biella V.L che si congedano dal torneo d'Eccellenza con una doppia sconfitta. I lanieri sono stati sconfitti a Pavignano dal neo promosso Volpiano (un rigore fallito per parte), mentre i neroverde hanno [illegible] 2-0 [illegible] Castellaminta. Un exploit inutile quello dei canavesani, retrocessi [illegible] a La Chivasso e Sparta.

Nel torneo di Promozione l'interesse per i team lanieri-vercellesi sembra riguardare solo due squadre: nel girone A il duello primato della Cossatese con la Castellettese, mentre nel girone B la bagarre salvezza che coinvolge il Trino.

Per la Cossatese di Edo Finati spira sempre più aria di spareggio. A 180' dal termine lanieri e novaresi viaggiano a braccetto in vetta alla classifica. «Siamo pronti per la volata finale - conferma il mister degli azzurri -. Contro il Vaprio, come d'altra parte era successo anche a Galliate, la squadra mi è parsa tonica e concentrata». Nel prossimo turno entrambe [illegible] aspiranti all'Eccellenza [illegible] di scena [illegible] trasferta: [illegible] a Barengo (i bianconeri [illegible] virtualmen[illegible] salvi), mentre la Castellettese sarà a Vaprio, formazione non [illegible] del tutto tranquilla.

[illegible]corso completamente diverso per il Trino. Le sconfitte di Sarre e nel derby interno con il Cavaglià hanno portato gli azzurri alle soglie del terz'ultimo posto. Con il Borgaro ormai spacciato, il vantaggio del Trino sugli inseguitori [illegible] è paurosamente assottigliato: il [illegible] Benigno è a tre lunghezze, mentre il Ciriè, grazie all'exploit di Tonengo, si è portato ad un punto.

E per gli azzurri il finale si presenta [illegible] in salita: [illegible] debutto in panchina del duo Cazzulino-Castoldi non ha portato fortuna ai trinesi, [illegible] (4-1) dal Cavaglià. E l'aspetto più preoccupante non è stato [illegible] ri[illegible] quanto il nervosismo che è serpeggiato nella fila dei vercellesi. Il Trino, [illegible]ti, ha chiuso in otto per la triplice espulsione di Alandi, Rosso [illegible] Aguiari. E all'orizzonte si profila [illegible] derby esterno con la Tron[illegible].

Prima categoria. Nel girone B [illegible] (57) e [illegible] (54) si giocano il secondo posto. E per entrambe uno degli avversari da affrontare sarà il tritatutto-Borgovercelli. In coda boccata d'ossigeno per la Serravallese.

Nel girone C il San Biagio (1-0 sul Verrone) resta nella scia del Saint Cristophe, secondo. Parde terreno il Tollegno Valdando, ora a «meno tre» dalla piazza d'onore che porta ai play off promozione.

[p. m. f.]

APPUNTAMENTI

A scopo benefico

Lunedì 10 al [illegible] le vecchie glorie di Pro e [illegible]

VERCELLI. Domenica, prima del fischio d'inizio del derby Pro-Novara [illegible] spettatori hanno tributato un lungo applauso [illegible] [illegible] del Grande Torino. [illegible] lunedì 10 maggio alle 20,30 Vercelli ricorderà il leggendario squadrone granata perito cinquant'anni fa nella tragedia di Superga con un'amichevole tra le Vecchie glorie di Torino e Pro Vercelli.

Calcheranno le zolle [illegible] [illegible] campioni che hanno firmato l'ultimo scudetto granata quali Claudio Sala, Renato Zaccarelli e «Pato» Sala (si spera anche nella presenza di Paolino Pulici), ma anche giocatori entrati nel cuore [illegible] tifosi [illegible] quali Comi e Benedetti. Tra le bian[illegible] casacche ci [illegible] invece l'estremo difensore Boccari, Maurizio Codognio, Paolo Sollier, [illegible] Vermonti [illegible] persino [illegible] Fontana. L'incasso [illegible] devoluto alla Missione Arcobalano.

[p. m. f.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

3x2

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

TANTISSIMI SCONTI CARTA CLUB CON LA BENNET

ALCUNI ESEMPI:

SEMOLA DI

1 PEZZO £ 1.390

3 PEZZI - SCONTO 33%

£ 2.780* EURO 1.44

da L. 2.780 a L. 3.850 al Kg

VIDEOCASSETTA PHILIPS NS180

1 PEZZO £ 4.900

3 PEZZI - SCONTO 33%

£ 9.800* EURO 5.06

DETERSIVO PER LAVATRICE 60 MISURINI

Dixan FORZA BLU

SCONTO 33%

18.700 EURO 9.66

E TANTE ALTRE OFFERTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI! LA NUOVA RACCOLTA PUNTI. COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROT. N. 2/4/7880/1/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 6/1/2000 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999.

Fino al 16 maggio

Più scelta, più qualità, più convenienza:
alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:

COM. SIND. 26/04/99

prezzo scontato
L. 27.800
€ 14,36
anziché lire 39.800 € 20,14
"TOPAZIO"
LETTINO [redacted]
IN [redacted] CON RUOTE

SALAMETTI BERETTA
tipi vari - 250 g
(al kg L. 27.200 - € 14,05)
L. 6.800
€ 3,51

BRIE PUNTE BESNIER
200 g
(al kg L. 14.450 - € 7,46)
L. 2.890
€ 1,49

al banco gastronomia

PROSCIUTTO CRUDO [redacted] **MONTANELLO** RIGAMONTI
L. 25.800 al kg
€ 13,32

carni

POLLO PER GRIGLIA
L. 4.600 al kg
€ 2,38

COSTATA DI ROAST BEEF VITELLONE
L. 15.900 al kg
€ 8,21

SVIZZERE DI BOVINO ADULTO
L. 12.780 al kg
€ 6,60

grande offerta
ortofrutta

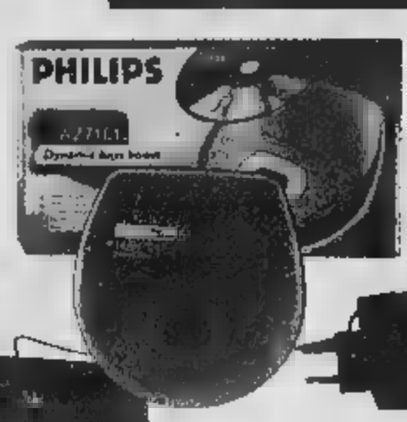
POMODORI GRAPPOLO
L. 1.980 al kg
€ 1,02

PERE COSCIA
L. 4.890 al kg
€ 2,53

BANANE
L. 1.890 al kg
€ 0,98

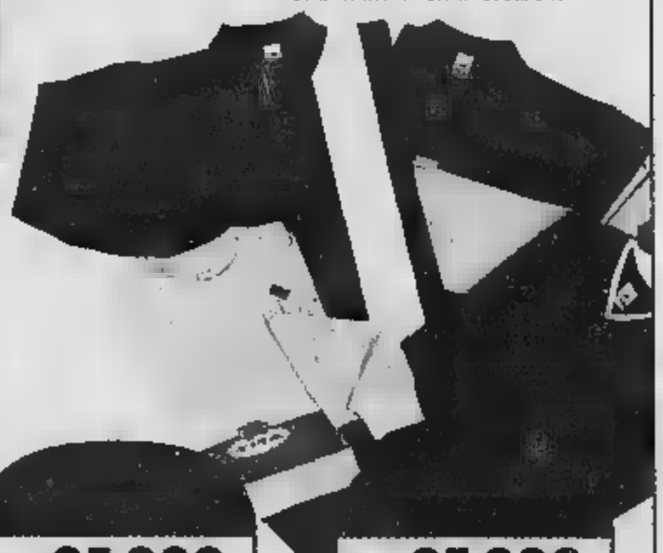
prezzo scontato
L. 17.900
€ 9,24
anziché lire 26.000 € 13,43
"VIAREGGIO"
OMBRELLONE IN COTONE
[redacted] cm 200, 8 stecche

prezzo scontato
L. 17.900
€ 9,24
anziché lire 28.500 € 14,72
"RELAX"
POLTRONA IN RESINA
CON POGGIAPIEDI
Pieghevole, 5 posizioni



L. 119.000
€ 61,46
LETTORE CD
AZ 7181 PHILIPS
Dinamic bass boost, shuffle, introscan, repeat, display LCD, auricolari [redacted] ed adattatore rete in dotazione

L. 319.000
€ 164,75
TV COLOR 20"
GOLD TECH
Audio bifonico, 90 memorie, televideo, on screen display, presa cuffia, scart, timer spegnimento, telecomando



L. 25.000
€ 12,91
GIROCOLLO COSTINA
"FRUIT OF THE LOOM"

L. 25.000
€ 12,91
POLO
"FRUIT [redacted]"

L. 39.900
€ 20,61
POLO UOMO FILA
Mezza manica

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

GASOLIO SU TELA.

VOLVO S80 D

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.

2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

VOLVO

Versione	Euro		Lire Italiane	
	IVA inclusa*	IVA esclusa	IVA inclusa*	IVA esclusa
2.4 140 CV	32.650,00	29.455,00	63.192.275	49.203.802
2.4 140 CV OPTIMA	33.930,00	30.272,00	65.667.641	54.749.034
2.5 T	31.300,00	28.080,00	60.604.477	50.503.730
2.5 T OPTIMA	34.680,00	28.808,00	67.149.144	55.954.203
2.4 170 CV	31.300,00	28.053,00	60.604.477	50.503.730
2.4 170 CV OPTIMA	34.680,00	28.900,00	67.149.144	55.954.203
T 5	34.280,00	28.500,00	66.359.484	55.183.068
T 5 OPTIMA	37.660,00	31.318,00	72.903.151	60.632.211
2.9	30.050,00	26.141,00	58.181.946	50.167.482
2.9 OPTIMA	39.430,00	32.698,00	76.316.702	63.321.960
T6 OPTIMA AUT	45.750,00	38.125,00	88.584.153	73.820.064
2.5 D	31.950,00	28.625,00	61.863.027	55.403.180
2.5 D OPTIMA	35.330,00	29.441,00	68.405.825	57.006.728

CONCESSIONARIE:

Borgna CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN)
Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Convolvolo
Divano 3 posti in tessuto (laos, hge, pga).
Rivestibile allo stesso prezzo
con fine tessuti diversi. Disponibile anche
divano medio, 2 posti e poltrona.
2.090.000

139.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo 20%

poltronesofà

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - TREVISO - VERONA

La Stampa - 30gg

Copie a	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

case al mare, case d'amare

I NUOVI PROGRAMMI

Les Hauts de Lérins. *Mandelieu*
In un parco recintato, a due passi da Cannes, al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide mimose, il Residence "Les Hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fiori, con una soleggiatissima piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della splendida vista sull' Esterel e sul mare.

Prezzi a partire da Fr.F. 275.000

Les Residences Du Majestic. *Nizza*
Nel quartiere più verde di Nizza, in posizione panoramica, sta sorgendo Les Residences du Majestic dalle cui ampie, soleggiate terrazze potrete godere di una superba vista mare.
La cura progettuale, la qualità dei materiali completano e sottolineano il prestigio della costruzione.
Nel sito lussureggiante giardino, la piscina privata

Prezzi a partire da Fr.F. 475.000

ALTA RENDITA LOCATIVA GARANTITA

Sanremo
A 700 metri dal mare tra palme, oleandri, ulivi, Sagor sta costruendo per Voi una residenza turistica alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante e giardini privati.

Sarà possibile inoltre usufruire di servizi alberghieri quali colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception, etc. **Appartamenti L. 12**

Beach Palace. *Cannes*
A 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, tri locali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Bilocali Fr.F. 405.000

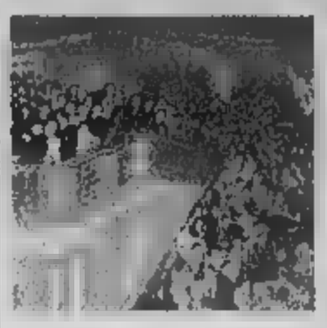
OCCASIONE IRRIPETIBILE
Les Terrasses de l' Horizon, *Cannes*
A soli 150 metri dalla splendida "plage du midi", appartamenti in costruzione.
Bilocali da **Fr.F. 325.000** pari a **L. 95.875.000**

Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau"
a 340.000 Fr.F.

Numero Verde
800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo (IM), via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.62



Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalla Posta Italiana per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito

Tito Sansa, per corrispondente *Stampa* Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito

«O sentì?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, gli occhi rivolti il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice - levato per invitarmi al silenzio. No, sentivo nulla, lo lo scrosciare della pioggia. «Ma non lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non la macchina), bloccati in Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a specie di capolinea, il Po era straripato intrappolando un tram.

«Ma non senti il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima, Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva pe fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci sporgemmo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua va gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo seconda, quindi un dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno, «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, abandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi a dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che ritornava, stralunato, senza fiato, balbettò «Torino. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si lavava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, ancora ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme da identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impeto il monte. Ricordo no tutti scalzi, le loro scarpe, in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte un telone. morti indo maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il numero 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). partito per Lisbona invidiato tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biros» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo gli aveva promesso: «Sta tranquillo, bella, che te la porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutta Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, verso il quale una folla sgomenta e silenziosa ciabattava le ultime rampe.

Sopra era il caos. Il capo squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata bella giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di Maroso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore a prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto (come usava allora) «D.G.M.». Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotolò da un quarto d'ora sulla città, in ricerca di un buco nel per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. non si a 1 mila ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *del Popolo* che lo aveva ronzare sopra la città e (ma proprio sicuro) dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno

TORINO

La maglia color sangue con lo scudetto, quella di mezzo secolo fa. Così, allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a di un ginocchio malconcio, ma ci saranno anche Vierchowod, Rocchi, Biagio, Walem nonché Di Napoli e Fecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex lusso: Pessotto (Juve) e Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

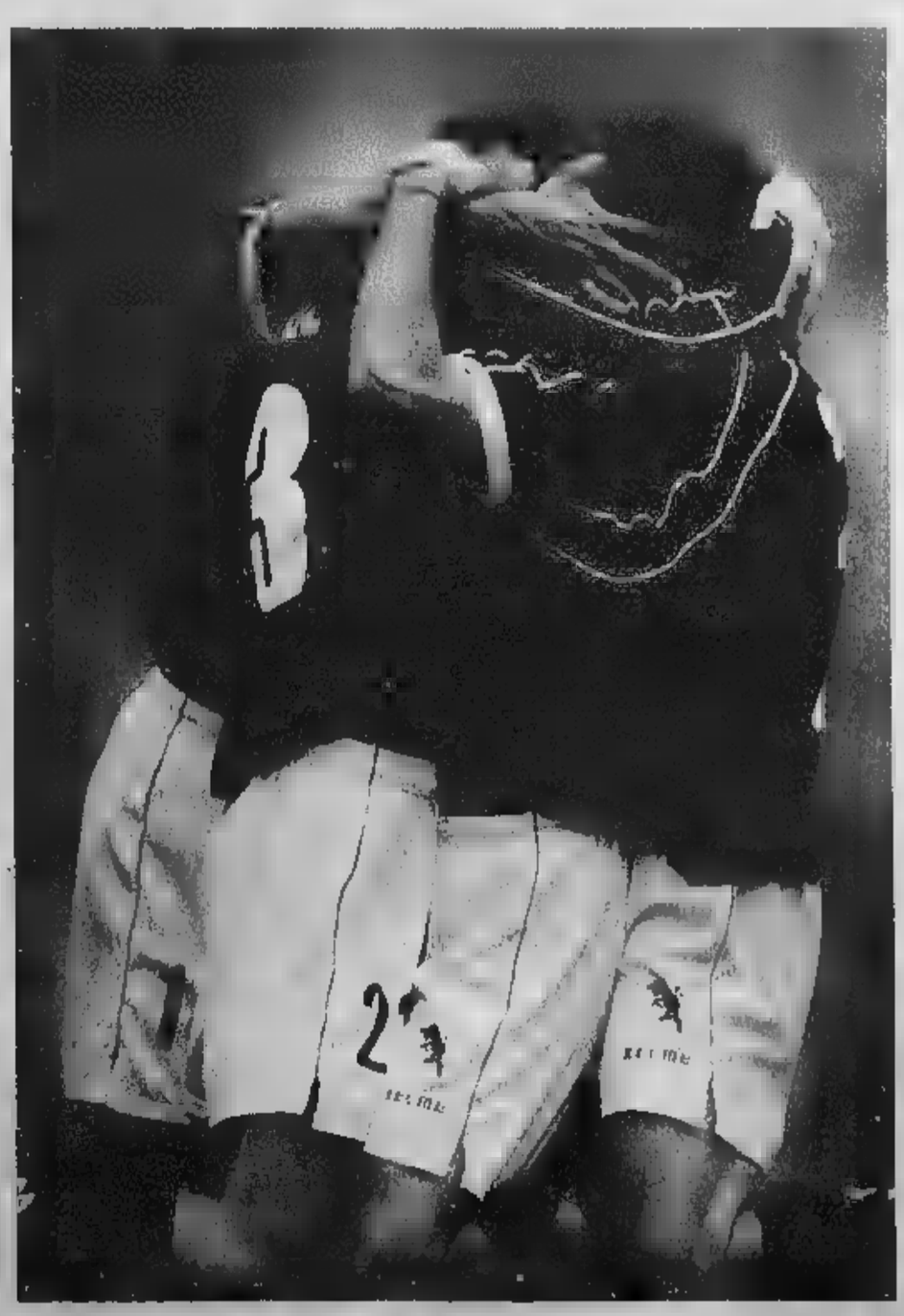
AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, tutta la storia granata in [illegible]. Un [illegible] gelo [illegible] collezione [illegible] troverete in edicola* [illegible] a La Stampa. Un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornali e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte [illegible] plete [illegible] figurine Panini. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.000 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Stage Estivo per Giovani Calciatori a Limone Piemonte

STAGE ESTIVO '99
LIMONE PIEMONTE
PER GIOVANI CALCIATORI
(dal 27 giugno al 31 luglio - [illegible]

Con il patrocinio della A.C. FIORENTINA

Sito Internet: www.cnnet.it/sport/stagecalcio
E-mail: stagecalcio@cnnet.it

IL CAMPIONE FIORENTINO MORENO TORRICELLI È TESTIMONIAL DELL'INIZIATIVA.
DOPO LA FELICE ESPERIENZA DEL '98, I GIOVANI CAMPIONI, PRONTI PER RIPARTIRE DAL 27 GIUGNO AL 31 LUGLIO, PER VIVERE LA VACANZA SPORTIVA VERAMENTE DIVERSA! IL PALLONE COME ELEMENTO DI GIOCO E DIVERTIMENTO.

STAFF TECNICO

[illegible] ha militato nel INDIPENDIENTE, TORINO, GENOA.
[illegible] ha militato nel MILAN, GENOA, BARI, PARMA.
F.ROTELLA ha militato nel GENOA, ATALANTA, PISA.
[illegible] militato nel GENOA, FOGGIA, CATANZARO.
[illegible] ha militato nel PISTOIESE, PARMA, MONTEVARCHI.
[illegible] ha militato nel GENOA, CARRARESE, MONTEVARCHI.
[illegible] ex responsabile settore giovanile CASALE, PROVERCELLI
[illegible] ha militato nel PARMA, BRESCIA, ASCOLI.
A.DE SANTIS ha militato nel ATALANTA, MASSESE.
[illegible] ha militato nel INTER, VENEZIA, VICENZA.

DU[illegible]-SPECIALE PORTIERI

[illegible] ha militato nel JUVENTUS, SPAL, LUCCHESE
M.BIZZARRI ha militato nel VERONA, ASCOLI, SASSUOLO.
E.PIONETTI ha militato nel SAMPDORIA, LECCE, BRESCIA
U.D.RUBINI ha militato nel JUVENTUS, RAVENNA, ANCONA
L.SIMONI ha militato nel TORINO, PIACENZA, PISA.

UNA VACANZA VERAMENTE [illegible]

LO SPORT D'ESTATE! UNA REALTÀ CHE PIACE GRAN BELL'ESEMPIO DI VACANZA ATTIVA NELLA QUALE CALCIO E DIVERTIMENTO LA FANNO DA PROTAGONISTA". QUESTO IL COMMENTO DI *GIACOMO BOANO* RESP. ORGANIZZATIVO CON ALLE SPALLE UNA CONSOLIDATA ESPERIENZA IN QUESTE INIZIATIVE SPORTIVE.
I RAGAZZI USUFRUIRANNO DI ATTREZZATURE DI PRIMO LIVELLO, GUIDATI DA GRANDI CALCIATORI DEL PRESENTE E DEL PASSATO, SI ESPRIMERANNO AL MEGLIO.
I GENITORI GODRANNO DELLE CONVENZIONI CON GLI HOTEL PIU' CONFORTEVOLI. UN'OCCASIONE UNICA PER PRATICARE AL MEGLIO LA TUA PASSIONE PIU' GRANDE .

[illegible]MAZIONI GENERALI

TURNI SETTIMANALI

[illegible] dal 27 giugno al 03 luglio
[illegible] dal 04 luglio al [illegible] luglio
[illegible] dal 11 luglio al 17 luglio
[illegible] dal 18 luglio al 24 luglio
[illegible] dal 25 luglio al 31 luglio

ETA

Possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa fra i 6 e i 19 anni. I partecipanti saranno suddivisi in diverse fasce di [illegible] con attività e preparazione differenziate.

ALTRE ATTIVITA

Oltre al calcio c'è la possibilità di praticare: tennis, volley ball, nuoto, [illegible] pomeriggio a settimana. I ragazzi saranno protagonisti di animazione prove e feste locali.

SISTEMAZIONE

Alberghi 3 stelle convenzionati per famiglie ed accompagnatori.

ABBIGLIAMENTO

Capi forniti in dotazione che rimarranno di proprietà dei ragazzi: una tuta, due divise da allenamento (maglia-calzoncini-calzettoni) [illegible] giubbotto impermeabile-un cappellino-una borsa.

[illegible]

AMICI DEI GIOVANI
Via XX Settembre, 39
12100 CUNEO
Tel. e Fax. 0171-696061
Cell. 0335-5655104

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia

SUPER OFFERTA
casa mia

CUCINA LAMINATO 3 METRI
6 COLORI A SCELTA £. 2.990.000

COMPRESI
IVA
TRASPORTO
MONTAGGIO

CUCINA LEGNO
CILIEGIO 3 METRI
£. 3.490.000

casa mia
[illegible]
via Peveragno, 9
Angolo Piazza Garibaldi
Tel. 0171.389289
CHIUSO FESTIVI

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia

PASTICCERIA
BAR GELATERIA
Audisio

PRODUZIONE
PROPRIA
GELATO ARTIGIANALE
MOUSSE AI FRUTTI DI BOSCO
SEMIFREDDI
YOGURT GELATO
E SORBETTI

*****

*"NUOVO ASSORTIMENTO
DI INSALATE MISTE
E PIATTI FREDDI"
A PRANZO*

*****

BORGO SAN DALMAZZO
VIA GARIBALDI 60 - TEL. 0171-262198

FRUTTAVERA

Il piacere di mangiare italiano

I sapori . . .
la freschezza . . .
la genuinità . . .

[illegible] FRUTTA
della VERDURA di [illegible]

sulla tavola dei cuneesi

Corso Nizza, 74 - Cuneo
Via Carlo Emanuele III, 30 - Cuneo
Via Bergia, 10 - Borgo San Dalmazzo
Via Roma, 6 - Boves
Corso Trento, 41 - Fossano

21.000.000 DI LIBERTÀ.

[illegible]

BORGO S. DALMAZZO - TEL. 0171/26.16.09
MONDOVÌ - TEL. 0174.48108
SALUZZO - TEL. 0175.249109

SUZUKI AUTOMOBILI

Roll

ALBA Tel. 0173/441123 Off. 0173/290596
BRA Tel. 0172/423862

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dei avevano così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo ai balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Agnemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Agnemo aveva annunciato: «Non se ne fa nulla» e sperso la voce ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Agnemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda. mascherone sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà se «Richelieu» Agnemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Posso anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho con me tanta [illegible] e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Agnemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e [illegible] garantito, sostenuto da Novelli, «se non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io a Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich non intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa, tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione del «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, [illegible] conclusione di Agnemo, dicevamo, [illegible] drastica: «Vidulich la pianti [illegible] contare storia, se vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, io mi [illegible] all'istante. Semmò, lo facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa [illegible] andare in porto la colpa sarà solo sua, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione [illegible] una regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Agnemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole si è passati ai fatti, cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i [illegible] maggio da quello maledetto del 1949, [illegible] no tanti tifosi per [illegible] omaggio [illegible] lapide degli Invincibili. Molti l'hanno [illegible] fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide [illegible] tutti i nomi: [illegible] commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere.

giac.]

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

Claudio Giacchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la [illegible] più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman [illegible] portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve.

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di [illegible] bene, [illegible] vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Manti come Parola, Sentimenti IV e Boniperti».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Ju- [illegible] erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho finito io, lì sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

«Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche abbottonarsi un pochino, vignor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano aria, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre ti portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in [illegible] sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, [illegible] che li univa. Superga mi ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe [illegible] continuare. Feci [illegible] essere [illegible] in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace [illegible] aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa [illegible] cinquantenario [illegible] il Torino indosserà maglie identiche a quelle [illegible] dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora [illegible] volta quelle magiche maglie.

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi [illegible] d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, [illegible] privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul parterre de roi di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio [illegible] Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare, le associazioni private non sono vacche da mungere) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli spari sulla Croce Rossa-cultura evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Rimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della Stampa Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato «tout importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto «nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agnelo Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana. I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agnelo Loiero e Guido Rimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen. Romano

Domani, [illegible] 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary [illegible] consegneranno il pre- [illegible] Bruno Caccia [illegible] memoria del generale [illegible] Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e [illegible] d'Aosta, recentemente scomparso in [illegible] incidente.

[illegible] la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri [illegible] un militare, onorati con una dedizione profonde e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della [illegible] cittadina, coniugando [illegible] il [illegible] vero istituzionale e quello civile».

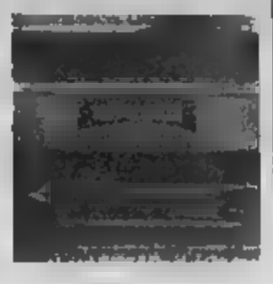
Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del cittadino».

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] un [illegible] nel sistema dell'Op

[illegible] E' andato al di [illegible] dei cortei e delle manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno [illegible] erano i [illegible] compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in [illegible] integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., [illegible] anni, abitante in un p[illegible] della cintura di Ivrea, ha scelto [illegible] esprimere il proprio dissenso con [illegible]ner, cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un [illegible] ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a 2 anni di reclusione). I fatti risalgono [illegible] 18 aprile scorso.



Madonna [illegible] blocca la strada

[illegible] frana ha distrutto due auto [illegible] prime ore di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al [illegible] Madonna della Guardia, nel Comune di Perlos. [illegible] dare l'allarme è stato [illegible] Rusaiano: «Alle 5,30 [illegible] frana [illegible] già [illegible] credo che sia [illegible] colpa del temporale della notte». L'auto del [illegible] di Rusaiano, Giorgio Foy, in frazione Chieva, [illegible] sprofondata nel terreno per oltre [illegible] metro.

Un novese ancora in volo a 87 anni

NOVI LIGURE. A 87 anni pilota [illegible] alianti e aerei da turismo. E' il [illegible] Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante [illegible] Seconda guerra mondiale. Di [illegible] Luciano Modena è diventato socio [illegible] rio dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti di volo.

I [illegible] Loro Piana «costruttori» [illegible]

VERCELLI. «We builds, il premio istituto l'anno [illegible] dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto). i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio [illegible] Quarona, leader mondiale nella p[illegible] duzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla [illegible] conda edizione e [illegible] '98 venne attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera [illegible] accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo si[illegible] di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

[illegible]ri alla posta del Santuario d'Oropa

BIELLA. B[illegible] il santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e le pensioni appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la zona è priva di vie di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: [illegible] respinatori non [illegible] più [illegible] trovata traccia.

Rubava telefoni [illegible]

ASTI. E' stato arrestato all'enne- [illegible] furto di telefoni cellulari, mentre si impadroniva [illegible] dieci apparecchi da un negozio [illegible] cui aveva spaccato una vetrina E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era [illegible] to denunciato venerdì scorso dopo un furto [illegible] un'auto in piazza Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso a rubare [illegible] un'altra vettura, in [illegible] Calliano.

Asti, il drappo del Palio consegnato a don Paolo

ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parro- [illegible] della Collegiata [illegible] San Secondo, il drappo del Palio: [illegible] l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca la fine di una diatriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribu- [illegible] della [illegible] poveri. Il Palio aveva vissuto sabato [illegible] un'altra importante giornata con il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la [illegible] dei drappi del Palio (foto): tre [illegible] di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

Blitz antidroga nel centro di Sanremo

SANREMO. E' di sei arresti il bilancio parziale [illegible] un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabinieri e dal commissariato di Sanremo. [illegible] blitz [illegible] nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette [illegible] scattate ai polsi di un gruppo [illegible] extracomunitari di origine nordafricana, [illegible] gli stupefacenti sequestrati.

Liguria [illegible] della Costa [illegible]

[illegible] La Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. [illegible] questa conclusione [illegible] giunto il Centro studi sul [illegible] ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle [illegible] regioni in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi li- [illegible] e quelli [illegible] degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 126,31 in Costa Azzurra.

Cuneo, da ieri funziona il nuovo macello del Miac

CUNEO. E' entrato in attività ieri il nuovo macello del Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione della carne, conta attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Fra le tredici nazioni in lizza forse ci sarà anche la rappresentativa della Jugoslavia

Savigliano diventa capitale della marcia

Domenica (via alle 17,30) Coppa Europa dei Campioni

I «BIG» AL VIA

Su 15 chilometri grande spettacolo

Il saluzzese Lorenzo Civallero

Giovanni De Benedictis, 31 anni, tesserato per i Carabinieri di Bologna, è senz'altro l'atleta italiano più rappresentativo tra quelli che parteciperanno alla Coppa Europa dei Campioni di marcia in programma domenica 9 maggio. L'elenco ufficiale dei partenti si conoscerà solo pochi giorni, ma (grazie anche all'effetto Damilano) i protagonisti saranno in molti.

Con De Benedictis gareggerà il saluzzese Lorenzo Civallero, 23 anni, uno dei nomi nuovi della marcia italiana, che gli esperti ritengono in grado di rinverdire i fasti della scuola saluzzese di marcia, che abbe nei gemelli Damilano, i suoi più alti rappresentanti.

Vittorio Colombini, 26 anni, è uno altro dei giovani emergenti, mentre Michele Didoni, 31 anni, rappresenta già una grande realtà della marcia italiana.

Nella formazione delle Fiamme Gialle gareggeranno, invece, Arturo De Mezza, 29 anni, specialista dei 50 chilometri, quarto alle Olimpiadi '96; Ivano Brugnetti, 26 anni; Marco Giungi, 24 anni, detentore di un titolo italiano nella 20 km.

Tra gli stranieri, si segnalano il polacco Jacek Muller, 26 anni, secondo ai Mondiali Juniores nel 1992; i russi Dmitry Yesipchuk (24 anni), Vladimir Andreyev (32 anni), Dmitry Dolnikov (26 anni) e Aleksey Voyevodin (28 anni).

Se la sua Nazionale sarà autorizzata a gareggiare, lo jugoslavo Aleksandr Rakovic, 31 anni, potrà rappresentare una sicura attrazione, in quanto si tratta di uno dei più forti atleti di questa disciplina, specializzato nella prova sui 50 chilometri, dove ha ottenuto i risultati e piazzamenti più importanti.

SAVIGLIANO

Si disputerà domenica prossima, 9 maggio, la Coppa Europa dei Campioni '99, gara a squadre tra le compagini nazionali di tredici Stati che hanno dato la loro adesione alla manifestazione.

L'importante appuntamento agonistico a livello continentale, è organizzato in collaborazione con l'agenzia di sport e marketing «Map Italia» dei fratelli Giorgio e Maurizio Damilano e l'Atletica Savigliano, che già negli anni scorsi si segnalarono per la realizzazione della «Cross di Savigliano», importante gara podistica di caratura internazionale.

Le nazioni che schiereranno al via le loro squadre sono le seguenti: Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Svizzera, Ucraina, Russia e Italia.

Alcuni dubbi permangono ancora in merito alla partecipazione della Jugoslavia, in virtù dei visti necessari all'espatrio dei suoi atleti e alle disposizioni relative all'embargo sportivo: la formazione serba, peraltro, ha già tempo inviato la sua adesione.

Le squadre iscritte sono quattordici, appartenenti a tredici Paesi: la Russia ospitante può iscrivere due compagini.

I favori della vigilia, secondo gli esperti, sembrano andare alla formazione della Russia, che pur non presentando atleti vincitori di medaglie mondiali, è composta da elementi di grande caratura internazionale, quali Vladimir Andreyev, Dmitry Yesipchuck, Vladimir Stankin e Dmitry Dolnikov.

A contrastare la squadra russa, ci penseranno le squadre di Italia, che si presentano con atleti di grande rilievo tecnico e alquanto blasonati.

Basti pensare alla presenza di Giovanni De Benedictis, vice-campione mondiale della 20 chilometri nel '93, e medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona nel '92, e di Michele Didoni, campione del mondo nel '95 a Goteborg, l'ultimo azzurro della marcia a vincere l'oro: i due gareggeranno insieme nella squadra dei Carabinieri di Bologna, che allinea al via anche il promettente saluzzese Lorenzo Civallero.

Giovanni De Benedictis (vice-campione mondiale della 20 km '93 e bronzo alle Olimpiadi di Barcellona '92) e Michele Didoni (campione del mondo '95) nelle foto a Göteborg in pista e a festeggiare il trionfo sono due «stelle» (non le uniche) alla partenza dell'evento di Savigliano

Non da meno saranno anche i portacolori delle Fiamme Gialle, la seconda formazione italiana in gara, che schiera i nazionali azzurri Arturo Di Mezza, quarto alle Olimpiadi di Atlanta del '96, e Marco Giungi, promessa della specialità.

Tra gli altri atleti di punta delle formazioni straniere, si segnalano il norvegese Andersen, «recordman» europeo della 20 chilometri della metà degli Anni Ottanta, e il polacco Muller, vincitore della medaglia d'argento ai Mondiali Juniores di alcuni anni fa.

L'alto livello tecnico dei partecipanti, quindi, garantirà uno spettacolo di prim'ordine per tutti gli appassionati che saranno presenti in piazza Santarosa a partire dalle 16 di domenica prossimo, ora in cui si svolgerà la sfilata ufficiale con la presenza della Banda di Sommariva Bosco, che allieterà i presenti fino alle 17,30, quando è prevista la partenza dell'attesa competizione.

Inoltre, il Comitato organizzatore, con la collaborazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, ha allestito un concerto sabato 9 maggio alle 21 al Teatro Milanollo con la «band» Aires Tango. I biglietti sono in distribuzione gratuitamente, fino a esaurimento, alla filiale centrale di piazza del Popolo della Banca Cassa di risparmio di Savigliano.

Parallelamente, nell'ala polivalente di piazza del Popolo, si svolgerà una mostra per la partecipazione degli atleti, ospitata da Cesar d.j. di Teleradio Savigliano.

La manifestazione, infatti, non vuole essere solo un momento agonistico e sportivo, ma vuole porsi come evento di promozione della Regione, della Provincia, della Città di Savigliano e degli sponsor della manifestazione, mentre l'attività dell'area hospitality di Casa Italia Atletica, rivolta ai «media», ospiti internazionali e atleti.

Ospitalità e incontri a «Casa Italia Atletica»

Sabato concerto al Milanollo: biglietti gratis fino a esaurimento

Un'immagine con i Damilano, Arese e altri personaggi dello sport azzurro: i gemelli di Scarnafigi (ora alla «Map») organizzano l'importante manifestazione con l'Atletica Savigliano

SAVIGLIANO

E' ormai nel pieno dell'operatività la macchina organizzatrice della Coppa Europa dei Campioni di marcia.

L'evento, che riveste grande importanza nei calendari agonistici della Federazione europea di atletica leggera, con volontà del Comitato organizzatore non si limiterà alla disputa della gara, su una distanza di 20 chilometri, ma raccoglierà una serie di iniziative collaterali che hanno lo scopo di rafforzare l'attenzione dell'opinione pubblica su Savigliano e sulla gara.

Per la prima volta in Italia durante una manifestazione internazionale, funzionerà Casa Italia Atletica, l'hospitality che la Federazione di atletica leggera promuove quale momento di incontro in occasione degli eventi mondiali e che, proprio a Savigliano, da giovedì a domenica, riscalderà i motori organizzativi in vista della presenza a Parigi per la Coppa Europa per Nazioni e a Siviglia per il Campionati mondiali di agosto, ospitando gli atleti delle squadre presenti, i dirigenti sportivi, i giornalisti accreditati per l'evento.

I cuochi e il personale di Casa Italia Atletica in questa occasione saranno supportati dagli allievi dell'Istituto alberghiero Dronero, mentre l'agenzia Map dei fratelli Damilano, ha curato i rapporti con la Federazione italiana di atletica per rendere possibile questa opportunità, è riuscita a inserire i prodotti di aziende cuneesi quali fornitori di Casa Italia Atletica: salumificio «Reale» di Savigliano; la ditta «Alimenta», che fornirà i formaggi «dop» di Murazzano; il pastificio «Gazzola» di Mondovì; le aziende vinicole «Scrimaglio» di Monferrato e «Fontanafredda» di Serralunga d'Alba; per il resto, Casa Italia si rifornirà nei supermercati Maxisconto.

Giovedì e venerdì due giornate con il grande sport: ci saranno fra gli altri, Livio Berruti, l'iridato Under 23 di ciclismo Malberti, Maria Canins.

Sabato 8, alle 21, la Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano, sarà offerto il concerto di musica tango-jazz del gruppo Aires Tango al Milanollo, mentre nell'ala polivalente di piazza del Popolo, alla stessa ora, si terrà una serata, animata da Cesar d.j. di Teleradio Savigliano, con la partecipazione degli atleti della Coppa Europa.

Il programma prevede poi per domenica il saluto ufficiale del sindaco di Savigliano, Sergio Soave, alle delegazioni; nel pomeriggio, a partire dalle 16, le squadre partecipanti sfileranno nel centro della città accompagnate dalla banda musicale di Sommariva Bosco, che resterà in piazza Santarosa ad allietare gli spettatori, in attesa della partenza della gara prevista per le 17,30. Gli atleti si daranno battaglia sulla distanza di 15 chilometri, con arrivo nuovamente in piazza Santarosa, degna cornice di un così importante evento.

MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo

SAVIGLIANO

COPPA EUROPA DEI CAMPIONI DI MARCIA

9 MAGGIO - PIAZZA SANTAROSA ORE 17,30

Trofeo Regione Piemonte
Prov. di CUNEO
MAXISCONTO SUPERMERCATI
COGEIN
BEKURIT SAINT-GOBAIN
SAVIGLIANO ass.ne sport
BANCA CRS
CREA
EXECUTIVE GOLF INTERNATIONAL
panna Elena
COGES SCNIO (VI)

MEGA COMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
Via E. Fabbr... Tel. 0171 615400

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio 1999 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 B18 - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.438.249

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
SUSANNE - C.so Ass. 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 182/A - Tel. 0172 431173
Alt Center: ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 282881
...Prima passo allo UNICAR

Appoggio ■ «Slow Food» contro il decreto che crea nuovi obblighi per produttori e ristoratori

«In difesa del nostro cibo»

L'albese Zanoletti mobilita 50 senatori

ALBA

Il senatore albese [redacted] Zanoletti ha avviato una raccolta di firme a Palazzo Madama e ha presentato interrogazioni ■ tre ministri - Industria e [redacted]cio, Politiche agricole e Sanità - in [redacted] del patrimonio enogastronomico italiano. Il parlamentare albese, che è vice presidente del gruppo ccd al Senato e vice presidente commissione Lavoro, ha preso l'iniziativa in appoggio alla campagna con raccolta di firme promossa da «Slow Food». Riguarda il decreto legislativo (155/97 Haccp) che diventerà operativo [redacted] giugno, in attuazione [redacted] direttive europee sull'igiene dei prodotti alimentari che obbligherà tutte ■ imprese, individuali, piccole, medie e grandi ad applicare nuove normative e procedure nell'analisi dei rischi di contaminazione. Zanoletti ha già raccolto una cinquantina di firme, tra cui quelle di Francesco D'Onofrio (presidente gruppo ccd al Senato), dei piemontesi Besso, Tapparo, Vedovato, Migone e Vegas.

Commenta il senatore, che ■ primo firmatario: «L'obiettivo è di arrivare a raccogliere oltre cento firme in Senato e altre alla Camera. Molti parlamentari, di schieramenti diversi, si sono dimostrati sensibili alla difesa dei cibi genuini, tradizionali, alle piccole realtà che producono e commerciano. Lo spirito della legge sull'igiene per i prodotti alimentari è giusto, occorre però un'interpretazione che tenga [redacted] delle diverse realtà».

Nell'interrogazione a risposta scritta», Zanoletti chiede ai tre [redacted] una circolare esplicativa per distinguere la grande produzione industriale dalle altre realtà produttive, che sia più chiara l'interpretazi[redacted] della normativa e dei documenti da produrre. Infine, che si valuti la possibilità di istituire un [redacted] terzo» una sorta di arbi[redacted] universalmente riconosciuto a cui l'operatore possa appellarsi per difendere le proprie ragioni in considerazione [redacted] fatto che l'autorità di controllo competente ha potere giudicante assoluto.

Le richieste di Zanoletti rical[redacted] quelle della raccolta di firme di «Slow Food», [redacted] il braidese Carlin Petrini ha illustrato nei giorni scorsi al palazzo dei congressi di Alba, durante «Vi[redacted]

Le firme «autorevoli» dei parlamentari dovrebbero dare un buon appoggio all'iniziativa. [redacted] il [redacted] albese: «Questo decreto ha creato grande preoccupazione, e in alcu[redacted] casi panico tra gli operatori, soprattutto tra i piccoli artigiani, i produttori di vino, i ristoratori. Molti temono anche di non poter più svolgere il lavoro come prima, di essere obbligati a standardizzare la produzione a svantaggio del gusto e della tradizione, nonché un aumento nei costi e una crescita della burocrazia. Conclude: «E' [redacted] la paura che aumenti il potere vessatorio degli organi di controllo. Occorre fare chiarezza su [redacted] le incertezze che questo ha provocato, cercando di instaurare [redacted] clima [redacted] collaborazione ■ confronto positivo tra pubblica amministrazione e settori produttivi». [g. f.]

Il senatore albese [redacted] Zanoletti

«Una norma elastica»

La chiede Matteo Ascheri vice presidente Ente turismo

BRA

Fa discutere il decreto legislativo sull'igiene dei prodotti [redacted]mentari che farà entrare definitivamente in vigore le direttive europee. Matteo Ascheri, vice presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, [redacted]menta: [redacted] d'accordo sullo spirito della legge in quanto è giusto chiedere impegno [redacted]l'[redacted] l'igiene quando si tratta di prodotti alimentari. Ciò che spaventa, tutti noi operatori, è l'applicazione delle norme. Facciamo l'esempio della farina: la legge è uguale per il panettiere che fa il pane come per un'industria [redacted] la Barilla. [redacted] ■ farina [redacted] le realtà [redacted] diverse. Anche le sanzioni sono uguali. Noi chiediamo che ci sia un po' di elasticità nell'applicazione delle normative».

Ascheri fa notare che tra i prodotti a rischio ci [redacted] i formaggi, soprattutto quelli d'alpeggio e i salumi.

«Non vorremmo dover dire tra qualche anno - afferma con ironia Ascheri - che "la cura è riuscita ma il paziente è morto" nel senso che [redacted]no magari dei formaggi perfetti dal punto di vista igienico [redacted] [redacted] però i sapori tradizionali».

Continua il vice-presidente: «L'ideale è sedersi a un tavolo e [redacted] un accordo che possa conciliare la necessità di garan[redacted] l'igiene con la salvaguardia dei prodotti tradizionali e tipici. Tra gli operatori ci sono timori e malcontento». Si sta creando un movimento [redacted] che [redacted] [redacted] leggi di rispettare [redacted]saperi e sapori ereditati, di ri[redacted] la specificità del le[redacted]. Nella raccolta di firme promossa da «Slow Food» si chiedono «collaborazione, semplicità e chiarezza». [g. f.]

Matteo Ascheri [redacted] presidente dell'Ente [redacted] e prodotti di Langa

Per la Provincia

Quattro liste a sostegno di Quaglia

CUNEO. Decisione praticamente scontata, ora ufficiale: il candidato alla presidenza della Provincia per l'Ulivo [redacted] dintorni alle prossime elezioni sarà il presidente uscente (già preside a Genola) Giovanni Quaglia. Stasera alle 18, nella Sala Giolitti della Provincia (in [redacted] Nizza 21), Quaglia presenterà il proprio programma «Granda [redacted] e le quattro liste che lo sosterranno nella campagna elettorale ■ vista delle consul[redacted] del 13 giugno. Sono: «Insieme a Quaglia per la Granda», «Partito Popolare Italiano-i Democratici-Centro per la Granda», «Laici e riformisti per la Granda», «Democratici di si[redacted]nistra».

«Ho deciso di ricandidarmi - spiega Quaglia - per continuare ■ lavorare attorno a [redacted] progetto di sviluppo della provincia, assieme a tutte le istituzioni locali, alla società civile organizzata, e mantenendo fede al metodo che ho cercato di seguire sempre [redacted] questi anni, del [redacted]·fronto costante e della concertazione». [m. bo.]

Dopo il violento incendio che domenica ha distrutto il sottotetto dell'«ospedale di Carità»

Giovani di Villafalletto salvano i 46 anziani

Luigina Ambrogio

VILLAFALLETTO

Scattato l'allarme un obiettore ha chiesto aiuto ai ragazzi che erano al bar del centro Gli ospiti portati in chiesa e più tardi in altre strutture

«Questa proprio non ci voleva. Avevamo finalmente [redacted] alla ristrutturazione dell'edificio; si stavano ultimando i lavori al primo piano». La presiden[redacted] della [redacted] di riposo di Villafalletto, Elda Falcone, non si dà pace. Domenica era appena giunta da Milano dove era stata ricoverata per un intervento chirurgico, quando è stata raggiunta dalla telefonata allarmata del personale dell'«Ospedale [redacted] Carità»: un inserviente, [redacted] andando in solaio a prendere del materiale (du[redacted] i lavori [redacted] ristruttura[redacted] il sottotetto è stato adibito a deposito temporaneo) ha visto delle fiamme. Erano circa le 14,30: in quel momento i 46 ospiti [redacted] trascorrendo il pomeriggio con i parenti. Un obiettore di coscienza che opera nella casa di riposo è corso in piazza a chiedere aiuto: i giovani che [redacted] chiacchierando al bar del centro [redacted] [redacted] tutti; presto l'allarme [redacted] fatto il giro [redacted] paese, e in un batter d'occhio la [redacted] di riposo [redacted] stata [redacted] brulicare di pe[redacted] che, [redacted] la guida degli operatori, hanno portato all'esterno gli anziani. «Una [redacted] commovente - rac[redacted] il parroco don Ezio Bodino -; tutti, giovani e [redacted] giovani, hanno[redacted]aputo rendersi utili». Messi in salvo gli ospiti, i vigili del fuoco di Cuneo e Saluzzo, accorsi [redacted] tempestività, hanno circoscritto l'incendio prima che potesse propagarsi [redacted]d altri locali. Gli anziani sono stati raccolti in un primo tempo in chiesa [redacted]i si è deciso di ospitarli tutti in canonica, dov'è stata servita [redacted] cena.

L'edificio è stato posto [redacted] sequestro, per consentire agli inquirenti di stabilire le cause dell'incendio (che si presume dovuto a un corto circuito). Gli [redacted] amministratori della ca[redacted] [redacted] riposo hanno telefonato alle [redacted] delle zona, ospedali e ricoveri, per trovare una sistemazione provvisoria agli anziani.

«Chi ha potuto è andato a casa di parenti - dice don Ezio - ma la gran parte è stata destinata alle case di riposo [redacted] Savigliano, Racconigi, Caraglio e Demonte». Per alcuni si sono resi disponibili posti negli ospedali di Fossano, Savigliano e Saluzzo. Ieri i tecnici che seguono [redacted] ristrutturazione hanno fatto un sopralluogo. [redacted]n locale è [redacted] compromesso - dice la presidente -; speriamo ci diano presto il permesso di far [redacted] gli ospiti».

L'edificio di via Roma posto [redacted] sequestro per consentire ai vigili del fuoco e ai tecnici di accert[redacted] le cause che hanno scatenato il rogo

Domenica per San Giovenale

[redacted]ciame di 30 mila api sparge scompiglio [redacted] festeggiamenti della fiera a Fossano

[redacted]

Domenica uno sciame di api ha deciso di portare scompiglio alla festa di San Giovenale. Circa 30 mila api «separatiste», con la loro ape regina, han[redacted] abbandonato la loro arnia, e hanno scelto come nuova dimora una pianta che orna l'ingresso del negozio della fioraia «Lambertis», [redacted] Borgo San[redacted]t'Ant[redacted]. «Tutto d'un [redacted] abbiamo notato una nube ronzante intorno al cespuglio - racconta un abitante che ha assistito alla [redacted] -; abbiamo avvisato i vigili del fuoco». Una squadra [redacted] volontari è subito intervenuta. Dato che le api sono una specie protetta, i pompieri non hanno potuto utilizzare il fuoco o altre tecniche, come avviene per i calabroni.

E' stato quindi necessario cercare un apicoltore che intervenisse con un'arnia portatile. Trovato l'esperto, si è piegato il fusto dell'albero fino a farlo entrare parzialmente nell'arnia, ma per quanto miele si fosse [redacted] nel contenitore, le api [redacted] hanno «abboccato» fin quando l'apicoltore non ha individuato l'ape regina. Trasferita quella, tutto [redacted] sciame ha scapitolato». L'operazione ha tenuto impegnata la squadra dei vigili del fuoco per ben due [redacted].

«L'intervento è stato particolarmente difficile perché il caldo del primo pomeriggio ha innervosito le api - spiega l'apicoltore -; queste operazioni si fanno generalmente di notte». La zo[redacted] è stata cautelativamente delimitata perché ieri nella zona continuavano a girare molte api. [l. a.]

Decise lunghe chiusure sulla Savigliano-Saluzzo, Ceva-Ormea ■ Alba-Bra-Cavallermaggiore

[redacted] rispettano [redacted] per il [redacted]

I sindacati contestano i nuovi tagli previsti con l'orario estivo

Gianpaolo Marro

SALUZZO

Di chilometri di linee ferrate il Cuneese ne «possiede» 419, cioè uno ogni sette di strada provinciale e soltanto 151 in meno rispetto al patrimonio stradale di proprietà Anas (570). Quasi la metà di questo intreccio ferroviario - almeno stando alla denuncia dei sindacati - in estate verrà chiuso per motivi di servizio, cioè non rientrerebbe fra le linee a redditività.

Così, salvo novità dell'ultima ora, con l'entrata in vigore dell'orario estivo alcuni treni delle linee Torino-Cuneo e Torino-Savona subiranno soppressioni e parziali modifiche. La Cuneo-Saluzzo e la Ceva-Ormea saranno completamente chiuse dal 13 giugno al 12 settembre. Novantadue giorni di blackout, sufficienti a far dichiarare le linee non più economicamente rilevanti e quindi definitivamente erami secchi».

Ma i tagli riguardano anche un'altra «tratta» che parte da Saluzzo. Quella per Savigliano, che verrà chiusa per tutto il mese di luglio e agosto. La scure delle Ferrovie si abbatterà anche sulla Asti-Castagnole-Alba.Bra-Cavallermaggiore. La linea sarà interrotta dal 1° al 31 agosto.

«Sempre ad agosto - spiegano Luca Bosio e Marco Olocco della Cisl provinciale - non ci sarà alcun collegamento diretto da Bra a Torino. Tutti i treni saranno soppressi. Altroché rilancio, altroché prospettive per il futuro, altroché risposte positive per il trasporto merci. E dire che quasi ogni giorno dai Cu[redacted] parte un appello per strappare alle Ferrovie un impegno scritto per raddoppiare la Cuneo-Fossano ed elettrificare la Cuneo-Ventimiglia».

E dopo l'incidente avvenuto a Madonna dell'Olmo con un convoglio sviato dai binari i sindacati denunciano una [redacted] gestionale sempre più evidente: «passeggeri e merci trasportate, insieme ai ricavi sono agli [redacted] livelli dell'86», ai costi opera[redacted] (consulenze, pulizie, forniture di materiali) sono in continuo aumento mentre dovrebbero diminuire», «manutenzione e rinnovi dei locomotori subiscono continui ritardi». E ancora «mancanza di una politica commer[redacted] dell'offerta», «tagli indiscriminati di personale a prescindere dal lavoro».

Arriva un treno speciale

Oggi sarà una giornata speciale per le ferrovie Cuneo-Nizza. Per la prima volta dalla riapertura della linea, avvenuta il 6 ottobre '79, dalla capitale della Costa Azzurra arriverà un treno speciale (da circa 200 posti), organizzato per trascorrere una giornata fra le [redacted] del tradizionale mercato del martedì. Il convoglio (composto da due automotrici) lascerà la stazione di Nizza alle 8,30 e raggiungerà Cuneo alle 11,30. La comitiva - organizzata da un'associazione di macchinisti transalpini (ironia della sorte in questi giorni i dipendenti delle Fs francesi sono in sciopero a tempo indeterminato) raggiungerà piazza Galimberti e via Roma, per vivere l'atmosfera del mercato. Nel pomeriggio il gruppo di Nizzardi visiterà il centro storico e quindi il museo ferroviario, allestito accanto alla stazione. Rientro da Cuneo alle 17,30. [g. p. m.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Ogni tradizione ha un suo inizio.

Rabino 1895
CUNEO - CORSO NIZZA, 10 - CUNEO
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

L'impianto sostituisce quello sul Pizzo della città che ospiterà Agraria

Cuneo ora ha il nuovo macello

Entrato in funzione ieri al mercato dei Ronchi

Mario Bosonetto

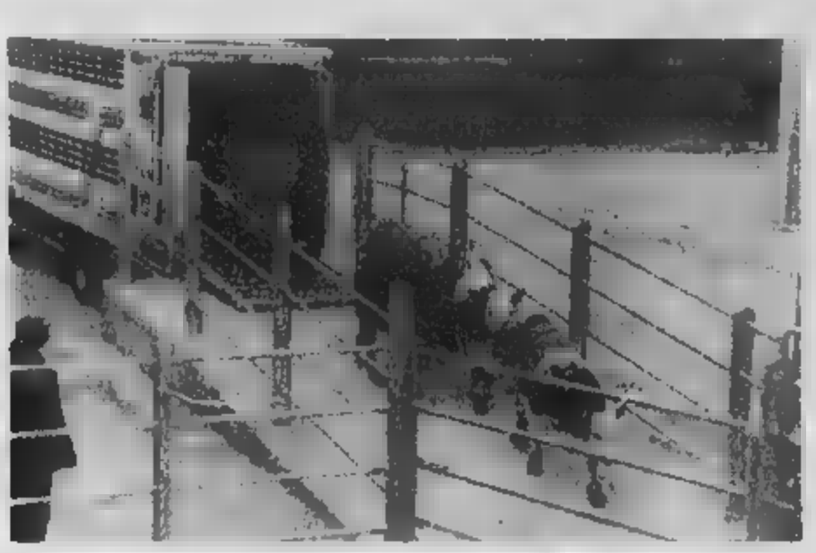
E' entrato in funzione ieri il nuovo impianto per la lavorazione delle carne al Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. Il macello sorge su un'area coperta di 3500 metri quadrati, impiega 7 persone (il doppio in futuro) e ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a salire a 500 a pieno regime. La vicinanza del macello all'area espositiva eviterà ulteriori stress da trasporto agli animali, influenzando positivamente la qualità della carne. «Proprio sulla alta qualità da offrire ai consumatori, piuttosto che sulla quantità, puntiamo per far crescere ancora il nostro macello - spiega il direttore del Miac, Giovanni Battista Becotto -: cercheremo di concentrare la lavorazione in 3-4 giorni la settimana per riservare gli altri due almeno a igienizzazione impianti e manutenzione attrezzature».

«A dimostrazione di come la politica della qualità premi - aggiunge Becotto - ci sono i dati statistici, che danno in diminuzione le presenze su altri mercati e in crescita, invece, quelle al nuovo Foro boario di Cuneo».

«Il Miac è entrato in funzione nel dicembre '97 - aggiunge l'assessore all'Agricoltura e ai mercati del Comune di Cuneo, Sebastiano Dalmasso -: sorge su un'area di mila metri quadrati, è dotato di un ampio gamma di servizi, oltre alle aree di vendita in stretto, bar e ristorante; l' dovrebbe essere completata anche la sala contrattazioni».

Soddisfazione esprime anche il presidente del Miac Giovenale Gerbaudo: «E' quasi tutto avviato, e bene: abbiamo rispettato le indicazioni nostro mandato, che scade e giugno».

E il vecchio macello? Il Comune lo dovrebbe destinare, dopo ristrutturazione, ad accogliere aule della facoltà Agraria.



A fianco l'arrivo di vitelli nell'area riservata del agroalimentare di Ronchi e (sotto) una fase di lavorazione di una mezzana bovina nell'impianto entrato in funzione ieri

Cantine invase dall'acqua e strade coperte da terriccio

Due ore di temporale allagano Roccabruna

ROCCABRUNA. Un violento temporale, durato due ore, ha investito, domenica la bassa Valle Maira: particolarmente colpite le borgate e Bianca di bruna. Nell'arco di pochi minuti l'acqua ha allagato diverse cantine e scantinati: numerose le richieste di aiuto giunte al centralino dei vigili del fuoco. Scattato l'allarme sono intervenute squadre di pompieri Cuneo che hanno provveduto, con l'utilizzo di motopompe, al prosciugamento locali allagati. Ieri mattina Comune, con l'utilizzo una pala meccanica, sono stati mobilitati per liberare dal terriccio le strade e tombini intasati.

Il forte temporale, accompagnato da violenti e da una grandinata, ha causato anche l'ingrossamento del rio Roccabruna, corso d'acqua che attraversa i Comuni di Roccabruna e Dronero, senza però portare al superamento del livello di guardia. Negli anni scorsi simili temporali avevano provocato lo straripamento del rio Roccabruna nella zona di «Pra Buneto». Le piogge degli ultimi giorni hanno lievemente diminuito anche l'allarme siccità che da alcuni mesi interessando il capoluogo della valle Maira. A causa della mancanza precipitazioni la falda in località Fontanone che rifornisce l'acquedotto comunale si era infatti abbassata oltre metri. [c. g.]

IL TEMPO
DELLA SETTIMANA

Il ponte del Maggio ha mantenuto quasi fino alla fine le promesse di parentesi di bel tempo. Solo alla di domenica la copertura nuvolosa che si assiepava all'arco alpino e sino alla pianura ha ricamato pioggia, temporalesca e intensa nel Dronerese.

Week-end con gradi poi la pioggia

A Cuneo si sono superati i gradi di massima, mentre la minima nella notte precedente raggiunto il primato maggio del '90 (14,2°). Sono valori alti, provocati dagli afflussi aria caldo-umida di provenienza mediterranea, fatta spirare fin su di noi dal ciclone che, fin da martedì, si collocato Est della Spagna. E' stata proprio questa aria perturbata a provocare giovedì il fenomeno della pioggia «gialla» e, in quota, della «neve rossa». Gli escursionisti hanno riconosciuto facilmente lo polvere del deserto spruzzata sui costoni di tutte le Marittime dal ciclone «africano».

invernali finite la neve

La segnala sempre dalle nostre parti la fine «ufficiale» delle perturbazioni invernali, allontanate definitivamente dalle nuove circolazioni d'aria tipiche della primavera. Una primavera che si sta sviluppando, pur tra insistiti capricci, in sostanziale normalità. Solo parzialmente giustificati, quindi, i malumori dovuti alla piovosità d'aprile alle tre settimane maltempo. Nonostante i 110 millimetri di pioggia cadute nel mese appena archiviato, aprile ha fatto registrare temperature alte. La media delle massime è stata di 15 gradi (l'anno non arrivò ai 14°), mentre le minime hanno superato gli 8° (non arrivarono a 7° nel '98). La temperatura media complessiva è 11,5°.

venerdì mattina riprende

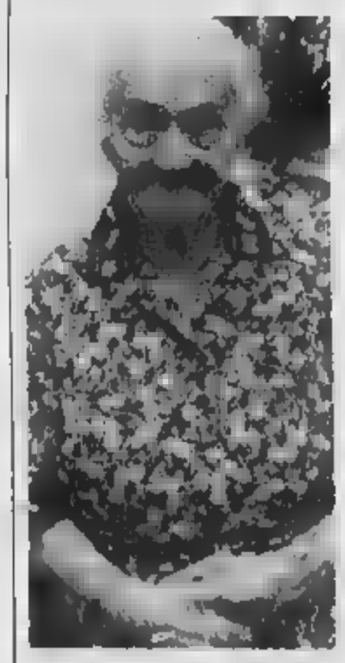
Ancora pioggia in queste ore: nella notte appena trascorsa dovrebbero aver raggiunto l'apice, specialmente sul crinale degli Appennini e dalle Alpi Liguri e Marittime. Da domani condizioni di variabilità che protrarranno sino a giovedì, mentre per venerdì la ripresa del sereno.

A CURA DI Fabio Ramone

Aveva allevato diciassette bambini. Oggi l'addio in Santa Maria

Maria cuneese più anziana

Nonnina di 102 anni nata a Murazzano



Maria Agosto vedova Durando

CUNEO

Nata il 21 luglio 1896, fra poco più di due mesi e mezzo avrebbe raggiunto il traguardo di 103 anni. L'altra notte il cuore di Maria Agosto (la «nonnina» più anziana del capoluogo) non ha retto.

Originaria di Murazzano, era figlia di agricoltori. Rimasta in casa fino a 19 anni, si era sposata nel 1915 con Giuseppe Durando di Moncucco di Farigliano, anche lui agricoltore, specializzato in quello che oggi è più tecnicamente definito il settore della viticoltura. Dall'unione della coppia di Langa nacquero quattro figlie di cui tre in (la più anziana è Rosetta ha 83 e le sorelle Pina e Valeria) e un figlio (Ferruccio, morto nel '69).

Nel 1929 la famiglia si trasferì a Cuneo per ragioni di lavoro. Il marito di Maria Agosto ne comunque l'attività di Farigliano, che proseguì fino a 41 anni fa, quando fu stroncato da infarto.

«Nonna» Maria ha allevato ben diciassette bambini fra i suoi figli e altri piccoli a lei affidati (la più giovane oggi ha anni). «Il lavoro di balia - spiega Mario Merlino, che visse molti vicino a nonna - si è sempre svolto all'insegna della grande umiltà e semplicità. Sapeva trasmettere grande insegnamento di vita, che invitava alla e ad un'esistenza che non può che essere basata su principi morali di onestà e servizio. Era abituata a vivere con poco e a condividere gioie momenti meno felici, sempre con grande serenità».

Il suo quartiere di isolati fra via Santa Croce, via Amedeo Rossi e via Fossano (dove risiedeva).

Da maggio '90 (sei mesi dopo l'apertura della struttura) nonna Maria si era trasferita al soggiorno per anziani «Cuore Immacolato di Maria» a Rocco. Qui ha trovato un ambiente accogliente, una famiglia «allargata», ma d'altronde lei era abituata a una vita in comune. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa di Santa Maria. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

moto, un diciannovenne

Un diciannovenne di Nichelino è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo in seguito alle ferite riportate l'altra sera in un incidente a San Rocco Castagnaretta. Riccardo Corrado stava viaggiando in moto Cuneo verso Borgo. All'incrocio fra i corsi Francia e Alcide De Gasperi è stato travolto «Fiat coupè (condotta da Piero Pumero, 38 anni, di Verzuolo) diretta Cuneo. L'auto stava per svoltare verso la «bretella». [r. s.]

INDUSTRIALI

smaltimento e il recupero dei rifiuti inerti

Oggi, alle 15, al centro incontri della Provincia, è in programma il convegno «Rifiuti inerti: smaltimento e recupero», organizzato dalla sezione costruttori dell'Unione industriale in collaborazione Regione, Provincia, Corpo forestale e agenzia regionale protezione ambientale. [r. s.]

TOSTI

musicale a favore dei profughi

Ha riscosso un buon successo di pubblico la «maratona» musicale svoltasi domenica nel piazzale dei Tigli e nel teatro, per un'iniziativa di a favore del Kosovo. Il ricavato (l'ingresso era di mila) sarà devoluto alla Arcobaleno. [r. s.]

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento con di beni immobili

Fallimento Trucco s.a.s. c. via Monviso 2 - Torre San Giorgio, il giorno 27 maggio, ore 15, il G.D. dott. Giuseppe Giordano, procederà alla vendita con incanto, a lotti separati, dei Lotto n. 1 - Terreno artigianale - Area per insediamenti produttivi artigianali - in Comune di Torre San Giorgio - via Circonvallazione Giolitti, p.lle Terreni n. 569, Foglio 5 mapp. 224 / 250 per totali mq. 3.357. Lotto n. 2 - Fabbricato Urbano ristrutturato - in Comune di Torre San Giorgio, via Saluzzo n. 14 (NCEU p.lle 100216 Foglio 6, mapp. 214 A/6 cl. 3 vani 5 RC L. 166.000, terreno a corte Catasto Terreni P.lle 1413 Foglio 6, mapp. 139 mq. 1.188 RD L. 31.86 RA L. 27,28, mapp. 187, mq. 1.122 RD L. 287,4 RA L. 176,9 Composizione: Piano terra: ingresso carraio, cortile, numerosi spazi, cucina, servizio igienico soggiorno, disimpegni, collegamento con soppalco. Primo piano accessibile con scala esterna, tre camere da letto, due servizi igienici, balconi. Due rimesse. Sono da ultimare parte dei pavimenti e dell'impianto di riscaldamento. Prezzo base lotto 1 - L. 150.000.000, lotto 2 - L. 385.000.000. La vendita di detto assoggettata ad Iva. Offerte dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 26/5/1999. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione mediante deposito di una somma pari al 10% del prezzo base del lotto e da un deposito per le spese di vendita pari al 20% del prezzo base del lotto. Aumenti - le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000. Deposito prezzo - gli aggiudicatari dovranno depositare il prezzo, detratta la cauzione già versata, nella Cancelleria del Tribunale entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Informazioni - per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott. Mario Romano, Busca (CN), tel. 0171 945456, Cancelleria del Tribunale di Saluzzo.

Saluzzo, li 16/4/1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO Dorio

COMUNE DI

PROVINCIA DI CUNEO

Il Sindaco - vista la legge regionale 5/12/1977, n. 56 e sue modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 15 - - che la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Inter Comunale (Definitiva) adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. 43 del 25/10/1998 e delibera di rettifica del C.C.N. è depositata presso il Comune di Bossolasco per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 3/5/1999 al 3/6/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 e 14,30 - 15,30. La variante medesima è pubblicata per estratto all'albo del Comune per lo stesso periodo.

Bossolasco, li 3/5/1999

IL SINDACO
Carlo

Cuneo viale degli Angeli
al
A. B con avviatissima Tabaccheria - Edicola incassi ed utili elevati. Trattativa riservata tel. 0171.65056 - 66234

ECONOMICI

AUTOMUNITI cercasi per semplice consegna full-time provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.686

CERCASI telefonista maggiorenne per semplice occupazione d'ufficio in Cuneo. Tel. 0171.600.685

Per la pubblicità su: LA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171 486 349

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

- Finò al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica **ALFA SPIDER 2.0 V6 TB i.** e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

- Più si vola e più è facile vincere, a Caselle
- Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco ampliamenti

Il servizio Sant'Albano Stura pubblicato su la Stampa del primo maggio e relativo al caso McWorther riporta, ampio risalto, l'affermazione secondo cui nel 1989 il sindaco Bellone avrebbe autorizzato l'attivazione di un inceneritore all'interno dell'azienda.

Tale affermazione è totalmente falsa e destituita di ogni fondamento e viene specificatamente richiamata per giustificare il clima di tensione creato dieci anni orsono. Il sindaco aveva alcuna competenza in materia, in quanto l'autorizzazione all'attivazione dell'impianto di termodistruzione competeva unicamente alla Giunta Regionale, che su del Comune e a valere su ordine del giorno approvato dall'intero Consiglio comunale, negò l'autorizzazione in questione, con sua deliberazione n. del 19 ottobre 1989.

Con sentenza del 28/11/94 il Consiglio di Stato annullò il tutto, demandando all'Amministrazione provinciale le autorizzazioni caso.

Durante l'amministrazione Bellone dunque attivato autorizzato dal Comune alcun impianto termodistruzione. E' solo poi il di soggiungere che fra coloro in passato autorizzarono gli ampliamenti esistono tuttora in Consiglio Comunale eminenti personaggi che hanno impiegato ben dieci anni a capire che la linea del dialogo, rapporto costruttivo, alla collaborazione fattiva con l'azienda chimica quella giusta.

Giovanni Bellone
sindaco di S. Albano

Treno senza luce e controllore

Per motivi di famiglia mi reco a Bagnasco in treno, cambiando mezzo a Ceva. Il lunedì di pasqua, al ritorno da Bagnasco, alla stazione di Ceva, appena il treno proveniente da Ormea, visto convoglio per Torino fermo sul primo binario, ed altri viaggiatori ci siamo avviati frettolosamente per salirci sopra, con amara sorpresa, lo abbiamo visto partire. Le conseguenze sarebbero state gravi, se per caso qualcuno fosse stato travolto nel tentativo di salire mentre il treno si muoveva, perché non è stato annunciato nulla. A seguito di ciò ho chiesto spiegazione a un ferroviere: ne è nato un diverbio in quanto è stato scortese nel modo di giustificarsi. Devo dire che il personale in servizio nella e di Ceva, recentemente «restaurata», ha la pessima abitudine di non avvisare, tramite l'impianto di diffusione sonora, gli arrivi e le partenze dei treni.

Altro fatto: il aprile '99, prima classe treno 9860 per Torino aveva le luci spente (nelle altre c'erano) per cui nelle gallerie San Michele Mondovì e Mondovì siamo rimasti al buio. Devo aggiungere che durante il viaggio, di circa 30 minuti, non ho visto il controllore. Mi rimane solo la che qualche responsabile legga quanto esposto e provveda, in quanto è vergognoso quanto e continua a verificarsi.

Lettera Fossano

La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 620.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra 423.370; 42.01; Busca: 945.858; 946.466; Caraglio: 619.102; Ceva 72.31; Demonte: 96.116; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 922.113; Mondovì: 562.256; Monforte d'Alba: 787.313; Montemale: 64.319; Moretta: 811.010; Moiano: 772.565; Nelva: 677.407; Nizza Belbo: 796.366; Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno 339.555; Racconigi: 84.544; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.167; Vinadio: 969.128.

via 7, tel. 0174.462.400
Salussola Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175.86.109
Moncalieri piazza Del Popolo, tel. 0172.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.119
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.360;

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171.693.342. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.*

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70/a, tel. 0173.284.161
Bra: Fides, via G. Plumari 8, tel. 0172.412.081.
Fossano: Avagnina dr. Aldo, via Battisti 7, tel. 0172.61.435.

NECROLOGIE

Lo studio Oliviero Pagliano, Paolo Milano e collaboratori partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Paolo Occelli

Bra, 4 maggio 1999.

Continuano le operazioni di prevenzione pure nel posteggio dell'ospedale

Savigliano, blitz anti «vu' cumprà»

Fermati dai vigili urbani anche due minori

SAVIGLIANO

Blitz dei vigili urbani contro venditori e posteggiatori abusivi che stazionano da qualche tempo in piazza Schiaparelli. Gli agenti della polizia municipale, coordinati dal comandante Marco Odasso, hanno «accerchiato» le [illegible] bloccando alcuni cittadini extracomunitari, due dei quali sono risultati [illegible] minorenni.

«Numerose segnalazioni - spiegano al comando della poli[illegible] municipale - pr[illegible] solitamente ai vigili e all'Amministrazione comunale [illegible] parte di diversi cittadini che lamentano la fastidiosa presenza in piazza Schiaparelli di "venditori" abusivi, i quali, in particolare nei giorni di mercato, sono soliti vendere la loro merce e pretendere una mancia da coloro che posteggiano i [illegible]li sulla piazza: il loro comportamento [illegible] fa particolarmente pressante nei confronti delle donne e delle persone anziane».

Alla [illegible] degli agenti, [illegible] extracomunitari ha[illegible] cercato di fuggire in [illegible] Ghione e [illegible] Nazario Sauro, [illegible] sono stati raggiunti e bloccati dopo un breve inseguimento, anche grazie all'aiuto prestato da al[illegible]i p[illegible] Quattro extracomunitari [illegible] [illegible] accompagnati al comando di polizia municipale e si è proceduto [illegible] applicazione delle sanzioni previste e [illegible] sequestro delle merci che vendevano abusivamente.

I venditori abusivi extracomunitari sono stati fermati in piazza Schiaparelli

«L'intensificazione della vigilanza in centro città e di fronte all'ospedale - concludono al comando - sta dando buoni risultati, anche grazie alla collaborazione e all'azione congiunta della polizia municipale e dei carabinieri di Savigliano».

Alcune settimane fa, infatti, i carabinieri avevano fatto un intervento analogo nei pressi del parcheggio dell'ospedale, dove sostavano «posteggiatori» piuttosto «aggressivi». I militari li avevano bloccati e ne avevano trasferito [illegible] decina nella caserma di corso Vittorio Veneto: anche in quel caso, tra [illegible] c'era un minorenne. [p. b.]

A Centallo

Lite in Consiglio sul mercatino

CENTALLO. Consiglio comunale movimentato, l'altra [illegible] e «presidiato» [illegible] forze dell'ordine: oggetto [illegible] contendere due bancarelle di formaggio e verdura. All'ordine del giorno la proposta di sopprimere il mercatino del venerdì che si svolge nell'area davanti alla parrocchia (piazza Vittorio Amedeo II). Secondo il comando dei vigili urbani e gli amministratori le bancarelle creano problemi alla viabilità, visto che sulla piazza [illegible] affaccia [illegible] che la materna. E' stato proposto il trasferimento in altro luogo, preferibilmente [illegible] piazza don Gerbaudo, oppure la soppressione [illegible] mercatino. Gli ambulanti, rappresentati dall'Ascom, hanno cercato di fare ritirare la proposta prima del Consiglio, sollecitando l'intervento dei carabinieri che, per [illegible] che [illegible] dibattito degenerasse, hanno assistito alla seduta. Il consigliere di minoranza Pino Chiavassa ha fatto la proposta (poi accolta) di rinviare la votazione in attesa di parere legale. [l. a.]

Operazione dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo

Aveva mobili rubati in casa Denunciato a Roccavione

I mobili sequestrati dai carabinieri sono stati portati [illegible] caserma. Alcuni [illegible] sono già stati restituiti ai proprietari

ROCCAVIONE. Comò, tavolini, vecchie fotografie, specchiere, per [illegible] valore [illegible] circa 40 milioni, [illegible] stati sequestrati durante [illegible] perquisizione nell'abitazio[illegible] di A.A. (37 anni). L'uomo è [illegible] denunciato per [illegible]na. L'operazione condotta [illegible] Compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo risale al 22 aprile scorso, [illegible] è stata resa pubblica solo ieri. Grazie alla collaborazione di alcuni cittadini, i carabinieri che stavano indagando sui ripetersi dei furti in alcune abitazioni di Roccavione, [illegible] arriva[illegible] ad A.A. Durante una perquisizione nell'abitazione dell'uomo le forze dell'ordine hanno trovato in cantina un vero e proprio deposito di mobili, più o meno antichi (tra questi un guardaroba e due [illegible] dell'Ottocento, [illegible] specchiere, due comodini, e altro). I carabinieri, in base alle denunce, sono risaliti a quattro furti messi a [illegible] in due abitazioni di [illegible] Barale. I proprietari (che abitano in Francia) hanno subito riconosciuto i mobili. Attualmente [illegible] ancora [illegible] sequestro due tavoli in arte povera (uno in forma quadrata e un altro rettangolare) e un'antina [illegible] specchio. I pezzi sono in visione nella caserma carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Le indagini proseguono: le forze dell'ordine non escludono che ci siano altre persone coinvolte [illegible] traffico di mobili rubati. Intanto per «difendersi» da ladri e truffatori ieri pomeriggio nel [illegible] consiliare per iniziativa del Comune di Borgo, i carabinieri hanno illustrato agli anziani che vivono soli come difendersi dai malintenzionati. Già in passato era stato distribuito, sempre su iniziativa del Comune, un vademecum con utili indicazioni di comportamento nei confronti di sconosciuti che si presentano con la scusa di ritirare soldi o fare controlli. [e. f.]

Mondovì, il primo intervento servirà a ricavarne un parcheggio

La «Durando» passa al Comune

Siglato l'accordo con le Fiamme Gialle

MONDOVI'. Dopo anni [illegible] [illegible]ss, l'ex [illegible] «Durando» [illegible] [illegible] è passata dalla [illegible] di Finanza all'Amministrazione comunale. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha firmato l'altra mattina la «presa in consegna» dell'immobile, un atto che decreta il primo passo ufficiale verso la definitiva acquisizione del fabbricato, dismesso dalle Fiamme Gialle da alcuni [illegible] Anche [illegible] il complesso iter burocratico non [illegible] può considerare ancora concluso, solo l'avvenuta sottoscrizione del documento [illegible] all'ente pubblico di avviare ora [illegible] interventi di recupero e di cominciare a utilizzare la struttura.

«La "Durando" è passata in custodia onerosa al Comune - ha spiegato con soddisfazione il primo cittadino -, che ora può finalmente disporre dell'ex ca[illegible] ed eseguire già le prime opere di recupero, necessarie soprattutto dopo l'incendio che, nello scorso inverno, ha devastato gli ultimi piani e il [illegible] [illegible] fiamme hanno lasciato il [illegible] nella copertura, do[illegible] [illegible] [illegible] sperto anche un ampio squarcio.

La firma apposta da Vaschetti e [illegible] funzionari dell'Intendenza di [illegible] rappresenta il preludio alla transazione definitiva, che comporterà la [illegible] cessione (probabilmente per un ventennio) dell'immobile alla città di Mondovì, con un canone di locazione particolare e agevolato. I dettagli fanno ancora parte delle trattative.

L'ex caserma verrà anzitutto utilizzata come parcheggio, portando sollievo alla congestionata [illegible] [illegible] dell'ospedale «Santa Croce», in cronica carenza di posti per la sosta delle automobili.

«I primi interventi ci consentiranno di ripristinare il tetto e di mettere in sicurezza il complesso nel suo insieme - ha spiegato ancora il sindaco, che nei mesi scorsi si era recato a Roma per [illegible] la cessione [illegible] il Comando generale [illegible] Fiamme Gialle -. Intanto verrà portata avanti la pulizia, già iniziata dopo l'incendio. I [illegible] uffici stanno [illegible] lavorando a [illegible] piccolo progetto, [illegible] ricavare [illegible] lavori in [illegible] un po' di manutenzione, il primo piccolo parcheggio».

I progetti dell'Amministrazione comunale monregalese sono tuttavia più ambiziosi. Quando sarà stata sottoscritta la concessione definitiva del fabbricato, si dovrà predisporre un programma di investimenti, che prevedano la ristrutturazione generale dell'ex [illegible] e, quindi, la sua destinazione finale.

Per la sua collocazione nel [illegible] di Piazza, la sua vicinanza all'ospedale, la felice dislocazione in [illegible] a [illegible] parco, la «Durando» potrebbe venire utilizzata per ospitare la [illegible] sede del Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Monregalese e quelli dei Servizi sanitari territoriali, oggi sistemati in via Savigliano: una soluzione spesso contestata, perché ritenuta «troppo periferica» e «poco facilmente fruibile, specialmente dalle persone anziane, a causa degli scarsi collegamenti con i mezzi pubblici». [p. s.]

Il premio a Milano

«Panada e vino» fanno vincere chef di Boves

Lo chef Silvano Ossila

BOVES. Lo chef, maestro pasticciere e cioccolataio Silvano Ossila è stato premiato a Milano con una targa menzione della Regione Lombardia. AsCoVILo e Bargiornale per la ricetta «panada del 2000» abbinata al vino Riviera del Garda bresciano. Ossila che è titolare del ristorante Fontana blu di Madonna dei Boschi, spiega: «La panada era un piatto storico della cucina milanese, proposto sempre al pranzo di Pasqua». [r. a.]

Boves, chiusa via Roma

«Casa Molineris corre seri rischi di crollare»

[illegible] Il palazzo Molineris corre seri rischi di crollo. E' quanto temono i tecnici che hanno stabilito che il [illegible] lo [illegible] continuo movimento»; le crepe [illegible] pareti interne emerse nei giorni scorsi si stanno allargando ed i vetrini-spia sono saltati. L'antica [illegible] piazza Borelli angolo [illegible], che risulterebbe al '500, ora [illegible] proprietà comunale è stata dichiarata pericolante.

Il primo allarme è [illegible] dato domenica scorsa dopo che il personale delle pulizie ha [illegible]perto numerose fenditure [illegible] pareti: è stata subito spostata la [illegible] fotografica in [illegible] nelle sale e chiuso il primo tratto di via Roma, all'altezza [illegible] [illegible].

I commercianti, che avevano protestato in Comune temendo di essere danneggiati dovranno rassegnarsi perché [illegible] te il problema potrà essere risolto in breve tempo. [b. s.]

Divergenze col gruppo

Consigliere lascia l'opposizione a Dogliani

Il consigliere Pasquale Toppi ha dato disponibilità a collaborare con il sindaco

DOGLIANI. Il consigliere Pasquale Toppi si è dissociato dall'opposizione. «Era mia seria intenzione dare un contributo costruttivo alla comunità - ha scritto al sindaco Dino Chiapella -, la scelta del mio gruppo d'impostare la propria azione su esposti e denunce non mi ha visto però quasi mai d'accordo: non è un metodo per risolvere i problemi. Sono a disposizione del sindaco per le iniziative volte al servizio del paese». [p. s.]

[illegible]

[illegible]

Motociclista ferito [illegible] scontro [illegible] [illegible] furgone

Incidente domenica [illegible] sulla ss [illegible] «Gravera». Il motociclista Paolo Dotta, di Guarene, si [illegible] con il furgone di Gabriele Boffa, [illegible] Diano Marina, riportando politrauma e contusioni. Soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. [s. c.]

FOSSANO

Sessantenne investita in [illegible] Regina Elena

Domenica alle 14,30 [illegible] donna di 60 anni è stata investita da una [illegible] [illegible] viale Regina Elena. Il conducente, M.A., 39 anni, di Tarantasca, [illegible] trovando posteggio sulla statale, ha fatto retromarcia per inserirsi su via Travaini. Nella manovra l'auto ha colpito la donna che [illegible] stata buttata a terra, riportando contusioni ad [illegible] [illegible] e braccia. [l. a.]

CENTALLO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Padre Pio [illegible] parrocchia

Un [illegible]ppo di [illegible] [illegible] Pio ha donato alla parrocchia una statua [illegible] b[illegible] del [illegible] di Pietralcina; la statua [illegible] stata sistemata sul sagrato della Confraternita della «Rossa». [l. a.]

MARGARIA

Comuni [illegible] [illegible] con il [illegible] Jervolino

Oggi, alle 11, il presidente dell'Associazione Piccoli Comuni Franca Biglio incontrerà il direttore generale del [illegible]m dell'Interno Claudio Gelati. [illegible] un incontro col ministro Jervolino. [p. s.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Raccolta [illegible] fondi Ana per [illegible]

Su iniziativa dell'Associazione nazionale alpini, sezione [illegible] C[illegible] [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, [illegible] stata aperta una sottoscrizione [illegible] portare ai rifugiati e agli sfollati del Kosovo aiuti umanitari. Offerte in danaro si ricevono al negozio «Miclò» o con versamento sul conto n. 12/4369 della filiale di Borgo della Banca San Paolo.

[illegible]

Serata sulle [illegible] [illegible] / [illegible] dello [illegible]

Venerdì, alle 21, nella sala polivalente, si terrà il convegno «Strategie per la lotta ai tumori delle mammella», promosso dal Comune e dall'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno. [p. s.]

[illegible]

[illegible] [illegible] piccole nomadi [illegible] gioielli [illegible]

[illegible] [illegible] nomadi [illegible] [illegible] fermate dai carabinieri, dopo alcune segnalazioni [illegible] il loro comportamento sospetto. Addosso avevano catenine, anelli e fedine provento di furto. [p. s.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Nuovo direttivo [illegible] «Libera associazione culturale»

La «Libera associazione culturale» ha eletto il nuovo direttivo: Giuliana Giordano (presidente), Nicola Carusso (vice-presidente), Patrizia Dolce (segretario); Alberto Mattalia (tesoriere). [l. a.]

FOSSANO

[illegible] in [illegible] di ebbrezza, patenti ritirate

Il Nucleo radiomobile dei carabinieri, nell'ambito dei controlli [illegible]enti degli [illegible] ha fermato quattro giovani per guida in [illegible] di [illegible]. Ai conducenti è stata ritirata la patente; sarà la Prefettura a decidere i tempi della restituzione. [l. a.]

CARRUCIO

Sarà sistemata la piazza del Santuario

Sono iniziati a borgo Valsorda i lavori di sistemazione della piazza del Santuario: si rifanno acquedotto, asfaltatura, illuminazione, ringhiera di cinta, aiuole con ciliegi ornamentali. [s. c.]

[illegible] [illegible]

Maresciallo dei carabinieri a Santo Stefano Belbo

Cambio della guardia alla stazione carabinieri. Il maresciallo Bartolomeo Bertolino lascerà l'incarico, per assumere il comando della stazione di Santo Stefano Belbo. [p. s.]

La **Sistemi tre s.r.l.**, nell'ambito del potenziamento della propria struttura tecnica

RICERCA

n. 1 pe[illegible] [illegible] avviare alla posizione di "INTERNET & WAN System Integrator"

Sono richieste: ottima conoscenza inglese tecnico, innata capacità di adeguarsi [illegible] di approfondire i continui sviluppi teconologici, buona predisposizione al lavoro di gruppo.
Costituiranno titolo preferenziale: conoscenza dei S.O. Windows NT, OS/400, Novell Netware e/o LINUX, padronanza nella configurazione del protocollo TCP/IP, eventuali esperienze acquisite nel settore. Offronsi inserimento in [illegible] struttura dinamica [illegible] consolidata, interessante percorso [illegible] formazione [illegible] livello d'inquadramento commisurato alle effettive capacità dimostrate.

Inviare dettagliato curriculum vitae in forma cartacea a:
Sistemi [illegible] s.r.l. c.so Canale, 52 - 12051 ALBA (CN)
o in forma elettronica all'indirizzo e-mail
personale@sistemitre.it
citando espressamente il riferimento **"INT01"**

Prestigioso bar in Cuneo *ricerca*
[illegible]ANMAN
con esperienza. Richiesta conoscenza lingua inglese
Inviare curriculum tramite [illegible] al n. 0171.603435

[illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 561

NOTIZIE dalle AZIENDE

VINIMONDO

ENOTECHE IN FRANCHISING UN MONDO DI OPPORTUNITÀ

L'idea di enoteche in franchising è decisamente intrigante. Intanto per il fascino che, dai tempi di Noè il vino ha esercitato su commensali di ogni estrazione sociale, passando dalle malle dei vini pregiati sulle tavole di principi ed im-prenditori [illegible] necessario com-plemento di pasti robusti e ruspanti di braccianti ed operai.
In secondo luogo perché grazie al sistema del franchising la **Vinimondo** è in grado di offrire la soluzione migliore per iniziare un'attività, con prodotti selezionati, che grazie alla forza del gruppo possono essere acquisiti a condizioni vantaggiose.
L'investimento iniziale, peral-tro misurato, consente di partire con un punto vendita fornito di 4000 bottiglie di marche italia-ne ed estere: [illegible] gamma [illegible] grado [illegible] eccellente tutti i pa-lati, ad [illegible] si affiancano pre-[illegible] tipiche, accessori enologici ed un arredo funzionale con [illegible] design [illegible] semplice eleganza.
L'organizzazione segue l'avviamento, con interessanti proposte finanziarie, e le strategie per un giusto inserimento sul territorio, fornisce insegne, pubblicità [illegible] immagine coordi-nate. Propone corsi di forma-zione professionale, manuali operativi e prospetti statistici, professionismo nel marketing [illegible] servizio [illegible] punto [illegible].
L'affiliazione [illegible] poi di ottimizzare la gestione [illegible] scorte ed avere rifornimenti tempestivi.
L'a[illegible] [illegible] l'ufficio pub-blicità e promozioni: provvede a contattare i media locali in occasione dell'apertura delle nuove sedi [illegible] pianifica le campagne marketing ed, ovviamen-te è a disposizione per informazioni info line 0174-222111.
Non resta che fare un augurio alla Vinimondo: "prosit", naturalmente!

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 017141551 1
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Ieri la rassegna di piazza Medford ha chiuso i battenti

Alba, in 5 mila a Vinum

Il successo della fiera enologica

Giuseppina Fiori

ALBA

Cinquemila visitatori e trentamila degustazioni di vini doc e docg: sono i risultati della ventitreesima edizione di «Vinum», la fiera enologica conclusasi ieri sera dopo nove giorni di manifestazioni che hanno animato la città e proseguiranno anche sul territorio fino a giugno.

Il coordinatore Claudio Alberto: «La rassegna ha avuto un grande successo di pubblico, in buona parte composto da giovani interessati ai vini d'autore della nostra zona. E' stato un importante riconoscimento alla qualità della produzione enologica delle Langhe e Roero. Per l'Ente turismo questa è solo la prima tappa di una grande primavera dei vini e dei fiori: la festa continuerà sul territorio con decine di appuntamenti a cinque stelle in tutti i centri a vocazione vitivinicola».

Ieri è stata la giornata degli operatori con ampio spazio riservato ai ristoratori, ai titolari di enoteche che hanno potuto seguire degustazioni guidate e visitare cantine. Molto riuscito anche l'abbinamento tra grandi vini con il formaggio «Murazzano dop».

Sabato «Vinum» ha vissuto una suggestiva serata nell'affascinante cornice del teatro Sociale: i vini barolo, barbaresco, Roero e nebbiolo d'Alba di importanti annate sono stati presentati dagli esperti Massimo Martinelli, Giancarlo Montaldo e Aldo Vacca del consorzio di tutela. Il tutto con intervalli di musica e danza.

Degustazioni nel centro storico di Alba durante la festa al vino

Tra le novità di «Vinum '99», il coinvolgimento degli studenti della Scuola enologica, che hanno collaborato con i sommelier nel fornire informazioni al pubblico, e l'analisi sensoriale che ha permesso un'ampia raccolta di dati sulle preferenze dei consumatori attraverso schede compilate dai visitatori.

Attraverso la mostra «Vino e ambiente» la fiera ha richiamato l'attenzione su uno dei problemi più scottanti: la necessità di tutelare il paesaggio del vino.

«Investire nella tutela dell'ambiente - ha affermato il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero - significa investire per il futuro».

Calato il sipario sulla mostra al palazzo di piazza Medford, «Vinum» prosegue con un ricco calendario di appuntamenti. Il primo sarà venerdì con il «Barbaresco 1996 a tavola» promossa dall'Enoteca regionale; in nove ristoranti saranno offerti in contemporanea menu abbinati al prestigioso vino (per informazioni 0173635261).

L'emittente di Alba punta sul locale

In Langa la radio leader di ascolti

ALBA

Radio Alba, che trasmette nelle province di Cuneo, Asti e Torino, si conferma come emittente leader. Lo dimostrano i dati pubblicati da «Audiradio», organismo che svolge indagini sull'ascolto radiofonico.

Dalle statistiche risulta che Radio Alba, in Piemonte, ha trentamila ascoltatori nel giorno medio e 119 mila nei sette giorni. Inoltre ha un ascolto medio giornaliero di 21 mila in provincia di Cuneo e 76 mila in sette giorni. Si tratta di cifre record che dimostrano il gradimento del pubblico per i suoi programmi, che spaziano dai notiziari alla musica, dalla lettura della prime pagina dei maggiori quotidiani nazionali, agli appuntamenti, interviste, rubriche tra cui «Radar» e «Perché delle cose», rispettivamente di approfondimento medico e sui fatti locali. Molto seguita «Piazza Affari Radio Alba economia», sull'andamento della borsa, azioni e varia valute.

«Radio Alba - dice il titolare Alberto Levi - il febbraio del 1976, periodo in cui sorgevano le prime emittenti locali. Promotori furono un gruppo di giovani che incontrarono non poche difficoltà. Si scontravano con il monopolio e pertanto le radio venivano considerate pirate. Radio Alba non riuscì a trovare una sede nella città e fu costretta a iniziare l'attività in ritardo trovando sistemazione in una cascina in collina. Questo fatto, che in un primo momento apparve come un grosso disagio, si rivelò successivamente in una buona postazione per l'ottimale copertura di province, Cuneo, Torino, Asti e Alessandria».

Prosegue Alberto Levi: «L'idea era quella di creare una radio vicina alla realtà e alla gente, che unisse musica e informazione».

Radio Alba, la «Radio del mare» ha sempre dato importanza alle problematiche del territorio e sociali (ha svolto campagne per la salvaguardia dei diritti umani, contro l'apartheid e la pena di morte). Per contro ha organizzato gruppi di volontari che sono intervenuti in casi di calamità e ha svolto campagne a favore del casco in moto e delle cinture di sicurezza.

L'emittente albese ha seguito in diretta avvenimenti come il Festival di Sanremo e del cinema di Venezia, rally di Sanremo e Montecarlo.

Tra le iniziative di maggior successo, il «Premio disegno Natale» nato nel 1977 e che ha visto la partecipazione di migliaia di ragazzi delle scuole.

Altre iniziative legate al mondo famigliare e dei bambini, sono il concorso letterario «Mamma 7+» e le selezioni per lo Zecchino d'oro. [g. f.]

Interrogazione in Consiglio comunale

A Bra fu discutere il costo dell'acqua

BRA

L'acqua potabile costa a Bra più che altrove? Se sì, perché? Ed è giusto che agli utenti sia imposto di pagare, lo consumino o no, un «minimo garantito» troppo alto per tutti, ma in particolare per chi dall'acquedotto attinge il fabbisogno per un'attività produttiva?

Sono i quesiti che il consigliere di FI, Vincenzo Talarico ha formulato in un'interrogazione al sindaco Franco Guida (e, per conoscenza, al presidente dell'assemblea Claudio Galliziol, alla quale l'assessore ai Servizi appaltati, Marco Ellena ha risposto, a nome della giunta, nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

«Vorrei sapere - ha esordito Talarico - se è vero che la tariffa agevolata per l'utilizzo dell'acqua da parte dei cittadini braidesi, indipendentemente dai consumi, sia commisurata a un minimo di consumo di metri cubi».

Il segretario comunale D'Agostino, intervenuto a chiarire l'aspetto più «tecnico» della faccenda: «La struttura tariffaria dell'acqua è, a Bra come ovunque, approvata da un organo tecnico, l'Upica, e si articola, come nella stragrande maggioranza dei casi, in due parti, di cui una fissa. Questa, nella nostra città, è di 60 metri cubi al quadrimestre, quindi tonnellate d'acqua l'anno». Un «minimo» corrispondente, come ha ribadito Ellena, alla media nazionale dei consumi di una famiglia di tre persone.

A sinistra Marco Ellena

A destra Vincenzo Talarico

Ma l'interrogante voleva sapere anche altro: «Se è vero che coloro che utilizzano l'acqua per usi diversi dal residenziale debbano pagare costi altissimi, per esempio 450 mila lire l'anno, collegati a minimi elevati di consumi presunti» e «se le bollette dei cittadini braidesi siano più care (di quelle) dei cittadini di Santa Vittoria e Pocapaglia». Ipotesi, queste, escluse da «politici» e tecnici.

«A Bra l'acqua non costa di più che nei paesi vicini» ha detto l'assessore, e il segretario ha aggiunto: «Solo in montagna costa meno, è un "privilegio" che dovrebbe cadere con la riforma delle tariffe prevista dalla cosiddetta Legge Galli». [g. n.]

IN BREVE

CARRU'

Inaugurato il palazzetto dello Sport

Domenica scorsa, alla presenza di autorità, è stato inaugurato il palazzetto dello Sport, di regione La Nicoletta, donato dalla Banca Alpi Marittime al Comune e intitolato al defunto presidente Giuseppe Carlo Testa. [p. s.]

ALBA

Concorso «Balconi fioriti»

L'amministrazione comunale ha indetto il concorso «Balconi fioriti» per rendere più gradevole e accogliente la città. Per adesioni rivolgersi all'Ufficio Stampa del Comune (tel. 0173292244). Una giuria esaminerà i balconi dei cittadini partecipanti, il 29 e 30 maggio. [g. f.]

ALBA

E' nata l'associazione «Leva 1952»

I coscritti del 1952 hanno costituito l'associazione «Leva 1952» aperta a tutti i coetanei con lo scopo di organizzare incontri ricreativi. Presidente Alberto Levi, vice Fernanda Porro, segretario Lorenzo Paglieri (tel. 0173281184). La sede è nei locali della Famija Albeisa. [g. f.]

ALBA

Si parla di Cristianesimo con il vescovo

L'Università della Terza età organizza oggi un incontro (sala Fenoglio, ore 15,30) sul tema: «Il Cristianesimo di fronte alle altre religioni». Interverrà il vescovo, mons. Sebastiano Dho. [g. f.]

ALBA

Patteggia l'accusa di false dichiarazioni

Il pretore ha applicato a Maria Cristina Frigeri (43 anni) abitante ad Alba, la pena patteggiata di cinque mesi di reclusione con la condizionale. Era accusata di false dichiarazioni al pubblico ministero che l'aveva sentita come «persona informata dei fatti» nell'ambito di indagini condotte dalla Procura. Il fatto risale al '97. [g. f.]

MANGO

Lattoniere cade da una grondaia: è grave

Bruno Anfosso, 54 anni, artigiano lattoniere, abitante a Castagnole Lanze è caduto mentre stava riparando la grondaia di un fabbricato di via Romanino, nel paese di Langa. E' stato trasportato in elicottero all'ospedale di Asti ed è ricoverato con prognosi riservata. [g. f.]

BRA

Orario prolungato all'Ufficio servizi demografici

Per favorire la raccolta delle firme di presentazione delle candidature alle amministrative del 13 giugno, l'Ufficio Servizi demografici sarà accessibile con orario prolungato. Fino al 15 maggio, data di scadenza per la presentazione delle liste, lo sportello sarà aperto anche il sabato e la domenica (9-12, 15-19), negli altri giorni dalle 8,30 alle 12,45 e dalle 15 alle 19. [g. n.]

BRA

Un comitato contro la guerra nei Balcani

Si è costituito, con l'adesione di persone delle più eterogenee provenienze politiche, un «comitato spontaneo contro la guerra nei Balcani. Il comitato, che provvisoriamente ha sede in via Verdi 7, ha esordito con una raccolta di firme nell'isola pedonale. [g. n.]

BRA

Prima gara sulla nuova pista di atletica

Preinaugurazione stamani, nell'area sportiva dell'ex piazza d'Armi (viale Madonna dei Fiori), della pista d'atletica costruita dal Comune. L'impianto, che manca ancora di una parte dell'arredo, sarà usato per la prima volta, dalle 8 alle 13,30, dagli studenti delle quattro scuole superiori statali cittadine impegnati in varie discipline di atletica leggera. Sono 450 gli iscritti alla manifestazione, promossa dal Provveditorato e organizzata dal Liceo Giolitti-Gandino con la collaborazione del Comune, dall'Atletica Avis e di alcuni sponsor. Nell'intervallo tra le gare (ore 10,30) gli amministratori comunali presenteranno al pubblico la nuova struttura. [g. n.]

I racconti di volontari della Misericordia

Dieci giorni in Albania per aiutare i profughi

Gli 8 volontari della Misericordia e il campo profughi in località Bruzhbull alla periferia di Durazzo

ALBA

Otto volontari della Misericordia «Santa Chiara» di Alba hanno fatto ritorno in città dopo dieci giorni in un campo profughi in località Bruzhbull, alla periferia di Durazzo. L'esperienza è stata vissuta da Franco Revello, vice governatore della Misericordia di Alba e da altre sette persone: Marco Bergadano, Rocco Caldiari, Laura Camia, Franco Mercanti, Giuseppe Mercanti, Virginio Chiesa, Franco Bianco. Sono partiti da Alba con un camion pieno di viveri e hanno raggiunto l'Albania passando per Brindisi. Hanno lavorato in un campo dove sono installate duecentocinquanta tende con circa duemila profughi in maggioranza donne, bambini e anziani.

«Una delle immagini che sono rimaste più impresse - ha raccontato Francesco Revello - è la lunga fila di profughi davanti ai cancelli che chiedevano di entrare. Un fiume ininterrotto di persone accucciate a terra, donne con in grembo bambini malati soprattutto di bronchite, bimbi piccoli riparati sotto teli di plastica, anziani che ti guardavano con occhi stanchi e pieni di malinconia. Tutti tristi, muti, alcuni piangevano. Altri facevano vedere le fotografie delle loro case che hanno perso».

I volontari della Misericordia a Durazzo ancora per fornire assistenza e portare altri aiuti.

In città è in corso la campagna «Un chilo di solidarietà a favore dei profughi del Kosovo» promossa dal Comune in collaborazione con il coordinamento associazione volontari di Protezione civile. Fino al 15 maggio si raccoglieranno pasta e riso in alcuni supermercati. I prodotti, immagazzinati dagli stessi punti vendita, verranno inviati al campo profughi allestito dalla Regione in territorio albanese. I supermarket che hanno aderito all'iniziativa sono: cooperativa dei lavoratori, GS-Conti, Ipersidis, Gulliver, Maxisconto e Famila.

L'iniziativa sta coinvolgendo anche le scuole dove vengono raccolte confezioni di pasta e riso. Per informazioni 0173292312. [g. f.]

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN PIEMONTE BEINASCO - CASALE - CIRIÈ CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ed ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VICINATO AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA GRANDE DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA SODDISFAZIONE DI UN GUADAGNO ECONOMICO SODDISFACENTE.

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE

PROMOZIONI

NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA SPECIALISTI FOOD E NON FOOD DEI MIGLIORI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Iniziativa degli «Amici dei bambini di Chernobyl» e comitato aiuti alle popolazioni ex Jugoslavia

Bra, un canto per la pace nei Balcani

Domani (ore 21) in Santa Chiara con il Coro di Brest

Grazia Novellini
BRA

A poco più di due settimane dallo splendido «incontro corale» con il quartetto Konevetz di San Pietroburgo, si profila un altro promettente saggio della grande tradizione di canto «collettivo» dell'Est europeo. Domani, alle 21 in Santa Chiara, per iniziativa del comitato «Amici dei bambini di Chernobyl» e di quello che coordina gli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia, il Coro Universitario della Città di Brest (Bielorussia) intonerà un «canto per la pace».

Scopo pratico del concerto è raccogliere fondi per le vittime della guerra nei Balcani, senza dimenticare i duraturi effetti dell'incidente nucleare sovietico di 13 anni fa: lo slogan della locandina, «I bambini di Chernobyl con i bambini dell'ex Jugoslavia per un domani di pace», segna un'unità di intenti ma anche una comunanza di destini. Le note che echeggeranno nel coro della settecentesca chiesa francescana testimonieranno insomma una verità semplice, ma non scontata come si potrebbe pensare: che il dolore non ha confini, né di spazio né di tempo, meno che mai di etnie o di appartenenze politiche. E la stessa cosa suggerirà, in modo più prosaico, il costo all'ingresso della sala, dove il pubblico sarà invitato a deporre le offerte per i profughi del Kosovo.

Per la gioia di musicofili e melomani, il repertorio del gruppo di Brest spazia da autori internazionalmente riconosciuti (Cajkovskij, Rakhmaninov, Kuzlovskij, ma anche Mozart, Brahms, Verdi) alle opere polifoniche di compositori russi e bielorussi, all'elaborazione di canzoni popolari slave, in ambito tanto religioso quanto laico. Il coro, fondato nell'[illegible] (l'anno prima di Chernobyl), si fregia del prestigioso titolo nazionale di «Collettivo Popolare» e ha alle spalle più di 150 concerti. Nel '95 ha vinto il primo festival internazionale di musica polifonica a Lutsk (Ucraina) e l'anno successivo è risultato vincitore al festival di canto popolare bielorusso. Il concerto ha il patrocinio del Comune - responsabile dei due comitati che lo propongono - e di Legambiente, coordinatrice dei progetti di solidarietà ai bambini di Chernobil.

Musica ad Alba

Con la musica degli Statuto

ALBA

La band torinese degli Statuto è attesa giovedì (ore 22) all'Umberto Notte. Il gruppo, attivo dal 1983, si presenta con il nuovo disco «Riskatto», in cui ha raccolto brani classici ska inglesi, riadattati con testi in italiano. L'album uscirà a settembre, ma gli Statuto hanno intanto pubblicato un singolo per l'estate con due brani: «Non cambiare mai», versione italiana di «My girl» dei Madness e «Grande» dedicata alla squadra del Torino, in occasione del cinquantenario della tragedia di Superga, il cui testo è stato scritto dal giornalista sportivo Giampaolo Ormezzano. Ritmi travolgenti e parole da ascoltare caratterizzano anche questi brani, secondo una strada intrapresa dagli Statuto fin dagli esordi, sempre attenta alla realtà e alle tematiche sociali.

La loro avventura artistica ha segnato tappe che i fan non dimenticano: nel 1992 il gruppo si segnala con il celebre brani «Abbiamo vinto il festival di Sanremo» che, dopo il successo alla rassegna, si mantiene per due mesi nella classifica dei dieci singoli più venduti. L'anno successivo il successo è bissato da «E' tornato Garibaldi» mentre si moltiplicano i concerti e la partecipazione a happening molto popolari fra cui il Cantagiro e il Festivalbar. Nel dicembre del 1997 gli Statuto suonano davanti a oltre 200 mila persone in Plaza de la Revolucion a L'Havana, mentre è del '98 il singolo «Un posto al sole», accompagnato da un videoclip alla cui realizzazione ha partecipato la squadra del Torino Calcio, inscenando una partita «virtuale» del gruppo. La città natale è stata, in diversi modi, una costante dei brani degli Statuto: il loro primo demo tape s'intitolava infatti «Torino Beat». Ingresso, con consumazione, 15 mila lire. [v. p.]

IDEE E LUOGHI

Tante memorie nella «Scatola degli spaghi troppo corti»

RICORDARE e raccontare. Le nostre «piccole memorie» possono essere comunque preziose e utili alla collettività, ai giovani, a chi non sa o desidera saperne di più su determinato periodo o episodio.

E' questo l'appello che sta alla base dell'ultimo libro scritto da Sergio Sarri, edito da «L'Arciere» di Cuneo sotto un curioso titolo: «La Scatola degli Spagli Troppo Corti» (104 pagine, tascabile, 2[illegible] mila lire). Titolo che spiegato. E lo fa l'autore sull'ultima di copertina: «Un amico mi raccontava di una [illegible] ordinatissima che divideva gli spaghi che giravano per casa mettendoli in scatole etichettate 'spaghi lunghi', 's[illegible] medi', 'spaghi corti' e 'spaghi troppo corti'. Quest'ultima scatola la imbarazzava un po', ne vedeva l'assurdità, ma non si decideva ad abolirla. Ecco quindi questi ricordi: 'Troppo corti' se paragonati ad altri che li hanno preceduti, ma [illegible] quelli che la memoria oggi mi offre, e la memoria, [illegible] dice Marguerite Yourcenar 'n[illegible] una raccolta di documenti posti in buon ordine in fondo a non so quale noi [illegible]: [illegible] cambia, [illegible] avvicina i tizzoni di legno spento per trarne [illegible] nuovo della fiamma».

Sergio Sarri conclude: «Non posso mettere a tacere per sempre queste mie reminiscenze anche perché so che molti tengono nei cassetti o nei bauli dei solai [illegible] di cui in base alla logica dovrebbero disfarsi. A loro sono dedicate queste pagine di ricordi marginali rispetto ai grandi fatti che hanno coinvolti e di cui siamo stati testimoni: essi rappresentano la volontà [illegible] chinarsi sul passato, bello o brutto che esso sia, per ascoltarne i messaggi. E finché sarà così ci sarà ancora spazio per sperare».

Editore è l'Arciere, che in questi anni è stato punto [illegible] riferimento per [illegible] memorialistica resistenziale: decine di libri, racconti, testimonianze, ricostruzioni storiche. Eppure è lo stesso editore che vuole segnare la differenza dando veste grafica diversa rispetto alla collana «Resistenza» e precisando: «Il libro è ambientato nel più terribile quarto di questo secolo, un periodo cominciato in Commedia - quando non addirittura in farsa - e finito in tragedia. Il racconto che ci propone si colloca fuori dalla memorialistica ma aiuta a capire la quotidianità cui appoggiano i grandi avvenimenti [illegible] quegli anni, preoccupandosi [illegible] trasmettere l'atmosfera dei giorni e lo spirito dei luoghi».

La tecnica utilizzata da Sergio Sarri (torinese di 77 anni) è quella del monologo durante il quale vengono disegnati personaggi, proposti episodi emblematici, riflessioni: sorta di filmato dove protagonista e narratore è il cameramen. E scene [illegible] di quelle feroci: la guerra, la deportazione, i campi di concentramento. Ma anche «Il difficile dopo». Sarri arriva a scrivere: «E mi succede di sentirmi felice. [illegible] stringe addosso qualcosa che assomiglia al rimorso: il dovere era dunque quello di morire con gli altri, con tutti quelli che non ce l'hanno fatta a tornare? Esiste la colpa di essere sopravvissuti?».

[illegible]

GIORNO PER GIORNO

Monterosso Grana

Cocktail musicale

«La cucaracha» stasera cocktail musicale con ritmi revival e musica commerciale. [c. g.]

Cuneo

Rarità botaniche

Nel salone della Provincia, stasera (ore 21), la Pro Natura Cuneo organizza un incontro sul tema «Specie e curiosità botaniche dei parchi delle antiche dimore cuneesi», con una presentazione delle essenze rare e talvolta uniche che crescono nei giardini delle ville cuneesi. [v. p.]

L'attore Marlon Brando

Cuneo

Brasile al pianoforte

Stasera, alle 21, nella sala concerti del Conservatorio, omaggio alla «musica pianistica brasiliana», con il recital di Lorain Bulen Tatto. L'artista italo-brasiliana, ha iniziato gli studi musicali a 7 anni e si è diplomata alla Facoltà di musica dell'Università PF-RS Brasile. La sua attività concertistica l'ha portata ad esibirsi spesso fuori dal suo Paese, in particolare dal [illegible] al 1998 è stata in Italia per un ciclo di concerti dedicati alla musica pianistica brasiliana e alle composizioni di Villa Lobos, che hanno riscosso successo di critica e pubblico. La caratteristica della musica brasiliana è di fondere elementi della tradizione locale gli apporti della cultura europea, giunti attraverso la colonizzazione spagnola e portoghese, ed elementi africani, portati dagli schiavi neri. Si potrà ascoltare un'antologia di motivi, attraverso le pagine di Heitor Villa Lobos, Alberto Nepomuceno, Lorenzo Fernandez e Francisco Mignone, tutti vissuti tra la fine del secolo scorso e il '900. [v. p.]

Cuneo

C'è il karaoke

Al «Locale Palooza» di Tetto Croce stasera e domani (ore 21,30) gara al karaoke con giochi a tema e sorprese. [v. p.]

Dogliani

«Storico» film

Nella sala «Multilanghe», stasera e domani si proietta «Ultimo tango a Parigi», film di Bertolucci, Marlon Brando e Maria Schneider, che all'uscita negli Anni 70 provocò un vivace scandalo per alcune scene considerate hard. Proiezioni ore 20 e 22,30. [p. a.]

Canta il coro

Domani sera (ore 21) al Teatro Sociale, concerto del coro La Montatese, a favore dell'Associazione «Alba contro il cancro». La formazione che conta una cinquantina di elementi, eseguirà un vasto repertorio di canti. [g. f.]

ALLA SCOPERTA DELLA LETTERATURA

Ragazzi ospiti di librerie e biblioteca

L'ultima è stata una classe quinta di Beinette che, il 30 aprile, ha aderito al progetto avvicinamento alla letteratura giovanile andando a spasso in librerie e biblioteca. «Leggere» hanno ascoltato presentazione di alcuni brani tratti da volumi per ragazzi, quindi merenda sotto i portici e visita alla biblioteca comunale. Al progetto per «scoprire il fascino delle librerie» e il «piacere della letteratura» aderiscono tutti i librai della provincia. [g. mar.]

AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel. 0171-693.554. **Fino a prova contraria.** [illegible] fer. e fest 17, 19,30; 22

CORSO Tel 0171-692.935. **A prima vista.** Dr. fer. e fest 17, 19,30, 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951. **Plunkett and McLeane.** Dr.: fer 18, 20; 22, sabato e domenica 16; [illegible], 20; 22

MONVISO. Tel. 0171-631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] 0173-363.021. NON PERVENUTO.

MORETTA Tel. 0173-364 936. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-346.901. **Il paradiso che non ti ho detto.** Dr.: 21,15.

MODERNO T. 0171-262 211. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO

NUOVO. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-211.726. OGGI [illegible].

S. BORSA OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI [illegible].

[illegible] **LA GRANDE.** Tel. 0173-742.321. **Cose molto cattive.** Dr.: 20,30; 22,30. Fest.: 15,20; 17, 18,40; 20,30; 22,30.

MULTILANGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. **Il mio delitto e luci rosse.** Viet. min 14. Dr.: 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MULTILANGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. **Ultimo tango.** Dr. fer.: 20,10; 22,30. Dr. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407. [illegible] RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONVISO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898. **A civil action.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.89131. **Elizabeth.**

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO

[illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0347-60.04.243. **Anatisi di un delitto.**

[illegible] 0175-43.756. [illegible] **Lughmass.** Dr.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606 [illegible]. Dr.: fer. 20, 22, fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957. [illegible].

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna "Il grande cinema": *Il portiere di notte*. Dr.: 16; 18; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tazzi*. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Dr.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [illegible]. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto* Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *A prima vista*. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] v. [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. *Black Dog* Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,[illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v.a Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore* Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

C. CHAPLIN 2 v.a Gari[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Il civil action*. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Plunkett & [illegible]*. [illegible]: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

[illegible] - *Sala Nirvana* via [illegible] 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montebello 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. Vietato minori di anni 6. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.62.41. [illegible]. Dr.: 15,20; 16,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sam Crazy* Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fame e la sete*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Così è la vita!* Dr.: 18; 18,10; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. *Lulù on the bridge*. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. *Divorcing Jack*. Dr.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE [illegible] v.g. [illegible] Roma, tel. 550.383. *Scherzi del cuore*. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco* Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Ferdinando e Carolina*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Dr.: 15,30, 17,45, 20; 22,30.

LUX Gall S. Federico, tel. 541.283 *Il sem - Delitto a luci rosse* V.M. 14. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Train de vie*. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. RIPOSO.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Vietato. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il perito*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polvariera*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I misteriosi*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milionesimi - Delitto a luci rosse*. Dr.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Dr.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Le voix humaine* di F. Poulenc e *The Medium* di G.C. Menotti. John Maucieri direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/8815.241-242.

Ultimato il programma '99. S'inizia il 4 giugno

Reviglio si prepara a Kaos grande happening rock

[illegible]

L'associazione turistica Pro loco guidata dalla giovanissima Elisa Reviglio ha ultimato il programma per l'edizione 1999 della manifestazione «Kaos», il grande happening rock che otto anni all'inizio dell'estate catalizza l'attenzione di centinaia di giovani provenienti da ogni parte del Piemonte l'esibizione di gruppi rock locali e nazionali.

La manifestazione musicale si svolgerà anche quest'anno nella sede polifunzionale dell'ex-Gil in via Divisione Alpina Cuneense, con alcune novità di rilievo. Innanzitutto la prima serata che si svolgerà il 4 giugno prossimo sarà un «memorial» a sfondo benefico dedicato alla figura di Lucio Battisti, l'amatissimo interprete di canzoni che hanno unito almeno tre generazioni, scomparso lo scorso dicembre.

Alcune delle «vecchie glorie» musicali cittadine e nuovi gruppi racconigesi, tra i quali Giorgio Reviglio, James Roosso, Mauro Sismonda, Bartolo Giordano, Gualtiero Alladio e Massimo Pipino, interpreteranno le canzoni più

«Memorial» dedicato a [illegible]

celebri del musicista di Poggio Bustone, in una serata il cui ricavato verrà devoluto alla [illegible]a sul cancro.

Il 5 e il 6 di giugno «Kaos» recupererà la sua veste abituale la parata di ospiti che vedranno sul palco i Disco Inferno, i 60/70, gli Acustica, Gomma e i Mazzaferro, gli Achtung Baby (cloni degli U2) e, «dulcis in fundo», il Banco del Mutuo Soccorso, dei gruppi più amati del pop italiano degli anni '70. [m. b.]

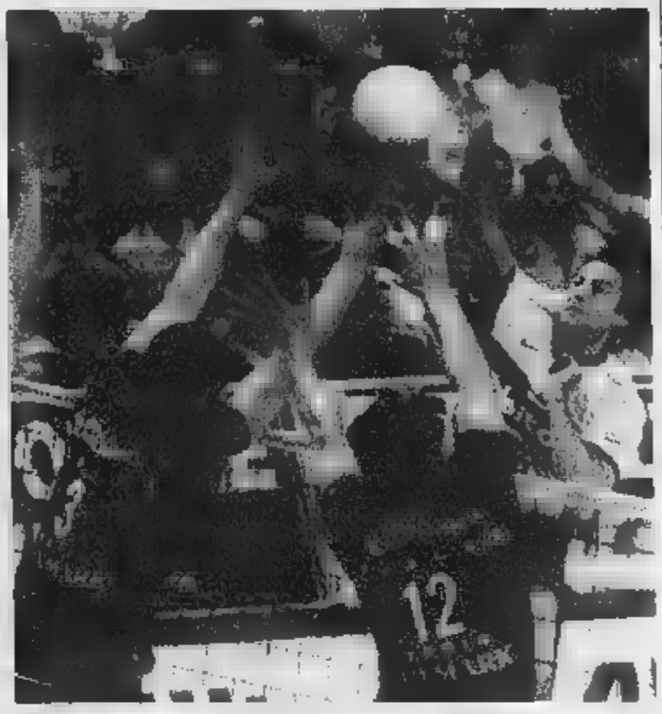
Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio 1999 pag. 43

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Sconfitto 3-2 Palermo domani c'è bisogno del bis a Treviso

La finale rimane un miracolo ma la Tnt Alpitour ora ci crede



Rafael Pascual (sopra, in azione contro il muro di Treviso) e Silvano Prandi infondono speranze di qualificazione alla finale scudetto nel gruppo Alpitour volley dopo la sconfitta a Modena sembrava spacciato

CUNEO

Le sconfitte nelle prime due giornate pesano sul cammino di Cuneo ed è soprattutto il «d.o.» interno con Palermo ad essere continua fonte di rimpianti. Ma con la vittoria in casa dell'Iveco la Tnt Alpitour ha voltato pagina. La classifica non sorride ai cuneesi e per arrivare in finale hanno sempre bisogno di un miracolo, ma in squadra l'atmosfera è cambiata. A dare positività all'ambiente soprattutto Pascual, tornato l'irresistibile «matador», e Silvano Prandi. Set dopo set il tecnico sta lavorando alla ricostruzione del sestetto. E così Cuneo è tornata a nascondere lacune che affondano le radici nel «vollleymercato» estivo, quando la squadra era stata costruita - l'obiettivo - mai dichiarato - di arrivare, per quest'anno, alle semifinali.

La Tnt Alpitour intanto va avanti senza polemiche, continuando a preferire i fatti alle parole. Domani il gruppo è atteso dall'impresa più difficile: bissare la vittoria di mercoledì scorso, andando a vincere, meglio 3-0 o 3-1, sul campo del Sisley Treviso. Stappare tre punti ai trevigiani sembra un'impresa impossibile, non meno comunque che vincere un set dopo essere stati sotto 13-4 o 14-9. Proprio quello che Cuneo ha saputo fare a Palermo.

Se Treviso è virtualmente in finale, la favorita per giocarsi lo scudetto con i campioni d'Italia, è Modena. I emiliani ospitano mercoledì Palermo, ancora in corsa, e sabato sfidano Cuneo al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Una sola vittoria a Giani e compagni potrebbe non bastare, mentre Tnt Alpitour e l'Iveco hanno certamente bisogno di centrarne due a testa, sia i cuneesi che i siciliani, dovessero sconfiggere 3-0 o 3-1 sia Modena che Treviso, ai assisterebbe a una sfida scudetto siculo-piemontese, ma questo, probabilmente, il fantavolley. (l. f.)

SERVIZIO A PAGINA 47

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

(ore)
TREVISO-CUNEO e O

Sabato (ore 15,30)
CUNEO-MODENA e O-TREVISO

La classifica:
TREVISO 10; MODENA 6; CUNEO e PALERMO 4

Cuneo va in finale:
- se vince entrambe le 3-0 o 3-1
- se vince 3-2 a TREVISO e 3-1 o 3-0 contro MODENA i emiliani lasciano un punto in casa al PALERMO o se i siciliani battono MODENA e vincono con TREVISO

TROFEO CND DI CALCIO

Cuneo saluta i suoi tifosi

I biancorossi di mister Caligaris (nella foto Bedino) hanno stravinto l'ultima gara in casa. Il «Paschiero» ospiterà altri due appuntamenti.

A PAGINA 44

Sulla destra, il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna con l'amministratore delegato del Toro Davide Palazzetti e il dirigibile granata che domenica ha sorvolato la «Granda». Sopra, Tomà, Salvadori Sismondo, Marchetto e Puia e un'immagine completa della tavola rotonda

Al castello sono intervenuti campioni del passato e presente. Oggi l'anniversario della tragedia di Superga

Racconigi si commuove per il Grande Torino

Un folto pubblico alle celebrazioni patrocinate dall'Api di Cuneo

Lorenzo Tanacuto
RACCONIGI

Cinquant'anni fa, quando il Grande Torino, prima di scomparire tragicamente, dettava legge nel calcio mondiale, e vederlo nel suo stadio, il «Filadelfia», sedevano tifosi granata, juventini, dell'Inter (allora Ambrosiana): tutti mescolati tra loro in tribuna, senza divisioni. Altri tempi.

La stessa atmosfera si è respirata l'altro pomeriggio al castello di Racconigi, nelle celebrazioni patrocinate dall'Api di Cuneo. Grande rispetto ed emozione tra il folto pubblico che davanti al castello ha assistito alla tavola rotonda con campioni del passato e presente, e alla premiazione degli alunni delle Elementari che hanno vinto il concorso di disegno in tema granata. Entusiasmo anche per l'opera che l'artista saviglianese Carlo ha realizzato e donato per l'Anniversario a Superga, e per il dirigibile granata che per ore ha sorvolato sulla . Fra gli intervenuti, anche il monregalese Diego Porta (che nel '92 in tv a «Supermike» vinse un bel gruzzolo rispondendo a quiz sul Grande Toro), «Valentino» (il «posta» di Superga) e Sergio Rinero, presidente del Coordinamento Toro club del Cuneese.

Per la tavola rotonda sul «Grande Cuore Granata», il presidente dell'Api Antonio Livio Costamagna ha voluto al suo fianco il sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti (toccanti le sue parole sul presidente Ferruccio Novo), l'onorevole Raffaele Costa, il consigliere regionale Pier Francesco Toselli, il giornalista Piero Dardanello, l'amministratore delegato del Toro Davide Palazzetti e il segretario Federico Bonetto, racconigese d'origine. E con loro, calciatori che hanno fatto la storia del Toro.

Tutti gli ex giocatori hanno raccontato il mito granata. Belli i ricordi di Giuseppe Marchetto (ragazzino delle Primavera ai tempi di Valentino Mazzola), Giorgio Puia, Angelo Ceresoli, Roberto Salvadori, Luca Bucci, Sauro Tomà, scampato alla tragedia (non partì per Lisbona: la caviglia malconcia), tradito dalla commozione, ha spiegato a tutti di «sentirsi in colpa per non essere salito su quell'aereo». Il pubblico si è alzato in piedi. L'applauso è sembrato non finire mai.

Adesso è vicino l'ingaggio del nuovo allenatore (Jacolino?). Arriva la Primavera del Genoa

I gemelli del gol trascinano il Cuneo

Lerda e Luconi tra i protagonisti del 6-0 al Corbetta

CUNEO

«Goleada» dell'Ac Cuneo nell'ultima gara casalinga della stagione. E' finita con un tennistico 6-0 con il Corbetta, già matematicamente retrocesso nell'Eccellenza. I biancorossi hanno chiuso nel miglior modo possibile il loro cammino che nelle gare casalinghe termina con un bottino di dieci vittorie, cinque sconfitte e un pareggio.

Quella dell'altro ieri è stata una sfida durata in pratica fino al 40' del primo tempo quando l'arbitro ha concesso forse un po' troppo affrettatamente un rigore ai locali per un fallo subito da Carignano; Felice non ha dato scampo a Trezza.

Da quel momento in campo ci sono solo stati i biancorossi, che al 10' del secondo tempo erano sul 3-0 grazie ai centri dei gemelli del gol Lerda e Luconi. Nel finale, quando Caligaris ha inserito Tallone, Gorzegno e Zocco al posto di Marchisio, Volcan e Luconi, sono giunte le altre reti firmate da Felice e dai nuovi entrati Zocco (che ha colpito anche un palo) e Gorzegno.

Una gara che ha dimostrato come il Cuneo, i dirigenti e i giocatori vogliano chiudere bene l'annata. Il responsabile del settore giovanile Walter Vercellone spiega: «E' stata una buona partita, molto divertente. Ho visto una bella squadra anche se giocavamo contro una squadra demotivata dalla retrocessione. C'è il rammarico per una stagione che poteva regalarci maggiori soddisfazioni. Comunque, pareggiando domenica prossima faremo gli stessi punti della scorsa stagione, quando ci piazzammo terzi».

Due battute con il vice presidente del Cuneo Riccardo Mucciarelli: «Mi spiace per Agostino Aizani, ex allenatore del Cuneo. E' un punteggio un po' pesante. Mi è sembrato più un allenamento che una sfida di campionato. Comunque ben venga questa larga vittoria. Tira su il morale e fa ben sperare per il prossimo anno. Adesso bisogna pensare al futuro e penso che la società lo stia facendo in modo molto attivo».

Ed ecco il direttore generale del Cuneo Sergio Costamagna: «Classica partita di fine stagione con una squadra senza stimoli. Noi abbiamo approfittato per chiudere bene questa stagione davanti al nostro pubblico. L'ho già detto domenica scorsa, vogliamo chiudere il torneo cercando di fare più punti della scorsa stagione. Dal 10 maggio penseremo al '99-2000. Per la verità stiamo già lavorando adesso».

La società biancorossa è molto vicina all'ingaggio del nuovo allenatore che dovrebbe essere Salvatore Jacolino. Il contratto non è ancora stato firmato, anche se sembra che ci siano da definire solo dettagli. Parola al mister Sergio Caligaris che, anche a causa di gravi motivi familiari, dovrebbe lasciare la panchina biancorossa: «Nel primo tempo abbiamo avuto diverse occasioni, ma non le abbiamo sfruttate, lavoravamo poco con gli esterni. Nel secondo tempo abbiamo dilagato perché abbiamo sfruttato meglio le fasce laterali e anche perché loro si sono demoralizzati».

TRIANGOLARE E AMICHEVOLE DI LUSSO. Giovedì 13 maggio i biancorossi saranno impegnati in un triangolare (ore 20,15 al «Paschiero») con Albese e Bra; sabato 15, sempre a Cuneo, dalle 16 amichevole di lusso con la Primavera del Genoa. [g. p. c.]

CUNEO	6	CORBETTA	0
CAPASSO	6	TREZZA	6,5
BECCHIO	6	GROSSI	6
BERTINO	6	(57' Buzzano)	s.v.
CARDI	6,5	SPAZIANO	5,5
SORRIA	6	CASTELLAZZI	6
FELICE	7	SOLDA'	5,5
CARIGNANO	6,5	A. GRECO	5,5
MARCHISIO	6	MAZZUCCO	6
(69' Tallone)	s.v.	(57' Vottari)	s.v.
LUCONI	7	BAMBINO	5,5
(73' Zocco)	6,5	(59' Merlo)	s.v.
LERDA	6	PALEARI	5,5
VOLCAN	6,5	G. GRECO	6
(60' Gorzegno)	6	MARELLI	6
All. CALIGARIS	6,5	All. ALZANI	6

Arbitro: BRUSATERRA di Schio 6

Reti: 40' (rigore) e 73' Felice, 47' Luconi; 55' Lerda; 84' Zocco, 88' Gorzegno. **Ammoniti:** Marchisio, Cremer. 5-2 per il Cuneo. **Spettatori:** circa 300 paganti.

In alto, da sin., Felice (autore di una doppietta) e Luconi. Sopra, l'attaccante Lerda (FOTOSERVIZIO LINO MORONO)

PROMOSSO MATEMATICAMENTE

Dopo anno il Beinette torna in Prima Categoria

Con una giornata d'anticipo il Beinette (nella Foto Service la «rosa») è promosso in Prima Categoria. La permanenza in Seconda è durata appena una stagione. La certezza matematica è giunta al termine della partita col Boves, vinta 2-1, grazie alle reti di Alessandro Santini e Rossano Giordano. Quest'ultimo, con 17 reti, mantiene anche il titolo di capocannoniere. Domenica prossima il Beinette affronterà sul campo di casa l'Olympic. Al termine, grande festa cui sono stati invitati anche i componenti le squadre giovanili e tutta la tifoseria, all ritorno in Prima è un risultato gradito anche perché era inaspettato - spiega Bruno Bergeso, ds del Beinette -. Dopo la retrocessione avevamo impostato una squadra per la metà classifica. Nel dicembre scorso ci siamo però resi conto di poter fare di più. Il costante impegno dei giocatori è stato premiato con la promozione anticipata. Una stagione fortunata, anche grazie al rientro dei fratelli Alessandro e Maurizio Franco, di Roberto Canali e Alessandro Santini. La formazione è stata rinforzata dall'arrivo a metà campionato del centrocampista Ezio Dho. La promozione è pure merito della nuova dirigenza rinnovata a inizio campionato». [c. g.]

I convocati

Rappresentativa gioca a Roreto

CHERASCO. Domani alle 19,30 sul campo comunale di Roreto a Cherasco, la Rappresentativa di Seconda e Terza Categoria del Cuneese del selezionatore Paolo Zavattaro, allenata da Mimmo La Forte e dal suo «secondo» Gino Vennettillo, affronta il Comitato di Alessandria per il «memorial Luigi Portigliatti».

Sono stati convocati Bruno Uberti (Ama Brenta Ceva); Matteo Ponzio (Auxilium Cuneo); Marco Gioelli ed Enrico Villanesio (Auxilium Bra); Antonio Bevacqua (Bagnasco); Fabiano Bertaina (Bridel Villafalletto); Giampaolo Martinotti (Cortemilia); Fabrizio Rosso e Andrea Giordano (Madonna delle Grazie); Enrico Bella (Olympic); Massimo Macagno e Cristian Ranallo (Peveragno'85); Roberto Facciolo (Racco '86); Agostino Lenta (Roretese); Daniele Valenzano (San Paolo Cuneo 2); Andrea Ramondetti (San Sebastiano); Alessandro Meia (Scarnafigi); Mario Ambrassa (Villanova Solaro); Alberto Isaia (Villanovetta); Marco Rocca (Virtus Carassone) e Mattia Pomir (Verzuolo 3000). [g. p. c.]

GIRONE A

Nel Girone N di Seconda San Paolo batte Cervere

Chiusa Pesio-Ama Brenta Ceva 3-1; Boves-Beinette 1-2; San Paolo Cuneo-Cervere 1-0; Olympic-Garessio nd; Borg '83-Passatore 2-0; Azzurra 2000-Valvermenagna 1-2; Roretese-Virtus Carassone 1-1. Classifica: Beinette 47; San Paolo Cuneo 42; Cervere 41; Valvermenagna 39; Roretese 35; Passatore 33; Chiusa Pesio 32; Virtus Carassone, Olympic, Azzurra 31; Garessio 30; Borg '83, Ama Brenta Ceva 29; Boves 16. [g. p. c.]

Caramagnese, un punto nello scontro

Pancalieri-Caramagnese 1-1; Valvaraita-Cavallermaggiora '97 2-1; Bagnolo-Ceresole Turbana 10-0; Roero-Europa 1-0; Sanfront-Montatese 4-4; Bridel Villafalletto-Moretta 2-2; Vigone '92-Pro Polonghera 5-0. Classifica: Caramagnese 57; Pancalieri 54; Vigone 51; Montatese 43; Valvaraita 39; Bagnolo, Sanfront, Moretta 34; Roero 27; Pro Polonghera 26; Bridel, Europa 23; Ceresole 14; Cavallermaggiore '97 12. [g. p. c.]

Il San Sebastiano va a più 7

Recuperi Girone A. Ronchi-Usque Tandem 6-4; Cervasca-Bagnasco 2-1; Mgm Vernante-S. Sebastiano 1-2; Barbros Mondovì-S. Chiaffredo 1-3. Classifica: S. Sebastiano 48; Barbros Mondovì 41; Mgm Vernante, Peveragno '85 40; S. Chiaffredo, Auxilium Cuneo 32; Bagnasco 28; Usque Tandem 24; Cerrù, Madonna delle Grazie 22; Cervasca, Maddalene 20; Ronchi 8. [g. p. c.]

Scarnafigi blocca il Verzuolo

Recuperi. Racco '86-Auxilium Saluzzo 1-1; Paesana-Revello 2-1; Scarnafigi-Pro Verzuolo 0-0. Classifica: Pro Verzuolo 49; Revello 44; Auxilium Saluzzo, Venasca 40; Racco '86 36; Villanovetta 34; Musiello 32; Paesana 23; Scarnafigi, Cavallerleone 19; Villanova Solaro, Motta&Corno 16; Manta 8. [g. p. c.]

GIRONE C

Cortemilia sempre più solo al vertice

Recuperi. Castagnito-Monforte 0-0; Albanova-Lamorrese 2-1. Classifica: Cortemilia 59; Monforte 51; Canale 46; Gallo 39; Castagnito, Lamorrese 36; Marene, Cinzano 34; Neive 27; Albanova, S. Cassiano 25; Bra 22; Vezza 9; S. Margherita 8. [g. p. c.]

Nuovo impianto a San Salvatore e Savigliano

In frazione San Salvatore di Savigliano,, strada Oropa, c'è un nuovo impianto sportivo, aperto al pubblico con tesseramento, che comprende piscina coperta, palestra e servizi. Previsti corsi di nuoto (singoli e collettivi), di ginnastica e nuoto libero. Informazioni ai telefoni 0172377401 o 03485109824. [r. s.]

PESCA

L'area Coni e il laghetto a Valle Tanaro

In località «Gravero» di Garessio sono aperti la zona pesca «Coni-Fips» e il laghetto di pesca facilitata gestito dalla Società Pesca Sportivi Alto Tanaro. Orario, tutti i giorni, dalle 7 alle 19. [s. c.]

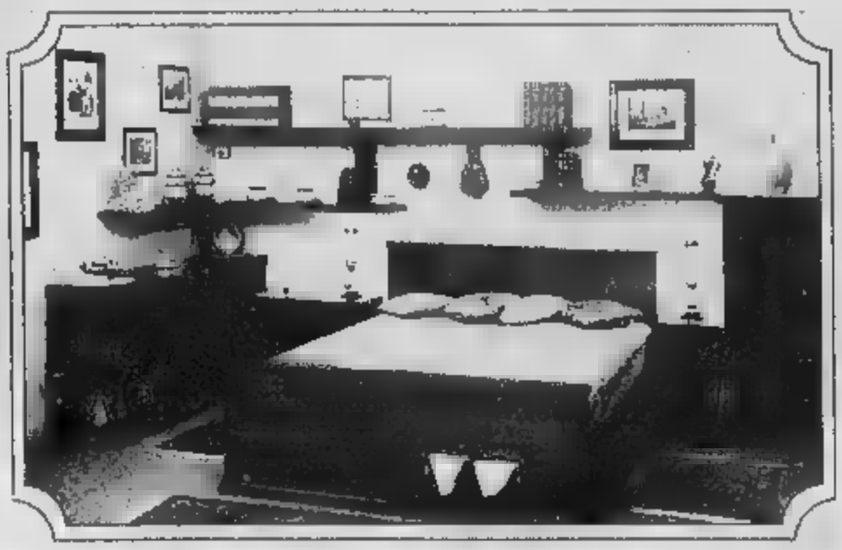
KARATE

I Campionati regionali di Centallo

Oltre atleti ai Campionati regionali di karate shotokan di qualificazione agli Assoluti. La manifestazione è stata coordinata dal Kenshinkan Karate Centallo presidente Peano, guidato Pier Luigi Giraudo (a) centro nella foto mentre dirige finale). Tra gli ospiti, il Brignone e l'assessore comunale Revelli. Ecco i vincitori cuneesi nel Kata: Barbero Verzuolo; Bambini 9° Kyu); Tiano (Fossano; J 9° Kyu); Merola (Fossano; Adulti 9° Kyu); Vassallo (Saluzzo; Bambini 8° Kyu); Pasero (Verzuolo; Bambine 7° Kyu); Mondio (Centallo; Juniores 7° Kyu); Dalmasso (Roccavione; Adulti 7° Kyu); Rossetti (Mondovì; Bambini 6° Kyu); Barberis (Mondovì; Bambini, 5° Kyu); Kahiri (Dogliani; Juniores 5° Kyu); (Borgo San Dalmazzo; Bambine 4° Kyu); Napodano (Roccavione; Juniores 4° Kyu); Di Silvestro (Saluzzo; Adulti 4° Kyu); Suriani (Racconigi; Juniores 3° Kyu); Tronci (Borgo San Dalmazzo; Bambine 2° Kyu); Levantino (Racconigi; Juniores 2° Kyu); Chiapello (Borgo San Dalmazzo; Juniores 1° Kyu); Melis (Borgo; Juniores cinture nere). E nel Kumita: Tronci (Borgo; Bambine 3/2/1 Kyu); Chiapello (Borgo; Juniores 3/2/1 Kyu); Scicolone (Savigliano; Adulti 3/2/1 Kyu) e Melis (Borgo; Juniores cinture nere). [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Arredamenti arte in legno
Aghemo stefano
Armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE



APERTO LA DOMENICA

Laboratorio ed esposizione
Circonvallazione Giolitti, 64 - TORRE S. GIORGIO di SALUZZO (CN)
tel. 0172 96164

Promozione: Busca e Pedona lottano per la salvezza

I «maghi» saviglianesi non mollano il Giaveno

SAVIGLIANO

I 180 minuti dalla fine nel girone D di Promozione, resta [illegible] la lotta per il [illegible] so finale.

Domenica [illegible] le prime della classe, separate [illegible] due punti, hanno entrambe vinto, ma hanno dovuto sudare le tradizionali [illegible] camicie per [illegible] perare avversarie che [illegible] cercavano di ma[illegible] accesa una speranza di salvezza.

I «maghi» saviglianesi si sono trovati per due volte a dover rincorrere il Cavallermaggiore, prima di siglare con Tolve, a tempo praticamente scaduto, il gol decisivo.

Il Giaveno Coazze, dopo ava[illegible] chiuso [illegible] svantaggio la pri[illegible] frazione, ha superato di mi[illegible] una coriacea Sommarive-se.

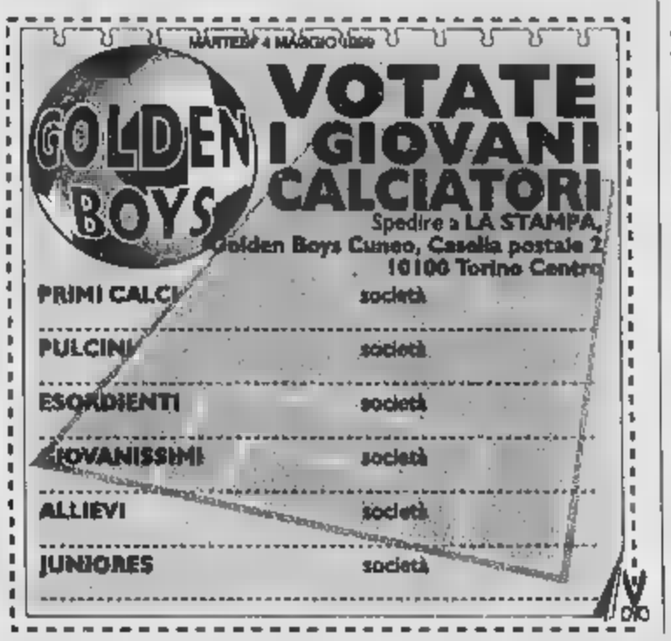
Cavallermaggiore e la stessa Sommarivese [illegible] ormai condannate a scendere [illegible] Prima Categoria anche dalla matematica, mentre [illegible] a Ferriera Condove, con le vittorie ottenute rispettivamente su Narzole e Pro Dronero, conquistano punti decisivi per la salvezza, scavalcando il Busca (solo un pareggio a Mondovì) [illegible] portandosi a quattro lunghezze di distacco dalla Pedona, terz'ultima. I borgarini rischiano molto: difficilmente riusciranno a colmare l'handicap che li divide dal Busca, anche perché il calendario [illegible] propone loro per il prossimo turno lo scontro con il Giaveno Coazze, obbligato a vincere per ragioni di classifica. Più agevole sembra il compito della formazione allenata da Andrea Sasia, impegnata a Narzole.

[illegible] **CATEGORIA.** Il Centallo perde la testa cedendo il primato al Cavour e chiudendo [illegible] gara sul terreno [illegible] [illegible] Azzurra con tre espulsi in campo. Per i centallesi il «giallo» si consuma dopo il 90' sul punteggio di 1-1 per le reti di Grigorescu (Stella Azzurra) e Candela (Centallo): il gol di Bovero che [illegible] il successo ai locali, siglato in presunto fuori gioco, scatena le proteste degli ospiti. Il direttore [illegible] di gara estrae a più riprese il cartellino rosso e chiude la contesa, considerando terminato il match. Non [illegible] il Centallo che preannuncia reclamo.

In [illegible] [illegible] classifica c'è ora il Cavour, che piega con rete di Di Chiaro e Silietti [illegible] resistenza [illegible] Tre Valli. In coda, la situazione [illegible] ormai definita: Barge, Savigliano '81 e Koala non hanno più speranze. Il Genola, [illegible] doppietta di Chiavassa e gol di Chiarenza, conquista un buon successo a Luserna (Aloi); lo stesso fa il Corneliano che batte con rete di Capra il Savigliano '81. Vince anche la Benese (doppietta [illegible] Mellano) sul Koala (Graziano). Il Dogliani (Crosetto e Bombino) pareggia a Barge (Besso, Brondino) [illegible] ne affonda le residue speranze.

Terminano sul nulla [illegible] fatto gli scontri che vedevano opposti Racconigi a Carmagnola [illegible] e il Pool Caraglio a la Carmagnolese. [a. c.]

GOLDEN BOYS



Villafranca lascia l'Eccellenza. Lo sfogo di Merlo, ormai ex mister del Bra

Fossanese chiude al terzo posto

Saluzzo imbattuto in casa, Albese contenta

SALUZZO

Ultimi verdetti nel campionato Eccellenza di calcio. Battuto (1-0) a Serravalle Scrivia dal Libarna, il Villafranca retrocede in Promozione. Grazie alla «tripletta» di «Re leone» D'Errico, la Fossanese espugna (3-2) Chieri [illegible] chiude [illegible] terzo posto, prima delle cuneesi.

Il Saluzzo, nonostante l'inferiorità numerica di 40 minuti per l'espulsione [illegible] Vagliano, [illegible] (3-2) anche ad Asti, [illegible] «doppietta» [illegible] Montalto e il primo «centro» stagionale di Simone Bianco, [illegible] raggiunge al quinto posto un Bra in caduta libera, che sciupa un penalty ([illegible] M[illegible] Ballario) e perde 1-0 anche a Rivoli.

L'Albese chiude la stagione con un pari casalingo (1-1) col Cumiana: va in vantaggio con Luison, su rigore; [illegible] sfrutta la superiorità numerica di quasi un'ora e [illegible] raggiunta dagli ospiti, anch'essi a segno su penalty. D'Errico e Montalto vincono a pari merito - a quota 18 reti - la classifica marcatori.

Il Saluzzo - 30 punti nel ritorno, unica squadra [illegible] avere sconfitto il super-Moncalieri, [illegible] cui divide il primato dell'imbattibilità casalinga («Peccato che il campionato sia già finito», scherza il tecnico Michele Del vecchio) - è stato il grande protagonista della seconda fase del torneo. Viceversa [illegible] [illegible], dopo uno strepitoso girone d'andata, ha fatto registrare un crollo clamoroso.

«Avrei dovuto andarmene dopo Bra-Villafranca della diciottesima giornata - dice l'ormai ex tecnico dei giallorossi Arturo Merlo -. In quella occasione, [illegible] capito che tra il sottoscritto e la società era venuto [illegible] mancare il rispetto dei compiti e dei ruoli, anche nella scelta dei rinforzi che avrebbero dovuto servirci. E' questo il mio rammarico più grande, a partire da quel momento il bel giocattolo s'è rotto e la stagione, purtroppo, è finita male». Merlo, che al momento è «libero» da impegni, aggiunge: «Voglio ringraziare i giocatori che mi hanno [illegible]ito in queste due stagioni a Bra, i preziosissimi collaboratori Aldo Brizio, Roberto Gandolfi e Claudio Albiconti. Fra i dirigenti, lascio due grandi amici, Pietro Sartori e Primo Ceccarelli, cui faccio i migliori auguri per il prossi[illegible] campionato».

A sinistra l'ex allenatore del [illegible] Arturo [illegible]: «Nel rapporto [illegible] il sottoscritto e la società è venuto a mancare il rispetto dei compiti e dei ruoli»

D'Errico (sopra, foto Murialdo) e Mon[illegible] (a lato, foto L'Immagine) con 18 gol hanno vinto a pari merito la classifica marcatori

[illegible] [illegible] (a destra) aveva ereditato un'Albese sull'orlo della [illegible] [illegible] della panchina è riuscito a condurla alla salvezza («E' [illegible] una bella impresa»)

Dai malumori di Merlo, alla soddisfazione di Mario Benzi, che dice: «Aver guidato l'Albese alla salvezza è stato una bella impresa.
Avevo ereditato una squadra sull'orlo della crisi,: grazie ai grandi sacrifici dei ragazzi, al sostegno dei tifosi, della società, in particolare del presidente Gambino, del "dg" Fenocchio e dell'onnipresente Roman, siamo riusciti a venirne fuori egregiamente».

Benzi non nega di avere già avuto un paio di proposte interessanti, ma non gli spiacerebbe restare ad Alba.
«I dirigenti - dice il bravo tecnico - stanno facendo le loro valutazioni, io le mie: se le esigenze collimeranno, sarò felice di guidare [illegible] l'Albese».

[r. ard.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Passat Trendline. Non risolverà il problema del traffico, ma quello della seconda casa, sì.

Basket: la prossima rivale dei play-off è il Saronno che ha eliminato Bra

Giornalino, l'avventura continua

Gli albesi sono pronti a «vendicare» l'Abet

ALBA

Giornalino, eliminata l'Albenga con un perentorio 2-0, prosegue l'inseguimento alla promozione in B2.

Esce invece di scena l'Abet, che termina in anticipo la stagione, e il suo allenatore Dario Giandrone annuncia l'addio all'attività agonistica.

Questo, in sintesi, l'esito del primo turno dei play-off del campionato di C1 di basket che va in archivio con l'eliminazione di quattro delle otto squadre che vi erano state ammesse.

Il Giornalino, con l'Albenga, non ha avuto vita facile, ma ha comunque superato il turno a vele spiegate.

La formazione di Aldo Fiorito ha sofferto in difesa, soprattutto perché è incappata in una pessima serata al tiro, ma ha vinto per 69-54. Anche il ritorno sul campo ligure è stato arduo per gli albesi, i quali tuttavia sono riusciti a imporsi col punteggio di 80-76 e a evitare i rischi della «bella». Bogliatto e i suoi compagni avranno così più tempo per riposarsi e per recuperare energie dopo una lunga stagione condotta sempre nelle posizioni di vertice.

Il Giornalino tornerà in campo sabato nel Palalangbo contro il Saronno che ha eliminato l'Abet. La lotta per la B2 ormai sta entrando nel vivo e in lizza sono rimaste le quattro formazioni migliori. Nella prima fase il quintetto albese ha battuto due volte il Saronno, che però è l'unica formazione che sia riuscita a sconfiggere sempre la capolista Castelletto.

Per superare il turno e andare in finale, presumibilmente proprio contro il Castelletto, sarà necessario un Giornalino al massimo della condizione.

Per gli albesi in questo secondo turno dei play-off c'è ancora il vantaggio di poter disputare l'eventuale «bella» in casa.

E' terminata, invece, l'avventura dell'Abet che, nel ritorno, non è riuscita a ribaltare il risultato di 63-82 con cui era stata sconfitta a Saronno.

A Bra ha perso per 86-80 al termine di una prestazione sfortunata, nella quale hanno pesato moltissimo le assenze di Sanino (ha giocato solo pochi minuti, poi è tornato sofferente in panchina) e di Brezzo (squalificato). Decisivi anche gli errori compiuti dalla lunetta nei minuti finali. «Sono più rammaricato per la sconfitta di Saronno - ha detto il coach Giandrone -, quando la mia squadra avrebbe potuto vincere. Invece nelle condizioni in cui abbiamo giocato in casa, sapevamo che sarebbe stata difficilissima».

Al termine Giandrone ha comunicato che quella appena conclusa sarebbe stata l'ultima sua partita sulla panchina biancazzurra. La decisione, meditata a lungo, non ha alcun rapporto con la sconfitta col Saronno e non ha colto eccessivamente di sorpresa l'ambiente braidese. Già quest'anno Giandrone aveva accettato solo dopo molte insistenze di guidare ancora l'Abet. In «pole position» per la sostituzione è Valeriano D'Orta, «vice» di Giandrone e la prima squadra e responsabile del settore giovanile braidese. [a. s.]

Il coach dell'Abet Dario Giandrone (in alto a destra nella foto Murialdo con Aldo Fiorito) ha annunciato l'addio alla panchina biancazzurra. Favorito per sostituirlo è il suo «vice» Valeriano D'Orta responsabile del settore giovanile. A sinistra (foto Beltrami) l'albese Bogliatto al tiro

B

Ragazze cuneesi vittoriose

Nella quinta di ritorno dei play-out di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha vinto a Gallarate per 52-48. La formazione cuneese, che nel turno precedente, pur riposando, aveva conquistato la certezza matematica della salvezza per i risultati delle altre squadre, è scesa in campo più tranquilla. Le avversarie invece, costrette a vincere per evitare la retrocessione, hanno impostato una gara molto dura. Nel primo tempo la squadra di casa è andata in vantaggio, ma le cuneesi di Fulvio Testi sono riuscite a recuperare e centrare il sorpasso alla pausa (23-19). Nella ripresa uno sprint del Gallarate che però ha ceduto fisicamente, consentendo alla Pallacanestro Cuneo di portarsi in vantaggio di 6 punti. L'esiguo margine è stato mantenuto fino al termine. Nel secondo tempo è emersa Erika Bruno che ha segnato 16 punti e catturato molti rimbalzi; buona pure la prova di Forneris (9). [a. s.]

Nel balon raggiunto Molinari. Sei giochi per Dotta

Dogliotti I batte Bellanti e sale al comando della A

CUNEO

La quarta giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico, che si era iniziata giovedì scorso, si è esaurita nel weekend. Una «coda» è ancora in programma stasera, alle 21, nello sferisterio di Canale dove Corino e Balocco (Culligan Piemonte) affronteranno i monticellesi Danna e Rosso I (Tipografia La Commerciale) nel derby del Roero. Pronostico incerto tra due giovani emergenti, entrambi esordienti in serie A. Finora Corino ha ancora vinto, mentre Danna è già riuscito a sconfiggere Vacchetto.

Gli ultimi incontri disputati hanno proiettato in vetta alla classifica del torneo il santostefanese Stefano Dogliotti che ha fatto il big match di Cuneo con Giuliano Bellanti e ha ingiunto l'imperiese Riccardo Molinari, fermo per il turno di riposo.

La gara di Cuneo era molto attesa, perché metteva di fronte, con pronostico incertissimo, due sicuri protagonisti della lotta per lo scudetto. Lo spettacolo atteso è invece parzialmente mancato, perché Dogliotti ha vinto per 11-4 e la partita non ha riservato molte emozioni.

Bellanti, sofferente per una tendinite, non ha giocato all'altezza delle possibilità e non è mai stato in partita. Dopo lo 0-3 iniziale, ha continuato a cedere e alla pausa era già in ritardo di 6 giochi (2-8). Per Stefano Dogliotti una prestazione positiva. «E' andata bene e sono soddisfatto - ha detto il capitano dei Termosanitari Cavanna -. Era da tempo che non riuscivo a esprimermi a questi livelli. Ho giocato bene la battuta, sempre sopra i 70/75 metri, ma soprattutto al ricaccio. La stagione è cominciata nel bene. L'affiatamento con la spalla Fantoni è già buono; è un ragazzo modesto e concreto, con il quale è facile andare d'accordo. Fa con semplicità quello che gli si chiede. Poi in mezzo al campo c'è il terzino Alossa che sistema tutto con grande esperienza».

Continua invece il calvario del moglianese Flavio Dotta che a Caraglio contro Giorgio Vacchetto è riuscito a conquistare 6 giochi (nei due precedenti incontri ne aveva collezionati 2 in tutto), ma non ha compiuto sensibili miglioramenti. «C'è stato qualche progresso solo al ricaccio - ha detto il suo presidente Domenico Massucco -; invece la battuta resta molto debole. Tuttavia non ci sono scorciatoie: Dotta deve continuare a giocare per entrare gradualmente in forma. Il nostro obiettivo è arrivare al "top" della condizione per la seconda fase del campionato, quando si lotterà per lo scudetto».

Negli altri incontri ha destato sensazione la sconfitta addirittura per 11-0 subita da uno svogliato Pirero a Ricca con Isoardi recuperato dall'infortunio. Infine, a Dogliani, scivolone casalingo per Terreno sconfitto da Papone per 11-7. [a. s.]

Stefano Dogliotti (capitano della Termosanitari Cavanna) si è imposto 11-4 nonostante la sofferenza per una tendinite

La serie B

Tre formazioni a punteggio pieno

MONDOVI'. Pietro Novaro (Alpe Strada Acqui), Roberto Milano (Staprol Mondovì) e Gian Luca Navone (Spec Cengio) sono rimasti a punteggio pieno dopo la seconda giornata del campionato di serie B di balon. Un solo successo esterno nell'ultima giornata: l'ha ottenuto a Vignale il monregalese Milano, 11-6.

Per il resto ha prevalso il fattore campo. A Cengio Navone ha battuto il quasi omonimo Navoni (Adyiann Porfido Roddino) per 11-7 e nello sferisterio di Vallerana Novaro ha frenato le ambizioni di Gallarato (Augusto 53 Vagienna), sconfiggendolo per 11-4. Nei due incontri restanti, a Dolcedo, l'imperiese Trincheri (Olio Isnardi) ha conquistato il primo successo della stagione contro il moglianese Marchisio (Hotel Royal) con il punteggio di 11-4; infine, a Madonna del Pasco Bessone (Credito Cooperativo) ha avuto la meglio sul ligure Leoni (Taggese) per 11-7.

In classifica Novaro, Milano e Navone sono saliti a quota 2; inseguono, staccati di una lunghezza, Trincheri, Bessone, Gallarato e Leoni. Ancora a quota 0 Muratore, Navoni e Marchisio. Fra gli incontri più interessanti della terza giornata, nel prossimo weekend, il derby monregalese tra Milano e Bessone che si giocherà domenica 16 nello sferisterio di Mondovì. [a. s.]

PUBBLICITARIA

Noi sappiamo farlo.

Sì perché un mestiere non si improvvisa. Gli artigiani lo sanno bene e ti offrono, con la loro esperienza e professionalità, le migliori garanzie per un lavoro sicuro e ben fatto.
Le imprese artigiane hanno tutta la competenza per arrivare sempre al massimo della qualità e delle prestazioni, con in più il gusto e la passione quotidiana per la soddisfazione dei propri clienti.

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
12100 CUNEO via 1 Maggio, 8 tel. 0171/631792 fax 0171/697453

Artigiani. Gente del mestiere.

Trasferta dei disagi: Cuneo al Palasport soltanto grazie a una staffetta di taxi

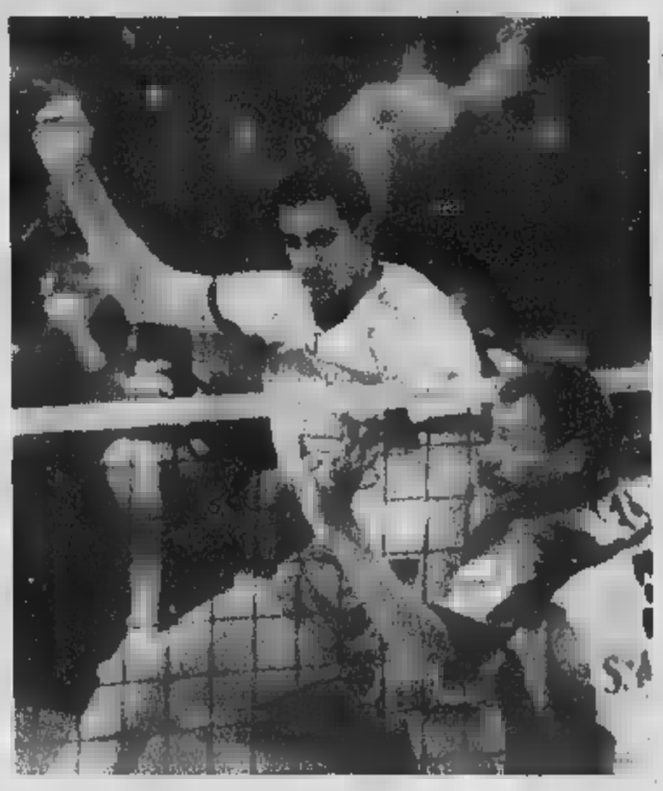
La Tnt Alpitour ritrova Pascual

«Rabbia» dello spagnolo decisiva in Sicilia

Luca Ferrua
CUNEO

Intorno l'atmosfera è di festa. I 1500 tifosi siciliani sono pronti a esultare per la vittoria del terzo set. Nel caldo Palasport di Marsala la Tnt Alpitour è sotto 13-4, vittima di incredibili errori. Silvano Prandi ha già provato a togliere anche il palleggiatore Nik Grbic, ma l'andamento del set non è cambiato. In questo parziale Capitan Pascual non ha ancora messo a terra il pallone. L'allenatore fa alzare dalla panchina la riserva dell'iberico, il diciannovenne Mauro Gavotto. Pascual passa vicino a Silvano Prandi, fulmina con un'occhiata il tecnico e il giovane che già stringe in mano la paletta con il numero 1». Lo spagnolo va in battuta. Con una sventola manda in crisi la ricezione siciliana ed è lui stesso a mettere a terra il contrattacco punto. «matador» a martellare. Al servizio consecutivo il palazzetto dello Sport di Marsala è in silenzio. Pascual chiude il set, vinto 17-16 da Cuneo, con 7 punti e 10 cambi palla. Alla fine della partita il computo score dice 18+27. Un dato che basta per dire che la Tnt Alpitour ha ritrovato il suo leader.

«La rabbia è una cosa incredibile - commenta il capitano della squadra cuneese - che riesce a indirizzarla nel verso giusto fa compiere delle grandi imprese, se sbagli e ti fai annebbiare non combini niente». Pascual è tornato a sorridere e a scherzare. Era il primo a soffrire, quando la sua stella non brillava da miglior giocatore del mondo e oggi sente che il suo recupero potrebbe far vivere alla Tnt Alpitour la finale-miracolo.



Cristian Casoli infortunato ma determinante nel tie-break

A fianco, Gigi Mastrangelo ha vinto il duello con l'olandese Hank Sopra, Pascual con il fisioterapista Umberto Cominotto

Domani Cuneo va a Treviso per cercare un'impresa clamorosa, indispensabile: strappare tre punti sul campo dei campioni d'Italia. Una vittoria che i cuneesi dovranno ripetere sabato in casa con Modena. Sono infatti queste le condizioni per arrivare a giocarsi lo scudetto.

Per strada la Tnt Alpitour ha trovato anche il suo eroe: Cristian Casoli. Domenica mattina lo schiacciatore non doveva giocare, poi, dopo le lunghe cure del fisioterapista Umberto Cominotto, ha potuto rispondere alla chiamata di Silvano Prandi, e, nonostante la caviglia in disordine, dalla fine del terzo set è tornato titolare, mettendo a terra palle decisive, soprattutto nel tie-break.

Molto importante è stato anche il contributo di Mastrangelo che a muro ha vinto la sfida con i centrali avversari, mentre Grbic è stato bravo a innescare, con 31 palloni, la potenza offensiva di Hernandez.

In Sicilia la Tnt Alpitour ha dovuto sconfiggere innumerevoli disagi. L'ultimo è capitato poco prima della partita. Il pullman è arrivato in albergo, prenotato a Erice perché a Trapani a Marsala era tutto esaurito, con un'ora di ritardo. Così per portare la squadra all'appuntamento con la prima giornata di ritorno delle semifinali scudetto, il team manager Marco Pistolesi e il direttore sportivo Enzo Prandi, hanno organizzato in fretta e furia - come qualunque viaggiatore «No Alpitour. Ahi, Ahi, Ahi» - una staffetta di taxi.

Basket: il successo di Pesaro galvanizza il team Fila

Cominciano con un botto i play off per i biellesi

Walter De Biasio
BIELLA

Comincia con il botto il cammino nella semifinale play-off di A2 della Fila che, oltre a violare il palazzetto di Pesaro, si è concessa il lusso di azzittire, con Nate Erdmann nell'imitazione del celebre gesto di Batistuta, la platea dei padroni di casa.

«Abbiamo vinto una partita importante in modo assai più netto di quanto non dica lo scarto finale, ma nulla è cambiato - dice Marco Atripaldi, general manager dei biellesi -. Il nostro obiettivo rimane quello di giocarci, partita dopo partita, la possibilità di superare questa serie di incontri. Contro la Scavolini abbiamo vinto perchè abbiamo difeso meglio e, soprattutto nella ripresa, attaccato con più efficacia dei padroni di casa. Abbiamo dimostrato che non siamo affatti appagati dal settimo posto della regular season e che siamo in grado di giocare una pallacanestro che non ha nulla da invidiare a quella delle squadre più blasonate. I festeggiamenti non sono iniziati e finiti negli spogliatoi di Pesaro: ora dobbiamo solamente pensare alla gara di giovedì e rimanere tesi».

La vittoria della Fila ha cancellato le due precedenti pesanti sconfitte, rimediate nelle regular season di «Bpa Palesa».

«Rispetto alle gare passate siamo stati superiori nell'uno contro uno, abbiamo sbagliato pochissimo dalla lunetta o registrato una buona percentuale di realizzazione anche dalla lunghissima distanza: un successo fortemente voluto e costruito con grande determinazione e pazienza - prosegue Atripaldi -. Tutti ora hanno capito qual'è il vero potenziale di questa squadra. Abbiamo fatto il primo passo, adesso dobbiamo continuare su questa strada anche se non sarà facile. Per giovedì mi aspetto una partita durissima dove cercheremo, con la nostra miglior condizione atletica, di annullare la superiorità fisica e tecnica della Scavolini che rimane una squadra fortissima. Saremo davanti al nostro pubblico e dobbiamo cercare, non solo di vincere, ma anche di offrire, come abbiamo fatto più volte in questa stagione, un buon spettacolo cestistico».

Anche coach Federico Danna è già con il pensiero alla prossima partita. «E' una gara determinante perchè se noi vinciamo diventiamo i favoriti, ma se perdiamo la situazione diventa critica poichè l'1-1 ci penalizzerebbe moltissimo - spiega il coach rossoblù -. Sarà importante la condizione mentale con cui scenderemo in campo: dovremo essere umili ma consapevoli dei nostri mezzi».

Il naturalizzato portoghese Fabio Ribeiro (a fianco) e l'americano Nate Erdmann (sotto) sono stati i principali artifici del successo di Pesaro. Per entrambi però si prospetta un futuro lontano da Biella (MICHELETTI)

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.
NUOVA MICRAMATIC
catturatela!
ANNI CHILOMETRI DI GARANZIA la tranquillità
NUOVO CAMBIO AUTOMATICO N-CVT poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS la sicurezza
CONDIZIONATA il comfort
SERVOSTERZO la maneggevolezza
TUTTI I MOTORI A 16v la brillantezza
LA SIMPATIA E' AUTOMATICA
MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
L. 95.000 per 24 mesi
DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.
Nissan Finanziaria
NISSAN
TARGA
CUNEO MAD. OLMO Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI' Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547
SOVENCAR
ALBA Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

CONAD

DAL 4 AL 6 MAGGIO

L./kg **1.490**

L./kg **1.290**

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina,
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 114
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.za della Repubblica, 2

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale. Vuole la stessa, alla portata della vostra tasca, una copia omaggio de LA STAMPA.

GENOVA AEROPORTO

****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA

****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In piena centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA

****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA

****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI

****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. ***Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.***

GENOVA QUARTO

***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente tavernetta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO

***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI

***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dei vollero così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo ai balconi e finestre granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere «qualcosa di Toro» in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella farmacia di Unione Sovietica 397, il Gruppo lo farà da oggi al 18 in libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino o pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il vecchio stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. Una piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo i 70 miliardi per la resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Aghemo aveva annunciato: «Non ne ho fatto nulla e sparso la voce ai suoi 5 mila invitati di presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione Fila, «si può mettere la prima pietra ma c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, maxischermo sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà, «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Fosse l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da mila posti... Costituirò il "Prc", il comitato Filadelfia. Vi aderiranno migliaia persone. E dunque, vuole mettermi i bastoni le ruote sappia che ho con tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, da Novelli, che c'è bisogno un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich intende affetto affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa, tanto non un problema: il Fila sarà pronto due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota politica francese primo Seicento, la conclusione di Aghemo, dicevamo, è drastica: «Vidulich le pianti di contare storie, se vuole fare lui lo stadio mostri subito avere i soldi necessari, io mi ritirerò all'istante. Sennò, lo facciamo e la Fondazione: l'impresa non dovesse andare in porto la colpa sarà solo mia, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale è sofferenza, disillusione regola vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto 1949, saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranze dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. [c. giac.]

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); la vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Giacchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda «quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Monti come Parola, Sentimenti IV e Bonipertis».

Giovanni Gallea non era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulla mia. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «Aveva capito il giovane Boniperti. Aveva simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano loro l'ambiente era di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui altri si misero a giocare nello corridoio, e passarsi palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga mi ha derubato di compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile continuare. Feci domanda essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, andrò. Voglio vedere volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de rois* di le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (egli pubblici non sono una diligenza da assaltare», le associazioni private non sono vacche da mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli sparì sulla Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto «nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel G8 e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente scomparso in un incidente.

La motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del cittadino».

BREVE

LE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ha inserito per protesta un virus nel sistema dell'Op

IVREA. E' andato al la sua cortei e manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, i compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., anni, abitante paese della cintura Ivrea, ha scelto esprimere il proprio dissenso «on line», cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a anni reclusione). I fatti risalgono al 18 aprile scorso.

frana blocca la

PERLOZ. Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana già scesa, credo che sia colpa del temporale notte». L'auto del Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un ancora in volo a 87 anni

NOVI LIGURE. A 87 pilota ancora alianti e aerei da turismo E' novese Luciano Modena dell'aeroclub «Fulvio Pado», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 «ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. recente, Luciano Modena è diventato onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono lui per avere utili suggerimenti di volo.

I fratelli Loro Piana «costruttori»

VERCELLI. «We build», il premio istituto l'anno scorso dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla sua seconda edizione e nel venne attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

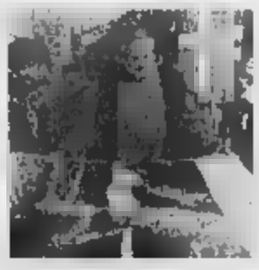
Rapinatori alle poste del Santuario d'Oropa

BIELLA. Banditi al santuario Oropa: mattina il piccolo ufficio postale stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa milioni), carte telefoniche pensioni appena consegnate che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la zona è priva via di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: rapinatori non è più trovata traccia.

Il boss dei telefonini: arrestato

ASTI. E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, mentre si impadroniva di dieci apparecchi da un negozio cui aveva spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era stato denunciato venerdì dopo un furto su un'auto in piazza Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso rubare su un'altra vettura, in via Cossato.

Asti, il drappo del Palio consegnato



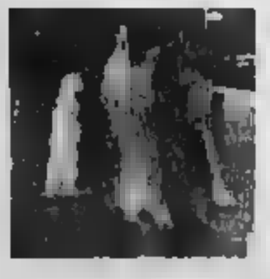
ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Florio consegnerà don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca la fine una diatriba, in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione della minestra dei poveri. Il Palio aveva vissuto sabato scorso un'altra importante giornata il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

Blitz antidroga nel centro di Sanremo

. E' di sei arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabinieri e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Sanremesi, centro storico della città dei fiori. Le manette sono scattate polsi di un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria costosa Costa Azzurra

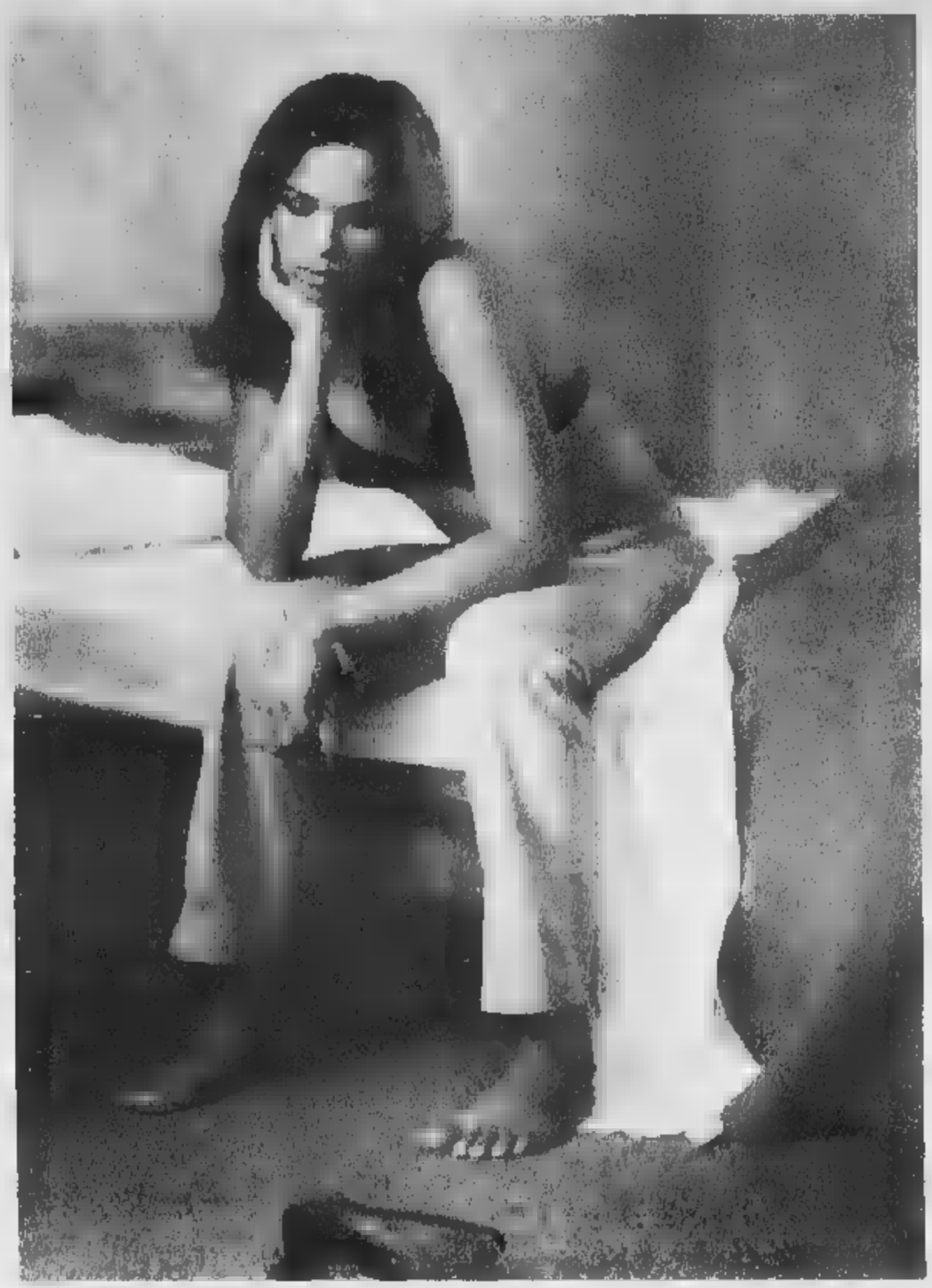
GENOVA. La Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato paragone tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.



Cuneo, da ieri funziona il nuovo macello del Miac

CUNEO. E' in attività ieri il nuovo macello del Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione della carne, attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del dal bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza quanto accadendo numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, probabilmente ospitate le sede corsi decentrati della facoltà Agraria.

Aperto tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19,30



EGO®

Mode e modi di essere

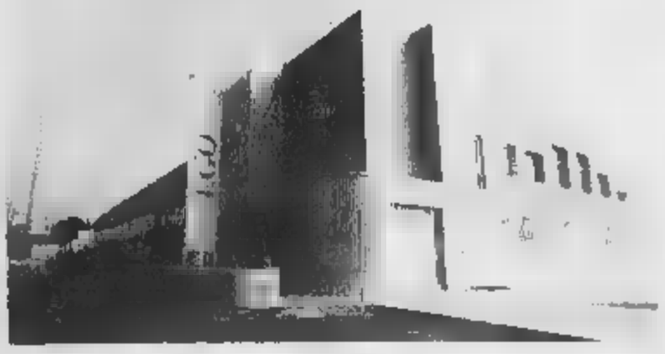
l'egocentro della moda

DOCKERS

DOCKERS

Strauss & Co

4.500 m. di assortimento, convenienza e qualità



Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento di abbigliamento sportivo per lui e per lei. Bentornata eleganza: benvenuto da Ego!

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO

Mode e modi di essere

Prandina • Nervesa • Alesa • Planet Grid • Look • I Maschi • Tino Cosma • Blu Notes • Yves Saint Laurent • Navigare Gran Sasso • Barbour • Nike • Dockers uomo • donna • Lee • Rifle • Levis • Pepe Jeans • Seven • Energie

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 4 Maggio 1999 — LV 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.979 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.56

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Il Sesia è inquinato al 95 per cento

Fiumi: una radiografia per il Vara e il Magra

Studio sulla balneazione fluviale
Dati negativi anche per la Liguria

GENOVA

E' il Vara, in Liguria, uno dei fiumi italiani meno balneabili. Il dato emerge da un rapporto sulla balneazione effettuato dal Ministero della Sanità, dopo una indagine effettuata su 11 fiumi di quattro regioni: Liguria, Piemonte, Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

L'esito della ricerca è stato particolarmente incoraggiante. Tuffarsi nei fiumi italiani per un bagno «ristoratore» è diventata un'operazione ad alto rischio. Le acque degli 11 fiumi analizzati (Cannobino, Sesia, Ticino, Natisone, Magra, Vara, Po, Mesino-Ramo, Lesina, Meduna, S. Bernardino) sono infatti per il 57,2% «off limits» alla balneazione e sono in peggioramento rispetto allo scorso anno quando erano non idonee per il 55%. Il fiume più inquinato è il Sesia con solo il delle acque di buona salute ed adatte ai bagni. Nel complesso dei 563 campioni di acqua elaborati, solo 241 sono risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dalla normativa. «Il fattore limitante la qualità delle acque fluviali - spiega il Ministero della Sanità - è costituito quasi esclusivamente dai parametri microbiologici». Il che significa che coliformi totali, coliformi fecali e streptococchi popolano in abbondanza le acque fluviali. I fiumi liguri presi in considerazione nello studio sono stati il Vara e il Magra nello spezzino: per il Vara, solo il 13,6% delle acque è risultato in salute per il Magra la percentuale è salita al 23,3%.

Acque pulite al 100%, invece, per il Po: ma il dato è poco attendibile se si considera che il monitoraggio è stato effettuato in un solo punto in Lombardia nel comune di Caselle Landi con 10 rilevamenti. Il fiume più monitorato è stato il Ticino con 15 punti tenuti sotto zione e con il 55,5 delle acque idoneo alla balneazione. [r. i.]

Cornigliano: il corpo della vittima, 62 anni, è stato scoperto dal fratello

Donna cade in casa e muore

Era salita sulla scala per smontare le tende

Pieracci

GENOVA

E' morta per staccare le tende di finestra della sala da pranzo, cadendo dalla scala picchiando la testa sul pavimento di graniglia alla genovese della sua casa in via dei Sessanta 31/a a Cornigliano. E' l'ennesima vittima della strage che compiono ogni anno in Italia 3 milioni di persone, uccidendone 8 mila e 500.

Tecla Gobetti aveva 62 anni e abitava con il marito sessantasettenne e il figlio, che tra dieci giorni le avrebbe dato la grande soddisfazione di discutere la tesi di laurea e terminare brillantemente il ciclo di studi. Con loro viveva saltuariamente anche il fratello di Tecla, che per lo più preferiva la casa in campagna. Ieri mattina alle 9 la signora Tecla è rimasta sola in casa, un ordinatissimo appartamento nel seminterrato dello stabile, affacciato un giardino, cui si accede attraverso la porta finestra della cucina. Anche le finestre della sala danno sul verde, velate da lunghe tende.

L'abitazione di via dei Sessanta a Cornigliano dove è avvenuta la tragedia

Dopo aver sistemato la casa, la donna si è preparata per uscire, vestita con cura, le scarpe con quei pochi centimetri di tacco che regalano un po' d'eleganza in più, ostacolare l'andatura. Non si sa che cosa l'abbia spinta a smontare le tende, forse intendeva portarle in tintoria, oppure lasciarle intanto in una sorta di prelavaggio durante l'assenza da casa. Ha aperto la scala compasso, è salita ed è riuscita a sganciare quasi metà tenda, quando, chissà come, ha perso l'equilibrio, ha tentato di aggrapparsi, ma è caduto insieme con la scala. L'impatto, quanto sembra, è stato immediatamente mortale.

Erano circa le 11 quando è rientrato a casa il fratello della signora Tecla, che l'ha trovata ormai priva di vita, in mezzo al pavimento coperto di sangue. Inutili i soccorsi, un'ambulanza è tornata indietro senza poter far nulla. Successivamente sono rientrati il marito e il figlio, mentre il 113 ha inviato sul posto la volante del commissariato Cornigliano (capopattuglia Davide Lolli). L'ispettore Fabio Occhi ha effettuato un primo sopralluogo e sentito i presenti. La finestra del salotto era aperta, ma, secondo i primi accertamenti, completati dagli uomini della scientifica, sarebbe da escludere qualsiasi ingresso di estranei.

Negli alloggi

Ogni anno 8 mila vittime di incidenti

GENOVA. Un milione 733 mila donne e 820 mila uomini, in un anno, si sono folgorati con la corrente elettrica, si sono intossicati con il gas, sono inciampati nel tappeto, caduti dalle scale, si tagliati con le lame di uso quotidiano. Le vittime sono 8 mila e 500. Sono più a rischio le donne e le persone anziane, ma nessuno è esente dal pericolo. Gli infortuni domestici sono la prima causa di morte tra i bambini: ogni anno in Europa 20 milioni di bambini restano feriti, 30 mila diventano handicappati, 10 mila . In Italia il 15 per cento dei decessi nell'infanzia sono provocati da incidenti tra le rassicuranti mura di casa.

I piccoli non si rendono conto dei pericoli e la colpa degli incidenti (più frequenti nelle fasce meno abbienti) ricade sovente su due categorie di genitori, apparentemente agli opposti: gli iperprotettivi, perché non insegnano ai figli a badare a se stessi, e gli ipersbadati, quelli che non si accorgono del figlio rimasto chiuso nell'armadio o che non si rendono conto della presenza del bebè nel lettone e gli finiscono addosso.

Secondo le statistiche, gli incidenti cui incorrono le persone fino ai 39 anni di età sono più frequentemente le folgorazioni, gli annegamenti e soffocamenti, le cadute diventano sempre più numerose tra i 40 e i 64 anni, sino a essere l'infortunio predominante oltre i 64 anni.

Questo, secondo i medici, perché gli anziani hanno un equilibrio più precario, ma anche perché ormai il 30 per cento dei pensionati assume farmaci, antidepressivi compresi, senza prescrizione medica e senza conoscerne gli effetti. Aumentano il rischio di cadute l'uso di alcool, la sovralimentazione o, al contrario, quella troppo scarsa.

Si possono evitare gli incidenti domestici? Molti sì, se fossimo più prudenti, meno distratti, più informati. Sotto accusa anche gli elettrodomestici, che possono rappresentare un grave pericolo. [a. p.]

Le dotazioni super consentono un equipaggio di due soli agenti

Nuovi mezzi per le «volanti»

Polizia: in servizio le nuove «Marea»

GENOVA

ieri polizia Genova ha otto modernissime auto, Fiat Marea 2000, 150 cavalli, 5 cilindri e 20 valvole. Le vetture sono state «inaugurate» ieri mattina in piazza De Ferrari dal questore Francesco Colucci, alla presenza del prefetto Antonio Di Giovine. Le auto, che gradualmente sostituiranno le attuali volanti, sono fornite di particolari apparati che consentono a un equipaggio di soli due poliziotti di operare in condizioni di massima sicurezza. Il vetro del parabrezza è antiproiettile e gli sportelli sono blindati: i finestrini sono protetti da una pellicola che impedi eventuali frammenti di cadere all'interno. All'interno delle portiere sono inserite paratie di kevlar che possono essere aperte fino a terra, per proteggere le gambe degli operanti in caso di sparatorie.

I due sedili posteriori, destinati ai fermati, sono completamente isolati da quelli anteriori dei poliziotti da una paratia di plastica trasparente infrangibile. Le portiere possono aperte solo dall'esterno. Le auto dispongono di fari sul tetto, altoparlante esterno e antifurto volumetrico. L'apparato radio del veicolo forma un ponte radio fra le trasmittenti degli operanti e la questura, permettendo la ricezione anche in luoghi «coperti». Il portabagagli è calibrato per la custodia di armi e materiale di supporto, ovvero caschi, estintore, torcia e apparati elettrici ausiliari. [a.p.]

Le nuove Fiat Marea 2000 da 150 cavalli in dotazione alle «volanti» genovesi

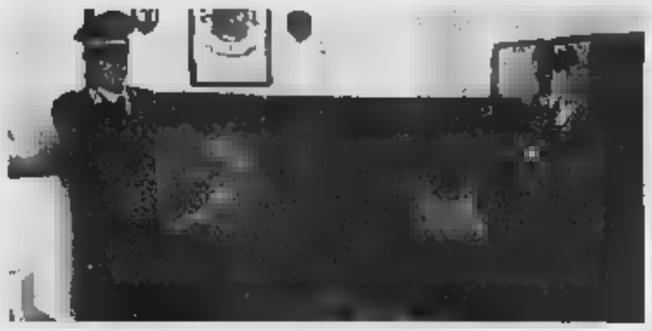
La piccola è ferita gravemente, non è in pericolo di vita

Bimba di 16 mesi azzannata dal dobermann dei genitori

GENOVA

Una bambina di 16 stata azzannata al collo domenica pomeriggio Bavari dal dobermann suoi genitori, che l'ha anche trascinata per qualche metro. La piccola ha riportato ferite profonde e la Tac ha evidenziato perforazione della calotta cranica senza danni all'encefalo. bimba ora ricoverata al pronto soccorso chirurgico dell'ospedale pediatrico Gaslini, in osservazione anche per possibili infezioni provocate dal morso. L'incidente è avvenuto intorno all'una, nel giardino di una villetta. L'animale era in giardino con la bambina, quando improvvisamente, forse infastidito dai giochi della piccola, da un gesto delle manine paffute, le si è rivoltato contro e l'ha afferrata con i denti per il collo, trascinandola per qualche metro e poi lasciandola cadere a terra. I genitori sono intervenuti subito per soccorrere la piccina, che perdeva molto sangue. [a. p.]

OPERE D'ARTE RUBATE



Recuperata tela del Seicento

Una tela del '600, opera della scuola del Grechetto, rubata nel gennaio scorso da una villa di Quarto, è stata recuperata dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Portoria, diretti dal tenente Garelli. L'opera d'arte, che raffigura un paesaggio agreste con cavallo ed è valutata oltre i cento milioni di lire, era nascosta in un casolare ubicato in una zona impervia di San Cipriano di Serra Riccò. I carabinieri stanno indagando su alcuni ricettatori, cui farebbe capo il crescente traffico di opere d'arte. I ricettatori si sarebbero liberati della tela proprio per sviare gli investigatori.

Avevano lanciato un petardo sul palco di Burlando

Due autonomi denunciati per i disordini all'Expo

GENOVA

Due giovani genovesi, R.B. di 29 anni e C.M. di 30, entrambi già noti come esponenti dell'area dell'autonomia che fa ai centri sociali, sono stati denunciati dalla Digos all'autorità giudiziaria per i disordini alla Festa dell'Unità, sabato primo maggio. Uno dei due sarebbe l'autore del lancio del petardo che, esplodendo, ferito una donna, l'altro avrebbe invece gettato la salsa rossa, a simboleggiare le ferite inferte dalla guerra in Serbia e Kossovo.

Altre quindici persone sono state identificate dalla polizia, ma toccherà ora al magistrato individuare eventuali al responsabilità.

Per ora, l'unica ipotesi di reato è il lancio di oggetti pericolosi.

L'occasione dei disordini, alla Festa dell'Unità di Primavera, nell'area del Porto antico, era stato il dibattito sulla crisi dei Balcani, con l'intervento del vicesindaco Claudio Montaldo e dell'ex sindaco ed ministro Claudio Burlando.

Durante il dibattito, un gruppo di «zapatisti» è intervenuto scandendo slogan dai megafoni, coprendo gli oratori, insultando l'ex ministro e l'attuale capo del governo, definiti «assassini». Quando è scattato il servizio d'ordine dei ds, la tensione è salita alle stelle, ma fortunatamente l'intervento della polizia e dei carabinieri ha fatto da argine allo scontro fisico due fazioni.

Gli autonomi sono stati allontanati e identificati. Dai filmati e da altre testimonianze è stato possibile individuare i due autori del lancio. Non pensiamo sarebbe interesse dello stesso movimento punirsi - è intervenuto ieri il segretario diessino - venuti - non accettare al proprio interno e isolare questi provocatori». [a. p.]

Sotto gli antidepressivi consigliati con eccessiva facilità

Medici di base contro farmacisti

«Le Usl pagano troppe medicine: ecco perché»

GENOVA

Nello stesso giorno in cui l'Osservatorio farmaci rende noti i dati che vedono la Liguria al secondo posto in Italia, dopo la Campania, per consumo medicinali pro capite e per spesa del Servizio sanitario nazionale appunto per medicinali (266 mila lire per abitante), arriva la protesta ufficiale dei medici di base contro i farmacisti. «Alcuni incresciosi episodi - scrive infatti in una lettera ufficiale al presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti il segretario provinciale Federazione italiana medici medicina generale, Francesco Prete - gettano nuova luce responsabilità oggettive sul consumo farmaci in Liguria».

Il dottor Prete scrive per conoscenza anche all'assessore Sanità della Liguria e ai direttori generali delle Asl 3 e 4: «Come mi hanno segnalato molti colleghi, numerosi pazienti che non presentano le situazioni cliniche previste per ottenere la prescrizione degli antidepressivi appartenenti alla classe Ssris, affermano al proprio medico curante aver ricevuto dal loro farmacista fiducia l'assicurazione di aver diritto al farmaco in prescrizione gratuita». [a.p.]

TRASPORTI

Forza Italia, mozione sui taxi

Incentivi per il rinnovo del parco auto e una convenzione con l'Amt per coprire percorsi che i bus non possono garantire. Queste due delle richieste che i sindacati autonomi dei tassisti e Forza Italia hanno avanzato per aiutare la categoria dei tassisti genovesi, colpita dalla crisi economica della città. Il consigliere di Forza Italia Carlo Camisetti ha illustrato una mozione presentata oltre un anno fa sulla situazione del servizio taxi e ha chiesto che il Comune, cui compete fissare tariffe e numero delle concessioni, prenda provvedimenti. In città i taxi 869. E' un numero stabilito negli Anni '70 - hanno spiegato Giulio Chiarini e Marino Fermo, di Sal Taxi e Asa Taxi - quando a Genova c'erano 800 mila abitanti e tutte le grandi industrie. Noi trasportavamo molti manager, c'era movimento da e per l'aeroporto. Oggi siamo troppi e trasportiamo soprattutto anziani. Dieci anni fa un tassista faceva circa corse al giorno, ora, quando va bene, la media dimezzata. [r. i.]

VIVIGENOVA

MALTEMPO

della Protezione civile

L'Ufficio Protezione Civile del Comune, sulla scorta delle previsioni di pioggia per oggi del Centro meteo-idrologico regionale, ha messo in guardia da possibili allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi. In caso di forti precipitazioni i genovesi sono invitati a comportarsi con prudenza tenendo presente i suggerimenti diffusi dal Comune.

CRIMINALITA'

Plinio e Bernabò presentano un esposto

I consiglieri regionale Gianni Plinio e comunale Gianni Bernabò Brea di An hanno presentato un esposto all'autorità giudiziaria per far valutare il comportamento del sindaco e di altri responsabili. Si chiede di verificare l'eventuale configurazione del reato di omissione di atti di ufficio di fronte al dilagare della delinquenza e della illegalità nel centro storico genovese.

TRAFFICO

Demolizione Ponte Pieragostini, code in vista

L'assessorato alla Viabilità del Comune comunica che domani sarà deviato il traffico proveniente da Ponente lungo il nuovo tracciato realizzato a mare del Ponte di Cornigliano, per consentire il completamento delle opere di demolizione e di rifacimento del Ponte Pieragostini. Considerati gli inevitabili rallentamenti, l'assessorato invita a limitare l'uso dei veicoli privati.

INCIDENTE

Auto fuori strada, grave giovane genovese

Una ventiduenne di Cornigliano, Giuliana Belvito, residente in via Bellini, è rimasta ferita l'altra sera in corso e: la Fiat Uno sulla quale viaggiava, con un amico alla guida, è uscita di strada. La giovane è ricoverata con prognosi riservata a San Martino. [r. i.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturna permanente 20-8,30: [illegible], [illegible] 18; *Europa*, corso Europa [illegible]; *Foscetto*, via Balbi 186.

Genova centro [illegible] **8,30-20:** *Alvigini*, [illegible] Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bello 6/A; *Sanitas*, corso Firenze 11/R; *Ponte Pila*, via Brigata Bisagno 26; *Martoli*, via Albaro [illegible].

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, [illegible] Monticelli 82. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *N. S. del Monte*, via d'Albania 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 120.

[illegible] Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, [illegible] **8,30-20:** [illegible] *digliano*, via Posalunga 65; *Campari*, [illegible] Oberdan 60 **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61

Val Bisagno [illegible] **8,30-21,30:** [illegible] *Gotlando*, via Piacenza 221.

Sampierdarena [illegible] **8,30-21,30:** *Cantore*, via Cantore [illegible]; *Centrale*, via Canzio 47.

Cornigliano-Sestri [illegible] **8,30-21,30:** *Corniglio*, via Gallanzio 5; *Poppiano*, via Monotti 55/A.

[illegible] **Pegli-Voltri orario 8,30-21,30:** [illegible] *chiotti*, via Pegli [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Aldighi 38.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.832.

RECCO. *Savio*, piazza N. [illegible] Recco, [illegible] 0185 74.055.

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.069.

SANTA [illegible]HERITA. *Pennino*, via Pescino 2, tel. 0185 287.077.

[illegible] *Modorna*, via Marsala 4, tel. 0185 50.600.

ZOAGLI. *Vallone*, p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI. *Podestà*, piazza Mazzini 13, tel. [illegible].

[illegible] **LEVANTE**. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. [illegible] 41.024.

MONEGLIA. *Mercone*, via Longhi 68, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 440 041; [illegible] **P.:** t. [illegible]; **Gaslini** (pediatrico): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. [illegible]; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558,2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.308, 54.500

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118; **Genova:** tel. 651.12.35; **Camogli:** tel. 770 205; **Rutta:** tel 771 119, **Recco:** tel 74.234; [illegible] **Margherita Ligure** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Chiavari:** [illegible] 322.422, 309.655; **Cogoleto:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. [illegible]; [illegible] **Levante:** tel. 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451; **Santa Margherita:** tel. 207.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto;** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 00.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. 4 n. 187-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible] **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Fon[illegible]no:** tel [illegible]; **S. Margherita L.:** [illegible] 288.508 - [illegible]; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, [illegible], 55 868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 250.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel 392,[illegible], 393.18.22; [illegible]stri [illegible] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] 7-21; **Genova** [illegible] tel 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.600, **Zoagli:** tel 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova. tel. 56[illegible], 580.429, [illegible]; Casavza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: [illegible] 340.016; Cicagna: [illegible] 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; [illegible] Stefano [illegible]veto: [illegible] 98 072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. [illegible] **A prima vista**, con V. Kilmer, M. [illegible]. Or. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 247.35.49. [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **La polveriera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-566.810. **Fino a prova contraria**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PO**[illegible] [illegible] Telefono 010-254.18.20.

CINEPLEX FORTE ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho** [illegible]. [illegible]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO.** Telefono 010-254.18.20. [illegible] **Delitto a luci rosse**. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Virus.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO.** Telefono 010-254.18.20.

[illegible] [illegible] **ANTICO.** Telefono 010-254.18.20. [illegible] **prima** [illegible]. [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible] **PORTO** [illegible] [illegible] [illegible]. **Il genio.** Orario: 15,05; 17,30; 19,55;22,20.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Telefono [illegible] 275.89.30. [illegible]. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-586.419. **I miserabili**. [illegible]: [illegible]: 17,30; 20; 22,30. **Lulu** [illegible] [illegible] **bridge.** Or.: [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-377.95.35. RIPOSO.

LEX. Tel. [illegible]-561.691. [illegible] regia J. Bruno con J. L. [illegible], W. [illegible]. [illegible]: 14,40; [illegible]: 18,40; 20,40; 22,40.

GIMEN. Telefono 010-362.82.98. **Il genio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Telefono 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. [illegible]: 16; 16,10; 20,30; 22,50.

[illegible] Telefono 010-564.849. **Taxi.** [illegible]rio: 14,40; 16,40; 16,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Hanlon, con K. Costner, P. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.

[illegible] [illegible]. 010-582.451. **Fur**[illegible] **& Mezzanotte** con R. Carlyle, J. Lee Meier, L. Tylor. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.451. **Schegli del colore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **LE MULTISALA.** Tel. 010-582.461. **Psyco** regia Gus Van Sant con V. Vaughn, J. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-562.137. **Sono Delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. Cage. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI [illegible] [illegible] tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. 010-281.556; [illegible]. 010-299.967.

[illegible]

CINEMA. La vita [illegible] [illegible] ni. R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible]. 010-570.23.48. [illegible].

FRITZ LANG. Tel. 010-219.769. RIPOSO.

[illegible] Tel. 010-505.936. **Film d'amore e di anarchia**, regia L. Wertmüller con G. Giannini, M. Melato.

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640. **Lanciatore di lotta e Ginevra**, di R. Brasson.

[illegible]. Telefono 010-698.12.00. **Le [illegible] che non ti ho detto**, regia L. Hanlon con K. Costner, P. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

[illegible] [illegible] Telefono [illegible] 967.71.30. RIPOSO.

[illegible] **5. 000. A civil action** regia S. Zaillan con J. Travolta, R. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30.

[illegible] [illegible].

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [illegible] **contraria**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0185-507.81. **Le** [illegible] regia W. Carroll con G. Anderson, S. Connery. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **swing** spettacolo di [illegible] ficenza a favore della Fondazione Banca degli Occhi «Melvin Jons». Ore 21.

[illegible]. Tel. 0185-309.684. **My name is Joe** regia K. Loach con P. [illegible], L. Goodall. Or.: 16,30; 21,30.

[illegible] Tel. 0185-41.505. [illegible] **te ti [illegible] rosse** regia R. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 20,10; 22,20.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

CINEMA. La vita [illegible] [illegible] ni. R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

D'ESSAI. [illegible]. 010-570.23.48. [illegible].

[illegible]

CARLO FELICE. Tosca. Tre atti di G. Puccini direttore J. Neschling, regia F. [illegible]. [illegible] 20,30. Lire 110.000; 85.000; [illegible] 50.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The rocky Horror Show di R. O'Brien, regia C. Malcom. Ore 21. Mar. [illegible]. giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven. sab. dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro delle Carte. RIPOSO. Prenotazioni per Mamà Mamele, Il crepuscolo delle madri di e con Moni Ovadia e la [illegible] L. 43.000|30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Aperta prenotazioni per [illegible] tratto da Euripide, [illegible] Il. Sinigaglia. Lire 25.000; 12.000.

A [illegible] LAVAGNA

[illegible] **MONTEVER**[illegible] [illegible] 019-854.627. **Point Break.** Ore 21,15. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 019-854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La [illegible] di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. **A prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **gisti Noll.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 0182-640.263. **Fino a** [illegible] **prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Otto millimetri - Delitto a luci** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi [illegible] [illegible] [illegible]; 18,10).

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible] **ni d'amore.** Or. fer.: 20,20; 22,30 [illegible] festivi anche spettacoli alle 16; 18,10).

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASSA. Payback. Or.: [illegible] 22. L. [illegible]; 8000; 6000.

A IMPERIA

[illegible]. 0183-63.671. **A prima vi**[illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000.

[illegible]. Tel. 0183-293.620. **Fino a prova** [illegible]. Or. 20,15; 22,30. Lire [illegible] [illegible].

IMPERIA. Tel. [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible].

DIANESE. [illegible]. 0183-495.930. Cinelorum [illegible]**o d'a**[illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-257[illegible]. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Fino a prova contraria.** [illegible].: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible] [illegible].

[illegible]ITZ. Tel. 0184-506.060. [illegible]. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Psyco.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible]**to a luci rosse** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

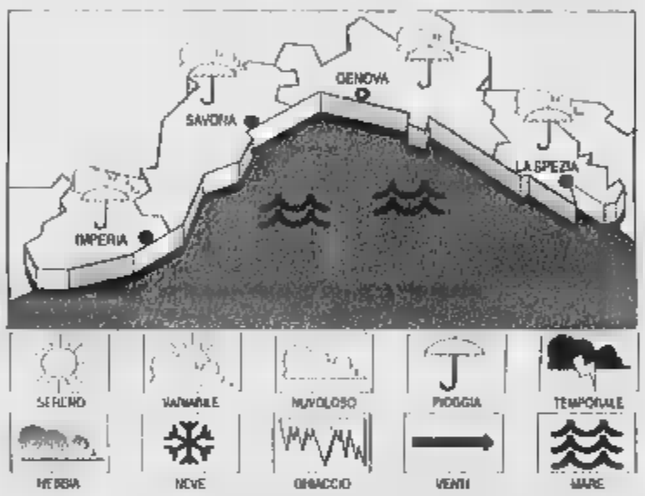
ARISTON [illegible] - [illegible] Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **A prima** [illegible]. [illegible].: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. Cinema d'essai **Del perduto amore.** [illegible].: (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Pfunkett** [illegible] [illegible]. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Possibili [illegible] precipitazioni a [illegible] temporalesco, vento moderato, [illegible], temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento [illegible] ritorno delle schiarite e aumento [illegible] temperature, vento moderato, [illegible] mosso.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 15,2 C°, umid. rel. 40%, pioggia [illegible] mm; vento Nord Est-Est, velocità 15-20 km; cielo nuvoloso; [illegible]: mosso; press. barom. 1015 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	[illegible] 25	min 23
Savona	[illegible]	min 20
[illegible]	max 24	min 20

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA

[illegible]: 22; min: 11; temp. mare 18 °C

Sole sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,33. **La Luna** cala alle 8,54 e si leva alle 0,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. [illegible] aprile, [illegible] 22 [illegible] Un regalo da collezione che [illegible] in edicola* [illegible] al venerdì [illegible] a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] giornalisti e [illegible] pagato dalla riproduzione [illegible] completo delle figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE LE [illegible] IN VIDEO? [illegible] 2 [illegible] DA [illegible] IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Gli aumenti soprattutto nelle frazioni

Sestri Levante protesta per la tassa sui rifiuti

Anche i Ds, partito del sindaco, propongono le prime correzioni

SESTRI LEVANTE

I giorni scorsi sono state recapitate le cartelle della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani «che hanno provocato un diffuso malcontento - scrivono i Democratici di sinistra (partito al governo cittadino) - particolarmente nelle frazioni rurali, dove in molti casi si sono verificati sensibili aumenti rispetto agli anni precedenti».

Il malcontento nelle frazioni è notevole perchè le cifre in molti casi sono maggiori di quelle pagate negli anni scorsi. Non si tratta di un aumento della tassa, hanno spiegato in Comune, che è di 2.508 lire al quadrato. Gli importi sono diversi perchè sono stati elaborati i dati che il Comune ha chiesto ai proprietari degli immobili per un censimento che ha dato l'esatta metratura di ogni immobile.

I Democratici di sinistra propongono due tipi di intervento, sia nei confronti dell'amministrazione comunale, che dei cittadini. Nel prossimo Consiglio comunale sarà presentata una mozione dai consiglieri Maria Vittoria Zonfrillo e Federico Conti, con le proposte dei Ds per la soluzione del problema, anche rivedendo i criteri della tassazione. Come seconda iniziativa è stata indetta un'assemblea pubblica, giovedì 6 maggio alle 21 nel cinema parrocchiale di S. Vittoria, sul tema: «La tassa sui rifiuti urbani nelle frazioni». In quella occasione verrà illustrata la posizione dei Ds e, alla presenza del sindaco Mario Chella e dell'assessore alle finanze Aldo Rivolini, gli abitanti delle frazioni potranno esporre le loro ragioni del dissenso.

Il vicesindaco Aldo Rivolini qualche giorno fa, quando cominciavano ad arrivare le cartelle e il malumore stava difondendosi, ha spiegato che non solo la tassa non è aumentata ma che dal prossimo anno, se non ci saranno novità rispetto all'attuale normativa, le tariffe potrebbero essere ridotte. Come del resto è avvenuto l'anno scorso. Negli obbiettivi dell'amministrazione comunale c'è la differenziazione delle tariffe tra appartamenti, cantine e box per auto.

Dai banchi delle opposizioni si è parlato di «tradimento» da parte dell'amministrazione comunale nei confronti dei cittadini sestresi ai quali sarebbe stato chiesto di verificare la vera metratura dell'abitazione «senza spiegare loro a che cosa sarebbero serviti i dati raccolti», è la tesi del capogruppo del Ccd Fabio Broglia. Con i suppletivi applicati nelle casse comunali entreranno circa 500 milioni in più rispetto al gettito dello scorso anno. [g. vi.]

I due ospiti tornati nelle loro famiglie, la proprietaria: «Nessuna umanità»

Scoperta casa di riposo abusiva

Irruzione dei Nas in un alloggio di Recco

Giuliano Vignolo

RECCO

Ieri mattina i carabinieri del Nas di Genova hanno visitato un appartamento, in via Milite Ignoto, dove fino a tempo veniva-no alloggiati anziani soli in una mini casa di riposo. I due anziani ospiti, di cui uno non autosufficiente, sono tornati alle loro famiglie. L'anziano non autosufficiente secondo il verbale dei Nas presenta «lesioni da decubito necrotico».

Rosa La Rosa, questo il nome della titolare dell'appartamento, ha spiegato che l'uomo è uscito da circa dieci giorni da due ricoveri ospedalieri al San Martino e poi a Recco. «Ho ospitato quella persona, padre di una mia amica, per dare il tempo a sua figlia di trovare la casa - dice Rosa La Rosa. Lo hanno portato via dimostrando di non avere senza un briciolo di umanità».

Da tempo la signora La Rosa ospitava anziani, sempre in numero mai superiore a quattro. Alcuni anni fa è stata denunciata penalmente ma il pretore non aveva ravvisato gli estremi per una condanna. Dai frequenti controlli fatti dall'assistente sociale del Comune di Recco, è sempre risultato che le persone erano tenute dignitosamente. Quindi l'intervento dei Nas potrebbe essere solo una questione burocratica. Il sindaco di Recco, Mariolina Diana, dice che aspettava una richiesta da parte della signora La Rosa per poter regolarizzare la situazione. «Se si tratta di tenere in casa uno o due anziani che hanno soltanto bisogno di compagnia, e che siano autosufficienti, la cosa poteva essere ammissibile - dice il sindaco Diana - purché non si voglia sostituirsi alle strutture sanitarie pubbliche».

La Rosa dice di averla fatta un anno e fa la domanda al Comune per la sua attività «che rende quattro soldi e il più delle volte sono rimessa. Ho anche incontrato l'assessore competente il quale mi ha detto di continuare e che mi avrebbe fatto sapere quando pronta l'autorizzazione». La Rosa dice di capire perchè i Nas le hanno portato via gli anziani. «Almeno due volte l'anno l'assistente sociale del Comune viene con i vigili per controllare come vengono trattati. Non hanno mai trovato nulla da ridire. Sono perfettamente a posto dal punto di vista fiscale - dice La Rosa. Rilascio ricevute e la mia contabilità è tenuta da un commercialista. Ripeto, è solo questione di umanità. Dove andranno adesso questi due anziani che mi erano stati consegnati dalle famiglie?».

Qui sopra ambulanze carabinieri di fronte alla palazzina di via Milite Ignoto, a destra i militi mentre trasportano un anziano in barella

Allarme nel Tigullio, funziona bene il nuovo dispositivo

Tre sub sono colti da malore ma i soccorsi sono impeccabili

RAPALLO

RAPALLO

Il parcheggio meno grazie schede

Alle prime perplessità per l'aumento tariffe dei parcheggi, risponde l'assessore alla viabilità Roberto Tosi. Le tariffe non saranno (passeranno a mila lire la prima e mila le successive) finchè non pronti gli abbonamenti. Con una scheda, da o 100 mila lire, il parcheggio verrà a costare 500 lire l'ora. Chi non acquista la scheda pagherà le nuove tariffe.

RICCO

Incontro in sala consiliare sull'affido familiare

Questa nella sala consiliare si svolge sul problema dell'affido familiare. L'amministrazione inizia così una campagna per la diffusione dell'affido nel proprio territorio. L'incontro di questa sera, a cui partecipano le associazioni Anfaa di Genova e il Centro Aiuto alla vita, è stato organizzato per individuare le iniziative che possano far conoscere l'affido.

CHIAVARI

Mostra nell'ex chiesa sul massacro delle mine

«Liberiamoci dalle mine» è il titolo di una mostra allestita su iniziativa dei Democratici di sinistra di Chiavari. Le mostra, da domani a domenica, è allestita nella ex chiesa di San Francesco. Giovedì 6 saranno proiettati alcuni cortometraggi tratti da «Luci su massacro: 10 film contro 100 milioni di mine».

BORZONASCA

Nel lago di Giacopiane immesse trote e salmerini

Diecimila trotelline fario e duecento chili di salmerini sono stati immessi nel lago di Giacopiane. L'iniziativa della Provincia di Genova e dell'Enel è attuata per il ripopolamento del lago che era stato l'anno scorso per lavori di manutenzione, e nuovamente riempito. Presto saranno rimessi anche le carpe e le tinche che erano state trasferiti dal lago prima dello svuotamento. [g. vi.]

SANTA

Nei due giorni di festa, primo maggio e domenica, tre sub sono stati colti da malore durante immersioni, sono stati dai rispettivi diving center, portati a terra e ricoverati all'ospedale San Martino di Genova. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Il primo caso di malore è avvenuto lungo la costa nei pressi di Rapallo: il giovane subacqueo che si è trovato in difficoltà è stato prontamente soccorso dagli accompagnatori che lo hanno portato a riva dove ad attenderlo c'era un mezzo della Croce Bianca di Rapallo. In pochi minuti il giovane è stato portato al San Martino e ricoverato nella Camera iperbarica.

Il secondo incidente è avvenuto davanti a Santa Margherita: Francesco Troglia, 18 anni, di Carpineto (Piacenza) si è trovato in difficoltà. In suo aiuto è intervenuto un sub del diving center, di cui Troglia è socio, e anche lui è stato colto da malore. Anche in questo caso tutto si è risolto con un tempestivo ritorno a terra dove ad attendere i due c'era un mezzo di soccorso, avvertito con un telefono cellulare, che li ha portati al San Martino. Sono le nuove disposizioni del decreto della Capitaneria di porto, emessa in relazione alla riserva marina di Portofino, ad assistere ogni sub che si immerge deve esserci un diving center di cui lo stesso sub è socio. La Guardia costiera, come ha spiegato il comandante del Circomare di S. Margherita Guido Ferraro, ha il compito di controllare i diversi diving. Una funzione logistica a terra con controlli severi sulla documentazione e sulle attrezzature delle organizzazioni preposte ad accompagnare i subacquei. La Capitaneria vuole la certezza che ogni particolare sia perfettamente a regola. Il responsabile del diving, di , avverte con un cellulare la Capitaneria o il 118. La organizzazione domenica ha funzionato alla perfezione. [g. vi.]

Il sindaco uscente ufficializza la sua lista

Vito Vattuone si ripresenta per la Casarza del 2000

CASARZA

Vito Vattuone, attuale sindaco, si ricandida alle prossime elezioni amministrative del 13 giugno sostenuto dalla lista civica «Insieme per Casarza» all'interno della quale sono presentate tutte le categorie, dal volontariato alle professioni, all'imprenditoria, ai giovani.

«L'impegno di questi anni - dice Vattuone - è testimoniato dall'intensa attività amministrativa. Oltre 15 miliardi di investimenti, di cui oltre la metà derivanti proventi comunitari, che tendono a dare un volto nuovo ed una identità al nostro Comune in termini di vivibilità, con una rete di infrastrutture e di riqualificazione urbana capaci di sopportare la crescita demografica». Nel Millennio i residenti saranno circa 7000. Vattuone dice che la proposta politica della sua lista è all'insegna della continuità puntando però alla definizione del problema viabilità.

La lista «Insieme per Casarza», in ordine alfabetico: Aurora Amadei, 52 anni impiegata assicurazioni; Lorenza Amadei, 34 anni, architetto; Valerio Brambilla, 46 anni, farmacista; Renato Bravetti, 58 anni; artigiano; Angelo Dentone, 52 anni, dipendente Fincantieri; Fabrizio Gallo, anni, medico; Giuseppina Ghio, 42 anni, ispettore Asl; Angelo Massucco, 44 anni, medico; Federico Obertello, anni, studente universitario; Luigi Origano, 49 anni, dipendente Fincantieri; Simone Pedroni, 33 anni, tecnico Amiu; Oliviero Pezzi, 44 anni, docente; Sivori, 37 anni, agente di assicurazione; Roberto Tagliati, 44 anni, dipendente Fincantieri; Giulia Traditi, 22 anni, responsabile aziendale. [g. vi.]

Centrali, accoglienti, riservate a tutti.

Prenota le Sale Club Eurostar. Per riunioni, conferenze e eventi nella stazione della vostra città.

Nella stazione della vostra città e nelle principali stazioni italiane, centrali e comodissime, ci sono le Sale Club Eurostar. Attrezzate per ogni esigenza, consentono di organizzare riunioni, convegni e conferenze direttamente in stazione e possono essere affittate anche da chi non è socio. Se volete saperne di più, la prossima volta che andate in stazione ricordatevi di passare per il Club Eurostar.

FERROVIE DELLO

Gli occhi ..... sul mondo.

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.
Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA [illegible] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

Specchio DELLA STAMPA
CULT MOVIE
The Blues Brothers
a occhio nud[illegible]

*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

ARMANDO TESTA SPK

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'apertura dell'«European Grand Prix» di offshore nelle acque tra Noli e Varazze

Savona capitale della Formula 1 del mare

Tre giorni di gare, sfilate e manifestazioni in città

Ermanno Branca
SAVONA

Conto alla rovescia per il mondiale offshore. Mancano 19 giorni alla via dell'«European Grand Prix», gara di apertura della Formula 1 del mare. La partenza è per domenica 23 maggio alle 14,30 nelle acque di Savona, al culmine di tre giorni di prove di velocità, sfilate nelle vie cittadine e manifestazioni collaterali. Un evento che la Port Authority si è assicurata dopo aver dato vita a un che coinvolge Provincia, Regione, Coni, Apt, Assonautica e i Comuni costieri fra Varazze e Noli. Proprio in questo tratto di costa si svolgeranno i tre giorni di competizione che vedranno impegnati i 12 equipaggi migliori.

Sono già iscritti alla gara di apertura del mondiale 12 equipaggi: i campioni mondiali uscenti Gjelsten e Curtis su Spirit of Norway; Thorne e Nicolini su Caesar Marine; Harib e Al Ghaith sul Victory; Vincenzo Polli e Mastropietro su Bianutica; Nasser e Scism su Victory ; Giorgi e Montavoci su Immersion; Leonardo Polli e Dika su Jolly Motor; Cotter e Searle su Il Riviera; Isik e Benhamou su Isiklar; Edoardo Polli e Pharaon su Hyatt; Al Tayer e Serralles su Victory; Ugland e Hellestad sul secondo scafo Norvegia.

Ecco uno dei bolidi del mondiale che parteciperà alla competizione di livello mondiale in programma nelle acque savonesi

Le imbarcazioni, che sono per lo più catamarani, hanno una lunghezza di una quindicina di metri. Gli scafi sono realizzati in kevlar, fibra di carbonio o alluminio. I propulsori più diffusi sono i Lamborghini, ma nel mondiale offshore sono impegnate anchè altre case prestigiose come Seatek, Isotta Fraschini, Detroit. I due membri di equipaggio che compongono le squadre, hanno compiti distinti. Il pilota ha la responsabilità della rotta, impostando le traiettorie più convenienti per vincere la gara. Il throttleman è invece addetto alla velocità e all'assetto del catamarano. Utilizzando due leve gestisce il motore, evitando i «fuorigiri» quando l'imbarcazione vola sulle onde e le eliche non toccano l'acqua. Ogni barca ha un seguito imponente di tecnici e meccnici, come accade per i bolidi di Formula 1. Per questo l'Authority ha riservato all'offshore quasi 20 mila metri quadrati di aree portuali. Alle squadre saranno destinati circa 10 mila metri, gli stand degli sponsor ne occuperanno altri mila mentre il paddock avrà superficie di 2 mila metri.

Spettacolo in mondovisione

Almeno 250 le emittenti collegate
Le prove ufficiali davanti al porto

SAVONA

Gli organizzatori del mondiale offshore attendono 150 mila spettatori in tre giorni e collegamenti con 250 emittenti televisivo in tutto il mondo. Si tratta del primo avvenimento di richiamo, in grado di portare Savona alla ribalta internazionale per tre giorni. Questo il programma della manifestazione.

VENERDI' 21 Gli equipaggi arriveranno in città entro giovedì notte. Venerdì mattina dalle 9 alle 12 sono previste le operazioni di registrazione degli equipaggi e le verifiche tecniche delle imbarcazioni. Dalle 13 alle 16, prime prove ufficiali nelle acque di Savona. Alle 17, parata ufficiale delle barche nelle vie cittadine. I catamarani sfileranno nelle vie del centro su semirimorchi. Alle 18,30 conferenza stampa dei 12 equipaggi che pratecipano alla gara di apertura del mondiale. Alle 20, è in programma il party dal di benvenuto nella fortezza del Priamar.

SABATO 22 MAGGIO. Prove ufficiali dalle 9,30 alle 12 nelle acque davanti al porto di Savona. Una scelta obbligata dal fatto che i box per la regolazione delle imbarcazioni verranno allestiti nelle zone 4-5 del porto, sulla banchina accanto all'ex terminal della cellulosa. Alle 14,30 è in programma la Pole position, la gara di velocità pura che si svolgerà sulle distanza di un chilometro fra Vado e Bergeggi. In questa specialità i catamarani raggiungono anche i 250 chilometri l'ora. Edoardo Polli e Laith Pharaon lo scorso anno si sono aggiudicati 6 prove di Pole position. Alle 17 si svolgerà la premiazione.

DOMENICA 23 MAGGIO. Dalle 9,30 alle 12 è in programma il warm-up, in cui i 12 equipaggi proveranno l'assetto definitivo in vista della gara che prenderà il via alle 14,30. Il percorso di gara si articolerà con tre boe fra Savona-Varazze e ritorno, con arrivo davanti alla costa di Albissola Marina. L'intera competizione dovrà svolgersi a una distanza massima di 300 metri dalla costa, per evitare che i potenti motori possano disturbare i cetacei. Trenta minuti dopo la fine della cerimonia di premiazione, si svolgerà la conferenza stampa con i protagonisti della gara. **(e. b.)**

Laith Pharaon, pilota di Hyatt

Il consigliere regionale in corsa per Rifondazione contro Busso e Ghigliazza

Varazze, candidato anche Zunino

Tra gli outsider Di Sisto. FI si spacca su Baglietto

Pasquino
VARAZZE

Si allarga il ventaglio degli aspiranti sindaci. Ora sono cinque le liste pronte a sfidarsi alle prossime amministrative. Il sindaco uscente Giovanni Busso affronterà Tunittu Ghigliazza (Il Timone), Franco Di Sisto (Alleanza per Varazze), Giovanni Baglietto, nome nuovo a capo di una seconda lista civica di centro destra e Franco Zunino, il consigliere regionale che guiderà la lista autonoma di Rifondazione comunista.

Le novità sono costituite dagli ultimi due nomi, frutto delle ultime ore di serrata trattativa tra le varie forze politiche. Il nome di Giovanni Baglietto, dentista varazzino, era già affiorato nei giorni scorsi. Si parlava con insistenza di una spaccatura all'interno di Forza Italia, con la componente varazzina che non aveva gradito il fatto che il coordinamento provinciale avesse deciso di appoggiare la lista di Ghigliazza. Sulle prime la frattura sembrava ricomporsi, ieri l'ipotesi di una lista civica (Varazze Nuova) capeggiata da Giovanni Baglietto è tornata in auge. Il coordinatore provinciale del Biscione, Pietro Oliva, dice: «Forza Italia rimane in appoggio alla lista di Ghigliazza, se poi ci saranno altre liste civiche di centro destra che chiamano che non possiamo che prenderne atto». Le riunioni degli ultimi giorni hanno anche indotto Rifondazione comunista a presentare una lista propria anche a Varazze. Il candidato scelto è l'attuale consigliere regionale Franco Zunino, ingegnere di Celle. Zunino è personaggio molto noto e politicamente navigato. Tra gli outsider c'è sicuramente Franco Di Sisto, noto imprenditore turistico (è proprietario del dancing Il Boschetto) che si presenta come quattro anni fa a capo di una lista civica (Alleanza per Varazze).

Dando uno sguardo alla situazione dei Comuni vicini, spicca il ruolo bivalente di Rifondazione comunista che, sulla base dei programmi, ha scelto se appoggiare o meno i candidati del centro sinistra. L'alleanza funziona, ad esempio, ad Albisola Superiore (candidato Durante), ma non a Marina dove il Prc non appoggerà Ferrari. Accordo tra Rifondazione e Verdi per Cairo (candidato Strocchio), a Carcare.

Per quanto riguarda Vado Ligure, Rifondazione pare intenzionata a appoggiare il sindaco uscente Peluffo e a candidare Mauro Lami.

Franco Di Sisto candidato di Alleanza e Franco Zunino di Rifondazione

SPECIALE SPOSO
LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE '99
sanpier FIRMA

COMPLETO CERIMONIA COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona.
Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero.
Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

CONFEZIONA SU MISURA

sanpier FIRMA
Corso Italia, 146/152r - SAVONA - Tel. 019.827.415

Scherzo a Pietra Ligure

Una raccolta di per la calvizie

L. Dopo la raccolta di carta per i ciechi, dopo la raccolta di generi di prima necessità, oggi anche la raccolta di prodotti contro la «caduta dei capelli» per i calvi, o aspiranti tali, del paese. L'altra notte è comparso davanti ad ogni casa di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, un manifesto che spiega questa insolita raccolta. Sui murales anche l'elenco dei bisognosi di aiuto tricologico.

Va detto che si tratta di uno scherzo che non ha voluto sminuire le serie iniziative in corso per i profughi del Kosovo. A Ranzi la tradizione, forse già dell'800, vuole che gli scherzi vengano messi a segno nella notte fra il 30 aprile e il 1 maggio. Da qui il nome di «maggi». In passato si «spostavano» i carri o si legavano greggi nei prati altrui. Oggi i buontemponi puntano a soluzioni più moderne ma tutti in passato hanno gradito le burle. **(a. r.)**

LA BUONA ABITUDINE

Circa 1200 bambini accompagnati da 150 insegnanti con un servizio speciale di pullman della Sar. Sono questi i numeri della «Giornata dell'alunno» in programma oggi, tempo permettendo, a Noli. Alla «Giornata dell'alunno», organizzata dalla Comunità è prevista la partecipazione di quasi tutte le scuole elementari del comprensorio Finalese, con le quattro direzioni didattiche, entroterra compreso. Il Comune di Noli ha previsto, fra le 9 e le 16, una serie di attività che comprendono un mini-torneo di calcio, una visita guidata al centro storico, una del maggior interesse storico ed artistico Liguria, e infine una serie di attività che si svolgeranno sulla spiaggia di Noli. Ci saranno volontari di enti ed associazioni «al servizio» dei ragazzi. Una giornata diversa per gli alunni e le loro famiglie. **(a. r.)**

Mappa urbanistica

Ici e spazzatura Savona ridisegna le zone censuarie

SAVONA. Il Comune ha definito le zone censuarie che saranno determinanti per pagare l'Ici o la tassa sulla spazzatura. Il territorio comunale è stato suddiviso in una trentina di settori, in base a criteri urbanistici la densità delle unità immobiliari, la speciale, il livello di inquinamento acustico, la qualità del urbano, il grado di accessibilità degli immobili e la disponibilità di parcheggi, la disponibilità di servizi, il pregio dal punto di vista paesaggistico. La sovrapposizione di questi criteri ha consentito la stesura di una mappa in cui figurano zone più pregiate il centro, la darsena portuale, i quartieri di Villetta, Valloria e Santa Rita e altre zone periferiche o in via di sviluppo. Questi criteri urbanistici verranno poi confrontati con le valutazioni economiche di mercato effettuate dalle agenzie immobiliari. **(e. b.)**

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di cami pregiato e soluzioni di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Savona. Offresi assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Internasel casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734060

La Stampa - Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

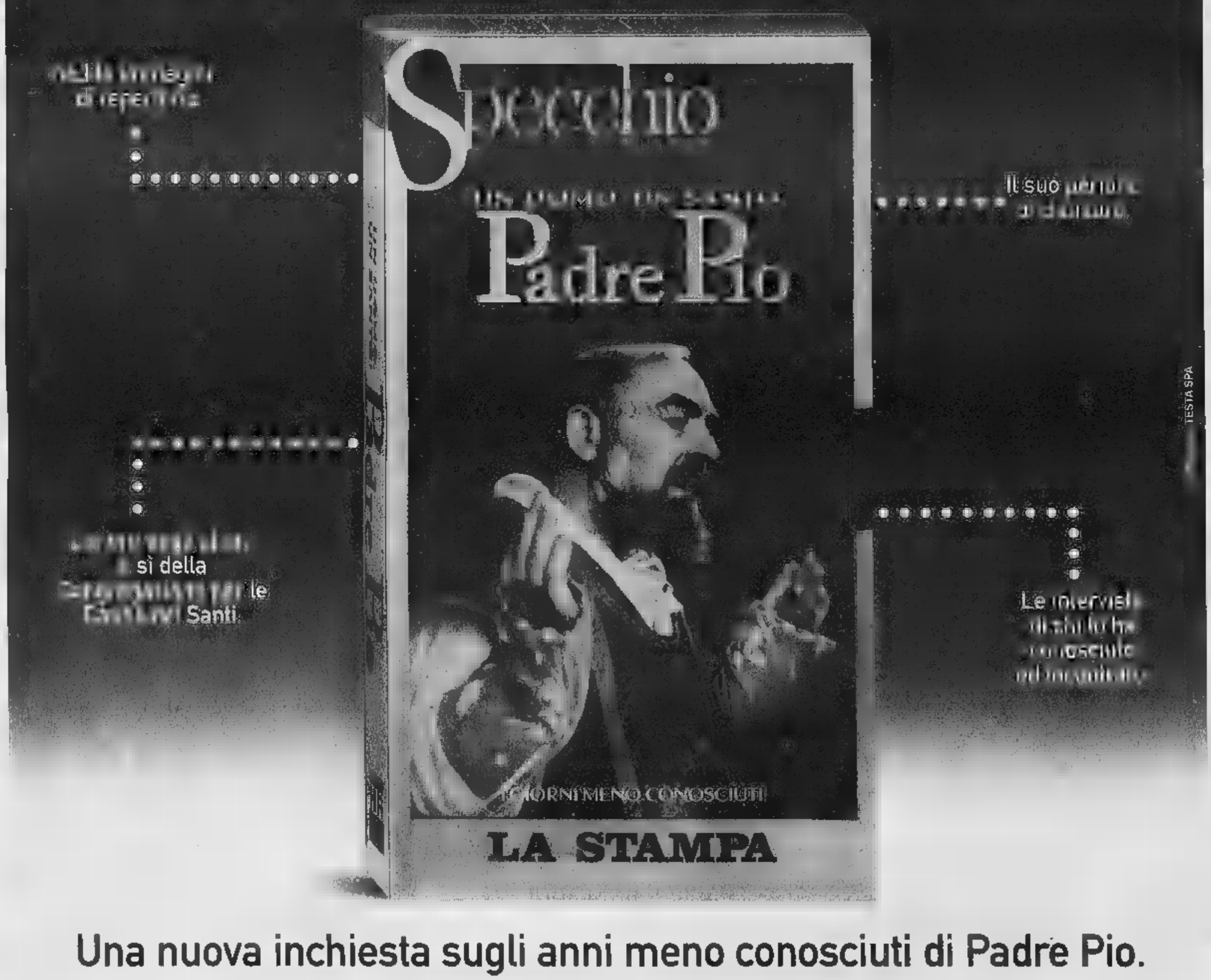
Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia solo 1.000 lire, cioè 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima rifletti poi parla.

Conclusi i lavori della scogliera che dovrà proteggere l'intera superficie

Pian di Poma, recupero ultimato

Bottini: «Ora il via alla cittadella dello sport»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il territorio comunale di Sanremo è aumentato. Oggi, con la realizzazione della scogliera di Pian di [illegible], la città può contare su una superficie di 25 mila metri quadrati in più. [illegible] soprattutto, [illegible] un intervento da 4 miliardi e mezzo, è stata recuperata e protetta un'area che ora potrà ospitare [illegible] Cittadella dello sport. Un'opera [illegible] 110 miliardi progettata da anni, ma irrealizzabile per la precaria stabilità del terrapieno di Pian [illegible] Poma, [illegible] i 25 anni per un quarto della [illegible] superficie. «L'intervento [illegible] stato ultimato, ora potremo col[illegible] il vuoto che si è [illegible] fra il fronte del terrapieno e la scogliera con la terra proveniente dagli scavi della ferrovia ammucchiata all'imbocco di Pian di Poma, quel cumulo che intempestivamente era [illegible] definito 'collina del disonore'» afferma [illegible]n una punta di soddisfazione il sindaco Giovenale Bottini. E [illegible]e: «L'aver accumulato quelle migliaia di tonnellate di terra ci ha fatto risparmiare 6 miliardi. Se l'avessimo scaricata da qualche parte [illegible] dovuto pagare il deposito [illegible] poi saremmo stati costretti [illegible] spendere altri soldi per riprendercela. Così, lavorando in economia, abbiamo risparmiato una somma che ci permetterà di procedere più speditamente con [illegible] livella-

Sopralluogo del sindaco Bottini e dell'assessore Bissolotti a [illegible] Poma (GATTI)

[illegible] dell'intera area».

I lavori per la sistemazione dei 700 metri [illegible] scogliera sono stati ultimati. Ora d[illegible] essere appiattita [illegible] particolari mas[illegible] in modo da [illegible] utilizzata come impianto balneare.

La struttura proteggerà [illegible] terrapieno e bloccherà definitivamente quell'erosione che in [illegible] anni ha visto finire in [illegible] circa 500 mila [illegible] cubi [illegible] terra con [illegible] inquinamento [illegible] limo dal litorale pesantissimo.

«I risultati [illegible] un un primo monitoraggio dei fondali hanno già evidenziato una leggera diminuzione della presenza di limo» assicura il progettista, ingegner Stefano Puppo.

P[illegible] realizzare [illegible] protezione a [illegible] sono [illegible] utilizzate [illegible] mila tonnellate di massi. «Alcuni del peso di 18-20 tonnellate» spiega il geometra Manuela Conti, che per mesi ha seguito i lavori nel cantiere.

«Ora che non c'è più il rischio di veder sprofondare Pian di Poma possiamo [illegible] alla [illegible] dello sport» afferma l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. [illegible] spiega: «E' un intervento che, dati i costi elevatissimi, dovremo effettuare a stralci. Il primo atto sarà il palazzetto dello sport, una struttura che realizzeremo in modo da poter [illegible] qualsiasi tipo [illegible] manifestazione sportiva indoor, a livello mondiale. Procedendo a stralci le società sportive che utilizzano gli attuali impianti [illegible] Pian [illegible] ma, potranno continuare l'attività agonistica, almeno fino a quando non scatterà le [illegible] fasi».

La terra della «collina del disonore» non sarà sufficiente a riempire il vuoto fra la scogliera e l'attuale fronte del terrapieno. Occorrerà reperirne altra [illegible] vari cantieri della città. Il Comune ha già chiesto le necessarie autorizzazioni.

Dubbi e sospetti avanzati dal ds [illegible] da Italia nostra (con [illegible] esposto alla Corte dei conti) sono stati spazzati via in un colpo solo da un'opera che cambierà l'aspetto della città.

«L'impresa Crudo [illegible] Brindisi ha lavorato bene, terminando la prima [illegible] dell'intervento [illegible] tempo di record [illegible] così gli uffici comunali che hanno affiancato la direzione dei lavori» - ha sottolineato ancora Bottini [illegible] dendo come la collaborazione, in perfetta sinergia, si sia rivelata la carta vincente

Accordo internazionale per utenti con prefisso 0184

Telefonare in Francia ora costa molto meno

SANREMO

Telefonare da Sanremo in Costa Azzurra costa meno di una comune chiamata internazionale. Ciò grazie [illegible] un accordo tra Telecom Italia [illegible] la «sorella» transalpina che ha portato all'applicazione [illegible] una tariffe agevolata, unica in Italia, per gli utenti del comprensorio legato al prefisso teleselettivo 0184.

Quindi, da [illegible] Stefano al Mare [illegible] Ventimiglia, chi chiama la Cote risparmia. E [illegible] poco visto che il prezzo della chiamata è di appena 339 lire al minuto contro le abituali 535.

A confermare l'agevolazione [illegible] la sua importanza, è l'ingegner Gianluca Galletti, nuovo responsabile provinciale Tele[illegible] «Si tratta [illegible] un accordo di sviluppo commerciale che ha visto l'intervento dell'Autority per le Telecomunicazioni [illegible] del ministero. La tariffa è inferiore per ogni genere di chiamata, dall'ufficio, da [illegible] da una co[illegible] cabina».

Oltre frontiera il bacino coperto dalle agevolazioni tariffarie non si limita alla zona di Nizza e Montecarlo [illegible] raggiunge addirittura Cannes e l'area interna [illegible] Dipartimento [illegible] Alpi Marittime francesi.

«Un'operazione - prosegue Galletti - destinata [illegible] migliorare i rapporti per chi vive la realtà della frontiera, ad avvicinare Riviera [illegible] Costa Azzurra in vista dell'Euro, a stimolare gli imprenditori». Telecom conferma inoltre che la tariffa italo-francese legata allo 0184, 339 lire al minuto, [illegible] soggetta anche a tut[illegible] le altre agevolazioni [illegible] pro[illegible] previste dall'azienda. Un esempio? Il 15 per cento di sconto ulteriore della formula «Country» che permette di avere la riduzione per due numeri nazionali e uno internazionale. E chiamare Montecarlo o Nizza a quel punto verrebbe a costare [illegible] lire al minuto, 250 lire [illegible] meno rispetto a quella standard. Cinque volte meno della tariffa per chiamare, ad esempio, l'Australia, il Giappone o il Brasile.

Telecom, inoltre, fa sapere che per spendere le 339 lire al minuto con la Francia non c'è bisogno di attivare alcun servizio, con [illegible] rischio di conti aggiuntivi. Il risultato è una [illegible] riffa a sorpresa» [illegible] grado di garantire risparmio alle tasche del consumatore. [g. ga.]

SOTTOPASSO DELLE POSTE

Il Comune lo intitola alla Cri

Via libera dalla giunta all'intitolazione del sottopasso delle Poste alla Croce rossa italiana. Il parere favorevole è stato espresso dall'esecutivo nella [illegible] ultima riunione. La richiesta d'intitolare una strada o una piazza era giunta dallo stesso Comitato sanremese della Cri. Ciò in occasione del centenario della fondazione caduto il 23 aprile. [illegible] questo punto sarà il Servizio demografico del Comune ad istruire la pratica inoltrando la richiesta d'intitolazione del sottopasso alla Prefettura. Una volta avuto il nulla osta si potrà di fatto passare alla posa delle targhe indic[illegible] della nuova via. La notizia [illegible] stata accolta con soddisfazione negli ambienti della Cri [illegible]. Fra l'altro nel giorno del centenario di fondazione non c'era stata alcuna iniziativa particolare. In quel momento la Croce rossa era molto impegnata con la raccolta di viveri e indumenti da destinare alla missione «Arcobaleno». Tutto è stato rinviato a sabato 8 maggio, data in cui cade la giornata mondiale della Cri. «Nel centenario della fondazione - afferma il presidente del comitato sanremese, Egidio Buja - lanciamo un appello soprattutto ai giovani perché non [illegible] facciano fuorviare dalle esigenze sbagliate della società. L'emergenza legata al Kosovo ha evidenziato la scarsità delle forze impiegate perché questa è una zona in cui il volontariato non [illegible] preso nella sua giusta considerazione. Lancio un appello per un'aspirazione [illegible] una vera cultura del volontariato». [m. c.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Giovane trovato cadavere la verità dall'autopsia

Sarà il dottor Canepa, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova, ad occuparsi questa mattina dell'autopsia di Fabio Capurro, [illegible] anni, il sanremese trovato senza vita venerdì scorso nella sua abitazione di strada San Giovanni. L'obiettivo dell'esame, disposto dal sostituto procuratore Marco Zocco, è quello di chiarire le [illegible] del de[illegible] e, in particolare, un eventuale collegamento al mondo della droga. [g. ga.]

INDAGINI

Operaio [illegible] [illegible] cantiere il magistrato nomina perito

Sarà un ingegnere di Torino [illegible] occuparsi del sopralluogo disposto dalla procura nel can[illegible]re dell'ex «Fornace Bianchi» di Taggia dove giovedì scorso si è verificato l'incidente mortale sul lavoro che ha visto il decesso di Antonio Marasco, 49 anni, operaio edile. Il magistrato, che ha già emesso un avviso [illegible] garanzia nei confronti del responsabile della «Edil Strutture», Vincenzo Volpe, è deciso a verificare se nel cantiere erano state attuate tutti i dispositivi di sicurez[illegible] previsti dalle legge. L'incarico tecnico verrà affidato l'8 maggio. [g. ga.]

P[illegible]

E' arrivato ieri da Novara il [illegible] [illegible] Vittorio Ferraro

Prima giornata di lavoro, ieri, per il sostituto procuratore della Repubblica arrivato in [illegible]-tituzione di Antonello [illegible]. Per il dottor dottor Vittorio Ferraro l'incarico sanremese fa seguito a quello presso la procura di Novara. [g. ga.]

FIORI

Quotazioni in ribasso al mercato di Valle Armea

Discreti quantitativi [illegible] merce ma quotazioni basse ieri sul mercato dei fiori. Il volume di affari è stato di [illegible] milioni. Le rose (165 milioni il venduto) hanno registrato prezzi fra 150 e 1000 lire e i garofani fra 100 e 350 lire. [m. c.]

DROGA

Con l'Ancora conferenza nelle [illegible] illegali

Terza conferenza, questa [illegible] alle 21 nelle Opere parrocchiali di piazza San Siro, a cura dell'Ancora, sulla prevenzione [illegible] tossicodipendenze. Il dottor Nicola Franconeri si soffermerà su «Le sostanze d'abuso illegali». [m. c.]

Un medico di Sanremo e la moglie hanno lasciato tutto per trasferirsi nel Ghana

In Africa per curare i bimbi malati

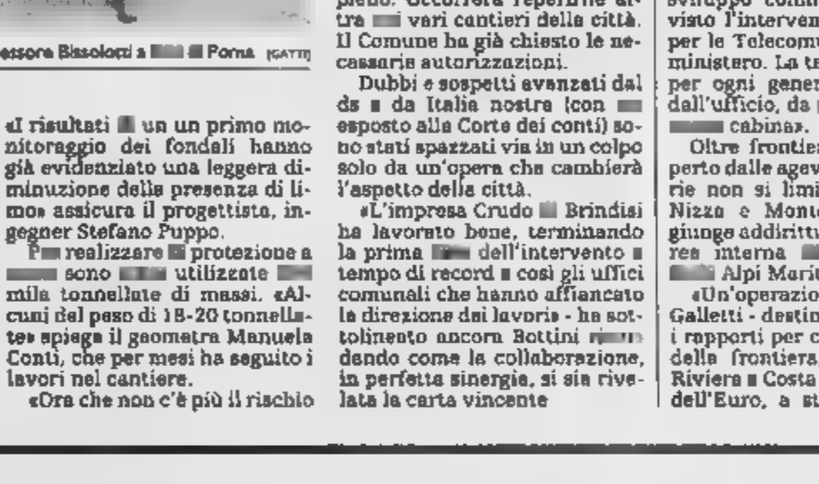
Ad Agogo realizzato una piccolo reparto oculistico

SANREMO

[illegible] coraggio di lasciare tutto, la professione, il benessere, la tranquillità economica, per trasferirsi in un piccolo [illegible] dell'Africa, sperduto nella jungla, a[illegible] assistere i bambini ammalati ricoverati nell'unico ospedale della regione.

E' [illegible] scelta fatta [illegible] un noto oculista di Sanremo, il dottor Paolo Angeletti, [illegible] dalla moglie Ornella. Il medico ha chiuso lo studio, [illegible]a salutato i pazienti ed ha cambiato vita. Ora lavora a tempo pieno, quasi [illegible] un missionario, a Agogo, nel Ghana. Un paese tranquillo, circondato da Stati in guerra, dove la sanità è ancora un'utopia, e dove [illegible] muore per malattie che nei paesi «civili» si curano a volte [illegible] una pillola.

L'ospedale presbiteriano di Agogo, dopo l'arrivo di Angeletti, [illegible] diventato un punto di riferimento per I medici di tutta l'Africa Orientale. Una sorte [illegible] clinica universitaria dove si preparano oculisti e personale infermieristico. In un anno l'equipe dell'oculista [illegible] ha effettuato mille interventi di cataratta e seicento di glaucoma. «Prima del nostro arrivo i bambini affetti da tumore agli occhi morivano per [illegible] di cure [illegible] di medicinali, farmaci che costano m[illegible] di 600 mila lire» dice la signora Ornella Angeletti che in questi giorni [illegible]ta a Sanremo per ricevere una donazione di 12 milioni del Lions Club Matuzia. Soldi destinati esclusivamente alla cura dei bambini.



La signora Ornella Angeletti [illegible] alcuni collaboratori africani nella veranda dell'ospedale di Agogo

Spiega ancora Ornella Angeletti: «Quella patologia [illegible] si può curare. Nei paesi occidentali la mortalità è quasi ridotta a zero, [illegible] Africa, invece, è pressochè totale». [g. p. m.]

Vittima dell'aggressione è un sanremese di 34 anni

Agguato all'uscita del bar nuovo sfregio alla Foce

SANREMO

I carabinieri indagano [illegible] un'inquietante aggressione avvenuta sabato notte alla Foce, all'uscita di un bar. La vittima dello sfregio è un sanre[illegible] [illegible] 34 anni, Antonello [illegible]., residente in via Padre Semeria. E' stata l'ambulanza a trasportalo all'ospedale dove, a fronte [illegible] ferite da taglio rimediate al viso, si è reso necessario l'intervento di un chirurgo che ha suturato le lacerazioni. La prognosi è di una quindicina di giorni. I militari che si stanno occupando degli accertamenti non sono ancora riusciti a risalire al responsabile della «rasoiata». I commenti ufficiali [illegible] «Villa Giulia» sono scarni e riportano i «futili motivi», una definizione di routine, come probabile origine dell'aggressione. A parte l'interrogatorio di Antonello P., l'altro giorno ancora sotto choc, i militari stanno cercando di risalire anche ad altri testimoni in grado di fornire dati utili alle ricerche del malintenzionato.

Il ferito, secondo le indiscrezioni, non avrebbe vi[illegible] molto. [illegible] stato avvicinato da un'ombra [illegible] [illegible] uscendo dal bar. L'aggressore, rapidissimo, avrebbe portato [illegible] segno due fendenti, con un rasoio o con una lama di coltello particolarmente affilata. Il primo tra [illegible] e guancia, il secondo sull'altra guancia.

I carabinieri stanno battendo tutte le piste possibili, da quella dell'aggressione [illegible] scopo di rapina [illegible] quella del regolamento di conti. Ma [illegible] di [illegible] dello sfregio Sanremo [illegible] riscopre essere una città di malavita, dove avvengono episodi inquietanti. Come il caso irrisolto dai colpi di pistola sparati la scorsa settimana contro l'auto di uno spacciatore in carcere. [g. ga.]

Colpito da malore agli Open d'Italia: aveva 78 anni

Il mondo del golf in lutto è morto il maestro Casera

SANREMO

Lutto nel mondo [illegible] golf: si è spento Aldo Casera, 78 anni, sanremese, uno dei professionisti italiani più noti e premiati. La morte l'ha colto [illegible] Torino, domenica, mentre seguiva [illegible] spettatore le ultime [illegible] dell'O[illegible] d'Italia. La fine che, forse, aveva sognato dopo [illegible] vita dedicata al golf.

Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi, Casera vantava un curriculum invidiabile. Basti pensare che nella sua lunga carriera, iniziata negli Anni 30, ha vinto ben 125 Pro Am, partecipando fra l'altro 50 volte all'Open svizzero (con [illegible] vittoria, nel '50), 2 volte alla Canada Cup, 4 alla Jolly Cup. Nel '48 si era imposto nello [illegible] Open d'Italia, disp[illegible] a Sanremo, sui campi di quel Circolo degli Ulivi al quale [illegible] legatissimo. E l'anno precedente si era piazzato secondo.

Fra gli altri risultati di prestigio, i successi nei campionati italiani [illegible] '48, '56 e '59 (disputati a Milano), nell'Open Lancia d'Oro del '65 (a Biella), nell'European Open Championship del '54 (a Monaco di Baviera), nell'Open di Vallescure (Francia) del '69. Tantissimi, poi, i piazzamenti. Negli ultimi sei anni, ha vinto ben cinque volte il titolo tricolore seniores.

Maestro onorario [illegible] Golf Club Sanremo, ha insegnato questa disciplina per decenni in Italia e all'estero, favorito anche dall'ottima conoscenza di lingue [illegible] francese, inglese, tedesco e spagnolo.

«Era [illegible] uomo energico, vitale: non eravamo preparati alla sua scomparsa, che lascia [illegible] grande vuoto», [illegible] al Circolo [illegible]. I funerali domani [illegible] 15,30 nella chiesa della frazione S. Giacomo, a due passi da quei «green» che [illegible] la sua vita. [g. mi.]

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di camper propone a soggetti di elevata qualità morale offerte del moderno ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Imperia Offresi assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in [illegible] Scrivere a: Intermar casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734050

MERCOLEDI' Immobiliare I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

GIOVEDI' 6 MAGGIO 1999 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

NUOVO TEATRO COMICO

LUCIANA LITTIZZETTO

In "Bella di notte e racchia di giorno" spettacolo di cabaret

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime £. 30.000 - Poltrone e 1° fila galleria £. 25.000
Galleria £. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. [illegible]
Indirizzo Internet www.aristonsanremo.com

ammamode

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, n. 94 - Andora - Tel. 0182.68111 - Fax 0182.6811244
Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Andora n. 43 del 10.7.98 (ex Consiglio Comunale di Stellanello n. 16 del 22.6.96 e del Consiglio Comunale di Testico n. 13 del 30.6.98 e della G.C. n. 87 del 30.3.1999 del Comune di Andora è indetto il seguente esperimento concorrenziale per la scelta del socio privato di una società a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale (51%) cui affidare la gestione del servizio idrico integrato del ciclo delle acque relativamente all'ambito del bacino Centrale.
Durata massima della società anni venti (20) (integrabili fino ad un massimo di altri dieci) che verrà definita in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire apposita istanza in carta da bollo entro le ore 12.00 del giorno 3/5/1999 corredata da idonea documentazione comprovante
a) di aver gestito per almeno cinque (5) degli ultimi sette (7) anni uno o più acquedotti pubblici riguardanti complessivamente oltre 10.000 utenze per ogni anno. Di tali anni dedicati alla gestione degli impianti legnani c) il numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti in servizio nell'ultimo triennio. d) descrizione delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti utilizzati per il servizio, ed almeno n. due (2) certificati relativi alla referenza bancaria (da due istituti diversi). f) dichiarazione sul fatturato globale degli ultimi tre esercizi nonché sul fatturato specifico degli ultimi tre esercizi riferito alla gestione di servizi idrici non inferiore ad una media di L. 2.500.000.000 annue. g) certificato di iscrizione al registro delle imprese h) assenza di cause ostative alla partecipazione. Possono partecipare solo imprese singole o società commerciali anche appositamente costituite, le quali, al fine della comparazione dovranno assegnare contestualmente dei rapporti di cambio in caso di singole soci, non sono ammessi raggruppamenti tra imprese.
In luogo ai certificati è ammessa autocertificazione. I concorrenti già preselezionati, tramite invito ad invitati al precedente esperimento dovranno rinnovare istanza di partecipazione, e potranno dichiarare di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti senza necessità di rappresentazione della documentazione.
L'amministrazione dichiarerà gli enti entro un termine di 120 (centoventi) giorni dalla data del presente avviso. L'avviso di selezione integrale e tutto gli atti ad esso attinenti sono disponibili presso l'ufficio appalti e contratti del Comune di [illegible] dal giorno Martedì [illegible] nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Chiunque può estrarre copia previo pagamento dei diritti di riproduzione
Andora, li 26/4/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Ugo Mela

La Stampa -

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Al Ferraris, 48 ore dopo, c'è Genoa-Verona: per la società rossoblù è tutto ok

Bruce Springsteen allo stadio

Unica data italiana a Genova, l'11 giugno

GENOVA

Si affida dunque alla musica, al rock del sempreverde Bruce Springsteen, la Genova che, con legittime ambizioni e qualche affanno, si prepara a essere promossa, fra cinque anni, da Bruxelles, «Città Europea della Cultura per il 2004».

All'indomani della conferma che «The Boss» terrà l'unico concerto estivo italiano sul prato dello stadio «Luigi Ferraris», la sera di venerdì 11 giugno, tanti i commenti favorevoli, mentre si è già scatenata la caccia ai biglietti. Sulle modalità, su come e dove acquistarli, si saprà di più fra qualche giorno. Di certo, le prevendite saranno aperte lunedì 10 maggio nei consueti punti della città e della regione. I fan pronti a mettersi in coda sono avvertiti.

Per il momento, alla Little Things Grandi Eventi, il promoter genovese Vincenzo Spera che organizzerà l'evento con la Harley Arts Promotion riconosce che il concerto è stato reso possibile grazie alla sensibilità dell'assessore allo Sport e Turismo del Comune di Genova Carlo Repetti e alla disponibilità del presidente del Genoa Massimo Mauro.

Il grande show di Bruce Springsteen e della sua The E Street Band comincerà alle 19,30, quarantott'ore prima di Genoa-Verona, l'ultima impegno di campionato dei rossoblù. Da qui la collaborazione con la società del Grifone. Si ha tra l'altro la sensazione che quello con la grande rockstar americana potrebbe diventare il primo appuntamento di una lunga serie allo stadio di Marassi.

Intanto, al «Ferraris», martedì 6 luglio tornerà Vasco Rossi, poi si vedrà. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità a collaborare in ogni modo per trasformare questi concerti in una grande festa della musica che porterà Genova nel giro della musica leggera nazionale e internazionale», spiega Vincenzo Spera.

La decisione di concedere lo stadio da parte del Comune e della società ha di fatto sbloccato una situazione di pesante impasse che in passato e anche recentemente non ha mancato di riaccendere le polemiche sulla carenza di spazi per la musica nel capoluogo ligure.

Bruce Springsteen sarà a Genova l'11 giugno. E il 6 luglio arriva Vasco Rossi

Intanto anche in Riviera di Levante si stanno mettendo a punto i vari cartelloni estivi di Rapallo e Santa Margherita. Fra qualche giorno, a Rapallo, ci saranno anticipazioni sulla rassegna «Palco sul Mare». L'impresario Max Garbarino è abboltonatissimo, ma i nomi che circolano sono importanti e presto si conoscerà il cast completo della manifestazione che, oltre agli artisti, presenterà anche novità logistiche per accogliere al meglio le migliaia di persone che affolleranno la passeggiata di Rapallo. Movimento anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita dove la stagione quest'anno si aprirà in anticipo, sabato 15 maggio, per una doppia festa di compleanno: i trent'anni di attività del locale di Punta Pedale e i cento della struttura di lungomare Rossetti costruita alla fine del secolo scorso.

[m. b.]

JAZZ

Moroni, Carter e Drummond

Un concerto jazz d'eccezione il maggio prossimo (ore 21,30) ai Magazzini del Cotone nel Porto Antico. Protagonista Dado Moroni con due straordinari partners quali Ron Carter contrabbasso e Billy Drummond alla batteria. Un Trio eccellente che riunisce artisti dalla storia differente, accomunati dalla ineccepibile classe e dall'indiscutibile talento. Per Moroni si tratta traguardo di notevole importanza che corona prima parte di carriera in crescendo. Genovese, creatura del Louisiana Jazz Club, Moroni è oggi pianista europeo più richiesto negli Stati Uniti dove risiede da cinque anni. Fra i suoi compagni di ventura si citano Dizzy Gillespie, Wynton Marsalis, James Moody e Billy Higgins. Ha inoltre già to con Ron Carter, (Detroit 1937), apollo di congiunzione, al contrabbasso, tra la tradizione e le forme più avanzate del jazz moderno. Carter ha lavorato Miles Davis e ha formato un trio storico con Herbie Hancock e Tony Williams. Infine Billy Drummond, del '59, è uno dei più eclettici batteristi d'oggi, richiesto da artisti Sonny Rollins, Pat Metheny, Bobby Hutcherson. I biglietti (35 mila lire platea, 25 mila galleria) in vendita negozi Orlandini (sottopassaggio Cadorna e piazza Soziglia) e il Genove Ticket (via San Vincenzo). [r. i.]

GIORNO PER GIORNO

La Spagna all'Ariston

Da ieri a fino a sabato prossimo, in corso al cinema Ariston una rassegna dedicata al cinema spagnolo. I film presentati in lingua originale, con ingresso libero. Stasera, alle 21,30, in programma : «Lourdes de segunda mano» e «El dia e la bestia».

In arrivo Renegades

Sono aperte da oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per il concerto della Renegades Steel-Band Orchestra che, reduce da una trionfale tournée negli Usa e in Europa, si esibirà Teatro della Corte venerdì 14 a sabato 15 maggio.

Concerto dell'Accademia

Alle 21, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, nuovo appuntamento con i Concerti dell'Accademia con un recital del pianista Boris Bloch. In programma musiche di Beethoven, Schubert, Chopin. Ingresso lire 20 mila (10 mila per i soci).

MANAROLA

Le vetrate di Marzulli

E' omaggio a Dario Capelli- l'esposizione dei progetti dell'artista milanese Lino Marzulli dedicati alle vetrate dell'Oratorio dei Disciplinanti (XV secolo) Manarola, inaugurata ieri nel piccolo centro delle Cinque Terre, con il contributo di diversi enti fra cui l'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia. La mostra resterà aperta fino a sabato 15 maggio, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16-19 festivi. Ingresso libero.

Streghe e sante al Ducale

Nella Sala Liguria Spazio Palazzo Ducale, oggi alle 17, conferenza della scrittrice Minnie Alzona sul tema «La strega e la santa», nell'ambito della rassegna «De Fabula». Ingresso libero.

FONDAZIONE

Inaugurazione mostra

Alla Fondazione Katinca Prini, in salita Dinegro 7, è aperta la mostra «Due opere per artista genovese 1960-2000», con pezzi di trentuno artisti genovesi, molti dei quali presenti al vernissage.

Parco delle Camelie

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso ancor più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al Parco costa 7 mila lire e dalle 15 alle 17 i visitatori potranno usufruire del servizio di visita.

SAN FRUTTUOSO

Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi Liguria.

[m. b.]

Al Modena il dramma delle donne algerine: «Labbra che parlano sotto una maschera»

«The Rocky Horror Show», il mito

Da oggi al Genovese il musical-scandalo di O'Brien

GENOVA

Il ritorno di «Rocky Horror Show» al Politeama Genovese, recital dedicato alle donne algerine al Teatro Modena, i burattini ai Magazzini del Cotone fra gli appuntamenti di oggi.

E' di nuovo tempo di miti come «The Rocky Horror Show», la leggenda creata da Richard O'Brien. Dopo due anni gli artisti del London Musical Theatre tornano questa sera sul palcoscenico del Politeama Genovese. «The Rocky Horror Show» è diventato un fenomeno di culto a livello internazionale. Il musical prende spunto dall'avventura di una coppia costretta da un guasto all'auto a rifugiarsi nottetempo nel castello di Frankestein Place, dove accadrà di tutto e dove transessuali e strane creature daranno vita a un happening trasgressivo che all'epoca del debutto londinese, il 16 giugno 1973, fece gridare allo scandalo il Regno Unito. La compagnia inglese replicherà lo spettacolo al Genovese fino a domenica 9 maggio.

Al Modena di Sampierdarena, alle 15, recital «Labbra che parlano sotto una maschera», uno spettacolo di poesie e brani tratti da scrittrici algerine con letture di Acha, Consuelo Barilari e Carla Peirolero tratte da «Donne di Algeri nei loro appartamenti», di Assia Djebar, «Una donna in piedi», di Kalida Messaoudi e da «Storie di sogni e assassini», di Malika Mokkedem. Il recital si avvale di immagini curate da Mariuccia Romano del Gruppo di Comunicazione Visiva. Lo spettacolo verrà replicato domani al Modena e giovedì al Teatro della Tosse. Nel foyer del Modena è aperta la mostra fotografica di Maurizio Todaro «Arabi nelle città italiane: Genova, un'inchiesta». Ingresso libero.

Cominciano oggi ai Magazzini del Cotone i Laboratori per la costruzione e l'animazione di burattini e figure animate riservato alle scuole elementari del comune e della provincia di Genova. Da oggi a venerdì, il Laboratorio sarà dedicato ai pupazzi di gommapiuma. I responsabili dell'iniziativa, che andrà avanti fino al Festival Internazionale dei Burattini in programma dal 24 al 30 maggio prossimi sono Carlo Timossi della Compagnia del Drago Rosso e Gino Balestrino. Per informazioni e prenotazioni parte delle scuole elementari telefonare al numero 010/541.759.

Al Genovese «The Rocky Horror Show»

Al Teatro della Corte di Genova va scena domani sera alle 20,30 l' allestimento di Moni Ovadia «Il crepuscolo delle dri», e poi ribattezzato «Mame, mamele, mania, mame, mma, mamà» che resterà in fino mercoledì 12 maggio. Nello spettacolo, Moni Ovadia la sua Theaterorchestra affrontano questa volta il tema, centrale della cultura ebraica, cioè la «yddishemame». Una mamma raccontata un'affettuosa sorgente di enormi sensi di colpa e di terribili complessi di castrazione. In questo suo viaggio tra tutte le mamme diffuse nel mondo dalla diaspora, Ovadia fa ricorso a canzoni, brani buffi e tragici, recita filastrocche e tipiche storielle ebraiche, utilizza con grande libertà testi di una lunga tradi- letteraria, lasciando spazio anche a un commovente finale autobiografico. [m. b.]

ROCK AL LUIGI FERRARIS

Vasco Rossi live a Genova il 6 luglio

Approderà a Genova ai primi di luglio l'attesa tournée negli stadi di Vasco Rossi che la sera del 1° maggio di è «scaldato» al concertone di piazza San Giovanni a Roma di fronte a circa 600 mila spettatori. Vasco suonerà a Marassi il 6 luglio sull'onda del successo del nuovo album interamente dal vivo, dal titolo «Rewind» registrato scorso anno all'autodromo di Imola. [p. p.]

Sestri Levante: Ilaria Locatelli prima assoluta

Una trediceenne di Verona vince il premio «Bach»

SESTRI LEVANTE

Si è concluso domenica il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione tenuta nel Salone dei Congressi del Grand Hotel dei Castelli, il Concorso Pianistico Nazionale «J.S.Bach - Città di Sestri Levante». La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'Associazione Musicale «Ars Antiqua», con la direzione artistica di Vittorio Costa, è giunta alla sua quattordicesima edizione e ha visto la partecipazione di circa 180 candidati provenienti da tutte le regioni italiane.

Proprio la consistente partecipazione ha costretto gli organizzatori a istituire due giurie, presiedute da Massimo Somenzi, direttore del Conservatorio di Castelfranco Veneto e da Roberto Cappello, celebre concertista, docente al Conservatorio di Parma.

Vincitore assoluto del Concorso è risultata Ilaria Locatelli di 13 anni proveniente da Nogarole Rocca in provincia di Verona che ha gareggiato nella categoria D.

Vincitori assoluti di categoria sono stati invece: Chiara Opalio (9 anni di Vittorio Veneto) per la categoria A, Eleonora Wegher (11 anni di Verona) per la categoria B; Tommaso Maganzani (12 anni di Verona) per la categoria C; Ilaria Salati (16 anni di Milano) per la categoria E), Francesco De Giorgi (17 anni di Udine) per la categoria F). Il duo Maganzani-Wegher ha vinto invece la categoria relativa al pianoforte a quattro mani.

Sono stati anche assegnati premi speciali agli insegnanti Laura Palmieri (per il maggior di allievi primi classificati) e a Monica Kim Wright (per il maggior numero di allievi premiati).

[r. i.]

John Neschling, sul podio, non ha entusiasmato, molti dubbi sulle scelte di Filippo Crivelli, si salva Norma Fantini

Una «Tosca» senza emozioni, protesta al Carlo Felice

«Prima» deludente per il capolavoro pucciniano: sotto accusa direzione, regia e voci

Iovino

GENOVA

«Di Tosche ne ho sentite a centinaia nella mia vita. Ma mai una così inespressiva. Si sta esagerando. Va a finire che il prossimo anno non rinnovo l'abbonamento». E' un melo- furioso quello che venerdì sera ha emesso questo giudizio poco lusinghiero al Carlo Felice, fra il primo e secondo atto «Tosca»; e che al termine, all'apparizione del direttore John Neschling, non ha trattenuto «buu» di protesta, soffocato dagli applausi generali. Quel melomane, detto, non ha costituito un caso isolato. La prima dell'opera pucciniana ha avuto certo bottimani finali, ma le fredde zioni a scena aperta e i molti habitués che al termine hanno lasciato la sala frettolosamente stanno a indicare un'accoglienza tutt'altro che entusiastica.

Norma Fantini (Tosca) e Sergej Larin (Cavaradossi) a Castel Sant'Angelo (Atto III)

Una «Tosca» inespressiva. E non è fatto da poco, trattandosi di delle opere più trascinanti, vitali e coinvolgenti della storia. «Tosca» mescola magistralmente situazioni e sentimenti opposti, propone un gioco crudele dominato dall'inganno generalizzato e, con accenti di un realismo straordinario, fa morire uno dopo l'altro, tutti i protagonisti, buoni e cattivi, di morte violenta. In «Tosca» dunque lo spettatore è aggredito da mille emozioni: basta pensare alla scena del «Te Deum» miracolosa mescolanza fra sacralità corteo religioso e il materialismo sentimenti erotici di Scarpia. quelle emozioni, nella «Tosca» del Carlo Felice, si perse in una che non ha saputo trovare gli accenti, gli slanci necessari a dare vigore e fascino ad una partitura peraltro magnifica quanto a preziosismi e intuizioni geniali. Le responsabilità vanno di tra più artisti. John Neschling, che pure avesta apprezzato nella stagione sinfonica, è sembrato, sul podio, particolarmente adatto al temperamento pucciniano. Filippo Crivelli strutturato regia tradizionale, poco e dar rilievo ai caratteri e alle situazioni. Belle le scene di Nicola Benois, anche se il atto è stato compromesso da un guasto che ha impedito il posizionamento di a fondali e laterali, lasciando Castel Sant'Angelo spoglio in mezzo al palcoscenico.

Quanto alle voci, Norma Fantini è una Tosca di sicura affidabilità per qualità vocali e presenza sceniche, da risentire poi in condizioni più propizie. Sergej Larin non ha entusiasmato nella parte di Cavaradossi, un po' forzato nell'emissione e poco addentro al personaggio. Lucio Gallo è stato uno Scarpia parsino troppo focoso, vocalmente non ineccepibile. Fra gli altri da sottolineare la prova di Alfredo Mariotti a proprio agio i panni sagrestano. Questa (ore 20,30) terza replica con il primo cast. Domani (ore 20,30), invece, toccherà al secondo cast, con Ghena Dimitrova (Tosca), Salvatore Licitra (Cavaradossi) e Alberto Mastromarino (Scarpia).

Vari

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, cima per fissio sci nautico, boa, vendo. 011-9064697 0368-3433634

BARCA A VELA Caravelle, resina poliestere, mt.4.65x1.65, completo per navigazione 3 vele mq 17.20, con randa, lazco, genoa, rems, telone, vendesi. 011-7790686 0182-66806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv 20, carrello, supercopertonata, cuscineria, timoneria, paraborde, telone, come nuova vendesi a prezzo interessante 011-5682295

BARCA MOLINARI 510 tutto aperto, motore Johnson 737, carrello Cresci portata kg 850, a tutto geminiano, vendesi Tel serali 011-2180130

BARCA OPEN con motore, mt 5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, console, telone, mondi accessoriata, carrello, vendo L 9milioni trattabili 011-9905881

BARCA PIEGHEVOLE gruppi multifondabile, remi e motore portata 4 persone, pari nuovo pagabile di credito privato vendo vista' nuova a L 1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA RIO 450 TOP con carrello, pianetto, doccia, radio, luci e bussola, senza motore vendesi L.6milioni 011-7708466

BARCA VETRORESINA mt 3.50 (adatta anche per lago) motore Mercury hp 7.5 vendo L 1.600.000 trattabili, anche separatamente Tel. ufficio 011 6402270

BARCA VTR Gisel mt 6 anno del Cinquanta 70 circa pescabile, dotata della normale cuscineria sopra accessoriata (verricello per tutte stagioni Tel serali 011 3167434

GOMMONE CORSAIR mt 2.50 vendo L.1.600.000 011-3094107

Il 2-3 di Milano sembra però una condanna

La Samp va a caccia dell'ultimo miracolo

Daniele [illegible]

GENOVA

Nove punti in tre partite ed incrociare le dita, sperando in una combinazione di risultati favorevoli. E' la ricetta del miracolo, ammesso che a quota 39 la salvezza sia cosa fatta e che non si renda invece necessaria la drammatica appendice di uno spareggio. Di drammatico, per ora, c'è solo la situazione della Sampdoria, penultima. E la bella prestazione di S. Siro serve solo ad increscere rammarichi e rimpianti per quel che poteva e non è stato. Perché è chiaro che se i blucerchiati avessero affrontato, ad esempio, le trasferte di Cagliari e Piacenza con la stessa grinta e predisposizione al sacrificio mostrate col Milan, oggi si parlerebbe di un altro campionato. Forse non di Europa, ma sicuramente nemmeno di B. Invece l'incubo-retrocessione si materializza sempre più.

SPALLETTI Il tecnico stavolta non ha davvero niente da rimproverarsi, e nessuno da rimproverare: «Incassare un gol in quel modo, al 95', è veramente la beffa che chiude questa stagione. E pensare che nell'azione precedente abbiamo sprecato una grossa opportunità per [illegible] la partita... Catè ha avuto tra i piedi il pallone della vita, al limite poteva passarlo a Iacopino che era libero, e se l'è fatto respingere da Abbiati». La Sampdoria ha messo alle corde il Milan, lo stesso Berlusconi ha riconosciuto che la fortuna ha aiutato, e molto, la squadra di Zaccheroni: «Già, ma i complimenti servono solo a farsi del nervoso in più - ha continuato Spalletti - negli ultimi tempi stiamo giocando bene, purtroppo però non abbiamo raccolto tanti punti a causa, soprattutto, dei tanti episodi sfavorevoli che per un motivo o per l'altro hanno penalizzato le nostre prestazioni. Ora la situazione è terribile, ma continueremo a lottare e a crederci finché la matematica ce ne darà la possibilità. Dobbiamo continuare a crederci, lo dobbiamo a noi stessi, alla società e ai tifosi che non ci hanno abbandonato».

[illegible] Enrico Mantovani in settimana ha parlato chiaro: fino ad oggi non ha ricevuto nessuna offerta di acquisto della Sampdoria. Nel frattempo, però, si moltiplicano voci e rumori, regolarmente preceduti dal 'si dice'. Si dice di cordate lombarde, ricompare ogni tanto il solito Ernesto Pellegrini, si parla di cordate di genovesi. E [illegible] il nome del finanziere Alberto Lolli Ghetti, figlio dell'ex presidente blucerchiato Glauco. Si dice che Mantovani a fine stagione sarebbe disposto persino a nominare un commissario, in [illegible] della vendita. L'esperienza insegna che le trattative, quelle vere, non finiscono mai sui giornali. Il momento però è decisivo: se qualcuno vuole comprare, lo deve fare adesso.

Un grande Franceschetti non è bastato alla Samp per far risultato al «Meazza»

Ma anche il Genoa ha paura

Ora la zona retrocessione non è lontana

GENOVA

Il Genoa, a Marassi, aveva abituato a belle prestazioni, soprattutto contro le cosiddette «grandi». Domenica contro il Brescia, i rossoblù hanno giocato un po' meno bene del solito, ma avrebbero comunque potuto vincere la gara. Invece la solita disattenzione difensiva è costata due punti ed adesso [illegible] improvvisamente comparse paure e preoccupazioni. Perchè la quart'ultima in classifica si è pericolosamente avvicinata e solamente tre punti separano il Grifo dalle paludi dell'inferno.

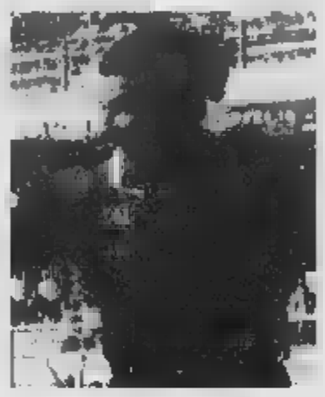
CAGNI Il tecnico rossoblù anche domenica è finito nel mirino dei contestatori del club «Ottavio Barbieri», insieme all'azionista di riferimento Gianni Scarni e al presidente Massimo Mauro. Tutti e tre sono stati invitati «ad andarsene». Il solo Cagni se ne andrà a giugno, e chissà se il sacrificio del pesce più piccolo basterà a placare la rabbia di una fetta della Gradinata Nord.

«I tifosi sono liberi di esprimere la propria opinione. - ha spiegato Cagni - Io quando entro allo stadio non mi metto certamente a leggere gli striscioni, sono troppo concentrato sulla partita. Il pareggio contro il Brescia ci penalizza un po', perché i giocatori hanno disputato nel complesso una buona gara ed avrebbero meritato qualcosa di più. Le vittorie del Cesena e della Ternana hanno rimesso in discussione il discorso salvezza. Noi [illegible] tranquilli e preoccupati nello stesso tempo. Tranquilli perchè giocando così [illegible] sicuro che raggiungeremo molto presto la quota-salvezza, cioè 44-45 punti. Preoccupati perchè comunque bisogna esserlo, il campionato di serie B è lungo e difficile. L'esperienza insegna che fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata tutto è possibile».

[illegible] Il presidente rossoblù Massimo Mauro domenica sera ha assistito alla partita Nizza-Valence, serie B francese. Difficile pensare che volesse visionare qualche giocatore, più facile ipotizzare che abbia approfittato della trasferta in Costa Azzurra per prendere qualche contatto. Vicino a lui c'erano l'ex rossoblù Armando Ferroni (che oggi fa il procuratore), l'amministratore delegato del Brescia, Alessandro Quaggiotto, ed il procuratore toscano Franco Baldini, ben visto da Mauro e da Nicola Caricola. Baldini potrebbe dare una mano al Genoa nella prossima campagna-acquisti, visto che il d.s. Rosati è sempre più defilato.

[illegible] La squadra rossoblù riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Manotti e Muterelli, che col Brescia sono stati costretti a chiedere il cambio a causa di problemi muscolari.

[dam. bas.]



Tangorra ha firmato il provvisorio 1-0

Ritorna attuale il rischio dei playout

Le avversarie corrono Sanremese nei guai?

Serie C2: lo 0-3 di La Spezia «pesa» anche a causa dei risultati altrui

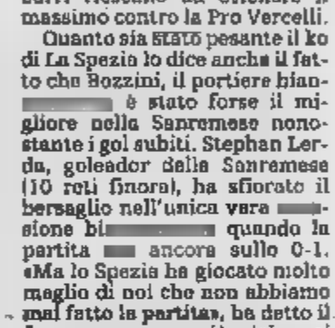
Bruno Monticone

SANREMO

Le cattive notizie [illegible] arrivano mai da sole. E, domenica, alla Sanremese [illegible] arrivate addirittura in gruppo. Non bastava lo [illegible] subito sul campo [illegible] Spezia (in termini numerici la peggior batosta stagionale dei biancazzurri). Brutte, [illegible] bruttissime, notizie sono arrivate anche da Borgosesia dove ha vinto la Pro Sesto, da Crema dove si è imposta la Pro Patria e da Pontedera dove i toscani, rilanciati qualche domenica fa proprio dal successo sulla Sanremese, hanno superato il Voghera. Insomma la peggior combinazione di risultati potesse uscir fuori per la Sanremese: sconfitta e vittoria di tutte le dirette concorrenti per sfuggire ai playout-salvezza. Perdere tra punti in un solo colpo nei confronti di [illegible] Sesto, Pro Patria e Pontedera ha trasformato in «allarme rosso» una classifica che solo 7 giorni fa poteva apparire incoraggiante. Oggi come oggi la Sanremese è ancora sopra la quota playout (dove, di fatto, ci sono ormai Novara e Voghera), ma con una sola lunghezza sulla Pro Patria. Ed è stata scavalcata da Pontedera (più uno sui biancazzurri) e Pro Sesto (più due).

E adesso? «Ora bisogna vincere e far punti. La sconfitta [illegible] lo Spezia ci può anche stare. Quello che davvero ci complica le cose sono i successi degli altri», dice Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro. Che ha qualche cosa [illegible] dire sul primo gol, quello che ha deciso il match, segnato da Sanguineti, nazionale azzurro (uno dei due soli giocatori [illegible] C2 inseriti nella rappresentativa di serie C), un gol che ha praticamente «cancellato» la Sanremese dalla partita: «L'azione del primo gol dello Spezia è stata viziata [illegible] un [illegible] fallo su Bifini. Ma l'arbitro ha lasciato [illegible] Quel gol ci ha tagliato le gambe», sottolinea il tecnico. [illegible] 180' dalla fine la situazione è obiettivamente complessa. Anche [illegible] non compromessa. Bisogna battere la Pro Vercelli. Mica facile perchè la «bianche casacche», a dispetto di una condizione forse non brillantissima, possono ancora, conti alla m[illegible] [illegible] ad entrare in quei playoff-promozione dove, ormai, sembra esserci stabilmente lo Spezia. Insomma la Pro Vercelli non giocherà in scioltezza. Anzi. Ma batterla è indispensabile per poi aspettare, con fiducia, i risultati dagli altri campi. Soprattutto da Busto Arsizio dove si scontreranno, in un disperato spareggio-salvezza, Pro Patria e Pontedera. Qualunque risultato arrivi da Busto, può favorire la Sanremese a patto che i biancazzurri riescano ad ottenere il massimo contro la Pro Vercelli.

Quanto sia stato pesante il ko di La Spezia lo dice anche il fatto che Bozzini, il portiere bian[illegible] è stato forse il migliore nella Sanremese nonostante i gol subiti. Stephan Lerda, goleador della Sanremese (10 reti finora), ha sfiorato il bersaglio nell'unica vera [illegible] sione bi[illegible] quando la partita [illegible] ancora sullo 0-1. «Ma lo Spezia ha giocato molto meglio di noi che non abbiamo mai fatto la partita», ha detto il francese sempre più vicino, si dice, a lasciare Sanremo e la maglia biancazzurra nella prossima stagione. Anche a La Spezia, domenica, c'erano alcuni [illegible] osservatori per lui.



Di Somma, il tecnico della Sanremese

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal 4 maggio all'8 giugno 1999 per ogni 50.000 lire di spesa e multipli in un unico scontrino riceverai [illegible] bollino, raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare rispettivamente l'insalatiera o le 6 coppette Taormina Mare e Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu o la linea Gialla indifferentemente o mischiare i due colori per rendere la tua tavola allegra e divertente.

[illegible] con [illegible] premi
vem [illegible] 1999!

coop
LA COOP SEI TU.

In Eccellenza la Samm al sicuro, il Sestri lascia in ansia la banda-Bottaro

Tutti salvi, meno la «Grasso»

Spareggio polemico per i rapallesi col Finale

Bottaro guida la Grassorutese: domenica col Finale lo spareggio per la salvezza

Il capolavoro di Bertorino

Dalla Seconda alla Promozione in 2 anni: storia di un miracolo

Sanguineti

Il Cicagna raggiunge Entella e Caperanese nell'Olimpo delle neop[romosse]. La società della Valfontanabuona ha [conqui]stato la matematica certezza della promozione alle 12,15 di domenica mattina siglando con un [netto] 3-0 la [sua] supremazia sulla Calverese.

Per ironia della sorte sono risultati decisivi i tre punti strappati proprio ai cugini, più «vecchi» di ben 65 anni e che stanno disperatamente lottan[do] per [salvarsi] in Prima categoria. La formazione di Bertorino, al contrario, vola verso una [storica] categoria dopo [essere] rimasta in Prima [per] 12 mesi. Volendo la vittoria del Cicogna è ancora più sorprendente di quella delle squadre chiavaresi. La società è nata nel 1992, è salita in Seconda nel 1996, ha ottenuto una salvezza contrastata e poi nell'estate del 1997 il presidente Emanuele Bellafronte ed i [suoi] collaboratori hanno avuto l'idea giusta: han[no] ingegniato Domenico Bertorino, classe 1961, di Sestri Levante, per anni colonna difensiva dei Corsari e [del] Rapallo, profeta di una mentalità più professionale anche tra i dilettanti.

Con Saline Bacezza (Terza) e Monoglia (Seconda) risultati altalenanti, dovuti per [lo] più alle resistenze di giocatori e dirigenti ai [nuovi] metodi «nuovi». Col Cicagna centro il primo colpo: il torneo di Seconda 1997-'98 vinto a suon di record, la squadra allestita con molti giocatori considerati «in declino» e «irrecuperabili» fa sfracelli. Il simbolo Ennio De Ferrari, centravanti [in] disarmo che [vince] la classifica cannonieri.

L'approdo in Prima, girone C, è [stato]: i dirigenti vorrebbero [un] torneo di transizione, la squadra [non] è stata rinforzata, solo un paio di ritocchi nei ruoli giusti... Alla terza giornata il Ci[cagna] balza in testa, alle rivali, [Cor]te, poi Fegino ed infine Corniglianese, non resta che abbozzare. Il Cicagna 1999 ricorda il Fontanabuona 1989 del presidente Elce e dell'allenatore Gianni Massa che sfiorò l'allora Interregionale arrivando alle spalle del Rapallo (41 punti [contro] 46). «La gioia è tanta, siamo una società a conduzione amichevole - scherza il presidente Bellafronte - che in due anni è passata dalla Seconda alla Pro[mozione]. Più [del] sole e più au[mento] le responsabilità, e quel che non vogliamo perdere è lo spirito con cui abbiamo affrontato 24 mesi di vittoria».

Bertorino è il tecnico del Cicagna

Giancarlo Scartozzoni

Sestri Levante centro del «piccolo mondo» calcistico dell'Eccellenza ligure, versione salvezza. Perché domenica è nella Bimare che sono stati [costruiti], e poi tirati alla perfezione, i fili-sal[vezza]. Ed è [un] allenatore nativo di Sestri, Claudio «William» Bottaro, che deve «ringraziare» i corsari, che con l'1-1 concesso al Finale quasi allo scadere han determinato la necessità del prolungamento. Leggi spareggio fra la [peg]ior squadra, la Grassorutese, [di] il «miracolato» Finale dell'ultimo [posto]. Grassorutese in salvo per [una] buona mezz'ora, dalla rete rossoblù firmata da Paglia al 55' [al] pareggio finalese [di] Bortolini all'88'. Poi, mentre tra Fezzanese e Grassorutese lo 0-0 [in] partenza rimaneva inchiodato, la doccia fredda dal «Sivori», con il Finale a raggiungere la parità. Intento la Samm aveva già archiviato la pratica Argentina, 2-0 e arancione in salvo. Tutti risultati scontati, ampiamente prevedibili alla vigilia.

Claudio Bottaro, contattato ieri dai cronisti locali, non ha voluto rilasciare dichiarazioni [su] episodi, troppo impegnato com'era fin da subito, a preparare con la dovuta cura lo spareggio. Certo [non] rimarcare l'assenza, nei momenti topici, di una dirigenza in grado di... captare l'aria, e comportarsi di conseguenza. Pesa enormemente, a giochi fatti, la sconfitta casalinga dell'11 aprile con un'Argentina ai minimi termini. Risultato che nel prosieguo ha determinato tutta una serie di «coincidenze» che hanno trascinato la Grassorutese, dalla 9a giornata alla 29a sempre [in] le ultime tre posizioni, alla sentenza odierna. Finale [che] arriva allo scontro decisivo lanciatissimo, dieci punti nelle ultime quattro partite, una media da promozione e soprattutto [in] condizione psicologica favorevole. Mentre i rapallesi in settimana, più che sul fattore fisico (la squadra è in ottima condizione atletica), dovranno lavorare sul fronte [del] morale.

Tutto felicemente risolto, dunque, per Sestri Levante e Sammargheritese. I corsari avevano lo scontro decisivo in casa, ed hanno sfruttato alla perfezione questo vantaggio non indifferente. Il gol di Paglia, [poi] detto, poteva salvare due levantine: Sestri e Grassorutese. Al termine Alberto Mariani [era] il detto soddisfatto di aver centrato la salvezza in condizioni di emergenza (molti gli infortuni che hanno caratterizzato la stagione rossoblù), certo la sua permanenza nella Bimare dovrebbe essersi conclusa. Si parla di nuova dirigenza (il gruppo delle Sampierdarenese capitanato da Angelillo) e nuovo allenatore (sempre da Genova, Salvatore Mango, oppure un locale come Giuseppe Gulino o Roberto Di Marco e Luigi «Zizzi» Stagnaro?). Con Mariani che potrebbe [accas]darsi sulla panchina della Grassorutese. Ed a Santa [Mar]gherita, conferma di Maurizio Pertusi o volto nuovo? Certo durante la stagione, soprattutto all'inizio, non sono mancati i problemi fra un tecnico che chiedeva con insistenza una seconda punta di ruolo da affiancare a Rucco, ed un presidente Gianni Fossati che non lo ha accontentato. Tutto è bene quello che finisce bene, la Samm ha sfruttato le capacità caratteriali ed il fattore campo (3) punti su 36 conquistati al Broccardi) per approdare felicemente in porto.

Infine, quale Eccellenza per il 2000? Per il levante, [al] oggi con due punti interrogativi: via l'Entella approdata al Nazionale dilettanti, da un minimo di tre società (Sestri Levante, Samm e Caperanese) a un mas[simo] di cinque (con Grassorutese e pure Pro Recco, se i recchelini dovessero vi[ncere] lo spareggio preliminare con l'Ortonovo fra le terze del girone B e poi battere anche il Ventimiglia, con sempre la postilla della Fezzanese promossa al Nazionale dilettanti).

CALCIO MINORI

Calvarese, Riviera, Casarza e soprattutto Vallesturla ad [un] ultimo turno di fuoco

L'inestricabile groviglio della Prima

Primato e salvezza ancora in gioco a 90' dalla fine

[Gli] minuti dalla fine pocchi[ssimo] è [già] deciso in Prima categoria: le promozione di Bragno (girone A) e Cicagna (girone C). [Nel] girone B le retrocesse sicure sono I Freschi Più, [Ori] e Cap.

Per quanto riguarda la [vera] promozione è tutto rinviato a domenica, allo [spareggio] diretto tra Praese (p. 66) e Cosmos (p. 63). Il fatto di giocare sul cam[po] delle squadre che insegue non rende meno [netto] il pronostico [per] due squadre che [si] equivalgono. La Praese ha il vantaggio [di] poter scegliere due risultati su [tre]. Chi esce sconfitto andrà agli spareggi tra le seconde, un quadrangolare che mette in palio tre posti [in] Promozione.

Nel girone C dietro il Cicagna è duello tra Corniglianese (55) e Fegino (54) per il secondo posto. La Corniglianese, oltre [un] punto [in] più, [ha] il vantaggio di ospitare all'ultima giornata una Rossiglionese che [occu]pa un tranquillo centroclassifica. Il Fegino invece andrà a far visita a un San Michele (31) nei guai sino al collo.

La zona retrocessione è [in] delirio: c'è il Solferino spacciato a quota 21, poi ci sono tre squadre a [32] (Campese, Calvarese e Crevarese), due a 31 (S. Michele e Riviera), una a 32 (Cogornese). Tra le levantine potrebbe cavarsela la Calvarese che chiude in [casa] contro il Solferino. A quota 33 nella peggiore delle ipotesi la Calvarese [va] trocede direttamente solo se vincono Crevarese (in casa [del]uro la Ronchese), Campese (in [casa] [della] la Corte) e tutte le squadre che al momento le precedono.

Questo perché nella classifica avulsa con le due genovesi la Calvarese [ha] lo stesso numero di punti delle rivali (6) e una differenza reti identica alla Campese, ma ha sciaguratamente [un] gol in [meno] all'attivo... Dando per probabili le tre vittorie, la Calvarese deve sperare in un passo falso del Riviera che gioca in [casa] dello Sciarboresca o del San Michele, alle prese con il Fegino. La Cogornese, a quota 32, deve fare bottino pieno in casa contro un Cus Genova ormai sicuramente fuori dalla zona-spareggi.

Nel girone D il groviglio è inestricabile in alto [come] in basso. L'Arci Pitelli (57) vince il torneo e sale in Promozione se supera in casa il Borghetto (30), diretto rivale del Casarza (29), quartultimo. Il Vallesturla (56) punta su un pareggio dei rivali abbinato a una sua vittoria sul Marolacquasanta da tempo fuori da ogni gioco. La Bolanese (55) può affossare il Don Bosco Spezia (30) e confidare in un duplice intoppo delle rivali. Il Casarza che [attende] la visita di una Ponzanese (42) senza obiettivi è salvo se vince. [d. s.]

LA «TERZA»

Cinque [ancora] in corsa

Un finale fantastico, Terza Chiavari che a [pochi] dalla fine non ha ancora espresso il [nome] della vincitrice. Non solo, ma al traguardo ambiscono ancora cinque squadre, racchiuse in 4 punti. Quasi tagliate fuori, ma non aritmeticamente, le Saline. «Non abbiamo sfruttato il match casalingo con l'Atletico Maggi, finito 0-0: sarebbe bastata una rete», dichiara il dirigente Dario Zanelli. La classifica dice: Atletico Maggi p. 61; Ciassetta [60]; Avegno e Fontanabuona 58; Saline 57. Maggi dunque vicinissimo a tagliare il traguardo al comando? «Abbiamo superato indenni l'ostacolo più difficile, [ora] dovremo cercare di mantenere il punto sulla Ciassetta», dice mister Tacchini. Atletico che sabato riceverà a Calvari la Pramurese, e chiusura a Rapallo col Borgo. «E per l'occasione, con i tornei maggiori conclusi, abbiamo chiesto il Macera, per onorare la sfida», dice Mino Canessa dirigente del Borgorapallo. [g. s.]

ALIMENTI ed ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

[DINER DOG] VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

AVETE [UN'ATTIVITA'] DI [SUCCESSO] AL MINUTO CHE [NON] VI SODDISFA PIU'
PER MANCANZA DI REDDITIVITA', [CONCORRENZA] SPIETATA DELLA [GRANDE] DISTRIBUZIONE, [DIFFICOLTA'] DI POTERE [CONTRATTUALI] CON I FORNITORI

CON [UN] MODESTO [INVESTIMENTO], UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI [PREZZO] E LA [GARANZIA] DI UN [PUNTO] ECONOMICO [SODDISFACENTE]

TUTTE LE [SETTIMANE] A [ROTAZIONE]

PROMOZIONI

NEI [PUNTI] 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E [NON] [FOOD] DEI MARCHI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

NAZIONALI DILETTANTI

Quattro gol e poca gloria contro la Guanzatese

Sestrese, [sussulti] e grida con il pensiero al futuro

GENOVA. L'eco dei festeggiamenti dell'Imperia rimbalza sino a Borzoli dove la Sestrese medita sul futuro: il successo sulla retrocessa Guanzatese ha riassunto pregi e difetti di un'intera stagione. I verdestellati hanno ottenuto una larga vittoria, ma in extremis e dopo aver traccheggi[ato] [per] due terzi di gara. La G[uanzatese] non si giocava nulla, era chiaramente inferiore a Di Somma & C. per tenuta atletica e qualità tecnica, ma aveva più mordente.

Solo in prossimità [del] traguardo [la] squadra [di] Di [Gaeta] ha [avuto] lo scatto d'orgoglio necessario per polverizzare le difese [avversarie]. E' la spiegazio[ne] del perché la Sestrese chiuderà la stagione nella migliore delle ipotesi al settimo posto, lontana anche da qualla zona playoff che per [un] po' era apparsa alla sua portata.

Il risultato della trasferta a Valenza Pò domenica prossima non può alterare il giudizio: una «bella incompiuta» che ha soddisfatto a [metà] le attese [dei] tifosi e del presidente Gazzo. Il padrone dei destini verdestellati non si pronuncerà sino a fine stagione, vuol lasciare tecnici e giocatori tranquilli, tuttavia [è] sicuro che il prossimo to[rneo] non potrà [essere] di transizione.

O avremo [una] [squadra] da [vertici]... niente. Primo punto fermo nei programmi del presidente [sarà] lo [stadio] o il Comune conceda alla Sestrese la piena disponibilità di Borzoli e lascia che la società metta mano al tanto atte[so] rifacimento del terreno, o conceda una soluzione davvero alternativa. Il palliativo della Sciorba, da spartire con il rugby e mille altre manifestazioni, non ha funzionato. Dopo il campo viene il potenziamento della squadra: tecnico e giocatori sono in discussione, la conferma verrà [data] dopo un'attenta valutazione. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Campionati in chiusura, [ora] è tempo di tornei

Spareggio negli Juniores Calvari verso il «Pipetta»

Occorrerà [uno] spareggio per stabilire la vincente del [cam]pionato Juniores provinciale. Ventisei giornate non sono bastate a determinare la vincente, con Calvarese e Pieve Ligure che hanno concluso alla pari. Nell'ultimo turno il Pieve riposava, e giocatori e tecnici si sono [ritrovati] in blocco al Comunale di caresco per tifare arroccione. Carasco-Calvarese si è invece conclusa [con] le vittorie, di misura, dei biancorossi [ospi]ti, per questa classifica di v[ertice]: Pieve e Calvarese p. 53; G. Mora 49. Punti genovesi che di[ventano] 52, poiché il Riviera [Fassini] [non] si è presentato domenica mattina al «Taviani», con inevitabile 0-2 a tavolino. I risultati completi dell'ultima giornata: Bogliasco '76-Sori 4-4; Carasco-Calvarese 1-2; G. Mora-Riviera Fazzini n.d.; Grassorutese-Corte 3-4; Rivasamba-Camogli Golfo [Paradiso] 4-1; Villaggio-Caperanese 3-6; rip. Pieve. Classifica: Calvarese e Pieve p. 53; G. Mora 52; Camogli 47; Caperanese 45; Gras[sorutese] 42; Bogliasco 35; Corte 28; Rivasamba, Sori e Villaggio 22; Carasco 13; Riviera Fazzini 8.

Sempre a proposito della Calvarese, è stato presentata l'edizione '99 del Trofeo «Pipetta», in ricordo di Vittorio Ugo Dettore, a lungo giocatore, poi dirigente e tecnico del club valligiano. Riservato a Giovanissimi '84/'85, Esordienti'87/'88 e Pulcini Sperimentali '89, avrà inizio il 13 maggio. Finali nella prima settimana di giugno. Al via, divise [in] categorie, 18 squadre. Giovanissimi: Little club, Giacomo Mora, Amicizia S. Rocco, Camogli, Calvarese e Arecco. Esordienti: S. Michele, Amicizia S. Rocco, Lavagnese, Anpi Carasco, Calvarese e Villaggio. Pulcini sperimentali: Rapallo, Genoa, Ligorna, Calvarese, Villaggio e Rocco. [g. s.]

MERCOLEDÌ [partecipanze]

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* [illegible] lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 [illegible] DA COLLEZIONE: IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

CONAD

DAL 4 AL 6 MAGGIO

L./kg 1.290

POMODORO GRAPPOLO

L./kg 1.490

LATTUGA TROCADERO

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- [redacted] **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dèi avevano così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 16 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Piladelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore folla. La piccola invitata posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Aghemo aveva annunciato: «Non se ne fa nulla» e sparso la voce ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se non c'è aperto il cantiere». Ieri, nel corso un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, maxischermo sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E chissà se «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto scatenato. conferenza stampa ha ribadito «Fosse anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da mille posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Piladelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho con me e che dovrà fare i questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, Novelli, ch'è suo che senza c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io e Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo o l'affitto, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, sarà più padrone del Toro».

La conclusione dal «Richelieu» Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, è conclusione di Aghemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich pianti contare storie, se vuole fare lui lo stadio dimostri subito di avere i soldi necessari, mi ritirerò all'istante. Semmò, facciamo poi e la Fondazione: se l'impresa non dovesse andare in porto la colpa sarà solo sua, del presidente Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione una regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi per rendere alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. (c. giac.)

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche Il Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

Claudio Gianotto

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili ricadeva anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un volino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

Juve? sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, usato alternativamente da squadra e l'altra. Ho, dunque, modo di conoscerli, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Manti come Parola, Santamenti IV e Boniperti».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tanta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non la prenderà. E poi, l'avevo già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano con loro l'ambiente sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga mi ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo me la più di guidare il "Conte", sarebbe terribile continuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora una volta quelle magiche maglie».

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non la sono più sentita di guidare quell'autobus»

Gallea, oggi ha 96 anni, l'autista fiducia squadra granata

IN BREVE

per un dell'Op

IVREA. E' andato al di là dei cortei e delle manifestazioni di protesta quelli che, fino all'anno scorso, i suoi compagni di lavoro. dipendente (oggi in integrazione) Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., abitante in un pa della Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso li-nea, cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di informatico (reato che prevede fino a 2 anni di reclusione). I fatti risalgono al aprile scorso.

Madonna della frana blocca la

PERLOZ. Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune di Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana è già scesa, credo che sia colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in volo a anni

NOVI LIGURE. A 87 anni pilota alianti e aerei da turismo. E' il novese Luciano Modena, socio dell'aeroclub «Fulvio Pastova», in cui è stato ribattezzato dagli «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti di volo.

I fratelli Loro Piana «costruttori» dell'anno

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno scorso dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla sua seconda edizione e nel '98 attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

alle poste del Santuario d'Oropa

BIELLA. Banditi al santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è stato assaltato da due uomini che hanno sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa 6 milioni), telefoniche e pensionati appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che la sede è priva di via di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori è più stata trovata traccia.

telefoni : arrestato

ASTI. E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, mentre impadroniva di dieci apparecchi da un negozio di cui aveva spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro stato denunciato venerdì scorso dopo un furto un'auto in piazza Medaglie d'oro e poi il giorno dopo, quando era stato sorpreso a rubare su un'altra vettura, in Cafasso.

Asti, il drappo del consegnato a Paolo

ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica dell'offerta che rievoca la fine di una disfida, in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione della minestra dei poveri. Il Palio aveva vissuto sabato scorso un'altra importante giornata con il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (agli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare», da associazioni private non sono vacche da mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli «spari sulla Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Rimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto mosse forse non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agzio Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura **Ugo Perone** (Comune di Torino) e **Giampiero Leo** (Regione), il moderatore del convegno **Alberto Sinigaglia**, il sottosegretario **Agzio Loiero** e **Guido Rimbi**

Assegnato dal Rotary

«Cavaliere della memoria» del gen.

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, scomparso in incidente.

motivazione premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati una dedizione profonda e illesibile, diede ripetuta testimonianza dell'in- e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

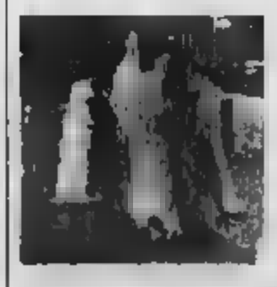
Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del cittadino».

antidroga centro

SANREMO. E' di sei arresti il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo carabinieri e commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette sono ai polsi di un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria costosa

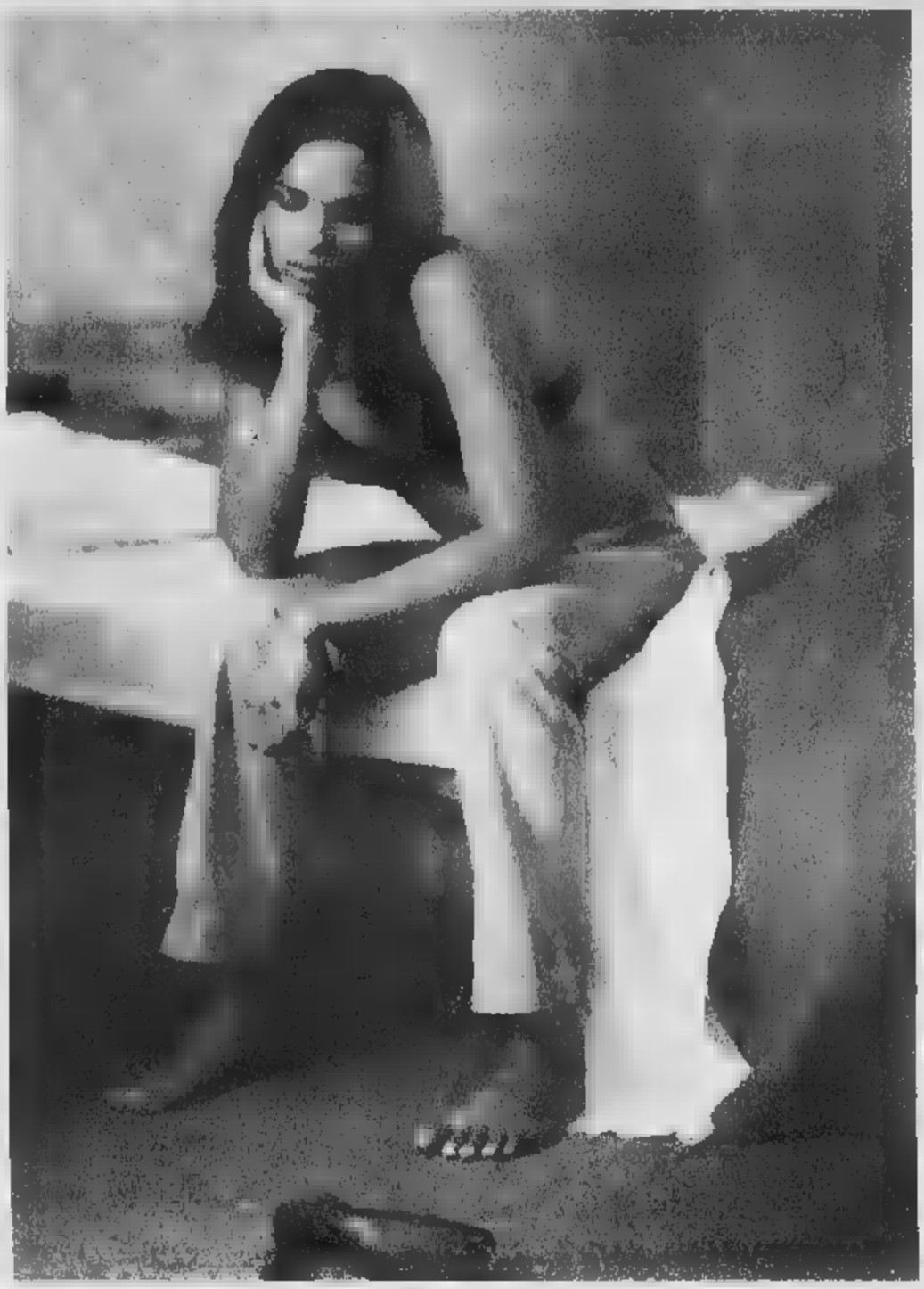
GENOVA. La Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due regioni, in base a studi sul settore condotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.



Cuneo, da ieri funziona il nuovo Miac

CUNEO. E' entrato in attività ieri il nuovo macello del Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione carne, conta attualmente addetti ed ha una capacità produttiva di 250 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su numerose altre piazze e. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Aperto tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19,30



EGO®

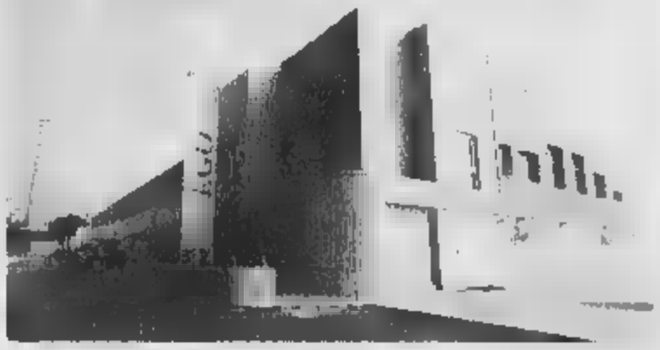
Mode e modi di essere

l'egocentro della moda

DOCKERS

DOCKERS

4.500 m. di assortimento, convenienza e qualità



Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento di abbigliamento sportivo per lui e per lei. Bentornata eleganza: benvenuto da Ego!

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO

Mode e modi di essere

Prandina • Nervesa • Alesa • Planet Grid • Look • I Maschi • Tino Cosma • Blu Notes • Yves Saint Laurent • Navigare Gran Sasso • Barbour • Nike • Dockers uomo e donna • Lee • Rifle • Levis • Pepe Jeans • Seven • Energie

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA [illegible]
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio [illegible] pg 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.005/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.56-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
[illegible] SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DAI FRATELLI CARLI

Il successo di Aosta consente alla squadra, alla società e alla città di festeggiare la serie C2

L'Imperia torna nel calcio che conta

Tra i professionisti dopo un'assenza di quattordici anni

UNA GIOIA CHE SCUOTE LA CITTA'

Fulvio Damele

UNA gioia [illegible] 14 anni. Una gemma che [illegible] preziosisce la prestigiosa storia sportiva di una città che forse [illegible] sempre brilla per iniziativa ma che raramente getta la spugna. Prima di approdare alla meritata promozione tra i professionisti i colori [illegible] hanno risalito sentieri tortuosi lasciandosi alle spalle una sofferta ricostruzione e nobili campionati minori. Anche in quella fase oscura si sono rimboccati le maniche in molti a Imperia. Poi la crescita e l'esplosione, sino ai grandi obiettivi centrati [illegible] pianificazioni e tempi a dir poco sorprendenti.

Era auspicabile ed è a maggior ragione prevedibile adesso una ricaduta positiva in termini di immagine sul capoluogo, ovvio. Il calcio, si sa, è un vettore potente. Meno facile era supporre che questa città si sarebbe nuovamente stretta intorno a questi colori, a questa squadra con tanto slancio e tanto calore. L'immagine di piazza Dante nella [illegible] del trionfo [illegible] parla di due grandi rioni eternamente divisi dal campanile, non ha l'accento di Porto [illegible] quello [illegible] Oneglia. Quell'istantanea festosa in qualche modo supera barriere storiche, richiama l'entusiasmo di chi vive alla Marina come a Borgo Peri, alle Cascine o a Caramagna.

Il cuore s'allarga per una vittoria che non è solo sportiva. Come non considerare che finalmente, dopo [illegible] lungo periodo buio la Riviera tornerà a offrire ai giovani vetrine prestigiose? Come non sperare adesso in [illegible] derby [illegible] la Sanremese? Come [illegible] guardare avanti, ognuno, s'intende, dalla propria gradinata?

Sventolio di bandiere e tifosi esultanti in piazza Dante per accogliere l'Imperia che ritorna in C2 dopo [illegible] anni (FOTOSERVIZIO DI ROBERTO RUSCELLO)

Stefano Delfino

IMPERIA

E così, dopo quattordici anni, la discesa agli inferi e la paziente ricostruzione, l'Imperia ritorna in C-2, tra i professionisti come all'epoca d'oro di tante sue antiche gloria, che l'altra sera avevano gli occhi lucidi. C'è tornato, [illegible] cara, vecchia squadra nerazzurr[illegible] (che di quell'Imperia [illegible] conservato i colori e il cuore) [illegible] p[illegible] merito, ripartendo da zero, dalla Terza Categoria, [illegible] una lunga scalata, vittoria su vittoria.

LA FESTA E' stata piena, composta e legittima, [illegible] non accadeva da tanti anni, da quel lontano 1981 in cui, per un bizzarro ricorso storico, proprio [illegible] vittoria (3-0) ad Aosta l'aveva riportata in [illegible] C. Anche allora, in piazza Dante, i bus di giocatori e tifosi erano stati accolti da una marea di cittadini festanti, tra [illegible] sventolio di bandiere. Un copione che [illegible] ripetuto puntualmente domenica sera: erano almeno in 400 a circondare la carovana nerazzurra e ad applaudire i reduci dalla felice spedizione. E qualcuno, in segno di esultanza, è finito vestito a bagno nella fontana, come per il Mundial.

LE REAZIONI IN CITTA' Sono tutte positive, ci mancherebbe altro. Il trionfo dell'Imperia viene interpretato come un su[illegible] dell'intera [illegible] città, che ha bisogno di rifarsi il look. Quest[illegible] atteso approdo in C-2 è un confortante segnale [illegible] riscossa, per un capoluogo dalla fama un po' appannata. E, per una volta, politici, amministratori, [illegible] centi (anche di fazioni diverse) sono tutti d'accordo: per Imperia non potrà che essere una salutar[illegible] ventata di fiducia nelle proprie risorse. E' soddisfatto il sindaco Davide Berio, [illegible] complimenta l'assessore allo Sport De Bonis [illegible] lodi giungono anche dall'o[illegible]

IL PRESIDENTE [illegible] Pino Cipolla ci ha sempre creduto, anche dopo la [illegible] sconfitta interna con il S. Angelo, rivale da battere. Adesso si gode gli elogi e ricorda che «il passaggio tra i professionisti è frutto di una lunga e precisa programmazione, studiata per [illegible] il massimo tenendo d'occhio [illegible] bilancio». Il segreto? «Il gruppo. Si [illegible] infatti avuta grande coesione tra dirigenti, quadri tecnici e giocatori, tutti tesi al raggiungimento dell'obiettivo, con serenità e determinazione». Il bersaglio è stato centrato, e [illegible] solo: «Arriviamo [illegible] C-2 con una struttura solida, in grado [illegible] affrontare e superare bene lo scoglio del salto di categoria».

[illegible] Resta a parlare dei singoli, il presidente Cipolla fa eccezione per Giorgio Benedetti: «Se c'è un merito particolare tocca [illegible] all'allenatore». Finalmente rilassato, il «mister» commenta: «Il nostro campionato è ben rappresentato dalla sfida di Aosta. Abbiamo dovuto lottare con i denti per segnare il gol decisivo, e sempre siamo stati costretti a soffrire, a volte troppo, per imporci». E anche lui sottolinea: «Una vittoria [illegible] gruppo. Forse sono mancate le individualità, ma il collettivo ha sopperito anche a infortuni "pesanti" come quelli di Bonglorni e Rotella».

LA S[illegible] Ha dimostrato carattere e forza di reazione: questa, [illegible] detta di molti, è stata la sua arma vincente. Contro il S. Angelo, da cui è stato insidiato sino all'ultimo, ha perso due volte, in casa e fuori. Ma il morale non ne ha risentito, anzi è emersa la voglia di rivincita. E che sia stato il complesso (e non le eventuali star) [illegible] primeggiare lo conferma un semplice rilievo statistico: la difesa, imperniata su Viviani portiere-saracinesca e sul capitano Sbravati, con sole 2[illegible] reti subite è la meno perforata del girone, e in attacco, in [illegible] senza di un bomber conclamato, [illegible] po' tutti, persino i difensori, sono andati [illegible] gol.

IL FUTURO Domenico, la «passerella» di Ivrea. Non sono poi escluse un'amichevole con la Sanremese [illegible] un'altra ad altissimo livello (Juventus?). [illegible], [illegible] autunno, l'amichevole con [illegible] Tunisia di Scoglio, per inaugurare [illegible] nuovo sdtabilimento della «Borelli» vicino a Djerba. Ma già si pensa al domani, che ovviamente riparte dal confermatissimo Benedetti, e dall'incontro [illegible] lo sponsor, Sai[illegible] Avandero. Dice il presidente Cipolla: «Ci poremo nuovi traguardi». Quali, è presto per dire. L'ossatura della squadra c'è già, ma ha bisogno «di qualche innesto», rileva Benedetti. E poi, [illegible] problema-campo: il «Ciccione» è logoro. SERVIZI ALLE PAG. 38, 39 E 40

I programmi futuri ripartono dalla conferma di Giorgio Benedetti

Raffica di [illegible] di carabinieri [illegible] polizia, in pieno giorno, [illegible] piazza Eroi [illegible] la Pigna

Eroina, blitz in centro a Sanremo

Ancora nel mirino gli spacciatori extracomunitari

[illegible] Gavino

SANREMO

[illegible] un'operazione ancora coperta da uno stretto riserbo quella che ieri pomeriggio ha visto entrare in azione carabinieri e polizia nel [illegible] storico, tra piazza Eroi e la parte bass[illegible] della Pigna. Un blitz, quello di agenti e militari, che [illegible] rebbe gli ambienti dello spaccio di droga e che avrebbe visto, almeno fino a ieri sera, il fermo di una mezza dozzina di pusher extracomunitari. Nucleo Operativo e squadre di polizia giudiziaria sono entrate in azione contemporaneamente al termine di una serie di accertamenti che hanno visto l'avvallo della p[illegible] ad [illegible] collaborazione investigativa in grado di dare riscontri positivi nell'ambito della lotta allo spaccio di droga in un'area ad alto rischio.

I nomi dei nordafricani finiti dietro le sbarre sono ancora coperti da riserbo. Si tratterebbe, comunque, delle «reclute» che avrebbero rimpiazzato gli spacciatori di eroina arrestati a più riprese lo scorso anno, sempre nella zona di piazza Eroi, dalle forze dell'ordine.

Una coppia di spacciatori arrestata ieri da polizia e carabinieri (FOTO MARCO GATTI)

Gli [illegible]ti confermano, inoltre, il trend che vede il mercato dell'eroina saldamente in mano i cittadini extracomunitari. Non è la prima volta, infatti, che polizia e carabinieri si trovano [illegible] fronte ad una fitta rete di «pushers» che si rifornirebbe di stupefacenti nella zona dell'hinterland milanese. Il blitz sarebbe scattato al termine di un delicato iter investigativo che avrebbe visto militari ed agenti fianco a fianco in appostamenti e pedinamenti.

L'operazione di ieri, in attesa di ulteriori dettagli, [illegible] anche la risposta di carabinieri e polizia alle richieste degli abitanti della zona di piazza Eroi, della [illegible] piazza Muccioli e della Pigna. Decine di segnalazioni avevano infatti visto il prefetto Emilio D'Acunto dare precise disposizioni al comando provinciale dell'Arma e alla questura per frenare il proliferare di malcostume e illegalità che si manifestavano con le cessioni di eroina in pieno giorno, tra lo shopping delle [illegible] Ma l'eroina rimane [illegible] grosso problema per Sanremo, la città che detiene il triste primato del consumo e dello spaccio in Ri[illegible].

Ancora previsioni meteo all'insegna dell'incertezza: e intanto imperversa il raffreddore

Tempo matto, fra sole «estivo» e temporali

Pioggia a catinelle anche oggi: ma da stasera (forse) torna il bello

Giulio Geluardi

IMPERIA

Tempo matto. Anzi: mattissimo. Di più: normale. Chi ha detto che i temporali non facciano parte della primavera? Chi non ci crede (dando per buone le previsioni), questa mattina, aprendo [illegible] finestre, avrà nuovamente un'amara sorpresa: pioggia a catinelle, alternata a schiarite. Questo almeno dicono i bollettini, per una volta perfettamente [illegible] cidenti, dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, collegato alla rete di previsione nazionale, e del Centro Meteo di Portoscle, privato, che anzi ha inviato nella tarda mattinata di ieri una precisa aggiunta alle previsioni ordinarie. [illegible] documento si annunciano precipitazioni «già nel tardo pomeriggio o questa sera» (leggasi ieri, ndr). Nella mattinata, cioè oggi, si avranno «piogge temporalesche, rovesci a tratti, localmente intensi, inframmezzati da pause». Dello stesso tenore il bollettino imperiese: «Tempo instabile, perturbato, con possibili isolate precipitazioni a carattere temporalesco. [illegible] si escludono fugaci schiarite. Tempe[illegible] in diminuzione». Vale a dire, [illegible] nuovo maglioni.

E, infatti, al di là della pioggia, è proprio la temperatura ballerina quella che dà più fastidio alla gente. Si aggiunga poi l'altissima umidità relativa che nei giorni scorsi ha toccato il 92 per cento. Insomma, non si sa più come vestirsi e qualsiasi scelta si faccia risulta quella sbagliata: o troppo coperti oppure troppo leggeri. [illegible]tato: raffreddori [illegible] raff[illegible] mal di gola, tracheiti e grande uso di Kleenex.

C'è una speranza, la possibilità che da stasera torni il bel tempo. Preludio dell'estate vera? Caldo, come dicono in molti senza alcun fondamento scientifico, dà «terremoto»? Sole da spiaggia? Non si sa.

In qu[illegible] caso i meteorologi sono evasivi. Certo è che una volta, a maggio, erano due i fattori essenziali per capire che l'estate, quella vera, era vicina: il caldo e le rondini. Signori, oggi non ci sono praticamente più né l'uno né le altre. Colpa dell'inquinamento, cioè nostra. Ci rimangono i temporali. Magra consolazione. Ma non disperiamo: almeno [illegible] siccità sarà evitata.

«Il clima non c'entra»

Caldo da «terremoto»? Sono in molti a pensare che le improvvise e sporadiche temperature elevate che si sono registrate [illegible] questi giorni siano da mettere in collegamento con la scossa fra il 3° e 4° grado che l'altra notte si è verificata in Riviera. Un fatto che ha fondamento scientifico? Risponde il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia che fa parte della [illegible] di osservazione sismica nazionale: «Leggende, credenza popolari dure a morire [illegible] le [illegible]ete che portano disgrazie o il pipistrello che porta sfortuna [illegible] il gatto nero che attraversa la strada. Non c'è alcun fondamento scientifico: i terremoti si verificano in maniera indipendente dagli eventi atmosferici: i sismi a volte [illegible]pitano [illegible] il caldo oppure con il [illegible] intenso. Sono dovuti a fattori indogeni, interni alla terra, [illegible] non possono purtroppo essere previsti [illegible] dimostrano decenni di studi condotti in particolare in Cina Giappone e Stati Uniti». [giu.gel.]

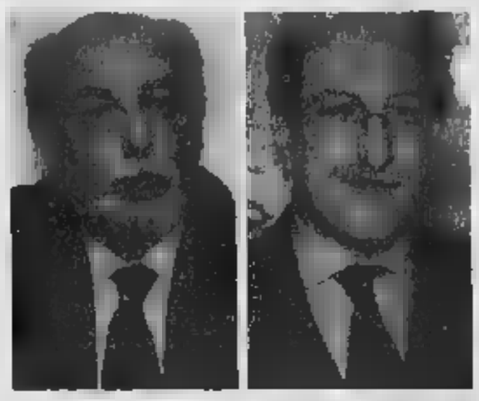
DESIDERI MOSTRUOSI
* Prezzo chiavi in mano L. 12.500.000
1 [illegible] Possedere finalmente una mitica [illegible]
2 VORREI Avere in omaggio il contegni DUCATI [illegible]
3 [illegible] Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista un Monster Dark 600* entro il 31/05/1999 e potrai scegliere tra il contegni o la giacca Ducati Performance in omaggio.
(La promozione non è cumulabile con altre campagne in corso ed [illegible] solo nei negozi autorizzati)
DUCATI
DUCATI STORE SAVONA
Via Untoria, 35/37R - 17100 SAVONA - tel. 019 853321
MOTOPLANET IMPERIA
Via Argine snc, 188 - 18100 IMPE[illegible] - tel. 0183.296969
MOTOPLANET ALBENGA
Via Milano snc - 17031 ALBENGA - tel. 0182.544440
provare un Monster Dark 600!
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, e potrai avere un'esperienza mostruosa.

Tra i tifosi festanti c'era anche qualche politico: carrellata di opinioni, commenti e giudizi sul club

Imperia applaude: «Un bel lavoro»

Il sindaco: «Positiva immagine della città»



Per Claudio Scajola riflessi turistici E Boscetto spera di rivedere il derby

Commenti compiaciuti dal sindaco in carica Davide Berio e dal suo avversario Luigi Sappa (a sinistra) A destra l'assessore Antonio De Bonis che si complimenta con la società e il parlamentare Claudio Scajola

Il consigliere comunale Giancarlo Manti ha atteso in piazza Dante il ritorno della squadra Qui a sinistra Gabriele Boscetto il presidente della Provincia

IMPERIA

Tra i tifosi festanti, che l'altra sera hanno [illegible] in piazza Dante il ritorno della squadra, c'era anche lui, unico tra i tanti politici locali ad aver seguito costantemente le partite casalinghe dell'Imperia, almeno nel girone di ritorno. «Non sono un tecnico, ma è piacevole, quest'anno, il gioco dei nerazzurri, e volentieri quindi sono andato al "Ciccione". Dell'ultima, decisiva gara ho ascoltato la [illegible] diocronaca, sino alle grida finali di esultanza dello [illegible]. Sono molto contento, come cittadino e come sportivo», spiega Giancarlo Manti, consigliere comunale di Progetto Città.

I commenti del giorno dopo sono tutti (e potrebbe essere altrimenti?) all'insegna del compiacimento per l'impresa compiuta da mister Benedetti e dei suoi ragazzi. Davide Berio, il sindaco, non fa certo eccezione: «Ho visto quest'anno soltanto un paio di incontri casalinghi, ma l'impressione che ne ho riportato è stata quella di una squadra vincente. A questa Imperia rinnovata, tra l'altro, io [illegible] particolarmente affezionato, perchè l'ho tenuta a battesimo, come assessore allo Sport, quando è nata nell'87. Sono orgoglioso, per la città, al fianco della quale il [illegible] dà un contributo d'immagine, per i giocatori, per la tifoseria e per il presidente Cipolla: si è impegnato a fondo, ha fatto un bel lavoro».

Al coro di elogi si unisce anche Antonio De Bonis, che è l'attuale assessore allo Sport: «Ho subito inviato alla società un telegramma di felicitazioni per questa promozione, ottenuta in anticipo. E' un grosso risultato, per Imperia, e in particolare per il presidente Cipolla, che in questa scalata alla C-2 ha investito tempo e denaro. Dall'anno prossimo, arriverà il [illegible] sostegno dei contributi federali». Il Comune che ha fatto per l'Imperia? «Nel bilancio '99, in approvazione proprio in questi giorni, sono stati ripristinati i termini economici [illegible] milioni di contributo) che lo scorso anno eravamo stati costretti a dimezzare. E per il settore giovanile è stata messa a disposizione l'area di San Lazzaro».

Esultano tutti, anche il parlamentare Claudio Scajola: «Non è soltanto un promozione, [illegible] ma quelle degli anni passati. E' molto di più, significa entrare nel [illegible] professionistico e accedere [illegible] sussidi federali. Una sorsata di ottimismo, per il futuro di questa città: potrà farsi conoscere meglio, la C-2 assume anche una valenza turistica. Bravo Cipolla, ha programmato con efficacia». Gabriele Boscetto, di Sanremo, è il presidente della Provincia: «Non posso che complimentarmi. E spero adesso che la Sanremese si salvi, così la prossima stagione potrò assistere a qualche bel derby, combattuto come ai vecchi tempi».

C'è profumo d'antico, in questa risalita che risveglia sopiti entusiasmi. Osserva Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Seguivo l'Imperia da ragazzo, ricordo quando aveva giocato con il Genoa». E aspira Roberto Guasco, candidato sindaco della Lega: «Ho rivissuto l'atmosfera d'eccitato entusiasmo che ho respirato, da bambino, l'anno degli spareggi (falliti) per la C-1». Più pragmatico Luigi Sappa, candidato sindaco del Polo: «Il successo deve stimolare ancor più gli amministratori, perchè questo risultato sia supportato da strutture adeguate. Non deve più accadere come al volley, con la Maurina promossa in A, ma priva di campo e costretta a giocare altrove». [a. d.]

IL CAMMINO

Le cifre del successo

Anche i numeri sottolineano la cavalcata dell'Imperia. A 90' dalla fi[illegible] del campionato, con la matematica certezza della promozione, i [illegible] hanno ottenuto 73 punti, frutto di 22 vittorie, 7 pareggi e quattro sconfitte, giunte, ironia della sorte, ad opera di due sole squadre: Sangiustese e S. Angelo. Tra i molti [illegible] che hanno costruito la promozione dell'Imperia, spiccano quelli sul campo [illegible] Verbania, in un momento difficile della stagione, successivo alla prima sconfitta con il S. Angelo, e sulla Valenzana all'8ª di ritorno, gara-chiave nell'economia della stagione nerazzurra. Rilevante anche il doppio successo imperiese nell'unico derby del campionato, quello con i verdestellati della Sestrese e, in ultimo, il galoppo finale [illegible] Cuneo, Acqui, Novese e Valle d'Aosta, tutte cadute sotto i micidiali colpi della squadra allenata da Giorgio Benedetti. [l. a.]

Festeggiamenti top secret

Juventus e Nazionale della Tunisia sono già nel carnet dei nerazzurri

Angelo Basso

IMPERIA

Dopo il raggiungimento del grandioso obiettivo della promozione l'intera città prepara, per l'Imperia, i [illegible] festeggiamenti. Le prime dimostrazioni di gioia sono state quelle estemporanee dei tifosi più accaniti che già, domenica sera, hanno sfilato in corteo per le strade della città, lanciando grida di entusiasmo.

E' stata una spontanea esplosione di simpatia e di [illegible]azione sportive. Chiuse queste istintive e logiche iniziative ora, in città, si sta pensando alla messa a punto di un autentico cerimoniale. [illegible] il programma è [illegible] allo studio. Malgrado ciò qualche anticipazione esiste.

Intanto c'è la «passerella» di domenica, quando i nerazzurri si recheranno, per l'ultima di campionato, a Ivrea. Sarà una competizione puramente platonica visto che, ormai, il traguardo è matematicamente raggiunto.

Non è poi esclusa, un'amichevole con la Sanremese, condizionata dai prossimi impegni dei biancazzurri. Di seguito si profila anche la possibilità di un match ad altissimo livello. Ci sarebbero già contatti per portare la Juventus al «Ciccione».

Non mancheranno, infine, le iniziative dei Draghi nerazzurri realizzate in collaborazione con le scuole, in particolare la premiazione del concorso di disegno con tema la squadra [illegible] cuore.

Un altro appuntamento certo riguarda una partita programmata a Djerba contro la nazionale della Tunisia, la squadra allenata dal «professore» Fran[illegible] Scoglio. L'iniziativa è promossa in occasione della [illegible] gurazione del nuovo stabili[illegible] della Borelli nel sud del paese africano. La gara avrà luogo il prossimo autunno in concomitanza [illegible] l'avvio della campagna olearia. Presenzierà all'incontro anche il presidente della Repubblica tunisina. Tutto è stato possibile grazie ai buoni rapporti mantenuti appunto [illegible] Franco Scoglio da parte dei giocatori Shravati e Rotella.

Ma nelle prossime settimane non mancheranno [illegible] menti ufficiali anche da parte delle autorità locali.

CREATO UN GRUPPO FORTE CHE PENSA GIA' AL FUTURO

«Da noi esiste la regola del tre»

Cipolla convinto: «Una seria programmazione»

Il presidente dell'Imperia, Pino Cipolla, seduto alla scrivania nella sede della società che torna nel calcio professionistico

Tra i primi problemi lo stato del Ciccione e il nuovo accordo con lo sponsor Saima

intervista

Luca Anoratti

IMPERIA

LASCIATA da parte l'euforia per il successo, Pino Cipolla ritrova il consueto aplomb e ragiona con calma sul passato, presente e futuro della sua squadra, della società e del calcio nel capoluogo: «Abbiamo confermato che per l'Imperia esiste una regola del tre. Nelle ultime stagioni abbiamo sempre militato per tre [illegible] in una categoria, prima di tentare, centrandola, la promozione alla serie superiore. Il passaggio tra i professionisti è frutto di una lunga e precisa programmazione, studiata per ottenere il massimo risultato tenendo d'occhio il bilancio, fattore fondamentale e primario in una società di capitali come l'Imperia Spa, per la quale «contano» anche i conti. Approdiamo alla C2 con una struttura solida, in grado di affrontare e superare lo scoglio del salto di categoria e del passaggio dallo status [illegible] società dilettantistica al professionismo. Ovviamente dovre[illegible] lavorare sodo per superare gli ostacoli che ci troveremo di fronte, [illegible] sono fiducioso, e non pongo limiti al futuro dell'Imperia, anche se, ovviamente, dovremo ora assestarci nella nuova realtà».

Il massimo dirigente [illegible] non nasconde la soddisfazione per aver scelto gli [illegible] mini giusti per costruire il successo: «La pianificazione ha coinvolto anche la squadra. Volevamo creare [illegible] gruppo e ci siamo riusciti, forti dell'esperienza maturata negli anni passati. In questa stagione si è infatti registrata una grande coesione tra dirigenti, quadri tecnici e giocatori, tutti volti verso il raggiungimento dell'obiettivo, con serenità e determinazione. Non voglio parlare di singoli, anche se un merito particolare tocca certamente all'allenatore. L'ho scelto personalmente ed è stata una scelta azzeccata. Benedetti ha fatto molto per l'Imperia, meritandosi già prima che i giochi fossero fatti la riconferma per la prossima stagione».

Cipolla non ha mai voluto interferire sulla conduzione tecnica della squadra: «Memore dei consigli di [illegible] grande presidente come Paolo Mantovani, ho sempre evitato di influenzare le scelte del tecnico. Una sola volta ho ritenuto opportuno parlare alla squadra, dopo la sconfitta interna con il S. Angelo. I ragazzi mi sembravano un po' abbattuti: dissi loro che io ci credevo ancora e che uniti saremmo potuti tornare in vetta. Hanno reagito, come speravo, come in realtà sapevo, da uomini veri, e ora ci godiamo la promozione».

Nel futuro dell'Imperia c'è ancora una partita, sul campo dell'Ivrea, ma Pino Cipolla guarda avanti, alla prossima, importantissima, stagione: «Il salto di categoria presenterà come è ovvio molti nuovi problemi, ma proporrà anche gli stimoli per affrontarli. Intanto, il 16 maggio, avremo un incontro con lo sponsor, Saima Avandero, proprio per parlare del futuro. Era stato stilato un programma basato sui risultati, al quale abbiamo tenuto fede [illegible] reciproca soddisfazione. E' un sistema che rende e quindi per la prossima stagione ci porremo nuovi traguardi. Tra le difficoltà più impellenti c'è sicuramente quella legata allo stato del «Ciccione».

Il campo è logoro per l'eccessivo uso che se ne fa durante l'anno, [illegible] mi rendo conto che al momento non esistono altre strutture per gli allenamenti. Una società professionistica, in un capoluogo di provincia non può però continuare a gravitare su un solo impianto e mi auguro che la promozione possa servire anche a sensibilizzare la pubblica amministrazione al fine di ovviare a questo problema».

La nuova C2

Occhio ai derby [illegible] alle ex nobili

IMPERIA. Il ritorno dell'Imperia in C2 apre ai nerazzurri [illegible] orizzonti e la sfida con formazioni che hanno fatto la storia del calcio italiano.

Se, [illegible] appare più che probabile, la Sanremese riuscirà a centrare la salvezza, si riproporrà anzitutto il derby con [illegible] matuzioni, l'appuntamento più sentito dai tifosi delle due formazioni, orfani da [illegible] anno di questo incontro.

Il girone dell'Imperia conterrà sicuramente altre compagini di grande nome, come Pro Vercelli, Mantova, Biellese, Alessandria, tutti avversari che già in passato affrontarono i nerazzurri in epiche sfide.

Non mancherà un secondo derby, forse [illegible] sentito, [illegible] sicuramente importante, contro lo Sperla, formazione che già oggi può facilmente indicarsi tra la protagoniste della corsa alla C1 nella prossima stagione.

L'Imperia dovrà fare molta attenzione, qualora la Figc decidesse di confermare le suddivisioni geografiche dei gironi adottate quest'anno, alla pattuglia di squadre [illegible], sempre temibili, soprattutto sul loro campo. L'allenatore nerazzurro Benedetti ha però fatto tesoro della sua esperienza alla guida della Massese in C2 e conosce a fondo il calcio toscano, le sue qualità e i suoi limiti.

Intanto i nerazzurri si apprestano a confrontarsi con l'immediato futuro: la trasferta-passerella di Ivrea e il tor[illegible] post-campionato, valido per lo scudetto del Cnd. [l. a.]

L'allenatore dell'Imperia Giorgio Benedetti dirige da bordo campo le operazioni dei suoi ragazzi

Il tecnico: «Pronti per l'avventura»

Benedetti racconta [illegible] stagione e i rischi

Domenica sera l'allenatore dei nerazzurri è stato «spedito» a fare [illegible] bagno vestito nella fontana di piazza Dante

IMPERIA

Domenica sera Giorgio Benedetti ha conosciuto «a fondo» la fontana di piazza Dante, dove è stato lanciato, completamente vestito, da giocatori e tifosi per festeggiare l'approdo in C2. Il bagno fuori stagione non ha cancellato il buonumore del tecnico, finalmente rilassato dopo una stagione che ha messo a dura prova le coronarie di tutti i protagonisti: «L'accoglienza riservataci dalla città in piazza Dante è stata grandiosa: una vera festa che ci ha ripagato di tante fatiche. Credo che il nostro campionato sia ben rappresentato dalla sfida di Aosta. Abbiamo dovuto lottare con i denti per segnare il gol decisivo, così come per tutta la stagione siamo stati costretti a soffrire, a volte persino troppo, per raggiungere il nostro obiettivo.

E' una vittoria del gruppo, nel quale forse [illegible] mancati spunti di straordinarie individualità, ma il collettivo ha di[illegible]mostrato di saper sopperire a ogni esigenza contingente, compresi infortuni «pesanti» come quelli occorsi a Bongiorni e Rotella, elementi-chiave del nostro gioco, eppure sostituiti degnamente dai compagni».

Continua Benedetti, uomo concreto, che senza mai fare proclami è entrato a buon diritto nel [illegible] dei tifosi e nell'elenco dei tecnici che hanno fatto la storia del sodalizio di piazza d'Armi: «Il grande equilibrio è stato l'elemento caratterizzante del torneo. Non c'è stata una squadra in grado di prendere subito il volo, anche perchè erano molte le società decise a puntare in alto.

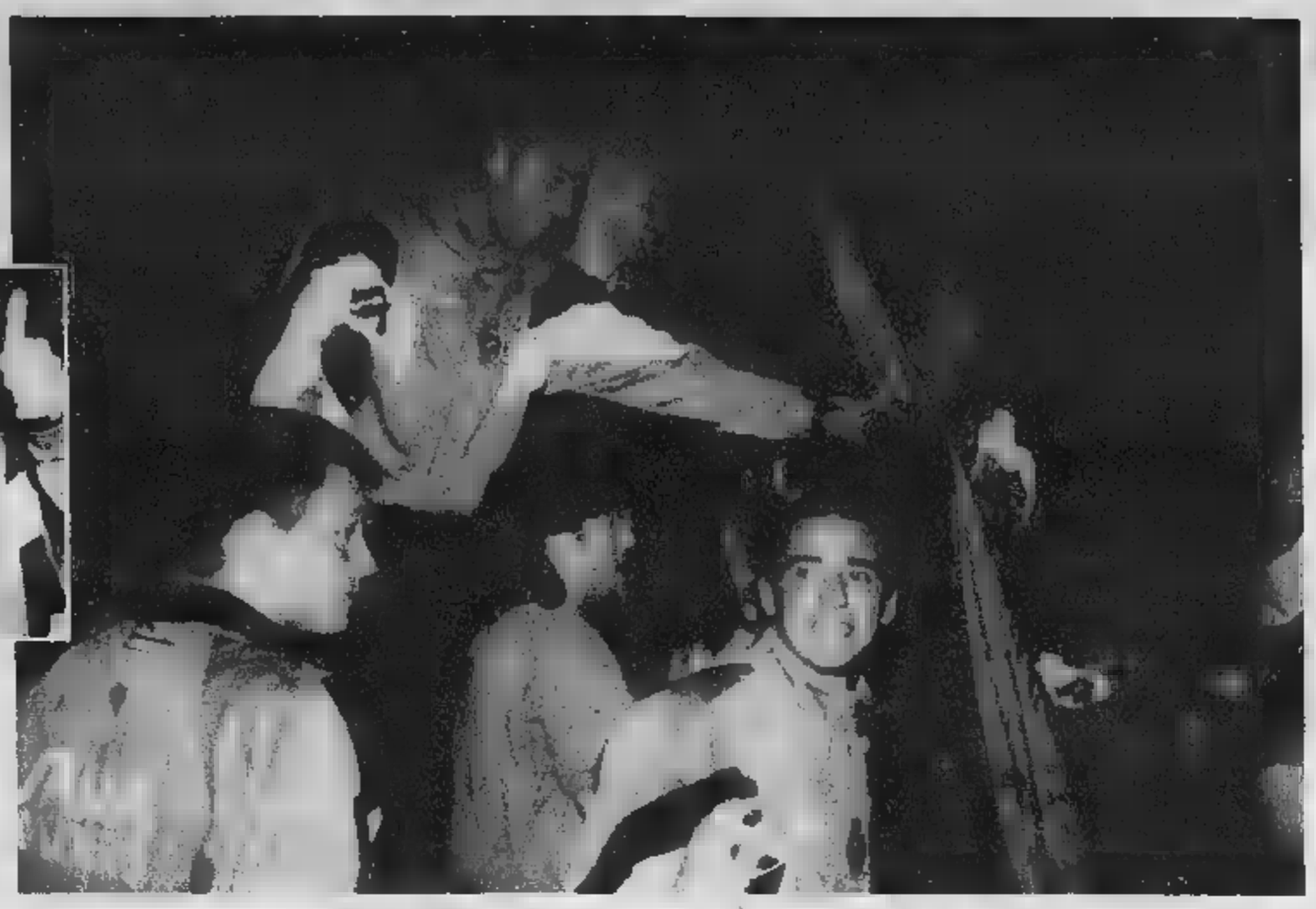
Il S. Angelo non ha mai mollato, ma è un dato che [illegible] mo previsto, tanto che da tempo sottolineavo che la stagione sarebbe stata decisa solo il 9 maggio. Mi sono sbagliato di soli sette giorni, ma sono contento così».

L'allenatore spezzino sottolinea l'importanza del gol di Bongiorni ad Aosta: «Ci ha regalato i tre punti decisivi per la matematica promozione, [illegible] soprattutto ha premiato un giocatore-simbolo dell'Imperia, sfortunato per un infortunio che lo ha bloccato per tre mesi, ma pronto a stringere i denti e ad allenarsi per tornare in campo prima della fine del campionato, a dare il suo apporto decisivo nel rush finale [illegible] la C2».

Sul futuro Benedetti ha idee chiare, anche per quanto lo riguarda personalmente: «A Imperia mi trovo bene, ho lavorato in un ambiente sereno, nonostante l'ambizione degli obiettivi prefissati dalla società. Godo della fiducia dei dirigenti, [illegible] vedo proprio perchè dovrei cercare altre sistemazioni. Questo gruppo di giocatori è [illegible] gran parte già adatto alla categorie superiore, ma naturalmente necessita di qualche innesto per esse[illegible] completamente competitivo nei professionisti. Sarà sicuramente un'avventura interessante». [l. a.]

Testimonianza dell'incredibile notte nella quale Imperia ha ritrovato un'aggregazione che aveva dimenticato

L'attaccante Daniele Mazzei, qui sotto, con il pollice verso l'alto in segno di successo; a lato: i giocatori nerazzurri, saliti sul bordo della fontana di piazza Dante, esultano al ritorno dalla trasferta vittoriosa di Aosta che ha sancito la promozione con una domenica di anticipo



L'allegra invasione di piazza Dante è cominciata alle 22 tra cori e bengala

Gioia, folla e commozione nell'happening nerazzurro

Fulvio Damele

IMPERIA

Dalla valle l'impero s'adagia sul capoluogo un'aria pungente che gli sportivi come innamorati in fuga non sentono. Hanno volti arrossati i cuori gonfi di gioia: scendono in centro con bandiere, sciarpe e cappellini. I colori, neanche a dirlo [illegible] ne- [illegible] sventolano nella not- [illegible] fonda di una città abituata ad andare a dormire troppo presto e troppe volte a svegliarsi in ritardo. Ma questa volta è diverso. Questa [illegible] chiudano pure i bar, rimangano spente le vetrine dei negozi, [illegible] i portici restino deserti in attesa [illegible] calca [illegible] mattino. Questa volta non si dorme. Questa volta l'Imperia è tornata in C2. Imperia va tra i professionisti. [illegible] Ri- [illegible] sale sul podio e [illegible] [illegible] po' meno lontana dal calcio che conta.

Sono le 22 [illegible] domenica quando in piazza Dante incomincia la lunga notte di festa. Un gruppettino s'accalca alla fermata dei bus. Ma non c'è corriera in [illegible] per questo viaggio nella memoria di [illegible] anni di storia. Basta stringere gli occhi e ripensare ai gol di Milly Giordano, alle sgroppate di Mariani, agli stacchi di testa di Lombardi. Alle grinta di Natta e Gitto- [illegible]. Poi Bosca e Chiarotto e più indietro [illegible] [illegible] Ranzini, Ghiglione e Demaurizi e chi non è ricordato è solo per l'emozione, e più ancora la confusione di un [illegible] irripetibile. Ma sembra davvero [illegible] vederli tutti lì direttamente dalla prateria di piazza d'armi che li ha visti correre come purosangue e sbuffare come [illegible] draghi.

Sono le 22,30 e arrivano pattuglie di carabinieri e polizia, [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] tifosi s'ingrandisce. S'alzano i cori. Attraversa lo sguardo dei fedelissimi meno giovani un'immagine folgorante del Ciccione gremito nel match [illegible] il Venezia, o contro [illegible] Vicenza. [illegible] libro storico di Sergio Baccaglini fa fede, un irriducibile l'ha portato [illegible] sù: «Qua dentro, [illegible] iamo qua dentro, nella [illegible] ria. Vede, era il Cinquanta e qualcosa, io sono il primo a sinistra e sono ancora qua». Sono in tanti [illegible] e pochi [illegible] [illegible] zampillo, mentre si aspetta l'arrivo della squadra e di tutto il seguito.

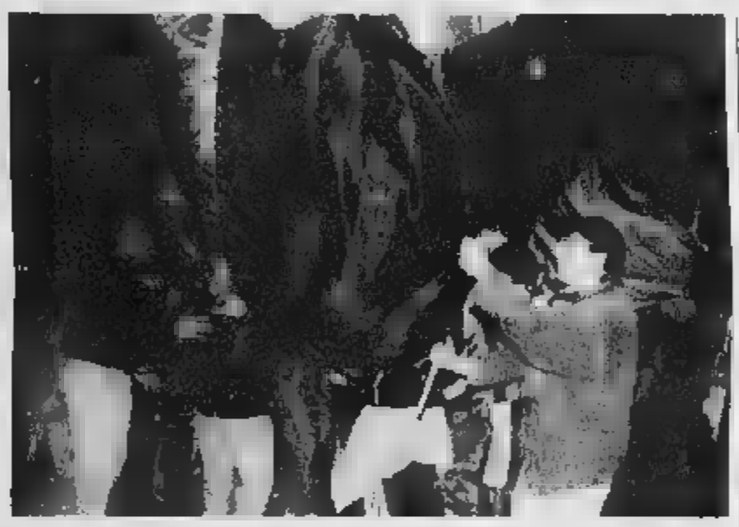
I cellulari squillano di casa in [illegible] tra bus e piazza. [illegible] folla [illegible] Sbucano volti noti. [illegible] a che [illegible] citare i nomi, qualcuno [illegible] lì per politica, altri per curiosità, altri [illegible] perchè [illegible] fin dei conti Imperia così l'hanno vista un paio di volte da piccoli. Sono tutti i benvenuti al banchetto. [illegible] momento [illegible] [illegible] è vicino.

Sventolano le bandiere nerazzurre e i colori di una passione che non ha clichè. Si fermano tanti giovani, coppie che [illegible] dirette al [illegible] e pensionati che di televisione non ne possono proprio più. Perchè questa città [illegible] ritrova più spesso momenti di aggregazione di questo genere? Se lo chiedono [illegible] tanti.

Sopra [illegible] ga un [illegible] e spuntano ves[illegible] rossoneri. Falso allarme, milanisti che hanno soffocato la Samp. Altra storia. Meglio [illegible] qui, dove [illegible] voce di [illegible] [illegible] racconta [illegible] imprese in [illegible] Ti aspetti quasi di veder spuntare il pe- [illegible] Imperia Tv, Francesco Zunino con le sue battute a caldo in tribuna, ma non c'è: sta già pensando ai festeggiamenti per Ivrea. Arriva [illegible] Damiano Di Giuseppe, il cronista [illegible] Stereo [illegible] che al 94' di una partita di un giorno di maggio ha sfondato [illegible] radio del capoluogo con [illegible] urlo che non sarà facile dimenticare. «Gol, gol di Bongiorni», poi un silenzio di mezzo minuto e forse [illegible] mezzora.

Appunto, arrivano [illegible] [illegible]. [illegible] sono ad Andora. Stanno scendendo. Diego David, l'addetto [illegible]pa dell'Imperia chiama i colleghi e strilla: «Ci si[illegible] Ed [illegible] anche [illegible] slogan.

Ecco i gladiatori. I volti sorridenti, capitan Sbravati che si ritrova davanti la mamma arrivata [illegible] Spotorno per godersi [illegible] festa. Scende Benedetti e tutti gli altri in coda. E' l'ora dei salti, dei bagni, dei cori e dei bengala. «Serie C, serie C, ce ne andia[illegible] in serie C». Buonanotte Imperia, e per una volta non serve sognare.



Altre immagini della grande festa targata Imperia nel cuore di Oneglia: l'allenatore Benedetti riemerge dopo il tuffo nella fontana; a destra e sotto l'entusiasmo dei supporters che fanno sventolare bandiere e striscioni

Ma il «via» alle manifestazioni d'entusiasmo era già arrivato da Aosta alla fine della partita

Una piccola pagina di storia

Roberto Bagliatto

Imperia non è forse già più Italia, e non è ancora Francia. Imperia - nomen omen - è gloria un po' datata ed energia pura. La raggiungi svirgolando fra tornanti d'autostrada e la riconosci subito: tanto Novecento e un pizzico di Duemila, sospesa fra il mare e le rocce, figlia naturale - quello sì, senza alcun dubbio - d'una Liguria che non finisce mai di stupire.

Che accidente di squadra, di storia sportiva, volete che abbia mai Imperia? Sofferenza e delusione, trionfo ed urlo: sempre sospesi ed in agguato, le une e gli altri, come si conviene a chi aspetta solo una curva per poter tornare a guardare il mare. E guarda il mare, dio mio [illegible] lo guarda, questa Imperia squadra e società di oggi: lo guarda lo inghiotte e se lo mangia, il mare del calcio che conta poco o nulla. E finisce per diventare oceano, l'oceano davvero infinito spaventoso e inquietante del professionismo.

Piace, oggi, pensare oltre. Non fermarsi a calciofili e «ultrà». Ma sognare stirpi di contadini e pescatori, operai e braccianti, la razza vera di questa terra da sempre povera e da qualcuno chissà come reinventata ricca, esultare per undici ragazzi vestiti col nero della nostra notte, con l'azzurro del nostro cielo. Undici ragazzi che portano sul petto un nome, un marchio, la voglia di rivincita. Che sono andati in giro per un bel pezzo d'Italia a fare calcio.

Oh certo: il calcio. Roba da ragazzi. Ragazzi eterni, però: molto meglio di tanti presunti uomini. Ed Imperia, «nomen» non casuale, restituisce forse non alla storia, ma certo all'affetto di tanti, almeno altri tre «nomines» reali. [illegible] presidente Cipolla, l'Imperatore. L'allenatore Benedetti, El Conducator. [illegible] fra tanti soldati sul campo, un affetto speciale per quell'elmo di pelle, brillante [illegible] la sua storia d'uomo. E' Michele Sbravati, Fratello e Capitano.

«Avevo il cervello in tilt»

Commosso il leader dei «Draghi»

Mamma mia che brivido! Quando la palla è entrata in rete, al 94', e ho visto l'arbitro indicare finalmente il dischetto di centrocampo, mi sono detto: ma allora è fatta davvero». [illegible] l'Imperia, la vittoria [illegible] l'Aosta rappresentava, infatti, la p[illegible]e automatica. La riflessione istintiva [illegible] istantanea mi trovava perfettamente lucido di fronte ad [illegible] [illegible] atteso con palpitazione per tutta la partita. Poi sono andato letteralmente in tilt. Il mio cervello bombardato da forti vibrazioni [illegible] mi trasmetteva segnali sconclusionati. Sicchè mi [illegible] ritrovato [illegible] ridere, a urlare, a abbracciarmi e, non mi vergogno a dirlo, anche con gli occhi umidi. Ed è comprensibile. In dodici anni di militanza nei ranghi dell'Imperia [illegible] ho mai potuto avere la gioia di vincere [illegible] campionato. La soddisfazione me la sono tolta e gustata una volta sola, ma da semplice [illegible]. Oggi la sensazione diventa molto più intensa, però, perchè la vivo da dirigente e in particolare [illegible] «drago [illegible].

E' questo il [illegible] del sodalizio che rappresenta la novità di quest'anno nel clan dell'Imperia calcio. I draghi non [illegible] «ultras» come spesso qualcuno crede. Hanno solo il cuore del vecchio guerriero, ma sulle velleità di lotta, di qualsiasi tipo, domina la ragione o l'equilibrio. E poi, ovviamente, tra [illegible] c'è [illegible] spazio per l'amore verso i colori sociali, per l'amicizia, per i sentimenti sinceri.

Lo scopo della nostra nascita? Ritrovare e ricompattare [illegible] gli «ex», [illegible] coloro cioè che hanno gioito e sofferto [illegible] rettangolo di gioco con la casacca nerazzurra. Avere istituito i «draghi» proprio nell'anno della promozione dell'Imperia in C2 ci convince di rappresentare un autentico amuleto per la nostra grande squadra.

Ed ecco le mie considerazioni ora che lo choc [illegible] vittoria in qualche modo [illegible] [illegible] superato. Secondo me la promozio- [illegible] dell'Imperia in [illegible] porterà notevolissimi benefici, pubblicitari ed economici, alla città. La nostra squadra dovrà competere con avversari quali [illegible] e Mantova, il che significa che [illegible] rivarseranno nella nostra località migliaia di tifosi con tutti i positivi risvolti del caso. C'è ovviamente anche il rovescio della medaglia, perchè, con [illegible] [illegible] prestigio, [illegible] bene che ci saranno però forti oneri finanziari in più. Ed è per questo che i draghi nerazzurri lanciano un loro messaggio a tutti, autorità locali e sportivi. Chiediamo considerazioni tangibili per una società che ci ha dato tanta soddisfazione. Infine un grazie a tutti: giocatori, panchinari, tifosi, allenatore e, ovviamente, al [illegible] grande presidente.

[illegible]

Franco [illegible]ni ha giocato 12 anni nell'Imperia ma non ha mai potuto esultare per la vittoria in un campionato. Ora però, quale presidente dei «Draghi nerazzurri», lancia un appello a tutta la città

Franco Ranzini
presidente
dei Draghi Nerazzurri

Ruolo per ruolo tutti i protagonisti dell'esaltante cavalcata nerazzurra verso la promozione

Trascinata in vetta da 24 gladiatori

Un organico allargato e scelte di primissima qualità

IMPERIA

Una scelta capillare di atleti di qualità ha caratterizzato la pianificazione del successo imperiese, costruito dal presidente Cipolla in anni di pregevole lavoro. Nel campionato del trionfo, Giorgio Benedetti ha contato sull'apporto di 24 giocatori, splendidi protagonisti di una stagione da incorniciare, e sulla preziosa assistenza di collaboratori seri, preparati e disponibili quali l'allenatore in seconda Marcello Pallini, il preparatore dei portieri Armando Amicone, il massaggiatore Franco Asselle, sempre pronto a rimediare con professionalità e simpatia agli acciacchi dei nerazzurri, e tutto lo staff della società, impegnato a rincorrere l'obiettivo promozione sin dal precampionato, sin dal ritiro di agosto sui monti di Nava, località finalmente foriera di buona sorte, quando ancora la C2 era uno splendido sogno, accarezzato da molti, ma per scaramanzia non esternato. [l. a.]

PAOLO VIVIANI

PORTIERE
Classe 1968, grande esperienza, l'ex savonese ha dato tranquillità a tutto il reparto difensivo, destreggiandosi con abilità nelle rare occasioni in cui gli attaccanti avversari sono riusciti a impensierire la retroguardia nerazzurra.

CLAUDIO VAGO

DIFENSORE
19 anni, arrivato alla corte di Benedetti a stagione iniziata, il giovane proveniente dal vivaio del Torino è imposto tra i protagonisti della cavalcata vincente dell'Imperia, nel reparto arretrato, ma sempre pronto allo sganciamento offensivo.

ROBERTO IANNOLO

Classe cristallina e volontà di ferro hanno ancora volta caratterizzato la stagione del fantasista nerazzurro, sempre umile e disponibile, anche a sedersi in panchina, sempre pronto a rendersi utile pure in zona gol.

FRANCO ROTELLA

Martoriato dagli infortuni, non è riuscito a dare quanto avrebbe voluto. Nelle poche apparizioni in condizioni ottimali, preso per mano la squadra, conducendola a vittorie importanti, grazie alle sue cinque reti.

ALESSIO BARONE

«Scovato» e voluto direttamente dal presidente Cipolla dopo una partita amichevole, il diciannovenne talento ex Ventimiglia non ha patito il salto di categoria e ha sempre dimostrato grande autorevolezza sulla fascia sinistra. Una garanzia in più per il futuro.

CRISTIANO GIUNTOLI

DIFENSORE
Implacabile nello schema difensivo voluto dal tecnico, ha letteralmente annullato tutti i migliori cannonieri del girone, imponendosi ai vertici del gradimento dei tifosi. La sua miglior stagione in nerazzurro, alla vigilia della laurea in architettura.

GIANLUCA BOCCHI

CENTROCAMPISTA
Ha corso, ha lottato con generosità per tutto il campionato, mettendo anche la firma su reti «pesanti». Costante nel rendimento, nonostante l'handicap del servizio militare. E' meritatamente uno dei beniamini del pubblico.

MASSIMO PELUFFO

CENTROCAMPISTA
Eccellente nello stacco di testa, incontenibile nei suoi slalom tra gli avversari, l'ex savonese è una delle più amate bandiere nerazzurre. Spettacolare nelle sue puntate a rete (5 gol all'attivo) è il tocco di genialità che è mancato a tanto centrocampo dell'Imperia.

STEFANO MENCHINI

CENTROCAMPISTA
Ventitré anni, fortissimamente voluto da Giorgio Benedetti, ha dato con rapidità, tecnica e spinta decisiva all'Imperia. E' attualmente fermo per uno stiramento, ma il suo contributo si è rivelato fondamentale.

MICHELE SBRAVATI

Il capitano, classe 1965, è stato il faro, l'uomo d'ordine, sia in campo che nello spogliatoio, dove esperienza e intelligenza sono state determinanti. Per lui si prospetta un futuro da dirigente, ma tutti si augurano di vederlo ancora in campo in C2.

GAETANO PERRELLA

CENTROCAMPISTA
Grinta e lucidità sono le qualità del centrocampista partenopeo, «soffiato» in estate alla Sanremese. Sempre pronto a lottare su ogni pallone e a rilanciare con precisione l'azione verso le punte, è insostituibile nell'economia del gioco imperiese.

La formazione dell'Imperia (in alto) che ha vinto il campionato
A destra, un'azione di gioco durante l'ultima gara interna con la Novese con Bocchi che colpisce di testa

MAX BONGIORNI

La sorte non è amica, tenendolo per tre mesi lontano dal campo, ma i suoi guizzi hanno a lungo determinato lo strapotere dell'Imperia in serie e il gol-promozione siglato a Siena, l'ottavo stagionale, è un sigillo da ricordare.

MATTEO GIRIBONE

Nove reti all'attivo, il bomber in erba soli anni ha dimostrato di meritare un ruolo di rilievo nella compagine nerazzurra. Eccellente in acrobazia, ma efficace anche nel controllo di palla, ha risolto più di una situazione intricata.

DANIELE MAZZEI

ATTACCANTE
Il miglior goleador stagionale nerazzurro ha faticato un po' prima di trovare i giusti ritmi, ha patito qualche critica, ma ha saputo reagire a suon di gol, alcuni dei quali di qualità eccellente. Il bilancio della sua stagione è senza dubbio positivo.

COMPLETANO LA ROSA

La rosa dell'Imperia nella stagione 1998/99 contava anche sul secondo portiere Gianluca Agnesini, sui difensori Gabriele Di Capita, Alberto Bianchi e Dario Ramoino, sui centrocampisti Roberto Mosca, Davide Brignoli e Patrick Panucci e sul giovane attaccante Salvatore Bella. Tra i giovani emergenti, più volte chiamati in panchina da Benedetti, anche Giorgio Natta e Mattia Galleano, mentre a inizio stagione hanno vestito la casacca nerazzurra i difensori Sardo e Dattrino e il centrocampista Bencistà, presto accasatisi presso altre società.

Dall'album dei ricordi 75 stagioni di gloria

Dario Viano

«Una squadra per la città, una città per la squadra»: potrebbe essere questo lo slogan che meglio esprima l'attaccamento che c'è sempre stato fra la cittadinanza imperiese ed i colori nerazzurri e che ha resistito alle molte vicende, qualche volta drammatiche, che hanno segnato il cammino. Basti ricordare il 1987: fu quando la U.S. Imperia venne, per inadempienza, esclusa dal campionato per risorgere immediatamente sotto altro nome, quello di «A.S. Imperia 87», che in pochi anni ha «scalato» dalla terza categoria alla serie C2.

E' lo stesso entusiasmo che si riscontrava sul vecchio campo di piazza d'Armi già negli anni 1925/30: gli anziani ricordano ancora giocatori diventati mitici per il loro attaccamento alla società come Anzi, detto Gallo, Dario Renzetti, il capitano Scovolo, il portiere Pippetto Sagliatto, Magnetto, Stegoni, Demaurizi, Mariù Ghiglione, i fratelli Grosso e altri.

Nel 1931 l'Imperia fu promossa al campionato di Prima divisione ed iniziarono così le partite di acceso campanile con la Ventimigliese dei fratelli Lanfranco, la Sanremese e con le altre squadre liguri.

Il decennio che seguì vide l'Imperia partecipare con alterna fortuna ai vari campionati: emersero altri giocatori-simbolo come i fratelli Mantero, Viglione, Testura, Lagorio, Marinelli, Genovese, Risso, Beglia, Arrigo, il portiere-dirigente Paolo Berio ed altri ancora negli anni successivi.

La ripresa dei campionati avvenne nel 1946 e vide l'Imperia impegnata in gironi che includevano anche squadre piemontesi, toscane e lombarde. Quindi la prestigiosa parentesi in serie C, a girone unico: due campionati contro squadre come Genoa, Spal, Venezia, Cremonese, Piacenza e Udinese. Poi la C2 e gli spareggi.

Ben nota la storia degli anni successivi quando, dal 1988, i nerazzurri hanno effettuato la rimonta dopo il tracollo, partendo dalla terza categoria fino a giungere al trionfo di questa ultima stagione.

Va detto, infine, che ogni disamina della storia dell'Imperia nel suo complesso non può prescindere da quella dei dirigenti e dei collaboratori che la hanno seguita: presidenti come Pietro Ienardi, Giuseppe Squillario, Stefano Senardi, Gaetano Ughes, Abramo Rolfo «U Bramen», Enrico Lai, Vincenzo Sbrizzi, Carlo Rizzo, Arcangelo Musso, Nicolò Temesio, Dino Sciolli, Angelo Duberti, Franco Lanteri, per giungere agli ultimi come Nicio Calcagno, dell'A.S. Imperia 87, Mario Leone ed infine Pino Cipolla.

Ma l'elenco non sarebbe completo se non si ricordassero anche le altre personalità che hanno gravitato attorno all'Imperia, elementi preziosi che hanno lavorato sodo, spesso nell'ombra. Citiamo così, seguendo la memoria Willi Viglienzo, Renato Martini, Ruscigni, gli allenatori Giovanin e Gatti «Milano», Jacopo Muratorio, Angelo Arquà, Sergio Novelli, Sergio Baccaglini e tanti altri.

Un'immagine d'epoca (a sinistra) Milly Giordano bomber d'altri tempi esulta dopo un gol segnato nel campionato 1970-'71

La lunga epopea imperiese con storie e personaggi Gli albori, la sfida col Genoa fino alla rinascita nel 1987

L'urlo di gioia del capitano

«Siamo fieri d'aver trasformato in realtà uno splendido sogno»

Sono passati due anni da quando il presidente Pino Cipolla chiese al sottoscritto e ad altri giocatori di appoggiare un progetto ambizioso dell'Imperia, individuando un gruppo di atleti in grado di portare la squadra nerazzurra in serie C.

Allora il presidente ci chiese di collaborare in campo e fuori per il bene dell'Imperia, lo abbiamo fatto, senza riserve, impegnandoci a fondo in ogni situazione, anche quando, specie nei primi tempi, le cose non andavano nel verso migliore, e ora siamo fieri di aver portato a termine questo progetto.

Tanti mesi di duro lavoro, condito da soddisfazioni e qualche delusione, si è creata un'unità di intenti fondamentale per volare verso la C2.

Merito di una società capace di programmare con successo ogni cosa, anche nei dettagli, e di uno staff in grado di trasformare in realtà gli obiettivi fissati.

La chiave di volta di questa stagione trionfale è stato proprio il gruppo, lo spogliatoio sempre pronto a far quadrato, sfruttando l'esperienza degli anziani e la voglia di emergere dei giovani, qualità decisive anche quando ci siamo trovati costretti a rinunciare a elementi del calibro di Franco Rotella, sfortunata vittima di una incredibile di infortuni, un giocatore che avrebbe potuto darci la spinta decisiva verso la C2 con un notevole anticipo. E' stata una perdita enorme, cui solo la volontà e la determinazione di tutta la squadra ha potuto rimediare.

Non c'era solo l'Imperia a puntare alla promozione, oppure siamo riusciti a centrare l'obiettivo, mentre le altre società ambiziose, pur spendendo fior di quattrini per assicurarsi le prestazioni di giocatori di qualità, hanno trovato gli elementi cardine per fare «spogliatoio» e oggi pagano le conseguenze, a fronte di un'Imperia che ha lavorato con umiltà e serietà azzeccando tutte le scelte.

In questi anni l'Imperia Calcio è cresciuta e ora è matura per affrontare gli impegni e le insidie di un campionato professionistico. E' forse la qualità più importante di questa società, la base per puntare sulla strada del successo anche nei prossimi anni.

Michele Sbravati
capitano dell'Imperia

Tanti mesi di duro lavoro e un gruppo molto compatto

Un anno d'oro per l'azienda imperiese che ha festeggiato il mezzo secolo

Latte, l'«Alberti» è in crescita

Fatturato da 26 miliardi e nuovi progetti

Stefano Delfino
PONTEDASSIO

Cresce l'«Alberti», e aumenta il fatturato di questa azienda, leader nel settore lattiero-caseario: ha sfiorato i 26 miliardi, alla fine [illegible] '98, con [illegible] tassi di crescita che, nell'ultimo triennio, ha superato il 21 per [illegible]. Per l'industria imperiese (12 milioni [illegible] litri di latte prodotti ogni [illegible] stabilimento a Pontedassio che si sviluppa [illegible] oltre 10 mila metri quadrati, e una sessantina di dipendenti, che salgono a 130 [illegible] le società collegate) è un periodo di forte espansione.

Conferma soddisfatto il commendator Giacomo Alberti, presidente e amministratore delegato dell'azienda da lui fondata proprio [illegible] secolo fa: «Lo [illegible] sono [illegible] raggiunte [illegible] importanti. E' [illegible] tradizione [illegible] famiglia, sempre proiettata verso nuovi traguardi». Un anno da ricordare, il '98, e non soltanto perchè si è felicemente celebr[illegible] il cinquantennio: l'azienda è stata fra l'altro la prima Centrale del Latte in Liguria a ottenere la Certificazione di Qualità Iso 9002, un importante riconoscimento europeo, che è «ulteriore conferma e garanzia degli elevati livelli qualitativi».

Sul piano strutturale, la società ha compiuto investimenti per oltre 2 miliardi, destinati al miglioramento della capacità produttiva. E, in particolare, [illegible] il potenziamento [illegible] Centro raccolta [illegible] di Genola (Cuneo), come spiega il vicepresidente Alberto Alberti, «sono stati ulteriormente abbreviati i tempi [illegible] il latte dalle stalle giunge a Pontedassio per le successive lavorazioni: e questo ci permette di offrire ai consumatori un prodotto ancora più ricco [illegible] pianto nutritivo, in virtù di una maggior freschezza all'origine».

Ed è proprio per tale ragione che l'Alberti si approvvigiona quotidianamente da un centinaio di stalle convenzionate nel Cuneese: dopo essere stato confezionato in azienda (lo stabilimento si trova in Valle Impero, in regione Aribega) viene consegnato in tutta l'area [illegible] Ponente ligure entro 24 [illegible] dalla mungitura.

Ma l'Alberti batte anche altre strade. All'inizio della [illegible] estate, ha immesso sul mercato il nuovo yogurt: «Dal suo lancio ha rapidamente guadagnato preferenze ed è diventato uno dei più venduti in questa zona». E notevoli sforzi [illegible] stati concentrati nelle iniziative promozionali. Tra di esse, il concorso «RaccogliAlberti», che ha interessato [illegible] parte del [illegible] e il primo [illegible] quest'anno: ha permesso all'azienda di consegnare migliaia di premi alla clientela, dai [illegible] agli elettrodomestici e alle ceramiche, appositamente realizzate da maestri artigiani di Albissola.

L'Alberti non si ferma, non dorme sugli allori conquistati [illegible] merito a fatica: «Stiamo operando per il lancio di nuovi prodotti già nella primavera-[illegible] seguirà un'iniziativa promozionale [illegible] alto livello, rivolta ai consumatori», conclude il commendator Alberti.

Cresce il fatturato della «G. Alberti»: l'azienda del latte è in piano sviluppo

[illegible]

Un film sull'Ormeasco

Nel '98, se ne sono prodotti 475 ettolitri, poco più del 2 per cento della produzione complessiva dei vini liguri, fregiati della Doc. E adesso, all'Ormeasco, che ha molti estimatori celebri tra cui [illegible] Soldati, cerca maggiori glorie e una diffusione più ampia sul mercato. A fare da traino, è la Confraternita dell'Ormeasco, fondata non a caso il giorno di San Martino dell'anno scorso, e ora tornata a riunirsi, questa volta al Castello di Conio, per accogliere una quindicina di nuovi adepti, [illegible] i quali l'enogastronomo Luigi Filippi, a [illegible] serie di iniziative promozionali. I lavori sono stati intercalati da [illegible] relazione di Giampiero Lajolo [illegible] storia di questo vino, e Silverio Pisu, accompagnato alla chitarra da Mariapina Roberti, ha letto un testo, «un vero e proprio madrigale in prosa», che Soldati aveva dedicato anni fa all'Ormeasco. Vino dei brindisi [illegible] fine anno all'Apt di Genova, presente al Bit di Milano e protagonista di un lungometraggio attualmente in via di rifinitura, l'Ormeasco attende il disciplinare regionale per ottenere una [illegible] Doc, [illegible] Pornassio, il paese dei suoi vigneti, entrerà a far parte (insieme a [illegible] a Riomaggiore) dell'Associazione Città del Vino, creata da Luigi Veronelli, enogastronomo impegnato da sempre nella difesa dei prodotti da salvare. [a. d.]

In Riviera continua il periodo positivo

Autofiori, è stato boom nel ponte del 1° Maggio

Aumentato il flusso del 5 per cento Sabato top con 128 mila transiti

IMPERIA

Continuano le «grandi cifre» sull'Autofiori: il ponte del Primo maggio, aiutato dal bel tempo, ha fatto registrare [illegible] nuovo aumento nel flusso dei veicoli. Rispetto allo stesso periodo del '98, l'incremento ha raggiunto il 5 per cento, raggiungendo una punta di 128 mila transiti nella giornata di sabato. Il controesodo, con una quantità di veicoli [illegible] del 4,35%, è stato però ordinato, all'insegna delle cosiddette partenze intelligenti. Molti turisti si sono messi in viaggio ieri, godendosi [illegible] supplemento [illegible] vacanza, dal momento che in [illegible] ric zone le scuole [illegible] ancora chiuse.

A far crescere ancora una volta i transiti è stato l'anticipo d'estate, che domenica ha spinto [illegible] gente a fare già il bagno: dalla Marina di Porto alle spiagge di Diano Marina, il panorama era già quello tipico della bella stagione. A invogliare i visitatori è stata poi l'apertura dei negozi anche il giorno del Primo maggio. Nel centro del capoluogo, ad esempio, si sono formate lunghe colonne di auto.

Dopo i dati incoraggianti di Pasqua, uno dei periodi più trafficati dell'anno assieme a Ferragosto, l'Autofiori in [illegible] così un nuovo risultato positivo. Il consuntivo di aprile conferma questo andamento: il mese si è concluso con un incremento del 5,5% rispetto all'anno scorso. Attraverso la barriera internazionale di Ventimiglia sono transitati in tutto [illegible] veicoli, con una salita del 5 per cento. Il flusso in entrata per l'Italia, con 306.675 mezzi, è quello che ha riservato maggiori soddisfazioni: la crescita è del 7 per cento. Per quello in uscita verso [illegible] Costa Azzurra (299.265 transiti) si è invece guadagnato un 2,9 per cento.

Il dato più importante del mese scorso riguarda però il ponte pasquale, che costituisce un importante banco di prova: sabato [illegible] i passaggi dai caselli avevano raggiunto quota 133 mila, contro i 121 mila dell'anno precedente, domenica [illegible] erano stati 129 mila contro 122 mila, Lunedì dell'Angelo oltre 152 mila, [illegible] una media record di [illegible] mila veicoli all'ora. Ora, il boom sull'Autofiori continua.

Terminato il periodo festivo, intanto, ripartono i cantieri in autostrada. Fra i caselli di Arma di Taggia e Imperia va registrato uno scambio di carreggiata, che va dal km. 137,200 al 133,500. E' stata infatti interrotta la circolazione [illegible] nel tratto in direzione Italia e [illegible] procede a doppio senso nella carreggiata che va verso la Francia.

Un altro scambio si trova fra i km. 56 e 57, da Spotorno a Finale: qui [illegible] stata chiusa la carreggiata in direzione Francia e si procede a doppio senso su quella opposta. [a. f.]

[illegible]

Aperto a Pontedassio il Centro d'ascolto per anziani

E' stato appena inaugurato, nella sede della Cri di Pontedassio e grazie al contributo dei volontari, il Centro d'ascolto per anziani. Il progetto proposto dal Comune e curato dalle assistenti sociali sotto la guida del vice sindaco Giacomina Rimoldi, è stato finanziato parzialmente dalla Regione e [illegible] l'importo restante dai Comuni del di[illegible] sociale della [illegible]. Il servizio inizia con due turni [illegible], il lunedì e il giovedì, dalle 17 alle 19. Oltre a Pontedassio, serve le comunità di Borgomaro, Caravonica, Chiusanico, Chiusavecchia e Cesio.

[a. b.]

Un [illegible] istruttore [illegible] vigilanza a [illegible]

Si rinforza l'organico [illegible] corpo di polizia municipale di Diano Marina. Dal 1° maggio è giunto, per «mobilità», proveniente da Ormea, un nuovo sottufficiale [illegible] di fatto svolgerà i compiti di vice comandante. Il nuovo arrivato è Massimo Agosti, un istruttore di vigilanza con un notevole curriculum professionale e di carriera all'attivo. [a. b.]

Commozione per la scomparsa di Angelo [illegible]

Si sono tenuti ieri i funerali di Angelo Casella, 88 anni, morto improvvisamente domenica [illegible]. Casella, ex dipendente Agnesi e tesoriere [illegible] Cumpagnia da l'Urivu, era noto per il suo caratte[illegible] cordiale e per la [illegible] onestà. [b. v.]

INCIDENTE

[illegible] dalla finestra, [illegible] giorni [illegible] prognosi

Cade dalla finestra e finisce ricoverata all'ospedale di Imperia, con un prognosi di 70 giorni. Il fatto è avvenuto ieri in via Viale, a Diano Marina. Una donna, M.T. di [illegible] anni, deve [illegible] perso l'equilibrio sporgendosi dal balcone. Ha riportato fratture multiple che richiederanno un lungo periodo di terapie. [a. b.]

Sabato a Cervo uno zelante vigile ha «seminato» verbali

Raffica di multe ai fedeli durante la messa di Milingo

Enrico Ferrari
CERVO

Una raffica di multe come «ricordo» [illegible] loro visita a Cervo. E' quanto si sono portati a casa gruppi [illegible] fedeli arrivati sabato scorso da Imperia, Sanremo e altre località del Ponente, per [illegible] alla messa di «benedizione e liberazione» tenuta da monsignor Emanuel Milingo, il famoso guaritore [illegible] folla di oltre mille persone ha gremito la chiesa dei Corallini, prendendo d'assalto i posteggi. Chi non ha trovato spazi si è arrangiato lasciando l'auto lungo via Solitario [illegible] Alpi. E' qui che un solerte vigile, nonostante il giorno festivo, è entrato in azione per combattere il parcheggio-selvaggio: inutile dirlo, le contravvenzioni (50 mila lire) sono [illegible] decine.

Immediate le reazioni. C'è chi è andato alla ricerca dell'agente municipale, chi ha [illegible] come in que[illegible] non si favorisce certo il turismo. Commentano gli amministratori: «Le vetture creavano pericolo. Noi, comunque, siamo stati presi in contropiede: [illegible] ci aspettavamo [illegible] afflusso simile. Di solito queste grandi adunate si tengono la domenica, ma la settimana [illegible] è [illegible] anticipata».

E' stato scelto il sabato perchè il giorno seguente monsignor Milingo, arcivescovo di Lusaka, era [illegible] a Roma, dove avrebbe presenziato alla cerimonia di beatificazione [illegible] Padre Pio. Anche nella sua omelia, salutata da un lungo applauso, i riferimenti al Beato di Pietrelcina sono stati numerosi. E l'«effetto Padre Pio» si è fatto sentire anche a Cervo.

Aggiungono in Comune: «[illegible] in un altro [illegible] c'era stata [illegible] concomitanza [illegible] Milano[illegible] e [illegible] Festa di primavera, che ha [illegible] problemi. Ora cercheremo di programmare meglio [illegible] cose, prenderemo accordi [illegible] la parrocchia. Pensiamo anche di istituire un servizio di bus [illegible] da [illegible] Giugno, [illegible] parcheggiare i veicoli più in basso».

In altre occasioni, [illegible] Solitario [illegible] Alpi, che conduce al borgo, [illegible] stata chiusa [illegible] traffico. I commercianti, però, [illegible] criticato questo provvedi[illegible]. Le prossime cerimonie celebrate da monsignor Milingo sono previste sabato [illegible] e domenica 6 giugno: attenzione a dove si parcheggia, per evitare, dopo le benedizioni del vescovo, le «maledizioni» dei vigili.

Monsignor Emanuel Milingo

Critiche agli aumenti

Una protesta «Corriere corre e scomoda»

IMPERIA. Proteste a Pieve di Teco: [illegible] trentina di pendolari che viaggiano sui bus della «Viani [illegible] C. autolinee» hanno criticato con una lettera l'ingiustificato (secondo loro) au[illegible] [illegible] prezzo dell'abbonamento, affermando anche che «alcune corriere, seppur [illegible] gate, non offrono né comodità né affidabilità: gli orari sono raramente rispettati». Infine, si afferma che [illegible] consumatori siamo trattati «con indifferenza ed arroganza, ad indicare il monopolio senza controllo che la Viani esercita [illegible] questa linea».

Immediata la replica della rappresentante legale della società, Clara Viani: «L'aumento delle tariffe è stato deliberato dalla Regione Piemonte lo scor[illegible] 1° [illegible], [illegible] abbiamo applicato la maggiorazione con ritardo. Ci sorprende la protesta sui ritardi, visto che portiamo i ragazzi a scuola da Pieve a Imperia e [illegible] sempre in tempo. [illegible] le corriere [illegible] danneggiata la colpa [illegible] è certo dalla nostra ditta». [a. b.]

Nuovi contributi

Servizi sociali le modifiche al regolamento

IMPERIA. Novità in vista per i Servizi sociali: durante il Consiglio comunale di venerdì [illegible] è stato modificato il regolamento del settore, che risaliva [illegible] '91. La variazione più importante riguarda l'adeguamento del «minimo vitale», cioè la cifra sotto la quale si può accedere a servizi assistenziali gratuiti: passa da [illegible] milioni a 12 [illegible] l'anno. «Il reddito verrà però definito in maniera più precisa: oltre al modello per la dichiarazione, verrà preso in [illegible] l'eventuale patrimonio immobiliare», precisa l'assessore comunale Carla Nattero.

E' stato inoltre introdotto un contributo per il «buon [illegible]nato»: «Le famiglie che aiutano gli anziani parzialmente non autosufficienti, facendo loro la spe[illegible] e pagando le bollette, rice[illegible] [illegible] mila lire al [illegible]. E' anche previsto un contributo per evitare il ricovero nelle [illegible]se [illegible] riposo: se si ha diritto al pagamento di un'integrazione della retta, il 70 per cento di questa cifra potrà essere data alla famiglia». [a. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Pornassio e i malati [illegible] capisco il [illegible]

A proposito del progettato insediamento [illegible] residenza psichiatrica a Pornassio, vorrei esprimere il mio pensiero di cittadino [illegible] di fronte alla pessima immagine che hanno dato di sè i soggetti interessati.

Quando in settembre si presentò analogo problema sull'ubicazione della stessa struttura a Sanremo quasi nessuno, eccetto l'Alfapp, cese in campo a di[illegible] gli interessi [illegible] malati psichici, ma anzi vi fu una rivolta generale dei sanremesi. Non entro nel merito delle decisioni dell'Asl nè sulla correttezza delle procedure adottate ma sulle pretestuose ragioni addotte dai rivoltosi vorrei spendere qualche parola.

Ero stato concorde, allora, su quanto dichiarato con grande dignità dall'Alfapp, ma un moto di ripugnanza nasceva spontaneo dal bieco egoismo di quanti vedevano nella residenza il peri[illegible] che poteva rappresentare per il valore dei propri investimenti. Contrapporre la tutela di interessi economici personali (di per sè legittimi) alla solidarietà [illegible] tanto più [illegible] quanto doverosa verso persone non così fortunate da essere in grado di «fare investimenti» economici, ma bisognose di [illegible] stimenti in amore e comprensione» da parte della società, era - ed è - così allarmante da indurre sgomento.

Ancora più sconcertante la pretesa tutela della «vocazione turistica» di Sanremo. Questa locuzione verbale viene sbandierata come specchietto per le allodole assieme a quella anacronistica della centralità geografica, nelle più disparate occasioni in cui i presunti interessi della città si presumono lesi, siano essi quelli, oggi, della residenza psichiatrica, ieri i problemi legati al Dea, la sede dell'università [illegible] Ponente o, perchè no?, di quella dell'Usl.

Sembra quasi che tutta la provincia debba pagare una sorta di tangente a Sanremo per qualsiasi tipo di progetto economico-sociale si voglia realizzare e che rischi di «ledere» gli interessi della città che solo contano. Ma questa condotta è valida solo per ciò che possa portare a Sanremo soldi e prestigio, mentre quando si intravede un qualche disagio (residenza psichiatrica o discarica per rifiuti) questo deve essere allontanato e subito scaricato sui Comuni vicini, perchè lede la vocazione [illegible]

Sono ben altre le cose, sotto gli occhi di tutti, che hanno danneggiato la vocazione turistica di Sanremo, città che, con una metafora sanitaria, sembra un malato terminale in rianimazione mantenuto in vita grazie alle masse di denaro che [illegible], inopinatamente, dal casinò e da un festival di mill[illegible]ore cul[illegible]. Sul valore turistico mi permetto di dissentire: i dati complessivi del movimento turistico '98, desunti dalle statistiche Apt, rendono ragione del suo reale peso sul movimento turistico provinciale.

Non scandalizziamoci quindi sulla piccola e debole Pornassio e cerchiamo di capirne il punto di vista, ma indigniamoci quando una città «forte» come Sanremo minaccia «rivolte» se non verrà «accontentata» scaricando così i suoi problemi su altri.

Alfonso Sista, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

STATO CIVILE

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Deiva[illegible]: 208.879. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.453. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/61584; Massabò, via Cascione 148, tel. 0183/61167.

Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 0184/509.378.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184/351.288.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, c. Roma 83, tel. 0183/496.095. Notturno comprensorio: Vallini, v. Sicilia 8, 0183/400.902 (San Bartolomeo).

Area di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 0184/43.056.

Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261.425 (Bordighera).

Camporosso: Manganaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288191.

Dolceacqua: Arnaldo, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 108/108, telefono 0184/688015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.

Riva Ligure: Novaloni, piazza Bisio 42, telefono 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/485882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha centralino i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Guardia medica sostituta: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.808.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] [illegible] 115; [illegible] tel. 0183-710.221; Sanremo: 0184-505.555; Ventimiglia: 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Un seminario all'Università

«Riassicurazione: nuove tendenze a fronte della integrazio[illegible] e globalizzazione dei servizi [illegible] finanziari»: è il [illegible]ma del seminario che si terrà martedì 11 alle 15, nella sede del Polo universitario di Imperia in via Nizza. L'iniziativa è promossa [illegible] Spui, la società di gestione della [illegible] universitaria decentrata. [a. b.]

IMPERIA

Giardinaggio all'Urivu

Oggi alle 16.30, nella sede dell'Urivu, in piazza Ulisse Calvi si terrà un corso di giardinaggio a [illegible] di Botta e Dattola. Alle 17, i soci potranno seguire una lezione di educazione fisica impartita dalle docenti Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. [illegible]

IMPERIA

Incontro [illegible] Belmonti

Giovedì 13 [illegible] 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri di piazza Pagliari, avrà luogo un incontro con il compositore Luchino Belmonti. L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Gita sul sentiero [illegible] croci

La Cooperativa «Liguria da scoprire» [illegible] per domenica un'escursione lungo il [illegible] delle croci. Il ritrovo dei partecipanti è fissato a Carpasio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

DIANO CASTELLO

La Fiera di San Nicolò

Domenica si svolgerà a Diano Castello, nell'entroterra dianese, la tradizionale Fiera di San Nicolò. Sulle bancarelle si potranno vedere merci varie, arti[illegible] [illegible] artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

DOLCEACQUA

Agricoltura e artigianato

[illegible]bato è in programma a Dolceacqua la tradizionale Fiera di Maggio. Per tutta la giornata saranno esposte merci varie, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato. [d. bo.]

Conclusi i lavori della scogliera che dovrà proteggere l'intera superficie

Pian di Poma, recupero ultimato

Bottini: «Ora il via alla cittadella dello sport»

Gian Piero

SANREMO

Il territorio comunale di Sanremo è aumentato. Oggi, con la realizzazione della scogliera di Pian di Poma, la città può contare su una superficie di 25 mila metri quadrati in più. Ma soprattutto, attraverso un intervento da 4 miliardi e mezzo, è stata recuperata e protetta un'area che ora potrà ospitare la Cittadella dello sport. Un'opera da 110 miliardi progettata da anni, ma irrealizzabile per la precaria stabilità del terrapieno di Pian di Poma, eroso in 25 anni per un quarto della sua superficie. «L'intervento è stato ultimato, ora potremo colmare il vuoto che si è creato fra il fronte del terrapieno e la scogliera con la terra proveniente dagli scavi della ferrovia ammucchiata all'imbocco di Pian di Poma, quel cumulo che intempestivamente era stato definito 'collina del disonore'» afferma con una punta di soddisfazione il sindaco Giovenale Bottini. E aggiunge: «L'aver accumulato quelle migliaia di tonnellate di terra ci ha fatto risparmiare 6 miliardi. Se l'avessimo scaricata da qualche parte avremmo dovuto pagare il deposito e poi saremmo stati costretti a spendere altri soldi per riprendercela. Così, lavorando in economia, abbiamo risparmiato una somma che ci permetterà di procedere più speditamente nel livellamento dell'intera area».

Sopralluogo del sindaco Bottini e dell'assessore Bissolotti a Pian di Poma (CATTO)

I lavori per la sistemazione dei 700 metri di scogliera sono stati ultimati. Ora deve essere appiattita in particolari massi in modo da essere utilizzato come impianto balneare.

La struttura proteggerà il terrapieno e bloccherà definitivamente quell'erosione che in anni ha visto finire in mare circa mila metri cubi di terra un inquinamento da limo del litorale pesantissimo. «I risultati di un un primo monitoraggio dei fondali hanno già evidenziato una leggera diminuzione della presenza di limo» assicura il progettista, ingegner Stefano Puppo.

Per realizzare la protezione a mare sono state utilizzate 200 mila tonnellate di massi. «Alcuni del peso di 18-20 tonnellate» spiega il geometra Manuela Conti, che per mesi ha seguito i lavori nel cantiere.

«Ora che non c'è più il rischio di veder sprofondare Pian Poma possiamo pensare alla cittadella dello sport» afferma l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. E spiega: «E' un intervento che, dati i costi elevatissimi, dovremo effettuare a stralci. Il primo atto sarà il palazzetto dello sport, una struttura che realizzeremo in modo da poter ospitare qualsiasi tipo di manifestazione sportiva indoor, a livello mondiale. Procedendo a stralci le società sportive che utilizzano gli attuali impianti di Pian di Poma, potranno continuare l'attività agonistica, almeno fino a quando non scatterà la seconda fase».

La terra della «collina del disonore» non sarà sufficiente a colmare il vuoto fra la scogliera e l'attuale fronte del terrapieno. Occorrerà reperirne altra nei vari cantieri della città. Il Comune ha già chiesto le necessarie autorizzazioni.

Dubbi e sospetti avanzati dal dc e da Italia nostra (con un esposto alla Corte dei conti) sono stati spazzati via in un colpo solo da un'opera che cambierà l'aspetto della città.

«L'impresa Crudo di Brindisi ha lavorato bene, terminando la prima fase dell'intervento a tempo di record e così gli uffici comunali che hanno affiancato la direzione dei lavori» - ha sottolineato ancora Bottini ricordando come la collaborazione, in perfetta sinergia, si sia rivelata la carta vincente

Accordo internazionale per utenti con prefisso 0184

Telefonare in Francia ora costa molto meno

SANREMO

Telefonare da Sanremo in Costa Azzurra costa di meno di comune chiamata internazionale. Ciò grazie a un accordo tra Telecom Italia e la «sorella» transalpina che ha portato all'applicazione di una tariffa agevolata, unica in Italia, per gli utenti del comprensorio legato al prefisso telescelettivo 0184.

Quindi, da Santo Stefano al Mare a Ventimiglia, chi chiama la Cote risparmia. E non poco visto che il prezzo della chiamata è di appena 339 lire al minuto contro le abituali 535.

A confermare l'agevolazione e la sua importanza, è l'ingegner Gianluca Galletti, nuovo responsabile provinciale Telecom: «Si tratta di un accordo di sviluppo commerciale che ha visto l'intervento dell'Autority per le Telecomunicazioni e del ministero. La tariffa è inferiore per ogni genere di chiamata, dall'ufficio, da casa, da una comune cabina».

Oltre frontiera il bacino coperto dalla agevolazioni tariffarie non ha limite alla costa di Nizza e Montecarlo ma raggiunge addirittura Cannes e l'area interna del Dipartimento delle Alpi Marittime francesi.

«Un'operazione - prosegue Galletti - destinata a migliorare i rapporti per chi vive la realtà della frontiera, ad avvicinare Riviera e Costa Azzurra in vista dell'Euro, e stimolare gli imprenditori». Telecom conferma inoltre che la tariffa italo-francese legata allo 0184, 339 lire al minuto, è soggetta anche a tutte le altre agevolazioni e promozioni previste dall'azienda. Un esempio? Il 15 per cento di sconto ulteriore della formula «Country» che permette di avere la riduzione per due numeri nazionali e uno internazionale. E chiamare Montecarlo o Nizza a quel punto verrebbe a costare 288 lire al minuto, 250 lire in meno rispetto a quella standard. Cinque volte meno della tariffa per chiamare, ad esempio, l'Australia, il Giappone o il Brasile.

Telecom, inoltre, fa sapere che per spendere le 339 lire al minuto con la Francia c'è bisogno di attivare alcun servizio, con il rischio di conti aggiuntivi. Il risultato è una «tariffa a sorpresa» in grado di garantire risparmio alle tasche del consumatore. [g. ga.]

DEFERRARI ALLE POSTE

Il Comune lo intitola alla Cri

Via libera dalla giunta all'intitolazione del sottopasso delle Poste alla Croce rossa italiana. Il parere favorevole è stato espresso dall'esecutivo nella sua ultima riunione. La richiesta d'intitolare una strada o una piazza era giunta dallo stesso Comitato sanremese della Cri. Ciò in occasione del centenario della fondazione caduto il 23 aprile. A questo punto sarà il Servizio demografico del Comune ad istruire le pratica inoltrando la richiesta d'intitolazione del sottopasso alla Prefettura. Una volta avuto il nulla osta si potrà di fatto passare alla posa delle targhe indicatrici della nuova via. La notizia è stata accolta con soddisfazione negli ambienti della Cri [illegible]. Fra l'altro nel giorno del centenario di fondazione non c'era stata alcuna iniziativa particolare. In quel momento la Croce era molto impegnata con la raccolta di viveri e indumenti da destinare alla missione «Arcobaleno». Tutto è stato rinviato a sabato 8 maggio, data in cui cade la giornata mondiale della Cri. «Nel centenario della fondazione - afferma il presidente del comitato sanremese, Egidio Buja - lanciamo un appello soprattutto ai giovani perché non si facciano fuorviare dalle esigenze sbagliate della società. L'emergenza legata al Kosovo ha evidenziato la scarsità delle forze impiegate perché questa è una realtà in cui il volontariato non è preso nella giusta considerazione. Lancio un appello per un'aspirazione a una vera cultura del volontariato». [m. c.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Giovane trovato cadavere la verità dall'autopsia

Sarà il dottor Canepa, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova, ad occuparsi questa mattina dell'autopsia di Fabio Capurro, 26 anni, il cui corpo senza vita venerdì scorso nella sua abitazione di strada San Giovanni. L'obiettivo dell'esame, disposto dal sostituto procuratore Marco Zucca, è quello di chiarire le cause del decesso e, in particolare, un eventuale collegamento al mondo della droga. [g. ga.]

Operaio morto in cantiere il magistrato nomina perito

Sarà un ingegnere di Torino ad occuparsi del sopralluogo disposto dalla procura nel cantiere dell'ex «Fornace Bianchi» di Taggia dove giovedì scorso si è verificato l'incidente mortale sul lavoro che ha visto il decesso di Antonio Marasco, 49 anni, operaio edile. Il magistrato, che ha già emesso un avviso di garanzia nei confronti del responsabile della «Edil Strutture», Vincenzo Volpe, è deciso a verificare se nel cantiere erano state attuate tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla legge. L'incarico tecnico verrà affidato l'8 maggio. [g. ga.]

PROCURA

E' arrivato ieri da Novara il nuovo pm Vittorio Ferraro

Prima giornata di lavoro, ieri, per il sostituto procuratore della Repubblica arrivato in sostituzione di Antonello Racanelli. Per il dottor dottor Vittorio Ferraro l'incarico sanremese fa seguito a quello presso la procura di Novara. [g. ga.]

FIORI

Quotazioni in ribasso al mercato Valle Armea

Discreti quantitativi di merce ma quotazioni basse ieri sul mercato dei fiori. Il volume di affari è stato di 418 milioni. Le rose (165 milioni il venduto) hanno registrato prezzi fra 150 e 1000 lire e i garofani fra 100 e 350 lire. [m. c.]

DROGA

Con l'Ancora conferenza sulle droghe illegali

Terza conferenza, questa sera alle 21 nelle Opere parrocchiali di piazza San Siro, a cura dell'Ancora, sulla prevenzione delle tossicodipendenze. Il dottor Nicola Franconeri si soffermerà su «Le sostanze d'abuso illegali».

[m. c.]

Un medico di Sanremo e la moglie hanno lasciato tutto per trasferirsi nel Ghana

In Africa per curare i bimbi malati

Ad Agogo realizzato una piccolo reparto oculistico

SANREMO

Il coraggio di lasciare tutto, la professione, il benessere, la tranquillità economica, per trasferirsi in un piccolo centro dell'Africa, sperduto nella jungla, ad assistere i bambini ammalati ricoverati nell'unico ospedale della regione.

E' la scelta fatta da un noto oculista di Sanremo, il dottor Paolo Angeletti, e dalla moglie Ornella. Il medico ha chiuso lo studio, ha salutato i pazienti ed ha cambiato vita. Ora lavora a tempo pieno, quasi come un missionario, a Agogo, nel Ghana. Un paese tranquillo, circondato da Stati in guerra, dove la sanità è un'utopia, e dove si muore per malattie che nei paesi «civili» si curano a volte con una pillola.

L'ospedale presbiteriano di Agogo, dopo l'arrivo di Angeletti, è diventato un punto di riferimento per i medici di tutta l'Africa Orientale. Una sorta di clinica universitaria dove si preparano oculisti e personale infermieristico. In un anno l'equipe dell'oculista sanremese ha effettuato mille interventi di cataratta e seicento di glaucoma. «Prima del nostro arrivo i bambini affetti da tumore agli occhi morivano per mancanza di cure e di medicinali, farmaci che costano circa di 500 mila lire» dice la signora Ornella Angeletti che in questi giorni è tornata a Sanremo per ricevere una donazione di 12 milioni del Lions Club Matuzia.

La signora Ornella Angeletti con alcuni collaboratori africani nella veranda dell'ospedale di Agogo

Soldi destinati esclusivamente alla cura dei bambini.

Spiega ancora Ornella Angeletti: «Quella patologia oggi si può curare. I paesi occidentali la mortalità è quasi ridotta a zero, in Africa, invece, è pressochè totale». [g. p. m.]

Vittima dell'aggressione è un sanremese di 34 anni

Sfregiato all'uscita del bar nuovo allarme alla Foce

[illegible]

I carabinieri indagano su un'inquietante aggressione avvenuta sabato notte alla Foce, all'uscita di un bar. La vittima dello sfregio è un mese di anni, Antonello P., residente in via Padre Semeria. E' stato l'ambulanza a trasportalo all'ospedale dove, a fronte delle ferite da taglio rimediate al viso, è [illegible] l'intervento di chirurgo che ha suturato le lacerazioni. La prognosi è di una quindicina di giorni. I militari che si stanno occupando degli accertamenti non sono ancora riusciti a risalire al responsabile della «sfregiata». I commenti ufficiali dalla caserma «Villa Giulia» scarni e riportano i «futili motivi», una definizione di routine, come probabile origine dell'aggressione. A parte l'interrogatorio di Antonello P., l'altro giorno ancora sotto choc, i militari stanno cercando di risalire anche ad altri testimoni in grado di fornire dati utili alle ricerche del malintenzionato.

Il ferito, secondo le indiscrezioni, non avrebbe visto molto. Sarebbe stato avvicinato da un'ombra mentre stava uscendo dal bar. L'aggressore, rapidissimo, avrebbe portato a segno due fendenti, con un rasoio e con una lama di coltello particolarmente affilata. Il primo tra naso e guancia, il secondo sull'altra guancia.

I carabinieri stanno battendo tutte le piste possibili, da quella dell'aggressione a scopo di rapina a quella del regolamento di conti. Ma al di là dello sfregio Sanremo si riscopre una città di malavita, dove avvengono episodi inquietanti. Come il [illegible] irrisolto dei colpi di pistola sparati la scorsa settimana contro l'auto di uno spacciatore [illegible]. [g. ga.]

Colpito da malore agli Open d'Italia: aveva 78 anni

Il mondo del golf in lutto è morto il maestro Casera

SANREMO

Lutto nel mondo del golf: si è spento Aldo Casera, 78 anni, sanremese, uno dei professionisti italiani più noti e premiati. La morte l'ha colto a Torino, domenica, mentre seguiva da spettatore gli ultimi turni dell'Open d'Italia. La fine che, forse, aveva sognato dopo una vita dedicata al golf.

Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi, Casera vantava un curriculum invidiabile. Basti pensare che nella sua lunga carriera, iniziata negli Anni 30, ha vinto ben 125 Pro Am, partecipando fra l'altro 14 volte all'Open svizzero (con una vittoria, nel '50), 2 volte alla Canada Cup, 4 alla Jolly Cup. Nel '48 si era imposto nello stesso Open d'Italia, disputato a Sanremo, sui campi di quel Circolo degli Ulivi al quale era legatissimo. E l'anno precedente si era piazzato secondo.

Fra gli altri risultati di prestigio, i successi in campionati italiani del '48, '56 e '59 (disputati a Milano), nell'Open Lancia d'Oro del '65 (a Biella), nell'European Open Championship del '54 (a Monaco di Baviera), nell'Open di Vallescure (Francia) del [illegible]. Tantissimi, poi, i piazzamenti. Negli ultimi sei anni, ha vinto ben cinque volte il titolo tricolore seniores.

Maestro onorario del Golf Club Sanremo, ha insegnato questa disciplina per decenni in Italia e all'estero, favorito anche dall'ottima conoscenza di lingue come francese, inglese, tedesco e spagnolo.

«Era un uomo energico, vitale: [illegible] preparati [illegible] scomparsa, che lascia una grande vuoto», commentano al Circolo sanremese. I funerali domani alle 15,30 nella chiesa della frazione S. Giacomo, a due passi da quel «green» che erano la sua vita. [g. mi.]

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Imperia. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Intermeat casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734050

MERCOLEDI' tuttosanremo I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDI' 6 MAGGIO 1999 ore 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

NUOVO TEATRO COMICO

LUCIANA LITIZZETTO

In "Bella di notte e racchia di giorno" spettacolo di cabaret

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissima £. 30.000 - Poltrona e 1ª fila galleria £. [illegible]
Galleria £. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 0184.505060
Indirizzo Internet: www.aristonsanremo.com

annamode

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour, n. 94 - Andora - Tel. 0182.68111 - Fax 0182.6611244

[illegible] di gara

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Andora n. 43 del 10.7.98 del Consiglio Comunale di Stellanello n. 18 del 27/5/98 e del Consiglio Comunale di Testico n. 15 del 30/5/98 e della G.C. n. [illegible] del 30/3/1999 del Comune di Andora è indetto il secondo esperimento concorrenziale per la scelta del socio privato di una società a responsabilità limitata, a prevalente capitale pubblico locale (51%), cui affidare la gestione del servizio idrico integrato del ciclo delle acque (relativamente all'ambito dei Bacini (2) Comuni).

Durata minima della società anni venti (20). Impegno finanziario minimo: L. 1(Un)miardi. La selezione sarà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire apposita istanza in carta da bollo entro le ore 12 del giorno 3.6.1999, corredata da idonea documentazione comprovante:

a) di aver gestito per almeno cinque (5) degli ultimi sette (7) anni uno o più acquedotti pubblici riguardanti complessivamente oltre 10.000 utenze per ogni anno; b) di aver impiegnato nella gestione degli impianti fognari; c) il numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati nel l'ultimo triennio; d) descrizione delle attrezzature tecniche materiali e strumenti utilizzati per il servizio; e) almeno n. due (2) certificati relativi alle referenze bancarie (di due istituti diversi); f) dichiarazione sul fatturato globale degli ultimi tre esercizi, nonchè sul fatturato specifico degli ultimi tre esercizi riferito alla gestione di servizi idrici non inferiore ad una media di L. 2.500.000.000 annue; g) certificato di iscrizione al registro delle imprese; h) assenza di cause ostative alla partecipazione. Possono partecipare sole imprese singole e società commerciali, anche appositamente costituite tra le quali ai fini della comparazione, potranno avvalersi cumulativamente dei requisiti richiesti in caso di singoli soci non sono ammessi i raggruppamenti tra imprese.

In luogo di certificati è ammessa autocertificazione. I concorrenti già preselezionati (invitati con lettera ed invitati al precedente esperimento dovranno rinnovare l'istanza di partecipazione, e potranno dichiarare di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti, senza necessità di rappresentazione della documentazione.

L'amministrazione chiamerà gli invitati entro un termine di 180 (centoventi) giorni dalla data del presente avviso. L'avviso di selezione integrale e tutti gli atti cui lo stesso fa riferimento sono disponibili presso l'ufficio appalti e contratti del Comune di Andora dal geom. Mariella Balbi, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Chiunque può ritirare copia previo pagamento delle spese di riproduzione

Andora, li 26/4/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Ugo Gioia

La St[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicole e postale Per informazioni tel. 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Vallecrosia, il segretario provinciale blocca la candidatura di Ferdinando Croce

Frattura nella Lega per il sindaco

Affidate a un commissario le scelte elettorali

Gian Piero Moretti
VALLECROSIA

Frattura fra la segreteria provinciale della Lega Nord e il direttivo della sezione di Vallecrosia, quando mancano poco più di 40 giorni alle elezioni amministrative [redacted] giugno. La nomina, decisa in totale autonomia a Vallecrosia, del candidato sindaco [redacted] Carroccio, Ferdinando Croce, 34 anni, iscritto al partito di Bossi [redacted] '91, non è andata giù al segretario provinciale Vinicio Tofi, che ha sconfessato i vertici locali decretando la [redacted]ne a tempo indeterminato dalle funzioni elettorali dell'intero direttivo di Vallecrosia. Tofi ha anche nominato Marco Lupi, di Sanremo, [redacted] plenipotenziario per la candidatura [redacted] sindaco e la formazione della nuova lista elettorale.

«Non vuole essere un intervento punitivo [redacted] confronti [redacted] direzione di Vallecrosia» spiega Tofi. E aggiunge: «Con la nomina del commissario ho voluto bloccare un'iniziativa che andava oltre [redacted] volontà [redacted] Lega di attuare un programma elettorale globale. A Vallecrosia hanno ecceduto in zelo e buona volontà. Troppa voglia di rispondere alle candidature degli altri gruppi. Lo definirei [redacted] eccesso di b[redacted] fede».

Per il momento la candidatu[redacted] [redacted] Ferdinando Croce è congelata. Nessun nome nella lista. Tutto fermo.

La prime avvisaglie della frattura all'interno del Carroc[redacted] si erano già manifestate a metà aprile quando, subito dopo la presentazione ufficiale del candidato da opporre alla lista civica [redacted] Biancheri [redacted] alle candidature [redacted] Ds e di Forza Italia, Tofi [redacted] sconfessato il presidente della sezione locale, Gastaudo, e la vice, Sala, intervenendo con un laconico: «Non ne sapevo niente; in ogni caso non è stato deciso nulla per le prossime elezioni. La Lega deve ancora stabilire [redacted] [redacted] d'azio[redacted] provinciali e [redacted] è neppure [redacted] che [redacted] Vallecrosia venga [redacted] una [redacted] lista».

Un «caso» che rischia di [redacted] re conseguenze anche [redacted] livello provinciale dove il Carroccio ha presentato una candidatura «forte» facendo scendere in campo il sindaco [redacted] Mendatica, M[redacted] Porro.

Vinicio Tofi, segretario provinciale della Lega Nord, e Ferdinando Croce

Cosa accadrà ora a Vallecrosia? [redacted] dirlo. I responsabili locali sono intenzionati [redacted] ribadire la scelta Croce, mentre da Imperia non arrivano segna[redacted] [redacted] pace. Al contrario, [redacted] prasenza di un commissario elettorale, confermerebbe l'intenzio[redacted] di tagliare fuori completamente dalle scelte i vertici locali.

Attualmente i candidati ufficiali in [redacted] per il Comune di Vallecrosia [redacted] tre: Giuseppe Trucchi, a capo di [redacted] lista civica vicina [redacted] Ds; Marco Prestileo, candidato di Forza Italia, il sindaco [redacted] Biancheri, ch[redacted] corre per una sua lista. A questi va aggiunta la [redacted] datura-giallo di Ferdinando Croce.

L'ultima parola, ora, spetta [redacted] [redacted] Lupi, consigliere comunale di Sanremo e responsabile provinciale del [redacted] Enti locali che, per assurdo, potrebbe anche valutare favorevolmente la proposta avanzata dal direttivo locale di Vallecrosia.

Elezioni, altri candidati

Grandi manovre per la Provincia

VENTIMIGLIA

Elezioni provinciali: «grandi manovre» e importanti decisioni, in tutti i gruppi politici, per scegliere gli uomini [redacted] [redacted] donne [redacted] per le prossime consultazioni. Tra i diversi nomi, c'è da segnalare [redacted] il «ritorno» sulla scena politica di [redacted] protagonista del passato [redacted] to, nella città di frontiera. E' l'ex consigliere comunale Franco Molinari. L'ambientalista, che [redacted] [redacted] risultato eletto consigliere comunale nelle ultime elezioni di Ventimiglia (dove era a capo di una propria lista), ha accettato [redacted] [redacted] dei Comunisti italiani. Sarà l'unico candidato, come indipendente, nei tre collegi [redacted] città di [redacted] 1, 2 [redacted] 3, che comprendono [redacted] Airole, Olivetta [redacted] Camporosso.

I [redacted] schierano il consig[redacted] comunale Franco Paganelli nel collegio del centro di Ventimiglia, la guardia giurata Roberto Ballestra per la città alta e il sindaco uscente di Camporosso Aldo [redacted] [redacted] collegio che comprende la Val Nervia. Un altro sindaco Sergio Marcenaro di Soldano, sarà invece il [redacted] resentante del collegio [redacted] Vallecrosia, [redacted] il [redacted] Corrado Ramella sarà candidato a Bordighera [redacted] la dipendente Usl Adriana Salamito a Dolceacqua. Rifondazione, per Bordighera, punta sul giornalista Lucio [redacted] [redacted] nefrologo dell'Usl Mariano Mij per Vallecrosia.

Il Cdl ha scelto il giovane ma[redacted] Giuseppe [redacted] Argirò per Ventimiglia alta, il commer[redacted] ed ex amministratore Jean-Marie Freccero per il centro, il consigliere Bruno Morabito per la [redacted] di Nervia. L'ex consigliere Giovanni Solinas è candidato a Vallecrosia, mentre a Bordighera la scelta è caduta sul geometra Vincenzo Palmero, presidente della Croce Rossa provinciale.

An è ancora indecisa sul candidato per Ventimiglia e Camporosso: forse sarà il commerciante Roberto Nazzari. In ca[redacted] cerca una conferma l'orefice Giovanni Ascheri, a Ventimiglia alta ci sarà il consigliere Giovanni Ballestra. A Bordighera Alleanza nazionale ripropone l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, a Val[redacted] l'assicuratore Rocco Raponi. Per Forza Italia, l'altro giorno si è tenuta [redacted] [redacted] [redacted], con il coordinatore [redacted]dio Scajola. Sicuro il consigliere Salvatore Spinella nel [redacted] storico, [redacted] [redacted] gnerà scegliere i restanti due candidati [redacted] questi tre nomi: Paolo Barabaschi, Mario Blanco e Fabrizio Maccario. (d. bo.)

Bomba carta: momenti di paura, danni, [redacted] ferito

Attentato a Dolceacqua obbiettivo 3 clandestini

Daniela Borghi
DOLCEACQUA

Attentato l'altra sera, intorno alle 22,30, a Nervia: una bomba-carta [redacted] stata «recapitata» davanti alla porta di uno scantinato abitato da alcuni [redacted] tracomunitari. Una deflagrazione ha svegliato gli abitanti e rischiato di incendiare l'alloggio. L'ordigno, di piccole dimensioni, con una miccia [redacted] lenta combustione [redacted] non molto potente, è esploso [redacted] pochi metri dall'abitazione.

E' [redacted] uno degli occupanti [redacted] allontanarlo, con un calcio, prima che scoppiasse: «Abbia[redacted] sentito odore di gas all'esterno della casa - ha detto uno dei tre marocchini, due uomini [redacted] [redacted] donna, che l'altra sera occupavano l'alloggio - Sono uscito [redacted] ho visto la bomba. La miccia era accesa: le ho dato un calcio ed è esplosa poco dopo, ad alcuni metri di distan[redacted]

[redacted] deflagrazione [redacted] avvenuta nel retro di [redacted] cortile: è [redacted] sentita da tutti gli abitanti del caseggiato, che si sono svegliati di soprassalto e in parte [redacted] usciti di casa. I vetri dello stabile sono andati in frantumi e sono state sradicate alcune piante.

E' accaduto [redacted] un condomi[redacted] lungo la via Aurelia, nelle vicinanze del bivio per Dolceacqua. Ignoti hanno preso di mira una tavernetta al piano interrato di una palazzina affittata da un extracomunitario, che era in compagnia di due connazionali. Secondo le prime indagini della polizia, si è trattato [redacted] [redacted] piccola bomba artigianale composta [redacted] una scatoletta di plastica riempita [redacted] polvere nera e spago ricoperto con cera, utilizzato come miccia.

[redacted] agenti del commissariato stanno indagando per risalire al movente del gesto e ai loro autori. Tra le ipotesi, anche un vendetta legata [redacted] motivi sentimentali, un intreccio amoroso che veda coinvolti alcuni giovani nordafricani. Non si esclude però un gesto intimidatorio a sfondo razziale.

Il cratere [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] lanciata contro l'abitazione (FOTO MARCO GALETTI)

[redacted]

Sonia Viale in Kosovo per aiuti umanitari

Il consigliere [redacted] Ventimiglia Sonia Viale, [redacted] rappresentanza dell'associazione umanitaria Onlux della Lega Nord, è arrivata ieri nel Kosovo per consegnare nelle mani della Cri jugoslava il risultato della raccolta per i popoli colpiti dalla guerra. [redacted] tratta di oltre 40 tonnellate [redacted] generi di prima necessità.

[redacted]

«Per la Battaglia l'esclusiva è [redacted] Broadcast»

Battaglia di Fiori: l'organizzatore Franco Di Cagno lancia [redacted] diffida nei confronti di chi vende spazi pubblicitari [redacted] comunque trae profitto dalla kermesse che si terrà il 4 luglio. «Soltanto la Broadcast Monaco, titolare del marchio della Battaglia, può realizzare pubblicazioni [redacted] manifesti sull'evento», afferma [redacted] Cagno.

[redacted]

Arrestato un marocchino per furto [redacted] ricettazione

Un marocchino [redacted] 31 anni [redacted] stato arrestato dagli agenti della poli[redacted] [redacted] frontiera [redacted] Ventimiglia [redacted] l'accusa [redacted] furto [redacted] ricettazione. Il giovane viaggiava [redacted] bordo [redacted] una Mercedes rubata.

[redacted]

[redacted] direttrice a [redacted] per [redacted] Air Lines

La Delta Air Lines, che opera nell'aeroporto di Nizza, ha una [redacted] direttrice commerciale, E' Osnath Habib, francese, 17 anni di esperienza nel campo dei trasporti aerei. Obiettivo: fornire un servizio migliore [redacted] [redacted] passeggeri italiani che usano lo scalo.

Il duo Divieto suona al Frog's pub, successi sudamericani al Tre Alberi

Martedì tra dance e piano bar

Nuova degustazione al bar Skipper di Diano

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. Trio di musicisti italiani a Beausoleil, nell'ambito del Festival della Musica da camera.

ARMORA Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

Al bar Skipper di via XX Settembre, degustazione di «CSR», acquavite di canna. Gli assaggi di liquori sono in programma nella sala lungo l'Aurelia ogni martedì sera. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata. Jammin' cafè, di via Mortola, si propone come un ritrovo per il pre o dopo-discoteca, cocktail e musica di sottofondo.

IMPERIA Drink e spuntini anche al Sailor's della Marina di Porto Maurizio, che ha da poco inaugurato un nuovo look «latino». Al pub Los Tres, di largo San Francesco, si possono ascoltare brani acid jazz, dance e rock. Appuntamento con il karaoke al ControSenso di via Veboto e al Clagiò di vico del Collegio, dove è possibile cimentarsi con successi italiani e stranieri. Video-juke box al pub Saint Germain di via Des Geneys, nel cuore di Oneglia. Freccette elettroniche e giochi di società al Winston Churchill pub di via Airenti.

Appuntamenti con la dance in Riviera

RIVA LIGURE Si balla in compagnia di un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia: il repertorio del gruppo spazia dai ritmi sudamericani, ai tradizionali valzer e polke, alla musica leggera.

Al Frog's pub, rock leggero i Divieto, duo formato da Stefano e Mauro, martedì è dedicato alle feste a tema al Tatanka club, sul lungomare. L'animazione è affidata a Master Dbj, che selezionerà gli ultimi successi dance. Come ogni martedì, il Tre Alberi, sul lungomare di Arma, accoglie il duo Silvano e Marisa. I due musicisti eseguono alla chitarra cover che spaziano da Amalia Roudriguez a Paolo Conte, da Pino Daniele a grandi autori brasiliani.

Pinte di birra al pub J.J.Smith's in stile irlandese, giardini Vittorio Veneto. Al George La Nuit di via Bixio, piano bar di classe ni del festival di Sanremo, musica leggera ed evergreen internazionali.

Spuntini e drink al Graffiti pub via Vittorio Emanuele.

Al pub nautico The Flying Dutchman via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio.

MONACO Nella Salle Garnier, alle 21, spettacolo musicale-letterario nell'ambito della segna Printemps des Arts: «La sonate de Vinteuil», musica di Marcel Proust, il cantante-attore Lambert Wilson, Augustin Dumay al violino e Jean-Pierre Collard al piano. Biglietti da a 180 franchi.

MONTECARLO Alle 20,30, nel Theatre Michel-Daner, Festival della musica da camera con la partecipazione di un trio di musicisti italiani.

[d. bo.]

Una giornata al «Papeete»

Falsi d'autore esposti a Oneglia Le visite ai Giardini Hanbury

Ecco qualche suggerimento per uscire nel pomeriggio del primo martedì di maggio.

IMPERIA Alla Galleria d'Arte Civiero sono esposte alcune opere maestro del Novecento Roman Bilinski.

Lo stabilimento balneare Papeete beach, che ha inaugurato il 1° maggio, resta aperto tutta la giornata in località Rabina. La pittrice Solidea propone i suoi «Falsi d'autore», ispirati ai capolavori dei maestri del passato, alla galleria Rondò di piazza Dante. L'orario visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, l'entrata è libera. Tra le opere esposte, una copia della «Dama con l'ermellino» Leonardo. Si possono vedere anche una trentina di quadri originali.

BORDIGHERA Continua la mostra di Andrea Podenzano alla Biblioteca internazionale di via Romana: l'esposizione è intitolata «Stuff», resterà aperta fino al 16 maggio.

DOLCEACQUA Su richiesta, si può visitare il Visionarium via Doria, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia. Informazioni allo 0184/206838.

Il parco botanico Giardini Hanbury, in località La Mortola, è aperto dalle 10 alle . Ci si può in una natura ricca di fiori e piante originarie da molte parti del mondo, e qui perfettamente acclimatate. Entrata a 8 mila e 500 lire. Alla Bottega del Grillo, in Hanbury, esposti oggetti d'arte, busti, statue e rilievi, oltre ad artigianato artistico, creati da Nicola Pasquinio e Giuseppe Grosso. Informazioni allo 0184/245.4566.

Al parco divertimenti Koaland, attrazioni per i bambini. Visita guidata al giardino di villa Maria Serena: appuntamento alle in promenade Reine Astrid 21. Per conoscere il centro storico, invece, ritrovo alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel. [d. bo.]

MARTEDI' LETTERARI

Al casinò Sergio Romano racconta la storia d'Italia

Bruno
SANREMO

E' una storia infinita, che non cessa mai di stupire, che cambia e sembra non trovare pace, man che ci si addentra al suo interno. E' la storia d'Italia. Quella ufficiale, un po' oleografica, che racconta il Risorgimento con i cosiddetti «padri della Patria». E quella meno ufficiale, più realistica, che, accanto ai «padri della patria» celebrati da monumenti in tutt'Italia, registra un Risorgimento che fu, tutto sommato, un fenomeno d'élite, voluto da pochi, fra l'indifferenza di molti. E che conferma che la frase, celeberrima, di Massimo d'Azeglio per cui «fatta l'Italia, bisognava fare gli Italiani» resta tuttora attualissima.

A questa storia ricca di analisi, magari meno rispettosa di certi canoni oleografici, si è sempre dedicato Sergio Romano, ambasciatore, editorialista e storico di fama con al suo attivo una lunghissima serie di saggi centrati, soprattutto, sulla storia italiana e francese dell'Ottocento e del Novecento. E per questo suo metodo di approccio storico si è anche meritato, spesso, il titolo di storico «revisionista».

tutti gli storici sono revisionisti. Sarebbe assurdo non lo fossero. Se lavorano in modo originale, su documenti nuovi si finisce inevitabilmente di 'rivedere' i giudizi su ciò che è stato il passato. Semmai è caricata, ingiustamente, di significati negativi parola revisionista perchè nei paesi marxisti tale parola va il revisionismo socialdemocratico pensiero Marx», spiegato, con pizzico di ironia, lo stesso Romano. Che oggi, alle 16,30, al Teatro dell'Opera del casinò, sarà protagonista del appuntamento settimanale con i «Martedì Letterari» presentando il libro «La storia d'Italia-Dal Risorgimento ai giorni nostri».

Un libro, quello di Romano, abbastanza inusuale: fu edito in Francia per la prima volta nel 1977, apparve in Italia l'anno successivo e, da allora, è stato, successivamente, aggiornato fino a trasformarsi una di «work progress». libro dove c'è la nostra storia: i meccanismi che portarono all'Unità, le guerre mondiali, il ventennio fascista, il miracolo economico (che Romano definisce «una parentesi nell'Italia i miracoli») fino a Tangentopoli ed alla, cosidetta, Seconda Repubblica. Un viaggio nella storia, a tinte revisioniste, opportuno adesso che la storia sta aprendosi ad una parentesi davvero nuova: quella dell'Europa.

ROCK AL LUIGI FERRARIS

Vasco Rossi live a Genova il 6 luglio

Approderà a Genova ai primi di luglio l'attesa tournée negli stadi di Vasco Rossi che la sera del 1° maggio di è «scaldato» al concertone di piazza San Giovanni a Roma di fronte a circa 600 mila spettatori. Vasco suonerà a Marassi il 6 luglio sull'onda del successo del album interamente dal vivo, dal titolo «Rewind» registrato lo scorso anno all'autodromo di Imola. [p. p.]

Tra i film il più gradito è stato «La vita è bella», Meryl Streep votata miglior attrice

Cinema, lo spettatore è femmina

Sondaggio del Centrale: 58 per cento di donne

Il più amato dalle imperiesi? Bob De Niro. E gli imperiesi hanno nel Meryl Streep. Il questionario del cinema Centrale di via Cascione, compilato da un campione di 715 persone, saluta il trionfo Hollywood: miglior regista, è stato votato l'ex-aequo pigliatutto Steven Spielberg. Dal sondaggio emerge anche la fisionomia dello spettatore tipo. E' una donna, ha 35 anni, almeno diplomata e lavora come impiegata. Il questionario, in generale, ha visto il trionfo del gentil sesso, con il 58 per cento delle presenze. Un dato in rispetto alla precedente inchiesta, che risale al '90 e si era fermata al 53 per cento.

L'interessante iniziativa del Centrale fornisce importanti indicazioni sul sociale e sulle scelte di chi va a vedere un film. I moduli sono stati distribuiti durante tre proiezioni rivolte a spettatori diversi (il nazional-popolare «Vi presento Joe Black», l'alternativo «Paura e delirio a Las Vegas» e «Z la formica», pellicola per famiglie), e in un giorno di programmazione del cineforum. Spiega Andrea Falciola, che guida la Cooperativa Nuovo Centrale: «L'obiettivo era duplice: conoscere meglio il pubblico del nostro locale, per apportare correzioni alla nostra organizzazione, ma anche per cercare di capire gli atteggiamenti verso tutto il cinema, al termine un anno particolarmente felice per questo settore in Italia».

Meryl Streep è l'attrice più votata

Su un migliaio di questionari distribuiti, ne sono stati restituito oltre 700. Dallo «spoglio» delle schede è emersa una predominanza giovani (63 per cento sotto i 35 anni) e dall'istruzione elevata (solo il 16% si ferma alla licenza media). Gli impiegati decisamente il grande schermo, e rappresentano il 28% del pubblico, seguiti lavoratori autonomi e professionisti e studenti (19%). In salita rispetto alla statistica di nove anni fa i pensionati, passati dal all'8 per cento. Insomma, non tutti gli anziani restano in pantofole davanti la tv. Un altro particolare confortante per il gestore della sala: il 15% degli interpellati proveniva da Comuni distanti, come Diano, Taggia, Sanremo e anche la zona del Savonese. Si a conoscenza della programmazione attraverso le locandine (57%) ma anche quotidiani (45%).

Altre domande riguardavano la frequenza cinematografica: quella dichiarata è molto alta (il 67% più di volta al mese). Il 43 per cento ha inoltre aumentato la frequenza.

Ma rchè si va, e non si va, al cinema? I film sono i responsabili principali. Il 17% trascura poi il grande schermo a favore della televisione, il lo sceglie proprio per colpa della tv. Il 23 per cento, inoltre, dichiara non andare al perchè i prezzi troppo alti. scelta di un film, inoltre, incide per il il cast, per il 41 il nome del regista. La pellicola più votata, i tempi non sospetti che precedevano l'Oscar, è stata «La vita è bella» di Benigni. Al secondo posto «Titanic», poi «Salvate il soldato Ryan» e «La leggenda del pianista sull'oceano». Le attrici preferite sono Meryl Streep e Meg Ryan, gli attori De Niro, Brad Pitt, Anthony Hopkins e Benigni.

STASERA AL

Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

Tel . OGGI RIPOSO.

. Ore: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 **A prima vista.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

Cinema perduto amore. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0183-293.620. **Fino a prova contraria.** Or. 20,15; ,30. Lire 8000; 7000.

0184-506.060 **Fino a prova** (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. . Ore: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0183-292.745. **Tassi.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060, Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000

ORFEO. Tel. 0184-662.333. rosso. Or.: (indicativi) 15,30; ult. Lire 12.000; 8000.

DIANESE. Tel. 0183-495.938. Cineforum **Racconto d'autunno.**

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Payoo.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Delitto a lucì rossi.** Or.: (indicativi) 15,30. ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

OLIMPIA. Tel. . 0184-261. **Adesso.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Ecco le proposte della settimana

SANREMO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-80.427. **Otto milionetti - Delitto a lucì rossi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10).

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Biglietti d'amore.** Or. fer.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli 16; 18,10).

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A cavallo** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARIA. Payback. : 20; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

CINEMA. Tel. 019-692.910. **La cena.** 21. Lire 4000.

LUMIERE. .961. Al **Ma dov sogni.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

S. Stefano, la compagnia teatrale impegnata a Brescia

Ecco una vetrina nazionale per il gruppo «Il Movente»

S. STEFANO AL MARE

Un prestigioso impegno per «Il Movente», gruppo teatrale di Santo Stefano. La compagnia, infatti, è stata inserita nel cartellone del Teatro Santa Chiara di Brescia dove, venerdì sera, presenterà nozze Giovanna Phile» di Bruno Magnoni. Un importante riconoscimento per spettacolo che, nel corso del '98, era stato presentato con in diversi palcoscenici Ponente e Azzurra e aveva ottenuto numerosi consensi alla rassegna «Premio di Sassello.

«Per noi - dicono i responsabili della compagnia - sarà una importante, una ribalta a livello nazionale, solitamente molto anche ai lavori di ricerca teatrale nel quale s'inserisce il nostro spettacolo».

La trama de «Le nozze di Giovanna Phile» sparia tra sogno e realtà, un non-luogo dove la signorina Phile sopravvive dando lezioni francese nella quasi surreale sala d'aspetto di una piccola stazione ferroviaria. Un lavoro impreziosito dalle musiche di Astor Piazzolla, il grande musicista e compositore argentino e dalle coreografie e dai giochi luci di Fabien Duprat.

La trasferta bresciana avrà un'interessante coda. Sabato e domenica, infatti, la compagnia visiterà altri quattro centri della provincia di Brescia dove no programmate repliche dello spettacolo «Pinocchio».

Parteciperanno alla trasferta lombarda con Fabien Duprat, regista di entrambe le pièces in cartellone, gli attori Paolo Giulio Tartarini, Gianna Canova, Paolo Paolino, Silvia Mandracci, Aldo Bazzoli, Livia Ganini, Simone Parisi, Anna Pavone, Micaela Zappia e Ivano Rebaudo. [b. m.]

Gruppo vocale Mercede

Concerto barocco domenica 9 maggio a Palazzo Roverizio

SANREMO. Appuntamento da non perdere per gli appassionati del canto corale: domenica maggio, alle 16, nel di Palazzo Roverizio in via Escoffier 29, l'Associazione Culturale «Complesso Vocale Mercede» organizzerà l'edizione 1999 del di corale strumentale «Richiamo alla voce». L'edizione quest'anno che sta entrando nel novero degli appuntamenti tradizionali musicali cittadini, vedrà la presenza del gruppo strumentale «Euterpe» di Torino, specializzato in musica barocca che si affiancherà, in cartellone, allo stesso coro polifonico della Mercede che, anni, porta avanti, con passione, il filone della musica corale a Sanremo. Il concerto prevede repertorio che spazia dalla barocca fino agli autori contemporaneicon brani di Pergolesi, Palestrina, Albinoni, Vivaldi, Haendel e Mozart. [b. m.]

ACCESSORI GOMMONE acquisto qualsiasi marca, certa, per motivo sci [redacted], vendo. 011-9064697 0368-3433534

BARCA A VELA Caravelle, resina poliestere, mt.4 65x1 85, completa per navigazione, 3 vele mq.17.20, con randa, fiocco genoa, rami, bimini, vendesi. 011-7790688 0182-88806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L 3milioni 011-2063231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv 20, carrello, superaccessoriata, cuscinerie, timoneria, parabordo, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante 011-5682295

BARCA MOLMARI 530 tutto aperto, motore Johnson 70T, carrello Cressi portata kg.950, il tutto seminuovo, vendesi Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt 5, attrezzabile per pesca, nuova, agenda, cassettiera, console, telone, motore accessoriato, carrello, vendo L 6milioni (1/3 valore) 011-204933

BARCA RIO 490 JOP con carrello, pianetta, L 6milioni trattabili 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito privato vende unità nuova a L 1milione (1/3 valore) 011-204933

BARCA VETRORESINA mt 3 60 (trasportabile tutto sotto), motore Mercury hp 7 5, vendo L.1 500 000 trattabili, anche separatamente Tel. ufficio 011-502270

BARCA VTR Sarl mt 6, anno 96, Evinrude 70, ampio prendisole, doccia cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfetto vendo Tel serali 011-387434

GOMMONE CORSAIR mt 2 50 vendo L.500 000, 011-3094162

Passat Trendline. Non risolverà il problema del traffico, ma quello della seconda casa, sì.

Il 2-3 di Milano sembra però una condanna

La Samp va a caccia dell'ultimo miracolo

Damiano
GENOVA

Nove punti in tre partite ed incrociare le dita, sperando in una combinazione di risultati favorevoli. E' la ricetta del miracolo, ammesso che a quota 39 la salvezza sia cosa fatta e che non si renda invece necessaria la drammatica appendice di uno spareggio. Di drammatico, per ora, c'è solo la situazione della Sampdoria, penultima. E la bella prestazione di S. Siro serve solo ad accrescere rammarichi e rimpianti per quel che poteva essere e non è stato. Perché è chiaro che se i blucerchiati avessero affrontato, ad esempio, le trasferte di Cagliari e Piacenza con la stessa grinta e predisposizione al sacrificio mostrate col Milan, oggi si parlerebbe di un altro campionato. Forse non di Europa, ma sicuramente nemmeno di B. Invece l'incubo-retrocessione si materializza sempre più.

SPALLETTI Il tecnico stavolta non ha davvero niente da rimproverarsi, e nessuno lo rimprovererà: «Incassare un gol in quel modo, al 95', è veramente la beffa che chiude questa stagione. E pensare che nell'azione precedente abbiamo sprecato una grossa opportunità per vincere la partita... Catè ha avuto tra i piedi il pallone della vita, al limite poteva passarlo a Iacopino che era libero, e se l'è fatto respingere da Abbiati». La Sampdoria ha messo alle corde il Milan, lo stesso Berlusconi ha riconosciuto che la fortuna ha aiutato, e molto, la squadra di Zaccheroni: «Già, ma i complimenti servono solo a farsi del nervoso in più - ha continuato Spalletti - negli ultimi tempi stiamo giocando bene, purtroppo però non abbiamo raccolto tanti punti a causa, soprattutto, dei tanti episodi sfavorevoli che per un motivo o per l'altro hanno penalizzato le nostre prestazioni. Ora la situazione è terribile, ma continueremo a lottare e a crederci finché la matematica non ce ne darà la possibilità. Dobbiamo continuare a crederci, lo dobbiamo a noi stessi, alla società e ai tifosi che non ci hanno abbandonato».

MANTOVANI Enrico Mantovani in settimana ha parlato chiaro: fino ad oggi non ha ricevuto nessuna offerta di acquisto della Sampdoria. Nel frattempo, però, si moltiplicano voci e rumori, regolarmente preceduti dal 'si dice'. Si dice di cordate lombarde, ricompare ogni tanto il solito Ernesto Pellegrini, si parla di cordate genovesi, è apparso il nome del finanziere Alberto Lolli Ghetti, figlio dell'ex presidente blucerchiato Ginuco. Si dice che Mantovani a fine stagione sarebbe disposto persino a nominare un commissario, in attesa della vendita. L'esperienza insegna che le trattative, quelle vere, finiscono mai sui giornali. Il momento però è decisivo: se qualcuno vuole comprare, lo deve fare adesso.

Un grande Franceschetti non è bastato alla Samp per far risultato al «Meazza»

Ma anche il Genoa ha paura

Ora la zona retrocessione non è lontana

Il Genoa, a Marassi, aveva abituato a belle prestazioni, soprattutto contro le cosiddette «grandi». Domenica contro il Brescia, i rossoblù hanno giocato un po' meno bene del solito, ma avrebbero comunque potuto vincere la gara. Invece la solita disattenzione difensiva è costata due punti ad adesso improvvisamente comparse paure e preoccupazioni. Perchè la quart'ultima in classifica si è pericolosamente avvicinata e solamente tre punti separano il Grifo dalle paludi dell'inferno.

CAGNI Il tecnico rossoblù anche domenica è finito nel mirino dei contestatori del club «Ottavio Barbieri», insieme all'azionista di riferimento Gianni Scerni e al presidente Massimo Mauro. Tutti e tre sono stati invitati «ad andarsene». Il solo Cagni se ne andrà a giugno, e chissà se il sacrificio del posto più piccolo basterà a placare la rabbia una fetta della Gradinata Nord.

Tangorra ha firmato il provvisorio 1-0

«I tifosi sono liberi di esprimere la propria opinione. - ha spiegato Cagni - Io quando entro allo stadio non mi metto certamente a leggere gli striscioni, troppo concentrato sulla partita. Il pareggio contro il Brescia ci penalizza un po', perché i giocatori hanno disputato nel complesso una buona gara ed avrebbero meritato qualcosa di più. Le vittorie del Cesena e della Ternana hanno rimesso in discussione il discorso salvezza. Noi siamo tranquilli e preoccupati nello stesso tempo. Tranquilli perchè giocando così sono sicuro che raggiungeremo molto presto la quota-salvezza, 44-45 punti. Preoccupati perchè comunque bisogna essere, il campionato di serie B è lungo e difficile. L'esperienza insegna che fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata tutto è possibile».

Il presidente rossoblù Massimo Mauro domenica sera ha assistito alla partita Nizza-Valence, B francese. Difficile pensare che volesse visionare qualche giocatore, più facile ipotizzare che abbia approfittato della trasferta in Costa Azzurra per prendere qualche contatto. Vicino a lui c'erano l'ex rossoblù Armando Perroni (che oggi fa il procuratore), l'amministratore delegato del Brescia, Alessandro Quaggiotto, ed il procuratore toscano Franco Baldini, ben visto da Mauro e da Carlo Caricola. Baldini potrebbe dare una mano al Genoa nella prossima campagna-acquisti, visto che il d.s. Rosati è sempre più defilato.

NOTIZIARIO La squadra rossoblù riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Manetti e Mutarelli, che col Brescia sono stati costretti a chiedere il cambio a causa di problemi muscolari.

[dam. bas.]

Ritorna attuale il rischio dei playout

Le avversarie corrono Sanremese coi guai?

Serie C2: lo 0-3 di La Spezia «pesa» anche a causa dei risultati altrui

Bruno Monticone
SANREMO

Le cattive notizie arrivano mai da sole. E domenica, alla Sanremese sono arrivate addirittura in gruppo. Non bastava lo 0-3 subito sul campo della Spezia (in termini numerici la peggior batosta stagionale dei biancazzurri). Brutte, anzi bruttissime, notizie sono arrivate anche da Borgosesia dove ha vinto la Pro Sesto, il Crema dove il imposta la Pro Patria e da Pontedera dove i toscani, rilanciati qualche domenica fa proprio dal successo sulla Sanremese, hanno superato il Voghera. Insomma una combinazione di risultati potesse uscir fuori per la Sanremese sconfitta e vittoria di tutte le dirette concorrenti per sfuggire al playout-salvezza. Perdere punti in solo colpo nei confronti di Pro Sesto, Pro Patria e Pontedera ha trasformato in «allarme rosso» una classifica che solo 7 giorni fa poteva apparire incoraggiante. Oggi oggi la Sanremese è ancora sopra la quota playout (dove, di fatto, ci ormai a Voghera), con una sola lunghezza sulla Pro Patria. stata scavalcata da Pontedera (più uno sui biancazzurri) e Pro Sesto (più due).

E adesso? «Ora bisogna vincere e far punti. La sconfitta con lo Spezia ci può anche stare. Quello che davvero ci complica le sono i successi degli altri», dice Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro. Che ha qualche da dire sul primo gol, quello che ci ha deciso il match, segnato da Sanguineti, nazionale azzurro (uno dei due soli giocatori di C2 inseriti nella rappresentativa di serie C), un gol che ha praticamente «cancellato» la Sanremese dalla partita: «L'azione del primo gol dello Spezia è stata viziata da un netto fallo su Bifini. Ma l'arbitro ha lasciato correre. Quel gol ci ha tagliato le gambe», sottolinea il tecnico.

A 180' dalla fine la situazione è obiettivamente complessa. Anche se compromessa. Bisogna battere la Pro Vercelli. Mica facile perchè le «bianche casacche», a dispetto di condizione forse non brillantissima, possono ancora, alla loro, a entrare in quei playoff-promozione dove, ormai, sembra essersi stabilmente lo Spezia. Insomma la Pro Vercelli non giocherà in scioltezza. Anzi. La battaria è indispensabile per poi aspettare, con fiducia, i risultati dagli altri campi. Soprattutto da Busto Arsizio dove si scontreranno, in un disperato spareggio-salvezza, Pro Patria e Pontedera. Qualunque risultato arrivi Busto, può favorire la Sanremese a patto che i biancazzurri riescano ad ottenere il massimo contro la Pro Vercelli.

Di Somma, il tecnico della Sanremese

Quanto sia stato pesante il ko di La Spezia lo dice anche il fatto che Bozzini, il portiere biancazzurro, è stato forse il migliore nella Sanremese nonostante i gol subiti. Stephan Lerda, goleador della Sanremese (10 reti finora), ha sfiorato il bersaglio nell'unica vera occasione biancazzurra quando la partita era ancora sullo 0-1. «Ma lo Spezia ha giocato molto meglio di noi che non abbiamo mai fatto partire», ha detto il francese sempre più vicino, si dice, a lasciare Sanremo e la maglia biancazzurra nella prossima stagione. Anche a La Spezia, domenica, c'erano alcuni osservatori per lui.

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì
per ogni 50.000 lire di multipli
in un unico scontrino riceverai bollino,
raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente l'insalatiera e le coppette
Taormina Mare e Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare due colori per rendere
la tavola allegra e divertente.

in fantastici premi
a novembre 1999!

coop
LA COOP TU.

Promozione: la squadra giallorossa beffata sul filo di lana

Disperazione Ventimiglia

Lo 0-0 [illegible] la Golfodianese costa ai giocatori di Lapa il salto di categoria mentre la squadra di Masuero guadagna lo spareggio-salvezza. I commenti

[illegible] Monticone

Una [illegible] amarissima e, magari, una remotissima speranza. Per il Ventimiglia la beffa si è concretizzata, domenica, al «Marenco» di Diano [illegible]: fatale lo 0-0 contro la Golfodianese, nell'ultima giornata del campionato di Promozione. Un pareggio che ha steso la spera[illegible] giallorosse: all'inizio del match erano secondi, posizione che dava una sicura promozione in Eccellenza. Alla fine dei 90', invece, il Ventimiglia era terzo, scavalcato sul filo di la[illegible] dalle [illegible] vittoriose (3-0) sulla Carlin's Boys. I «cuginii» nerazzurri [illegible] fatto [illegible] miracolo. E, obiettivamente, [illegible] troppo sperarlo contro una Bolzanetese che si giocava una chance irripetibile di promozione.

[illegible] E' una beffa, non c'è dubbio. Perchè il Ventimiglia è come un pugile che ha combattuto meglio, merita sicuramente la vittoria ai punti e, alla fine, viene punito da un verdetto discutibile. «Abbiamo fatto il nostro dovere. Tutto inutile», [illegible] il commento [illegible] Francesco Lapa, allenatore giallorosso, delusissimo. Tanto da fare trasparire, addirittura, un'ipotesi di abbandono: «Per adesso stacco la spina per un po'. Voglio riflettere. Poi penserò se continuare [illegible] no quest'attività», ha detto. L'amarezza è evidente, anche la stagione di Lapa e del suo Ventimiglia, [illegible] più che positiva per [illegible] squadra che, almeno in partenza, non [illegible] ambizioni di promozione. Poi, man mano, le speranze sono cresciute. Il Ventimiglia [illegible] sembrato, ad [illegible] punto, potersela spuntare nel braccio di [illegible] con la Bol[illegible]tese. «La differenza, alla fine, l'ha fatta la potenza, diversa, dalle due società. Noi [illegible] mo lottato solo con le nostre forze», ha aggiunto sibillino mi[illegible].

Una fase del derby Golfodianese-Ventimiglia, decisivo per la classifica finale

LA [illegible] In effetti, anche [illegible] Ventimiglia l'ambiente [illegible] rassegnato ad un'altra stagione in Promozione (un abito che va stretto al club giallorosso), [illegible] remotissima speranza c'è [illegible]. Remota e lontana, va detto. Tutto dipende dalla Fezzanese, seconda classificata in Eccellenza. Giocherà, come vuole il regolamento, gli spareggi [illegible] le altre seconde classificate degli altri gironi italiani di Eccellenza per ottenmere una promozione al Campionato [illegible] diletti[illegible] [illegible] la squadra spezzina centrasse, in questo modo, il salto di categoria, al Ventimiglia si aprirebbe un nuovo varco [illegible] l'Eccellenza: uno spareggio con la terza classificata dell'altro girone di Promozione ligure. Ipotesi suggestiva. Per ora solo tale. [illegible]rchè la strada è lunga. La Fezzanese deve fare gli spareggi, lunghi e logoranti, che promuoveranno solo sette squadre in tutta Italia. Ammesso che ce la faccia, si finirà a giugno inoltrato, quasi a luglio. [illegible] quel punto il Ventimiglia sarà in grado di fare [illegible] spareggio al meglio delle forze?

GOLFODIANESI A proposito di spareggio: uno, vicinissimo, in[illegible] la Golfodianese. Probabilmente domenica, su un campo [illegible] designare (nel Savonese quasi certamente), contro l'Audace Campomorone che, pareggiando al 92' su [illegible] a Pietra Ligure, [illegible] rimasta terz'ultima insieme ai dianesi. Insomma lo 0-0 che ha sbocciato il Ventimiglia, non è bastato alle Golfodianese per salvarsi subito. Anche qui molta amarezza perché la squadra è crollata nel finale, dopo [illegible] stagione, tutto sommato, abbastanza tranquilla. Il club [illegible] dalla fusio[illegible] di San Bartolomeo e Dianese, l'estate scorsa, meritava miglior fortuna. «Abbiamo sprecato troppi punti in questo finale di stagione. Lo spareggio [illegible] la soluzione [illegible] peggiore, ma potevamo anche evitarlo con un po' più di attenzione», dice Cristiano Masuero, allenatore dianese, che dovrà tenere i [illegible] so[illegible] pressios per gli ultimi 90' che valgono la permanenza in Promozione.

[illegible] [illegible] OSPEDALETTI Salve [illegible] altre due «imperiesi». La Carlin's, con due punti in più [illegible] Golfodianese e Audace Campomorone, [illegible] [illegible] complicazioni finali anche se domenica nulla ha potuto contro [illegible] Bolzanetese che ha inseguito, fino in fondo, il Ventimiglia. Con il 2-0 alla Voltrese, nell'ultima partita, anche l'Ospedaletti ha chiuso ogni discorso. E, in maniera netta. Gli ultimi due successi, nelle ultime due partite, hanno tolto una paura che, sotterranea, [illegible] casa arancione, era durata tutto il torneo.

Lapa deluso: «Non so se continuerò»

Ciclismo: conclusa la corsa a tappe

Davide Montanari fa suo l'Aliparma

[illegible]

IMPERIA

Davide Montanari (Team Nuova Corti) si è aggiudicato il 4° Gran Premio Aliparma, circuito amatoriale in cinque p[illegible] organizzato dal Velo Club Riva Ligure, che ha portato nel ponente ligure i migliori granfondisti italiani.

Montanari ha preceduto di soli 2 punti nella classifica finale Enrico Saccomanni (Atala Campagnolo), e di 5 Fabrizio Attardi (Team Mobili Nota), che ha completato il podio. Il ridotto distacco dei primi tre della graduatoria generale testimonia l'equilibrio [illegible] manifestazione, sempre interessante in tutte le [illegible] prove. Nel gruppo dei primi anche alcuni ciclisti ponentini: Andrea Sarri (Nuova Sicauto Team Grosso), ottimo 6°, l'inossidabile Carmelo Cirino (Special Team) autore di [illegible] formidabile perfor[illegible] che lo ha portato, ultrquarantenne, al 9° posto, e l'imperiese Luca Anzi (G.S. Ostanel Sanremo), capace di conquistare un onorevole 13ª posizione finale.

Tra le società grande [illegible] [illegible] per il G.S. Atala Campagnolo, che con 8951 punti ha preceduto Team Mobili Nota (7831) e G.S. Oliva (4895).

Nelle varie categorie spiccano le vittorie di atleti [illegible] grande qualità, [illegible] Attardi, terzo assoluto e leader dei Master), Virgilio Badoni (G.S. Marinelli), primo nei Master2, Renato Priano (Team Bike Flin Jant), insuperabile tra i Master4 e l'ottima Enrica Testori (G.S. Giuliano Barcella), vincitrice tra le donne. In un ricchissimo panorama [illegible] campioni a livello nazionale, c'è stato posto anche per gli atleti imperiesi, con i successi di Carmelo Cirino (Special Team Golfo Dianese) nei Master3 e del ventimigliese Davide Punturiero (Team Ferraro) nei Master5.

Grande soddisfazione per Luisa Bianchi, presidente del Velo Club Riva ligure, a lungo applaudita da ciclisti e dirigenti [illegible] corso delle premiazioni conclusive, celebrate a Arma di Taggia: «L'edizione 1999 [illegible] Gran premio Aliparma-Trofeo Cicli Sannino è stata un successo [illegible] straordinario, confermato dai numeri. Complessivamente abbiamo totalizzato 2356 iscrizioni, [illegible] presenza di ben ot[illegible] [illegible] professionisti e di 12 don[illegible] militanti tra i 'pro', nel Team Michela Fanini di Lucca, in gara nella prima tappa. Si sono classificate 290 società, provenienti da tutta Italia e anche dalla Francia. La manifestazione ha attraversato 27 comuni, impegnando sul percorso oltre 180 persone e 26 auto di servizio. Il notevole impegno organizzativo è stato ripagato dalla soddisfazione [illegible] partecipanti [illegible] della qualità tecnica del circuito, capace di offrire opportunità di successo [illegible] [illegible] velocisti che agli scalatori».

CALCIO GIOVANILE

Finisce male [illegible] stagione dei più grandi, ancora in campo gli Allievi [illegible] gli Esordienti

Calci e pugni nella finale Juniores

Gol-vittoria dell'Ospedaletti all'Argentina: è rissa

Nel giorno dei tornei, [illegible] han[illegible] messo [illegible] dura prova le capacità organizzative del comitato imperiese della Figc, il calcio giovanile ha vissuto grandi tensioni nello spareggio per [illegible] titolo provinciale Juniores, terminata con [illegible] [illegible] generale [illegible] mille polemiche.

Ospedaletti e Argentina si sono affrontate in una gara dai toni agonistici accesi, a lungo equilibrata, e giunta quasi alla scadere sull'1-1, ma nel finale una rete dell'Ospedaletti, che ha regalato il successo agli «orange» ha [illegible] lo show, che avrà uno strascico domani dal giudice sportivo.

ALLIEVI Una sola gara disputata nel girone A della Coppa Sauro Gollo, [illegible] [illegible] girone B l'Andora è l'unica squadra a punteggio pieno dopo quattro partite.

Girone A. Ventimiglia-Golfodianese 1-2. Classifica: Golfodianese p. 9; Ospedaletti e Argentina 6; Ventimiglia e Bordighera 0. Girone B. Andora-Intemelia 3-0; Carlin's Boys-S. Stefano rinviata al 6 [illegible] Taggese-Sanremese 0-5. Classifica: Andora p. 12; Sanremese 9; Carlin's Boys 6; Intemelia e S. Stefano 3; Taggese 0.

ESORDIENTI Girone A. Camporosso-Andora 3-0; Nuova Intemelia-S. Stefano 3-0; Ospedaletti-Argentina 0-2; Riviera dei Fiori-Imperia 0-0. Classifica: Intemelia p. 27; Argentina 25; Ospedaletti 21; Camporosso 19; Andora 16; Riviera dei Fiori e Imperia 10; S. stefano 9.

Girone B. Argentina-Camporosso 1-3; Golfodianese-Bordighera 1-2; Imperia-Ventimiglia 0-2. Ha riposato la Taggese. Classifica: Ventimiglia p. 31; Bordighera 17; Golfodianese 16; Taggese 15; Camporosso 14; Imperia 8; Argentina 5.

Girone C. Argentina-Val Steria 6-0; Sanremese-Ospedaletti C 3-3; Ospedaletti D-Riviera dei Fiori 1-2; Riva Ligure-Ventimiglia 1-2. Classifica: Riviera dei Fiori p. 33; Ventimiglia 24; Ospedaletti C 23; Riva Ligure 16; Ospedaletti D 15; Sanremese 14; Argentina 11; Val steria 8.

Girone D. Camporosso-Riviera dei Fiori 5-0; Imperia-Carlin's Boys 0-3; Intemelia-Andora rinviata a domani; Taggese-Ospedaletti 3-0. Classifica: Camporosso p. 39; Andora 17; Intemelia 16; Carlin's Boys 15; Taggese 14; Riviera dei Fiori 10; Ospedaletti e Imperia 8.

GOLDEN BOYS Ultime possibilità di voto per il referendum promosso da La Stampa.
L'iniziativa permette agli appassionati di [illegible] i migliori talenti [illegible] calcio govanile ponentino, dagli Juniores ai Primi Calci, e i primi riscontri segnalano un particolare inte[illegible] per i giovani [illegible] zona Sanremo-Ventimiglia. Nelle classifiche provvisorie delle varie categorie primaggiano infatti gli atleti della società dell'estremo ponente, con [illegible] di plebiscito, tra gli Allievi, per Simone Guasco della Sanremese, [illegible] tra gli Esordienti si [illegible] mettendo [illegible] evidenza il ventimigliese Alirio Anfosso, [illegible] per la Nuova Intemelia.

Anche oggi i lettori possono esprimere il loro voto inviando il tagliando pubblicato qui a fianco, alle redazioni de La Stampa di Imperia in via Alfieri 10, o di Sanremo in via Gioberti 47. [l. a.]

Sciorella ed Aicardi hanno giocato ieri in notturna, in B ottima la Spec

Papone e Molinari, belle sorprese

Tra le protagoniste Pro Pieve di Teco e Imperiese

Quattro partite, due punti e una partita da recuperare. E' il [illegible] di marcia della Pro Pieve [illegible] Teco nel massimo campionato. La quadretta [illegible] nata [illegible] [illegible] Papone [illegible] [illegible] perato, nell'ultima parti[illegible] disputata a Dogliani, i locali di Ivan Terreno. Un 11-7 che porta entusiasmo nel club pievese. [illegible] Pro Pieve ha in questa stagione un [illegible] obiettivo: la salvezza, non facile in un torneo [illegible] 13 squadre. Ma con la determinazione di Papone, sempre caricato fino all'ultimo 16, la compagine del piccolo centro imperiese potrà raggiungere con tranquillità il traguardo.

Ha riposato invece l'Imperiese di Riccardo Molinari, che nelle prime tre partite aveva fatto bottino pieno. L'Imperiese ad inizio della stagione non [illegible] troppe garanzie, secondo gli addetti ai lavori: partito Sciorella con destinazione Taggia assieme a Riccardo Aicardi (lari [illegible] [illegible] compagine giallorossa ha giocato ad Alba contro l'Albese di Dogliotti), il team del presidente Ranise ha preso Molinari reduce [illegible] un'operazione al tendine d'Achille.

Aicardi è nella Taggese con Sciorella

I dirigenti con lui hanno rischiato, ma Molinari li sta ripagando. Parlerà dunque ligure la serie A? Dai primi risultati sembra proprio così. [illegible] [illegible] mpre per la quarta giornata è in programma a Canale d'Alba con inizio alle 21 Canalese-Monticellese. Gli altri risultati della giornata: Ricca-Pro Spigno 11-0, Caragliese-Maglianese 11-6.

In serie B, due vittorie e [illegible] sconfitta per la liguri. A Cengio la quadretta di Gian Luca Na[illegible] [illegible] battuto per 11-7 la Roddinese, [illegible] l'Imperiese di Trincheri ha superato per 11-4 la Maglianese. Spec Cengio e Imperiese sono a punteggio pieno. Sconfitta invece la Taggese di Dennis Leoni, battuta 11-7 dalla Pro Paschese.

In C1, giornata da dimenticare per le nostre compagini. La Taggese è stata battuta per 11-3 dalla Speb, la Pro Pieve è stata superata [illegible] Cortemilia per 11-2, e la Rialtese ha perso 11-5 con la Caragliese.

[r. p.]

LO SVILUPPO
LE UTENZE IN NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE ASTI - CASALE - BIELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE IN NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL [illegible] IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA LAVAGNA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET
ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
[illegible] [illegible] VI [illegible] UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
AVETE UN'ATTIVITA' DI [illegible] AL MINUTO CHE [illegible] VI SODDISFA PIU' [illegible] MANCANZA [illegible] REDDITIVITA', [illegible] SPIETATA DELLA [illegible] DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE [illegible] I [illegible]
[illegible] [illegible] MODESTO INVESTIMENTO, UNA [illegible] DI ASSORTIMENTO, DI [illegible]TA' E DI [illegible] E LA GARANZIA DI UN CONTO [illegible]
TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS
ASSISTENZA E SVILUPPO [illegible] al 011-9038888

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra degli Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli hanno voluto così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti commercianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Steffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio, ecco è ora ridotta a rudera. Sulla quale, nel pomeriggio, toccherà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata donata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è stata dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Agnemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, nella radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Teorisem di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

resurrezione del Fila, poserà la prima pietra della nuova arena. Domenica, Agnemo aveva annunciato: «Non se ne fa nulla» e sparso la voce ai suoi 5 mila invitati di non presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della Fondazione «Non si può mettere la prima pietra se c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Agnemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, mascherone sul quale verrà dipinta l'epopea del Grande Torino, buffet. E, udite udite «Richelieu» Agnemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito anche l'ultima cosa che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Pro", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni tra le ruote sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Agnemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, sostenuto da Novelli, che non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. «E a Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, mi vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di mercato». Già, però Vidulich non intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa, tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'epoca lui, Vidulich, non sarà più padrone del Toro».

La conclusione del «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese del primo Seicento, la conclusione di Agnemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole fare lui lo stadio mostri subito di avere i soldi necessari, se mi ritirerò all'istante. Sennò, lo facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa dovesse andare in porto la colpa sarà solo sua, presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ad alimentare e , com'è disorientato il popolo granata. Per il quale è sofferenza, la disillusione sono una regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Agnemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stamane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto 1949, sfileranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi, una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. **[c. giac.]**

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Gandolfo

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno meno anziana, in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve».

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Menti come Parola, Sentimenti IV e Boniperti».

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tanta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, sono sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva spesso: "Giovanni, contamela giusta, tu stai dalla parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tango per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla mano, modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano arie, con loro l'ambiente era meno asfissiante di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che li univa. Superga mi ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile continuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ma ci andrò. Voglio vedere ancora volta quelle magiche maglie».

Gallea, oggi ha 96 anni, è l'autista di fiducia della squadra granata

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

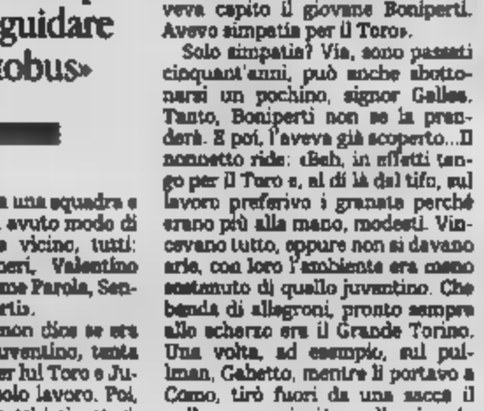
«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Grande

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *partenre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare», le associazioni private non sono vacche da mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli «spari sulla Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, il presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia ed Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali il museo di Rivoli e quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di secolare marginalità», è stato detto, un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro a Roma, «entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.



Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen. Romano

Domani, alle 18,30, il Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Romano, comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente scomparso in incidente.

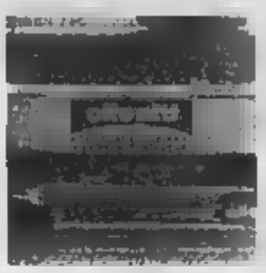
Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e tanto della comunità cittadina, coniugando stretto il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza dei cittadini».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ha inserito per protesta un virus nel sistema dell'Op



IVREA. E' andato al di dei cortei e delle manifestazioni di protesta quelli che, fino all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. Un dipendente (oggi in cassa integrazione) Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., anni, abitante in un p della cintura di Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso con linee, cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma inserendovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata il sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistema informatico (reato che prevede fino a anni di reclusione). I fatti risalgono al 18 aprile scorso.

fran la

. Una frana ha distrutto due auto nelle prime di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porte santuario Madonna della Guardia, nel Comune Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana era già scesa, credo che sia stata colpa del temporale della notte». L'auto vicino di Russiano, Giorgio Fey, in frazione Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in 87 anni

NOVI LIGURE. A pilota ancora alianti e aerei da turismo il novese Luciano Modena cio dell'aeroclub «Fulvio Padovan, in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti di volo.

I Loro «costruttori»

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno scorso dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla sua seconda edizione e nel attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo di qualità pressochè irraggiungibile con i prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

Rapinatori posta del d'Oropa

BIELLA. Banditi al santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è assaltato da due uomini che hanno sorpreso direttrice. Nel bottino (circa milioni), carte telefoniche e le pensioni appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo), se si considera che zona è priva di vie fuga. Inutili i posti blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori non è più stata trovata traccia.

telefoni cellulari:

ASTI. E' stato arrestato all'ennefurto di telefoni cellulari, mentre si impadroniva di dieci apparecchi da un negozio di cui aveva spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era stato denunciato venerdì dopo furto su un'auto in piazza Medaglie d'oro e poi il giorno dopo, quando era sorpreso a rubare un'altra vettura, in via Cassino.

Asti, il drappo Palio consegnato a don Paolo

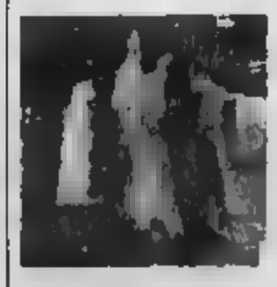
ASTI. Stamane, alle 11, in festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca la fine di distriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione della minestra poveri. Il Pavissuto sabato scorso un'altra importante giornata con il giuramento dei ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine ultro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre 700 venditori. In centro città dall'alba al tramonto.

antidroga nel centro

SANREMO. E' di sei arresti il bilancio parziale un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabi- e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei . Le manette sono scattate ai polsi di gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria meno costosa della Costa

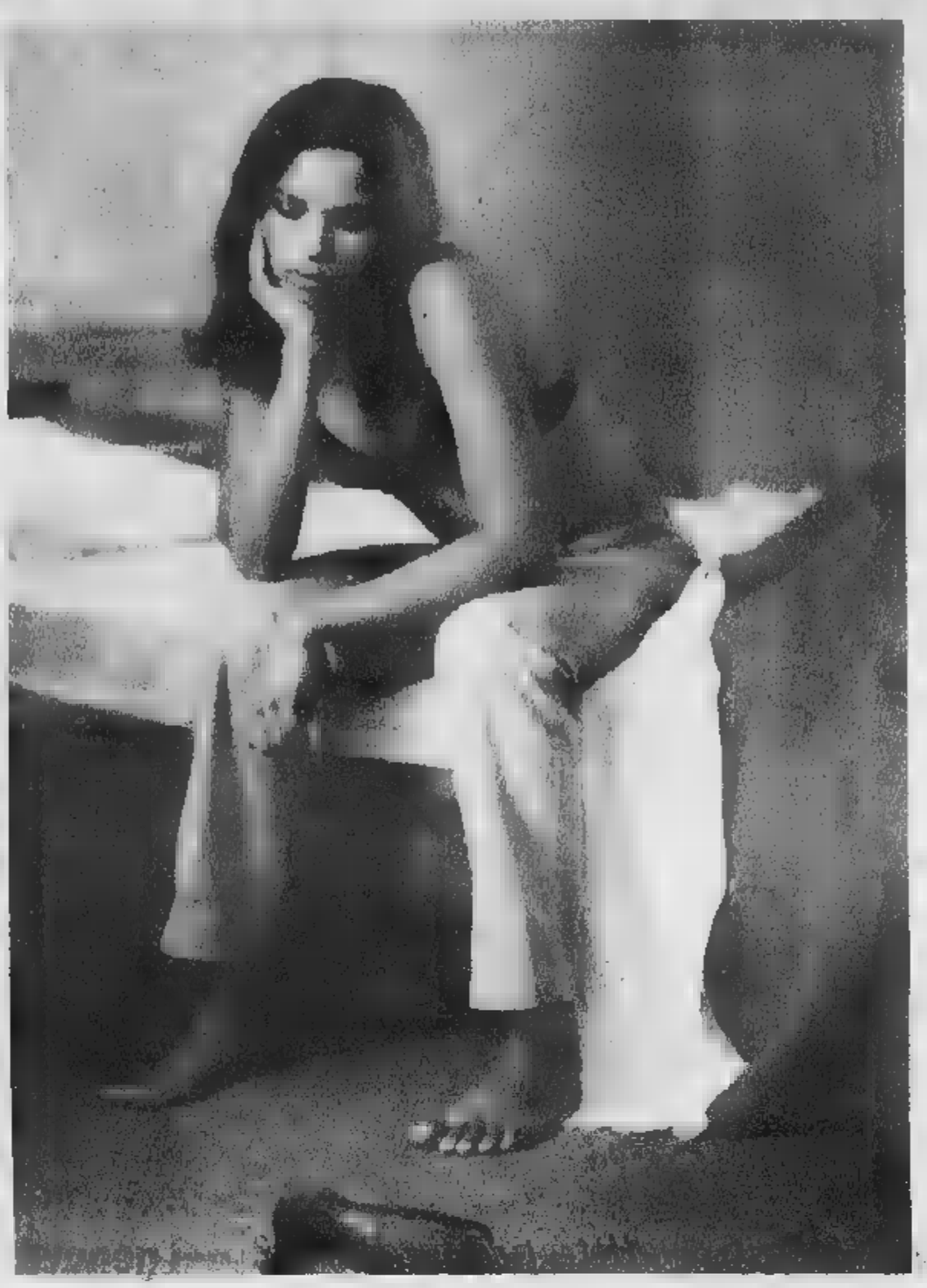
GENOVA. La Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto il Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due regioni in base a studi sul settcondotti nel 1998. Il raffronto è stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle 92,81 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.



Cuneo, da ieri funziona il nuovo macello del Miac

CUNEO. E' entrato in attività ieri il nuovo macello Miac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e conservazione della carne, è attualmente addetti ed ha una capacità produttiva 260 capi a settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenze, a differenza di quanto sta accadendo su numerose piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Aperto tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19,30

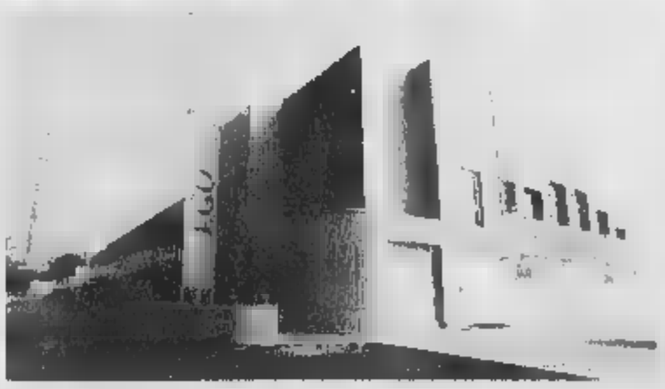


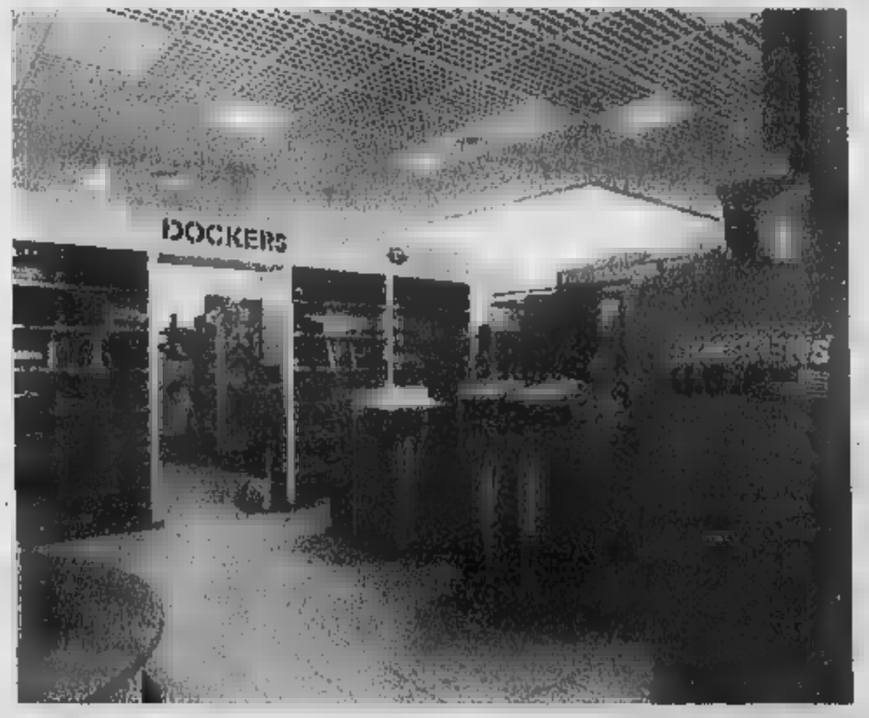
EGO®

Mode e modi di essere
l'egocentro della moda

DOCKERS®
pants by
Levi Strauss & Co.

4.500 m. di assortimento, convenienza e qualità





Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento di abbigliamento sportivo per lui e per lei. Bentornata eleganza: benvenuto da Ego!

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO
Mode e modi di essere

Prandina • Nervesa • Alesa • Planet Grid • Look • I Maschi • Tino Cosma ▪ Blu Notes ▪ Yves Saint Laurent ▪ Navigare
Gran Sasso • Barbour ▪ Nike • Dockers uomo ■ donna • Lee ▪ Rifle • Levis • Pepe Jeans • Seven ▪ Energie

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio 1999
ed. 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Intanto la polizia municipale comincia la caccia alle auto in doppia fila

Savona lancia i bus-navetta

Idea del Comune: lasciate a casa l'auto

SAVONA

Il Comune gioca la carta dei bus-navetta per indurre i [illegible]i a lasciare a casa l'automobile. Intanto i vigili hanno intrapreso la «caccia» alle auto in seconda fila.

[illegible] Un autobus di 6 metri circolerà in centro, tenendo i collegamenti con la stazione, il Priamar, le Fornaci e la z[illegible] pedonale. E' l'ultimo stratagemma messo a punto dalla giunta comunale e dall'Acta per rimediare ai problemi del traffico. «Le misure concordate con l'azienda dei bus [illegible] nell'ambito della [illegible] organizzazione della [illegible] - ha spiegato il sindaco Carlo Ruggeri -. Riteniamo che esistano gli spazi per un rilancio [illegible] trasporto pubblico [illegible] occorre creare incentivi. Dal punto di vista dei servizi, intendiamo avviare da luglio un nuovo collegamento di bus-navetta [illegible] avrà una cadenza di [illegible] minuti e toccherà i punti di interesse della città, dalla stazione al centro, dal Priamar alle Fornaci. Per un servizio efficace probabilmente [illegible] [illegible]rranno due autobus che seguiranno due circuiti ad anello che si intersecano». Il viaggio in bus-navetta costerà 1500 lire.

Bus navetta per indurre i savonesi a lasciare a casa l'automobile

[illegible] [illegible]. L'altra manovra riguarda la riduzione dei prezzi degli abbonamenti dell'Acts: «Intendiamo scendere da 45 a 35 mila lire al [illegible]se - dice Ruggeri - in modo che per i pendolari diventi più appeti[illegible] l'auto [illegible] parcheggio a pagamento di piazza del Popolo. Verrà inoltre estesa la tariffa urbana ad alcune [illegible] come Montemoro». Il sindaco Ruggeri è convinto che solo un coinvolgimento degli altri Comuni possa garantire concreti vantaggi: «Sarà [illegible]rio est[illegible] la riduzione delle tariffe anche ai collegamenti Vado-Savona e Albisola-Savona».

GERVASIO SCETTICO. Il nuovo progetto non convince Francesco Gervasio, ex sindaco e attuale leader dell'opposizione: «Bisogna valutare con attenzione il rapporto costo-benefici del progetto navetta. Non so quanti passeggeri, una volta [illegible] in centro, utilizzeranno la navetta. Se la logica è quella [illegible] rimediare all'errore di [illegible] messo a pagamento piazza del Popolo, [illegible] nascondo le mie perplessità: non vorrei che si volesse rimediare a un [illegible] commettendone un altro. Bisogna ricordare che due [illegible] sommati non danno una soluzione».

SECONDA FILA. Da ieri i vigili urbani hanno avviato ufficialmente la campagna di repressione della sosta in seconda fila. A queste mansione verranno adibiti due vigili urbani che [illegible] 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 controlleranno via Niella e via XX Settembre. In seguito i controlli verranno estesi alle [illegible]-disco delle piazze del centro. Le pattuglie in motocicletta, invece, avranno il compito di controllare piazza Leon Pancaldo e piazza Bologna.

[illegible] [illegible] Per il momento la manovra sulla [illegible] funziona in modo approssimativo. Il parcheggio a pagamento [illegible] piazza del Popolo resta vuoto [illegible] 50 per cento mentre nelle piazze le auto restano posteggiate in permanenza. La sosta a rotazione tanto auspicata dal Comune per ora è un'utopia.

CODE. Code e rallentamenti ieri mattina in [illegible] Tardy & Benech. Una ruspa che stava effettuando i lavori per il rifacimento delle acque bianche di San Michele, si è bloccata in mezzo alla strada creando un ingorgo.

Attendono un incontro da 40 giorni

Le Circoscrizioni sono in rivolta

SAVONA

Le Circoscrizioni presentano il «conto» al Comune. I cinque presidenti delle assemblee [illegible] quartiere hanno chiesto una serie di provvedimenti alla giunta per rendere operativo il decentramento amministrati[illegible]. Al di là dei proclami elettorali, capita infatti che gli amministratori di Palazzo Sisto non trovino il tempo di occuparsi dei problemi di quartieri, a cominciare dal funzionamento delle Circoscrizioni.

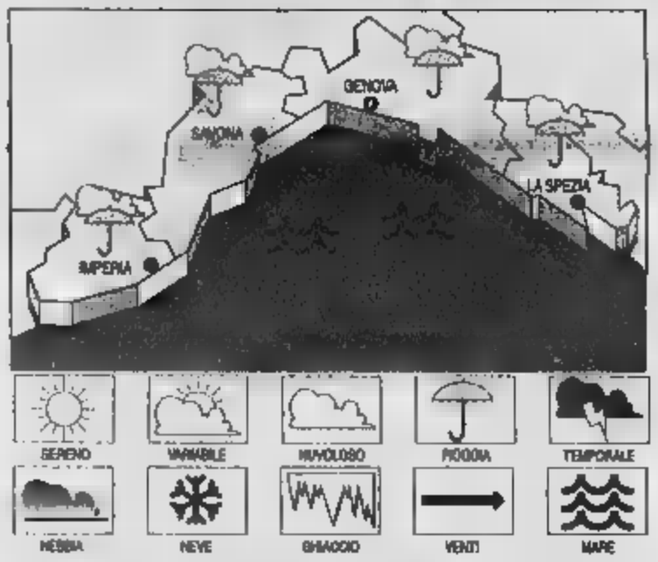
I cinque presidenti hanno quindi chiesto un incontro [illegible] sindaco, con un ordine del giorno dettagliato. Da allora sono trascorsi 39 giorni e il Comune non ha an[illegible] risposto. Pare tuttavia che la pratica venga discussa in giunta entro la settimana. Il presidente della 1 Circoscrizione Pietro Taramasso, da buon ex preside ha richiamato il vicesindaco Bartolo Berta come faceva [illegible] gli alunni troppo disinvolti: «Dopo quaranta giorni penso che avremmo diritto a una rispo[illegible]. E chiediamo un incontro per discutere un ordine del giorno dettagliato».

Pietro Taramasso presidente della Circoscrizione di Santuario, Lavagnola e Montemoro è fra i più critici sull'operato della nuova Amministrazione

Le Circoscrizioni chiedono deleghe precise, il distacco di qualche funzionario, la revisione delle indennità per i consiglieri. Argomenti che [illegible] già stati affrontati in passato senza costrutto. La macchina comunale non sembra in grado [illegible] far funzionare anche le Circoscrizioni.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibili isolate precipitazioni a carattere temporalesco, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione.
Tempo previsto per domani. Graduale miglioramento con ritorno delle schiarite e aumento delle temperature, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15,2 C°, umid. rel. 40%, pioggia 0 mm; vento Nord Est-Est, velocità 15-20 km; cielo nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 23
Savona	max 22	min 20
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 11; temp. mare 16 °C

Il [illegible] sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,33. La Luna cala alle 8,54 e si leva alle 0,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Os[illegible]torio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri mattina funerali musulmani per la donna sgozzata dal marito in via Milano

Un [illegible]mare di fiori per l'addio a Zhaneta

L'assassino muto davanti al gip. Delitto premeditato?

[illegible] Numa

SAVONA

[illegible] musulmani per Zhane[illegible] Ormani, la giov[illegible] albanese uccisa a coltellate dal marito, Shaqo Kerafili, 39 anni, giovedì mattina in un portone di via Milano.

Funerali affidati dal Comune alla Socram. [illegible] 8,30 [illegible] ieri la salma è stata [illegible]posta nella bara e poi il feretro ha raggiunto il cimitero di Zinola. C'erano tante persone, non solo albanesi, per dare l'ultimo saluto alla giovane donna, madre di una bimba [illegible] affidata ai familiari. La bara è stata sommersa di fiori, [illegible] [illegible] della Comunità albanese pronunciavano le preghiere musulmane, religione a cui Zhaneta apparteneva.

La bara, infine, è stata sepolta nei campi di Zinola. Il suo nome sarà inciso in una stele, secondo l'uso musulmano. Cerimonia dignitosa [illegible] commovente, addio straziante [illegible] imprevedibile, nel [illegible] in cui [illegible] giovane donna decisa [illegible] raggiungere con la [illegible] bimba l'Italia da Durazzo, per separarsi [illegible] [illegible] [illegible] per iniziare una nuova vita. Quindici giorni appena, tanto per cercarsi un lavoro con l'aiuto dei familiari, già da tempo a Savona [illegible] perfettamente inseriti.

Shaqo Kerafili, 39 anni

[illegible] nello [illegible] momento, l'assassino [illegible] stato accompagnato dal [illegible] in tribunale, davanti al gip Fiorenza Giorgi, per [illegible] convalida dell'arresto, assistito dal suo legale di fiducia, l'avvocato Francesco Ruffino. Ancora stordito dagli psicofarmaci, il carpentiere albanese - [illegible] surato - si [illegible] «avvalso della facoltà di non rispondere» e si è lasciato ricondurre docilmente in carcere.

Il [illegible] legale [illegible] presentato istanza per gli arresti domiciliari, provvedimento subito [illegible] spinto dal gip. Senza entrare nel merito dell'inchiesta, il giudice Giorgi, ha voluto mettere in evidenza un aspetto ormai sempre più frequente nelle vicende a sfondo passionale: «L'uomo, specie quando proviene da [illegible] ulture arretrate, non accetta l'abbandono da parte della moglie o anche di una partner. Una volta era molto più difficile, perchè il maschio controllava le fonti di reddito; oggi, [illegible] [illegible] ruolo delle donna, [illegible] diventata un'arma spesso inutile. Da qui un senso di frustrazione [illegible] rabbia che può spesso degenerare in violenza». Difficile che l'assassino [illegible] agito d'impulso; all'incontro con [illegible] moglie, giovedì mattina, era andato con un coltellaccio da cucina nel giubbotto e 26 milioni sotto il vestito. Tutti i suoi risparmi, quando basta[illegible] per «coprirsi» una fuga in Albania. Non accettava la separazione per diverse e confuse [illegible] gioni. Non ultimo il timore che, una volta sfasciata la famiglia, la moglie («madre della mia bambina», continua a ripetere), potesse cadere vittima - [illegible] tante connazionali - di «cattive compagnie». Un'ossessione, che poteva anche nascondere una più banale [illegible] inesorabile gelosia. «Forse non ha ancora messo [illegible] fuoco cosa ha fatto - ha spiegato l'avvocato Ruffino - sino a giovedì era solo [illegible] albanese venuto in Italia con tanta voglia di lavorare [illegible] con un solo sogno: tornare in Albania con i risparmi e ricongiungersi alla sua famiglia». Un sogno annegato nel sangue.

Nomine nel Cda

Carisa Spa fallito blitz dei genovesi

SAVONA. Fallisce il «blitz» tentato dai genovesi per la nomina di due membri del Consiglio di amministrazione della Carisa spa. L'assemblea dei [illegible] si è riunita ieri per discutere [illegible] sostituzione dei due consiglieri (Del Grande e Conaparo) che si [illegible] dimessi nei giorni [illegible]. La Carisa [illegible] con una [illegible] fulminea [illegible] nominato Aurilia [illegible] Sabatelli ma l'assemblea dei [illegible] aveva preso tempo per pronunciarsi sulla scelta. Ieri i soci della Carisa spa (Carige, Fondazione e Banca Toscana) si sono riuniti inutilmente. La Carige ha infatti proposto [illegible] nomina in Consiglio di Cuocolo e Berneschi. Una proposta su cui la Fondazione si è astenuta perchè il rappresentante [illegible] aveva [illegible] ricevuto la delega del Consiglio per pronunciarsi [illegible] questa materia. La Carige avrebbe voluto che le nomine venissero comunque accettate. [illegible] il presidente della Carisa, Ingarano, ha respinto la richiesta perchè le nomine [illegible] appoggiate solo [illegible] per [illegible] degli azionisti. [e. b.]

Grido di allarme per il turismo del Savonese «strozzato» [illegible] traffico ad ogni fine settimana

«Ora la Riviera è "ostaggio" della viabilità»

Una pesante denuncia del senatore leghista Roberto Avogadro

Il senatore Roberto Avogadro

Stefano Pezzini

ALASSIO

«Fino a quando i turisti saranno così masochisti da sottoporsi a ore di code sull'Autostrada dei Fiori [illegible] pena per aver deciso di trascorrere [illegible] fine settimana o una va[illegible] nel Ponente ligure»? E' la domanda che si [illegible] Roberto Avogadro, sindaco [illegible] Alassio e [illegible] leghista, dopo le ultime notizie s[illegible] viabilità in Riviera. Spiega Avogadro: «Quella [illegible] provocatoriamente ho posto è [illegible] domanda che non può certo far dormire sonni tranquilli a quanti operano nel settore turistico o amministrano località balneari. [illegible] Ponente ligure vive una situazione viaria drammatica, l'Autofiori è totalmente insufficente a reggere da sola il peso del crescente traffico vacanziero, l'Aurelia è in tutto e per tutto un'arteria urbana adatta solo a piccoli spostamenti e anche questi in tempi spropositati, le direttrici [illegible] l'interno e il basso Piemonte smaltiscono solo minimamente la mole di traffico, l'Aurelia-bis, dove realizzata, [illegible] costituita [illegible] tronconi estemporanei», spiega ancora Avogadro.

I riferimenti al [illegible] Varigotti sono più che evidenti. [illegible] frana che da una settimana esatta ha tagliato l'Aurelia in [illegible] continua a provocare disagi. Questa mattina alle 10 è previsto un nuovo vertice tecnico» per cercare di risolvere [illegible] qualche modo le difficoltà viarie che attanagliano la Riviera dopo lo smottamento.

Spiega ancora Avogadro: «in questo quadro [illegible] certo ideale p[illegible] chi vuole [illegible] con velleità [illegible] competitività in campo turistico si inserisce la totale assenza della Regione e delle province, soprattutto quella [illegible] Savona, che brillano per la totale mancanza [illegible] idee, progetti e iniziative. Anche l'Anas, e lo dimostra la recente frana sull'Aurelia ma anche le modalità di svolgimento degli interventi, non sembra particolermente attenta alle [illegible] di un comprensorio troppo spesso ingiustamente considerato marginale».

Anche il sistema ferroviario [illegible] [illegible] accusa. Secondo Avogadro «Occorre p[illegible] il problema viabilità al primo posto nella urgenze della no[illegible] Regione, ripensando tutto il nostro sistema dei trasporti, accelerando [illegible] realizzazioni [illegible] corso e quelle in progetto, valorizzando l'esi[illegible] e le potenzialità, [illegible] lo scalo [illegible] di Villanova d'Albenga, con la consapevolezza che è inutile promuovere turisticamente un territorio se poi, per raggiungerlo, [illegible] per lasciarlo, bisogna diventare ostaggi dei mezzi di trasporto». U[illegible] [illegible] vecchia ma aperta al dibattito.

[s. p.]

Centro Estetico Abbronzatura
SAVONA SOLE di Danila Crevani
Via Pia 15/4 SAVONA Tel. 019.807621

Il segretario è realistico: «Dobbiamo ricucire un partito che attualmente è dimezzato»

Ds alle elezioni senza i voti di Viveri

Vince De Cia ma Alonzo, Giacobbe e Busso contestano

SAVONA

De Cia vince la battaglia sulle candidature ma divide il partito. Il segretario dei ds ha ottenuto una maggioranze schiacciante (56 a favore, 3 contrari e 5 astenuti) ma fra i dissidenti ci sono personaggi come Viveri, Alonzo, Busso e Giacobbe.

«Non ho vinto e non sono soddisfatto di questa vicenda - afferma De Cia -. Non eravamo al congresso. In realtà ho perso perchè non sono riuscito a mediare le varie posizioni e ho dovuto definire la vicenda con una votazione. Il rischio è quello di un partito dimezzato. Ma fin dai prossimi giorni lavoreremo per sanare la ferita».

Dopo una settimana di battaglie e due durissime riunioni della direzione provinciale, è infatti saltato l'accordo con l'Alternativa democratica di Viveri. L'ex sindaco di Albenga voleva che un suo candidato (Vazio) fosse presentato nel collegio sicuro di Vado Ligure mentre Giacobbe avrebbe dovuto candidarsi ad Albenga. Una linea che il segretario non ha accettato: «Il partito non avrebbe tollerato una simile imposizione e l'esito del voto mi ha dato ragione». La lista del segretario è stata votata da 56 ds. Contrari Vazio, Martini e Viveri. Astenuti Busso, Alonzo, Antolini, Giacobbe e Perrotto.

Roberto De Cia è consapevole dei rischi: «La lista che abbiamo presentato è debole in alcune componenti e resta da risolvere il problema di Albenga. Poichè Viveri non ha voluto candidare nessuno dei suoi, abbiamo presentato la candidatura di servizio di Giacobbe. Comunque lasciamo la porta aperta e speriamo ancora di poter trovare una soluzione prima della presentazione ufficiale della lista». Se la frattura con Viveri non verrà ricomposta, i ds e soprattutto la giunta Garassini rischiano di subire una debacle nel Ponente.

Ecco la lista provvisoria dei ds: Nadia Pelle (Alassio), Carlo Giacobbe (Albenga I), Carlo Giacobbe (Albenga II), Massimo Trogu (Albisola S.), Carlo Zucchi (Andora), Alberto Cosati (Borghetto), Delio Servetto (Cairo), Paolo Tenidi (Carcare), Renato Zunino (Cello), Francesco Zoppi (Cengio-Millesimo), Antonio Chiossone (Dego-Sassello-Stella), Gianmarco De Sciora (Finale), Giuseppe De Chirico (Loano), Lorenzo Pastorino (Noli), Antonio Luciano (Pietra), Giovanni Lunardon (Quiliano), Enrico Audifred (Savona III), Donatella Romello (Savona III), Giancarlo Ferraro (Savona IV), Lucia Nazari (Savona V), Teresa Ferrando (Savona VI), Antonio Poala (Albisola M.), Carlo Giacobbe (Vado), Antonio Pietropaolo (Varazze). [e. b.]

Il segretario Roberto De Cia e il vulcanico sindaco di Alberga, Angelo Viveri

Rifondazione con Marengo

E Balbo farà concorrenza ai ds con lista di «Mani pulite»

SAVONA

Rifondazione mette in campo Bruno Marengo per la Provincia e i ds sciolgono il nodo della candidatura di Quiliano.

RIFONDAZIONE. Sarà l'ex assessore Bruno Marengo a difendere l'onore di Rifondazione comunista alle prossime elezioni per la Provincia. Ex sindaco di Savona, 56 anni, Bruno Marengo è stato uno dei pochi oppositori convinti della giunta Garassini e può giustamente candidarsi come alternativa per l'elettorato di sinistra. Questi i componenti della lista: Giuseppe Gatto (Alassio), Gianluigi Viveri (Albenga 1), Giovanni Piccardo (Albenga 2), Antonia Briuglia (Albisola S.), Tiziana Girimondi (Andora), Nicola Papa (Borghetto), Graziano Bonifacino (Cairo), Furio Mocco (Carcare), Franco Zunino (Cella), Giuseppe Carisola (Cengio), Giorgio Magni (Dego), Roberto Grossi (Finale), Giuseppe Vaschetto (Loano), Carlo Centi (Noli), Giorgio De Benedittis (Pietra), Pasqualina Rotondo (Quiliano), Giampietro Filippi (Savona 2), Giovanni Ferrando (Savona 3), Michele Brosio (Savona 4), Anna Lavagno (Savona 5), Luigina Barabino (Savona 6), Elvira Scotto (Albisola), Pierpaola Vottero (Vado), Franco Zunino (Varazze).

I VERDI. Giorgio Balbo presenterà una lista alle Provinciali con il simbolo di Mani pulite. Saltando l'accordo con l'Ulivo, Balbo presenterà un candidato autonomo.

IL COMUNISTI. La segreteria dei Democratici di sinistra ha sciolto il nodo appoggiando la candidatura di Nicola Isetta, ex assessore della giunta di Fulvio De Lucis.Isetta sarà appoggiato anche da Rifondazione e socialisti.

L'ex sindaco Lucis, scaricato dai ds, era incerto se presentare una lista civica con i popolari. Intanto Giancarlo Bertolazzi sta predisponendo una lista «arcobaleno» che presenterà la professoressa Bottinelli. [e. b.]

LUTTO

I funerali del farmacista Francesco Gandolfo

Farmacisti in lutto per la morte del dottor Francesco Gandolfo. Aveva 79 anni. Lascia la moglie Emma e due figli: Glauco e Chiara. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Piana Crixia. [c. v.]

CAIRO

Ex postino morto all'età di 76 anni

E' morto all'età di 76 anni, Ercolino Amicone, ex dipendente delle Poste, in pensione dall'85. Era molto conosciuto a Varazze dove per parecchi anni aveva svolto il servizio di portalettere. Lascia la moglie Michelina e i figli Sandro e Armando. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa di San Francesco da Paola. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

Caseggiati invasi dagli insetti: decine gli interventi

Con il primo caldo sono arrivati anche moscerini, cimici, api e vespe. Sciami di insetti hanno invaso caseggiati e abitazioni: decine le chiamate ai vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti a Savona nelle vie Mignone e Corridoni; in piazza Lavagnola e in corso Viglienzoni. E ancora ad Albissola Marina in via Belvedere e a Varazze in via Recagno. [c. v.]

LAVORI

Bertolazzi prosegue la battaglia sul ponte medievale

Prosegue la battaglia sul ponte medievale di Zinola. Ieri le ruspe hanno completato la demolizione della casa sulla sponda del torrente Quiliano in cui abitavano sei famiglie. Prima che i lavori coinvolgano l'antico ponte, il consigliere comunale Giancarlo Bertolazzi ha convocato la Sovrintendenza ai beni architettonici e Archeologici. [e. b.]

Operazione anticriminalità della mobile

Ha la «coca» in auto arrestato a Legino

SAVONA

Ancora un arresto per droga da parte della squadra mobile. In manette è finito un quarantenne di Loano, Amedeo Walter Negro, già nuovo alle cronache giudiziarie: negli Anni '70, infatti, l'uomo fu coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio di Dario Astori, 30 anni, ucciso con sei colpi di pistola alla periferia di Loano. Questa volta è accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti: ottanta grammi di cocaina purissima.

L'arresto è avvenuto nella serata di domenica al casello autostradale di Legino dove agenti della volante e della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, erano impegnati in un pattuglione anti-criminalità. Amedeo Walter Negro era a bordo di un'auto guidata da un amico, Emanuele C., 22 anni, quando i poliziotti hanno intimato l'alt. Mentre gli agenti erano impegnati nel controllo, l'uomo ha tentato di disfarsi di un involucro che conteneva la droga, gettandolo via. Un gesto che, però, non è passato inosservato. Il pacchetto contenente ottanta grammi di cocaina, è stato subito recuperato dai poliziotti: Amedeo Walter Negro, che risulta titolare di un'agenzia che fornisce buttafuori alle discoteche della provincia, è finito in arresto con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Emanuele C. su l'è invece cavata con una denuncia.

Nel bilancio dei controlli anti-criminalità che hanno impegnato gli agenti della volante in città e nel comprensorio, ci sono altri tre denunciati. Roberto M., 38 anni, sorpreso alla guida di Fiat Multipla rubata, è stato segnalato alla pretura per ricettazione. Una francese, Mari F., 37 anni, che non aveva pagato il conto in un bar, è stata denunciata per insolvenza fraudolenta. Infine, a Marino B., 30 anni, residente a Savona, è stata invece contestato dalla polizia l'evasione dagli arresti domiciliari. [c. v.]

Vicenda «Cocedl»

Il pm chiede tre condanne per il crack

SAVONA. Tre condanne, per complessivi tredici anni e dieci mesi di reclusione, e tre assoluzioni. Sono le richieste avanzate ieri mattina dal pubblico ministero, Franco Greco, nel processo per il crack del «Cocedl», il consorzio delle cooperative edilizie della Liguria in liquidazione coatta dal '93. A giudizio, per reati fallimentari, sono finiti amministratori e componenti del collegio sindacale del Consorzio e di alcune cooperative consorziate.

Ieri mattina, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a cinque anni e quattro mesi per Rocco Ceraolo, 70 anni, residente a Savona, che è stato ponente del collegio sindacale del consorzio dal 16 giugno del '90 al 31 gennaio del '92; quattro anni e due mesi per Cesare Ainora, 52 anni, residente a Genova; quattro anni e quattro mesi per Stefano Lasio, 38 anni, di Savona. Proposta l'assoluzione per Malezio Bello, 61 anni, Quiliano; Gianni Roi, 61, Borghetto e Aldo Mancuso, 41, Cairo. [c. v.]

E' stato ripreso

Sferra calci agli agenti per scappare

SAVONA. Tenta di evadere da una delle celle di sicurezza della questura, raggiunge il cortile, ma viene bloccato da due agenti della volante. E' successo nella notte di domenica, protagonista Paolo Galli, 30 anni, residente a Savona, che qualche ora prima era stato arrestato dalla polizia (con le accuse di oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza) per aver molestato i clienti di un bar di Vado.

Accompagnato in questura per le formalità del caso, Paolo Galli è stato poi rinchiuso in una delle celle di sicurezza. E lì, l'uomo ha studiato il piano di fuga. Ha chiesto al piantone di poter andare in bagno e quando l'agente ha aperto la porta della cella, gli si è scagliato contro colpendolo con un violento calcio al basso ventre. Nel cortile, Paolo Galli si è imbattuto in due agenti della volante che lo hanno bloccato dopo una colluttazione. L'uomo è stato denunciato a piede libero per tentata evasione. Due poliziotti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. [c. v.]

Bottino di 8 milioni

Il finto vigile ruba gioielli a pensionato

SAVONA. E' tornato a colpire il finto vigile urbano che aggira gli anziani. L'ultimo episodio risale a sabato scorso ai danni di Raffaele Z., 77 anni, che si è visto portare via preziosi per un valore di 8 milioni.

Secondo i primi accertamenti della polizia, il finto agente municipale è entrato nell'appartamento del pensionato con la scusa di dover fare degli accertamenti su un furto avvenuto nel quartiere. Una volta nell'alloggio, gli è stato difficile approfittare di un momento di distrazione di Raffaele Z., raggiungere la camera da letto, aprire i cassetti e impadronirsi dei gioielli. Poi la fuga. Il pensionato ha scoperto il furto dopo qualche minuto, ma ormai era tardi. Il truffatore, infatti, aveva già fatto perdere le tracce. Raffaele Z. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Gli investigatori sono convinti che a mettere a segno il colpo sia stato il finto vigile urbano che negli ultimi tempi ha raggirato numerosi anziani in città. [c. v.]

FURTI

Agenzia assicurazioni nel mirino dei ladri

Ladri in azione negli uffici dell'assicurazione «Toro» in via Sauro. Entrati nei locali, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno razziato denaro per un paio di milioni. I soliti ignoti» hanno cercato di rubare anche negli uffici della Coim situati nello stesso stabile e nella chiesa della SS Trinità in via Chiavella. [c. v.]

VIA NIELLA

Lite tra giovani: danneggiata vetrina di un negozio

Rissa tra alcuni giovani, nella notte fra sabato e domenica, in via Niella. Durante la violenta lite, uno dei contendenti ha lanciato una bottiglia che si è infranta contro una delle vetrine del negozio di lampadari Fabiano, danneggiandola. L'episodio è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

Anziano cade dalla finestra e muore al San Paolo

Cade dalla finestra e muore un'ora dopo all'ospedale San Paolo. Si tratta di G.V., 88 anni, genovese. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio nella casa di riposo per anziani «Villa Carmen» di Varazze dove l'anziano era ricoverato da qualche tempo. [c. v.]

IPERCOOP

Tenta di rubare 5 magliette ma è arrestato

Un romeno di 20 anni è stato denunciato dagli agenti della volante con l'accusa di aver tentato di rubare cinque magliette Lacoste all'Ipercoop. E' successo ieri pomeriggio. Il giovane è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza. [c. v.]

VADO L.

Raccolte 6 tonnellate di alimenti per il Kosovo

Quasi sei tonnellate di alimentari sono state raccolte dalla Croce Rossa di Vado per i profughi del Kosovo nell'ambito di un'iniziativa di solidarietà in collaborazione con il Comune, organizzazioni sociali, sportive e dei commercianti. Nell'elenco degli alimenti risultano 1600 chili di pasta; 878 di zucchero; 600 di riso; 317 di biscotti; 232 di farina, 80 di piselli e fagioli. E, ancora, 1053 litri di latte e 300 chili di medicinali. [c. v.]

LETTERE

Minitram, è soltanto il tracciato che non va

Sono nuovamente Antonio L., e mi permetto di riscrivere per poter chiarire alcuni punti riguardanti la risposta data alla mia lettera dal capogruppo dell'amministrazione comunale in carica di Albissola Marina, Fernando Bonino. Il mio scritto non aveva alcuna finalità elettorale, né voleva essere paladino dell'amministrazione precedente, in quanto ho votato per l'attuale amministrazione e non ho mai chiesto per la passata, ma solo l'esternazione di un profondo disdegno.

La firma apportata dal sindaco Ferrari al progetto definitivo che adesso viene da lei chiamato «bozza», era ben visibile sull'esposizione murale effettuata nel corso della prima riunione contro il minitram. E che questo «progetto» non fosse una semplice «bozza» lo dimostra il carotaggio del terreno eseguito in piazza Garbarino. Mi spiace che l'uso da lei definito improprio della definizione «impatto ambientale» abbia turbato la sua scultura amministrativa». Non è questo termine perché meglio denota la deturpazione territoriale che provocherà il tracciato del minitram nel tratto piazza Garbarino-ponte Sansobbia. Il disagio della popolazione, Lei vede così sensibilmente avvertito, è sorto in seguito alle decisioni prese dalla vostra amministrazione e dalla difesa colorosa del sindaco. Sarebbe sufficiente che bocciaste definitivamente il percorso e il disagio dei cittadini cesserebbe, perché è pacifico che nessuno contesta il minitram, in quanto mezzo di trasporto ecologico ed alternativo, ma non si può accettare un percorso così devastante.

Antonio L., Albissola Marina

Finale, il monumento spostato in fretta

Ho seguito lo scambio epistolare tra l'avv. Vecchiato e il sindaco di Finale sull'installazione di un pubblico wc nei pressi del monumento ai Caduti. Vecchiato ha contestato giustamente oltraggiosa l'installazione dei pubblici servizi, in quanto troppo vicini al monumento e il sindaco, dichiarandosi d'accordo con lui, ha promesso che avrebbe disposto per la loro rimozione. E' poi intervenuto l'assessore ai Lavori Pubblici, Bricchetto, la quale ha invece sostenuto che i neo-gabinetti pubblici devono restare in quel luogo. Conosco l'avv. Vecchiato e conosco il dottor Corvone, so che è persona di buon senso e mi pare che la segnalazione di Vecchiato e l'assenso di Cervone al trasferimento del wc in altro loco attestino tale buon senso. Non conosco l'assessore Bricchetto, ma il pomo della discordia è costituito dalla insormontabile opposizione, mi permetterei di suggerire una soluzione: lasciare, come vuole la Bricchetto, i gabinetti dove sono e trasferire altrove il monumento ai Caduti, in luogo adeguato al rispetto per ciò che quel monumento rappresenta. La diatribe sarebbe così risolta, resterebbe l'amara considerazione nel constatare che un sacro monumento ha dovuto «far posto» ad un non certo altrettanto sacro luogo di decenza.

Sergio Farodi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 8 Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provinciali)

118 Savona Soccorso

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savonese: tel. numero verde 167.566.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.666 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.666 (da Cerisola e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo*, corso Italia 178, tel. 829.837. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.318. *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, corso Ricci, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606. Domani è di turno: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 504.20.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglia 124, tel. 019.481.518.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abbà*, via Isarne 76, tel. 489.242.
BORGHETTO SANTI SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE: *Neri*, via Liberà 3 tel. 980.032.
FINALE LIGURE: *Schiavone*, via Garibaldi 14, tel. 692.880.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
PIETRA LIGURE: *Cigliuti*, via Aurelia 67, tel. 684.017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.016.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica (not. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Clerici*, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209. Domani è di turno: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 3 MAGGIO
NATI. Marco Nicolò. Noemi Demontis.
MORTI. Francesco Gandolfo, 88 anni, Savona, corso Italia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Giuseppe Pugliano, 58 anni, Savona, via Sant'Antonio. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
PUBBLICAZIONE AMMINISTRATIVA.
●La Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti. Le lezioni si svolgeranno tre volte alla settimana dalle 20,30 alle 23,30. Complessivamente il corso si articola su 61 ore. Il costo di partecipazione è di 540 mila lire. Per informazioni occorre telefonare al numero 822656.
Collocamento di Alberga il 9 maggio verrà effettuata la selezione di due bidelli che verranno assunti dal Comune di Alassio a tempo determinato (tre mesi rinnovabili). Al collocamento di Finale l'11 maggio si svolgerà la selezione di un bagnino che verrà assunto a tempo determinato dalla colonia Città di Torino di Noli. Al Collocamento di Savona sino al 13 maggio si potrà dare l'adesione per l'assunzione di 5 diplomati che verranno impiegati per sei mesi dalla Regione.

IN CITTA'

Foto e bricolage a Villapiana

Verrà inaugurata oggi alle 15,30 alla Sms «Generale» di via San Lorenzo la mostra «Foto d'arte e bricolage a Villapiana». In esposizione foto artistiche e storiche legate al concorso «Scatta una foto al tuo quartiere». La mostra, che si concluderà sabato, è organizzata dal Comitato commercianti e artigiani di Villapiana. E' aperta dalle 15,30 alle 19,30. [p. p.]

Sperimentazione cromatica

«Metamorfosi cromatica», esperienza di gioco e sperimentazione di colori, dalle 17 alle 19 di oggi, nei locali della scuola media «Martini». [a. r.]

Un aiuto per i diabetici

Corsi di aggiornamento a cura dell'organizzazione per l'assistenza ai diabetici. Incontro giovedì nella sede dell'Adpi del S. Corona (padiglione 12) con intervento della dottoressa Sanfelici. [a. r.]

L'apertura dell'«European Grand Prix» di offshore nelle acque tra Noli e Varazze

Savona capitale della Formula 1 del mare

Tre giorni di gare, sfilate e manifestazioni in città

SAVONA

Conto [illegible] rovescia per il mondiale offshore. Mancano 19 giorni a via dell'«European Grand Prix», gara di apertura della Formula 1 del mare. La partenza è fissata per domenica 23 maggio alle 14,30 nelle acque di Savona, al culmine di tre giorni [illegible] prove di velocità, sfilate nelle vie cittadine e manifestazioni collaterali. Un evento che la Port Authority si [illegible] assicurata dopo [illegible] dato vita a un comitato che coinvolge Provincia, Regione, Coni, Apt, Assonautica e i Comuni costieri fra Varazze [illegible] Noli. Proprio in questo tratto di costa si svolgeranno i tre giorni di competizione che [illegible] i 12 equipaggi migliori.

[illegible] già iscritti alla gara [illegible] apertura del mondiale 12 equipaggi: i campioni mondiali uscenti Gjelsten [illegible] Curtis [illegible] Spirit of Norway; Thorne e Nicolini su Caesar Marine; Harib e Al Ghaith sul Victory; Vincenzo Polli [illegible] Mastropietro su Bianutica; Nosser [illegible] Scism su Victory ; Giorgi [illegible] Montavoci su Immersion; Leonardo Polli [illegible] Dike [illegible] Jolly Motor; Cotter e Searle [illegible] Shell Riviera; Ialk [illegible] Benhamou [illegible] Isiklar; Edoardo Polli e Pharaon su Hyatt; [illegible] Toyer e Serrales su Victory; Ugland e Hillestad sul secondo scafo della Norvegia.

Ecco uno dei bolidi del mare che parteciperà alla competizione di livello mondiale in programma nelle acque savonesi

Le imbarcazioni, che sono per lo più catamarani, hanno una lunghezza di [illegible] quindici- [illegible] di metri. Gli scafi sono realizzati in kevlar, fibre [illegible] carbonio o alluminio. I propulsori più diffusi sono i Lamborghini, ma nel mondiale offshore [illegible] impegnate anche altre case prestigiose [illegible] Seatek, Isotta Fraschini, Detroit. I due membri di equipaggio che compongono le squadre, hanno compiti distinti. Il pilota ha la responsabilità della rotta, impostando la traiettorie più convenienti per vincere la gara. Il throttleman è invece addetto alla velocità e all'assetto del [illegible]. Utilizzando due leve gestisce il motore, evitando i «fuorigiri» quando l'imbarcazione vola sulle onde e le eliche non toccano l'acqua. Ogni barca ha [illegible] seguito impo- [illegible] [illegible] tecnici e meccnici, come accade per i bolidi [illegible] Formula 1. Per questo l'Authority ha riservato all'offshore quasi 20 mila metri quadrati di [illegible] portuali. Alle squadre saranno destinati circa [illegible] mila metri, gli stand degli sponsor ne occuperanno altri 5 mila mentre il paddock avrà una superficie [illegible] 2 mila metri.

Spettacolo [illegible] assicurato

Almeno 250 le emittenti collegate Le prove ufficiali davanti al porto

SAVONA

Gli organizzatori del mondiale offshore attendono 150 mila spettatori in tre giorni [illegible] collegamenti [illegible] 250 emittenti televisive in tutto il mondo. Si [illegible] del primo avvenimento di richiamo, [illegible] grado di portare Savona alla ribalta internazionale per tre giorni. Questo il programma della manifestazione.

[illegible] **21** [illegible] Gli equipaggi [illegible] in città entro giovedì notte. Venerdì mattina dalle 9 alle 12 [illegible] previste le operazioni di registrazione degli equipaggi e le verifiche tecniche delle imbarcazioni. Dalle 13 alle 16, prime prove ufficiali nelle acque di Savona. Alle 17, parata ufficiale delle barche nelle vie cittadine. I catamarani sfileranno nelle vie del centro su semirimorchi. Alle 18,30 conferenza stampa dei 12 equipaggi che pratecipano alla gara di apertura del mondiale. Alle 20, è in programma il party [illegible] di benvenuto nelle fortezza del Priamar.

[illegible] **22** [illegible] Prove ufficiali dalle 9,30 alle 12 nelle acque davanti al porto di Savona. Una scelta resa obbligata dal fatto che i box per la regolazione delle imbarcazioni verranno allestiti nelle zone 4-5 del porto, sulla banchina accanto all'ex terminal della cellulosa. Alle 14,30 [illegible] in programma la Pole position, la gara di velocità p[illegible] che si svolgerà sulla distanza di un chilometro fra Vado e Bergeggi. In questa specialità i catamarani raggiungono anche i 250 chilometri l'ora. Edoardo Polli e Laith Pharaon lo scorso anno si sono aggiudicati 6 pro- [illegible] di Pole position. Alle 17 [illegible] svolgerà la premiazione.

[illegible] **DOMENICA 23 MAGGIO.** Dalle 9,30 alle 12 è in programma il warm-up, in cui i 12 equipaggi proveranno l'assetto definitivo in vista della gara che prenderà il via alle 14,30. Il percorso di gara si articolerà con tre boe fra Savona-Varazze [illegible] ritorno, con arrivo davanti alla [illegible] di Albissola Marina. L'intera competizione dovrà svolgersi a una distanza massima di 300 metri dalla costa, per evitare che i potenti motori possano disturbare i cetacei. Trenta minuti dopo la fine della cerimonia di premiazione, si svolgerà la conferenza stampa con i protagonisti della gara. [e. b.]

Laith Pharaon, pilota di Hyatt

Il consigliere regionale in [illegible] per Rifondazione contro Busso e Ghigliazza

Varazze, candidato anche Zunino

Tra gli outsider Di Sisto. FI si spacca su Baglietto

Paride Pasquino

VARAZZE

Si allarga il ventaglio degli aspiranti sindaci. Ora sono cinque le liste pronte a sfidarsi alle prossime amministrative. Il sindaco uscente Giovanni Busso affronterà Tunittu Ghigliazza (Il Timone), Franco Di Sisto (Alleanza per Varazze), Giovanni Baglietto, nome nuovo [illegible] capo di [illegible] seconda lista civica di centro destra [illegible] Franco Zunino, il [illegible] regionale che guiderà la lista autonoma di Rifondazione comunista.

Le novità [illegible] costituite dagli ultimi due nomi, frutto delle ultime ore di serrata trattativa tra le varie forze politiche. Il nome di Giovanni Baglietto, dentista varazzino, era già affiorato nei giorni scorsi. Si parlava con insistenza di una spaccatura all'interno di Forza Italia, con la componente varazzina che [illegible] aveva gradito il fatto che il coordinamento provinciale avesse imposto di appoggiare la lista di Ghigliazza. Sulle prime la frattura sembrava ricomporsi, ma ieri l'ipotesi di una lista civica (Varazze Nuova) capeggiata [illegible] Giovanni Baglietto è tornata in auge. Il coordinatore provinciale del Biscione, Pietro Oliva, dice: «Forza Italia rimane in appoggio alla lista di Ghigliazza, se poi ci saranno altre liste civiche [illegible] centro destra [illegible] chiaro che non non possiamo che prenderne atto». Le riunioni degli ultimi giorni hanno anche indotto Rifondazione comunista [illegible] presentare [illegible] lista propria anche [illegible] Varazze. Il candidato scelto è l'attuale consigliere regionale Franco Zunino, ingegnere [illegible] Cello. Zunino [illegible] personaggio molto noto e politicamente navigato. Tra gli outsider c'è sicuramente Franco Di Sisto, noto imprenditore turistico (è proprietario del dancing il Boschetto) che [illegible] presenta come quattro anni [illegible] a capo di una lista civica (Al- [illegible] anza per Varazze).

Franco Di [illegible] candidato di [illegible] e Franco Zunino di [illegible]

Dando uno sguardo alla situazione dei Comuni vicini, spicca il ruolo bivalente [illegible] Rifondazione comunista che, sulla base dei programmi, ha scelto se appoggiare [illegible] meno i candidati [illegible] centro sinistra. L'alleanza funziona, ad esempio, ad Albisola Superiore (candidato Durante), ma non a Marina dove il Prc non appoggerà Ferrari. Accordo tra Rif[illegible] e Verdi per Cairo (candidato Strocchio), ma non [illegible] Carcare.

Per quanto riguarda Vado Ligure, Rifondazione pare intenzionata a non appoggiare il sindaco uscente Feluffo [illegible] a candidare Mauro Lami.

SPECIALE SPOSI
[illegible] TEMPO LIBERO
[illegible]
sanpier FIRMA

COMPLETO CERIMONIA COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra [illegible] più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona. Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero. Una scelta nello stile [illegible] nella tradizione SANPIER FIRMA.

SI CONFEZIONA ANCHE SU MISURA

sanpier FIRMA
Corso Italia, 146/152r - SAVONA - Tel. 019.827.415

Scherzo a Pietra Ligure

Una raccolta di «lozioni» per la calvizie

PIETRA L. Dopo la raccolta di carta per i ciechi, dopo le raccolte di generi di prima necessità, oggi anche [illegible] raccolta [illegible] prodotti [illegible] la «caduta dei capelli» per i calvi, [illegible] aspiranti tali, del paese. L'altra notte è comparso davanti ad ogni casa di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, un manifesto che [illegible] [illegible] questa insolita raccolta. Sul murales anche l'elenco dei bisogn[illegible] di aiuto tricologico.

Va detto che [illegible] tratta di uno scherzo che [illegible] ha voluto sminuire le serie iniziative in corso per i profughi del Kosovo. A Ranzi la tradizione, [illegible] già dall'800, vuole che gli scherzi vengano «messi a segno» nella notte fra il 30 aprile e il 1 maggio. Da [illegible] il nome di «maggi». In passato [illegible] «spostavano» i [illegible] o si legavano le greggi nei prati altrui. Oggi i bontemponi puntano a soluzioni più moder- [illegible]. Non tutti in passato hanno gradito le burle. [a. r.]

LA BUONA NOTIZIA

Circa 1200 bambini accompagnati da 150 insegnanti [illegible] [illegible] servizio speciale di pullmam della Sar. Sono questi i numeri della «Giornata dell'alunno» in programma oggi, tempo permettendo, a Noli. Alla «Giornata dell'alunno», organizzata dalla Comunità montana è prevista la partecipazione di quasi [illegible] le scuole elementari del comprensorio Finalese, con le quattro direzioni didattiche, entroterra compreso. Il Comune di Noli ha previsto, fra le 9 e le 16, una serie [illegible] attività che comprendono [illegible] mini-torneo [illegible] calcio, [illegible] visita guidata al centro storico, uno dei centro medioevali di maggior interesse storico ed artistico della Liguria, e infine una serie di attività che si svolgeranno sulla spiaggia di Noli. Ci saranno volontari di enti ed associazioni «al servizio» dei ragazzi. Una giornata diversa per gli alunni e le loro famiglie. [a. r.]

Mappa urbanistica

Ici e spazzatura Savona ridisegna le zone censuarie

[illegible] Il Comune ha definito le [illegible] censuarie [illegible] saranno determinanti per pagare l'Ici o [illegible] tasse sulla spazzatura. Il territorio comunale è stato suddiviso in una trentina di settori, in base a otto criteri urbanistici [illegible] la densità dell[illegible]ità immobiliari, la presenza commerciale, il livello di inquinamento acustico, la qualità del tessuto urbano, il grado di accessibilità degli immobili e la disponibilità di parcheggi, la disponibilità di servizi, il pregio dal punto di vista paesaggistico. La sovrapposizione di questi criteri ha consentito la stesura di una mappa in cui figurano zone più pregiate come il centro, la darsena portu[illegible], i quartieri residenziali di Villetta, Vail[illegible] o [illegible] Santa Rita e altre zone periferiche o in via di sviluppo. [illegible] criteri urbanistici verranno poi confrontati con le valutazioni economiche [illegible] [illegible] effettuate [illegible] agenzie [illegible] [e. b.]

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di semi pregiati e sementi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Savona Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Internet casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734050

La Stampa Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie [illegible]	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, [illegible] dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

P E R F O R T U N A U N A S E R A T A D I V E R S A .

Sveglia la voglia di mare

Da Giglio Bagnara oggi inizia l'estate

Sarà presente Federica Moro madrina della manifestazione

GPS

via Sapri 6/a (Cadibona Sestri Ponente) • telefono: 010 60241

Secondo le agenzie immobiliari sono «interessanti» i mono e tri-locali

«Conviene investire a Pietra»

In aumento il prezzo delle seconde case

Augusto Rembado

PIETRA L.

Ci sono ecenni di ripresa in Ligu- per la compravendita di case. I dati emergono dalle statistiche (fonte Fiaip e Tecnocasa) pubblicate ieri da «Tuttosoldi» de La Stampa. Prezzi in generale stabili ma con una crescita della domanda. E' quasi polemica sul dato di Pietra Ligure. Dalle statistiche emerge che dal 1994 ad oggi ci sarebbe stato un aumento del 12,5 per quotazioni, al lordo dell'inflazione. Pietra, fra le località rilevate da Varazze a Ventimiglia, sarebbe quella con il miglior incremento di prezzi. Questa tesi pi al sindaco Giacomo Accame: «Non ho mai fatto fare una rilevazine dei prezzi e quindi non in grado di avvalorare certe cifre. Posso però confermare che parlando con la gente e gli addetti ai lavori la sensazione è che negli ultimi 5 anni il valore dei nostri alloggi, in generale, sia in salita».

Commenta Alessandro Pollero, presidente del Gruppo Fondocasa: «E' vero che c'è una aumento della domanda ma i prezzi sono a Pi pressapoco gli stessi da 4-5 anni. C'è stato un livellamento su quello che è il valore reale di mercato. A Pietra non si alloggi nuovi e quindi il mercato è legato a ristrutturazioni e all'usato in generale. C'è buona crescita del numero compravendite soprattutto per il fatto che questi ultimi anni i mutui sulla prima casa veramente a livelli interessanti». Questo invece il parere di Ugo Giribaldo, della Fiaip: «In questi anni i prezzi hanno "tenuto", ed è già un risultato rispetto altre località. Non vedo invece dove sia l'aumento dei valori. C'è crescita della domanda. Abbiamo richieste per mono e bi-locali ma sul territorio pietrese, di altre località della Riviera, c'è disponibilità di questa tipologia strutturale».

Il mercato immobiliare «tiene» per gli appartamenti di piccole dimensioni

Dai dati di «Tuttosoldi» si rileva, per la Liguria, in effetti una crescita dei prezzi, ma nell'ultimo periodo, ad Alassio, Santa Margherita, Bordighera, Loano, Sanremo, Rapallo, Chiavari e Cerialе. delle località con i prezzi stabili, sempre nel confronto con l'ultimo periodo, è proprio Pietra Ligure. Si va da un minimo di 3 milioni e 600 mi- metro quadrato per alloggi periferici e usati ad un di 6 milioni e mezzo al metro quadro per le case di prestigio.

Corso parcheggi a Finale

Il Consiglio comunale approva l'intervento al cinema «Vittoria»

FINALE L.

Un centinaio di box interrati, quattro piani, saranno lizzati alle spalle del centro storico di Finalmarina nell'area dell'ex cinema Vittoria. Il Piano urbanistico privato è ap- dal Consiglio L'intervento comporta struzione di alloggi all'interno dell'ex cinema. Al sotto dell'area occupata dal cinema all'aperto, a levante del piazzale Donatori di Sangue, ci saranno i quattro piani con circa posti auto ciascuno. «I primi rilievi effettuati avrebbero confermato questa possibilità, almeno dal punto di vista tecnico, ha detto l'assessore Marcelli. La sistemazione in superfice prevede realizzazione di posti auto ad uso pubblico e di un porticato con negozi uffici. Una volta completato questo consentirà il passaggio ai pedoni fra piazza Donatori e vico Bardineto, di fatto un nuovo diretto alla storico. Consiglio ha anche approvato un progetto privato che prevede recupero dell'area «Palacios» in via Cavassola Finalborgo. Previsto un intervento edilizio alloggi) con il recupero di aree ad uso pubblico.

Alle ultime due sedute della legislatura del Consiglio comunale non hanno partecipato le minoranze centro-destra in aperta polemica con la giunta Cervone «per i suoi progetti elettorali». «Abbiamo solo dato corso agli impegni assunti ed a interventi importanti», ha replicato il sindaco. Novità dell'ultima ora sul fronte delle liste. Dopo l'ufficiale la Lega Nord sarebbe oggi in grosse difficoltà a presentare una sua lista per il 13 giugno. Enrico «Pitto» Richeri, farmacista, ha rinunciato. La lista leghista avrebbe danneggiato non poco quella centro-destra che candida Flaminio Richeri, fratello di Enrico. [a. r.]

E' stato l'«animatore» di Laigueglia

La Riviera in lutto morto Tore Nochi

LAIGUEGLIA

Se n'è andato nel sonno, silenziosamente, lasciando un enorme vuoto in paese. Tore Nochi, anni, torinese di nascita, laigueglиese di adozione, si è spento improvvisamente nelle prime ore ieri stroncato da un infarto. Per la città di Laigueglia, che lo considerava l'ideatore ed il «motore» delle più importanti manifestazioni turistiche, è stato un risveglio choc. Pittore, incisore su rame, scenografo, regista teatrale, organizzatore, grande intrattenitore: state solo alcune delle personalità incarnate da un'artista a 360 gradi, che ha sempre concesso tutto sè per pura passione, spesso rimettendoci di persona.

Nochi lascia la moglie Gabriella Dulbecco, 52 anni, che ha sostenuto e curato in prima linea ogni sua iniziativa, e i figli Davide, Stefano e Chiara, rispettivamente di 31, e 28 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Matteo. Laigueglia ora è un quadro listato a lutto. Sulle tele, tra giochi di luce, passano come in un film moltissime immagini. Le prime sono scorci del molo, del bastione e della chiesa che lui ritraeva con la straordinaria abilità e che la sua affezionata clientela internazionale gli chiedeva. Poi appaiono suggestive immagini notturne dello «Sbarco dei saraceni», altre coloratissime del «Sanremo in Fiore», di cui lui è stato l'anima fin dalla prima edizione, i mitici «Festival jazz», organizzati ad Alassio a fine Anni '70, le numerosissime sfilate di carnevale e di moda e le rappresentazioni teatrali da lui messe amorevolmente scena. L'ultima immagine è ritratto, quello del cantautore torinese Gipo Farassino. La loro era «un'amicizia irrinunciabile». Forse finirà una canzone.

L'artista Tore Nochi

[illegible]

LOANO L.

I ladri «visitano» la casa del sindaco

Ladri in azione, l'altro pomeriggio, in dal sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri. Il bottino è limitato ad un orologio e ad alcuni oggetti in oro, perchè i malviventi sono stati messi in fuga dal rientro, forse anticipato, in dalla figlia primo cittadino. [a. r.]

[illegible]

La Provincia approva Piano artigianale

Il comitato tecnico provinciale di Savona ha approvato il Piano artigianale di Borghetto. confine con Toirano, sulla provinciale per Bardineto, saranno costruiti 13 edifici. Ci saranno nuovi posti di lavoro. [a. r.]

[illegible]

Assolto Cremascoli nel processo per diffamazione

«Assolto perché il fatto non costituisce ». ha stabilito il pretore ieri mattina nei confronti di Carlo Cremascoli. Il geometra era stato denunciato nel 1990 per diffamazione dall'ex sindaco di Laigueglia Gerolamo Magliona. [m. br.]

[illegible]

Al via i lavori per

Si sono iniziati i lavori di consolidamento del cornicione all'ingresso della stazione ferroviaria di Albenga che è stato transennato dai Vigili fuoco per pericolo di crolli ai cornicioni della struttura. [r. sr.]

[illegible]

Due nuove ambulanze per la Croce

Due nuove ambulanze per una spesa di 180 milioni saranno acquistate dal sottocomitato della Croce Rossa di Cerialе che si appresta a festeggiare il cinquantesimo anno di attività. E' quasi ultimata infatti sottoscrizione, da parte cittadinanza, per l'acquisto dei nuovi due mezzi. [r. sr.]

Ieri davanti ai giudici i funzionari dell'Ufficio di Albenga

Processo alle «imposte»

Savona, processo per la «corruzione»

ALBENGA

Sfilata testimoni, verità abbozzate ancora delineate, rinvio al 24 maggio. Il processo a Vincenzo Vinci, protagonista di quello che nel 1993 venne chiamato «scandalo delle imposte», si è aperto ieri mattina in tribunale a Savona. Gli altri protagonisti della vicenda, il direttore dell'Ufficio imposte di Finale Laugelli e l'ispettore genovese De Leva, hanno patteggiato riconoscendo loro responsabilità. Vinci è sempre dichiarato rinviando al mittente accuse.

Il prologo. Alcuni imprenditori, Annuncio Raimondo, albergatore Alassio, Andrea Cesare Busin, contitolari della «Busin pesca», denunciano attraverso i loro commercialisti tentativi di concussioni da parte alcuni funzionari dell'Ufficio imposte di Albenga. In carcere Laugelli, De Leva e Vinci. Quest'ultimo, del processo, patteggia. «E per me si è iniziata situazione kafkiana. Sospeso per anni, innocente, sento poter dimostrare la mia estraneità», la sua posizione. Dal e fuori dal carcere scrive memoriali su memoriali. Da qualche Vinci è stato reintegrato come funzionario ad Imperia.

Il funzionario Vincenzo Vinci

Il processo. Ieri sfilati molti testimoni. Il principale un lista, Maurizio, che ha ribadito quanto aveva firmato durante l'istruttoria: «Vinci, per la verifica ai fratelli Busin, aveva detto che c'era un modo, che lui non condivideva, per "ammorbire" la verifica. Bisognava parlare con i suoi superiori». Secondo l'ac- Vinci, questo modo, si sarebbe «incaricato» la coscienza. Vinci la sua difesa, naturalmente, sono di diverso avviso. Nel processo di ieri tra gli c'è anche Anna Maria Tufano, 51 anni, moglie di Laugelli. Secondo l'accusa avrebbe anche lei avuto un ruolo nella vicenda. Avrebbe fatto la spesa una delle pescherie di proprietà dei fratelli Busin. Anzichè pagare il pesce a prezzo pieno, all'incirca centomile lire, avrebbe pagato solamente diecimila lire. Abbastanza per coinvolta nella vicenda con l'accusa di Anche lei ha rifiutato patteggiamento e ha accettato il processo. [a. p.]

Complessi della provincia e del Piemonte per grande festa dedicata agli amanti dei ritmi live e della vita «on the road»

E' tornato il rock di «Woodstock» sui prati della Riviera

Andora, nella frazione di Conna una due giorni a base di musica dal vivo

Due giorni di musica live per gli amanti del rock a Conna, frazione di Andora, dove sono arrivati migliaia di giovani

ANDORA

Una grande abbuffata rock (dall'hard al pop «demenziale»), blues e rap per una platea di circa un migliaio persone. Si è consumato così altro rito collettivo, a cadenza annuale, sui prati Conna. Tantissimi giovani (e meno giovani) hanno seguito le esibizioni dei numerosi gruppi musicali che si sono esibiti dal vivo «Connastock». L'happening, che si è svolto consecutivamente per 36 ore dalle 30 aprile 4 del 2 maggio, è stato organizzato da «Andora Alcolica».

Sul palco si sono alternati gruppi e solisti di zona come Fi- Cats, Gringo Grongo Pissing, Nando Rizzo, Greyhound, Wojtila Sunrise, I tremendi canti, Born to drink ed altri in da fuori regione come i milanesi Insoliti noti e i Young Blood. Ogni gruppo ha offerto, a tutto il pubblico «accampato» per la due giorni, mezz'ora di spettacolo tra musica, canto e rap. Molti sono i messaggi lanciati per la fine guerra nei Balcani e a favore della pa

Sui prati di Conna si è sistemato massa per due giorni un «esercito» di giovani musicofili di tende, sacchi a pelo e viveri. Il mega concerto, che si rifà ai grandi raduni del passato come quello di Woodstock e dell'Isola Wight, ha colto di nuovo nel segno riuscendo ad offrire uno spettacolo inedito e particolarmente coinvolgente. Nonostante le proteste di alcuni residenti della che nei giorni precedenti «Connastock» minacciato il blocco della strada di accesso ai prati, dove è stato sistemato il palco ed il service, tutto si è svolto in assoluta regolarità. E anche nonostante il tempo che nell'ultimo week end è variabile. [m. br.]

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour, n. 94 - Andora - Tel. 0182.68111 - Fax 0182.6811244

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Andora n. 43 del 10.7.98 del Consiglio Comunale di Rialzanello n. 18 del 27/5/98 e del Consiglio Comunale di Testico n. 13 del 30/5/98 e della G.C. n. 87 del 30/3/1999 del Comune di Andora è indetto il secondo esperimento concorrenziale per la scelta del socio privato di una società a responsabilità limitata, a prevalente capitale pubblico locale (51%), cui affidare la gestione dei servizi idrici integrati del ciclo delle acque relativamente all'ambito dei tre (3) Comuni.

Durata minima della società: anni venti (20), eventuale finanziamento minimo L. 10miliardi. La selezione sarà definita in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire apposita istanza in carta da bollo entro le ore 12.00 del giorno 3/8/1999, corredata da idonea documentazione comprovante

a) di aver gestito per almeno cinque (5) degli ultimi sette (7) anni uno o più acquedotti pubblici riguardanti complessivamente oltre 10.000 utenze per ogni anno; b) di aver esperienza nella gestione degli impianti biognari; c) il numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati nel triennio precedente; d) descrizione delle attrezzature tecniche materiali e strumenti utilizzati per il servizio; e) almeno n. due (2) certificati relativi alle referenze bancarie (di due istituti diversi). Il disciplinare integrale di gara, unitamente agli allegati per la presentazione dell'offerta (modello di domanda, modello dichiarazione sostitutiva, modello offerta economica, modello dichiarazione di impegno alla gestione di servizi idrici integrati del valore stimato di L. 2.540.000.000 annue; modello certificato di non iscrizione al registro delle imprese; modello dichiarazione di accettazione delle penalità) può essere richiesto all'ufficio tecnico comunale (tel. 0182/68111 int. 7) nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Il disciplinare può essere copia previo pagamento dei costi di riproduzione.

Andora, li 20/4/1999

Il Responsabile U.T.C. (Ing. Luigi Mela)

geom. Ugo Mela

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

338/94 RG. ES. - Cron. 69

Esecuzione Immobiliare promossa da: Condominio "Stella Marina" - avv. Biamonti - contro - **RAFFA** - Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno ore 9,30 seguenti immobili: Lotto - Comune Ceriale, di compendio del fabbricato denominato "Condominio Stella Marina" in regione Braia, via Savona civico n. (già via Aurelia), alloggio posto piano quinto, contraddistinto con l'interno n. 24 composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due vani utili, bagno, ripostiglio e tre balconi, con soprastante lastrico solare che copre anche l'interno 25 e delimitato muretto. Detta unità immobiliare risulta così indicata al N.C.E.U. al fg. 6, mapp. 578, sub. 37, piano 5°, cat. A/3, cl. U, vani 4,5. È compreso nella vendita il locale ad uso box distinto con il numero 6, posto al piano terreno dello stesso condominio. Detta unità risulta indicata al N.C.E.U. al 6, mapp. 578, sub. 9, piano T, cat. C/6. Per quanto riguarda l'attuale di occupazione e la regolarità urbanistica / destinazione dell'immobile si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione stima del geom. Firpo, depositata il 22/9/1997. Prezzo d'asta: 289.000.000 - cauzione lire: 28.900.000 - spesa lire: 43.350.000 - offerte minime aumento: 4.000.000. Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni venduti stato di e di diritto in si trovano con servitù attive e passive e con pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari debitore. Importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, assegni circolari (uno per la cauzione e per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso del Controllore, emessi da banche operanti rappresentate piazza Savona unitamente richiesta di partecipazione in bollo da 20.000 depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 ore 12.

Savona, li 22/1/1999

IL DI CANCELLERIA

R.

La Stampa Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

21.000.000 DI LIBERTÀ.

SUZUKI BALENO WAGON ED [illegible] NON FARTELA SCAPPARE

[illegible] milioni di modi di v[illegible] la precisione

non c[illegible] motori one 1600, 16 v, 96 cv, servosterzo,

nuovi [illegible] ente, immobilizer,

[illegible] con [illegible] ta a [illegible] va [illegible] assic

Numero Verde 800-452625

* Prezzo speciale versione 1.6 Edit, esclusa I.P.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31.05.1999 su tutte le Suzuki Baleno Wagon Edit disponibili in stock.

CONCESSIONARIA UFFICIALE per SAVONA e [illegible] **Off Road Center*** Piazza Saffi 9r Tel. 019.820.850-800.463

*MARCHIO COMMERCIALE [illegible] OFF ROAD IMPORT s.a.s. VIA AGLIETTO, 25 SAVONA

SEDE DISTACCATA: [illegible] - Via [illegible] Piemonte, [illegible] Tel. 019.518.190 - [illegible] E [illegible] Via Aglietto, 25 SAVONA Tel. 019.800.463

UN'INIZIATIVA DEI [illegible] UFFICIALI SUZUKI [illegible] VETTURE [illegible] IN RETE

SUZUKI AUTOMOBILI

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal 4 [illegible] giu[illegible] 1999
[illegible] ogni 50.000 lire di spesa e multipli
in un unico scontrino riceverai un bollino,
raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente l'insalatiera [illegible] 6 coppette
Taormina [illegible] Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare i due colori per [illegible]
la tua tavola allegra [illegible] divertente.

E la promozione continua con [illegible] fantasti[illegible]mi
fino a [illegible] 999!

coop
LA COOP SEI TU.

D.M. 6/7/95

L'intervento del Guardasigilli al convegno sulla Polizia penitenziaria

«Carcere a Cairo? Non è vero»

Il ministro Diliberto smentisce tutte le voci

«Nessun [illegible] a Cairo. Le voci su [illegible] trasformazione [illegible] Scuola penitenziaria in un istituto di detenzi[illegible] del tutto prive di fondamento». Lo ha [illegible] il ministro di Grazia e giustizia, Oliviero Diliberto, durante [illegible] convegno «Professione polizia penitenziaria. Formazione, sicurezza, coordinamento», organizzato [illegible] Sindacato autonomo polizia penitenziaria. Il ministro ha quindi posto fine alle girandola di voci dello [illegible] febbraio che avevano suscitato preoccupazione fra i cairesi.

Del resto l'esistenza di voci su un simile progetto - si era parlato addirittura di uno studio di fattibilità già elaborato e giudicato conveniente - [illegible] state confermate, pur sottolineandone la scarsa attendibilità, sia dall'interno che dall'esterno. Ad esempio il tecnico del Provveditorato, geometra Germanese, aveva ammesso: «E' vero, si sentono circolare voci sulla chiusura della scuola e sulla possibilità [illegible] realizzare, al suo posto, un carcere. Ipotesi che, però, contrastano con le ristrutturazioni [illegible] gli altri interventi già programmati sulla Scuola». Così dal Comune di Cairo, dove [illegible] rimarcava: «Seb[illegible] le sue proprietà il ministero [illegible] Grazia [illegible] giustizia ha piena giurisdizione, crediamo che se [illegible] in mente una simile trasformazione ne saremmo stati informati».

Rassicurazioni che però [illegible] erano bastate ai cairesi, immediatamente divisi [illegible] contrari - la maggioranza, preoccupati per la ricaduta negativa che una simile struttura [illegible] avuto su [illegible] cittadina tutto sommato tranquilla - [illegible] chi, invece, era favorevole, sottolineando che la Val Bormida non poteva più permettersi di «fare la schizzinosa».

Una diatriba che, comunque, il ministro ha risolto, in un convegno che ha visto l'Aula ma[illegible] [illegible] Scuola gremita all'inverosimile, con autorità ed esponenti politici e delle forze dell'ordine in prima fila.

Chiara, quindi, la soddisfazione del segretario generale del Sappe, Donato Capece: «Un'ulteriore [illegible] del lavoro svolto dal [illegible] sindacato, che è il più rappresentativo della categoria, nonchè dell'importanza della Scuola di Cairo, seconda solo a quella [illegible] Portici, [illegible] è [illegible] secondo centro nazionale per estensione, dopo quello di Roma».

Nel corso dell'incontro, si è poi riconosciuta «l'evoluzione che ha segnato la polizia penitenziaria, dopo la smilitarizzazione del '91, in una situazione che ci permette, quindi, di rivendicare un [illegible] ruolo sia all'interno che all'esterno del sistema carcerario, attraverso l'attività di polizia giudiziaria ed il servizio scorte, le unità cinofile o i tiratori scelti».

La scuola di polizia penitenziaria di Cairo non sarà trasformata [illegible] carcere

L'ambientalista Flavio Strocchio è il candidato sindaco

Cairo, presentata la lista di Verdi e Rifondazione

[illegible]

E' stata presentata ufficialmente la lista cui fanno capo i Verdi [illegible] Rifondazione comunista [illegible] che [illegible] elezioni del 13 giugno dovranno misurarsi con le coalizioni capeggiate dal sindaco uscente Franca Belfiore [illegible] [illegible] Osvaldo Chebello, [illegible] sindaco.

Candidato alla carica di sindaco è Flavio Strocchio, [illegible] anni, impiegato, consigliere comunale di minoranza uscente, presidente delle varie associazioni ambientaliste valbormidesi, componente del coordinamento regionale [illegible] Verdi. Strocchio sarà affiancato da venti aspiranti consiglieri.

Questi i candidati: Stefano Ressia, 41 anni; Graziano Bonifacino, 43 anni, assessore comunale [illegible] Servizi sociali [illegible]te; Monica Marchini, 34 anni; Carla Balbiano, 36 anni; Roberta Beltrame, 33 anni; Eugenio Bressan, [illegible] Dario Cagnone, [illegible] Francesco Deriu, 34 anni; Maurizio Ferrando, 41 anni; Massimiliano Ghione, [illegible] anni; Alvaro Leoni, [illegible] anni, consigliere provinciale uscente; Fosca Moro, 54 anni; Marco Oddera, 27 anni; Maurizio Onicelo, 39 anni; Sandro Panelli, 35 anni; Valerio Petrone, 37 anni; Daniele Peruzzo, 34 [illegible] Marilena Pregliasco, [illegible] anni; Maria Sterzi, 33 anni; Renato Tarditi, [illegible] anni.

Una lista che registra le ricandidature di Graziano Bonifacino, aiuto anestesiste all'ospedale di Cairo, e di Alvaro Leoni, già membro [illegible] Consiglio comunale e da quattro anni componente di quello provinciale. Non è esclusa una quarta lista capeggiata da Donato Capece. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Il sindaco scrive al ministro per ricordargli [illegible] caso Acna

Caso Acna: [illegible] sindaco Sergio Gamba scrive al ministro Bersani. Alla vigilia dell'attivazio[illegible] della cassa integrazione che riguarderà 210 dipendenti, il sindaco sollecita il ministro affinchè si sposti l'ottica dell'intervento del governo verso il problema industriale, essendo quello ambientale ormai avviato a soluzione». Gamba, sottolineando anche le problematiche dell'indotto, rimarca la necessità di una legge speciale sul tipo Bagnoli. [m. ca.]

[illegible]

Arrestato borseggiatore nell'ufficio postale

Un cileno di 48 anni, Gaston Malbran, è stato arrestato dai carabinieri per aver rubato la borsa, con 1 milione e 400 mila lire, a una pensionata di 81 anni, E.F. Il fatto è avvenuto nell'ufficio postale. [l. b.]

MURIALDO

Oblazione della cartiera per gli «odori molesti»

Oblazione di 200 mila lire per odori molesti della cartiera «Bormida». E' stata pagata dal legale rappresentante dell'azienda, Antonio Strazzarino, 58 [illegible], nel processo svoltosi ieri in pretura. [m. ca.]

CAIRO M.

L'insegnante molestatore se la cava con l'oblazione

Si è chiusa con un'oblazione la vicenda giudiziaria di V.F., l'insegnante di diritto dell'istituto tecnico «Patetta» che era accusato di molestie ai danni di alcune alunne. Due gli episodi contestati avvenuti uno in classe e l'altro durante una g[illegible] scola[illegible] a Roma. Il professore, per estinguere il reato, pagherà [illegible] milione. [l. b.]

Il sindaco di Altare replica alle interrogazioni

«Le corone per i Caduti sono una consuetudine»

[illegible]

[illegible] sempre [illegible] consuetudine che in occasione [illegible] manifestazioni del 25 Aprile [illegible] del 4 Novembre il Comune predispo[illegible] [illegible] corone d'alloro da deporre ai monumenti ai Caduti e al cimitero militare, e mazzi [illegible] fiori da deporre sulle lapidi e [illegible] cippi che ricordano i Caduti per la patria». E' la replica [illegible] [illegible] Idalda Brondi all'interrogazione dell'opposizione sulle celebrazioni [illegible] 25 Aprile cui si [illegible] aggiunta [illegible] protesta dei Verdi.

Dice la Brondi: «Come sempre [illegible] dipendente comunale ha provveduto [illegible] consegnare [illegible] corona d'alloro al custode del cimitero militare, e la scritta riportava correttamente "Il Comune di Altare" e non "Il sindaco di Altare", e non aveva quindi altro significato che [illegible] e rendere omaggio [illegible] Caduti di tutte le guerre». Prosegue: «L'invito alla cerimonia è stato inviato a tutte le [illegible] cizioni altaresi e pertanto anche all'Anpi».

Aggiunge: «La nuova sede della biblioteca musicale è stata inaugurata il 25 aprile perchè solo in tale data era possibile avere l'adesione di importanti invitati. Piuttosto che non dare spazio adeguato sia alla memoria della Resistenza, sia agli orrori [illegible] guerra dei Balcani, abbiamo deciso di limitare la manifestazione all'omaggio [illegible] Caduti e alla celebrazione della [illegible] convinti che siano più necessarie le "preghiere" che le "parole"». [l. b.]

Officina di Cosseria

Artigiano e pittore stanno lavorando [illegible]

COSSERIA. L'arte entra in offi[illegible]. Giovanni Germano, un artigiano specializzato [illegible] lavorazioni in metallo per l'industria, ma anche in composizioni artistiche e rosoni, [illegible] infatti contattato [illegible] pittore albi[illegible] Secondo Chiappella per realizzare il modello [illegible] una scultura con la quale i due parteciperanno [illegible] [illegible] nazionale EtruriArte di Piombino, all'interno delle «mostra mercato» di arte contemporanea de[illegible]tà quest'anno al tema della pace che si svolgerà dal 10 al 18 luglio.

Unica indiscrezione trapelata per il momento sull'opera: verranno utilizzati vari metalli per realizzare suggestivi giochi [illegible] e significa[illegible] la varietà [illegible] [illegible] e dei popoli della Terra. [m. ca.]

Millesimo: alla Demont

Raccolta di fondi per l'affidamento familiare di bimbi

MILLESIMO. Raccolta di fondi da parte degli impiegati e dirigenti della Demont a favore di «A.Me.Mi», l'associazione che si occupa dell'affidamento famigliare dei minori e di cui è presidente Franco Pontoglio. La raccolta [illegible] fondi è stata organizzata [illegible] promossa da alcune impegate dell'azienda.

Dice Pontoglio: «Un'iniziativa importantissima per aiutare bambini che vivono situazioni di disagio e che devono venire allontanati dalle loro famiglie temporaneamente. Desidero ringraziare [illegible] gli impiegati, [illegible] i dirigenti che hanno aderito alla gara di solidarietà». I minori già affidati ad al[illegible] famiglie della Val Bormida sono sei. «Si tratta, in particolare, di bambini che arrivano da famiglie con problemi di droga. [l. b.]

Dalla Stradale di Arona

Cairo, ritrovata l'auto rubata [illegible]

CAIRO [illegible]. E' stata ritrovata l'auto rubata due settimane [illegible] a Flavio Strocchio, consigliere comunale [illegible] [illegible] e neocandidato alla carica di sinda[illegible]. La vettura, [illegible] «Skoda Felicia», sottratta dinanzi all'abita[illegible] del proprietario in località Recoaro, è stata recuperata dalla Polstrada nei pressi di Arona, nell'ambito [illegible] un normale controllo.

I ladri, [illegible] ogni probabilità tre albanesi che [illegible] viaggiando in direzione [illegible] Svizzera, [illegible] si sono fermati [illegible] un posto di blocco e, per sfuggire agli agenti, hanno abbandonato l'auto pochi chilometri più avanti. [illegible] Polizia stradale [illegible] avvertito Strocchio. Dalla vettura sono state [illegible] l'autoradio e alcune attrezzature fotografiche. [l. b.]

20 Anni Insieme!

winterthur

Da 20 anni Fresia Assicurazioni è agente Winterthur, compagnia svizzera leader nel settore assicurativo, un primato che offre le necessarie competenze per affrontare ogni tipo di esigenza, garantendo prima di tutto il valore più importante: la soddisfazione del cliente!

FRESIA
ASSICURAZIONI
SAVONA 019.85.37.01
ALBENGA 0182.528.83

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

Otto appuntamenti al Ridotto del Chiabrera con l'Associazione Dioniso

Recital del duo Bartoli-Aonzo

Stasera al via i «Concerti di Primavera»

Pasquino
SAVONA

Otto spettacoli, tutti a ingresso libero, nel Ridotto del teatro Chiabrera. La dodicesima edizione dei Concerti di Primavera comincerà questa sera con un recital per pianoforte e mandolino. Protagonisti due solisti savonesi tra i più noti in Liguria e non solo: la pianista Cinzia Bartoli e il mandolinista, figlio d'arte, Carlo Aonzo.

Un inizio di grande interesse per una rassegna che è ormai entrata nel cuore degli appassionati savonesi di musica. I Concerti di Primavera sono organizzati anche quest'anno dall'Associazione musicale Dioniso, con la collaborazione del Circolo degli Inquieti, l'assessorato alla Cultura del Comune di Savona e La Stampa.

Il concerto di questa sera (inizio alle ore 21) prevede musiche di Beethoven, Hummel e Calace. Carlo Aonzo ha iniziato giovanissimo la propria carriera di concertista. Si è diplomato al Conservatorio di Padova con il massimo dei voti, ha vinto pre i prestigiosi sia in ambito classico sia etnico, come il Concorso nazionale «Pitziantì» di Venezia e il Walnut valley mandolin contest di Winfield (Kansas).

Finissimo interprete del mandolino genovese, ha inciso l'intero repertorio di Paganini per mandolino per la casa discografica francese Arion. Ha suonato con le principali orchestre internazionali, collabora ricercatore il New Grove Dictionary e con il Metropolitan museum di New York. E' direttore artistico del Festival internazionale di mandolino di Varazze. Con il chitarrista Beppe Gambetta ha suonato in tutta Europa e negli Usa.

Cinzia Bartoli si è diplomata con dei voti al Conservatorio Paganini di Genova e ha conseguito il diploma all'Ecole Normale de musique «Cor- di Parigi, ha seguito altri corsi di perfezionamento ed ha suonato i più importanti ensemble in molte città italia-. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero. E' stato docente di pianoforte ai Conservatori di La Spezia e Parma.

Prossimo appuntamento lunedì 10 maggio con Alberto tacchiati (flauto) e Fabiano Merlante (chitarra). In maggio pre- altrei 3 concerti. Due le serate in programma a giugno tra cui il concerto dei Laeti Cantores diretti dal maestro Angelo Mulé, che chiuderà la rassegna. Come detto, per tutti i concerti, l'ingresso è assolutamente gratuito.

La pianista Cinzia Bartoli e il mandolinista Carlo Aonzo stasera in concerto

Chitarra «vip»

Una rassegna con Gambale

Prende il via domani il primo festival sperimentale per chitarra. Lo fa alla grande con un masterclass tenuto da Maurizio Colonna e Frank Gambale che svolgerà domene giovedì, nella sala riunioni della quinta Circoscrizione. Sempre giovedì Colonna e Gambale, il primo chitarra classica, il secondo jazz-rock, si esibiranno alle Chiabrera in «Imagery Suite Tours. I due chitarristi sono considerati i migliori esponenti dello rumento. Gambale, tra l'altro, ha suonato con CHick Corea. Il festival proseguirà martedì 11, al ridotto del Chiabrera, di Dario Caruso alla chitarra e Deca al pianoforte. Sabato 15 maggio, infine, all'auditorium di Monturbano si esibirà Juan Lorenzo con la altrei flamence.

La manifestazione è organizzata da «Savona in musica» con la collaborazione di Comune, Provincia, circolo degli Inquieti, centro commerciale «Il gabbiano» e Cassa Risparmio di Savona. **(s. p.)**

Karaoke al Dolphin's di Pietra e al Poseidon di Loano

Una notte jazz a Finale Danze al Moghi Privèe

Concerto jazz con lo «Stefano Calcagno Group» Pilade a Finale Ligure, discoteca nel Privèe dei Moghi di Albenga. Questa la notte.

VARAZZE. Ritrovi in settimana al d Café, alla Dolce Vita e al Pilar.

CARO M. Nuovo in stile scozzese Stirling Castle.

CELLE L. Serata al discobar Thenax. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria. Nuovo Baraonda.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Rinnovato pub Clipper Club in corso Mazzini. Ritrovo in musica al Med Café.

Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messeggerie Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana Al Baretto e al Tnt. Bar Plutos in via Nizza. In settimana spazio revival al dancing Le Chat.

COGOLETO. Musica, giochi ed animazione al The Killer's Inn.

VADO L. Musica e ritrovo al Dau Beci. Ritrovo al Crazy Bull.

Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

NOLI. Al sabato sera aperta solo la discoteca Gulliver di località Voze.

L. Jam jazz live alla maxipaninoteca Pilade con il ritorno dello «Stefano Calcagno Group». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar anche al Jaws.

PIETRA L. Messeggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù. Nel fine settimana piano bar all'Airone.

LOANO. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Riaperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar.

SS. Danze pomeridiane al Salone delle feste.

Pomeriggio danzante anche all'Ippocampo. Venerdì e domenica nuovo spazio live al ristorante Oliveto. Ritrovo a La Ruota.

. Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

Al Moghi nel grande settore Privè dance commerciale di Max Repetto. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica fino a tarde notte al Jammin' Discopub. Ritrovi al Caffè Noire alla Rock Bank Caffè.

Musica e ritrovi in set- alla Mezzaluna, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Café.

ANDORA. Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con . Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. **(a. r.)**

Ad Alassio

«Voci nuove per Mimì»

ALASSIO. Il «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» alla quinta selezione. Questa sera alle 21 «circo» della canzone rivierasca arriva al Cabaret Music Bar di Alassio, uno dei «templi» della del vivo. Ad organizzare selezioni e -corso, arrivato alla quarta edizione, è l'agenzia «Eccoci» di Albenga. Contemporaneamente alle serate che si stanno svolgendo in Liguria e Costa Azzurra altre selezioni in corso in quasi tutte le regioni italiane.

A presentare la serata del Cabaret Musica Club sarà, come sempre, Fabrizio Marabello affiancato da Cristina Baroni e Alessandro Meistro, collaboratore di Augusto Martelli cui, recentemente, ha lavorato alle sigle della trasmis- di Italia 1 «Ciro». La giuria sarà presieduta Maurizio Dj Maggio, speacker di Radio Monte Carlo, conduttore del programma «In viaggio con Dj Maggio» e noto negli ambienti musicali per over prodotto ed arrangiato del gruppo trip-hop «Ciconia».

La parata di ospiti e novità che esibiranno nel locale alassino sono diverse. Quella più importante, però, è la partecipazione dei giovani aspiranti cantanti che, e passare delle edizioni, hanno dimostrato di crescere qualitativamente rendendo sempre più difficile il compito della giuria. La finalissima sarà ospitata, come sempre, in piazza San Michele ad Albenga e i vincitori avranno possibilità di incidere mini cd che sarà distribuito e numerose discografiche.

Al momento le precedenti selezioni sono state vinte da Daniela Tessore di Cairo Montenotte, Elisabetta Panizza di Toirano, Tony SFinello di Albenga, Simone Carabba Albenga, Kiuto di Ortovero, Viviana Allievi di Finale Ligure, Barbara Glorioso di Savona, Mattia Inverni ALbenga, Vania Mattucci di Sanremo, Marina Pannuzzo di Laigueglia, Michelangelo Nari di Albenga e Sandra Vianello di Cervo. Il prossimo appunta- le semifinali del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» si svolgerà venerdì 7 maggio, sempre alla 21, nello spazio musica del Camping Mauro. Altre serate di selezione sono previste in tutto il savonese, l'imperiese, in provincia di Genova e in Co- Azzurra sino a luglio quando, da tutta Italia, arriveranno i giovani talenti per la finalissima nazionale del quarto concorso **(s. p.)**

ROCK AL LUIGI FERRARIS

Vasco Rossi live a luglio

Approderà a Genova ai primi di luglio l'attesa tournée negli stadi Vasco Rossi che la sera del 1° maggio di è «scaldato» al concertone di piazza San Giovanni a Roma di fronte a circa 600 mila spettatori. Vasco suonerà a Marassi il 6 luglio sull'onda del successo del nuovo album interamente dal vivo, dal titolo «Rewind» registrato lo scorso anno all'autodromo di Imola. **(p. p.)**

A Savona «Onda d'urto», la rassegna del cinema indipendente

Sullo schermo i film «doc»

Le pellicole dei cineforum in provincia

LOANO

«Al di là dei sogni» al Loanese di Loano e «La Cena» all'Ondina di Finale Ligure. Con queste pellicole inizia oggi la settimana altri film «di qualità» programmazione nelle sale del Ponente con la rassegna dei Cineclub. Oltre a Loano a Finale Ligure anche ad Albenga, Alassio e Savona offrono film di qualità.

Il prezzo dei biglietti è sempre la metà del normale (anche meno). Un motivo in più per vedere (o rivedere) film di livello alto e medio-alto sul grande schermo. Domani al Filmstudio di Savona, in particolare, da segnalare «Onda d'urto» la giornata dedicata al Cinema indipendente italiano in proiezione di tre film e due cortometraggi.

Spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila) al Loanese. Oggi viene proiettato «Al di là dei sogni». Protagoniste «due anime gemelle disposte a dividere inferno e paradiso». Il film sentimentale-drammatico,

Il regista de «La cena» Ettore Scola

Robin Williams, racconta che «d'amore può tutto e vince tutto», anche se lui è finito in paradiso e lei (suicida) è all'inferno. Appuntamento «La Cena», di Ettore Scola, per «Al Cinema Insieme» la sesta rassegna cinematografica del martedì all'Ondina di Finale Ligure (unico spettacolo alle 21, biglietto mila lire). Ettore Scola «usa una trattoria ano per concentrare e osservare tipi diversi di italiani». Fra gli interpreti Vittorio Gassman, Fanny Ardant, Eros Pagni, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini.

Per i «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga, il maggio sarà in visione «L'Assedio» di Bernardo Bertolucci (unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 5 mila). Giovedì ad Alassio «A tutto shermo» al Ritz con «Central Do Brasil» il film drammatico di Walter Salles lungo 137 minuti. Doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (biglietti a mila lire). Da segnalare ancora al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, og- «Svegliati Ned» di Kirk Jones (spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30). Domani al Filmstudio «Onda d'urto», la giornata Cinema indipendente italiano in collaborazione con il Manifesto. Saranno, presentati in giornata e serata, film e due cortometraggi. **(a. r.)**

Per i restauri della chiesa di Sant'Agostino

La saga dei Doria a Loano in un ciclo di tre incontri

LOANO

«Giovanni Andrea Doria e Loano: la chiesa di Sant'Agostino». E' il titolo del ciclo di conferenze, appena iniziato, organizzato dal settore cultura del Comune Loano e dalla soprintendenza della Liguria. Ciclo di conferenza anche a Borghetto.

BORGHETTO. «Lo spunto nasce dai recenti restauri condotti nella chiesa di Sant'Agostino. Per l'interesse figura di Giovanni Andrea e per il suo ruolo fondamentale nel ridisegnare il volto di Loano alla fine del Cinquecento si è pensato di tenere una serie di incontri dedicati a figura ed al suo rapporto con il feudo da lui più amato», spiega il consigliere delegato alla cultura, Umberta Bolognesi. La prima conferenza è stata tenuta da Wilma Borghesi. Il 7 maggio incontro con Laura Stagno, storica, che approfondisce il della committenza artistica di Giovanni Andrea e Genova che riguarda edifici sacri, dipinti, arazzi ed oggetti preziosi. Il 14 maggio intervento di Franco Boggero della soprintendenza. Ultimo incontro con Maria Clelia Galassi, ricercatrice giovedì 20. Le conferenze si terranno sempre alle 18 nella sala di palazzo Doria.

CONSENTINO. Ciclo di incontri, da ieri, anche nella sala congressi di via Maraviano (ore 21). C'è stata la proiezione di un video di Ferdinando Fantini e Giancarlo Ascoli. Domani Girolamo Delfino relazionerà su «Fate e folletti a Borghetto Santo Spirito e dintorni». Il 10 maggio incontro su «Vecchi mestieri» con Francesco Galles. Il 12 maggio Franco Noberasco e Silvio Torre parleranno della «Civiltà dell'ulivo nel Ponente ligure». Ultimo incontro il 17 su «Piante di casa nostra» di Bruna Bianco Accame. **(a. r.)**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 0.409. OGGI RIPOSO.

GRANDE. Tel 019-854.627. **Point** Ore 21,15. Lire 6000.

Tel. 019-854.627. OGGI RIPOSO

MARIA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova co-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire ; 6000; .

MARIA 2. Tel. 019-825.714. **Taxxi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 6000; .

MARIA 3. Tel. 019-825.714. **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

ELDORADO. A prima vista Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 6000; .

JOLLY. Tel. 019-850.570. **a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000

PRIAMIDEO. 019-838.63.22. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 9000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 18; 16,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 51. **Al di là dei sogni.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

RITZ. Tel. 640.427 **Otto milioni-tri - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10)

ARISTON. OGGI RIPOSO.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Biglietti d'amore.** Or. fer.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10).

Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

1. T. 019-97.249. **A civil action.** Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 6000.

VERDI Z. Tel. 019-97.249. **Psyco.** Or. 20,30; 22,40. L. 12.000; 6000.

ABBA. Payback. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000; 6000

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **A prima vi-** . : 20,10; 22,30. Lire 8000.

. 0183-293.920. **Fino a prova** . Or. 20,15; 22,30. Lire .

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Taxxi.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

MARIERE. Tel. 0183-495.930 Cinerama **Racconto d'autunno.**

L. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel 0184-261.95. **Adams.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

FELICE. Tosca, tre atti di Giacomo Puccini. Direttore J. Nasching. Regia F. Crivelli. Inizio spettacolo ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE. The Rocky Horror Show, di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per Mamà Mamele, Il crepuscolo delle madri di e con Moni Ovadia e la Teatrorchestra.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPA- . Riposo.

TEATRO TOSSE - SALA AGOR Aperte prenotazioni per A.T.I.R. Baccanti, inizio da Euripide, regia di S. Sinigaglia.

MODENA - SAMPIERDARENA. Dieci fiabe che parlano solo con maschere. Percorso di parole, immagini e canto. Voci: D. Barbieri, C. Parroiero, Alisha. Ingresso gratuito per gruppi.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: A prima vista. **America 1:** La fortuna di Cookie; **Ariston Multisala:** Pleasantville - La polveriera; **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cinaplex Porto Antico multisala:** A civil action - A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - La parola che non ti ho detto - Otto millimetri delitto a luci rosse - Still Crazy - Virus - Taxxi. **Corallo multisala:** I miserabili - Lulu on the bridge. **Eurapa:** Fuori dal mondo. Lexx Virus. Il genio. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Taxxi. **Plitz:** La parola che non ti ho detto. **Universale multisala:** Puriatti & Maclaane - Psyco - Schanzi del cuore - Schanzi del cuore. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, cima per traino sci nautico, boa, vendo. 011-9064897 0368-3433534

A VELA [illegible], resina poliestere, mt.4 [illegible], completa per navigazione, 3 vele mq.17,20, con randa, fiocco, genoa, remi, telone, vendesi. 011-7760686 0182-88806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2052231

BARCA CANADIAN 465 Evinrude cv 20, carrello, superaccessoriata, cuscineria, timoneria, paraborde, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante 011-5662205

BARCA MOLINARI 510 tutto spazio, motore Johnson 737, carrello Cresci portata kg.850, il tutto seminuovo, vendesi Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscineria, console, telone, moto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili. 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito givasto vende unita' nuova a L.1milione (1/3 valore) 011 204933

BARCA RIO 465 TOP con carrello, plancette, doccia, radio, luci e bussola, senza motore vendesi L.5milioni 011-7706466

BARCA VETRORESINA mt.3,80 (trasportabile tetto auto), motore Mercury hp.7,5, vendo L.1.500.000 trattabili, anche separatamente Tel. ufficio 011-502270

BARCA VTR Sant mt.5 anno 96 Evinrude 70 ampio prendisole, doccia, cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfette, vendo Tel serali 011-307434

GOMMONE CORSAIR mt.2,50, vendo L.500.000 011-3094162

Il 2-3 di Milano sembra però una condanna

La Samp va a caccia dell'ultimo miracolo

Damiano Basso
GENOVA

Nove punti in tre partite ed incrociare le dita, sperando in una combinazione di risultati favorevoli. E' la ricetta del miracolo, ammesso che a quota 39 la salvezza sia stata fatta e che non si renda invece necessaria la drammatica appendice di uno spareggio. Di drammatico, per ora, c'è solo la situazione della Sampdoria, penultima. E la bella prestazione di S. Siro serve solo ad accrescere rammarichi e rimpianti per quel che poteva essere e non è stato. Perché è chiaro che se i blucerchiati avessero affrontato, ad esempio, le trasferte di Cagliari e Piacenza con la stessa grinta e predisposizione al sacrificio mostrate col Milan, oggi si parlerebbe di un altro campionato. Forse non di Europa, ma sicuramente nemmeno di B. Invece l'incubo-retrocessione si materializza sempre più.

SPALLETTI Il tecnico stavolta non ha davvero niente da rimproverarsi, e nessuno da rimproverare: «Incassare un gol in quel modo, al 95', è una beffa che chiude questa stagione. E poi che nell'azione precedente abbiamo sprecato una clamorosa opportunità per vincere la partita... Catè ha avuto tra i piedi il pallone della vita, al limite poteva passarlo a Jacopino che era libero, e se l'è fatto respingere da Abbiati». La Sampdoria ha messo alle corde il Milan, lo stesso Berlusconi ha riconosciuto che la fortuna ha aiutato, e molto, la squadra di Zaccheroni: «Già, ma i complimenti servono solo a farsi del nervoso in più - ha continuato Spalletti - negli ultimi tempi stiamo giocando bene, purtroppo però non abbiamo raccolto tanti punti a causa, soprattutto, dei tanti episodi sfavorevoli che per un motivo o per l'altro hanno penalizzato le nostre prestazioni. Ora la situazione è terribile, ma continueremo a lottare e a crederci finché la matematica non ce darà la possibilità. Dobbiamo continuare a crederci, lo dobbiamo a noi stessi, alla società e ai tifosi che non ci hanno abbandonato».

MANTOVANI Enrico Mantovani in settimana ha parlato chiaro: fino ad oggi non ha ricevuto nessuna offerta di acquisto della Sampdoria. Nel frattempo, però, si moltiplicano voci e rumori, regolarmente preceduti dal 'si dice'. Si dice di cordate lombarde, ricompare ogni tanto il solito Ernesto Pellegrini, si parla di cordate di genovesi, è apparso il nome del finanziere Alberto Lolli Ghetti, figlio dell'ex presidente blucerchiato Glauco. Si dice che Mantovani a fine stagione sarebbe disposto persino a nominare un commissario, in attesa della vendita. L'esperienza insegna che le trattative, quelle vere, non finiscono mai sui giornali. Il momento però è decisivo: se qualcuno vuole comprare, lo deve fare adesso.

Un grande Francaschetti non è bastato alla Samp per far risultato al «Meazza»

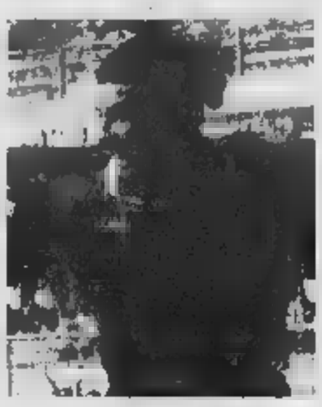
Ma anche il Genoa ha paura

Ora la zona retrocessione non è lontana

GENOVA

Il Genoa, a Marassi, aveva abituato a belle prestazioni, soprattutto contro le cosiddette «grandi». Domenica scorsa il Brescia, i rossoblù hanno giocato un po' meno bene del solito, ma avrebbero comunque potuto vincere la gara. Invece la solita disattenzione difensiva è costata due punti ed adesso sono improvvisamente comparse paure e preoccupazioni. Perchè la quart'ultima in classifica si è pericolosamente avvicinata e solamente tre punti separano il Grifo delle paludi dell'Inferno.

CAGNI Il tecnico rossoblù anche domenica è finito nel mirino dei contestatori del club «Ottavio Barbieris, insieme all'azionista di riferimento Gianni Scerni e al presidente Massimo Mauro. Tutti e tre sono stati invitati «ad andarsene». Il solo Cagni se ne andrà a giugno, e chissà se il sacrificio del pesce più piccolo basterà a placare la rabbia di una fetta della Gradinata Nord.



Tangorra ha firmato il provvisorio 1-0

I tifosi sono liberi di esprimere la propria opinione. - ha spiegato Cagni - Io quando entro allo stadio non mi metto certamente a leggere gli striscioni, sono troppo concentrato sulla partita. Il pareggio contro il Brescia mi penalizza un po', perché i giocatori hanno disputato nel complesso una buona gara e avrebbero meritato qualcosa di più. Le vittorie del Cesena e della Ternana hanno rimesso in discussione il discorso salvezza. Noi siamo tranquilli e preoccupati nello stesso tempo. Tranquilli perchè giocando così sono sicuro che raggiungeremo molto presto la quota-salvezza, cioè 44-45 punti. Preoccupati perchè comunque bisogna vincerle, il campionato di B è lungo e difficile. L'esperienza insegna che fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata tutto è possibile».

MAURO Il presidente rossoblù Massimo Mauro domenica sera ha assistito alla partita Nizza-Valence, serie B francese. Difficile pensare che volesse visionare qualche giocatore, più facile ipotizzare che abbia approfittato della trasferta in Costa Azzurra per prendere qualche contatto. Vicino a lui c'erano l'ex rossoblù Armando Ferroni (che oggi è il procuratore), l'amministratore delegato del Brescia, Alessandro Quaggiotto, ed il procuratore toscano Franco Baldini, ben visto da Mauro e da Nicola Caricola. Baldini potrebbe dare una mano al Genoa nella prossima campagna-acquisti, visto che il d.s. Rosati è sempre più defilato.

La squadra rossoblù riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Manetti e Mutarelli, che col Brescia sono stati costretti a chiedere il cambio a causa di problemi muscolari.

[dam. bas.]

Ritorna attuale il rischio dei playout

Le avversarie contro Sanremese dei guai?

Serie C2: lo 0-3 di La Spezia «pesa» anche in chiave dei risultati altrui

Bruno Monticone
SANREMO

Le cattive notizie sono arrivano mai da sole. E, domenica, alla Sanremese sono arrivate addirittura in gruppo. Non bastava lo 0-3 subito sul campo della Spezia (in termini numerici la peggior batosta stagionale dei biancazzurri). Brutte, anzi bruttissime, notizie sono giunte anche da Borgosesia dove ha vinto la Pro Sesto, da Crema dove si è imposta la Pro Patria e da Pontedera dove i toscani, rilanciati qualche domenica fa proprio dal successo sulla Sanremese, hanno superato il Voghera. Insomma la peggior combinazione di risultati possa uscir fuori per la Sanremese: sconfitta e vittoria di tutte le dirette concorrenti per sfuggire ai playout-salvezza. Perdere tre punti in un solo colpo nei confronti di Pro Sesto, Pro Patria e Pontedera ha trasformato in «allarme rosso» una classifica che solo 7 giorni fa poteva apparire incoraggiante. Oggi come oggi la Sanremese è ancora sopra la quota playout (dove, di fatto, ci sono ormai Novara e Voghera), ma con una sola lunghezza sulla Pro Patria. Ed è stata scavalcata da Pontedera (più sui biancazzurri) e Pro Sesto (più due).

E adesso? «Ora bisogna vincere e far punti. La sconfitta con lo Spezia si può anche stare. Quello che davvero ci complica le cose sono i successi degli altri», dice Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro. Che ha qualche cosa da dire sul primo gol, quello che ha deciso il match, segnato da Sanguineti, nazionale azzurro (uno dei due soli giocatori di C2 inseriti nella rappresentativa di serie C), un gol che ha praticamente «cancellato» la Sanremese dalla partita: «L'azione del primo gol dello Spezia è stata viziata da un netto fallo su Bifini. Ma l'arbitro ha lasciato correre. Quel gol ci ha tagliato le gambe», sottolinea il tecnico.

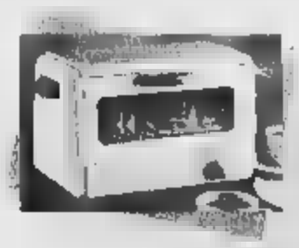
A 180' dalla fine la situazione è obiettivamente complessa. Anche non compromessa. Bisogna battere la Pro Vercelli. Mica facile perchè la «bianche casacche», a dispetto di una condizione forse non brillantissima, possono ancora, conti alla mano, aspirare ad agguantare in quei playoff-promozione dove, ormai, sembra esserci stabilmente lo Spezia. Insomma la Pro Vercelli non giocherà in scioltezze. Anzi. Ma batterla è indispensabile per poi aspettare, con fiducia, i risultati dagli altri campi. Soprattutto da Busto Arsizio dove si scontreranno, in un disperato spareggio-salvezza, Pro Patria e Pontedera. Qualunque risultato arrivi da Busto, può favorire la Sanremese a patto che i biancazzurri riescano a ottenere il massimo contro la Pro Vercelli.

Di Somma, il tecnico della Sanremese

Quanto sia stato pesante il ko di La Spezia lo dice anche il fatto che Bozzini, il portiere biancazzurro, è stato forse il migliore nella Sanremese nonostante i gol subiti. Stephan Lerda, goleador della Sanremese (10 reti finora), ha sfiorato il bersaglio nell'unica vera occasione biancazzurra quando la partita era ancora sullo 0-1. «Ma lo Spezia ha giocato molto meglio di noi che non abbiamo mai fatto la partita», ha detto il francese sempre più vicino, si dice, a lasciare Sanremo e la maglia biancazzurra nella prossima stagione. Anche a La Spezia, domenica, c'erano alcuni osservatori per lui.

vieni da VAT

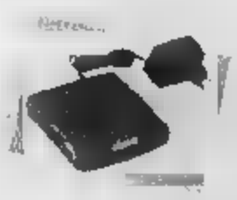
prezzi ancora più estremi



FORNETTO ELETTRICO L. 89.000

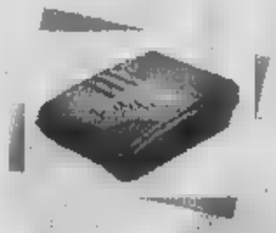
MACCHINA CAFFÈ e CAPPUCCINO L. 149.000

TELEFONO CORDLESS senza fili omologato L. 149.000



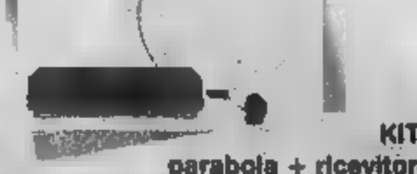
LETTORE CD portatile L. 99.000

FAX con segreteria e telefono L. 390.000



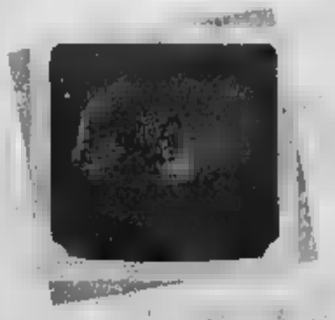
TELEFONICA digitale L. 49.000

MICROONDE L. 190.000

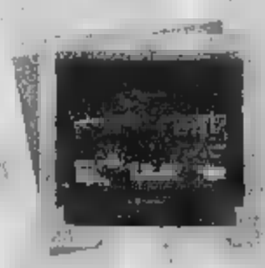


KIT SATELLITE parabola + ricevitore L. 149.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine con telecomando L. 190.000



TV COLOR 14 pollici telecomando L. 290.000



TV COLOR 14 pollici con telecomando L. 190.000

MACCHINA a caldaia a vapore L. 190.000

CUFFIE senza fili a raggi infrarossi per TV e HIFI L. 49.000

SAVONA - Via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
019.85.44.33

comunicazione visiva - Savona

Risorto dopo esser stato dato per spacciato, si giocherà l'Eccellenza con la Grassorutese

Finale: la lunga rincorsa non è finita

Domenica, forse a Masone, lo spareggio per la salvezza

Guglielmo Olivero
FINALE LIGURE

«Ma volete che uno spareggio? Dopo lo splendido recupero attuato nel girone di ritorno, ci spaventa una partita 'secca'. In fondo quante settimane sono che ogni per noi come uno spareggio, considerato che perdendo si era praticamente retrocessi?».

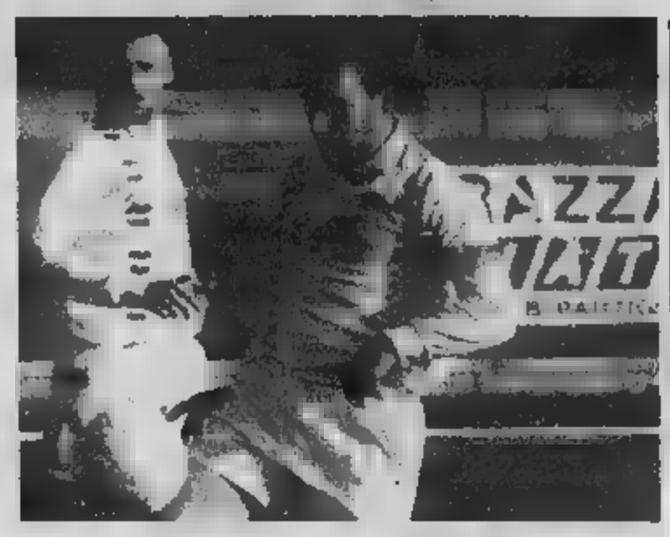
Parole di Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Finale, in fondo, arrivando allo spareggio con la (sicuramente domenica 16, al novanta per cento al campo di Masone) ha già vinto una personale battaglia. Sua, ma anche del trainer Demin, che ha sempre che soltanto la matematica poteva emettere un autentico verdetto sulla retrocessione.

E la matematica ha tenuto in vita il Finale anche oltre la conclusione della regular season: dunque lo spareggio con la Grassorutese per il quale ci sarà soprattutto il ritorno del bomber Vona, squalificato domenica per la partita di Sestri Levante.

Con una squadra al completo il Finale potrà essere competitivo, al contrario di quanto avvenuto nella prima parte del campionato: «Ma se abbiamo giocato il girone di andata privi del portiere titolare e di tanti altri uomini determinanti... Certo che in quelle condizioni era impossibile reggere il ritmo contro il resto della truppa», osserva ancora Bartoli, che invece glissa sulle domande sul futuro, all'indomani dell'esito spareggio.

Ma è chiaro che, soprattutto se arriverà la salvezza, la società di Brunenghi si darà un assetto, cercando di disputare un da protagonista. In (con tutti gli scongiuri del caso) di fallimento dell'obiettivo, si cercherà di tenere comunque gli elementi più rappresentativi per tornare subito nella categoria superiore.

Domenica occorrerà anche il supporto del pubblico, vicino alla squadra in circostanze più felici: «Ma è qui che si vede il vero amore per la squadra del paese - conclude Bartoli - ed è quindi auspicio di tutti di essere accompagnati da una 'folta delegazione' di supporter. Da quando sono nel calcio, e sono tanti anni, non ho mai vissuto una stagione di genere. Speriamo che almeno si concluda nel migliore dei modi».



Il cannoniere Vona, qui in azione, rientrerà in tempo per lo spareggio-salvezza

Seconda, «coda» rovente

Mallare e Pallare allo spareggio Legino, ultimo scatto

Mallare-Pallare, ovvero spareggio (domenica prossima alle 16, con a da stabilire) per stabilire quale sarà, oltre il Dego, la promossa del girone B di Seconda categoria.

Uno spareggio determinato, negli ultimi novanta minuti, dalla vittoria del Pallare proprio contro la capolista Dego, e che quindi vanificato il passo del Mallare sulla Santa Cecilia: «Inutile negarlo - afferma Angiolino De Gradi, dirigente del Mallare - speravamo che il Dego si almeno un punto. Ma si sa, a fine stagione la concentrazione viene meno... e non soltanto nel nostro pionato. Lo spareggio? E' aperto a tutti i risultati e non si tratta di una frase fatta: queste partite sono davvero lotta-».

Nel girone A ottengono il per la Prima categoria Andora e Pontevecchio che domenica si affrontate, a Pietra, in uno scontro diretto che doveva il sapore di una passerella. Non è stato così, tenendo anche conto che il ricavato era devoluto ai profughi del Kosovo. In campo tanto (troppo) nervosismo, con cinque espulsi ed episodi poco edificanti fra squadre che dovevano onorare la conquistata promozione.

Se la Seconda (come Eccellenza e Promozione) ha calato il sipario, la Prima categoria deve esprimere i suoi verdetti. Gli ultimi novanta minuti saranno decisivi per capire chi occuperà la piazza d'onore (Quiliano favorito, matematica non esclude Carcarese e Borgio), e soprattutto chi eviterà la retrocessione tra Pietrabruna Riviera e Legino (domenica si è salvato matematicamente il Sassello).

Piero Carella, presidente del Legino, afferma: «Non parliamo di risultati strani, per carità. Tutti dicevano che con il Brugno per noi sarebbe arrivato un pareggio ed invece... Quindi anche l'ultima partita con l'Alassio sarà una gara vera. Come spero lo sia anche quella tra Camporosso e Pietrabruna Riviera...». [g. o.]

Mountain-bikes

Santysyak e Marchisio alla grande

Parte alla grande il Campionato delle Alpi Liguri specialità mountain-bikes: si pensano Santysyak e Marchisio a dare all'ordine d'arrivo il lustro necessario per un prosieguo che sarà tutto da godere.

Gli sportivi hanno avuto, sullo sterrato di Stella, di che gioire assistendo ad una lotta acerrima ed incertissima: il vistoso montepremi e la perfetta organizzazione coordinata dal promoter Ghione ha concesso all'Unlac Diotto la possibilità di esprimersi meglio, ne hanno tratto largo beneficio atleti che hanno gareggiato percorso sicuro e hanno visto all'arrivo ampiamente premiate le loro fatiche con ricchi premi, com'è consuetudine nella corsa di Corona.

Ecco l'ordine d'arrivo del Sesto Trofeo A De Benedetti, valido quale prima prova campionato Alpi Liguri. 1° Henrik Santysyak (Gs Santysyak); 2° Roberto Marchisio (Shock Blaze); 3° Ugo Sirigu (La Bitta); 4° Rinaldo Passarotto (Olmo); 5° Raffaele Verzella (Oddone Bici); 6° Ballesio (Formula Uno); 7° Perotti (Ricci); 8° Borsi (Oddone Bici); 9° Saccu (Laigueglia); 10° Lorenzetti (O'Clock); 11° Rondini (Zanini); 12° Grana (Action); 13° Fiorito (Zanini); 14° Derosa (Peluffo); 15° Perini (Elledisport). Le prossime prove: domenica 16 maggio a Bavari (Genova), la terza a Vendone il 23. Seguirà la premiazione finale. [n. d. m.]

Calcio giovanile

Lo Speranza campione negli Juniores

Campionati, tornei del Primo maggio, convocazioni per le rappresentative. Il calcio baby che sta per archiviare la stagione propone importanti appuntamenti. La «copertina» spetta allo Speranza che si è laureato campione provinciale negli Juniores con un turno di anticipo. E' stato infatti sufficiente che la capolista battesse il Millesimo (1-0, rete di Musumeci) e, contemporaneamente che la Spotornese, unica in grado di insidiarla, pareggiasse in casa (1-1) con il Borghetto per conquistare il titolo. Il terzo posto in classifica è occupato dalla Carcarese, che nell'ultimo turno ha pareggiato per 0-0 con la Priamar.

Fra i tornei del 1° maggio oltre al «Città di Cairo» riservato agli Esordienti e vinto dalla Sampdoria, merita una citazione il «Trofeo Nazionale A.D.M.O.» svoltosi ad Andora e riservato ai Pulcini. Nella categoria '88-'89 affermazione dell'Alassio che ha battuto in finale per 3-2 il Varazze, e nei '90-'91 affermazione della Loanesi che ha superato per 2-0 il Don Bosco Vallecrosia.

Per domani invece sono stati convocati tra gli altri, per le rappresentativa Giovanissimi che giocherà alle 14.30 a Borzoli contro i pari età della Sestrese, tre giocatori del Savonese. Sono Beltramo (Cairese); Carone e Pozzi (Savona). Coordinatore delle rappresentative è Gino Andreani. [g. o.]

Il presidente Clemente e il coach Mondelli esaltano la squadra

Carisa felice: «Questo gruppo merita la conferma in blocco»

Guglielmo Olivero
ALBISOLA

Protagonisti anche in B1. Due giorni dopo la sp promozione lo staff della Carisa Albisola, oltre a preparare i doverosi festeggiamenti, è già al lavoro per la prossima stagione che opporrà i «ceramisti» alle grandi firme del volley nazionale.

Un'avventura già tentata in passato da altri sodalizi, svanita poi per la consueta indifferenza che troppo circonda lo sport ligure. Con l'aiuto di un paio di sponsor, infatti, il Salvo Savona e l'Agnesi Imperia avrebbero potuto ancora oggi un ruolo da protagoniste. Questa volta si ha la sensazione che non sarà così: si ovviamente il traguardo principale sarà la salvezza, è indubbio che la Carisa, sponsor team del presidente Clemente, voglia proseguire l'impegno.

Il ritorno d'immagine è positivo e la presenza dello «sponsor» tra presentazioni delle gare, risultati e commenti settimanali, è nei mass-media: «Abbiamo già la conferma dell'abbinamento per il prossimo anno - gongola il presidente Clemente - e questo ci consentirà lavorare con una tranquillità. Chiaro che uno sponsor è soddisfatto quando giornali e televisioni regionali continuano a citarti, a parlare tue vittorie. Ed è altrettanto chiaro che alla B1 queste 'presenze' aumenteranno».

Parlare di obiettivi, di acquisti e cessioni, di rinforzi, è comunque prematuro: il campionato è finito solo pa matematica, ma per archi la B2 ancora due giornate: «Non fosse altro che per una questione di stile - prosegue Clemente - fino alla conclusione del torneo parleremo di mercato. Ci mancherebbe altro: adesso, nei festeggiamenti che seguiranno alla conclusione del torneo, l'attenzione sarà rivolta a qu splendido gruppo che ha raggiunto una promozione comunque difficile, considerato il valore delle avversarie».

Dunque soltanto a giugno si conoscerà il volto della nuova «Carisa», anche se il gruppo che ha conquistato la promozione, il trainer Luciano Mondelli, sarà parte confermato: «Anche perché il segreto di tanti successi - ammette Mondelli - è legato ad un gruppo di ragazzi che no a memoria gli schemi, che si capiscono con un semplice gesto. Chiaro che in B1 necessario qualche rinforzo: in linea di massima i ragazzi che hanno conquistato questo splendido traguardo meritano tutti la conferma».

Anche ancora l'ufficialità, il prossimo torneo giocherà con le nuove regole, con set a 25 punti e cambio palla solo all'ultimo set. Troppo lunghe, certe partite: e se per la serie maggiori la televisione ha imposto queste regole per non stravolgere i palinsesti, nei tornei minori la richiesta è arrivata dalle altre federazioni, come il basket, che dividono i palazzetti con il volley: troppi «sforamenti» di orario e problemi che si ripresentano ad ogni week end: «Ma le nuove regole - conclude - trasformano la pallavolo in un altro sport. Questo però potrebbe anche trasformarsi in un vantaggio per una matricola come noi. E poi c'è l'incognita del pubblico: chi affronterà una lunga trasferta per una partita che rischia di durare meno di un'ora?». Interrogativi che comunque per ora restano in un angolo: è tempo di festeggiare la promozione, continuando a sognare successi come quelli realizzati in questa stagione.

Il presidente Clemente si congratula con Mondelli. In alto a destra l'esperto Fazio

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE: BIELLA - CASALE - NOVARA - CUNEO - VERCELLI - TORTONA

LO SVILUPPO

DI NOSTRO INTERESSE DEL FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA - SAVONA - GENOVA - LA SPEZIA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA DI ANIMALI CHE NON VI SODDISFA PIU'
DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI RITIRO CONTRATTUALI CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA RICHIESTA DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN RITORNO ECONOMICO SODDISFACENTE.

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE

PROMOZIONI

NEI NOSTRI 60 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
DEI MARCHI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO 011-9038888

STOP AL REFERENDUM SAVONA GOAL

«Graz», attesa per Miss e Olympic Gold

Con le gare di domenica si è chiuso il «Savona Goal '99», referendum che ha visto il successo di del Turin Bar. Nei prossimi giorni le classifiche complete anche per la Miss dello Sport e gli Olympic Gold: sono gli spogli degli ultimi tagliandi. Nella foto, delle premiazioni alla «7SV Scultori Orafi»: i titolari Pellegrini e De Paoli affiancano Minuto, vincitore di «tappa». [n. d. m.]

MERCOLEDÌ tuttosport

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

ARABESQUE

C.so Cavour, 21
Via Rosselli, 14
Via Monte S.Gabriele, 2
C.so Torino, 8/a
C.so G. Cesare, 98
NOVARA

C.so Cavour, 35/37
BORGOMANERO

P.zza Matteotti, 27
INTRA

C.so Cavour, 98/100
ARONA

P.zza Mercato, 35
DOMODOSSOLA

Per la FESTA della MAMMA regalale il più emozionante dei profumi, donale Trésor di Lancôme. Dedicale la più preziosa delle emozioni per coronare questo dolce istante... Trèsor di Lancôme: il profumo degli istanti preziosi ti aspetta in tutte le Profumerie ARABESQUE.

MAGGIO 1999

BASTA CON LE ROSE!

PER LA FESTA DELLA MAMMA REGALAMI UN TELEFONINO

... MA NON DIMENTICARTI DELLA ROSA, CARA MARGHERITA ...

A TUTTE LE NUOVE PIANETA AUTO OPTARE ADESSO CON ATTIVAZIONE DA E 49.500 E 90.000

A SOLO E 350.000

IN OMAGGIO

PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

[illegible] 1
viale Gherzi 3,
tel. 0321.693636

[illegible] 2
via Rosselli 5/A,
tel. 0321.394007

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione 95,
tel. 0331.928111

LEGNANO
viale Cadorna 48,
tel. 0331.428011

VERCELLI
corso Matteotti 11,
tel. 0161.254920

CAMBIO AUTOMATICO
AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA
MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1995

catturatela!

la tranquillità
poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS ABS la sicurezza
ARIA CONDIZIONATA il comfort
SERVOSTERZO la maneggevolezza
MOTORI A 16V la brillantezza
E LA MICRA E' AUTOMATICA

MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
Proposta L. 95.000 per 24 mesi Anticipo L. 6.460.000 Versamento finale e Valore Futuro Garantito L. 8.470.00 TAN 9,75% - TAEG 11,92%

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan

NISSAN

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Novara, 1/18
Tel.

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUT
CARROZZERIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omegnasso (VB)
Tel. 0323/837264
Via per Poesaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572839

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 321/450.450

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN PIEMONTE NOVARA - CASALE - BIELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG®

ALIMENTI ED

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DOG IN

FRANCHISING

UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE VI PIU'
PER DI REDDITIVITA',
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, CERTEZZA ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

TUTTE LE A

PROMOZIONI

NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
DEI MARCHI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-

DAL 26 APRILE
LA STAMPA VI REGALA
IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta sto- granata 22 fascicoli. Un regalo collezione che troverete in edicola* dal al venerdì insieme a Stampa. viaggio avvincente I più gran- campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e compagnato riproduzione delle raccolte complete delle figurine RIVIVERE LE ANCHE PER VOI, 2 VHS COLLEZIONE: IN A SOLE 12.000 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste Italiane per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti.

Tito Sansa

«Lo senti?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo della lo senti? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e cerca di atterrare». Erano le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci col camioncino per la distribuzione dei giornali (allora i non la macchina), bloccati corso Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a una specie di capolinea, il Po era straripato intrappolando un tram.

«Ma non sentì il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima, Langhe e Monferrato erano un mare di fango, Torino, all'altezza Vittorio il livello del fiume affiorava i 11 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, perciò fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era assegnato Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove si sporgemmo oltre parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi mi. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi carro dei pompieri a sirena spiegata. «E' crollato il ponte di San Mauro» qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto pompieri, invece di proseguire ver San Mauro, sbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già decine automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme con gli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, fiato, balbettò «Torino, E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, li vedo ancora come fosse ieri, l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto contro Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il numero 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del nista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e e un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biro» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo che aveva promesso: «Sta tranquillo, belin, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli avevo sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 18 la strada era ostruita fin un chilometro sotto il piazzale, verso quale folla enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra era il . Il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, tutto inzuppato, dato ordine di chiudere il cancello viale porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una bella giovi- cercò di entrare. è la mamma di Maroso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdioli» urlò Allitto, spietato. Più confessò essere stato brutale per evitarle vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovette aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista segnalato con l'alfabeto Morse (come usava allora) «D.G.M. Cuota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. non trovava a 2 mila metri, molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che lo sentito ronzare sopra la città (ma non ne proprio sicuro) aveva dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno Bernardi

TORINO

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, stasera allo Stadio Alpi (20,50, diretta su Rai3), Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabiò Junior, Marchegiani altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma ci sarà anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio, nonché Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si beglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Pessotto (Juve) Poggi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

SAAB

Agip

Saab 9-3 disponibile in versione 3 5 porte, con motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione 5 3 porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio: 9-3 2.2 TID 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	[illegible]
70000pti (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 335.000
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	[illegible]
T.A.N. %	[illegible]
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa salvo approvazione [illegible]. Disponibile anche da 24 mesi a da 30 mesi.

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere il suo motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TID da 115 cavalli. Questo turbodiesel, 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ha la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab, ma anche, l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TID

Concessionaria per le province di Novara Verbania

CLASS

NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompass

amento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Hard top.

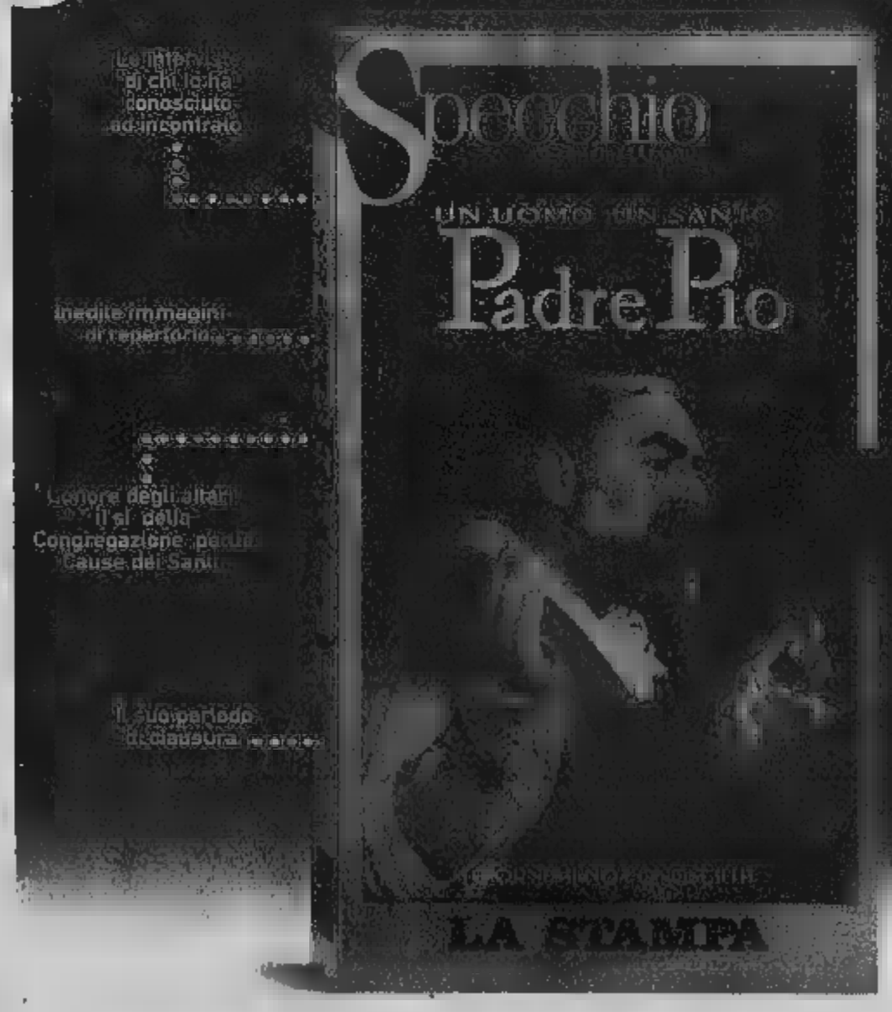
Hard topless.

BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.
A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.
Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria BMW Camar
Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Borgomanero (NO): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
Verbania: Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere di guidare

Specchio
DELLA STAMPA



Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta [illegible] di Padre Pio

è uno uomini discussi di fine [illegible] Chi è l'uomo che muove un [illegible] sulla sua tomba, [illegible] centro del processo di [illegible] avviato dalla Chiesa [illegible] uomo, delle stimmate, delle apparizioni e estasi [illegible] io? Una videocassetta [illegible] di c[illegible] lo hanno [illegible] sua vocazione. Una testimonianza sulla [illegible] di Padre Pio che è ancora per molti [illegible]

ARMANDO TESTA SPA

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che dei avevano così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, solo su balconi e finestre il granata. Molti commercianti, in quartiere, hanno promesso di mettere «qualcosa di Toro» in vetrina. Il dottor Roberto Staffanone è stato il primo, ha stito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia corso Unione Sovietica 397, il Gruppo Abele lo farà da oggi al 18 maggio nella libreria di via Pietro 17.

Dire Grande Torino al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà echeggiare il clamore folla. La piccola invitata alla del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, anche un'altra simbolicamente, Giuseppe Agnemo, l'imprenditore che ha messo i 70 miliardi per la resurrezione Fila, poserà la prima pietra della nuova Domenica, Agnemo annuncia: «Non se ne fa nulla e sparo la voce ai suoi 6 mila invitati di non presentarsi sulle macerie mi arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente della «Non si può la prima pietra non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Agnemo e hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, marischermo sul quale verrà raccontata l'epopea del Grande Torino, buffet. E, chissà «Richelieu» Agnemo altrettanto conferenza pa ha ribadito «Fosse anche l'ultima che faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. Da 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il Filadelfia. aderiranno migliaia di persone. E dunque, vuole mettermi i bastoni le ruote sappia che ho con me tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Agnemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, to da Novelli, che «non c'è bisogno di un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo lo compra o l'affitta, a prezzo Già, però intende affatto pagare un affitto. «Vabbè, può dire qualunque tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'e lui, Vidulich, più padrone del Toro».

La conclusione «Richelieu» del Fila, anche ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota politica francese primo Seicento, la conclusione di Agnemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole lui lo stadio dimostri subito di avere i necessari, io mi ritirerò all'istante. , lo facciamo noi e la Fondazione: se l'impresa non deve andare in porto la colpa sarà solo sua, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story continua ed alimentare sorprese e polemiche, com'è diventato il popolo granata. Per il quale la sofferenza, la disillusione una regola vita: speriamo che almeno nel cinquantenario sciagura Superga, sia regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Agnemo-Vidulich-Comune la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, stanno al Colle, come tutti i maggio da quello maledetto del 1949, saliranno tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. (c. gisc.)

LA MEMORIA

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata depositerà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, posa del monumento al Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo stadio. Alle 17, in Duomo, messa pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà sino a domenica (orario, 15-21); in vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il restauro delle tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Ciocchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più di guidare quell'autobus»

CONTE . Così si chiamava il pullman portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili riceduta anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia squadra di Valentino Mazzola. Oggi vispo arzillo ometto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un anno anziana, in via Asinari di Bernezzo . E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che vinto solo dal destino, ricorda quegli anni favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i gra e la Juve.

Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - non è mica come adesso che sul calcio spende spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve il pullman in comune, veniva alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri, Valentino Mazzola o Menti Parola, Santimanti IV e Bonipertis.

Giovanni Gallea non dice se era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Ju erano lavoro e solo lavoro. Poi, «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, gli ho dato soddisfazione, sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti diceva: "Giovanni, contamela gi stai parte dei cugini. Uhmm, ho fiuto io, li lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già scoperto...Il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più ma modesti. Vincevano tutto, eppure non si davano arie, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che banda di allegroni, pronto sempre allo scherzo era il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in mezzo ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a spirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie sta proprio nell'allegria quei ragazzi, nell'amicizia che univa. Superga mi ha derubato una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la sentii più di guidare il "Conte rosso", sarebbe stato terribile continuare. Feci domanda per essere in Fiat, lasciai il mondo del calcio». Gallea tace commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenti. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indos maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ci andrò. Voglio vedere ancora volta quelle magiche maglie.

Giovanni ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

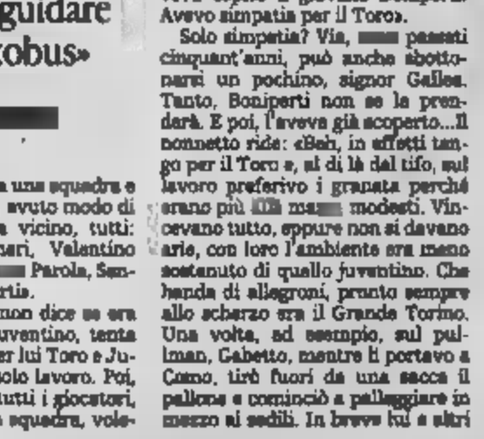
Polemiche al convegno Regione sul ruolo di Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici possono considerarci vacche da mungere»

E' iniziato raro colpo d'occhio sui parterre tutte associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici non sono una diligenza da assaltare, le associazioni private non sono vacche da mungersi) tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli esperi sulle Croce Rossa-cultura evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analogiche preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, a causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato margi-



Da sinistra gli assessori alla Cultura Ugo Perone (Comune di Torino) e Giampiero Leo (Regione), il moderatore del convegno Alberto Sinigaglia, il sottosegretario Agazio Loiero e Guido Bimbi

nali, perché il convegno «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in ed Europa: il Gawronski ha sottolineato importanti quali il museo di Rivoli quello Egizio; il senatore Franco Debenedetti ha chiesto nuove forze non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Picchioni e Leo hanno ricordato i cantieri a Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di eccellente marginalità, è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agazio Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana. I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Assegnato dal Rotary

Domani, alle 18,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante Regione Carabinieri Piemonte Valle d'Aosta, perso in un incidente.

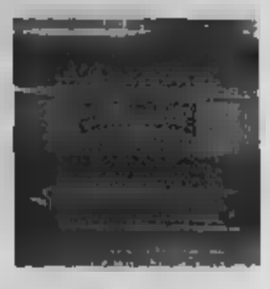
Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dall'interesse e dall'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parlerà del «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza del

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Ha inserito in Internet



IVREA. E' andato al di là dei cortei e delle manifestazioni di protesta di quelli che all'anno scorso, erano i suoi compagni di lavoro. ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., 38 anni, abitante in un paese della cintura di Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio li nea, cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare messaggi nelle poste elettroniche, ma dovi un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata sistema informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento sistema informatico (reato che prevede fino a 2 di reclusione). I fatti risalgono al 16 aprile .

della la strada

PERLOZ. Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna Guardia, nel Comune di Perloz. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 frana era già credo che sia stata colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Fey, in fra Chieva, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in volo a 87

NOVI anni pilota alianti e aerei da turismo. E' il Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padovan», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano Modena è diventato socio onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per utili suggerimenti di volo.

I fratelli Piana

VERCELLI. «We build», il premio istituto l'anno Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità. riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. build, noi costruiamo» è giunto alla sua conda edizione e nel '98 attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera di accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

Rapinatori posto del d'Oropa

BIELLA. al santuario Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale stato assalito da due sorpreso la direttrice. Nel bottino (circa milioni), carte telefoniche e le pensioni appena consegnate che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. Un colpo audace (ed anche il primo, se si considera che privo di fuga. Inutili i posti blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori non più stata trovata traccia.

telefoni : arrestato

E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, mentre impadroniva di dieci apparecchi da un negozio di cui spaccato una vetrina. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro de venerdì scorso dopo furto su un'auto piazza glie d' oro e poi il giorno dopo, quando stato sorpreso a rubare su un'altra vettura, in via Cafasso.

Asti, il drappo del Palio consegnato a don Paolo

Stamane, alle 11, in occasione festa patronale il sindaco Florio consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca la fine di una distriba, sorta in epoca medioevale, potere civile e religioso. termine, in piazza San Secondo, distribuzione della minestra dei poveri. Il Palio aveva vissuto sabato un'altra importante giornata giuramento dei ventuno rettori borghi e la stima dei drappi Palio (foto): tre esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre Domani infine altro grande appuntamento con feste patronali: la fiera Carolingia con oltre venditori. In centro città dall'alba al .

Europa nel di

SANREMO. E' di il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro il traffico di sostanze stupefacenti condotta nucleo operativo carabinieri dal Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette sono scattate ai polsi di un gruppo di extracomunitari di origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria meno della Azzurra

GENOVA. Liguria è più a buon mercato della Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture ristiche delle due regioni in base a studi sul settore condotti nel . Il raffronto stato fatto, in euro, categoria per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 e 5 costano 92,81 euro in Liguria e 128,31 in Costa Azzurra.

Cuneo, da ieri funziona il nuovo del Mac

CUNEO. E' entrato in attività il nuovo macello del Mac (Mercato all'ingrosso agroalimentare cuneese), in frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutte le più moderne attrezzature per la lavorazione e la conservazione della carne, attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di capi a settimana, destinata a raddoppiare quando sarà andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del mercato del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registrare una leggera crescita di presenza, a differenza di quanto sta accadendo su numerose altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo della città, vicino alla Questura, dopo la ristrutturazione, sarà probabilmente ospitata la sede dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

MAXVILLA
profumeria & tuttocapelli

8 maggio
Grande
Inaugurazione
in C.so Italia, 27
Novara

Vieni anche tu
a ritirare
il tuo **omaggio**
con la madrina

Elenoire Casalegno

L'ORÉAL
PARIS
Perché io valgo.

ESTATE '99
FIRMA O POLIPASSA SALDI
CONTINUANO DA PROGETTO GLI STESSI INCENTIVI PER LA SOTTOSCRIZIONE
6.000.000
25.000.000

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 4 Maggio 1999 — n° 97

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.396.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

Le previsioni dell'Assoindustriali

Economia, ancora nubi ma reagisce l'export

Aspettative di produzione negative
Ordini con l'estero in controtendenza

Gianfranco
NOVARA

Il barometro dell'economia segna ancora bassa pressione, con qualche timido scampolo di sereno. Le previsioni dell'Associazione Industriali di Novara, rese note ieri, per il secondo trimestre dell'anno confermano nel complesso, un rallentamento della congiuntura. Ma il saldo tra ottimisti e pessimisti, relativo alle aspettative di produzione, è del -12,6% (-13,8% nel primo trimestre).

Insomma, continua la stagnazione e - dice una nota dell'Assoindustriali - soltanto il settore chimico-fibre mostra di non risentire del diffuso clima di sfiducia. Anzi, in questo settore di fronte a un momento positivo: le aspettative di produzione superano il 57 per cento (in forte incremento rispetto a +33,3 dei primi tre).

Vanno male tessile e abbigliamento; in controtendenza previsioni relative agli ordini esteri che salgono dal -22,8% della precedente rilevazione al -+4,7% oggi. Così come le previsioni di ricorso alla cassa integrazione, che scendono dal 10,1 dal gennaio '99 al 7,4%.

Malgrado questi alti e bassi, il sondeggio fa registrare una rilevante percentuale di imche intende investire per ampliare la capacità produttiva: 62,5%. E come conseguenza anche una prospettiva incoraggiante per l'occupazione: +12,5%.

A segnare nettamente il passo è invece il settore metalmeccanico (-14,3%), segno positivo soltanto per quanto riguarda gli ordini all'estero.

La situazione si può così riassumere: malgrado la fase negativa potrebbero concretizzarsi prospettive miglioramento nel secondo dell'anno, così indicano le previsioni sugli ordini (soprattuto esteri), il calo della cassa integrazione, la propensione a investire.

E quanto influendo la guerra nei Balcani sull'andamento produttivo? L'Assoindustriali sta svolgendo un'indagine conoscitiva fra tutte aziende associate, ma dalle prime risposte sembra che non ci siano ripercussioni specifiche. La Serbia, rispetto ad altri Paesi dell'Est, non avrebbe mai rappresentato un mercato appetito dagli imprenditori novaresi, anche per limitazioni di carattere finanziario.

LA GUERRA VISTA DALLA CLAUSURA

Nel convento di San Giulio

Come è vista la guerra dall'interno di un convento di clausura? Parla la madre badessa del convento di clausura di Orta S. Giulio.

Servizio di Alberto Sinigaglia a pg. 5

Si è concluso ieri in assise a Novara il processo per il delitto di Monticello

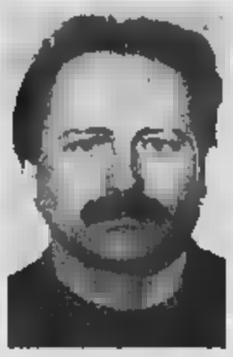
Ergastolo per Biffi, killer del carrozziere

L'imputato: «Era già stato tutto deciso»

NOVARA

Ergastolo per Claudio Biffi. Per la corte d'assise di è lui il killer di Damiano Marchetti, carrozziere di Monticello freddato trp colpi di mitraglietta il pomeriggio del 6 aprile '95. La sentenza è stata emessa ieri sera, poco dopo le 17, al termine della sua udienza, dopo tre ore mezza camera di consiglio. corte ha accolto completamente le richieste del pm Marina Caroselli che in mattinata aveva impiegato un paio d'ore ricostruire la fe- esecuzione a pa in segna tutti gli indizi e le prove raccolte contro Biffi. Un imputato che, lo ricordiamo, ha sempre negato qualsiasi responsabilità. del delle udienze si sempre rifiutato di rispondere alle domande di difesa ha fatto quelle dichiarazioni spontanee pure aveva annunciato.

ha accolto la lettura della sentenza restandosene seduto dietro le sbarre, le gambe accavallate e il sorriso appena Quando dal settore riservato pubblico una zia gli ha fatto coraggio «Claudio, su la vita» lui, alzandosi, ha trovato ancora forza rispondere con battuta «zia, più di così: sono in piedi...» Poi un commento anche ai cronisti mentre gli agenti lo ammanettavano: «Questo era un processo già fatto da Que- e pm. Me l'avevano anche che avrei preso l'ergastolo».



A sinistra Claudio Biffi fruttivendolo di Novara condannato ieri all'ergastolo per l'omicidio di Damiano Marchetti qui a fianco

Il pm Caroselli nella sua requisitoria è risultato molto convincente. Dimostrando co- assai bene processo che ha fin primo momento, ha individuato nella detta per essere stato abbandonato all'uscita dal carcere dall'ex complice, il movente feroce delitto. Biffi poi non aveva un alibi per quel pomeriggio. Era stato riconosciuto come l'autore del furto della moto usata poi per l'omicidio. Gli stub hanno dimostrato che aveva maneggiato delle armi. Quella sabbia negli stivaletti sequestrati a Biffi la stessa del torrente Agogna dove l'omicida abbandonò la «Kawasaki». Un delitto gravissimo, premeditato. Ma il pm si dilungato anche sulla pericolosità sociale dell'imputato condannato a più riprese per reati contro il patrimonio e indagato per una serie di rapine. Caroselli ha riabilitato pubblicamente figura vittima: «Damiano era tornato alla vita civile. Da una decina d'anni non commetteva più reati. S'era messo a lavorare con il figlio. Adesso i parenti hanno dovuto vendere l'officina».

Arduo il compito collegio di difesa composto dagli avvocati Vincenzo Alessio di Novara e Antonio Foti di Torino. Con comportamento assolutamente negativo, Biffi ha fornito loro davvero uno aiuto. Hanno cercato smontare l'intelaiatura dell'accusa che però ha retto bene. In particolare Alessio, puntualmente presente a tutte le udienze, ha passato in rassegna tutti gli indizi cercando di inculcare nei giudici almeno il tarlo del dubbio. «Biffi non un alibi? Ciò non può costituire neppure un indizio. movente? Poco credibile. E gli indizi presentanti dall'accusa non univoci e concordanti. Le indagini poi sono state fatte a senso unico, solamente confronti di Biffi». Dal l'avv. Foti, che ha vissuto meno il processo, ha di spargere dubbi su tutto e su tutti attaccando il lavoro della polizia «che ha indagato su ipotesi alternative quando pure c'erano elementi che andavano almeno approfonditi. Ci troviamo di fronte un processo indiziario ma gli elementi raccolti a carico di quelli illustrati dal pm, diciamo che gli stessi non hanno fondamento. Biffi deve essere assolto per non aver commesso il fatto».

DA DOMANI

La Stampa cambia sede

Da domani la redazione novarese de «La Stampa» cambia sede. trasferisce dal n° 2 di Corso Della Vittoria al n° 7. I locali, che si affacciano anche su Dei Mille, al primo piano, facilmente raggiungibili più spaziosi, per consentire ai redattori di elaborare i testi e preparare l'edizione locale con il nuovo, avanzato, sistema informatico-editoriale. Cambia anche il numero telefonico: Invariato quello del fax: 0321-36391.

I ragazzi abitavano a Tornaco e Mede Lomellina giocavano nella stessa società

Due paesi in lutto per Davide e Ale

I calciatori del Mortara morti in incidenti stradali

MORTARA

Due amici accomunati dalla passione per il calcio da un destino crudele. Alessandro e Davide, 15 e 16 anni, giocavano come difensori nelle squadre Allievi dell'Ac Giovanile Mortara sono morti in due distinti incidenti a poche ore distanza dell'altro, tra sabato sera e domenica mattina.

Davide Porzi abitava a Torin via Sella 5/9 compiuto 16 anni il febbraio scorso. Solo tre settimane si comprato che tanto desiderava, una Cagiva 125, lui che non avuto neppure il motorino. Domenica uscito per fare un giro. «Fino a pochi minuti prima con noi sul sagrato della chiesa - racconta un amico -. Ad certo punto la si è ingolfata e l'abbiamo aiutato a spingerla fino a casa. Poi noi siamo andati a Messa. Durante funzione ho sentito passare il rombo della Cagiva. All'uscita abbiamo saputo dell'incidente».

I compagni di squadra Davide Porzi e Alessandro Cavallino, di 16 e 15 anni

Il giovane ha imboccato la provinciale verso Gravellona ma dopo neppure metri ha perso il controllo del ed è andato a schiantarsi contro un palo della luce legno, tranciandolo di netto. Erano le 11,20. Inutile l'intervento dell'elisoccorso di Novara: medico ha potuto solo constatare il decesso. Davide lascia i genitori e una sorella, titolare di un bar Robbio. Lì lavorava anche lui, come operaio una carrozzeria.

Alessandro Cavallino, che avrebbe compiuto 16 a settembre e risiedeva a Mede Lomellina, è stato investito da un'auto mentre faceva un giro in bici per le vie della sua città con due . Era sabato alle 21,30. Percorrevano viale Primo Maggio quando sul gruppetto piombata la Fiesta condotta da Stefano Gunschi, 33 anni, di Mede. Il primo ragazzo solo sfiorato ed è rimasto illeso mentre Alessandro è stato centrato in pieno insieme Mattia Camussi, 16 anni, anch'egli Mede. Mattia è ricoverato in prognosi riservata Vigevano, con un trauma cranico. Alessandro Cavallino morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Mede.

La notizia dei due incidenti ha sconvolto atleti, tecnici e dirigenti dell'Ac Giovanile Mortara. Alessandro Cavallino, proveniente dall'Alessandria, faceva parte della formazione Allievi regionali, Davide Porzi dei provinciali. Domenica mattina la squadra di Cavallino doveva giocare ma i compagni non l'hanno visto arrivare. Qualcuno ha riferito di un incidente avvenuto la prima, ma si pensava che il ragazzo si fosse solo ferito. Non era così. Nel pomeriggio, prima della partita della prima squadra, che milita in Terza Categoria, è stato osservato minuto di silenzio. In serata la notizia dell'altra tragica morte.

PRIMAVERA CON LA CRUISER.

La vuoi provare?
Vieni dal tuo Concessionario di fiducia e ne avrai l'occasione.

CONCESSIONARIA FRIDEGOTTO snc Novara - V.le Roma, 7/e Tel. 0321.629680

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locchi
K KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Ieri l'impatto con le modifiche, circolazione variata per tre settimane

Baluardo chiuso, traffico in tilt

Auto a passo d'uomo nelle ore di punta

I lavori al baluardo Partigiani hanno causato un rallentamento della circolazione urbana. Vigili urbani e personale della Sun hanno monitorato la situazione per tutta la giornata

Cristina Meneghini

«Una giornata difficile, ma era previsto». Enrico Casali, direttore della Sun, non si sbilancia: «E' stata la prima giornata, un momento troppo convulso. E' presto per fare un bilancio». La chiusura del baluardo Partigiani ha significato viabilità difficile in molte ore della giornata di ieri. La task force di Comune, Sun e vigili urbani non ha potuto evitare il forte impatto del cambio del senso di marcia in viale Manzoni e via San Francesco d'Assisi. Le zone «calde», piazza Cavour e viale Manzoni, attraversamenti importanti per tutte le direzioni, hanno rischiato il collasso nel tardo pomeriggio, intorno alle 18, con l'uscita dagli uffici. A quell'ora il ritardo medio delle corse Sun era di 5-7 minuti per tutte le linee interessate. Il monitoraggio della situazione è iniziato al mattino presto, in via San Frannncesco d'Assisi, percorribile per tutto il senso di marcia, al largo San Lorenzo e piazza Garibaldi. Molti automobilisti hanno parcheggiato nel senso opposto di marcia. Sui parabrezza hanno trovato un avviso del comando municipale che ricordava il cambio del senso di marcia. La zona della città compresa tra il baluardo Partigiani e la stazione è «presidiata» dai vigili. Ieri intorno alle 18 le auto procedevano a passo d'uomo verso la stazione e le strade in uscita dal centro storico.

Il comandante Antonella Colella: «Saremo presenti anche nei prossimi giorni, ma gli automobilisti devono fare attenzione ai cartelli, e non fidarsi dell'abitudine».

Gli autobus hanno cambiato percorso, e alcune fermate sono state soppresse. La mini rivoluzione è scattata per i lavori di rifacimento del baluardo Partigiani. «E' una manutenzione straordinaria - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali - parte di un elenco di opere messe in scadenziario dal Comune. Sono stati avviati perchè questo tratto di baluardo è percorso in continuo dai bus, ed il carico che sopporta ogni giorno è pesante».

Oltre all'asfaltatura, viene rifatto anche tutto il sedime, cioè la parte sottostante. L'operazione dovrebbe concludersi nel giro di settimane: «Sarà il condizionale - è d'obbligo - dice Cardinali - in quanto il termine ultimo dipende parecchio dalle condizioni metereologiche. Tre giorni di pioggia manderebbero all'aria il piano di interventi».

Per i bus l'arrivo alla stazione è immutato: «La fermata sarà il punto di riferimento sempre certo per chi utilizza i mezzi della Sun». Per tutte le linee provenienti da baluardo Quintino Sella l'arrivo alla stazione rimane invariato. Le linee 5, 7 e 8 (in arrivo da corso Trieste e corso Milano, dirette alla stazione) transitano da via San Francesco invece che da baluardo Partigiani.

Viene soppresso temporaneamente la fermata di Garibaldi per la maggior parte delle linee, ma rimane attiva per A, 2, Regionale e Operni.

In piazza Cavour non cambia nulla perchè qui arrivano bus provenienti dal baluardo Quintino Sella.

I controllori della Sun, in piazza Garibaldi: «La giornata è stata molto impegnativa. Lunedì molti negozi sono chiusi». Oggi quindi il baluardo sottoporrà la città ad un altro impegnativo.

Corso Italia

«Fra un mese apre il cantiere»

NOVARA. «Direi che nel giro di un mese il cantiere potrà aprire». Parole pronunciate dal vicesindaco Mario Agnesina venerdì scorso al quartiere Centro, in merito alla vicenda dell'immobile di corso Italia e che hanno permesso di concludere una seduta infuocata. «Siamo contenti - ha detto Maurizio Grifoni, presidente provinciale Federtessile - ci vorrebbe la conferma dell'immobiliare». Agnesina: «Rivolgetevi pure all'architetto, comunque ne ho parlato con i dirigenti dell'Immobiliare Centro Vittoria e si sono trovati concordi».

Convocata dalla circoscrizione Centro per fare il punto sul rudere di corso Italia, la riunione ha registrato la partecipazione di un numeroso gruppo di commercianti e del progettista, l'architetto Antonio Mazzeri. Chiesta a gran voce la messa in sicurezza dello stabile. Agnesina ha ripercorso la vicenda, sottolineando come lo sblocco dell'iter burocratico sia solo casualmente concomitante con la raccolta di firme. «L'accelerata finale è stata possibile con la risposta dell'Asl. Il 27 aprile quindi abbiamo potuto firmare l'ordinanza di messa in sicurezza. Entro una decina di giorni, secondo Agnesina, potrà essere consegnata all'Immobiliare la concessione edilizia. All'atto finale mancano i conteggi di quanto dovuto dalla società, che per la costruzione in passato ha già versato 400 milioni. Il limite massimo per il termine dei lavori è di 48 mesi. Bagarre sulla questione dei parcheggi sotterranei: sono previsti scavi per 6 metri di profondità. I Verdi hanno contestato Mazzeri per la mancanza di uno studio idrogeologico. [c. m.]

E' record di visitatori per la rassegna numero 24

La campionaria chiude dopo l'assalto dei 170 mila

Barbara

NOVARA

Il giorno clou è stato sabato primo maggio: trentamila i biglietti staccati e una lunga coda all'ingresso ancora prima dell'apertura dei cancelli. Al punto da costringere la biglietteria a rallentare l'afflusso del pubblico per evitare la ressa nei padiglioni. Quest'anno la fiera ha chiuso con un bilancio in attivo: 170 mila visitatori, diecimila in più della passata edizione per una campionaria idesta nel segno dell'agricoltura.

Il mondo contadino ha avuto successo. E' stata la novità dell'anno: manze, pavoni, capre e un tuffo nel passato che ha divertito i più piccoli e riportato gli anziani alla vita di molte volte. Gli animali erano ospitati nel primo stand, vicino all'ingresso, e poi nel cortile interno alla struttura.

Felice esordio anche per la Polizia di Stato, per la prima volta ospite della campionaria. Ha richiamato l'attenzione di molti, in particolare, l'identikit informatizzato della città. I più curiosi uscivano dallo stand con il catalogo che illustra l'attività e i mezzi a disposizione degli agenti.

Grande interesse ha suscitato, come sempre, lo spazio dell'ospedale «Maggiore». L'azienda ha messo in esposizione alcuni macchinari e organizzato incontri e collegamenti con i responsabili delle diverse divisioni che hanno affrontato i più comuni e rilevanti problemi di salute illustrando le terapie a disposizione dei medici.

Sempre in tema di dibattiti è stato particolarmente ricco quest'anno il calendario degli appuntamenti nella sala convegni. In cima alla curiosità dei novaresi sono stati «Starnet», con le sue prove tecniche di navigazione in Internet, e l'esposizione di bambole allestita dall'Unicef.

Continua, dunque, la fase di crescita della fiera campionaria. Da qualche anno sta macinando un record dopo l'altro e aumenta il numero degli stand e delle novità, registrando un afflusso sempre maggiore di visitatori.

Soltanto in prevendita si era già superata la quota di venticinquemila biglietti venduti. A conti fatti, dopo la chiusura delle 23 di domenica sono risultati 170 mila gli ingressi di questa edizione della campionaria, la numero ventiquattro della sua storia.

«Sono soddisfatto - commenta il patron Fausto Facciorotti -; è andata ancora meglio del previsto. E' stata vincente la scelta di coinvolgere il mondo agricolo che ha attirato un vasto interesse. Per l'anno prossimo abbiamo recuperato altro spazio e la fiera potrà essere ancora più grande e ricca. Con tante novità in serbo per festeggiare il Millennio e i venticinque anni di attività».

Folla alla fiera agricola

Una folla di oltre 10 mila persone domenica, da mattina a sera, sui viali dell'Allea per la prima edizione della fiera agricola organizzata dal Comune con le organizzazioni di categoria. Particolare affluenza di visitatori e acquirenti si è registrata nello stand cunicolo, davanti alle bancarelle di prodotti tipici e dei vivai. Ci sono state adesioni di aziende anche dal Verbano Cusio Ossola. All'inaugurazione hanno partecipato il sindaco Sergio Vedovato, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il sindaco Paolo Colombo con il vice Filiberto Bernasconi. La rassegna è stata curata, nella fase organizzativa, dal consigliere delegato all'Agricoltura Paolo Baudo insieme con i dirigenti delle associazioni di agricoltori, allevatori e i dipendenti comunali. Oltre settanta erano gli espositori. Nei viali attorno ai giardini hanno trovato posto anche gli stand delle organizzazioni di volontariato e solidarietà. [m. p. a.]

E' ospite del Club Donegani

Con Renato Dulbecco alunni pure alle 18 a parlare di genetica

Premio Nobel nel 1975 Renato Dulbecco ha partecipato all'ultima edizione del Festival di Sanremo

NOVARA. Renato Dulbecco, anni, premio Nobel per la medicina oncologica nel 1975, trascorrerà domani intenso pomeriggio a Novara. L'amministrazione comunale riceverà alle 17 nell'aula consigliare. Alle 18 invece all'auditorium della Banca Popolare di Novara lo scienziato balzato alla ribalta delle cronache nel dell'ultima edizione della kermesse sanremese, terrà una conferenza dedicata alla «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici». L'appuntamento, con ingresso libero, sarà moderato da Giuseppe Sironi, presidente del Club Donegani e coordinato dal Rettore dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Ricercatori dell'Istituto Donegani con il patrocinio del Comune. [r.l.]

Stampa club per un novarese

A Scaglia (Omnitel) assegnato il premio «Città di Novara»

«Stampa Club» ha attribuito a Silvio Scaglia, amministratore delegato di Omnitel, il premio «Città di Novara»

NOVARA. Atmosfera delle grandi occasioni all'Albergo Italia di via Solaroli: «Stampa Club» ha attribuito a Silvio Scaglia, amministratore delegato di Omnitel, il premio «Città di Novara». Il prestigioso riconoscimento è voluto dal club presieduto da Vittorio Minola per celebrare il venticinquesimo anniversario dalla costituzione. Scaglia è maturato culturalmente nella città di San Gaudenzio, frequentando il liceo e durante la serata è stato circondato dall'affetto di moltissimi amici e conoscenti. La sua gestione del secondo gruppo italo-tedesco di telefonia mobile ha permesso l'assunzione di seimila posti di lavoro in cinque anni. Un biglietto da visita di tutto rispetto ulteriormente ufficializzato dalla consegna del premio. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

«Dov'è la qualità in centro storico?»

E' vero che ormai siamo in campagna elettorale, e quindi ci aspettiamo di sentire di tutto e di più, però un limite ci deve essere. Quanto affermato dal presidente uscente della Provincia, Paolo Cattaneo, sulla «Stampa» di sabato 1° maggio, «In questi anni il centro storico di Novara ha registrato evidenti progressi nella ristrutturazione: da piazza delle Erbe a corso Italia ci sono i segni indiscutibili del salto di qualità», mi lascia a dir poco perplesso, e mi chiedo da quanto tempo Cattaneo non fa un giro in città.

Francamente il salto di qualità del centro storico di Novara io non riesco a vederlo, e come me lo vedono i colleghi consiglieri della Circoscrizione Centro (indipendentemente dalla loro collocazione politica), non lo vedono gli operatori commerciali, non lo vedono gli abitanti del quartiere.

Se è vero che qualche casa privata è stata restaurata (e subito rovinata da qualche imbecille di bomboletta di vernice, che può operare impunemente grazie all'italico buonismo), è comunque innegabile che il centro storico presenta evidenti segni di degrado.

Evidentemente i molti edifici in pessime condizioni (e non mi riferisco solo a Casa Bossi o all'immobile di corso Italia), la pavimentazione sconnessa, l'illuminazione insufficiente, la sporcizia, l'inquinamento, la scarsa sicurezza in certe ore, sono sotto gli occhi di tutti, tranne che del Presidente della Provincia.

Fabrizio Poggi, consigliere provinciale, consigliere Circoscrizione Centro, Novara

«Anche le [illegible] sono un problema»

Seguo con attenzione le vicende che riguardano Malpensa e le voci di decollo. Mi permetto di ricordare che un altro importante problema sussiste nel Novarese, quello dei collegamenti stradali, e che nonostante l'impegno e le segnalazioni di amministratori locali non si comprende bene quando e come le statali 32 e 527 saranno adeguate alla mole di traffico che ogni giorno devono smaltire.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]
EMERGENZA SANITARIA

[illegible] tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara tel. 627.000; **Arona** tel. 0322 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322 84.61; **Domodossola**: tel. 0324 48.600; **Gattico**: tel. 0321 86.22.22; **Oleggio** tel. 0321 [illegible] **Omegna**: tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce**. tel. 0323 84 65 59; 865 000. **Stresa**: tel. 0323 33.360. **Trecate**: tel. 0321 77.79 00. **Verbania**: tel. 0323 405.000; 556 000. 56 81 61; squadra naz. salvam. 0323 51 91 00. **Baveno**: tel. 0323 92.42.22. **Morgesso**: tel. 0323 80.705; **Orta**: tel. 0322 91.19.00; **Grignasco S.r.a** tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. 0322 96.74.56; **Lesa**: tel. 0322 76.667; **Piedimulera**: tel. 0324 83.166; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: tel. 0321 82.05 80; **Nebbiuno**: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante 0322 28.01.17

FARMACIE

NOVARA: Vescovile, p. Gelsi, 4 tel. 0321 62.33.88 (dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e San Rocco, lg. Cantoni, tel. 0321 47.25.30 (con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Terrasso: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Galliate: *Manfellotto*, p. della Libertà, 1 tel. 0321 88.11.97.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Verbano, tel. 0322 68.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cascia, 1 tel. 0321 [illegible].

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovaldoli*, via Roma, 7 tel. [illegible]

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fainelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emar*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50 84.

Cannobio: *Castiglioni*, via Domenico Ulcelli, 16 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60,132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti* (Giust), via Cioccetti, 13 tel. 0324 86.880.

Varzo: *Febrir*, via Protasio, 1 tel. 0324 [illegible]

[illegible] MEDICA

Novara tel. 0321 62.80.00; **Arona** tel. 0322 51.61; **Borgomanero** tel. 0322 [illegible] **Domodossola** tel. [illegible] 48.13.34; **Oleggio** tel. 0321 96.00.47; **Omegna** tel. 0323 8681.11; [illegible] 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)** tel. 0323 54.13.16

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

La guerra nei Balcani

«Fermiamo la guerra, fermiamo i massacri» è l'appello che viene lanciato questa mattina alle al salone Borsa di piazza Martiri a Novara nel dibattito pubblico sulla guerra nei Balcani organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Intervengono Giacomo Scotti, scrittore e giornalista, Luigi Lusenti, dell'Agenzia Est- e Luisa Morgantini, dell'Associazione Pace nazionale. [b. c.]

CORSI

Lezioni di decoupage

Inizia oggi pomeriggio il corso di decoupage org dall'associazione Mir di Novara. Le lezioni sono quattro e si tengono ogni martedì dalle 14,30 alle 16,30 nella sede di via Mossotti 6. Informazioni allo 0321-398982. [b. c.]

CONVEGNI

Videoconferenza sul fisco

In occasione convegno «Le dichiarazione dei redditi altre novità fiscali» in programma il 5 maggio a Torino, l'auditorium della Bpn ospita una videoconferenza per seguire gli interventi. L'iniziativa promossa dall'Associazione tra professionisti d'Impresa di Novara, presieduta da Roberto D'Imperio. L'accesso all'auditorium Bpn per videoconferenza sarà possibile dalle 9 alle 13,30. [c. m.]

ECOLOGIA

Visite ai giardini

L'Ufficio Turismo del Comune e il Garden Club Verbania organizzano anche quest'anno a partire da maggio visite guidate al giardino di Villa S.Remigio e all'adiacente oratorio romanico. Le visite sono in programma a maggio e giugno al venerdì e sabato, da luglio a settembre anche alla domenica, sempre dalle 10. La prenotazione è obbligatoria presso l'Ufficio Turismo sul lungolago di Pallanza (tel. 0323-503249) e il costo è di 5 mila lire. [s. r.]

MOSTRE

Quadri sul lungolago

Prosegue la mostra di dipinti di Amelia Maccarinelli nelle sale di palazzo Viani-Visconti sul lungolago di Pallanza. L'esposizione, promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa verbanese, resterà aperta fino all'8 maggio, ogni giorno dalle 16 alle 22. [s. r.]

[illegible]

Il mercoledì all'alba del suo dì
Gianni Galbani
di anni 64

Ne danno il triste annuncio la sorella Agnese, la cognata Anna con le rispettive famiglie, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c. m. alle ore 15,30 nella chiesa del Monserrato. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 3 maggio 1999.

[illegible] ore lascia, o Signore, che il servo vada in pace».
cav. Giacomo Cerutti
di anni 87

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, il nipote Giacomo, i figli Lucia e Giuseppe con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Il S. Rosario sarà [illegible] martedì 4 c. m. alle ore 20 nella Chiesa Parrocchiale. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Gozzano, 84. Non fiori ma opere di bene.
— Borgomanero, 3 m[illegible] 1999.

Ieri acceso confronto a Varallo Pombia

«Su Malpensa e le rotte non decidono i tecnici»

Il fronte [illegible] chiediamo tutele a tutti parlano di aumento di voli

Maria Paola Arbola

VARALLO POMBIA

Tecnici, politici e comitati di cittadini allo stesso tavolo. L'ordine del giorno: Malpensa, le rotte e lo sviluppo dell'Hub. Tre ore di confronto nel Municipio di Varallo. Ieri c'erano il deputato Paolo Mammola che ha promosso l'iniziativa, i [illegible] Vittorio Tarditi e Sergio Vedovato, l'assessore provinciale Franco Paracchini, dirigenti dell'aviazione civile, il responsabile delle relazioni esterne della Sea - società che gestisce Mal[illegible] - Claudio Mazzesi, Comitato popolare Ovest Ticino e i gruppi lombardi.

Interventi e risposte non hanno soddisfatto i portavoce dei cittadini. Temono pure [illegible] Malpensa diventi terreno di campagna elettorale. E sono ormai certi che le rotte [illegible] oggi furono concordate con il Cuv (Comitato urbanistico volontario lombardo): «Cioè i Comuni che contano [illegible] si condannano a pagare il prezzo più [illegible].

[illegible] l'Ente nazionale [illegible]za volo (Enav) sono intervenuti [illegible] presidente Luciano Mancini e il direttore Santino Ciarniello. Hanno riferito: «L'Enav [illegible] provvedendo al 'rodaggio' [illegible] redistribuzione delle rotte come disposto dal ministro Treu». Finora [illegible] percentuale [illegible] voli «spalmata» fra Est e Ovest [illegible] dal [illegible] al 15%. Su Novarese, Lonate, Somma e dintorni insiste ancora [illegible] [illegible] parte [illegible] passaggi.

Mancini: «L'ente applica quanto previsto da decreti e [illegible] decisioni politiche. Stiamo investendo su uomini e mezzi: l'aumento del traffico a Malpensa [illegible] una realtà che abbiamo di fronte. Sul problema rotte [illegible] fare i conti [illegible] [illegible] fitta 'rete' di voli che non sono [illegible] di Malpensa». Per l'Enac (aviazione civile) erano presenti il presidente Alfredo Roma e il comandante Dario Romagnoli della commissione sul rumore. Mazzesi, incaricato [illegible] dare risposte sul piano tecnico: «Sea gestisce lo scalo in concessione dallo Stato. Sulla Valutazione d'Impatto Ambientale siamo disponibilissimi [illegible] se non sono definite le rotte [illegible]

La proposta di Vedovato: «Una pausa di riflessione su sviluppo, funzionalità e danni di Malpensa». Tarditi: «Emergono risposte tecniche e politiche contraddittorie. Impegniamoci anche su Caselle e collegamenti». L'invito di Mammola: «L'Enav prenda atto delle richieste e si faccia parte attiva, per quanto può, a limitare [illegible] ricadute sul territorio». Il sindaco di Oleggio, Colombo, ha sollecitato la Regione [illegible] ricorso contro [illegible] piano d'area lombardo. Quello di Varallo, Boggio: «La politica risponda ai cittadini e non all'economia». Paracchini: «Chiediamo limiti e tutele, gli altri parlano di aumento dei voli. Che dialogo è? Non crediamo. Sabato abbiamo un incontro per la nostra valutazione d'impatto». Domani a [illegible] c'è [illegible] riunione al mini[illegible]ro dei Trasporti: Piemonte e Novarese non [illegible] fra gli invitati.

Ieri a Mortara una gigantesca caccia all'uomo dei carabinieri

Assaltano la Bpn, presi

La fuga dei tre termina a Parona

MORTARA

E' finita nella boscaglia, ai margini della zona industriale di Parona, la fuga dei tre banditi che, ieri alle 10,25, hanno assaltato la filiale di Mortara della Banca Popolare di Novara. Si sono allontanati su un furgone bianco, ma sono stati intercettati dai carabinieri, che li hanno arrestati dopo una gigantesca caccia all'uomo durata un'ora e mezza, alla quale ha partecipato anche un elicottero. Recuperato l'ingente bottino: 129 milioni, di cui 82 in lire italiane il resto in valute estere.

In [illegible] [illegible] finiti [illegible] giovani residenti nel milanese. I due che sono entrati in banca sono Ciro Russo, di 30 anni, e Daniele Casoni, di 20, entrambi nati a Milano e abitanti rispettivamente a Cesano Boscone e Corsico, già arrestati lo scorso anno per due diverse rapine. E' [illegible] incensurato il terzo uomo, [illegible]stiano Tentucci, [illegible] anni, originario di Ortona (Chieti) e residente a Corsico, di professione autotrasportatore di pane. E' l'intestatario del furgone Iveco Turbodaily bianco targato Como usato per la fuga e ritrovato [illegible] fronte alla «Vedani metalli» di Parona, dove i tre banditi l'hanno abbandonato per proseguire a piedi.

Erano le 10,25 quando Russo e Casoni hanno fatto irruzione nell'istituto di credito, che si trova in pieno centro, all'incrocio tra corso Josti e via XX Settembre. All'interno c'erano 15 impiegati e [illegible] clienti. I rapinatori erano a volto scoperto, solo parzialmente travisati [illegible] berrettini scuri, e impugnavano un coltello a serramanico e un taglierino. Uno di loro ha preso in ostaggio un cliente, puntandogli la lama alla gola, mentre l'altro ha scavalcato il bancone e ha ripulito due delle sei casse, riempiendo di denaro un sacco della nettezza urbana.

Poi si sono fatti [illegible]accare le uscite e hanno raggiunto [illegible] piedi via Adamo da Mortara, dove li aspettava [illegible] complice sul furgone. Ma avevano fatto i conti senza un testimone, che ha avuto la prontezza di prendere il numero di targa e l'ha subito comunicato ai carabinieri.

Il furgone [illegible] stato intercettato da una pattuglia [illegible] nucleo radiomobile tra Mortara e Parona, sulla «Vigevanese». I militari hanno invertito la [illegible] e si sono lanciati all'inseguimento, notando che il veicolo imboccava lo svincolo [illegible] la zona industriale: un dedalo [illegible] ditte circondato in pochi minuti [illegible] 50 carabinieri e 10 poliziotti. Per coordinare le ricerche dall'alto è giunto anche un elicottero del nucleo di Orio al Serio. Alle 12 i primi due banditi sono stati [illegible] sotto [illegible] cespuglio. L'autista è [illegible] catturato poco dopo: a piedi aveva raggiunto [illegible] vicino centro commerciale Bennet e stava entrandovi, passando però [illegible] campi. I carabinieri che presidiavano la zona lo hanno subito bloccato.

La [illegible] durante il collegamento con [illegible] cerimonia della beatificazione

Orta in preghiera per Padre Pio

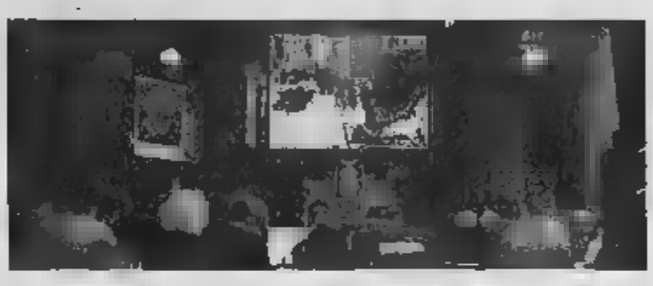
Maxischermo allestito nella chiesa dell'Assunta

ORTA

Quando Giovanni Paolo II° ha pronunciato la formula della beatificazione, nella chiesa dell'Assunta è scoppiato un lungo applauso. Per assistere alla funzione sul maxischermo allestito dietro l'altare maggiore [illegible] parrocchiale [illegible] [illegible] duecento fedeli, soprattutto dalla zona di Borgomanero.

Hanno seguito tutta la funzione durante la quale don Erminio Barberis, parroco di Orta, ha celebrato la Messa. «Lascio però la predica al Santo Padre, sicuramente più bravo» ha detto il sacerdote che sabato mattina è [illegible] a Roma, negli studi della Rai, dove è intervenuto alla trasmissione «In famiglia» dedicata proprio a Padre Pio. Con lui c'era Domenico Guarnori, Nico, che ha portato le immagini della figura [illegible] parsa sull'abitazione [illegible] Orta.

Anche domenica, [illegible] ne della beatificazione, la c[illegible] adiacente la chiesetta di San Rocco è [illegible] [illegible] di [illegible]. Una comitiva [illegible] Parabiago ha collocato dei fiori per festeggiare l'evento mentre due pullman hanno portato dalla provincia di Salerno [illegible] [illegible] di turisti che hanno [illegible] l'intenzione di costituire un gruppo di preghiera contraddistinto dall'immagine di Orta.



I devoti di Padre Pio hanno seguito la beatificazione davanti al maxischermo di Orta

Nella chiesa dell'Assunta [illegible] stata presentata la bandiera del sodalizio ortese che ha il simbolo locale dell'«hortus conclusus». «Doneremo il drappo a San Giovanni Rotondo - dice Guarnori -: la Casa di Sollievo della Sofferenza raccoglie le bandiere dei gruppi [illegible] tutto il mondo». Il 25 ottobre partirà [illegible] Orta il pellegrinaggio.

Commozione e anche un aneddoto misterioso, raccontato [illegible] la prima volta da Nico Guarnori: «Dal giorno della comparsa dell'immagine di Padre Pio, molte persone mi hanno parlato degli aiuti e della serenità ricevuta. Il volto sul muro è comparso la notte fra il 27 e il 28 luglio del '97: due giorni prima [illegible] persona anziana aveva fatto il giro del paese distribuendo silenziosamente, senza chiedere nulla, le immagini del beato. Quel personaggio è sparito, nessuno sa chi sia né è mai stato rivisto. Secondo me è un altro piccolo segno per bussare al nostro cuore».[m. g.]

Per la questione orari

Shopping festivo Carabi[illegible]i l'Iper [illegible]

PARONA. Brusca interruzione dello shopping domenicale per le centinaia di p[illegible] che l'altro pomeriggio affollavano il centro commerciale e i [illegible] negozi dell'Iper Bennet [illegible] Parona. Poco dopo le 14 [illegible] arrivati i carabinieri di Mortara e hanno ordinato ai responsabili della struttura di chiudere immediatamente i battenti, facendo uscire tutti. Motivo: nonostante gli striscioni e le pubblicità sui giornali annunciassero «Domenica [illegible] aperti», il centro non aveva l'autorizzazione per farlo. O meglio, poteva restare aperto solo una mezza giornata, al mattino, come prevede in generale la legge quando si verificano due giorni festivi consecutivi. Invece all'ipermercato hanno tentato di proseguire l'attività ugualmente anche al pomeriggio.

Fino all'arrivo dei carabinieri, che hanno raccolto la segnalazione dell'Ascom di Mortara e ora si apprestano ad elevare una contravvenzione salata. La questione, [illegible] cui si è discusso anche a Novara, è relativa all'interpretazione del decreto Bersani. [c. br.]

Promuove il Comune

[illegible] una conferenza giovedì [illegible]

GALLIATE. Una riflessione sulla Resistenza. La propone giovedì alle 21 il Comune di Galliate. Collabora la Biblioteca che ospita l'incontro nei locali di piazza Vittorio Veneto. «La verità morale della stampa partigiana» è il titolo della relazione, tenuta da Francesco Omodei Zorini, presidente dell'Istituto storico di Novara. Durante la conferenza, l'autore presenterà il suo volume dal titolo «Una scrittura morale. Antologia di giornali della resistenza». Il presidente dell'Istituto approfondirà le tematiche legate alla serata. Comune e Biblioteca propongono pure un ciclo di «Incontri con l'arte». Curati da Eliana Frontini, partono venerdì 7, alle 21, nella sala [illegible] silliare [illegible] castello aforzesco. Il programma: venerdì si parla di «La lettura dell'opera d'arte pittorica», venerdì 14 «Opera d'arte architettonica». [illegible] serata del 21 è dedicata alla scultura. L'ingresso è libero. «Il corso - dicono [illegible] Comune - vuole essere un primo approccio [illegible] l'arte, utile per gli appassionati, ma anche a chi non si è mai accostato alla disciplina». [c. m.]

IN BREVE

PISANO

Si salverà il cane picchiato e investito dal suo padrone

Si salverà il cane colpito a badilate e poi investito con l'auto dal suo padrone. L'episodio è avvenuto la scorsa settimana in [illegible] Canton Sopra. Protagonista del gesto crudele [illegible] artigiano edile che è stato denunciato per maltrattamenti agli animali. I carabinieri [illegible] Lesa [illegible] intervenuti su segnalazione di alcuni abitanti della strada che avevano [illegible] udito i gemiti dell'animale in una pozza di sangue. Il cane è stato ricoverato alla clinica veterinaria di Dormelletto dove è già stato sottoposto ad un intervento chirurgico. [e. b.]

VICOVARO

Albanese patteggia per rapina al supermercato

Se l'è cavata patteggiando 11 mesi e [illegible] giorni di reclusione, più 750 mila lire [illegible] multa il giovane albanese che, con un [illegible] plice rimasto sconosciuto, il 15 aprile '98 aveva rapinato i Supermercati Brianzoli, fuggendo con un bottino di 3 milioni. Genci Beshelli, 27 anni, domiciliato in via Carrobbio 4, era stato arrestato pochi minuti dopo dalla polizia. Per la sospensione condizionale, l'imputato è tornato in libertà. (c. br.)

[illegible]

«Gastronomando» stasera fa tappa a Olengo

La trattoria La Vecchia Pesa di Olengo, il locale di Giorgio Purini, ospita stasera la seconda tappa di «Gastronomando»: il menu prevede tra l'altro un ric[illegible] buffet di antipasti, paniscia, controfiletto. Per prenotazioni tel. 0321/404014. [c. m.]

CUREGGIO

Nuovo svincolo Nord della circonvallazione

E' stato aperto lo svincolo Nord della circonvallazione tra [illegible] paese e Fontaneto d'Agogna. La strada ha una lunghezza di due chilometri e sbuca nella zona adiacente la chiesa parrocchiale ed il cimitero. [m. g.]

STRESA

A Villaminta stasera si cena con «Riso e Lago»

La rassegna «Riso e Lago - Le vie del riso» fa tappa questa sera, alle 20,30, al Ristorante Villaminta di Stresa. Il menu: millefoglie di ravioli del Verbano con punte di asparagi, terrina di coniglio, rotolo di pesce persico con tortino di riso croccante, bavarese alle fragole. Ultimi posti liberi telefonando allo 0323-933818. [r. b.]

[illegible] DI [illegible]

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Art. 17, 4° comma, lettera d) L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. Variante strutturale al P.R.G. relativa all'area destinata all'ampliamento del cimitero della frazione [illegible]

Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che gli atti riferentisi alla variante strutturale al P.R.G. relativa all'area destinata all'ampliamento del cimitero della frazione di Pernate (fg. 43 mapp. 108-109-111 e parte mapp. 102-103-104-105-106 e 107 N.C.T.), adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31/3/1999 esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni esecutivi consecutivi e interi, dalla data del presente avviso e precisamente dal 4/5/1999 al 2/6/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad intervi pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 3/6/1999 al 2/7/1999, chiunque può presentare, a norma di legge, osservazioni o proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizio - Via Cavaleiro Ferrari n. 13 Novara, li 4/5/1999

IL DIRIGENTE arch. Paolo Voltaro — IL SINDACO avv. Giovanni Canelli

DI [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m. e i.

Oggetto: lavori di sistemazione ed adeguamento statico al d.lvo 155/97. L'importo a base d'asta ammonta a L. 82.585.670 (ottantaduemilionicinquecentottantacinquemilaseicentosettanta) (42.651,94 euro) oltre Iva, di cui L. 68.165.670 (sessantottomilionicentosessantacinquemilaseicentosettanta) (34.171,72 Euro) per lavori a misura e L. 19.420.000 (diciannovemilioniquattrocentoventimila) (9.480,22 Euro) per lavori a corpo. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. G1 (ex - cat. 2) per l'importo di L. 75.000.000 (38.734,27 euro). Termine di presentazione delle offerte: ore 17.30 del giorno mercoledì 26 maggio 1999 presso il municipio di Borgomanero. Il pubblico incanto si terrà alle ore 9.30 del giorno giovedì 27 maggio 1999 presso il municipio di Borgomanero. Il bando relativo al presente avviso è disponibile presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Lavori Pubblici - tel. 0322 837144 - fax 0322 846206 durante gli orari d'ufficio o al sito internet: http://www.comune.borgomanero.no.it

Borgomanero, li 30/4/1999

IL DIRIGENTE arch. Gaetano Pellegrini

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035

ECONOMICI

[illegible] contabile Stenne, [illegible] trentennale esperienza Coge, banche, EDP e adempimenti fiscali, inglese scritto / parlato proveniente da studio professionale valuterebbe proposte da serie aziende zona Novara e limitrofe. Tel. / fax 0321.394.140

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI GALLIATE
28066 PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Martiri della Libertà, 28
[illegible] tel. 0321 864102
Settore Affari generali
Ufficio Contratti e Appalti

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 - n. 55 si rende noto che in data 24/3/1999 è stata esperita la gara di licitazione privata per la costruzione di locali e cellette mortuarie presso il Cimitero comunale, con un importo a base d'asta di L. 865.993.879 oltre Iva (euro 447.248.511). Criterio di aggiudicazione: a sensi dell'art. 21, comma 1-bis della Legge n. 109/1994 e s.m.i. Ditta aggiudicataria: Notarimpresa S.p.A. - Novara - con un ribasso del 15,80%. I verbali della gara particolareggiati è visibile all'Albo Pretorio

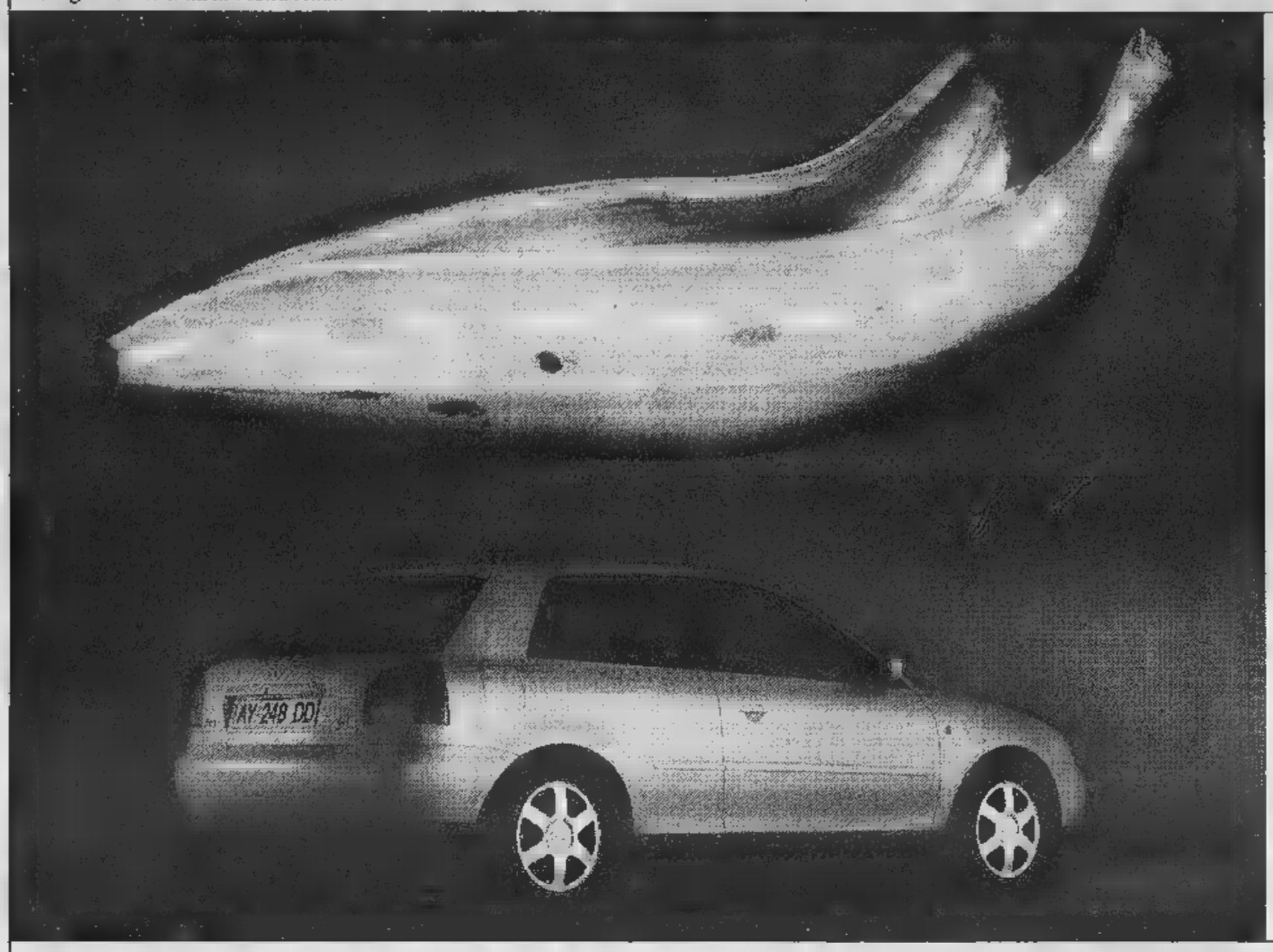
[illegible]

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
[illegible]
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTENI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
[illegible] BELLINZAGO Tel. 0321.999950

NELL'UNIVERSO TELE+/D+
BRILLA UNA NUOVA STELLA:
IL CENTRO AUTORIZZATO
"NOVA ELETTRA".
POTRAI RICEVERE LIBERAMENTE E CON QUALITÀ' DIGITALE I SEGUENTI CANALI: RAI 1, 2 E 3, RAI SAT CANALE 5, ITALIA 1, RETE QUATTRO, TMC 2, TMC3, SAT 2000, EURONEWS, TV5, VIVA, FASHION, CADENA SUR, RADIORAI 1, 2, 3, [illegible] IDS NETWORK, RADIO MONTECARLO, RADIO DONNA, RADIO ITALIA, RADIO [illegible] DEEJAY, RADIO CAPITAL E RADIO [illegible]
Se volete scoprire l'[illegible] TELE+/D+ rivolgetevi al nuovo Centro Autorizzato NOVA ELETTRA che vi farà scoprire nel pianeta D+, l'altra via satellite di TELE+, con oltre 170 canali audio e video [illegible] di meglio del cinema, dello sport, dell'informazione, della musica, dell'avventura, della fantasia. Ma non solo. Con +CALCIO potrete seguire, in diretta e in esclusiva, tutte le [illegible] della vostra squadra del cuore e con +F1 tutti gli accidenti G.P. di Formula Uno su 7 canali interconnessi. Infine con PALCO, il servizio Pay-per-view di D+, potrete ordinare i più entusiasmanti eventi cinematografici e sportivi. Liberi nell'universo D+ e lo sapranno. Bastano una parabola e un ricevitore digitale, oggi anche a noleggio. Recatevi subito al nuovo Centro Autorizzato NOVA [illegible] vi aprirà le porte del magnifico pianeta TELE+/D+
TELE + D +
CENTRO AUTORIZZATO TELE+/D+
NOVA ELETTRA
[illegible] - HI-FI - TVC
28100 Novara - Viale Roma, 13 - Tel. 0321/628665 - Fax 0321/611359

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Su qualsiasi fondo.

Da oggi
con trazione quattro®.

Audi A3.
The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

vemba

Provatela da:

tüv cert DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

In cinquemila alla kermesse d'epoca organizzata dal gruppo Oscella Felix

A Domo una festa medievale

Giochi, banchetti, cortei storici e mercatini

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA. «Ho rivisto persone che non incontravo più da almeno tre anni», confessa l'ingegnere mentre armeggia con la telecamera in corso Ferraris, pronto a cogliere ogni dettaglio del maestoso Corteo Storico degli oltre 400 figuranti in costume giunti a Domodossola da tutto il Nord Italia. Da sola, l'ammissione testimonia la straordinaria affluenza di pubblico per le Giornate Medievali: si calcola una presenza media di oltre 5 mila [illegible] nel fine settimana.

[illegible] dal gruppo Oscella Felix, la kermesse ha offerto momenti di cultura, gastronomia e folclore che hanno riportato nel Borgo Antico sapori e atmosfere d'epoca, con Remo Bagnasco da Piombino, storico e filosofo, nel triplo ruolo di consulente, cerimoniere e poi interprete del cardinale Luigi d'Aregona. Dopo il banchetto di venerdì sera sotto i portici di Piazza Mercato, che ha deliziato 250 commensali, fra cui la delegazione ufficiale del Palio di Legnano, con i piatti medievali preparati dagli allievi dell'Istituto alberghiero Rosmini, il Primo Maggio centinaia di spettatori hanno assistito al primo torneo cavalleresco fra le contrade «Domus Oscella». Con i 220 punti totalizzati nei giochi, ha vinto per La Motta Davide Bortoletto di Crevoladossola, in sella a Cielita.

Domenica, il gran finale: Domo si è svegliata fra squilli di tromba e rulli di tamburi, prologo al maestoso corteo storico del pomeriggio, concluso in piazza Mercato con le presentazioni dello speaker torinese Daniele Lucca di gruppi e personaggi, vi[illegible]smi degli sbandieratori di Asti, combattimenti a cavallo e duelli fra i campioni nazionali di scherma antica giunti da Acqui Terme, Lavagna e T[illegible], Star della rassegna, il giocoliere e saltimbanco Marco Cardona. E' stato aperto alle visite anche Palazzo Silva, gioiello del Rinascimento in Ossola. In [illegible] dopo la «cena del pellegrino», gli allievi di quarta C del liceo scientifico «Spezia» hanno portato in scena «processo alle streghe».

La Compagnia d'Arme Ducale di Vogogna. Con l'Oscella Felix, gli alunni dornesi della media «Giovanni XXIII» e gruppo storico medievale di Villa domenica è stata fra i protagonisti del Gran Corteo Storico assieme a Credendari di Ivrea, Compagnia del Grifone, Gruppi storici Sestrese e di Marengo e altre formazioni

Personaggi in costume durante una pausa. A lato, sbandieratori del rione San Lazzaro di Asti hanno sfilato con i canavesani Folet d'la Marga e il Ruset, Media Aetas di Torino, Torneo di Maggio di Cuorgnè, Signori di Ponderano Principe di Piombino e Hammal il Saracino

IN BREVE

VERBANIA

Oggi pomeriggio [illegible] presenta la sezione del Ccd

Oggi alle 16 al collegio Santa Maria viene presentata la [illegible]zione verbanese del Ccd. Sostiene la candidatura di Valerio Cattaneo [illegible] sindaco. [s. r.]

[illegible]

Congresso provinciale [illegible] Socialisti democratici

«Per noi è il cittadino che conta» [illegible] lo slogan [illegible] Socialisti Democratici [illegible] sostengono la candidatura del sindaco uscente [illegible] Aldo Reschigna. Capolista è Stefania Montarone, segretaria del Vco. Il congresso provinciale è il 7 e 8 maggio a Villa Olimpia. [s. r.]

[illegible]

C'è [illegible]ovo presidente alla Casa dell'anziano

Cambio della guardia alla Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina». Dopo otto [illegible] ha lasciato l'incarico di presidente Dario Guidetti ed al suo posto è stato nominato Mauro Bogianchini.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di Vendita di beni immobili all'incanto

Nel giudizio per divisione immobiliare n. 964/84 R.G. - G.I. [illegible] Riccobono - il giorno 26/8/1999 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà indivisa in parti uguali tra Modaffari Francesco [illegible] Emma (1/2) [illegible] Romeo Giuseppe e Pangallo Maria (1/2).

[illegible] immobili vengono posti in vendita [illegible] corpo e non a misura, nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù [illegible]ve e passive.

In Comune [illegible] Domodossola: la metà [illegible] ponente [illegible] un [illegible] bricato rustico, adibito a stalla nel piano terreno e a fienile nel sovrastante piano, censito al CT al Foglio 26, mappale 55 sub 2, [illegible] valore [illegible] L. 10 milioni. Condizioni [illegible] vendita: 1) prezzo [illegible] L. 10.000.000; 2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, [illegible] [illegible] ore [illegible] del 28/8/1999, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% [illegible] medesimo prezzo per preventivate spese [illegible] vendita, salvo conguaglio, 4) l'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta cauzione.

Verbania, li 30 marzo 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Carmela [illegible] Raimondo

CITTÀ [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto bando di gara: fornitura attrezzatura da cucina per mense comunali per adeguamento al D.Lgs 155/97

L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara), Corso Cavour n° 16, tel 0322 837711, fax 0322 845206) indice un'asta pubblica per la fornitura di attrezzature da cucina per la scuola e l'asilo nido. Prezzo a base d'asta L. 83.833.330 (Euro 43 938,07) IVA esclusa. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 16 entro le ore 12.00 del 25 maggio 1999.

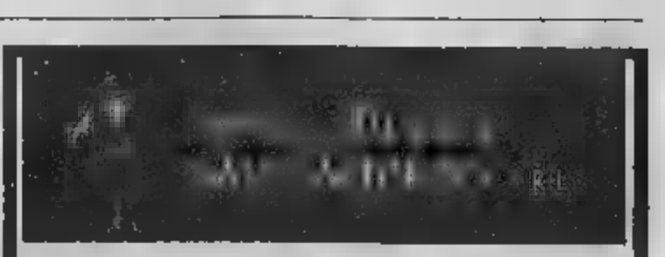
Le offerte saranno aperte alle ore 12.00 del 26 maggio 1999.

Il capitolato di appalto può essere [illegible]sto all'Ufficio Istruzione, al quale possono essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0322 837725).

La documentazione è altresì disponibile nel sito Internet www.comune.borgomanero.no.it

Borgomanero, li 28/4/1999

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE SERVIZI ALLE PERSONE INCARICATO
dott. Germano Visconti



TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori

SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
[illegible] NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

NOVARA - Via XXIII Marzo, 101/a
- Tel. 0321.613928 -

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 [illegible] [illegible] (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

IL MERCANTE® AFFILIATO
COMPRAVENDITA MERCE
GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99
- CUCINA 3 metri £. 2.850.000 CON ELETTRODOMESTICI
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO [illegible] angolo £. [illegible]
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO [illegible] pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- [illegible] DA LETTO £. 1.595.000
Inoltre [illegible] noi potrai trovare
[illegible] - [illegible] - ANTIQUARIATO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GHEMME [illegible] PER [illegible]
Tel. [illegible]

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*[illegible] **[illegible]

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite [illegible] provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

Verbania, difficile riunire tredici consiglieri per gli ultimi adempimenti

Provincia senza maggioranza

Aria di smobilitazione a Villa San Remigio

Adriano Valli
Inviato a VERBANIA

C'è aria di smobilitazione a Villa San Remigio, sede della Provincia. Al punto che è diventata un'impresa mettere assieme tredici persone di buona volontà per garantire gli ultimi adempimenti del Consiglio. Parecchie convocazioni andate a vuoto proprio perchè non c'era il numero legale. Ieri è andata un po' meglio.

Ai dodici consiglieri presenti all'ora della zione (cinque Ds, tre Popolari, il verde Pietro Ricchi, il Presidente socialista del Consiglio Elio Vincler, Mauro Mottini di Fi e Roberto Rebecchi An) si è aggiunto un altro consigliere di opposizione, il deputato Marco Zacchera, che ha subito protestato per i contenuti della pubblicazione «La Provincia informa» diffusa in tutto il Vco.

«Non è stata dedicata nepure una riga all'attività del Consiglio provinciale - ha rilevato il parlamentare di An -: sui problemi trattati non è stato dato spazio alle opposizioni. Non si possono usare i soldi dei tribuenti per un bollettino di parte in cui viene indicato

Il presidente della Provincia del Vco **Paolo Ravaioli**

Roberto Rebecchi consigliere a Villa S.Remigio per An

Il presidente socialista dell'Assemblea **Elio Vincler**

Dura contestazione di Marco Zacchera per la rivista «La Provincia informa»

neppure il direttore reponsabile». Zacchera ha chiesto l'intervento del presidente Vincler che si è però limitato a «prendere atto della protesta».

In tempi diversi dalla scadenza mandato, si sarebbe parlato di crisi in Provincia dove la maggioranza centro-sinistra si è sfaldata. L'esclusione dalla lista della Quercia dell'ex presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi, che ha provocato la reazione del Pds di Gravellona Toce, è solo l'ultimo anello di una lunga catena di incomprensioni e dissidi che hanno portato di fatto alla paralisi dell'assemblea.

La seduta di ieri è stata comunque proficua. I consiglieri di opposizione avevano una specie di diritto di veto perchè uscendo dall'aula potevano in qualsiasi momento invalidare la riunione. Erano insomma in grado di bloccare qualunque delibera. Lo hanno fatto solo per il progetto relativo ai nuovi «centri per l'impiego», richiamando la loro opposizione a iniziative precedenti. Tutti gli altri argomenti che erano nell'agenda, a cominciare dal nuovo piano faunistico provinciale, sono stati invece approvati, spesso con l'astensione degli esponenti di minoranza.

«Il piano venatorio punta sull'incremento del patrimonio faunistico - ha sottolineato il presidente della Provincia Paolo Ravaioli - attraverso analisi delle potenzialità territorio. S'impone una revisione delle oasi faunistiche. Alcune modifiche sono state apportate dopo un confronto con i cacciatori. Ci sono infatti territori chiusi alla caccia da parecchi decenni che presentano problemi derivanti dalla mancata selezione, altri che devono invece completamente tutelati. Le zone di divieto rappresentano comunque il per delle superficie boschiva della provincia, contro il per cento previsto dalla legge». «Lo studio, affidato a tecnici che operano fuori dal territorio provinciale, è lacunoso - ha Roberto Rebecchi - mancano consimenti attendibili». «Siamo coscienti di possibili limiti del piano - ha replicato Diego Caretti - ma si è partiti da zero. La Provincia si è comunque di uno strumento indispensabile».

Verbanese di 30 anni

Trovata morta dopo due giorni

VERBANIA. Era morta da un paio di giorni ma il suo cadavere è stato trovato solo giovedì scorso (gli inquirenti hanno mantenuto il riserbo totale sino a ieri) in casa di un'amica. E' stata una telefonata anonima al 113 a mettere in allarme gli uomini della Questura di Lussemburgo che sono accorsi sul luogo.

Il corpo senza vita Paola Viglino, anni, verbanese, già nota alle forze dell'ordine, giaceva sopra un divano, coperta da un plaid. L'inquilina dell'appartamento è stata denunciata a piede libero per occultamento di re. Paola Viglino da qualche giorno era ricercata dalla Polizia perchè non si era recata in Questura verbanese per adempiere all'obbligo di firma a cui era soggetta in seguito a precedenti vicende giudiziarie.

Le spoglie della poveretta sono state ricomposte all'obitorio dell'ospedale di Verbania dove rimangono a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia: sarà questo ad accertare le cause della morte. Sarebbe esclusa, comunque, l'ipotesi del delitto anche se gli inquirenti stanno valutando ogni possibile pista per risalire alla ricostruzione esatta dei fatti. [a. r.]

Verbania, ieri sentenza per direttore dei lavori e commissione di tecnici

«I collaudi erano stati regolari»

Verbali sulle centraline, sono assolti in cinque

Aristide Ronzoni
VERBANIA

«Tutti assolti perchè il fatto non sussiste». E' la sentenza emessa ieri dai giudici del tribunale (Laub, Calzolari, Cantarini) per cinque persone accusate di concorso in falso in atto pubblico a conclusione dell'inchiesta della Procura sui verbali di collaudo della centralina di monitoraggio del depuratore consortile.

La Procura aveva inoltrato ricorso in appello contro la tenza assolutoria emessa dal Gup di Verbania nel giugno '97. I giudici torinesi avevano quindi rinviato a giudizio gli indagati, ieri prosciolti. Sono l'ingegner Antonio Spadacini (direttore lavori), Mario Traverso (ditta costruttrice Degremont), Giovanni Giuffrida, Giorgio Pozzi ed Emerenziano Felice, questi tre componenti la commissione di collaudo. Il pm Argentieri aveva richiesto la condanna di Spadacini a due anni di reclusione e degli altri quattro imputati ad un anno e sei mesi ciascuno.

Il collegio difensivo - avvocati Nardo, Ubertini, Malavenda, Polifini, Dell'Acqua, Giardini e Brocca - ha sostenuto la comple trasparenza dell'operato del direttore lavori e dei componenti la Il pm aveva preso il via nel dicembre '98 ed era proseguito l'8 marzo quando il pm aveva ottenuto il rinvio al fine di produrre un certificato di ultimazione lavori, antecedente il verbale di collaudo. A suo avviso l'ulteriore prova di falso per Spadacini e gli altri imputati. I difensori si erano opposti alla richiesta dell'accu che aveva precisato di essere venuta in possesso del documento in tempi recenti. I fatti al centro del processo risalgono al '91 quando direttori lavori e collaudo avrebbero falsamente attestato la funzionalità della centralina che avrebbe dovuto monitorare le stazioni periferiche del depuratore di Sant'Anna tra Verbania e Ghiffa.

Dai controlli dei carabinieri, le strutture telematiche - costate circa 850 milioni di denaro pubblico - si rivelato non funzionanti così inveco, nel verbale collaudo 15 marzo '95, stato attestato dal direttore lavori, dalla missione e dal rappresentante della Degremont. «L'impianto accusatorio non è sostenibile - hanno ribattuto i difensori -: il collaudo certificato all'epoca dei fatti rispondeva alla realtà delle situazione».

BUNGALOW A

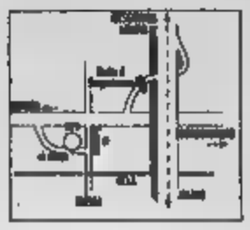
Ammenda da 30 milioni

Il pretore di Verbania ha condannato a 10 giorni di arresto e a 30 milioni di ammenda, per abuso edilizio, Marie Noelle Langloise, 46 anni, titolare del camping «Lido» di Cannero. Il pubblico ministero Massimo Verz chiesto la condanna sei mesi e la stessa ammenda. L'anno scorso la donna aveva posizionato nel campeggio un paio di bungalow prefabbricati, di 50 metri quadrati ciascuno, ruote ma poi fissati al suolo punzoni sigillati in . I vigili avevano denunciato la titolare del «Lido» per abuso edilizio e violazione di vincoli ambientali, accusa quest'ultima dalla quale la Langloise stata prosciolta. «L'accusa non è sostenibile - ha ribadito l'avvocato Brocca -: i prefabbricati semoventi e non considerabili immobili soggetti a licenze edilizie». La sentenza (bungalow simili sono diffusi nei campeggi) potrebbe costituire un interessante precedente giurisprudenziale. [a. r.]

GIPO. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322)

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO IL MASSIMO DEL RISPARMIO!!!



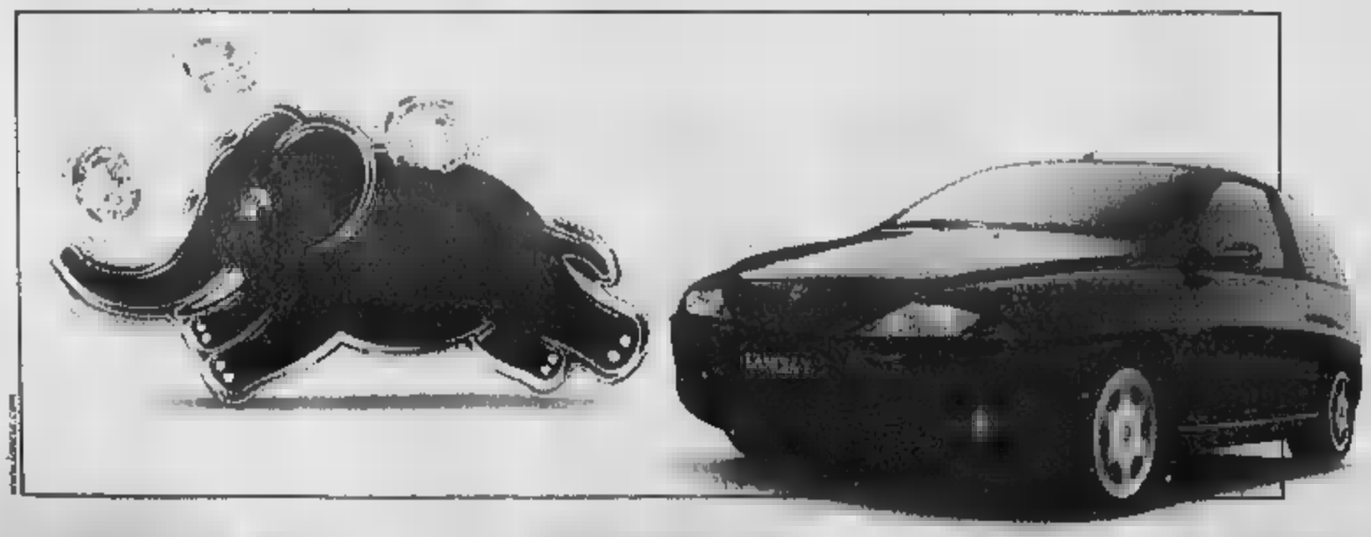
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

LA TUA LINEA
Centro Dimagrimento
ELIANA MONTI
Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.
IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI'
dalle ore 10.00 alle ore 20.00
DOMODOSSOLA
C.so Ferraris, 49
Prenota telefonando allo 0324/249762
GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO
subito trattamenti gratuiti all'iscrizione

feris S.N.C.
Cuzzago di Premosello (VB)
Tel. 0324.80128 - 50187

▪ Arredobagno
▪ Lavorazione
Acciaio - Inox - Rame

ESCLUSIVISTA
BLU BLUE
DOCCE
BERLONI BAGNO
MOBILI

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?

PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% OPPURE IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
Esempio. Lancia Y riefanion bia 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano vaciato I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1.12 % in 36 rate da L.388.900. Spese gestione pratica e bolli L. 370.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.
AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO
AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO
TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA
TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Il Granturismo

Domenica a Borgomanero prestigiosa serata benefica organizzata dai Club

Salvatore Accardo in Collegiata

Atteso con l'Orchestra da Camera Italiana

Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana saranno i protagonisti, domenica prossima, alle 20,30, nella Collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero dell'appuntamento più prestigioso organizzato per ricordare degnamente il quinto centenario della chiesa parrocchiale dedicata al patrono della città.

Il concerto, che ha finalità benefiche, è stato organizzato dai Lions Club, dal Kiwanis Club e dal Rotary Club, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune ed il contributo della Banca Popolare di Intra.

Accardo ed i suoi orchestrali eseguiranno tre brani celeberrimi, capolavori indiscussi della grande musica: il «Divertimento in Re maggiore K 136» di Mozart; il «Concerto in Do Maggiore» di Haydn e la «Serenata opera 22» di Dvorak.

Salvatore Accardo torna ad esibirsi nel Novarese col suo «magico» violino in concerto assieme ai 32 solisti dell'Orchestra da camera italiana, complesso d'archi fondato nel '96

Salvatore Accardo è un personaggio che non ha bisogno di presentazioni, a tre anni ottenne a Maggiora, sempre in occasione di un concerto benefico, uno straordinario successo.

Il maestro fece esordire a tredici anni i Capricci di Paganini, e si è messo subito in luce in campo internazionale con i successi a due trofei di assoluto prestigio, il Concorso di Ginevra e il Concorso Paganini di Genova.

Il violino di Salvatore Accardo ha interpretato tutti i grandi capolavori della musica europea, dal barocco all'avanguardia, e numerosi i compositori che gli hanno dedicato le opere: Sciarrino, Donatoni, Piazzolla, Xenakis.

Nel 1992 ha fondato il Quartetto Accardo ed in precedenza ha dato vita al festival «Le settimane di Napoli». E' stato inoltre direttore musicale e direttore stabile dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli.

L'Orchestra da Camera Italiana, un progetto realizzato sulla scia dell'esperienza didattica di Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona, ora è esclusivamente un complesso d'archi, anche se il progetto prevede che in futuro si aggiungerà la sezione dei fiati.

Il complesso è stato voluto da Accardo come contributo al rilancio della musica italiana e soprattutto come stimolo per i giovani musicisti più bravi: le difficoltà che il settore attraversa da anni ha fatto sì che molte orchestre abbiano chiuso e si siano notevolmente ridotte le possibilità professionali per i giovani musicisti meritevoli.

Nel '96 Accardo ha realizzato il suo sogno e subito il complesso si è distinto per la qualità delle esecuzioni. Nel 1998 l'Orchestra da Camera Italiana ha raggiunto un accordo con la Banca Popolare di Milano, che ne è diventata la partnership esclusiva.

Formato da trentadue elementi, dall'ottobre del 1998 al febbraio di quest'anno il complesso musicale ha realizzato l'incisione dei sei Concerti per violino e orchestra di Paganini, in collaborazione con la Emi Classic.

Il concerto di domenica inizierà alle 20,30 precise; la Chiesa parrocchiale sarà aperta dalle 20 per l'ingresso e l'acquisto biglietti. Il ricavato verrà destinato al restauro dell'organo Serassi, alle associazioni «La Scintilla» per l'assistenza ai malati terminali e Anffas, che da anni opera a favore di fanciulli e adulti subnormali.

«Salviamo l'organo Serassi»

Nei suoi timbri c'è il «cuore» della città

L'organo della Collegiata di San Bartolomeo risale al 1821, e venne restaurato quarant'anni più tardi, come risulta dalla targhetta che si può vedere ancora oggi sopra le tastiere.

A costruire lo strumento furono i fratelli Serassi, Bergamaschi, maestri organari celebri in tutta Europa. A Borgomanero i Serassi avevano già lavorato nel 1757, quando il prevosto Curti, che voleva rinnovare la chiesa rendendola più accogliente e dotandola di un organo più importante, aveva stipulato un contratto con Giuseppe Serassi per il rifacimento completo dello strumento.

In parrocchia i registri ricordano che nel contratto era prevista una spesa di «zuchini 139 più altri filippi 120 per le canne grosse di facciata et aumento di registri». Il contratto però non fu seguito, e settant'anni più tardi il nuovo prevosto affidò a Carlo e Giuseppe Serassi il compito realizzare un organo nuovo. I fratelli ed i loro assistenti lavorarono a Borgo per due anni; nei registri parrocchiali compaiono le spese per il vitto e l'alloggio e la registrazione di una cambiale di mille franchi a favore dei maestri organari. Il 5 maggio 1831 un fulmine danneggiò lo strumento, che venne riparato grazie all'intervento dell'avvocato Carlo Monti. Qualche anno dopo, a causa degli assalti dei sorci», il prevosto Felice Piana dovette far riparare nel 1861 Giacomo Serassi trasportò i mantici a Bergamo per la «rimpellatura». Altri interventi risalgono al 1902, ad opera di Carlo e Giulio Scolari, ed al 1925, quando dietro alle canne di facciata fu realizzato l'attuale organo eco. Lo strumento ha oggi due tastiere che azionano il «Grand'organo» e l'organo eco; una pedaliera di 24 pedali ,ed oltre duemila canne che, usurate come le parti meccaniche e lignee verranno restaurate dalla bottega organara di Italo Marzi, di Pogno.

La chiesa parrocchiale di San Bartolomeo conserva il prezioso organo Serassi

Così la grande musica accende la solidarietà

E' il grande organo della Collegiata di San Bartolomeo il primo destinatario del ricavato del concerto di domenica diretto da Salvatore Accardo, ma i club borgomanesi hanno avviato una vera e propria gara di solidarietà che a favore di due importanti realtà attive in città nel campo dell'assistenza a chi è malato o si trova in condizioni di disagio.

Il biglietto del concerto servirà ad aiutare anche l'Associazione Famiglie Fanciulli ed Adulti Subnormali, presieduta da Teresina Boschetti, e «La Scintilla», il sodalizio in prima linea nell'assistenza ai malati terminali.

Remo Macchi, Pier Luigi Gambaro e Salvatore Cusumano, in rappresentanza dei club cittadini che hanno avviato questa encomiabile gara di solidarietà, puntualizzano come è nata e si è sviluppata l'idea.

«Le associazioni - dice Remo Macchi - hanno dato vita ad un organismo denominato Interclub, con il preciso scopo di attuare una serie di azioni volte a promuovere interventi concreti sul territorio.

Il restauro dell'organo della Collegiata e l'aiuto a due associazioni come l'Anffas e la Scintilla, che si sono distinte per il loro meravigliosa opera a favore di chi si trova in condizioni difficili, ci sono sembrati tre obbiettivi importanti, ad abbiamo voluto coinvolgere l'intera cittadinanza».

«Abbiamo notato che la popolazione di Borgomanero - dice Pier Luigi Gambaro - ha visto nell'organo storico uno dei simboli della comunità e sul bollettino parrocchiale compaiono ormai regolarmente delle offerte rivolte specificamente al restauro dell'organo. Quando questo sarà verrà raggiunto la collettività di Borgomanero avrà di nuovo una voce che ogni domenica ne esprime gli ideali».

«Il prevosto don Giovanni Galli - hanno sottolineato Macchi e Cusumano - ha saputo ricreare in città quel clima che davvero costituisce una comunità, e mai come in questo periodo, per la ricorrenza dei cinque secoli di dedicazione della chiesa dedicata a San Bartolomeo, è nota la sensibilità, l'attenzione della gente per le proprie radici religiose e culturali».

La gara di solidarietà a favore del prezioso strumento ha visto anche un altro episodio importante: il ricavato delle recite di «Burbanè al visitanco», spettacolo in dialetto di attori dilettanti a cui hanno assistito quattromila spettatori, è stato devoluto alla campagna pro organo.

«Con questo restauro - commenta il prevosto - si valorizza soltanto il patrimonio storico ed artistico cittadino, ma si dà giusto risalto anche ad una straordinaria espressione di spiritualità, e grato a tutti quelli che hanno preso parte a questa iniziativa».

BANCA POPOLARE DI INTRA

Honda CR-V.
Il nuovo movimento.

Le nuove Honda girano in fretta e s'incontrano sempre più spesso. E' un movimento di pensiero e cui stanno aderendo i soliti nomadi. Il mezzo guida di questo movimento non può che essere Honda CR-V. L'auto che è della versatilità della vita e della tecnologia Honda sono fonte inesauribile di emozioni e divertimento. Oggi, a portare avanti il nuovo movimento c'è la potenza di 147 cv con consumi sensibilmente contenuti, l'overdrive per il cambio automatico, l'ABS, il doppio airbag e il climatizzatore di serie su tutte le versioni e il sistema Real Time 4WD che inserisce automaticamente la trazione integrale solo quando serve. Ma alle nuove idee non basta la razionalità per avere successo, devono essere anche affascinanti. E con questo lasciamo parlare solo i vostri occhi.

HONDA
First wave then machine.

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 Tel. 0321.451802 - 465274
VERBANIA - Via Renco, 59 Tel. 0323.571350
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
ARONA (NO) - Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338

STASERA A LOCARNO

C'è Giobbe, [illegible] di ri[illegible]

LOCARNO. Prologo oltre frontiera per Giobbe Covatta, che stasera al Teatro di Locarno dalle 20,30 porta in [illegible]ena «Dio li fa e poi li accoppa». E' il nuovo spettacolo di atmosfera «biblica» che giovedì sera [illegible] comico napoletano proporrà anche al Teatro Coccia di Novara per l'apertura della rassegna di cabaret organizzata dal Co[illegible]. I biglietti (25 mila lire) sono ancora acquistabili in prevendita in sede [illegible] nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara [illegible] al botteghino del Coccia. [p. ben.]

Al Coccia 5 giorni di repliche per lo spettacolo in lingua «I love London»

Studenti alla corte della regina

Novara, il Teatro ragazzi da oggi parla inglese

NOVARA

Un week end [illegible] perfetto stile britannico. Ovvero due ragazzi alla scoperta della capitale del Regno Unito. E' la semplice ma efficace trama di «I love London», lo spettacolo in lingua inglese di scena al Coccia per la rassegna del Teatro Ragazzi. Il sipario si [illegible] per gli studenti delle medie e delle superiori della città e dei dintorni da oggi sino a sabato.

Charlie e Antonio sono «amici di penna» e l'occasione giusta per conoscersi di persona è un fine settimana tutto londinese. Non manca [illegible] dei più tipici tratti della città e della vita britannica: dall'english breakfast, all'autobus rosso, al mu[illegible] dalle [illegible]. Con i due giovanissimi tornano in vita anche illustri personaggi [illegible]alla Storia [illegible] delle Le[illegible] inglese: la Regina Vittoria, Sherlock Holmes, Mary Poppins, l'ammiraglio Nelson e le mogli decapitate di Enrico VIII.

Il finale è tutto dedicato alla musica: Charlie [illegible] Antonio entrano nel retro [illegible] un teatro durante [illegible]no spettacolo. Trovano [illegible] baule pieno di costumi, li indossano e danno vita a brani dei più grandi musicals del leggendario pop inglese.

«I love London» è in scena oggi alle 10 e si replica per altri quattro giorni alle stesse ore. Lo spettacolo è rappresentato [illegible] compagnie «La nuova Arcadia» per la regia di Graham Spicer che è sul palco con Charles Rolands.

Questo è il penultimo appuntamento del cartellone per i ragazzi. La data conclusiva è la settimana prossima [illegible] la fortunatissima «Storia [illegible] una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», l'ecologica [illegible] dolcissima favola narrata dallo scrittore cileno Luis Sepulveda. La portano in scena gli attori de «La piccionaia» per gli alunni delle scuole elementari. Un [illegible] conto che colpisce il [illegible] di grandi e piccini. [b. c.]

Da oggi sino a sabato il sipario del teatro Coccia di Novara si apre per lo spettacolo in lingua inglese «I love London»

GIORNO E NOTTE

OLEGGIO

Wally al «Poitin»

«Sabor Latino» con il noto musicista Wally Allifranchini per la serata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto di Oleggio. Dalle 22. [m. p.]

[illegible]

Il trio di Bocina

Il virtuoso mandolinista Aco Bocina e il suo trio per la serata musicale live delle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Dalle 22,30. [m. p.]

MILANO

«Laboratorio» Zelig

Il martedì dello «Zelig» di viale Mon[illegible] è dedicato al «Laboratorio artistico» con comici emergenti. Informazioni al numero 02/2551774. [m. p.]

[illegible]

Karaoke al «Big Bull»

Al «Big Bull» di Omegna serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30. [r. l.]

[illegible]

Danze al «Gilda»

Si balla [illegible] due pi[illegible] alla discoteca «Gilda» con le ultime novità proposte dai dj resident. Dalle 23. [r. l.]

OLEGGIO

Il «juke-box» night

Juke-box night al «Soda Café» di [illegible] Circonvallazione, con happy hour beer dalle 21,30 [illegible] 22,30. [r. l.]

Il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità» ha fatto tappa all'«Aeroplano»

Imita «Baywatch» e vince a Comignago

I titoli a Ferruccio di Gattico e la novarese Simona

COMIGNAGO

Ha fatto tappa al musco bar «L'Aeroplano» il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», abbinato a «The look of the year».

Una serata che ha incoronato un ragazzo e una ragazza che parteciperanno [illegible] diritto alle prossime selezioni. Sono intervenuti una ventina [illegible] giovani provenienti dalle zone del No[illegible] e del Varesotto.

La serata è stata coordinata dal promoter Mauro Marino che ha presentato i [illegible] concorrenti in passerella.

I candidati hanno sfilato da[illegible] a una giuria composta tra gli altri da Maria Gianni, infermiera all'ospedale SS. Trinità di Borgomanero, dai [illegible]ti Lucio Battiston [illegible] Teresa Uzzoni, dall'imprenditore Stefano Origgi e dal noto regista televisivo varesino Paolo Marmonti.

Verso mezzanotte, Marino ha annunciato i nomi dei vincitori che sono stati chiamati sul palco. Tra le donne, la vittoria della selezione è andata a Simona Ferrari, 21 anni, di Novara, slanciata, mora e occhi azzurri. Al secondo posto Elvia Leo, 19 anni di Cureggio, capelli [illegible] e occhi verdi.

Nella categoria maschile primo posto per Ferruccio Corrà, 24 anni, di Gattico, che ha puntato tutto sulla simpatia: nell'uscita in costume ha strappato gli applausi e la risata del pubblico presentandosi bagnato fradicio e con un salvagente in mano, scimmiottando i bagnini di Baywatch. Secondo posto per Davide Scotton, 19 anni di Suno.

Ora «Un volto per la moda» si prende alcune settimane di pausa, per tornare a metà [illegible] con un'altra selezione e poi via via alla finale regionale di fine giugno. [m. p.]

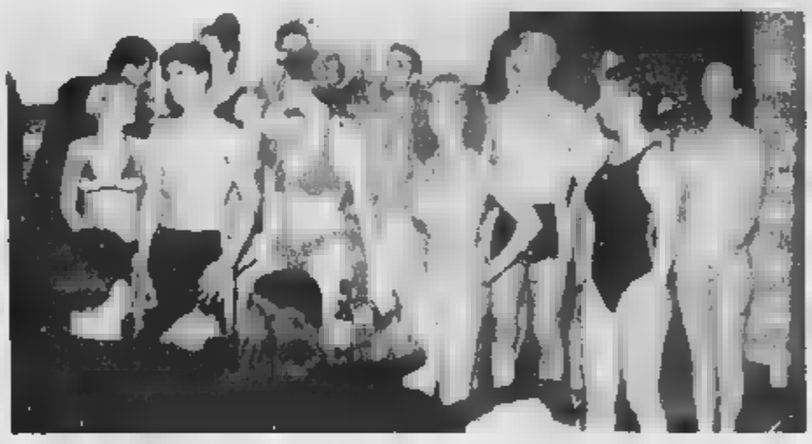


Foto di [illegible] per i partecipanti [illegible] «Un volto per la moda e la pubblicità» che venerdì sera ha fatto [illegible] all'«Aeroplano» di Comignago

CANTI ALPINI A NOVARA

Coro Sat di Trento sarà in [illegible]oncerto al Coccia

Il «Conservatorio delle Alpi» scende fra le [illegible]ie. Gli assessori per la cultura di Comune e Provincia, Dorino Tuniz e Franca Guglianetti, hanno presentato ieri mattina con una conferenza stampa a Palazzo Cabrino assieme ai consiglieri del Coro Cai [illegible] Novara Raffaele Ferraris, Sandro Fagnoni [illegible] Giancarlo Battioni il [illegible], organizzato dal sodalizio cittadino, [illegible] il Coro Sat di Trento, diretto [illegible] Mauro Pedrotti, terrà sabato 22 [illegible]ggio al teatro Coccia. I biglietti (25, [illegible] [illegible]5 mila lire) verranno messi in prevendita dal 21 maggio al botteghino del Coccia, nella sede centrale e nelle agenzie di città della Banca Popolare di Novara. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. [illegible] **Il primo vizio**, con Val Kilmer. [illegible] 19,50; 22,30. Ultimo 12.000; [illegible] 8000; [illegible] [illegible] e [illegible] fer. [illegible]

[illegible] Tel. 0321-474.825 [illegible] **Nel mondo**, con Margherita Buy. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; [illegible] lun. fer. 8000

[illegible] Tel. 0321-627.676 **Pinocchietti & Maciacca** [illegible] con Robert Carlyle. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; [illegible]. [illegible] e sab. pom. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 **Le parole che non ti** [illegible], [illegible] K. Kostner. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; [illegible] fer. e sab pom 8000.

[illegible] Tel. 0321-623.395 **Tuxzi**, con [illegible] Noeri. Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

S. CARLO. [illegible] [illegible]. **Arlington road - L'inganno.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000; mart. fer. 8000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

SAN [illegible]G. Inf. or. su segr. tel. 0322-240.586. **Baci e abbracci**: ore 21. L. 10.000; 6000; lun. fer. 8000; 6000.

[illegible]

VARESINA. RIPOSO.

[illegible]

ROSSETTI. Tel. 0322-82.151 **Fino a prova contraria** Or.: 20; 22,15. [illegible]. 11.000, 8000, [illegible]. [illegible] 8000.

SALA 1. [illegible]. 0322-61.741. Cineforum. [illegible]**o perduto** [illegible].: 21,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

SALA 2. Tel. 0322-61.741. **Il mio delitto a luci rosse**. Or.: 20; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-61.741. **Il primo [illegible]**. Or.: [illegible] 22,15. L. 11.000, 8000, [illegible]. fer. 8000

GALLARATE. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[illegible]

CORSO [illegible] 2. Tel. 0324-240.853. [illegible]. con Robin William. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8000.

[illegible] 1 [illegible] 1. [illegible]. [illegible] segr. [illegible]. 0324-242.046 [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

CIMS 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-[illegible] [illegible] [illegible] **vita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

ITALIA. Tel. 0163-64.02.01. RIPOSO.

[illegible]. 0321-91.183. [illegible].

[illegible] Telefono 0323-61.459. RIPOSO.

ODEON. RIPOSO

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

ARISTON. RIPOSO

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Fino a prova contraria**, con Clint Eastwood. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. Rassegna «Eventi speciali»: **La fermata**. Ore 21.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]1.984. RIPOSO.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2. Tel. orari e prezzi spett. al numero di segr. [illegible] 0323-501.984 **Pinocchietto & MacLacco**.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna "Il grande cinema": *Il perdere di sole*. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tazzi*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Piacenville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.180. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.805. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00 *A civil action*. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 *Pinocchietto & Maciacca*. Or.: 16; 18,10; 20,10, 22,30.

DUE [illegible]ARDINI - Sala Nirvana via Montelcone 52, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montelcone [illegible], tel. 327.2214. Dipalma. Venezia '98. Vietato minori di anni 8. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabo[illegible], tel. 447.52.41. Tazzi. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Bar Cruz*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fame e [illegible]*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Il Vanzio 6, t. 817.18.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] 241, tel. 661.34.47. *Lolli qui like* [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661[illegible]47. *Diversamente Jack*. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Selvaggi* [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]57. [illegible] *spoare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso [illegible] 4, [illegible] 521.4316. *Psyco*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, [illegible]. [illegible] e Cadorna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 3, tel. 534.614. *Ute tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse*. V. M. [illegible]. Or.: 15.40; 18; 20,20, 22.40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. RIPOSO

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Antibiglie*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RIPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I misteriosi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto matrimoni - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621786. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The Medium* di G. C. Menotti. John Maucan direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/8815.241-242.

LE TRAME [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

[illegible]: Thriller. Il [illegible] [illegible] più famoso film di Hitchcock.

[illegible]. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare [illegible] film pornografico dove viene uccisa, realmente, [illegible] giovane donna.

[illegible] **ADAMS.** Comico. In questo campione d'incassi [illegible] Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

BACI E ABBRACCI. Commedia. [illegible] racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere fino al 2024.

[illegible] Azione. Nicholas Cage è [illegible] privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla [illegible] dell'anziana «Cookie», [illegible] scoprirà vari segreti...

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmuller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso.

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio.

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, cima per traino sci nautico, boa, vendo. 011-9064697 0368-3433634

BARCA A VELA Caravelle, resina poliestere, mt.4 65x1,85, completa per navigazione, 3 vele mq.17,20, con randa, fiocco, genoa, rizzi, teloni, vendesi. 011-7790846 0182-88806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv 20, carrello, superaccessoriata, Cuscinerie, bimini-top, paraborda, teloni, come nuova, vendesi a prezzo interessante. 011-5682295

BARCA MOLINARI 510 lato spazio, motore Johnson 737, carrello Crasci portata kg 850, 4 tutto semicoperto, vendesi Tel serali 011-2156130

BARCA OPEN con motore, mt 5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cuscinerie, console, teloni, molto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito pavido vende unità nuova a L.1milione (1/3 valore) 011 204933

BARCA RID 450 TOP con carrello, piancetta, doccia, radio, luci e bussola, senza motore, vendesi L.6milioni 011-7706466

BARCA VETRORESINA mt 3,80 (trasportabile tutto tutto), motore Mercury hp 7,5, vendo L.1.600.000 trattabili, anche separatamente Tel. ufficio 011-502270

BARCA VTR Start mt 6, anno '86, Evinrude 70 tempo principale doccia, cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfette, vendo Tel serali 011-367434

GOMMONE CORSAIR mt 2,50 vendo L.500.000 011-3094162

Passat Trendline. Non risolverà il problema del traffico, ma quello della seconda casa, sì.

Hockey, anche quest'anno azzurri a mani vuote nella finale di Euroleague

E' proprio una Coppa stregata

«Cristina» battuta da Porto e Barcellona

Platti

NOVARA

Un'altra trasferta a vuoto in Europa per l'Hockey Novara «targato» Cristina. Nella final four di Champions League, che si è disputata a Igualada in quest'ultimo weekend, gli azzurri hanno confermato la stessa posizione di un anno fa a Vercelli, e cioè la quarta. Dopo la sconfitta nella semifinale col Porto per 7-4, il Novara privo dei due gemelloni Ale e Alberto Michielon, squalificati, è stato battuto anche dal Barcellona (6-2), altra grande delusa, in una riedizione dello scontro di un anno fa al PalaIsola di Vercelli.

Primi tre i confini nazionali, quarti a livello continentale. Il che sta a significare che forse l'hockey italiano è ancora distante da quello spagnolo e portoghese, almeno in quanto a sfide di club. Ecco perché, per riequilibrare le forze in campo, potrebbe diventare importante l'avvento dei giocatori stranieri.

E il Novara si è già assicurato uno dei migliori talenti spagnoli, quel David Busquets che anche l'altro ieri a Igualada ha dato spettacolo, laureandosi per la seconda volta consecutiva campione d'Europa. «Il Novara rappresenta la punta dell'iceberg dell'hockey italiano, il quale, secondo me, non è poi troppo distante da quello spagnolo», commenta l'assessore allo Sport, Alberto Fortina che ha assistito alla due giorni hockeistica in terra iberica. E aggiunge: «Certo che mi sono spaventato ad assistere a Igualada-Barcellona, partita giocata a ritmi frenetici, a mille all'ora. Il Novara non ha demeritato, e la sconfitta ai rigori del Porto e l'Igualada rivaluta il 7-4 subito dai nostri. Il Porto contro gli azzurri ha saputo sfruttare meglio i rigori. La partita è girata sull'espulsione dei Michielon: i fratelli sono stati abilissimi nel tendere la trappola della provocazione ai due fratelli, che, purtroppo, ci sono cascati. Il resto l'ha fatto il portiere Bosch, che ha nettamente vinto il confronto con Cunegatti».

Giocatori e dirigenti sono rientrati nella serata di ieri a Novara. Ora la squadra andrà in vacanza, tranne i nazionali che da qualche giorno partiranno per il raduno in vista dei Mondiali di Rous.

Al discorso sono interessati Cunegatti, Orlandi, Ale e Alberto Michielon che con l'azzurro dell'Italia torneranno in Spagna a cercare quel trionfo mancato con l'azzurro del Novara.

Una fase di Novara-Barcellona al palasport di viale Kennedy nel girone di qualificazione. La sfida si è ripetuta a Igualada nella finale di consolazione di Champions League e curiosamente il risultato è stato lo stesso: 5-2

VOLLEY

Prosegue la serie positiva della Sanmartinese, sconfitta casalinga per le cusiane dell'Eme

Con il derby del Sesia Pavic vicino alla B1

A Romagnano sabato sera il Bassi Novara liquidato sul 3-0

ROMAGNANO SESIA

Un Cavanna Trasgo determinato non ha concesso nulla al Novara e sabato sera i ragazzi allenati da Mancin sono stati liquidati sul 3-0. Il Cavanna è sempre più vicino alla B1, dopo questo derby del Sesia che ha acceso le tifoserie.

Renzo Zanchetta, dirigente del Bassi Novara: «I sesiani si sono dimostrati compatti come all'andata, il risultato quindi è giusto. Fino al 2-0 ho avuto qualche speranza. Poi abbiamo visto che non c'era più storia. Abbiamo pure sofferto emotivamente la partita. Il Pavic merita di salire».

A meno che il Biella batta il Romagnano, replicando lo «sgambetto» fatto in casa Vercelli, i giochi nella parte alta della B2 maschile sembrano fatti. Zanchetta: «Tutto sommato la permanenza nella categorie era nel nostro programma, non abbiamo avuto ambizioni smodate».

Se la partita sabato non ha regalato emozioni di vittoria, la società è stata consolata con il grande successo della manifestazione di mini volley.

La gara ha animato il centro sportivo della parrocchia della Bicocca nel fine settimana. Vi hanno partecipato circa 1100 bambini, suddivisi nelle varie categorie giovanili. Il trofeo Bassi è andato al gruppo sportivo Ollandini di Alassio.

Altri risultati di B2: il derby tra Sanmartinese e Pavic Sab Autonoleggio è andato alle novaresi (3-1 in casa), mentre l'Eme Omegna è stata sconfitta in casa dalle toscane del Donoratico.

Giornata negativa anche per le ragazze del Vco Alliora Verbania, sconfitto 1-3 dal Cafasse, e si confermano fanalino di coda della B2. [c. m.]

SPORT FLASH

«Magic» Novara sempre in vetta alla serie B

Con un altro doppio successo, stavolta a spese del Fiacenza (10-9 e 15-3), la «Magic» Novara conserva il primato della classifica di serie B. Gli azzurri mantengono una partita di vantaggio su Fossano e Avigliana, prossima squadra di scena a «Provinia», sabato, in un importante confronto diretto. [m. p.]

CALCIO

Trofeo «Gaia», inizio e finali

Il torneo Mario Cavalier Gaia organizzato sul campo del Bellinzago Calcio approda alle fasi finali. Domani dalle 20,30 si giocherà il triangolare per il settimo, ottavo e nono posto: in campo scendono Bellinzago, Borgosesia e Vigevano. Mercoledì si contendono il quarto, quinto e sesto posto Galliate, Oleggio e Novara. Giovedì sempre dalle 20,30 il confronto tra Barengo, Biellese e Casale per le prime posizioni. [r.l.]

Ju jitsu, premio per i novaresi

Bella prestazione per Alessandro Almerini e Luigi Franchin, primi alla «Primavera del budo» di Riccione, gara inserita nel calendario nazionale. Gli atleti della Judo Ju Jitsu Novara di Carlo Cariola hanno combattuto con avversari inseriti nella classifica della Nazionale. Terzo posto in Coppa Italia maschile e squadre invece per i tesserati della sezione judo. [c. m.]

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
MERCEDES	E 200 Elegance Nuovo Modello	1996	Doppio airbag - Clima - int. pelle - Cerchi in lega
BMW	520i 24V Nuovo Modello	1996	Doppio airbag - Clima - int. pelle - Cerchi in lega
BMW	Turbodiesel Touring	1994	Int. pelle - airbag - Clima - Cerchi in lega
AUDI	Avant 16V	1994	Clima - Tetto apr. - Int. pelle - Cerchi in lega
BMW	320i Coupè	1995	Clima - Airbag - Cerchi in lega
FIAT	Punto ELX	1995	Idroguida - Metallizzato - Antinebbia

automobili di tutte le marche

Camauto

ZONA INDUSTRIALE

0321/46 Pv

Via Marelli, 26

quanto VALE la TUA SICUREZZA e quella dei TUOI FIGLI?

ACI

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

propone una

Campagna per la Sicurezza Stradale

GRATUITO

8 e 18 presso

CAR

CENTRO REVISIONI

NOVARA - via Corridoni, 20

Per informazioni e prenotazioni 0321 47.80.00

Vuoi vivere le sensazioni di una casa sicura?

A BOCA, in centro paese, ristrutturata recentemente, con infissi a camini originali in ogni stanza, impianto di riscaldamento a doppio calore.

Ampio cortile a volta.

Corte e frustolo con rustico pertinenziale.

Prezzo veramente interessante.

Tel. 0322 [illegible]

Settore in espansione

[illegible] in NOVARA

LOCALI COMMERCIALI

piano strada di circa 200 - 250 mq.

[illegible]

CITTÀ DI ARONA

Si avverte che questa Amministrazione procederà, ai sensi [illegible] all'asta pubblica [illegible] immobile comunale sito in Arona [illegible] Termine presentazione domanda [illegible] ore 12,30 del 19/5/1999 [illegible] Bando integrale tel. 0322 23172 [illegible]

Società di Mariano Ticino seleziona per l'inserimento nel proprio organico

OPERAI

residenti nei comuni limitrofi da adibire alla produzione ed al confezionamento.

Età 25-35 anni.

Telefonare ore ufficio al numero 0321.97147 - 97012 oppure scrivere a Casella postale 11 Mariano Ticino

Società Alimentare livello nazionale ricerca

SIGNORE O SIGNORINE

per ufficio di Borgomanero settore marketing. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.836440

Azzurri condannati agli spareggi per la salvezza conoscono già l'avversario: sarà il Voghera

Sconfitto dai vercellesi Novara va ai play out

NOVARA

Stagione maledetta questa per gli azzurri. Si avvia a concludersi nel peggiore dei modi vale a dire con i play out per raggiungere il traguardo che, in partenza, veniva dato per scontato, o quasi: la permanenza in serie C2. La sconfitta di domenica nel derby di Vercelli, che ci sta tutta, cancella anche le residue illusioni di un'improbabile salvezza senza dover soffrire fino a giugno.

Non sarà così perchè al Piola vercellese gli azzurri hanno retto il confronto con i «bianchi» solamente per un'ora. Poi, incassato un gol propiziato da una dormita collettiva della difesa, [illegible] sbandati. Non hanno [illegible] più la forza di reagire e si sono fatti [illegible] decisamente impreparati anche in occasione del contestato raddoppio. Sta di fatto che, in entrambe le [illegible] sioni, gli attaccanti vercellesi hanno avuto la possibilità di [illegible] a loro piacimento dentro l'area [illegible].

Nel Novara domenica sono mancati alcuni elementi chiave [illegible] l'esperto C[illegible], per esempio, [illegible] Bracaloni, lo [illegible] Preti si è espresso al disotto delle sue possibilità così come Marchesi, Cunico e Garofalo. Anche il giovane Morganti non ha ripetuto la bella prova fornita contro il Mantova.

«In effetti sono mancati almeno quattro giocatori - ammette Marchetti - e in partite così delicate e importanti dobbiamo esserci tutti con le gambe e con la testa. Non riesco a spiegarmi queste metamorfosi da una domenica all'altra. Escludo il calo fisico piuttosto, [illegible] il primo gol abbiamo subito un contraccolpo psicologico ben sapendo che il pareggio non ci sarebbe servito a nulla». Marchetti voleva vincere la partita tanto è vero che sullo 0-0 aveva fatto scaldare Cavaliere e Liperoti per dare maggiore incisività all'attacco. Il Nova[illegible] invece ha [illegible] un gol e poi il raddoppio. Anche i risultati delle avversarie dirette hanno penalizzato il Novara: la Pro Sesto è andata a vincere a Borgosesia e la Pro Patria a Crema. Il Pontedera ha sconfitto il Voghera. Ormai la classifica è definita. Gli azzurri conoscono anche l'avversario dei play out: sarà il Voghera partito con l'obiettivo [illegible] centrare il play off promozione [illegible] si trova a doversi battere per evitare il declassamento.

Quando mancano [illegible] due partite alla conclusione [illegible] stagione, proprio in vista dei playout, è importante [illegible] gli azzurri arrivino a questo appuntamento al meglio della condizione. «Al punto in cui siamo - ammette Marchetti - impegno e volontà non bastano più. E' necessario tirar fuori tutto quello che si ha dentro. Con Alessandria e Cremapergo vorrò vedere all'opera coloro che hanno giocato meno come Cavaliere, Liperoti, Zocchi. Nessuno deve pensare di avere il posto garantito se lo devono guadagnare sul campo». [r.amb.]

Nella foto di Greppi un momento del derby tra la Pro e il Novara Gli azzurri dopo un buon primo tempo nella ripresa hanno lasciato via libera ai cugini

Tempo di bilanci per il campionato. Borgomanero pensa agli spareggi

E' stato l'anno delle matricole

Varalpombiese e Cannobiese subito dietro le grandi

NOVARA

E' già tempo di bilanci per il campionato di Eccellenza. Cala il sipario con la vittoria anticipata del Volpiano (che raggiunge nella serie superiore Ivrea e Sangiustese, vincitrici dei precedenti campionati) e con la retrocessione di Sparta, Chivasso e Castellamonte.

Quest'ultima ha lottato fino in fondo (cinque vittorie e [illegible] pareggio nelle ultime sei partite), ma Settimo e Rivarolese hanno [illegible] la forza [illegible] per vincere l'ultimo [illegible] confronto con Chivasso e Varalpombiese rispettivamente. La retrocessione della Sparta è molto triste, [illegible] non sorprende più di tanto [illegible] le difficoltà che attanagliano lo stesso Novara. Hanno invece salvato il loro posticino le veterane Omegna, Sunese e Oleggio, meglio delle quali hanno però fatto la matricola Varalpombiese, terza assoluta con 60 punti, e Cannobiese, quarta [illegible] 49.

Bene anche l'altra matricola, il Crevolamasera, la cui salvezza non è mai stata in forse. Qualche affanno per il Gravellona, passato da Paolo Ottina a Mauro Colla e infine ad Adelmo Paris, che ha [illegible] la salvezza sfruttando la vena offensiva di Battro e [illegible] pagni.

La migliore delle nostre è stata il Borgomanero, giunto secondo e quindi [illegible] agli spareggi post campionato. Il primo avversario sarà l'Asti, poi si vedrà. E' un Borgo in buona salute (3-0 all'Omegna), che ha ritrovato Andreolli e Morello, ma che può [illegible] anche [illegible] Dainese. Ora Claudio Brigato dovrà gestire la due-tre settimane che precedono il doppio confronto con gli astigiani, sconfitti in casa dal Saluzzo nel loro ultimo impegno di campionato. [s. bot.]

Il torneo s'infiamma a due domeniche dal termine

Castellotto e Cossatese duello sul filo del rasoio

NOVARA

A due giornate dal termine del campionato di Promozione i giochi per i passaggi di categoria sono tutti aperti. Per accedere all'Eccellenza persiste la candidatura del duo Cossatese e Castellottese, entrambe appaiate in vetta. Per la retrocessione invece si attendono sviluppi meno ristretti essendo ben sei le squadre in lizza.

A quota 27 veleggiano Momo e Vaprio. Tutte e due le formazioni hanno patito nella prima domenica di maggio [illegible] sconfitta. Il Momo dal Cureggio (reti Mazzon, Trentani e Lineri [illegible] rigore) e il Vaprio dalla «corazz[illegible] biellese (gol Villarboito, Rastello e Opezzo). Il Romagnano con un colpo di coda si è issato a [illegible] punti sconfiggendo la Romentinese con le reti di Bore[illegible] (60') e Vicario su rigore [illegible]. Distro di [illegible] punto sono rimasti in tre, tutti motivati a non cedere: Briga, Vignale e Trecate.

Gli uomini di De Santis hanno conquistato i tre punti a scapito di quelli Zanetti mentre il Trecate è ritornato al successo sconfiggendo il Barengo. Tutti però osservano con apprensione il prossimo turno. [r. l.]

In serie D

Il Verbania pareggia in extremis

[illegible] Solo [illegible] spettatori per il congedo casalingo [illegible] Verbania, ospite la Valenzana di Giravegna, terza in classifica alle spalle di Imperia e Sant'Angelo. Si stava profilando una sconfitta, ma il Verbania, peraltro già salvo [illegible] largo anticipo sul previsto, ha voluto salutare l'affezionata tifoseria [illegible] un pirotec[illegible] 2-2 recuperato a [illegible]po ormai scaduto. Un vero capolavoro il gol [illegible] a segno da Famulari al 93': pallonetto a saltare un difensore e poi la gran bordata alle spalle del portiere Tarantini.

Nel Verbania rientravano [illegible] toli e Famulari, ma la difesa, priva dello squalificato Milani, ha molto sofferto contro Izzillo e compagni, anche se gli alessandrini non hanno schierato il loro uomo gol Cortesi, uno dei tiratori scelti del girone.

Biancocerchiati in vantaggio al 7' con una prodezza di Ciocci che, su punizione, trovava l'angolo alto da [illegible] ventina di metri.

Sul finire del primo tempo l'uno-due degli ospiti: prima [illegible] Izzillo, bravo a trasformare un calcio di rigore concesso per un atterramento ai [illegible] danni, e poi con una punizione di Conti raccolta da Minadeo e spedita alle spalle di Trischetti.

Sembrava fatta per la Valen[illegible] ma nella ripresa, a tempo scaduto, arrivava l'incredibile pareggio di Famulari accolto [illegible] grande soddisfazione da pubblico e giocatori e naturalmente da Rinaldo Piraccini, che ci teneva a [illegible] dallo stadio dei pini nel migliore dei modi.

Il sipario sul campionato calerà domenica con la trasferta a Legnano, squadra che precede il Verbania di un solo punto. Poi il passaggio delle consegne al nuovo presidente Marco Marzano, in arrivo dalla Cannobiese. [s. bot.]

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000
in 30 mesi senza interessi.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 3,96%.

È un'offerta dei Concessionari Opel.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.401412 - 53631

OPEL

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max.

Foto: smart i pulse con dotazione speciale

Le ambulanze, il caos, i parenti delle vittime: i ricordi di Tito Sansa, giovane cronista tra i primi a raggiungere Superga

«Un aereo s'è perso nella nebbia»

Sotto il diluvio, cercando un amico tra i cadaveri

Uno dei francobolli emessi dalle Poste Italiane per il cinquantenario della tragedia di Superga. A sinistra i rottami dell'aereo, nella foto piccola Tito Sansa

Tito Sansa, per 18 anni corrispondente della *Stampa* da Bonn e in seguito inviato speciale sui grandi fatti internazionali, nel '49 era un giovane cronista di «nera» alla *Gazzetta del Popolo*. Il 4 maggio fu tra i primi a accorrere sul luogo del disastro aereo. Ecco la sua testimonianza su quei drammatici momenti

Tito Sansa

«Lo sentì?» domandò l'autista della *Gazzetta del Popolo*, un friulano dalla faccia da pellerossa, con gli occhi rivolti verso il cielo plumbeo, cavalcato da nubi basse, e il dito indice levato per invitarmi al silenzio. No, non sentivo nulla, solo lo scrosciare della pioggia. «Ma non lo sentì? - insistette l'indiano - è un aereo che si è perso nella nebbia e gira...».

Erano circa le 16,50-16,55 (ma questo lo seppi più tardi) di quel maledetto 4 maggio 1949, ci trovavamo col camioncino rosso per la distribuzione dei giornali (allora i cronisti non usavano la macchina), bloccati in corso Casale all'altezza della Madonna del Pilone, dove, a lato della carreggiata, il Po straripato intrappolando un camion.

«Ma non è il ronzio dell'aereo?» insistette l'autista tutto inzuppato dalla pioggia che cadeva a catinelle ormai da diversi giorni. Il diluvio era cominciato una settimana prima. Langhe e Monferrato erano un mare di fango, a Torino, all'altezza di corso Vittorio il livello del fiume sfiorava i 9 metri. Massimo Caputo, direttore della *Gazzetta*, aveva perciò fatto sguinzagliare i suoi cronisti in città e provincia, per raccogliere dati sul disastro. A me, cronista di «nera» alle prime armi, era stato assegnato il Po, da Moncalieri a Chivasso.

Fermato dalle acque alla Madonna del Pilone, decisi di andare a controllare il ponte al fondo di corso Belgio, dove ci spostammo oltre il parapetto. Lo spettacolo faceva paura: l'acqua turbinava gonfia, il cielo livido continuava a scaricare minacciosi torrenti. In quel mentre dietro a noi sfrecciò un'autoambulanza, subito dopo una seconda, quindi un carro dei pompieri a sirene spiegate. «E' crollato il ponte di San Mauro» disse qualcuno. «Via subito!» ci dicemmo l'autista e io e ci lanciammo all'inseguimento. Ma subito, a Sassi, l'auto dei pompieri, invece di proseguire verso San Mauro, abbandò curvando a destra e infilò la strada di Superga. Noi sempre dietro, senza sapere perché, fin sul piazzale della Basilica. Qui c'erano già una decina di automezzi e dozzine di persone che correvano verso il vialetto a destra della chiesa: «Un aereo» gridò qualcuno, ma nessuno sapeva di preciso.

Sicché, insieme agli altri - pompieri, barellieri, poliziotti -, corremmo ignari. Qualcuno che già tornava, stralunato, senza fiato, balbettò qualcosa. E' caduto il "Toro", tutti morti». Immediatamente avemmo la conferma: davanti a noi, alle spalle della Basilica, c'erano i resti del G 212 che ancora fumavano, un'ala spezzata a sinistra, la coda dell'aereo impennata contro il muro posteriore dell'edificio, qualche fiammella si levava qui e là tra i rottami. Lì in mezzo, lì vedo come fosse ieri, c'era l'ex commissario della nazionale Vittorio Pozzo (chissà come arrivato lassù prima degli altri), che insieme con un prete si aggirava tra le salme cercando di identificarle.

Il riconoscimento di quei cadaveri fu provvisorio e approssimativo, perché i poveri corpi, benché appena bruciacchiati, avevano quasi tutti il volto schiacciato dall'impatto e il corpo. Ricordo che erano tutti scalzi, le loro scarpe, come in uno spogliatoio, erano ammucchiate insieme con le valigie quasi tutte intatte, pacchetti, borsette e alcuni orologi, che si erano sfilati dai polsi. Le salme furono depositate su una cerata e coperte da un telone. Uno dei morti indossava la maglia granata. Mi pare di ricordare che avesse il numero 10, quella di Valentino Mazzola.

Cercai anche il mio collega e amico Renato Tosatti (padre del vaticanista della *Stampa*, Marco, e del commentatore sportivo del *Corriere della Sera*, Giorgio). Era partito per Lisbona invidiato da tutti, scherzando come sempre, e a un capo redattore collezionista fanatico di stilografiche che insisteva affinché gli portasse dal Portogallo delle «biro» (che ancora non si trovavano in Italia) ricordo che aveva promesso: «Sta tranquillo, bello, che te le porto di sicuro». Erano state le ultime parole che gli aveva sentito dire.

La notizia della sciagura si era intanto diffusa in tutto Torino, verso Superga accorsero centinaia di automobilisti e, nonostante il nubifragio, persino ciclisti e podisti, sicché prima delle 16 la strada era ostruita fin da un chilometro sotto il piazzale, verso il quale saliva folla enorme, sgomenta e silenziosa ciabattava sulle ultime rampe.

Sopra di lì il capo della squadra mobile, Allitto, stravolto, circondato e inzuppato, aveva dato ordine di chiudere il cancello sul viale che porta al retro della chiesa e di non lasciare passare nessuno. Arrivarono dirigenti del Torino, quelli della Juventus, ma non gli permisero di entrare. Anche un'anziana signora accompagnata da una bella giovinetta cercò di entrare. «Sono la mamma di Maroso (terzino del Torino e della nazionale, ndr) - implorava la signora - il mio Virgilio è sull'aereo, questa è la sua sposa». «No, perdio!» urlò Allitto, spietato. Più tardi confessò di essere stato brutale per evitarle la vista dello scempio dei cadaveri.

Fuori, sul piazzale, la folla rumoreggiava. Per tornare in cronaca dovemmo aspettare un paio d'ore e accodarci alle prime delle tredici inutili autoambulanze confluite lassù. Otto delle vetture furono usate per trasportare le salme al cimitero generale, sei corpi furono inspiegabilmente posti sul pianale di un autocarro e, poiché erano mal coperti, offrirono una vista pietosa.

Si seppe il giorno dopo - dal taccuino del pilota, ritrovato intatto tra i rottami - che il G 212 del Torino di ritorno da Lisbona era giunto nel cielo di Torino alle 16,45. Alle 16,58 il marconista aveva segnalato con l'alfabeto Morse (come usava sovente allora) «D.C.M. Quota duemila, tagliamo su Superga». Quattro minuti più tardi, alle 17,02, la catastrofe. L'apparecchio insomma rotava da un quarto d'ora sulla città, alla ricerca di un buco nel nebbione per scendere verso l'aeroporto dell'Aeritalia, a metà di corso Francia. Ma non si trovava a 2 mila metri, ma molto più in basso. E questo lo sapeva forse soltanto l'autista della *Gazzetta del Popolo* che lo aveva sentito ronzare sopra la città e (ma non ne sono proprio sicuro) aveva dato del matto al pilota.

QUESTA SERA

Stadio delle Alpi Toro contro tutti

Bruno Bernardi

TORINO

LA maglia color sangue con lo scudetto, come quella di mezzo secolo fa. Così, stasera allo Stadio delle Alpi (20,50, diretta Rai3), il Toro commemorerà il Grande Torino, giocando contro la rappresentativa di Lega guidata da Zaccarelli, mezz'ala dell'ultimo scudetto granata, e trascinata in campo da Ronaldo, Inzaghi, Weah, Maldini, Robi Baggio, Fabio Junior, Marchegiani e altre stelle del campionato. Mancherà Zidane, a causa di un ginocchio malconcio, ma saranno anche Vierchowod, Recoba, Di Biagio. Walem nonché Di Napoli e Pecchia, possibili prossimi torinisti. Mondonico si toglierà la soddisfazione di schierare nella sua squadra quel Christian Vieri che fu lui a lanciare in serie A nel Toro '91-92. Altri due gli ex di lusso: Possetto (Juve) e Pozzi (Udinese) che, inizialmente, giocherà accanto a Lentini e Vieri nel Toro del Passato. Nella seconda mezz'ora toccherà al Toro del Presente e nell'ultima al Toro del Futuro.

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*IVA inclusa; Euro 7.155,86 prezzo riferito a Twingo base escluso spe. / Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.600.000 (Euro 8.060,07) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.600.000, importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 356.000 (T.A.N. 0% - T.A.S.O. 1,04%) Spese incasso L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000 Salvo approvazione Fin.Renault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

A cinquant'anni dalla tragedia di Superga la simbolica prima pietra del nuovo Filadelfia

Torino ricorda i suoi Invincibili

Per un giorno diventa granata

Oggi, la città si dipingerà di granata. Tra le iniziative per celebrare il cinquantenario della sciagura di Superga la più semplice, immediata e toccante è appunto questa: chiunque ama il Toro ricordi la leggendaria squadra di Invincibili rapita dalla morte il 4 maggio 1949 esponendo sul balcone, alla finestra una bandiera, un drappo, un fazzoletto. Purché sia del colore delle maglie dei campioni che gli dei vollero così cari da chiamarli a sé nel momento della maggior gloria.

Però, non solo su balconi e finestre fiorirà il granata. Molti negozianti, in ogni quartiere, hanno promesso di mettere qualcosa di Toro in vetrina. Il dottor Roberto Staffanone è stato il primo, ha allestito un piccolo sacrario torinista nella sua farmacia di corso Unione Sovietica 397. Il Gruppo Abele lo farà da oggi al 4 maggio nella libreria di via Pietro Micca 17.

Dire Grande Torino e pensare al Filadelfia è tutt'uno. Cancellati dal destino gli Invincibili, cancellato dal tempo e dall'incuria il mitico stadio. Adesso è una radura. Sulla quale, nel pomeriggio, tornerà a echeggiare il clamore della folla. La piccola folla invitata alla posa del monumento ai giocatori del Toro: l'opera è stata finanziata dalla Fondazione proprietaria del terreno, è figlia dell'arte dello scultore Pippo Tarantino, un cuore granata.

Però, ci sarà anche un'altra cerimonia: simbolicamente, Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che ha messo insieme i 70 miliardi per la del Fila, poserà la prima pietra nuova Domenica, Aghemo aveva annunciato: «Non so no nulla» e sparso si suoi 8 mila invitati di presentarsi sulle macerie della mitica arena. Motivo dell'annullamento: le parole di Diego Novelli, presidente Fondazione si può mettere la prima pietra non c'è già aperto il cantiere». Ieri, nel corso di un'animatissima conferenza stampa all'Ambasciatori hotel, Aghemo e Novelli hanno fatto pace e dunque, contrordine invitati, la festa si fa. Con tanto di banda, maxischermo sul quale verrà raccontata l'epopea Grande Torino, buffet. E, chissà se «Richelieu» Aghemo sarà altrettanto scatenato. Nella conferenza stampa ha ribadito «Posso anche l'ultima faccio in vita mia, io il "Fila" lo faccio. 33 mila posti... Costituirò il "Frc", il comitato ricostruzione Filadelfia. Vi aderiranno migliaia di persone. E dunque, chi vuole mettermi i bastoni le ruote sappia che ho con tanta gente e che dovrà fare i conti con questa moltitudine».

Aghemo ha rivelato che nel mondo degli affari lo chiamano «Richelieu» per l'abilità di tessitore di trame imprenditoriale e ha garantito, da Novelli, che c'è bisogno un accordo con la società granata per cominciare i lavori di ricostruzione. Io a Vidulich (presidente del club, ndr) non intendo fare la carità, se vorrà lo stadio nuovo o lo compra o l'affitta, a prezzo di Già, però Vidulich intende affatto pagare affitto. «Vabbè, può dire qualunque cosa, tanto non è un problema: il Fila sarà pronto tra due anni e a quell'età lui, Vidulich, non sarà più presidente del Toro».

La conclusione «Richelieu» del Fila, anche se ha parlato da Marc'Antonio, da tribuno romano piuttosto che da Richelieu, il cardinale pilota della politica francese primo Seicento, è conclusione Aghemo, dicevamo, è stata drastica: «Vidulich la pianti di contare storie, se vuole fare lui lo stadio dimostri subito di i soldi sari, in mi ritirerò all'istante. Sennò, lo facciamo noi e Fondazione: se l'impresa non dovesse dare in porto la colpa sarà solo sua, del presidente del Torino».

Insomma, la Filadelfia story tinua alimentare sorprese e polemiche, com'è disorientato il popolo granata. Per il quale la sofferta la disillusione sono una regola di vita: speriamo che almeno ora, nel cinquantenario della sciagura di Superga, tale regola sia infranta e che dal quadrilatero Fondazione-Aghemo-Vidulich-Comune venga la lieta novella che l'arena risorgerà, che dalle parole s'è passati ai fatti: cioè, che s'apre il cantiere.

E, a proposito di Superga, mane al Colle, come tutti i 4 maggio da quello maledetto del 1949, saliranno tanti tifosi per rendere omaggio alla lapide degli Invincibili. Molti l'hanno già fatto ieri lasciando fiori, lettere e tazebao accanto alla lapide con tutti i nomi: una commovente, popolare rimembranza dei Campionissimi che solo il destino riuscì a battere. [c. giac.]

Le cerimonie di oggi

La giornata in memoria del Grande Torino s'inizia alle 9,30, al cimitero, la società granata deporrà una corona sulla lapide degli Invincibili. Alle 11, messa privata nella basilica di Superga con tutte le formazioni del Toro e i famigliari dei campioni morti nella sciagura. Alle 15, sulla radura del Filadelfia, del Grande Torino e cerimonia, simbolica, della posa della prima pietra per il nuovo Alle 17, in Duomo, pubblica. Sempre alle 17, alla Tesoriera di corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Memorial '49, Grande Torino» organizzata dalla IV circoscrizione, da Sergio Zanetti e dal Torino Club Pavese. La mostra durerà a (orario, 15-21); vendita cartoline storiche del Grande Torino, l'incasso finanzierà il tombe dei giocatori al cimitero.

La basilica di Superga ieri è stata meta di tifosi e torinesi che hanno deposto fiori

L'AUTISTA DEL MITICO PULLMAN RIEVOCA I GIOCATORI

«Quei favolosi e allegri viaggi sul Conte rosso»

intervista

Claudio Gicchino

«Erano ragazzi meravigliosi Dopo la tragedia non me la sono più sentita di guidare quell'autobus»

CONTE rosso. Così si chiamava il pullman che portava il Grande Torino e l'aura mitica che circondava gli Invincibili è ricaduto anche sul bus. Lo guidava Giovanni Gallea, era l'autista di fiducia della squadra di Valentino Mazzola. Oggi Gallea è un vispo nonnetto di 96 anni, abita con la moglie Ninfa, di un meno in via Asinari di Bernezzo 62. E qui, seduto davanti a un tavolino ricoperto di vecchie, ingiallite fotografie del Torino che fu vinto solo dal destino, ricorda quegli favolosi in cui ogni domenica portavo in trasferta i granata e la Juve.

La Juve? «Eh sì - sorride l'arzillo nonno Gallea - è mica come adesso che nel calcio si spende e spande. Allora, le società guardavano al risparmio; anche il Toro che conquistava uno scudetto dopo l'altro, anche la Juve e così il pullman era in comune, veniva usato alternativamente da una squadra e l'altra. Ho, dunque, avuto modo di conoscere bene, da vicino, tutti: granata e bianconeri. Valentino Mazzola o Menti come Parola, Sentimenti IV e Bonifertis.

Giovanni Gallea dice era tifoso torinista o juventino, tenta di far credere che per lui Toro e Juve erano lavoro e solo lavoro. Poi, ammicca: «Un po' tutti i giocatori, dell'una e dell'altra squadra, volevano sempre sapere per chi tenevo, non gli ho mai dato soddisfazione, è sempre stato sulle mie. Capirà, mica potevo farlo, dovevo essere imparziale. Però, Boniperti mi diceva : "Giovanni, contamela giusta, è mio io, il sento lontani un miglio i granatini"». Il nonnetto sorride, annuisce: «M'aveva capito il giovane Boniperti. Avevo simpatia per il Toro».

Solo simpatia? Via, sono passati cinquant'anni, può anche sbottonarsi un pochino, signor Gallea. Tanto, Boniperti non se la prenderà. E poi, l'aveva già ...il nonnetto ride: «Beh, in effetti tengo per il Toro e, al di là del tifo, sul lavoro preferivo i granata perché erano più alla modesti. Vincevano tutto, eppure si davano arie, con loro l'ambiente era meno sostenuto di quello juventino. Che bande di allegroni, pronto sempre allo scherzo il Grande Torino. Una volta, ad esempio, sul pullman, Gabetto, mentre li portavo a Como, tirò fuori da una sacca il pallone e cominciò a palleggiare in ai sedili. In breve lui e altri si misero a giocare nello stretto corridoio, a passarsi la palla, a colpirla di testa. Chissà, forse il segreto di tante vittorie, di scudetti vinti in serie sta proprio nell'allegria di quei ragazzi, nell'amicizia che Superga ha derubato di una compagnia meravigliosa, indimenticabile. Tant'è che dopo non me la più di guidare il "Conte rosso", sarebbe terribile continuare. Feci domanda per essere assunto in Fiat, lasciai il mondo del calcio. commosso, aggiunge, timidamente: «Sono felice che il Torino non mi abbia dimenticato. Mi ha invitato in tribuna per la partita commemorativa del cinquantenario in cui il Torino indosserà maglie identiche a quelle indossate dai "miei" amici campionissimi. Ci andrò, in carrozzella, ci andrò. Voglio vedere volta quelle magiche maglie».

Giovanni Gallea, oggi ha 96 anni, era l'autista di fiducia della squadra granata

IN BREVE

PIEMONTE E LIGURIA VALLE

Ha inserito per protesta un virus nel sistema dell'Op

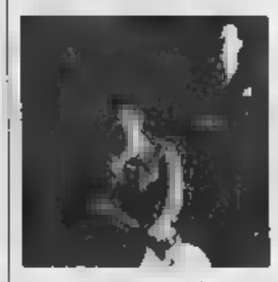
IVREA. E' andato al di là dei cortei e manifestazioni di protesta di quelli che, fino all'anno scorso, i suoi compagni di lavoro. Un ex dipendente (oggi in cassa integrazione) della Op Computers di Scarmagno (foto), R. Z., 38 anni, abitante in un paese della cintura Ivrea, ha scelto di esprimere il proprio dissenso con linee, cioè attraverso Internet. Senza limitarsi a mandare nelle poste elettroniche, ma dove un virus che ha fatto andare in tilt per quasi un'intera giornata informatico dell'azienda. Ora i carabinieri di Ivrea lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica, contestandogli appunto il danneggiamento di sistemi informatico (reato che prevede fino a 2 anni di reclusione). I fatti risalgono al 16 aprile scorso.

Madonna della Guardia frana blocca la strada

. Una frana ha distrutto due auto nelle prime ore di ieri mattina e ne ha danneggiate altre due sulla strada che porta al santuario Madonna della Guardia, nel Comune di Perlor. A dare l'allarme è stato Renato Russiano: «Alle 5,30 la frana era già credo che sia stata colpa del temporale della notte». L'auto del vicino di Russiano, Giorgio Foy, in frazione Chieve, è sprofondata nel terreno per oltre un metro.

Un novese ancora in volo a 87

NOVI LIGURE. A 87 anni pilota alianti e aerei da turismo. E' il Luciano Modena socio dell'aeroclub «Fulvio Padoa», in cui è stato ribattezzato dagli amici «aquila bianca». Possiede il brevetto dal lontano 1932 e ha fatto parte dell'Aeronautica anche durante la Seconda guerra mondiale. Di recente, Luciano è diventato socio onorario dell'aeroclub d'Italia e molti giovani si rivolgono a lui per avere utili suggerimenti volo.



I fratelli Loro dell'anno

VERCELLI. «We build», il premio istituito l'anno dal Kiwanis club di Vercelli quest'anno è stato assegnato a Pier Luigi e Sergio Loro Piana (nella foto), i due imprenditori valsesiani che guidano l'omonimo lanificio di Quarona, leader mondiale nella produzione di altissima qualità. Il riconoscimento verrà consegnato lunedì prossimo al Seminario vescovile di Vercelli. «We build, noi costruiamo» è giunto alla sua seconda edizione e nel '98 attribuito a Specchio dei Tempi-La Stampa. «Il Lanificio Loro Piana - si legge nella lettera accompagnamento della motivazione - è diventato nel mondo sinonimo di qualità pressochè irraggiungibile con i suoi prodotti tecnologicamente sempre all'avanguardia». A creare l'azienda era stato Franco, padre di Pier Luigi e Sergio.

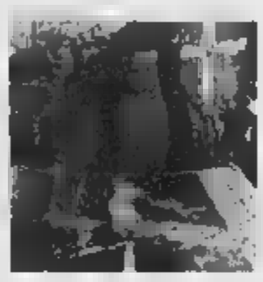
Rapinatori alle poste del Santuario d'Oropa

. Banditi al santuario di Oropa: ieri mattina il piccolo ufficio postale è stato assaltato due uomini che hanno sorpreso direttrice. Nel bottino (circa 8 milioni), carte telefoniche e le pensioni appena consegnate e che avrebbero dovuto essere pagate in mattinata. colpo audace (ed anche il primo), si considera che la zona è priva di vie di fuga. Inutili i posti di blocco delle forze dell'ordine: dei rapinatori non è più stata trovata traccia.

Rubava telefoni cellulari: arrestato

ASTI. E' stato arrestato all'ennesimo furto di telefoni cellulari, è impadronita di dieci apparecchi da un negozio di cui aveva spaccato vetrine. E' un giovane di Asti, Francesco Marmo, 22 anni, abitante in frazione Valmanera. Il ladro era stato denunciato venerdì scorso dopo un furto un'auto in piazza Medaglie d' oro e poi il giorno dopo, quando stato sorpreso a re su un'altra vettura, in via Cafasso.

Il drappo del Palio consegnato a don Paolo



ASTI. Stamane, alle 11, in occasione della festa patronale il sindaco consegnerà a don Paolo Carrer, parroco della Collegiata di San Secondo, il drappo del Palio: è l'antica cerimonia dell'offerta che rievoca la fine di una diatriba, sorta in epoca medioevale, tra potere civile e religioso. Al termine, in piazza San Secondo, distribuzione delle minestre dei poveri. Il Palio aveva vissuto sabato scorso un'altra importante giornata con il giuramento ventuno rettori dei borghi e la stima dei drappi del Palio (foto): esperti di tessuti hanno decretato la bontà delle stoffe e il sindaco ha annunciato che il Palio si correrà domenica 19 settembre 1999. Domani infine altro grande appuntamento con le feste patronali: la fiera Carolingia con oltre venditori. In città dall'alba al tramonto.

antidroga nel centro di Sanremo

. E' di sei il bilancio parziale di un'operazione congiunta contro traffico di sostanze stupefacenti condotta dal nucleo operativo dei carabi- e dal commissariato di Sanremo. Il blitz è scattato, nel primo pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, nel centro storico della città dei fiori. Le manette ai polsi di gruppo di extracomunitari origine nordafricana, diversi gli stupefacenti sequestrati.

Liguria meno della

GENOVA. Liguria è più a buon delle Costa Azzurra. A questa conclusione è giunto Centro studi sul turismo ligure che ieri ha presentato un paragone tra le strutture turistiche delle due in base a studi sul settore condotti . Il raffronto è stato fatto, in euro, categorie per categoria, tra i prezzi medi liguri e quelli francesi degli alberghi: 4 o 5 stelle costano 92,61 euro in Liguria e 125,31 in Costa Azzurra.

Cuneo, il nuovo del

E' in attività il nuovo macello del Misc (Mercato all'ingrosso agroalim cuneese), frazione Ronchi. L'impianto (nella foto), dotato di tutta le più moderne at per la lavorazione e la conservazione delle carne, conta attualmente sette addetti ed ha una capacità produttiva di capi a settimana, destin a raddoppiare quando andato a pieno regime. Anche ieri, in occasione del del bestiame settimanale, il Foro boario di Cuneo ha fatto registra- leggera crescita di presenze, a differenza di quanto accadendo su altre piazze italiane. Nel vecchio macello, sul Pizzo città, vicino Questura, dopo la ristrutturazione, probabilmente ospitata la dei corsi decentrati della facoltà di Agraria.

Polemiche al convegno in Regione sul ruolo Torino. Poi tutti d'accordo nel chiedere più aiuti da Roma

Politica culturale, insorgono gli sponsor privati

«Gli enti pubblici non possono considerarci vacche da mungere»

Carlo Mando

E' iniziato con un raro colpo d'occhio sul *parterre de roi* di tutte le associazioni culturali piemontesi (dalla Galleria d'Arte Moderna all'Istituto Gramsci, dal Teatro Regio alle Fondazioni Agnelli, San Paolo e Crt) ed è finito con un'atmosfera un po' western, per le frecciate (gli enti pubblici sono una diligenza da assaltare», le associazioni private non sono vacche mungere») tra l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. Senza contare gli esperi Croce Rossa-cultura» evocati dal presidente della Fondazione Libro, Musica e Attività culturali Rolando Picchioni, e le analoghe preoccupazioni di Guido Bimbi, direttore del Salone per i Beni artistici e culturali, e causa delle recenti voci di ridimensionamento del Ministero di Giovanna Melandri.

Scintille tutto sommato marginali, perché «Torino capitale di cultura», organizzato ieri a Palazzo Lascaris da Comune, Regione e Salone dei Beni artistici e Culturali (presiedeva Alberto Sinigaglia, hanno partecipato tra gli altri il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta, la presidente di Turismo Torino Elda Tessore e il Soprintendente al Teatro Regio Walter Vergnano), ha mostrato che se fuoco cova fra i protagonisti pubblici e privati, è dovuto alla voglia di sfruttare le potenzialità culturali torinesi. Varie le ricette per accreditarsi come centro-simbolo in Italia Europa: il senatore Jas Gawronski ha sottolineato *atout* importanti quali Rivoli e quella Egizio; il Debenedetti chiesto forza non pubbliche, più concorrenza, e anche, ad esempio, una "University Press"»; Picchioni e Leo hanno ricordato i «cantieri» e Rivoli e Venaria, la Biennale Giovani, il ruolo del Piemonte nel Giubileo e l'ottimo rapporto con le associazioni.

Prospettive e realizzazioni importanti, ma per uscire dalla condizione di «eccellente marginalità», è stato detto, manca un tassello: l'accordo con il governo centrale. A questo proposito, il convegno si è concluso con la promessa, da parte del sottosegretario del Ministero per i Beni culturali Agnese Loiero di un incontro a Roma, entro una settimana». I progetti devono diventare anche patrimonio della politica nazionale e dell'opinione pubblica, se si vuole che il futuro di Torino sia fatto di cultura e turismo.

Da sinistra gli assessori alla Cultura **Ugo Perone** (Comune di Torino) e **Giampiero Leo** (Regione), il moderatore del convegno **Alberto Sinigaglia**, il sottosegretario **Agnese Loiero** e **Guido Bimbi**

Assegnato dal Rotary

Premio «Caccia» alla memoria del gen.

Domani, alle 16,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale via 17, i Rotary torinesi consegneranno il premio Bruno Caccia alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, recentemente parso in un incidente.

Questa la motivazione del premio: «Perché, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita propri di un militare, onorati con una dedizione profonda e inflessibile, diede ripetuta testimonianza dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile e attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale a quello civile».

Durante la cerimonia l'avvocato Gian Vittorio Gabri, parl «Processo penale come risposta all'esigenza di certezza e di sicurezza dei cittadini».

Gli occhi sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.

Questo Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

a occhio nud

Specchio DELLA STAMPA
CULT MOVIE
The Blues Brothers

ARMANDO TESTA S.p.A.

*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ASSOLUCE
Articoli per illuminazione
Materiale elettrico
Elettrodomestici grandi e piccoli
BORGOSESIA (VC) - Piazza Moscatelli, 11 - Tel. 0163 22651

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Martedì 4 Maggio — VC 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ASSOLUCE
Articoli per illuminazione
Materiale elettrico
Elettrodomestici grandi e piccoli
BORGOSESIA (VC) - Piazza Moscatelli, 11 - Tel. 0163 22651

Arriva il decreto che dimezza le firme

Tra Bizjak e Boggio sfida per l'Europa

In campo due nuove liste civiche Vercelli 2003 e Vercelli per Vercelli

VERCELLI

Domani sul fronte pre elettorale sarà una giornata importante. Scendono in campo due nuove liste - «Vercelli 2003» pro Bagnasco e «Vercelli per Vercelli» (ma il non ancora ufficiale) della sanità -, soprattutto molte formazioni minori potrebbero veder risolte in parte il loro più grave problema, quello raccolta delle firme.

Appunto domani essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto legge che eleva la durata della legislatura da quattro a cinque anni che abbatte il numero delle firme di presentazioni. Per il Comune dovranno essere come minimo e come massimo (contro le attuali e 1500); per la Provincia da almeno 350 a non più di 700 (contro 1000 e 1500 rispettivamente). sconto rilevante che farà tirare un grosso sospiro di sollievo a tutti coloro che lottano per trovare i presentatori, visto che il decreto entrerà in vigore il giorno seguente la pubblicazione e quindi varrà già per la tornata del 13 giugno.

A autenticare le firme di presentazione, a pure questo è una novità, potranno anche i consiglieri comunali e provinciali che comunichino la propria disponibilità al sindaco e al presidente della Provincia.

Un passo indietro. Ieri è stata formalizzata la *libera uscita* Ccd dal Polo, con Bruno Poy candidato per la Provincia e Renzo Debianchi per il Comune. «Vogliamo offrire un'opportunità - dicono - a coloro che si riconoscono nel centro, non hanno inclinazioni verso sinistra e fanno fatica a riconoscersi nelle posizioni di Forza Italia e Alleanza Nazionale». La scelta di campo comunque è chiara. «Il Ccd - commenta il segretario Poy - è funzionale al Polo e lo diciamo senza ambiguità fin da oggi».

Ma la sorpresa è doppia (o tripla) perchè sempre ieri Carlo Boggio ha sciolto le riserve: ufficialmente candidato alle Europee e capolista in Comune. «Il ritorno di Boggio - spiega il Ccd - è un segnale di novità. In un momento in cui ci sarebbe bisogno di qualità e di livelli alti, nel mondo della politica non solo locale domina il dilettantismo. Boggio ci ha messo a disposizione il prestigio e la sua esperienza: ne siamo felici anche e soprattutto per Vercelli e la provincia».

Alessandro Bizjak (sopra) per il ppi e Carlo Boggio per il Ccd saranno candidati alle Europee

Per l'Europa l'ex senatore dc si scontrerà con il segretario ppi Alessandro Bizjak che sempre ieri ha annunciato la sua candidatura. «E' la segretaria nazionale - spiega - ad offrirmi la candidatura. tratta di un riconoscimento importante del suolo assunto dal ppi vercellese e valsesiano che offre visibilità ad provincia che necessita allargare i propri orizzonti alla vigilia appuntamenti importanti come sono le decisioni in materia di agricoltura e assegnazione dei fondi strutturali Cee».

Un altro vercellese è in corsa per l'Europa: si tratta del segretario provinciale An Gilberto Cormegna.

Da ieri a domani. Primo appuntamento alle 16,30 alla pasticceria Taverna-Tarpuzzer con la presentazione della lista che dovrebbe chiamarsi «Vercelli per Vercelli». E' la conferma di quanto annunciato qualche settimana fa dal segretario del sindacato medico Asmev Giuseppe. La lista dovrebbe ruotare attorno ad un nucleo centrale formato da operatori della sanità.

Infine alle 18 in piazza dei Pesci riflettori sulla lista civica «Bagnasco Vercelli 2003» che chiaramente indica la scelta di campo. La guideranno quattro assessori uscenti: il vice sindaco Maria Rita Mottola, Giancarlo Boglietti, Maria Pia Massa e Gianni Mentigazzi.

Indagine ministeriale: risulterebbe tra i fiumi più sporchi

Sesia, inquinamento record

Molti punti vietati alla balneazione

Walter Camurati

VERCELLI

Il fiume Sesia è il più inquinato fra gli undici di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Friuli Venezia Giulia) presi in esame e «passati al setaccio» dal ministero della Sanità l'ultimo «Rapporto sulla balneazione»: solo ma, rispetto all'anno scorso, i funzionari hanno rilevato addirittura «peggioramenti generali».

Il rapporto indica che nel complesso dei 563 campioni d'acqua elaborati dai tecnici, solo 241 sono risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dalla normativa: in percentuale, addirittura il 57,2 dei punti esaminati risulta «off limits» per la balneazione, mentre l'anno scorso quelli non idonei «solo» il 55 per cento.

Per quanto riguarda Sesia, su un totale di rilevamenti solo il 5 per cento ha fornito risultati positivi; seguono a ruota il Vara in Liguria il 13,6 di rilevamenti favorevoli; Magra con il 23,3 e il San Bernardino con il 25. Al contrario, uno straordinario 100 per cento, figura il Po di Caselle Landi in Lombardia mentre il Ticino, il «più monitorato», ha dato l'eccellente punteggio di 55,5.

La Sesia che in questa immagine non sembra assolutamente inquinata risulta il fiume più sporco fra gli undici corsi d'acqua di quattro regioni presi in dal ministero della Sanità (carmi)

«Il fattore limitante la qualità delle acque fluviali - spiegano ministero - è costituito quasi esclusivamente dai parametri microbiologici»: ciò significa che streptococchi con i coliformi totali e fecali popolano in abbondanza le acque fluviali, Sesia compresa. Che differenza quando, scavata una buca nella sabbia e recitata formula magica, qualche anno fa l'acqua del fiume si poteva bere senza timore di brutte complicazioni.

la BUONA TIVÙ

CHI in casa ha un'incisione di Armando Donna possiede un valore, nel economico del termine. Eppure l'ultimo «maestro» dell'arte del bulino, conosciuto apprezzato in tutto il mondo, sembrava, almeno fino a ieri, essere stato dimenticato dalla città che gli ha dato i natali. Fino a ieri, appunto, perchè, grazie al Rotary Club Sant'Andrea, l'incisore sarà finalmente commemorato con gli onori dovuti ad un grande artista, anche da Vercelli. In Seminario, venerdì, alle 17,30, il presidente del dalizio, Roberto Buccetti, il presidente delle Belle Arti, Amedeo Corio, un docente di storia dell'arte della Cattolica, ricorderanno Armando Donna, uno dei pochi, se non l'unico, «grande» vercellese, i cui lavori sono esposti nei più importanti musei del globo.

Ma Rotary e Belle Arti faranno ancora di più: con amore e competenza hanno raccolto le opere di Donna, e le mostreranno al pubblico venerdì e sabato.

Sulla manutenzione

Ieri summit in Provincia per il guado

GHISLARENGO. Solo la migliore manutenzione possibile è grado di garantire una maggiore continuità di utilizzo del guado che attraversa Sesia fra Ghislarengo e Carpignano: ogni altra soluzione appare impercorribile. Queste le conclusioni della promossa dalla Provincia di Vercelli, presieduta ieri al Palais national dall'assessore ai lavori pubblici Franco Berruto alla presenza dei sindaci dei due paesi rivieraschi, dei funzionari provinciali dei rappresentanti delle prefetture di Vercelli e Novara, tecnici dell'Ovest dell'Est sesia e del Magistrato del Po.

Due le alternative al guado: una prevedeva prelievo acqua dalla Sesia per immetterla nei canali di irrigazione. E' impraticabile perchè una *normale* piena primaverile ha portata 100 volte superiore a quella sopportabile dai canali irrigui; l'altra, un ponte *Bailey* dell'Esercito, è altrettanto impraticabile «viste le caratteristiche idrauliche e morfologiche del fiume». [w. ca.]

Carta Bianca ha premiato una bella inchiesta sugli autori anonimi dei graffiti

Samuele, poesia dei muri arcobaleno

L'arte dei «writer» vista da un giovane del «Lanino»

Donata Belossi

VERCELLI

Tra i «grandi» giornalisti di Carta Bianca, c'è un giovane studente dell'istituto professionale «Lanino» Vercelli, Samuele Delrio, 18 anni, futuro operatore turistico della 3ª A.

Samuele è un «violino», è però un artista, una grande passione per il disegno, il colore la creatività. Ha conquistato la giuria de *La Stampa* con un pezzo, e dirlo su «Il futuro dell'arte», scritto da cronista d'assalto. Per capire infatti le zone d'ombra che si celano dietro gli autori dei rales», ha vissuto con loro, li ha visti all'opera, li ha intervistati.

Racconta Samuele: «La gente li considera solo degli imbrattamuri, ma la verità è che alcuni di questi ragazzi sono dei potenziali artisti». Anche quando firmano le pareti appena imbiancate di un edificio, o quando sporcano spray un monumento? Samuele nel pezzo ricorda l'iniziativa del Comune: «Tempo fa stato concesso per questa forma d'arte il muro di cinta dello stadio, ed è realizzata splendida composizione, non in contrasto la dei giardini piazza Camanni».

Samuele Delrio, 18 anni

«Da grande farò l'operatore turistico, come sarebbe bello diventare grafico pubblicitario»

Samuele, poi, cita nel suo articolo i graffiti disegnati nell'area dell'ex Montefibre. Scrive: «I colori sono emozionanti, colpisce contrasto tra l'abbandono del luogo e la sporcizia e queste immagini da fiaba».

Ai «writer», rigorosamente anonimi, Samuele Delrio ha chiesto cosa provano e cosa vogliono trasmettere, e le risposte più frequenti sono state il senso della libertà».

Certo l'argomento scelto dallo studente del «Lanino» è provocatorio, ma induce comunque ad una riflessione: non basterà repressione per dissuadere i giovani a lasciare in pace i muri delle città, e allora, forse, sarà meglio immaginare per questi «nuovi» artisti spazi speciali.

Quando scrive, Samuele studia. «Non vado proprio bene in tutte le materie - dice modestia - ma me la cavo. Soprattutto in italiano con la professoressa Cecilia Malinverni». Da grande farà l'operatore turistico, e fin da ora impegna le estati in stage di lavoro in agenzie di viaggi. Ma il c'è, anche se Samuele sembra non volerlo cullare: diventare grafico pubblicitario. Per la Giornata nazionale dell'arte, promossa dal Ministero il scorso, ha creato un bellissimo pannello, apprezzato anche dai suoi compagni. E allora? «Non meglio illudermi troppo - dice -; preferisco rimanere con i piedi per terra e cercare un lavoro più sicuro».

Il riconoscimento del Kiwanis all'azienda di Quarona, leader mondiale nel tessile di alta qualità

Ai Loro Piana il premio «We build '99»

La cerimonia di consegna lunedì 10 al Seminario arcivescovile

Pier Luigi e Sergio Loro Piana durante la visita del ministro dell'Industria mongolo

We build, noi costruiamo. E stavolta, «We build, il premio ideato lo anno dal Kiwanis di Vercelli destinato a personalità, istituzioni o imprese che abbiano raggiunto un'indiscussa fama internazionale andrà a Pierluigi e Sergio Loro Piana, titolari dell'omonimo lanificio di Quarona.

Secondo motivazione che racchiude in sè la lunga storia di un'azienda diventata leader nel dei tessuti alta, qualità. «Costruire. E noi costruiamo, parte come siamo dalla comunità, ciascuno con i propri talenti, semplice locuzione contiene icasticamente la storia dalla Loro Piana - è scritto nel diploma di merito -. Le radici affondano nei monti della Valle e ogni giorno traggono l'alimento dalla vicenda lunga, sofferta sempre vittoriosa dell'artigiano, dell'industria tessile, del lavoro, dell'homo faber che supera nel tempo qualsiasi ostacolo. L'orizzonte è il mondo, come accade per il grande albero la cui chioma conosce confini e che rinverdisce di continuo con foglie dal colore sempre smagliante. Il tronco fu Franco Loro Piana sul quale Pierluigi e Sergio hanno capacità creatività, conquistando il globo con la raffinatezza antica del tessitore, fatta di sapienza che si a senza timore, anticipando futuro».

La cerimonia della premio (lo andato alla fondazione Spec dei tempi de Stampa) avrà luogo lunedì 10 alle nella «Sala S.Eusebio» del Se arcivescovile di Vercelli. La manifestazione si concluderà con il concerto di Fabio Grasso, trentenne pianista vercellese, allievo di Mario Baresolo e Jean Micault. [r. eyn.]

Sabato 15 maggio un convegno internazionale chiude i «Settelunedì»

L'eredità del Concilio Vaticano II

Intervento di Kasper, grande teologo tedesco

VERCELLI

La «coda» dei Settelunedì avrà quest'anno un respiro nazionale. In Seminario, a Vercelli, bato maggio, arriveranno studiosi di riconosciuta competenza teologica, storica e filosofica per riflettere sul Concilio vaticano II, storia profezia».

Aprirà il convegno, organizzato dal Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, l'arcivescovo Enrico Masseroni, a sottolineare l'importanza dell'evento. Al saluto di padre Enrico seguiranno gli interventi del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Dario Casalini, che ha consentito l'organizzazione dell'incontro, e della presidente del Meic, Chiara Banigni.

Dalle 9,30, il via alle relazioni degli esperti. Il professor Alberto Melloni, docente dell'Università di Roma e vice direttore dell'Istituto per le Scienze religiose di Bologna, consentirà un approccio storico ai fenomeni precursori Concilio.

L'arcivescovo padre Enrico Masseroni aprirà i lavori del convegno «Il Concilio tra storia e profezia»

Dopo break, il programma prevede l'intervento di signor Walter Kasper, vescovo di Rottemburg-Stoccarda, recentemente nominato Segretario del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Kasper, che è riconosciuto come uno dei più grandi teologi del nostro tempo, affronterà il tema de «Concilio: l'eredità e le prospettive».

Alle ore 11,30, le conclusioni saranno affidate a Piermario Ferrari dell'Istituto teologico di Novara, che tratterà del «Concilio verso millennio», ovvero delle ripercussioni dell'evento più considerevole nella vita della Chiesa in questo secolo nell'età post-moderna. L'incontro si concluderà alle 12,15 con una preghiera comune. E con questa termina anche l'azzeccatissima stagione 1998-1999 dei Settelunedì, dedicata alla rilettura del Novecento, un secolo, definito dagli organizzatori, tra cui non va dimenticato don Cesare Massa, ferro e di conquiste». Una carrellata dotta e in e sui i valori dell'ultimo tormentato scorcio di questo millennio. [d. b.]

Continuano i lavori in piazza Mazzucchelli per il via libera al traffico

Rondò, lunedì il debutto bis

Manca ancora parte della segnaletica

Moreo

VERCELLI

La rotonda di piazza Mazzucchelli? Potrebbe debuttare lunedì prossimo. Manca, infatti, una parte della segnaletica sia verticale sia orizzontale e deve l'arredo urbano. E dopo l'inaugurazione del rondò delle vie Poggi e Foscolo, tra gli automobilisti i commercianti cresce l'attesa per l'entrata in funzione della seconda rotonda, che, oltre a snellire la viabilità, dovrebbe regalare numerosi parcheggi in più nelle vicinanze del centro città. I semafori in corso Prestinari a largo Brigata Cagliari ormai spenti in modo definitivo e anche le lunghe code delle ore di punta dovrebbero scomparire.

Diciamo subito che la data ufficiale del via libera al traffico non è stata fissata, anche se ieri si è tenuto un sopralluogo che ha impegnato i tecnici dell'ufficio traffico e i vigili urbani. L'apertura (decisa in un primo tempo per lo scorso aprile) è probabilmente slittata anche a causa delle condizioni atmosferiche, da giorni piuttosto incerte.

Intanto è promossa (lock compreso) la rotonda di via Poggi: chi è al volante fino ad oggi non ha avuto problemi nell'affrontare il nuovo rondò. Non ci sono stati incidenti e i civich sono neppure dovuti intervenire per eccessivi rallentamenti della circolazione per richiamare qualche indisciplinato al volante. Sono soddisfatti pure gli abitanti di via Tasso che, durante il periodo di chiusura della strada, in più di un'occasione stati svegliati in piena notte: spesso, infatti, le forze dell'ordine state costrette ad intervenire a causa di automobilisti che si schiantavano a tutta velocità contro le transenne o che finivano la loro corsa contro le altre vetture posteggiate all'interno del cantiere.

Tirano un sospiro di sollievo i negozianti da «blindati» nella zona off-limits dai lavori: ora la riapertura di via Poggi dovrebbe far sentire i primi benefici sul commercio, almeno in ospedale. Fra l'altro il nuovo aspetto della strada, con la bella pavimentazione dei marciapiedi, invoglia ad una bella passeggiata chi ama camminare.

I lavori in piazza Mazzucchelli per la costruzione della rotonda

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Camion si rovescia Illeso il conducente

Un camion si è rovesciato questa mattina nel tratto autostradale dell'A4, compreso tra Balocco e Cerisio, provocando disagi alla circolazione, anche se dopo qualche ora di coda il traffico è ritornato scorrevole. Il conducente non ha riportato ferite gravi. Sempre nella stessa zona questo pomeriggio due auto si : anche in questo i conducenti presso che illesi. [p. m. f.]

SOLIDARIETA'

e il Trio Klezmer alla per la pace

Il Trio Klezmer a curare la parte musicale, la voce di Mimmo Candito, inviato de «La Stampa», a testimoniare il dolore della guerra: i protagonisti del momento di riflessione organizzato per la sera del 7 maggio dal Comune di Vercelli e da tutte le associazioni di volontariato che hanno aderito alla Tenda per la pace, allestita in piazza Cavour. L'appuntamento musicale è alle 21, nella chiesa di Sant'Agnese. E' previsto anche l'intervento dei bambini, che scriveranno pensieri sulla pace. [p. m. f.]

Pulmino per disabili, il ruolo della famiglia Cornagli

La crociata del cuore per aiutare l'Anffas

Il pulmino donato dalla famiglia Cornaglia all'Anffas: dal 24 maggio avrà la pedana per caricare le carrozzelle (CHIOTTI)

Entro il 24 maggio, il pulmino dell'Anffas sarà attrezzato per poter caricare anche le carrozzine, ed in tal modo potrà accogliere e portare in aula all'ex Enal, lo studente novarese handicappato che problemi indifferenti per raggiungere la sede delle lezioni. Prima di parlare questa eccellente soluzione, trovata dal presidente del Comitato per i corsi universitari, Gilberto Valeri, e dal presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, occorre però spendere un doveroso riconoscimento alla famiglia vercellese che ha donato, con una spesa davvero non indifferente, il pulmino all'Associazione della cascina Lavino per il trasporto dei giovani ospiti della comunità. tratta della famiglia del compianto Pietro Cornaglia, medico dell'Inail. La moglie Edvige ed i figli, Antonella e Gianni, hanno acquistato il pulmino e l'hanno donato all'Anffas sia nel ricordo del dottor Cornaglia sia un'intitolazione speciale alla piccola Maria Elena, nipotina dello scomparso. Abbiamo pure saputo che la famiglia Cornaglia sarebbe stata disposta ad attrezzare il pulmino con la pedana elettroidraulica per il trasporto delle carrozzine, l'Anffas, volendo gravare ulteriormente sui Cornaglia, ha deciso di chiedere aiuto alle istituzioni: ha bussato molte porte e, alla fine, ha finalmente trovato udienza al Comitato per la gestione dei corsi universitari. Il pulmino con la pedana per le carrozzelle sarà a disposizione non solo del giovane universitario novarese ma anche altri studenti - di Lettere e Filosofia Ingegneria - che dovessero avere un problema analogo di trasporto. A proposito di generosità ricordiamo infine il ruolo decisivo svolto nella vicenda dal dirigente delle Ferrovie Gennaro Scarnera. [a. d. m.]

Fitta serie di convegni organizzata dalla «Amedeo Avogadro»

Ateneo, si parla di ebraismo con una mostra dedicata a Roth

Fittissimo il calendario degli appuntamenti organizzati dall'Università in questo mese di maggio. Tra i tanti, spicca quello di dopodomani al Dugentesco, allestito dagli studenti, su «Rock'n'parole. Giovani narratori tra oralità e scrittura; quindi un convegno di due giorni (11 e 12) sui problemi dell'identità ebraica tra Est e Ovest (con una mostra dedicata all'opera del grande scrittore austriaco Joseph Roth), e la presentazione dei libri pubblicati dai docenti del di laurea in Lettere (il giorno 26).

Del primo appuntamento, quello di giovedì, abbiamo già parlato e ci soffermeremo nei prossimi giorni: ricordiamo che previsti interventi, tra gli altri, degli scrittori Andrea Demarchi e Aldo Nove, del poeta Luca Ragagnin, e dei cantanti Alessio Bertallot (già degli Aeroplanitaliani), Mao, Morgan (Bluvertigo) e Cristiano Godano (Marlene Kuntz). Un giovedì molto atteso dai giovani, che si preannuncia all'insegna del divertimento intelligente.

L'11 e 12 si parlerà invece dell'identità ebraica. La prima giornata è prevista al Dugentesco di Vercelli, la seconda (il giorno successivo), al Goethe Institut di piazza San Carlo, a Torino. E' il Dugentesco che verrà inaugurata la mostra sul geniale autore de *La leggenda del santo bevitore* e de *La milleduesima notte*. Introdurranno il convegno Giulio Schiavoni, dell'Università «Avogadro» e Claudia Sonino, dell'Università di Pavia. A Torino è prevista una testimonianza di Moni Ovadia.

Infine, «Libri di fine secolo» è in programma il 26 nell'aula 3 di piazza Battisti. Saranno presentate, dagli autori, le ultime opere di Giusi Baldissone, Carlo Brusa, Gisella Cantino, Silvia Giorcelli, Sergio Roda, Claudio Marazzini, Stefano Prandi, Edoardo Tortarolo, Salvatore Ussia e Giuseppe Zaccaria. [d. b.]

Uno dei precedenti convegni organizzati dalla Lettere dell'Università «Avogadro»

sabato la festa degli studenti in piazza Zumaglini, tra esibizioni e saggi «doc»

Una cittadella dello sport under 18

Le elementari al Pala Piacco per «Cresci giocando»

E' una giornata all'insegna dello sport, quella vissuta dai piccoli alunni delle scuole elementari, impegnati ieri mattina al Pala Piacco, nel «Cresci giocando».

L'iniziativa, promossa dall'amministrazione provinciale, ha coinvolto centinaia di studenti che hanno invaso il palasport di Donizetti. «Una settimane che i ragazzi stanno preparandosi per quest'appuntamento - spiega l'assessore provinciale Giorgio Orsolano - è davvero bello vedere l'impegno e l'entusiasmo che contagia un po' tutti: da chi è impegnato nelle gare a quanti sono presenti sugli spalti».

I giovani di più i circoli didattici elementari della provincia si sono cimentati in percorsi ginnici, appositamente studiati dagli organizzatori, tra i quali il Provveditorato, il Coni e la Federazione Ginnastica. Sottolinea l'assessore Orsolano: «Come spiega già il nome, "Cresci giocando" vuole aiutare i bambini a maturare, confrontandosi con gli altri».

Nelle foto di Renato Greppi due momenti di «Cresci giocando», manifestazione organizzata dalla Provincia che ha portato gli scolari al Palasport di via Donizetti

E la settimane all'insegna del connubio lo sport e il mondo della scuola vivrà un altro momento forte sabato. In piazza Zumaglini è in programma la da edizione della «Festa dello sport», patrocinata da Provincia, Comune, Provveditorato e Coni (già trentaquattro le Federazioni sportive che hanno assicurato la propria presenza).

Dalle 9 sino alle 18,30 il centro Vercelli si trasformerà in una piccola «cittadella dello sport» nella quale ogni ragazzo potrà avvicinarsi alla disciplina preferita. Non mancheranno saggi, appositamente creati dagli studenti delle scuole vercellesi (elementari e medie), ed esibizioni proposte dalle diverse società sportive esistenti sul territorio. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Noi Franco Donna»

Ho letto con piacere l'articolo relativo al progetto per il Museo del Calcio e trovo l'iniziativa molto appropriata. In margine ho notato che nel «palmares» di Vercelli sono citati solo alcuni dei campioni che hanno onorato la nostra città e vi è, anche, una piccola inesattezza. Il nostro Giovanni Pelliclo, i cui risultati sportivi sono veramente di altissimo livello, è un tiratore di tiro a volo e non tiro a segno.

E proprio nel tiro a segno la Sezione vercellese può annoverare diversi campioni italiani oltre al nostro Franco Donna, campione del mondo nel '70, record del mondo di carabina nel 1969, campione europeo negli stessi anni, in diverse specialità. Donna avebbe dunque titolo figurare i nomi che hanno onorato lo sport vercellese.

Questa nota mi sembrava doverosa come iscritto alla Sezione di Vercelli del tiro a segno nazionale ma soprattutto vercellese.

Mario Olmo, Vercelli

«Qualche dubbio nuovo»

Siamo ormai giunti alla tanto sospirata apertura delle rotonde. Con dovrebbe ritornare il respiro alla circolazione ed agli operatori commerciali delle interessate. Ho potuto osservare bene, da vicino, queste famose rotonde e devo ammettere che carine: speriamo siano anche funzionali.

Mi sorgono però delle domande. Perché in alcuni punti i marciapiedi inclinati? E' un'opera architettonica voluta dal progettista? Perché l'assessore competente il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, cui credo spettasse la sorveglianza dei lavori, lo hanno permesso? è pensato che in caso di neve e di gelo questi marciapiedi saranno delle autentiche piste da bob che metteranno a serio rischio le gambe passanti, soprattutto quelli anziani o portatori di handicap? Errare humanum est, perseverare...

Bramante
consigliere comunale di An
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTICI

: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono 424.757; **Gattinara:** telefono 0163 ; **Santhià:** telefono 0161 92.91; **Trino:** telefono ; **Borgosesia:** 25.333; **Scentino:** telefono 841.122; **Volontari Origlasco:** telefono 0163 416.617.

PRONTO

. telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, telefono 0161.251.607.
Moncrivello: *Farmacia Cardelli*, via Foglietti 23, telefono 0161.401.810.
Borgosesia: *Dr. Pierpiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, telefono 0163 22.268.
Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I 89, telefono 0163.73.139.

MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.658; telefono 0163 835.411; telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 .

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.796; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.496-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.496; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary club

Si parla di informatica

Stasera alle 20 al Circolo Ricreativo, il Rotary Club Vercelli terrà una riunione conviviale. Giuseppe Mortara parlerà sul tema «Informatica e telecomunicazioni alla soglie del 2000».

Unitrè

Lezioni in Seminario

Per le lezioni dell'Università della terza età, alle 15,30 di giovedì, nell'aula magna Seminario di Vercelli, il prof. Carlo Barbero terrà una sul tema «S. Guglielmo da Vercelli, fondatore di Montevergine».

Conferenze

Cultura di Spagna

Per il ciclo «Libri e cultura spagnola nell'Italia settentrionale», alle 16,30 di domani, al Museo Leone di Vercelli: «I Portoghesi: tipografi tra Italia e Spagna» con la prof. Cristina Mariti dell'Università del Piemonte Orientale e «Italiano e Spagnolo: due lingue in contatto» con il prof. Giuseppe Mazzocchi della stessa Università. [g.bar.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola a Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

Tutte le qualità destinate ad essere esportate sono sotto il prezzo dell'intervento

Riso da export, è allarme rosso

Quotazioni basse per «Roma», «Baldo» e «Arborio»

Enrico [redacted]

VERCELLI

La svolta decisiva ad una campagna commerciale risicola sottotono potrebbe arrivare dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo. E' da mesi che se [redacted] parla per sbloccare lo stato di pesantezza del mercato e, soprattutto, per alleviare la fame di tante pe[redacted]e, ma i fondi stanziati e destinati a questo scopo rimangono ancora inutilizzati.

Per sollecitarne l'avvio, nei giorni scorsi Giacomo de Ghislanzoni, deputato pavese e vicin[redacted] al mondo risicolo, si è rivolto al sottosegretario agli affari esteri Rino Serri che ha confermato «la disponibilità del ministero a dare ampio spazio al riso tra le derrate alimentari da offrire ai Paesi in via di sviluppo in adempimento agli'obblighi della Convenzione di Londra».

Nei primi quattro [redacted]i di quest'anno la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ha impostato interventi in aiuto alimentare che prevedono forniture di riso per un valore di 12 miliardi e altri interventi [redacted] in [redacted] di definizione.

«Si può ritenere realistico - afferma Serri - che entro l'anno in corso si possa arrivare alle stesse cifre del 1998».

Questo significa forniture di riso per un valore di [redacted] miliardi pari a 56 mila tonnella[redacted] prodotto che, [redacted] eseguite subito, eviterebbero il ricorso all'intervento pubblico per collocare la produzione invenduta degli agricoltori.

Solo in aprile, il primo mese di apertura dei termini per la consegna all'organismo d'intervento comunitario, [redacted] state presentate domande per 130 mila tonnellate di risone. Il mercato, infatti, permane pesante e i prezzi restano al di sotto del livello d'intervento per quasi tutte le varietà.

Si salvano solo le quotazioni delle qualità Sant'Andrea, Roma, Baldo e Arborio, i tipici [redacted] destinati al mercato interno nazionale, mentre il prodotto rivolto principalmente all'esportazione segna il passo.

De Ghislanzoni si è detto comunque soddisfatto della risposta del sottosegretario agli Esteri. «Gli agricoltori e gli industriali - ha dichiarato - sono impegnati ad evitare i trasferimenti ai magazzini pubblici. Ora le rassicurazioni del senatore Serri circa l'utilizzo dei fondi relativi alla Convenzione di Londra per l'acquisto di riso da destinare ai Paesi in via di sviluppo, fanno sperare che, anche in vista dell'imminente adattamento delle regole comunitarie per il settore, si possano evitare costi aggiuntivi al bilancio comunitario e il peggioramento della situazione di mercato».

Da Bruxelles intanto la Commissione manifesta la disponibilità a fare il maggior sforzo possibile per dar corso a tutte le operazioni commerciali sovvenzionate nel quadro del contingente Gatt disponibile, a partire dall'asta per il riso «tondo» le cui gare di aggiudicazione sono partite questa settimana.

Ampliare le quantità di chicchi bianchi nelle derrate alimentari per i Paesi in via di sviluppo un'unica ancora di salvataggio

[redacted] quest'anno [redacted] qualità [redacted] riso italiano destinato all'esportazione sono in difficoltà
Una soluzione per evitare l'intervento [redacted] un loro inserimento nelle derrate alimentare destinate ai Paesi invia di sviluppo

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Voleva rubare al Continente, arrestato

Arrestato da [redacted]a Volante Roberto Racioppo, 24 anni, residente in città: è accusato di tentato furto aggravato. Verso le 23 [redacted] sabato gli agenti lo hanno bloccato dopo che, tagliata la rete di recinzione, era entrato nel settore ricezione merci del «Continente». Il giovane è rimasto anche ferito dai tronconi della rete: gli agenti prima lo hanno fatto medicare al pronto soccorso, poi [redacted] hanno portato in camera di sicurezza. Ieri [redacted] stato processato per direttissima: la pena è stata [redacted] in 4 milioni e 700 mila di multa. [w. ca.]

[redacted]

Asilo, contributi per tre milioni

La giunta comunale partecipa con la cifra di tre milioni ad una serie di interventi per la sicurezza dell'asilo infantile di Lozzolo. Fra i lavori in programma il rifacimento del tetto della scuola materna ed altri interventi di manutenzione straordinaria. [li. fo.]

[redacted]

Quattro extracomunitari in manette per rissa

Alterati dall'alcol, quattro giovani marocchini l'altra notte sono venuti alle [redacted] nel parcheggio di un locale pubblico. Gli extracomunitari, tutti in regola con i permessi di soggiorno, tre residenti nel Monferrato e uno a Vercelli, sono stati arrestati per rissa dai carabinieri. Uno di loro è anche [redacted] trovato in possesso di un grammo e mezzo di hashish e segnalato alla prefettura. [r. s.]

[redacted]

«Maggio dei Nebbioli», pronto il programma

Quattro settimane all'insegna del vino, della gastronomia tipica e di escursioni tra i vigneti. Sono i punti di forza del «Maggio dei Nebbioli», manifestazione promossa dal Comune, dalla neonata Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Il programma non si esaurirà però con cene e degustazioni; l'amministrazione ha avviato alcune iniziative con lo scopo di rimarcare l'immagine di Gattinara come città del vino. All'ingresso della città saranno posti enormi gonfaloni, mentre negli angoli più caratteristici verranno ricreate piccole vigne. [li. fo.]

[redacted]

Kosovo, [redacted] appello alle famiglie

Le Associazioni Korczak e Carabinieri in congedo e il Dopolavoro ferroviario continuano a raccogliere giovedì dalle 16, alla Tenda della pace allestita in piazza Cavour, le adesioni di famiglie disposte [redacted] ospitare per qualche tempo piccoli profughi del Kosovo. Le associazioni sottolineano che viene soltanto sondata la disponibilità dei vercellesi: non è ancora certo che i bimbi del Kosovo [redacted] gano accolti da famiglie italiane. [r. s.]

Serravalle, venerdì 14 dopo dieci anni il locale di viale Matteotti riapre i battenti

L'ex cinema Corso rialza il sipario

Il rione della Civetta terrà il primo spettacolo

Paolo [redacted]

SERRAVALLE

Verrà inaugurato venerdì 14 il rinnovato cinema di corso Matteotti. L'occasione è data dal primo d[redacted]gli spettacoli leg[redacted] al Palio dei rioni e promossi dalle contrade di Serravalle. [redacted] sala riaprirà dunque i battenti dopo un'attesa che si è protratta per quasi dieci anni, completamente ristrutturato e con l'aggiunta del palco per consentire la mes[redacted] in scena di rappresentazioni teatrali.

[redacted] nell'ambito del recupero in atto nel paese valsesiano, [redacted] praticamente completati i la[redacted] per la realizzazione del giardino dell'Isolone a lato dello stesso [redacted] Matteotti.

Il rinnovamento dell'ex cinema Corso è stato totale [redacted] è costato 450 milioni, di cui un ter[redacted] con finanziamento statale [redacted] dalla commissione pubblico ministero. Gli interventi hanno coinvolto l'intera struttura, dalle poltroncine allo schermo, dall'impianto di illuminazione e [redacted]llo del riscaldamento, dai bagni ai camerini. Schermo e palco sono stati arretrati [redacted] alcuni metri per consentire di ampliare i posti [redacted] platea che saranno 270.

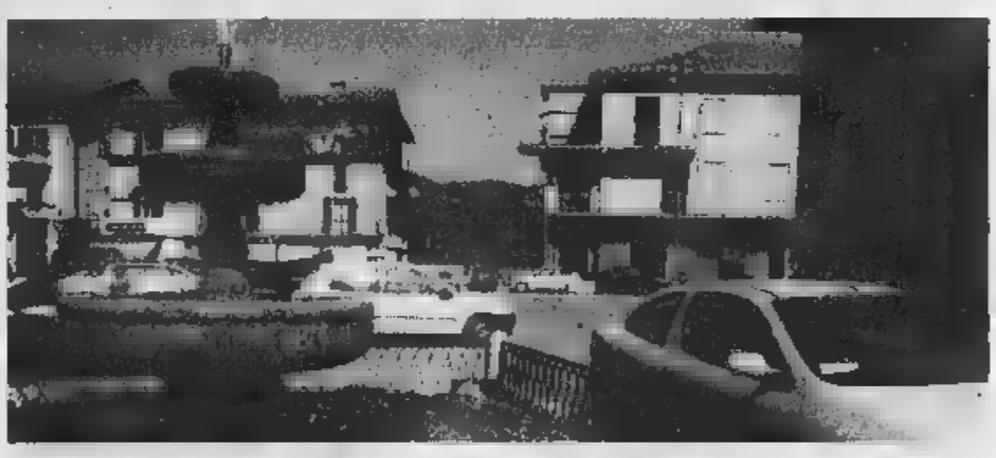
Non sarà invece agibile [redacted] galleria: «I costi erano troppo elevati per così pochi posti - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e quindi lo spazio sarà utilizzato come magazzino». Una particolarità sarà rappresentata dal bancone della biglietteria realizzato dalla locale scuola d'arte Artua, con le riproduzioni di alcuni divi del cinema fra cui è stato inserito il volto [redacted] primo cittadino sul corpo di Antonio Banderas.

E' ancora segreto il nome che avrà la sala: «Per ora resta anonimo - dice Buonanno - ma l'intenzione è quella di intitolarlo a [redacted] personaggio famoso».

Apertura dunque per [redacted] nuovo cinema con lo spettacolo del rione Civetta di frazione Bor[redacted] poi le altre contrade saranno a loro volta sul palco (sette appuntamenti a [redacted] settimanale) per portare [redacted] al [redacted] giugno quando la sfilata in costumi medioevale e la gara degli asini concluderanno la manifestazione.

«Inizialmente - prosegue il sindaco - prevarrà l'attività teatrale: a novembre è anche probabile l'allestimento di un concorso internazionale in collaborazione con Valsesia musi[redacted] Per la proiezione dei film si dovrà attendere almeno sino all'autunno: dobbiamo definire a chi andrà la gestione».

In centro a Serravalle, proprio accanto al cinema di corso Matteotti, [redacted] l'abbattimento di un vecchio muro [redacted] aperta una «finestra» la cui vista spazia sull'Isolone, ex area degradata ora risanata per essere trasformata nel giardino del paese. «E' una porzione di terreno fra il torrente Chezza e il canale - sottolinea Buonanno - che il Comune in collabora[redacted] con la Regione [redacted] recupe[redacted] dall'abbandono: vuol[redacted] re un'area a disposizione dei cittadini per passeggiate o picnic. Sono [redacted] costruiti due ponticelli d'accesso e sa[redacted] posate altre strutture idonee». Costo totale di quasi 400 milioni.



La piazza di Serravalle: a destra il caseggiato che ospita l'ex cinema Corso, davanti l'area denominata l'Isolone

Crescentino dà l'addio a Nello Allemanno

Morto in Tribunale Oggi i funerali

CRESCENTINO

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, i funerali di Nello Allemanno, 78 anni, stroncato da un infarto fulminante in tribunale a Vercelli. L'uomo era stato convocato [redacted] teste dell'accusa nel processo contro l'ex sindaco di Crescentino, Giovanni Franco Bonesso, accusato [redacted] concus[redacted] per fatti legati al piano regolatore che risalgono [redacted] '93, quando rivestiva la carica di assessore all'Urbanistica.

«Era una persona tenera e allegra, amava [redacted] in compagnia ed era apprezzato per la sua curiosa e ironica visione del mondo - spiega la famiglia -. Trascorreva i suoi pomeriggi [redacted] giro per i campi con la bicicletta, adorava la natura, gli alberi e i cani». Allemanno venerdì è salito sul banco dei testimoni e, in [redacted] ambiente che tutti i presenti sono concordi nel definire sereno e tranquillo, ha iniziato la deposizione. Improvvisamente ha chiesto una p[redacted] dicendo [redacted] non sentirsi be[redacted]: si è alzato ma è riuscito a fare solo due passi prima di crollare a terra colpito da un infarto.

Nello Allemanno aveva 78 anni

La notizia della sua scomparsa ha destato commozione e stupore in paese, dove il proprietario terriero e la famiglia [redacted] molto conosciuti. Il funerale partirà dall'abitazione di via Clerico 27 per [redacted] celebrazio[redacted] nella parrocchiale dell'Assunta. Nello Allemanno lascia [redacted] moglie, Lidia Scalvenzo, le figlie, Maria Teresa e Cesarina, e tre nipoti. [t. d. c.]

Mensa di Saluggia

Riammesse le dipendenti licenziate

SALUGGIA. «Dal momento che neppure la mediazione del prefetto è servita a far rientrare i sei licenziamenti, ci rivolgiamo al pretore del lavoro»: la dichiarazione è [redacted] Mauro Orsan, [redacted] gretario territoriale di Vercelli della Uil-Tucs, la categoria della Uil che si occupa del settore turismo, commercio e servizi.

Si riferisce alla vicenda delle sei donne dipendenti della cooperativa «Policoop» di Ovada addette alla mensa scolastica di Saluggia; dopo che Orsan [redacted] rilevato alcune irregolarità nel loro rapporto di lavoro e proclamato lo stato di agitazione, circa [redacted] [redacted] fa le sei donne erano state licenziate in blocco [redacted] motivazioni che Orsan giudica «assolutamente illegittime».

Conclude il segretario: «L'intervento del prefetto Porretti [redacted] fatto intravedere [redacted] leggero spiraglio per una soluzione positiva, ma i licenziamenti non [redacted] stati revocati. In base all'articolo 700 il nostro ufficio legale ha perciò preparato i ricorsi d'urgenza contro il provvedimento». [w. ca.]

OPERAZIONE CORSO VERCELLI

Mezz code con la nuova rotonda

Sono iniziati i lavori all'incrocio [redacted] la statale 299 Novara-Alagna e corso Vercelli. La ditta incaricata dall'Anas dovrà rifare completamente lo svincolo. Di fronte alla concessionaria Renault verrà realizzata una grande rotonda alla francese. Questa [redacted] si [redacted] dovrebbe quasi annullare le [redacted] che si formano abitualmente nelle ore di pu[redacted] in [redacted] dalla città e in entrata in corso Vercelli. L'intervento è iniziato nei giorni scorsi con l'apertura del cantiere ma per il momento il traffico è regolare; per il futuro non è invece da escludere che la circolazione subisca dei rallentamenti oppure che siano creati sensi unici alternati. [l. fo.]

Borgosesia, poche persone hanno partecipato alla raccolta benefica

Quasi deserta l'asta delle uova

Unica consolazione il successo della mostra

BORGOSESIA

Poca gente all'inaugurazione, ancora meno [redacted] [redacted] dell'asta benefica in favore dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro [redacted] Candiolo. L'iniziativa «Dipingi la tua Pasqua» ha otte[redacted] un grande consenso nel momento in cui [redacted] è trattato [redacted] realizzare le opere, ma in pochi [redacted] [redacted] presentati per ritirarle e fare qualche offerta.

Luigi Trivero, il principale promotore è deluso: «Mi è spia[redacted] per la [redacted] inaugurale - dice -; i professori Bussolino e Dolza han fatto un sacco di chilometri per venire qui a parlare [redacted] ciò [redacted] [redacted] sorgendo [redacted] Candiolo e i borgosesiani non si sono neppure degnati di fare due passi fino alla Pro loco».

L'amarezza [redacted] è completata venerdì sera, quando è stato distribuito qualche [redacted] dipinto e [redacted] cinquantina [redacted] disegni. «Il fatto [redacted] siano rimaste delle opere non mi preoccupa - aggiunge Trivero - perché le piazzerò ad amici e conoscenti e i soldi per l'Istituto saranno recuperati [redacted]. Colpisce la [redacted] sensibilità [redacted] gente».

La mostra «Dipingi la tua Pasqua» ha riscosso [redacted] consensi [redacted] così l'asta [redacted]

L'offerta più alta venerdì sera si è registrata per un uovo di cartapesta battuto a [redacted] mila lire. [redacted] alcuni disegni [redacted] stati ritirati con 4 mila lire - aggiunge Trivero -. Non era necessario versare somme ingenti, bastava la partecipazione».

Poca generosità [redacted] alta la qualità: le uova decorate da artisti di fama e dagli allievi [redacted] belle arti di Milano [redacted] piaciu[redacted] molto. Peccato che [redacted] abbiano viste in pochi.

CAMBIO AUTOMATICO
AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA
MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

catturatela!

ANNI 0 100.000 [redacted]
NUOVO [redacted]
[redacted]
[redacted]
SERVOSTERZO
[redacted]

la tranquillità
poco consumo e tanto scatto in tutto relax
la sicurezza
il comfort
la maneggevolezza
la brillantezza

[redacted] IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
[redacted]

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

NISSAN

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
[redacted] - VERCELLI
S. Statale [redacted] - n.1
Tel. 0161/501650 - [redacted] 0161/501620

F.P. Autoriparazioni
vendita e assistenza
officina autorizzata NISSAN
Via Alfieri 1 - Sostegno
Tel. 015/762748

BIVAR
Concessionaria per Biella VALDENGO
Via Roma, n.2 Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

A0301

i Regali Quotidiani... ...ti portano a New York nel 2000.

Delegazione biellese ha incontrato a Bruxelles il responsabile dei Trasporti

Pedemontana, c'è l' ok dall'Ue

Nicolo: «E' un significativo passo avanti»

Maurizio Alfini
BIELLA

Disco verde dalla Comunità Europea alla Pedemontana di Biella. La delegazione laniera, che venerdì è stata a Bruxelles per incontrare Roberto Salvarani, capo divisione della Direzione generale Trasporti dell'Ue, è tornata con un risultato positivo. «Abbiamo fatto un passo avanti concreto verso la realizzazione di questa importante infrastruttura», commenta l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo.

La delegazione era composta oltre che da Nicolo e dal consulente Giancarlo Lacchia, dal vicepresidente dell'Unione industriale Gianantonio Platini, dal vice sindaco Diego Presa in rappresentanza del Consorzio dei Comuni. Faceva «gli onori di casa», il sindaco di Valdengo Roberto Pella membro del Comitato delle Regioni Ue e che aveva organizzato l'incontro.

«Il primo punto della missione era quello di verificare con i funzionari del Dg7 se il nostro progetto aveva i requisiti per entrare nei piani della Comunità europea - aggiunge Nicolo -. E il responso è stato positivo. Il progetto della Pedemontana ha tutte le caratteristiche richieste: da Santhià a Ghemme va a completare un sistema viario e si inserisce in un progetto di comunicazioni viarie più ampio. Bene abbiamo fatto a interessare la Società Autostrade perchè l'Ue opera in un regime di cofinanziamento e ha tra i suoi compiti quello di stimolare l'intervento dei privati. Su questo progetto si è visto che, pur se in misura più ridotta, potrebbe partecipare anche alle spese di costruzione».

L'assessore Giuseppe Nicolo e Roberto Pella del Comitato delle Regioni Ue

«Il secondo punto è stato quello di verificare il percorso da seguire per arrivare ai cofinanziamenti europei - prosegue Giuseppe Nicolo -. Era una fase che già conoscevamo e che è stato ugualmente molto utile tracciare insieme ai funzionari della Comunità europea lo scenario in cui agire. Ed è risultato che il passaggio obbligato è l'approvazione del progetto da parte del ministero dei Trasporti e dei Lavori pubblici e quindi della Regione. Sarà la stessa Comunità europea che solleciterà il governo a questo progetto mentre noi dovremo insistere con la Regione».

E in proposito c'è già un accordo di massima Regione-Società Autostrade: la spa è disponibile a finanziare la progettazione del tratto da Ghemme a Rolino nell'ambito del rinnovo delle concessioni autostradali. E' anche la tranche più definita dell'intero progetto (il tracciato è già inserito nei Piani regolatori dei Comuni della zona). Da Cossato verso Santhià esiste invece soltanto un percorso di massima, ipotizzato dalla Provincia dopo un'analisi del territorio (è stato individuato un corridoio).

NOTIZIE FLASH

ANDORNO MICCA

In gita a «La Stampa»

La Pro loco organizza per venerdì 28 una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30, farà sosta a Biella alle 21 (davanti all'Uib) e a Cossato alle 21,15 (davanti alla stazione ferroviaria). Le iscrizioni si raccolgono da Foto Andreoletti (telefono 015-473349) e alla Dinotours (015-8495257). La quota di partecipazione è di 25 mila lire. [r. mo.]

PRALUNGO

Via alla gara di volley

Il Gruppo Giovani e la Comunità montana valle Mosso organizzano un torneo di volley per domenica 9 maggio al campo sportivo di Ponzone o, in caso di maltempo, nel palazzetto coperto. Il ritrovo è alle 9; le gare cominceranno un'ora dopo. Le squadre dovranno essere formate da un minimo di sei a un massimo di otto giocatori (comprese le riserve). Le iscrizioni entro venerdì 21 (5 mila lire a testa). Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a Gianluca (015-748378 0347-9667678), Francesca (015-74.31.93) oppure rivolgersi alla Comunità montana valle di Mosso. [m. ch.]

Ma in paese è allarme: «Subito un Consiglio aperto»

Cavaglià, dalla Provincia un «no» alla discarica-bis

Giuseppe
CAVAGLIA'

Un'altra discarica? La paura c'è, ma forse è esagerata. A lanciare l'allarme è Stefano Tarantini, consigliere comunale di Maranza. Succede che, accanto al «polo tecnologico» (che dal 2000 accoglierà l'immondizia biellese), potrebbe restare uno spazio vuoto. Da riempire, magari, coi rifiuti speciali della «Cavaglià spa», che oggi li deposita a pochi metri da lì.

Tarantini è molto preoccupato. Vuole chiedere al sindaco di riunire subito il Consiglio, per «prendere una posizione netta»: «Ci devono spiegare com'è la situazione. E davanti a un rischio simile, non si può restare immobili». Tarantini, alle elezioni di giugno, sarà il candidato a sindaco dei Ds: non sto facendo campagna elettorale - giura -. So come funzionano le cose con le discariche, fin dai tempi di Alice 2. E preferisco evitare imprevisti».

Il problema esiste davvero, ma forse è quasi risolto. E' stata la Provincia a puntare i piedi: l'Asrab (la società mista che ha vinto la gara d'appalto per la nuova discarica biellese) voleva fare un nuovo scavo da 250 mila metri cubi. Quell'area confina con l'impianto per rifiuti speciali della «Cavaglià spa», e così si sarebbe creato un grande spazio vuoto in mezzo alle due vasche. I funzionari della Provincia, e l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama, hanno subito bloccato l'operazione: «In regione Gerbido un buco c'è già - spiega l'assessore -, e non è necessario farne di nuovi. Così, un mese fa, abbiamo chiesto all'Asrab di modificare il progetto. Ora stanno provvedendo, e penso che la questione sia risolta».

L'area di regione Gerbido in cui nascerà la nuova discarica del Biellese. La Provincia ha bloccato il tentativo di scavare una nuova vasca accanto a quella per rifiuti speciali della «Cavaglià spa». Ora il progetto sarà modificato

La paura della Provincia era la stessa di Tarantini: alla Cavaglià spa poteva venire la «tentazione» di riempire il grande spazio vuoto fra i due impianti. Invece Mezzalama vuole altre garanzie: «Dopo la chiusura del polo tecnologico, in quell'area bisogna chiudere per sempre con le discariche».

I privati dell'Asrab (la «Sta» di Lorenzo Piccioni) non sono molto contenti. Ma hanno dovuto piegarsi all'ultimatum della Provincia. La società, infatti, conferma che si sta rivedendo l'operazione, e che si rinuncerà alla vasca da 250 mila metri cubi. Il «polo tecnologico» dovrà sostituire la vecchia discarica di Masserano. Ma è difficile prevedere quando sarà pronta. Il progetto deve ancora essere approvato dalla Provincia. E soltanto per costruire l'impianto occorreranno 13 mesi di lavori.

La sagra «dla Gesa Granda» ricorda a giugno i trent'anni degli hippy

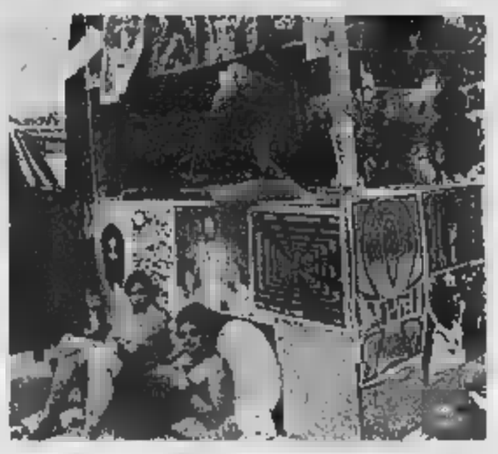
Pralungo celebra Woodstock Rivive il mito dei figli dei fiori

PRALUNGO

Torna la sagra «dla Gesa Granda». La popolare manifestazione pralunghese, giunta quest'anno alla diciottesima edizione, dopo il mito di Tex Willer, festeggerà dal 18 al 21 giugno il mito di Woodstock.

«Lo scorso anno l'idea l'aveva data Specchio - spiega Giuseppe Gilardino, vulcanico organizzatore della sagra -. Quest'anno tutti i mass media puntando sul trentennale anniversario della grande adunata di Woodstock da cui partì il mito dei figli dei fiori. E abbiamo pensato di fare cosa gradita a chi quegli anni li ha vissuti ma anche ai giovani di oggi che di quegli anni hanno soltanto sentito parlare, organizzando uno speciale Woodstock in apertura della nostra sagra, venerdì 18 giugno». Erano gli anni della guerra del Vietnam e il messaggio di libertà e di pace che partì da Woodstock è oggi drammaticamente d'attualità.

Pralungo sta quindi organizzando una serata particolare dal titolo «Sognando Woodstock... trent'anni dopo» con musiche rock e balli degli Anni Sessanta e Settanta ma anche co i cibi che imperversarono nelle mode di quegli anni. «Stiamo cercando di preparare un menù hippy - aggiunge Gilardino -. E speriamo che molti alla nostra festa indossando anche i vestiti di quegli anni ruggenti».



Il mito di Woodstock sarà celebrato a Pralungo nel trentennale della storica adunata durante la sagra «dla Gesa Granda» in programma nel mese di giugno

Attrazione della sarà il gruppo rock «Night Train» guidato da Emanuele Fizzotti che riproporrà i successi musicali di quegli anni. Con loro ci sarà anche la giovane band degli «Estetica». [r.mo.]

E' festa anche nella frazione di Vermogno con la tradizionale sagra dei «tortet»

Sordevolo riscopre antichi sapori

Fiera di primavera, week end con i piatti tipici

SORDEVOLO

L'organizzazione della primaverile» è un compito che quest'anno si è assunta la Pro Loco, di cui è presidente Virginio Bellotti ed il fulcro degli appuntamento, sabato e domenica, la piazza del paese e le strade di accesso verranno chiuse per meglio sfruttare la naturale scenografia, quella di una festa di cortile dove tutti sono amici e tutti partecipano.

Il debutto sarà sabato alle 21 con gazebi che offriranno assaggi di gastronomia: antipasti tipici come il «tomino elettrico» e polenta e salsiccia per arrivare ai dolci ed allo zabaione, «vin brulè» digestivo. La musica sarà del gruppo «Rh positivo». Domenica, invece, è in programma una degustazione dei vini tipici nel salone della biblioteca appena inaugurata e a disposizione dell'associazione benefica «Alpina».

Di grande richiamo, pari allo sforzo per averla, sarà l'esposizione dei campanacci dello svizzero Gérard Devouassoud: i margari, che in autunno daranno vita alla «Fiera del bestiame» potranno integrare od anche semplicemente confrontare il «sonaglio» dei loro capi con quelli esposti. E' infatti vanto della valle Elvo che ogni allevatore doti la sua mandria di una serie di campanacci che restano per loro distinguibili, capo per capo, pur componendo (insieme) suono «personalizzato», assai utile nelle transumanze. Non manca mai in questa particolare «attrezzatura», il campanaccio funebre, che nel passato veniva sistemato sulla mucca più bella quando, dalle piane, giungeva la notizia della morte di un parente o di un amico.

Sabato e domenica all'insegna del folclore la Pro loco di Sordevolo

Sempre in Valle Elvo, ma domenica, l'associazione «Vermognovive» di Zubiena sarà impegnata con la tradizionale «Festa dei tortet». Si tratta di una riappropriazione della merenda di Pasquetta, con l'offerta di torte e frittelle a base di erbe tipiche (tra le quali primeggia l'acacia) che le donne della frazione preparano. La festa avverrà all'interno della Bessa, lungo il percorso ripulito e trasformato in anello da «Vermognovive»: adatto ad iniziare una passeggiata guidata per chi voglia addentrarsi nel parco e all'uso dei gazebo che ospiteranno le leccornie. La manifestazione richiama ogni anno più di mille turisti, raddoppiando per un pomeriggio la popolazione dell'intero paese. Le donne, per altro liberate dall'impegno della in casa, ricevono sempre in omaggio un fiore tipico della Bessa.

«Vermognovive» ha recentemente inaugurato la sede, ricavandola nell'edificio dell'ex scuola elementare. [d. sa.]

La minoranza protesta

Piano regolatore Polemica a Pollone Vivi i consiglieri

POLLONE. Il piano regolatore non piace alla minoranza e il consiglio comunale si «spacca». L'altra sera, Alvise Mosca capogruppo della minoranza, dopo aver espresso un parere «salato» sull'operato dell'amministrazione («Il nuovo strumento urbanistico è costato troppo caro, è poco innovativo e realizzato in assenza di collaborazione e trasparenza»), insieme a Giuseppe Pivano - ex vicesindaco - si è alzato e se ne è andato insieme ai suoi colleghi senza votare. Così il documento resta approvato solo in parte: dal Milli Piacenza e dai suoi consiglieri. Sempre secondo l'opposizione a questo punto sarà più difficile operare sul territorio, favorire il recupero delle vecchie strutture e la trasformazione del patrimonio rurale. Il documento, particolarmente complesso e restrittivo, non favorirà i pollonesi e chi decide di «investire» in paese. [p. g.]

Sabato l'inaugurazione

Ponderano, pronta la Casa di riposo da 22 posti letto

PONDERANO. E' pronta la nuova Casa di riposo. Sarà inaugurata sabato alle 16,30, e, se tutto va bene, i primi ospiti entreranno all'inizio dell'estate. I posti letto sono 22, di cui 10 per non autosufficienti.

Ponderano, finora, non aveva un ricovero per anziani. Dice il sindaco, Alessandro Demargherita: «La Casa di riposo è costata quasi 3 miliardi e mezzo, ed è nata grazie anche ai terreni donati dalle famiglie Delleani, Zerbola e Giachino». Una parte l'ha data pure la Regione, 1 miliardo e 800 milioni. Il ricovero sarà gestito da privati: la gara d'appalto è già stata bandita, e il 27 maggio si saprà chi l'ha vinta.

Il ritrovo, per l'inaugurazione, è alle 16,30 in piazza Alpini d'Italia. Da lì partirà il corteo, accompagnato dalla banda musicale. Ci sarà anche una mostra di disegni fatti dai ragazzi delle scuole. [g. bu.]

Incidente in piazza Adua

Auto si ribalta alla «rotonda» Due feriti a Biella

BIELLA. Impressionante incidente, domenica sera in città. Un'auto con due giovani a bordo si è ribaltata dopo essere salita sul cordolo della rotonda di piazza Adua, proveniente da via Torino. Domenico R., 24 anni, che era alla guida della Peugeot 106, e Moira B., 27 anni, entrambi di Vigliano, sono rimasti feriti in modo lieve: guariranno in alcune settimane. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, due ambulanze del 118 e i vigili del fuoco.

Inoltre un'atleta di Verona, Barbara F., 33 anni, è ricoverata nel reparto di Traumatologia dell'ospedale di Novara, dov'è stata portata dall'Elisoccorso di Borgosesia, per il forte trauma cranico riportato cadendo dalla mountain bike. La giovane impegnata in una gara ciclistica quando, per cause da accertare, è finita a terra mentre affrontava una curva in frazione Romanina di Veglio. [f. p.]

SABATO 8 MAGGIO
Vela Solarium
dove il sole non tramonta mai ...
vi invita alle ore 15,00
sui nuovi venti solari con prova gratuita
Centro Acquisti di Massazza
Via Repubblica, 20 - tel. 015 927223

PROGRAMMATORE
cercasi
per importante industria tessile
richieste conoscenze su
AS 400 RPG Win95
In aggiunta o alternativa conoscenze su
PC Visual Basic
Inviare curriculum a
Salodini - via Roma 5/e - Biella

DESI PIZZE
a Valdengo - BI -
(zona Cavaglià, uscita)
Posizione strategica ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati
Tel. 015.89394

La Stampa - Abbonamento Sci

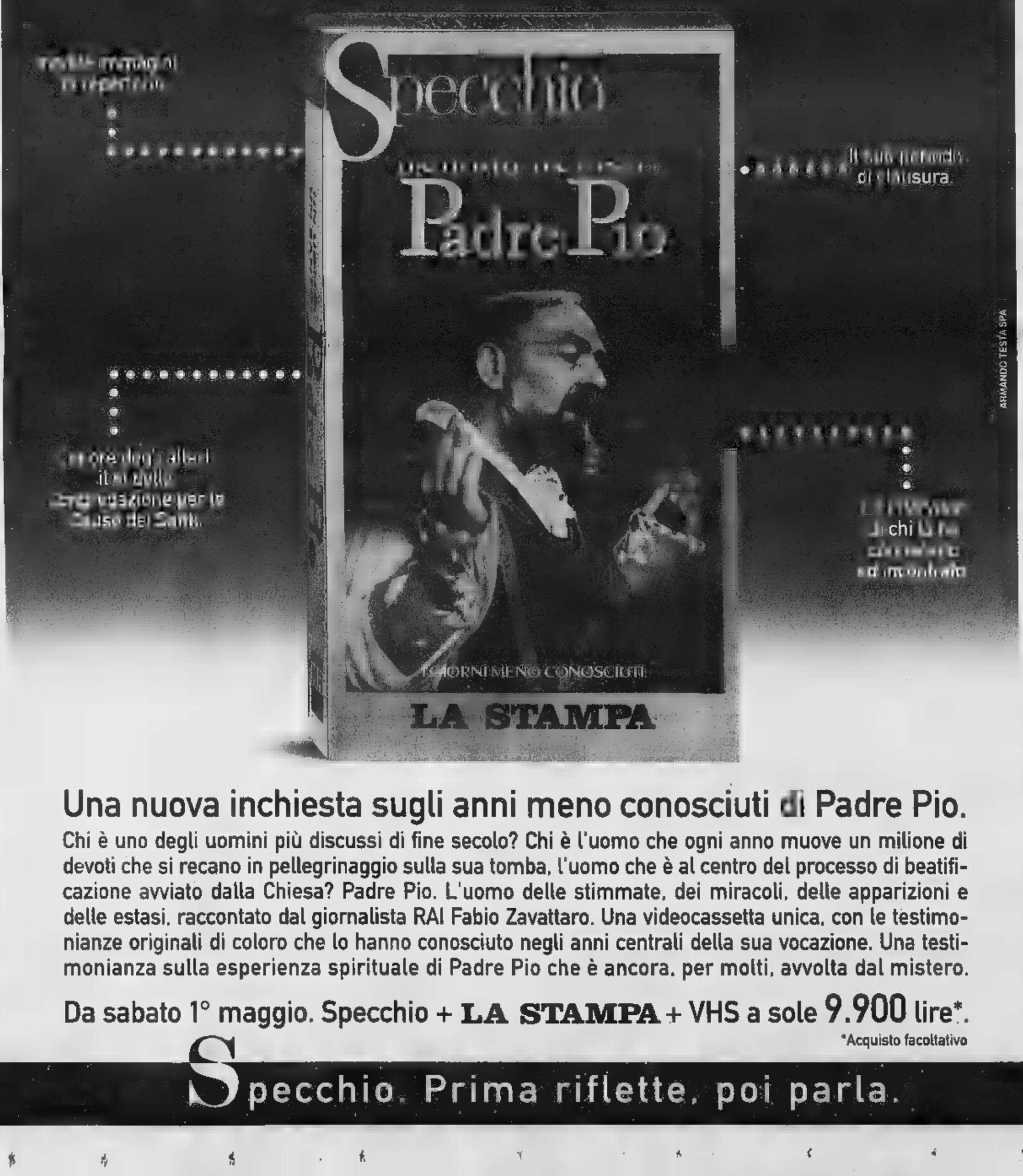
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Rita Pavone e Fabio Testi rivisitano il mito di Fellini

Gelsomina, cult a teatro

A Varallo va in scena «La strada»

VARALLO

Domani sera, sul palcoscenico del cinema teatro Sottoriva di Don Bosco, il sipario si aprirà sulla prima trasposizione teatrale del film *cult* di Federico Fellini «La strada». Protagonisti Rita Pavone e Fabio Testi, con Franco Ricordi. La regia è di Filippo Crivelli e le musiche di Nino Rota.

Il capolavoro felliniano, leggendaria fiaba senza tempo cui fu assegnato un Oscar, in questa *live* si presenta in maniera spettacolare - con venti attori ed acrobati in stage - mentre la brillante cantante torinese si propone nella suggestiva parte di Gelsomina che per il grande schermo fu di Giulietta Masina. Fabio Testi gioca il ruolo dell'istrionico Zampanò, che Fellini assegnò ad Antony Quinn.

«La Strada» chiude la stagione teatrale del Comune di Varallo, quest'anno con cartellone ridotto a tre sole pièces allestite al Sottoriva, al momento che il Teatro Civico varallese rimane ancora con i battenti chiusi, per ristrutturazione.

Rita Pavone presta il volto a Gelsomina nella versione teatrale del film proposta domani sera al Sottoriva

Quest'ultimo spettacolo vede Rita Pavone e Fabio Testi già programmato per il dì scorso, ma causa un infortunio sul palco capitato alla protagonista, le recite vennero sospese e rinviate.

I biglietti per domani sera, ingresso 32 mila, ridotto 28 mila. Per prenotazioni ed informazioni ci si potrà rivolgere all'Ufficio Cultura del Comune di Varallo (telefono 0163.52.496) in orario dalle 9 alle 12,30.

L'inizio è per le 21.

E sempre per restare in tema di serate al Sottoriva, questa settimana, alle 21 di venerdì, apparirà sullo schermo la penultima pellicola proiettata in occasione della «Prima cinematografica '99» organizzata dal Cinecircolo Valsesia e dal movimento culturale «Il Convivio». Buio in sala per «My Name Is Joe», film britannico dell'anno scorso, diretto da Ken Loach.

Debutto venerdì

Viglianoviva Dalla lirica allo swing

VIGLIANO. Grande musica a Villa in occasione del settimo concorso nazionale di interpretazione strumentale-vocale organizzato da «Viglianoviva». La rassegna realizzata con la collaborazione del Comune, della Provincia, della Pro Loco e dell'istituto Perosi, debutta venerdì alle 21,15 con un recital del pianista Fabio Locatelli e di Andrea Greganti al clarinetto.

I due musicisti, vincitori della scorsa edizione dell'iniziativa, proporranno un programma dedicato ai classici del Novecento. La sera seguente sarà la volta di un caffè-concerto con il Vigliano Big Band mentre domenica saranno le arie celebri di Puccini, Bellini, Mozart, Verdi e Donizetti ad essere protagoniste per un recital di musica lirica. Dopo una pausa la rassegna riprenderà venerdì con un'esibizione dei musicisti dell'Istituto Perosi, quindi sabato ritorna la musica leggera con il trio «Swing mochine» di Carlo Sola che vede ospite d'onore anche il saxofonista Glauco Masetti. Domenica il concorso si conclude con il concerto dei vincitori della settima edizione. Tutte le serate s'iniziano alle 21,15. [p. g.]

Vercelli, poesie e note oggi e domani al Dugentesco

Alda Merini e il beat voci di «Accordi di-versi»

VERCELLI

Due incontri tra poesia e musica, sotto il titolo «Accordi diversi», sono stati organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Università Popolare di Vercelli e la collaborazione della Libreria «Gattacicova» di corso Libertà.

Il primo degli appuntamenti è previsto per le 21 di stasera al Salone Dugentesco: la tematica si snoderà sull'argomento «Poesia e musica nel cuore della diversità», con la partecipazione della poetessa Alda Merini.

Verranno evocate ispirazioni tratte da Emily Dickinson, Costantino Kavafis, Dario Bellezza, Anna Achmatova, Langston Hugues e dalla stessa Merini. I profili critici verranno curati da Enrica Visconti, con la voce recitante di Laura Berardi.

Le musiche - da Chopin a Bernstein, da Mozart a Piazzolla, da Debussy a Varese - saranno invece proposte da Ivan Rondano al flauto e da Tabitha Maggiotto alle tastiere.

La rassegna tra poesia e musica proseguirà domani, con orario, sempre al Salone Dugentesco, sulle tracce della *beat generation*. In questo caso il tema resta sotto il titolo «Dolce piccolo "dop a la pi"». La voce recitante è quella di Sandro Castigliano, mentre le note critiche saranno appannaggio di Gian Piero Prussi ed il commento musicale di Dario Tinivella. Quest'ultimo eseguirà alla chitarra brani da Fahey a Reed, da Bonfa a Piazzolla e Travis.

Per la performance conclusiva di domani, gli autori «protagonisti» saranno i *beat* Allen Ginsberg, Jack Kerouak, Gregory Corso e Lawrence Ferlinghetti.

Questa due serate al Salone Dugentesco saranno ad ingresso libero. [g.bar.]

Alda Merini oggi partecipa alla serata di poesia organizzata da Comune Unipop e «Gattacicova»

«I Simpson»

Michelone presenta il libro

VERCELLI. La Simpson-mania contagia anche il pianeta della letteratura: in libreria sta andando a gonfie vele infatti il nuovo saggio «I Simpson. L'allucinazione di una sit-com», scritto dal critico vercellese Guido Michelone e il torinese Pierluca Marchisio. Il volume, pubblicato dalle edizioni Castelvecchi, verrà presentato questa sera a Torino, nei locali di «Hiroshima Mon Amour». Dalle 21, sarà la scrittrice Alessandra Montrucchio a dibattere l'argomento e ad intervistare i due autori. E domani sera Michelone sarà ancora a Torino: al Caffè letterario «La Nottola», introdotto dal cartoonist casalese Vincenzo Gioanola, presenterà la sua precedente fatica letteraria «Bibbidi bobbidi bù. La musica nei cartoni animati».

Festa in piazza

Greggio, entro il 15 tutti i bozzetti per i murales

I bozzetti (tecniche libere, in supporto di tela, carta o cartone di formato 40x70) per la serie di murales da dipingere nella piazza del Comune, dovranno essere presentati in Municipio non oltre sabato 15 maggio (ore 9-12,30).

Possono partecipare artisti che abbiano compiuto 16 anni.

Il tema è «Il paese nei suoi aspetti caratteristici. Luoghi, personaggi, storia, tradizioni, folk e tutto che appartiene alla vita di Greggio».

Il progetto è partito in occasione del Millennio del paese che si celebra quest'anno. Promotore è il Comune con il Comitato per i festeggiamenti dei dieci secoli compiuti.

La realizzazione su muro, da parte degli artisti i cui bozzetti verranno selezionati da una commissione di esperti, dovrà avvenire da lunedì a sabato maggio.

La premiazione è per la serata del 29 maggio. Si terrà nella stessa piazza, durante lo spettacolo di chiusura di «Greggio in musica». [g.bar.]

Successo della organizzata al Cinecittà dalla Lega italiana tumori

In discoteca vince la solidarietà

Cossato, ecco i biglietti fortunati della lotteria

Alla discoteca Cinecittà di Cossato si è svolta la festa organizzata dal gruppo giovani della Lega Tumori. Durante la serata sono stati estratti i biglietti della lotteria

COSSATO

Quaranta milioni per il progetto Hospice promosso dalla sezione biellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ha avuto successo anche la serata alla discoteca Cinecittà dove sono stati sorteggiati i biglietti della lotteria organizzata dal gruppo giovanile dell'ente. La Renault Clio RT è andata al biglietto numero 24606. Gli altri premi: 28152 (collier oro-smeraldi); 06916 (pelliccia visone); 19057 (parure letto in lino); 01379 (volo a New York); 19566 (collier oro); 25940 (giaccone uomo); 08094 (maglia cachemire); 14058 (sci); (telefono); 10410 (piumone). [g. co.]

Vercelli, sabato sera le premiazioni e la pièce dei padroni di casa

Dialetti, gran finale a teatro

Termina la rassegna di Comune e Spazio Scenico

VERCELLI

E' il momento del vernacolo vercellese, nella rassegna che il Comune e la compagnia Lo Spazio Scenico hanno dedicato ai dialetti. Dopo la Torino di Margherita Pumero e la Varese primo Novecento di Bertini, la Liguria che si ispira a Govi e il Veneto del Carnevale e di Goldoni, sabato sera al teatro Barbieri recitano i padroni di casa: gli attori guidati da Pino Marcone propongono una pièce più che collaudata («Saruma l'ufisia»), che mixa prosa e canzoni per un finale all'insegna del divertimento.

Si va in scena, come sempre, alle 21. Il momento dei saluti, però, si accompagnerà anche alle premiazioni: i voti del pubblico, che ha assistito fedele agli spettacoli, serviranno a Lo Spazio Scenico per assegnare i premi Famiola ad attori e compagnie ospiti. E non è detto che Margherita Pumero, volto televisivo ed ex spalla di Macario, più volte vicina alla compagnia vercellese, non si conceda un ruolo fuori-programma in questo finale di rassegna.

Le sorprese comunque non mancheranno: parola degli attori bicciolani, che porteranno in scena uno spaccato di vita da «truvet». Recitano Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Piermario e Michelangelo Ferraro, Elio Ruffini, Tiziana Montorio e Franco Pasino. Testi e regia sono di Pino Marcone, ex bancario, che suggerisce: «La vita impiegatizia giunge a degli eccessi talmente veri da sembrare irreali». [r. m.]

Gli attori di Spazio Scenico (nella foto Greppi in una precedente pièce) chiudono la rassegna al teatro Barbieri

STASERA AL CINEMA

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Live.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI

SALA COMMERCIALE. CHIUSO.

Inf. or. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VELOX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Per «Rassegna Kurosawa» presenta **Ovosodo**, di . Or.: 21,30; spettacolo unico. Lire 9.000; 7.000.

SPLENDOR. C.

SOTTORIVA. Inf. tel. -54.265. OGGI RIPOSO.

IL PICCIAVERA. Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

ULTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-68.633. **Tango**, di Carlos Saura. Or. 21,30 spett. unico. L. 12.000; 8000; tessera.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna "Il grande cinema": ***Il portiere di notte***. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. : 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. 24, tel. 540.605. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; .

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.119. *La fortuna di Elizabeth*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pinocchio è Mockiana*. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Rivara via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortezza di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,25.

DUE GIARDINI - Sala Ombravosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. Vietato minori di anni 9. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Still Crazy*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ESPERO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

p. V. Vanvitelli 5, t. 817.16.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lulù on the bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

EMBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Diverting Jack*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via tel. 530.353 *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, . *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Ute hi con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.269. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The Medium* di G. C. Menotti. John Maucieri direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/8815.241-242.

GIORNO E NOTTE

Biella

Si balla Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, si ballerà l'orchestra di Luca Canali.

Borgosesia

Alla Casa dei cowboy

Domani alla Cow Boy Steak House la band The Bugs. Dopo la 22,30.

Vercelli

Cantanti cercansi

Per il corso «Stasera mi provo anch'io» (per cantanti) inviare curriculum, foto e cassette alla Casella Postale 1, 28021 Borgomanero (Novara), e chiamare Fox Production: 0338-29.91.729. Entro il 31 maggio.

Torino

Vasco in concerto

Sono in prevendita da Padana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco Rossi in programma allo Stadio delle Alpi, curva Scirea, venerdì 9 luglio alle 21. Lire mila.

Pinerolese

«Live aid» per il Kosovo

Al Babylonia i battenti si spalancano venerdì sera alle 22 per un appuntamento intitolato «Live aid Kosovo». Interverranno tre rockband locali: gli inossidabili «Zip fastener», i «Six wheele drive» e gli «Attrezzi». Sabato è invece la volta di Giuliano Palma. Il musicista si intratterrà sulla pedana insieme ai «Blue Beaters», la mega band formata dai componenti dei Casino Royale, dei Mau Mau, degli Africa Unite e dei Fratelli di Soledad.

Cuneese

Funari in tv

Questa sera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari.

Biella

Appuntamenti allo Fab

Serata a tema libero per i Fotoamatori biellesi che venerdì si riuniscono come di consueto nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo. I soci potranno portare diapositive e fotografie realizzate da loro, non più di una ventina ciascuno. Dalle 21,15.

Valdengo

Liscio e discomusic

Da venerdì la Peschiera raddoppia. Oltre al liscio (interverrà l'orchestra di Lovrini), si balleranno anche i degli Anni Settanta, Ottanta e Novanta. Non mancheranno i lenti e lo spettacolo con Dobrilla, la modella rock che sarà in pedana la sua band.

Trasferta dei disagi: Cuneo al Palasport soltanto grazie a una staffetta di taxi

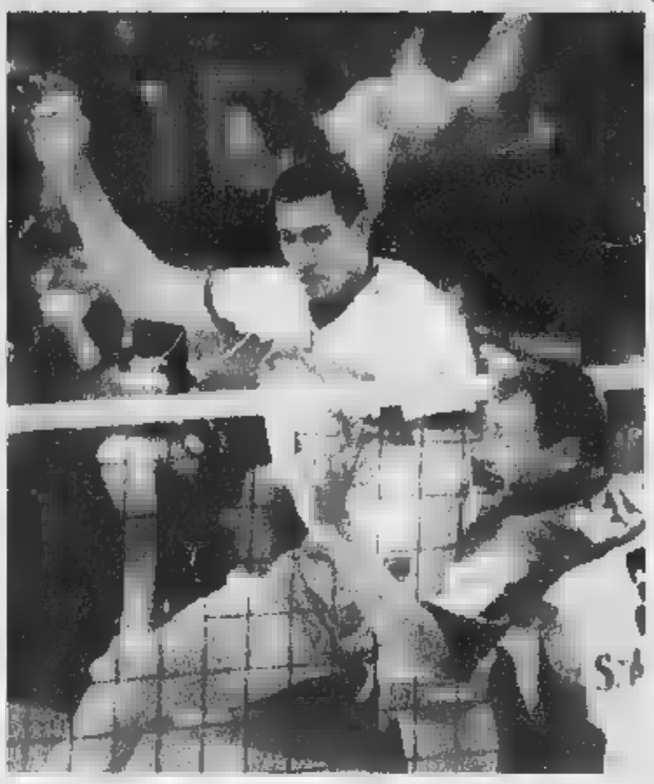
La Tnt Alpitour ritrova Pascual

«Rabbia» dello spagnolo decisiva in Sicilia

Luca Ferrua
CUNEO

Intorno l'atmosfera è di festa. I 1500 tifosi siciliani sono pronti a esultare per la vittoria del terzo set. Nel caldo Palasport di Marsala la Tnt Alpitour è sotto 13-4, vittima di incredibili errori. Silvano Prandi ha già provato a togliere anche il palleggiatore Nik Grbic, ma l'andamento del set non è mutato. In questo parziale Capitan Pascual non ha ancora messo a terra il pallone. L'allenatore fa alzare dalla panchina la riserva dell'iberico, il diciannovenne Mauro Gavotto. Pascual passa vicino a Silvano Prandi, fulmina con un'occhiata il tecnico e il giovane che già stringe in mano la paletta con il «numero 1». Lo spagnolo va in battuta. Con una sventola manda in crisi la ricezione siciliana ed è lui stesso a mettere a terra il contrattacco punto. Il «matador» continua a martellare. Al secondo «ace» consecutivo il palazzetto dello Sport di Marsala è in silenzio. Pascual finirà il set, vinto 17-16 a Cuneo, con 7 punti e 10 cambi palla. Alla fine della partita il suo score sarà 18+27. Un dato numerico che basta per dire che la Tnt Alpitour ha ritrovato il suo leader.

«La rabbia è una cosa incredibile - commenta il capitano della squadra cuneese - se riesce a indirizzarla nel verso giusto ti fa compiere delle grandi imprese, ma se sbagli e ti fai annebbiare non combini niente». Pascual è tornato a sorridere e a scherzare. Era il primo a soffrire, quando la sua stella non brillava. Il miglior giocatore del mondo e oggi sente che il suo recupero potrebbe far vincere alla Tnt Alpitour la finale-miracolo.



Cristian Casoli infortunato ma determinante nel tie-break

A fianco, **Gigi Mastrangelo** ha vinto il duello con l'olandese **Hank Held**. Sopra, **Cristian Casoli** con il fisioterapista **Umberto Cominotto**

Domani Cuneo va a Treviso per cercare un'impresa clamorosa, ma indispensabile: strappare tre punti sul campo dei campioni d'Italia. Una vittoria che i cuneesi dovranno ripetere sabato in casa con Modena. Sono infatti queste le condizioni per arrivare a giocarsi lo scudetto.

Per strada la Tnt Alpitour ha trovato anche il suo eroe: Cristian Casoli. Domenica mattina lo schiacciatore non doveva giocare, poi, dopo la lunga cura del fisioterapista Umberto Cominotto, ha potuto rispondere alla chiamata di Silvano Prandi, e, nonostante la caviglia in disordine, dalla fine del terzo set è tornato titolare, mettendo a terra palle decisive, soprattutto nel tie-break.

Molto importante è stato anche il contributo di Mastrangelo che a muro ha vinto la sfida con i centrali avversari, mentre Grbic è stato bravo a innescare, con 31 palloni, la potenza offensiva di Hernandez.

In Sicilia la Tnt Alpitour ha dovuto sconfiggere innumerevoli disagi. L'ultimo è capitato poco prima della partita. Il pullmann è arrivato in albergo, prenotato a Erice perché a Trapani e Marsala era tutto esaurito, con un'ora di ritardo. Così per portare la squadra all'appuntamento è la prima giornata di ritorno delle semifinali scudetto, il team manager Marco Pistolesi e il direttore sportivo Enzo Prandi, hanno organizzato in fretta e furia - come qualunque viaggiatore «No Alpitour. Ahi, Ahi, Ahi» - una staffetta di taxi.

Basket: il successo di Pesaro galvanizza il team Fila

Cominciano con un botto i play off per i biellesi

Walter De Blasio
BIELLA

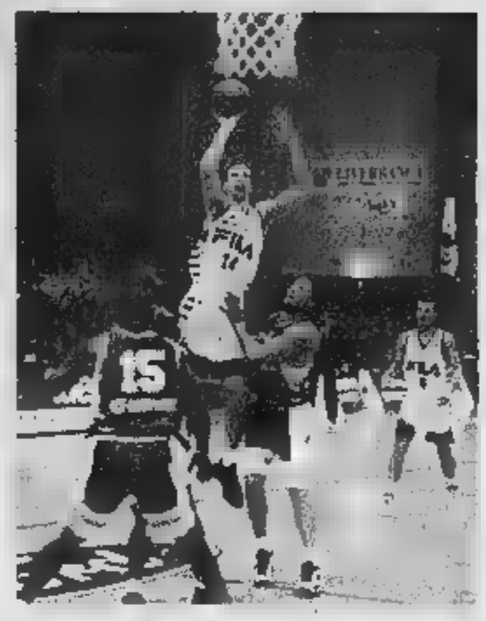
Comincia con il botto il cammino nella semifinale play-off di A2 della Fila che, oltre a violare il palazzetto di Pesaro, si è concessa il lusso di «zittire», con Nate Erdmann nell'imitazione del celebre gesto di Batistuta, la platea dei padroni di casa.

«Abbiamo vinto una partita importante ed in modo assai più netto di quanto non dica lo scarto finale, ma nulla è cambiato - dice Marco Atripaldi, general manager biellesi -. Il nostro obiettivo rimane quello di giocarci, partita dopo partita, la possibilità di superare questa serie di incontri. Contro la Scavolini abbiamo vinto perchè abbiamo difeso meglio e, soprattutto nella ripresa, attaccato con più efficacia dei padroni di casa. Abbiamo dimostrato che non siamo affatti appagati dal settimo posto della regular season e che siamo in grado di giocare una pallacanestro che non ha nulla da invidiare a quella delle squadre più blasonate. I festeggiamenti si sono iniziati e finiti negli spogliatoi di Pesaro: ora dobbiamo solamente pensare alla gara di giovedì e rimanere concentrati».

La vittoria della Fila ha cancellato due precedenti e pesanti sconfitte, rimediate nella regular season al «Bpa Palus».

«Rispetto alle sfide passate siamo stati superiori nell'uno contro uno, abbiamo sbagliato pochissimo dalla lunetta e registrato una buona percentuale di realizzazione anche dalla lunghissima distanza: un successo fortemente voluto e costruito con grande determinazione e pazienza - prosegue Atripaldi -. Tutti hanno capito qual'è il vero potenziale di questa squadra. Abbiamo fatto il primo passo, adesso dobbiamo continuare su questa strada anche se sarà facile. Per giovedì mi aspetto una partita durissima dove cercheremo, la nostra miglior condizione atletica, di annullare la superiorità fisica e tecnica della Scavolini che rimane una squadra fortissima. Saremo davanti al nostro pubblico e dobbiamo vincere, non solo di vincere, ma anche di offrire, come abbiamo fatto più volte in questa stagione, un buon spettacolo cestistico».

Anche coach Federico Danna è già con il pensiero alla prossima partita. «E' una partita determinante perchè se noi vinciamo diventiamo i favoriti, se perdiamo la situazione diventa critica poichè l'1-1 ci penalizzerebbe moltissimo - spiega il coach rossoblù -. Sarà importante la condizione mentale con cui scenderemo in campo: dovremo essere umili ma consapevoli dei nostri mezzi».



Il naturalizzato portoghese Fabio Ribeiro (a fianco) e l'americano Nate Erdmann (sotto) sono stati i principali artifici del successo di Pesaro. Per entrambi però si prospetta un futuro lontano da Biella (MICHELETTI)

Hard top.

Hard topless.

BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.
A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.
Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria BMW Camar
Vercelli: Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161 392282

Piacere di guidare

Varie

ACCESSORI GOMMONE scaletta acciaio inox, elica per traino sci nautico, boa, vendo. 011-9064897 0368-3433534

BARCA A VELA Caravelle, resina poliestere, mt.4,65x1,85, completa per navigazione, 3 vele mq.17,20, con randa, fiocco, genoa, remi, telone, vendesi. 011-7790590 0182-68806

BARCA BOSTON WHALER doppio scafo, mt.4, completa di motore 15HP Selva, accessori di bordo, vendesi a L.3milioni. 011-2052231

BARCA CANADIAN 445 Evinrude cv.20, carrello, superaccessoriata, buccinera, timoneria, parabordi, telone, come nuova, vendesi a prezzo interessante. 011-5682295

BARCA MOLINARI 510 tutto spazio, motore Johnson 737, carrello Cressi portata kg.650, a tutto seminuovo, vendesi. Tel serali 011-2166130

BARCA OPEN con motore, mt.5, adattabile per pesca, nuova, aperta, cruscinetta, consolle, telone, molto accessoriata, carrello, vendo L.9milioni trattabili. 011-9905891

BARCA PIEGHEVOLE rigida, inaffondabile, a remi o motore, portata 4 persone, per recupero di credito privato vendo usata' nuova a L.1milione (1/3 valore). 011-204933

BARCA RIO 450 TOP con carrello, plancette, doccia, radio, luci a bussola, senza motore, vendesi L.6milioni. 011-7708456

BARCA VETRORESINA mt.3,80 (trasportabile sotto zaibo), motore Mercury hp.7,5, vendo L.1.600.000 trattabili, anche separatamente. Tel ufficio 011-502270

BARCA VTR Start mt.6, anno 96, Evinrude 70 ampio prendisole, doccia, cuscineria completa super accessoriata, condizioni perfette, vendo. Tel.serali 011-367434

GOMMONE CORSAIR mt.2,80, vendo L.500.000. 011-3094162

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino FILA ITALDESIGN Alitalia CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

JUVENTUS BENETTON INTESA cuki TORINO CALCIO

Partner Tecnologico IBM Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

Motta: «Dobbiamo incamerarli per tenere viva la sottilissima speranza dei play off»

Sei punti, l'ultimo obiettivo della Pro

Alla Biellese non va giù la beffa di Fiorenzuola

Piermario Ferraro
VERCELLI

L'INCUBO è finito. Forse un po' troppo tardivamente la Pro Vercelli si risveglia dal personale letargo primaverile, vince il derby con il Novara (ancorchè privo del tradizionale pathos un successo con i cugini d'Oltre Sesia è sempre fonte di soddisfazione) e tiene in vita flebili speranze di play off. Eppure il clima che si respira in casa vercellese non è quello euforico tipico di ogni exploit ma, piuttosto, ha il gusto amaro dei rimpianti e delle occasioni perdute.

Rispetto alle ultime uscite la squadra ha dato qualche segnale di miglioramento: il gioco a centrocampo con l'accorgimento di Righi più arretrato e Barison in appoggio a Fabbrini è parso più fluido; questo ha permesso alla difesa di andare meno in sofferenza sulle puntate offensive avversarie. E anche l'attacco, recentemente asfittico e poco pungente, ha prodotto diverse opportunità. Certo il ritmo non è ancora (ne, probabilmente, lo sarà più) quello dei tempi migliori ma, se non altro, la Pro ha dimostrato di essere uscita dalla crisi.

«Abbiamo dimostrato di "esserci" ancora - conferma mister Motta -. D'altra parte la squadra non poteva aver smarrito di colpo quelle caratteristiche che l'avevano portata con pieno merito al secondo posto. Certo c'è il rammarico per quel "black out" di sette giornate senza i tre punti, ma anche la convinzione di doverci giocare sino in fondo le chances che ancora abbiamo d'approdare agli spareggi promozione».

Così, sia pure timidamente, la parola magica «play off» ricomincia a circolare sulle bocche dei vercellesi: «Abbiamo sempre creduto anche nei momenti difficili ed è giusto farlo anche adesso che stiamo recuperando» precisa il bomber Andrea Fabbrini.

E il pensiero del «toro di Pinerolo» è condiviso un po' da tutti. «Negli ultimi 180' proveremo a conquistare sei punti - conferma Gianfranco Motta - quindi faremo i conti. Non dimentichiamo che, alcune formazioni che attualmente ci precedono, sono attese da diversi scontri diretti».

Certo a fronte dei successi, tutt'altro che facili e scontati, con Sanremese e Pisa, dovrà registrarsi il tracollo del Fiorenzuola che, oltre a veleggiare a più quattro dalla Pro vanta anche una miglior classifica avulsa. Anche Mantova e Spezia attesi da un calendario insidioso potrebbero rientrare nel mirino dei bianchi. Ma questi probabilmente, sono soltanto sogni di tifosi di mezza primavera.

Nella foto di Greppi il secondo gol di Barison nel derby tra la Pro e il Novara I bianchi si sono imposti sui cugini a distanza di quasi 13 anni tenendo vivo un sottilissimo legame con i play off

LA SITUAZIONE

Sette formazioni per quattro posti

Mancano 180' al termine del torneo e, sinora, c'è un solo verdetto certo: la promozione in C1 del Pisa. Per il resto la lotta è più che mai serrata. A contendersi i quattro posti per i play off sono rimaste in lizza sette formazioni (compresa l'Alessandria, almeno a livello aritmetico).

Il Prato è la squadra che sta meglio, non fosse'altro che per il secondo posto e i due punti di vantaggio sull'accoppiata Spezia-Mantova. I virgiliani, costretti al pari interno con l'Albinoleffe (stavolta non è bastato il rigore del bomber Dellagiovanna) sembrano un po' in affanno, al pari degli spezzini che, non senza fatica, hanno piegato la Sanremese. E domenica il menu propone Prato-Mantova e Albinoleffe-Spezia. Due match da seguire. Così salgono le quotazioni del Fiorenzuola che, senza strafare, si è riportata nel gruppo delle migliori. Gli emiliani possono soprattutto contare su un calendario meno impegnativo: trasferta a Sesto e chiusura interna con il Prato che, a quel punto, potrebbe già essere qualificato.

In coda resta da definire l'ultimo posto con il Cremapergo pronto a sfruttare i match con gli ormai demotivati (per opposti motivi) Pisa e Novara. Voghera e azzurri sono sicuri di ritrovarsi nei play out mentre a giocarsi la salvezza saranno Pro Patria, Sanremese e Pontedera. [p. m. f.]

BIELLA

BRUCIA in casa Biellese il «ko» rimediato domenica a Fiorenzuola. Contro una pretendente ai play-off (gli emiliani sono risaliti al quinto posto), i bianconeri hanno condotto la gara, ma sono usciti dal campo a mani vuote. Pesano sull'esito del match anche alcune decisioni arbitrali contrarie: su tutte la rete di Ferraresso in fuorigioco e l'espulsione affrettata di Severi nel primo tempo.

«Non c'è nulla da imputare ai ragazzi - commenta il direttore sportivo Sandro Turotti -. La squadra ha ricercato l'impegno fino in fondo, dando il massimo per tutti i novanta minuti. Anzi in pieno recupero ha sfiorato il pareggio con una conclusione di Mazzia. Inoltre c'è da dire che, contro un avversario quotato, non ci siamo presentati al meglio fisicamente». De Martini, Ferretti, Passariello sono scesi in campo nonostante alcuni piccoli problemi, mentre Vagnati è stato costretto alla panchina da un improvviso dolore alla gamba (in settimana si saprà se sarà disponibile per il match di domenica con il Viareggio).

Dopo la bella serie di undici risultati utili consecutivi, che ha consentito alla Biellese di risalire la classifica fino a ridosso della zona play-off, sono arrivate due sconfitte beffarde. Spiega il capitano Lorenzo Mazzia: «C'è rammarico, perchè sia con l'Alessandria, sia con il Fiorenzuola meritavamo il pareggio. In entrambe le gare si è vista una discreta Biellese, che purtroppo non ha raccolto nulla. In Emilia abbiamo giocato su buoni livelli per tutto l'incontro. E dopo aver subito il gol in netto fuorigioco abbiamo creato diverse occasioni per riagguantare il pari. La mia azione? Ho preso la palla troppo piena e il portiere è riuscito a neutralizzare con una prodezza». A dimostrazione dell'impegno messo in campo dai bianconeri, c'è da segnalare anche alcuni battibecchi a fine match: i giocatori del Fiorenzuola hanno rimproverato i lanieri di aver affrontato con eccessivo agonismo l'incontro.

Conclude Mazzia: «Continueremo a lottare per far bene: ne va della nostra professionalità. L'ambiente è sereno: dopo il crollo incredibile di metà stagione, siamo riusciti a raddrizzare la situazione. La vittoria sul Pisa, al termine della serie di undici gare senza sconfitte, ci ha permesso di raggiungere la salvezza. Ma i due ultimi "ko" non sono imputabili a cali di tensione, bensì a episodi e decisioni sfavorevoli. Il Viareggio? Faremo il possibile per vendicare il pesante 5-0 rimediato all'andata».

[g. co.]

QUI BORGO

La società gli ha confermato la fiducia nonostante le cinque sconfitte consecutive

Scienza resta alla guida dei granata

Domenica a Voghera per interrompere la serie nera

BORGOSESIA

Zero punti su quindici disponibili. Il bilancio di Fabio Scienza alla guida del Borgosesia è questo, comunque nonostante il momento di delusione fortissima che lo stesso Scienza ha provato al termine della partita con la Pro Sesto, sarà ancora lui a guidare la squadra nelle ultime due partite di campionato e, si spera, nei play out.

Adesso, gli spareggi retrocessione sono più vicini. Borgosesia e Cremapergo giocano a chi fa peggio e questo sistema fa il bene dei valsesiani che hanno un paio di lunghezze di vantaggio sui lombardi, e che adesso devono difenderle soltanto più per due partite.

Il Cremapergo si era fatto minaccioso: aveva recuperato tre dei cinque punti di svantaggio e sembrava quasi in grado di operare il sorpasso. Per evitarlo il Borgo non ha fatto nulla (ha continuato a perdere) ma il Crema ha interrotto la marcia e, naturalmente, il tempo che passa è assolutamente favorevole al granata.

Scienza continuerà a svolgere la doppia funzione di allenatore-giocatore del Borgo

I valsesiani alternano prestazioni accettabili ad altre decisamente insufficienti. Domenica è stata una via di mezzo ma i tre punti sono andati alla Pro Sesto, capace semplicemente di sfruttare gli errori di una squadra che non sa neppure fare di necessità virtù, visto che, e non è la prima volta, si è anche permessa di sbagliare un calcio di rigore.

Inutile piangere sul latte versato, quello che è perso è perso, ma adesso i play out sono più vicini e Scienza deve proprio trovare una soluzione. Anche perché se si continua su questa strada è addirittura inutile presentarsi all'appello post campionato. Bisogna ridurre gli errori, anche quelli banalissimi ma che alla fine incidono. La partita era ormai andata a finire male, che senso aveva a tempo scaduto andare a discutere animatamente con un guardalinee? Nessuno, non aveva nessun senso. Eppure Nicolini l'ha fatto: così, in assenza di punti, ha portato a casa almeno un cartellino rosso.

Rigore sbagliato, espulsione inutile, rimessa avirgolata che finisce sui piedi dell'avversario che fa gol: tutti flash, tutti negativi. E il conto è salato.

Domenica a Voghera i punti interesseranno solo al Borgosesia perché i pavesi sono già sicuri di dover disputare i play out. Almeno questa volta si riuscirà a fare un piccolo passo in avanti o si dovrà sempre stare con il fiato sospeso e l'orecchio teso al Cremapergo?

[i. fo.]

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN PIEMONTE BIELLA - CASALE - ALBA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET
ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI
CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.
TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS
ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

NEI DILETTANTI

In Promozione continua il braccio di ferro con la Castellettese

Cossatese, lo spareggio è vicino

Nel girone B il Trino del dopo Fait rischia grosso

VERCELLI

Chiusura in chiaro-scuro per Dufour Varallo e Biella V.L. che si congedano dal torneo d'Eccellenza con una doppia sconfitta. I lanieri sono stati sconfitti a Pavignano dal neo promosso Volpiano (un rigore fallito per parte), mentre i neroverdi hanno ceduto 2-0 al Castellaminte. Un exploit inutile quello dei canavesani, retrocessi assieme a La Chivasso e Sparta.

Nel torneo di Promozione l'interesse per i team lanieri-vercellesi sembra riguardare solo due squadre: nel girone A il duello primato della Cossatese con la Castellettese, mentre nel girone B la bagarre salvezza che coinvolge il Trino.

Per la Cossatese di Edo Finati spira sempre più aria di spareggio. A 180' dal termine lanieri e novaresi viaggiano a braccetto in vetta alla classifica. «Siamo pronti per la volata finale - conferma il mister degli azzurri -. Contro il Vaprio, come d'altra parte ern successo anche a Galliate, la squadra mi è parsa tonica e concentrata». Nel prossimo turno entrambe le aspiranti all'Eccellenza saranno di scena in trasferta: la Cossatese a Barengo (i bianconeri sono virtualmente salvi), mentre la Castellettese sarà a Vaprio, formazione non ancora del tutto tranquilla.

Discorso completamente diverso per il Trino. Le sconfitte di Sarre e nel derby interno con il Cavaglià hanno portato gli azzurri alle soglie del terz'ultimo posto. Con il Borgaro ormai spacciato, il vantaggio del Trino sugli inseguitori si è paurosamente assottigliato: il San Benigno è a tre lunghezze, mentre il Ciriè, grazie all'exploit di Tonengo, si è portato ad un punto.

E per gli azzurri il finale si presenta tutto in salita: il debutto in panchina del duo Cazzulino-Castoldi non ha portato fortuna ai trinesi, travolti (4-1) dal Cavaglià. E l'aspetto più preoccupante non è stato il risultato quanto il nervosismo che è serpeggiato nella fila dei vercellesi. Il Trino, infatti, ha chiuso in otto per la triplice espulsione di Alandi, Rosso e Aguiari. E all'orizzonte si profila il derby esterno con la Tronzanese.

Prima categoria. Nel girone B Santhià (67) e Caresanese (54) si giocano il secondo posto. E per entrambe uno degli avversari da affrontare sarà il tristatutto-Borgovercelli. In coda boccata d'ossigeno per la Serravallese.

Nel girone C il San Biagio (1-0 sul Verrone) resta nella scia del Saint Cristophe, secondo. Perde terreno il Tollegno Valdendo, ora a «meno tre» dalla piazza d'onore che porta ai play off promozione. [p. m. f.]

APPUNTAMENTI

A scopo benefico

Lunedì 10 al Piola le vecchie glorie di Pro e Torino

VERCELLI. Domenica, prima del fischio d'inizio del derby Pro-Novara gli spettatori hanno tributato un lungo applauso alla memoria del Grande Torino. E lunedì 10 maggio alle 20,30 Vercelli ricorderà il leggendario squadrone granata perito cinquant'anni fa nella tragedia di Superga con un'amichevole tra le Vecchie glorie di Torino e Pro Vercelli.

Calcheranno le zolle del Piola campioni che hanno firmato l'ultimo scudetto granata quali Claudio Sala, Renato Zaccarelli e «Pat» Sala (si spera anche nella presenza di Paolino Pulici), ma anche giocatori entrati nel cuore dei tifosi torinisti quali Comi e Benedetti. Tra le bianche casacche ci saranno invece l'estremo difensore Beccari, Maurizio Codogno, Paolo Sollier, Piero Vermonti e persino Francesco Fontana. L'incasso verrà devoluto alla Missione Arcobaleno. [p. m. f.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C'è dentro una limousine.

Weber, Hodel, Schmid.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale